TELECONOMY 24
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 281. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria: dal governo 100 miliardi adesso e altri mille per la ricostruzione

E' ANCORA EMERGENZA

Dodici morti, quindici dispersi, diecimila sfollati. Molte fabbriche chiuse
Mezza Torino senz'acqua, niente scuola per due giorni. Si spera nel tempo

TRE COSE DA FARE SUBITO

Luigi La Spina

AGLI alluvionati della Valle d'Aosta e del Piemonte, quando avranno finito di contare i morti e, i più fortunati, potranno rientrare nelle loro case, che cosa offrirà la classe dirigente del nostro Paese, tutta, quella nazionale e quella locale? Parole, aiuti, magari anche soldi.

Certo, in queste terribili ore e nei prossimi altrettanto terribili giorni, ne arriveranno e conteranno solo nei fatti la misura della responsabilità che attende la classe politica e che la legittimerà davanti alle vittime e ai testimoni di tragedie e di sofferenze così gravi. Vorremmo, però, che evitato il consueto e indecoroso scambio di accuse che, almeno per ora, ci è stato risparmiato, si scongiuri anche l'altrettanto consueto corollario di promesse, tanto lungo quanto indefinito nei tempi e incontrollabile nei modi. Un impegno credibile per ridurre al minimo il rischio di future nuove tragedie, di autunni ogni anno più cupi, si deve concentrare su pochi, essenziali interventi, verificabili in pochi mesi.

L'agenda delle priorità assolute si può sintetizzare in tre punti. Il primo, che ha anche una valenza simbolica, è quello di togliere dall'isolamento Torino e la Valle d'Aosta. Il destino geografico e storico già sembra contrassegnare queste regioni, come un prezzo sempre più alto da pagare in tempi in cui la comunicazione è un valore sempre più importante. Il ripristino immediato del collegamento autostradale con Milano dev'essere la prova concreta dell'impegno di tutta la classe dirigente del nostro Paese in questi drammatici giorni. A proposito di isolamento, la chiusura del tunnel sotto il Bianco, nella regione più devastata, la Valle d'Aosta, rischia, ora, di avere effetti catastrofici sull'economia della zona. Può essere questo un vero test di europeismo concreto delle nostre autorità, sia in Regione che a Roma. Il collegamento del Nord-Ovest con la Francia deve essere accelerato con una tabella di tempi precisa e rispettata.

L'emergenza acqua deve costituire l'altrettanto urgente impegno immediato. Almeno trecentomila persone lamentano un forte disagio per la mancanza o la penuria di un elemento primario per la nostra vita, anche in questo caso e forse ancor di più dell'isolamento, misura delle condizioni minime di civiltà di un Paese.

Terza esigenza fondamentale, meno immediata ma non meno importante, è quella di «investire sulla montagna» per non dover sempre raccogliere vittime e danni nella pianura. La natura non è un mostro incoercibile di fronte al quale ci si deve fatalisticamente arrendere. Là dove gli interventi di dragaggio e di contenimento dei torrenti e dei fiumi sono stati effettuati, dal Polesine al basso Piemonte dopo la tragedia del '94, i risultati si vedono. Si devono individuare le vallate a rischio e, con procedure d'emergenza che riducano al minimo le attuali lunghissime trafile burocratiche, avviare i lavori necessari, senza che il rispetto dell'ambiente divenga un pretesto ideologico e integralista per l'inazione e il rinvio. Una cura del territorio che deve accompagnare la rinascita economica di una zona dove, oltre alla grande industria, un patrimonio di piccole aziende e di imprese familiari va aiutato e sostenuto, come patrimonio irrinunciabile dell'intera nazione.

COME IN TEMPO DI GUERRA
Torino, code nei supermercati è la lotta per la sopravvivenza
Fruttero e Lucentini A PAGINA 3

La drammatica situazione a Torino: in Borgo Dora, per lo straripamento della Dora Riparia, strade allagate e i soccorsi arrivano con alcune imbarcazioni. SERVIZI DI **Baudino, Beccaria, Colonnello, Coltini, De Marte, Grignetti, Laugeri, Martinat, Novaria, Padovani, Sergi, Torra, Tropeano e Velli** DA PAG. 2 A PAG. 11

GLI SFOLLATI

«SOMMERSI COME NEL '94 CI RESTA SOLO IL FANGO»
«Abbiamo perso tutto potevamo solo guardare» Nel Casalese e in Valle d'Aosta i primi racconti della disperazione
Sapegno e Tessandori A PAGINA 6

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest
LA STAMPA TG5
Già raccolti tre miliardi

Si può aderire utilizzando il conto 10/124680 del SanPaolo-Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Crt. E' possibile versare offerte anche sul conto postale 7104 e quello bancario 120118 del San Paolo-Imi di Specchio dei tempi

COLLEGAMENTI

SPEZZATA L'AUTOSTRADA FRA TORINO E MILANO
E anche la ferrovia è stata interrotta Crollati 25 ponti e altri 25 danneggiati Caselle: cancellati il 40 per cento dei voli
Nairotti e Quaglia e UNA MAPPA ALLE PAG. 8 E 9

LA LEGA CONTRO LE MOSCHEE

LA POLITICA E' SANGUE E LETAME

Filippo Ceccarelli

SAPPIANO i musulmani - ha dunque tuonato l'onorevole leghista Calderoli nel corso della manifestazione contro la costruzione di una moschea a Lodi - che qui faremo pascolare i maiali». «Su questo terreno - si poteva leggere d'altra parte su uno dei cartelli - c'è *già* l'urina dei nostri maiali». E su un altro, a mo' di semplice avviso, tipo non calpestare le aiole: «Terra concimata con sterco di porco». Il quale porco, come è noto, è considerato dall'Islam animale massimamente impuro.

Non è chiaro chi ha avuto la brillante idea di combinare per la prima volta tabù religiosi e lotta politica. Ma certo, se quella particolare fertilizzazione è avvenuta sul serio e davvero alcuni leghisti si sono industriati a concimare quella terra, nuovi orizzonti si intravedono per una militanza che si riteneva in crisi: la raccolta di escrementi animali, presumibilmente freschi.

Dopo tutto, gli allevatori che nell'autunno del 1997 inondarono le carreggiate della Milano-Venezia con 10 mila litri di liquame, le bestie le avevano a portata di mano; ed erano mucche. Qui non solo si tratta di maiali, da reperirsi in luoghi distanti, ma soprattutto dell'eroico stoccaggio e assemblaggio dei loro escrementi (in contenitori a tenuta stagna? damigiane?); quindi dell'audace trasloco su mezzi, si immagina privati; e infine del disgustoso spargimento, seppure in nome della causa.

Ebbene: in poche altre occasioni la cronaca politica è riuscita a ispirare un senso autentico e sconsolato di ripugnanza che coinvolge in egual misura tanto la causa, appunto, che resta quella di impedire la costruzione di un luogo di preghiera, quanto l'operazione in se stessa, con le opportune implicazioni tecnico-logistiche.

Nella sua degradante potenza simbolica, nella sua provocatoria bestialità, il ricorso militante al letame oscura infatti qualsiasi valutazione sull'igiene, l'Islam, le mosche, le moschee, la quantità dei fosfati, la qualità della Padania, gli sperimentati allevatori che spruzzavano sulla A4, i futuri volonterosi raccoglitori in camicia verde e perfino gli innocenti porcelli che la fobia xenofoba ha prescelto come corpi contundenti ancorché produttivi e propulsivi.

«La politica è sangue e merda», scolpì un tempo Rino Formica. Viene il sospetto che sparito ormai il sangue, sia rimasta davvero solo quell'altra cosa.

ACCOLTA DA CIAMPI

ELISABETTA II, UNA REGINA NELLE STANZE DEL QUIRINALE
Il corteo in diretta tv poi al pranzo ufficiale il brindisi all'Europa «casa comune»
Battista, Cazzullo e Corbi A PAG. 16 E 17

MEDIO ORIENTE

IL PRIMO GIORNO DI VERTICE SI CHIUDE SENZA ACCORDI
E' muro contro muro in Egitto mentre nei Territori si muore
Cândito, Cerruti e Nirenstein A PAGINA 13

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il doping del calabrone

DAL Giappone giunge una notizia che non mancherà di indignare i crociati italiani dell'antidoping intenti in queste ore a insozzare gli ori azzurri di Sydney, una di quelle attività masochiste in cui siamo maestri. La vincitrice della maratona olimpica, Naoko Takanashi, avrebbe fatto uso smodato di una bevanda a base di estratto di larva di calabrone giallo: il famigerato suzumebaki, terrore del Sol Levante. Gli esperimenti hanno provato che un topo nutrito a suzumebaki nuota 50' più a lungo di un topo normalmente impasticcato di formaggio. Ignoriamo se il ratto in questione nuotasse a dorso o stile libero (escluderemmo rana e farfalla per ovvi motivi di conflitto di interessi fra animali), ma appare comunque chiaro che la sostanza calabronica aumenta la resistenza alla fatica.

Doping bello e buono, insomma. Come il sangue di tartaruga usato da alcuni atleti e il latte di renna che permise al finlandese Lasse Viren di diventare un mito del mezzofondo. Per ora il frappè di calabrone non è inserito fra le sostanze proibite, benché se ne ignorino le conseguenze sull'uomo, almeno fino a quando alla maratoneta giapponese non spunteranno i pungiglioni. Il problema dell'antidoping, come di tanti altri moralismi della nostra società, è proprio questo: si brancola nel buio in nome di principi astratti, finendo solo per commettere ingiustizie e discriminazioni.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN - lato Montecarlo, prestigiose grandi residenze in villa sul mare con parco privato e piscina
CAP D'AIL MONTECARLO - lussuose grandi residenze in villa d'epoca, vista mare incantevole, prezzo scontato del 30%
BEAUSOLEIL - confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, vista mare splendida, prezzo affari
BEAULIEU - ultimi prestigiosi appartamenti di contesto esclusivo, vista mare, da L.147.000.000
NIZZA - brocali nuovi in residenza suggestiva a due passi dal mare, prezzi lancio da L.135.000.000
NIZZA - appartamenti nuovi, vista mare panoramica, giardini, piscina da L.27.000.000 + piccola rata
CANNES LA CROISETTE - occasione! Palm Beach, appartamenti pronti da abitare con vista mare da L.131.000.000
CANNES MANDELIEU - appartamenti pronti da abitare sul porto, piscina, campo da golf, posti auto
GOLFO DI SAINT TROPEZ - in un paesaggio da sogno, ville nuove sul mare, patio, giardino, garage, L.420.000.000
MENTONE - Offerta limitata per persone privilegiate: appartamenti in nuova costruzione a due passi dal mare, grandi terrazze, finiture di pregio, garage da L. 19.000.000 + piccola rata. Affrettatevi!
L'intero mercato con un solo numero
250 cantieri nuovi
Nessuna provvigione
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
Numero Verde 800-274.274
Tel. +39 0184 44 90 72

01017
9 771122 176003

(*) PREZZI «ABBINATI»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»; NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MOLA). ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 25 (€ 1,80); BELGIO FB. 75 (€ 1,80); DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 10 (€ 1,60); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,70); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA KR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,20

I PRIMI AIUTI | ALLE POPOLAZIONI COLPITE

TASSE, VERSAMENTI RINVIATI A FINE MESE

Slittano dal 13 al 31 ottobre i termini per i pagamenti e gli adempimenti fiscali nei paesi colpiti dall'alluvione. Lo stabilisce un decreto del ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco. Le zone interessate sono le regioni Piemonte e Valle d'Aosta e la provincia di Savona. I contribuenti delle aree colpite potrebbero ottenere un ulteriore slittamento al 31 dicembre. In questo caso, sarà necessario un secondo decreto che fisserà le zone sulla base di un elenco fornito dalla Protezione civile. L'elenco riguarderà i proprietari di immobili colpiti da ordinanza di sgombero comunale. Le società, per usufruire dello slittamento, dovranno avere la sede operativa, e non quella legale, nelle zone alluvionate

L'ESERCITO ASSISTE MILLE SENZATETTO

Anche il ministero della Difesa è mobilitato. L'esercito - ha detto il ministro Sergio Mattarella - è presente a Verbania, Torino, Ivrea e Aosta con ufficiali di collegamento, uomini e mezzi. Si spala il fango con le escavatrici alla luce di torri di illuminazione alimentate dai gruppi elettrogeni. La Brigata Centauro a Vercelli ha allestito 100 posti letto mentre a Torino sono state distribuite 1500 razioni di viveri. Ad Aosta la Scuola militare alpina è intervenuta con oltre 160 uomini e ha fornito assistenza a 870 sfollati. L'Aeronautica ha impiegato nel Canavese e in Valdossola cinque elicotteri, mentre altri due sono stati utilizzati a Torino dai carabinieri, che hanno impegnato anche sei subacquei

Già dodici morti, diecimila gli sfollati

Allarme per 15 dispersi. Strade e ferrovie interrotte, fabbriche chiuse. Manca la luce, scarseggiano i generi alimentari
Centinaia di Comuni in Piemonte e Valle d'Aosta sempre isolati. Ora Lombardia ed Emilia attendono la piena del Po

Gabriele Beccaria
Antonella Torra
TORINO

Dodici morti, 15 dispersi, quasi 10 mila sfollati, oltre 2 mila miliardi di danni, comunicazioni interrotte, black-out elettrici, stabilimenti fermi, scuole chiuse, appelli a restare a casa, file ai negozi e, per quanto sembri paradossale, tante case con i rubinetti a secco. Secondo giorno di dramma per Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La pioggia ha continuato a cadere: 8 millimetri l'ora, il doppio in Lombardia. Il dramma prosegue, con il Po che non smette di salire, il lago Maggiore che ha superato il limite della piena del '93, il lago di Como che è cresciuto di altri 20 centimetri. E il tempo resterà nemico fino a mercoledì.

A Torino un quartiere è stato sgomberato. La Valle d'Aosta resta isolata. L'autostrada per Milano non si può percorrere. Anche la Liguria chiede lo stato d'emergenza, con l'Aurelia interrotta per una frana a Bergeggi, mentre Lombardia ed Emilia Romagna si preparano al peggio e mobilitano le squadre di volontari: il Po si ingrossa al ritmo di 5-6 centimetri l'ora e il culmine è atteso nel Mantovano per domani. Ieri sera, poco prima di mezzanotte, sono state chiuse la statale e la linea ferroviaria Milano-Bologna, all'altezza di Piacenza.

È la Dora che tiene in scacco Torino. In mattinata è toccato a un'ottantina di abitanti di via Borgo Dora, nel cuore del «Balon», il mercato più grande: sono stati trasferiti in due centri d'accoglienza perché un edificio rischia di crollare. Poi, nel pomeriggio, è stato deciso un piano di evacuazione per altre 2 mila persone nella zona di Lucento e nelle stesse ore 15 giornalisti di «Tuttosport» hanno dovuto lasciare la sede del quotidiano. Seimila lavoratori della Fiat sono stati messi in libertà per le difficoltà negli approvvigionamenti e gli stabilimenti di Mirafiori e Rivalta resteranno fermi per il primo turno di oggi.

In Piemonte il dramma significa Comuni bloccati e isolati e ieri l'emergenza si è allargata dalle vallate di montagna alla pianura, con Moncalieri, Trino Vercellese e Casale Monferrato in gran parte sommersi. Solo nella provincia di Torino 70 mila persone sono senza luce e in molte zone l'acqua non è potabile. Scarseggiano i prodotti alimentari: in alcuni negozi una bottiglia di minerale tocca le 3 mila lire.

Se le centrali nucleari dismesse di Trino e Caorso restano al di sopra dei livelli di guardia, a Torre Pellice è crollato il tetto del palazzetto del ghiaccio, sede delle Olimpiadi del 2006, mentre nel Canavese le vie principali sono impraticabili. Ivrea è tagliata fuori e un migliaio di persone ha lasciato le case. Ad Alessandria gli abitanti delle zone di Borgo Rovereto e di San Michele sono stati invitati ad andarsene.

Giornata drammatica nell'Ossola. Non si entra e non si esce da molte valli: Divedro, Bognanco, Antrona. Gli elicotteri hanno fatto la spola da Domodossola per trasferire chi ha lasciato le case che rischiano di franare. Pallanza e Intra sono allagati per l'esondazione del lago. Sgomberi anche a Susa. A straripare è stato il torrente Cenischia.

Flagellato dall'acqua, dal cielo e dai fiumi, il Nord-Ovest è strangolato. L'unica grande arteria ancora funzionante è la 32 del Fréjus. Sono invece sempre interrotte le autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta, oltre a 36 statali, 137 provinciali, otto linee ferroviarie. In compenso è migliorata la situazione all'aeroporto di Caselle, che ha ripreso i voli, sebbene al 60%. E' stato utilizzato come punto nevralgico dagli elicotteri di soccorso, che appoggiano i 6150 uomini e gli 800 mezzi delle squadre speciali.

Eccezionalmente è stato riaperto il Tunnel del Monte Bianco per consentire ad alcune équipe francesi di portare aiuti alla Valle d'Aosta: le comunicazioni con centinaia di paesi sono sempre «off limits» e la A5 è stata momentaneamente riaperta per consentire di tornare a casa agli aostani bloccati a Saint Vincent e Chatillon.

In Liguria resta la mobilitazione per l'Acna di Cengio: le acque del Bormida, che scorre accanto allo stabilimento chimico, minacciano i depositi di rifiuti tossici. Ma ad avere più paura sono Lombardia ed Emilia, che attendono la piena del Po. E' prevista per stamattina tra le 5 e le 6 a Piacenza e nelle prossime 72 ore nelle province di Parma, Reggio Emilia e Ferrara. In serata a Pavia il Ticino ha superato il livello, tragico, del '94. Il dramma continua.

Continua a piovere e il maltempo colpirà fino a domani A Torino sgombrato un quartiere Il tunnel del Bianco riaperto per i soccorsi

Continua a crescere il bilancio delle vittime e dei danni della grande alluvione che ha colpito il Nord-Ovest

«Mille miliardi per la ricostruzione»

Amato: fronteggiamo un evento eccezionale

Francesco Grignetti
ROMA

L'ordinanza di protezione civile è già stata firmata, cento miliardi sono stati assegnati ai prefetti per le prime spese, per l'assistenza alla popolazione e per erogare speciali contributi ai nuclei famigliari evacuati. Ma il Consiglio dei ministri ha deliberato anche lo stato di emergenza per le aree alluvionate, il che significa che sindaci, presidenti di Provincia e presidenti di Regione hanno ottenuto poteri straordinari per affrontare la ricostruzione. Il governo valuta in mille miliardi i danni e offre cento miliardi all'anno per pagare ogni anno i mutui che gli enti locali dovranno accendere. «Noi pensiamo che mille miliardi saranno sufficienti per la ricostruzione - spiega Giuliano Amato al termine del consiglio dei ministri straordinario di ieri - e non c'è motivo di pensare che si dovranno ritoccare le allocazioni previste». In altri termini, il premier esclude nuove tasse.

Saranno anche previste indennità per i lavoratori dipendenti che non fruiscono della cassa integrazione, secondo quanto è scritto nel comunicato di palazzo Chigi, nonché agevolazioni in materia fiscale e previdenziale. Ossia la sospensione nel pagamento delle tasse fino al 31 ottobre. E ci potrebbe essere di più: il senatore Romualdo Coviello, ppi, presidente della Commissione Bilancio, ha proposto di girare agli alluvionati quei 600 miliardi di maggiori entrate che non erano state ancora collocate. Anche i ds lanciano l'idea di rivedere la Finanziaria. «Fin d'ora, in ogni caso - sostengono Pietro Folena e Enrico Morando - proponiamo di aumentare gli stanziamenti previsti dalle leggi di bilancio per gli investimenti nell'opera di riassetto idrogeologico».

Anche gli aiuti per fronteggiare la crisi non finiscono qui. Dalla Francia è in marcia una colonna di soccorritori che straordinariamente utilizzerà il traforo del Monte Bianco e stamani entrerà in Valle d'Aosta. Servono ponti di emergenza, poi, che verranno chiesti a tutti: l'esercito, l'Anas, e anche i Paesi vicini collaboreranno.

E l'emergenza non è finita. La Protezione civile aggiorna le sue drammatiche statistiche: alle 19 di ieri sera risultavano dodici morti e quindici dispersi. E se Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria sono ancora sott'acqua, l'onda di piena intanto sta camminando. Ha investito la Lombardia. Ieri sera la piena del Po era arrivata a Pavia, alla confluenza con il Ticino anch'esso ingrossato. E si sfollava gente sia a Vigevano, che a Pavia, che a Piacenza. Spiegava il professor Franco Barberi, responsabile della Protezione Civile: «Tra 14 ore (nella mattinata di oggi, ndr.) l'onda di piena arriverà a Piacenza. Nel frattempo, con gli idrometri e con le proiezioni, capiremo se lì gli argini saranno sicuri. Otto ore dopo sarà la volta di Cremona. E poi continuando così lungo il bacino del Po». La Regione Emilia-Romagna ha decretato lo stato di allerta.

Il presidente Giuliano Amato

Per fortuna, notano gli esperti della Protezione civile, la temperatura si sta abbassando. Questo significa neve alle alte quote. E' stato però lanciato l'ennesimo allarme meteo: pioverà ancora forte nelle prossime 12-24 ore. «E' stata un'alluvione eccezionale», dicono gli esperti. Sono piovuti 60 centimetri in sole 36 ore. Una pioggia di stampo tropicale. Però la Protezione civile questa volta si sente tranquilla. Tanto più che mancano le polemiche di prammatica. «E so per esperienza che se anche una minima cosa non funziona, si sentono alti cori di protesta», dice Barberi. «Personalmente sono soddisfatto, ho visto una grande sinergia sul campo tra organizzazioni dello Stato e gli enti locali», gli fa eco il ministro Enzo Bianco. Sono 5500 gli uomini impegnati, tra militari, civili e volontari; 18 gli elicotteri; 630 i mezzi di vario tipo.

Il presidente del Consiglio ha poi voluto spiegare personalmente le decisioni del governo. «Tutto quello che si poteva fare per ripristinare condizioni di vivibilità è stato fatto. L'occasione è stata davvero eccezionale. Noi italiani siamo soliti prendercela con noi stessi per lo stato di abbandono del territorio. In parte è vero. Ma questo è stato un fenomeno che ha colpito anche in Svizzera e in Francia. Sono fatti nuovi su cui l'umanità deve cominciare a riflettere. Purtroppo da noi se ne occupano solo gli sceneggiatori».

Il ministro dell'Interno Enzo Bianco prima della riunione di governo è venuto a Torino per fare il punto sull'alluvione con la Protezione civile e i vertici militari e politici della regione

Bianco: chiediamo un sacrificio agli italiani

«Ma non ci saranno prelievi dalle tasche dei contribuenti»

Maurizio Tropeano
TORINO

«L'Italia. Gli italiani dovranno fare sacrifici per il Piemonte e la Val d'Aosta. E' giusto che il paese lo faccia. Per l'emergenza e la ricostruzione non mancherà nulla. Tutto sarà stanziato». L'annuncio di Enzo Bianco arriva dopo un viaggio-blitz a Torino. Una perlustrazione aerea sulla provincia semi-sommersa dall'acqua; un vertice in Prefettura con le massime autorità civili e militari della Regione. Poi una velocissima conferenza stampa per annunciare che «lo stato di emergenza è già in vigore» e che lo «Stato farà la sua parte». Aggiunge: «Non ci sarà un commissario straordinario. L'emergenza e la ricostruzione saranno affrontate da prefetti, presidenti della Regione e delle Province, sindaci». E i soldi? «Per favore, nessun allarmismo. Il problema - conclude Bianco - sarà affrontato con il ministero del Tesoro. Non ci saranno "furti" dalle tasche degli italiani».

Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, è soddisfatto: «Le assicurazioni del Ministro Bianco sulle disponibilità economiche per noi sono una garanzia». Già, perché la somma delle stime dei primi danni dà questi risultati: 360 miliardi per gli interventi di ripristino sulle principali infrastrutture stradali e ferroviarie del Piemonte; 201 per quelle della Val d'Aosta; 110 miliardi per il pronto intervento affidato ai sindaci; 75 miliardi richiesti dal Magistrato del Po; 100 miliardi per affrontare l'emergenza produttiva.

E se queste sono le cifre dell'emergenza, le necessità finanziarie della ricostruzione ammontano come minimo a 2000 miliardi, almeno in base alle valutazioni del direttore della Protezione Civile, Franco Barberi. Ma è una stima per difetto. Il motivo? Se si spulciano i resoconti dei soldi spesi per riparare i guasti causati dall'alluvione del 1994 si totalizzano, solo in Piemonte, 7000 miliardi di lire di cui 3000 per danni a privati ed attività produttive. E le aree e i settori colpiti quest'anno sono molto più estesi. Ecco il quadro che traccia Carlo Gottero, presidente provinciale della Coldiretti: «Raccolti di cereali, di soia e di foraggere completamente perduti; prodotti orticoli, frutticoli e florovivaistici distrutti; aziende agricole spazzate via; ingente perdita di bestiame; impossibilità di raccolta del latte con conseguente perdita della produzione. Insomma, possiamo parlare di almeno 250 miliardi di danni».

E se si passa al settore industriale il quadro diventa nerissimo. Gli stabilimenti torinesi di Fiat Auto di Mirafiori e Rivalta, resteranno fermi anche al primo turno di oggi a causa delle difficoltà di approvvigionamento dei componenti. La produzione era stata sospesa ieri pomeriggio. La produzione è ferma anche nello stabilimento biellese di Verrone. Bloccate anche Teksid di Crescentino, Pininfarina, Skf, Gft e Officine di Savigliano. Nei luoghi colpiti le assenze dai luoghi di lavoro variano dal 40 al 90%. La Fiom chiederà che sia utilizzata la cassa integrazione ordinaria.

E' finita? No. Il «bollettino di guerra», come lo definiscono alcuni dirigenti regionali è ancora lungo: gli stabilimenti siderurgici Ast e Ilva di Torino, allagati, rimarranno chiusi per due mesi. Tutto bloccato anche nel Verbano, a Casale Monferrato, a Trino Vercellese, nel Canavese. L'erogazione intermittente di acqua potabile ha condizionato la produzione del comparto alimentare. Secondo i dati dell'Unione Industriale di Torino la riduzione dell'attività nel settore dei trasporti è prossima al 100% ed affiancata da gravi danni materiali al parco veicoli. È critica anche la situazione del settore minerario ed estrattivo.

A quanto ammontano i danni? Le associazioni degli industriali stanno predisponendo un'indagine conoscitiva. Per Gilberto Pichetto, assessore regionale alle Attività Produttiva, «ieri il Piemonte industriale ha perso almeno 300 miliardi per mancata produzione. Per la ricostruzione dell'apparato produttivo occorreranno oltre 1000 miliardi». Andrea Pininfarina, presidente degli imprenditori torinesi, ha riconosciuto «la tempestività con la quale le Autorità sono riuscite a fronteggiare l'emergenza», ma le ha anche sollecitato «a mettere in atto interventi volti a un pronto ripristino dell'attività industriale».

«Non ci sarà un commissario straordinario» Serviranno almeno duemila miliardi

LA TRAGEDIA DELL'ALLUVIONE | GLI AIUTI E I PROBLEMI NEL MONDO DEL LAVORO

LA REGINA SOLIDALE

Solidarietà agli alluvionati è stata espressa - nel brindisi augurale alla cena di Stato in suo onore al Quirinale - dalla regina Elisabetta II. «Colgo l'occasione - ha detto la sovrana - per ricordare le alluvioni che hanno colpito il Nord Italia. In entrambi i nostri Paesi alcune regioni hanno sofferto danni da alluvioni nei giorni scorsi e io voglio esprimere loro la mia solidarietà»

FIAT ANNULLA DUE TURNI

Gli stabilimenti Fiat di Mirafiori e Rivalta sono rimasti fermi ieri nel secondo e terzo turno e circa ottomila persone sono state messe in libertà. Le cause sono le difficoltà di rifornimento e l'impossibilità di spostarsi per molti dipendenti (al mattino risultava assente il 30-40% del personale). Ancora peggiore la situazione del Canavese, dove l'Olivetti e la maggior parte delle ditte sono rimaste chiuse

IL CIPPO DEI RECORD

Fino a qualche giorno fa era soltanto la testimonianza di episodi storici. Invece il cippo di pietra nel parco del Valentino, che ricorda le piene del Po, è tornato d'attualità. Ieri a mezzogiorno il livello dell'acqua ha superato la penultima tacca, quella che indica l'alluvione del 31 marzo 1892, e solo poche decine di centimetri hanno separato il fiume impazzito dalla piena-record del 1839

La battaglia di Torino contro l'acqua

Una città ferita alza le barricate: scuole chiuse, fabbriche ferme. Duemila famiglie fatte allontanare dai loro alloggi
In alcune zone rubinetti a secco, l'elettricità va e viene. Gli ospedali allertati per l'emergenza, si cercano posti letto

reportage

Mario Baudino

TORINO

IL simbolo di Torino, ieri pomeriggio, era un edificio che a poco a poco si trasformava in diga, malfermo e minaccioso, sgretolandosi e cedendo sotto la spinta della Dora, il fiume che taglia la città da Ovest a Est per gettarsi nel Po. La passerella che collega i corpi di fabbrica ormai in disuso dell'ex Teksid aveva cominciato a metà pomeriggio a subire l'urto delle acque, gonfiandosi, deformandosi, fino a essere in parte sommersa. Alle diciannove, tutti si stavano chiedendo se avrebbe resistito o sarebbe crollata, affascinati e terrorizzati da quello spettacolo di fanghi, di cementi sgretolati, di onde e di acqua rabbiosa.

La seconda ipotesi, se si fosse verificata, sarebbe stata un disastro molto più grande di quanto fin'ora Torino non abbia già subito: così, facendo gli scongiuri, vigili e protezione civile hanno cominciato a evacuare una vasta zona a valle fino a Porta Palazzo, già duramente provata al mattino con i primi stabili sgomberati e l'acqua a invadere tutte le zone più basse. Un piano per salvare da ogni rischio 2000 famiglie implica un piccolo esodo, è difficile da realizzare, crea drammi umani e frizioni. Molti non ci volevano proprio credere, sono stati quasi trascinati via. «Resto qua, vi firmo qualsiasi cosa, se succede qualcosa è colpa mia» gridava una donna in lacrime. Purtroppo non c'era niente da fare. Sarà una notte fuori casa, e se rimangono alberghi bene, se non nelle scuole.

Sono chiuse, del resto. Era programmato da tempo lo sciopero degli insegnanti, non ce n'è stato bisogno. E nelle inferiori, che in teoria erano aperte, pochi alunni che hanno tentato di presentarsi. Ora è deciso, tutto fermo sino a giovedì, poi si vedrà. Torino alza le barricate davanti all'incredibile sopruso, l'ingiustizia dell'acqua nel cuore di una città che non ha mai avuto modo d'aver paura dei suoi fiumi. Pazienza il Po, quello si sapeva. Ha bloccato le comunicazioni con la collina e con l'Est, ha fatto chiudere quasi tutti i principali ponti cittadini e se n'è mangiato uno sull'autostrada per Milano, ha bloccato la ferrovia, allagato i centri appena più a Nord, cacciato la gente di casa verso la zona della Barca e di San Mauro. Ma la Dora non era nel conto.

Il taglio verticale è diventato ieri una ferita ad angolo retto. Torino si è trovata come un'isola, accerchiata su tutti i fronti mentre la sera minacciava seriamente anche di escludere la via del Sud. Così la città della paura e quella della relativa normalità, che erano riuscite a convivere per molte ore, si sono scoperte distanti e forse incomunicabili, mentre a questo punto il traffico cominciava a impazzire e non si riusciva a cacciare i curiosi assiepati intorno ai ponti e sugli argini, ombrello e macchina fotografica, affascinati dallo spettacolo tremendo. Pensare che era cominciata quasi bene, con gli operai del primo turno a imprecare in coda nell'alba infradiciata perché non riuscivano a trovare un varco verso la fabbrica. La Fiat ha dovuto mettere ottomila dipendenti in libertà, ma in fondo non è sembrato un dramma.

Non per il signor Antonio Augusto, operaio della stabilimento Teksid, che è uscito di casa come sempre alle cinque e mezzo e dopo un'ora di avanti e indietro ci è ritornato. L'abbiamo incontrato nel pomeriggio, con la figlia, a guardare l'acqua su un ponte della Dora, rilassato e stupito. Lo aveva spaventato molto di più la coda infernale in un ipermercato della cintura Ovest, che non aveva problemi di alluvione, dove tutti facevano incetta di acqua. La sua «giornata particolare» non era fino a quel momento diversa da quella di migliaia di concittadini, come Valeriano Damoc, immigrato (regolare) dalla Romania, che al mattino presto con i suoi colleghi di un'impresa edile era partito per un lavoro in collina. Rispedito indietro perché non si poteva far nulla, aveva scoperto di non poter rientrare in città. Lasciata l'auto al ponte della Gran Madre, confidando nella clemenza dei vigili, lo aveva attraversato a piedi e poi, senza problemi, si era preso il tram. Per (quasi) tutti gli Augusto e i Damoc di Torino e cintura non c'era ancora niente di straordinario. Hanno fatto provviste e sono andati a spasso. Risultato: supermercati all'asciutto, senza una bottiglia.

Da domenica l'acqua nelle case non ce la fa ad arrivare ai piani alti, l'elettricità va e viene, c'è molta gente al freddo e i cellulari funzionano male, ma la voglia di normalità pur con qualche piccola cautela sembra l'imperativo categorico. Il sindaco parla alle radio locali, invitando alla calma e al «buonsenso». Aprono i negozi, si fa fronte all'emergenza. In corso Vittorio, a due passi dalla stazione, un centro pubblico per la dialisi ottiene che venga tagliata l'acqua agli esercizi commerciali vicini per poterne disporre in quantità sufficiente. E' una priorità assoluta, ma fanno le spese bar e ristoranti, e anche un parrucchiere (in fondo è lunedì). Nella città-ospedale delle Molinette i 1600 ricoverati ricevono un menù speciale (prosciutto, tonno, formaggio e carne in scatola), ma col pane. Da oggi e fino a giovedì, invece, grissini e posate di plastica.

Ogni paziente ha di poter contare, per la giornata, di tre litri in media. Per bere e lavarsi i denti; la pulizia sarà a secco, in ospedale ti spiegano che è possibile, c'è persino lo shampo senz'acqua. Sospesi gli interventi programmati, si cerca di avere posti letto liberi per ulteriori emergenze, che nel pomeriggio puntualmente arrivano: viene sgomberato l'Amedeo di Savoia, nella zona minacciata dalla Dora, e i pazienti vanno redistribuiti tra le altre strutture. Spuntano dovunque fotocopie dello stesso messaggio: «Si comunica che l'azienda si trova in stato di emergenza. Per tale motivo non si garantisce il regolare svolgimento delle attività». Emergenza. La parola non piace, il sindaco ancora nel pomeriggio parla (a «radio Flash») di una «situazione che non presenta elementi di drammaticità». Ha ragione, fino a quel momento gli sfollati sono qualche centinaio, sta persino smettendo di piovere, e un vento fresco fa capire che più in alto, nell'inaccessibile retroterra a Nord, ora nevica. Ventiquattr'ore, e sarà solo una brutta giornata di pioggia. Ventiquattro minuti, o poco più, e scatta invece il piano di sfollamento per 2000 persone. Annullate le prime del Regio e dello Stabile, si illuminano i fari delle auto, tutte in fila nelle strozzature; il buio si riempie di ansie. Un vigile del fuoco ferma un automobilista che sempre nella zona della Dora si sta infilando in una mare di fango per parcheggiare. «E' proprio sicuro di voler andare là?» chiede con voce neutra. Quello non apre nemmeno il finestrino. Lo guarda, impassibile, innesta la marcia indietro e sparisce altrove, senza fiatare.

Due immagini di soccorsi nel quartiere Borgo Dora

Allarme per un muro della ex Teksid Trasformato in diga, rischia di far straripare la Dora

Una donna non vuole lasciare la sua casa: «Fatemi rimanere qua. Se succede qualcosa è colpa mia, ve lo firmo subito»

Accaparramenti nei supermercati: è la solita lotta per la sopravvivenza

Come in tempo di guerra

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

FRANE e allagamenti, strade interrotte, ponti crollati, scuole chiuse, l'aeroporto inservibile, fiumi e torrenti in piena che isolano la città: è l'assedio di Torino anno 2000, una data che sarà ricordata per qualche lustro anche senza Pietro Micca, se non capita di peggio.

E poche ore bastano perché l'acqua minerale sparisca dagli scaffali di super e minimarket, spacci alimentari, panetterie, stazioni, bar. Passano le generazioni, trascorrono i decenni e i mezzi secoli, eppure il riflesso è istantaneo: mamme che escono trafelate da un emporio con una confezione di sei bottiglie, padri che a muso duro ne accatastano tre o quattro nel bagagliaio della macchina, facce mortificate di chi non ha trovato più niente, capannelli vagamente minacciosi attorno ai furgoni che scaricano frizzante e naturale. E subito il forno dei «Promessi sposi», le antiche e tremende parole «accaparramento», «speculatori», «razionamento», sono lì pronte a uscire dalle labbra di gente che fino a ieri aveva in testa soltanto cocacola ed esotici long-drinks.

L'istinto di sopravvivenza, già. Primario e noiosissimo, instancabile e umiliante. Pochi ormai di quelli che si precipitano sull'acqua in plastica ricordano quanto fosse amara la penuria degli anni di guerra in città. Più dei bombardamenti, più di quei boati rovinosi, di quelle agghiaccianti luci di bengala, più del rombo continuo che finiva per sembrare immaginario, attivato dalle tue stesse orecchie, più del pericolo e della paura pesava l'interminabile penuria di tutto. E' impossibile provare qualsiasi tipo di nostalgia per quel tempo funesto.

C'era più solidarietà, più fratellanza, più umanità? Ma andiamo! Era la democrazia delle spalle ingobbite nel cappotto frusto, del capo chino a cercare un gomitolo di lana, un chilo di zucchero sottobanco, sei uova. Correvano sussurrati indirizzi, da misteriosi androni, cupi cortili, umidi sottoscala potevi uscire trionfante con una bottiglia d'olio, un miracoloso prosciutto intero. Trionfante ma avvilito, sapendo che l'indomani tutto sarebbe stato minuziosamente da ricominciare. Non era avventuroso, non era eroico, era solo infinitamente greve, triste, stagione dopo stagione.

Abbiamo poi visto che l'uomo può rassegnarsi a tutto, adattarsi a tutto, a Torino come a Gerusalemme, a Belgrado, a Mogadiscio. Bombe e penuria, nei secoli dei secoli. Ma si adatta anche al raffinatissimo bar delle acque minerali aperto da qualche tempo a Parigi (pare con grande successo) e alle altre mille frivolezze dello stesso calibro.

Non si può trarre nessuna morale da queste oscillazioni che non sia stata già messa in alte e definitive parole da un Leopardi, da uno Shakespeare, dalla Bibbia.

Non pensare all'amore. Fallo.

Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che stimola la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note fin dall'antichità per le loro proprietà afrodisiache. Allora, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

DOVE TROVARE ALPHI B
800-011189 www.bmc.it bmc@mail.way.it www.alphib.com

800-717292
Servizio consulenza sessuologica

Il nuovo Numero Verde di Alphi B per avere consigli e suggerimenti da esperti sessuologi. E' un servizio gratuito e anonimo attivo in voce dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e con segreteria telefonica e fax 24 ore su 24. Chiama subito: Alphi B ti dà la risposta che cerchi.

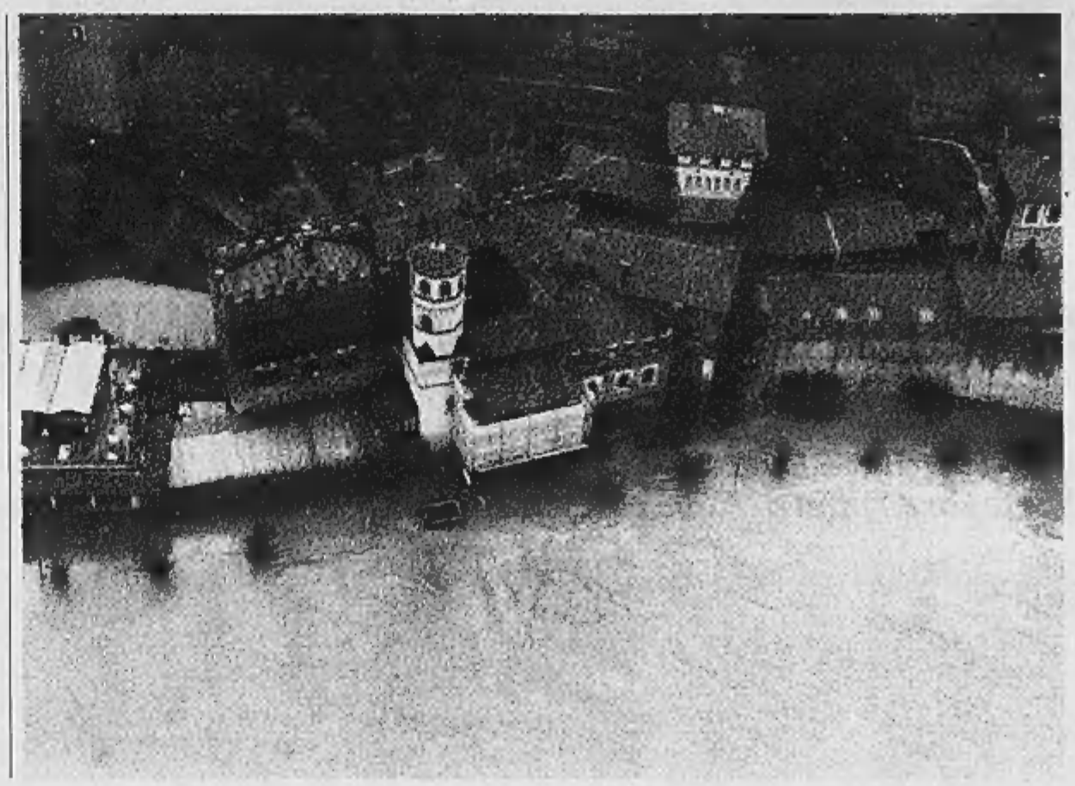
Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

A BORDO DELL'ELICOTTERO | L'ASSEDIO DEI FIUMI DAL BORGO MEDIEVALE DI TORINO ALL'AUTOSTRADA PER AOSTA

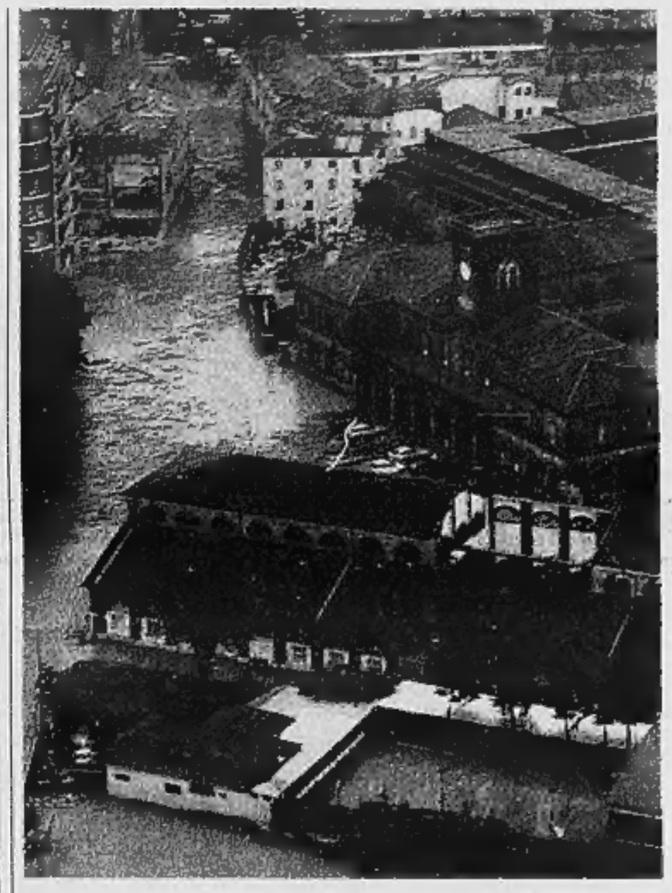
In volo sui luoghi travolti dall'acqua: una distesa di fango e distruzione

L'AUTOSTRADA SOTT'ACQUA. Ecco come si è presentata all'obiettivo la Torino-Aosta, forse l'autostrada più martoriata dall'alluvione. Chiusa da sabato sera per allagamenti in più punti, la «A5» è stata riaperta ieri pomeriggio soltanto per i soccorritori. Stamani sarà valutata la possibilità di aprirla nel tratto Châtillon-Aosta. Si viaggia, invece, dal capoluogo a Morgex.



IL BORGO. E' uno dei luoghi di Torino più gettonati tra i turisti in visita alla città, ma per tutta la settimana l'antico Borgo Medievale e il Castello del Parco del Valentino saranno inagibili. Fino a domenica prossima le botteghe e le taverne rimarranno chiuse per consentire ai proprietari di ripulirle dal fango che le ha sommerse per più di 24 ore. Alle «invasioni» del Po, che scorre proprio a lato, nel borgo sono abituati, ma quella di quest'autunno del Duemila sarà ricordata come una delle più insidiose

LA FURIA DELLA BALTEA. Il Ponte Vecchio, nel cuore di Ivrea, ha resistito bene all'impeto della Dora, che per due giorni ha isolato la città. Il transito, tuttavia, è consentito solo ai mezzi di soccorso per evitare intralci nelle operazioni



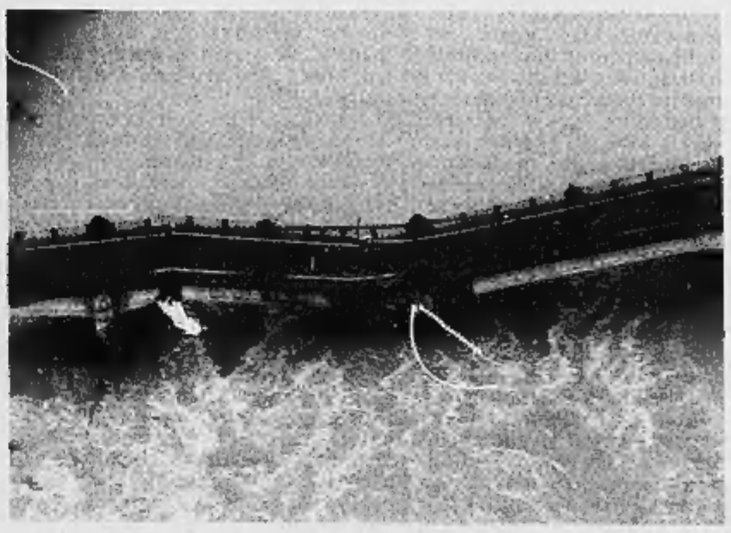
L'ARSENALE. Nonostante il fango arrivi a sfiorare le finestre del primo piano, nell'ex arsenale di Borgo Dora trasformato in un centro di accoglienza, Ernesto Olivero, il fondatore del Sermig, continua a ospitare chi è rimasto senza un tetto

CIRCONDATI DAL FIUME. Se la parte alta di Ivrea ha resistito alla furia degli eventi, la parte bassa è finita sott'acqua, travolta dalla Dora Baltea che ha allagato non soltanto scantinati e garage. Sotto la melma sono rimaste anche molte vetture. Sono ancora in parte isolati gli abitati di Salerano, Fiorano e Banchette

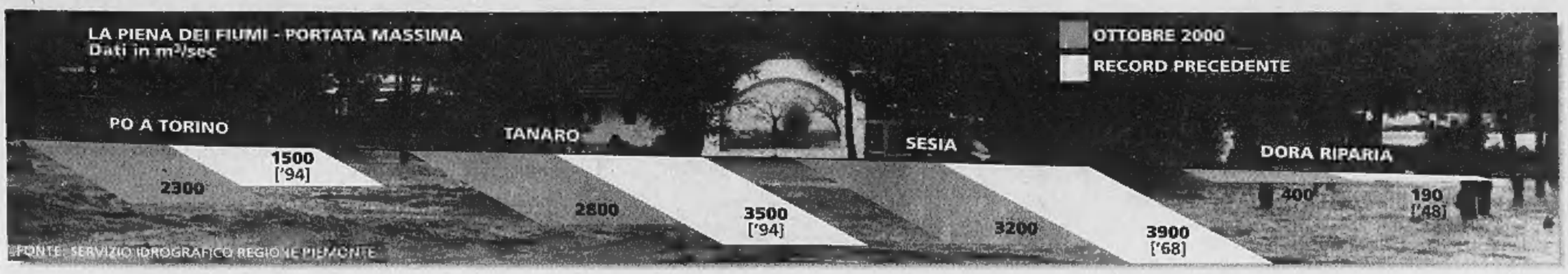
SERVIZIO FOTOGRAFICO REPORTER

ADDIO STRADA. Ecco quel che è rimasto dietro la furia dell'Orco, ingrossato da una precipitazione record: 600 millimetri di pioggia in 48 ore, quantità da monsone tropicale. La strada che da Cuorgnè sale nelle valli del Gran Paradiso è stata letteralmente «mangiata» dalle acque prima dell'abitato di Rosone. Una parte degli abitanti sono stati evacuati e trasferiti a Cuorgnè

NEL CANAVESE. Il ponte sulla provinciale Feletto-San Giorgio, Il Canavese è una delle zone più colpite. Gli sfollati sono più di mille. E i sindaci accusano: «Non si capisce perché non siano stati fatti i lavori di arginatura della Baltea nei pressi del ponte di Baio Dora, inagibile fin dall'altra alluvione»



PIENA DEI FIUMI | ECCO LA PORTATA MASSIMA



Casale, sfollati come nel Polesine

Strade e case inghiottite, la gente costretta sui tetti ad aspettare i soccorsi. «La stessa maledizione del '94»
Molti non hanno fatto in tempo a prepararsi una valigia. Ma vogliono tornare: qui abbiamo le radici

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a CASALE

QUESTO Paese ce l'avrà sempre un Polesine, acqua e morte. Il Polesine adesso è qui, questa distesa immensa color seppia, questa fiumana sporca sotto i nostri occhi, che si mangia le strade, inghiotte le case e rimonta le vigne, e ha già coperto i filari di pioppeti che delimitavano le biolche e segnavano i campi.

Il Polesine adesso sono queste facce con la barba lunga e i solchi sul volto, negli occhi stanchi di Mario Balduzza o di Giovanna Scarrone, sono queste storie di gente strappata dalle loro case, che ha fatto come Maddalena Monzeglio quando ha chiesto ai vigili del fuoco di aspettare un attimo, ed è tornata indietro, soltanto per prendersi Diana, il cagnolino, che s'era messo a guaire sotto la poltrona: «E' tutta la mia vita», ha detto. «Se devo perdere le cose che ho, le perderemo insieme».

Il Polesine del Duemila è tragicamente racchiuso tutto nelle parole sconsolate di Stefano Garbelli, un agricoltore come tanti, di 30 anni, che ha visto l'acqua malmostosa del Grande Fiume mangiarsi tutto il suo lavoro: «L'unica cosa che ho fatto è guardare. Non ho pianto, non ho gridato, non ho reagito, e non ho avuto paura, nessuna paura. Sapevo già tutto, l'avevo già vissuto. Io aspetto ancora il risarcimento del '94, dell'altra alluvione. Ed è andato tutto a puttane un'altra volta. Potevo solo guardare. E questo ho fatto. Ho visto tutto».

Ce l'avremo sempre un Polesine, e dispiace vederlo qui, ottobre del Duemila, sotto le vigne a rittochino neanche nascoste dai ripari, dispiace vederlo dove l'acqua aveva già inondato i campi sei anni fa e marcito i cascinali, e colpito gli uomini, «e il tempo che è passato è stato quasi inutile», come ha detto Paolo Migliavacca, il sindaco di Morano Po, un paese di 1600 anime andato sotto l'acqua come niente e come allora, 1994, alluvione numero uno. «Avevamo avvisato. Avevamo detto che stava per succedere».

Un agricoltore «Il mio lavoro buttato via in un solo attimo ma non ho pianto ormai sono abituato»

«Spero di trovare mio padre ancora vivo quando questo finirà Se fosse morto non avrei neanche una sua fotografia»

Nella mattina, Paolo Filippi, Casale, assessore provincia, e Silvana Mossano sono saliti su un elicottero a guardarsi Morano e hanno fatto un lungo viaggio sopra quello che c'era e non si vede più. «Cercavamo quello che conoscevamo, inseguivamo i segni dei ricordi. Ci dicevamo, lì c'era società motonautica e non c'è più niente. Là, la piscina Montecarlo, dove c'è solo lo spuntone dello scivolo che sporge, e lì la casa di un nostro amico e non c'è più niente, neanche il tetto che sale dall'acqua». Sono 15 km di paesi e di campi sommersi, da Casale Popolo e Oltreponte, a Balzola e Morano e poi sempre più avanti, una distesa di vita sepolta da questa fiumana color seppia, con le piccole onde mosse da un ventaccio sbilenco che cambia direzione continuamente e trascina via tutto.

Eppure, davanti a questo disastro, sotto questo cielo sempre grigio, questa pioggia battente «come le broche», i chiodini che pungono e si piantano nel legno, questa pioggia battente che sembra non finire mai e fa solo piccole pause e poi riprende più forte di prima, e picchia notte e giorno sulle cose e sull'acqua, davanti a questa alluvione che ci spezza la vita, quello che accomuna tutti è la disperata voglia di restare accanto alla propria roba e di non abbandonare niente.

Mario Balduzza e Santuzza Castiglia, da Casale, raccontano che avevano già accatastato i preziosi, l'oro e i soldi, dagli amici che abitano nei piani alti: «Poi è venuto un carabiniere e ci ha detto che dovevamo andare via. Noi abbiamo detto di no. Eravamo risoluti. Lui si è inginocchiato. Non ci faccia andar via, gli abbiamo detto, non ci faccia piangere. E lui ci ha risposto: voi, non fateci piangere dopo».

Così, nella Polesine del Duemila, Mario e Santuzza hanno ceduto alle lusinghe e l'hanno seguito. E Agata Greco, Casale, un marito e due figli, i vigili del fuoco l'hanno portata via quasi a forza: «Ci sentivamo tranquilli, ce ne siamo venuti via che l'acqua non c'era. Quando torneremo, chissà come troveremo casa. Se ci sarà l'acqua, o il vino. Non so».

Poi ci sono quelli che non hanno ceduto. Renato Chiaria, di Trino, due metri d'acqua in casa, ma nella sera di freddo e di buio è tornato dentro, nel suo piano rialzato lambito dalla fiumana. «Ho avuto molta paura, l'acqua è salita con una velocità che spaventava. E' entrata e in pochi minuti era a un metro. In un'ora, a un metro e mezzo. L'incredibile è che si è ripetuta la stessa, identica scena del '94. Non so di chi è la colpa, però non è giusto che noi si viva così, che appena l'acqua sale noi andiamo sotto. La casa è sfasciata. Il frigo ha sfondato la vetrata quando galleggiava». Chiaria è arrivato quasi a nuoto al centro di accoglienza, e poi ha voluto tornare indietro e non c'è stato niente da fare. Un ragazzo, invece, magro, pizzetto biondo, è venuto, ma il babbo è rimasto: «Spero di trovare mio padre ancora vivo quando tutto finirà. Se mio padre fosse morto, non avrei neanche una foto sua. Non ho portato via niente».

In questa Polesine che non manca mai, in questa Polesine del Duemila, c'è chi come Brunetto Luparia che s'è portato dietro solo un pacchetto di sigarette, c'è chi ha voluto il suo cane come Maddalena e c'è chi non ha più la forza di arrabbiarsi, di fare una cosa perché ci crede o perché così ci si può salvare.

Stefano Garbelli parla rassegnato, con infinita stanchezza: «Lo sapevamo che arrivava. Abbiamo atteso il nostro destino. Non abbiamo mai avuto paura, aspettavamo tutto questo da un momento all'altro, possiamo solo aver sbagliato l'ora o il giorno». A volte succede. Il Grande Fiume e la sua vita. A Ivrea, è nato Francesco Cassari, mentre c'era la piena. A volte succede. Il padre Andrea ha detto: «Avevamo altre acque alle quali pensare». La mamma ha partorito con un'amica. Quando Francesco è nato, Andrea ha guardato alla finestra: c'era il torrente che ribolliva e l'acqua sotto le mura. Non ci ha neanche fatto caso. Anche lui aspettava il suo destino.

Sono centinaia i casalesi sfollati dalle case dopo la piena del Po che ha rotto gli argini riproponendo scene d'altri tempi

LA DISPERAZIONE NELLE CASE DISTRUTTE

«Abbiamo perso tutto ora ci resta solo il fango»

reportage

Vincenzo Tessandori

inviato a PONT SAINT MARTIN

PAIONO quattro grossi ceppi. Scuri, informi, i corti rami rivolti verso il cielo di piombo, quasi a sottolineare un urlo disperato. Li guardi meglio e vedi che sono carcasse di mucche pezzate. Là, sulla sinistra della statale 26 che dovrebbe portare ad Aosta e non porta da nessuna parte perché dopo il ponte una voragine l'ha inghiottita.

L'acqua ha fatto scempio, lo fa sempre quando la furia aumenta, ma poi si ritira, lascia il posto al fango, che è forse il nemico peggiore, difficile da attaccare ancora di più da sconfiggere. Si impiega di tutto: pale, piccoli scavatori, scope, rastrelli. Di Aosta si parla come se facesse parte di un'altra galassia. Ma tutto, pare remoto, irraggiungibile, con l'autostrada bloccata e le altre vie chiuse. L'acqua è una barriera che non sai come superare. A Salerano l'assedio è stato tolto ieri, dopo il mezzogiorno. Eppure, è a soli due chilometri da Ivrea. Non una frazione, un Comune di 580 abitanti, dei quali ci cinque sesti hanno subito danni enormi». Un gommone e un elicottero hanno strappato la gente alla trappola e l'hanno fatta sentire meno sola. Ma c'è sempre un momento nel quale temi di non farcela. Clara Visinoni ha 44 anni, postina da 20, abita una villetta sul margine orientale del paese, col marito Domenico, 46, lui pure portalettere, due figli e la madre Romilda Rana, 77. Che le cose si fossero messe male lo aveva capito fin da sabato. La sua villetta, seminterrato e primo piano, non dava poi troppe garanzie.

Carcasse di animali sulla statale inghiottita da una voragine

Gli elicotteri sono l'unica speranza per sfuggire alla furia dell'alluvione

Già nel '93 l'acqua aveva attaccato e solo per un miracolo non era arrivata fino nelle camere. «Alle quattro sono scesa in giardino, pareva tutto normale». Ma lo sapeva che di normale ormai non c'era più niente. Del resto, i figli li aveva già mandati dagli zii, appena fatto buio. E' risalita in casa, e un quarto d'ora più tardi ha udito scrosciare e dalla porta d'ingresso, otto gradini più in basso, l'acqua «sgorgava come da una fonte». Il salotto, ora, è un caos. «Scusi, sa, per questo disordine», mormora lei.

Sul tavolo, tre bottiglie di minerale «San Bernardo», due scatole di sapone in polvere, la cartuccia e il fucile perché Domenico è cacciatore. E poi, nell'angolo di destra, il televisore, due cuscini arabi in pelle. Pare un mondo diviso in due: in alto le cose che son state salvate, sul fornello un pentolino a gas con due patate e i resti di uno spezzatino. Sul pavimento, il fango. Sei stanze straziate.

«Abbiamo aspettato il giorno e cercavamo di salvare il possibile. Prima le auto, le abbiamo portate lontano. Poi abbiamo tirato su in casa il freezer, un gradino alla volta, sempre con la speranza che l'acqua si arrestasse». Ma non era come l'altra volta, era un disastro più grande, questo, e l'acqua è entrata anche dalla porta-finestra del salotto, dai termosifoni filtrata chissà come. Erano le 10 di domenica appena passate quando dal cielo è arrivata la salvezza. Un elicottero, uno dei 22 che operano qui in zona, si è abbassato e Domenico, il postino, ha reciso i fili per stendere la biancheria tesi sul terrazzo e che sembravano una trappola. Poi hanno agganciato al verricello l'anziana Romilda e l'hanno tirata su, «come una ragazzina». Era salva, portata a Ivrea al «Centro Victor» allestito alla scuola elementare «D'Azeglio» dove hanno organizzato pure l'unità di crisi. Mezz'ora più tardi l'elicottero era di nuovo sulla villetta. «Domenico mi ha detto: "Tocca a te". Poi lui ha gridato al pilota di non tornare perché tanto non avrebbe abbandonato Iasaka e Full, i nostri cani». Lui è cacciatore, non l'avrebbe mai fatto, di abbandonare i suoi animali. E' riemerso quando l'assedio è finito, ieri sul mezzogiorno, con quei due che gli trottavano attorno. E ora? «Sgomenti, ecco che cosa siamo, sgomenti», mormora Clara, che non sa da che parte cominciare a «mettere ordine».

Occorreranno settimane di lavoro per ripristinare normali condizioni di vita

L'acqua ha fatto scempio, poi si è ritirata Per liberare le abitazioni si usano pale, piccoli scavatori, rastrelli. E di Aosta si parla come se ormai fosse irraggiungibile con l'autostrada bloccata e altre vie chiuse

Peggio dell'altra volta, peggio di sempre. Ma non è una sorpresa, dice duro Elio Ottino, 54 anni, da 25 sindaco, eletto come indipendente nelle liste dell'Ulivo, pensionato Olivetti. Lui dice che su, in Valle d'Aosta, hanno trasformato col cemento i corsi in «piste da bob: la velocità dell'acqua è raddoppiata». Ma lo scandalo, precisa, non è neppure questo. «E' che dal '98 ci sono i fondi per un progetto sul nodo idrico che aspetta l'autorizzazione scritta dal magistrato del Po». Insomma, anche qui, come in troppe altre parti del nostro dissestato Paese, le lezioni che dà la natura incollerita sono ignorate. E così, in una sola notte, il benessere raggiunto con anni di lavoro duro, se ne va. E rimane solo la speranza degli elicotteri. Anche per Paola, 28 anni, di Fiorano, è stato così: l'hanno tirata su dalla villetta bifamiliare, lei e il bimbo che porta in grembo. E che nascerà sano, per fortuna, le hanno assicurato in ospedale. Coraggio.

LA SOTTOSCRIZIONE LASTAMPA-TG5 | ECCO COME SI PUO' PARTECIPARE ALLA GARA DI SOLIDARIETA'

I CONTI CORRENTI DA UTILIZZARE

Conto numero 10/124680 presso San Paolo Imi diTorino
Conto numero 3142642 presso la Filiale Torino Centro 134 Banca Crt per gli alluvionati del Piemonte, Conto 3142630, Banca Crt presso filiale di Aosta per gli alluvionati della Vallée
Conto 120118 del San Paolo Imi intestato alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi
Conto postale 7104 intestato alla stessa Fondazione

PER VERSARE CON LA CARTA DI CREDITO

Chi vuol versare direttamente con la Carta di Credito può farlo, su Internet, cliccando sui siti: www.lastampa.it oppure www.lastampa.ciaonordovest.it

SONO A DISPOSIZIONE LE SEDI DE LA STAMPA

Torino, via Roma 80 (dal lunedì al venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).
Roma, via Barberini 50.
Milano piazza Cavour 2.
Alessandria, piazza Libertà 15. **Asti**, via De Gasperi 2.
Biella, via della Repubblica 29. **Cuneo**, corso Nizza 11.
Novara, corso della Vittoria 7.
Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.
Aosta, piazza Chanoux 28.
Savona, piazza Marconi 3/6. **Sanremo**, via Roma 176
Imperia, via Alfieri 10
In tutte le redazioni l'orario è dalle 10 alle 19

Aiuti al Nord-Ovest, già tre miliardi

Insieme ai primi versamenti di banche e industrie, l'iniziativa è stata sostenuta da un grande slancio popolare
Fin da questa mattina gli inviati del nostro giornale consegneranno un sostegno concreto a chi ha perso tutto

E' partita sostenuta, fin dalle prime ore, da un grande slancio popolare la sottoscrizione de *La Stampa-Tg5* per offrire un aiuto immediato e concreto alle popolazioni del Nord-Ovest tragicamente colpite dall'alluvione. Grazie alla collaborazione del San Paolo-Imi e della Banca e Fondazione Crt, che hanno messo a disposizione i loro sportelli di tutta Italia e grazie anche ai generosi stanziamenti di altre industrie e società, il totale dei versamenti ha già sfiorato, nella prima giornata, i tre miliardi di lire. Così fin da questa mattina gli inviati di *Specchio dei tempi*, seguendo una tradizione oramai collaudata da tante precedenti esperienze, raggiungeranno le località più colpite per portare aiuti concreti a chi ha perso tutto.

Alla sottoscrizione hanno aderito anche tutti i quotidiani che escono abbinati a *La Stampa* (Il Mattino dell'Alto Adige, l'Adige di Trento, il Corriere della Romagna, il Corriere di Caserta ed il Corriere Mercantile).

Il San Paolo Imi ha versato 750 milioni Da Banca e Fondazione della Crt 700 milioni Altro mezzo miliardo stanziato dalla Seat Da Specchio dei tempi i primi trecento milioni

Sono migliaia le famiglie che sono state costrette a fuggire da casa

Queste le offerte ricevute:
San Paolo Imi Torino 750 milioni
Banca Crt e Fondazione Crt di Torino 700 milioni (500 per le popolazioni del Piemonte e 200 per quelle della Valle d'Aosta)
Seat 500 milioni
Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi* **e nome dei lettori 300 milioni**
Banca Sella 200 milioni
Gruppo Ifi - Ifil 150 milioni
Telecom 100 milioni
Banca Immobiliare di Investimenti e Gestioni (Bim) 100 milioni
Directa Sim 50 milioni
Alitalia agenzia per Piemonte e Valle d'Aosta 50 milioni
Banca Brignone 20 milioni
C.C. 1.000.000; C.T. 500.000; Ada in ricordo dei cari defunti 500.000; per Fabio 500.000; L.G. 300.000; M.A. 200.000; B.G. 200.000; V.B. 200.000; G.S. 150.000; M.L.M. 100.000; Pippo e Pippo 100.000; S.B. 100.000; G.L. 100.000; Guido e milita 100.000; Bruno e Teresa 100.000; L.L. 100.000; in ricordo di Carlo e Giannina 50.000; G.D. 50.000; per le anime dimenticate 50.000; F.S. 50.000; A.G. 50.000; C.M. 50.000; con la certezza che i fondi arriveranno subito a destinazione e potranno lenire qualche ferita, Marco 50.000; un gruppo di alluvionati del '94 ricordando con rinoscenza l'aiuto dei lettori de *La Stampa* 50.000.

Tutte le offerte versate alla Fondazione La Stampa - Specchio dei tempi ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista di eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione del versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi. Per ulteriori chiarimenti, si può telefonare al numero 011 - 6568376.

In Liguria

Frane sull'Aurelia camping evacuati

GENOVA

Il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti, ha chiesto al governo lo stato di emergenza per i danni del maltempo. La situazione non è grave come nelle altre regioni del Nord-Ovest, ma Biasotti ha sottolineato che risultano «pesantemente danneggiati» viabilità, argini dei corsi d'acqua, infrastrutture turistiche e costiere, soprattutto nel Savonese.

La Regione sta già contando i danni, ma ritiene «urgente la quantificazione di un intervento finanziario da parte del Governo». Ieri il livello dei corsi d'acqua è diminuito in tutta la Liguria, ed anche in provincia di Savona fiumi e torrenti sono rientrati negli argini. Decine di sopralluoghi a Imperia per allagamenti, frane e torrenti ingrossati. Frane anche sulla strada provinciale 54, in regione Carcagnolo, a Badalucco; sulla provinciale 81.

In provincia di Savona una pattuglia di carabinieri ha salvato due giovani automobilisti precipitati in un torrente e rimasti incastrati nell'auto. Sempre nel Savonese molti ponti sul fiume Bormida in piena sono stati chiusi per precauzione. Due campeggi alla foce del Centa, ad Albenga, sono stati fatti sgomberare. A Borghetto Santo Spirito sono state fatte sgomberare abitazioni ai piani bassi, mentre a Rio Mazzeno di Noli i vigili del fuoco hanno fatto allontanare le automobili in sosta nei pressi della foce, nel timore che venissero travolte dalle acque, formando una diga. Chiuse al traffico alcune strade provinciali. A Genova sei famiglie che abitavano in una palazzina nei pressi del cimitero di Voltri sono state fatte sgomberare per una frana che ha lambito l'edificio, inghiottendo il muro di cinta e la rampa di ingresso. Gli inquilini sono usciti dalle finestre. Ieri è stata chiusa la statale Aurelia a Bergeggi, a causa di una frana.

Il maltempo ha creato qualche problema logistico al salone nautico di Genova anche se, grazie ad una tregua, nel primo pomeriggio è stato possibile ancorare il ponte galleggiante che collega le due banchine dell'area espositiva. [r. cri.]

Per la prima volta riemergono dal passato
le immagini della Necropoli Vaticana

LORENZA FOSCHINI

presenta lo speciale

LA TOMBA DI SAN PIETRO

MARTEDI 17 OTTOBRE
RAI UNO ORE 22.50

La Necropoli Vaticana, con la Tomba di San Pietro,
meta del pellegrinaggio giubilare,
è stata riportata al suo splendore originario
con il restauro e l'illuminazione
curati dalla Fabbrica di San Pietro ed Enel.

FABBRICA DI S. PIETRO IN VATICANO

Enel

All-day Opening.

Per chi ha poco tempo l'inglese in Opening non ha un orario fisso.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Opening

Torino - C.so Monte Cucco, 14 - (50 m da C.so Francia) Linea 71 - 38 - 33 - 42

Vieni o chiama subito e prova Opening per 15 giorni "soddisfatto o rimborsato".

800.171.777 NUMERO VERDE

Opening English School. Molto più di una scuola d'inglese.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO:

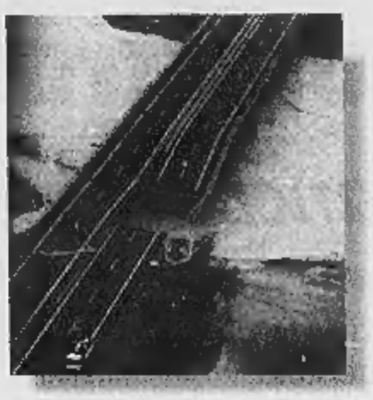
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

L'EMERGENZA | TUTTE LE FORZE IN CAMPO

RIAPERTO IL TUNNEL

In via eccezionale riapre oggi il tunnel del Monte Bianco per consentire il transito dei mezzi di soccorso francesi diretti nella regione Valle d'Aosta colpita duramente dal maltempo. L'ha reso noto la Società italiana del tunnel del Monte Bianco. Il tunnel è ormai chiuso da un anno e mezzo per il gravissimo incidente in cui rimasero convolti decine di camion e autovetture.



AUTO SCORTATE

Il presidente della Giunta regionale, Dino Vierin, ha disposto che gli aostani bloccati da sabato sera a Saint Vincent e Châtillon possano far rientro alle loro case, passando dall'autostrada A5 e formando convogli scortati da veicoli della Forestale. La disposizione è stata confermata dalla direzione delle autostrade che ha chiesto fosse assicurata la sicurezza ai veicoli transitanti.

NUMERI VERDI

La Croce Rossa della Valle d'Aosta ha istituito un numero verde (800-52.03.00) per fornire l'elenco e la sistemazione delle persone valdostane sfollate in seguito all'alluvione. Per fornire un aggiornamento in tempo reale sui trasporti pubblici extraurbani del Piemonte è invece possibile utilizzare il numero verde della Regione (800.99.00.97).

Colonne di soccorsi verso la Val d'Aosta

Sono mille gli sfollati dai paesi a rischio. Requisiti dalla Protezione civile acqua e latte dei supermercati
Le vittime sono salite a nove, altrettanti i dispersi. Le caserme del capoluogo trasformate in dormitori

Claudio Laugeri
Stefano Sergi
AOSTA

«Sembrava il terremoto, il rumore ci ha svegliati. Sono rimasto a dormire sul divano, pronto ad andare via». Giovanni D'Amico, 52 anni, abita a Porossan, sulla collina di Aosta. Una zona di villette, case costruite su terrazzi che tagliano la montagna.

La casa di D'Amico è ancora là, minacciata da un muro di sostegno sventrato da una frana. In quella casa aveva cercato rifugio la suocera, costretta ad abbandonare l'abitazione nel Quartiere Dora, zona di condomini popolari rimasta sommersa dalle acque del torrente Buthier, sceso impetuoso dalla Valle del Gran San Bernardo. Ha trascinato tronchi d'albero, auto, pietre che hanno intasato l'alveo del torrente e hanno fatto tracimare le acque lungo le strade, diventate fiumi di acqua e fango. Là, è morto un anziano, sceso in cantina per raccogliere alcuni attrezzi che voleva portare con sé lontano da quella tragedia annunciata. E' stato travolto dal fango. Altri 4 corpi sono emersi dalla melma a Fénis, un anziano è stato sorpreso dall'acqua a Donnas; un ragazzo di 15 anni è morto a Pollein e un altro corpo è stato avvistato nell'acqua nella stessa zona. Ci sono anche 9 dispersi, poche le possibilità di trovarli vivi.

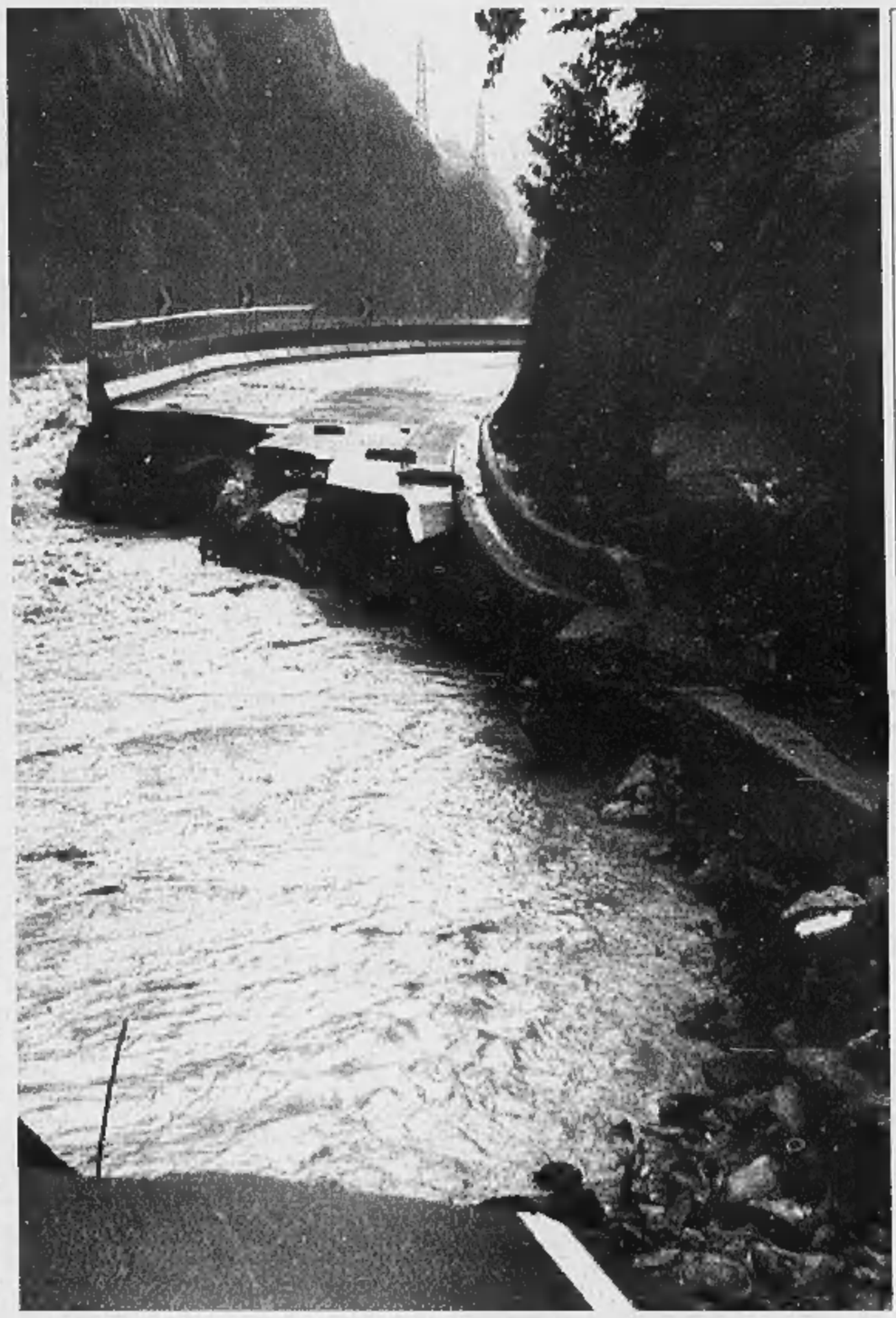
Ieri sera, la Protezione civile ha autorizzato il passaggio in autostrada delle «colonne» di soccorsi in arrivo dal Piemonte. Nessun altro può passare, ma almeno questo riduce il rischio di rimanere senza rifornimenti. Da domenica, acqua e latte in vendita nei supermercati sono stati requisiti dalla Protezione civile, per affrontare l'emergenza dei quasi mille sfollati dai paesi «a rischio» di frane.

Cittadine come St-Vincent sono rimaste isolate fino alla tarda serata di ieri, paesi come Nus e Pollein (a pochi chilometri da Aosta verso Torino) sono stati evacuati. E proprio a Pollein, i geologi hanno individuato il pericolo di una frana gigantesca: una sacca d'acqua con un fronte di 100 metri potrebbe scivolare da un'altitudine di quasi 3000 metri, percorrendo un canalone che in alcuni punti raggiunge una profondità di 70 metri. Molti altri abitanti di paesi della vallata centrale e di quelle laterali sono stati trasportati in elicottero ad Aosta. Le due caserme degli alpini della città sono state trasformate in dormitori, attrezzati in tempi da record per ospitare i quasi mille sfollati arrivati nel capoluogo.

Ma ce ne sono almeno 3, forse 4 mila che hanno trovato ospitalità da amici e parenti. I volontari della Croce Rossa hanno un elenco di famiglie disponibili a ospitare persone costrette a lasciare le proprie case: lo scopo è di liberare letti nelle caserme per ospitare altri possibili sfollati. «Aspettiamo elicotteri da Verona e da Viterbo, con 3500 "razioni K", utilizzate dall'esercito per il sostentamento in missione spiega il comandante del Battaglione Aosta, tenente colonnello Claudio Berto. Ma anche la Bassa Valle ha subito danni incalcolabili. Entrando nel vecchio borgo di Donnas, ieri alle 11, l'apocalisse si materializza in un fiume di fango alto un metro e mezzo. E' un cemento a presa rapida, lo stivale affonda e resta imprigionato. L'altra notte, la notte più lunga della storia di Donnas, quel serpente di fango ha raggiunto i 4 metri e mezzo di altezza. Il canotto, l'unico a disposizione, viaggiava al primo piano delle case per portare in salvo la popolazione. E quelle poche anime che ora si aggirano incredule tra ciò che erano le loro abitazioni, i loro negozi, dicono che non è possibile una piena così violenta in un lasso di tempo così breve.

«Lassù, ad Aosta devono avere aperto qualcosa, altrimenti non si spiega tutto questo», dice la gente. Benedetto Mannino, panettiere di 33 anni, giura che lì nel Borgo non ci rimetterà piede. E' vivo per miracolo, la furia del fango l'ha sorpreso mentre tentava di mettere al riparo dall'acqua la merce del suo panificio. «Ci aspettavamo l'arrivo dell'inondazione, di un po' d'acqua, magari mezzo metro - dice -, com'era capitato altre volte. Ma com'è possibile che in 10 minuti un allagamento diventi un inferno del genere?». Anziani che si buttavano dal secondo piano, bambini in lacrime, uomini e donne in preda al terrore, l'altra notte Donnas ha vissuto l'inferno. A Bard non c'è più la statale, Arnad è una distesa di fango e lungo la strada di Gressoney un torrente blocca la statale a Fontainemore.

Che cosa sia accaduto oltre, non si sa. Ora la Dora e i torrenti stanno tornando nel loro letto, attorno c'è soltanto devastazione.



La Val d'Aosta conta i danni dopo giorni di isolamento. Nella foto la statale 26 interrotta a Donnas

«Papà inghiottito dalla strada»

«Sparito in un buco grosso come un tavolo»
C'è un mare di detriti nella Valle del Cervino

Enrico Martinet
AOSTA

Il Marmore si è infilato nella stretta valle del Cervino come furia sospinta da 4 giorni di pioggia che ha sciolto chilometri quadrati di neve. Onde e vortici che travolgono alberi secolari, mangiano barriere rocciose, scalzano argini. Il torrente si è allargato come uno spaventoso ventaglio nella piana di Antey-St-André.

Panorama spettrale, mentre piove, con nebbie che si trascinano fin su quella «porta dell'addio», un buco tra asfalto e blocchetti di cemento, piastrelle della nuova passeggiata del paese. Quella «porta» ha inghiottito Lino Gard, 70 anni, autotrasportatore in pensione, venditore di legna e carbone. Il figlio Renato, dipendente Enel, non ha più lacrime. Ha cercato il padre come un forsennato: a testa in giù, agitando le braccia in quel baratro, con la torcia a pile, un piccolo faro giallo per poter scovare qualcosa. «Lo so, m'illudevo», dice con un filo di voce. Per qualche minuto padre e figlio non si sono incontrati nella notte dell'alluvione. «C'era quel buco sulla strada grande come un tavolo da cucina, non di più. Io ero preoccupato per i miei. Tra la loro e la mia casa ci saranno 500 metri in leggera pendenza. Mi sono avviato nel buio, perché quella caverna s'era divorata anche i fili dell'elettricità. Ho incontrato un ragazzo che mi ha detto "stai attento, poco oltre la strada è sprofondata. Ho camminato in mezzo all'asfalto, ma quando sono arrivato a casa dei miei genitori, mia madre mi ha detto che papà era da noi. Mi sono venuti i brividi, non ho fatto parola con la mamma del mio triste presagio e sono tornato sui miei passi. Mi sono trascinato sul bordo del buco per evitare crolli, c'era uno strato di fango e asfalto sottile. Ho infilato dentro la pila, ma sotto c'era un vortice d'acqua spaventosa. Mio papà è stato trascinato via». Lino Gard aveva compiuto 70 anni tre giorni fa. Anche l'altra sera aveva un solo pensiero: «Chissà il piccolo che paura avrà, devo andare a vedere». Thomas, 8 mesi, è figlio di Renato. Il nonno andava a trovarlo ogni giorno.

In una Valle d'Aosta irriconoscibile, con paesi interi rasi al suolo c'è chi ha appeso la sua speranza all'elicottero, a un volo che potesse portarlo via dalla distruzione venuta dai monti trasformati in scivoli d'acqua e frane. E' stato così per Ferruccio Deval e la sua famiglia. Adesso sono fra gli ospiti della caserma «Testafochi» di Aosta. Ferruccio ha la casa in frazione Rovarey di Nus, un villaggio in cima a un prato in leggera pendenza. La strada è sparita in un mare di detriti. «Non so se la casa c'è ancora, noi ci siamo. Mi son visto passare davanti pioppi più alti del tetto, alberi che erano là da più di cinquant'anni. Su su andavano giù come fuscelli, non si capiva neanche cosa li trasportasse».

La strada per arrivare a Rovarey s'infila in un valloncello verde che oggi è spelato come se fosse passato una folgore. «Mia sorella Milena - racconta Ferruccio - era giù in fondo, dove gestisce un bar. Siamo andati da lei, m'ha detto di non voler rimanere lì. E' tornata a casa con noi. Neanche il tempo di aprire la porta che abbiamo sentito un boato come se la montagna ci cascasse addosso. Poi quegli alberi che filavano via dritti. C'era anche una donna col figlio laggiù. Lui è riuscito a risalire fin da noi. Piangeva, scuoteva la testa e diceva che la madre era sparita. Vedevamo il suo ombrellino in mezzo al fango, ma poi lei è spuntata da dietro l'angolo del bar. Un miracolo. E dietro i pioppi è venuta giù anche in pezzi una vasca di irrigazione, muri di garage. La mia auto non so dov'è, sembra svanita».

Sopra Rovarey, altre frazioni. Ferruccio Deval è sconsolato: «La collina frana, piena d'acqua, ci sono crepe nel terreno dappertutto. Non so cosa succederà lassù, spero solo che i villaggi non facciano la fine di quei pioppi trascinati via come stuzzicadenti».

IN VOLO SUL DISASTRO UNA PROVINCIA IN GINOCCHIO

Vallate fantasma, cancellate dalla grande piena

Da Lanzo al Canavese, decine di paesi isolati e privi di aiuti

reportage
Guido Novaria
TORINO

In elicottero su quella fetta di Piemonte ancora una volta in ginocchio per l'alluvione. In alto, oltre i 1800 metri, le nevi ha preso finalmente il posto della pioggia che ha ingrossato torrenti e fiumi. La temperatura è scesa di parecchio, ma solo da qualche camino di tante frazioni sorvolate - dalle valli di Lanzo al Canavese - esce del fumo: un'ulteriore conferma dell'esodo di centinaia di persone costrette a trovare riparo altrove. «Visto dall'alto è ancora peggio di quanto potessimo immaginare» dice sconsolato Deodato Scanderebech, assessore regionale del Piemonte all'agricoltura. Ettari di terreno allagati, centinaia di stalle evacuate, attrezzature distrutte: danni per miliardi (250, dicono le prime stime, ma potrebbero essere molti di più). «E' un bilancio che purtroppo crescerà ancora» dice Scanderebech mentre continuano ad arrivare segnalazioni drammatiche di margari bloccati ancora in montagna con mucche e pecore: «Pensare al loro recupero è quasi impossibile se il tempo non migliora» dicono i soccorritori.

L'elicottero risale le valli di Lanzo: la Stura ha cancellato ponti e argini, decine di frazioni sono ancora isolate e nessuno sa quanto ci vorrà per raggiungerle. Pochi minuti di volo, dopo aver lasciato la Valgrande, per arrivare in valle Orco. L'elicottero «buca» una nebbia leggera che riesce a coprire solo in parte le dimensioni del disastro. A Locana, sul piazzale davanti all'ospedale si notano mezzi di soccorso che scaricano decine di persone: sono gli sfollati della valle - oltre un centinaio in due giorni - che hanno riempito in ogni angolo il piccolo presidio ospedaliero. Le frazioni a monte di Locana sono ormai deserte: a Rosone sono rimasti in pochi

> In alcune case solo gli anziani hanno voluto restare: «Da qui non ce ne andiamo»

dopo che il rio Piantonetto ha inghiottito un lungo tratto della statale, distruggendo case, magazzini, portandosi via i cavi del telefono e dell'energia elettrica. La nebbia si abbassa mentre l'elicottero s'infila nel vallone chiuso in alto dai muraglioni di tre gigantesche dighe che nascondono i laghi di Teleccio, Eugio e Valsoera: «Nessun cedimento, anche se sono circolate molte e inutili voci allarmistiche - dice Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem di Torino, proprietaria degli impianti - le dighe hanno contenuto le piene».

Oltre il vallone di Piantonetto, si apre la Valsoana, o meglio quello che è rimasto di una vallata fantasma dove centinaia di persone hanno lasciato Ronco, Valprato e Piamprato minacciate dalle acque impazzite del Soana e dei suoi affluenti. «A fatica stavamo ripristinando ponti e strada già cancellate dall'alluvione di sette anni fa - dicono i sindaci - questa volta rischiamo davvero di sparire dalle cartine geografiche».

Scende ancora di quota l'elicottero fino a sfiorare le case: nel villaggio Betassa, tre villette sono in piedi per miracolo, mentre il torrente scorre un paio di metri più in basso. A Piamprato, solo gli anziani hanno voluto rimanere, chiusi nelle loro case da giorni senza luce: «Di qui non ce ne andiamo» hanno ripetuto ai soccorritori del 118. Oltre la Valsoana si apre il vallone di Frassinetto, solo in parte risparmiato dalla furia delle piene. Ma è qui che si concentrano soprattutto i margari che devono scendere in pianura: «Ancora qualche giorno di freddo e pioggia e i nostri animali saranno sfiniti». Ancora Scanderebech: «Un ulteriore danno per chi, con sacrifici incredibili, mantiene viva la zootecnia in montagna».

Riprende la strada della pianura l'elicottero dopo aver sfiorato i fianchi di una montagna che continua a riversare a valle acqua: «Dopo la pioggia e i fiumi in piena, dovremo fare i conti con frane e smottamenti, in un territorio già ad alto rischio idrogeologico» dicono allarmati i sindaci. In molti sono ancora impegnati nella ricostruzione dopo l'alluvione di sette anni fa. E adesso si deve ricominciare dalle stesse strade e dagli stessi ponti appena ripristinati e che le piene di venerdì e sabato hanno cancellato un'altra volta.

In volo con l'elicottero della Regione Piemonte sul Canavese devastato

LA VIABILITA' | IL NORD-OVEST ISOLATO

Al collasso strade, autostrade e ferrovie

Interrotte le comunicazioni, anche le industrie si fermano

Solo in Piemonte sono 87 mila le persone che sono rimaste senza corrente elettrica

UNA mappa dell'orrore. Valle per valle, paese per paese, città per città: il fango, i crolli, le inondazioni hanno colpito ovunque. Dodici persone sono morte, altre 15 sono disperse e solo in Piemonte sono 6500 gli uomini e le donne che hanno dovuto abbandonare la casa.

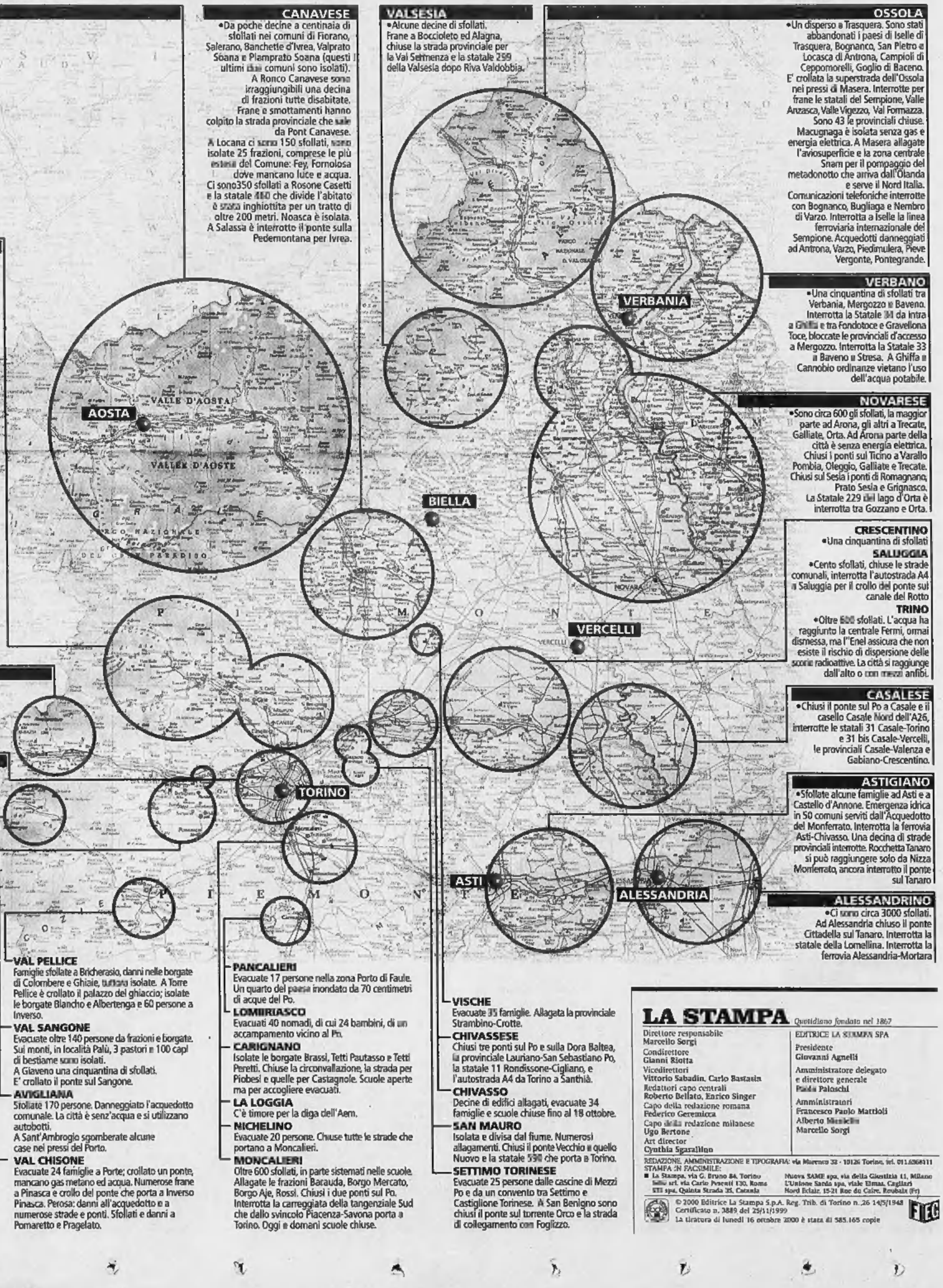
L'alluvione ha provocato uno stillicidio di disastri grandi e piccoli che rischiano di mettere in ginocchio il Nord-Ovest. Gli industriali torinesi hanno lanciato l'allarme: «Le attività manifatturiere sono fortemente danneggiate e comparti economici come quello dei trasporti hanno una riduzione dell'attività prossima al 100%». In Piemonte ci sono 87 mila persone senza corrente elettrica (28500 nella sola provincia di Torino).

Le provinciali interrotte sono 137 e all'aeroporto di Caselle cancellato il 40% dei voli

La viabilità è al collasso: ci vorranno dalle due alle tre settimane prima che venga riaperta la Torino-Milano, dov'è crollato un ponte. Analoga la situazione sulla Torino-Aosta. Le strade provinciali interrotte sono 137, 36 quelle gestite dall'Anas. Strade interrotte che provocano problemi anche dell'aeroporto di Caselle, dove ieri è stato cancellato il 40% dei voli, quasi tutti sulle rotte internazionali.

Restano spezzate anche sei linee delle Fs: la Torino-Modane che collega il capoluogo piemontese con la Francia, la Alessandria-Mortara, la Asti-Chivasso, la Bussoleno-Susa, la Chivasso-Alessandria e la Torino-Aosta. Chiuse anche due tratte ferroviarie in concessione, la Torino-Ceres e la Torino-Rivarolo-Cuorgnè. Sono crollati 12 ponti e 25 sono lesionati.

La furia dell'acqua ha fatto crollare 12 ponti e 25 sono stati gravemente danneggiati



VALLE D'AOSTA
•Nove morti, 11 dispersi e 5000 sfollati. Sono state abbandonate le frazioni dei comuni di Antey (sono chiuse la statale per Valtournenche e tutte quelle comunali), Chambave, Champdepraz, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Donnas (gran parte del comune è senza luce), Fénis (strade comunali interrotte, black out elettrico), Gressoney-St-Jean, Hône, Issime, Issogne, Lillianes, Nus (l'intero territorio comunale è devastato e in parte senza luce), Pollein, Pont-St-Martin (l'area industriale è allagata), Quart, Torgnon, Valpelline, Valtournenche. L'autostrada Aosta-Verrès e Verrès-Quincinetto è stata riaperta solo per i mezzi di soccorso.

VALLI DI LANZO
•Chiusi tutti i ponti a Lanzo. Crollo della direttissima della Mandria nel tratto che collega Cafasse. In Val d'Ala, a Pessinetto, una frana ha bloccato la provinciale a causa di una frana. Crollo del ponte che collega con Mezzenile. Viabilità interrotta verso Ceres. Danneggiati ponti e tante frazioni isolate. A Balangero distrutto l'acquedotto comunale.
A Germagnano lo Stura ha inghiottito una parte del cimitero trasportando via diverse bare.
In Val di Viù isolati Lemie e Usseglio e timori per la diga di Malciaussia. Tutti i ponti danneggiati.
In Valgrande ci sono state frane ovunque, numerose frazioni isolate.

CIRIE'
Evacuate un paio di frazioni.

CAFASSE
Lo Stura ha spazzato via una fetta della direttissima della Mandria insieme ai tralicci dell'alta tensione. Tutta la parte Nord è stata evacuata.

ROBASSOMERO
Distrutto il ponte che collega il comune con Ciriè

BORGARO
Quattro case, un capannone industriale e un traliccio dell'Enel nella frazione Collaretto sono stati inghiottiti dalle acque del torrente Stura.

CASELLE
Evacuate 60 famiglie dalla borgata Francia, sulle rive del torrente Stura.

VAL DI SUSA
•Decine di sfollati a Bussoleno, Susa, Villarfocchiardo, Mattie colpite da allagamenti e frane e dove l'acqua non è potabile. Allagamenti anche a Venaus, Condove, Meana e Borgone.

TORINO
•Una bambina morta e un disperso. A rischio le abitazioni di 300 famiglie e alcune decine di sfollati ospitati in tre scuole. In quasi tutta la città problemi per i rifornimenti idrici: a scopo precauzionale è consigliato di bollire l'acqua. Circolazione difficile per la chiusura di 13 ponti e di alcuni corsi cittadini allagati. Bloccati i ricoveri ordinari negli ospedali e sgomberato l'Amedeo di Savoia. Asili nido, materne, elementari e medie inferiori chiuse oggi e domani. Il Provveditore ha disposto la chiusura delle medie superiori per oggi. I cittadini sono invitati ad uscire solo in caso di necessità e comunque a non sostare nelle zone in prossimità dei ponti.

BEINASCO
Chiusa la provinciale Rivalta-Moncalieri: all'altezza di Borgaretto un ponte è pericolante.

RIVALTA
Chiusa la provinciale Rivalta-Orbassano per lo straripamento del Sangone.

SANGANO
Evacuate alcune case in zona Devesio. Una frana ha bloccato la strada che da Sangano porta a Villarbasse.

AUTOSTRADA TO-MILANO
Chiusa nella tratta Torino-Cigliano direzione Milano e nella tratta Biandrate-Torino in direzione Torino. Traffico deviato sulla A 26 dei Trafori.

TANGENZIALE
Chiusa quella Sud.

FERROVIA TO-MODANE
Interrotta.

FERROVIA TO-MILANO
Interrotta.

VAL PELLICE
Famiglie sfollate a Bricherasio, danni nelle borgate di Colombere e Ghiaie, tuttora isolate. A Torre Pellice è crollato il palazzo del ghiaccio; isolate le borgate Blancho e Albertenga e 60 persone a Inverso.

VAL SANGONE
Evacuate oltre 140 persone da frazioni e borgate. Sui monti, in località Palù, 3 pastori e 100 capi di bestiame sono isolati.
A Giaveno una cinquantina di sfollati.
E' crollato il ponte sul Sangone.

AVIGLIANA
Sfollate 170 persone. Danneggiato l'acquedotto comunale. La città è senz'acqua e si utilizzano autobotti.
A Sant'Ambrogio sgomberate alcune case nei pressi del Porto.

VAL CHISONE
Evacuate 24 famiglie a Porte; crollato un ponte, mancano gas metano ed acqua. Numerose frane a Pinasca e crollo del ponte che porta a Inverso Pinasca. Perosa: danni all'acquedotto e a numerose strade e ponti. Sfollati e danni a Pomaretto e Pragelato.

PANCALIERI
Evacuate 17 persone nella zona Porto di Faule. Un quarto del paese inondato da 70 centimetri di acque del Po.

LOMBRIASCO
Evacuati 40 nomadi, di cui 24 bambini, di un accampamento vicino al Po.

CARIGNANO
Isolate le borgate Brassi, Tetti Pautasso e Tetti Peretti. Chiuse la circonvallazione, la strada per Piobesi e quelle per Castagnole. Scuole aperte ma per accogliere evacuati.

LA LOGGIA
C'è timore per la diga dell'Aem.

NICHELINO
Evacuate 20 persone. Chiuse tutte le strade che portano a Moncalieri.

MONCALIERI
Oltre 600 sfollati, in parte sistemati nelle scuole. Allagate le frazioni Barauda, Borgo Mercato, Borgo Aje, Rossi. Chiusi i due ponti sul Po. Interrotta la carreggiata della tangenziale Sud che dallo svincolo Piacenza-Savona porta a Torino. Oggi e domani scuole chiuse.

VISCHE
Evacuate 35 famiglie. Allagata la provinciale Strambino-Crotte.

CHIVASSESE
Chiusi tre ponti sul Po e sulla Dora Baltea, la provinciale Lauriano-San Sebastiano Po, la statale 11 Rondissone-Cigliano, e l'autostrada A4 da Torino a Santhià.

CHIVASSO
Decine di edifici allagati, evacuate 34 famiglie e scuole chiuse fino al 18 ottobre.

SAN MAURO
Isolata e divisa dal fiume. Numerosi allagamenti. Chiusi il ponte Vecchio e quello Nuovo e la statale 590 che porta a Torino.

SETTIMO TORINESE
Evacuate 25 persone dalle cascine di Mezzi Po e da un convento tra Settimo e Castiglione Torinese. A San Benigno sono chiusi il ponte sul torrente Orco e la strada di collegamento con Foglizzo.

CANAVESE
•Da poche decine a centinaia di sfollati nei comuni di Fiorano, Salerano, Banchette d'Ivrea, Valprato Soana e Piamprato Soana (questi ultimi due comuni sono isolati).
A Ronco Canavese sono irraggiungibili una decina di frazioni tutte disabitate. Frane e smottamenti hanno colpito la strada provinciale che sale da Pont Canavese.
A Locana ci sono 150 sfollati, sono isolate 25 frazioni, comprese le più estreme del Comune: Fey, Fornolosa dove mancano luce e acqua.
Ci sono350 sfollati a Rosone Casetti e la statale 460 che divide l'abitato è stata inghiottita per un tratto di oltre 200 metri. Noasca è isolata.
A Salassa è interrotto il ponte sulla Pedemontana per Ivrea.

VALSESIA
•Alcune decine di sfollati. Frane a Boccioleto ed Alagna, chiuse la strada provinciale per la Val Sermenza e la statale 299 della Valsesia dopo Riva Valdobbia.

OSSOLA
•Un disperso a Trasquera. Sono stati abbandonati i paesi di Iselle di Trasquera, Bognanco, San Pietro e Locasca di Antrona, Campioli di Ceppomorelli, Goglio di Baceno. E' crollata la superstrada dell'Ossola nei pressi di Masera. Interrotte per frane le statali del Sempione, Valle Anzasca, Valle Vigezzo, Val Formazza. Sono 43 le provinciali chiuse. Macugnaga è isolata senza gas e energia elettrica. A Masera allagate l'aviosuperficie e la zona centrale Snam per il pompaggio del metadonotto che arriva dall'Olanda e serve il Nord Italia. Comunicazioni telefoniche interrotte con Bognanco, Bugliaga e Nembro di Varzo. Interrotta a Iselle la linea ferroviaria internazionale del Sempione. Acquedotti danneggiati ad Antrona, Varzo, Piedimulera, Pieve Vergonte, Pontegrande.

VERBANO
•Una cinquantina di sfollati tra Verbania, Mergozzo e Baveno. Interrotta la Statale 34 da Intra a Ghiffa e tra Fondotoce e Gravellona Toce, bloccate le provinciali d'accesso a Mergozzo. Interrotta la Statale 33 a Baveno e Stresa. A Ghiffa e Cannobio ordinanze vietano l'uso dell'acqua potabile.

NOVARESE
•Sono circa 600 gli sfollati, la maggior parte ad Arona, gli altri a Trecate, Galliate, Orta. Ad Arona parte della città è senza energia elettrica. Chiusi i ponti sul Ticino a Varallo Pombia, Oleggio, Galliate e Trecate. Chiusi sul Sesia i ponti di Romagnano, Prato Sesia e Grignasco. La Statale 229 del lago d'Orta è interrotta tra Gozzano e Orta.

CRESCENTINO
•Una cinquantina di sfollati

SALUGGIA
•Cento sfollati, chiuse le strade comunali, interrotta l'autostrada A4 a Saluggia per il crollo del ponte sul canale del Rotto

TRINO
•Oltre 600 sfollati. L'acqua ha raggiunto la centrale Fermi, ormai dismessa, ma l'Enel assicura che non esiste il rischio di dispersione delle scorie radioattive. La città si raggiunge dall'alto o con mezzi anfibi.

CASALESE
•Chiusi il ponte sul Po a Casale e il casello Casale Nord dell'A26, interrotte le statali 31 Casale-Torino e 31 bis Casale-Vercelli, le provinciali Casale-Valenza e Gabiano-Crescentino.

ASTIGIANO
•Sfollate alcune famiglie ad Asti e a Castello d'Annone. Emergenza idrica in 50 comuni serviti dall'Acquedotto del Monferrato. Interrotta la ferrovia Asti-Chivasso. Una decina di strade provinciali interrotte. Rocchetta Tanaro si può raggiungere solo da Nizza Monferrato, ancora interrotto il ponte sul Tanaro

ALESSANDRINO
•Ci sono circa 3000 sfollati. Ad Alessandria chiuso il ponte Cittadella sul Tanaro. Interrotta la statale della Lomellina. Interrotta la ferrovia Alessandria-Mortara

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Musolino, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Ediz srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
ETI spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 16 ottobre 2000 è stata di 585.165 copie

I NUMERI DELL'EMERGENZA | I DANNI E GLI AIUTI

RETE ELETTRICA IN CRISI

La rete elettrica piemontese è stata travolta dalla piena, l'acqua ha invaso numerose cabine dell'Enel. In Valle d'Aosta sono fuori servizio 232 cabine: circa 18.500 persone sono al buio. In provincia di Torino, sono senza elettricità in 28.500. In Valle d'Aosta stanno lavorando in collaborazione con la Protezione Civile, 300 uomini e 150 mezzi con due elicotteri. Lo stato di allerta rimane esteso a tutto il personale Enel delle altre regioni. Allagata la centrale Aem di Moncalieri, messa così fuori uso

ESERCITO DI VOLONTARI

Più di 6500 uomini, 1000 mezzi e 18 elicotteri sono al lavoro nelle regioni del Nord-Ovest. Sono uomini dell'esercito, vigili del fuoco, volontari, corpo forestale e gestori di servizi pubblici. Tra loro più di mille i volontari della Croce Rossa, con 500 ambulanze, fuoristrada e gommoni impegnati per l'evacuazione di chi è rimasto isolato. Molti i centri di accoglienza che la Cri sta gestendo. Oggi arriveranno un potabilizzatore, per 72 mila litri di acqua al giorno, e una cucina da campo per tremila pasti caldi

La Torino-Milano è stata tagliata in due

La furia della Dora Baltea spazza via il ponte di Rondissone e fa saltare il collegamento tra Piemonte e Lombardia
Altre interruzioni nel Novarese sull'asse del Ticino. Come nel '94 si temono tempi lunghi per il ritorno alla normalità

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Odissea verso il Nord Ovest, in uno scenario apocalittico di fango e pioggia, i tergicristalli impazziti, gli occhi fissi sulla segnaletica e l'udito attento ai bollettini di «Onda Verde». Poi sbarramenti e deviazioni. Ieri è stata una giornata drammatica per gli automobilsiti che dalla Lombardia dovevano raggiungere Torino. Ma non sarà meglio nei prossimi giorni, nelle settimane che seguiranno, nei mesi che ci aspettano.

La più antica e frequentata autostrada d'Italia, la Torino-Milano, è tagliata in due a Rondissone, dove la Dora Baltea ha spezzato ponte e carreggiata nei due sensi di marcia. E' come se fosse stato reciso il cordone ombelicale fra le due regione che pulsano, il Piemonte e la Lombardia. Impazziti i centralini della sala radio della Società autostrade, quelli della Polizia Stradale a Villarboit, in provincia di Vercelli, che ha giurisdizione sul tratto piemontese. Gli automobilisti cercano di orientarsi nel dedalo di informazioni e indicazioni che di ora in ora sono comunicate e aggiornate.

Torino sembra sempre più lontana, e per arrivarci occorre affrontare una manovra d'aggiramento lento. Con molta pazienza e prudenza. Nelle prime ore di ieri mattina, vista la pericolosità dell'autostrada, era stato deciso il blocco totale al casello di Biandrate per coloro che arrivavano da Milano. Poi, nel pomeriggio, una soluzione: verso Torino autostrada percorribile sino a Santhià, da qui raccordo a Sud attraverso la bretella che si collega con la A26 Voltri-Sempione). In provincia di Vercelli, incrocio con la A21 (Torino-Piacenza) per risalire a Nord, verso il capoluogo piemontese. Un periplo vizioso, con allungamento di circa 80 chilometri, ma è una delle possibilità per raggiungere Torino.

Alternativa: scendere sulla Voltri-Sempione all'altezza di Biandrate (Novara) per incrociare la A21 vicino ad Alessandria. Insomma, da Milano a Ovest passando nel Piemonte Sud. Un percorso obbligato, che non mancherà di creare problemi alla viabilità fra Milano e Torino, uno degli assi più trafficati d'Italia. Ieri il battesimo del fuoco: chiusa nuovamente in serata la ferrovia Milano-Torino all'altezza di Santhià, il tracciato autostradale è diventato l'unico percorribile e il più probabile nel labirinto delle strade provinciali e statali interrotte.

Ma adesso camionisti e automobilisti devono armarsi di tanta, santa pazienza. I 130 chilometri che separano la periferia di Torino dal casello di Milano Pero, diventano quasi 200 passando per colline e sbucando a Villanova d'Asti alle spalle di Moncalieri e Santena. Per poi affrontare Torino da Sud e immettersi nella città, quando le tangenziali saranno tutte quante ripristinate a pieno ritmo. Intanto accontentarsi di quello che c'è. Chi conosce le distanze fra i due capoluoghi sa quanto costi in termini di travasi di bile. Nel '94, durante l'altra alluvione, accadde più o meno la stessa cosa: allora era obbligatorio uscire a Chivasso e immettersi sulla superstrada per Torino, fianco a fianco dei Tir, con i guardrail che sfioravano i finestrini. Un calvario che durò quasi un anno, in attesa del ripristino del ponte.

Quanto durerà questa nuova esperienza? Inutile azzardare previsioni. Ieri i tecnici della Torino-Milano hanno compiuto un primo sopralluogo, oggi si comincerà a valutare. Passeranno settimane prima che il deflusso porti i livelli alla normalità, poi si comincerà a pensare al futuro: mesi, parecchi sicuramente. E per chi da Torino vuole andare a Milano? Ingresso a Cigliano, in provincia di Vercelli, arrivando lungo le statali o le provinciali. Oppure imboccare a ritroso il percorso del Piemonte Sud, entrando a Villanova, sulla A21.

Ieri il tratto aperto della Torino-Milano ha fatto registrare il «tutto esaurito», unica via veloce di comunicazione fra Lombardia e Piemonte. Non solo: chiusi tre ponti sul Ticino, i collegamenti fra il Piemonte orientale e l'aeroporto di Malpensa sono risultati difficoltosi. Soltanto sulla A4, con uscita a Boffalora (in territorio lombardo) era possibile arrivarci.

Il crollo del ponte di Rondissone sulla Dora Baltea ha spezzato l'autostrada A4

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

«Evitata una tragedia ancora peggiore»

Ghigo: al governo chiediamo subito 460 miliardi

intervista
Gigi Padovani
TORINO

Lo avevano avvertito fin da venerdì pomeriggio, quando in Regione hanno incominciato a valutare quelle previsioni tanto nere. Da domenica è ininterrottamente al lavoro con la giunta e la Protezione civile. Enzo Ghigo, presidente del Piemonte e della Conferenza che riunisce le Regioni italiane, da 48 ore tiene sotto controllo la situazione delle zone colpite dall'alluvione. E' stanco, teso, ma si dice soddisfatto per come è stata gestita l'emergenza. «Ho appena incontrato il ministro dell'Interno Bianco - dice Ghigo - e gli ho chiesto un finanziamento immediato di 460 miliardi per il Piemonte: 350 per i primi interventi più urgenti alle infrastrutture e altri 110 per le iniziative dei sindaci».

Com'è la situazione?

«La fase più drammatica è in via di superamento. Sono in contatto continuo con il Presidente della Repubblica, che da domenica mi ha chiesto di essere informato sulla situazione. Mi ha fatto sapere che è vicino ai piemontesi. E' molto partecipe, vigile, attento ai problemi della gente. Naturalmente gli ho spiegato che non sarei potuto essere suo ospite al Quirinale per la cena con la Regina Elisabetta».

Il Piemonte è di nuovo in ginocchio, sei anni dopo l'alluvione. Non si poteva evitare?

«Intanto bisogna ricordare un dato: abbiamo avuto da 400 a 600 millimetri di pioggia in sessanta ore, che è stata ben superiore al 1994. La piena del Po a Torino è stata pari a 2300 metri cubi al secondo, sei anni fa era di 1500 metri cubi. Si è trattato dunque di un evento eccezionale. Ma l'esperienza di allora ha fatto nascere una nuova cultura: dal '94 ad oggi abbiamo speso 34 miliardi per il sistema di Protezione civile e di monitoraggio. La gestione di questa grande calamità ha dimostrato che quando ci si applica nella prevenzione e nella gestione delle emergenze, i risultati ci sono. Il nostro servizio di previsioni meteo ha la certificazione Iso 2000, siamo all'avanguardia. Lo dico pur nel dolore per la morte delle due persone scomparse in Piemonte, ma se i danni infrastrutturali sono molto ingenti, questa volta abbiamo evitato bilanci ben più tragici. Il mio compito principale è ridurre al minimo i danni ai cittadini, e se non ci fossero stati i ponti presidiati, i blocchi alla circolazione, i paesi ed i quartieri evacuati, si poteva rischiare una strage».

Già, ma si deve sempre arrivare alla tragedia, perché si intervenga? Gli argini del Tanaro questa volta hanno tenuto, ma nel Nord, in Valdossola e nel Verbano, no.

«Lo so, questa considerazione ha un suo fondamento. Purtroppo la cultura del territorio, sia per la prevenzione sia per la gestione dell'emergenza, è arrivata in ritardo, dopo 45 anni di abbandono».

Ecco, la solita polemica sulle competenze Stato-Regioni.

«No, guardi, non voglio fare polemiche. Credo che le istituzioni debbano lavorare insieme, anche il ministro Del Turco e altri esponenti del governo hanno riconosciuto questa mia posizione. Le faccio un esempio. Sul Po e i suoi affluenti hanno competenza l'autorità di bacino e il Magistrato del Po. Assieme a loro abbiamo stanziato e speso, dal '94 a oggi, 900 miliardi di interventi sull'asta dei fiumi più importanti. Altri 750 miliardi sono venuti dagli enti locali: si è lavorato insieme, dove si è potuto. Certo, nel Nord del Piemonte erano appena avviati gli interventi, si poteva fare di più, ma un evento così eccezionale era imprevedibile».

Cosa ha chiesto al ministro Bianco? E cosa ha ottenuto?

«Gli ho prospettato un primo bilancio dei danni, precisandogli che abbiamo autorizzato i Comuni a spendere subito fondi straordinari, come se li avessimo già stanziati, cosa che abbiamo fatto in giunta: 60 miliardi per la provincia di Torino, 40 per il Verbano Cusio Ossola, 20 per Alessandria, 6 per Cuneo, 3 per Novara, 5 per Biella, un miliardo per Alessandria. E poi ci sono le grandi infrastrutture, per un totale di 350 miliardi: di questi, 25 sono per la Torino-Milano, 27 per la tangenziale, 60 per le ferrovie, 23 per le autolinee regionali della Satti, 50 per le strade di competenza Anas. Il governo ha stanziato 100 miliardi, più altrettanti per mutui: è un primo passo».

«Odissea di 12 ore per tornare a casa»

reportage
Marco Neirotti
TORINO

INCOMINCIA tutto sotto un cielo beffardo: butta acqua e si fa livido, ad Asti, alla fine di un convegno su Fabrizio De André. A mezzanotte riposa la musica di Massimo Bubola e si parte verso Pinerolo, la Val Pellice già picchiata da rovesci.

In tre in auto. Per Enrica, bambina di dodici anni, è come giocare agli esploratori. Diventerà esploratrice suo malgrado. Fanno effetto, al margine di piazza Alfieri, i gommoni pronti alla sede della Croce Verde, dietro la Prefettura. Insieme sorveglia e rassicurazione. In autostrada rifletti: loro sì, loro di Asti e Alessandria, guardano il cielo con altro occhio. Come faranno ad Aosta.

Torino-Stupinigi. Uscita bloccata. Si prosegue per la tangenziale, verso Orbassano, verso gli stabilimenti di ricambi Fiat e Alfa. Incominciano laghi inattesi. Traffico deviato. Si torna verso Torino costeggiando i muri delle fabbriche. A None, vigili urbani e protezione civile avvertono: verso la città no, potete provare a risalire per la statale. Sotto la pioggia battente, qualcosa - tra il cielo e i campi allagati e i torrenti in piena - avverte che ni siamo i fortunati.

I vigili sbarrano l'ingresso alla circonvallazione di Pinerolo: «Si è sfaldato un ponte e un altro è danneggiato. Non si sale né verso Sestriere né verso la Val Pellice. Potete entrare in Pinerolo, in Comune c'è un ufficio di crisi». Fanno il loro dovere e lo fanno bene. Ma vuoi non conoscere un'alternativa? Si ripiega verso la pianura. Traffico rado, asfalto lucido, grandi pozze. E da lì si risale, si rientra nella circonvallazione da un'altra parte. Fino al bivio che capisci maledetto, capace di tagliare in due una vallata. E a renderti girovago, in una sfida dove l'astuzia è impotente, ostaggio dell'acqua. Agenti della Stradale spiegano che non si può andare oltre. Sei accerchiato, perché qualche chilometro avanti l'acqua ha coperto l'asfalto, sembrava davvero un velo che scivola sulle corsie, sulle strisce bianche. Sotto quel velo non c'è niente, salvo acqua sporca e un improvviso, immenso vuoto.

«Andate in Pinerolo. Al Comune fanno un rinfresco». Sdrammatizzano come possono: troviamo una coperta, una branda, acqua minerale, servizi igienici. E notizie: «In Val d'Aosta è strage». E' passata l'una. Enrica ha sonno. Gli alberghi sono pieni. Gente dorme nelle auto davanti al municipio. Caserma dei carabinieri, comando compagnia. Tanto sono indaffarati tanto sono cortesi. Non c'è verso di salire. Nemmeno se aggiro la collina? No, c'è un altro ponte. Intanto arriva un allarme: a Torre Pellice il fiume mangia il Palazzo dello Sport.

Adesso lo sai bene. Sei prigioniero tra corsi d'acqua che montano. Ma non vuoi darti per vinto. Casa tua è lì dietro, con animali affamati che aspettano. Aggireremo l'ostacolo dalla pianura. Sono passate le due. Enrica dorme sul sedile. Scivoliamo nella pioggia: blocchi ovunque. «Da lì neanche a parlarne, provate di là». «Di qua no. E' impossibile». Vigili, volontari, poliziotti, gente qualunque, carabinieri. Una via per Carmagnola, l'autostrada per il mare che ci faccia arrivare per itinerari assurdi. C'è un guado sull'asfalto, gente del paese: «Se volete provare, ma è alta, vi fotte il motore».

Stiamo girando in cerchio da tre ore. Ogni deviazione paralizzata. Si sveglia la bambina, ha un'idea: i nonni, a Villastellone, appena fuori Torino. Il ponte sul Po è nuovo, aperto. Alle tre entriamo in paese.

«Prigioniero tra corsi d'acqua uscite bloccate e ponti cancellati»

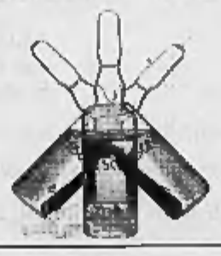
La mattina è euforia: si torna a casa. I carabinieri di Pinerolo annunciano: «E' riaperto il ponte di Bibiana». Adesso che hai visto i telegiornali, sai che il tuo è un gioco, una sfida fra te e i ponti e i fiumi e le barricate. Uno scherzo che finirà bene. Riprendi la strada. I carabinieri di Vigone ti rimandano indietro: l'unica è arrivare a Saluzzo aggirando il tutto e poi rientrare via Cavour. Va bene. Da ieri sera abbiamo superato i duecento chilometri. A Savigliano di nuovo una caserma: è sgombra davvero da qui a Saluzzo e da lì alla Val Pellice? Sì.

Non è vero. Lungo la strada fioriscono grossi blocchi bianchi e rossi: «L'acqua è molta, ma se vuoi provare...». Non voglio provare. Incomincio a sentire inquietudine, con una moglie e una figlia in macchina, per quei vecchi ponti corrosi. Mi accorgo d'un tratto che se chi mi precede va piano, mi fermo, aspetto che sia passato e poi mi lancio tirando le marce al di là della massa d'acqua, con la bambina che guarda giù. Anche la via che ci porta a casa è sbarrata: «Un ponte insicuro». Tentiamo un'alternativa, tra le campagne allagate (e pensi ai raccolti, a chi ti guarda senza vederti perché in mezzo c'è il suo ex campo). Una deviazione dopo l'altra. E poi a casa. Dopo dodici ore e mezza. In un paese che ha preso d'assalto i negozi, ha comperato tanto formaggio e tanti affettati da festeggiare dieci matrimoni. E i carabinieri di Bricherasio, avamposto della valle spaccata, che ti fanno strada, stanchi, con le tute mimetiche infilate negli stivali che ti rassicurano: da qui in poi è fatta.

Scoperta svizzera. In farmacia

Capelli diradati? che cadono? arriva Crescina

Crescina® Trattamento Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad* ***evitare il distacco e la caduta del capello.*** *Formulato per uomo e per donna.*



Crescina® Trattamento Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi* ***nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello.*** *Preparato ad uso topico di impiego cosmetico composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per donna.*

Buono Sconto
L. 10.000 in farmacia
Su Crescina Ri-Crescita o su Crescina Anti-Caduta.
Scade il 31/01/2001. Ritagliare la pagina.

LABO
Labo Cosprophar Suisse

LE CATASTROFI | SEMPRE PIU' FREQUENTI IN UN AMBIENTE SENZA DIFESE

L'ALLARME DEI GEOLOGI

«Nei secoli scorsi le alluvioni avvenivano ogni 100 anni, in uno stesso territorio, ora si verificano ogni 5-6 anni. Segno che l'ambiente naturale ha perduto ogni autodifesa». Sono le parole ammonitrici del presidente nazionale dei geologi, Pietro De Paola. Che aggiunge: «In Italia manca una politica di prevenzione degli effetti del maltempo ma mancano anche i divieti ad edificare nelle aree a rischio. Occorrono con urgenza opere di fortificazione (con spese ingenti a causa delle irresponsabili concessioni edilizie) lungo i corsi di fiumi e torrenti. E occorre anche che gli interventi dell'emergenza rispondano ad un piano di risanamento generale del territorio»

PIACENZA ASPETTA IL PEGGIO

Piacenza si prepara all'ondata di piena del Po prevista per oggi con un livello di nove metri e mezzo o forse 9.90 (gli argini maestri sono alti dieci metri). A mètà pomeriggio di ieri il livello aveva superato gli otto metri e 30. In particolare fra le 15,30 e le 16,30 c'è stato un innalzamento dell'acqua di più del doppio rispetto a quello previsto dal Magistrato del Po: 24 cm orari contro una previsione di 10 cm. Il Po si snoda nella provincia di Piacenza per 80 chilometri; i punti a rischio per cascine ed abitazioni in golena sono diversi e concentrati nella zona di Isola Serafini, dove 45 famiglie sono già state messe in allarme domenica sera ed invitate a lasciare le abitazioni

A Baveno la piena peggiore da 130 anni

Le acque del Lago Maggiore hanno invaso i negozi e le case. Macchinari e documenti salvati dai sommozzatori
Frane nell'Ossola: un fronte della montagna lungo mezzo chilometro è precipitato a valle con massi giganteschi

Adriano Velli
VERBANIA

Dall'Ossola al Lago Maggiore un panorama di rovine e devastazioni. Frane, crolli, smottamenti in montagna, centri allagati. Ieri il presidente della provincia del Verbano- Cusio-Ossola ha parlato di «territorio dissestato al 75 per cento, duecento miliardi di danni solo per la viabilità, cinque volte tanto per infrastutture pubbliche e attività economiche».

L'ultimo, gravissimo allarme, è arrivato nel pomeriggio dalla valle del Rosa dove un enorme masso è piombato sulla statale di Macugnaga in località Campioli, sfondando la sede stradale. Un intero versante montagnoso, con un fronte di oltre cinquecento metri, è scivolato verso valle. Sulla parete sono rimasti in bilico altri grossi massi. Non ci sono state vittime solo grazie alle tempestive operazioni di sgombero delle frazioni di Mondelli e Campioli. Gli abitanti, un centinaio di persone, sono stati portati via con gli elicotteri.

Macugnaga, la principale stazione alpina del Verbano-Cusio-Ossola, che ieri è rimasta al buio e al freddo dalle 9 alle 17 per l'interruzione di erogazione di metano ed energia elettrica, è isolata: la statale è chiusa per una serie di frane.

Il lago Maggiore è tre metri sopra il livello di guardia, ben oltre l'alluvione del 1993, la maggiore piena degli ultimi 130 anni. Ieri davanti all'Isolino di San Giovanni galleggiavano alcune roulottes, arrivate da un campeggio sommerso. A Pallanza il lago, uscito da largo Tonolli fino a villa Giulia, ha invaso i portici del municipio, le acque sono arrivate ai negozi di via Cavour. A Intra allagate piazza Ranzoni e le vie del centro storico. Negozi e bar del lungolago sono completamente invasi dall'acqua: i danni sono ingenti. E sono stati denunciati i primi tentativi di speculazione: a un commerciante sarebbero stati chiesti due milioni per l'affitto di una pompa per togliere l'acqua. A Baveno l'esondazione del lago ha provocato il crollo di un muro di sostegno all'Hotel Dino, uno dei maggiori del Golfo Borromeo: l'acqua ha invaso le sale-convegno del seminterrato. Secondo l'Ascom sono almeno duecento le piccole imprese danneggiate.

In montagna ha iniziato a nevicare a quote più basse, attorno ai millecinquecento metri: torrenti e fiumi si sono ridimensionati, anche se continuano ad allarmare, la crescita del lago si è ridotta a un centimetro l'ora contro i cinque delle ultime ore.

Non è migliorata la situazione delle comunicazioni: restano interrotte le statali del lago Maggiore, del Sempione, delle valli Anzasca, Antigorio e Formazza e Vigezzo, unico collegamento che era rimasto verso la Svizzera. Ieri c'è stato un sopralluogo sulla linea ferroviaria internazionale del Sempione che è rimasta danneggiata anche a Briga, la prima stazione Svizzera dopo il tunnel.

Il Lago Maggiore è straripato in più punti: numerosi i bar i ristoranti e i negozi allagati

Ancora nessuna notizia di un disperso, Carlo Nanzer, 56 anni. Sarebbe sepolto sotto una frana che ha spazzato via la sua casetta prefabbricata in località Schiaffo di Trasquera. L'uomo era stato visto affacciarsi alla finestra subito prima dello smottamento.

A Gondo, il villaggio svizzero di confine cancellato da una grossa frana, ieri è stata estratta dalle macerie la prima vittima, un uomo non ancora identificato. Altre dodici persone risultano disperse, si fanno sempre più fievoli le speranze di trovare qualcuno ancora in vita.

Pavia, quartiere sommerso

Notte di paura per l'ondata alla confluenza fra Ticino e Po

inviato a PAVIA

Oltre 500 persone sgomberate e un quartiere sommerso, l'autostrada bloccata all'altezza del ponte sul Po e scuole chiuse per due giorni. A Pavia e nell'Oltrepò si sono rivissuti i giorni dell'alluvione del '94: con meno acqua ma con la stessa quantità d'acqua. La prima ondata di piena è arrivata alle cinque del quarto del mattino, salendo per i vicoli di Borgo Ticino fino a lambire i primi piani delle case. Alle 9 di ieri mattina, le acque del Ticino avevano raggiunto i 4,25 m . oltre lo 0 idrologico. In serata, verso le 19, il livello era passato a 5,80 m., con l'allagamento anche dei quartieri di Porta Nuova e Porta Calcinara. E sebbene più lentamente (da 15 cm all'ora a 4-5) il livello delle acque è continuato a salire. Una situazione «preoccupante ma non ancora drammatica», ha dichiarato il sindaco della cittadina lombarda, Andra Albergati, che ha emesso l'ordinanza di chiusura delle scuole per favorire lo sgombero degli abitanti di Borgo Ticino, la zona più a Sud di Pavia. Non tutte le famiglie però hanno accettato di lasciare le proprie abitazioni e così la spola delle imbarcazioni di vigili urbani, vigili del fuoco e Protezione civile, è proseguita fino a notte inoltrata, in attesa che passasse la seconda piena del fiume. Situazione più difficile invece nei pressi del Ponte della Becca, dove il Ticino confluisce nel Po e dove per tutta la giornata si è temuto l'arrivo di un'ondata di piena che rifluisse verso Pavia: alle 18 la Prefettura ha deciso di chiuderlo. [p. col.]

LA CONVERGENZA COMMERCIALE

CONVEGNO DEL CINQUANTENARIO
TORINO - 27/28 OTTOBRE 2000
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE - VIA FANTI, 17

dM ANNIVERSARIO CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING
ANNO 2000 - CINQUANTESIMO ANNO DEL CLUB

BANCA REALE

VENERDI' 27 OTTOBRE 2000
RETI E NODI DEL MARKETING AVANZATO

Chairman della prima giornata: **Gian Luigi Montresor** - C.D.V.M.

14.00 - 15.00 Registrazione dei partecipanti

15.00 - 15.30 Apertura dei lavori: introduzione del Chairman

15.30 - 16.30 Il Marketing dell'occasione: nodi creativi per lo sviluppo di relazioni e di progetti dei nuovi mercati (**Francesco Morace** - Future Concept Lab)

16.30 - 17.00 Nuove occasioni per sistemi fieristici (**Raffaele Cercola** - Fiera d'Oltremare)

17.00 - 17.30 Coffee Break

17.30 - 19.00 L'esperienza dell'e-market in tre settori trainanti:
- dal network al worknet: un'esperienza di "business to business" (**Max Morocutti** - Emax-Trade.com)
- Banca telematica e assicurazioni (**Federico Cancarini** - Reale Mutua Assicurazioni, **Enrico Marenco di Santarosa** - Banca Reale)
- Informazione e comunicazione in ambiente web (**Stefano Gulmanelli** - Son et Lumière)

SABATO 28 OTTOBRE 2000
ORGANIZZAZIONI DI TALENTO

Chairman della seconda giornata: **Elisabetta Pasini** - Future Concept Lab

8.30 - 9.00 Registrazione dei partecipanti

9.00 - 9.30 Apertura dei lavori: introduzione del Chairman

9.30 - 10.30 Connettività e velocità nella new economy: la via migliore per pensare al futuro è inventarlo (**David McIntosh** - Ernst&Young, **Roberto Panzarani** - Ernst&Young)

10.30 - 11.00 Coffee Break

11.00 - 12.00 Formazione d'impresa e organizzazione del talento:
- Connettività e relazione nelle telecomunicazioni (**Elserino Piol** - Pino Venture Partners)
- Le nuove tecnologie nella vendita alla grande distribuzione (**Jean Jacques Delcamp** - Entremont)
- Talento e incentivazione nelle nuove professioni (**Giuliano da Empoli** - Ricercatore)

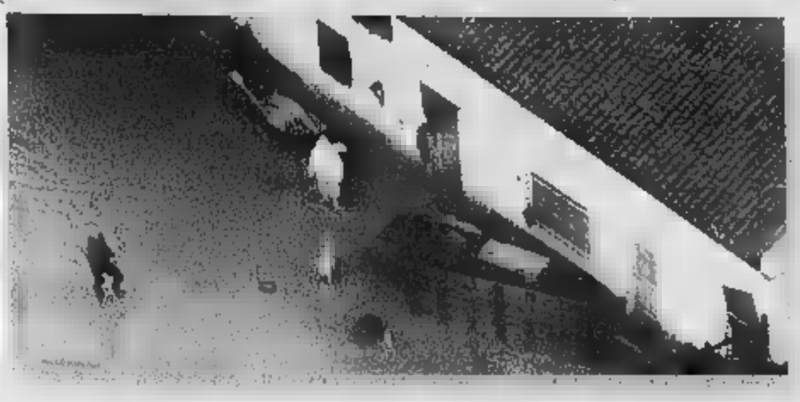
12.00 - 13.00 ROUND TABLE PANEL (**coordina Gianni Riotta** - Condirettore La Stampa) con **Claudio Poli** (Isvor), **Silvano Coletti** (Ecosquare), **Roberto Veronesi** (SEAT Pagine Gialle), **Francesco Morace** (Future Concept Lab), **Gianroberto Casaleggio** (Webegg).

- E' assicurata la traduzione simultanea in Italiano, Inglese, Francese

Si ringrazia per la collaborazione: Banca Reale, NoiCom, Domino, La Stampa, Seat-Pagine Gialle, Lavazza, Furbatto Immobili, Poderi Colla, Kelly Services, Litograf, Istituto Italiano Certificazione Qualità, Martini, Unione Industriale Torino.

Il convegno è gratuito - Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria del Club Dirigenti Vendite e Marketing al numero di telefono 011 544578 - 5718438 - fax 011 535009 (Lun. - Ven. 10,00/12,30 - 15,00/18,30).

DANNI | NEI CAMPI E LUNGO IL SESIA



AGRICOLTURA

Ammontano a 2.000 miliardi i danni all'agricoltura causati dall'alluvione. La stima è della Coldiretti.
I danni più ingenti si registrano in Piemonte, e nella sola provincia di Torino ammonterebbero già a 250 miliardi. Il primo prodotto a [illegible] nei prossimi giorni potrebbe essere il latte fresco

[illegible] ISOLATA

L'Alta Valsesia è isolata. Si temono smottamenti sulla statale per Alagna, ai piedi [illegible] Monte Rosa. In Valsermenza una frana blocca la provinciale. Su due frazioni, Resiga e Bonda, incombe il pericolo di uno smottamento del pendio di [illegible] montagna: sono state fatte evacuare 30 persone. Il livello del Sesia però si è abbassato

«La nostra vita sotto due metri d'acqua»

A Trino la parola d'ordine è resistere al Po: solo centocinquanta persone su ottomila hanno abbandonato la cittadina
Situazione drammatica: manca la luce, non c'è riscaldamento e i telefoni sono saltati, diminuiscono le scorte di cibo

Franco Cottini
TRINO

Sono barricati in casa, senza luce, riscaldamento e le linee telefoniche in gran parte inattive, gli abitanti di Trino Vercellese, un paese di 11 mila abitanti a 18 chilometri da Vercelli. Due metri d'acqua inondano le strade, in frazione Cappelletta i metri sono quattro. Tutta la viabilità è in tilt e i negozi [illegible] chiusi.

Ma la parola d'ordine è resistere. Resistere all'acqua che non accenna a scendere nonostante la tregua offerta dalla pioggia. Resistere ai ripetuti appelli ad abbandonare le abitazioni devastate, dove non c'è elettricità né riscaldamento, i telefoni sono saltati [illegible] nessuno [illegible] in grado di assicurare che l'acqua dei rubinetti sia potabile. Se ne [illegible] andate 150 p[illegible] ne sulle [illegible] mila che abitano [illegible] questa cittadina martoriata dal Po. «E' incredibile l'attaccamento della gente alle proprie [illegible] dicono i vigili del fuoco arrivati ieri da Trento per portare i primi soccorsi.

Una dozzina, non di più, ieri hanno accettato il *passaggio* sulle benne delle enormi ruspe, uniche macchine (con l'anfibio dei Vigili del fuoco di Genova) in grado di non rimanere impantanate nell'acqua che arriva quasi a coprire le ruote. Ma c'è qualcosa [illegible] cui [illegible] si sa resistere: è la rabbia per un dramma annunciato. «Lasciateci in pace, vogliamo andarcene al più presto» urla una donna appena scesa dalla ruspa che l'ha portata in salvo con marito [illegible] figli. «E' la seconda volta che perdiamo [illegible] la nostra casa. Per la seconda volta, a distanza di sei anni. Perché non sono stati costruiti gli argini? Se i soldi stanziati nel '94 c'erano perché non sono stati spesi? E se non sono arrivati perché [illegible] si è preteso di averli?».

Mezzi speciali dei vigili del fuoco, attrezzati di lunghe pale, [illegible] stati predisposti per raggiungere le abitazioni fornendo i generi di prima necessità. Dal centro-crisi di Tricerro, si stanno organizzando i soccorsi. Un'unità medica [illegible] allestita nella parrocchia [illegible] allertati gli ospedali delle città vicine.

Ma, il giorno dopo la grande paura, [illegible] scandito soprattutto da storie di ordinaria generosità anonima. C'è il vigile urbano di Trino che non mangia da 24 ore eppure non si ferma un attimo e con i colleghi corre a portare conforto, a indicare le strade ai soccorritori, [illegible] spiegare dove abitano neonati e anziani. Ci [illegible] i ruspisti che, lentamente, ma senza sosta, [illegible] [illegible] e giù le strade allagate, il carburante nei serbatoi finisce ben prima delle loro forze. Carabinieri [illegible] vigili del fuoco lavorano ininterrottamente nel fango da 48 ore.

C'è il personale sanitario, 118 e Croce rossa. Le emergenze [illegible] continue; una donna ha finito la scorta di insulina. Si preparano le siringhe già pronte, un ragazzo sale su [illegible] ruspa e, a fatica, raggiung[illegible] l'abitazione isolata dal fango. Una [illegible] chiede cibo per il bimbo di pochi mesi, i volontari riescono [illegible] raggiungerla con pappine e latte. Allarme anche per [illegible] donna colpita da ictus. Domenica sera i vigili del fuoco hanno salvato tre ragazzi dell'istituto agrario che, sorpresi dalla piena, avevano cercato scampo sul tetto.

Una strada di Trino, il paese nel Vercellese che da giorni vive sotto emergenza

Trino. I lavori per la costruzione del nuovo argine stavano appunto incominciando: la nuova piena [illegible] l'è portati via. Non solo Trino sta pagando i danni di [illegible] politica ambientalista dissennata, quella tanto cara, per capirci a Mercedes Bresso, quand'era [illegible] territoriale alla Regione, ma anche il governo ha fatto la sua parte collezionando omissioni e ritardi delittuosi».

E poi lei se la prende anche per il problema delle scorie nucleari.

«Anche qui non so più che cosa dire o fare, mi sembra di parla[illegible] al muro. Dunque, nel '94 vengono alluvionati anche l'ex centrale elettronucleare Fermi [illegible] Trino, che è sul Po, [illegible] l'Enea di Saluggia. In entrambi gli impianti, che distano una decina di chilometri l'uno dall'altro, sono stoccate scorie nucleari. Segnalo [illegible] problema con interrogazioni parlamentari e il governo, finalmente, stanzia 30 mila miliardi [illegible] dieci anni all'Enel, attraverso una sua controllata, la Sogin, affinchè venga realizzato un sito nazionale per raccogliere [illegible] smantellare tutte le scorie radioattive ancora presenti in Italia».

Trentamila miliardi sono una cifra enorme.

«Certo. L'Enel l'avrebbe ottenuta grazie al decreto Letta che destinava [illegible] questo scopo 0,6 lire su ogni chilowattora. Ebbene, pur avendo già intascato centinaia di miliardi, non solo Sogin non ha ancora costruito il sito nazionale, [illegible] ha proposto che, provvisoriamente, tutte le scorie d'Italia venissero stoccate [illegible] Trino. E quando io feci notare che quella zona era alluvionabile, mi fu risposto che non si sarebbe certo ripetuta la tragedia del '94. Purtroppo le Cassandre dell'Enel hanno sbagliato in pieno le previsioni: la "Fermi" è stata di nuovo allagata. E anchè in questo caso mi chiedo dove [illegible] il governo: ad ammirare l'elegante shopping di Infostrada?».

«Scorie nucleari, bomba mai rimossa»

Rosso, coordinatore di Fi: l'area è di nuovo allagata

Enrico [illegible]

La colpa della nuova alluvione in Piemonte? E' del centrosinistra. Parola di Roberto Rosso, deputato piemontese e coordinatore regionale di Forza Italia.

Perché la colpa del disastro ricadrebbe sul centrosinistra?

«Perché [illegible] è stato portato a termine ciò che il governo Berlusconi aveva messo immediatamente in cantiere, nel '94, dopo l'altra l'alluvione [illegible] perché il centrosinistra continua [illegible] cavalcare la tesi dei Verdi [illegible] degli ambientalisti della "libera divagazione dei corsi d'acqua" impedendo [illegible] tal modo il disalveo dei fiumi. Basta [illegible] pioggia torrenziale, ed è una tragedia perché nei fiumi, ostruiti, l'acqua fatica sempre più a scorrere».

Disalveo che, negli Anni 60 e 70 era comunque incontrollato, [illegible].

«D'accordo, ma dal tutto al [illegible] [illegible] passa. Impedire oggi ostinatamente l'estrazione della ghiaia [illegible] degli altri inerti dai fiumi [illegible] condannare [illegible] morte interi paesi, città. Io, trinese, [illegible] inorridito per quanto è avvenuto di nuovo nel mio paese: nell'arco di sei anni si è ripetuto [illegible] fenomeno che per oltre [illegible] anni [illegible] risparmiato la zona. Eppure il rischio, dopo il '94, [illegible] più che [illegible]nciato, capisco la rabbia della popolazione, che è [illegible] mia rabbia».

Ma torniamo nel '94, che [illegible] [illegible] fatto, allora, il governo Berlusconi?

«Aveva disposto un piano-stralcio che prevedeva, su un ammontare di oltre 2000 per l'intero bacino del Po, 1500 miliardi [illegible] favore del Piemonte per il ripristino delle sponde [illegible] degli argini. E quando il governo Berlusconi cade, Dini, correttamente, ripropone il piano-stralcio. Poi arrivano i governi delle sinistre che "rimodulano", nella Finanziaria, [illegible] scadenza 2001 la spesa che il governo [illegible] allora [illegible] previsto nel quinquennio '95-'99. Pur di non tagliare le spese improduttive, vennero così bloccate quelle in conto capitale anche se [illegible] trattava di una materia tanto nevralgica. Risultato: vengono finanziate le opere di difesa a Santena, nell'Alessandrino [illegible] nell'Astigiano e si perde tempo su

entra nel governo
www.governo.it
> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

Alluvione nel Nord-Ovest
Misure straordinarie e difesa del territorio

I diritti degli Europei
Documenti, interventi e links dal Vertice di Biarritz

Finanziaria 2001
Come cambia il fisco italiano

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

collegandoti con il sito, potrai anche **abbonarti** gratuitamente alla **newsletter** elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo

Peugeot 306 Station Wagon HDi 2.0 Turbo Diesel Common Rail con climatizzatore, Hi-Fi, ABS e quattro airbag a lire 29.900.000.

Tergicristallo automatico, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata a distanza, immobilizzatore, sedile conducente e volante regolabili in altezza, cinture pretensionate, padding alle portiere, retrotreno autodirezionale, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti, fari fendinebbia. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

306 PEUGEOT

Versione 1.9 SW XR - I.P.T. esclusa - In caso di usato da rottamare - Promozione Peugeot valida fino al 31/1/2000

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, Roma 80 - Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 -
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, . 0321.33341
PADOVA, Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.

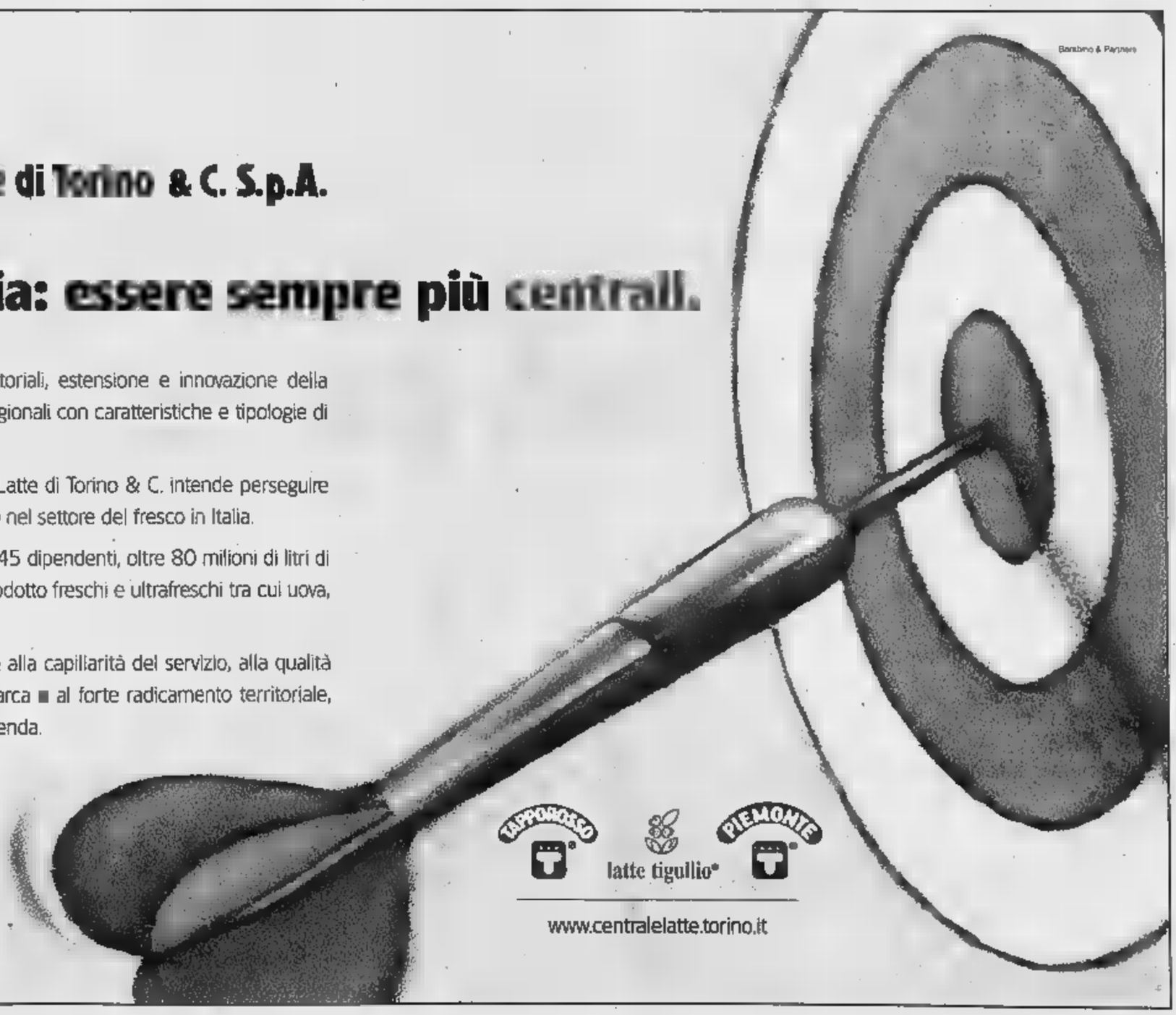
La nostra strategia: essere sempre più centrali.

Capillarità del servizio, sinergie produttive territoriali, estensione e innovazione della gamma, crescita ■ acquisizione di altre realtà regionali con caratteristiche e tipologie di mercato simili e complementari.

Queste le linee strategiche che la Centrale del Latte di Torino & C. intende perseguire per divenire un polo industriale forte e dinamico nel settore del fresco in Italia.

Un polo che può già contare su 3 stabilimenti, 145 dipendenti, oltre 80 milioni di litri di produzione totale, suddivisi in 35 tipologie di prodotto freschi e ultrafreschi tra cui uova, formaggi e insalate.

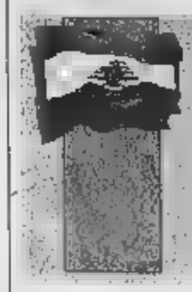
Una vasta gamma di referenze che, unitamente alla capillarità del servizio, alla qualità delle materie prime, all'elevata immagine di marca ■ al forte radicamento territoriale, sono alla base del successo competitivo dell'azienda.



Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.
Il valore della freschezza

www.centralelatte.torino.it

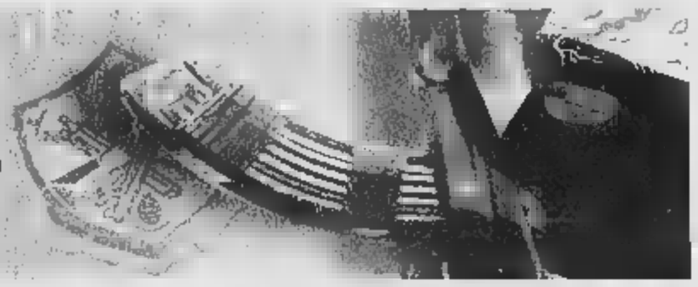
OMBRE E PIETRA | I PROTAGONISTI-OMBRA DEL SUMMIT



HEZBOLLAH, Il «partito di Dio»
È un movimento guerrigliero libanese, appoggiato dall'Iran e di fede sciita. Nato dopo l'invasione del Libano da parte di Israele nel 1982, mantiene una struttura fortemente gerarchica sotto il controllo della Guida, lo sceicco Fadlallah

MOSSAD e cellule segrete
Il primo costituisce il servizio segreto israeliano, con agenti distribuiti in mezzo mondo. Più clandestina è l'organizzazione dei guerriglieri islamici, che agiscono tramite emissari segreti infiltrati soprattutto in Europa

AL FATAH e TANZIM
Al Fatah è la principale organizzazione politica dei palestinesi, guidata dà Yasser Arafat. La milizia armata, presente in modo capillare [redacted] e in Cisgiordania, si chiama Tanzim



In Egitto negoziato tra due nemici

Clinton non parte: incontro decisivo nella notte

Mimmo Càndito
inviato al CAIRO

E' stata una giornata di quelle che la storia non finirà di raccontare, questo amaro vertice di disperati con le mani incatenate dall'odio. Il sole che bruciava l'aria di Sharm el-Sheikh è parso che non bastasse a scaldare i cuori dei nemici; ma poi, a notte fonda, Clinton ha deci[redacted] di rinviare la partenza, e questo g[redacted] ha riaperto allora l'illusione di un accordo. La notte era piombata sulle urla feroci, perfino scomposte, [redacted] ministri che, chiamati a negoziare a porte chiuse un minimo, almeno, d'intesa, invece litigavano ferocemente e sembrava che volessero affondare nel buio improvviso le ormai stanche speranze del mondo.

Assente Putin (non era stato invitato «personalmente»), Annan e Solana [redacted] stati testimoni muti d'una tragedia che aveva altri protagonisti; il palcoscenico toccava ad altri, ma anche se Clinton e Mubarak hanno detto con fermezza che «alternative alla pace non ce ne sono», è parso che il sangue versato in queste due settimane accecasse ancora la ragione dei due nemici. Qualche passo [redacted] avanti c'era, ma la notte [redacted] ancora lunga e Clinton e Arafat si incontravano per l'ultima volta: o si trovava l'accordo, o gli aerei avevano i motori già accesi.

L'aria che s'era [redacted] al mattino era già brutta assai. Barak arrivava per tempo, il primo degli ospiti. Ma ci teneva subito a mettere la propria impronta sull'agenda: e la delegazione non era ancora nemmeno scesa tutta dall'aereo in arrivo da Tel Aviv che già un portavoce israeliano faceva filtrare la notizia che «Barak è proprio stufo di Arafat». La frase era ancora più pesante, di quelle che i militari usano quando non hanno reticenze; il senso, comunque, era che «Arafat non può essere più l'interlocutore del negoziato». [redacted] subito nel giro delle frasi che circolano tra i giornalisti, queste parole valevano come una porta sbattuta in faccia, un addio [redacted] ritorni.

E infatti, s'è dovuto aspettare per più di 5 ore prima che i due - Barak e Arafat - finalmente accettassero di far finta che si davano un saluto. Non l'hanno fatto all'inizio del vertice, quando l'uno e l'altro guardavano ostinatamente [redacted] un'altra parte; non l'hanno fatto a pranzo, quando ostentatamente i loro passi non s'incrociavano mai; hanno [redacted] continuato a [redacted] farlo per tutta la prima parte della sessione di lavori. Era teatro, certo, perché la politica è anche teatro, soprattutto la politica del Medio Oriente, dove gli odi e le passioni, le emozioni e i furori, [redacted] hanno misure britanniche ma vengono lasciato fluire con la stessa travolgente sfrenatezza che Po e Ticino hanno mostrato [redacted] questi giorni sulle tv di casa nostra. E chi è più teatrale, più guitto, è sicuramente il più bravo.

D'altronde, Barak un qualche strattone di ritorno ad Arafat doveva pur darlo, dopo che [redacted] capo dell'Olp ha fatto penare tutti i suoi convitati fino all'ultimo minuto, tenendoli con il fiato sospeso su un suo possibile sdegnato «no, non ci vengo», [redacted] prima non fosse [redacted] concordata un'agenda dei lavori. «O l'agenda bloccata, o al Cairo non mi vedete», diceva Abu Ammar al telefono da Gaza, e non c'erano moine di Mubarak e promesse della Albright che riuscissero a smuoverlo. Aveva vinto lui, alla fine; Clin[redacted] e Barak cedevano, però ecco che gli israeliani gli restituivano lo schiaffo: «Il vertice è un addio a questo processo di pace. Con Arafat non s'arriva più in nessun posto; quando lo avranno sostituito, allora il negoziato riprenderà».

In questo drammatico teatro, dove la recita non riusciva comunque a coprire l'angoscia che inchiodava tutti al tavolo dell'ultima illusione, ognuno aveva fatto la propria parte per come i rispettivi [redacted] l'aspettavano: Barak e Arafat rigidi come due cadaveri, obbligati a speculare sulla manifestazione oltranzista di un'intransigenza dovuta, e Clinton e Mubarak impegnati a ricucire pazientemente [redacted] tela che i due cugini nemici si ostinavano a strappare e a ristrappare con pervicacia. Le [redacted]izie che arrivavano [redacted] Territori Occupati e da Israele erano fatte apposta, d'altronde, per inchiodare Barak e Arafat al loro compito ufficiale di [redacted]versari irriducibili, chiamati all'odio più che alla inconciliabilità.

C'era tanta durezza nella difesa di questi doveri scrutati con milioni di occhi spiritati e aggressivi nella terra di David, dall'altra parte della frontiera, tanta durezza che il vertice aveva subito un ritardo [redacted] più di un'ora e s'era comunque salvato soltanto dopo che Mubarak [redacted] visto a quattr'occhi gli altri tre grandi ospiti (tre quarti d'ora per Arafat, mezz'ora per Clinton e Barak), in modo da trovare almeno un minimo d'accordo sulle cose da dirsi. In discussione c'erano: la cessazione d'ogni violenza organizzata (di strada o di risposta militare), la definizione di un'inchiesta sulle responsabilità di queste due settimane di tragedia, un possibile meccanismo di ripresa di un negoziato tra le due parti in guerra. L'agenda [redacted] aperta, le sue pagine, se non si chiudono presto, rischiano ora di coprirsi di molto sangue.

A sinistra Clinton con Arafat al vertice di Sharm el-Sheikh In alto il leader [redacted] Hezbollah sceicco Nasrallah

Un giorno di ordinaria Intifada

Ramallah offre i suoi «martiri» al tavolo di pace

Giovanni Cerruti
inviato a RAMALLAH

E' semplice. Comincia il verti[redacted] e questa [redacted] nostra prova di forza», dice il medico. Li devono sentire fino a Sharm el Sheikh. Sono pronte le ambulanze? Sono pronte, otto qui davanti alla macelleria. I coperto[redacted]ni sono già accesi e il fumo nero coprirà i ragazzini di via Nablus, i primi [redacted] lanciare [redacted]. Ecco le carriole cariche di pietre e le barelle arancioni da sistemare laggiù, vicino alle barricate di carcasse d'auto. All'una comincia [redacted] battaglia di Ramallah. Alla stessa ora inizierà anche a Gaza, Nablus, Betlemme, Hebron. E [redacted] sera la radio palestinese [redacted] i [redacted]rtiri di questa Intifada continua: sette morti, più di cento feriti. Lacrimogeni, granate, proiettili di gomma e proiettili veri, biglie, fuochi. Un incendio partito da qui, da Ramallah.

Il medico si chiama Mustafà Barghouti, cugino del capo delle milizie Tanzim. A trecento metri dal fronte delle barricate sembra un vigile e dirige il traffico dei feriti, i più lievi [redacted] macelleria, i più gravi con l'ambulanza in ospedale. «Uno non ce la farà, si è preso un proiettile in testa ed è clinicamente morto». Da un sacchetto di plastica [redacted] dottor Barghouti cava le prove: «Ecco, questi [redacted] i frammenti dei bossoli, altro che proiettili di gomma!». Via Al Bireh Nablus [redacted] una strada sgangherata che scende fino alla rotonda e alla sede del Comando generale israeliano. E' sbarrata dalle barricate all'altezza del City Inn Hotel. Di qua i quattrocento dell'Intifada, di là tre camionetta dell'esercito israeliano, in mezzo duecento metri di terra di nessuno.

Succede ogni giorno, ma non come ieri. All'una, quando arrivano le ambulanze, comincia la battaglia. Ci sono i cameraman [redacted] l'elmetto e i fotografi con i giubbetti antiproiettile. Ci sono i carretti con le ciambelle e le uova sode e quello del caffè. C'è una vecchia A112 che fa la spola carica di copertoni. Solo volessero, le camionette israeliane avanzerebbero spostando le carcasse d'auto. Ma [redacted] vogliono, aspettano. E allora partono i ragazzini con le fionde, gli adulti [redacted] allargano e tentano di avvicinarsi alle jeep, altri spingono le barricate. Sembra tutto folle, quasi una sceneggiata per le televisioni con voglia di immagini forti, fumo e feriti e spari. E la sceneggiata in un attimo si avvicina alla tragedia. «Ambulanza! Ambulanza». [redacted] primo lacrimogeno, il primo ferito.

I ragazzi di via Nablus si ritirano, [redacted] sì che le camionette spazz[redacted] le [redacted]. Un quarto d'ora, mentre le tv si spostano alle spalle dei soldati israeliani, e l'Intifada può riprendere. Non solo ragazzini, questa volta. Saranno [redacted] duecento e i lacrimogeni una dozzina. «Ambulanza!». Vanno avanti [redacted] fionde e pietre, sanno che basterebbe [redacted] proiettile per un altro funerale. «Ma non ci interessa più niente - dice uno con la faccia coperta - Arafat sta perdendo tempo, noi no». Il vento soffia a favore, il fumo avvelenato dei lacrimogeni ritorna verso le camionette. Ancora sassi, una fiondata [redacted] il fanale della jeep, tre soldati scendono e si riparano dietro il City Inn Hotel, in [redacted] ai fotografi. «Avanti! Avanti!».

Davanti alla macelleria c'è un signore basso e tarchiato, salutato [redacted] rispetto da tutti. E' Hassan Yussef, lo sceicco di Ramallah, il leader degli estremisti di Hamas. Sta ammirando, dice, i suoi ragazzi. «Stanno rischiando la loro vita perché non ci resta che battercis». Il vertice di Sharm el Sheikh? Una fesseria, una presa in giro. «Noi di Hamas siamo sempre più forti e siamo pronti ad allearci con chiunque sia dalla nostra parte». Guarda i ragazzi dell'Intifada di via Nablus con occhi di tenerezza. «In generale noi di Hamas non siamo d'accordo con la violenza, con i sequestri, con le uccisioni. Ma non ci resta altro da fare e vogliamo che il mondo ci aiuti». Arafat? Più [redacted] [redacted] perditempo. Alle 11 lo sceicco Yussef ha celebrato un funerale. Non sarà l'ultimo.

La battaglia di Ramallah finisce alle cinque del pomeriggio, quando arriva il buio e se [redacted] vanno le tv e i carretti di ciambelle e caffè. Il sacchetto di plastica del dottor Barghouti è pieno, l'ospedale [redacted] Ramallah anche: «Cinquanta ricoverati e un ferito clinicamente morto», è il suo bilancio. E può finire un'altra pessi[redacted] giornata: tra qui, Gaza, Betlemme, Nablus ed Hebron sette morti secondo la radio palestinese, e uno è un poliziotto. Sulla strada che porta a Nablus i ragazzi dell'Intifada si ritroveranno oggi, alla solita ora, quando le ambulanze, le barelle e le tv saranno al loro posto. Pronti [redacted] martirio. Benedetti dai capi della milizia Tanzim e dallo Sceicco di Hamas che sorride davanti alla macelleria: «Intifada sempre». Aspettando Arafat.

Beirut, Hezbollah show in tv

Il leader trionfante: così abbiamo catturato il colonnello Tannenbaum, spia del Mossad

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Altro che convitato di pietra: Hassan Nasrallah, il capo degli Hezbollah, felice come un gatto che abbia preso il topo, non pago di [redacted] guadagnato la sua sedia virtuale ai colloqui di Sharm el-Sheikh con il rapimento [redacted] Elhanan Tannenbaum, ieri, mentre i leader del mondo faticavano non poco [redacted] trovare una parola di pace, ha rilanciato [redacted] il modello della libanizzazione del conflitto: come avere a che fare [redacted] Israele senza bisogno di un tavolo delle trattative. In una conferenza stampa ha rilanciato, dicendo che l'israeliano non è stato rapito, ma legittimamente fermato dopo che aveva superato il confine libanese alla ricerca di un incontro con un leader degli Hezbollah. Avrebbe lavorato da tempo, secondo Nasrallah,per conto del Mossad (cosa che Gerusalemme continua a smentire) allo scopo di infiltrarsi nelle file del gruppo estremista islamico libanese, autore fin dall'82 di molti attentati terroristici, ma anche inventore della guerriglia dura che avrebbe (gli israeliani lo negano) spinto lo Stato ebrai[redacted] alla ritirata dal Libano, e ormai stella polare dei palestinesi che pensano che le trattative siano una perdita di tempo.

Tannenbaum, un ex colonnello dell'esercito ora nel servizio di riserva (tutti gli israeliani lo sono), è stato presentato come una preda succulenta, un alto grado dell'esercito, [redacted] pedina di scambio contro prigionieri libanesi e anche terra (evidentemente [redacted] decisione dell'Onu che considera chiusa la disputa territoriale fra Israele e Libano è per gli Hezbollah pertinente solo quando fa loro gioco). Tannenbaum si va ad aggiungere ai tre soldati israeliani rapiti qualche giorno fa: «E che le loro mamme sappiano che il governo israeliano [redacted] ha ancora fatto niente per liberarli», ha detto Nasrallah, che appariva ilare. Ha [redacted] che ribadito che gli Hezbollah sono comunque in guerra [redacted] gli ebrei, o con il nemico sionista che dir si voglia, e che quindi [redacted] costituisce nessuna violazione della legalità internazionale ciò che loro fanno.

L'immagine vincente e sprezzante che gli Hezbollah proprio in questi giorni riescono a dare esercita una grande influenza sia sulla popolazione palestinese, che preferisce seguitare a guerreggiare contro Israele, sia sul mondo arabo in generale. Gli israeliani non credono affatto alle parole di Nasrallah. Seguitano a pensare che quest'ultimo rapimento, sia stato compiuto sul territorio europeo con l'aiuto molto fattivo, e non solo economico, dell'Iran, che con la Siria soffia sul fuoco, e ha condannato l'incontro di Sharm el-Sheikh. «Non ho nessuna inten[redacted] - dice Olivier Rafovich, comandante del fronte Nord dell'Esercito Israeliano - di commentare le parole di Nasrallah: gli Hezbollah amano molto parlare, amano il proscenio della stampa internazionale, adorano fare gli sbruffoni. Sanno benissimo che se giungessimo alla decisione, che certo non può essere dell'esercito ma del governo, di dare un colpo serio alla loro organizzazione, [redacted] avremmo molte difficoltà. Ma Israele preferisce scogliere i suoi tempi e i [redacted]i modi per reagire. Abbiamo già detto chiaramente che riteniamo responsabili di ogni atto di aggressione il Libano e la Siria, e le nostre scelte [redacted]no conseguenti a questo punto di vista. [redacted] solo quando lo vorremo noi, senza farci attirare nelle loro trappole».

E tuttavia non si può fare a [redacted] di osservare che dal maggio scorso, quando Israele, come primo atto della sfortunata pace che Barak perseguiva, lasciò unilateralmente il Libano, Nasrallah non ha [redacted] un giorno le sue aggressioni fisiche e verbali. «Non è importante - dice Rafovic - a noi gli Hezbollah importano relativamente: [redacted] il Libano e la Siria i nostri interlocutori, per i bene e per il male». Ma nelle manifestazione di ieri, a Gaza, i palestinesi sventolavano le bandiere degli Hezbollah [redacted] con quelle di Hamas e dell'Olp.

Slow Food

Salone del Gusto
Torino Lingotto 25-29 ottobre 2000

Un grande mercato di prodotti alimentari di qualità, 2 enoteche [redacted] 2500 [redacted] da tutto il mondo, 6 [redacted] territoriali per conoscere cucine e specialità, e molto altro [redacted].
Tutti i giorni [redacted] ore 11 alle ore 23.
Ingresso lire 30.000 *(soci Slow Food lire 20.000)*.

Il paradiso dei golosi vi attende!
Per informazioni: Tel. 0172 436711 - Fax 0172 411299

Sponsor ufficiali
GRUPPO BIPOP CARIRE
LAVAZZA
FIAT
T-18
con il contributo di
Città di Torino
Provincia di Torino

consulta il programma e iscriviti online www.slowfood.it

Il nuovo ruolo di Smau nell'economia del Paese
Al via la più grande rassegna informatica italiana

Domani avrà inizio a Milano la più importante manifestazione relativa al mondo dell'informatica, telematica e comunicazioni del Paese. SMAU significa infatti da molti anni la vetrina più prestigiosa per tutti coloro che da operatori, consumatori e semplici curiosi, si interessano alle tecnologie. Parole come "new economy", Internet, web, personal computer, palmari, telefonia cellulare, cablaggi e videogiochi, sono entrate a far parte del bagaglio culturale di tutti. Ma non solo: sono anche, e sempre più, un'esperienza quotidiana ormai irrinunciabile. SMAU riunisce in un'unica manifestazione mondi che pur sembrando estremamente lontani tra loro, fanno ormai parte di un organico universo, multiforme e in continua espansione. "Uno dei motivi, forse il principale, del grande interesse che Smau ha saputo calamitare - afferma Antonio Emmanueli, presidente Smau - è che esso non rappresenta solo l'occasione per verificare l'evoluzione tecnologica dell'offerta. E' anche lo scenario nel quale possiamo fare i conti con la sua applicazione. L'innovazione non è solo quella di prodotto, è anche quella di processo, e più semplicemente quella che riguarda l'utilizzo quotidiano da parte delle aziende e dei milioni di consumatori".

In Italia siamo indietro rispetto ad altri Paesi nell'utilizzo dell'informatica, ma siamo avanti nella diffusione della telefonia mobile, che si adatta benissimo alle caratteristiche di mobilità individuale aprendo la strada a nuove forme di utilizzo nell'area dei servizi e del commercio elettronico. Anche i numeri che esprimono l'incremento dei grandi aggregati non dovrebbero far passare in secondo piano il significato delle trasformazioni che avvengono all'interno dei diversi settori con una sorprendente accelerazione temporale. Gli 11 milioni di utenti Internet italiani non sono più una nicchia privilegiata. I 32 milioni di telefoni cellulari non solo hanno superato il numero dei telefoni fissi, ma sottintendono un'utenza in crescita, che oggi utilizza prevalentemente servizi vocali e messaggistica, ma domani sarà un contatto individuale per una serie di servizi di maggiore o minore valore: dai giochi on line alle operazioni di banca. Il 1 milione e passa di aziende che già oggi utilizzano Internet per comunicare, e crescono del 30 per cento all'anno, sono a propria volta il segno di questo cambiamento. Quanti, avrebbero pensato anche solo una mezza dozzina di anni fa, di usare un telefono cellulare per molte delle proprie comunicazioni, e di servirsi del telefono fisso più per dati che per parlare? "Sono questi ancora scenari fluidi - continua Emmanueli - soggetti all'ulteriore evoluzione tecnologica e all'effetto dell'apertura e concorrenza dei mercati. L'effetto combinato di tre fattori - tariffe competitive e sempre più a forfait, crescita della capacità di banda e diffusione di applicazioni basate sul Web - potrà avere impatti importanti sui fenomeni come il telelavoro, la distribuzione delle aziende sul territorio, la riorganizzazione delle reti commerciali. Non sono scenari tecnologici futuribili: sono tendenze già misurabili, che incidono sulla vita di tutti noi".

Smau sta cambiando pelle. Il compito di una manifestazione fieristica è tradizionalmente quello di aprire strade e porte, creare opportunità d'incontro tra gli operatori. Molte sono sorte dove storicamente 'si teneva mercato". Ma che cosa succede quando una società cambia così velocemente i modi di relazionare e di operare? "La missione di Smau - afferma Emmanueli - non è semplicemente quella di 'riflettere' la realtà, ma è quella di partecipare a questa trasformazione su due piani. Il primo è quello della promozione della consapevolezza della trasformazione in atto: presso il grande pubblico, la scuola, il mondo politico, gli operatori economici. Il secondo è quello della creazione delle condizioni perché si affermi un nuovo marketplace, dove le nuove tecnologie possano sposare forme più adeguate di marketing, e dove gli operatori possano più efficacemente raggiungere, in ogni momento, il loro mercato".

Smau si trasforma quindi da singolo evento a sistema integrato e composto da diverse realtà sinergiche, condotte, ove opportuno, anche con partner specifici. Cresceranno gli eventi fieristici, cogliendo la richiesta di una maggiore articolazione territoriale e settoriale. I primi passi sono già stati compiuti con l'avvio di Smau Comm Mediterraneo e di Smau Impresa. Altre due direzioni sono quelle delle nuove tecnologie e nuovi media. Il Web sarà il terreno sul quale fare non solo informazione ma anche erogare servizi e realizzare aree d'incontro tra domanda e offerta, oltre a iniziative di marketing su misura.

"Oggi Smau - conclude Emmanueli - è al centro di una rete di iniziative ormai divenute un punto di riferimento sul mercato. Nell'Europa dell'euro e nella società globale dell'informazione, soprattutto le PMI potranno trovare grandi opportunità di crescita a condizione di essere adeguata-mente sorrette sul piano organizzativo, conoscitivo e operativo. Non ce lo nascondiamo: si tratta di obiettivi ambiziosi, ma tra loro collegati e resi necessari dalle nuove forme di domanda e in molti casi possono far leva sull'esperienza che Smau come attore leader nel panorama del settore ha saputo conquistare. Crescere aiutando un paese che cresce è il futuro dello Smau".

A PAGINA 2
- Trecento milioni di persone navigano in Internet generando un fatturato di un milione di miliardi. Ma siamo solo all'inizio. I convegni di Smau per capire cosa ci attende nei prossimi anni.
- Il guru Jeremy Rifkin ed il pioniere delle reti David J. Farber fra i protagonisti degli incontri organizzati nel corso della rassegna.
- Orizzonte Innovazione: a Piazzale Italia c'è in mostra il nostro futuro.

A PAGINA 5
- PubbliSmau 2000. Dove il pubblico incontra il privato. La rassegna espositiva ed il programma congressi.
- Smart Hospital: il sistema sanitario diventa sempre più una rete. Le nuove tecnologie al servizio della salute della gente.
- Un convegno sulle donne. Anche per spiegare ed interpretare l'ascesa dell'altra metà del cielo verso incarichi sempre più prestigiosi. Anche nel mondo dell'hi-tech.

- Intel Pentium 4, il nuovo processore che ci consentirà di volare.
- Adaptec, doppia velocità per il commercio elettronico.
- Asus, le rivoluzionarie schede per la grafica ed il video.
- Soyo, la nuova generazione delle schede madri.

- Compaq, i nuovi colorati Presario con accesso rapido a Internet.
- Ibm NetVista, il desktop professionale, potente e sicuro.
- Aexis Telecom, un gestore di telefonia che pensa ad Internet.
- Oki, la tradizione di solide stampanti, la tecnologia Ip.
- Nec, rinnovata l'offerta di personal computer e server.
- Tally, la qualità di stampa anche su gradi quantità..
- Mictotek, lo scanner per l'arte ed il profassionista.

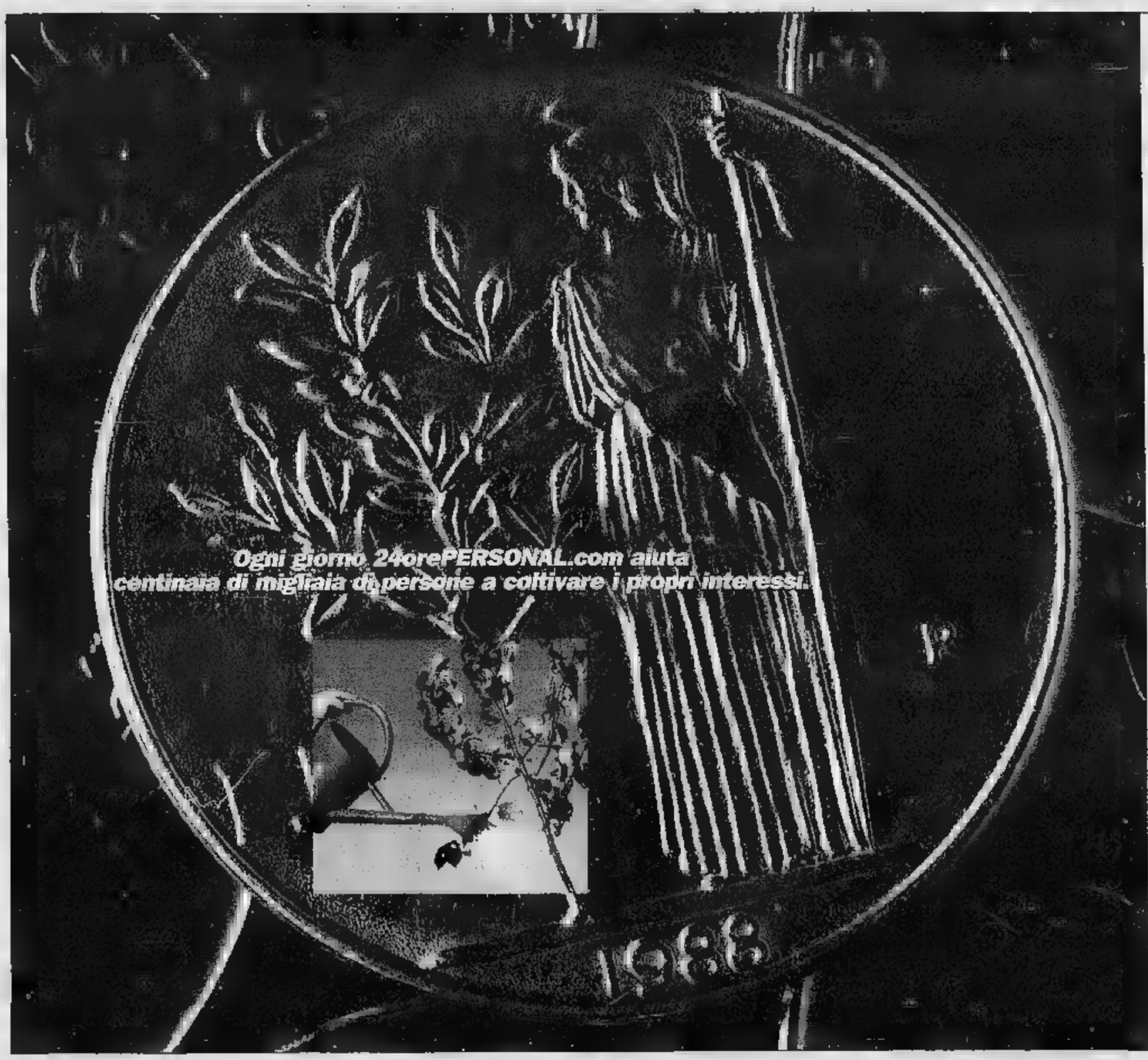
- Adobe, è arrivata la sesta versione del mitico Photoshop.
- Trust, una vasta offerta di prodotti all'insegna del design.
- Macromedia, adesso è più facile usare Flash 5.
- Ibm, la tante opportunità offerte dal riconoscimento vocale.

A PAGINA
- Hewlett Pakard, tutte le moderne stampanti per i formati giganti.
- Readiris, perché lo scanner sappia leggere ogni scrittura.
- Olidata, cabinet eleganti e potenza quanto serve.
- Aethra, il router Stargate veloce come una lepre.

A PAGINA
- Matrox, la strada verso l'editing per il video professionale.
- FileMaker, una rivoluzione per i vecchi database.
- DeTeWe, un cordless che è concentrato di tecnologia.
- PowerQuest, gestire al meglio server e dischi fissi.

14
- Nokia, i telefonini antiurto e quelli per chattare.
- Albacom, le soluzioni tlc per tutte le aziende.
- Brondi, telefoni eleganti per il lavoro e per la .
- Questar, software per divertirsi e per lavorare.

A PAGINA
- Sun , arriva Ultrasparc, processore per telecomunicazioni.
- Nashuatec, stampante laser facile, capace di tanti colori.
- Avery, gestire le etichette per stampanti laser monocromatiche.
- Adobe, GoLive offre nuove risorse nella progettazione dei siti.
- Acer Veriton, super pc per sfruttare Internet in ufficio.



www.24orePERSONAL.com,
il portale finanziario più frequentato, più autorevole e più ricco del web, ha il giusto link per ogni investimento:

/azioni
/fondi
/obbligazioni
/valutepreziosi
/portfolio
/news
/analisi
/casa

24 ORE Personal
all'Internet.

MAGGIORANZA | TRE QUESTIONI APERTE

L'ITALIA E L'ONU

Il senatore Migone ha presentato un'interrogazione a Dini per sapere se risponde al vero che la Farnesina ha fatto pressioni su Estonia, Lituania e Lettonia perché appoggiassero la candidatura italiana al Consiglio di sicurezza Onu.

LA CATENA DI «S. SILVIO»

Il diessino Veltroni ironizza sulle affissioni di Forza Italia: «L'Italia è l'unico Paese dove la gente di fronte a queste cose non si mette a ridere». Dice che nel suo sito sono state scaricate le parodie di quei manifesti: «C'è una catena di San Silvio...».

PRODI: PIANO-BALCANI

Un piano Marshall europeo per la ricostruzione dei Balcani; un tetto unico e una politica globale: non c'è possibilità di pace se non c'è l'Europa. Per Romano Prodi è questa la via migliore per far entrare i Balcani nell'Unione europea.

Fazio: cittadinanza per gli immigrati

Il centrosinistra: il Polo sconfessi il razzismo di Bossi

Antonella Rampino
ROMA

Dopo la marcia leghista nella quale sventavano bandiere di Forza Italia contro la costruzione di una moschea a Lodi, la polemica politica tra i due poli si scalda, sul terreno dell'integrazione culturale. Tutti i leader politici del centrosinistra chiedono che Berlusconi prenda le distanze da Bossi, «è impensabile che nell'Europa di oggi ci sia essere un'alleanza politica che aspira a governare e non abbiano cittadinanza posizioni come quelle espresse dalla Lega» dice Veltroni mentre da Bruxelles l'eurodeputato Pasqualina Napoletano si augura che il Ppe rifletta se non sia il caso di espellere Forza Italia. Tutti chiedono che Berlusconi prenda le distanze da B[illegible] italiano [illegible] e intollerante», ma la presa di posizione tarda, tarda al punto che Pierluigi Castagnetti si chiede (retoricamente) se non sia Bossi il capo del Polo». Berlusconi poi butterà acqua sul fuoco, «si è trattato di un episodio locale, non si può generalizzare, noi siamo moderati e liberali». E gli uomini di Forza Italia rilanceranno accuse alla maggioranza, fa «sarabanda», «gazzarra», sostanzialmente propaganda. Castagnetti è stato impegnato nel «fronte di Lodi» tutto il giorno, il sindaco di quella città è un Popolare e gli viene testimoniata solidarietà contro una manifestazione «che ha seminato odio razzista e intolleranza», ma il centrodestra l'accusa ancora di aver voluto regalare un'area a quella città per la costruzione di una moschea, secondo Fini «questo non va, che i musulmani si comprino il terreno». C'è chi racconta che il Cavaliere sia stato tutto il giorno impegnato a cercare di richiamare Bossi a maggior senso di responsabilità. Operazione non del tutto riuscita, se poi il leader del Carroccio per tutta risposta, tra un «noi siamo laici» e «noi siamo moderni», alla fine se ne usciva con «i comunisti sono a caccia del proletariato per il futuro, e il loro sistema per farlo è [illegible] intere colonie musulmane». E se, soprattutto, a breve giro Gianfranco Fini riprendeva nuovamente le distanze «la Lega sia facendo propaganda, noi vigileremo».

Ma i fatti di Lodi evidentemente sono assai più significativi di quanto non appaia al centrodestra, certamente perché nel Nord ricco d'Italia il tema dell'integrazione culturale, così diversamente vissuto da quei partiti del Polo che proprio in quelle regioni hanno le loro roccaforti, rischia di implodere. E ieri sul tema è intervenuto anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, uno degli uomini-totem per Berlusconi e Confindustria, anche per via suoi costanti moniti per la flessibilità del lavoro. Alla commemorazione in onore di monsignor Di Liegro, che è stato il deus ex machina della Caritas, con grande sens dell'attualità il Governatore ha parlato di un tema al quale non deve essere estraneo l'aver recentemente ricevuto la leader dei Verdi Grazia

«Ma gli stranieri devono accettare senza riserve il nostro ordinamento» Il Governatore chiede un «nuovo statuto del lavoro»

Berlusconi: «E' stato solo un episodio locale» Ma il leader del Carroccio insiste: «Gli islamici? Nuove leve dei comunisti»

Francescato, «la necessità di conciliare sviluppo e tutela dell'ambiente». Antonio Fazio, che ha un'antica passione per la demografia, ha ricordato che spesso gli immigrati «sono persone con elevato grado di istruzione», e che «il nostro Paese è ora caratterizzato da saldi netti di immigrazione». Ha citato Pio XII e possibile «svolgersi di reale fiducia» e sostegno del profittevoleinterscambio che l'immigrazione può comportare. Ha spiegato che il fenomeno è europeo, e ben affrontato in Europa. Da padre di quattro figli ha in qualche modo risposto al cardinal Biffi, il quale un declino della civiltà cattolica italiana a tasso di crescita zero di fronte all'ondata migratoria musulmana, che «non bisogna rinunciare alla speranza di invertire la tendenza al declino demografico». Anche se, «la difesa l'identità culturale dei nostri paesi», e «coloro che vengono in Italia» devono condividere regole, valori, diritti e doveri «in un'adesione piena, senza riserve». è però a loro, agli immigrati integrati nella società italiana, noi dobbiamo offrire pieno diritto di cittadinanza: Fazio è stato chiarissimo, parlando in proposito di *jus soli*, chi è in un paese diventa cittadino a pieno titolo. Una proposta che certamente piacerà a Sergio Cofferati, nonostante ieri, nel mezzo del proprio discorso, il Governatore Banca d'Italia abbia chiesto, senza specificare i contorni della proposta, un «nuovo statuto del lavoro».

Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Fini: ecco il mio futuro

«Vicepremier e leader di An» Con un pensiero al Viminale

[illegible]
MA

«Sì, se vinceremo le elezioni sarò il vice di Berlusconi». Gianfranco Fini lo ufficializza nel salotto di «Porta a Porta», quando si parla di ministeri si tira indietro: «Per scaramanzia, preferisco tacere. Dovremmo conoscere almeno la data delle elezioni». Dietro le quinte, però, ragiona a alta sul suo futuro. Spiega abbia ricompattato il partito e recuperato lo smarcamento di Storace - che , come racconta Alemanno, di trovarsi alla testa del partito «un Matteoli o magari un Urso, uno che è venuto per caso, solo perché era ancora nata Forza Italia» -, chiarendo che, se pure diventerà vicepresidente del Consiglio, il leader di An resterà lui, Fini. «Credo che tutti i discorsi agostani nati da una voce, quella per cui io avrei voluto fare il presidente della Camera - ha riferito Fini nelle conversazioni private -. E' una che avevo sentito anch'io in Transatlantico, e poi è stata raccolta dai giornali. Ma che non ha alcun fondamento». Cosa vuol fare allora Fini da grande? Il ministro delle Attività produttive (Industria più Lavori pubblici e Trasporti), per occuparsi delle grandi infrastrutture previste dal programma del Polo, a cominciare dal ponte sullo Stretto di Messina? «Il ponte sullo Stretto è delle nostre priorità, ma di queste non capisco niente...». Allora l'Interno? Fini sorride. Ovvio che il Viminale non dispiacerebbe a un leader che ha appena lanciato per la campagna elettorale binomio improntato, oltre che sulla solidarietà, sull'«autorità». A meno che capo di An non decida di su quello che è il mestiere da sempre: punti cioè a ritagliarsi in un eventuale governo Berlusconi un ruolo strettamente politico, da esercitare nelle duplici vesti di numero 2 di Palazzo Chigi e numero uno in via della Scrofa, senza caricarsi di oneri amministrativi.

Sul corteo leghista contro la moschea di Lodi, Fini pronuncia da Vespa parole di condanna ancora più esplicite di quelle dell'altro ieri: «Un conto è il pericolo dell'islamizzazione, che è un argomento serio e alto, su cui si è espresso ad il cardinale Biffi. Un altro è mettere in dubbio il diritto di professare la propria religione». Domenica Fini parlato di «reciprocità»: giusto consentire ai musulmani di pregare in Italia, ma i musulmani dovrebbero garantire i diritti dei cattolici nei loro Paesi. Ora va oltre: «Al di là della reciprocità, la libertà di culto è un valore fondante della cultura occidentale, cui governo della Casa delle Libertà non potrà mai venire meno». Più tardi, a telecamere spente, Fini ragiona in questi termini sulla strategia di Bossi: «Per anni ha parlato di secessione, oggi è passata da Roma ladrona a Roma capitale. Ora che quell'arma è scarica, deve trovare altri temi per fare propaganda. Lo staneremo al tavolo in cui si il programma: là si farà sul serio. E comunque - tiene a precisare Fini - non ho mancato alla parola data: il caffè con Bossi l'ha preso La Russa, non io...». E' vero, riconosce Fini, il campo della destra, tra Bossi che un la stava con Milosevic e ora si è gettato a destra, Di Pietro che ha abbandonato l'Ulivo, e ora forse anche D'Antoni, in apparenza sovraffollato. «Ma è presidiato saldamente da noi. Se una volta eravamo soli, e oggi non più, questo rende l'identità e le posizioni di An più forti, non più fragili». E poi c'è Rauti. A Fini non dispiacerebbe disinnescare alla sua sinistra D'Antoni, e alla sua destra l'ex rivale interno del Msi, inglobandoli nella Casa delle Libertà. Ai , però, raccomanda di non preoccuparsi troppo: «Rauti è l'ultimo dei nostri problemi. C'è tempo per occuparsene. Credetemi: alla fine ci accorgeremo che la Fiamma è poca cosa».

TERZA LISTA DEL CENTROSINISTRA IERI INCONTRO FRA VERDI E RADICALI

Nascono i «comitati Rutelli 2001»

Arci, Acli e Legambiente insieme dopo il 21 ottobre

ROMA

Arrivano i "Comitati Rutelli 2001". Prenderanno il via dopo il 21 ottobre. promuoverli l'Arci, le Acli, la Legambiente, le associazioni del terzo settore e del volontariato che sostengono la candidatura del sindaco di Roma. Giovedì prossimo si terrà una prima riunione dei comitati alla quale potrebbe prendere parte anche il primo cittadino della Capitale. Il quale, a dire il vero, per ora ha preferito non esporsi troppo, onde evitare il fallimento della Margherita. La l'operazione ormai è avviata. L'idea è quella di coinvolgere pezzi della società civile e di affiancare i partiti della coalizione. Infatti, le forze politiche del centrosinistra, da sole, bastano per la partita la Casa delle Libertà. Come dimostrano tutti i sondaggi - quelli di Berlusconi e quelli dell'Ulivo - i quali rivelano che, nonostante la popolarità del candidato premier sia piuttosto alta, le percentuali del centrosinistra rimangono invariate.

E i "Comitati Rutelli 2001", in un secondo tempo, potrebbero farsi promotori di quella terza lista a cui stanno già lavorando alcuni partiti, a dire la verità, con una certa fatica. Ieri, infatti, i verdi, guidati da Grazia Francescato hanno incontrato Emma Bonino e Marco Cappato. Ma nella riunione sono emerse sostanziali novità. Le reali intenzioni di Marco Pannella (che non era presente al "rendez-vous") restano un mistero. I radicali hanno prospettato agli esponenti del "Sole che ride" l'ipotesi di dare vita a una formazione autonoma rispetto agli tradizionali schieramenti, però i verdi restano saldamente ancorati all'Ulivo. Intanto, il partito di Pannella ha aperto dibattito "on line" con i militanti, ma non solo con loro, sulle prospettive future radicali (allearsi o, piuttosto, presentarsi alle elezioni politiche da soli).

La leader dei verdi Grazia Francescato; ieri ha incontrato Emma Bonino

Pannella ultimamente va ripetendo che nel prossimo Parlamento deve esserci una pattuglia radicale, ma chiarisce ancora come intende raggiungere questo traguardo. Nonostante ciò la Francescato e compagni (che giovedì prossimo incontreranno i socialisti di Enrico Boselli, anche loro interessati al progetto di una lista) non demordono. «Il cantiere della terza lista è aperto», ha dichiarato la presidente dei verdi. Mentre il ministro Alfonso Pecoraro Scanio ha invitato militanti e simpatizzanti del "Sole che ride" a partecipare al dibattito apertosi sul sito Internet dei radicali. E' ancora presto per dire quali saranno gli sviluppi futuri di questo lavorio, ma appare ormai altamente probabile che alle prossime elezioni politiche vi sarà una terza lista del centrosinistra. La quale terza lista, a questo punto, sembra preoccupare i partiti centristi della "Margherita" per due diversi motivi. Innanzitutto perché i Democratici potrebbero essere attirati da quell'operazione. Eppoi perché un'aggregazione di questo tipo potrebbe prendere più voti di una formazione moderata e forte caratterizzazione post-democristiana.

Alla terza lista, però, sarebbe assai difficile assimilare anche il partito di Cossutta e Diliberto. Già, quello comunisti italiani è un nodo che l'Ulivo deve ancora sciogliere. Non possono scendere in lizza da soli il loro simbolo (perché c'è il veto di Rifondazione che, in questo caso, si presenterebbe in contrapposizione al centrosinistra in tutti i collegi della Camera). Ma possono nemmeno federarsi con i Ds, giacché Veltroni ha più volte detto che non intende assolutamente «rifare il vecchio Pci». Una soluzione potrebbe essere quella di candidarsi come indipendenti, e, quindi, il simbolo, nelle liste Quercia. Ma la verità è che ancora è stata presa nessuna decisione in proposito. Il che fibrillare non poco il Pdci. E il fatto che all'ultimo vertice dei segretari di maggioranza Oliviero Diliberto fosse affiancato Maura Cossutta sembrerebbe dimostrarlo. La presenza della figlia dell'anziano leader comunista non è passata inosservata. E i presenti si sono chiesti se non fosse stato Cossutta a decidere la composizione della delegazione del partito per non lasciare la briglia troppo sciolta al giovane segretario.

[m. t. m.]

RICARICASA.
LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono casa. Non devi firmare contratto e hai sempre il grande vantaggio prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

TISCALI RICARICASA

Interurbane fuori	[illegible] dalle 8.00 alle 18.30	70 tutti gli altri giorni e orari
Cellulari[2]	590	330

Prezzi in lire al minuto iva esclusa.
[1] Con prefisso diverso da quello di origine. [2] Tutti gli indicativi.

800 91 00 91 Servizio Clienti

TISCALI www.tiscali.it

PREZZI VERI SCATTO RISPOSTA PREZZO CALCOLATO SUGLI EFFETTIVI SECONDI DI CONVERSAZIONE

LA SERATA DI GALA — UNA CENA PER 180 INVITATI

IL GOVERNO

Tra i presenti alla cena al Quirinale, il presidente del Consiglio Giuliano Amato la moglie (in nero nonostante le «raccomandazioni» britanniche); i ministri Lamberto Dini, Piero Fassino, Enzo Bianco, Ottaviano Del Turco, Giovanna Melandri, Agazio Loiero

LA POLITICA

Rappresentate anche le istituzioni locali, il presidente della Regione Lazio Francesco Storace e il sindaco di Roma Francesco Rutelli. Tra gli altri, i presidenti delle commissioni Esteri Camera Senato, Achille Occhetto e Giangiacomo Migone

Brindisi con spumante "Ferrari 1991"
Ravioli ricotta e spinaci
Lombata di vitello arrosto
Funghi porcini
Babà al rhum

vini

Ribolla gialla, Le Pergole Torte
e Marsala superiore

SPETTACOLO

Da un lato Valentino, Ferrè, Laura Biagiotti, Capucci e Ferragamo; dall'altro Franco Zeffirelli, Carla Fracci e Aroldo Tieri. Per la stampa, oltre Barbara Palombelli, moglie del sindaco, c'era Eugenio Scalfari. Pochi i nobili: i Colonna, il principe Doria Pamphili, i Frescobaldi

L'INDUSTRIA

Al Quirinale anche molti grandi nomi dell'industria italiana: da Carlo De Benedetti a Franco Merloni, a Steno Marcegaglia, Maurizio Sella. C'era anche il presidente della Confindustria Antonio D'Amato, Cesare Geronzi, Gian Maria Gros Pietro dell'Eni.

Quirinale, una notte da Buckingham Palace

Grande festa per Elisabetta. Oggi la Regina dal Papa

Corbi

ROMA

Carlo Azeglio Ciampi accoglie con una stretta di mano la regina d'Inghilterra al palazzo del Quirinale. Lo stesso fa la first lady Franca, in un tailleur con giacca tre quarti grigio ferro, che nemmeno là riverenza. Un largo sorriso e poi fuori dalla scena insieme al principe consorte Filippo di Edimburgo. Sul tappeto rosso davanti al picchetto d'onore, rimangono la regina e il Presidente. Una accanto all'altro, immobili, mentre il capitano dei Granatieri di Sardegna, sull'attenti, grida: «Onori a maestà Elisabetta II, regina di Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord». Nella Corte la banda suona prima l'inno nazionale inglese, e la bandiera con le insegne reali si alza sulla torre dell'Orologio, poi quello italiano. Ciampi la regina, in un tailleur cipria pallidissimo, bordato di bianco, e un cappello di paglia ornato da una grande rosa di seta, passano in rassegna il picchetto d'onore, poi si avviano lo studio della Vetrata dove avviene la presentazione delle delegazioni e il colloquio ufficiale.

All'arrivo all'aeroporto di Ciampino, un Airbus 319 della British Airways, alle 16,05, 21 colpi di cannone hanno salutato la coppia reale. C'era il ministro degli Esteri Lamberto Dini con la moglie Donatella in un tailleur rosa, come quello della regina, solo in sfumatura più accesa, pesca. Anche il cappellino in paglia era dello stesso color «mauve». Neanche a farlo apposta. Ampia ed «elastica» la sua riverenza. Dopo i brevi saluti una limousine Lancia K blu ha portato la sovrana e il duca di Edimburgo lungo un tragitto «panoramico» fino al Quirinale dove una folla ha aspettato la regina che ha risposto con un cenno della mano.

Alle 18 la Regina si è chiusa negli appartamenti imperiali, situati nella manica lunga del Palazzo, il suo seguito. In tutto persone tra cui le sue due dame di compagnia (le «ladies in waiting») lady Elton e la contessa di Airlie. Al seguito del principe Filippo c'è il segretario personale (in Italia il titolo equivale a capo di gabinetto) generale Hunt-Davies. Da quel momento nelle stanze imperiali «comanda» Buckingham Palace. E per tutto il soggiorno della regina sarà la cameriera personale a provvedere all'ordine della stanza da letto. Il cuoco arrivato qualche giorno fa da Londra preparerà il breakfast secondo le abitudini di Elisabetta II. Solo due ore di riposo e poi alle 20,10 è già l'ora del pranzo Stato offerto da Ciampi (ieri sera gli è stata conferita una delle massime onorificenze del Trono di San Giacomo, l'Ordine del Bagno). Nel Salone dei Corazzieri sono stati serviti gli aperitivi con pizzette e tartine al caviale. Poi i 180 ospiti sono stati presentati uno ad uno alla regina, in un abito lungo grigio perla intarsiato di jais, con diadema di diamanti sulla testa, collana e bracciale sempre di brillanti. Accanto a lei il principe Filippo, duca di Edimburgo, e Carlo Azeglio Ciampi con la moglie Franca, in un due pezzi con gonna di paillettes marrone e camicia di seta lucida illuminata da collana di brillanti. Molti i gioielli delle signore, ma nessuna onorificenza permessa sui dello smoking per gli uomini (all'ingresso il cerimoniale ha fatto togliere ad Aroldo Tieri la spilla di Cavaliere di Gran Croce).

Elisabetta ha stretto la mano a tutti, sorridente, concedendo una battuta a Franco Zeffirelli sorretto da stampella a Carla Fracci. Filippo di Edimburgo ha trattenuto Francesco Storace, presidente della Regione Lazio, congratulandosi con lui, «the youngest», il più giovane. Nel salone delle Feste, nell'ala sabauda, è tenuto il pranzo con menù molto semplice: ravioli di ricotta e spinaci serviti in una forma di pane a forma zucca, lombata di vitello con contorno funghi porcini, e babà al rhum. Vini del Friuli, della Toscana e della Sicilia. Un tavolo a ferro di cavallo, una «staffa» al centro, ha accolto gli ospiti (si sono alzati da tavola come sempre succede ai pranzi della regina dopo tre quarti d'ora esatti). Sul lato corto erano seduti la coppia presidenziale, quella reale e le più alte cariche dello Stato: il presidente del Consiglio Giuliano Amato, la moglie Diana tra le poche ad scelto vestirsi nero, il presidente del Senato Nicola Mancino e quello della Camera Luciano Violante, entrambi signora. Intorno, secondo una disposizione studiata dal cerimoniale, tutti gli altri. C'era anche Carla Voltolina, la vedova di Sandro Pertini che nel 1980 fu al fianco del marito in occasione della precedente visita della regina Elisabetta in Italia (fece gli onori casa Maria Pia Fanfani). E c'era anche Achille Occhetto, presidente della commissione Esteri della Camera, una presenza che ha molto incuriosito la stampa inglese per il passato «comunista». Ma non è una novità per regina che venti anni fa incontrò al pranzo di Stato Enrico Berlinguer.

La Regina Elisabetta e il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri pomeriggio al Quirinale

A Ciampino con 150 valigie, 500 paia di guanti e quindici persone al seguito Doppia stretta di mano (senza riverenza) con Ciampi e Lady Franca

LE REGALI

La visita di Elisabetta ha acceso la fantasia e la curiosità degli italiani che si sono riscoperti per questi tre giorni «monarchici». Migliaia di persone si riversate lungo le strade, anche sotto la pioggia, per vedere da vicino, dietro un finestrino della limousine, anche solo un attimo, la regina ma anche l'ex di Lady Diana, la principessa-mito che ha avuto il potere di far sognare il mondo intero. Tre giorni «reali» da vivere come un teleromanzo in caccia di particolari e curiosità.

Centocinquanta colli, molte cappelliere e porta-abiti da sera per la regina che ha portato con sé negli appartamenti imperiali del Quirinale anche uno speciale baule con i 500 paia guanti che possiede. Un maggiordomo e cinque addetti di Buckingham Palace si sono occupati di controllare che tutti i colli fossero scaricati dall'aereo. Le cameriere personali della regina hanno provveduto a disfare il bagaglio e a stirare i vestiti.

. Nel cestino della spazzatura di una Regina non si guarda. Non è permesso. E così in tutte le tappe del soggiorno italiano di Elisabetta II e di Filippo di Edimburgo, al Quirinale al Grand Hotel Principe di Savoia di Milano, sarà il personale inglese a svuotare le spazzatura in chi portati dall'Inghilterra.

. Il cerimoniale inglese ha fatto sapere che per i pranzi sarebbe stato meglio evitare gli spaghetti, troppo imbarazzanti da mangiare. E così stati scelti i ravioli alla ricotta e spinaci: 2700 pezzi tirati a mano dallo stuolo di chef chiamato ad aiutare Alberto Gozzi, il cuoco voluto al Quirinale da Oscar Luigi Scalfaro. La storia dell'aglio odiato dalla regina ha fatto il giro del mondo e anche se probabilmente si tratta di una favola mediatica è stato bandito dagli ingredienti.

.. Scambio di doni fra i Ciampi e i reali d'Inghilterra. Alla regina il Presidente della Repubblica ha regalato coppia di cammei in conchiglia, raffiguranti figure mitologiche, la Medusa Minerva, due gioielli dell'Ottocento attribuiti alla bottega dei Saulini. Al duca di Edimburgo è stata invece donata l'edizione del 1781 del libro «A view of society and manner of Italy» di John Moore. Al presidente Carlo Azeglio Ciampi, Elisabetta ha regalato i due volumi della biografia del Panizzi, che fu il curatore italiano della biblioteca del British Museum. Mentre alla signora Franca è stato donato scialle di lana con tartan degli Hunting-Stewart.

WEB-VISIT. Su Internet, sul sito www.britain.it, si può seguire tutta la visita di Elisabetta II in Italia. Dedica un grande spazio all'occasione anche il sito della Bbc dove si parla a lungo della visita della regina, oggi, in Vaticano. Venti anni fa Elisabetta II si vestì di nero, come impone il protocollo della Santa Sede, questa volta, rivela il sito della Bbc, potrebbe indossare un vestito più «colorato». Vedremo.

. Pochi i nobili ammessi alla «corte» di Ciampi per la cena di Stato. Chi è rimasto fuori ha trovato altri motivi di malumore contro la Repubblica. Uno fra tutti il principe Sforza Ruspoli, per tutti «Lillio», che nel '61 ballò con Elisabetta II a Palazzo Colonna. «A questo pranzo - protesta - vengono invitate soltanto persone gradite a questo governo». [m. c.]

La visita della sovrana inglese risveglia nel Paese gli effetti inconsci di una persistente rimozione

Quella nostalgia di una testa coronata

Pierluigi Battista

MALGRADO tutto è pur sempre, per antonomasia, la Regina. Nonostante l'appannamento di Buckingham Palace, nonostante i rovesci d'immagine successivi alla traumatica scomparsa di Diana la santina laica, le peripezie coniugali della famiglia reale, le vicissitudini di un Impero che non è trovare più il autentico *ubi consistam*, nonostante tutto questo la presenza di Elisabetta II d'Inghilterra al Quirinale non può fare a di evocare in Italia mancanza, una ferita non rimarginata, risvegliando addirittura gli effetti inconsci di persistente rimozione. è lo sfarzo cerimoniale in quanto tale, e nemmeno la solennità della circostanza, ma quella particolarissima aura che emana da una monarchia di antico prestigio ospite del palazzo romano più ricco di fascino e di reminiscenze e nelle cui stanze dimorarono Papi e Re.

Tutto cospira a fare di questa visita un'occasione speciale. La riverenza protocollare delle signore che l'inchino al cospetto della Regina. La querelle infinita sui colori proibiti che mai e poi mai le dame potrano sfoggiare a meno di non oltraggiare l'ospite reale. Le preziose porcellane viennesi che allietarono la festa di Umberto di Savoia. I corazzieri a cavallo che si muovono con calcolata lentezza e con portamento rispettoso della grande occasione. Le umiliazioni degli esclusi dal banchetto subite con peculiare disappunto sociale e psicologico. Decisamente qualcosa di più di semplice visita di dei tanti capi di Stato cortesemente ricevuti dal presidente della Repubblica. Qualcosa più che vuol dire anche rimpianto e nostalgia per una simbologia sovraccarica di significati e di cui l'Italia ha perduto persino il ricordo. Qualcosa di più, soprattutto, che rimanda alla particolare contraddizione storica vissuta dall'Italia repubblicana, e non smaltita da decenni di vita civile post-monarchica.

E' la contraddizione lancinante di uno Stato e di una nazione che è pervenuta ad unità politica e all'indipendenza con il concorso determinante della dinastia dei Savoia e che pure ha confinato i discendenti di quella dinastia fuori dai confini nazionali come espiazione delle colpe di cui la monarchia italiana si è macchiata la firma delle leggi razziali e l'accondiscendenza al regime fascista. Da una parte l'Italia ha conosciuto la sua unità i Savoia. Dall'altra ha riscoperto la identità repubblicana comminando l'ostracismo agli stessi Savoia, di cui non è tollerata nemmeno la presenza sul suolo nazionale.

Una contraddizione, un paradosso storico i cui lontani effetti si fanno sentire, pure per vie traverse e mai esplicite fino in fondo, quando Roma e il Quirinale vengono invasi dagli effluvi regali sovrane che visitava l'Italia da decenni e la cui presenza ha scatenato, un paese che pure ha oramai digerito e interiorizzato l'austerità senza orpelli del costume repubblicano, incontrollabili sentimenti di rispetto per un istituto che fino a poco tempo fa sembrava destinato alla rigatteria della storia o, tutt'al più, al museo degli anacronismi del XXI secolo.

E invece l'Italia dell'establishment, l'Italia degli «inclusi» che ha strappato apprendere il virtuale biglietto d'ingresso alla cerimonia ufficiale e all'esclusivo pranzo del Quirinale, vive con una particolare trepidazione le di una Regina famosa per i suoi cappellini e per i colori pastello dei suoi tailleurs.

Certo, c'è anche l'ammirazione da rotocalco per i tic e le minuziose ossessioni della più famosa tra le teste coronate dell'Europa. c'è soprattutto l'affiorare di un sentimento ambivalente lontananza e invidia che deriva, forse, dal senso lancinante di mancanza di un simbolo nazionale unificante capace di suscitare nei cittadini una percezione di appartenenza e di identità. Un tempo avrebbe dovuto la Corona; da tanti decenni non più.

Ma basta la visita della Regina per suscitare dinamiche emotive che sembravano seppellite.

Ciampi: Biarritz, un vertice positivo

«Dai nostri due Paesi un sì importante alla Carta dei diritti»

Aldo Cazzullo

ROMA

«Presidente, la Roma del Giubileo è splendida. anche questo palazzo, non lo ricordavo così bello...». Carlo Azeglio Ciampi incassa i complimenti della regina, poi parla di politica: «Mi che anche da Biarritz arrivino buone notizie: sulla Carta dei diritti, sulle cooperazioni rafforzate, sulla difesa europea...». Ore 18, studio presidenziale alla Vetrata: Elisabetta II con il marito Filippo d'Edimburgo, Ciampi signora Franca, i ministri degli Esteri Robin Cook e Lamberto Dini e il segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni, esaurito il cerimoniale dell'accoglienza, e prima della cena, si ritirano a parlare di politica. I due capi di Stato riprendono il discorso da dove l'avevano lasciato nel giugno scorso, quando avevano pranzato insieme a Buckingham Palace. E scoprono di avere un'opinione comune: rispetto ad allora l'Europa ha fatto più di passo avanti.

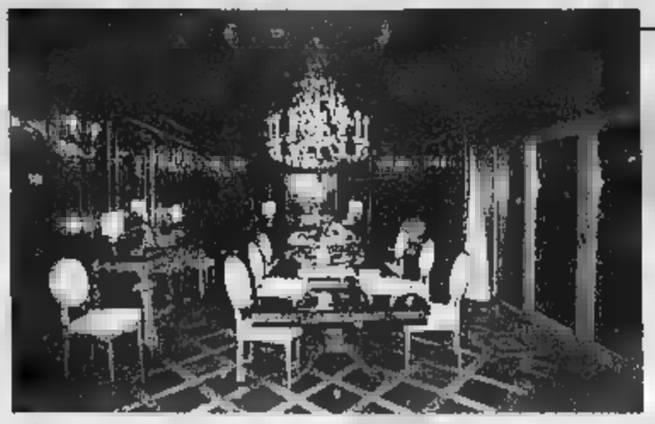
Ciampi comunica a Elisabetta la sua convinzione (già espressa nella cena di domenica sera con il premier Amato): il bilancio del vertice di Biarritz non negativo, i; quel che importava non tanto definire il carattere giuridicamente vincolante della Carta dei diritti, ma stabilirne la necessità, e il italiano e quello britannico sono stati determinanti. Sia Roma sia Londra, ha ricordato Ciampi alla sua interlocutrice, sono interessate al progetto di cooperazioni rafforzate, cioè di accordi tra membri dell'Ue che decidono autonomamente di legarsi con vincoli più saldi di quelli previsti per tutti; e su questo punto la regina ha fatto notare che Italia e Gran Bretagna hanno stretto patto di cooperazione in tema di difesa e di interventi di «peace-keeping», a cominciare da quello in Kosovo, che oggi Elisabetta intende onorare incontrando piazza di Siena ufficiali italiani e britannici impegnati nei Balcani. Sì, ha aggiunto questo punto Ciampi, ma mantenere la pace non basta: occorre offrire ai Paesi dell'Est un ancoraggio all'Europa. Una prospettiva condivisa anche da Elisabetta, che ha avuto parole di apprezzamento sia per l'efficienza dei militari italiani nei Balcani, sia per solidarietà dimostrata dalla società civile confronti dei profughi.

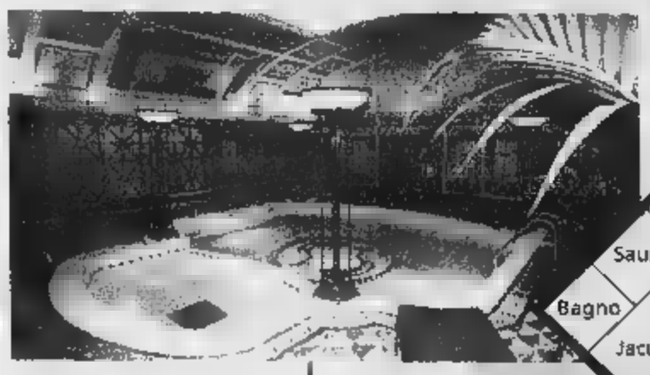
E anche del brindisi nel Salone delle Feste, la regina ha ricordato valori e gli impegni in comune, tanto nell'Ue quanto nella Nato e nel G8. Le nostre relazioni nel campo della difesa mai state così forti». Ciampi ha detto invocando «soluzioni di alto profilo in Europa», che «rafforzino le istituzioni e consolidino la nostra identità», quanto «l'Europa, se unita, conta di più nel mondo». «Le nostre nazioni - ha riconosciuto Elisabetta - sono molto diverse, una atlantica e l'altra mediterranea». un mondo che cambia rapidamente ci troviamo a essere partner naturali. E l'Europa è la nostra casa naturale». Poi la regina ha avuto parole di solidarietà per i familiari delle vittime del maltempo, e di elogio - «grande intuito, grande impegno» - per gli organizzatori del Giubileo, e per «la sbalorditiva capacità» dell'Italia «di attrarre e influenzare il resto del mondo e in particolare la gente del mio ». Elisabetta ha citato «il Chiantishire», riferendosi «alle fiorenti comunità britanniche» che «hanno scoperto il paradiso della Toscana», compresi «i componenti di mia famiglia» (a cominciare dal principe Carlo). E ha parlato «cantanti, attori e sportivi» noti in entrambi i Paesi, accennando alla partita Lazio-Arsenal di stasera. Senza accorgersi che, al momento di alzarsi in piedi al termine del discorso, il ministro Loiero è scivolato, sotto lo sguardo severo del vicino, Enrico Micheli.

UNA NOTTE A MILANO | ECCO DOVE DORMIRA' ELISABETTA II DOMANI

La suite di Sua Maestà: piscina, sauna e stucchi

IL primo fu Woody Allen. Era il 1995, e il suo arrivo costrinse muratori ed imbianchini a fare turni di [illegible] per finire tutto in tempo. Ma il regista se ne dichiarò soddisfatto, e la [illegible]a segretaria pagò il conto senza fiatare. Tredici milioni e 200 mila lire [illegible] notte, per questa suite «Presidenziale» (numero 1001) al decimo piano del Principe di Savoia, in piazza della Repubblica: 500 metri quadri, ascensore privato, piscina privata al piano, bagno turco e altre raffinatezze. La regina ci dormirà domani notte, in una [illegible] con baldacchino [illegible] camino. Il principe consorte sarà in [illegible] stanza accanto, il seguito occuperà il piano sotto, il nono. Tra gli ultimi ospiti della «Presidenziale», l'attore George Clooney, a Milano due settimane fa per la sfilata Armani, e Demi Moore (che ci ha trascorso dieci giorni). Per il resto, principi sauditi e uo[illegible] d'affari. L'ultimo prima di Elisabetta - un businessman straniero in incognito - farà le valigie domattina. Dopo entrerà in azione [illegible]a task force di personale d'albergo e servizi segreti britannici.

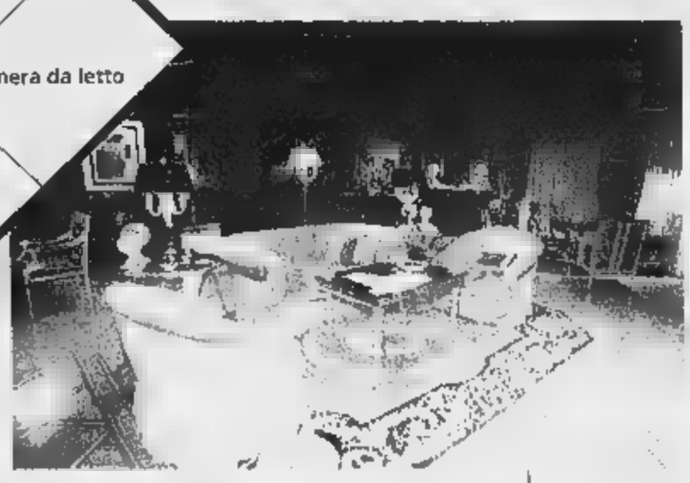




IL BAGNO
Il bagno padronale (nella foto [illegible] sala piscina) ha [illegible] doppia Jacuzzi [illegible] una doppia doccia. Sanitari bianchi, rivestimenti di marmo bianco e nero a losanghe. Musica, naturalmente, attraverso l'impianto stereo, [illegible] televisione: piccola e protetta da un cristallo, è situata nel vano Jacuzzi. Ricchi accappatoi [illegible] asciugamani bianchi, saponi e profumi Bulgari sulla toilette. Di fronte al bagno un locale spogliatoio armadio. Gli altri tre bagni dell'appartamento [illegible] [illegible] sontuosi, ma con tende rosse e pavimenti a mosaico.

LO STUDIO
In un angolo del salone c'[illegible] lo studio: scrivania con ripiano di pelle nera, poltrona e poltroncine rivestite di pelle [illegible]. Per l'occasione verrà installato anche un fax. Di fianco un grande camino di marmo (con ceppi già pronti per l'accensione), sormontato dal ritratto di un arcigno cavaliere settecentesco. Alle spalle una grande vetrata mostra [illegible] zona relax: piscina con disegno di delfini (e annessa Jacuzzi ribollente), affreschi e mosaici in stile pompeiano, la sauna finlandese e il bagno turco.

LA SALA DA PRANZO
Mobili Impero, boiseries scure, e un grande lampadario di Murano colorato. Ma [illegible] verrà acceso: la regina e il principe ceneranno soli, [illegible] lume di candela. Alle pareti, specchiere veneziane per riflettere la - poca - luce. Sullo sfondo una grande natura morta in stile secentesco. I fiori saranno solo gialli, «non grandi [illegible] non sgargianti», come da precisa richiesta di Sua Maestà. La cena verrà servita dal maggiordomo della sovrana, [illegible] preparata dallo chef dell'albergo, il goriziano Romano Resen. In questa sala verrà anche servita la prima colazione, [illegible] base di «scones», latte fresco, tè Earl Grey (fa parte del bagaglio reale, come l'acqua minerale, l'inglese Malvern).



IL SALONE
Vista su Milano (peccato che piova). Il grande salone è quasi ovale, con divani [illegible] poltrone in velluto di seta giallo [illegible] cuscini colorati. Pavimenti di legno intarsiato, tappeti [illegible] colori tenui.
In un mobile [illegible] scomparsa l'impianto tv [illegible] Cd. Se la regina lo vorrà, potrà guardarsi un film (tra le cassette, «Il ponte sul fiume Kwai», «Matrix», e «Proposta indecente»). Nel bar, grande scelta di super alcolici. Pianoforte Petrof (si ignora [illegible] la regina sappia suonare).
Trionfi di fiori ovunque, e come soprammobili una collezione di sfere di cristallo.

Amministrazione [illegible] DI NUORO
Segreteria Gen.le - Sez. Task Force
ESTRATTO BANDO DI GARA A [illegible] INCANTO
Costruzione di n. 3 ponti sulla s.p. n. 3 nel tratto "La Caletta/S.Lucia".
Importo soggetto a ribasso d'asta L. 3.960.373.587 Euro 2.045.362,31.
Stazione Appaltante: Amministrazione Provinciale di Nuoro - Piazza Italia, 22 - [illegible] Nuoro - Tel. 0784.238659-238662 - Fax 0784.31572. Lavori da affidare con contratto da stipulare a corpo e a misura. Criterio di aggiudicazione: art. 21 c. 1 - L. n. 109/94 nel testo vigente. Aggiudicazione al prezzo più basso determinato con il criterio dell'offerta prezzi unitari. Qualora il numero [illegible] offerte valide risulti non inferiore a cinque, sarà applicata la procedura di esclusione prevista dal c. 1/bis dell'art. 21 L. n. 109/94 [illegible] testo vigente. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di nuovi n. 3 ponti sulla S.P. n. 3 nel tratto "La Caletta/S. Lucia" - [illegible] opere accessorie. Importo per oneri derivanti dal piano di sicurezza: L. 44.000.000 Euro 22.724. Categoria di esecuzione dell'opera: Cat. OG3 - Class. IV per un importo di L. 5.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili od ulteriori categorie di lavori. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 400 (quattrocento) dalla consegna dell'opera. Finanziamento dei lavori: Fondi Enti + Fondi L. n. 641/1996. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 2000 il giorno 14 del mese di Novembre alle h. 9,30 presso la sede dell'Ente, Segreteria Generale - Sez. Task Force. Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 13.11.2000 antecedente la gara. Copia integrale del Bando di Gara da richiedere presso Amministrazione Provinciale di Nuoro - Segr. Generale Sez. Task Force - Piazza Italia, 22, 08100 Nuoro - Tel. 0784.238659 - 238662 - Fax 0784.31572 - e-mail: protocollo@pcnuoro.it - Uff. Web.
Nuoro, li 17.10.2000
Il Dirigente: Ing. S. Multinu
Questo avviso è nella banca [illegible] www.infopubblica.[illegible]

CONSORZIO ASI MESSINA AUTORITÀ PORTUALE MESSINA FAST S.p.A.
Errata corrige all'avviso pubblicato [illegible] [illegible]ta 12 agosto 2000
Relativo [illegible] richiesta [illegible] pronuncia [illegible] compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente [illegible] Concerto [illegible] il Ministero [illegible]el [illegible] [illegible] le attività culturali per la [illegible] di un pontile industriale.
• Sito in località Giammoro [illegible] Comune di Pace del Mela ricade nel Piano Regolatore dell'Area di Sviluppo Industriale e nell'ambito del porto [illegible] Milazzo;
• Costituito da una piattaforma lunga ml. 182,50 [illegible] larga ml. 32,00 sostenuta [illegible] pali [illegible] c.a. è collegato [illegible] terraferma da un viadotto [illegible] pali lungo ml. 247,30 e largo ml. 12,85;
• Assicura l'ormeggio delle navi mediante una briccola in testa alla piattaforma delle dimensioni [illegible] ml. 10xml. 14,5;
• La piattaforma è attrezzata con un doppio binario ferroviario [illegible] due binari [illegible] scartamento ridotto per le gru;
• Il viadotto ospita [illegible] strada a doppio senso di marcia ed [illegible] binario per il collegamento ferroviario.
La Fast S.p.A., ha integrato gli atti previsti dal D.P.C.M. 27 dicembre [illegible] per la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale mediante il deposito della relazione di [illegible] non tecnica.
Gli elaborati progettuali, dello studio d'impatto e la sintesi non tecnica, sono depositati presso il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Beni Culturali e l'Assessorato [illegible] Territorio [illegible] Ambiente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 6, [illegible] 9, della L. 8 luglio 1986 n. 349, qualsiasi cittadino potrà presentare istanze osservazioni o pareri in forma scritta al Ministero dell'Ambiente, [illegible] Ministero per i Beni Culturali [illegible] e Ambientali e [illegible] Regione Siciliana nel termine di trenta giorni dal presente annuncio.
Milazzo, 17/10/2000
Fast S.p.A.

Come orientarsi in un mare di 5.000.000 di imprese?

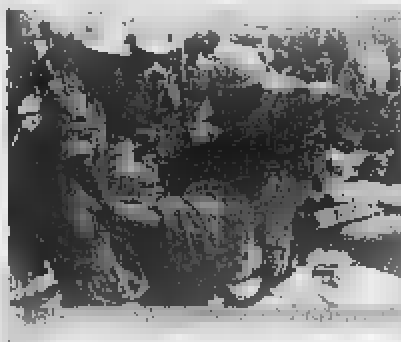
dalle Camere di Commercio italiane

infoimprese.it

L'unico portale che contiene tutte le imprese esistenti in Italia.
Se quella che cerchi è attiva, su infoimprese.it c'è. Anche la tua.

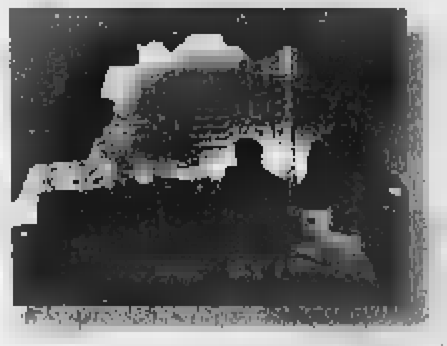
Per informazioni: 147 500 777 - **www.infoimprese.it**

INVIATO DI GUERRA | UN TESTIMONE DI RECENTI TRAGEDIE



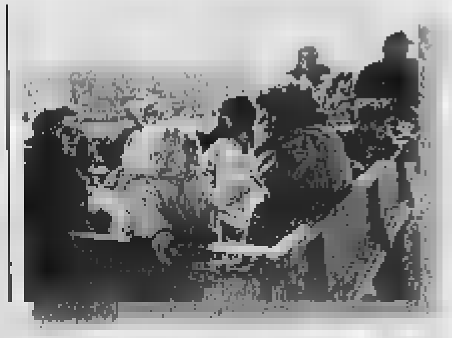
BURUNDI

La collaborazione di Antonio Russo con Radio Radicale si apre con la tragedia dei Grandi Laghi. I suoi reportage radiofonici raccontano i [redacted] fra tutsi e hutu, le tragedie dell'enorme flusso di rifugiati, l'impotenza della comunità internazionale



BOSNIA

Nel '95 l'inviato della radio si trasferisce a Sarajevo dove trascorrerà lunghi mesi, per raccontare la fase più acute delle sofferenze della città [redacted] gli esaltanti momenti della liberazione. Antonio Russo resta in Bosnia anche dopo la fine della guerra



KOSOVO

Russo trova [redacted] a Pristina agli inizi del '99, quando la guerriglia albanese e la repressione serba hanno appena dato inizio alla stagione più sanguinosa della regione. Vi resterà fino ai giorni dei bombardamenti e della fuga in massa degli albanesi

L'ultima voce che raccontò Pristina

Muore in Georgia Antonio Russo di Radio Radicale

Giuseppe Zaccaria

L'elogio funebre di un cronista generalmente si compone di piccole lapidi, ciascuna delle quali porta scritto «premio tal dei tali», «grande servizio alle isole Galapagos» o «contratto per un giornale più importante». L'epitaffio per Antonio Russo, inviato di Radio Radicale trovato morto ieri in Georgia, comprende invece [redacted] sola parola, ma scritta in grande: fatica.

L'hanno trovato [redacted]orto ieri mattina nei pressi di Tbilisi, in Georgia: il suo corpo era sul bordo di [redacted] strada, l'appartamento in cui viveva aveva la porta sfondata. Era lì dallo [redacted] ottobre per seguire da vicino le vicende della Cecenia.

Antonio Russo era un [redacted]arantenne magrissimo, dall'aria un po' stenta, con capelli lunghi un po' fuori moda e uno stile di vita ancora più lontano dalle tendenze attuali: quello di chi crede sia importante occuparsi della gente. Usava farlo in maniera totale, simbiotica. Se altri - anche grazie ai mezzi delle loro testate - pote[redacted] raggiungere i luoghi delle grandi crisi, descriverli prima e poi tentare di capirli per abbandonarli immediatamente dopo, lui aveva fatto della necessità una formula giornalistica e un modo di esistere.

Dove altri inviati passavano, lui viveva. Dove altri svolazzavano, lui si radicava. [redacted]ve le cosiddette «firme» ricorrevano all'interprete lui imparava la lingua, magari [redacted] b[redacted]simo ma abbastanza per farsi capire e per capire uomini e situazioni.

Per anni lo si era incontrato nei luoghi più assurdi. La Sarajevo dell'assedio, la Algeri delle «matanze» incrociate, il Kosovo che preparava la guerra, la Cecenia sconvolta prima dalla guerra [redacted] poi dal silenzio.

Arrivava nei posti in [redacted] altri giornalisti erano appena calati e lo si scopriva già «cittadino» di quella terra, piazzato lì da qualche settimana, coinquilino di famiglie provate dalle difficoltà, esperto di povere cucine balcaniche [redacted] caucasiche e in grado di suggerirti, con quell'accento abruzzese che non l'aveva mai abbandonato: «Quest' lo devi assaggia'...».

Una vita da esploratore, da testimone non garantito, che sul piano personale doveva essergli costata molto. In lunghi anni mai lo si era sentito parlare di [redacted] donna, di una casa, di un bambino. Ogni tanto accennava a [redacted] madre lontana, che doveva assistere alle [redacted] peregrinazioni con la rassegnazione di una santa.

Sul lavoro aveva seguito la via politicamente più immediata ma più dura sul piano personale: schierarsi [redacted] le vittime del momento. Una linea che nei «reportage» per Radio Radicale risultava di estrema chiarezza. Veniva da Francavilla [redacted] Mare, aveva inseguito il sogno di terre lontane con l'ostinazione che può coltivare solo chi è cresciuto in provincia.

Prima, lunghi anni trascorsi in organizzazioni umanitarie non governative, poi l'inizio della collaborazione con la radio, ai tempi della tragedia dei Grandi Laghi [redacted] da quel momento (siamo a dieci, forse dodici anni fa) l'inizio [redacted] una vita errabonda, sempre [redacted] altrove.

Dopo [redacted] Burundi, Sarajevo, dove i racconti [redacted] un altro illustre cittadino onorario, Adriano Sofri, oscuravano un po' le sue storie. Poi Pristina, in Kosovo, con interminabili mesi di neve e mestizia balcanica. Adesso, la Cecenia.

Sulle ragioni della [redacted] morte forse si scoprirà qualcosa. Ma nel giorno della fine di Antonio Russo consola pensare che a quest'uomo segnato dalla fati[redacted] il destino ha concesso alme[redacted] un grande «atout».

L'anno scorso, a Pristina, [redacted] l'inizio dei bombardamenti [redacted] l'espulsione dei giornalisti stranieri, restò per giorni na[redacted] fra gli albanesi, condivise paure [redacted] sventure [redacted] quella gente, fuggì dal Kosovo [redacted] i profughi [redacted] raggiunta Skopje fu il primo a fornire testimonian[redacted] dirette. Per questo pochi [redacted] dopo, al Quirinale, fu insignito del premio «Colomba d'oro per la Pace».

Un'affermazione straordinaria, per un sommesso esplorato[redacted] nelle miserie umane.

Antonio Russo (a destra) in una foto scattata in Macedonia

Antonio Muñoz Cariñano, il medico militare [redacted]

Il tenente colonnello Antonio Muñoz Cariñano era un famoso otorinolaringoiatra. Fuggito l'altro terrorista

L'Eta torna a colpire in Andalusia, uccide un medico militare

Freddato con due colpi alla nuca. Catturato uno dei killer: era un super-ricercato

Gian Antonio Orighi

MADRID

L'organizzazione indipendentista basca Eta conti[redacted] colpire l'Andalusia. Ieri sera, a Siviglia, due terroristi hanno assassinato con due colpi di pistola alla nuca un medico militare, il tenente colonnello dell'Aeronautica Antonio Muñoz Cariñano. [redacted] stavolta la «Colonna Andalusia» non l'ha fatta franca: la polizia ha arrestato uno dei due killer, il super-ricercato Jon Igor Solana [redacted] ferito l'altro, Gorka Palacios. Muñoz, [redacted] anni, è la 15ª vittima da quando l'Eta ha rotto la tregua nello scorso dicembre, il 3° militare ucciso in 10 mesi e il 13° morto nella regione dalla prima «azione» dell'83.

L'attentato alle 18,41: il tenente colonnello, noto otorinolaringoiatra [redacted] pazienti celebri come le star del flamenco Rocio Jurado o Maria del Monte, sposato e padre di due figli, stava visitando nel suo studio in calle Padre Cañete, [redacted] pieno centro di Siviglia. I due terroristi, alti sul metro e settanta, ben vestiti, sono entrati nell'ambulatorio e lo hanno freddato [redacted] due colpi alla testa. Sul pavimento, la «firma» dell'Eta: due proiettili 9 millimetri parabellum.

[redacted] tutta l'Andalusia [redacted] in allarme rosso dopo l'assassinio, [redacted] scorso [redacted] ottobre, del procuratore generale della regione Luis Portero. E da mercoledì scorso le forze dell'ordine stavano rastrellando tre città, Siviglia, Granada e Malaga per individuare [redacted] «Colonna» dell'Eta ultimamente più attiva. [redacted] piano anti-terrorismo ha funzionato, [redacted] mentre i due assassini stavanno fuggendo, i corpi speciali della polizia li ha intercettati ingaggiando un conflitto a fu[redacted]. Un terrorista, Solana, riconosciuto come uno dei due killer di Portero, è stato neutralizzato ed arrestato. L'altro, Gorka Palacios, è fuggito pur ferito alla spalla. Immediatamente è scattata [redacted] gigantesca caccia all'uomo. Ma il centro di Siviglia è [redacted] labirinto. E l'«etarra», [redacted] anni, clandestino [redacted] '97, si è dileguato.

Il virus della terribile febbre emorragica forse arriva dal Congo

Riappare Ebola, piaga africana

Nuova epidemia in Uganda, già 35 morti

Domenico Quirico

Joe Mc Cormick, il virologo americano che ha cercato di sconfiggerlo in Sudan e Zaire, lo chiama «il killer senza volto». Il virus Ebola, che cinque anni fa seminò la morte (trecento vittime) nell'ospedale-lazzaretto di Kikwik, inferno dimenticato di quello che era ancora il dominio personale del dittatore Mobutu, silenzioso e micidiale, si è spostato lungo quella «fascia delle maledizioni» che attraversa l'Africa Australe, viaggiando con le guerre, le stragi tribali, le carestie e le deportazioni, alimentando questo cuore [redacted] tenebra infetto del continente.

Ora [redacted] ricomparso, come temevano gli scienziati, [redacted] chilometri di distanza seminando subito la morte: Gulu è un distretto del Nord dell'Uganda, ex paradiso dell'impero britannico ulcerato da una interminabile corteo di tragedie naturali e politiche. E' una [redacted] dove vige la legge, spietata, dell'«Esercito di resi[redacted]za del Signore», una guerriglia a metà tra la politica e [redacted] magia nera. Chi sfugge ai suoi massacri deve ancora sopravvivere all'altrettanto feroce repressione governativa. Eppura da alcune settimane una nuova paura serpeggiava [redacted] villaggi, rendeva angoscioso [redacted] tam tam delle voci nei mercati: la gente moriva in modo orribile, come [redacted] un demone la straziasse dall'interno, tra spasimi e micidiali emorragie, rigurgiti di sangue, febbri altissime. La morte arriva, quasi liberatoria, tra [redacted] nono e il decimo giorno.

Quando i laboratori sudafricani hanno confermato che il virus era proprio Ebola, i morti erano già trentacinque e i contagiati sessantatrè. E mentre il ministro della Sanità ugandese confermava, imbarazzato [redacted] impotente, la nuova tragica emergenza, già il virus divorava le distanze, faceva la sua comparsa con due nuovi casi all'ospedale missionario [redacted] Kindum, a sessanta chilometri del primo focolaio. E la popolazione adesso fugge in preda [redacted] paura folle, cercando invano riparo dal contagio lasciando i villag[redacted], disperdendosi nelle foreste, affidandosi [redacted] maghi [redacted] stregoni. Grida che nella foresta c'è un mostro ch[redacted] vuole vendicarsi annientando gli uomini.

Il morbo, quasi certamente, è stato portato in Uganda da qualcuno dei quattromila soldati che hanno combattuto nella parte orientale del Congo a fianco dei ribelli contro il presidente Kabila. Guerra e malattia [redacted] sono ancora una volta intrecciate, straziano l'Africa con un inestricabile cumulo di disgrazie. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha inviato subito [redacted] équipe specializzata. Ma la battaglia contro il morbo appare squilibrata, impossibile: [redacted] questo distretto lontano dalla capitale non c'è nulla, strutture sanitarie, [redacted]izi, personale, con cui fronteggiare l'epidemia. Neppure la misura più modesta, come decretare la quarantena per cercare di circoscrivere il contagio che avviene attraverso il contatto personale è stata possibile.

«L'area colpita è troppo vasta e una quarantena avrebbe assunto una connotazione politica», hanno spiegato i funzionari del Ministero della Sanità ugandese. La preoccupazione maggiore del governo [redacted] l'ampala sembra quella di [redacted] lasciare spazio ai guerriglieri.

Per fermare una pestilenza che secondo gli scienziari è dotata di una incredibile rapidità di diffusione l'unica misura finora decisa è stata quella di ... sospendere l'attività dagli scalcinati trasporti pubblici.

LA MALATTIA

Il virus [redacted] Ebola, [redacted] cui incubazione dura da 2 a 21 giorni, provoca [redacted] gravissima forma di febbre emorragica, spesso letale, i cui sintomi sono: spossatezza, dolori muscolari, mal [redacted] testa, vomito, diarrea, eruzioni cutanee, emorragie interne e esterne. Non esiste [redacted] cura per contrastare l'infezione né un vaccino per prevenirla. [redacted] trattamento [redacted] limita a farmaci sintomatici

IL VIRUS

Il virus [redacted] Ebola appartiene [redacted] famiglia dei Filoviridae. Ne esistono almeno tre sottotipi: [redacted] ceppo originario, isolato in Zaire [redacted] 1976 e riapparso nel 1979; il sottotipo «Reston», isolato da scimmie importate negli Stati Uniti dalle Filippine nel 1989; il sottotipo della Costa d'Avorio, isolato nel 1994

COME SI DIFFONDE

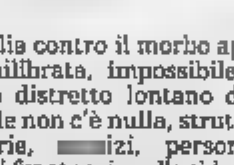
Il «serbatoio» naturale del virus è sconosciuto, si ipotizzano le feci dei volatili o alcuni tipi di [redacted]. La trasmissione da uomo a [redacted] avviene invece per contatto diretto [redacted] la saliva, le secrezioni, il sangue o lo sperma di u[redacted] individuo infetto.

EPIDEMIE

1976 - Sudan: 284 infetti, 117 morti
Zaire: 318 casi, [redacted] morti

1995 - Zaire: 315 casi, 244 morti

1994-1996-1999 Gabon: 1100 casi, 793 morti



E' mancato improvvisamente, a Londra, il

dott. Gian Luca Bartolini
avvocato

Lo annunciano mamma e papà: GIANLUCA verrà accolto, per l'ultimo saluto di parenti ed amici, giovedì 19 alle ore 11, nella chiesa S. Giovanni Maria Vianney - c[redacted] Benedetto Croce, [redacted] - Torino. Dopo [redacted] Santa [redacted] sarà accompagnato [redacted] Cimitero Parco di Torino. Il Santo Rosario sarà recitato [redacted] mercoledì 18, alle ore 20,30, presso [redacted] chiesa S. Giovanni Maria Vianney.
— Torino, 16 ottobre 2000.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

dott. Gianluca Bartolini

Presidenza, Amministratori, Collaboratori tutti della G.E.D.I. s.r.l. partecipano al dolore della famiglia per l'incolmabile perdita del figlio.
— Torino, 16 ottobre [redacted].

Antonio Marisa Ruggero e Aurora si uniscono ai genitori nel dolore per l'improvvisa perdita del

dott. avv. Gianluca Bartolini
— Torino, 17 ottobre 2000.

Colleghi, collaboratori e impiegate [redacted] studio legale Baudino - Guglielminetti ricordano con affetto e stima l'

avv. Gianluca Bartolini
— Torino, 16 ottobre 2000.

Franco e Mila, Alessandro e [redacted], Marco e Mirella Baudino, Piergiacomo e Mariel[redacted] Guglielminetti, Roberto Gabba, Carlo e Orietta Piola, Roberto [redacted] Susanna Rollero, nel ricordo del caro GIANLUCA, partecipa[redacted] commossi al dolore della famiglia.

GIANLUCA, ti porteremo sempre nel cuore. Cristina, Claudio, Gabriella, Stefano, Simona, Luca, Amedeo, Paolo, Luisa, Mia, Andrea, Silvia, Sita, Virginia, [redacted], Carolina, Stephanie, Claudia, Anna, Adele, Rosalba, Laura, Paola, Mirella, Rosy.

Gli amici:
Valeria Furfaro
Stefania Margarini
Davide Gariglio
Domenico Mangone
Luca Cassiani
Daniela Giordano
William Bertotti
Fabrizio Bernardi
Rosita Damiani
Fabrizio Capolicchio
ed ex compagni del liceo Copernico sono [redacted] genitori per la scomparsa di [redacted].

L'Amministrazione Comunale di Pino Torinese partecipa al cordoglio del Vice Sindaco dott. [redacted]ino Violante per la scomparsa della mamma

[redacted] Carone Violante
— Pino Torinese, 16 ottobre 2000.

Lo Studio Zanoni-Sesia partecipa al dolo[redacted] dottori Cesare e Luca Deusebio per la scomparsa di

Luigi Deusebio
— Torino, 16 ottobre 2000.

[redacted] infinite sofferenze ha raggiunto il suo adorato Gino l'anima buona di

Consiglia Nigr[redacted] in Guglielmi (Nina)

Ne danno addolorati il triste [redacted] il figlio Francesco con Vanna e Marco. Funerali mercoledì 18, alle ore 10, Parrocchia Gesù Nazzareno. La salma sarà accolta nel Cimitero di Ivrea in tomba di famiglia.
— Torino, 16 ottobre 2000.

Dopo lunga sofferenza si è spenta l'anima buona di

[redacted] Nigri Guglielmi

Profondamente addolorate lo annunciano le sorelle Graziella e Lucia [redacted] figli e parenti tutti.
— Valle San Bartolomeo, 17 ottobre 2000.

[redacted]a, Isa, Roberto, Giorgio, Giovanni, Franco sono vicini a Franco.

Giordano, Gabriella, Mauro e Fabio Morellini prendono parte all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Luciano Gambaudo

Si associano al cordoglio Paolo Pullega e Roberto Rovati.
— Bologna, 17 ottobre 2000.

La Casa Editrice Lattes partecipa con profonda commozione al lutto per la scomparsa del

dott. Luciano Gambaudo
— Torino, 17 ottobre 2000.

Petrini Editore srl e il Gruppo Utet partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Luciano Gambaudo
— Grugliasco, 16 ottobre 2000.

Marisa e Francesco Sicullana, Silvana e Gaetano Giuffrida sono vicini alla famiglia Gambaudo per la perdita dell'indimenticabile LUCIANO.
— Palermo, 17 ottobre 2000.

SANPAOLO IMI Spa partecipa con profondo cordoglio al d[redacted] signora Maria Rosaria Vicari per la scomparsa del figlio

Davide De Giuli
— Torino, 16 ottobre 2000.

Il Presidente prof. Carlo Romanini il Consiglio Direttivo ed i Soci della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Tullio Wierdis
Insigne Maestro
della Ginecologia Italiana
— Roma, 16 ottobre 2000.

Presidente, Comitato Organizzativo, Segreteria e Accademia di Umanità dell'Università della Terza Età di Torino ricordano con affetto

Paola Tonelli

per tanti anni amica [redacted] e apprezzata Coordinatrice.
— Torino, 16 ottobre 2000.

Ci ha lasciati

Angelo Nicelli

Ne danno annuncio con dolore e rimpianto la moglie Adriana, la sorella Duccia con Camillo, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per ora e [redacted] funerali telefonare 011852298 orario ufficio.
— Torino, 16 ottobre 2000.
O.F. Astra c. G. Cesare 99 - To - 011280901

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Pirovano
anni 79

Ne danno il doloroso annuncio i figli Piero, Marilisa e Silvano con [redacted] rispettive famiglie. Gemma, le cognate, cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cigliano, mart[redacted] 17 ottobre alle ore 15 partendo dall'abitazione sita in via Mon[redacted] n. 1. I15. Rosario sarà recitato martedì 17 ottobre alle ore 13 presso l'a[redacted]ione del Caro Estinto. Il presente è da partecipazione e ringraziamento.
— Vercelli, 15 ottobre 2000.

Ci ha lasciati

Erminio Boccalatte
anni 90

Lo annunciano la moglie Luigina, la figlia Grazia con Alberto, Elena e Andrea e parenti tutti. Funerali giovedì 19 [redacted] Solonghello M.to.
— Solonghello, 17 ottobre 2000.

Improvvisamente è mancato il

geom. Angelo Cherasco
anni 87

Lo annunciano la figlia Carla con Giorgio Orsello, la sorella Maria, cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Le Missioni (via Cialdini, 20).
— Torino, 12 ottobre 2000.
Pax corso G. Agnelli, 104 - tel. 011359333

La sorella Maria e figli partecipano al dolore di Carla e Giorgio.

Margherita e Aldo unitamente ai figli si associano.

E' mancato

[redacted]

Lo annunciano la sua Lina con Liliana Marco Paolo Enrico parenti tutti. Si ringrazia il dott. Cipolla e il personale del reparto lungodegenza ospedale Gradenigo, la signora Lina Mariotti per l'amorevole assistenza.
— Torino, 16 ottobre 2000.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Molino [redacted] Avenati

Lo annunciano i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo mercoledì 18 corrente mese alle ore 10 nella parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 ottobre 2000.

Amministratori e Collaboratori [redacted] Camar S.p.A. partecipano al dolore dell'ing. Gino Avenati e famiglia.

E' mancata la

prof. Luisa Del Tredici

Addolorati lo annunciano il fratello e famiglia.
— Torino, 16 ottobre 2000.
O.F. Madonna delle Rose - V. Frejus, 37 - To

Il giorno 16 ottobre [redacted] ci ha lasciati il nostro caro papà

Paolo Cavalchini
anziano municipio di Torino

Con dolore l'annunciano la moglie Vincenzina, le figlie Giorgia e Laura con Giancarlo, nipoti e parenti. E' stato [redacted] privilegio avere un nonno meraviglioso come Te. Sarai sempre nei nostri cuori, Laura, Giorgio, Roberta, [redacted], Enrico. Nino è vicino a Giorgia e a tutta la famiglia. Un ringraziamento particolare al dr. Panata, ed alle famiglie Giovanni Giacone e Savino Cocco per la costante affettuosa presenza nel corso del[redacted] malattia. Il funerale si terrà a Giaveno mercoledì 18/10 alle ore 9,30 presso la chie[redacted] S. Lorenzo con partenza dall'ospedale. La cara salma riposerà nella cappella di famiglia a Pietra Marazzi (AL) accanto ai genitori e fratelli.
— Torino, 16 ottobre 2000.

[redacted]

1996 19 OTTOBRE 2000

Lidia Unia in Vaudano

Sempre nel cuore del tuo Carlo. Santa Messa giovedì 19 ore [redacted] parrocchia Crocetta.

1999 2000

Renzo Miolis

Papà sei e sarai il mio angelo custode, Paola. Difficile la vita senza te, ma nel silenzio di ogni giorno continui a starmi accanto, Graziana. Messa Sacro Cuore di Maria il 18/10/00 ore 18,18.

Un anno di ricordi e nostalgia. Mario, Gisella e Floriana.

1999 2000

rag. Domenico [redacted]

Moglie e figli lo ricordano con infinita tristezza.

1999 2000

Giuseppe Moccia

[redacted] sempre [redacted] che lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene. S. Messa venerdì 20 ottobre alle ore 18,00 nella parrocchia [redacted] San Giovanni Bosco via Sarpi 117.
— Torino, 16 ottobre 2000.

Michele Rao

Nel suo ricordo verrà celebrata la S. Messa presso la chiesa S. Cristina giovedì 19 ottobre ore 8,30.
— Torino, 17 ottobre [redacted].

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportell PK. Salone LA STAMPA [redacted], 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportell PK. Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore [redacted]

£.20
al minuto+IVA

per telefonare in tutta Italia

NOVITA' DA OGGI TELEFONI SENZA [illegible]
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155: E GRATIS!

INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.

[illegible] ore su [illegible] tis**

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO [illegible]

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. Prezzi IVA esclusa. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). ** I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

ADSL 640 INTERNET ALL'ENNESIMA POTENZA

LA STAMPA
PAGINA 20 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione Circuits (The New York Times) ■ Le Monde Interactif

Da Ciaoweb finestra sulla fiera

Il Canale Computer di Ciaoweb (www.ciaoweb.it) aprirà sullo Smau una grande finestra informativa per orientarsi all'interno della manifestazione. I servizi e le immagini presenteranno le nuove soluzioni per il mercato business to business e per il business to consumer; le interviste rileveranno "a caldo" le impressioni dei protagonisti e degli spettatori sulle tendenze della new economy. Gli approfondimenti daranno una copertura in tempo reale dei principali convegni e seminari.

adsl640 tin.it

DA GIOVEDI' A MILANO L'EDIZIONE 2000 DELLA FIERA INFORMATICA

Smau, segnali dal futuro

Computer sempre più invisibili, cucine e telefonini tuttofare, automobili da 007 per l'era post-pc

I pc migliori? Quelli concepiti con l'idea che loro devono capire la gente, e non viceversa

Anna Masera

Ancora l'e-commerce (il commercio elettronico) in Italia non è decollato, e già sono nati nuovi neologismi: come m-commerce per il commercio "mobile", t-commerce (dove t sta per televisione interattiva) e v-commerce (dove v sta per veicolo, e Viesat, visto che è il collegamento a Internet via satellite dall'automobile). Connessioni per vendere servizi: prenotazioni di alberghi e ristoranti, acquisti di biglietti o merci. E per comunicare col mondo. Dovunque, a chiunque, in qualunque momento, con qualsiasi dispositivo. Secondo le previsioni degli esperti, l'80% di tutte le transazioni elettroniche entro il 2004 saranno senza il pc, cioè passeranno da apparecchi diversi dal personal computer. Il mercato dell'e-business mobile mondiale entro il 2003 supererà i 480 mila miliardi di lire. E le attività cosiddette B2B (business to business) entro il 2004 supereranno i 7 trilioni di dollari. Sono numeri che danno un'idea sul futuro di Internet.

E l'era dell'ubiquità del computer o "pervasive computing" (così l'ha battezzata la Ibm): oggetti digitali intelligenti e semplici da utilizzare, come la calcolatrice, il telefono, o il tostapane, che contengono microchip per permettere l'accesso in rete e ottenere informazioni e servizi.

Allo Smau (www.smau.it), la fiera informatica che si aprirà a Milano giovedì 16 ottobre per concludersi domenica 22, vedremo i segnali: computer sempre più invisibili, e intelligenti, distributori di bibite automatiche che rispondono ai comandi vocali, telefonini tuttofare, automobili superaccessoriate da 007. Stiamo entrando nell'era post-pc, sostengono guru, sociologi, ricercatori e analisti. In quest'ottica è interessante analizzare i dati presentati dall'Institute of Home Computing della Packard Bell a Bruxelles. «È ora di mettere la parola fine all'era dei computer difficili da usare: c'è bisogno di semplificazione, perchè la risorsa più scarsa non è il denaro, ma il tempo» commenta Yves Punie, il ricercatore belga che ha appena finito di analizzare i risultati della ricerca europea.

Quali sono le prossime tecnologie dell'era di Internet? Secondo il quindicinale Fortune, che questo mese le dedicato e questo tema un numero speciale, quattro in particolare saranno determinanti: i browser (software di navigazione) vocali, lo standard Bluetooth per le comunicazioni "wireless", Peer-to-Peer (lo scambio di informazioni tra comunità) e il linguaggio Xml (extensible markup language), un nuovo standard che codifica le informazioni sul Web per renderle più utili e fruibili.

Per gli analisti della Forrester Research, questo sarà l'anno di Bluetooth, la tecnologia radio a corto raggio che mira a diventare lo standard per le connessioni wireless tra apparecchi digitali: sostituisce i fili in una stanza ed è il successore dei raggi infrarossi, rispetto ai quali ha il vantaggio di connettere più oggetti in rete fra di loro senza bisogno di "vederli" su una linea retta. Lanciata nel '98 da Ericsson, Nokia, Ibm, Toshiba e Intel, questa tecnologia ci ha messo due anni per arrivare sul mercato (un'eternità, nell'industria dell'informatica). Si prevede che la crescita industriale di Bluetooth porti alla diffusione di centinaia di milioni di apparecchi già nel 2001. La Motorola ha presentato il primo cellulare Bluetooth, il TimePort 270, che potrà funzionare da modem senza fili per il proprio pc Ibm o Toshiba, con l'acquisto di una "pc card". La Ibm ha annunciato la scheda Pcmcia per collegare in rete con BlueTooth, senza fili, i pc portatili, i palmari e i telefonini.

E' anche l'anno dello scambio di "file": dopo lo scambio di musica e software con i software Napster e Gnutella, la prossima moda sarà quella di scambiarsi film. Secondo Nobuyuki Idei, presidente della Sony intervistato dal Financial Times, «l'Internet a larga banda è una seconda meteora per l'intera industria cinematografica». Connessioni Internet veramente veloci permetteranno presto non solo di ricevere film a pagamento, ma anche di riprodurre e diffondere le immagini, con i file musicali. E sta già propagando il DivX, una tecnica di compressione immagini figlia dello standard Mpeg4: un sottoprodotto di un software della Microsoft, modificato da diversi programmatori sparsi in tutto il mondo, che permette lo streaming continuo di immagini in maniera fluida anche con a disposizione solo 750 kilobyte al secondo di banda (una linea Dsl sul normale cavo telefonico).

Tra le novità nei programmi vocali, allo Smau la norvegese Nextra presenterà il nuovo sistema di Voice over Ip messo a punto dai laboratori di ricerca e sviluppo: si chiama Managed Messaging e permette di inviare email ad alta (arriva sotto forma di file allegato alla mail) e di veicolare la chiamata telefonica nel momento in cui si pronuncia al cordless il numero di cellulare.

I cosiddetti Pda (personal digital assistant) si arricchiscono delle funzioni cellulari. E le aziende di cellulari inseriscono i sistemi operativi Palm nei loro telefonini: lo ha già annunciato la giapponese Kyocera. Mentre Handspring produttrice del pda Visor, ne ha già messo da 300 dollari sul mercato che è in grado di trasformarlo in telefono cellulare Gsm: si chiama VisorPhone e dovrebbe arrivare in Europa l'anno prossimo.

I pocket-pc combattono tra diversi sistemi operativi: è meglio Windows Ce di terza generazione o Palm Os? C'è anche il "wearable" computer della Ibm, potente come un notebook normale, che l'anno era solo un prototipo. La microtecnologia si rivela adatta allo sviluppo del sistema operativo Linux, che ha sviluppato un orologio da polso, il Watchpad, dotato di connettività wireless, un potente processore e collegabile con un piccolo schermo ad alta risoluzione grande come un paio di occhiali.

Infine, gli immancabili personal computer ci sono ancora: quelli nuovi potenti e superaccessoriati portatili e da tavolo, con un design accattivante, gli schermi piatti e il collegamento a Internet facile e immediato come con l'iMac. I migliori? Quelli concepiti con l'idea che è il computer che deve capire la gente, e non viceversa. Packard Bell ha rinnovato tutta la sua gamma di home pc, dal design elegante e poco ingombrante, che si integra con armonia nell'arredo domestico, soprattutto con prestazioni multimediali. Ma non l'era post-pc?

anna.masera@lastampa.it

www.lastampa.it

Per informazioni sullo Smau il sito ufficiale della rassegna è: www.smau.it dove fino al 24 ottobre è possibile seguire uno speciale quotidiano, aggiornato in tempo reale In occasione dello Smau servizi speciali anche su La Stampa web I risultati della ricerca europea organizzata dall'Institute of Home Computing della Packard Bell si possono trovare all'indirizzo (http://www.packardbell-europe.com/institute)

CHI NON C'E'

Ma gli assenti si fanno vedere con taxi gratis e Internet point

«Ma mi si nota di più se non vengo o se vengo e sto in disparte?» chiedeva Nanni Moretti in Ecce Bombo. Allo Smau quest'anno sono tante le aziende informatiche che, un po' alla Nanni Moretti, hanno deciso di disertare la fiera più istituzionale del settore in Italia, ormai una tra le più grandi al mondo, con la convinzione di riuscire così a farsi notare di più. Delezione la Apple, costretta in tutto il mondo dal suo fondatore americano Steve Jobs ad astenersi d'ora in poi da qualsiasi fiera che non sia il «MacWorld» (che in Europa si tiene a Parigi). Non ci sarà Computer Associates, terza società mondiale del software, che terrà una propria manifestazione a Barcellona. Non ci sarà nemmeno la Kodak, che in passato a questi appuntamenti ha promosso l'emergente fotografia digitale, e pellicole.

Ma gli assenti più clamorosi sono i portali Internet dal padiglione Internet World (affollatissimo e con spazi sempre più cari: 100 milioni di lire per 300 metri quadrati). Ci sono i portali degli editori (Jumpy, Kataweb, Virgilio), delle aziende di telecomunicazioni e gli specializzati (i trader online e le agenzie di viaggio), ma non ci sono quelli generalisti: Yahoo!, Excite, Altavista, Ciaoweb. Perchè? «Costa troppo ed è troppo specializzato per noi» sostiene Alessandro Pegoraro di Yahoo! Italia. E in cambio, uno stand in cui alcuna garanzia di un maggior numero di navigatori, che è poi l'obiettivo principale di un portale.

Così, i grandi assenti si buttano su iniziative alternative. Yahoo! sponsorizza una squadra di pallavolo; Excite punta su una campagna pubblicitaria in cui rivendica la sua assenza: «Non siamo allo Smau, siamo su Internet»; Ciaoweb offre un servizio di 40 taxi gratuiti all'uscita dallo Smau per girare comodamente per la città, con il suo marchio ben visibile dentro e fuori. E ha allestito cinque Internet Point in cinque locali milanesi, dove offrirà drink gratuiti durante l'happy hour (dalle 18:30 alle 21). «Per farsi vedere davvero, è meglio non esserci e organizzare qualcosa di diverso» ha dichiarato Giacomo Ovidi, direttore commerciale di Ciaoweb. Staremo a vedere. **(a. mas.)**

DA NON PERDERE

Videogames e fotografia digitale ma c'è anche la casa intelligente

- **Il padiglione-binocolo gigante** che ospita a Piazza Italia la mostra "Orizzonte zione, viaggio alle fonti del futuro" curata da Maria Grazia Mattei e progettata da Cortesi Design con la collaborazione dello studio Conte+ Oggioni+ Dadda. Uno sguardo su come sarà il futuro del mondo in un ambiente a forma di binocolo di metri quadrati, alto metri e largo 21, in cui dal 19 ottobre si potranno vedere riuniti per la prima volta i centri mondiali di ricerca e innovazione tecnologica (dal Media Lab del Mit di Boston allo Cselt di Torino e l'Area Science Park di Trieste), là dove si progetta e si sogna il futuro. Il percorso espositivo si snoderà attraverso cinque grandi aree tematiche: Habitat Telematico, Human Interface (interfaccia umana), Vita Artificale, Nuovi Materiali, Simulazione.
- **I videogame.** In particolare: gli stand della Sony, con la nuova Playstation 2, in vendita in Italia da metà novembre, Playstation One, la console portatile (e tantissimi videogame: per Playstation, per Ps2 e Ps One); gli stand della Microsoft, anche non ci sarà X-Box, la nuova console per videogiochi della casa di Bill Gates, prevista in arrivo solo a metà 2001 eppure ampiamente preannunciata: una tipica mossa di marketing per creare aspettative. compenso, saranno tutti i videogame per pc, compreso il gioco di strategia Age of Empires 2: The Conquerors Expansion, e le periferiche da gioco con la linea SideWinder per il controllo e GameVoice per la comunicazione vocale: con cuffia e microfono permette ai giocatori collegati via modem di interagire.
- **La musica** scaricata con i lettori di file musicali formato Mp3, facili da usare come sintonizzarsi una stazione radio. Anche i nuovi cellulari diventano riproduttori musicali.
- **La fotografia digitale.** Non c'è Kodak, ci tutti gli altri produttori di fotocamere multimediali collegabili al pc e a Internet, con qualità di immagine professionale, capacità di memoria sempre più alta e prezzi finalmente abbordabili anche dal largo pubblico.
- **I telefonini** multimediali di generazione: il Wap è tramontato sul nascere, la nuova parola d'ordine è Umts, il sistema ultraveloce che trasforma il cellulare in centro multimediale per collegarsi a Internet. Sarà realtà solo nel 2003, ma il sistema Gprs ne anticipa la tipologia e a Smau saranno diversi prototipi.
- **La casa intelligente.** Con cucine, i frigoriferi e le lavatrici Merloni collegate a Internet con software speciali grazie alla sperimentazione in collaborazione MediaLab di Boston e le tecnologie per la casa (con forni e frigo computer, ma anche tapparelle che si aprono e chiudono da sole secondo la luce e l'ora) del gruppo svedese Ericsson-Electrolux (di cui fa parte la famiglia Zanussi). La tecnologia standard di fondo permette di dialogare con tutti i mobili di casa equipaggiati.
- **La televisione** satellitare e la Web-tv, il "set top box" per navigare su Internet con il televisore di casa.
- **Gli immancabili pc.** Quelli nuovi da tavolo dal design finalmente accattivante, gli schermi piatti e il collegamento a Internet facile e immediato con l'iMac. soprattutto portatili e palmari potenti sempre più piccoli e indossabili.

ABUSI E VIOLENZE ALL'INFANZIA | LE STRATEGIE DEL GOVERNO

[illegible] LA POVERTA' [illegible] G8

Un vertice nell'ambito del prossimo G8 di Genova dedicato alla lotta alla povertà minorile. È la proposta lanciata dal premier Giuliano Amato, durante la riunione dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza e [illegible] Comitato di coordinamento delle attività di prevenzione, assistenza, tutela dei minori vittime di sfruttamento [illegible] abuso. Lo ha riferito il ministro per la Solidarietà, Livia Turco.

LIVIA TURCO [illegible] PEDOFILIA

Piena applicazione delle leggi esistenti, lavorando sodo con continuità senza allarmismi sociali [illegible] occupandosi giorno per giorno dei problemi dell'infanzia. Sono questi - secondo il ministro Livia Turco - i principali «suggerimenti» offerti [illegible] governo dagli esperti del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza per condurre una efficace politica contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali dei minori.

Milano, bimbo abbandonato in strada

Ha 8 mesi, fermata una donna: non sono la madre

Fabio Poletti
MILANO

C'era ancora una briciola d'amore, nella donna che ha abbandonato un bambino di appena otto mesi davanti a un portone di corso Venezia, nella via dei negozi e degli atelier di moda. Magari solo una briciola, ma abbastanza perchè il piccolo non avesse freddo. E neanche fame. E magari da quel gesto terribile, potesse esserci per lui un futuro diverso, dopo una vita iniziata chissà dove e arrivata tra le braccia del custode di questo palazzone antico con la boiserie anche in portineria, il giardino e le statue.

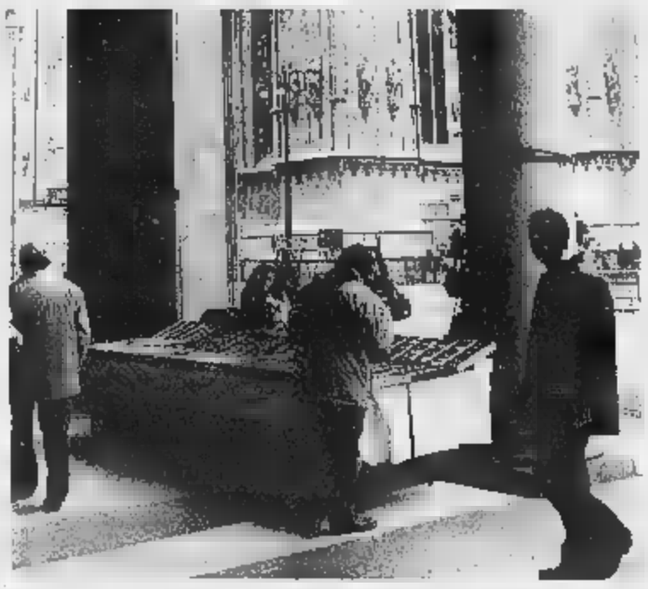
Il custode in divisa blu, Trevor Holmes [illegible] che tutti qui chiamano Francesco, dice che quella donna «è una strega, che così non vengono trattati nemmeno i cani al mio Paese, lo Sri Lanka». Poi racconta [illegible] [illegible] rincorso quella donna, di averla indicata ai carabinieri, [illegible] [illegible] sicuro che sia proprio lei «che una così non me la dimentico e mi verrebbe voglia di buttarla per terra, lì dove ha lasciato quel bambino». Ma quella donna, [illegible] anni, nubile, che vive ancora in famiglia appena fuori Milano, giura di essere vittima di un equivoco, che lei non c'entra. E ai carabinieri che la tengono in stato di fermo ripete mille volte: «Quel bambino non è mio, io non ho figli».

E allora c'è da ricostruire tutto, attimo per attimo, come un film dal copione visto troppe volte. Sono le 11 del mattino, quando una donna con un passeggino blu, entra nell'androne di corso Venezia 59. Lei pensa di non essere vista, ma il custode controlla tutto dai monitor a circuito chiuso: «Credevo volesse solo ripararsi dalla pioggia a dirotto». E invece no. Dopo un minuto la donna sparisce e il passeggino blu con [illegible] tettoia sollevata rimane lì. Dentro c'è [illegible] bimbetto avvolto in un giubbottino rosso, per non prendere freddo ha anche un cappellino di lana. In un sacchetto c'è anche un biberon pieno di latte, pannolini puliti e una maglietta.

Racconta, il custode: «Le ho urlato dietro, ma lei ha fatto finta di non sentirmi. Ho visto che girava l'angolo e si infilava nei giardini pubblici... Sono [illegible] indietro per avvertire i carabinieri». Il bambino piange, una inquilina inizia a coccolarlo e poi lo cambia. Quando arriva una pattuglia, il custode attraversa il parco con i carabinieri alla ricerca della donna. Ne indica una dall'altra parte dei giardini, in [illegible] Marin: «Eccola è quella, [illegible] riconosco, ho detto ai carabinieri. Lei tremava tutta, ha chiesto [illegible] telefonare con il cellulare, ripeteva che non sapeva niente di quel bambino. Ma io sono sicuro che sia lei».

Il custode giura che quella donna aveva un ombrello verde. [illegible] non ce l'ha, ma uno di quel colore viene trovato in un cestino dentro al parco. Eppure nega, nega di essere una madre sciagurata, di avere abbandonato quel piccolo. Per i carabinieri, è un mistero. Se [illegible] fosse davvero la madre, non dovrebbe [illegible]re difficile accertarlo. Un bambino di otto o dieci mesi come quello, non si può nascondere. Però la donna, che appare vestita bene, che [illegible] dà segni [illegible] squilibrio, potrebbe [illegible]ere una baby-sitter. Ma fino a sera nessuno segnala la scomparsa di [illegible] bambino così piccolo.

Adesso il bambino è ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli nel reparto Pediatria. I medici dicono che le sue condizioni cliniche sono buone anche se è un po' pallido. Non possono invece dire nulla, per aiutare l'identificazione della famiglia. Si sa solo che il piccolo ha tra gli otto e i dieci mesi, che sembra europeo ed è di sesso maschile. Nulla di più. Neanche uno straccio di indizio nella carrozzina, per risalire a chi lo abbia abbandonato. Ma intanto si fa avanti Trevor Holmes, il custode che lo ha salvato. Ha due figli che vanno già a scuola e crede molto in Dio, dopo essersi convertito ai Testimoni di Geova. Di quel bambino che gli è capitato [illegible] [illegible] braccia, parla come di un miracolo: «Magari è un dono di Dio. Se nessuno lo vuole potrei adottarlo, potrei chiamarlo Trevor come me e come il mio primogenito, Trevor junior».



Piazza del Duomo: il piccolo è stato abbandonato ieri [illegible] pieno centro

CAMPO NOMADI CHIUSO DA RUTELLI

ROMA. Non c'è più a Roma il mega-campo nomadi del Casilino 700, quello che il sindaco di Roma Francesco Rutelli non ha esitato a definire una sorta di «favela, un campo di 1.400 persone che era una vergogna per la capitale». Ieri, è stato ultimato lo sgombero degli ultimi 250 rumeni che vi vivevano, in condizioni di degrado tra baracche e immondizie, [illegible] trasferiti in un campo attrezzato. Nel Casilino 700, dove negli ultimi tre anni [illegible] morti [illegible] bambini, a febbraio [illegible] '99 alloggiavano 1.406 nomadi, poi, progressivamente trasferiti [illegible] altri campi più piccoli o allontanati se risultati [illegible] di fuori della legge (785 regolari, [illegible] cui 418 minori; 247 irregolari saltuari e 374 irregolari). [Ansa]

Secondo le organizzazioni di base allo sciopero ha partecipato il 60%, per il ministero il 13%

Scuola: riparte la trattativa, ma senza Cobas

Sindacati autonomi in piazza, il ministro «apre» poi fa retromarcia

Mezzo milione subito, un milione e mezzo in tre anni, per raggiungere un salario «davvero europeo». Anno sabbatico retribuito per l'aggiornamento ogni 5-7 anni, anche per risolvere il problema del precariato. Aumento dell'organico degli amministrativi e dei tecnici. Ma, soprattutto, la possibilità di sedersi al tavolo della trattativa che già vede coinvolti confederali e Snals. I Cobas della scuola, scesi ieri in sciopero [illegible] Gilda e altre sigle del [illegible]vo arcipelago di base, hanno scandito in piazza le loro richieste: [illegible] Roma, [illegible] Napoli, a Milano, a Venezia, a Cagliari. Dopo la prova di forza offerta [illegible] giorni fa da Cgil Cisl Uil e Snals, in seguito alla rottura delle trattative con il ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro, gli autonomi puntavano a una giornata di manifestazioni altrettanto eclatante. Obiettivo centrato, secondo le organizzazioni promotrici: «Quasi il 60 per cento dei lavoratori della scuola hanno aderito all'agitazione - sostiene Piero Bernocchi, per l'esecutivo nazionale Cobas -. Complessivamente, siamo riusciti a portare in piazza 120 mila persone». Diversa la valutazione ministeriale: secondo viale Trastevere, la percentuale di adesioni sarebbe stata del 13,2 per cento. Ma il punto centrale della discordia resta quello relativo al tavolo del confronto: domani, a Palazzo Chigi, sono convocati solo Cgil Cisl Uil e Snals; Gilda e Cobas non possono entrare.

De Mauro: se si pongono questioni estranee al contratto convoco le altre sigle

LE [illegible]. Ritmo sudamericano, slogan e colore. [illegible] insegnanti «autonomi» interpretano così la loro giornata di sciopero. Il corteo romano che li porta da piazza della Repubblica a viale Trastevere, «forzando», ma con [illegible] capacità della persuasione verbale, il blocco delle forze dell'ordine in piazza Venezia, è punteggiato da vivaci iniziative. Un diavolo in mantello rosso, una fata turchina e un «buffone di corte» aprono una sfilata multicolore, punteggiata dalle bandiere rosse dei Cobas, da quelle gialle della Gilda e da quelle rosso-nere degli Unicobas. Fra tanti travestimenti, un «clone» del ministro De Mauro, con il lunghissimo naso del Pinocchio più bugiardo. Altre manifestazioni altrettanto vivaci anche a Milano per il Nord, a Napoli per il Sud e a Cagliari e P[illegible] per gli insegnanti delle isole.

L'APERTURA DI DE MAURO. Sono le 12,50, quando l'agenzia Ansa fa sapere che il ministro della Pubblica Istruzione «intende convocare anche le organizzazioni che non hanno firmato il contratto di lavoro»: «Mi auguro - spiega De Mauro - che le prospettive di mercoledì (domani, ndr) siano buone: penso che si troverà un punto di accordo con i sindacati: quelli che a [illegible] tempo hanno firmato il [illegible] e anche quelli che non hanno firmato». Convocherete anche Cobas e Gilda?, domanda il cronista? «Certamente - replica il ministro -. Se e quando ci sono questioni che [illegible] al [illegible] là [illegible] contratto, certamente si convocano tutte le organizzazioni».

LA DOCCIA FREDDA. Poco dopo le 18, da viale Trastevere arriva una «puntualizzazione»: «A Palazzo Chigi sono convocati solo Cgil Cisl Uil e Snals. Se, nelle prossime settimane, si porranno altre questioni estranee alla trattativa saranno convocate anche le altre sigle sindacali, [illegible] è sempre avvenuto anche recentemente in occasione della presentazione dei documenti della Commissione di studio per il riordino dei cicli».

LA REAZIONE DEI COBAS. «La straordinaria giornata di ieri non sembra aver riportato alla ragione il ministro - commenta Bernocchi -. Prima dichiara che invita anche i Cobas, poi - rimesso in riga dai sindacati confederali - smentisce le sue stesse affermazioni, dicendosi disposto a discutere *in futuro, con tutti su materie* non contrattuali. De Mauro si prepara a ricevere un prossimo sciopero di almeno il 90% della categoria. Su che cosa potranno accordarsi, domani, confederali, Snals e governo, contro la volontà della maggioranza dei docenti?». [m. tor.]

NOTIZIE IN BREVE

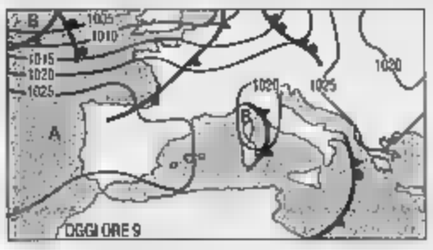
■ **PROCESSO A COCILOVO.** L'ex segretario regionale della Cisl in Sicilia [illegible] attuale eurodeputato [illegible] Ppi, Luigi Cocilovo, è stato rinviato a giudizio con l'accusa di corruzione in concorso con il docente Alessandro Musco [illegible] l'imprenditore Dome[illegible] Mollica. Il processo nei confronti dei [illegible] inizierà il 5 dicembre. La vicenda risale al '90, quando, secondo le accuse della Procura di Palermo, Molli[illegible] avrebbe consegnato a Cocilovo una tangente di [illegible] milioni di lire [illegible] cambio della garanzia dalla pace sociale tra i dipendenti della sua azienda. Appreso del rinvio a giudizio, Cocilo[illegible] ha riaffermato la sua «fiducia nella magistratura».

■ **SI' [illegible] PRESERVATIVO.** Nell'ambito [illegible] matrimonio, l'uso del preservativo resta «illecito» anche quando uno degli sposi [illegible] sieropositivo. Ma, [illegible] chiede il card. Dionigi Tettamanzi, nel [illegible] ultimo libro, «qualora la donna fosse costretta all'atto coniugale, potrebbe difendersi esigendo dal partner l'uso del profilattico?». Ed [illegible] la risposta, pubblicata a pagina 423 del volume, «Nuova bioetica cristiana». «Ci sembra di dover dare una risposta affermativa, per un duplice motivo: perché la volontà della donna è per il "no" all'atto coniugale; inoltre ella ha il diritto di difendere la sua salute ricorrendo ai mezzi che ha a disposizione».

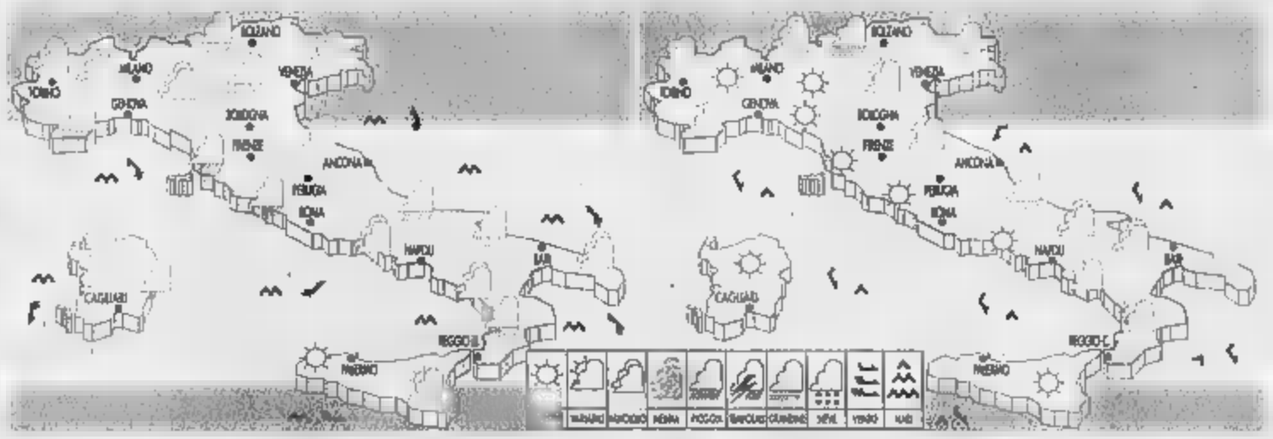
■ **AGGUATO AD AMBULANTE.** Un venditore ambulante di abbigliamento, Tito Laino, di 25 anni, è stato ucciso a colpi di pistola ieri pomeriggio in un agguato nell'atrio della sua abitazione, in via Solferino 78/a, a Seregno. Qualcuno ha suonato [illegible] citofono della palazzina in cui il giovane viveva e lo ha fatto scendere. Quando Tito Laino è arrivato nell'atrio lo sconosciuto gli ha sparato tre colpi di pistola, uccidendolo all'istante.

■ **NO[illegible] [illegible]** Un n[illegible]de di 22 anni è stato ucciso ieri pomeriggio per essere venuto in aiuto della sorella 18enne che stava per [illegible] violentata all'interno del campo di Tor Pagnotta, nel quartiere Laurentino di Roma. Il giovane, Romano Azovic, è stato travolto con un'auto, una Opel Kadett, ed il suo assassino, un nomade di 41 anni, è passato con l'automezzo sul suo corpo più volte fracassandogli il cranio.

IL TEMPO — A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ANCORA EMERGENZA. Non siamo ancora fuori dall'emergenza; il tempo resta incerto, sia al Nord che al Centro, ma le piogge non saranno più intense e per giunta discontinue ed inoltre tendono a spostarsi verso il Nord Est e su parte del Centro. L'espansione verso la Penisola dell'alta pressione lascia ben sperare per i prossimi giorni. **Tendenza per dopodomani.** Su tutte le regioni poco nuvoloso con tendenza, dal pomeriggio, a parziali stratificazioni nuvolose sulle zone alpine centro occidentali. Nebbie mattutine sulle regioni padano venete. Le temperature invertiranno la loro tendenza.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali, ancora annuvolamenti irregolari, a tratti anche intensi con delle piogge discontinue e non intense, più probabili sulle regioni di Nord Est e su quelle appenniniche ed adriatiche del Centro. Tendenza a schiarite sul settore di Nord Ovest e sulle regioni t[illegible]niche.

DOMANI. Su gran parte del Nord su tutto il versante occidentale della Penisola e sulle due isole maggiori, sereno o scarsamente nuvoloso. Sulle Alpi occidentali, sul Triveneto, sull'Emilia Romagna, sulle Marche e sull'Abruzzo parzialmente nuvoloso con possibilità di occasionali piogge e tendenza a miglioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	[illegible]	Bologna	np	21	Bari	13	23
Bolzano	8	17	Firenze	11	23	Napoli	15	23
Verona	10	19	Pisa	np	22	Potenza	np	np
Trieste	15	20	Ancona	10	21	S. M. Leuca	20	23
Venezia	np	21	Perugia	11	19	R. Calabria	11	21
Milano	14	17	Pescara	12	23	Palermo	17	25
Torino	10	12	L'Aquila	8	17	Catania	12	25
Cuneo	[illegible]	np	Roma Ciamp.	np	21	Messina	17	24
Genova	np	19	Roma Fium.	np	21	Alghero	14	20
Imperia	13	19	Campobasso	12	18	Cagliari	14	23

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	16	pioggia	Lisbona	15	24	variabile
Atene	[illegible]	27	pioggia	Londra	6	14	variabile
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	18	24	variabile
Berlino	13	19	pioggia	Madrid	12	27	variabile
Bruxelles	8	18	pioggia	Montreal	6	12	pioggia
Bucarest	9	20	variabile	Mosca	10	16	variabile
Budapest	11	24	variabile	New York	15	19	pioggia
Buenos Aires	4	14	variabile	Nizza	16	24	variabile
Copenaghen	12	14	pioggia	Parigi	8	18	variabile
Dublino	3	13	variabile	Pechino	16	23	nuvoloso
Francoforte	8	17	pioggia	Praga	12	18	pioggia
Gerusalemme	19	30	sereno	Rio de Janeiro	22	27	nuvoloso
Ginevra	11	16	pioggia	Sofia	13	19	nuvoloso
Helsinki	7	16	variabile	Sydney	14	34	sereno
Johannesburg	12	27	variabile	Tokyo	18	25	variabile
Il Cairo	20	32	variabile	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	18	24	variabile	Vienna	12	21	variabile

Malta: quattro Melbourne: quattro Miami: quattro Mosca: quattro Milano: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.
Audi

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. [redacted] telefonicamente. Il proprietari auto telefonandoci la targa . Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà bentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.581.0404 (UIC 20171).

FINANZIAMENTI Immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 580894883 Londra.

PRESTITI privati £. 10.000.000 / 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini Tel. 02.801 344. CCIAA 1587594 MILANO

ATTIVITÀ COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia [redacted] compensi fine operazione www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800.666.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi [redacted] industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga [redacted], Tel 02.205.160.14.

VUOI vendere la tua attività! Activa 13 anni di esperienza [redacted]enzia di società. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede arredamento Torino centro splendidi locali su tre piani 240 mq. Rif. 0200.

ACTIVA 011.642.758 [redacted] ristorazione collettiva prima cintura incasso £ 1.200.000.000 annui ottima resa. Rif. 0151.

ACTIVA 011.642.758 cede copisteria rilegature Torino [redacted] Marconi attrezzature complete anticipo £ 45.000.000. Rif. 0158.

ACTIVA 011.642.758 cede latteria formaggi zona Lucento 35 mq incasso £ 600.000.000 annui. Rif. 0210.

BALDINI 011.596.771 cede [redacted] parrucchiere per signora in zona Crocetta buon utile dimostrabile.

BAR gelateria creperia in Torre Pellice (To) posizione centrale con alloggio cedesi. Ore pasti 0171.791.231.

BUSINESS SERVICE cede imperio, buona posizione, avviata pizzeria/pub sale inglese, ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

CEDO avviata casa di riposo autorizzata RAF-RAA 28 posti letto proprietaria di arredi e impianti, trattative riservate. Tel. 011.958.6717.

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, o lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per le gerenze alcuni negozi in posizioni primarie. E' n[redacted] solo un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al [redacted] verde 800.101.919.

PELLETTERIA centralissima negozio mq 20 con ottimo utile cedo £ 130.000.000. Baldini 011-[redacted].

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale, negozio mq 40 circa avviatissimo. Trattative riservate. Centro Casa [redacted].

RISTORANTE [redacted] corso zona centro 4 vetrine mq 140 causa malattia vendo [redacted] altare trattative solo private. No agenzie. Telefonare 0339.755.6207.

STELLA 011.447.4802 intimo zona via Garibaldi 2 vetrine favolosa posizione alto giro affari 2 persone.

STELLA 011.447.4802 negozio con arredamento nuovo e licenza IX X XIV chiuso zona Centro £ 20.000.000.

[redacted] 011.447.6260 agenzia [redacted] zona via Madama Cristina 130 mq angolare 7 vetrine cede trasferimento.

TABACCHI lotto giochi zona Rivoli ampia moderna tre addetti utile netto £ 190.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frane 011.562.3895.

TABACCHI lotto Mirafiori levata £ 24.000.000 lotto £ 15.000.000 due addetti utile netto £ 150.000.000 anticipo £ 400.000.000. Frane 011.562.3895.

[redacted] lotto totocalcio zona Ivrea due addetti utile netto £ [redacted] incrementabile anticipo [redacted]. Frane 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Grugliasco ampia moderna levata £ 34.000.000 sei addetti forti utili anticipo £ 1 miliardo. Frane 011.562.3895.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI [redacted] manutenzione villa, lavori casa e [redacted] zona Bassa Valle Susa coniugi [redacted] da impegni familiari. Offresi mini [redacted]gio e stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 7202 - 10100 Torino.

INDUSTRIA produttrice valvole per motori a scoppio seleziona esclusivamente personale esperto del settore per conduzione forni, rettifiche, stampaggio automatico. Tel. 011/907.6085.

IMPIEGATI

E. AMBOSESSI [redacted] - [redacted], selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.6352 - 010/541.111.

AGENZIA [redacted] per propri villaggi turistici, hotel club e importanti tour operator [redacted] sessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - 17.[redacted].

[redacted]

CERCASI tecnico qualificato presso storica azienda del settore ascensori nella zona Nord Ovest della provincia di Torino, per mansioni di manutenzione e riparazione. Tel. [redacted].

IMPRESA cerca per cantiere in Torino esperto assistente contratto controllo qualità. Indispensabile esperienza [redacted] fidata e referenziata. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

[redacted] tecnico per fiera, coordinamento e direzione appalti per costruzioni civile abitazione. Indispensabile esperienza almeno decennale. Retribuzione interessante e corrispondente alle capacità e obiettivi raggiunti. Si garantisce riservatezza dei dati comunicati. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

DISPONENDO [redacted] di lavoro azienda commerciale ricerca [redacted] ambosessi. Presentarsi o[redacted] ore: 10,30-[redacted],30/14,30-18,30 in [redacted] Pio VII, 168 Torino, suonare [redacted] 1 piano

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A completamento rete commerciale ricerchiamo monomandatari residenti TO/CN/BI/VC/AT/AO. Richiesta età max 45 anni, auto, facilità di comunicazione, offresi training aziendale di formazione, clientela acquisita da incrementare, contributi e assicurazioni di legge, posizione rapportata a raggiungimento obiettivi. Tel. 011/590.057.

AGENZIA GENERALE

di assicurazione cerca ispettore/trice commerciale. Si richiede diploma di scuola media superiore, conoscenza informatica e assicurativa. [redacted] 011/355.055.

[redacted] leader nel [redacted] di macchine per la pulizia industriale ricerca agenti monomandatari con inquadramento Enasarco. Età [redacted] 40 anni. [redacted] anticipo provvigionale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5407 - 10100 Torino.

COMPAGNIA telefonica ricerca ambosessi per attività commerciale. Offresi seguenti compensi: corso teorico/pratico 15 giorni £ 500.000, periodo di inserimento - 3 mesi £ 6.000.000, successivamente se idonei all'attività guadagno minimo £ 3.500.000 mensili. Tel. 011.329.4041.

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 8 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.318.0903.

NOTA società op[redacted] in Piemonte da più di 20 anni cerca 3 venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti province Cn, At, To. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.100.

PUNTO SERVICE partner italiano della multinazionale Fuji Electric cerca per la propria filiale di Torino n.5 agenti monomandatari. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 22-35 anni. Si richiede predisposizione al lavoro di gruppo e forte motivazione personale. Si garantisce: corsi di formazione, crescita professionale, retribuzione fissa (1.000.000 al mese), più provvigioni e incentivi. Per appuntamento telefonare al n. 011/7412833 r.f. Mara.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

MAGAZZINIERE carrellista esperto patente C 44enne offresi libero subito. Tel. [redacted].3218.

[redacted] referenziato diplomato [redacted]a presenza esperto autista [redacted] impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode [redacted] famiglia società. Tel. 0339.630.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

32ENNE cerca lavoro come commesso decennale esperienza.Tel [redacted].

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] 011.562.9801 libero [redacted] Grosseto piano [redacted] ampio [redacted] camere [redacted]o cucinino bagno ripostiglio.

A. [redacted] 011.562.9801 libero [redacted] corso Corsica signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio.

A. SERIM 011.562.9801 libero via [redacted] (Crocetta) signorile u[redacted] piano salone 3 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 via Buenos Aires 4, ultimi signorili alloggi piani alti saloncino [redacted] - 3 camere cucina biservizi volendo box.

ADIACENTE corso Belgio spaziosissimo in elegante stabile ampio salone 4 camere [redacted] tinello cucinino office biservizi box doppio prezzo di [redacted]. [redacted]zana 011.539.962.

[redacted] piazza Adriano in palazzina Liberty completamente ristrutturata caratteristico appartamento mansardato di saloncino angolo di cottura camera luminoso terrazzino e bagno, volendo box. Carezzana 011.539.962.

ADIACENTE piazza Statuto in [redacted] epoca completamente rinnovato pittoresco appartamento composto da: saloncino ampia [redacted] cucina e bagno. Carezzana 011.539.962.

APPARTAMENTO splendido pressi Valentino, salone 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi 4° piano £ 650.000.000. S[redacted] Tabaubai 011.669.2962.

CENTRO ottocentesco ristrutturato. Salone, cucinotto, 3 camere, biservizi: sauna, idromassaggio. Soffitti a volta. Taba&Tabai [redacted] - www.tairealestate.com

CORSO [redacted] - Sassi [redacted] tinello cucinino bagno 1° piano in palazzina ristrutturato £ [redacted] milioni e mutuo. [redacted] 011.817.8000.

CORSO DANTE - via Madama Cristina ottimo soggiorno camera cucinotta bagno bella casa £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO MARCONI pressi da ristrutturare 3 camere, cucina, servizi, termoautonomo £ 230.000.000. Centro Casa 011.562.3888.

CORSO MATTEOTTI (centralissimo) signorile doppi ingressi salone 6 camere cucina biservizi box. Sabatelli [redacted] 011.655.359.

CORSO ORBASSANO libero 9° piano [redacted] lone 2 camere cucina 2 bagni box. terrazzini. Emmedue 011.437.9105.

CORSO SEBASTOPOLI [redacted] signorile portineria ingresso 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Gabetti Santarita 011.359.393.

[redacted] **UNITI** nello stesso palazzo appartamenti altamente signorili mq 285 - 270 - 100. Liberi. Centro Casa 011.562.3888.

CORSO TASSONI libero recente signorile piano alto grande salone 2 camere cucina biservizi [redacted]. Internau 011.561.8525.

CORSO TELESIO pressi appartamento in palazzina nuova costruzione ingresso living saloncino 3 camere cucina 2 bagni possibilità box. Gabetti 011.756.888

CORSO TRAPANI nuovo signorile sog[redacted] 2 camere cucinetta [redacted]no £ 320.000.000. Volendo box. Sabatelli Immobili 011.655.359.

[redacted] **EMANUELE** stabile signorile saloncino sala pranzo studio cucina abitabile 3 camere doppi servizi lavanderia. Centralcasa 011.696.5900

[redacted] in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA corso de Gasperi libero spa[redacted] in bella casa saloncino [redacted] bowindow 3 camere [redacted]. Gabetti 011.581.8338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero via Genova Millefonti piano alto 2 camere tinello cucinino bagno £ 239.000.000 volendo box.

GABETTI SPA borgo Vittoria [redacted] spaziosa appartamento libero: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, £ 190.000.000. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

GABETTI [redacted] Pozzo Strada [redacted] spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno £ 138.000.000. Ag. Viberti 011.335.8703.

[redacted] **SPA** via Leini [redacted] con ascensore libero: ingresso camera tinello [redacted]no bagno balconi cantina. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

(continua)

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

Adesso Fiat
fino al 31 ottobre vi offre
PUNTO JTD
[redacted] MILIONI [redacted]
TASSO ZERO*
BRAVO E BRAVA JTD
[redacted]
Fino a
5.000.000*
[redacted]
MAREA JTD

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i [redacted]

È IL [redacted] AL JTD
COMMON RAIL.

* FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. [redacted]. N° rate [redacted]. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione [redacted]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso
* FIAT MAREA JTD - Sulle vetture disponibili in rete.

FIAT

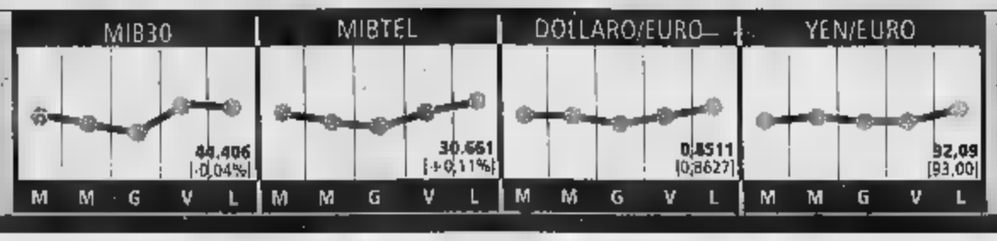
[redacted] AUTOINGROS
[redacted], 43 - BORGARO [redacted] (TO) • [redacted] SUSA, 52 [redacted] (TO)

Don Uorri
www.AltaVista.it
trova sempre
quello che cerchi.
altavista:

altavista:
conoscenza senza limiti

Btp, lieve calo per i 3 e 5 anni

I tassi sui titoli a tre e cinque anni sono risultati in lieve calo all'asta di ieri, mentre i rendimenti sui trentennali hanno registrato un modesto aumento. I Btp triennali sono stati assegnati a tasso lordo del 5,21% (contro il precedente 5, 25%). Per i quinquennali il tasso è stato in calo di 13 centesimi al 5,30%. I titoli a 30 anni hanno registrato tasso in aumento di un decimo di punto al 6 per cento.



Mediobanca, oggi il sindacato

È fissata per la mattina di oggi la riunione del comitato direttivo del sindacato di Mediobanca. Ennio Doris (Banca Mediolanum) sarà assente in quanto impegnato in road-show in Estremo Oriente. Il comitato, recentemente rinnovato, deciderà la data dell'incontro dell'assemblea del patto, che designerà presidente e amministratore delegato di Mediobanca.

Duisenberg deprime la moneta, mentre Greenspan lancia l'Sos sui rischi del trading elettronico

Euro alle corde, petrolio sotto pressione

La benzina risale, il gasolio al nuovo record (1890 lire)

Ugo Bertone
MILANO

Parla Wim Duisenberg, presidente della Bce, e l'euro precipita, sfiorando i minimi di settembre sotto quota 0,85 sul dollaro. Parla Alan Greenspan, governatore della Federal Reserve, paventando i rischi di un gigante «tilt» per i mercati per le conseguenze del «trading elettronico» via Internet, e il Nasdaq, dopo il formidabile rimbalzo di venerdì, riprende la china della discesa. Mancano, i mercati aperti, indicazioni certe dal vertice di Sharm el Sheik e i prezzi del petrolio si mantengono in equilibrio instabile, attorno a quota 32,88 dollari (quotazione del Brent a Londra) tra indicazioni positive (la crescita della produzione Opec, l'impegno dell'Iran a fare fronte alle minori consegne dall'Iraq) e nuove tensioni. Negli Usa si celebrano le annunciate nozze tra Chevron e Texaco. In Italia, intanto, i listini di benzina e gasolio mettono a segno aumenti: 8 lire in più per la benzina super (2265) e «verde» (2180), addirittura un primato assoluto per il gasolio Api, trattato a quota 1890 lire.

EURO ALLE CORDE. «Non era certo la cosa da dire in un momento del genere. Non capisco perché l'abbia fatto». Il commento, furibondo, è di un analista della Deutsche Bank, Michael Lewis, e si riferiscono ad un'intervista di Wim Duisenberg al «Financial Times» in cui il numero uno della Bce sosteneva che un intervento a sostegno dell'euro, in un momento di forte tensione in Medio Oriente, sarebbe stato «inopportuno». Le parole di Duisenberg sono state interpretate dai mercati valutari nella maniera più sinistra: ad un mese dalle elezioni Usa è ormai impossibile un intervento comune delle banche centrali perché Lawrence Summers, segretario al Tesoro uscente, non può impegnarsi in un'azione a vasto raggio. A peggiorare il quadro si è aggiunta la sortita di Ernst Welteke, presidente della Bundesbank, che ha sostenuto che l'attuale tasso di cambio della moneta comune è «catastrofico» e che la politica della Bce deve sì favorire la lotta all'inflazione ma ostacolare quella alla disoccupazione e per la crescita. Le parole di Welteke suonano a conferma delle preoccupazioni sulla crescita Ue di fronte alla minaccia del caro greggio che costringe a correggere al ribasso le previsioni sull'economia europea. E così ieri i mercati hanno spinto l'euro fino a 0,84,58, corrispondente a 2.287,65 lire mentre il cambio con lo yen si è collocato attorno a 91,90. E, forse, non è finita qui, a giudicare dai commenti degli analisti tecnici che «vedono» possibile una frana fino a 0,82.

BORSE, ALLARME UTILI. Timido rialzo in Piazza Affari (Mibtel +0,11) trascinato dai telefonici, ma la spinta si è presto esaurita perché il Nasdaq non ha confermato i progressi di venerdì. In realtà non sono mancati gli spunti positivi sul mercato americano, grazie alla buona intonazione dell'Ibm, alla vigilia dei suoi conti trimestrali, o al dinamismo delle biotecnologie. Ma, a complicare le cose, è arrivato l'allarme utili su Intel lanciato da un «report» di Salomon Smith Barney. Secondo gli analisti di Wall Street la domanda di chips è in frenata mentre tra i produttori di semiconduttori si sta aprendo una pericolosa battaglia sui prezzi (primi esempi, proprio Intel contro Ads). Il risultato? Un secco arretramento del 9%, che, a cascata, ha segnato un nuovo capitombolo per Microsoft (- 5%). Greenspan, intanto, non si lascia certo commuovere dalla frana dei listini: «i mercati - ha detto ad Atlanta - inevitabilmente trasferiranno capitali dai perdenti ai vincenti...». Attenzione, semmai, all'azione dei «day traders». «L'aumento degli scambi - ha detto - può creare in futuro seri problemi».

GASOLIO RECORD. Giù del 5% Chevron, ovvero la società che compra, e su del 4% i titoli di Texaco, ovvero la preda. Così Wall Street saluta la nascita della quarta compagnia petrolifera del mondo. In Italia, intanto, l'Eni arretra in Borsa (-2%) e i prezzi alla pompa riprendono a salire: molte compagnie hanno ritoccato i listini delle benzine. Per il gasolio, annuncia l'Api, è addirittura di nuovo tempo di record: 1890 lire al litro, da oggi, nelle stazioni Api.

ALLARME NELLA UE

ROMA. Tra poco più di un anno entra in circolazione l'Euro e in Italia, ma non solo, cresce l'allarme per la messa in circolazione delle monete false da 1 e 2 Euro. «È un business di molti miliardi e in determinati ambienti criminali già cresce l'interesse. Di segnali in questo senso ne abbiamo raccolti diversi e noi, ovviamente, ci stiamo attrezzando». A parlare è Rodolfo Ronconi, direttore dell'Interpol, secondo il quale è questo un settore in cui la cooperazione tra le forze di polizia, sia in Italia che all'estero, sta producendo ottimi risultati». Allarme anche a Napoli dove le monete di tutti i tagli della vecchia, cara lira stanno diventando, con l'approssimarsi dell'ora fatale, sempre più incandescenti nelle tasche dei napoletani. «In vista dell'Euro - spiegava ieri un commerciante di generi alimentari del popolare rione Vasto - i napoletani hanno aperto, tutti insieme, i "carusielli" (cioè i salvadanai) e una montagna di spiccioli si è abbattuta sulla città». E un motivo c'è: Napoli è una delle poche città - forse l'unica al mondo - in cui la maggior parte degli ascensori condominiali funziona ancora con l'uso di una monetina da 50 lire da inserire nell'apposita gettoniera, prima di ogni viaggio.

Firmata un'intesa da 90 mila miliardi di lire. Il gigante di San Francisco avrà il 61%

Megafusione tra Chevron e Texaco

Nascerà il quarto gruppo petrolifero del mondo

ROMA

Sarà la quarta potenza mondiale del petrolio: ChevronTexaco, diventate da ieri una sola compagnia dopo l'acquisizione costata 45,4 miliardi di dollari, intorno ai 90 mila miliardi di lire, debiti compresi. Un'operazione fondata sullo scambio azionario. Chevron, il gigante di San Francisco, avrà il 61% della società e il presidente Dave O'Reilly, mentre Peter Bijur, presidente e amministratore delegato di Texaco, sarà il vice.

L'acquirente cede 0,77 azioni per ogni azione Texaco, valutata 64,87 dollari, con un premio del 18% rispetto alla chiusura del titolo venerdì a Wall Street, quando le Texaco hanno chiuso a 55,12 e le Chevron a 84,25. E gli investitori hanno subito premiato il titolo della compagnia acquisita: all'apertura delle contrattazioni Chevron ha perso il 4,30%, mentre Texaco sono salite del 4,08%. L'accordo è arrivato dopo 16 mesi di trattative e una bocciatura solenne: già nel '99 l'Antitrust Usa aveva bocciato la fusione per evitare posizioni dominanti nel West. I due partner hanno già in bilancio il taglio di alcune attività comuni per rientrare nei parametri richiesti. In base ai bilanci '99, con 66.358 milioni di dollari di fatturato complessivo, saranno dietro a Exxon-Mobil (160.883), Royal Dutch Shell (105.366), Bp Amoco (83.566), e davati a TotalFinaElf (42.566) ed Eni (31.225).

I COLOSSI A CONFRONTO

L'annunciata fusione fra le due major americane potrebbe dar luogo a un nuovo gruppo il cui valore è stimato in oltre 187 mila miliardi di lire, che si posizionerebbe al 5° posto dello scenario mondiale

Primo obiettivo della nuova società sarà il risparmio sui costi operativi: almeno 1,2 miliardi di dollari (2400-2500 miliardi di lire), entro 6-9 mesi dal completamento della fusione. La parte più rilevante (circa 700 milioni) verrà «da più efficaci attività di esplorazione e produzione» dotte insieme dagli specialisti di Chevron Texaco, che accanto a un valore d'impresa di 100 miliardi di dollari ha già riserve di tutto rispetto: 11,2 miliardi di barili di petrolio, con una produzione giornaliera di 2,7 milioni di barili.

Restano però da definire le riduzioni di organico, i tagli da operare sui 22.400 impianti esistenti negli Usa e le intese altre società. Royal Dutch Shell ha già confermato che le sue filiali Shell Oil e Saudi Refining stanno trattando con Texaco una ridefinizione delle quote nelle due joint venture Alliance.

[b. g.]

L'Europa tv

Gli Undici ottimisti su valuta e ripresa

BRUXELLES

Davanti all'ennesima tempesta valutaria sulla moneta unica Eurolandia scrolla le spalle, non si scompone più di tanto e conferma senza battere ciglio la linea stabilita al consiglio di Versailles in settembre: l'intervento finanziario sui mercati è «una risorsa a nostra costante disposizione», l'Europa ha bisogno di una «moneta forte» ed in questo momento l'euro è «decisamente sottovalutato». Gli undici ministri dell'Eurogruppo (quanti sono i Paesi aderenti all'euro, la Grecia infatti entrerà con il nuovo anno) hanno voluto far uscire dalla loro riunione di ieri in Lussemburgo un messaggio di stabilità e continuità, lasciando intendere soprattutto che l'intervento è, e resta, in ogni momento a portata di mano. «Nulla è cambiato a tale proposito» si sono limitati a sottolineare i ministri, con quella che è sembrata una smentita indiretta all'intervista concessa al quotidiano britannico «The Times» dal presidente della Bce Wim Duisenberg, nella quale si escludevano nuovi interventi a sostegno dell'euro. Al termine dei lavori il ministro delle Finanze francese, Laurent Fabius, ha però volutamente evitato di calcare la mano, evitando ogni accenno diretto al presidente della Bce. Duisenberg da parte sua ha lasciato i lavori con anticipo rispetto ai ministri rivelando un certo imbarazzo e rifiutando di rilasciare dichiarazioni. Incalzato dalle domande sulle conseguenze negative sui mercati dell'intervista di Duisenberg, Fabius si è limitato a dire: «Affinché sia efficace la decisione sull'intervento non deve essere prevista perché in questo tipo di materia c'è una regola assoluta, la decisione deve essere imprevedibile». Ovvero: Duisenberg può dire quello che vuole ma la carta dell'intervento resta sul piatto e saremo noi a decidere se giocarla o meno. Più loquace invece Fabius sulla debolezza dell'euro: «Il valore di equilibrio dell'euro è nettamente più alto di quello attuale» tenendo presenti quelli che sono i fondamentali dell'economia europea. A sostegno di questa presa di posizione il commissario europeo agli Affari Economici e Finanziari, Pedro Solbes, ha affermato che «la crescita resta molto sostenuta nella zona dell'euro» e sarà pari al 3,4-3,5 per cento nell'anno in corso, rispettando le previsioni. Per quanto riguarda il 2001 dovrebbe rispettare la correzione delle previsioni già fatta in primavera e quindi restare superiore alla soglia del 3 per cento. «Ciò che colpisce - è stato il commento di Fabius - è che la crescita resta elevata nonostante la presenza dell'effetto del rialzo dei prezzi del greggio e dell'inquietudine dovuta al corso degli scontri in Medio Oriente». La capacità di resistenza della crescita di Eurolandia a questi eventi è stata commentata dai ministri con una presa di atto della solidità della crescita economica. Nonostante l'euro continui a scendere in picchiata sui mercati finanziari.

[m.mo.]

Dal Servizio di Bilancio della Camera dubbi sulle cifre Irpef contenute nella legge Finanziaria

Redditi minimi, bonus a 200 mila lire

Slitta a luglio la manovra sui farmaci generici

Roberto Giovannini
ROMA

Era già stato annunciato, e ieri è arrivata la conferma del presidente del Consiglio Giuliano Amato. Arriverà uno sgravio «speciale» per i cittadini con un reddito inferiore ai 9 milioni annui, in larga parte pensionati. Si tratta dei cosiddetti «incapienti»: ovvero i circa 3 milioni di contribuenti con un reddito Irpef talmente basso da non poter godere materialmente degli aumenti delle detrazioni fiscali previsti dalla Finanziaria 2001. Una beffa cui finalmente si porrà rimedio. Arriverà un incentivo di 200.000 lire dell'assegno mensile di fine anno. Tecnicamente, non si tratterà di un aumento delle pensioni, ma di un rimborso forfettario dell'Iva. In altre parole, è il primo mattoncino della «imposta negativa» di cui si è parlato nelle scorse settimane. Amato ha affermato anche di essersi opposto a un «bonus una tantum»: il provvedimento varrà non solo per il 2000, ma fino al 2003. Come copertura, per quest'anno ci sono i 600 miliardi «in più» di incremento del gettito, per il triennio si provvede con una rimodulazione delle tabelle di spesa. La misura verrà inserita in un emendamento al decreto legge fiscale sulla restituzione del bonus a fine anno, in discussione al Senato.

E un'altra novità di rilievo in arrivo: l'operazione di risparmio sulla spesa farmaceutica sarà più graduale e meno costosa per i cittadini. Secondo quanto riportato da Farmindustria - ma la notizia è confermata anche da fonti della maggioranza e del ministero della Sanità - la manovra sui farmaci generici cambierà. Con la norma precedente, se un cittadino sceglieva uno specifico farmaco con un prezzo superiore a quello (con medesimo principio attivo e composizione) individuato dal ministero come riferimento, avrebbe dovuto pagare integralmente la differenza tra prezzo effettivo e «prezzo di rimborso». La nuova ipotesi prevede l'indicazione come riferimento di una media ponderata dei prezzi di tutti i prodotti «simili». Di conseguenza, sarà minore la differenza a carico del cittadino. Ancora, l'operazione «generici» sarà rinviata al primo luglio 2001, per dare più tempo alle industrie - che secondo una ricerca Censis a medio termine dovranno però ridurre in modo drastico i prezzi - ai farmacisti, ai medici e ai cittadini.

Intanto, la Commissione Finanze di Montecitorio propone la detraibilità per gli abbonamenti agli autobus e per l'acquisto dei libri di scuola, rafforzamento della Dit per le piccole e medie imprese. E ci sono nuovi dubbi del Servizio di Bilancio di Montecitorio sul bonus fiscale: gli economisti di Montecitorio chiedono chiarimenti al governo sulla stima Irpef per valutare appieno la manovra di riduzione del prelievo fiscale. Come si ricorderà, pochi giorni fa anche la Corte dei Conti aveva espresso perplessità sul «bonus». E ieri il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda ha proposto scherzosamente una «partitina» tra il governo, gli istituti di ricerca e la Corte dei Conti per vedere chi ha centrato le previsioni sui conti pubblici negli ultimi anni. «Forse - ha detto - il governo ci è riuscito meglio degli altri».

Ottaviano Del Turco

Cercate un nuovo posto di lavoro? Ora il vostro curriculum lo farà per voi. Dovrete solo inserirlo nel database di Cliccalavoro, così il vostro instancabile CV sarà sempre nel posto giusto. E anche voi.

CLICCA LAVORO
Il lavoro cambia con voi
www.cliccalavoro.it

REAGISCI ALLA SOLITUDINE

può capitare di sentirsi soli,
ma non dev'essere una costante nella nostra vita.
Se troppo spesso senti un senso di vuoto intorno a te,
se guardi il telefono nell'attesa di uno squillo amichevole,
se organizzi freneticamente serate mondane
per non restare solo con te stesso...Non ti arrendere

Da noi puoi riscoprire la gioia di avere accanto
una persona per la quale essere importante,
puoi innamorarti di una giornata trascorsa
a dialogare serenamente con chi stimi,
puoi assaporare il calore di un abbraccio.

- Banca dati di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Numero di [redacted] **garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

TORINO 011.518516 [redacted]
Via [redacted] - Torino
[redacted] - E-mail: info@elianamonti.it

VERCELLI [redacted]
Via [redacted] 80 - Vercelli
E-mail: info.vercelli[redacted]

CUNEO [redacted]
Via [redacted] - Cuneo
E-mail: info.cuneo@elianamonti.i

ASTI 0141.351182
[redacted] Statuto, 33 - [redacted]
[redacted] info.asti@elianamonti.it

Eliana Monti risponde...

Gentilissima signora Monti, mi rivolgo a lei che da tanti anni parla con le persone e ha imparato a capire le più svariate situazioni.,
Ho 32 anni, un lavoro da impiegata e una lunga depressione da cui solo ora comincio ad uscire. La causa? Un fidanzamento durato 6 anni, che io credo di aver vissuto in maniera matura e motivata. Quando credevo di essere ad un passo dalle nozze, dal concretizzare il sogno di una famiglia, lui decide, immotivatamente (forse solo per paura o infantilismo), di abbandonare tutto, lasciandomi.
Il ""male oscuro" mi ha inghiottita per un lungo periodo, impedendomi una vita di relazione e il sorriso sulle labbra.
Sono una ragazza sensibile, con solidi valori tradizionali e una famiglia alle spalle; ho saputo attraversare questo brutto periodo ed ora mi riaffaccio ai sentimenti, un po' impaurita, diffidente ma anche speranzosa, come credo che sia giusto per una ragazza della mia età e con tanto affetto da dare.
Mi può aiutare?

Giuliana

Carissima Giuliana, innanzitutto un brava per la forza di volontà dimostrata superando questo brutto periodo. Purtroppo la vita impone talvolta delle battute di arresto ma l'elaborazione dei dolori ed il loro superamento sono la base del cammino di maturazione.
Oggi ti troverai più matura per meglio vivere una nuova storia d'amore. La diffidenza non dovrà essere un freno alla tua spontaneità ma al contrario un mezzo per valutare con più attenzione il partner.
La valutazione dei propositi e delle aspettative è quella che anche noi facciamo con maggiore attenzione nel nostro lavoro quotidiano, è essenziale per noi presentare persone che abbiano veramente gli stessi valori e il desiderio di realizzare nella vita progetti simili. Così le amare e tardive sorprese dovrebbero essere il più possibile evitate.
Cara Giuliana, vieni pure a trovarmi, ci conosceremo meglio e troveremo insieme un ragazzo che, come te, non abbia paura dell'impegno amoroso, ma al contrario sogni di costruire qualcosa di grande.
Un abbraccio affettuoso.

Gentilissima Eliana, mi chiamo Marco, ho 40n anni e ho tutto quello che comunemente si desidera nella vita. Sono un avvocato realizzato, ho una bella casa un'auto prestigiosa, una famiglia presente.
Il mio ultimo compleanno però mi ha spinto ad un primo bilancio della mia vita e quello che ho concluso non mi è completamente piaciuto. Il forte sforzo lavorativo, essenziale per imporsi in un campo come il mio, la forte determinazione per conquistare quello che universalmente è considerato l'indice del successo di un uomo, mi ha fuorviato portandomi a lungo verso frequentazioni superficiali fatte solo dell'apparire, godendo di sterili bei momenti.
Oggi questo non mi basta più. Sono stufo di sentimenti finti, vorrei conoscere una donna autentica che come me, abbia l'esigenza di uno scambio profondo e voglia di progetti comuni. Lei cosa ne pensa?

Marco

Caro Marco, molto spesso nella mia esperienza ho notato che la boa dei 40anni spinge a riflessioni spesso foriere di nuovi orientamenti di vita. Sono felice che tu abbia concluso che i rapporti che appagano solo bisogni, senza sentimento concreto, non portano a nulla, fanno solo parte della fiera della vanità. Esaurita questa stagione, bisogna andare oltre scoprendo il coraggio e la gioia di progettualità diverse, più impegnative ma credo più esaltanti. La famiglia, la paternità, danno un senso ai nostri sforzi, spesso aggiungono una grinta nuova ai successi ottenuti.
Sicuramente una ragazza determinata come te, capace anche di semplicità, di valori forti, c'illuminerebbe con una grazia tutta femminile, con un sorriso pieno di dolcezza e di forza, dandoti quel senso di completezza che forse ora ti manca.
Un abbraccio

Chi vuole scrivere ad Eliana Monti potrà farlo inviando una lettera in busta chiusa a:
Eliana Monti S.r.l Via San secondo 7/bis Torino

2867 - Avvocato 42enne, bei occhi chiari, sportivo, dinamico, conoscerebbe [redacted] signora vivace, coinvolgente per interessante relazione. Scopo matri[redacted].

2712 - Signora 50enne, vedova, snella lavoratrice, ama la vita in campagna e le cose semplici, conoscerebbe uomo buono onesto, bisognoso d'affetto, [redacted] della solitudine come lei. Scopo matrimonio.

2876 - Notaio 58enne, vedovo, carat[redacted] equilibrato e sani principi morali, conoscerebbe signora di classe intelligente, [redacted] buon dialogo e [redacted] classica, per relazione. Scopo matrimonio.

[redacted] - Infermiera 35enne, bellissimi capelli lunghi, disponibile e paziente, conoscerebbe signore serio, motivato desideroso formare nucleo familiare classico. Scopo matrimonio.

2654 - Professionista 47enne separato, galante e affidabile, conoscerebbe signora umanamente ricca, per rapporto [redacted] qualità. Scopo matrimonio.

2871 - Impiegata 27enne nubile, bionda occhi azzurri, [redacted] viaggiare in moto, la poesia, conoscerebbe ragazzo sereno, [redacted] non bigotto, pronto ad iniziare una vita [redacted] coppia. Scopo matrimonio.

[redacted] - Gioielliere 44enne, celibe raffinato, interessante, conoscerebbe signora elegante, curata, con interessi e gioia di vivere. Scopo matrimonio.

[redacted] - Bella signora 44enne, medico, odia le discussioni inutili, vorrebbe godersi la vita con un compagno intelligente, [redacted] buona cultura, desideroso come lei [redacted] un legame stabile. Scopo matrimonio.

[redacted] - Veterinario 38enne, bella pre[redacted] senso dell'umorismo, conoscerebbe signorina con pari valori umani, amante bambini e natura. Scopo matrimonio.

2911 - Signorina 28enne, timida e romantica, molto carina conoscerebbe ragazzo [redacted] valori cristiani, desideroso legame sentimentale scopo matrimonio.

3015 - Vedovo 70enne piemontese, ancora in attività, alto, brillante, dinamico, incontrerebbe signora giovanile, amante della casa, del ballo e della musica. Scopo matrimonio.

3056 - Signora 53enne, libera professionista, snella, bellissimo viso, conoscerebbe uomo max 65enne, di temperamento vivace, simpatico, che ami la compagnia, per piacevole relazione scopo matrimonio.

3144 - Ragazzo 35enne, celibe, presenza alta e piacevole, semplice, ottima cultura, vorrebbe incontrare ragazza [redacted] 38enne solare, di carattere allegro, dolce, seria, per unione duratura scopo matrimonio.

3167 - [redacted] signora 43enne, affermata nel lavoro, nubile, laureata, molto gentile, conoscerebbe [redacted] gradevole, disponibile [redacted] dialogo per rapporto basato su amicizia vera, scopo matrimonio.

3194 - Divorziato 46enne, aspetto piacevole, equilibrato, sportivo, incontrerebbe coetanea affidabile, propositiva con interessi affini, scopo matrimonio.

3174 - Nubile 29enne, [redacted] Francia, insegnante bella presenza, occhi verdi, dolce e intraprendente, conoscerebbe ragazzo maturo, [redacted] 40enne, [redacted] e affascinante, scopo matrimonio.

4049 - Ragazzo 37enne, celibe, laureato, casa propria, sportivo, [redacted] la montagna e la natura incontrerebbe signorina adeguata, [redacted] buona famiglia, per affettuo[redacted] relazione scopo matrimonio.

4072 - Signora 60enne, pensionata, vedova, [redacted] teatro, mostre, cinema, conoscerebbe compagno max 70enne leale, onesto, per buona compagnia. Scopo matrimonio.

[redacted] - [redacted] Maresciallo 65enne, divorziato presenza e personalità, conoscerebbe signora semplice seria, deside[redacted] di vero legame sentimentale. Scopo matrimonio.

4071 - Signora 50enne, formosa mora, amante casa e cucina, cerca uomo da coccolare con manicaretti, che abbia valori morali e distinzione. Scopo matrimonio.

4077 - Ragazzo 33enne celibe, laureato affermato nel lavoro, [redacted] di umanità e dolcezza, conoscerebbe ragazza [redacted] buona cultura disponibile per realizzazione scopo matrimonio.

2364 - Dentista 60enne, divorziato, disponibile brillante, conoscerebbe signora anche coetanea, [redacted] e femminile [redacted] diversi interessi per romantica [redacted]. Scopo matrimonio.

[redacted] - Signora 50enne, senza figli alta e proporzionata, adattabile ed altruista, economicamente indipendente incontrerebbe signore max 65enne, di buon carattere simpatico ed affettuo[redacted] per iniziare [redacted]. Scopo matrimonio.

2192 - Imprenditore 44enne, celibe, vitale e comunicativo, conoscerebbe simpatica spigliata amante vita di relazione, per affettuoso legame. Scopo matrimonio.

2111 - Bella signora 46enne, commerciante, bionda minuta, comunicativa, stanca solitudine, conoscerebbe uomo tranquillo garbato sicuro per ricominciare e sorridere insieme. Scopo matrimonio.

2122 - Impresario edile torinese, 52enne, [redacted] figli, carattere gioviale generoso, conoscerebbe signora max 48enne, affettuosa, sorridente, anche con figli. Scopo matrimonio.

2334 - Signorina 26enne, impiegata contabile, molto carina, piena [redacted] vita ma affidabile e seria, conoscerebbe ragazzo leale premuroso, per amicizia. Scopo matrimonio.

PER INFORMAZIONI SU [redacted]
TELEFONARE AL [redacted]

2543 - Ingegnere 55enne, piemontese, alto, distinto, amante viaggi e buona cucina, conoscerebbe signora femminile sensibile, per relazione non banale. Scopo matrimonio.

232 - Psicologa 34enne, nubile, bei occhi chiari, piacevole conversatrice, conoscerebbe [redacted] leale, simpatico [redacted] di interessi per piacevole amicizia. Scopo matrimonio.

[redacted] - Ragazzo 38enne, celibe buon lavoro, tante amicizie stanco di superficialità cerca compagna snella, profonda e riflessiva, da poter corteggiare e [redacted] per il resto della vita. Scopo matrimonio.

2546 - Professoressa 42enne, nubile slanciata e femminile amante buone letture e arte, conoscerebbe signore max 55enne, estroverso e sereno desideroso di buona compagnia. Scopo matrimonio.

2457 - Libero professionista 61enne, riservato, educato, economicamente realizzato, conoscerebbe signora di classe, gradevole giovanile, per dolce legame. Scopo matrimonio.

2344 - Signora 38enne, divorziata fioraia, sorridente dolcissima, conoscerebbe signore romantico, [redacted] dialogo e passeggiate, per relazione. Scopo [redacted].

2754 - Medico 36enne, finora molto impegnato nel lavoro, gentile, distinto, [redacted] fumatore, conoscerebbe signorina socievole, anche semplice, purché desiderosa [redacted] condividere in armonia i piaceri della vita. Scopo matrimonio.

2123 - Signorina 32enne, maestra d'asilo occhi espressivi, dolce e femminile, conoscerebbe ragazzo max 40enne amante valori tradizionali, per affettuoso rapporto scopo matrimonio.

[redacted] - Luca 38enne, divorziato, attività propria, carattere allegro e affettuoso, conoscerebbe signorina desiderosa [redacted] stabilità affettiva, e sentimenti sinceri, per relazione. Scopo [redacted]

2666 - Signora 36enne, aspetto medi[redacted] accattivante, carattere mite e generoso, conoscerebbe uomo [redacted] 50enne comprensivo, affidabile, desideroso formare famiglia. Scopo [redacted]monio.

2734 - Commercialista 35enne, carat[redacted] riservato e sensibile, conoscerebbe signorina [redacted] sani principi morali

4123 - Gradevolissima 46enne, impiegata, di[redacted]ica, riservata, amante famiglia incontrerebbe uomo simpatico onesto, leale, per seria relazione. Scopo matrimonio.

4099 - Ingegnere 46enne, ottima presenza signorile animo romantico, conoscerebbe signora carina con spic[redacted] personalità ed eleganza, per seria [redacted] Scopo matrimonio.

4031 - Signorina 31enne nubile, educatrice d'infanzia, graziosa socievole, [redacted]bbe raga[redacted] serio ed affidabile che come lei ami i viaggi, per [redacted] unione. Scopo matrimonio.

4022 - Signore 55enne, funzionario statale, vedovo, giovanile simpatico, [redacted] compagna piccolina e snella, [redacted] della [redacted] per serena [redacted]. Scopo matrimonio.

4033 - Giovanile signora 60enne, pen[redacted] casa al mare, conoscerebbe signore di bella presenza, e caratte[redacted] gioviale max 75enne per buona compagnia. Scopo matrimonio.

4024 - Ragazzo 30enne bancario, sportivo, [redacted] barca a vela, conoscerebbe signorina [redacted] gradevole presenza dinami[redacted] estroversa per amicizia sentimentale. Scopo matrimonio.

4011 - Istruttrice aerobica 34enne, capelli ramati, occhi [redacted]di, separata, incontrerebbe [redacted] dinamico [redacted] bell'aspetto fantasioso per unione sentimentale. Scopo matrimonio.

4077 - Imprenditore 50enne, distinto, alto, amante lettura, conoscerebbe signora seria [redacted] bella presenza, amante della famiglia relazione duratura. Scopo matrimonio.

Bruxelles: margini di negoziato ma «no» alla navetta per Roma a Linate. Il governo pronto a trattare

Stop europeo per Malpensa

«Troppi difetti nel decreto Bersani»

Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Il decreto Bersani sulla ripartizione del traffico aereo fra Malpensa e Linate non piace alla Commissione Europea e, se non verrà modificato, rischia di essere rinviato al mittente. A far trapelare l'opinione prevalente nella Commissione sono state diverse fonti comunitarie, con l'intento di suonare un campanello e spingere il governo Amato a rimettere mano al decreto legge firmato dal ministro dei Trasporti ma contestato da 12 compagnie aeree straniere e 8 Stati europei. Le indiscrezioni sui perché dell'approccio negativo della Commissione indicano due motivi: la necessità di ridurre da 70 a 65 i movimenti che avvengono a Malpensa ogni ogni ora e l'incompatibilità dei regolamenti comunitari del sistema delle «fasce», in forza del quale solo il collegamento con Roma (con 13 milioni di viaggiatori l'anno) può rimanere a Linate. Inoltre «la consultazione con le altre compagnie aeree ha c'è stata ma è stata come avrebbe dovuto essere» afferma una fonte, facendo presente che il giudizio finale sul decreto sarà basato sull'applicazione del regolamento dell'Ue numero 2408 del 1992 relativo all'accesso dei vettori aerei nei collegamenti fra i Quindici. Il progetto di decisione anti-Bersani uscito dagli uffici di Loyola de Palacio, commissaria ai Trasporti, è adesso al vaglio delle altre direzioni generali del braccio esecutivo dell'Ue, tra quelle per il Mercato Interno alla Concorrenza, alle Politiche Regionali. In ragione di queste consultazioni incrociate il verdetto finale non arriverà prima della fine di novembre e potrebbe slittare a dicembre. Molto dipenderà dalla reazione che arriverà da Roma. La procedura delle consultazioni fra le direzioni generali della Commissione sono infatti, come fanno insistentemente notare a Bruxelles, «ampi margini di negoziato». Ciò che la de Loyola spera sia stata bene attenta a non dire è che l'Italia decida di riscrivere il decreto sulla base di un accordo che soddisfi anche le compagnie aeree straniere che lo scorso 16 marzo depositarono un ricorso contro la violazione della normativa comunitaria. «Lo sviluppo di Malpensa è e resta una priorità della Commissione» sottolinea Gilles Gantelet, portavoce della de Palacio, ma le ragioni del ricorso sono state in realtà ascoltate. Anche grazie ai buoni uffici dei paesi che le hanno sostenute: Austria, Germania, Danimarca, Svezia e anche Norvegia che fa parte dell'Ue. La decisione finale della Commissione potrà essere contestata dagli Stati interessati entro un mese del Consiglio dei ministri dell'Ue, che deciderà a maggioranza qualificata, oppure entro due mesi davanti alla Corte di Giustizia Europea. «L'ironia della sorte vuole - commenta un alto diplomatico accreditato a Bruxelles - che l'Italia è dal lato il Paese più deciso a sostenere l'applicazione del metodo delle decisioni a maggioranza qualificata e dall'altro quello che ne viene penalizzato più». Il messaggio di Bruxelles è giunto a Bersani mentre era impegnato a Milano in una riunione su Malpensa con la partecipazione dei presidenti di Regione Lombardia e Provincia Milano, con il sindaco di Milano ed il presidente della Sea. E' emersa una disponibilità ad «effettuare alcuni aggiustamenti al decreto» del governo senza però «stravolgerlo». Ed è su questa base che adesso bisognerà trattare. Anche le compagnie straniere, intenzionate a farsi sentire. Non a caso la replica di Alitalia arriva puntuale: «La quarta riscrittura del piano in due anni metterebbe a rischio i conti e la ricerca di nuovo partner». Ma la de Palacio ribatte: «La procedura rispetta i suoi tempi, nessuno mette in discussione l'utilità generale di Malpensa ma bisogna rispettare i criteri di proporzionalità e non discriminazione dei vettori».

FIAT-GM RISPARMI PER 4 MILA MILIARDI

PARIGI. La Fiat e la General Motors potrebbero risparmiare 2 milioni di euro (circa 1.000 miliardi) grazie alle alleanze strategiche nei motori e negli acquisti, per salire a 2 miliardi di euro (4 mila miliardi di lire) entro il 2005: lo ha detto ieri Roberto Testore, incontrando a Parigi gli analisti finanziari del settore automobilistico. L'amministratore delegato di Fiat Auto ha spiegato che gran parte dei previsti risparmi verrà realizzata inizialmente attraverso l'acquisto congiunto delle componenti. Già venerdì a margine della presentazione della nuova Alfa 147, Testore, aveva indicato che «con General Motors le prospettive sono migliori di quanto ci aspettavamo». Durante l'incontro con gli analisti Testore ha previsto che par la sola Fiat i risparmi ammonteranno quest'anno a 500 milioni di euro, per passare a 1.000 milioni l'anno prossimo e 1 miliardo di euro entro il 2005.

Lo scalo di Malpensa è ancora nel mirino della Commissione Ue

Punteranno al primo lotto (Elettrogen) di impianti da dismettere per 5400 MW

Le Aem all'attacco sulle centrali Enel

Alleanza fra Milano, Torino, Roma e la svizzera Atel

MILANO

Conto alla rovescia per le centrali Enel. È stato costituito a Milano un nuovo consorzio che punterà all'acquisto delle tre «Genco» (le società dotate di centrali elettriche messe sul mercato dall'Enel) partendo dalla prima nella lista di vendita, l'Elettrogen. Il consorzio, denominato Italpower, è costituito pariteticamente (25%) da Acea Roma, Aem Milano, Aem Torino e dalla svizzera Atel. Sarà presieduto da Giuliano Zuccoli (attuale presidente dell'Aem Milano) mentre la direzione generale sarà affidata ad Andrea Mangoni di Acea.

«Il consorzio - ha spiegato Paolo Cuccia, amministratore delegato dell'Acea - è aperto a nuovi azionisti».

Giuliano Zuccoli ha precisato che gli eventuali nuovi partner non sono necessariamente operatori del settore; «Ci saranno, accanto ai quattro soci fondatori, altri soggetti, probabilmente finanziarie e banche». L'ingresso di questi nuovi soci non è previsto prima del 10 novembre, termine per la presentazione delle offerte secondo quanto prevede il bando di vendita di Elettrogen, la Genco «media» che ha in potenza per circa 5400 MW.

«C'è spazio per imprenditori grandi e piccoli - ha detto Zuccoli -. Inviteremo tutti quelli che hanno interessa a partecipare alla gara per l'acquisizione della Genco dell'Enel».

Il consorzio, hanno informato i quattro soci, punterà subito all'acquisto della prima Genco sul mercato compreremo il prezzo giusto - ha affermato Zuccoli - altrimenti non compreremo e terremo conto di tutte le sinergie interne agli associati».

Zuccoli ha poi affermato che entro il 31 ottobre i partner attuali potranno decidere di rimanere nel consorzio oppure uscire, dopodiché verranno perfezionati i patti parasociali e quindi sarà definito completamente l'assetto del consorzio. Italpower, Acea, Aem Milano, Aem Torino e Atel sono già partner in Electrone, primario operatore di trading energetico in Italia. La Atel, principale azienda svizzera del settore energetico, è già azionista di Aem Milano ed è controllata dalla Motor Columbus, i cui azionisti principali sono l'Obs col 36%, la tedesca Rwe con il 25% e la Edf (Electricité de France) che detiene un altro 20%. Electrone vanta una quota di mercato nella distribuzione dell'energia elettrica pari al 7%.

ACQUA IN ARRIVO AUMENTI DEL 3,5%

ROMA. Sono in vista nuovi aumenti, dell'ordine del 3,5%, per il prezzo dell'acqua che ha raggiunto nel 2000 i 1.395 lire al metro cubo. Dal 1992 a oggi la bolletta è cresciuta del 30% ma resta sotto la media dei maggiori Paesi industrializzati e consente un equilibrio di gestione a migliaia di enti locali. Fra le grandi città italiane, Palermo si conferma la più cara con 3.050 lire al metro cubo. Al secondo posto Bologna con 2.641 lire. La classifica prosegue con Torino, Firenze, Cagliari e Roma, dove la bolletta varia da 1.381 a 1.593 lire. Le città in cui la fornitura idrica è meno costosa per le aziende sono Milano (450 lire), Venezia (627) e Genova (854). Nel 2000 il record dei rincari è andato a Genova e Cagliari (+6,7%) seguite da Torino (+3,6%) e Roma (+1,5%).

ECONOMIA FLASH

■ POSTE, ROMA SFIDA L'UE
Potrebbe finire davanti alla Corte di giustizia europea il contenzioso fra Italia e Ue sull'apertura del mercato dei servizi postali. L'Avvocatura generale dello Stato ha impugnato infatti la lettera di messa in mora, inviata all'Italia nello scorso di maggio da Bruxelles, in cui si puntava l'indice contro l'ampiezza della riserva concessa alle Poste italiane nel decreto legislativo sull'apertura del mercato interno dei servizi postali. Secondo il ministro delle Comunicazioni, Cardinale, la riserva alle Poste è «contenuta nei limiti occorrenti al mantenimento del servizio universale», cioè quello da garantire a tutti anche in mancanza di redditività.

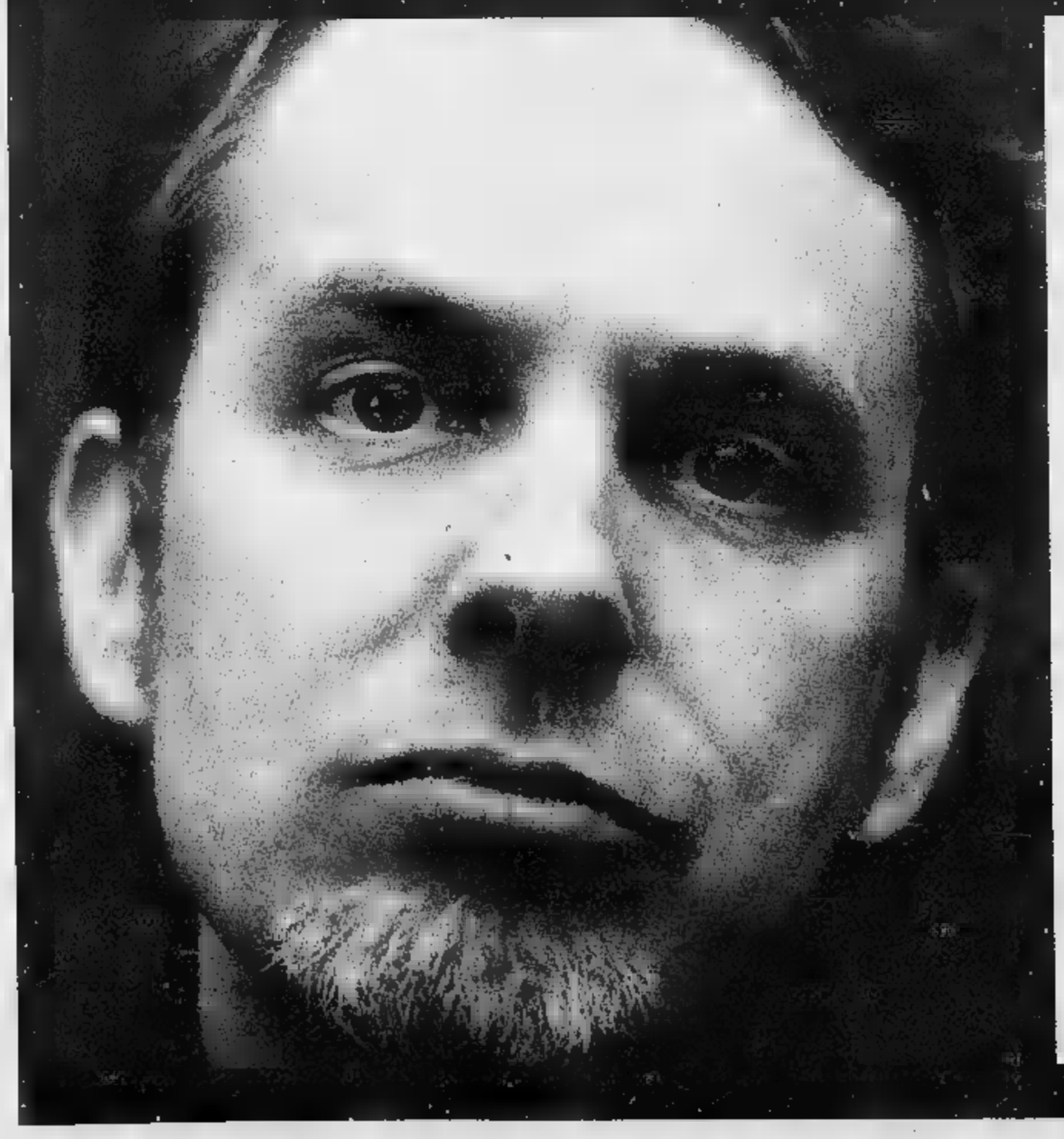
■ L'ANTITRUST SULL'ADR
L'istruttoria dell'Antitrust su Aeroporti di Roma ha stabilito che la società di gestione degli scali romani abusa di posizione dominante nella gestione delle infrastrutture aeroportuali; ma la stessa Antitrust ha anche sentenziato che l'Adr si è macchiata di illecito anti-concorrenziale avendo impedito alla compagnia aerea Meridiana nel di effettuare alcuni servizi di rampa autonomamente.

■ NUOVI VOLI
Meridiana lancerà a breve nuovi collegamenti aerei da Bologna per Parigi e Londra e nuovo collegamento non stop tra Torino e Londra. Per quanto riguarda le iniziative commerciali, verrà implementato il programma di fidelizzazione aziendale e varato un nuovo programma di abbonamenti sui viaggi d'affari.

■ SINDACI PER BANCONAPOLI
Giuseppe Guarino, Carlo Villari e Vito Codacci Pisanelli sono i nomi designati dall'azionista Sanpaololmi per il prossimo collegio dei sindaci del Banco di Napoli. I tre sono destinati a sostituire l'attuale presidente, un sindaco effettivo e uno supplente, a suo tempo designati da Bnl e Ina, che si presenteranno dimissionari all'assemblea del 26 ottobre prossimi. Sia l'ex ministro Guarino che gli avvocati Villari e Codacci Pisanelli hanno origini napoletane.

■ IN NOVEMBRE 2000
Il presidente Microsoft Italia e vicepresidente di Microsoft corporation, Umberto Paolucci, entra nel consiglio di amministrazione di Synergia 2000, azienda specialista italiana reti telematiche che sta per quotarsi al Nuovo mercato.

Perché il mio conto costa tanto e rende poco?



5%

Interessi attivi sul conto corrente.

Gratis
Bancomat e Carta di Credito.

Vuoi il 5% di interessi e il 100% di libertà? Scegli Fineco, che ti mette a disposizione i servizi bancari più innovativi, via Internet e via telefonino, ogni volta che vuoi. Così potrai fare i bonifici, l'estratto conto, il Bancomat, la Carta di Credito e tanti altri servizi, senza spendere nulla. E se vuoi essere libero di investire, Fineco ti offre il trading online più evoluto, per comprare e vendere in Italia e all'estero, in pochi secondi. Perché non cambi banca, se c'è Fineco?

Zero
Zero costi, zero vincoli, zero canoni.

FINECO
The New Bank

Società Gruppo BIPOP-CARIRE

Fineco The New Bank è un marchio Banca Fineco S.p.A. Servizio di negoziazione titoli by Fin-Eco SIM S.p.A. Fogli analitici disponibili ex D.Lgs. n° 385. Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. Le performance del servizio possono essere influenzate da cause tecniche e/o di mercato.

800.92.92.92 - www.fineco.it

Giovedì il via. Vacilla la cordata con British Telecom, domani la decisione

Umts, all'asta con l'incognita Blu

Telecom: canone su del 3%

Mario Sensini
RO[redacted]

Mentre Telecom chiede formalmente all'Aythority delle Tlc un aumento del [redacted] tra il 2,5 e il 3% è sempre più incerta la partecipazione di Blu alla gara per le licenze Umts. A due giorni dalla partenza dell'asta, British Telecom che era stata individua[redacted] socio forte, [redacted] ha ancora rispettato l'impegno formale di acquisire il pacchetto di maggioranza della società, nè ha presentato il piano industriale agli altri azionisti. [redacted] governo è già [redacted] messo al corrente della situazione dalla stessa Blu e probabilmente oggi stesso chiederà chiarimenti formali. Se il consorzio dovesse rinunciare alla gara e i concorrenti [redacted] cinque, sarà convocato il Comitato dei Ministri per ridurre a quattro le licenze all'asta. La quinta licenza sarà [redacted] sa in palio subito dopo la conclusione della prima asta, alle medesime condizioni.

Secondo gli accordi presi, British Telecom avrebbe dovuto assumere la guida di Blu portando [redacted] partecipazione dall'attuale 20 ad «oltre il 51%». La [redacted] telefonica britannica, come anticipato sabato da «La Stampa», ha disertato l'assemblea convocata giorni fa [redacted] non sembra intenzionata a sobbarcarsi lo sforzo. Un suo portavoce ha assicurato ieri «il pieno sostegno a Blu per l'asta Umts» ed ha confermato i colloqui [redacted] corso con i soci italiani per permettere alla società di partecipare alla gara. [redacted] lo stesso portavoce ha subito precisato che BT potrebbe aumentare la sua partecipazione in Blu solo «in misura limitata».

Il principale azionista della [redacted] tà oggi è il gruppo Benetton, indirettamente attraverso Autostrade, che ha il 32%, e direttamente con Edizione Holding, [redacted]. Sempre con il [redacted] figurano Mediaset e Distacom, seguite con il 7% ciascuno da Bnl, Italgas e Caltagirone. Se Blu dovesse rimaner fuori dall'asta potrebbe comunque allearsi [redacted] uno dei vincitori, [redacted] partecipare all'eventuale asta successiva per la quinta licenza.

Le notizie che arrivano dal fronte Blu sono musica per le orecchie degli altri cinque consorzi candidati alle licenze. Ipse (che in g[redacted] sarà guida[redacted] da [redacted] uomini di Telefonica) e Andala, che [redacted] nuovi entranti nella telefonia mobile a differenza di Tim, Omnitel e Wind, comunicheranno immediatamente al ministero la disponibilità ad acquisire una fascia di frequenze aggiuntiva di [redacted] megahertz. Ogni li[redacted] è relativa ad una banda [redacted] frequenze di [redacted] megahertz, estendibile a 15 solo per i nuovi entranti. Per le frequenze supplementari, nel [redacted] entrambe otte[redacted] la licenza, Ipse e Andala sborseranno al ministero 1600 miliardi, [redacted] doversi impegnare in un'ulteriore asta a colpi di rilanci.

Oggi e domani, intanto, i tre rappresentanti dei consorzi in gara parteciperanno [redacted] due [redacted] di «addestramento preliminare» obbligatorio. Alle 8 in punto sono attesi ad un ingresso secondario dello stabile del ministero delle Comunicazioni in Viale Europa, a Roma. Ciascuna squadra prenderà possesso della stanza a lei riservata, dove avrà a disposizione un telefono, [redacted] fax ed un computer collegato ad una rete locale per l'inserimento delle offerte. L'asta dovrebbe tenersi per via telematica: le difficoltà insorte tra il [redacted] e l'americana Alkera che fornisce il software sul [redacted] servizio (500 milioni era la richiesta iniziale), sarebbero state superate.

Tutti i concorrenti, Blu compresa, hanno già presentato un'offerta vincolante da 4 mila miliardi, insieme a una f[redacted]jussione di pari importo. Sempreché Blu ci sia, giovedì mattina il responsabile [redacted] gara, Giorgio Guidarelli, stilerà una lista delle cinque migliori offerte ricorrendo ad un sorteggio e darà il via alla prima tornata. Da quel momento partirà [redacted] gara, [redacted] rilanci del [redacted] sulla base d'asta (sarebbero stati del [redacted] I concorrenti fossero stati almeno otto). Per ottenere la licenza ciascun concorrente dovrà risultare «attivo» in ogni tornata, cosa che può fare presentando un'offerta valida o sfruttando una delle tre pause che ha a disposizione, a meno che una [redacted] offerta presentata in una tornata precedente [redacted] risulti ancora tra le cinque migliori. La gara avrà termine, con l'assegnazione delle licenze, nel momento in cui il primo dei sei concorrenti avrà esaurito le pause a sua disposizione.

DOVE	Al ministero delle Comunicazioni, nel quartiere romano dell'Eur, in una sala riservata.
QUANDO	Si comincia giovedì 19, alle 8,30 del mattino.
I PROTAGONISTI	Saranno tre per ogni cordata e saliranno [redacted] della gara scortati dalla polizia.
LA SALA	E' stata allestita al quarto piano del ministero. I concorrenti avranno a disposizione un telefono, un fax e [redacted] computer collegato con una [redacted] locale.
I PASTI	I rappresentanti delle cordate potranno consumare un pasto, [redacted] pagamento, nei locali dell'asta a loro riservati.
LE [redacted]	Le squadre dei vari consorzi non potranno comunicare fra loro, pena l'esclusione dall'asta, né comunicare all'esterno informazioni [redacted] svolgimento della gara.
LA PRIMA GIORNATA	La prima tornata di rilanci può durare fino a un massimo di due ore. Alle 10,30 è prevista la seconda. Si andrà avanti fino alle 20.

Alla Fiat di Kurla pronta la versione locale della Palio. Enrico Letta sollecita sgravi

L'Italia scommette sul mercato indiano

Il governo chiede agevolazioni fiscali per chi investe

[redacted] Ippolito
inviato a MUMBAI

Niente foto, per favore. Il rispet[redacted] del segreto viene sollecitato allo stabilimento della Fiat a Kurla, alle porte [redacted] Mumbai, la vecchia Bombay al tempo stesso simbolo di estrema povertà e cuore finanziario dell'India. Non [redacted] possibile far circolare alcuna immagine della versione locale in vendita [redacted] luglio 2001 della Palio, la «world car», il modello del [redacted] torinese concepito per i mercati dei paesi emergenti.

A Kurla vengono studiati gli ultimi ritocchi. E si tiene conto del fatto che la Palio, vettura di classe media, in India è destinata a un pubblico più sofisticato che dispone dell'autista. Quindi i sedili posteriori sono più spaziosi per favorire le persone servite. «Per la presenza [redacted] Fiat in India, la Palio rappresenta un momento di svolta e segna la fine del processo di ristrutturazione» osserva il ministro dell'Industria e del Commercio estero Enrico Letta dopo la visita allo stabilimento di Kurla organizzata nell'ambito di una missione in questo paese seguita da 31 aziende.

A Kurla, la Fiat ha rilevato due anni fa gli impianti della Pal nei quali sono state prodotte su licenza due vetture storiche, la 1.100 e la Uno. Riorganizzata la catena produttiva e introdotta l'automazione, «la Fiat può giocare la sua scommessa» dice Letta. L'azienda può tentare la penetrazione in un mercato dell'auto poco sviluppato: per il 2000 le vendite [redacted] stimate pari [redacted] circa 650 mila unità. Molto poco considerato che gli abitanti sfiorano il miliardo.

Il mercato stenta a crescere complici un'antica arretratezza [redacted] i riflessi [redacted] del tutto superati della crisi asiatica. E la pressione fiscale è così pesante da disperdere il vantaggio del basso costo del lavoro. Perciò Letta ha presentato [redacted] memorandum a Vilas Rao Deshmukh, capo del governo del Maharashtra, lo Stato di Mumbai, con il quale sollecita la parità di trattamento per gli investimenti effettuati per ammodernare Kurla rispetto a quelli agevolati per i nuovi insediamenti. «Ho provato ad aprire le maglie dell'amministrazione indiana», spiega il ministro.

La richiesta di sgravi fiscali non è rilevante solo in rapporto alla dimensione degli investimenti Fiat (circa 500 miliardi lo scorso anno, metà del totale degli investimenti italiani in India). E' un'esigenza in rapporto alle regole che ostacolano l'impegno in un paese che, sotto la guida del primo ministro Atal Bihari Vajpayee, dichiara di volersi aprire e di essere meno protezionista. «Un paese difficile ma interessante» sintetizza Gianni Ravina, responsabile Fiat in India, lamentando «le troppe barriere e i tanti dazi esistenti»: c'è perfino il timore che le imposte doganali salgano dall'80 al 130%.

Imposte che non toccano solo [redacted] auto importate pronte per la commercializzazione, ma anche i singoli componenti. Per aggirare questa situazione, la Fiat ha puntato con decisione sulla «localizzazione»: aumenta le parti di auto prodotte in India. Con [redacted] Siena, attualmente proposta, il made in India è pari al 60%, con la Palio si supera il [redacted] Gli sgravi fiscali sollecitati e il maggior contenuto locale di ogni auto [redacted] strumenti essenziali per il contenimento dei prezzi e quindi per affrontare la concorrenza.

Una volta raggiunto il livello di 60 mila auto vendute e saturata la capacità produttiva di Kurla, verrebbe completato l'allestimento del [redacted]uovo stabilimento di Ranganjoun, sempre nel Maharastra. Le mura [redacted] già pronte, ma devono essere collocati i macchinari.

SATTI
METROPOLITANA [redacted] TORINO
Estratto bando di gara n. 19/00
La S.p.A. Satti Torinese Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati, 19/6 - 10128 Torino, bandisce gara a procedura negoziata ai sensi dell'art. 7, 1° c. - lett. c), art. 12, 2° c. - lett. c), art. 12, 3° comma - lett. c) del D.Lgs. n. 158/95 s.m.i., nonché della direttiva 93/38/CE s.m.i., per l'appalto di servizi assicurativi (polizze assicurative ex art. 30, 3° c., l. 11 febbraio 94, n. 109 s.m.i., inclusa la Responsabilità Civile [redacted] Progettista e Direzione Lavori del Sistema Val e del Progettista del Materiale [redacted]: polizza indennitaria decennale ex art. 30, 4° c., L. n. 109/94 s.m.i.), relativi alla costruzione della Metropolitana Automatica di Torino - Tratta funzionale Collegno/Torino Porta Nuova. Importo annuo presunto complessivo, [redacted] netto delle imposte di legge: Euro 2.737.221,56, pari a L. 5.300.000.000.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17 del gi[redacted] 27/10/2000, alla Satti S.p.A. - [redacted]ne Metropolitana, C.so Siccardi 15 - 10125 Torino, 6° piano, composte e recapitate con le modalità indicate nel [redacted] integrale, [redacted] all'Uff. Pubblicazioni CEE in [redacted] 9/10/2000, che può essere richiesto [redacted] medesimo indirizzo (Tel. 011.5592.711 - Fax 011.5592.750).
L'AMMINISTRATORE DEL[redacted] Giancarlo Guiati
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ilario Signoretti

[redacted] (SV)
Società vende compendio immobiliare ristrutturato composto da:
- Superficie terreno circa mq. 2340
- Superficie uso ufficio circa mq. 964
- Superficie uso abitazione circa mq. 305
- Superficie uso magazzino [redacted] autorimessa circa mq. 652
POSSIBILITÀ DI SVILUPPO [redacted] VALORIZZAZIONE
Per informazioni tel. 011.2394581 - [redacted] 011.2394227
Entro il 28/10/2000 - No intermediari

Buongiorno Renzo. Sai che documenti ci vogliono per sposare Lucia!
CLICCA
www.daonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

amiat S.p.A.
Estratto di avviso [redacted] gara (Rif. AP. 18/00)
È indetto un pubblico incanto per l'affidamento della costruzione del 1° e 2° rilevato lotto 2 zona A e lotto 2 zona C lato sud, del 10°, 11°, 12°, 13°, 14° e 15° rilevato lotto 1 zona C, zona Basse di Stura. Importo a base di gara: L. 2.029.833.225 (Euro 1.047.804,02) + IVA. Presentazione offerte: termine perentorio ore 12,00 del 13/11/2000. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale R.I. II serie il 14 ottobre 2000. Disponibile presso AMIAT S.p.A., v. Germagnano, 50 - Torino la sottoelencata documentazione:
- [redacted] gara, disciplinare [redacted] - Servizio Gare e Contratti (Tel. 011.2223233);
- capitolato speciale d'appalto, elaborati grafici e lista delle categorie di lavoro - Progettazione Impianto Interramento Controllo - (Tel. 011.2223329).
[redacted] internet: www.amiat.it
L'AMMINISTRATORE DELEGATO dott. Ivan Strozzi

COMUNE DI BORGIO [redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
Bando di gara ufficiosa a trattativa privata per la vendita di un immobile
È indetta gara ufficiosa a trattativa privata per la vendita di un immobile di proprietà comunale sito in Borgio Verezzi (SV), Borgata Crosa, (N.C.E.U. Foglio n. 03 Sez. Verezzi, mapp. 20, sub. 1). L'immobile libero, è venduto a corpo e non a misura, in unico lotto nello stato di fatto in cui si trova. Importo a base d'asta L. 305.500.000. Sono ammesse offerte in aumento, uguali o inferiori al prezzo d'asta, con un ribasso massimo ammissibile del 13% del prezzo a base d'asta. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 6 Novembre 2000. La seduta di gara per la provvisoria aggiudicazione si terrà il giorno 7 Novembre 2000 alle ore 12.00, presso il Comune di Borgio Verezzi (SV). Per informazioni e per ottenere copia del bando integrale, tel. 019 618225.
Dalla Residenza Municipale, 17/10/2000
IL RESPONSABILE AREA TECNICA geom. Corrado Scrimaglio

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Il Responsabile dell'Area Tecnica in esecuzione della deliberazione consiliare n. 42 del 25/9/2000 di adozione del progetto preliminare di revisione del piano regolatore generale comunale. Visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni. Rende noto che presso l'Ufficio Tecnico Comunale è depositato il progetto preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a partire dal 18/10/2000 e sino al 17/11/2000 con il seguente orario: giorni feriali dalle ore 11.00 alle ore 12.00 - giorni festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00. A decorrere dal 18 novembre 2000 ed entro le ore 12.00 del 18 dicembre 2000 gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni e proposte nel pubblico interesse in n. 3 copie di cui una in carta legale.
IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Per [redacted] pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, [redacted]
Tel. 02.244.24.611

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 696.949.112.000 INTERAMENTE VERSATO - ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO AL N.52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011
ASSEMBLEA ITALGAS
[redacted] SECONDA CONVOCAZIONE
Si avvertono i Signori Azionisti che, non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza in prima convocazione per il 23 ottobre 2000, l'Assemblea Straordinaria avrà luogo in seconda convocazione il giorno 24 ottobre 2000, alle ore undici, in Torino presso [redacted] Centro Congressi della Camera [redacted] Commercio "Torino Incontra", Via Nino Costa 8, come indicato nell'avviso di convocazione già pubblicato.
Torino, 17 ottobre 2000.
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
italgas

REGIONE PIEMONTE
Settore Attività Negoziale e Contrattuale
Via Viotti, 8 - 10121 Torino
Tel. 011.4323009/3432 - Fax 011.4323612
Bando di gara a procedura aperta - Estratto
1. Procedura di gara: pubblico incanto ex a.l. [redacted], comma 1, L. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000.
2. Luogo, descrizione e importo complessivo dei lavori.
2.1 I lavori saranno eseguiti nel comune di Montgenèvre - Francia.
2.2 Interventi per la mitigazione del rischio geologico-idraulico sull'abitato di C[redacted].
2.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.998.393.715 / Euro 1.031.051,31, di cui a corpo L. 1.016.285.104 / Euro 524.867,45 e a misura L. 980.108.611 / Euro 506.183,85: categoria prevalente OG8 (opere fluviali di difesa di sistemazione idraulica e di bonifica), importo lavori categoria prevalente: L. 1.936.593.715 / Euro 1.000.167,18; [redacted]
2.4 Oneri per l'attuazione dei piani d[redacted] non soggetti a ribasso. L. 59[redacted] 1.542,40.
2.5 Lavorazioni di cui si compone l'intervento: OG13 (opere di ingegneria naturalistica), [redacted] lavori 59.000.000 / Euro 30.881,12, che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 L. 55/90 e s.m.i. sono soltanto subappaltabili.
3. Documentazione: il bando di gara integrale, il documento complementare "Disciplinare di gara", nonché il modello A allegato al "Disciplinare di gara", lo schema di contratto e la "lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori", saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax. Gli elaborati progettuali, grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza, il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) pu[redacted] essere visionati presso Direzione Servizi T[redacted] di prevenzione - Settore Progettazione interventi geologici - tecnici e sismici, Via Pisano 6 - Torino e ritirati, previo pagamento, presso la Copisteria Centrocopie, [redacted] Principe Amedeo 29, Torino, tel. 011 8122727.
4. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
4.1 le [redacted] dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12.00 del giorno 4/12/2000, pena l'e[redacted], secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara";
4.2 apertura offerte: giorno 5/12/2000 alle ore 9,30 presso l'indirizzo in epigrafe;
4.3 il bando di gara integrale è stato inviato alla G.U.R.I. è stato pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 42 del 18/10/2000 e agli Albi pretori dei Comuni di Claviere e Torino.
4.4 responsabile del procedimento: Dott. [redacted] G. [redacted].
IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE [redacted] M.G. [redacted]

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
Presso la Corte di Appello di Torino
La Corte di Assise [redacted] Appello di Torino, sez. 2 penale [redacted] la sentenza [redacted] 21/4/1999, [redacted] riforma [redacted] quella della Corte [redacted] Assise di Torino del 26/2/1998, irrevocabile il 13/7/2000, ha ritenuto: Tricomi Gabriele, nato a Giarre il 31/12/1970 e residente in Roma responsabile dei reati [redacted] cui all'art. 110, 81 cpv c.p. 73, 74 DPR 309/90 per essersi associato [redacted] altre persone al fine di acquistare e spacciare rilevanti quantità di sostanze stupefacenti (eroina e cocaina) in Torino, tra il 1990 ed il 1992, e dei reati di cui agli artt. 110, 575, 577 n. 3 c.p. per avere, in concorso con altri, cagionato la [redacted] di Roberto Ruperto, in Front Canavese, in data anteriore al 16/3/1991 ed approssimativamente intorno all'1 - 2 marzo 1991; è stato [redacted] ritenuto responsabile dei delitti di cui agli artt. 110, 81 cpv, [redacted] n. 2 c.p., art. 10, 12 14 L. 497/74 ed art. 4 L. 110/75 per avere illecitamente detenuto e portato in luogo pubblico una pistola ed un coltello, strumento da punta e da taglio atto ad offendere, e del delitto di cui agli artt. 110, 81 n. 2, 411 c.p. per avere in concorso con altri, al fine di procurarsi l'impunità del delitto di omicidio, distrutto e soppresso parte del cadavere di Roberto Ruperto. Delitto accertato in Front Canavese in data 16/3/91.
Responsabile dei delitti di cui agli artt. 110, 624, 625, 628 co. 1 e 3 c.p. ed art. 110 81 cpv, cp 10, 12, 14 L. 497/74, art. 4 L. 110/75 per avere commesso il reato di furto e varie rapine illecitamente detenendo e portando in luogo pubblico una pistola ed un coltello; nonché del reato di cui all'art. 110, 629 co. 1 e 2 c.p., in relazione ad uno degli episodi di rapina (segnatamente quello commesso in Saint Vincent il 25/5/90); e lo ha condannato alla pena dell'ergastolo, [redacted] diurno per mesi tre, dichiarandolo interdetto in perpetuo dai pubblici uffici ed in [redacted] di interdizione legale durante l'esecuzione della pena; ha ordinato la pubblicazione, per estratto, della sentenza, mediante affissione nel Comune di Torino, nel Comune di Front Canavese ed in quello di Roma dove ha avuto l'ultima residenza, [redacted], per una volta, sul quotidiano "La Stampa".
È estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.
Torino, lì 3/10/2000
[redacted] Alberto Bongiovanni

Amleto. Perché i dubbi amministrativi nuocciono gravemente alla salute.

www.amleto.com
Prima di somatizzare le ansie create dai problemi fiscali, legali, amministrativi legati alla vostra attività, consultate www.amleto.com. In 48 ore, 24 ore su 24, i migliori specialisti risolveranno tutti i vostri dubbi, anche quelli che non vi fanno dormire. Amleto: vi sentirete subito meglio.
amleto

IL PUNTO SUI MERCATI

Denaro sulle Tmt

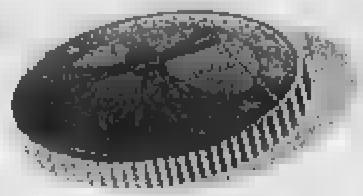
PARTE all'insegna dell'incertezza la settimana a Piazza Affari che chiude poco distante dalle posizioni di venerdì [redacted] giornata altalenante (Mibtel +0,11%, Mib30 -0,04%). Fa sentire il [redacted] influsso Wall Street i cui indici si muovono [redacted] forbice, Nasdaq in frenata e Dow Jones in tenuta. Complessivamente positive le piazze europee, pur nell'incertezza per il vertice sul Medio Oriente e mentre Greenspan [redacted] in guardia i mercati dai rischi dell'alta volatilità. Maglia nera a Francoforte (-0,94%) maglia rosa Londra (+1,23%). Il listino italiano registra il forte arretramento [redacted] Eni (-2,17%) che soffre per il repentino ribasso del prezzo del petrolio [redacted] per i realizzi. Lima i danni Saipem (-0,80%), sale invece Erg (+2,49%) contestualmente all'incontro vertici-analisti. Seduta no anche per Enel (-1,30%) ed Edison (-1,98%). Prosegue il rimbalzo Aem (+4,44%) che presenta il consorzio Italpower per l'acquisto delle centrali Genco, assieme ad Acea (-0,30%). In casa Colaninno si infiammano le due holding dopo il ritorno di voci sull'ingresso di un nuovo socio, forse americano (Olivetti +2,71%, Tecnost +2,66%). In gran spolvero gli editoriali: [redacted] Mediaset (+3,43%) scavalcata da Mondadori (+6,20%) che mette a segno uno sprint finale sul Midex tanto da battere Rinascente (+5,82%), star del paniere dopo la conferma dell'interesse strategico per la grande distribuzione da parte della controllante Ifil (+0,77%). Ancora sospesi i titoli Freedomland: la Borsa ha chiesto ulteriori chiarimenti «ritenuti opportuni per il funzionamento del mercato».

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	[redacted]
[redacted] belga	[redacted]	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,58	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,20371
[redacted]	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,656	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	offerta	preced	offerta	preced
[redacted]	2275,02	[redacted]	0,8511	0,8627
Yen giapponese	21,03	20,82	92,0800	93,0000
Dracma	5,71	5,70	339,3500	339,4400

[redacted]	LIRA		[redacted]	
[redacted]	260,04	[redacted]	7,4461	[redacted]
Corona svedese	227,13	226,99	8,5250	8,5303
Corona norvegese	241,76	240,82	[redacted]	[redacted]
Franco svizzero	1280,43	1285,11	1,5122	1,5067
[redacted]	3290,74	3259,71	0,5[redacted]	0,5886
[redacted]	[redacted]	1182,14	1,6194	1,6342
Dollaro canadese	1506,71	1478,06	1,2851	1,3080

VALUTE MINORI	offerta	preced	offerta	preced
[redacted]	54,76	54,69	[redacted]	35,4100
[redacted]	[redacted]	897,97	2,1463	2,1570
Fiorino Ungherese	7,36	7,36	263,2500	262,9500
Lira Cipriota	3382,72	3382,72	0,5724	[redacted]
[redacted]	[redacted]	759,18	8,4109	8,4728
[redacted]	9,21	9,23	210,1872	209,8451
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]



1 [redacted] = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 643.92 (+0.30); Bruxelles (Bel 20) 3038.36 (+0.89); Francoforte Dax Xetra 6597.24 (-0.96); Hong Kong (Hang Seng) 14973.40 (+2.00); Londra (Ftse 100) 6285.70 (+1.23); Madrid (Ibex 35) 10455.20 (+0.67); Parigi (Cac 40) 6088.04 (+0.39); Sydney (Allord) 3219.40 (+1.96); Tokyo (Nikkei) 15512.32 (+1.19); Zurigo (Smi) 7586.20 (-0.57); New York (Dow Jones) 10238.43 (+0.45%); Nasdaq 3288.81 (-0.84%).

[redacted]. Antonveneta [redacted]. B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.750; Cardine 21.700; Cattolica Assicurazioni 41.000; dataservice 42.000; Deutsche [redacted] 14.000; [redacted] Italintesa 0.900; Eurosviluppo spa 0.021; Italintesa 1.580; Levante Ass. 405.000; Mele Ass. 1.340.
Warrant: Sai risp 0.390.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,7530	4,7480
1 mese	4,8210	4,8080
2 mesi	4,8750	4,8540
3 mesi	5,0090	4,9900
4 mesi	5,0320	5,0060
5 mesi	5,0510	5,0240
6 mesi	5,0700	5,0450
7 mesi	5,0800	5,0610
8 mesi	5,1160	5,0810
9 mesi	[redacted]	[redacted]
10 mesi	5,1810	5,1170
11 mesi	5,1750	5,1310
12 mesi	5,1940	5,1450

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/11/00	29	99,635	5,313
15/12/00	58	99,290	4,661
15/01/01	89	98,881	4,748
15/02/00	120	98,440	4,998
15/03/01	148	97,998	5,105
15/04/01	181	97,568	5,140
[redacted]	209	97,199	5,081
15/06/01	240	96,770	5,119
16/07/01	271	96,350	5,140
15/08/01	301	95,930	5,179
[redacted]	331	[redacted]	5,149
[redacted]	362	95,170	5,146

Titoli	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Autost. Merid.	73576	38,0000	0,00
B. Pop. Crema	198274	102,4000	-0,10
B. Pop. Emilia	[redacted]	[redacted]	+0,26
B. Pop. Luino-Varese	13580	7,0000	-0,43
B. Cr. Pop. Siracusa	[redacted]	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	32917	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	6,8700	0,00
Ferrovie Nord Milano	8169	7,5800	+1,13
Ifis priv	10679	5,5000	-2,65
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-1,96
Borgosesia	1046	0,5400	-5,26
Borgosesia r	208	[redacted]	-4,49
B. Pop. Adriatico	19169	[redacted]	+0,51
Ferrpar	31	0,0160	0,00
Sice	2227	1,1500	-0,43

Valori di Milano	16-10-2000	%
Mib	29783	+0,32
[redacted]	30881	+0,11
[redacted]	44406	-0,04
MIDEX	[redacted]	+[redacted]
MIB (Rettifica)	[redacted]	+0,16
[redacted]	4730	+0,13

	%
Libor USD 1m.	6,62
Prime rate ITA	7,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	[redacted]
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	6,6250

(Prezzo venduto in $ per oncia; Un'oncia Troy = gr. 31,1035)

MERCATI	16-10-2000	13-10-2000	[redacted]
Hong-Kong	272,60	276,60	320,2514
Zurigo	279,15	272,25	317,4127
Londra	271,70	272,30	319,2339
[redacted] (Lyon)	10869,00	[redacted]	10,2960
New-York	271,50	273,75	319,1164

Titoli pubblici	%
[redacted]	[redacted]
USA 30 anni	5,816
GER 10 anni	5,220
FRA 30 anni	5,687
GIA 10 anni	1,840

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	139001-149000	[redacted]
Sterlina (n.c.)	[redacted]	72,304-79,534
Sterlina (post.74)	142000-151999	73,337-78,501
Marengo italiano	[redacted]	58,393-61,975
Marengo [redacted]	113001-1[redacted]	58,360-60,942
Marengo francese	112000-116999	57,843-60,425
M[redacted]	1[redacted]99	57,843-60,425
Marengo Austriaco	[redacted]99	57,843-60,425
20 Marchi	[redacted]	71,788-74,886
10 Dollari liberty	[redacted]	247,899-284,051
10 Dollari Indiano	[redacted]	278,887-320,203
[redacted]	790000-830000	408,001-428,659
20 Dollari St Gaudens	800001-849999	413,166-438,988
4 Ducati Austria	299999-315000	139,443-152,684
100 Corone Austria	[redacted]	306,841-317,621
100 Pesos Cile	350000-374999	180,760-193,671
Krugerrand	614001-650000	317,105-335,697
[redacted]	[redacted]	371,849-387,343

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Dic. 00	45030	44865	[redacted]	45100
Mar. 01	45480	45270	[redacted]	45515
Giu. 01	46968	46968	46968	46968

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future **Euribor** [redacted] il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera [redacted] il prezzo [redacted] chi vende; denaro quello di chi acquista.

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BERS 98/18 Lifestyle	73,00	C.C.T. 1/1/1997-2001	101,35
BERS 99/21 5,01 Lifestyle	63,00	Ctz 28/09/99-29/12/2000	98,09
BERS 99/24 5,0 Mimo	[redacted]	Ctz 15/1/99-15/1/01	[redacted]
Enel ind/01 Ind I	102,26	Ctz 26/2/99-26/2/2001	98,26
Enel 93/03 9,6% ?	102,50	Ctz 30/9/99-30/3/2001	97,82
Enl 93/03 Ind	[redacted]	Ctz 14/5/99-15/5/2001	97,22
Enel 2004 4,75% Cfpe	96,01	Ctz 15/7/99-13/7/2001	96,36
IMI 96/03 z.c.	85,91	Ctz 15/10/99-15/10/2001	95,14
IMI 95/05 Impa L.	305,41	[redacted]	95,73
Ente FF SS 98/03 Ind I	103,25	Ctz 31/5/00-30/11/2001	[redacted]
[redacted]	100,70	Ctz 16/3/00-15/3/2002	93,11
Ente FF SS 4,90% 94/04	103,71	Ctz 14/7/00-15/7/2002	91,51
Ente FF SS [redacted]	103,03	[redacted]	106,54
Ente FF.SS. 96/08 T.V.	99,55	Btp 1/3/01 12,5%	102,07
[redacted]	99,06	[redacted]	102,71
S.Paolo c.I. 5%	120,50	[redacted]	105,26
S.Paolo c.I. 8%	104,75	Btp 1/5/02 12%	108,56
S. Paolo c.I. 8% Conv.	97,30	Btp 1/9/02 12,00%	111,82
Cassa Depositi 96/01 T.V.	100,11	Btp 1/01/03 12%	113,47
Mediobanca 94/04 Ind I	98,71	Btp 1/3/03 11,50%	113,44
Mediobanca 96/01 ind.c.	123,50	Btp 1/6/03 11,00%	113,40
Mediobanca 10/05 z.c.	71,60	Btp 1/8/03 10,00%	112,04
[redacted]	[redacted]	Btp 1/10/03 9,00%	109,76
[redacted]	[redacted]	Btp 1/1/23 8%	137,25
Mediob. USJ 97/02 z.c.	[redacted]	Btp 1/01/04 8,50%	109,23
Mediobanca MIB30 97/00	Susp.	Btp 1/4/04 8,50%	109,78
[redacted]	100,60	Btp 1/08/04 8,50%	110,34
Olivetti 94/01 T.V.	100,60	Btp 22/12/23 8,50%	133,80
S.Paolo IMI 99/04 34,00	100,10	Btp 1/1/95-05 9,50%	115,62
[redacted]	[redacted]	Btp 1/6/95-05 10,5%	121,49
		Btp 1/4/95-05 10,5%	119,79
TITOLI DI STATO		Btp 1/11/95-05 10,5%	109,12
B.O.T. 15/11/00	[redacted]	[redacted]	118,60
B.O.T. 15/12/00	[illegible]	Btp 1/2/96-01 9,5%	101,20
B.O.T. 15/01/01	[redacted]	Btp 1/5/96-01 9,50%	102,27
B.O.T. 15/2/01	98,49	Btp 01/02/96-01 8,75%	113,21
B.O.T. 15/3/01	[redacted]	Btp 01/07/96-2001 4,5%	99,57
B.O.T. 17/4/01	97,57	Btp 01/0/96-01 8,25%	102,10
B.O.T. 15/5/01	[redacted]	Btp 15/9/96-01 7,75%	102,22
C.C.T. 1/1/01	99,99	Btp 1/11/96-06 7,75%	111,77
C.C.T. 1/4/01	100,24	Btp 1/1/97-02 6,25%	101,27
[redacted]	100,23	Btp 1/11/96-26 7,25%	116,00
C.C.T. 1/10/01	100,36	Btp 1/2/97-07 6,75%	[redacted]
C.C.T. 1/12/94-01	100,29	Btp 1/3/97-02 6,25%	101,43
C.C.T. 1/2/02	100,32	Btp 15/5/97-02 6,25%	101,50
C.C.T. 1/4/95-02	100,43	Btp 1/7/97-07 6,75%	107,10
C.C.T. 1/6/95-02	100,40	Btp 1/8/99-2002 3,75%	97,54
[redacted]	100,62	Btp 15/9/97-02 5,75%	100,50
C.C.T. 1/10/95-02	[redacted]	Btp 1/11/97-07 6%	103,01
C.C.T. 1/11/95-02	100,74	Btp 1/11/97-27 6,50%	106,30
C.C.T. 1/12/95-02	100,75	Btp 15/1/98-01 5%	100,00
C.C.T. 1/3/96-03	[redacted]	Btp 15/2/98-03 5%	99,51
C.C.T. 1/4/96-03	[redacted]	Btp 15/4/98-01 4,5%	99,72
C.C.T. 1/5/96-03	100,94	Btp 1/5/98-08 5%	97,10
C.C.T. 1/7/96-03	100,97	Btp 1/5/98-03 4,75%	98,84
C.C.T. 1/1/96-06	101,70	Btp 1/9/1998-01 4%	99,03
C.C.T. 1/9/96-03	101,12	Btp 15/2/99-2002 3%	97,29
C.C.T. 1/11/96-03	100,29	Btp 1/10/98-03 4%	96,56
C.C.T. 1/1/97-04	100,24	Btp 15/7/98-03 4,5%	98,14
C.C.T. 1/1/96-03	100,75	Btp 1/11/98-01 3,5%	98,34
C.C.T. 1/3/97-04	100,34	Btp 1/11/98-29 5,25%	90,18
C.C.T. 1/5/97-04	100,30	Btp 2/11/98-03 4,5%	93,03
C.C.T. 1/9/95-01	100,50	Btp 1/2/99-2004 3,25%	92,87
C.C.T. 1/9/97-04	100,36	Btp 15/4/99-02 3%	[redacted]
C.C.T. 1/5/98-05	100,36	Btp 15/4/99-04 3,25%	93,51
C.C.T. 1/10/98-05	100,42	Btp 1/5/99-2009 4,25%	[redacted]
C.C.T. 1/3/1999-2006	100,25	Btp 1/11/99-2010 5,50%	99,81
C.C.T. 1/12/1999-2006	100,23	Btp 15/1/2000-2002 4,5%	98,48
C.C.T. 1/6/2000-2007	100,47	Btp 15/6/00-2005 5,25%	98,85

CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	247,88	[redacted]
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	227,53	0,1175
[redacted] Pop Bergamo TV 95/00	155,58	0,0804
Bipop-Carire 97/03 7%	1780,00	0,9245
Pirelli & C. 98/03 2,5%	126,50	0,0654
Mil Cielo 95/00 10%	101,24	[redacted]
B.Pop.Comm.Ind. 95/01	735,00	0,4214
Mediob.Sai 6%	110,39	[redacted]
Cr.Artigiano 98/04	105,53	0,0545
B.Pop.Intra 3% 98/03	131,73	0,0681
Olivetti TV 98/02	556,05	[redacted]
Reno De Medici 96/01 9,25%	100,50	0,0519

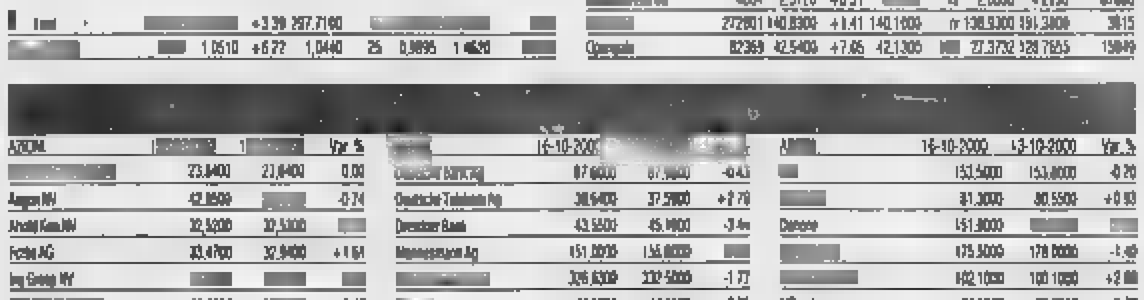
MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Dati forniti da [illegible]

Azioni	Prezzo uff. lire	Prezzo uff. euro	Var. %	Prezzo rif. euro	Divid.	Min 2000	Max 2000	Quantità trattate
A Acea	29520	15,2460	+2,49	15,2030	518	13,1430	25,2280	[redacted]
Acque De Ferrari	11869	[redacted]	+5,69	[redacted]	[redacted]	5,6230	7,4560	[redacted]
Ac. De Ferrari r.n.c	[redacted]	3,4600	+1,17	[redacted]	160	2,2000	3,5870	6080
Acq. Nicolay	[redacted]	[redacted]	+0,00	2,6600	[redacted]	2,4840	[redacted]	0
Acqua Marcia	[redacted]	0,2726	+3,22	0,2750	40	0,2421	0,3777	[redacted]
Acotel Group	191110	98,7000	+10,49	101,7100	nr	75,0900	155,1100	[redacted]
ACSM	[redacted]	5,2450	+3,98	5,2360	100	[redacted]	[redacted]	14000
[redacted]	9221	4,7620	+3,45	4,7310	140	[redacted]	9,4745	59800
Aedes r.n.c	9151	4,7260	+3,57	4,7050	150	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Aem	[redacted]	[redacted]	+6,88	3,8540	115	3,5530	7,9960	11319000
Aeroporti di Roma	[redacted]	9,5870	[redacted]	9,0830	200	[redacted]	[redacted]	111000
Aeroporto Firenze	[redacted]	19,1900	+2,05	[redacted]	nr	[illegible]	[illegible]	20000
[illegible]	46955	24,2520	+7,59	[redacted]	nr	20,9530	33,0590	46571
Alitalia	3768	1,9460	+1,14	[redacted]	[redacted]	1,9240	[redacted]	[redacted]
Alleanza	29296	15,1250	+1,52	14,8410	222	[redacted]	15,3140	2034000
Alleanza r.n.c	16784	[redacted]	+1,53	8,6260	270	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Allianz Subalpina	2513[redacted]	[redacted]	+0,63	12,9800	850	8,9320	[redacted]	11750
A.M.G.A.	3716	[redacted]	+4,01	1,9360	45	1,0310	2,9550	293800
Ansaldo Trasporti	[redacted]	0,8774	+5,74	[redacted]	152	0,8298	1,2930	[redacted]
Arquati	1737	0,8972	+0,58	[redacted]	25	0,8361	[redacted]	12500
[illegible]	78930	40,7500	+5,[illegible]	40,1900	nr	38,4900	65,0700	3102
A.S. Roma	[redacted]	[redacted]	+6,21	[redacted]	nr	[redacted]	6,4830	117000
Autogrill Spa	[redacted]	13,1160	+0,04	13,1040	nr	9,5750	[redacted]	1079000
Autostrada TO-MI	32580	16,8260	+0,60	16,8290	350	11,2510	17,8400	137500
Autostrade ord	140[redacted]	7,2750	-0,25	7,2720	319	6,5030	9,0770	1536500
B Bastogi	[redacted]	[redacted]	+2,42	[redacted]	nr	0,1454	0,4586	[redacted]
B. Agr. Mantovana	18582	9,6020	+3,55	9,5320	608	7,9900	10,2860	27250
B. Agr. Mantov. w 01	1775	0,8276	+1,52	0,8214	nr	0,4411	0,7127	103600
[illegible]	30022	15,5050	[redacted]	15,5050	123	[redacted]	17,5260	0
B. Carige	[redacted]	[redacted]	-0,52	9,2530	700	8,5140	10,1980	15[redacted]
B. Legnano	11238	5,8040	+0,09	5,8270	400	4,6940	6,0910	23000
B. Roma	2327	1,2020	+0,42	1,2190	25	1,6100	1,4280	9135000
B. Fideuram	32171	16,6150	-0,50	16,5640	180	9,9570	19,7200	[redacted]
BNL	21972	11,3220	+5,28	11,3410	[redacted]	3,2721	[redacted]	[redacted]
BNL w 1998-2000	[redacted]	9,6620	+3,91	[redacted]	nr	[redacted]	11,8130	4750
BNL w 2000-2004	4750	2,4[redacted]	+3,29	[redacted]	nr	2,1050	[redacted]	[redacted]
B. Intesa	[redacted]	4,5752	+0,24	[redacted]	[redacted]	3,2749	5,[redacted]	15946500
B. Intesa w 98/02	[redacted]	0,9455	+0,96	0,9551	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Intesa r.n.c.	5211	2,6910	+1,13	2,6940	[redacted]	1,7182	[redacted]	[redacted]
B. Int. w 98/02 r.n.c.	948	0,4896	+1,66	0,4935	nr	0,3236	[redacted]	[redacted]
B. Intesa-BCI Pvl w	2265	1,1700	-1,85	1,1720	nr	0,5059	[redacted]	[redacted]
B. Lombarda	19268	9,9510	+1,81	10,0100	[redacted]	8,8900	11,3940	66640
B. Monte Paschi S	8659	4,4720	+1,57	4,5200	160	3,2650	5,2660	1737000
[illegible]	7362	3,7970	+0,98	3,7830	114	3,0560	4,2450	2491000
Bna c.v	5722	2,9550	+0,54	2,9800	154	2,5290	5,1950	60000
B. Pop. Berg. Cr. Var	[redacted]	[redacted]	+0,61	20,1000	[redacted]	18,5660	25,1900	130200
B. P. Bergamo w 04	[redacted]	0,6975	+1,82	0,6971	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. P. Comm. e Ind.	43256	22,3400	+1,22	22,3400	[redacted]	21,8600	34,4700	108000
B. P. Com. e Ind. 1/7/00	42366	21,8800	+0,98	[redacted]	nr	21,5300	26,5700	605
B. P. Com. In. w 04	[redacted]	0,3427	+1,24	0,3500	nr	0,3279	0,5485	90000
B. Pop. Cremona	23402	12,0860	+0,57	12,1130	270	9,8023	14,4400	23250
B. P. Etruria e Lazio	24415	12,6160	+2,97	12,7850	700	12,4460	15,7910	[redacted]
B. Pop. Intra	29373	15,1700	+1,06	15,2950	600	12,6140	15,8720	10000
B. Pop. Lodi	23694	12,2370	+0,48	12,2590	[redacted]	10,9150	[redacted]	124500
B. Pop. Milano	12870	6,6470	+1,28	6,6230	[redacted]	6,4360	9,0960	1340000
B. [redacted]	13475	[redacted]	+1,44	6,9320	[redacted]	5,4370	7,6620	[redacted]
B. Pop. Novara w. 2001	1440	0,7438	+1,21	0,7467	nr	0,5130	0,6863	63000
[redacted]	16270	8,4000	-2,37	[redacted]	600	[redacted]	[redacted]	1000
B. Pop. Verona	25232	13,0310	+1,42	13,0330	600	10,1620	13,7330	1[redacted]50
B. [redacted]	[redacted]	3,7480	+3,77	3,7800	110	3,0700	4,1990	5000
B. De[redacted]	3249	1,6780	+0,56	1,6600	132	1,4140	2,0910	2000
B. Toscana	6796	3,5100	+1,71	3,5360	120	2,8720	3,8530	47500
B. [redacted]	6290	3,3060	+0,58	3,3060	[redacted]	2,6820	3,5630	14000
B. Napoli	2933	1,5150	0,00	1,5150	35	1,1150	1,5190	1245000
B. Napoli r.n.c.	2360	1,2180	-0,81	1,2320	60	0,8806	1,2650	365000
B. [redacted]	[redacted]	[redacted]	+9,19	7,1980	nr	1,7245	10,9837	172250
[redacted] Risp.	[redacted]	11,7450	+2,44	12,0000	106	9,8270	12,7770	3500
B. Sardegna r.n.c	29151	15,0660	[redacted]	15,2200	575	14,7490	21,7300	10000
[illegible]	4351	2,2470	+2,88	2,2550	190	2,1640	3,7290	16500
Bassetti	10849	5,6030	+0,32	5,6500	445	[redacted]	6,[redacted]	3000
Bayer	86683	44,6300	+2,84	44,6500	15	39,0400	48,3200	700
Bayerische Vita	24246	12,5220	+0,64	12,5550	100	6,1930	13,5640	162500
Beghelli	3640	1,8800	+2,17	1,8890	54	1,7190	3,0540	84000
Benetton	4173	2,1550	+1,27	2,1620	200	1,8910	2,4250	2145000
Beni Stabili	984	0,5080	+1,82	0,5080	[redacted]	0,3245	0,6211	1795000
Biosearch Italia	113039	58,3800	+4,10	58,0300	nr	49,[redacted]	75,0300	51757
Bipop-Carire	16793	8,6730	+1,58	8,8140	1000	7,7230	12,6910	6234250
Boero	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9,7500	[redacted]	[redacted]	40,0000	0
Bonapparte ord	[redacted]	0,3571	+0,71	0,3600	3	[redacted]	0,4472	[redacted]
[redacted]	629	0,3250	+2,30	0,3300	25	0,2325	0,4002	18000
Bonifiche Ferraresi	20714	12,6985	+1,73	10,8060	375	9,4100	10,8060	3750
Brembo SpA	[redacted]	10,2710	+1,08	[illegible]	[redacted]	7,7432	11,5130	4500
Brioschi	670	0,3462	+2,52	[illegible]	nr	0,2210	0,7085	320000
[redacted] w '99-'05	148	0,0765	+2,14	0,0760	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Buffetti	31842	16,4450	+4,61	[redacted]	150	[redacted]	26,8800	5400
Bulgari	25387	13,0700	-2,35	13,1320	110	8,3570	14,5890	536600
Buzzi Unicem	17130	8,8470	+2,27	8,8530	300	7,9590	11,8780	44750
Buzzi Unicem rnc	10440	5,3920	+0,78	5,3830	340	3,7170	5,7380	18500
C [redacted]	2345	1,2110	+1,34	1,2210	nr	[redacted]	1,3120	437500
[redacted]	135403	69,9300	[redacted]	69,9100	nr	[redacted]	[redacted]	21160
[redacted]	5498	2,8230	+0,14	[redacted]	300	2,7970	3,1750	3080
Caltagirone	4531	[redacted]	-0,13	[redacted]	45	3,4200	4,0200	[redacted]
Caltagirone r.n.c	5363	2,7680	-0,71	2,8000	65	1,3500	3,9800	2000
Caltagirone Editore	24139	12,4670	+3,13	12,4920	nr	12,0890	18,1640	41560
Cam Finanziaria	6229	3,2170	+3,98	3,2360	70	1,8460	3,3740	38000
Carraro	[redacted]	3,0410	+0,86	[redacted]	300	2,9430	3,7450	29500
[redacted]	[redacted]	1,5500	+1,50	1,5500	50	1,4500	1,9040	9000
[redacted]	[redacted]	10,4820	[redacted]	[redacted]	nr	9,9780	42,0730	[illegible]
CDC	72242	37,3100	+4,40	[redacted]	nr	[redacted]	44,1500	[redacted]
Cembre	4941	2,[redacted]	+0,51	[redacted]	[redacted]	2,5060	3,1610	3000
[redacted]	2780	1,4360	+1,27	1,4320	40	1,2160	1,7310	157500
Cem. Augusta	3001	1,5500	+2,65	1,5800	60	1,5100	2,0000	[redacted]
Cem. Barletta	8636	[redacted]	+0,11	4,4600	130	3,7200	[redacted]	[redacted]
Centenari Zinelli	3762	1,9430	-0,72	1,9700	70	[redacted]	2,3130	3000
Ceramiche Ricchetti	2282	1,1370	+0,53	1,1350	50	1,0630	[redacted]	[redacted]
Ceram. Ricchetti w.	244	0,1250	+1,54	0,1240	nr	0,1140	0,2860	546000
[redacted]	79077	[redacted]	+7,87	[redacted]	nr	37,8600	64,5100	21504
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	80	2,1650	6,5730	1673500
Cir r.n.c	5906	3,0510	+2,42	[redacted]	120	1,9670	4,4260	201000
[illegible]	[redacted]	[redacted]	-0,36	0,2242	25	0,1862	0,2529	2630000
[illegible] w	[redacted]	0,0430	-1,38	0,0422	nr	0,0430	0,1298	920000
Class Editori	[redacted]	[redacted]	+2,10	[redacted]	70	13,1440	20,7100	267000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+4,85	1,5140	40	1,0330	3,8250	1032000
Cofide r.n.c	2349	1,2130	+4,21	1,2160	70	0,7838	1,8200	379000
Comit	12537	6,4750	+0,14	6,4690	[redacted]	4,2305	6,5790	10256500
Comit r.n.c	11927	6,1570	-0,24	[redacted]	260	4,1580	6,4350	[redacted]
Compart	3394	1,7530	+2,69	1,7330	19	1,6530	1,8920	2435000
Compart r.n.c	2273	1,1740	+1,42	1,1790	290	0,8053	1,3170	129000
Cond. Acque P. Torino	11695	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	6,0400	8,6270	0
Cr. Bergamasco	34247	17,6870	[redacted]	[redacted]	[redacted]	16,8500	19,3870	[redacted]
[redacted]	8223	4,2470	+2,71	[redacted]	120	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cremonini	[redacted]	2,4220	-0,21	2,4230	112	1,8970	2,9890	59800
Cr. Artigiano	[redacted]	[redacted]	+1,19	2,7120	150	2,6860	3,4620	18250
[redacted]	1417	0,7320	+0,01	0,7320	100	0,6397	2,4330	0
[redacted]	15511	[redacted]	+0,46	[redacted]	700	7,9740	9,9650	[redacted]
Cr. Valtel. 2001 w	5145	2,6570	+5,27	2,6000	nr	[redacted]	[redacted]	2500
Crespi	2517	[redacted]	+0,46	1,3020	130	1,1990	[redacted]	[redacted]
CSP	[redacted]	4,7670	+7,06	[redacted]	100	4,4750	5,9290	[redacted]
CTO	86162	34,1700	+6,65	[redacted]	nr	[redacted]	37,2600	[redacted]
Cucirini Cantoni	2258	1,1650	-3,72	1,1400	[redacted]	[redacted]	1,8090	7500
D Data	[redacted]	[redacted]	+8,16	32,1180	nr	30,5100	38,9700	24387
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,80	0,3251	4	0,1824	[redacted]	[redacted]
Danieli	[redacted]	4,9915	+2,95	5,0130	[redacted]	4,4770	5,3860	[redacted]
Danieli r.n.c.	4850	2,4840	+2,31	2,5090	200	2,0900	[redacted]	34800
Danieli w 03	625	0,3229	+1,64	0,3270	nr	0,3162	[redacted]	42400
[redacted]	42630	22,1200	+4,44	21,9200	nr	21,1900	22,1200	480481
Ducati	[redacted]	2,4860	+2,64	2,5010	nr	2,4180	3,2770	[redacted]
E e.Biscom	282521	145,9100	+4,08	145,9900	nr	139,0900	277,3400	[redacted]
Edison	21425	11,0600	-0,25	11,0800	251	[illegible]	11,9520	1803000
Ed. L'Espresso	[redacted]	[redacted]	+3,16	12,3850	150	[illegible]	25,6000	[redacted]
[redacted]	4054	[redacted]	+1,09	2,1200	150	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8520	4,4[redacted]	-0,27	4,3880	232	3,7830	[redacted]	[redacted]
Eni	12621	6,5180	-2,38	6,5060	[redacted]	4,7980	6,7580	[redacted]
[redacted]	95690	49,4200	+2,28	48,5400	nr	48,3200	81,6700	40373
ERG	6576	[redacted]	+1,56	3,4550	50	2,4710	3,5260	[redacted]
[redacted]	106798	54[redacted]	[redacted]	[redacted]	440	47,9800	68,4100	70150
Esaote	7826	4,0420	+2,10	[redacted]	[redacted]	1,8210	[redacted]	[redacted]
Euphon	7[redacted]	52,6400	[redacted]	[redacted]	nr	52,3300	[redacted]	5145
F [redacted]	17465	[redacted]	-0,56	[redacted]	250	[redacted]	10,6430	5580
Falck rsp	17426	[redacted]	0,00	[redacted]	300	6,9000	9,9600	0
Ferretti	8326	4,3010	+1,97	4,2640	nr	2,4940	4,7250	[redacted]
Fiat	50905	26,2900	+1,58	[redacted]	1200	[redacted]	[redacted]	755700
Fiat priv	32471	16,7700	+1,62	16,9650	1200	12,5250	21,5700	[redacted]
Fiat r.n.c	28333	14,6330	+1,71	14,6350	[redacted]	[redacted]	17,1820	54900
[redacted]	3578	[redacted]	[redacted]	1,8500	180	1,7150	2,6420	0
[redacted]	7784	4,0200	+3,05	[redacted]	70	3,5070	[redacted]	[redacted]
Fincasa 44	1006	[redacted]	+2,83	[redacted]	50	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Finmatica	180957	52[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	27,8500	175,8900	280762
[redacted]	2471	[redacted]	+5,45	1,2840	140	1,1960	1,9020	20352500
[redacted]	3344	1,7270	+0,06	1,7200	[redacted]	0,9218	[redacted]	[redacted]
Fin. Part w	783	0,4030	+2,02	0,4050	nr	0,1347	0,5819	56000
[redacted]	55242	28,5300	+0,09	28,5300	nr	27,2500	99,1800	0
G Gabetti	7174	3,7050	+5,23	3,7020	80	1,6930	4,9830	300000
[illegible]	144623	74,6400	+4,80	74,3800	nr	71,3600	176,7693	[redacted]
[redacted]	2151	1,1110	[redacted]	1,1110	200	[redacted]	1,7600	0
Gefran	7348	3,7950	-0,60	3,7700	50	2,3290	4,6290	2800
Gemina	2790	1,4410	0,00	1,4350	20	1,4410	3,0179	932500
[redacted] r.n.c.	[redacted]	1,8990	+1,23	1,9160	[redacted]	1,8750	4,2033	[redacted]
Generali	68570	35,3900	+0,64	35,8400	460	28,0200	[illegible]	2354600
Generali w 01	[redacted]	[redacted]	+1,03	[redacted]	nr	32,1800	43,0400	4780
Gewiss	12382	[redacted]	+3,30	6,3950	96	5,5720	4,6590	[redacted]
Gildemeister	7338	3,7900	-0,76	3,8050	200	3,4386	4,8120	4000
Gim	2294	1,1850	+1,54	1,1910	50	0,8630	1,3810	205000
Gim r.n.c.	2711	[redacted]	+2,56	[redacted]	145	1,0430	[redacted]	2500
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,62	8,8300	[redacted]	8,3470	11,6760	11600
Grandi Navi Veloci	4895	2,5280	+1,00	2,5150	130	2,5000	3,4490	39800
Gruppo [redacted]	32545	16,8080	+0,21	16,7390	nr	9,8810	17,7130	[redacted]
H HDP	2583	1,3390	+3,64	1,3400	20	[redacted]	2,2730	[redacted]
HDP r.n.c	2153	1,1120	+7,75	1,1120	30	0,6107	[redacted]	300000
I [redacted]	[redacted]	[redacted]	+3,39	297,7180	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1,0510	+6,77	1,0440	25	0,8895	1,4620	[redacted]
Idra Presse	4240	2,1900	-0,23	2,1900	100	2,0270	2,7840	4000
[illegible]	75050	38,7600	+1,10	[redacted]	[redacted]	22,2900	40,3800	42625
Ifil	17361	[redacted]	+1,70	[redacted]	329	7,1360	12,7920	137000
Ifil r.n.c	[redacted]	[redacted]	+2,41	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5,5740	263000
Ina SpA	14977	7,7350	-0,96	7,6130	380	[redacted]	8,7020	11500
Imm. Lombarda	[redacted]	0,2926	+0,58	0,2925	nr	0,2610	0,4194	[redacted]
Imm. [redacted] w. 2003	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	0,0505	0,0850	626250
Immob. Metanopoli	5278	[redacted]	+1,83	2,7170	151	1,4037	[redacted]	[redacted]
IMMSI	2513	1,2980	+2,53	[redacted]	nr	[redacted]	2,7070	[redacted]
Impregilo	1137	0,5870	+2,73	[redacted]	15	0,5474	[redacted]	[redacted]
Impregilo r.n.c	[redacted]	0,6845	+1,11	[redacted]	77	[redacted]	[redacted]	30000
Impregilo w 01	315	0,1676	+2,58	0,1656	nr	0,1587	0,2738	[redacted]
[illegible]	5336	2,7560	+1,32	2,7670	[redacted]	2,0870	2,8106	289000
[redacted]	150932	77,9500	+7,50	77,1320	nr	46,3100	88,1200	33245
[illegible]	1511	0,7806	+0,30	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Intek r.n.c	[redacted]	0,5638	+6,30	[redacted]	50	0,4551	0,7719	[redacted]
Interbanca	[redacted]	13,8460	+0,25	[redacted]	700	[redacted]	15,4770	8750
Interpump	9381	4,8450	+0,62	4,8800	150	4,2070	5,0760	41500
Inv. Imm. Lombarde	12779	[redacted]	[redacted]	6,6100	nr	3,5900	[redacted]	[redacted]
IPI	8434	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8010	4,1370	+1,03	4,1300	[redacted]	3,1540	4,3740	18500
Italcementi	[redacted]	8,8680	+0,37	8,8040	270	[redacted]	11,6183	408500
Italcementi r.n.c	[redacted]	[illegible]	+1,95	[redacted]	[redacted]	3,4510	4,6560	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]	5,3600	[redacted]	[redacted]	6,3000	1000
Italgas	9788	5,0550	+2,56	5,0260	170	[redacted]	[redacted]	1486000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,25	28,7400	[redacted]	[redacted]	31,3600	32700
[redacted]	30370	15,6850	[redacted]	15,6000	[redacted]	12,7146	16,4270	[redacted]
IT Holding	7131	3,6830	+0,66	[redacted]	[redacted]	3,2730	[redacted]	[redacted]
J Jolly Hotel	13389	6,9150	+2,34	6,8830	700	5,1420	[redacted]	1400
[redacted]	11521	5,9500	[redacted]	5,9500	350	5,2500	[redacted]	0
L La Doria	4264	2,2020	+1,19	2,1980	231	2,1760	2,9350	12000
La Fondiaria Ass.	10897	5,6280	+2,16	5,5640	150	4,4300	5,9110	987500
La Fond. Ass. r.n.c	7519	3,8830	+2,13	3,9060	190	3,1220	4,0656	25500
[redacted]	8510	4,3950	-0,60	4,3050	60	3,6100	5,2790	0
Lavorwash	[redacted]	4,6500	-2,10	4,6920	nr	4,7230	5,7390	11500
Lazio S.S.	8924	4,6090	+1,23	4,5900	nr	3,2730	5,1565	31750
Linificio	3588	1,8530	+3,58	1,8600	77	1,1910	1,8530	40000
[redacted]	2815	1,4540	+3,78	1,4000	135	1,0630	1,4000	22500
Locat	1760	0,9089	+1,09	0,9081	54	0,7730	1,0830	102500
M [redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,23	[redacted]	80	1,1530	1,4320	[redacted]
[redacted]	3534	1,8250	+1,39	1,8520	76	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Marangoni	6157	[redacted]	[redacted]	[redacted]	300	2,8000	[redacted]	1000
Marcolin	[redacted]	1,7460	+3,31	1,7390	48	1,5600	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,56	6,7900	nr	[redacted]	6,9000	28750
[redacted]	[redacted]	11,1480	+3,44	11,0730	425	[redacted]	11,1480	301750
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,92	11,1000	464	[redacted]	11,3250	[redacted]
Marzotto r.n.c	12400	[redacted]	+7,67	6,3600	542	[redacted]	6,4040	43000
[redacted]	31371	16,2020	+4,31	16,3240	[redacted]	13,1640	26,2500	4563600
[redacted]	23810	12,2970	+1,07	12,3270	[redacted]	[redacted]	12,4910	1057250
Mediobanca w. 98-00	3704	[illegible]	+1,92	1,9260	nr	0,7152	2,0220	[redacted]
[redacted]	32653	[illegible]	+2,38	[redacted]	135	10,7260	19,5120	[redacted]
[redacted]	5267	[illegible]	+2,57	[redacted]	[redacted]	4,0440	5,9290	5000
Merloni r.n.c	4393	[redacted]	+1,16	2,2860	[redacted]	[redacted]	[redacted]	27580
Milano Ass.	7302	3,7710	+8,99	3,8130	365	2,3150	3,7710	3297000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+9,20	0,3114	nr	[redacted]	[redacted]	2050000
Milano Ass. r.n.c	6361	3,2850	+7,74	3,3540	360	[redacted]	[redacted]	1037000
[redacted]	10936	5,6480	+9,23	5,6070	[redacted]	5,0360	6,2860	[redacted]
Mittel	7029	3,6300	[redacted]	[redacted]	90	2,8385	4,5154	0
Mondadori	23830	[illegible]	+4,65	12,6700	580	10,6859	21,9750	1158600
Mondadori r.n.c	36240	[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12,1250	22,9450	0
Mondo TV	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	56,3000	106,5600	9087
Monrif	3698	[redacted]	+3,75	1,9010	[redacted]	1,8410	3,2250	[redacted]
[redacted]	4337	2,2400	+2,24	[redacted]	87	1,4500	2,3520	[redacted]
Montedison spa risp.	4399	[redacted]	+3,27	[redacted]	125	1,6800	2,3440	5000
Montedison spa r.n.c	[redacted]	1,1660	+0,69	[redacted]	125	0,8273	1,2110	[redacted]
Montefibre	1132	0,5847	+1,95	[redacted]	30	0,5045	0,6647	105000
[redacted]	[redacted]	0,5163	+0,25	0,5290	[redacted]	[redacted]	0,5634	15000
N [illegible]	2982	1,5400	+1,92	1,5310	[redacted]	1,0850	1,7720	62000
Necchi	1080	[redacted]	+4,01	0,5298	80	0,2570	[redacted]	[redacted]
Necchi r.n.c.	2711	1,4000	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
Necchi 2000-2005 w.	[redacted]	0,3469	+13,92	0,3605	nr	[redacted]	[redacted]	3720000
O Olcese	1445	0,7465	-0,57	[redacted]	150	0,5214	1,1010	30000
Olidata	10059	5,1950	+4,30	5,2190	[redacted]	[redacted]	11,6110	42500
[redacted]	[redacted]	2,9150	+5,96	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,8410	[redacted]
[redacted] 01	4864	2,5120	+8,01	[redacted]	nr	2,0800	4,2990	67000
[redacted]	272801	140,8300	+1,41	140,1600	nr	138,5300	191,3800	3815
Opengate	82369	42,5400	+7,05	42,1300	[redacted]	27,3732	128,7655	15849
P Pagnossin SpA	6074	3,1370	+0,47	3,1260	145	3,1190	3,9710	25520
Parmalat	3296	1,7020	+1,31	1,7070	22	1,1000	1,7540	4112000
Parmalat w 03	1887	0,9745	+2,64	0,9800	nr	0,6073	1,0060	280000
Perlier	596	0,3050	+1,82	0,3080	5	0,2533	0,4015	30000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,69	13,9510	235	8,2120	14,5500	45750
Pininfarina	29551	15,[redacted]	+1,87	15,1900	325	14,3600	24,0000	10700
[redacted] rsp	[redacted]	24,7900	+0,00	24,7900	365	23,5000	26,7500	0
Pirelli spa	6597	3,4070	+2,74	3,4230	160	2,4060	3,5800	5604000
Pirelli spa r.n.c	5879	3,0360	-1,49	3,2570	180	1,7320	3,1360	115000
Pirelli & C	5851	3,0220	+0,94	3,0320	120	2,1870	3,3242	1617000
Pirelli & C r.n.c	5259	2,7160	+0,89	2,7000	140	1,6130	2,7160	35000
Poligrafici Ed.	6175	[redacted]	+1,88	3,1820	80	3,1300	6,3200	54000
Poligrafica S.Faustino	172154	88,9100	+3,65	88,2100	700	65,6105	204,4700	1125
Premafin	2904	1,5000	+3,52	1,4800	200	1,2867	1,7900	28500
[redacted]	2347	1,2120	+0,63	1,2200	85	0,6703	1,4570	97500
Premuda r.n.c	3737	[illegible]	0,00	1,9300	85	0,8700	2,0360	0
Prima Industrie	186616	[illegible]	+2,38	96,3000	nr	66,3000	164,6400	4710
R Ras	27414	14,1580	-1,30	14,1750	500	7,0450	15,7490	1711900
Ras r.n.c	20687	10,6840	+0,97	10,7320	560	5,7325	12,2390	17100
Ratti	3239	1,6730	+1,21	1,6750	100	1,6290	2,3510	13050
Recordati	30266	15,6210	-0,77	15,7000	300	7,6250	19,8400	6750
Recordati r.n.c	21613	11,1620	+0,49	11,2000	360	4,2710	11,6790	18600
Reno De Medici	4185	[redacted]	+0,14	2,1370	[redacted]	[redacted]	[redacted]	164600
Reno De Medici r.c.v	4012	2,0720	+0,68	2,0700	70	2,0400	2,6130	3000
Richard Ginori 1735	2080	1,0740	+2,09	1,0770	90	1,0340	1,1660	33000
Rinascente	11769	6,0780	+4,06	6,1970	280	4,6746	6,9080	1516000
Rinascente priv.	9563	4,9390	+1,94	4,8910	200	3,2427	5,1710	16500
Rinascente r.n.c.	7834	4,0460	+3,00	4,0550	260	[redacted]	4,4360	136000
Risanamento	56210	29,0300	-4,[redacted]	29,0300	[redacted]	19,6980	31,7000	100
Risanamento r.n.c	32336	16,7000	-1,62	16,7000	540	9,8100	17,5000	1800
Roland Europe	3292	1,7000	+0,00	1,7000	150	1,7000	2,5150	3000
Roto Banca 1473	38460	19,8630	+0,99	19,8570	1720	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Roncadin	6183	3,1300	+0,09	3,2000	80	2,3460	3,7530	12000
Rotondi Evolution	4157	2,1440	+0,66	2,1050	150	2,0050	2,5860	10000
S Sabaf	24875	12,8470	+4,18	12,9560	560	8,4120	13,0443	31000
[illegible]	[redacted]	[redacted]	+2,74	[redacted]	193	1,8170	3,9160	23000
Saes Getters SpA	48600	25,1060	+0,49	25,0100	380	12,3710	25,1000	6750
Saes Getters r.n.c	21419	11,0620	+0,42	11,0010	410	5,0260	11,2620	54250
Safilo	18629	9,6210	+1,30	9,6340	140	6,6460	12,5790	32000
Sai	34758	17,9510	+1,30	17,8550	[redacted]	15,1200	21,6320	19500
Sai r.n.c	16620	8,5320	+2,82	8,4930	340	7,4320	9,6260	48000
[illegible]	9629	5,0760	+0,53	5,1000	[redacted]	4,6110	6,4350	[redacted]
[illegible] r.n.c	6051	3,1250	+3,86	3,2190	[redacted]	2,8110	3,3700	43500
[redacted]	12741	6,5800	-4,15	6,6640	100	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[illegible] r.n.c	13697	[redacted]	0,00	[redacted]	130	3,3050	7,1950	0
[redacted]	33250	17,1720	+2,89	17,2460	[redacted]	[redacted]	20,8700	[redacted]
[redacted]	6576	[redacted]	+2,29	3,3640	135	1,4040	[redacted]	[redacted]
Schiapparelli	393	0,2030	+1,65	0,2013	30	0,1526	[redacted]	[redacted]
Seat P. Gialle ord	[redacted]	3,0020	+4,27	2,9950	[redacted]	2,7026	6,6350	32245500
Seat P. Gialle r.n.c	[redacted]	[redacted]	+4,27	[redacted]	204	1,7129	4,5100	[redacted]
[redacted]	10324	5,3320	+3,15	5,4390	200	4,9640	7,9720	51000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+3,47	1,7840	[redacted]	1,5400	3,6810	1115500
Sm	1314	0,6785	+2,01	0,6790	45	[redacted]	0,7321	215000
Sml r.n.c	1376	0,7107	+1,40	0,7000	[redacted]	[redacted]	[redacted]	90270
[redacted]	1421	0,7340	+0,04	[redacted]	10	0,6260	[redacted]	0
Sna	45154	23,3200	+3,05	23,4600	[redacted]	18,0219	32,2900	[redacted]
[redacted]	4434	[redacted]	+2,84	2,2910	65	1,4504	2,4635	[redacted]
Snia c.v	4517	[redacted]	[redacted]	[redacted]	85	[redacted]	2,7942	3400
Snia r.n.c	3418	[redacted]	+3,34	1,7560	85	1,4027	1,8804	[redacted]
Sogefi	4874	[redacted]	+1,04	2,5120	238	2,1892	[redacted]	34000
[redacted]	4161	2,1490	+2,64	2,1440	90	1,6050	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1529	0,7894	+3,36	0,7920	173	0,7641	1,2860	57500
Sopaf r.n.c	[redacted]	[redacted]	+3,16	0,5150	[redacted]	[redacted]	[redacted]	60000
[redacted]	[redacted]	3,8500	[redacted]	3,8500	130	2,9650	[redacted]	[redacted]
Stayer SpA	1534	0,7929	[redacted]	[redacted]	50	0,7120	[redacted]	2500
Stefanel	[redacted]	1,4980	[redacted]	[redacted]	60	1,4390	[redacted]	64800
Stefanel r.c.v	3[redacted]	1,5870	+0,00	1,5870	90	[redacted]	[redacted]	0
[redacted]	103039	53,6800	+8,[redacted]	53,4400	395	41,8401	[redacted]	[redacted]
T Targetti Sankey	[redacted]	5,0760	+0,99	5,2130	220	3,8040	5,6250	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+8,71	85,4500	nr	64,6600	126,2900	21637
TC Sistema	100066	51,6800	+9,56	51,6000	nr	17,8000	62,8420	17912
Tecnodiffusione Italia	82427	42,5700	+6,53	42,2500	nr	25,7400	82,3651	10524
Tecnost	6158	3,2010	+6,06	3,1990	250	2,8990	4,8330	11236700
Tecnost 1999-2004 w.	1750	0,9039	+7,74	0,8960	nr	0,6390	1,5760	923100
Telecom It.	23146	11,9540	+3,13	[redacted]	[redacted]	11,5910	[redacted]	18244750
Telecom It. r.n.c	11577	5,9730	+1,20	[redacted]	620	5,6940	8,8585	6608250
Telecom Italia Mobile	17217	8,8920	+2,55	[redacted]	325	[redacted]	14,6410	20600250
Telecom It. M. r.n.c	9987	5,1570	+4,01	5,1220	344	4,5820	8,2440	9853500
Terme Acqui	2870	1,4820	+8,81	1,5040	15	0,7726	1,7130	207500
Terme Acqui r.n.c.	2165	1,1180	+4,98	1,1300	22	0,5678	1,3470	72500
Tiscali	65465	33,8100	+5,82	33,5300	nr	29,9200	116,3610	670104
Toro	29683	15,3300	+0,07	15,3300	500	10,4962	16,0690	1000
Toro w	12992	6,7100	-6,81	6,7100	nr	2,6350	7,4950	750
Toro priv	22306	11,5200	-1,75	11,7000	500	7,6880	12,2000	750
Toro r.n.c	21[redacted]	[redacted]	0,00	[redacted]	520	[redacted]	12,4950	0
Trevi	5309	2,7420	+1,56	2,7380	29	2,2080	[redacted]	57000
TXT e-solutions	231367	119,4900	+12,10	125,0100	nr	74,2100	138,9700	40695
U UniCredito	[redacted]	5,6520	+2,84	5,6300	250	3,5860	5,9740	[redacted]
UniCredito r.n.c	8454	4,3660	+3,14	4,3790	265	2,8760	4,7050	55600
[redacted]	6033	3,1160	+1,37	3,1380	160	2,9800	3,5570	294000
[redacted]	3123	1,6130	+1,96	1,6220	170	1,4540	1,8456	[redacted]
Unipol 2000-2005 o. w	297	0,1534	+2,77	0,1574	nr	0,1421	0,1554	3165000
[redacted]	274	0,1415	+4,35	0,1425	nr	0,1348	0,1546	1705000
V Vemer	8303	4,2880	+2,93	4,2470	[redacted]	2,4560	7,4240	[redacted]
[redacted]	2982	1,5400	+1,99	1,5400	25	0,7398	2,0766	0
[redacted]	4591	2,3710	+2,68	2,4300	[redacted]	1,4970	2,9410	16000
[redacted]	[redacted]	25,9000	[redacted]	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9707	5,0130	-0,73	5,0000	196	4,1000	[redacted]	[redacted]
Volkswagen	108824	53,7900	+2,82	55,6500	1481	38,5600	56,1800	24650
Z Zignago	21702	11,2080	-0,44	11,1960	700	8,4290	12,5390	27750
Zucchi	10526	5,4900	-1,52	5,4400	445	5,[redacted]	[redacted]	1500
Zucchi r.n.c	[redacted]	4,3600	+1,14	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,6480	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei [redacted]

AZIONI	[redacted]	[redacted]	Var %	[redacted]	16-10-2000	[redacted]	[redacted]	AZIONI	16-10-2000	13-10-2000	Var %
[redacted]	23,8400	23,8400	0,00	[illegible]	87,6000	87,9800	-0,43	[redacted]	152,5000	153,8000	-0,70
Aegon NV	42,8500	[redacted]	-0,74	Deutsche Telekom Ag	38,6400	37,5900	+2,79	[redacted]	81,3000	80,5500	+0,93
Ahold Kon.NV	32,5200	32,5300	[redacted]	Dresdner Bank	43,5500	45,1800	-3,4[illegible]	Danone	151,8000	[redacted]	[redacted]
Fortis AG	33,4700	32,9400	+1,61	Mannesmann Ag	151,0000	156,0000	[redacted]	[redacted]	175,5000	178,0000	-1,40
Ing Groep NV	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	326,6300	332,5000	-1,77	[redacted]	102,1000	100,1000	+2,00
[redacted]	21,9800	[redacted]	+2,18	[redacted]	44,5000	44,6100	-0,25	L'Oreal	84,5000	83,7500	+0,90
Nokia	38,5600	37,1500	+3,80	[redacted]	143,7500	148,9800	-3,52	[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,55
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	E.ON Ag	59,7500	60,9500	-1,97	[redacted]	91,4500	91,0500	+0,44
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	11,3800	11,3700	[redacted]	Aventis	82,0000	[redacted]	+1,36
[redacted]	[redacted]	57,0000	+0,18	Banco Bilbao Vizcaya	16,2700	15,6800	+3,90	[redacted]	143,5000	141,8000	+0,85
Allianz Ag	364,7500	368,5000	-[redacted]	Endesa	21,4900	22,4800	-4[redacted]	Sanofi-Synthelabo	60,4000	60,5000	[redacted]
Basf	40,1500	40,7100	-1,36	Repsol Sa	20,8800	20,5500	+0,49	Societe Generale	57,3500	55,7500	+3,23
Bayer Ag	44,2500	44,0800	-0,56	Telefonica de Espana	21,4000	21,3300	+0,33	Suez Lyonnaise des Eaux	180,3000	181,2000	[redacted]
Bayerische Hypo Vereinsbank	68,1100	69,4200	-0,51	Air Liquide	128,7000	[redacted]	-3,46	Totalfina	173,6000	[redacted]	[redacted]
DaimlerChrysler Ag	53,6100	[redacted]	+0,04	[redacted]	[redacted]	74,9000	+2,27	Vivendi	84,4000	85,2500	-1,00



I vostri nuovi **punti** di riferimento bancario a **Chivasso**.

Da oggi, in città, è operativa una banca che pone al centro della propria attività l'offerta di servizi di intermediazione mobiliare.

Una banca che ■ impegna ad effettuare, per il cliente che sceglie il servizio di gestione, investimenti mirati all'incremento del patrimonio affidato, nel rispetto del profilo di rischio selezionato.

Una ■anca che garantisce tempestività d'esecuzione e aggiornamento costante al cliente che sceglie il servizio di negoziazione.

Una banca che offre gratuitamente i servizi di conto corrente, di assegni bancari ■ circolari, di bancomat ■ di carta di credito, di custodia di dossier titoli, di aumenti di capitali ■ di incasso cedole ■ dividendi.

■■ oggi, in città, è presente un gruppo di relationship manager impegnati ad assicurare alla clientela un vero servizio personalizzato.

Donatella Rambaudi

Carlo Pogliano

Patrizia Demurtas

Gianluca Pogliano

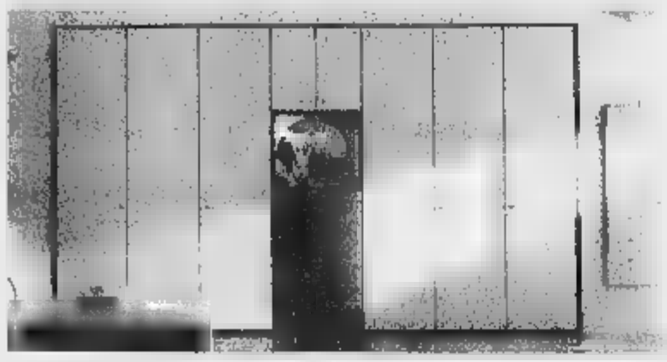
Via Teodoro II, 2
Tel. 011/9110111 - www.bimbank.it

BANCA INTERMOBILIARE
DI INVESTIMENTI E GESTIONI S.p.A.

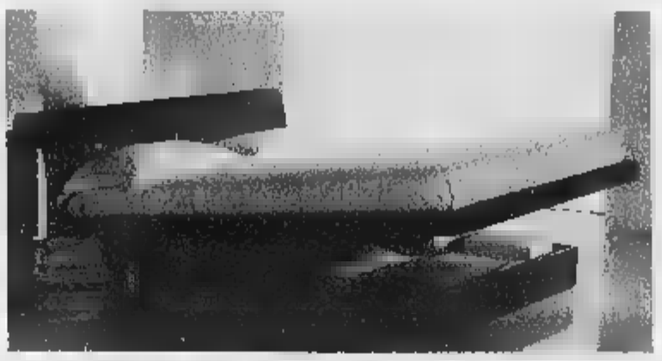
Un nuovo modo di essere Banca

MIX p.r. Comunicazione - Torino

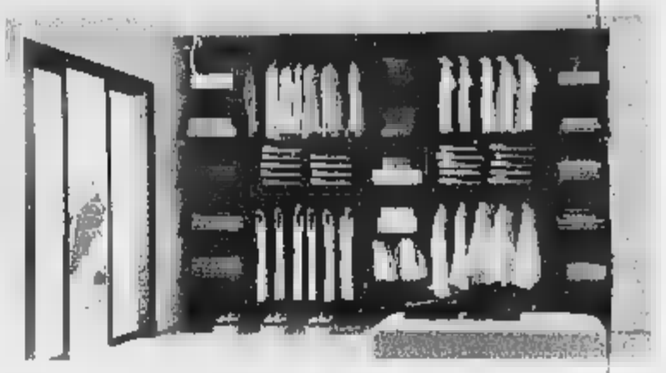
Le mille & una notte



Armadio Le Monde 252x257h
da L. 313.000 al mese*

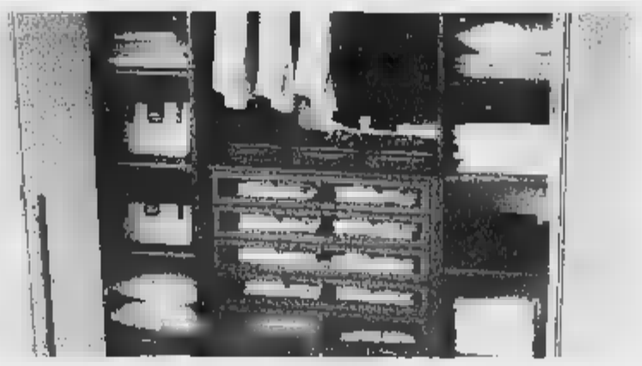


Letto Papier con box 182x219
da L. 192.000 al mese*

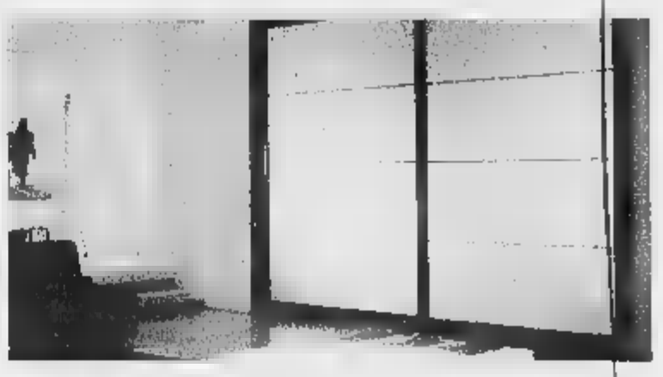


Cabina armadio 242X266h
da L. 117.000 al mese*

Letto Progetto con box 178x220
da L. 176.000 al mese*



Armadio ante ■ libro 279x257h
da L. 232.000 al mese*

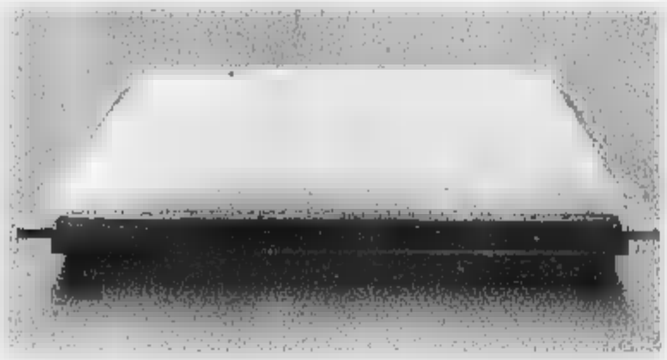


Armadio Tecno 297x257h
da L. 326.000 al mese*

Letto Diamante 180x228
da L. 176.000 al mese*

Armadio Young 271x257h
■ **L. 124.000 al mese***

Letto Frau Melanie 180x225
da L. 105.000 al mese*

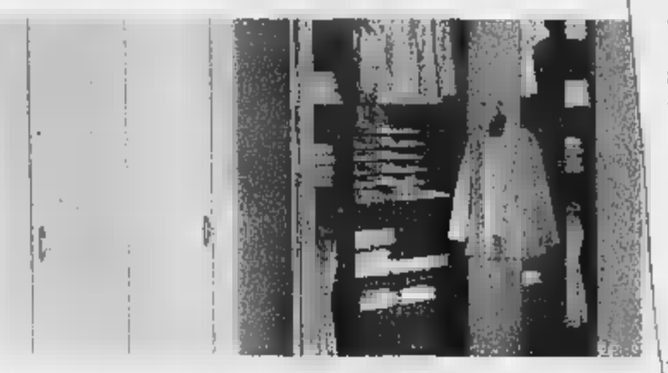


Letto Frau Erika 190x220
L. 114.000 al mese*

MILLE & UNA SOLUZIONE.

GARANZIA 12 ANNI.

FINANZIAMENTO
15 MESI A TASSO ZERO*.



Angolo spogliatoio 176x164x257h
da L. 196.000 ■ mese*

(*) Fino al 30 novembre 2000. Finanziamento 15 rate. Tan 0%, taeg 0%. Acconto 20%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte

Entra nel mondo delle Mille ■ una notte: i nostri consulenti ti offriranno soluzioni personalizzate e immagineranno insieme a te il tuo spazio notte. Vieni ■ scoprirai un mondo di qualità: nei prodotti, nel servizio, in ogni dettaglio. **Perché ■■ noi la qualità non è una favola.**

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI ■ CABINE ARMADIO ■ ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO ■ ARMADI PER MANSARDA ■ LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI ■ LETTI IN FERRO ■ LETTI CON BOX CONTENITORE ■ LETTI SU MISURA ■ TATAMI ■ COMÒ ■ COMODINI ■ CASSETTIERE • RETI ■ MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI ■ FUTON ■ GUANCIALI • PIUMONI ■ BIANCHERIA NOTTE

Heche aspetta un figlio

Dopo aver lasciato la compagna Ellen De Generes, Anne Heche (foto) è incinta: secondo il sito della rete tv Nbc, l'attrice lesbica è in attesa di un bebè. Il padre sarebbe il Coley Laffoon. «Anne ha sempre voluto un figlio, anche quando stava con la De - dicono gli amici dell'attrice - ma Ellen non era d'accordo».

Harry Potter paga poco

Nonostante un budget colossale, il primo film su Harry Potter paga poco i mini-interpreti che ora sono in rivolta perché vogliono più soldi. Per *Harry Potter e la pietra filosofale* sono stati ingaggiati un centinaio di bambini, ai quali la Warner dà solo 115mila lire al giorno (nella foto, il protagonista Daniel Radcliffe).

Nasdaq la Casta

Laetitia Casta nuda scandalizza il Nasdaq. La Borsa newyorkese dei tecnologici ha respinto un tabellone pubblicitario destinato a Times Square in cui la top model era intrappolata come una mosca in tela di ragno tessuta diamanti. Oltre ai preziosi, la Casta non indossava niente.

Escono nei Meridiani le lettere dello scrittore: raccontano una straordinaria biografia intellettuale

CALVINO
Sono un ragioniere paranoico

Natalia Ginzburg fu amica e collega di Calvino nella redazione della casa editrice Einaudi

Ernesto Ferrero

Aveva una bellissima calligrafia, svelta ed elegante, che si animava come nei ritmi di un aereo balletto. Sembrava che scrivendo disegnasse delle onde sonore

Italo Calvino nacque a Santiago de Las Vegas a Cuba nel 1923 e morì a Siena nel 1985. A destra lo scrittore in un disegno di Levine

Ligure di madre sarda, non amava la parola parlata Spiegava: «Sono laconico per necessità, per indole e per provocazione»

SCRIVEVA rigorosamente a penna le sue lettere sul retro di bozze che non servivano più, secondo l'uso risparmioso inaugurato da Pavese. Aveva una bellissima calligrafia, svelta ed elegante, che si animava come nei ritmi di un aereo balletto. Lui che aveva poco orecchio per la musica, sembrava che scrivendo disegnasse delle onde sonore. Una scrittura grafica, pittorica. Forse gli sarebbe piaciuto dipingere ideogrammi, come appunto agli inizi della scrittura, quando la «a» nasceva dalla rappresentazione stilizzata della testa di un bue.

Scrivere gli dava un piacere anche fisico, simile a quello che procura il disegno. Difatti Italo Calvino nasce come disegnatore umoristico, vignettista: aveva molta simpatia per un riminese emergente, Federico Fellini, giovane star del *Marc'Aurelio*. Tra le carte famigliari sono giunte delle caricature svelte, che nella loro essenzialità sono già un modo di raccontare: lui che cammina con le mani in tasca e l'aria svagata, il padre burbero benefico, un Mussolini mascelluto a cavallo, un contadino piantato, quasi adicato nella terra che zappa. Di disegnini amabili sono costellate le lettere all'amico Eugenio Scalfari, compagno di classe al Liceo Cassini di Sanremo; e da ultimo certe tenerissime fiabe con animali dedicate ai nipotini della moglie Chichita.

Ligure di madre sarda, Calvino non amava la parola parlata: la trovava imprecisa perché estemporanea: qualcosa di molle e informe, quasi sciroso. Sin dai tempi del liceo, e poi ai mercoledì einaudiani, quando proprio era costretto parlare accentuava e nel tempo stesso esorcizzava la propria timidezza recitando la parte dell'imbranato, del Marcovaldo, cercando le parole nell'aria, l'annaspare degli «eeeeh», «ceeeh». Il diritto, e il dovere della laconicità è teorizzato in una breve, memorabile lettera-manifesto del 1954 a Domenico Rea. L'esuberante don Mimì si capacitava di quell'avarizia verbale. E lui a spiegare: sono laconico per necessità, per elezione stilistica, per indole, per convincimento morale, per polemica, per apostolato...

Eppure il presunto Avaro s'era inventato uno stile epistolare tutto giocato su un «parlato» che gli riesce splendidamente per l'autoanalisi, il racconto, la confidenza, il dialogo. Già Céline sapeva che è difficilissimo «fare il parlato», e che il resoconto stenografico di una conversazione risulta di norma penoso. Naturalezza e spontaneità si ottengono con un massimo di artificio. Il colloquiale è una reinvenzione, e a Calvino riesce bene il Calvino scrittore di lettere. L'effetto è che l'interlocutore ne rimane immediatamente catturato. Avvolto nelle spire di quella scrittura allegramente stendhaliana, a volte può sentirsi dire delle cose anche dure, ma sempre esatte, costruttive. «Sono contento che litighiamo. È un sintomo sano, perbacco! Vuol dire che c'è vita e movimento e dialettica» (idea molto einaudiana). A un amico: «Mi sembra che il tuo stile nei racconti diventi facile, dolciastro, pisciato. Sissignore, pisciato». Ne sa qualcosa persino Pavese che si vede stroncare dal suo pupillo *Tra donne sole*, visto come un racconto alla Swift popolato da orribili donne-cavallo.

Calvino sa che uno scrittore fa parte - deve far parte - di una comunità, e che il successo o il fallimento è uno toccano da vicino le sorti di tutti. Di qui un impegno, dedizione assoluta a chiarire a se stesso e agli altri ogni dettaglio dello scrivere come progetto e come tecnica artigianale, a discutere problemi di costruzione, linguaggio, di ritmo: di stile. «L'importante è darci dentro, pigliarci delle testate, io ancora sbaglio due racconti su tre, leggere, leggere bene quei pochi autori davvero importanti (non più di 20 o 30) e vivere anche, guardare, il resto viene da sé». Solo Pavese ha riflettuto con altrettanta costanza su ogni aspetto del mestiere di scrivere.

Con i suoi pari grado, Calvino è affabile, ma un po' guardingo, diplomatico, anche quando ostenta cordialità. Ma quanto più gli interlocutori sono ignoti e lontani, tanto più lui si abbandona a parlare, spiegare, chiarire; tanto più elargisce disponibilità, quasi carità intellettuale che sfiora prodigalità, anche quando ha davanti dei seccatori, degli insipienti. L'uomo silenzioso che amministrava con esemplare parsimonia il proprio orto di scrittore si è speso per gli altri con una generosità in cui c'entra per qualcosa l'etica del socialismo umanitario ereditato dai genitori. E alla fine è letteralmente morto di fatica.

Con i suoi pari grado è affabile, ma un po' guardingo. Quanto più gli interlocutori sono lontani, tanto più elargisce una disponibilità che è quasi carità spirituale

I libri degli altri si intitolava appunto la scelta di lettere editoriali curata da Giovanni Tesio per Einaudi una decina d'anni fa. Adesso Luca Baranelli, che ha alle spalle una lunga e benemerita attività di redattore einaudiano, contribuisce ad arricchire sostanzialmente la biografia intellettuale di Calvino (e di un'intera epoca) con il grosso tomo delle *Lettere 1940-1985*, nei Meridiani Mondadori (introduzione di Claudio Milanini, pp. LXXXVI-1624, L. 85.000). Scrupoloso e intelligente lavoro, anche perché ricupera carteggi importanti, a partire dalle lettere ai genitori che ci danno vita difficile dello studente (di Agraria prima, per obbligo famigliare, di Lettere poi, per scelta) a Torino e a Firenze nel 1941-43; e poi del giornalista all'*Unità*, e del redattore einaudiano, e dello scrittore che pubblica i primi libri.

Le lettere agli amici, il viareggino Silvio Micheli, Marcello Venturi, Eugenio Scalfari, Alfonso Gatto, Mario Motta, che compongono un autoritratto dell'artista da cucciolo. Che compone poesie alla Montale, vagheggia gloria teatrale, prova a fare il venditore rateale perché così si conosce gente, tenta il giornalismo, cerca di piazzare i suoi racconti. Eclettico, versatile, erratico, quando c'è da scegliere, dopo il 25 luglio, ha le idee chiare: «Caro Eugenio, qui è venuto il momento di agire».

Pare di stare in uno struggente film in bianco e nero, tra De Sica e Zavattini, una banda di ragazzi di provincia che cercano loro strada, e parlano e s'interrogano e si arrabattono tra inverni gelidi, pensioni disadorne, esaltazioni e sconforti, riflessioni filosofiche, letture furiose e finti battibecchi, autoanalisi e provocazioni, belle goliardiche, calembours. Insomma un Miracolo a Torino, dove i giovani aspiranti alla gloria stanno per involarsi su una scopa magica.

Ma via via che l'epistolario procede verso le durezze e le delusioni degli anni il discorso si allarga, investe il rapporto tra l'individuo e la collettività, tra letteratura e società e politica; si concentra su quel nuovo modo di vedere, di disegnare mappe sempre più esatte, che è sempre stato il vero obiettivo di Calvino. Né apocalittico né integrato, si rifiuta di considerare il mondo come sistema negativo, ostile, e si ostina semmai a smontarne pezzo per pezzo «le componenti, le contraddizioni, le brecce». Il balbettio del conversatore impacciato diventa la rivendicazione di una solitudine disincantata. Continua a dare definizioni riduttive di stesso: si proclama «un isolato», «un ragioniere paranoico», «un ansioso», «un cacadubbi». Ma non rinuncia a scavare, a cercare. Mentre il mondo si sfarina nell'insensatezza e nel caos, mette a punto i suoi strumenti d'indagine: macchine combinatorie basate su un codice binario, al modo dei calcolatori. Arriva per primo dove gli altri annaspano, al disordine un modello di eleganza intellettuale, cioè etica e civile. Che consiste nel fornire soluzioni, ma delineare più lucidamente i problemi. Per questo - e le lettere ne danno ampia conferma, se mai ve ne fosse bisogno - Calvino resta uno dei pochi scrittori-bussola indispensabili alle future navigazioni.

Cambia il marchio

C'è un nuovo Struzzo per l'Einaudi

Mario

TORINO

LO Struzzo continua a digerire ma si sdoppia in proiezione, cambia e conserva . C'è un nuovo marchio per l'Einaudi. Sarà presentato domani alla Fiera internazionale del libro, a Francoforte; è stato disegnato da Giulio Paolini che, come osserva l'amministratore delegato Vittorio Bo, è «persino più einaudiano di ». Lo struzzo d'artista è una novità per la casa torinese. Accanto a quello tradizionale, ereditato dalla rivista *La Cultura* e scelto da Franco Antonicelli, ce ne sono stati negli anni almeno due: uno ideato da Giacomo Manzù, l'altro da Pablo Picasso.

Nacquero «a lato» loro fratello e vennero usati in occasioni particolari, anche se non va dimenticato che quello di Picasso, nato all'epoca delle «colombe della pace» e, diciamolo francamente, del pacifismo internazionale targato Unione Sovietica, sopravvive allegrissimo nella pubblicità della collana «Stile Libero», la linea editoriale più eretica, scanzonata e naturalmente casa torinese. Il nuovo marchio, realizzato da un artista e non da un grafico in senso tecnico, tiene fede a questa tradizione parallela. «Abbiamo chiesto a Paolini una nuova interpretazione di un'immagine antica - spiega Vittorio Bo - e lui il fatto ha disegnato la proiezione di un altro struzzo, lo struzzo nuovo che ha dentro quello vecchio».

Il nuovo Struzzo di Giulio Paolini

Come valore simbolico ce ne sarebbe abbastanza per mettere in sospetto i tradizionalisti. Perché questa scelta? «Non era un'esigenza d'uso. Lo struzzo storico è talmente ... e è affatto invecchiato. Per la prima fase useremo questo di Paolini sulla pubblicità e non sui libri, se non forse per una collana. Però mi pare che ma bene la volontà dell'Einaudi di scommettere su se stessa. Dato che stiamo cambiando tanto, perché non libera interpretazione d'artista dell'Einaudi di e domani?». Che ci siano cambiamenti in atto, e veloci, è indubbio. Il lancio della «letteratura italiana» in cd (in allegato a *Panorama*) l'editrice corre sempre più in territori elettronici, e sta lavorando a un sito Internet che potrebbe, assicurano, molte sorprese.

Come la storia dei marchi, . Quello «vecchio», con la reboante frase latina («spiritus durissima coquit», lo spirito digerisce anche le cose dure) che fa pensare a studi severi, profondi, un po' sadici e magari tedeschi, nasconde in sé da sempre un piccolo puzzle. Non è certo un segreto, ma forse non è noto tutti. Va ricordato infatti che venne scelto tratto cinquecentesco di monsignor Giovio, vescovo di Nocera, celebrato inventore di «insegne». Quella che piacque all'Einaudi era stata eseguita per un certo Girolamo Maffei di Romano, capitano dei cavalleggeri di Papa Clemente. La volle per celebrare la lunga pazienza da lui avuta nell'aspettare il momento giusto per vendicarsi di un tale che gli aveva ammazzato il fratello.

ALLA GINZBURG DA SANREMO

Cara Natalia, mi son messo a disegnare conchiglie

Italo Calvino

CARA Natalia,
da tanto volevo scriverti e ora ti scrivo. Come stai? Come te la passi?

Io sono venuto a Sanremo per sottrarmi un po' alla follia turistica che ha invaso la casa editrice, perché questo è l'unico posto al mondo dove posso vivere in tranquillità e solitudine studiose e operose. Però è dieci giorni che ci sono e sono ormai scocciato a morte, e mi scopro più bisognoso di socievolezza di quanto non credessi. Passo dei pomeriggi a pancia al sole su certi scogli solitari, leggendo Thomas Mann, che parla molto bene di molte cose a me del tutto incomprensibili. Sanremo trabocca di gente festante e questo basta a tenermi chiuso in casa o a spingermi solo su itinerari campestri. Scrivere è molto difficile, davvero non è più una scherzo come mi sembrava una volta. Se farò ancora qualcosa di impegnativo sarà dopo averci faticato e studiato molto sopra. Intanto: l'unica opera compiuta che mi è uscita in questi giorni è un raccontino per «l'Unità»: *Storia di un soldato che si portò un cannone a casa*, ma è un po' scemo. Poi un lavoro più divertente (solo per me che lo faccio, per ora) è raccogliere materiale per un saggio su Maupassant. Ho scritto un articoletto sull'«Unità» per il centenario della nascita e mi hanno detto che avevo diverse idee, allora mi sono portato a Sanremo tutto il Maupassant che ho potuto trovare (anche libri tuoi, poi te li riporto, sta tranquilla) e vado leggendo il non letto e rileggendo il resto prendendo appunti di quello che ho da dire, modo di lavorare che mi diverte molto (e per cui m'è sempre mancato il tempo) anche se poi non ne uscirà niente di compiuto. Poi per non perdere il contatto con le cose ho comprato un album da disegno e una matita e un temperamatite, proponendomi di disegnare.

A casa ho trovato una vecchia collezione di conchiglie e mi sono messo a disegnare conchiglie. Sono difficilissime, specie i nautili, e non ci riesco bene. Se per caso un giorno volessi mettermi a disegnare conchiglie non cominciare dai nautili, e ti scoraggi subito. Ma io non sono affatto scoraggiato, intendiamoci. Vorrei anche riuscire a tradurre quattro versi di Baudelaire che sono i miei prediletti, ma anche questo è difficile. [...]

Sanremo 14 agosto 1950

L'AVVOCATO HA RICEVUTO LA MASSIMA ONORIFICENZA FRANCESE

La Legion d'Onore ad Agnelli

L'avvocato **Giovanni Agnelli** ha ricevuto la Legion d'Onore per il suo contributo allo sviluppo delle relazioni tra Francia e Italia

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

E all'Institut de France che Giovanni Agnelli ha ricevuto ieri mattina dall'ex premier Pierre Messmer la più alta onorificenza francese: la Croce di Commendatore della Legion d'Onore. Alla consegna dell'onorificenza è seguita una colazione di gala per festeggiare la nomina, nei locali dell'Istituto.

Messmer, che ne è il cancelliere, ha ricordato che il decreto presidenziale redatto il maggio da Jacques Chirac per insignire Agnelli citava il suo contributo decisivo allo sviluppo delle relazioni italo-francesi. La popolarità del neocommendatore Oltralpe supera del resto quella riservata ai «condottieri» - definizione ripresa alla lettera in francese - industriali: il personaggio affascina non meno del suo destino imprenditoriale.

Come ricordava mesi fa sull'*Express* il presidente onorario della Fiat, alla base di questo feeling che oltrepassa le Alpi c'è anche il fatto che «un piemontese non si sente straniero quando va in Francia». Anzi, soggiunse, «mi sento un po' francese. Credo inoltre che il gruppo da me presieduto abbia saputo a sua volta offrire il suo contributo alla Francia, siamo presenti dal 1902». Giovanni Agnelli è per altro «membro corrispondente» dal marzo '88 dell'Accademia Scienze morali e politiche francese.

Creata dal «Primo console» Napoleone nel 1802, la Légion d'Honneur ricompensa «militari e civili» distintisi per meriti eccezionali nei confronti della Francia. Da segnalare che lo stesso Bonaparte la rifiutò al più celebre industriale transalpino, Dupont de Nemours, reo di essersi candidato al prestigioso riconoscimento. Tra gli insigniti, con Balzac, Dumas, Théophile Gautier, Stendhal, Goncourt, Charcot, Paisiello, Delacroix, Ingres, Pasteur,.. figurano anche star mondiali Robert De Niro e Sophia Loren.

La pagina degli «Appunti», la rubrica «Lettere» e «La risposta di O.d.B.», rinviate per mancanza di spazio.

INFORMAZIONE [redacted]

Da domani al 22 ottobre a Bologna il Salone Internazionale dell'Indistrializzazione Edilizia

Costruire nel terzo millennio

Sarà il ministro Nesi a inaugurare il 36mo SAIE

SAIE2000

BolognaFiere

Sarà il Ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi ad inaugurare ufficialmente domani mattina la trentaseiesima edizione del **SAIE**, il **Salone Internazionale dell'Industrializzazione Edilizia** che tradizionalmente rappresenta a livello italiano e europeo il grande momento di incontro delle proposte, delle tendenze e delle novità più significative, che animano il complesso mondo dell'abitare.

Strategie di mercato e commercializzazione dei nuovi materiali, formazione degli operatori del settore e attrezzature imponenti, applicazioni dell'information technology: tutto trova collocazione e risalto, e il giusto livello di integrazione, nella modernissima organizzazione del SAIE, che da anni non è solo uno dei più importanti appuntamenti espositivi internazionali del settore, ma è anche momento culturale, di stimolo, di riflessione e analisi

UN LAY OUT PIÙ SPECIALIZZATO Il panorama espositivo del SAIE riflette puntualmente l'evoluzione tecnologica del mercato, mentre il lay-out sempre più specializzato consente al visitatore una chiara lettura e un agevole "utilizzo" della manifestazione. Il repertorio merceologico inoltre è in costante crescita e offre ai visitatori la possibilità di verificare direttamente le innovazioni e perfezionamenti di attrezzature sempre più semplici [redacted] sofisticate assieme, e alle aziende le proposte necessarie per articolare concrete strategie commerciali in Italia e all'estero.

OCCHIO AL CIELO
Il comparto gru è presente al SAIE 2000 al gran completo, sia [redacted] le gru [redacted] torre (la cui presenza è biennale) sia con le gru oleodinamiche (presenti ad ogni edizione del Salone). Si tratta di un settore particolarmente importante per le aziende italiane, che sono molto numerose e particolarmente apprezzate all'estero: circa il 60 per cento della produzione (oltre 10 mila unità) è infatti rivolta all'export.

DISTRIBUZIONE E RIVENDITA SI AGGIORNANO AL SAIE. La distribuzione de materiali e dei prodotti per l'edilizia si sta trasformando rapidamente, in termini di velocità, elasticità, alta qualità, servizi pre e post vendita.

Il SAIE vuole dedicare attenzione alla figura professionale del rivenditore, ospitando una nuova iniziativa: la **Casa del Rivenditore**, [redacted] punto d'incontro specializzato che offre accoglienza e servizi speciali per facilitare l'incontro tra produttori e commercianti di materiali edili.

POLE POSITION.
Il Carrell Trophy, tradizionale competizione riservata ai guidatori di carrelli elevatori, è giunta alla 10ma edizione, che si annuncia particolarmente spettacolare nella previsione di un elevato numero di partecipanti.

MACCHINE NEL MONDO.
Comamoter, in collaborazione con l'ICE (Istituto per il Commercio estero) ha organizzato la visita di delegazioni estere provenienti da USA, Brasile, Australia, Cile e Russia, esclusivamente composte da professionisti del settore (importatori, distributori e produttori).

Per ulteriori informazioni:
www.BolognaFiere.it/SAIE
e-mail
SAIE@bolognafiere.it
telefono e fax
051.282111 051.282332

Tutti i [redacted] dell'edizione 2000

Hanno raggiunto quota 1.900 gli espositori presenti alla 36ma edizione del SAIE, ben [redacted] dei quali provenienti da nazioni estere. Sono cifre che da sole evidenziano la rilevanza della grande manifestazione italiana di questo settore, per la quale è previsto un ampio superamento del numero dei visitatori, che era stato lo scorso anno di 170 mila persone.

Nell'insieme, gli spazi espositivi riservati al SAIE occupano 150 mila mq di superficie coperta [redacted] 113 mila mq di superficie scoperta, e sono articolati in 18 padiglioni.

L'orario di apertura è dalle 9 alle 18, tranne domenica in cui la chiusura è anticipata alle 17.30. Il costo del [redacted]glietto è di L. 25 mila.

Il SAIE è raggiungibile dalla stazione ferroviaria con le linee 10, 35 e 38, dall'aeroporto G.Marconi tramite servizio navetta che collega aeroporto [redacted] fiera ogni 30 minuti (dalle 6.05 alle 23.45) e in auto, dall'uscita Arcoveggio. - BolognaFiere, tramite la tangenziale (uscita n. 8, indicazione Fiera)

Tre iniziative su questo tema

Il "Cuore mostra" è la sostenibilità

Al "costruire sostenibile", tema del "Cuore Mostra" di quest'anno, il SAIE 2000 dedica un convegno internazionale, una mostra e un volume, con l'obiettivo di analizzare i diversi aspetti del problema anche attraverso il coinvolgimento diretto di molti progettisti.

Il convegno si terrà venerdì 20 ed è articolato in due sezioni: la prima, "Esperienze di architettura sostenibile nel mondo", nel corso della mattinata, prevede le testimonianze dei progettisti Michael Hopkins (New York), Ken Yeang (Studio T.R. Hamzz & Yeang, Singapore) e Christian Schaller (Colonia). Nel pomeriggio, alla tavola rotonda "La sostenibilità: prospettive ed esperienze in Italia", parteciperanno Massimo Colomban (Permasteelisa); Mario Cucinella (architetto), Gaetano Fontana (DICOTER, Ministero dei Lavori Pubblici), Sergio Lironi (Architetto, Comune di Padova); Sergio Los (Architetto); Dario Malosti (Enea). Coordina il dibattito Carlo Monti (Dapt, Università [redacted] Bologna).

La mostra, organizzata da Riccardo Roda, propone un'ampia rassegna delle esperienza pilota italiane e estere:, mentre il volume (edito da Alinea di Firenze, curato dallo stesso Roda assieme a Monti e Torricelli e con [redacted] partecipazione di Conato e Ronzoni) propone un glossario illustrato dei termini più significativi legati alla sostenibilità e un'ampia rassegna di programmi, progetti e ricerche.

Focus tecnologico: le coperture innovative

"Coperture innovative" : è questo il focu tecnologico del 36mo SAIE, tema che rappresenta peraltro l'ideale complemento delle "pareti [redacted]ntilate", trattato lo scorso anno.

Le "coperture innovative" rappresentano [redacted] campo di applicazione dei concetti evolutivi e delle tecnologie più avanzate per progettare, realizzare, gestire e rinnovare la sommità degli edifici, nel rispetto delle moderne richieste funzionali e prestazionali., ivi inclusa l'applicazione pratica dei principi della sostenibilità.

A questo tema [redacted] SAIE dedica quindi una **mostra, un convegno** e un **manuale** a cura di A. Lucchini del Politecnico [redacted] Milano.

Un nuovo servizio vede la luce grazie all'impegno di BolognaFiere

Apre i battenti il portale edilio.it

E il progettista è sempre più al centro del mondo

Si chiama **Edilio** - o meglio, **www.edilio.it** - il grande festeggiato della 36ma edizione del SAIE, frutto dell'impegno [redacted] BolognaFiere e dalla partnership con alcuni grandi società del settore dell'information technology.

Edilio.it è un portale a tutto tondo che si rivolge innanzitutto alla figura del progettista, figura di riferimento nel processo di decisione d'acquisto. In altre parole, si tratta di un servizio che consente di avere, [redacted] portata di mouse e in maniera completa, chiara e efficace tutte [redacted] le informazioni necessarie al suo lavoro (letteratura tecnica, link, servizi specifici, aggiornamenti, schede prodotto, schede azienda.

Edilio, che sarà on-line a partire da domani, in [redacted] l'inaugurazione del Salone, si propone dunque tre obiettivi: diventare un punto di riferimento nel mondo dell'edilizia: creare uno strumento insostituibile nello svolgimento del lavoro di progettista: rendere più veloce il reperimento delle fonti e delle informazioni.

EDILIO
www.edilio.it

Durante il SAIE Edilio sarà "avvicinabile" nei punti interattivi, per consultazioni e iscrizioni.

Le attese [redacted] le attenzioni per Edilio non devono però far dimenticare la vasta serie di iniziative e proposte pensate per il progettista. A lui innanzitutto sono rivolte **le mostre** del "Costruire sostenibile" (legato al "Cuore mostra" e quella dedicata alle "Coperture innovative" (nell'ambito del focus tecnologico), nonché la nuova collana **"Manuali in Edilizia - Strumenti per progettisti e imprese"**, realizzata da BolognaFiere e Sole 24 Ore, i cui primi titoli saranno in vendita durante [redacted] mostra.

"Professione progettare" è infine il tema del ciclo di seminari gestito da esperti su tematiche di attualità, [redacted]na iniziativa giunta alla terza edizione.

I seminari riguarderanno in particolare i temi dei ***"Facility management: come ottimizzare la gestione nei servizi [redacted] valorizzare il patrimonio immobiliare"***; della ***"Verifica della stabilità e mantenimento delle prestazioni del patrimonio edilizio esistente: problemi e soluzioni"***; e infine l'argomento della ***"Alta Qualità ambientale per [redacted] nuova generazione di costruzioni"***.

Convegni

Bologna 18-22 Ottobre 2000

Mercoledì 18 ottobre

9.00-18.00 EuroGeo 2000. Seconda European Geosynthetics Conference and Exhibition.
9.00-11.00 Sessione 7A - Strade, ferrovie ed aeroporti
9.00-11.00 Sessione 7B - Geosintetici - [illegible]
9.00-11.00 Workshop 7 - Comportamento [illegible]
11.30-13.00 Sessione 8A - Pavimentazioni
11.30-13.00 Sessione 8B - Proprietà idrauliche
11.30-13.00 Workshop 8 - Comportamento allo sfilamento
14.30-15.30 Sessione 9A - Durabilità
14.30-15.30 Sessione 9B - Controllo all'erosione.
14.30-15.30 Workshop 9 - Individuazione delle perdite
16.00-17.00 Keynote Lecture 3: J.P. Giroud - Insegnamenti tratti da anni di osservazione su successi ed insuccessi delle applicazioni di geosintetici.
17.00-17.30 Convegno dei più importanti [illegible] IGS
9.00-17.30 Stabilità degli edifici, cosa c'è sotto?
10.00-13.00 I giovani e l'edilizia. Il progetto sperimentale di formazione per l'apprendistato [illegible] - Ministero del Lavoro.
11.00-13.30 E-building: "Information Technology e mondo delle costruzioni".
14.30-18.00 Progettare edifici sostenibili. Smontabilità, demolizione selettiva, riciclaggio del materiale, riuso dei componenti. Assegnazione Premio Costruire e Premio Concorso [illegible].
14.30-18.00 Impiego del rame nell'architettura delle facciate e delle coperture.
15.00-18.00 Valutazione del rischio derivante dall'esposizione a rumore durante il lavoro nelle attività edili.
15.00-18.00 Società di trasformazione [redacted] [illegible] e prime esperienze.

Giovedì [redacted] ottobre

9.00-18.00 Climatizzazione e ventilazione negli ambienti industriali
9.00-18.00 Advanced FRP materials for civil structures
9.00-18.00 La gestione della Sicurezza nelle Grandi Opere di Ingegneria Civile
9.00-18.00 Le c[redacted] per la produzione Agricola e il Territorio Rurale.
9.30-18.00 "Le bonifiche delle aree industriali dismesse: tecnologie e procedure a confronto".
10.00-12.30 "Professione Progettare". Facility Management: come ottimizzare la gestione dei servizi e valorizzare il patrimonio immobiliare.
14.30-17.00 Verifica della stabilità e mantenimento delle prestazioni del patrimonio edilizio esistente: problemi e soluzioni.
10.00 Nuovo regolamento LL.PP e Professionisti: "Centralità del progetto", 528 e Banche Dati in Internet
11.30 L'Osservatorio LL.PP e il Responsabile del Procedimento, gestione integrata dell'iter dell'appalto.
15.00 Il Sistema Qualità e il Controllo di Gestione nel settore delle Costruzioni: strumenti per l'impresa.
9.00-13.00 Il Project Manager nell'industria delle costruzioni. Ruoli e Competenze.
9.30-13.00 Diritti e obblighi nel settore appalti del responsabile unico.
10.00-12.30 Aggiornamento sulla corretta [redacted]ettazione ed esecuzione delle coperture ventilate in laterizio.
10.00-13.00 Innovazione ed ecologia: certificare gli edifici.
14.00-18.00 Il contributo del codice concordato per una città sostenibile.
14.30-18.00 "Quale futuro per il passato". Proposte dei restauratori bolognesi per interventi in edifici storici.
15.00-18.00 Le relazioni di mercato tra produttori, distributori [redacted] edili.
15.00-18.00 Appalti Pubblici: Consorzi, Associazioni, Società.

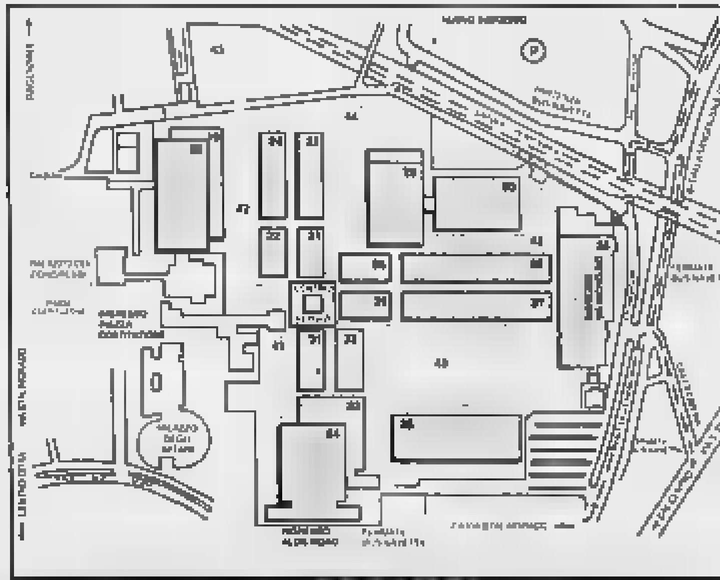
Venerdì 20 ottobre

9.30-18.00 Costruire s[redacted]
9.30-13.00 1ª Sessione: Esperienze di architettura sostenibile nel mondo
15.00-18.00 2ª Sessione: La sostenibilità: prospettive ed esperienze in Italia.
9.00-18.00 9° Europa Symposium. Seminario. Materiali & Strumenti
9.00-18.00 Le Costruzioni per la produzione Agricola e il Territorio Rurale.
9.30-18.00 Coperture di aree e strutture archeologiche
9.00-12.30 Nuove tecnologie per il rinforzo strutturale.
9.30-13.00 Nuovo sistema di qualificazione negli appalti dei concessori.
9.30-13.00 Il calcestruzzo reoplastico: uno strumento innovativo per l'industria delle costruzioni.
10.00-12.30 "Professione Progettare". Alta qualità ambientale per una nuova generazione di costruzioni
10.00-13.00 Piccole riflessioni per grandi architetture.
10.00-13.00 Posizione al Logo. Certificare l'EPS secondo le nuove direttive europee.
14.00-18.00 Innovazioni nella tecnologia del calcestruzzo. HPC (calcestruzzi ad alte prestazioni) nel rispetto di uno sviluppo sostenibile. SCC (calcestruzzi auto compattanti): proprietà ed applicazioni.
14.00-18.00 "Il libretto dell'immobile". Finalità. Contenuto [illegible] e tecnico. Modalità di gestione.
14.30-17.30 I nuovi livelli di isolamento della legge 10/91. Criteri di scelta dei materiali isolanti.
14.30-18.00 Bonifica dell'amianto. Verso l'Albo degli Smaltitori.
15.00-17.30 Bioedilizia. Bioedilizia Energie Rinnovabili Ambiente: laboratorio Edilizio Ecologico per la formazione applicativa pratica permanente di Operatori e Tecnici di settore.
15.00-18.00 Stop ai furti e alle manomissioni nei cantieri edili.
15.30-18.00 Il Progetto Naturale - Architettura, Ecologia e Conservazione.

Sabato 21 ottobre

9.00-18.00 2000: Convegno Nazionale. La sicurezza degli edifici di interesse storico artistico.
10.00-17.00 Focus tecnologico. le coperture innovative.
10.00 Nuovo regolamento LL.PP e Professionisti. "Centralità del progetto", 528 e Banche Dati in Internet.
11.30 L'Osservatorio LL.PP e il Responsabile del Procedimento: gestione integrata dell'iter dell'appalto.
15.00 Il Sistema Qualità e il Controllo di Gestione nel settore delle Costruzioni: strumenti per l'impresa.
9.00-13.00 9° Europa Symposium
9.00-13.00 Workshop: La struttura della qualità.
9.00-11.00 Workshop: Il disegno dell'acqua.
9.00-11.00 Workshop: Il progetto condiviso.
9.00-13.00 Rete di servizi hi-tech per la conoscenza, gestione e valorizzazione dei patrimoni mobiliari e immobiliari.
9.00-14.00 9° Europa Symposium - Vertice Europeo sull'architettura sostenibile per un progetto di ecologia diffusa.
9.30-13.00 626, 494, 528. Tutti i numeri della sicurezza.
9.30-13.00 Interventi edilizi e tutela dei beni culturali e ambientali alla luce del DLGS n. 490/99.
10.00-13.00 Il calcolo automatico [redacted] restauro di strutture [redacted].
10.00-13.30 Incontro nazionale dei produttori di calcestruzzo preconfezionato. Progetto sicurezza delle strutture del lavoro dell'autostrada.
14.00-17.00 Giornata di studio sul nuovo D.M. sulla L. 109/94 ed il regolamento per l'esecuzione dei lavori pubblici.
14.00-18.00 L'ottimizzazione del rapporto tra il distributore e l'utilizzatore professionale.
14.30-18.00 Pavimentazioni industriali: Tecnologie d'avanguardia, Progettazione, Deformazioni, Recupero.
15.00-18.00 La qualità nella progettazione di opere pubbliche.
15.00-18.00 Nuova Qualificazione delle imprese per la partecipazione agli appalti pubblici.
15.00-18.00 Direttiva cantieri. La posizione della Magistratura. Il ruolo del coordinatore.

PROGRAMMA SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI



I [redacted]

Progettazione, organizzazione, servizi, building-home automation
Pad. 34
Software-house e computer graphics per architettura e calcolo strutturale. Attrezzature per uffici tecnici. Tutti i sistemi di automazione di edificio.

Macchine e attrezzature per cantiere
Pad. 29-30-32-35-36
Area 42-43-44-45-48-49
Attrezzature per cantiere, dall'autobetoniera all'autogru, dai carrelli elevatori alle macchine movimento terra, dal box prefabbricati per cantiere alle macchine per la lavorazione del tondino.

Manufatti e materiali da costruzione
Pad. 19-21-22-23-24
Laterizi, manufatti in cemento, acciai, conglomerati cementizi, prodotti chimici, materie plastiche, pannelli di tamponamento esterno, tramezzature interne, isolanti, impermeabilizzanti, geotessili, prodotti per la sistem[redacted] dei terreni, canne fumarie.

Salone dell'utensile e dei sistemi di fissaggio
Pad. 20
Utensili, sia elettrici che diamantati, in grado di risolvere ogni si[redacted] di cantiere.
Tutti gli accessori per un fissaggio immediato.

Macchine per la produzione industrializzata di componenti edilizi
Pad. 25
Impianti per la prefabbricazione dei componenti: blocchiere, tubiere, tegoliere, casseforme, presse, vibratori, impianti di maturazione forzata.

Sistemi e componenti edilizi
Pad. 23-25-26-27-28
Elementi per edilizia residenziale, edilizia per il terziario ed opere pubbliche. Innovazione delle tecnologie costruttive tradizionali: razionalizzazione dei cicli produttivi e costruttivi di cantiere e miglioramento standard qualitativi degli edifici.

Sistemi elettronici e di sicurezza
Pad. 35
Sistemi elettrici, quadri elettrici, attrezzature elettroniche, informatica.

Sistemi di misura e controllo
Pad. 31
Laser, tester, geodesia e topografia. Strumentazione per sondaggi, misure, rilievi: strumentazione per prove su materiali e manufatti.

Canalizzazione e trattamento delle acque
Pad. 33-35
Sistemi ed accessori per il [redacted] dell'aria e dell'acqua, canalizzazione e reti.

Stampa tecnica
Area 42 - Pad. 34

Carrell Trophy - Area 43

E il futuro [redacted]i chiama e-building

"E-BUILDING: INFORMATION TECHNOLOGY E MONDO DELLE COSTRUZIONI".
Trasformazioni indotte dalla new economy nella catena distributiva del mercato edilizio e opportunità offerte dalla rete nella gestione dell'edificio intelligente. opportunità che, in sintesi, Lunedì 18 ottobre, Sala Italia, Palazzo dei congressi, ore 11/13.

Parteciperanno al convegno: l'architetto **Hiroshi Hara**, l'economista **Mario Baldassari**, [redacted] presidente dell' ANCE **Claudio de Albertis**, dell'amministratore delegato dell'Enel **Franco Tatò** e del presidente di Federchimica, **Giorgio Squinzi.**.

L'ex commissario Montalbano protagonista del nuovo film di Sironi su Raiuno

A destra Luca Zingaretti, interprete del film di Alberto Sironi in programmazione su Raiuno all'inizio di novembre

La storia l'hanno scritta Marotta e Toscano autori di Commesse e del Maresciallo Rocca Il poliziotto coinvolto è il padre di Marotta Una vicenda di famiglia ma anche di interesse pubblico documentato da un fitto dossier

Gangster story per [redacted]ingaretti

Indagherà sul tesoro di San Pietro del '25

Simonetta Robiony

ROMA

[redacted]' l'anno del primo e unico Giubileo fascista, il 1925. Una banda di ladri decide di rubare il tesoro di San Pietro. Il furto [redacted] grande valore economico e simbolico ha [redacted] eco immensa sulla stampa [redacted] nel paese. Poco dopo, però, i colpevoli vengono arrestati, il tesoro restituito alla basilica [redacted] il regime può celebrare un'altra sua vittoria. Su questo episodio, realmente accaduto, il regista Alberto Sironi, [redacted] dei migliori della nostra tv, autore tra l'altro del «Fausto Coppi» interpretato da Castellitto, ha girato un film in due parti che dovrebbe andare in onda [redacted] Raiuno il 5 e il 6 novembre, con Luca Zingaretti nei panni del protagonista, un commissario di polizia. La storia l'ha scritta la coppia matrimoniale e professionale Marotta [redacted] Toscano, quelli di «Il maresciallo Rocca» [redacted] di «Commesse», ma stavolta i due non hanno inventato niente o quasi niente. Il commissario coinvolto in questo strepitoso caso è infatti il padre di Franco Marotta: una vicenda di famiglia, quindi, la loro, ma anche un caso di pubblica rilevanza sul quale lo [redacted] commissario Marotta ha poi scritto un dossier.

Spiega Laura Toscano, parlando anche a nome di suo marito: «E' [redacted] faccenda complicata questa del furto del tesoro di San Pietro, dove c'entra la politica oltre che la polizia. Mio suocero, il commissario Marotta, [redacted] democratico e un liberale. Il regime lo usò per farlo infiltrare nella banda spacciandosi per un commerciante di gioielli disposto [redacted] ricettare merce rubata. Se l'operazione fosse andata in porto la gloria sarebbe stata del regime, se fosse fallita la colpa sarebbe ricaduta su quell'antifascista del commissario. Ad aiutare il commissario nell'impresa fu una donna, un'artista di café chantant che era stata l'amante di un pregiudi[redacted] e conosceva l'ambiente. Il furto, quindi, avrebbe potuto [redacted] sere evitato. Ma il regime fascista, che era alle prese senza esito [redacted] il caso Girolimoni, preferì che la rapina fosse compiuta per poi arrestare i ladri, menar vanto della sua efficienza ed acquisire ulteriori meriti agli occhi della gente».

Girato in dodici settimane con esterni [redacted] Roma ma interni [redacted] Iugoslavia, «[redacted] furto [redacted] tesoro» rimette [redacted] Alberto Sironi e Luca Zingaretti, gli artefici, insieme allo scrittore Camilleri, del successo di «Il commissario Montalbano» [redacted] cui [redacted] in preparazione la terza serie. «Tra i due commissari, comunque», assicura Sironi, «non c'è alcuna somiglianza. Questo è un film storico, ricco di atmosfere cupe, una sorta di gangster story all'italiana, con tanto di sparatoria finale per la strada e morti ammazzati. Mi sono ispirato, per ricreare il clima, ai documentari sul ventennio presentati da Caracciolo sulla Rai e ai film di Becker con Simone Signoret. Gli interni, perfetti, li ho ritrovati [redacted] Belgrado in quei palazzoni costruiti a cavallo del secolo, ricchi di severa maestosità».

Naturalmente Marotta [redacted] Toscano, pur mantenedosi fedelissimi ai fatti, [redacted] presi alcune libertà per trasformare [redacted] storia in un film-tv. Tra [redacted] cantante di café chantant, l'attrice tedesca Meret Becker, e il commissario Marotta hanno immaginato una legame d'amore appassionato, così [redacted] hanno dato rilievo alla figura del brigadiere Iossa, l'attore Gigio Morra, che muore per non tradire i compagni. Per le pettinature, gli abiti, i gesti, perfino le facce degli attori, Sironi dice di aver pensato agli uomini e alle donne che lui bambino, a Milano, vedeva affollare il negozio di parrucchiere dei suoi genitori. Prodotto dalla Solaris di Ariè senza i soliti risparmi dei film per la tv, «Il furto del tesoro» non è un'opera facile per la doppia lettura che presenta, per la quantità di personaggi, per la stessa complessità del racconto. Gli autori, tutti, sperano ugualmente di poter acchiappare [redacted] distratto pubblico televisivo.

IL REGISTA: «UNITI DAL TEATRO»

ROMA. Alberto Sironi, aiuto di Strehler e quindi [redacted] di teatro prima che di tv, così come Luca Zingaretti, sostiene che il loro sodalizio professionale si fonda su questa comune origi[redacted]. «E' il quarto anno che ci troviamo su un progetto comune, ma l'accordo è stato immediato. Prima di tutto perché Luca è intelligente, qualità rara negli attori. Poi perché in quel che [redacted] ci mette passione. E il nostro è un lavoro che senza passione viene male. Siamo due artigiani che hanno letto alcuni libri, e la cultura, perfino nel cinema, non fa male». Luca Zingaretti, in attesa del [redacted] Montalbano, ha appena girato il film americano «Texas 46» con Roy Scheider. Sironi, dopo il [redacted] Montalbano, vorrebbe girare da [redacted] suo soggetto una serie su un calciatore degli anni 60: «Il piede sinistro di [redacted]o». (si. ro.)

BORSINO DEI [redacted]

Vince l'uomo senza ombra

A Kevin Bacon, nei panni de «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven, sono bastati tre [redacted] per conquistare il titolo italiano di campione d'incasso, ma anche questa settimana [redacted] sorpresa [redacted] Massimo Ceccherini che ha conservato [redacted] «Faccia di Picasso» [redacted] secondo posto tra i [redacted] «più visti» nel weekend. «Faccia [redacted] Picasso» in dieci giorni ha incassato tre miliardi e [redacted] milioni. Il secondo titolo italiano nella graduatoria degli incassi del weekend è «Denti» di Gabriele Salvatores, ottavo. Non sono tanti i 600 milioni raccolti dal film di Salvatores, ma confermano la regola secondo la quale le opere italiane in concorso alla Mostra di Venezia non hanno poi molta fortuna al botteghino. Finora «I cento passi» di Giordana ha raggiunto, in sette settimane, 2 miliardi e 275 milioni e poco [redacted] più, in cinque settimane, ha fatto registrare «La lingua del Santo» di Mazzacurati (due miliardi e 859 milioni).

I CAMPIONI DEL [redacted]

1. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven (Usa), **L. 4.387.851.000**
2. **Faccia di Picasso**, di Massimo Ceccherini, **L. 1.465.962.000**
[redacted] **Fbi: Protezione testimoni**, di J. Lynn (Usa), **L. 1.265.295.000**
[redacted] **La tempesta perfetta**, di W. Petersen Usa), **L. 1.201.450.000**
5. **U-571**, di J. Mostow (Usa), **L. 1.116.666.000**
[redacted] **Il dottor T & le donne**, di R. Altman (Usa), **L. 683.854.000**
7. **La strada per El Dorado**, cartoon (Usa), **L. 633.558.800**
[redacted] **Denti**, di Gabriele Salvatores, **L. 598.026.000**
9. **The Cell - La cellula**, di Tarsen (Usa), **L. 564.808.000**
[redacted] **L'amore che non muore**, di P. Leconte (Francia), **L. 357.420.000**

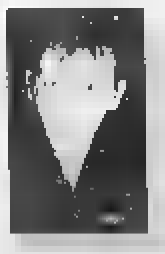
Gli i[redacted] [redacted] rilevati da Cinetel, in 246 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Ernesto Baldo

[redacted]

Ceccherini

▲ T[redacted] addietro, il cinema nostrano aveva anche i caratteristi. Facevano il loro lavoro [redacted] basta, [redacted] Guglielmo Inglese mai [redacted] sarebbe impancato a regista: nell'odierno sfascio ipertrofico dei todos caballeros, quest'ultimo onere tocca invece a paggi e scudieri. Fra tanti, il Ceccherini suscita simpatia: rifugge da lagne perbeniste, evita il becerume, ha cognizione dei propri limiti. Dopo il successo di «Lucignolo», favolello lubrico affetto [redacted] coprolalia, in «Faccia di Picasso» egli propone miniparodie [redacted] famo[redacted] pellicole, strologando sulla sua crisi di cineasta al secondo film. Non ha pretese, il pubblico accor[redacted]. Chapeau.



Cage

▼ ALL'EPOCA dello spaghetti-western, Sergio Leone attribuiva a Clint Eastwood due sole espressioni: col sigaro e senza. A Nicolas Cage, quella col sigaro manca. S'aggiunga poi che di ruoli non ne ha, negli ultimi anni, azzeccati molti: l'etilista sfigato di «Via da Las Vegas», il paramedico snervato [redacted] «Al [redacted] là della vita», poco altro. In «8mm» s'è improvvisato giustiziere della notte, facendo parer duttile nel ricordo il Igneo Bronson. Nel recente «Fuori in 60 secondi» è, pensate, un ladro redento che torna al furto spinto da amor fraterno. Per dirla con Oscar Wilde, bisognerebbe avere un cuore di pietra per non ridere.

Francesco Troiano

E' partito il tour

Nek: ora [redacted] ricco [redacted]

Luca [redacted]

MODENA

Nek [redacted] dato il via alla sua tournée, «World Tour 2000», niente meno che dal Messico riscuotendo un [redacted] incredibile. Quattromila persone vo[redacted] hanno accolto l'arrivo [redacted] Sudamerica di Filippo Neviani e ne hanno caricato le baterie sino all'inverosimile. «Sono elettrizzato - ha raccontato [redacted] cantautore sassuolese che ieri è parti[redacted] da un Palapanini stracolmo con il suo tour italiano -. A novembre tornerò all'estero e nel 2001 [redacted] previsto un salto anche negli Stati Uniti».

Questa prima tappa è dedicata all'Associazione Malati Oncologici. «Ho un'amica che fa parte di questa associazione. Già l'anno scorso diedi loro parte dei proventi e siccome so perfettamente dove vanno i soldi ho deciso di farlo anche quest'anno. A parte gli stipendi dei musicisti, le spese vive di affitto palazzetto, catering e quant'altro, [redacted] sottoscritto non prenderà una lira. Anzi, se posso faccio anche una piccola donazione».

Nek in [redacted]

Cinque milioni [redacted] [redacted] venduti e un album che venderà ancor di più. Come sta Fillipo Neviani nei panni di un ricco? «Sono stato allevato con mentalità contadina e quindi ben attac[redacted] all'equazione lavoro-denaro. Senza l'uno non ci può essere l'altro. Comunque qualche sfizietto me lo tolgo: per esempio [redacted] Città del Messico mi sono comprato [redacted] orologio che costa una cifra».

La scenografia e il trattamento del palco [redacted] questo tour [redacted]o stati molto importan[redacted]. «Ho ingaggiato Billy Biliar[redacted] lo stesso che ha curato la tournée [redacted] Ramazzotti, Cher, Ligabue. Le luci e tutto quello che vedrete sono [redacted]

Programmi post-tour? «Il 31 ottobre a Padova faremo una sosta. Credo che dopo qualche settimana avremo una data o forse più in Russia e poi di nuovo l'America Latina. Per quanto riguarda la vita privata, voglio tornare [redacted] casa, al bar dove ho i miei amici migliori, quelli che avranno sempre la battuta pronta per riportarti in terra se credi di essere diventato Gesù Cristo».

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

I DOLCI INGANNI
Rete4, venerdì 20 ott., 16,10
Italia 1960
Di Alberto Lattuada [redacted] Catherine Spaak, Christian Marquand, Jean Sorel, Milly, Marilù Tolo

QUANDO uscì nel 1960 *I dolci inganni* venne sequestrato, brutalmente amputato di oltre dieci minuti dalla censura [redacted] rimesso in circolazione l'anno dopo del tutto sfigurato. Fu uno dei tanti attentati alla libertà d'espressione che in quell'anno - l'anno di *Rocco e i suoi fratelli* [redacted] dell'*Avventura* - colpirono il cinema italiano (e non solo). Poi il film fu ripristinato nella sua integrità: Lattuada, che [redacted] stato processato, fu assolto; la calma tornò, in attesa di nuovi processi e condanne. A rivederlo ora, a quaranta anni di distanza, ci si può stupire di tanta severità, ma allora, nell'Italia democristiana, la storia di una ragazza [redacted] sedici anni che scopre [redacted] sesso, ha un'avventura con un uomo di vent'anni più vecchio, torna a casa come se niente fosse succes[redacted] [redacted] riprende la sua vita quotidiana, [redacted] una storia scandalistica: sconvolgeva i luoghi comuni, metteva a soqquadro la morale borghese e cattolica.

Anche perché la cinecamera [redacted] Lattuada indugiava su di lei, [redacted] mostrava i turbamenti attraverso la scoperta del corpo, cercava di coglierne gli sviluppi psicologici con uno sguardo introspettivo, quasi fenomenologico, che poneva al centro del dramma, e dello schermo, la figura adolescenziale di Francesca, della sua famiglia, dei suoi compagni e compagne di liceo. Uno spaccato comportamentale che [redacted]ggi ci può apparire un po' esile, con qualche sbavatura e qualche compiacimento formale, ma che dimostra una coerenza di stile e soprattutto di analisi dei sentimenti rigorosa. E' questo rigore, presente nella maggior parte dei film di Lattuada, a fare dei *Dolci inganni* un'opera intensa, sebbene possa sembrare all'apparenza fragile: uno studio di carattere che ci può [redacted] interessare e piacevolmente colpire.

IN EDICOLA IL NUMERO DI NOVEMBRE

Debutta l'[redacted] e noi l'abbiamo già provata: sotto esame la 1.6 120 cv

Supertest
Sette pneumatici invernali a confronto

Tuning
Rassegna completa sui pomelli cambio

PRIME CINEMA

Viva il Vietnam

Quel film di Hung tutto per la patria

Alessandra Levantesi

SPEAK, memory», il titolo della bellissima autobiografia di Vladimir Nabokov, potrebbe [redacted]re il motto del regista Tran Anh Hung, trasferitosi con la famiglia a Parigi quando era ancora piccolo. Si direbbe infatti che il giovane vietnamita faccia cinema esclusivamente per ricucire [redacted] strappo traumatico dalla terra d'origine, recuperandone colori, suoni, atmosfere. Lo ha dimostrato [redacted] la sua opera prima «Il profumo della papaya verde» che, pur realizzata [redacted] Francia, riproduceva uno spaccato familiare del Vietnam anni 50; [redacted] ha ribadito con «Cyclo», vincitore del Leone d'oro [redacted] Venezia nel '95, ambientato nel caos metropolitano [redacted] Saigon. Lo conferma [redacted] con questa terza pellicola, «Solstizio d'estate», girato in una calda e sonnolenta Hanoi sul ricordo di remote sieste infantili.

Si [redacted] con una scena di risveglio, lenta e suggestiva. Il sole penetra attraverso le tende svolazzanti e nel modesto appartamento dove Lien vive con il fratello maggiore spira un'aria di immota dolcezza. E' l'anniversario della morte della madre e la fanciulla si appresta [redacted] preparare il pranzo commemorativo con le due sorelle più grandi Suong e Khanh, entrambe sposate. In quel piccolo mondo femminile tutto sembra scorrere sereno, dallo svolgersi della ricorrenza [redacted] rapporti parentali, ma non è così. Quietamente Tran Anh Hung svela retroscena conflittuali [redacted] infedeltà coniugali e del dipanarsi degli eventi il film [redacted] poco si incarta, il gioco narrativo rischia [redacted] farsi meccanico. Tuttavia nulla [redacted]sce a spezzare l'ipnotica armonia di una visione che è un puro distillato di memoria. Lien [redacted] [redacted] fratello che fanno ginnastica mattutina insieme, le [redacted] sorelle affaccendate a cucinare che si scambiano ridendo confidenze e confessioni maliziose, l'acqua che scintilla [redacted] un catino [redacted] bronzo. Ogni immagine, ogni gesto, ogni oggetto possiede una grazia incantevole e senza tempo.

SOLS[redacted] D'ESTATE
di Tran Anh Hung
[redacted] Tran Nu Yen Khe, Gnuyen Nhu Quyen, [redacted] Khanh
Francia 2000, [redacted]
TORINO, cinema Charlie Chaplin; [redacted] Mignon [redacted] Intrastevere:
MILANO, Colosseo.

NOTIZIE FLASH

■ [redacted] «GESÙ». Va in scena da questa [redacted] al 22 al Teatro Carignano «Gesù» il testo di Carl Theodor Dreyer ridotto e adattato da Franco Branciaroli per il Teatro Stabile torinese. Lo spettacolo va considerato una sorta di prova generale perché ancora non si sa se tutte le 300 comparse riusciranno a raggiungere il teatro a causa dell'inondazione.

■ [redacted] DIFENDE [redacted] GAY. Il ministro per i Beni e le attività culturali Giovanna Melandri risponde al presidente di An, Gianfranco Fini che approva il mancato finanziamento della Regione Lombardia [redacted] Festival del cinema gay [redacted] Milano. La dichiarazione di Fini, secondo il ministro, «mette ancora una volta a nudo la reale intolleranza del centrodestra che le parole [redacted] a malapena a camuffare». All'origine della polemica, la decisione della commissione cultura della Lombardia su proposta della Lega Nord, di ritirare il finanziamento al festival.

■ **GRANDE FRATELLO NEWS.** Mentre [redacted] formata una nuova coppia, Lorenzo e Marina, tra gli otto superstiti del Grande Fratello, il quotidiano «Libero» lancia un'accusa: i ragazzi sono al corrente di quel che accade al di fuori della [redacted]. In particolare, Marina spiegava a Rocco i motivi per i quali la loro recente relazione non poteva funzionare. Tra questi, il fatto che Marina ha [redacted] fidanzato: «Un giornalista è andato a Messina a rompergli i co.....», ha detto la ragaz[redacted]. «Ma come faceva Marina ad averlo letto?», chiede «Libero».

■ **SORDI PREMIATO.** E' nato un nuovo premio cinematografico, «Lux clarior», voluto dall'associazione Sorella Chiara per esaltare opere e personaggi della comunicazione che più si sono avvicinati ai valori del francescanesimo. [redacted] festival, presieduto da GianLuigi Rondi, si svolgerà [redacted] Assisi dal [redacted] al [redacted] ottobre: in gara 13 film della scorsa stagione. Per [redacted] d'inaugurazione, [redacted] anteprima europea, [redacted] proiettato «Il futuro [redacted] in ascolto». Tra i premiati Alberto Sordi [redacted] Carlo Verdoni, nonchè due coppie cinematografiche: Luigi e Lucia Magni e Nino ed Erminia Manfredi.

■ **[redacted] PER DISABILI.** Carreras, Monserrat Caballé, Renato Bruson, Pietro [redacted] [redacted] alcuni artisti che hanno messo al loro voce in favore del cd di musica sacra «Magnificat» che si apre con il «Cantico del Giubileo» scritto dalla coppia Migliacci-Morricone. Tutti gli artisti hanno rinunciato ai loro diritti perché il ricavato del cd servirà [redacted] costruire la prima casa «Anthai» per bambini disabili senza famiglia. Il cd si può acquistare chiamando il numero verde 800600661.

Pellicioli (Seat): non potevamo trovare di meglio. Mediaset: buon lavoro

Giovalli, guru della tv giovane lascia Italia 1 per dirigere Tmc

ROMA

Il guru della «tv giovane» italiana, Roberto Giovalli, lascia la direzione di Italia 1 per andare a Tmc. L'annuncio a sorpresa, ieri, anche se non è la prima volta che Giovalli si lascia tentare da un'avventura da pioniere: è entrato infatti giovanissimo (26 anni) nella Fininvest degli anni «eroici», dal 1983 al 1990, prima direttore di Canale 5, poi di Italia 1 e infine dei palinsesti delle tre reti. Lasciata Mediaset nel '90 ha visto nascere la pay tv italiana, Tele+, di cui è stato il primo direttore dei programmi e vicedirettore generale fino al '94. Era tornato a Italia 1 dal 1 marzo '99, rinnovando profondamente la rete con ottimi risultati di audience. «Ringrazio i collaboratori per lo più sconosciuti senza i quali Italia 1 non sarebbe la rete che è oggi - dice lui oggi -. Ringrazio inoltre gli autori e le star, oltre il gruppo Mediaset che anche questa volta, come già in passato, mi ha dato l'opportunità di lavorare divertendomi. Spero di lasciare al di là del mio "particolare" carattere un buon ricordo in tutti quelli con cui ho avuto il piacere di collaborare. Ringrazio infine la famiglia Berlusconi, che ho servito al meglio delle mie possibilità per due generazioni».

Giovalli sarà alla guida di Tmc il 1° novembre ma vedere la rivoluzione del palinsesto, dopo l'acquisto da parte di Seat dal Gruppo Cecchi Gori, bisognerà aspettare l'autunno 2001. «E' prestino per parlare del nuovo volto di Tmc - dice infatti lui - il target mirato dei grandi investitori e ricettori, ovvero i giovani tra i 15 e i 34 anni. Cercherò di fare tv divertente, una tv che mi piaccia tutta. Lo spazio c'è anche perché l'intenzione non è quella di fare un terzo polo. Per gli ascolti l'obiettivo indicato è il 5%, quindi è assolutamente possibile». Come sarà la squadra di Tmc? «Su Italia 1 abbiamo fatto delle buone cose - continua Giovalli - ma la tv non è fatta solo di star, ci sono anche i registi e gli autori. Trovo che tutti quelli di Italia 1 sono interessanti, anche perché il target a cui mira Tmc è lo stesso. Ma la nostra intenzione è ovviamente anche fare cose nuove, quindi guarderò ovunque».

Mentre Tmc gongola («Non potevamo trovare di meglio» dice l'amministratore delegato Seat, Lorenzo Pellicioli per Italia 1 è un brutto colpo, seppure lascia trapelare nonchalance. «Mediaset - si legge in una nota - lo ringrazia per il contributo di alto livello creativo e manageriale e gli formula i migliori auguri di buon lavoro». «Sono certo che farà bene, è uno che conosce bene il mestiere» aggiunge Maurizio Costanzo: «Io, poi, sono da sempre favorevole al mercato». Sono intanto già aperti i giochi per la successione Leonardo Pasquinelli, attuale direttore delle produzioni Mediaset. Ma continuano a circolare anche i nomi di Federico Di Chio, amministratore delegato di Medusa e di Antonio Campo Dall'Orto, responsabile di Mtv. [r. sil.]

Roberto Giovalli ha 43 anni ed è stato alla Mediaset in due riprese: prima dall'83 al '90, poi (dopo un lungo periodo a Tele+) dal '99 fino a oggi

Domenica nel segno di Canale 5

Stravincono Costanzo e De Filippi Gori: «Non ci montiamo la testa»

ROMA. Una domenica nel segno di Canale 5 e dei coniugi Costanzo. Nel pomeriggio la prima parte di «Buona domenica» (4.634.000 spettatori) ha superato nettamente sia «Domenica in» (3.341.000) sia «Quelli che il calcio» (3.872.000), un fatto senza precedenti negli ultimi anni. In prime time, «C'è posta per te» con Maria De Filippi ha raccolto 7.418.000 spettatori stabilendo il record stagionale e prevalendo sulla fiction di Raiuno «Delitti e segreti», con Ornella Muti (5.609.000). «E' la prima volta che battiamo "Quelli del calcio", commenta "Domenica in" c'era mai riuscita -sottolinea Costanzo-. Questo mi rende orgoglioso, anche se sappiamo che il campionato è ancora lungo. Godiamo questa giornata: certo gli avversari prenderanno contromisure».

«Una stagione da record, tra le migliori che io ricordi - dice anche il direttore di rete Giorgio Gori -. Ma non ci montiamo la testa. E' il momento del gioco di squadra: cederemo la Champion's league alle altre reti del gruppo almeno fino a fine anno. E alcuni grandi film li trasmetteremo a primavera. Alcuni innesti, come "Il grande fratello" ci hanno aiutato ad accendere tutta la rete. Sono le leggi della tv che purtroppo hanno un reciproco: quando un prodotto non funziona, si innesca il meccanismo inverso. E si spegne tutto». Quanto a Bonolis, che a fine stagione potrebbe lasciare Mediaset, Gori non ha perso le speranze: «Stiamo cercando di fargli capire che gli vogliano bene davvero. Credo che in questa squadra, vincente, possa trovarsi ancora molto bene. È un grande centravanti, con una squadra che lo aiuta».

La giornalista si sdoppia per le reti Rai

Foschini: «Cultura in video? ora è un atto di coraggio»

Stasera andrà sulla tomba di Pietro Intanto si dipana «Il filo di Arianna»

Sergio Trombetta

ROMA

Lorenza Foschini uno e due! La giornalista tv è protagonista questa sera su Raiuno alle 22,50 dello speciale «La tomba di Pietro». La trasmissione è dedicata alla necropoli romana che custodisce la tomba dell'apostolo Pietro e che è stata restaurata e illuminata dall'Enel. E intanto ieri sera , su Raidue alle 22.45, è andata in onda la terza puntata di «Il filo di Arianna».

Lei, Foschini, definisce «un atto di coraggio» imbarcarsi in un programma culturale in tempi di Grande Fratello. Dopo il successo di «Misteri», è infatti partita la seconda serie di «Il filo di Arianna» che ieri sera era dedicata alle «Madonne negate», le apparizioni mariane di questi anni a cavallo fra 900 e 2000. «La nostra è un'operazione audace - è convinta la giornalista-: immagini di alta qualità, specialisti di grande livello come Andrea Carandini, Giorgio Odifreddi, Vittorio Messori, interventi del pubblico in diretta, soprattutto giovani».

La conduttrice spiega: «Le linee guida della trasmissione sono principalmente tre. Prima di tutto esploriamo il passato, le nostre radici, chi eravamo, e quindi l'archeologia, Roma, la Grecia, l'Egitto. Poi guardiamo il futuro e quindi ci occupiamo di universo. E ancora: puntiamo l'attenzione sugli interrogativi di sempre. La prima puntata è stata dedicata a eros e thanatos, vita e morte, con interventi di altissimo livello e filmati anche scabrosi. La seconda puntata l'abbiamo incentrata sull'Egitto e la figura del faraone Achenaton, il fondatore del culto del dio sole, che secondo due biblisti francesi sarebbe stato Mosè stesso. Poi ci siamo addentrati per i sentieri eretici del Nuovo. Curata da Marco Tosatti, la trasmissione di ieri sera era dedicata alle «Madonne negate» cioè tutte quelle apparizioni mariane, quelle visioni della madre di Cristo che non sono accettate dalla Chiesa ufficiale a partire dalle Madonna di Medjugorje.

Ai «Santuari nelle tenebre» sarà dedicata la puntata di lunedì prossimo. Protagonisti saranno gli oracoli dell'antica grecia, quei luoghi che mettevano in comunicazione questo mondo con l'aldilà.

E' un percorso che passo da Corinto, arriva alle rive del fiume Acheronte nel nord del Peloponneso, non trascura le grotte di Dirou, un fiume sottoterraneo che sbocca sulle rive meridionali del Peloponneso e si conclude in Italia nella zona dei campi Flegrei.

Premio di doppiaggio a Finale

Paila Pavese, fra i premiati al Festival Voci nell'Ombra di Finale Ligure. L'attrice doppia Nathalie Baye in «Una relazione privata». Omero Antonutti è invece la voce di Richard Farnsworth

E' di Antonutti la voce regina

Giorgio Destefanis

inviato a FINALE LIGURE

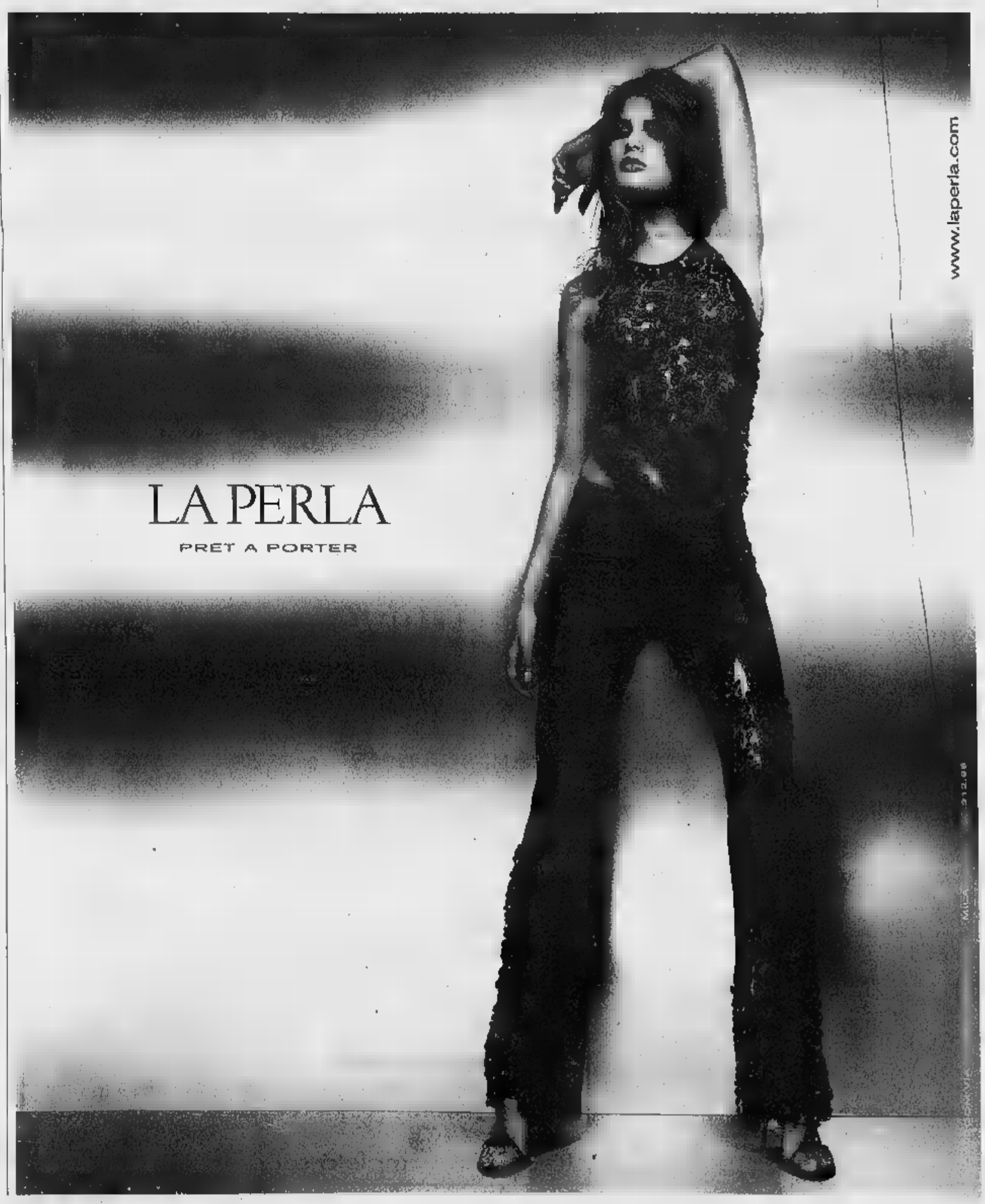
«Bond, James Bond». Quanto fascino in meno avrebbe avuto, il leggendario eroe di Flaming senza la straordinaria voce di Pino Locchi (di cui sono stati trasmessi i toccanti minuti di spezzoni in presenza dei figli)? Ma chi, prima della morte nel '94, aveva il bravissimo attore-doppiatore? «Voci nell'ombra», il Premio Nazionale di doppiaggio di Finale Ligure giunto in trionfale crescendo alla quarta edizione, ha prima di tutto voluto rendere giustizia a tutti i pino locchi del cinema italiano, attori veri, spesso magnifici, condannati a lavorare sempre, appunto, «nell'ombra».

«Abbiamo dato un volto a chi aveva sempre avuto solo una voce - sottolinea Bruno Astori, direttore organizzativo e praticamente inventore della manifestazione -. Una dignità a chi nel cinema svolge un ruolo importantissimo ma totalmente sconosciuto». E l'esponenziale crescita della manifestazione ai dimostra che la sua idea era giusta. Pochi ci credevano, in partenza, ma a posteriori s'è poi rivelato una specie di uovo di Colombo».

«Voci nell'Ombra», infatti non è solo una sorta di, seppur meritatissima, autogratificazione dei doppiatori, ma con gli anni è diventato anche un importante momento di confronto e divulgazione sui problemi della categoria. Grande interesse hanno suscitato, e non solo fra gli addetti ai lavori, il pomeriggio dedicato alla storia del doppiaggio. Così come la giornata di studi «Il doppiaggio televisivo e quello cinematografico: somiglianze e divergenze». E' poi stata la volta delle voci dei cartoons, con la presenza di Maria Perego creatrice della Topo Gigio puntualmente presente in sala (leggi Peppino Mazzullo).

Il pubblico finalese, nelle proiezioni organizzate nei giorni precedenti il Festival, non aveva avuto dubbi nel tributare l'ennesimo successo a Luca Ward nei panni del Gladiatore Russel Crowe (una chicca: nelle scene dei combattimenti nell'arena doppiò indossando una corazza, per avere lo stesso tono di voce più realistico), a Cristina Boraschi nelle vesti di Erin Brockovich-Julia Roberts, e a «Eyes wide shut» per il doppiaggio nel suo complesso. Di taglio diverso sono invece state le scelte della giuria composta dai critici Claudio G. Fava, Callisto Cosulich, Morando Morandini, Alessandra Comazzi e Roberto Nepoti. Paila Pavese voce di Nathalie Baye in «Una relazione privata», Omero Antonutti doppiatore di Richard Farnsworth (malato terminale di cancro suicidatosi pochi giorni fa) in «Una storia vera», «American Beauty», per il miglior doppiaggio generale, sono stati alcuni degli «Anelli d'Oro» assegnati da Ottavia Piccolo, splendida conduttrice della serata di gala finale insieme con Claudio G. Fava. Ex aequo fra Dario Penne (Michael Caine in «Le regole della casa del sidro» e Sonia Scotti (Marisa Paredes in «Tutto su mia madre») per la miglior voce di caratterista. I premi per la televisione sono andati a Massimo Corvo per il doppiaggio di Steve Williams nella serie «L. A. Heat», Silvia Pepitone come Helen Hunt nella sit-com «Innamorati Pazzi», miglior caratterista Rossella Acerbo come Lisa Kudrow nel serial «Friends», miglior doppiaggio generale per la serie «JAG Avvocati in divisa».

Alida Cucciolla ha consegnato a Claudio Capone la Targa «La voce [illegible] intitolata al marito, lo scomparso Riccardo. A Ivo Chiesa è andato il premio «Renato Castellani», il regista nato a Varigotti, frazione di Finale Ligure, e scomparso nell'85. A Oreste Lionello, storica voce di Woody Allen, la Targa Gualtiero De Angelis. Giusto che, dopo aver consegnato e visto consegnare tanti premi, un riconoscimento andasse anche a Claudio G. Fava, divertente quanto dotto anfitrione della manifestazione. Il sindaco Pier Paolo Cervone gli ha consegnata la cittadinanza onoraria di Finale Ligure, quasi un impegno per l'appuntamento dell'anno prossimo.



TV & TV

Alessandra Comazzi

A Vercelli e Novara si ricevono i notiziari Rai lombardi

telespettatori esasperati

Potrebbe occuparsene Report

Quel Piemonte senza i tg giusti

IL tipografo di Trino abita per l'appunto a Trino, e dunque è [illegible]lato, senza corrente elettrica, senz'acqua potabile, con la raccomandazione di non usare il metano; nell'impossibilità di uscire di casa, fare un pasto caldo, riscaldarsi. Dal '94, ultima alluvione, la sensazione è che non si sia fatto niente, ma forse [illegible] le condizioni obiettive meteorologiche ad essere cambiate, non si può giudicare sull'onda dell'emotività drammatica. Però c'è un fatto, prettamente televisivo ed oggettivo: nel pomeriggio di do[illegible] quando ancora l'elettricità funzionava, il Tg3 aveva promesso un'edizione straordinaria per il Piemonte, in cui si sarebbe[illegible] esaminate le situazioni della Regione, zona per zona. Ebbene, nelle allagate province di Vercelli e di Novara, che fanno parte del Piemonte anche se la Rai lo esclude, si vedeva una tranquilla partita di calcio. Perché la sintonizzazione televisiva regionale [illegible] ne inevitabilmente con la Lombardia. I cittadini della zona sono esasperati: si sa come sia difficile ottenere le informazioni che veramente servono, si sa che giornali e telegiornali non sono fatti per lettori e telespettatori. Il pubblico è rassegnato. Però talvolta, di fronte alle situazioni più gravi, l'indignazione sale, insieme [illegible] l'acqua. Possibile che, nonostante i progressi della tecnica, non [illegible] riesca a far vedere al Piemonte la tv del Piemonte? Pensando a trafficare con i ripetitori non certo nei momenti [illegible] emergenza, [illegible] quando la situazione è normale? E comunque l'informazione capillare, e non generica, è stata ancora una volta deficitaria, [illegible] tv pubbliche [illegible] private, [illegible] alla radio. Un'Olimpiade val bene una [illegible] fatta apposta: n[illegible] la vale un disastro naturale?

Grande, il «Report» di Milena Gabanelli, in onda adesso la dome[illegible] [illegible] su Raitre. In un orario bello tardo, in modo da non disturbare troppo. La trasmissione ha l'abitudine di occuparsi [illegible] argomenti nevralgici e delicati e scomodi per la società civile, mettendo in atto un [illegible] giornalismo investigativo, cercando di esami[illegible] ogni aspetto di ogni argo[illegible]mento, senza abbracciare aprioristiche cause. L'altra [illegible] [illegible] servizio di Sabina Giannini [illegible] occupa[illegible] di tabacco. Facendo emergere la contraddizione (per non dire una presa in giro) dello Stato: che [illegible] la campagna contro il fumo, e poi lo vende e lo pubblicizza, sia pure in maniera indiretta, quella diretta essendo vietata (quanta pubblicità si fa per esempio alla marca di sigarette che sponsorizza le Ferrari?). Il fumo puzza [illegible] pecunia non olet. «Report» è [illegible] dei migliori programmi attualmente in onda sulla tv italiana.

[illegible].comazzi@lastampa.it

DA [illegible]

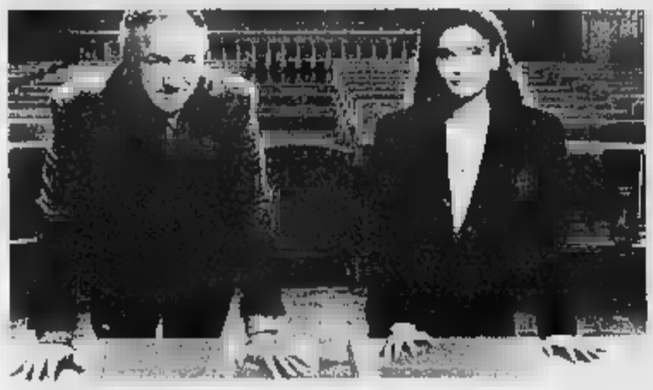
Legge criminale

Per chi ama il thriller, ambiguo e teso, ecco un buon prodotto firmato Martin Campbell che mette [illegible] confronto due giovani attori: Kevin Bacon (ora in «L'uomo [illegible] ombra») e Gary Oldman. Un duello a colpi di talento. Lo psicopatico rampollo di una famiglia di Boston, [illegible] un inclinazione omosessuale per il suo avvocato difensore, è accusato di aver ucciso brutalmente alcune donne. Ma... ■ 20.55 TMC

Le mie notti [illegible] più belle dei vostri giorni

Dal regista polacco affermatosi negli anni Settanta, Andrzej Zulawski («L'importante è amare»), un frastornante dramma dal romanzo [illegible] Raphaëlle Billetdoux, che però ha rinnegato il film, con Sophie Marceau e Jacques Dutronc. Un malato terminale si innamora di una giovane dal torbido passato che si esibisce con [illegible] numero di magia [illegible]... ■ 3.10 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Conflitto [illegible] classe ★★★

[illegible] [illegible] 4. [illegible] [illegible]. REGIA: MICHAEL APTED. CON GENE HACKMAN, [illegible] MASTRANTONIO, COLIN FRIELS DUR: 1H40'

Un discreto dramma di impegno civile che poggia [illegible] un rinnovato spirito di riconciliazione familiare, firmato da un regista (inglese) di sicuro mestiere. Ottimo lo scontro generazionale e repitativo di Hackman e Mastrantonio. Padre e figlia, entrambi avvocati, si ritrovano uno davanti all'altra nell'aula del tribunale. Lui difende la vittima, [illegible] americano medio; lei la società automobilistica, cioè il capitale. Ma...

[illegible] pazzo [illegible] ★★★

[illegible] [illegible] TMC. USA 1975. REGIA: HOWARD ZIEFF. CON JEFF BRIDGES, ALAN ARKIN, ANDY [illegible] & BLYTHE DANNER DUR: 1H42'

Gradevole e scatenata commedia satirica con un grande Arkin nella parte del regista. Alla fine degli anni Venti, un giovanotto arriva a Hollywood con l'intenzione di diventare uno sceneggiatore. Ma finisce col fare l'attore nel serial [illegible] muti,...

Il romanzo di un ladro [illegible] cavalli ★★★

1.30 RETE 4. USA-JUGOSLAVIA 1971. REGIA: ABRAHAM POLONSKY. CON YUL BRYNNER, JANE BIRKIN, ELI WALLACH, MARILÙ TOLO E OLIVER [illegible] DUR: 1H47'

Un'avventura picaresca firmata [illegible] un regista ex lista [illegible]ra (del maccartismo) di Hollywood. Polonia, all'inizio del Novecento: uno scaltro ebreo, ladro di cavalli, lotta in [illegible] sorta di guerra privata con un capitano dei cosacchi. Ma il suo sogno è fuggire in America e...

Di padre in figlio ★★

16.00 CANALE 5. USA 1999. R[illegible]: MICHAEL LANDON JR. CON JOHN SCHNEIDER, CHERYL LADD E DAVEIGH CHASE. [illegible]: 1H31'

La storia di Michael Landon [illegible], [illegible] dei protagonista [illegible] serie «Bonanza», raccontata dal figlio. Dopo aver divorziato dalla prima moglie (che gli ha dato due figli), Landon sposa Lynn, ma poi...

OGGI
Maurizio Micheli, Athina Cenci, Emilio Fede e Barbara Bouchet (foto) giocano con Gerry Scotti e Alessia Mancini (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,50).

OMICIDI
Su Internet (www.whowouldyoukill.com), un sito dove si può votare per il personaggio televisivo che si vorrebbe vedere morto. Generi disponibili: commedie (da *Mr Bean* a *Mash*, alla *Famiglia Addams*), azione (*X-Files, Star Trek, A-Team, Charlie's Angels*), drammatici (*ER, Sex and the city, Dawson's Creek, Ally [illegible] Beal, Beverly Hills 90210*) e vari (*Teletubbies, Muppet show, Tom & Jerry*). Basta cliccare su un genere, individuare un personaggio e scrivere in un apposito spazio il modo con cui [illegible] vorrebbe ucciderlo. In questi giorni, in testa alle preferenze ci sono il gatto Tom [illegible] *Tom & Jerry* [illegible] Mallory Keaton (sorella di Michael J. Fox nel telefilm *Casa Keaton*).

[illegible]
Il sito Funeral-cast (www.funeral-cast.com) permette di vedere gratuitamente filmati di funerali, sepolture [illegible] camere ardenti. Si può anche decidere di mettere in Rete le immagini di una cerimonia funebre di [illegible] proprio cari: basta telefonare o inviare un'e-mail al sito, per ottenere [illegible] troupe sul posto in grado [illegible] filmare ogni momento del rito.

FERTILITÀ
A partire da domani, le donne che si iscriveranno [illegible] al sito tedesco Zappybaby (www.zappybaby.de) potranno ricevere gratis sul cellulare un messaggio Sms che le informa costantemente sul loro periodo fertile.

E-MAIL
E-Mail inviate ogni giorno nel mondo: 10 miliardi (tra cinque anni saranno [illegible] miliardi).

MARCHI
"Non sono più la coglionotta [illegible] campagna di una volta" (Wanna Marchi).

I [illegible] DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 2392920 | 20.00 [illegible]
11.30 [illegible] | 22.40 [illegible]
13.30 4104 | [illegible] 93302

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.15 [illegible] | 20.30 78727
13.00 [illegible] | 23.45 6421501

RAITRE

TELEGIORNALE
[illegible] 1115746 | 22.45 4691494
[illegible] 1814 | [illegible] 4512296

CANALE 5

TELEGIORNALE
13.00 68727 [illegible]
20.00 5307

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 1507475
19.30 6036

[illegible]

TELEGIORNALE
11.30 9971949 | 18.55 1838036
13.30 7814

GIORNO

6.00 **Euronews** [37272]
6.25 **Il colore dei Santi** [illegible] Suor M. Castelli [94377456]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Che tempo fa** (7.00, 8.00, 9.00) - **Tg1 Economia Oggi** (7.05) - **Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo** [illegible] (7.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [7182185]
9.40 **Dieci minuti di...** [2349982]
9.50 **Appuntamento al cine**[illegible] [4255017]
9.55 **Il coraggio di vivere** Film (dramm., 1993) con J. Burke, R. Schroder [6888524]
11.25 [illegible] **tempo fa** [1220982]
11.35 **La prova del** [illegible] Varietà [5867017]
12.30 **L'ispettore Derrick** Telefilm [81833]
14.00 **Tg1 Economia** [28727]
14.05 **Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol** [830982]
14.40 **Ricominciare** [illegible] [635123]
15.05 [illegible] **vediamo** [illegible] **Raiuno** Varietà [2481956]
16.15 **La vita in diretta** Attualità. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [6144123]
18.50 **In bocca** [illegible] **lupo** Gioco. All'interno: [illegible] **tempo** [illegible] (19.25) [223543]

6.35 **Cos'è** [illegible] **vita** Villa Maraini [3597388]
[illegible] **Rassegna stampa dai periodici** [2925678]
7.00 **Go Cart mattina** Programma [illegible] ragazzi [41070123]
9.35 [illegible] Telefilm "Il brindisi" [7500611]
10.00 [illegible] **Charles SO** [20920]
10.25 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [2342340]
10.35 **Rai Educational** [7859272]
10.50 **Tg2 Medicina 33** [8925524]
[illegible].10 **Meteo** [1247659]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** [5098]
[illegible] **I Fatti Vostri** Varietà [88746]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [14524]
13.45 **Tg2 Salute** [2061630]
14.00 **Affari di cuore** [3475]
14.30 [illegible] **posto tuo** [1101543]
15.25 **Shout** [802949]
16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [7584901]
17.45 **In viaggio** [illegible] **Sereno Variabile** [48475]
18.10 **Sportsera** [8802982]
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** [40122]
18.35 [illegible] [4561562]
18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [7964475]
19.30 **Friends** Telefilm [291]

[illegible] **Rainews 24** [7538494]
8.05 **Rai Educational** Il grillo "Leopoldo Elia "Cosa è la libertà?" - Capire l'Impresa "Evoluzione tecnologica" - Città culturali d'Europa "Bologna - Un tessuto umano molto attivo" [2804123]
[illegible] **Cominciamo bene** [2534901]
11.30 **Tg3 Italia** a cura di G. [illegible]ella [2524]
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie** [97678]
12.25 **Tg3** [illegible] [489611]
12.55 **Tg3 Pari e dispari** A cura di I. Bartoloni [281611]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura [illegible] C. Ferretti, U. Broccoli [3687727]
14.50 **Speciale Tg3** Dal Quirinale visita a [illegible] della Regina Elisabetta II in collaborazione con [illegible] Struttura Rai Quirinale [2445659]
15.45 **Sarò grande nel 2000 - La melevisione: favole** [illegible] **cartoni** Programma per bambini [8226475]
16.30 **Giorno dopo giorno** [illegible] G. Magalli [4987272]
17.10 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [8703017]
18.10 **Meteo** [4899456]

6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo** [99029491]
[illegible] **Tg5 Mattina** [7073833]
8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi [9989920]
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Una minestra di sassi" [82098]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con M. Costanzo (R) [6545630]
11.25 **Ultime dal cielo** TF "La verità fa male" [7357861]
12.20 **Grande Fratello** Attualità Replica [974765]
13.40 **Beautiful** SO [186543]
14.10 **Vivere** SO [illegible]
14.40 **Uomini** [illegible] **donne** Talk-Show conduce M. De Filippi. Regia di L. Basile [3701659]
16.00 **Di padre in figlio** Film-tv (dramm., 1999) con B. Schneider, C. Ladd. Regia di M. Landon jr. All'interno: **Meteo** (16.55) [4993475]
17.55 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** [393901]
18.30 **Grande Fratello** Attualità [illegible]
18.50 **Passaparola** Gioco [153104]
19.45 **Grande Fratello** Attualità [922456]

7.00 **Par condicio** [65441]
7.05 **Cartoni** [9341901]
8.45 **Genitori in blue jeans** Telefilm "Ultimo spettacolo" - 2ª parte [5503456]
9.15 **Chips** Telefilm "L'angelo di Pounch" - 1ª parte [illegible] E. Estrada [6437659]
10.20 **Supercar** Telefilm "Trasporti in esclusiva" [illegible] E. Hasselhoff [8904388]
11.20 **Mac Gyver** Telefilm "Dieci anni dopo" [illegible] E. Dean Anderson [8545340]
12.50 **Fatti e misfatti** [182036]
13.00 **Bigodini, il gioco che non fa una piega** Gioco con M. Novaresi. Regia [illegible] M. Spagliardi [38562]
13.45 **Cartoni** [9748765]
14.35 **Candid & Videoshow** Varietà [914388]
15.05 **Beverly Hills, 90120** Telefilm "Un segreto di famiglia" [9423369]
15.30 **Sabrina, vita da strega** TF "Che ore sono?" [5340]
16.00 **Cartoni animati** Rossana - Pokemon [55746]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Sfida internazionale" - 2ª parte [illegible] D. Hasselhoff [25765]
18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Bombe in città" [illegible] E. Johnson [96253]

[illegible] **Hotel** Telefilm [6235]
6.30 **Stefanie** [illegible] [6594543]
7.15 **Milagros** TN [1780340]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (R) [9373833]
8.35 **Peste e corna e gocce** [illegible] **storia** Attualità [3108758]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bertrudez, V. Passmanter [8080229]
9.45 **La madre** Telenovela [1343543]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con [illegible] Bergman, E. Braeden [6518494]
11.40 **Forum** Conduce P. Perego. Regia [illegible] T. Nobilioni Latoni [6732036]
14.00 **La ruota** [illegible] **fortuna** Gioco condotto da [illegible]. Bongiorno. Regia di [illegible]. Bianchi [93678]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [illegible] K. Zimmer [2642017]
16.05 **Pop** [illegible] **e patatine** [illegible] (comm., 1985) [illegible] E. D'Angelo, E. Olivieri. Regia [illegible] M. Laurenti [5537641]
18.00 **Ok il prezzo** [illegible] **giusto** Gioco condotto da M. T. Ruta [49659]
19.35 **Sipario del Tg4** conduce [illegible]. Guarnieri [7123833]
19.45 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arioso [2915497]

SERA

20.35 **Il Fatto** [illegible] **Biagi** Attualità a cura di Enzo Biagi [3192659]
20.45 **Incantesimo** [illegible] Serie con A. [illegible], V. Chico, G. Pambieri, P. Pitagora, regia di T. Sherman [8621122]
22.50 **La tomba di Pietro Speciale** "Luce e mistero". Un programma [illegible] Lorenza Foschini [90164494]
23.40 **Taratatà - Quando** [illegible] **musica racconta** Varietà [illegible] V. Mollica, N. Stefanenko. Regia di C. Pierleoni [165776]
0.30 **Stampa** [illegible] Conduce S. Tomassini. A cura del **Tg1 - tempo fa - Appun**[illegible] [illegible] [illegible] brica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [2563505]
0.45 [illegible] **Educational** La storia [illegible] ni: Per [illegible] storia sociale d'Italia 1945-2000 "Cantanapoli". Conduce C. Augias. Regia di [illegible]. [illegible]labruzzi [7222012]
1.15 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [7245963]
1.45 **Prove tecniche** [illegible] **trasmissione**

20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di [illegible] Di Santo [104]
20.55 **Rido** Varietà con M. [illegible]sironi, E. Bertolino, G. Gnocchi, [illegible] Hendel, B. Storti, Zuzzurro e Gaspare. Regia di R. Gaspari [56425241]
23.15 **Friends** Telefilm "Questio[illegible] d'immagine" [illegible]
0.15 **Tg2 Eat Parade** [4540079]
0.20 **Tg Parlamento** Attualità politica [4486708]
0.30 [illegible] [2550031]
0.35 **Appuntamento** [illegible] **cinema** Rubrica di anticipazioni [illegible] novità cinematografiche [illegible]
0.40 **Corte d'Assise** Telefilm "Francine" [5746236]
2.15 **Italia Interroga** con S. Quattrone. Regia di E. Ro[illegible] Mina [3309789]
2.25 **Il meglio di... Questa Italia - Cinema** di G. Catalano - 2ª ed ultima parte [1699234]
2.50 **Cosa accade nella stanza del Direttore** [1794079]
3.00 **E'** [illegible]**ibito ballare** TF [1525876]
3.20 **Ridere fa bene** [5687811]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O.**

20.00 **Rai Sport** [illegible] (Per la sola regione Trentino Alto Adige "Bolzano" **Tribune elettorali** [44562]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4588122]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [illegible] M. Aiello, M. Honorato, [illegible] B. Baldi [65253]
20.50 **Chi l'ha visto?** Programma [illegible] attualità [illegible] I. Poggi. Regia [illegible] [illegible] Belli [88616217]
22.55 **Tg3 Primo piano** Attualità [476307]
23.20 [illegible] **notte** Anna Laura Pedron: Il delitto di Via Col[illegible]. Conduce C. Lucarelli. regia [illegible] E. Zampini [4613920]
0.15 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [4537505]
0.20 **Rai Educational** L'ombelico [illegible] mondo. Un viaggio nella poesia "La festa" [88234]
0.50 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** presenta "Eveline" [8985789]
1.15 **Rainews 24**

20.30 **Striscia la notizia - La** [illegible] **dell'imprudenza** Varietà condotto [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia [illegible] E. Canalis [4678]
21.00 **Distretto di polizia** Telefilm "La violenza" - "La truffa" con I. Ferrari, G. Tirabassi [66123]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** [illegible]-Show condotto [illegible] M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi al pianoforte [53659]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) [7617383]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [7618012]
2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [4779760]
2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) [1356499]
3.20 **Tg5** (R) [1653050]
3.50 **Top Secret** Telefilm "La talpa" [1687857]
4.45 **Wonder Woman** TF "Il ragazzo che sapeva il segreto" - 1ª parte [7274673]
5.30 **Tg5** Notiziario (Replica)

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [34104]
20.40 **Macchemù** Varietà [illegible]dotto da P. [illegible] [5093982]
23.05 **Pressing Champions League** con M. De Luca [4261758]
0.30 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [8649128]
0.40 **Studio sport** Notiziario sportivo [2697708]
1.10 **Frasier** Telefilm "Frasier non si compra" [2678673]
1.40 [illegible] **famiglia del 3° tipo** Telefilm "Un freddo extra... terrestre" [2627128]
2.10 **Bigodini, il gioco che non** [illegible] **una piega** Gioco condotto da [illegible]. Novaresi (Replica) [76486499]
2.45 **C'era due volte** Replica [7522673]
3.10 **Le mie notti sono più belle** [illegible] **vostri giorni** Film (dramm., 1992) con M. Marceau, J. Dutronc. Regia di A. Zulawski [5034504]
4.55 **Karaoke** conduce Fiorello (Replica) [3421789]
5.20 **Non è la Rai** Varietà (Replica)

20.45 **Calcio: Real Madrid-Bayer Leverkusen** Champions League [286982]
22.45 **Conflitto di classe** Film (dramm., 1991) [illegible] E. Hackman, M. Elizabeth. Regia [illegible] M. Apted [6282531]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani e dei periodici in edicola (R) [9582622]
3.40 **Io, Emmanuelle** Film (comm., 1969) con A. Celi, E. Blanc. Regia [illegible] C. Canevari [9690302]
5.10 **I viaggi della macchina** [illegible] **tempo** Doc. (R)

TMC

7.00 [illegible] **che segno sei?** [21007]
7.05 **Robin Hood** TF [8236982]
7.30 **Tmc News - Edicola** [7002235]
7.55 **Meteo** [4860036]
8.00 **Tmc Sport** - [illegible] [illegible]
8.25 **Due minuti un libro** [4841907]
[illegible] **Di che segno sei?** [6231543]
9.35 **Atomicofollia** Film (comm., 1955) [4028543]
11.45 **Di che segno sei?** [7098291]
11.50 **Furia** Telefilm [58841299]
12.25 **Meteo** [5658678]
12.30 **Tmc news** [49098]
12.45 **Tmc News** [927901]
13.00 **Kojak** Telefilm [64676]
14.00 **Pazzo pazzo west** Film (comm., 1975) con Jeff Bridges, [illegible] Arkin. Regia di Howard Zieff [9368017]
[illegible] **Dragnet** Telefilm [4360475]
16.50 **Il santo** Telefilm [2728543]
17.55 **Star Singer** [76562]
18.25 **The Professionals** Tele[illegible] [1335765]
19.30 **Tmc News** [75104]
19.55 **Tg Oltre** [946036]
20.10 **Tmc Sport** [994253]
20.35 **Crazy Camera** [6428920]
20.55 **Legge criminale** Film (giallo, 1989) [illegible] Gary Oldman, Kevin Bacon. Regia di Martin Campbell [3986543]
[illegible] **Tmc News** [illegible]
23.20 **Tmc Reporter** [1350997]
0.20 **Crono - Tempo di mato**[illegible] [1608708]
1.00 **Telefilm** [6008499]
1.55 **Tmc News Edicola Notte** Notiziario [8789760]
2.40 **Il santo** Telefilm [8514073]
3.40 [illegible] **Professionals** [illegible]

TMC2

11.05 **New** [14795627]
12.00 **Sound** [438678]
13.00 **Videò dedica** [189861]
13.30 **Sound** [434938]
14.00 **Flash** Notiziario [432475]
14.05 **Hot line** [623678]
14.45 **4U** [2269920]
15.40 **New** [3583253]
17.10 **Video dedica** [836746]
17.30 **Flash** Notiziario [683611]
17.40 **Best - Gran Bretagna** [5477369]
19.00 **Come Thelma** [illegible] **Louise** [459901]
19.30 **Arrivano i nostri** [209104]
20.25 **Video dedica** [9816388]
20.40 **Flash** Notiziario [8131017]
[illegible] **Roxy Bar** [69656388]
23.10 **Tmc2 Sport** [3420017]
23.30 **Tmc2 Sport** [490746]
0.15 **Divas** [5969012]
1.25 **Help** [6014321]

TELE+BIANCO

9.35 **Il ritorno dell'idiota** Film (dramm., 1999) [6018340]
11.20 **Libero burro** Film (comm., 1999) [9442727]
13.00 **+Gol** [illegible] [787456]
14.00 **Entrapment** Film (thriller, 1999) [9407456]
15.50 **With or without you - Con te o senza di te** Film (dramm., 1999) [3973630]
17.20 **L'amante perduto** Film (dramm., 1999) [illegible]
19.00 **Un uomo perbene** [illegible] (biogr., 1999) [526307]
21.00 **Secretos del** [illegible] Film (thriller, 1997) [6154982]
22.45 **Delitto imperfetto** [illegible] (comm., 1998) [5704494]
0.15 **Salvate il soldato Ryan** Film (guerra, 1998) [38624944]
3.00 [illegible] **mia regina** [illegible] (storico, 1997) [5033437]

TELE+NERO

9.45 **Scusi dov'è il Nord-Est** Reportage [6252678]
10.35 **Vigo passione per** [illegible] **vita** Film (biogr., 1999) [8611185]
12.15 **Homegrown** [illegible] (comm., 1998) [3090340]
13.55 **Passione nel deserto** Film (dr., 1999) [5474982]
15.30 **Fino a prova contraria** Film (thriller, 1999) [377123]
17.35 **Le avventure** [illegible] **Robinson Crusoe** Film [9397901]
19.05 **Hi-Lo country** Film (western, 1999) [8190901]
21.00 **Fratellanza** Doc. [519123]
21.55 **A civil action** [illegible] (dramm., 1998) [6206543]
23.50 **Kramer contro Kramer** [illegible] (dr., 1980) [66812531]
1.35 **Lo specchio** Film (dramm., 1997) [5209012]

MTV/RETEA

6.00 **Mtv Wakeup!** [13107920]
9.00 **Televendita** [31956]
10.00 **TgA Mattino** [45765]
10.10 **Pure morning** [3735949]
12.25 **TgA Flash** [5649920]
12.30 **Mtv Easy** [593659]
14.00 **Hit List Uk** [66036]
15.00 [illegible] **request live** [illegible]
[illegible] **Mad 4 hits** [77776]
17.00 **Select Mtv** [6631814]
18.45 **TgA Sera** [929494]
19.00 **Mtv Easy** [2814]
20.00 **Hit List UK** [8098]
21.00 **Trigun** Cartoni [9369]
21.30 **Slam dunk** Cartoni [1340]
22.00 **Master of Mosquiton** Te[illegible] [illegible]
22.30 [illegible] **4 hit** [65369]
23.30 **Undressed** [7920]
24.00 **Brand: New** [27586]
1.00 **Mtv night zone** [57831302]

[illegible]

RADIOUNO: Gr 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 10.00 Millevoci; 10.09 Il [illegible] del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come [illegible] gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.00 [illegible] parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; [illegible] Baobab; 17.00 Sportello impresa; 17.30 Borsa; 18.00 N.Y. News; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Lazio-Arsenal; 22.41 Uomini [illegible] camion; 22.48 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno; 23.09 Oggiduemila; 23.34 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; [illegible].38 La notte dei misteri; 2.02 Non [illegible]

RADIODUE: Gr 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 14.00 Il Cammello di Radiodue. All'interno "La casa dei sogni"; 15.00 Acquario; 16.00 Il Cammello [illegible] Radiodue; TELOO Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.45 Incantesimo (in ori); [illegible] Boogie nights; 24.00 Il pittore; [illegible] Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 10.00 Radio Tre Mondo; 10.51 Mattinotre; 12.45 Tournée; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a [illegible]; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni [illegible] due voci; 19.03 Hollywood party; [illegible] Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone; 22.30 Oltre il sipario; [illegible] Storie alla radio; 24.00 [illegible]tte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. [illegible]lità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi [illegible] Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; [illegible] Eurotime; [illegible] Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); [illegible] Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.259.218.15.
Diritura del Copyright
SHOW-VIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

800 [illegible] Servizio Clienti
MUSIX.IT
www.musix.it
MUSIX.IT
LA TUA MUSICA PRIMA CHE IN ANTEPRIMA.
TISCALINET.it

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 34 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

OGGI

12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sport Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tmc sport Tmc
20,45 Champions League: Lazio-Arsenal Stream
20,45 Champ. League: Real Madrid-B. Leverkusen Rete4
23,05 Pressing Champions League Italia1
23,10 Crono, tempo di motori Tmc
23,10 Sport magazine [illegible]e in volley Tmc2
0,40 Studio sport Italia1

Volley, due assi russi feriti in auto

MODENA. Fratture del bacino, radio e omero e lussazione del gomito per Serghei Tetiukhin (foto), 25enne schiacciatore di Parma, che rischia la carriera. Serie contusioni al volto e mandibola fratturata per Roman Iakovlev, 24enne opposto di Modena, che starà fermo almeno 6 mesi. All'alba di ieri, i due pallavolisti russi sono [illegible] protagonisti di un incidente sulla via Emilia: a bordo di una Dedra hanno travolto la Passat di un 45enne di Castelfranco Emilia, ora in prognosi riservata.

Ancelotti conferma il serbo domani in Champions League, grazie all'argentino Capello festeggia il primato in classifica

I PADRONI DEL GOL

Kovacevic e Batistuta così diversi, così spietati

Il bianconero si sente ancora un precario Il romanista esplode nonostante l'infortunio

A sinistra Kovacevic. Il serbo ha regalato alla Juve la vittoria contro il Bari con questa rete in acrobazia

Fabio Vergnano

Sul momentaneo primato di Juventus e Roma c'è il marchio di qualità di due attaccanti che hanno il gol nel sangue. Darko Kovacevic ha tirato la volata alla squadra di Ancelotti realizzando al Bari la seconda rete in campionato; Gabriel Batistuta gli ha risposto poche ore dopo con una strepitosa doppietta al Lecce nonostante sia ancora in condizioni fisiche precarie. E il duello fra le grandi protagoniste degli anni ottanta si ripropone, arricchito dalla grande personalità dei loro cannonieri.

Non basta a Kovacevic lottare contro i difensori. Deve combattere anche una personale battaglia per convincere Ancelotti che lasciarlo fuori è grossolano errore. Dopo le prime partite Darko sembra meno precario della stagione. L'allenatore bianconero domenica sera ha ammesso: «Kovacevic avrebbe giocato anche se avessi avuto a disposizione tutti gli attaccanti». Un piccolo passo in avanti, tuttavia Ancelotti deve gestire una situazione delicata: non può non vuole rinunciare a Del Piero e Inzaghi, ma al tempo stesso capisce che è quasi un delitto lasciare fuori il centravanti. Per ora l'emergenza gli ha dato una mano. Domenica i due nazionali ammalati, domani in Champions League Zidane squalificato e spazio per Kovacevic ci sarà ancora. In futuro Ancelotti dovrà compiere scelte precise e sicuramente impopolari.

L'abbraccio fra l'argentino Batistuta (a destra) e Totti: insieme al centrocampista Tommasi sono stati i goleador romanisti nella partita di Lecce che ha consentito ai giallorossi di andare in testa al campionato in compagnia della Juventus

Intanto Kovacevic giocherà in Spagna al fianco del recuperato Inzaghi, mentre Del Piero agirà da rifinitore alle loro spalle in una Juve che non cambierà assetto tattico e che è decisa a sorprendere il Deportivo La Coruña con una partita dai ritmi molto elevati. L'allenatore bianconero, ancora costretto a rinunciare a Montero e O'Neill, vuole mettere al sicuro la qualificazione e punta sulla forza d'urto del suo ariete. Ammette Carletto: «Lasciare fuori Darko è sempre più difficile. Per fortuna è sano come un pesce, anzi, gli proibisco di ammalarsi. Gli ho promesso più spazio e lo accontenterò». Un attestato di stima importante, Kovacevic ha l'arma del gol per sdebitarsi. «Sono felice, spero che questo momento fortunato non finisca mai Un posto fisso? Ora penso soltanto al Deportivo. Ancelotti può contare su di me».

Anche Capello sa di poter fare affidamento su questo Batistuta. Altra bella storia di calcio quella che coinvolge il super attaccante argentino. A 31 anni ha lasciato Firenze dopo nove stagioni scandite da gol strepitosi scegliendo l'ingaggio da favola di Sensi e consentendo a Cecchi Gori di concludere l'affare del secolo. Ma un infortunio al ginocchio l'ha tenuto fermo fino a domenica, quando finalmente Bati ha potuto debuttare in campionato sebbene in condizioni fisiche ancora precarie. Con un colpo di testa imperioso e un sinistro violento da posizione impossibile ha regalato ai tifosi giallorossi due reti d'autore, i primi sigilli personali una stagione che, nonostante le ironie fiorentine sulle sue condizioni fisiche, potrà ancora vederlo fra i grandi protagonisti.

Batistuta è pronto a ricominciare una grande avventura, ma ha paura: «Spero che il dolore al ginocchio si attenui, non potrei resistere in queste situazione per un'intera stagione. Devo lavorare, ritrovare la condizione migliore. Siamo soltanto all'inizio, mi auguro che i tifosi romanisti possano vedere presto il vero Batistuta».

Le sue reti hanno illuminato il posticipo di domenica sera. Bati si schermisce: «Sono stato fortunato. Ho avuto tre palle-gol e ne ho concretizzate due. La prima rete, quella di testa, è stata degna del miglior Bierhoff. La seconda per fortuna ho potuto realizzarla con la gamba sana. Sarà difficile tenere questa media, preferisco non creare troppe attese. Anche il nostro primo posto in classifica ha poco significato dopo due turni di campionato. In ogni caso mi auguro di aver caricato la squadra: era importante partire di scatto».

IL CALCIO DEI FALSI PROFETI

Arrigo Sacchi

Il campionato è ripartito e immediatamente si ripropongono vecchi vizi e qualche antica virtù. Ricompare il razzismo a San Siro, forse era scomparso. Si sono uditi per tutta la partita cori incivili contro i tifosi napoletani, ma è inutile fare ora del moralismo, quando è stato il mondo del calcio a coinvolgere le frange più bevere e violente, a organizzarle per avere più probabilità di successo; e quando molti mass media contribuiscono al clima di tensione con veleni e sospetti attraverso moviole varie e articoli superficiali e delatori.

Ricompare subito anche la cultura dell'alibi, onde giustificare sconfitte più o meno meritate. Si cerca il colpevole della sconfitta nel primo capro espiatorio: l'arbitro. Disattendendo una disamina della partita più seria, approfondita e globale. Bisogna valutare non solo gli episodi, ma anche come si è giocato e con quale determinazione. Nel calcio italiano così avaro di continuità di azioni, diventa normale parlare esclusivamente di episodi e fare polemiche che contribuiscono soltanto ad avvelenare l'ambiente, senza migliorarne lo spirito autocritico.

Il campionato italiano è iniziato molto tardi, però ora non si ferma più, anche se le condizioni atmosferiche sono proibitive e ne pregiudicano regolarità e spettacolarità. Il calendario troppo fitto non ammette interruzioni: tanto lo spettacolo da noi non è importante e siccome è importante solo vincere, anche sui campi allagati ci può essere un vincitore. Sicuramente il gusto del bel gioco e dello spettacolo alberga poco da queste parti: non è richiesto. Si scrive sui risultati e quasi mai sulla qualità del gioco visto.

In questo contesto sono riapparse le annose, stucchevoli, eccessive critiche (o elogi) sulla qualità e spettacolarità del gioco espresso dalla Nazionale. Molti hanno trascurato un piccolo particolare: per dare mentalità e un gioco continuo, armonioso, piacevole occorrono mesi di lavoro giornaliero, prerogativa che la Nazionale non possiede e che solo il campionato potrebbe darci. Se vi fosse maggiore cultura del lavoro e delle idee e se anche da noi - come nelle nazioni più evolute calcisticamente - subentrasse la cultura della vittoria come conseguenza di superiorità di gioco, questo sarebbe l'antidoto migliore per combattere la pigrizia di molti giocatori, le spese pazze e queste eccessive tensioni, violenze e sospetti del nostro calcio.

Dobbiamo assolutamente migliorare il livello del gioco. Credo che in generale si lavori poco e allora ci si affida a buon senso, esperienza e all'acquisto di grandi giocatori che non elevano l'armoniosità, la poesia del gioco, ma che dal poco che la squadra produce riescono a ricavarne le vittorie. La partita Lecce-Roma è stata emblematica: una partita in cui la Roma non ha dimostrato di possedere una qualità di gioco superiore al Lecce, però i singoli hanno creato la differenza.

Eriksson sceglie la vecchia Lazio

Salas-Inzaghi contro l'Arsenal senza Bergkamp

Piero Serantoni
ROMA

Questi inglesi un brutto cliente. Anche senza l'olandese Bergkamp che guidò l'Arsenal al 2-0 di Londra e che ha preferito restarsene a casa per la ben nota avversione ai viaggi aerei.

E non fanno neanche contento il cassiere laziale: venduti 36.000 biglietti (di cui tremila ai fans d'oltre Manica). Stasera sarà un Olimpico mezzo vuoto quello che accoglierà i campioni d'Italia malgrado la partita sia trasmessa solo da Stream, la tv digitale satellitare alla quale davvero non tutti i tifosi hanno scelto di abbonarsi.

Eriksson cerca di far finta di nulla, di non essere preoccupato. Però si affida alla vecchia Lazio, a quella che tanto bene fece nella passata stagione. Crespo e Claudio Lopez, la supercoppia argentina vanto della campagna acquisti se ne va in panchina proprio nella giornata più importante.

«Ci giochiamo molto. In ballo c'è il nostro cammino in Champions League, non solo il primo posto nel girone - sospira il tecnico biancoceleste -. Vincere non sarà facile, l'Arsenal vive un momento di forma eccezionale. L'assenza di Bergkamp cambia molto».

La squadra allenata dal vulcanico francese Arsene Wenger è prima in classifica, 18 punti in nove giornate, alla pari con quel Manchester United battuto due turni fa. Proprio il «buon rodaggio» inglese mette in ansia Eriksson: «Noi abbiamo bisogno di tempo, di giocare altre partite per ritrovare il gioco. Eppure sono certo che stasera non deluderemo, però dovrà essere un'altra Lazio, rispetto a quella che ha battuto il Perugia. Dobbiamo migliorare il collettivo, ce la faremo».

E allora dentro Simone Inzaghi e Salas, le punte della passata stagione, che non hanno problemi d'intesa. Una grande occasione per il cileno, già comunque contento dalla marcia indietro del tecnico che poco tempo fa non lo voleva più. Non contento di aver costretto Crespo a indossare la maglia numero 10, Salas ora punta a riprendersi il posto da titolare.

Probabilmente a spese di quel Claudio Lopez che attraversa un periodo deludente. Il «Pjojo», sostituito a Bergamo, ora partito per l'Argentina aveva giocato l'Uruguay. Rientrato venerdì, alla vigilia della partita, Lopez è apparso giù di tono, trovando qualche spunto solo a incontro deciso.

«Crespo e Lopez - sussurra Eriksson - non sono al cento per cento. Ambedue vengono da infortuni. Salas invece sta bene, lo vedo in gran forma, conto su di lui». Vede grigio anche Mihajlovic: «In campionato non giochiamo da Lazio? Pazienza, importante è fare punti. Stasera dobbiamo vincere, dipende da noi, perché siamo forti, basta che ricominciamo a correre e che ripetiamo gli errori di Londra».

Chi sembra guardare al match di stasera con assoluta serenità è l'allenatore dell'Arsenal: «Il risultato dell'andata ci mette abbastanza al sicuro - sostiene Wenger anche ho già detto ai miei ragazzi che una partita di Champions League nasconde sempre dei rischi. La Lazio è squadra da rispettare e mi aspetto una partita più difficile di quella di due settimane fa. Firmerei per un pareggio che virtualmente ci qualificherebbe, una nostra vittoria non mi sorprenderebbe. E se proprio dovessimo perdere non c'è problema. Abbiamo tutto il tempo per rifarci. Abbiamo la mentalità giusta, una sconfitta non ci manderebbe in crisi».

E' informatissimo Wenger, sa tutto della Lazio: «Penso che Crespo non giocherà. Ma la forza della Lazio è a centrocampo, Inzaghi ha detto che attualmente siamo la squadra più forte del mondo? Lo ringrazio e dimostri il suo rispetto non facendoci gol». C'è anche una stoccata per le squadre italiane: «Henry e Vieira riciclati? No, grandi giocatori che le vostre società hanno saputo capire. Meglio per noi».

L'ex juventino Thierry Henry, qui contro l'Aston Villa nell'ultimo match di campionato, guida stasera l'attacco dell'Arsenal contro la Lazio Dice l'allenatore Wenger: «Per fortuna lui e Vieira non sono stati capiti in Italia così li ho potuti avere io»

Crespo e Lopez vanno in panchina L'olandese a casa per la paura di volare

STREAM ORE

	Lazio (4-4-2)	Arsenal (4-4-2)	
			1
2	NEGRO	DIXON	2
13	NESTA		6
11	MIHAJLOVIC	KEOWN	5
15	PANCARO	SILVINHO	16
20	STANKOVIC	LJUNGBERG	8
23	VERON	VIEIRA	4
14	SIMEONE		18
18	NEDVED	PIRES	7
		HENRY	14
	SALAS	KANU	25

ERIKSSON All. WENGER

Arbitro: KRUG (Ger)

A DISPOSIZIONE: Lazio: 1 Marchegiani; 19 Favalli; 24 Couto; 8 Baronio; Lombardo; 7 C. Lopez; 10 Crespo. **Arsenal:** 24 Lukic; 22 Luzhnj; 23 Vivas; 15 Parlour; 12 Lauren; 11 Wiltord; Cole.

GALLIANI HA TROVATO UN RESPONSABILE LA SCONFITTA DEL [illegible] A BOLOGNA

E' sempre colpa di Tombolini

Nino Sormani
MILANO

Il Milan si lecca le ferite, tentando di concentrarsi sulla sfida di Champions League col Barcellona. Adriano Galliani, il vicepresidente, è rimasto alla sconfitta di Bologna e dà il via stagionale alle contestazioni contro gli arbitri: «Tombolini ha inciso sulla nostra sconfitta con un'espulsione quanto meno affrettata e ingiusta di Giunti. Il fallo non era da ammonizione, e si può punire allo stesso modo un intervento intimidatorio di Nervo su Shevchenko, un'entrata da dietro a pallone lontano che poteva fare molto male. Spero che Nicchi, vicedesignatore arbitrale presente al Dall'Ara, valuti l'operato di Tombolini». C'è di più: «Ho lasciato lo stadio con la convinzione che il Milan sia stato danneggiato da una decisione quantomeno affrettata. L'intervento di Giunti è stato normalissimo. E tralascio di commentare l'episodio del rigore su Shevchenko e il fallo di mano di Piacentini prima del secondo gol bolognese». Galliani (ma solo lui) con Tombolini ha dei precedenti, che il 18 dicembre '95 si addirittura dimesso (per tre giorni) per protesta lo stesso arbitro, dopo un Milan-Torino 1-1. L'importante è aver scoperto il vero colpevole di una sconfitta imprevista.

Meglio, forse, pensare al Barcellona. Ancora Galliani: «Una vittoria sugli spagnoli aprirebbe la strada alla qualificazione del Milan al secondo turno di Coppa. Mi aspetto una gara difficile, dovremo stare molto attenti». Voce dal fondo: anche all'arbitro. Albertini assicura invece che «la sconfitta di domenica non inciderà sulla sfida col Barça, abbiamo capito dove abbiamo sbagliato e non lo rifaremo».

IL [illegible] DELLA COPPA

Tra stasera e domani va in scena il quarto turno della prima fase Champions League, il primo del girone di ritorno. Due sole squadre a punteggio pieno: l'Arsenal, che fa visita alla Lazio, e il Valencia. Stasera, oltre ai biancocelesti di Eriksson, scendono in campo due arbitri italiani: Cesari dirige Rangers-Galatasaray (Amoruso, capitano scozzese, squalificato); Messina per Real Madrid-Bayer L. **Stasera** (h. 20,45). *Girone A:* Real Madrid-Bayer Leverkusen; Sporting Lisbona-Spartak Mosca. Classifica: Real 7; Spartak 6; Bayer 3; Sporting 1. *Girone B:* Shakhtar Donetsk-Sparta Praga; Lazio-Arsenal. Classifica: Arsenal 9; Lazio Sparta 3; Shakhtar 0. *Girone C:* Lione-Valencia; Heerenveen-Olympiakos Atene. Classifica: Valencia 9; Olympiakos 6; Lione 3; Heerenveen 0. *Girone D:* Rangers Glasgow-Galatasaray; Sturm Graz-Monaco. Classifica: Galatasaray, Rangers 6; Monaco, Sturm 3. **Domani** (h. 20,45). *Girone E:* Deportivo La Coruña-Juventus; Panathinaikos-Amburgo. Classifica: Juventus, Deportivo 5; Panathinaikos 4; Amburgo 1. *Girone F:* Bayern Monaco-Paris Sg; Helsingborgs-Rosenborg. Classifica: Bayern, Rosenborg, Psg 6; Helsingborgs . *Girone G:* Manchester Utd-Psv Eindhoven; Anderlecht-Dinamo Kiev. Classifica: Psv Dinamo, Manchester 4; Anderlecht 3. *Girone H:* Besiktas-Leeds; Milan-Barcellona. Classifica: Leeds, Milan 6; Besiktas, Barcellona 3.

Il PARADISO del RISPARMIO

EURONICS

TELEVISORI

PORTATILE

14" GRUNDIG (37/080) portatile telec. 100 cm 259.000
14" S .000
16" M AR (16M1) televideo portatile telec. .000

SCHERMO

20" A RE Televideo - Telec. 100 cm - BIAUDIO .000
20" S A Telec. 100 cm. .000
21" G NDIG (55/830) Schermo piatto Televideo - Telec. .000
28" SA SUNG (cx6844) Stereo Televideo - Telec. .000
25" P IPS (FT4455) Stereo Telev .000

COMBO

14" G .000
14" PHILIPS (14PV350) doppio tuner - telec. 649.000
14" PANASONIC (1461) TVC + video doppio tuner 689.000
21" SONY (21V6) TVC + video doppio tuner 899.000

TELEVISORI 2 TESTINE

SABA (EV 220) 2 testine telec. 229.000
[illegible] (SV231X) 2 testine telec. 239.000
[illegible] (SLVEL00) 2 testine telec. 299.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec. 249.000
PHILIPS (VR 171) 2 testine telec. .000

TELEVISORI 4 TESTINE

SAMSUNG [illegible] 299.000
PHILIPS VR400 [illegible] telec. 339.000
SCHAUB [illegible] telec. 259.000
SONY [illegible] 399.000
PANASONIC (1410) moviola - telec. 169.000

TELEVISORI STEREO HI FI

GRUNDIG GV94 moviola telec. 369.000
SAMSUNG SV631SX moviola telec. 369.000
[illegible] (VTP 6020) moviola telec. 399.000
SCHAUB LORENZ moviola telec. 399.000
[illegible] (MJR 603) moviola telec. 469.000

MICRO HI-FI
LETTORE CD
119.000

RADIO
REGISTRATORE
CON CASSETTA E CD
89.000

FRIGO IGNIS TT41

LT - FRIGO [illegible]
249.000

LAVATRICE

IBERNA IAF435
329.000

FRIGORIFERI

INDESIT [illegible] 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line [illegible].000
ELECTROLUX (ER7 [illegible] 290 lt. - Scongelamento automatico - Bianco 799.000
ATLANTIC (FC203 [illegible] - Termostato regolabile - Bianco [illegible].000
INDESIT (CA238 [illegible] Classe A - Sbrinamento automatico [illegible].000
CANDY (CFB41/1) 400 litri - 2 motori 201x60x60 - Bianco 1.199.000

FRIGORIFERI

CANDY ([illegible]2405) 240 lt. - Doppia porta - Classe B [illegible].000
ARISTON [illegible] Doppia porta - Classe A [illegible].000
INDESIT (RG2290) lt. - Doppia porta - Bianco 769.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia 869.000

TV COLOR 14"
PORTATILE TELECOMANDO
199.000

TAGLIACAPELLI
[illegible]
CON ACCESSORI E FORBICI
8.900

FRIGO

BELOGRAN [illegible] gas - Bianco - forno [illegible] 229.000
[illegible] gas - Bianco - forno gas - [illegible] forno 279.000
CANDY (CCS5J) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - accensione elettronica 329.000

LAVATRICI 3-5 kg

IBERNA (IAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo 329.000
INDESIT (W44357) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico 429.000
CANDY (CL 427) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico 459.000
ATLANTIC (LF600H) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico 499.000
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 18 programmi - regolazione temperatura 499.000
REX (RLG554X) 5Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 550 giri - Vasca inox 659.000
ELECTROLUX (EW5241) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia 729.000
INDESIT (WG437TX) 5 Kg - Vasca Inox multipolo rapida [illegible] - regolazione centrifuga 850 giri 699.000

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF3003) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - 1000 giri di centrifuga, Termostato classe A 589.000
ZEROWATT (EX336) 30 cm - 5 Kg - 600 giri 699.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia 799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico [illegible].000
SANGIORGIO (Lambda 55) 800 giri - Vasca Inox 799.000
ELECTROLUX (EW5237) 5 Kg - 500 giri - Termostato
Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia [illegible]

HI-FI MICRO

AIWA (LCX137) 2x10w [illegible].000
[illegible] R(35) 2x10 watt - telec. 299.000
[illegible] (SCPM03) 2x10 [illegible] - telec. [illegible].000
TECHNICS (HD301) 2x40 [illegible] - telec. 699.000
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec. NOVITÀ 489.000
PHILIPS (MC118) 2x10w [illegible].000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec. [illegible].000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec. [illegible].000
SONY (BX2) 2x5[illegible]watt - [illegible] 499.000
PANASONIC (AK28) 2x80watt - telec. 599.000
TECHNICS (EH760) 2x100 watt SURROUND - telec. 1.269.000

GRUNDIG [illegible].000 - [illegible] 699.000
PANASONIC - PHILIPS - SAMSUNG - PIONEER - THOMSOM
tutti pagabili a rate senza interesse*

*Prezzi validi solo entro gli orizzonti fino ad esaurimento scorte - al fine di accontentare ogni cliente è possibile acquistare un solo prodotto per persona a ragione sociale

Le foto sono puramente esemplificative del prodotto. Iva 20% e Irap 5% sull' importo imponibile presentando l'ultimo busta paga, grandi distribuzione esempio.

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

chi è memory?

Memory è la prima Assistente Virtuale
Vive in una voce.
creerà
si i numeri tuoi
ire. Ti basterà parlarle.
rch è il tuo E' s che non avevi mai

chi vuole essere il primo?

ita il sito www.blu-memory.com
oppure

blu
futuro che non c'è ancora

SOTTO LA PIOGGIA E NEL FANGO SI GIOCA AD OGNI COSTO

Campana contro le partite impossibili

«Forse qualcuno obbliga gli arbitri a ignorare le regole»

il caso

Franco Badolato

PALLA impantanata. E' forse il più efficace degli slogan scelti dai giornali di ieri mattina per rendere l'immagine delle partite disputate domenica sotto la pioggia battente e su terreni ben al di là dei famosi limiti del regolamento. «Campi impraticabili. Spettacolo penalizzato. Grave rischio infortuni per i calciatori». Le ultime tre frasi danno invece l'idea delle pesanti accuse lanciate dall'avvocato Sergio Campana, presidente dell'assocalciatori: «Basta con le partite scandalo che rischiano di falsare il campionato e violano i diritti dei tifosi sugli spalti». Nel suo violento tackle Campana tralascia nulla; nerameno il sospetto: «O gli arbitri hanno l'ordine dall'alto di far disputare comunque le partite, e la cosa sarebbe preoccupante, o decidono di testa loro, e allora conoscono il regolamento o lo calpestano volontariamente, e la cosa sarebbe ancora più preoccupante».

Il ping pong della polemica rimbalza (a differenza del pallone) molto in fretta. «Nessun ordine dall'alto, nè fantasmagoriche ingerenze di parte di alcuno». Così rispondono, piccati, i designatori arbitrali Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto. «Le ipotesi avanzate da Campana sono prive di fondamento, anzi assurde». E aggiungono: «Gli arbitri agiscono in piena autonomia e decidono sulla praticabilità del campo secondo esperienza ed avendo sempre il regolamento come punto di riferimento, anche se in questa stagione, come in tutti i campionati precedenti, si è giocato in alcuni casi in condizioni difficili e anche delle piogge insistenti».

Il presidente federale Luciano Nizzola cerca di rabbonire lo spettatore pagante, costretto sempre più a sorbirsi dosi massicce di fango: «Ricordo che le partite divertito trent'anni fa si giocavano nel fango, la palla non saltava e si svolgevano lotte epiche».

Il nostro archivio ricorda che sei anni fa, il 6 novembre 1994,

Sergio Campana presidente dell'Aic

Pairetto: «Accuse assurde, nessuno ci comanda» Nizzola: «Troppe partite, ma era peggio vent'anni fa»

Gigi Pairetto, designatore degli arbitri

in coincidenza di un'altra catastrofica alluvione nel Piemonte, non si giocò il derby Juve-Toro. L'altro ieri, Juventus-Bari al contrario si è disputata regolarmente (si fa per dire) e nessun rinvio è stato deciso neppure a Verona, Vicenza e Brescia dove le condizioni erano ugualmente proibitive. Dice Carlo Mazzone, tecnico del Brescia: «Abbiamo capito che ci sono interessi tali che le partite non si possono più sospendere». La sua squadra (nella quale milita un giocatore talentuoso come Baggio) oltre che nel match interno con il Parma era stata penalizzata dalle pessime condizioni dello stadio Friuli nella prima di campionato a Udine.

Perugia è stato il punto di [illegible]. Ricordate, 14 maggio 2000? Collina che ferma la partita per 71'. Il pallone non rimbalza sul terreno acquitrinoso. Ma l'arbitro aspetta fino a quando [illegible] zolla emerge dal fango: e fa riprendere. La Juve perde partita e scudetto. A Brescia, in Coppa Italia, il 16 settembre 2000, la replica. Sempre la Juve a mezzo. Braschi stoppa il cronometro per 12' a causa di una tromba d'aria. Ancelotti lo avvisa: «Stavolta non aspettiamo un'ora e un quarto prima di ricominciare». Non c'è controprova sul tempo di Braschi si sarebbe concesso. «Il giudizio sull'impraticabilità del campo, per intemperie o per altra causa, è di esclusiva competenza dell'arbitro...» recita il regolamento.

Per giustificare il «si deve giocare a tutti i costi» si è demonizzato spesso il Totocalcio in questi ultimi anni di mancati rinvii. Ma i concorsi pronostici legati alle partite incassano [illegible] di [illegible] onestamente una domenica s[illegible] «13» non deturperebbe l'immagine di questo tipo di scommesse già in crisi d'identità. Forse, ha ragione Nizzola quando dà una spiegazione più banale ma vera: «L'affollarsi delle competizioni (campionati, coppe, Nazionali [illegible] c'è una data libera, ndr) fa sì che sia molto difficile trovare i tempi di recupero». E allora giocate, ricchi schiavi dell'era moderna.

LA LINGUA DEL TORO

Il morbo granata di Cimminelli trasforma Tiribocchi in Ronaldo

Massimo Gramellini

HO conosciuto Cimminelli davanti a un piatto di spettacolari castagne di Melfi, la cittadina della Basilicata che sotto la spinta della pila umana Gianluca Tartaglia ha ospitato la prima convention dei tifosi granata del Centro Sud: spiccioli, rispetto alle armate bianconere, ma coraggiosi e entusiasti come solo certe minoranze abituate a esserlo. Cimminelli non è un tifoso della Juve, se per tifoso intendiamo uno come Tilli Romero che ha a memoria tutte le formazioni del Toro dall'antichità ai giorni nostri e soffre fisicamente a ogni passaggio sbagliato dai nostri prodi broccacioni. Mi è sembrato, il Cimmi, un tifoso sfegatato di se stesso. Il Toro cimminellico, ecco la [illegible] passione. Per fare soldi, certo, [illegible] i soldi si fanno vincendo, non continuando a imbarcare disfatte come nell'ultimo decennio. E questo Cimminelli ce l'ha ben chiaro in mente.

Aveva esordito, [illegible] fa, dicendo che del calcio non gliene importava nulla. Adesso va in sollucchero quando parla del terzino Castellini, manco l'avesse scoperto o addirittura procreato lui. Sta attraversando la fase battesimale del morbo granata, nota a tutti noi malati di Toro, che porta il paziente a magnificare oltre il lecito le meraviglie del vivaio. L'ho sentito fremere al pensiero dei dribbling di Semioli (e quel prosaico di Simoni continua a fargli giocare Asta!), promettere il ritorno di Tiribocchi [illegible] se fosse Ronaldo, tormentarsi per la possibilità che l'Inter ci soffi Fissore, giurare che fra qualche anno l'allenatore sarà Camolese e Picchia-per-noi Giacomo Ferri. Mah. Meglio non esagerare [illegible] la retorica della Primavera. Di Vieri è anche solo Cois ne [illegible] un paio di generazione: l'importante è tenere quelli, invece di venderli al Venezia per la metà di Petrachi come fece Calleri (grrr).

Per il resto è giusto ricordare a Cimminelli che l'ultimo scudetto del Toro lo vinsero i «ragazzi del Filadelfia» Pulici, Salvadori e Zaccarelli, ma anche gente come il bolognese Pecci, Graziani (veniva dall'Arezzo) e Claudio Sala, per il quale Orfeo Pianelli sborsò al Napoli 450 milioni, somma che oggi equivarrebbe a chissà quanti miliardi.

Ciclismo: annullate per il maltempo la Milano-Torino e il Giro del Piemonte

Mondiali flop, pagherà il [illegible] Fusi?

Carolina Morace: «Questo è uno sport da abolire»

Il ciclismo italiano esce sconfitto dai campionati mondiali e perde anche in questo finale di stagione due fra le più storiche del calendario. Sono state annullate infatti la Milano-Torino di domani e il Giro del Piemonte di giovedì, previsto da Novara a Domodossola. Motivi di opportunità per non intralciare i soccorsi nelle zone colpite dall'alluvione e motivi anche di sensibilità hanno indotto gli organizzatori del RCS a cancellare le due corse. L'ultima passerella del 2000 per il ciclismo sarà dunque il Giro di Lombardia di sabato (da Varese a Bergamo) che per il lettone Vainsteins sarà occasione una passerella trionfale con la maglia iridata sulle spalle, per gli italiani la possibilità di una piccola rivincita, per Zabel e Tchmil la sfida conclusiva che deciderà la classifica finale della Coppa del Mondo.

L'amara conclusione del Mondiale ha lasciato fra gli [illegible] una coda di polemiche nelle quali è intrappolato anche il citì Fusi. Qualcuno [illegible] che potrebbe pagare per tutti, anche se è difficile sostenere che sia colpa sua se Bartoli non è riuscito a fare il vuoto e se i nostri hanno mancato il colpo per suggerimenti sbagliati, visto che erano ancora in dieci fra i primi a [illegible] km dal traguardo.

A margine di queste polemiche dice la sua Carolina Morace, citì del calcio femminile: «Se fosse per me abolirei il ciclismo, perché far stare i corridori 7 [illegible] in bici significa indurli a doparsi». E ha proseguito: «Oppure bisognerebbe ridurre i chilometri delle tappe per rendere le corse alla loro portata». Aspettiamo che la Morace completi la lista degli sport duri e quindi da abolire (maratona, triathlon?), per sostituirli con la danza e affini. Ma visto che vive nel calcio non ha pensato che una partita ogni tre giorni e allenamenti conseguenti [illegible] trappole altrettanto pericolose, per chi vuole doparsi? [r. ci.]

La Bellutti chiede azioni legali

[illegible] e la [illegible] «Un quale doping!»

[illegible]. «Non si tratta di doping, ma solo di un lavoro di ricerca della Commissione scientifica. E Coni tutelerà [illegible] ogni mezzo l'immagine degli atleti [illegible]. Il presidente del Coni Gianni Petrucci replica alle inchieste giornalistiche secondo cui alcuni atleti, oro a Sydney, avrebbero fatto uso dell'ormone della crescita. Anche il ministro Melandri sottolinea: «Se c'è un impegno costantemente dimostrato in questi anni nella lotta al doping è quello del Governo italiano. E le vittorie di Sydney restano, fino a prova contraria, frutto del talento dei nostri atleti». Antonella Bellutti, oro nel ciclismo, ha intanto invitato il Coni ad avviare azioni legali contro «i responsabili di pubblicazioni ritenute diffamatorie e lesive».

SPORT FLASH

■ **IL PAPA [illegible] CON [illegible]** Il [illegible] all'Olimpico arriverà il Papa. Nell'ambito del Giubileo degli Sportivi, celebrerà la messa e reciterà l'Angelus, poi [illegible] almeno a un tempo della partita tra la Nazionale e una selezione di stranieri che giocano in Italia, a un'esibizione sui 100 metri e a una di atleti disabili.

■ **JUVE, [illegible] AL [illegible]** Ieri la Juventus ha formalizzato il prestito al Bologna del centrocampista Maresca. L'Arsenal ha offerto (senza successo) [illegible] miliardi per l'immediata [illegible] di Davids.

■ **VIERI, RIENTRO VICINO.** Collaudo per Christian Vieri domani contro [illegible] squadra dilettanti. Tardelli vorrebbe farlo giocare il 1° novembre. Oggi incontro Recoba-Moratti: il giocatore vuole uno stipendio [illegible] Del Piero, difficilmente [illegible] esaudito. Rottura in vista.

■ **[illegible] VIA [illegible]** L'ex milanista George Weah lascia il Manchester City. L'attaccante ha rescisso il contratto di due [illegible] perché [illegible] riusciva a trovare un posto in squadra.

■ **[illegible] QUERELATO DA EX PRESIDENTE DEL CELTIC?** E' uscita in Gran Bretagna l'autobiografia di Paolo Di Canio e per il centrocampista del West Ham si profilano grane. L'ex presidente del Celtic, Fergus McCann minaccia querela perché Di Canio ha scritto che la società non avrebbe adempiuto a impegni economici.

■ **SERIE C, POSTICIPO.** Girone B serie C1: Messina-Nocerina 1-1.

■ **[illegible] TRIS.** Vince 1.549.200 lire la combinazione 14-17-10 della Tris di trotto disputata a Montegiorgio.

Offerta valida su un NUMERO LIMITATO DI VETTURE PRESENTI IN RETE

*Presso chiavi in mano I.P.T. esclusa. In caso di usato che vale zero. L'offerta si riferisce a vetture disponibili in rete, non è cumulabile [illegible] altre iniziative in corso e scade il 31/10/2000.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Tutta la carica della doppia AutoRicarica.

FlashTIM
Zero scatti

E' nata FlashTIM, la nuova tariffa per i ricaricabili che raddoppia il gusto di telefonare. E' [illegible] scatto alla risposta e la tariffazione è calcolata sempre sugli effettivi secondi di conversazione.

Ma non è tutto. Solo con TIM hai anche la doppia AutoRicarica: guadagni 1 lira al secondo tutte le volte che chiami o sei chiamato da telefonini TIM,[1] anche quando ascolti la tua segreteria telefonica. Ogni volta che avrai accumulato 100 minuti[2] di telefonate, sia ricevute che effettuate, ti verranno automaticamente accreditate 6.000 lire (IVA inclusa) sul credito residuo![3]

Con FlashTIM spendi solo 400 lit/min. (IVA esclusa) per chiamare in Italia tutto il giorno e tutti i giorni tutti i telefoni e telefonini che vuoi. Passa a FlashTIM, il cambio [illegible] gratuito[4] e la convenienza è assicurata.

Per le modalità di accredito del bonus e per ogni altra informazione, rivolgiti ai Centri TIM e ai negozi "il Telefonino" [illegible] chiama gratuitamente il 119.

[1]Sono esclusi: il traffico [illegible] al di fuori del [illegible] nazionale, gli SMS, i messaggi [illegible] in Segr[illegible] Telefonica, il traffico Fax e Dati e le telefonate ricevute su Trasferimento di Chiamata.

[2]Per acquisire il bonus, i minuti di telefonate nazionali effettuate devono essere accumulati di bimestre in bimestre. La prima scadenza [illegible]strale è il 31/12/00. [illegible] non si raggiunga il quantitativo entro il termine temporale suddetto, i minuti accumulati saranno azzerati.

[3]L'accredito del [illegible] di FlashTIM avverrà nell'ambito [illegible] periodo di validità del [illegible] [illegible]to [illegible] (12 [illegible] dalla prima telefonata a pagamento o dall'ultima ricarica, più uno solo per ricevere).

[4]Se il tuo primo cambio di profilo. Successivamente il costo è di 10.000 lire (IVA inclusa). FlashTIM non è combinabile con le altre tariffe TIM.

www.tim.it
Servizio Assistenza [illegible] M
119
[illegible] 24h

GSM TACS

TIM
Vivere senza confini

AmiCo rade [redacted] i prezzi.
Scanner [redacted] masterizzatore, [redacted]9.000 lire.

A un prezzo mai visto, puoi scegliere tra masterizzatore 8x4x32x o scanner HP Scanjet 5300C. A condizione di acquistare, insieme, una soluzione da almeno 2.499.000 lire. E' un'offerta AmiCo, il network dei negozi dell'informatica.

Lit. 99.000 Lit. 399.000

Lit. 99.[redacted] Lit. 399.000

Acquista una soluzione a scelta tra i prodotti AmiCo esempio PC + Monitor + stampante da almeno
Lit. 2.499.000
€ 1.290,62
[redacted] Con solo lire 99.000 [redacted] due [redacted] commerciale di 399.000 lire.

AmiCo
[redacted]

800-48.88.48 Telefona subito per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino. Giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle [redacted]

• Apice - Via S. Francesco 20/24 Novara • Alpi Informatica - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN • Computel - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN
• EDP 91 Snc - Via Piave, 36 Gattinara VC • Enterprise Computer - Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO • Europhoto - Piazza C. Felice, 23 Torino
• PCLAB - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO • Imput - Via Torino, 29 Aosta AO • Mondo Ufficio - Via Muccini, 80 Sarzana SP

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

INVESTITALIA [redacted].610.4366 [redacted] Santa Brigida in 10.000 mq di parco splendida [redacted] 500 mq, tutta su un [redacted]no. Prestigiosa firma di architetto 3 box.

INVESTITALIA 011.518.4366 piazza Adriano in signorile palazzo alloggio/ufficio mq 100, 4 camere, bagno piano 1°.

MIRAFIORI via Vigliani soggiorno 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore bella casa £ 70 milioni e mutuo. Tel. 011.817.9000.

MONTEGRAPPA CORSO pressi in bella palazzina ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 £ [redacted]. 011.546.065.

PARELLA proponiamo villa signorile nuova costruzione doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina biservizi mansarda box ottime rifiniture. Gabetti 011.[redacted].

PIAZZA CARDUCCI via Brossi 2 camere cucina bagno ristrutturato 2 aria £ 10 [redacted] buona mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO palazzo Juvarra mq 140 salencino 2 [redacted] cina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel. 011.596.195.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PRECOLLINA via Tonello libero 3 [redacted] cucina doppi servizi. Possibilità box auto. Telefonare 011.662.1675.

SAN PAOLO via Millio libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 3° piano ascensore. Società Gestione. Tel. 011.566.8311.

SASSI corso Casale elegante villa anni '70 con due appartamenti indipendenti di circa 400 mq totali più giardino. Gabetti 011.660.4240.

VIA MASSENA splendido, salone, cucinotto, 2 camere, servizio. Affare £ 270.000.000. Tabaà&Tabai 011.650.2132 - www.kairealestate.com

VIA MILLEFONTI elegante appartamento con giardino privato doppi ingressi disimpegno sala 2 camere studio cucina 2 bagni. Gabetti 011.[redacted]

VIA MORETTA [redacted] 2 camere cucina bagno un balcone cantina. GR 011.505.039.

[redacted] **NICOLA** [redacted] ingresso, saloncino, camera, cucina, bagno [redacted] d'epoca, ascensore [redacted] 50 [redacted] mutuo. Caseuropa 011.817.6000.

[redacted] in stabile signorile con portineria appartamento su due livelli circa 300 mq ultimo piano. Gabetti 011.638.116.

VIA VIGLIANI stabile signorile splendido appartamento [redacted] 245, due livelli, ultimo piano panoramico. Sogem 011.771.0067.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa [redacted] nota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - [redacted].451.2859.

[redacted] PROVINCIA

CANTALUPA villa ristrutturata salone cucina 3 camere bagno sottotetto terreno 2500 mq. [redacted] 011.505.039 - 0121.353.211.

[redacted] precollina in [redacted] palazzina appartamento signorile angolare giardino privato taverna lavanderia box 4 auto. Tel. ufficio 011.681.1627.

MICHELINO residenziale piano rialzato [redacted] 2 camere cucina 2 servizi [redacted] sto auto. Sogem 011.771.0067.

[redacted] CUNEO 6
confine Moncalieri borgo San Pietro
7 BILOCALI CON [redacted]
[redacted] TRILOCALI [redacted]
1 QUADRILOCALE LIBERO
[redacted] E 1 MAGAZZINO
senza ascensore con riscaldamento
prezzo in blocco £ 800.000.000
discreto reddito incrementabile
Gabetti 011.548.045.

PECETTO nel verde in palazzina mq 180 su due livelli saloncino living con camino 5 camere 3 bagni [redacted]. Tel. 011.695.214.

PINEROLO piazza Garibaldi liberi appartamento in costruzione varie metrature ottimamente rifiniti termoautonomo. GR 011.505.039 - 0121.795.353.

PINO TORINESE centrale alloggio mq 80 piano alto soggiorno camera cucina bagno ingresso perfettamente ristrutturato. Mapi 011.840.421.

PINO [redacted] porzione bifamiliare su 3 livelli mq 180 vista incantevole ampio giardino. Mapi 011.840.[redacted].

PINO TORINESE rustico ristrutturato [redacted] me rifinizioni alloggi varie metrature ampi terrazzi ascensore. Studio Mapi 011.840.421.

RIVALTA recente villa a schiera soggiorno living 2 camere cucina biservizi mansarda con bagno box doppio taverna lavanderia giardino. Gabetti 011.958.5022.

RIVOLI Cascina Vica corso Kennedy villa unifamiliare indipendente con mansarda abitabile e seminterrato, giardino 880 mq. Sirladi 011.[redacted].

SAN MAURO posizione tranquilla appartamento immerso nel verde salone camere cucina bagno terrazzi mq 115. Tabatabai 011.660.2962.

VILLETTA a schiera zona strada San Mauro unifamiliare del 1990 tre livelli indipendente tre lati giardino. Gabetti 011.242.7331.

[redacted] in posizione tranquilla vendiamo villa indipendente adattabile a due appartamenti con giardino alberato box quadruplo. Gabetti 011.800.5281.

PIEMONTE

DRONERO casa libera panoramica mq 100 [redacted] mansarda mq 100, tavernetta, garage cantina terreno mq 3800. Serim 011.562.8801.

LAGO D'ORTA direttamente sul lago villini con giardino privato, portico, spiaggia privata £ 149.000.000 tutti direzionali [redacted]. [redacted] 035.412.3029.

LIGURIA

A. SANREMO in prestigioso complesso immobiliare disponibili ultimi appartamenti pronta consegna pochi minuti dal mare £ 140.000.000. Sagor [redacted].692.[redacted].

ALBENGA grazioso chalet trilocale [redacted] to con annesso boungalows e giardino antistante panoramico a 8 km mare £ 150.000.000. Tel. 0182.992.599.

ARMA DI TAGGIA mare prendiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 210.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO affare £ 125.000.000 ottima opportunità per monolocale arredato ampio balcone postauto comodo mare. Tel. 0182.992.161.

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** a 300 mt dal mare bilocale ottime condizioni arredato a soli £ [redacted]000.[redacted] Tel. 019.676.068 www.studio5srl.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano a [redacted] mare impresa vende direttamente in piccole palazzine [redacted] e trilocali con giardino finiture di pregio a partire da £ 199.000.000. Tel. [redacted].

[redacted] in zona residenziale piccola palazzina in costruzione bilocali con giardino e terrazzi a partire da £ 315.000.000 e box a partire da £ 45.000.000. Tel. 019.629.005.

BORGIO VEREZZI luminoso trilocale in ordine centrale vista mare £[redacted] occasione [redacted]. Area Casa 019.610.545.

CERIALE [redacted] mono/bi/trilocali [redacted] mt centro terrazzi giardini dis[redacted]. [redacted] £ 182.000.000. [redacted]. 0182.991.330.

CERIALE occasione da [redacted] perdere splendido [redacted] con box auto solo [redacted]. Tel. 0347.787.2999.

FANTINO vende a Ceriale affare monolocale con cantina £ 130.000.000. Tel. 0182.991.055 - 0349.340.4395.

LIGURIA, lussuosi appartamenti Andora, varie tipologie, pregevoli finiture [redacted] nalizzabili, piscina, verde privato, boxes, cantina. Tel. 02.346.2095.

NOLI Voza nuova casa semindipendente irripetibile opportunità £ 420.000.000. Affiliato Fondocasa 019.749.5034.

[redacted]**RA LIGURE** affare 30 mt dalla spiaggia grazioso bilocale ristrutturato arredato £ 215.000.000. Area Casa 019.616.6178.

PIETRA LIGURE unico trilocale [redacted] dino a box in ordine 500 mt mare £ 360.000.000. Tel. 019.629.005.

PIETRA LIGURE vicino mare bilocale balcone arredato £ 240.000.000. Affiliato Fondocasa 019.616.951.

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia, piccola palazzina, ordinatissimo, bilocale ben arredato balcone £ 180.000.000. Aurelladue [redacted].

PIETRA LIGURE 50 mt mare [redacted] tinello cucinino terrazzo in ordine posto auto privato vista mare £ 310.000.000. [redacted].005.

SPOTORNO termoautonomo stupenda vista mare ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio posto auto [redacted] balconata. Studiotre 019.748.466

COSTA AZZURRA

A. [redacted] ottime opportunità [redacted] complessi immobiliari [redacted] prestigio a pochi minuti dal mare e da [redacted] rendite locative [redacted]8% minimo anticipo rata [redacted] pari affitto. Sagor 800.6[redacted].

A. NIZZA a 50 mt mare [redacted] immobile bi/tri/quadrilocali [redacted] £ 1[redacted] - 210.000.000 - 330.000.000. Pronta [redacted] segna. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

A. NIZZA residence 900 mt mare su bel [redacted] della collina vicinanze [redacted] versità ottimi da [redacted] taddio ca[redacted]. Mono da [redacted]000 - bilo da £ 120.000.000. ISIT[redacted].140.420.

A. NIZZA 300 mt mare nuovo residence in costruzione. Giardini alberati o terrazzo, Piscina. Comodità negozi. Bi/trilocali da £ 129.000.000. Interim 011.599.782.

A. [redacted] mt [redacted] nella prima precollina, palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili bi - trilocali da £ 168.000.000. [redacted] 800.140.420 - [redacted] sit-immo.it

[redacted] **VAR** [redacted] nuova soluzione immersa nel verde villette con grandi terrazze e giardino fronte porticciolo a 100 mt dal mare e dalle spiagge a partire da £ 230.000.000. ISIT 800.140.420 - www.isit-immo.it

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, [redacted] affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] Croisette [redacted] Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista [redacted] mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza [redacted] in [redacted] suggestiva, zona centro, occasione imperdibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

[redacted] Saint Tropez [redacted] incantevole [redacted] nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ [redacted] Italgest 800.274.274.

A Mentone 50 [redacted] mare [redacted] cantiere 130 bi-trilocali a partire da £ 210.000.000. Italimmob9 011.771.1580.

AREA CASA
0182.555.627
MENTONE
- nuovi appartamenti vicino mare
prezzo lancio £ 92.000.000
NIZZA
- zona centro nuovi alloggi
£ 73.000.000 resa netta garantita [redacted]
[redacted]
confine Montecarlo stupendi bilocali
favolosa [redacted] mare prezzo affare.
CANNES
- in villa nuova [redacted] mt [redacted]
ampi [redacted] £ 160.000.000.

[redacted] Beausoleil, prestigioso complesso, pronta consegna, bilocali con terrazzi vista [redacted] da £ 270.000.000. Tel. [redacted].17190.

MEDIEM Mentone, nuova iniziativa, a [redacted] metri dal [redacted], [redacted] con terrazzo [redacted] £ 284.000.000. [redacted]. 02.583.17190.

[redacted] Nizza, a 50 metri dalla Promenade, appartamenti varie metrature, monolocali con [redacted] vista [redacted] £ 150.000.000. Tel. 02.583.17190.

MEDIEM Roquebrune Cap [redacted] complesso a 150 metri dal [redacted] bilocali [redacted] Tel. [redacted].

NIZZA appartamento per investimento locativo con garanzia di affitti. Affrettatevi! Sun Gestion 0033.612.346.335.

[redacted] centralissimo, [redacted] Jean Medecin, tranquillo, ampio bilocale mq[redacted] in casa signorile. FF. 595.000 garage compreso. Sun Gestion 0033.612.346.335.

NIZZA centro/Place Massena [redacted] cantiere mono/bi/trilocali da £ 85.00[redacted]. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

NIZZA vicino Promenade lussuoso bilocale 6° piano, vista mare, terrazza, garage. FF. 500.000. Giovanni 0033.612.103.365.

NIZZA 80 mq, centro, vista mare, ampia terrazza. FF. 895.000 garage compreso. Sun Gestion 0033.612.346.335.

ISTRIO

[redacted] bilocali favolose vista mare grandissime terrazze posto auto £ 178.000.000. Area Casa [redacted].

[redacted] sole tutto l'anno appartamenti vicino mare [redacted] 98.000.000 resa garantita 10%. Area Casa 0182.555.627.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA [redacted] 011.610.341 vende strada del Francese [redacted] industriale mq [redacted] più mq 250 uffici.

ALESSADRA [redacted] 011.434.6898 Torino zona San Donato [redacted] commerciale mq 1200, uffici [redacted] 150, parcheggio interno, vendesi - affittasi.

[redacted] **IMMOBILIARE** 011.434.6898 Bruino locale industriale mq 670, uffici mq 400, cortile mq 500, altezza mt 7,50, impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino zona corso Allamano locale produttivo mq 780, uffici mq 170 altezza mt 7.50.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino zona Sud comodi tangenziale locali produttivi mq 6000 - 10.000 più uffici, terreno mq 10.000.

[redacted] 011.596.771 ufficio (mq 60 circa) composto da ingresso saloncino servizi e cantina, riscaldamento autonomo, in corso Belgio in signorile stabile.

BALDINI 011.596.771 zona [redacted] tribunale vendo due uffici abbinabili di mq 80 cadauno con due box auto.

CAPANNONE Leinì al confine con Settimo, libero subito. mq 2.530 più palazzina uffici mq 1.000 area totale mq 10.300, possibile ampliamento del capannone. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] Leinì in costruzione lotti da mq 500 - 1.000 - 1.500 - 2.000 più uffici e cortile. Consegne prossima primavera. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] Nichelino pronta [redacted] nuova costruzione, mq [redacted] - 1.200 - 1.600 - 2.000 - 3.200 con mensole carro ponte. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Settimo Torinese [redacted] s[redacted] mq 300 - 381 - 660 - 880 - 1.100 fino a mq 25.000, ottime posizioni, in pronta consegna alcuni lotti anche in locazione La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Vinovo in costruzione [redacted] metratura ottima posizione, £ 900.000 al mq, compresa una parte di uffici. Ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Volpiano nuova costruzione mq 450 - 690 - 862 - 1.400 - 2.100 - 3.000 - 5.000 fino a mq 23.000 adiacente autostrade. Anche indipendenti con cortili. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO GROSSETO zona [redacted] immobile adatto uffici laboratori depositi commercio mq 1800 frazionabili. Ampio cortile. Tel 011.669.8921 - 0335.614.6715.

CORSO [redacted]
pressi [redacted] Ravenna locale carrabile di 1.400 mq con servizi riscaldamento uso ingresso magazzino, Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO [redacted] uso ufficio recente spaziosissimo libero salone divisibile 2 camere bagno aria condizionata ottimo stato. Internau 011.561.8525.

CORSO VINZAGLIO interno cortile, particolare fabbricato industriale in ristrutturazione [redacted] ufficio mq 475, possibilità box auto, cortile privato. Investitalia 011.518.4366.

SANTA [redacted] via Salicello, [redacted] Magazzino [redacted] mq [redacted] terra cortile. Libero con h 5 mt £ 240.000.000 Negozi liberi abbinabili mq 25 £ 45.000.000, mq 60 £ 96.000.000 con posto auto. Gabetti 011.549.045.

SETTIMO
[redacted] adiacente [redacted] centro proponiamo locali commerciali liberi [redacted] superficie di 100 mq vetrine sottonegozio. Gabetti Impresa 011.539.007.

VENDE a Moncalieri in prestigiosa palazzina del [redacted] completamente ristrutturata locali uso ufficio/show-room di mq 300. Zoppoli & Pulcher 011.88.171.

BOX AUTO

VENDE nel complesso 'Le Meridiane' ultimi box auto. [redacted] Telefonare Zoppoli [redacted] Pulcher 011.88.171.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI centro, Cit [redacted], Campidoglio, libero possibilmente in [redacted] d'epoca salone 1 - 2 camere, cucina, [redacted], definisco subito. [redacted] Esim 011.460.135.

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento (anche mansarda o monolocale) no perditempo. Signor Arena 011.817.8215.

[redacted]**SAMINO** su incarico fiduciario villa prestigiosa indipendente collinare o precollinare, massima riservatezza e [redacted] Sig. Grizzone Esim 011.460.135.

GABETTI CRIMEA ricerca urgentemente in zona Valsalice appartamento di 250 - 280 mq per importante cliente. Rapida definizione. Trattative riservate. Tel. 011.660.4240.

GABETTI SPA
ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino [redacted] cintura. Pagamento contanti con atto notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.549.045.

PER custode museo 3 [redacted] cucina Santa Rita e dintorni, max £ 300.000.000, possibile d[redacted] immediata. Personalcase 011.329.0041.

PER dipendente CRT 2 camere [redacted] zona sud [redacted] £ 240.000.000, possibile definizione immediata. Personalcase 011.329.0041.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **BERRA** [redacted] [redacted]to rapido capannoni liberi o locali - interi stabili qualsiasi metratura.

RICERCHIAMO
urgentemente capannone 2.500 - 3.000 mq con uffici zona Moncalieri, Nichelino, Trofarello. Possibilità rapida definizione. Gabetti Imprese 011.539.007.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]

A abbiamo arredato finemente corso Telesio saloncino 2 camere [redacted] 2 servizi box. Interacta 011.[redacted].

AFFITTASI a referenziati uso pied - a terre monolocali ben arredati in bella casa [redacted] Di Salvatore [redacted]1.581.7163 - [redacted].

ARREDATO signorile Lungo Po Antonelli [redacted] 3 [redacted] cucina triservizi box. Tel. 011.568.3629 interacta@interacta.it

CENTRO in stabile d'epoca prestigiosi bilocali con terrazzo elegantemente arredati da £ 1.300.000 mensili più box auto. Centralcasa 011.698.5900.

LOCALI UFFICI [redacted]

ABBIAMO ampia disponibilità uffici locali commerciali stesso stabile 300 - 1200 mq piano unico più livelli anche indipendenti. Interacta 011.568.3629.

[redacted] Pescarito locale industriale mq 6000 più mq 500 uffici tutti gli impianti a norma. Agenzia Pip 011.610.341.

AFFITTASI Torino strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq 250 uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

[redacted] zona corso Allamano splendido locale industriale mq 1800 più mq 500 uffici. Agenzia Pip 011.610.341.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 [redacted] uffici mq 250 - 1500 tutti gli impianti a norma.

ALESSANDRA [redacted] 011.434.6898 Beinasco locali produttivi deposito mq 400 - 1000 più uffici, altezza mt 5,50.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Bruino locali industriali mq 2500 con uffici altezza mt 7,50 impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Orbassano locale industriale mq 650, uffici e servizi mq 3000, altezza mt 7.

[redacted] **IMMOBILIARE** 011.434.6898 via Tirreno locale mq 450, uffici mq 240, archivio mq 200, cortile mq 300, impianti a norma.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostorino.it e-mail: [redacted] Tel. 011.315.7111.

CORSO MARCONI [redacted] (angolo D'Azeglio) privato affitta ufficio piano terra 4 camere e servizi mq 120. Telefonare 011.812.7677.

DROSSO (strada) affittasi in complesso industriale mq 876 a mq 925 altezza mt 4,50 con uffici e servizi interni. Società Gestione. Tel. 011.566.8311.

[redacted] Reo [redacted] separatamente mq 500 [redacted] lavorazione leggera, mq 500 - 1.000 uffici. mq 750 magazzino Agenzia Pip 011.610.341.

MONCALIERI Vadò capannone industriale mq 1100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067.

NICHELINO affitto capannoni nuovi mq 400 - 600 con uffici, servizi e cortile. Di Palma 0335.889.2692.

ORBASSANO capannoni recenti mq 700 - 1000 - 1700 con ampio piazzale recintato comodi tangenziale. Emmebi 011.349.9693.

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

TORINO NORD, fronte strada, prestigiosi uffici e locali commerciali, varie dimensioni, abbinabili, parcheggio. S[redacted] 011.771.0067.

VIA BOLOGNA (adiacenze) affitto locale open space di mq 700 con cortile libero subito. Baldini 011.596.771

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AFFERMATA [redacted] per dirigente urgono alloggi [redacted] collina precollina giardino massima serietà. Interacta 011.568.3[redacted]76.

MONTANARI IMMOBILIARE cerca zona Centro alloggio libero 150 - 200 mq per dirigente in trasferimento rapidità [redacted]tezza, nessun costo. Tel. 011.318.5658.

SPA
ricerca in affitto appartamento signorile in Torino Centro composto da: cucina salone 2 camere doppi servizi piano alto vuoto o arredato eventuale posto auto. Per informazioni. Tel. 011.238.3666 - fax 011.238.4227.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, [redacted] goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.681.1370 - 0335.619.2716

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA [redacted] fuoristrada [redacted] furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche su [redacted] leasing. Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ALFA ROMEO 156 JTD 1,9 blu cosmo nuova privato vende con 20% sconto. Tel. 0348.223.8033

[redacted] corso Dante 44. tel. 011.696.4713 Acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo Raf prestigiosa, ospita anziani, offre prestazioni sanitarie e assistenziali di buona qualità. Tel. 0121/352.262.

ALASSIO Albergo [redacted] via [redacted] 47 a mare. tel. 0182.642.823, tranquillo, parcheggio, garage, pensione completa o pernottamento. Prezzi speciali.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo [redacted]. Dal 1988. [redacted] Dott. Prof. Bogatti 02/57303751

A. ZTENNE nubile castana occhi chiari fine, romantica conoscerebbe uomo minimo 31enne scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A. [redacted] sep[redacted] rossa occhi nocciola sensibile, comprensiva incontrerebbe uomo [redacted] affidabile scopo matrimonio. Top Service 01[redacted]840.

AGENCY [redacted] **ITALIA** [redacted]ale matrimoniale internazionale legalmente autorizzata. Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. Tel. 0141.356.421 - 011.547.953 - www.agencyservicesalo.it

CENTRO [redacted] **SOCIATE & AUTORIZZATE** la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. [redacted]. 011.561.1055.

SEPARATA [redacted], bella presenza, amante [redacted] cerca sano e simpatico compagno max 50enne per convivenza. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

SIGNORE divorziato 48enne, sportivo, ottima posizione economica cerca max [redacted]ne, piacevole, per seria relazione [redacted] Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

29ENNE nubile laureata molto carina e dolce cerca compagno amante della vita sano e leale scopo convivenza o matrimonio, [redacted] Parisi 011.513.1294.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 85, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, preziosi, alte valutazioni. Via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212.

OROLOGI Rolex. Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, [redacted], medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

MUTUO ANTI-STRESS ABBEY.

TORINO
VIA S.TOMMASO 18 - TEL 011 542000
WWW.ABBEYNATIONAL.IT

ABBEY NATIONAL BANK
FATTI CHIARI

FOGLI INFORMATIVI ANALITICI DISPONIBILI PRESSO LE FILIALI

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Club Comunicazione d'Impresa

La Comunicazione d'Impresa

Come avere successo: le opportunità, le tecniche e le novità

In [illegible] ANSA, LA [illegible] e RAI

Contenuti

In un quadro organico di riferimento verranno presentati casi di successo e di innovazione che possono favorire, direttamente o per analogia, la crescita professionale dei partecipanti. Verrà inoltre offerta l'opportunità di entrare in contatto [illegible] le realtà e gli uomini che servono.

Destinatari

Coloro che già operano nelle imprese e vogliono innovare la comunicazione e coloro che intendono occuparsene in futuro. **A tutti i partecipanti verrà rilasciato un [illegible] frequenza.**

Partecipazione

A [illegible] chiuso rispettando rigorosamente l'ordine di arrivo delle iscrizioni. Per ulteriori informazioni e quota di partecipazione rivolgersi alla Segreteria Organizzativa.

Il marketing e la comunicazione di domani
Il quadro di riferimento, le novità e le prospettive
G. Lonardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa
G.L. Montresor - Presidente Club Dirigenti Vendite e Marketing
Martedì 24 ottobre - ore 18

Alimentazione e stile [illegible] vita
Mangiare e bere: come è cambiato il rapporto con i consumatori e come si è adeguata la comunicazione per incontrarne le attese
A. Galli - Già Direttore Relazioni Esterne Danone Galbani
S. Mamini - Esperta di Pubbliche Relazioni per I.L.L.V.A. Saronno
Giovedì 26 ottobre - ore 18

Comunicare la [illegible]
Fantasia, creatività e stravaganza di un mondo in cui comunicare con metodo è sempre più necessario per battersi sul mercato
M. Davico - Responsabile Comunicazione e Immagine Vestebene-Miroglio
Swatch - Marketing e Comunicazione
Martedì 31 ottobre - ore 18

Il mondo delle ruote
La costruzione dell'immagine di marca in un mercato ad elevato costo di prodotto
R. Zuccato - Direttore Pubblicità e Immagine Fiat Auto
D. Borello - Direttore Immagine e Comunicazione Piaggio
Lunedì 6 novembre - ore 18

Il pianeta sport
L'evento sportivo nuova opportunità di comunicazione per le aziende
G. Gattino - Capo Ufficio Stampa Comitato Torino 2006
G. Perosino - Direttore Marketing Fila Italia
Mercoledì 8 novembre - [illegible] 18

Denaro e futuro: la rivoluzione nel settore
Nuovi modelli di comunicazione verso un pubblico pieno di attese
D. Berardi - Responsabile Comunicazione Sanpaolo IMI
A. Zimolo - Direttore Servizio Comunicazione Gruppo Assicurazioni Generali
Martedì 14 novembre - ore 18

Bellezza e lusso
Come si vendono il fascino e la bellezza
S. Resuli - Direttore Relazioni Esterne e Comunicazione L'Oreal Saipo
S. Cielo - Presidente World Gem
P. Sanlorenzo - Sanlorenzo s.r.l.
Giovedì 16 novembre - [illegible] 18

I servizi d'avanguardia
Le linee di comunicazione di settori innovativi
F. Zendrini - Responsabile Comunicazione e Pubblicità Telecom Italia - Wireline Services
C. Grosselli - Direttore Marketing e Communication IBM
F. Defendini - Presidente Agenzia Defendini
Martedì 21 novembre - ore 18

[illegible] Caroselle al 2000
Una lunga storia, due protagonisti che guardano al futuro
T. Bonomo - Direttore Relazioni Esterne e Immagine Corporate Lavazza
G. Merlassino - Direttore Marketing Ferrero
Giovedì 23 novembre - ore 18

Casi di successo
Case Histories Armando Testa
Martedì 28 novembre - ore 18

Casi di [illegible]
Case Histories BGS D'Arcy
S. Saffirio - Direttore Creativo e Amministratore Delegato BGS D'Arcy
A. Magnano - Direttore Generale sede di Torino BGS D'Arcy
Giovedì 30 novembre - ore 18

Il media planning
L'utilizzo dei media in una strategia di campagna pubblicitaria con riferimento anche a budget non grandi
E. Bona - Presidente e Amministratore Delegato Media Italia
Martedì 5 dicembre - ore 18

I media e l'informazione
Tavola rotonda con:
ANSA, La Stampa, RAI, La Repubblica, Il Sole 24 ORE,
Sentinella del Canavese, Telesubalpina
Giovedì 7 dicembre - ore 18

Internet e comunicazione
Come sono cambiate e come cambieranno strategie e tecniche di comunicazione dopo l'esplosione di Internet
[illegible] Reviglio - La Stampa Interattiva
V. Pasteris - La Stampa Interattiva
Martedì 12 dicembre - ore 18

I servizi [illegible]
I vari supporti che il mercato offre alla comunicazione
L. Panza - Explan
N. Varvelli - SATIZmsx International
L. L[illegible]di - WDM
Giovedì 14 dicembre - ore 18

Considerazioni conclusive
Valutazione globale sui modi, tempi e argomenti per una comunicazione efficace
G. Lonardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa
Martedì 19 dicembre - ore 18

Faccia a faccia con i giornalisti
I partecipanti potranno indicare giornalisti della [illegible] stampata (periodici, quotidiani) e della televisione [illegible] i quali [illegible] un incontro professionale (Gennaio 2001)

[illegible] - Via [illegible] - Torino - Tel. [illegible]

TRADING

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO interessi fino a 36 mesi
C.SO PESCHIERA 285 TORINO Tel. 011/32.27.27
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TO1 TO2 PR CV
Liberi di scegliere benzina o diesel
100sx JTDsx allo stesso
C.SO NAZIONALE 28 CAMBIANO (TO) Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 17 ottobre è inaugurato lo stadio Filadelfia, il campo del Torino che vi gioca la prima partita battendo per 4-0 Fortitudo di Roma. Nasce allora il mito del Filadelfia (così chiamato per la via in cui si trova) e che segnerà tutta la storia della squadra. Quello del '26-27 è una annata particolare per il Toro che rallza l'obiettivo di avere un proprio stadio, ma che si vedrà revocare lo scudetto a causa di quello che si può definire il primo scandalo del calcio italiano.

Il tempo

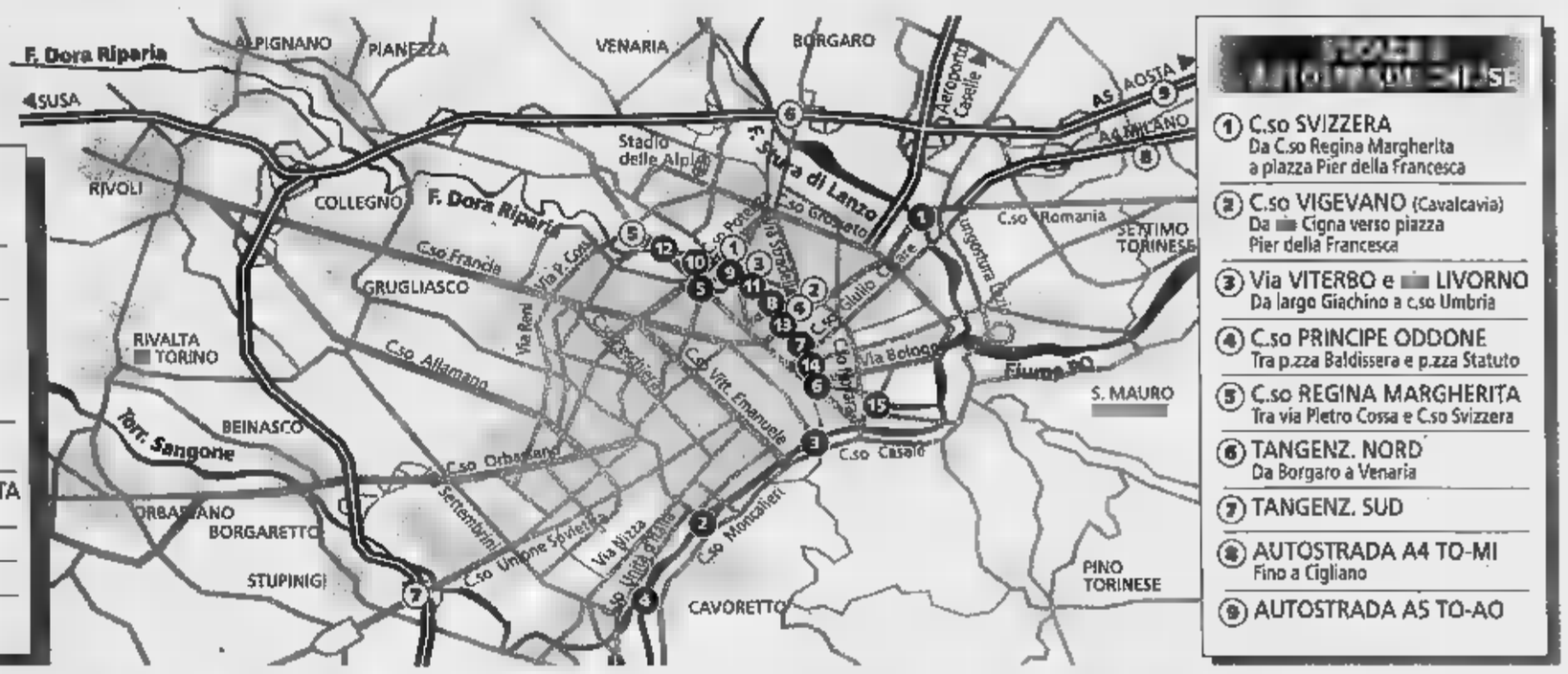
Il vortice ciclonico sul Mar Ligure pare in via di esaurimento e così le correnti sciroccali che verranno via sostituite da venti freschi libeccio. Questa evoluzione meteorologica preludio di prevedibile, graduale miglioramento della situazione. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ancora piogge residue con provvidenziali spruzzate di neve sulla displuviale alpina. Su Basso Piemonte e Liguria di Levante ancora qualche isolato rovescio.

Quanto a...

Entro il 31 dicembre (fra 75 giorni) si potranno pagare le multe Internet. Lo assicura l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già ora si pagano «on line» tributi (a novembre anche l'Ici) e da tempo si prenotano gli abbonamenti a rassegne come Settembre Musica. Si studia per estendere questa forma pagamento anche al caro-sosta agli abbonamenti Atm: ma per queste agevolazioni va atteso il 2001.

Un'altra giornata drammatica: allagate Moncalieri e San Mauro, ore di paura nella periferia Nord

LA SITUAZIONE IERI SERA



SULLA STURA
1. ST. PROV. TORINO CUORGNE'

SUL PO
2. ISABELLA C.so Dante/C.so Moncalieri
3. VITTORIO EMANUELE I P.zza Vittorio/Gran Madre
PASSERELLA PEDONALE C.so Unita' d'Italia

SULLA
5. RAMELLO C.so Svizzera/C.so Regina Margh.
VIA BOLOGNA
7. PRINCIPESSA CLOTILDE C.so Vercelli/L. Dora Napoli
8. DUCA ABRUZZI Via Cigna/L. Dora Napoli
CARLO EMANUELE III Corso Umbria
10. POTENZA-PIANEZZA
11. AMEDEO IX Via Livorno/Via Orvieto
12. CORSO REGINA MARGHERITA Fronte Vigili del fuoco
13. C.SO PRINCIPE ODDONE
14. PASSERELLA VIA AOSTA
EMANUELE FILIBERTO Piazza Fontanesi

USCITE AUTOSTRADALI
1. C.so SVIZZERA Da C.so Regina Margherita a piazza Pier della Francesca
2. C.so VIGEVANO (Cavalcavia) Da Cigna verso piazza Pier della Francesca
3. Via VITERBO e LIVORNO Da largo Giachino a c.so Umbria
4. C.so PRINCIPE ODDONE Tra p.zza Baldissera e p.zza Statuto
5. C.so REGINA MARGHERITA Tra via Pietro Cossa e C.so Svizzera
6. TANGENZ. NORD Da Borgaro a Venaria
7. TANGENZ. SUD
8. AUTOSTRADA A4 TO-MI Fino a Cigliano
9. AUTOSTRADA A5 TO-AO

Alluvione, Torino rischia il collasso

Migliaia di sfollati, scuole chiuse, manca l'acqua

I NUMERI DELL'EMERGENZA

PROTEZIONE CIVILE-UNITA'	011/558.99.55
VIGILI URBANI	800/27.21.30
ACQUEDOTTO	800/23.91.11 011/431.01.02 011/431.01.80
AEM	011/777.70.00
ATM	800/01.91.52
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
ENEL	011/244.44.44
ACI	011/577.94.49
ITALGAS	800/90.07.00

E' stata un'altra giornata tremenda, quelli ieri, per la città e per la cintura, con i trasporti al collasso e allarme rosso non ha smesso di rimbalzare in ogni angolo del nostro territorio. In provincia mila persone sono senza luce, Comuni isolati, sono centinaia le famiglie sfollate: un migliaio solo in Canavese, mentre a Moncalieri in l'acqua è arrivata al primo piano delle case, in città Dora ha allagato interi quartieri. E' particolarmente colpita soprattutto la del «Balon», e per tutta la giornata s'è temuto che crollasse nel fiume una palazzina dell'ex Teksid in via Livorno, un piano d'evacuazione per oltre mille persone nella Lucanto.

Non si contano le frane, i ponti chiusi le strade bloccate: se ieri è stata riaperta la direttissima per l'aeroporto di Caselle, con un progressivo ritorno alla normalità dei voli, restano interrotti i collegamenti ferroviari per Milano, Aosta Modane, oltre alla Canavesana, la Torino-Ceres, la Asti-Chivasso, Alessandria-Chivasso la Bussoleno-Susa. Sono impraticabili in diversi punti le autostrade Torino-Milano e la Torino-Aosta, le interruzioni di 137 strade provinciali e statali

La Dora rompe gli argini e invade il Balon Pericolo di crolli nell'area dell'ex Teksid

rendono complicati i collegamenti per le valli di Lanzo, Valle di Susa, Canavese e Pinerolese. In città ieri ha aggravato difficile situazione della viabilità la chiusura - oltre che tredici ponti - anche di importanti arterie come alcuni tratti di corso Regina, corso Unità d'Italia o via Pietro Cossa.

Oggi e domani restano chiuse tutte le scuole, dai ai licei, sono sospese le lezioni in tutte le facoltà dell'Università degli Studi ad eccezione di Medicina. Il Politecnico blocca oggi l'attività didattica in tutte le sue sedi.

Prosegue anche l'emergenza idrica in città, causata dalla diminuzione della pressi sulla rete dell'acquedotto per i danni causati alle condutture: ieri mancata l'acqua in borgo San Paolo e borgata Parella, ed scarseggiata a Cenisia, Mirafiori, Borgo Vittoria e Barriera di Milano. Il sindaco Valentino Castellani consiglia di bollire quella destinata ad alimentari, annuncia per oggi - la situazione non migliorerà - un piano di distribuzione con autobotti. Mentre cominciano ad essere denunciati i primi casi di accaparramento nei supermercati, l'allarme-acqua sta creando qualche problema negli ospedali, e, sempre in tema di sanità, la piena della Dora ha costretto la direzione dell'Amedeo Savoia a disporre l'evacuazione di tutti i reparti.

Incalcolabili i danni per le attività produttive: la Coldiretti denuncia per almeno miliardi, e migliaia i lavoratori delle industrie messi in libertà: no fermi gli stabilimenti Piminfarina, e la Fiat ha bloccato ieri due turni a Rivalta e Mirafiori, annunciando il fermo del primo turno per oggi. Mentre iniziano le prime polemiche sulle cause del disastro, il presidente della Regione Enzo Ghigo, che ieri ha sorvolato in elicottero, con il ministro degli Interni Enzo Bianco, le più colpite, chiesto interventi urgenti per 460 miliardi.

I SERVIZI

LA
Il torrente minaccia i quartieri
A PAGINA 41

Migliaia di torinesi sono fuori casa
A PAGINA 41

EMERGENZA IDRICA
Rimasti a secco in 300 mila
A PAGINA 39

TRENI E STRADE
Le deviazioni e i blocchi
A PAGINA 41

SABET & Company
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITA' AL MIGLIOR PREZZO
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHE ACCONTENTARSI
TORINO - P.tta Madonna degli Angeli, 2
v. C.so angolo v. (interno -) - Tel.
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

Salta la «prima» del Regio

Soppresse o rinviate decine di iniziative

E' saltata ieri la prima del Teatro Regio, è stata sospesa la seduta del Consiglio regionale convocata per oggi, e sono decine gli appuntamenti che l'alluvione ha spazzato . Detto che, prima decidere di spostarsi, è meglio verificare se la mostra, la recita il concerto sono confermati, alcune date da cancellare o «congelare» sul calendario.

Teatro Regio. Ieri se stata annullata l'apertura della stagione: niente «prima» del «Sly» di Ermanno Wolf Ferrari, con partecipe tenore José Carreras. La decisione «è nata - ha spiegato il sovrintendente Walter Vergnano - dalla previsione delle difficoltà per i dipendenti e gli spettatori nel raggiungere il teatro», e «dal di responsabilità» dopo gli appelli di sindaco e prefetto a non intasare le strade. La prima recita sarà dunque giovedì : il cercando di aggiungere una data a novembre per consentire a chi aveva prenotato la «prima» di ieri recuperare l'appuntamento. Non ci sarà, inoltre, stasera, lo spettacolo di Dario Fo e Franca Rame «Lu santo jullare Francesco», in occasione del 42° congresso nazionale della Società italiana di psichiatria, che prosegue regolarmente al Lingotto. Confermata l'inaugurazione, oggi alle 17,30 alla Cavallerizza (via Verdi 9), della mostra interattiva (collegata al congresso) «La vita rovesciata», storia immagini del disagio mentale.

Gli altri teatri. Stasera inaugura la stagione il Colosseo con «Hair», mentre salta all'Alfieri la serata d'onore di Adriana Innocenti. Al Carignano il debutto del «Gesù» è confermato, ma sarà da considerare una sorta di «prove generale»: la «vera» prima sarà domani. Non si sarà, stasera al teatro Nuovo, la proiezione del film «Periferie in di Giulio Graglia.

Concerti. Paola Turci non sarà stasera Barrumba. Regio ferma invece il concerto straordinario di Gian Maria Testa previsto sabato 21.

Collocamento. La chiamata pubblica al collocamento di oggi è rimandata al giorno 24 presso il Palastampa di corso Ferrara 30 alle ore 10.

Sport e manifestazioni. Annullata l'85ª Milano-Torino e l'88ª Giro del Piemonte di ciclismo previste rispettivamente domani e dopodomani: l'ha deciso Res Sport per evitare di "distrarre" dall'emergenza-maltempo forze dell'ordine e soccorritori. Rinviata data da destinarsi, dalla Regione, la premiazione degli atleti tornati Sidney. Expocasa, a Torino Esposizioni, è aperto.

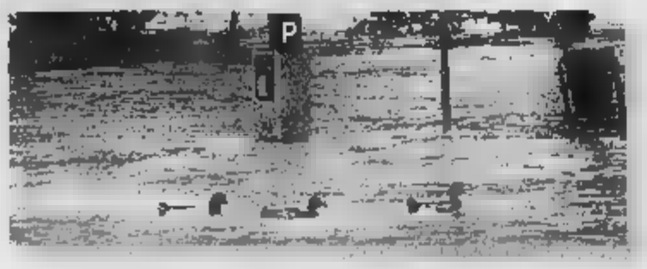
Valentino. Borgo e Rocca medievale del Valentino resteranno chiusi fino al giorno 22.

Moncalieri. La biblioteca sarà chiusa fino a mercoledì compreso, sono rinviati numerosi gli incontri che vi erano previsti fino a venerdì. Inoltre oggi salta l'inaugurazione della mostra Alfredo Chiapporl. al Majorana niente inaugurazione del Laboratorio musicale. Infine domenica ci saranno «Orti e fiori in piazza», la giornata folklore, fiera dei «subjèt» e la manifestazione «Dalla parte del cane».

PICCOLI CAPITALI CERCANSI.

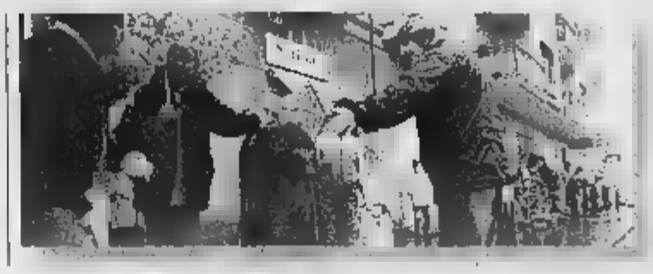
Cambia vita ai tuoi «capitali». Apri un negozio Marvin.
Per saperne di 00-101919 - www.marvin.it
Grande marvin
Franchising Marvin. Ogni punto vendita, un successo.

L'EMERGENZA IDRICA IN CITTA' | LE POMPE DI ASPIRAZIONE NON FUNZIONANO



SENZA LUCE IN 30 MILA

Pesanti i danni alla rete elettrica. In città l'allagamento di sette cabine ha interessato 4 mila persone (colpite le zone ai confini con Moncalieri e il quartiere Bertolla): poco meno di 30 mila gli utenti senza luce in Provincia. L'Enel sta operando in Piemonte e Valle d'Aosta con 3200 uomini, 800 mezzi e cinque elicotteri.



RISCALDAMENTO A RISCHIO

Telecom informa che le centrali dell'area torinese sono attive. Nemmeno sul fronte del gas in città si presentano particolari problemi. Quanto al teleriscaldamento, l'Aem - privata della centrale di Moncalieri - avverte che in caso di brusco calo della temperatura potrebbero verificarsi difficoltà nelle ore più fredde della giornata.

Trecentomila torinesi sono rimasti a secco

Acqua razionata, parte il rifornimento con autobotti

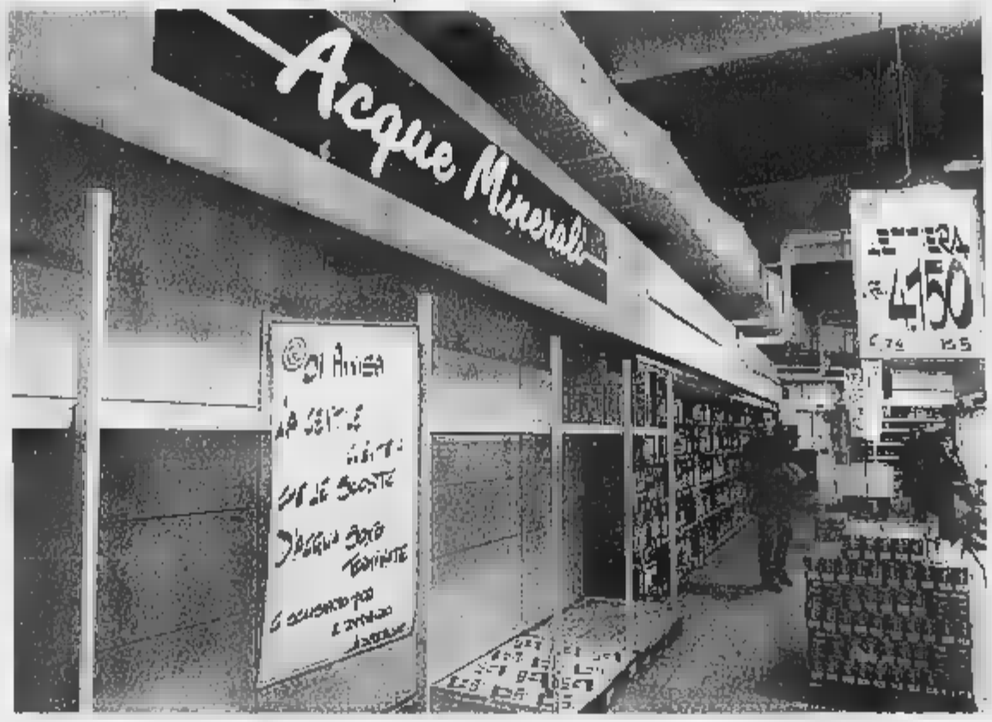
Alessandro Mondo

Assediata dai fiumi in piena e flagellata dalla pioggia, Torino comincia a soffrire la sete. Troppa acqua per le strade, troppo poca nelle case: situazione paradossale, destinata a peggiorare qualora l'ondata di maltempo continui a persistere. Per quanto i tecnici dell'Acquedotto si dannino, l'innalzamento progressivo del livello dei fiumi sommerge le prese - mandando in cortocircuito le pompe di aspirazione -, mentre la corrente impetuosa rischia costantemente di danneggiare le condotte.

Ieri in diversi quartieri della città migliaia di persone hanno ascoltato con preoccupazione il gorgoglio di rubinetti dai quali usciva a malapena un filo d'acqua, talvolta di colore opaco. Completamente a secco Borgo San Paolo. Nei quartieri Cenisia, Borgo Vittoria, Borgata Parella, Mirafiori, Barriera di Milano e alcuni condominii del centro le difficoltà riguardano i piani alti degli edifici. Problemi anche sul fronte sanitario: da ieri gli ospedali Maria Vittoria, Oftalmico, Martini, Sant'Anna, Molinette, San Giovanni Vecchio, Mauriziano e l'Emodialisi di corso Regina sono riforniti con autobotti. In serata i vertici dell'Aam hanno messo a punto un piano di rifornimento per i quartieri in difficoltà; questa mattina verrà segnalata al Comune la localizzazione delle autobotti alle quali i cittadini muniti di taniche potranno fare rifornimento. Non solo: presso le circoscrizioni 3, 4, 5, 6 verranno fatti affluire cartoni e buste di acqua da un litro o da cinque che saranno distribuite agli abitanti. «Nel frattempo - ricorda Paolo Romano, direttore generale Aam - restano attive le 720 fontanelle sulla rete».

Ovviamente la mappa delle zone colpite dall'emergenza non è definitiva. Il numero di pronto intervento al quale fare riferimento, spesso in tilt a causa della valanga di chiamate, è il seguente: 800-239111, attivo 24 ore su 24. A questo si sono aggiunte altre due linee: 011/4310102-4310180. A complicare il quadro, la psicosi collettiva che ha spinto molte persone a riversarsi nei supermercati per fare incetta di bottiglie: già nella prima mattinata di ieri in molte località si registrava il tutto esaurito. Le analisi dei campioni prelevati hanno dato risultato positivo sul fronte dei detriti, dell'ammoniaca e di vari altri residui. Quanto alla parte batteriologica, gli esiti saranno disponibili in mattinata. In ogni caso il sindaco Castellani ha invitato precauzionalmente i cittadini a far bollire l'acqua ad uso alimentare (da bere o per preparare il cibo). Nessun problema - avvertono dall'Acquedotto - per il lavaggio di piatti a mano (usate acqua calda) o tramite lavastoviglie.

La situazione è in stallo. Dalla Toscana è partita una colonna di otto autobotti, tredici da Roma: poca roba, ammesso che riescano ad arrivare. Al momento Torino deve contare sulle sue forze: a fronte dei 6 mila litri al secondo erogati, si è scesi a 4 mila. Il deficit idrico interessa circa mila persone. Bloccata per allagamento la presa sul Po da 1.600 litri al secondo e quella località Campo Pozzi (dove la condotta da 600 litri è saltata), ieri si è temuto per l'integrità delle condotte sul ponte di Beinasco (1.500 litri), il cui crollo avrebbe aggravato la situazione. Fortunatamente il ponte sembra reggere, nonostante uno dei cinque piloni sia stato scalzato dal Sangone. Dita incrociate anche a La Loggia, dove minacciati i pozzi dell'impianto Aem allagato: dai 570 litri al secondo si è saliti a mille grazie alla riserva. Ed è proprio sui 22 serbatoi di compensazione lungo la rete (mantenuti pieni per regolare la pressione e svuotati dalla richiesta dei giorni scorsi) che si punta per alleviare il deficit. Centocinquantamila metri cubi: il problema, di nuovo paradossale, è riuscire a riempirli alla svelta.



Assalto a supermercati e negozi

Risse per una bottiglia, nasce il mercato nero

Massimo Numa

Scaffali dell'acqua minerale vuoti in quasi tutti i supermercati del centro di Torino. Dopo una giornata di corsa all'accaparramento, in tarda serata al «Pam» di corso Bramante non restano che tre o quattro confezioni di otto bottiglie di acqua gasata.

E da Pinerolo arriva anche la segnalazione dei primi episodi di sciacallaggio: i vigili urbani hanno denunciato un uomo che tentava di vendere a tremila lire contenitori da due litri. La caccia è iniziata quasi in sordina nel primo pomeriggio - molti speravano che la situazione dell'acquedotto tornasse normale in poche ore - non solo nei centri di vendita vicini ai quartieri sfiorati dall'emergenza, ma anche in periferie.

Scene di tensione al «Continente» di Montecucco, dove per tentare di accontentare il maggior numero di clienti, la direzione ha provato a distribuire l'acqua con un semplice criterio: due confezioni per famiglia, non di più. Anche perché davanti agli scaffali poco prima si erano verificati contrasti tra gli stessi clienti, che si strappavano le confezioni di mano. Per un po' il sistema ha funzionato, poi qualcuno ha cercato di fare il furbo e sono tornate le polemiche, subito trasmesse alla direzione del supermarket.

Una giovane mamma, rimasta a secco, denuncia il comportamento di una cassiera «rea» di aver fatto passare un carrello troppo carico di acqua. Spiegazione: la cliente ha fatto due scontrini, uno per sé, uno per la figlia (assente). Fatta la legge, l'inganno è stato scoperto e applicato subito, in tempo reale. «Non è giusto - protesta la giovane -, inutile organizzare una equa distribuzione per tutti se poi, alle casse, non viene fatta rispettare. Io ho un bambino piccolo, è anche una questione di principio».

Una caccia infruttuosa per i pendolari che possono fare la spesa solo nella tarda serata, all'uscita dal lavoro. Alle 19, all'ingresso del «Gs» di via Gorizia, un cartello avvisa «la gentile clientela» che le scorte di acqua sono esaurite. Qualcuno guarda sconsolato le file intatte di bibite, di tutte le marche e di tutti i colori: sugli scaffali sono rimasti solo i cartellini dei prezzi delle minerali, scomparse nel volgere di poche ore.

Scene curiose anche al «Gs» di via Madama Cristina: alle 19,15 sono avanzate solo poche confezione di «Ferrarelle», bottiglie formato piccolo. I ritardatari ci si avventano sopra, senza riguardo, guardandosi ostili. E molti restano a mani vuote. Vengono acquistate anche le bottiglie singole, magari sfuggite all'incetta dei precedenti clienti.

Alle «Gru» di Grugliasco, a tarda sera, ci sono solo confezioni di minerale frizzante, anche qui i responsabili del reparto hanno dato fondo all'ultima scorta per cercare di accontentare la clientela. Ma la richiesta ha di gran lunga superato le disponibilità dei magazzini.

«Oggi i cartoni sono andati a ruba - spiegano i responsabili del reparto - comunque se l'emergenza dovesse continuare, saremmo pronti a fronteggiarla. Siamo stati colti di sorpresa anche noi». Crisi nei mega supermercati ma anche nei piccoli negozi del centro: negli alimentari di via Barbaroux, pochi minuti prima della chiusura, l'acqua è solo un pio ricordo.

Ma il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, è intervenuto per diffidare i commercianti associati che intendessero «fare i furbi» e aumentare i prezzi dell'acqua in bottiglia: «Su questo punto l'associazione sarà inflessibile».

«Sembra di essere in guerra»

Malati e anziani isolati nei palazzi «Non ci dicono cosa sta accadendo»

Emergenza acqua, crisi idrica. Pazienza per chi è giovane, tutt'al più la mattina non si lava così accuratamente, alla peggio, anzichè cucinare, si scende al bar dell'angolo, sotto casa, e ci si aggiusta con un panino, una pizza, o un piatto caldo. Non per chi, tradito dalla vista troppo debole e dagli acciacchi, non ha più le forze per scendere le scale in cerca di acqua, questi giorni di emergenza rappresentano un altro, grande problema. Soprattutto per gli anziani che vivono ai piani alti, dove i rubinetti spalancati sono rimasti, in molte zone della città e della cintura, senza neppure un filo d'acqua.

«Era dal dopoguerra che non ricordavo una situazione così a Torino», sbotta subito Arnolfo Valli, 79 anni, che vive in uno stabile di corso Re Umberto. Lo incontriamo per le scale del condominio, mentre scende piano piano con una piccola tanica in mano. «Sto andando giù a rimpire almeno questo contenitore alla fontana, ormai sono due giorni che siamo rimasti senza riscaldamento nè acqua. E come si fa? Stamattina non sono neanche riuscito a lavarmi». La tanica in una mano, l'altra sul mancorrente, affronta gli otto piani che lo separano dal portone del palazzo. «In casa non sono riuscito a trovare nient'altro, nè bottiglie vuote, nè pentoloni. Nell'alloggio viviamo in due, mia moglie adesso non c'è, è andata dalle nipotine. Anche a casa loro non arriva l'acqua. E per fortuna, io me la sento ancora di farmi le scale, ma chi non si può muovere dal letto - dice in piemontese - come fa in questi giorni? E' un disastro, ma qui in città, ho capito bene dai telegiornali, siamo ancora fortunati».

Arnolfo Valli, 79 anni

Arnolfo Valli è nato nell'Astigiano. Scendendo tra un piano e l'altro, affida una manciata di parole la storia della sua vita. Gli anni della guerra, le bombe, le scorte d'acqua che mancavano, proprio come oggi, lunedì 16 ottobre 2000, successe nei supermercati. «Ma guarda, è passato mezzo secolo e sembra di essere tornati a quei tempi. Volevo fare uno sforzo e andare fino al supermercato per comprare almeno qualche bottiglia, ma poco fa ho incontrato una vicina, mi ha detto che sarebbe stato inutile, perchè gli scaffali dell'acqua sono già vuoti».

Dopo la guerra, Arnolfo Valli ha girato il mondo, «facevo il cantante, cantante lirico», spiega. E dopo una vita trascorsa nei più grandi teatri, sono arrivati anche per lui gli anni della pensione. «Ricordo alluvioni, nevicate, inondazioni, ma mai nulla del genere qui, a Torino. Siamo al punto che non si possono neppure usare i wc, perchè facciamo a svuotarli acqua? Se abbiamo bisogno del bagno dobbiamo andare fino al bar. E' anche un po' imbarazzante, alla nostra età, non crede?».

Arrivati al terzo piano suona ad una vicina. La porta dell'alloggio della signora Maria Matteucci, 78 anni, si apre. Anche lei ha il rubinetto del bagno totalmente aperto, da dove sgorga un filo d'acqua quasi impercettibile. «Almeno da lei un po' ce n'è, perchè abita più in basso. Se la pressione oltre questo piano non riesce a spingerla oltre». Nessuno dei due, però, è a conoscenza dell'appello lanciato per fare bollire l'acqua. «Non me la sento di uscire - dice la signora Maria -, cercherò di riempire qualche pentola per domattina, e questa notte mi aggiusterò. Speriamo che duri il meno possibile, anche perchè in questo palazzo siamo rimasti senza riscaldamento e comincia a sentirsi il freddo».

[g. bra.]

Specchio dei tempi

«In questi anni non è stato rimosso nemmeno un ramoscello» «L'ing. Mosca non aveva computer ma tanto buonsenso» - «Un errore che sconvolge la vita» - «Almeno un telefono» - «Solo 3 giorni»

Un lettore ci scrive:
«In queste ore stiamo assistendo impotenti alla nostra regione messa in ginocchio dal maltempo. Migliaia di persone senza tetto, industrie e viabilità cancellate. Ad alluvione piangeremo ci indigneremo e tra qualche tempo tutto sarà dimenticato, tanto è risaputo che si fa presto gli italiani di poca memoria, poi ci sarà l'acquisto di quel calciatore, la vittoria di quella squadra e tutti in piazza con il "bandierone". I nostri signori con il tricolore sulle spalle sentenzieranno e commuoveranno così come hanno fatto 6 anni fa, stesso copione.

«Abito a San Mauro in questi anni non è stato rimosso un ramoscello e per di più è stato concesso ad una impresa di costruzioni di scaricare tonnellate di terra in zona protetta per nuovi giardini, e come se non bastasse ne hanno cominciata una a 20 mt dall'alveo (ora però è tutto allagato) Come mai?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Cito dal volume "Torino e le sue vie", di Giuseppe Torricella (ed. Le Livre Précieux, 1971): "...questo bel ponte, che è l'ammirazione degl'intelligenti e lo stupore dei forestieri... (omissis)... l'ingegnere Carlo Mosca architettò...(omissis) e condusse a buon fine nel 1830. La sua costruzione devesi alla munificenza re Carlo Felice." E' noto che, all'inaugurazione, nessun torinese credeva che il ponte sarebbe stato in grado di reggere il traffico, di allora (!) e le piene della Dora.

«Mappa de *La Stampa* pubblicata ieri: il ponte Mosca è rimasto aperto, nonostante la nuova tremenda alluvione! E dire che l'ing. Mosca disponeva di computer, ma soltanto di (molta) intelligenza, esperienza e buon senso. Quale lezione per gli architetti ed ingegneri del terzo millennio».

Giovanni Bariona

Una lettrice ci scrive:
«Mi riferisco alla vicenda delle bimbe scambiate in culla. Nell'ottobre 1980 facemmo un normale esame del sangue in una clinica privata a pagamento, per chiarimenti in portatori sani di anemia mediterranea (perché mio marito lo è), per sapere se pure nostra figlia avesse lo stesso problema. Al ritiro dell'analisi vera tragedia, ci dissero preamboli, che la bimba che aveva sei anni non poteva essere nostra figlia. Vivemmo settimane terribili di ansia che è indescrivibile, siccome io ero certa che non poteva essere figlia di un'altra persona che non fosse mio marito, c'era altra spiegazione (era stata scambiata in culla?). Questo pensiero mi faceva morire, come avrei potuto lasciare questa bimba che amavo, che ho cresciuto e coccolato, il primo giorno di scuola, no!

«Non avrei parlato con nessuno mi sarei tenuta quella bimba che sentivo mia, non avrei rinunciato a lei. Dopo alcune settimane di silenzio e disperazione decidemmo di rifare l'esame in un'altra clinica. E sapete cosa saltò fuori? Non era stata scambiata la bimba in culla, ma era stata scambiata la provetta del sangue. Quella bimba bellissima era nostra figlia. In quel momento ho guardato piazza Statuto, dove abitavo, mi è parsa la più bella piazza del mondo. Non ho mai reclamato a quella rinomata clinica il madornale errore, che a noi aveva provocato tanto dolore fisico e psicologico, ma non volevo per la bimba dare un seguito alla triste esperienza toccataci, anche se mi rendo conto a distanza di tempo di aver fatto uno sbaglio a non chiedere nulla, forse avevo sofferto troppo per farlo, avevo la mia bambina e mi bastava veramente solo questo. Però gli ospedali dovrebbero stare molto attenti, perché possono sconvolgere la vita i loro sbagli. Sono molto vicina a quelle due famiglie di Mazara del Vallo, perché so esattamente il loro tormento, il loro dolore».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei domandare alla Telecom se non trova utile e doveroso installare un telefono a moneta o a scheda, presso la nuova struttura per anziani Rsa di Via Botticelli 130 angolo via Corelli, gestita dalla Asl 4 e dalla Regione Piemonte. Anche gli ospiti della suddetta devono poter telefonare ai familiari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«E' già la seconda volta che mi succede di ricevere la bolletta Aem tre giorni prima della scadenza. Vedi questo: data di emissione fattura: 18 settembre. Bolletta recapitata il 9 ottobre. Da pagare entro il 12 ottobre. Ma come, l'Aem si prende tutto il tempo per consegnare con comodo le bollette e a me dà 3 giorni (!) per pagarle?!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

GLI GIORNI DELLA PAURA

AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, PRIMI FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.

IL LUTTO IN COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà [illegible] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, [illegible] fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio a rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se dovesse crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via Del Fortino, la ferrovia per Milano e quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito ieri mattina il sindaco Valentino Castellani, durante [illegible] sopralluogo ai Murazzi, spiegando: «E' potabile, [illegible] i pozzi sono allagati e potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango o quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino è [illegible] ginocchio?

«Direi [illegible] no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta di un terzo a [illegible] della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale [illegible] prelievo [illegible] corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, [illegible] per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, aggiungo che la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non sono asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, [illegible] sofferenza [illegible] [illegible] della minor pressione che non consente un regolare rifornimento idrico».

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti e con cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per [illegible] alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. [illegible] una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

[illegible] le scuole di ogni genere e grado, università e politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché [illegible] terzo degli istituti hanno avuto difficoltà a garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, su Televideo alla pagina 620, alla tv e sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto [illegible] ore su 24».

«E' già possibile [illegible] valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avre[illegible] i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, come accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri [illegible] inseriti finanziamenti anche per [illegible] attività produttive e commerciali private e per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA FA I CONTI CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del c[illegible] che hanno subito danni rilevanti: gravissima la situazione nell'Eporediese

[illegible]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

Marina Cassi

QUESTA volta, a differenza del '94, non c'è un'azienda simbolo del disastro provocato dall'alluvione come allora fu la Ferrero di Alba, ma il colpo subito dal sistema produttivo torinese e piemontese è duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune zone non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende [illegible] rimaste chiuse o perché danneggiate o perché i dipendenti erano troppo pochi (le percentuali [illegible] rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso [illegible] Mirafiori e Rivalta di sopprimere [illegible] secondo e il terzo turno (circa [illegible] mila addetti) per carenza [illegible] materie prime [illegible] anche stamane il primo turno non sarà in fabbrica, per gli altri si deciderà a fine mattinata; Iveco e Avio hanno lavorato anche [illegible] [illegible] difficoltà. Chiuse anche [illegible] imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese [illegible] Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi montate [illegible] negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra [illegible] la Ilva e la Ast di corso Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf [illegible] Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites e le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in una ventina [illegible] Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali [illegible] la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale [illegible] Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) o a causa della impraticabilità delle strade o per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma la situazione è [illegible] grave e [illegible] persaverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima la situazione [illegible] Canavese [illegible] Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua correva lungo via Jervis dove si affacciano) e con decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione [illegible] molto grave soprattutto [illegible] zona [illegible] Strambino, Castellamonte, Cuorgnè [illegible] poi c'è da tener conto della disastrosa situazione dei collegamenti», ma è troppo presto per un bilancio dal momento che in alcune aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue la situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati [illegible] [illegible] percepiscano la cassa integrazione ordinaria, che questa sia pagata subito dall'Inps e che le aziende siano sostenute nelle sforzo [illegible] ricostruzione. Come in altre occasioni stan[illegible] organizzando interventi di solidarietà.

E sono moltissime anche le attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile [illegible] Borgo Dora e al Balon, [illegible] San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il [illegible] a Porta Palazzo e anche quelli rimasti sono stati in gran parte montati in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo e per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che [illegible] magazzini sono sufficientemente approvvigionati e in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settimana». E ricorda anche che [illegible] c'è alcuna ragione perchè aumentino i prezzi dei generi di prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, [illegible]ntiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori nei quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario del '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione [illegible] peggiore?

«Sicuramente sì perchè allora l'alluvione era [illegible] più concentrata in una zona; questa volta ha colpito in modo esteso [illegible] Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

Ma almeno una valutazione sui danni [illegible] infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti [illegible] di circa [illegible] miliardi, [illegible] naturalmente ci vorrà molto di più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che cosa chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato di calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, come la cassa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante [illegible] la bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in cassa».

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso di meno rispetto a sei [illegible]mi fa; perchè?

«Ha funzionato la Protezione civile [illegible] poi sono [illegible] fatte alcune [illegible] negli scorsi anni come argini sul Po e sul Tanaro che sono serviti. Inoltre [illegible] organizzata l'emergenza con piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa». [m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering

La Smarrita è molto più di un ristorante: è un [illegible] di stare [illegible], [illegible] vivere e sentirsi a proprio agio in un'atmosfera straordinaria.
[illegible] cornice esalta i sapori e la cucina d'altissimo [illegible] del grande chef Carlo Chiti fa [illegible] [illegible] di più l'ambiente. Ricreare a [illegible] vostra la magia [illegible] un luogo unico [illegible] certo un obiettivo ambizioso.
Ma oggi [illegible] possibile, grazie [illegible] un'équipe [illegible] specialisti altamente qualificati. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - [illegible] servizio a cinque stelle curato direttamente dai Maîtres della Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, fino alle strutture ed ai gazebo componibili che accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare al ricevimento, alla cerimonia nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'occasione mondana un tocco particolare, fatto di eleganza, efficienza e gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
tel. 011.6177679 fax 011 884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
V[illegible] T[illegible] Macchinari

Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 mm 3000 x 2800 x 1800 TAVOLA mm 2500 x 1600 con posizionatore e testa a fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV 120 visualizzata sui tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Miles tot works mm 10000 x 3000 x 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata [illegible] 5000 x 2000 x 1500
Segatrice Misselr 700 autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica [illegible] evacuatore trucioli

Per informazioni: 0335.6151628

[illegible]
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO,
PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti [illegible] Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria col sotto garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [illegible]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti [illegible] polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO [illegible]
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire [illegible] un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa [illegible] così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazio[illegible] [illegible] erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è [illegible]

«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e ma ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che aveva letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL [illegible]
Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 56 - (TO)
tel. 011.683.30.05
800.251645

Ristorante Grappolo

In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed [illegible] pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo ma di fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" [illegible] Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della [illegible] [illegible] materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spicca [illegible] menù giornaliero per [illegible] pranzo di [illegible] al costo [illegible] [illegible] 30 mila. Un [illegible] confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non [illegible] quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 NOVEMBRE APERTO TUTTI I [illegible] - Via Cigliano 38
(10 mt da C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8164227 - 011.8150469

[illegible] la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.656.52.11
Fax 011.656.53.00

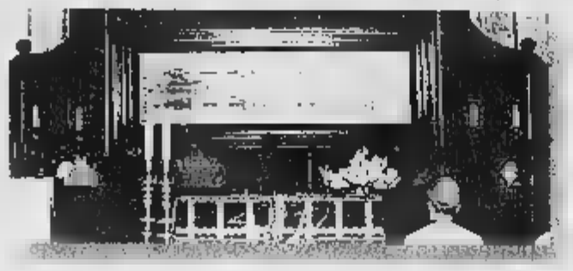
SAMARA'S SHOW
Topless Bar
[illegible] MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 OTTOBRE
GRAN FESTIVAL DEL PORNO
[illegible]
CAVALCANTI
DALILA DEL [illegible]
+ 7 PERFORMANCE NO STOP SHOW
dalle 17.15 - 19.45 - dalle 22.30 - 04.00

Via Cumiana 11 - Torino Tel. 535010

DIFFICILE GARANTIRE | I SERVIZI ESSENZIALI

OSTENSIONE [illegible] LUNGA

L'arcivescovo, la Commissione e il Comitato per l'Ostensione, confermando la conclusione dell'Ostensione domenica 22 ottobre, offrono una possibilità di recupero [illegible] 28 e [illegible] a quanti hanno dovuto rinunciare al pellegrinaggio per il maltempo: occorre confermare la prenotazione (obbligatoria e gratuita) al numero verde 800.329.329 - sempre in funzione - o al sito www.giubileo.piemonte.it.



[illegible]

Le disastrose condizioni del tempo hanno costretto l'Asl 1 a rinviare l'inizio della campagna [illegible] vaccinazioni anti-influenzali. Negli ambulatori di via Bertola 53 [illegible] in quelli di via San Secondo 29 bis i medici e gli infermieri saranno [illegible] disposizione dei torinesi soltanto da domani. Non [illegible] stato infatti possibile organizzarsi per un'apertura regolare del servizio, prevista per oggi.

Tutte le scuole chiuse oggi e domani

Sospese le lezioni anche al Politecnico e all'Università

Mario Teresa Martinengo

Scuole chiuse oggi [illegible] domani, dai nidi alle superiori, [illegible] tutta la provincia. Chiusa due giorni è anche l'Università, dove solo Medicina e Chirurgia continua la normale attività. Il Politecnico ha sospeso lezioni ed esami ieri [illegible] oggi.

L'alluvione ha messo in [illegible] l'intero sistema scolastico. L'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, stima i danni alle strutture degli istituti superiori in almeno 20 miliardi, che salirebbero - includendo tutte [illegible] altre realtà scolastiche della provincia - a 50. Giovedì o venerdì il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro arriverà [illegible] Torino per fare il punto della situazione [illegible] ricevere «la lista delle necessità».

L'Università, che ieri pomeriggio per precauzione ha sgomberato Palazzo Nuovo (erano state notate infiltrazioni nei seminterrati del Clau, il centro linguistico), ha annunciato che le lezioni del corso di laurea in Informatica al «Piero della Francesca» - in una delle zone più colpite - sono sospese fino a lunedì. «Sono entrati cinque metri d'acqua. Anche l'archivio cartaceo dell'Ateneo non sappiamo in quali condizioni si trovi. Stiamo cercando il modo per liberare dall'acqua la struttura, entrare e verificare le condizioni», ha detto il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Il tentativo fatto dal Comune di Torino [illegible] assicurare alle famiglie [illegible] servizio scolastico «di minima» ha dunque dovuto arrendersi di fronte alle infinite difficoltà registrate ieri: docenti presenti a ranghi ridotti, [illegible] diffusa dell'acqua, problemi di riscaldamento in parecchi edifici. Non solo. La refezione ieri è «saltata» ovunque: quasi tutte le ditte hanno sede nella prima cintura, dalla quale è impossibile raggiungere [illegible] maggior parte dei quartieri torinesi. A questa difficoltà l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi in mattinata aveva tentato di ovviare comunicando che il Comune avrebbe pagato le spese di approvvigionamento sostenute dalle singole scuole per fornire ai bambini almeno un pasto freddo. Ma ben pochi hanno potuto approfittare di questa opportunità.

Qualche esempio delle condizioni in cui si trovavano ieri [illegible] scuole? Alla materna statale «Borgarello» di corso Sicilia, [illegible] 110 bambini ce n'erano 11: molti genitori hanno portato i bimbi ma poi sono tornati a prenderli per paura del livello del Po, sempre più alto; l'elementare «Parato», di fronte, è rimasta chiusa perché le insegnanti non sono riuscite ad arrivare; al nido di via Assisi, nessun bambino si è fermato: il riscaldamento era in tilt; in quello di via Barletta non c'era l'acqua [illegible] la refezione è stata assicurata con pane, formaggini e frutta; niente acqua anche alla media «Drovetti» e alla «Pascoli» (via Bardonecchia e piazza Bernini), dove la preside Maddalena Zan ha mandato a casa i ragazzi all'una. Alla media «Viotti» di corso Vercelli mancavano due terzi dei docenti, ma i bambini [illegible] comunque accolti. Non sono mancate contestazioni [illegible] vario tipo: la media «Foscolo-Sauro» della Crocetta ha denunciato «il comportamento irresponsabile del Comune che ha consentito l'apertura nonostante l'assenza della mensa [illegible] mancanza d'acqua». Di segno opposto la protesta contro la direzione didattica «Santorre di Santarosa» (via Braccini): qui i bambini non [illegible] stati fatti entrare e parecchi genitori hanno ritenuto inaccettabile [illegible]

«Abbiamo stabilito, sentita la prefettura, il sindaco di Torino, la Provincia, di chiudere le scuole di ogni ordine e grado, statali e non - spiega il provveditore Marina Bertiglia - per assicurare [illegible] priorità ai soccorsi e tenendo conto del fatto che molti insegnanti non riescono a raggiungere il posto [illegible] lavoro, che manca l'acqua e l'igiene non può essere assicurata». [illegible] dottoressa Bertiglia ha anche rinviato le prove orali del concorso ordinario di Lettere - previste tra ieri e domani - al 20-22 novembre e sospeso i corsi Eds al Provveditorato e all'Itis «Grassi» (messo a disposizione per gli sfollati e i volontari del soccorso, come gli scientifici «Gobetti» e «Giordano Bruno», gli Itc «Alvar Aalto», «Russell», «Luxemburg», l'Iti «Pascal» di Giaveno).

L'assessore Paola Pozzi: «Per Torino, la decisione è stata presa dopo un'ampia consultazione con i direttori didattici. Speriamo in questi due giorni di poter ripristinare la rete dei servizi. Sono dispiaciuta per il disagio che tutto questo arreca alle famiglie: avevamo sperato di poter lasciare loro la scelta, se mandare o no i bimbi a scuola, ma non è stato possibile».

Ieri l'assessore all'Istruzione della Provincia, Oliva, ha trascorso la giornata in bassa Val Susa e in Val Sangone per constatare le condizioni delle scuole. «La prima stima sommaria per gli istituti superiori è di una decina di miliardi, senza contare Ivrea, Alta Val Susa, Val Pellice [illegible] Chisone: [illegible] arriverà almeno al doppio». La Provincia, cui compete l'edilizia scolastica delle superiori, si ritrova con alcuni istituti gravemente allagati: i professionali «Lagrang[illegible]» e «Steiner», vicini alla Dora, l'Iti «Ferrari» di Susa, l'Itis «Casale» di Chivasso, il professionale di Torre Pellice, il liceo «Botta» di Ivrea. Tra le strutture del Comune di Torino [illegible] allagate le materne di via Cecchi e di via Spoleto, l'elementare «Casati».

Nessun problema solo alla facoltà di Medicina Secondo la Provincia i danni alle strutture supererebbero già i 20 miliardi

La scuola intitolata ad Agostino Gemelli è una di quelle adibite a provvisorio ricovero degli sfollati: la situazione del [illegible] letto è peggiorata da ieri pomeriggio

Amedeo di Savoia sgomberato

E negli altri ospedali è «stato di crisi»

Le autobotti dell'acquedotto hanno cercato di rifornire almeno gli ospedali. Qui l'intervento di ieri mattina [illegible] Molinette, uno dei punti di maggior crisi nella città

Marco Accossato

Evacuato l'Amedeo di Savoia, l'ospedale per malattie infettive. Alle 17,30 di ieri, vigili del fuoco e protezione civile hanno ordinato di trasferire i 120 ricoverati. Troppo rischioso aspettare oltre, visto il livello della Dora che circonda [illegible] struttura e considerato anche il pericolo di crollo della ex palazzina Teksid in via Livorno. I ricoverati all'Amedeo di Savoia [illegible] stati trasportati al Maria Vittoria, al Martini e alle Molinette. Firmate alcune dimissioni anticipate. Lo sgombero dell'ospedale di [illegible] Svizzera non è però che la punta dell'iceberg di una giornata di crisi in tutti gli ospedali.

MOLINETTE. Chiuse 14 sale operatorie su 22 per limitare al massimo il consumo di acqua necessaria alla sterilizzazione dei ferri chirurgici: le [illegible] camere rimaste aperte [illegible] destinate alle emergenze. Tutti i [illegible] programmati per ieri e oggi sono stati cancellati e - per quanto possibile - i pazienti sono stati avvertiti di non presentarsi in ospedale. La direzione «congela» [illegible] probabilmente anche i ricoveri e gli interventi previsti per domani. La grande emergenza, nel principale ospedale piemontese, è stata [illegible] subito l'acqua: verso le 11 un'autocisterna ha portato i primi rifornimenti. E' scattato il piano di emergenza: 9 mila bottiglie d'acqua sono state portate nei reparti, in dialisi sono stati sostituiti i filtri ed acqua con altri [illegible] secco». Dal magazzino di Moncalieri sono arrivate in ospedale scorte di farmaci. Temendo un black-out elettrico sono stati trasportati in corso Bramante termosifoni a olio e torce elettriche. Mille coperte nuove sono a disposizione dei malati. L'ufficio relazioni esterne invita i cittadini a presentarsi al centro prelievi «solo in caso di estrema necessità», cioè [illegible] vista di un intervento chirurgico imminente. «Altrimenti meglio non intasare né l'attività del personale, né il centralino telefonico». Settanta letti sono pronti per accogliere sfollati, 200 barelle a disposizione in pronto soccorso. Nella notte, nel reparto del professor Morino, è stato comunque realizzato un trapianto di midollo. Per non «rubare» acqua all'ospedale è stato chiuso un ristorante, [illegible] bar, e un parrucchiere in zona.

BIRAGO DI VISCHE. Domenica notte la minaccia della Dora ha costretto la direzione generale dell'Asl 3 a evacuare il Birago di Vische, la struttura per malati lungodegenti accanto all'Amedeo di Savoia: 28 anziani sono stati trasferiti al Maria Vittoria.

OFTALMICO e ONCOLOGICO. All'ospedale San Giovanni Antica Sede bloccati i ricoveri per recuperare 18 letti da destinare all'emergenza sfollati. La direzione non ha bloccato per ora [illegible] sale operatorie, ma la carenza d'acqua ha costretto i medici dell'oncologico a sterilizza[illegible] i ferri operatori all'Oftalmico, dove sono intervenute le cisterne per fornire 15 mila litri d'acqua potabile. Anche al San Giovanni Antica Sede è stato necessario chiedere 4.500 litri d'acqua pulita. Per garantire i pasti ai ricoverati, la Stradale ha scortato da Venaria a Torino i mezzi della ristorazione. L'emergenza idrica ha interessato anche la residenza per anziani in via Plava, e si è deciso, in previsione di un disastro prolungato, di fare una scorta di circa 50 litri d'acqua potabile per ogni assistito. All'Oftalmico il 30 per cento degli infermieri non ha raggiunto il posto di lavoro, e chi c'era è stato costretto a straordinari.

MARTINI. Alle 14,30 la carenza d'acqua ha mandato in tilt il laboratorio analisi: esami interrotti, se non per i casi urgenti. «Per quanto riguarda i viveri - garantiscono in direzione - [illegible] autosufficienti per quattro giorni». Anche in via Tofane ricoveri bloccati per recuperare almeno 50 posti destinati agli sfollati. L'emergenza è arrivata fino alle camere mortuarie: otto funerali bloccati per l'impossibilità dei mezzi delle onoranze funebri di raggiungere il cimitero, e non c'è più spazio per accogliere altre salme.

MAURIZIANO. Nessuna interruzione della normale attività operatoria e di reparto, anche se non sono mancati problemi per la carenza di acqua. Anche al Mauriziano è stato richiesto l'intervento di una cisterna per un rifornimento di emergenza, [illegible] si [illegible] provveduto all'acquisto di acqua potabile. Bloccati tutti i ricoveri ordinari, 80 letti a disposizione di evacuati, pronto soccorso e degenza tempo-ranea liberate per far fronte a un'eventuale maxi-emergenza.

CTO. Sessanta i letti liberi grazie, anche qui, al blocco dei ricoveri ordinari. Al Traumatologico non c'è stata emergenza acqua, ma si è temuto il blocco del teleriscaldamento. Al Cto è stata organizzata una squadra di rinforzo per la centrale del «118» che ha, fra l'altro, raddoppiato [illegible] numero di elicotteri a disposizione: dieci.

[illegible] [illegible]

L'emergenza, negli ospedali ginecologico e infantile, ha riguardato soprattutto l'approvvigionamento della biancheria più che i serbatoi dell'acqua. Problemi anche per [illegible] carenza di personale: qui più che altrove medici [illegible] infermieri non sono riusciti a raggiungere il lavoro. [illegible] sono stati sospesi né i ricoveri né gli interventi chirurgici.

GIOVANNI BOSCO. Venti i letti a disposizione per gli sfollati. Bloccati i ricoveri, ma nessun problema [illegible] riscaldamento né all'impianto dell'acqua.

Società Italiana [illegible]

La Società Italiana di Psichiatria e Dario Fo annullano lo spettacolo di stasera

La Società Italiana di Psichiatria, con Dario Fo e Franca Rame, ha deciso di sospendere lo spettacolo
Lu Santo Jullare Francesco
programmato per l'inaugurazione del congresso della propria Società al Teatro Regio oggi martedì 17 ottobre alle ore 21,15.

I gravi avvenimenti che hanno sconvolto la vita di migliaia di famiglie debbono trovare solidarietà e rispetto.
Gli psichiatri presenti al congresso si dichiarano inoltre disponibili per ogni necessità d'intervento in condizione di emergenza o di disagio psichico.

LA PERIFERIA NORD | IN BALIA DELLE INONDAZIONI

Terrore e sfollati per il palazzo in bilico

L'ex Teksid di via Livorno può far esplodere la Dora

Emanuela Minucci

«Non mi interessa che crolli il ponte - urla una giovane mamma in via Fortino prigioniera dietro le transenne - dovete farmi passare a tutti i costi, c'è la mia bambina a casa, se dobbiamo morire voglio almeno esserle accanto». Gli uomini della polizia le rispondono al megafono: «Sta per cedere la palazzina di via Livorno: se va giù, in meno di due secondi finiamo tutti annegati».

Ore 16 di ieri: i tre piani dell'ex Teksid affacciati sulla Dora - dove c'erano, prima di essere evacuati, gli uffici dell'Environment Park - stanno tenendo in scacco tutta la città. La piena del fiume che sotto quel caseggiato, all'angolo fra via Livorno e corso Mortara, finisce interrato nel cemento ne minaccia le fondamenta sino a farne temere il crollo. E così, per tutta la giornata di ieri, la [illegible] del parco tecnologico incastonata fra Porta Palazzo e [illegible] Cigna, l'area Lucento, si trasforma in una bomba ad orologeria che potrebbe, con la distruzione di quei tre piani, esplodere da un momento all'altro: «Se l'edificio crollerà, si formerà subito una specie [illegible] tappo nel fiume - spiega con tono concitato il vicesindaco Domenico Carpanini che ha subito provveduto a transennare il quartiere - e la Dora uscirà dagli argini con le conseguenze che tutti possiamo immaginare». Aggiunge: «In nottata gli ingegneri del Comune tenteranno attraverso la realizzazione di un "by-pass" nel cemento di evitare [illegible] fuoriuscita della Dora, ma, intanto, bisogna evacuare la zona».

L'allarme - che nel pomeriggio costringe 300 famiglie ad abbandonare come profughi le proprie case - scatta attorno alle 14, quando un dipendente del parco tecnologico telefona ai vigili: «La palazzina di via Livorno si sta ripiegando su se stessa, qualcuno venga a vedere per favore!». Quell'uomo [illegible] esagerava: osservato da lontano [illegible] l'edificio ricorda una torta di panna sciolta al sole, con il primo piano che inanella finestre asimmetriche pronte a inabissarsi da un momento all'altro. [illegible] giro di un'ora la zona di Lucento sembra il teatro di [illegible] colpo di Stato, chilometri di nastro biancorosso a incorniciare l'area off-limits, il lampeggiante azzurrino delle volanti a disegnare un mondo nuovo, ostile e soprattutto estraneo ai suoi stessi abitanti. La gente spintona, non [illegible] vuole sapere di essere tenuta lontana dalle proprie abitazioni. Ma non c'è nulla da fare. Sotto una pioggia senza tregua comincia la difficile operazione di abbandono delle case. Il Comune spedisce [illegible] ventina di pullman dell'Atm nel quadrilatero fra via Fortino, via Ciriè, via Cigna e Borgo Dora. [illegible] contate si tratta di circa 700 persone che [illegible] ritrovano a fare fagotto in pochi minuti e a dare un'occhiata al proprio alloggio sapendo che potr[illegible] essere l'ultima. I nuovi sfollati finiscono in minima parte nelle scuole messe a disposizione da Palazzo civico, lontane dalle [illegible] a rischio e attrezzate con materassini gonfiabili [illegible] coperte fornite dalla Protezion[illegible]. La maggioranza preferisce arrangiarsi con amici e parenti. Qualcuno, invece, [illegible] sposta soltanto di poche centinaia di metri, nell'Arsenale di Borgo Dora, dove, nonostante il fango arrivi a sfiorare [illegible] finestre del primo piano, Ernesto Olivero continua ad accogliere chi è rimasto senza un tetto: «Stanotte (ieri per chi legge, ndr) abbiamo messo i sacchi di sabbia - spiega il fondatore del Sermig davanti alle finestre, e siamo così riusciti a contenere gli effetti della piena. [illegible] basta guardare di fronte al cancello per capire che [illegible] è successo». Lì davanti le ruspe stanno lavorando [illegible] si trovas[illegible] nella giungla. Alberi divelti galleggiano su tre spanne di poltiglia grigia. E sullo sfondo scorre qualcosa che un tempo era un fiume, ed oggi per tutti si è trasformato in una maledizione: la Dora. Un incubo che in città comincia a Parco Carrara, con i pesci, sì proprio i pesci, che agitano convulsamente la coda prima di morire sui marciapiedi di corso Regina Margherita, un corso senza più rumori nè forme. «Ti guardi attor[illegible] - spiega stranita Giovanna Le Carle, pensionata che da sempre vive [illegible] via Pietro Cossa - e ti chiedi come [illegible] possibile che il parco sembri [illegible] lago di Garda e il fango stia sommergendo lentamente anche le giostre del Luna Park». Lo dice tenendo [illegible] una mano un ombrello e [illegible] l'altra una vecchia cartina di Torino con l'antico percorso della Dora: «Eppure basta guardare qui per capire - dice la signora segnando con il dito la sagoma azzurra - il fiume s'è ripreso il suo letto [illegible] [illegible] nell'800: laggiù, prima dell'alluvione, non faceva questa curva, [illegible] sì». Sospira, e guarda oltre quelle onde plumbee che ormai non riconosce più.

La piena ha eroso le fondamenta: «L'edificio rischia di crollare nell'acqua e di bloccare il corso del fiume»

La popolazione è stata avvisata con i megafoni: «Siete in pericolo Dovete lasciare le vostre abitazioni»

Notte di freddo e paura nell'attesa del disastro

Marco Accossato

Cinquanta brandine rosse, gommapiuma per materasso, cuscini ingialliti. Ecco il centro di accoglienza di via Ada Negri 15. Nella grande palestra della scuola media "Colombatto", una parallela di corso Tirreno, sono ospitati, lontani dal disastro, gli sfollati dei piani bassi di via Cigna e [illegible] case [illegible] rischio per l'esondazione della Dora. Chi non ha trovato ospitalità da condomini che abitano in alto e non [illegible] pericoli di allagamento, chi non ha un parente o un amico che sia venuto [illegible] soccorso, stanotte dorme qui, nel [illegible] di fortuna.

Dorme, se riesce. Perché in palestra ci sono dieci, massimo dodici gradi, [illegible] sulle brandine non ci sono neppure coperte per tutti. Gli uomini della Protezione civile, volontari degli alpini, si preparano a fare l'impossibile perché l'accoglienza sia rassicurante. Si danno un gran da fare, ma la struttura [illegible] questa, «e neppure noi sappiamo perché ci hanno mandati fin qui. Dovevamo allestire un centro alla Grassi, la scuola per periti aeronautici in via Paolo Veronese. Eravamo già lì. Invece, via radio, ci hanno detto [illegible] spostarci subito».

Chissà quanti saranno stanotte. Senz'altro avranno paura. Le brandine saranno sufficienti per tutti? Alle 21,15, [illegible] ore dopo lo sgombero forzato di via Cigna, il pullman che deve trasportare gli sfollati non è ancora arrivato, e gli uomini della Protezione civile aspettano. «Spariti». Nella palestra gelida soltanto due persone, entrambe invalide, Gabriele Vaglio, 58 anni, che vive in corso Emilia 33, e Ida De Toma, di 74, Lungodora Napoli [illegible] il «girello» per stare in piedi e un borsone della spesa nella quale dorme Lilly, «il [illegible] [illegible] volpino».

Sorride, Ida: «Sa che giorno è oggi? Il giorno del mio compleanno. Ha presente che si dice "Cento di questi giorni?". No, grazie». Poi lo sguardo cambia, si fa cupo: «Chissà casa mia. Siamo scappati [illegible] fretta [illegible]. Sono passati alle [illegible] a mezza con i megafoni: "Dovete andarvene, preparatevi [illegible] sgombrare". E [illegible] pochi minuti sono venuti [illegible] prendermi». Non un vestito di ricambio, neppure i documenti. Niente. «Sono uscita [illegible] com'ero».

Perché la gelida scuola [illegible] via Negri? Gli ospedali hanno dimesso anticipatamente i ricoverati per far posto a persone come Ida De Toma e Gabriele Vaglio. Lui, seduto su una sedia e con [illegible] vestaglietta di lana marrone addosso, si tiene la testa fra le mani e quasi piange: «Io qui non resisto. Ho subito quattro operazioni, ho l'artrite e l'artrosi. Come faccio...».

Sono stati strappati da [illegible] come se la palazzina dovesse crollare da un momento all'altro: «Nessuno [illegible] che [illegible] qui - continua Gabriele Vaglio -. Io [illegible] assistito giorno [illegible] notte. Ma adesso non [illegible] come proprio fare ad avvisare che mi hanno portato in una scuola. Ho [illegible] numero di telefono di una cugina su una guida, [illegible] non mi hanno dato il tempo di prenderla».

Mezz'ora. Nessun altro arriva al centro di accoglienza. Un'ora: nessuno. I volontari della protezione civile non sanno neppure se porteranno cibo, «probabilmente sì, speriamo caldo». Prendono un tavolino e iniziano a segnare i due [illegible] delle persone soccorse. La custode della scuola media [illegible] conta: «Ieri [illegible] è venuto un signore, [illegible] fatto [illegible] sopralluogo e ha detto: "Portiamo le brande, resti a disposizione". Io ho aspettato fino all'una [illegible] notte, poi [illegible] sono andata. Alle tre mi hanno svegliata: "Arriviamo"». Il riscaldamento? «L'abbiamo acceso, ma invece di aria calda butta quella fredda. Non capisco...».

Quante [illegible] passeranno nel «camerone»? Quando potranno tornare a casa e quando la paura sarà passata? «Nessuno ci ha detto nulla - allarga le braccia Ida De Toma -. C'era solo quell'altoparlante che ordi[illegible] di uscire. Io ho chiuso tutto, ho staccato la presa del televisore. Volevo togliere anche quella del frigo, ma non l'ho fatto: se qui ci tengono tanto mi va tutto a male. E poi chi [illegible] a fare la spesa per me?».

Per gli abitanti di via Cigna centro di accoglienza nella scuola gelida

La vecchia palazzina uffici di via Livorno che rischia di crollare a causa della Dora che [illegible] nelle sue fondamenta

In salvo col gommone. Questa immagine scattata ieri mattina al Balon si è ripetuta centinaia di volte a Torino e nelle [illegible] invase dall'acqua Eccezionale il lavoro svolto dagli uomini del [illegible]

Strappati di casa alle 5 di mattina

Il dramma delle famiglie in fuga da Borgo Dora

[illegible] Sartoratti

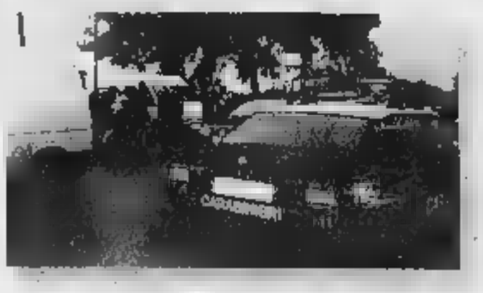
Elena, 13 anni, romena, a Tori[illegible] da un anno, è stata strappata da casa alle cinque di [illegible] mattina, infreddolita, col cuore ancora addormentato [illegible] spaventata, ma è riuscita a portare con sé una gabbietta: «Ci sono Rocky [illegible] Ramona, i miei uccellini. Chissà quando avrei potuto rivederli...». Accanto a lei, che ha appena mangiato [illegible] pastasciutta calda [illegible] una frittata in un'aula della scuola Lanza e Porcelli di strada delle Cacce, ci sono papà, mamma e il fratellino. Rocky e Ramona sono i nomi dei «migliori amici che avevo al mio paese, in Romania. Quando chiamo i miei uccellini, penso a loro, che ho lasciato laggiù». Oltre a Elena, nell'ex scuola è stata portata un trentina di magrebi[illegible] per lo più giovani, che i pompieri hanno imbragato [illegible] calato dalle finestre delle case ormai lambite dall'acqua limacciosa della Dora al Balon. Tutti hanno scritto di proprio pugno nome [illegible] cognome su un cartoncino [illegible] l'hanno consegnato alla giovane volontaria della Croce rossa. Uno dopo l'altro, sistemata la coperta sulla brandina, [illegible] di tornare verso Borgo Dora: «Qui siamo al sicuro, ma casa nostra, le poche cose che abbiamo, [illegible] rimaste là», dice [illegible] [illegible] loro. Qualcuno, prima [illegible] uscire si fa scrivere [illegible] un foglietto di carta l'indirizzo della scuola. In serata si farà un controllo per verificare chi [illegible] è rientrato. Fiorenza Anfossi, 89 anni, se n'è andata da poco, assieme al marito: lei, 89 anni, non voleva proprio salire sul gommone [illegible] vigili del fuoco e si è tranquillizzata soltanto quando ha saputo che alcuni parenti li avrebbero ospitati.

In via Zandonai, un'altra ex scuola è stata velocemente allestita per accogliere circa settanta nomadi del campo di strada Aeroporto: tra di loro c'è, ancora senza pace, il padre di Manuela, la bambina rom travolta ieri dalla Stura; altri sostano nelle roulotte parcheggiate poco distante. Sono scuri anche i loro volti: «Quando potremo ritornare?», ripetono.

Ma i primi sfollati [illegible] Torino (oltre a [illegible] gruppo «salvato» [illegible] Dora, che ha passato la notte all'Istituto Gobetti di via Maria Vittoria), [illegible] ha visti arrivare, domenica sera, Caterina [illegible] arberis, custode della scuola Gemelli di corso Lombardia: fra questi, una trentina di pensionati iscritti alla bocciofila «Paracchi», di ritorno da una gita a Vicoforte, residenti nelle [illegible] più [illegible] rischio per l'innalzamento del livello della Dora (zona corso Regina, [illegible] Mortara, via Nole, via Viù, via Pianezza). Sono stati fermati dai vigili urbani sotto casa: «Le vostre palazzine potrebbero crollare, dobbiamo trovarvi un'altra sistemazione. Almeno questa notte la passerete fuori». Giuseppe Valle, «torinese, classe '24, tenuto fuori da casa [illegible] in via Nole», racconta: «Lungo la strada del rientro, l'autista [illegible] aveva detto che alla radio aveva sentito che c'era qualche problema per la pioggia [illegible] avremmo trovato delle interruzioni stradali. Non pensavamo certo di finire prima in una scuola e dopo qualche ora in un'altra, senza avere il tempo di salire in [illegible] a prendere [illegible] po' [illegible] biancheria, a cambiare vestiti, [illegible] mettere al riparo il libretto degli assegni e quei pochi soldi che si tengono sempre pronti in caso di bisogno». La speranza, adesso, «è che si possa tornare a casa nostra il più presto possibile. Qui - dice con calore - siamo stati trattati benissimo: i volontari hanno preparato i letti, sono stati recuperati persino alcuni armadi e sono tutti pronti a offrirci qualcosa di caldo da bere. Ma non possiamo resistere ancora per molto tempo». Maria Luisa Mattiuzzo, direttrice scolastica, dice che, «se fosse necessario, si potrebbe far riprendere le lezioni agli alunni, lasciando la palestra [illegible] i vicini bagni a disposizione di chi [illegible] ha ancora un tetto. Speriamo che [illegible] ce ne sia bisogno». I 42 posti disponibili sono tutti occupati: alcu[illegible] brandine [illegible] anche state sistemate nella sala conferenze, dove Zakaria [illegible] la sorellina Mariam, di 7 [illegible] 5 anni, stanno guardando alla televisione i «Digimon, che sono come i Pokemon», con il piccolo Valter. Lui [illegible] lamenta soprattutto di «non aver fatto in tempo a portare qui la mia grande automobile di cartone, ma mi diverto lo stesso». Mohamed Hamouch, [illegible] di Mariam e Zakaria, è stato allontanato dalla palazzina a tre piani [illegible] via Viù 10, dove vivono sette famiglie: «Quando piove, l'acqua entra [illegible] cucina [illegible] in [illegible] da letto. Non possiamo vivere così». Giuseppe Giargina [illegible] la moglie Nunzia lamentano «l'indifferenza del Comune e dei vigili del fuoco, che da tempo conoscono la situazione in via Viù 10. Perché intervengono quando è troppo tardi? Faranno qualcosa quando sarà di nuovo tutto normale?». Nessuno, dicono, è riuscito ad addormentarsi.

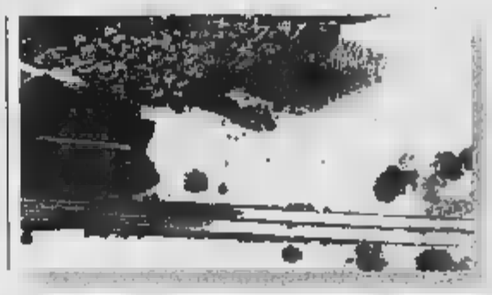
Brandine [illegible] coperte per ospitare nelle scuole circa 150 persone messe in salvo nell'area del «Balon» di via Viù [illegible] al campo di strada Aeroporto

LA MAPPA DI TORINO | STRAVOLTA DALLE INONDAZIONI



MISTERO SU DUE [illegible]

Una telefonata anonima al «112» ha denunciato la sparizione di due nigeriane, inghiottite da una frana in via Pianezza. Un racconto che non ha trovato conferma nel controllo effettuato dai carabinieri. Ma non è escluso che i corpi siano stati trascinati via dalla corrente. E' stata, in ogni caso, avviata un' indagine all'interno della comunità nigeriana per verificare davvero le due donne risultano disperse



[illegible]

La presidente della Provincia Mercedes Bresso invita tutti i sindaci, in una lettera, a ricorrere a qualsiasi intervento straordinario per affrontare l'emergenza alluvione. Basta applicare la legge che consente di utilizzare le forme più sollecite per l'affidamento dei lavori. La Bresso ricorda ai sindaci di segnalare dati e informazioni relativi ai danni subiti contattando i Circoli di zona, strutture decentrate dell'ente ora coordinate dagli assessori provinciali.

In volo per sfuggire alla trappola d'acqua

Visto dall'elicottero il disastro è un serpente di fango

Angelo Conti

La pioggia scende a raffiche, sospinta dal vento e schiaffeggia la carlinga dell'elicottero Agusta Bell 206 dei Carabinieri. Sul campo volo di corso Marche le nuvole sono basse, gravide d'acqua e corrono veloci. Il maresciallo pilota chiama la torre di Caselle: «Fiamma 59 in decollo». Manca una manciata di minuti a mezzogiorno eppure la luce è scarsa, ovattata da una densa foschia. Mentre l'elicottero prende quota si delinea il dramma della città: il primo scorcio è quello della Pellerina, una volta un parco, adesso il letto limaccioso di un torrente che si estende dal carcere delle Vallette sino a corso Appio Claudio. Il cuore del comprensorio è devastato dalla Dora che, con violenza, ha abbandonato il suo alveo, sradicato decine di alberi, ed ha poi trovato sfogo su corso Regina, allagato e chiuso al traffico. Ora il fiume preme, aggressivo, persino contro la recinzione della stazione Campidoglio dei carabinieri.

Fiamma 59 segue il corso della Dora che è in tumulto: si intravedono alberi trascinati dalla furia delle acque e, tutt'intorno al torrente, i puntini colorati degli ombrelli dei curiosi. Che sono centinaia. A Porta Palazzo c'è la nitida visione del dramma con la Dora che entra nelle case, si allarga in una grande chiazza bruna che avvolge tre-quattro isolati, fittamente popolati. Fa effetto quel grosso tronco, riverso sul ponte pedonale che ancora resiste, ma che ha i parapetti visibilmente sfondati.

Poi pieghiamo verso la Stura, che mostra un alveo molto diverso: più ampio, più maestoso, eppure ugualmente costellato di devastazioni. Si vede l'acqua uscita alla Barca e poi più giù, verso la confluenza del Po. Parcheggi, capannoni, aree industriali invase dall'acqua e dal fango. Un vero scempio quello degli orti urbani e delle baracche, tutto uno anonimo, quasi omogeneizzato, in una grande macchia grigia.

Poi ecco il Po. Impressionante, anche per il colore: molto più scuro dei suoi affluenti. Verso San Mauro non c'è più traccia delle molte isole, mentre si nota nettamente l'onda che ha pennellato di fango tutta la riva destra, con la strada interrotta. Acqua persino in corso Casale, dove lampeggiano le luci dei vigili. Poi l'aspetto lunare del ponte della Gran Madre, senza pedoni nè macchine, chiuso al traffico, e dei Murazzi, coperti da tre metri d'acqua, sopra i gazebo bianchi.

Poi il cielo si chiude di più, la visibilità scende. Come un'ombra, ecco la devastazione del Sangone che ha coperto fette considerevoli di Moncalieri e Nichelino. Con code di vetture lungo corso Unità d'Italia e corso Moncalieri. E ancora incolonnamenti d'auto un po' dappertutto, tanti serpenti a caccia di un varco per sfuggire alla trappola dell'acqua.

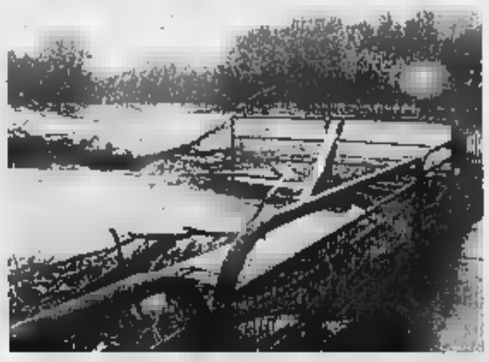
Quando Fiamma 59 atterra, il fotografo ha chiuso nelle memoria della sua Nikon immagini di un disastro immane. Il capitano Garello, comandante dell'Elinucleo di Volpiano pensa alle prossime missioni, guarda il cielo, storce il naso: «E' difficile salire in quota. Difficile arrivare nelle valli più alte. Troppe nuvole, troppa nebbia, troppe turbolenze. Ma siamo pronti a sfruttare ogni schiarita».

Spiega di avere in volo sette velivoli, fra cui ben quattro potentissimi AB 412: «Il nostro lavoro principale è quello di salvare la gente. Strapparla dai tetti delle case e portarle al sicuro. Oltre a spostare i soccorritori da luogo all'altro, visto che quasi tutte le strade sono interrotte».

Centinaia gli interventi, qualcuno curioso: a Vische, una donna che veniva sollevata col verricello ha improvvisamente rovesciato la borsa nell'aria e centinaia di banconote sono volate in basso. I militari hanno atteso pazienti che altri alluvionati raccogliessero quanto più denaro possibile e lo restituissero alla donna. Alla fine sconvolta, ma anche grata per quella piccola attenzione.

La base dei carabinieri di Volpiano da ieri mattina ospita anche un elicottero Sikorsky «Sea King» della Marina, arrivato dalla base di Luni: viene impiegato per il trasporto di materiali. E ci si preoccupa anche di scorte di carburante: i prossimi giorni saranno giorni di duro lavoro. La distanza di strade potrà essere superata solo con l'uso di elicotteri. Mai come questa volta la ricostruzione dovrà passare dal cielo.

La Pellerina vista dall'elicottero: la Dora, abbandonato il suo alveo, l'ha trasformata nel letto limaccioso di un torrente, che si estende dal carcere delle Vallette sino a corso Appio Claudio. A destra, il parco sommerso dall'acqua.



Soccorsi, quattromila uomini lottano con la bomba liquida

Gianni Bisio

«Siamo tuttora in emergenza e non è ancora possibile un quadro dettagliato degli uomini impegnati nei soccorsi: è totale dovrebbero essere circa quattromila persone, volontari compresi»: il capo di gabinetto della Prefettura, dott. Forlani, rimanda ad un secondo tempo, quando le acque incomincieranno a ritirarsi, il bilancio delle forze impegnate ad arginare l'alluvione che sta mettendo il ginocchio la città e la provincia.

Si può dire che la macchina dei soccorsi si è mossa con accettabile tempestività, tenendo conto della rapidità con la quale le precipitazioni, peggiorate dal veloce scioglimento delle prime nevi in quota, hanno saturato i terreni e messo in crisi gli alvei di tutti i corsi d'acqua che scendono dalla fascia alpina, diventati «bombe liquide» nei fondovalle allagando tutta la parte di Torino lambita dai fiumi, Po, Dora e Stura.

Venerdì sera, grazie alle previsioni diramate dalla Protezione Civile, vi era già stato di preallarme in pianura, mentre nell'area Canavese-Valli di Lanzo la soglia di attenzione era già superata. I vigili del fuoco già sabato hanno messo in preallarme la loro colonna mobile e predisposto fin dal primo mattino i mezzi più adatti ai soccorsi in caso di alluvioni, soprattutto nella zona Ivrea, dove era chiaro che la situazione poteva precipitare facilmente per la presenza dell'irrisolto «nodo idraulico», causa sia dell'ingresso dell'acqua nell'area cittadina, sia del blocco dei collegamenti la Valle d'Aosta, che già patisce del mancato sbocco in Francia la chiusura del tunnel del Montebianco.

La Provincia, con 3000 km di strade in gran parte a rischio, ha in servizio da 72 a 50 geometri e 300 cantonieri, affiancati da guardie ecologiche e da volontari. Tutti i 260 mezzi dell'amministrazione al lavoro, aiutati da centinaio di macchine movimento terra di varie ditte.

Anche il Comune Torino ha tutti i suoi tecnici al lavoro, sia per la verifica di stabili pericolanti, sia per il transennamento di strade e di frane. Uno sforzo grandissimo è stato quello dei vigili urbani, impegnati sotto l'acqua, con decine di pattuglie, dalla notte fra domenica e lunedì per seguire la piena della Dora e dello Stura, evacuando abitazioni in pericolo, chiudendo il traffico i ponti pericolanti (ma facendo passare i mezzi di soccorso), intervenendo su decine di frane e piccole voragini aperte in tutta la città. Sforzi che si scontrati contro la testardaggine dei curiosi, attirati dal vorticare delle acque limacciose, e l'incapacità a comprendere i pericoli di chi voleva passare ugualmente. Più volte, in loro aiuto, sono dovuti intervenire carabinieri e polizia.

All'aeroporto di Caselle, isolato per molte ore per l'interruzione della direttissima, ma sempre aperto al traffico aereo è diventato base operativa, sono stati fatti affluire una quindicina di elicotteri sia della Protezione civile e dei vigili del fuoco, sia delle Forze dell'Ordine, dell'Aeronautica, dell'Esercito. Per tutto il giorno si susseguite le missioni di salvataggio. Anche l'Elisoccorso regionale ha raddoppiato i mezzi (da 5 a 10) ed effettuato 180 trasporti, molti di pazienti in dialisi.

In emergenza Enel, Aem, Telecom e Acquedotto, che si sono trovati a dover fronteggiare migliaia di chiamate per ripristinare i servizi, sia per evitare danni maggiori e soprattutto i pericoli provocati dalla presenza di energia elettrica nelle case allagate.

Dai pompieri ai vigili urbani battaglia contro ponti, frane e cocciutaggine dei curiosi

La visita del ministro dell'Interno Enzo Bianco in Prefettura, a Torino. Bianco ha sorvolato in elicottero le zone alluvionate

Il ponte Mosca di corso Giulio Cesare oggi sarà aperto soltanto ai mezzi pubblici

Sono 137 le strade provinciali interrotte dall'alluvione in Piemonte, più 36 servite dall'Anas. I ponti crollati 12 e quelli molto lesionati . L'intera viabilità è sconvolta e, su incarico della Prefettura, l'Aci ha attivato un servizio informazioni. Il numero è 011-577.9449, attivo ore su 24.

E' invece ripreso il traffico aereo a Caselle, con voli conformi agli orari. Mentre a Torino l'Aem annuncia che non vi sono problemi per il teleriscaldamento, per gli impianti semaforici e di pubblica illuminazione.

I viaggi sono sempre sconsigliati, ma chi debba intraprenderli per necessità tenga presente le seguenti modifiche della viabilità su strada e su rotaia.

AUTOSTRADE

Interrotta la Torino-Milano, attivi i tratti fra Torino e Rondissone e fra Cigliano e Milano. Chiusa la Torino-Aosta, attivo il tratto fra Settimo e Volpiano. Sulla bretella Santhià-Ivrea aperto il tratto Albiano-Santhià.

FERROVIE

I servizi ferroviari, ieri alle 17, risultavano tutto interrotti sulle linee Alessandria-Mortara-Novara; Asti-Chivasso e Bussoleno-Susa. Sulla Chivasso-Casale-Alessandria, interruzione fra Chivasso e Casale; sulla Torino-Bardonecchia-Modane, interruzione da Avigliana a Bardonecchia; sulla Torino-Chivasso-Aosta, interruzioni fra Chivasso e Aosta; sulla Aosta-Pré Saint Didier interrotta l'intera linea. Su tutte queste linee non è previsto alcun servizio. Chiusa anche la Torino-Milano, fra Torino e Chivasso. Il traffico su questa linea è instradato sul percorso Torino-Asti-Alessandria-Voghera-Milano. Riattivate invece le linee Asti-Nizza, Novara-Biella, Novara-Domodossola, Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Sulla Torino-Pinerolo-Torre Pellice riattivato il tratto Torino-Pinerolo.

SERVIZI SATTI

Ferrovie: Torino-Ceres, linea danneggiata; Torino-Ciriè, chiusa. Autoservizi sostitutivi: Torino-Borgaro, sospeso; Borgaro-Ciriè attivo. Tratta Ciriè-Germagnano: attiva da Ciriè a Balangero; chiusa da Balangero a Germagnano. Autoservizi sostitutivi: attivi da Balangero a Lanzo, sospesi da Lanzo a Germagnano. Tratta Germagnano-Ceres: chiusa per lavori. Autoservizi sostitutivi sospesi. Ferrovia Canavesana: danni importanti fra Rivarolo e Pont. Tratta Chieri-Trofarello-Moncalieri-Lingotto-Torino P.S. attiva. Tratta Torino P.S.-Settimo FS, attiva. Tratta Settimo-Rivarolo attiva. Tratta Rivarolo-Pont attiva, da Rivarolo a Cuorgnè. Chiusa da Cuorgnè a Pont.

Autolinee: Linea Torino-Giaveno attiva deviazione a Trana. Deviazione da Trana per Reano, Villarbasse, Rivoli ospedale, Torino: spola da Trana per Orbassano e Torino. Linea Torino-Cumiana attiva con deviazione prima di Beinasco per tangenziale. Rivoli-Orbassano attiva. Deviazione da Rivoli ospedale per corso Allamano, tangenziale, Orbassano. Rivoli-Buttigliera-Avigliana-Ferriera attiva. Torino-Condove possibili limitazioni. Torino-Rubiana ponte sulla Dora, località Avigliana chiuso. Possibili limitazioni di percorso. Linea Torino-Alba attiva (possibile chiusura ponte in località Poirino). Canale-Asti attiva. Linea delle Langhe attiva. Alba-Carmagnola attiva. Canale-Racconigi attiva.

Torino-Chivasso, via Gassino, servizio sospeso in località S. Mauro. Collegamenti per Sciolze, Rivodora e Raccone, servizio sospeso in località S. Mauro. Torino-Chivasso, via Settimo, servizio sospeso. Chivasso-Casale, servizio sospeso. Asti-Chivasso, servizio sospeso. Chivasso-Vische-Ivrea servizio sospeso. Zona di Ivrea. Linea urbane, suburbane e del circondario, servizio sospeso. Rivarolo-Ivrea, linea sospesa. Pont-Ivrea sospesa. Interruzione tra Pont e Cuorgnè.

Torino-S. Benigno-Bosconero sospesa. Torino-Ivrea sospesa. Torino-Pont/Castellamonte. Interruzione tra Pont e Cuorgnè e fra Rivarolo e Castellamonte. Torino-Forno, sospensioni e deviazioni. Linea automobilistica Torino-Ciriè e sostitutiva ferrovia Torino-Ceres sospensioni e deviazioni.

LINEE ATM.

Oggi sarà regolare il servizio sulle linee: 1, 4, 5, 5b, 13, 14, 14b, 15, 17, 30, 31, 33, 33b, 34, 35,35 navetta, 36, 36navetta, 37, 38, 41, 42, 43, 44, 46, 46b, 47,51, 54, 55, 56, 58, 58b, 62, 63, 63b, 64, 65, 65b, 66, 67, 68, 71, 73, 74, 75, 77, 78 e navetta 23, 31, 46. Deviate le linee 2, 3, 9, 10, 12, 16, 18, 45, 45b, 49, 50, 52, 53, 57, 57b, 59, 59b, 60, 72 e72b. Limitato il servizio delle linee 32, 39, 40, 61, mentre è soppresso sulle linee 69 e 79 e sulla navetta 57. Per informazioni il numero verde Atm è 800-019152.

TORINO, PONTI DORA. Da oggi il ponte Mosca in corso Giulio Cesare è riservato ai mezzi pubblici, mentre il traffico privato è incanalato sui ponti in corrispondenza di Regio Parco, via Cigna e via Rossini. I ponti corso Novara e via Bologna serviranno il traffico pubblico e quello privato. Consentita la circolazione anche su viale dei Partigiani.

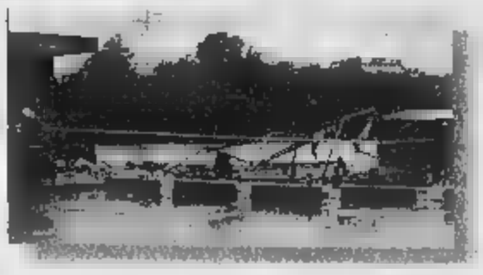
La stazione Torino-Ceres completamente allagata

Riaperto l'aeroporto di Caselle, mentre Aci e Azienda trasporti hanno istituito numeri «verdi»

Strade, ferrovie, Atm: la mappa dei blocchi

Viabilità sconvolta: crollati 12 ponti, 137 provinciali interrotte

UN DISASTRO ANNUNCIATO



BARCA ANCHE A
La famiglia che gestisce il bar a Castel Passerino, a Rivoli, ha dovuto abbandonare i locali col gommone. Altre 13 persone evacuate nella frazione di Bruere: il sindaco Nino Boeti ha ordinato lo sgombero ad alcune famiglie a 14 piccole ditte. Anche Collegno ha dovuto fare i conti con gli sfollati: 25 persone che abitano a Oltre Dora sono stati costretti a lasciare il proprio appartamento. E' rientrato, invece, l'allarme per il campo nomadi: i 250 Rom possono rimanere nell'accampamento.

CHIVASSO, COMMERCIO IN GINOCCHIO
A Chivasso l'alluvione ha messo in ginocchio centinaia di famiglie e commercianti. Le zone maggiormente colpite della città sono il Borgo Po, il Borgo San Pietro, il quartiere della Quiete e la Brozola. Le famiglie evacuate con i gommoni dei vigili del fuoco sono state 34. Centinaia di persone sono ospitate a casa di parenti o amici. Molti commercianti dicono che non sanno se alzeranno nuovamente le saracinesche.

Moncalieri, l'inferno si scatena dalla diga

Paratie aperte perché la barriera rischiava di cedere

In poche ore evacuati, tra proteste e insulti, i 600 abitanti dell'intera borgata di Barauda In Borgo Mercato centinaia senza luce e gas Quattro intossicati da fumi di un corto circuito

Massimiliano Peggio
MONCALIERI

Una città in stato d'assedio. Così appariva ieri Moncalieri, spaccata in due dalle acque del Po. Elicotteri in cielo, e un andirivieni continuo di sirene sulle strade. Un'intera borgata, Barauda, è stata evacuata in un paio d'ore: oltre 600 sfollati. «Non tutti sono stati sistemati nei centri di accoglienza allestiti nelle scuole: molti hanno preferito rivolgersi a parenti o amici», dicono in Comune, al tavolo dove si coordina l'emergenza. Ieri notte, poco dopo due, le nuvole sembravano così minacciose. Un'atmosfera di ottimismo, subito contagiosa. Ma è stata solo una tregua. All'alba, la pioggia ha riportato paura. I campi completamente allagati, le vie di comunicazione continuamente a rischio.

Pendolari disorientati, dirottati da un luogo all'altro, a caccia di un modo per entrare a Torino o uscire dalla città. La situazione è precipitata all'improvviso: l'allarme nel pomeriggio, quando dalla diga di La Loggia sono arrivati i primi segnali di collasso. La pressione delle acque ha provocato uno squarcio: per evitare che il fiume sfondasse la barriera di cemento, si è deciso di aprire tutte le paratie del canale artificiale. Da qui l'ordinanza di evacuazione di tutta la zona al confine tra Moncalieri e La Loggia, firmata dal sindaco Carlo Novarino. Frazione Barauda, località Baraudina, Freyla Mezzi, dove c'è la centrale dell'Aem. Un esodo sotto la pioggia, tra proteste e insulti, anche nei confronti dei soccorritori.

«Non ci hanno spiegato nulla, ci hanno solo detto di uscire dalle case e di incolonnarci sulla strada», sbottano le persone, attraversando il ponte sul Chisola. Al fondo del cammino, in strada Carignano, i pulmini hanno trasferito gli sfollati nei centri di prima accoglienza. Anche a La Loggia, venti persone sono state sistemate nella scuola elementare. «La situazione è davvero preoccupante: sicuramente più grave dell'alluvione del '94», commenta il sindaco Novarino. Lo ripetono tutti, guardando la città in ginocchio dopo 48 ore di pioggia.

Il ponte vecchio, quello che porta in piazza Martiri e verso il centro storico, è chiuso dall'altro ieri. Dovrà essere esaminato con cura, perché presenta tracce di lesioni strutturali. E poi le strade: paludi di fango e detriti. A Borgo Mercato, come in via Pastrengo, e in tutti i quartieri tra Sangone e il Po, l'acqua si è impadronita del territorio. I gommoni dei vigili del fuoco e degli altri gruppi di volontari hanno continuato a fare la spola per portare al sicuro gli abitanti bloccati nei condomini, senza luce, né gas.

In via Pastrengo i carabinieri hanno soccorso una bimba di 9 mesi, Giulia, imprigionata in casa con la febbre alta, assieme alla mamma Gabriella. E poi anche in via Bellini, dove i fumi di un corto circuito hanno intossicato quattro persone. Non c'erano più ambulanze a disposizione, così sono state portate in ospedale con le gazzelle dei carabinieri. Durante l'evacuazione di borgata Barauda un contadino è finito in acqua, mentre in borgo Mercato sarebbe stato segnalato addirittura un disperso, ma non ci sono ancora conferme. I vigili del fuoco hanno setacciato la zona, senza risultato. Davvero tanti gli interventi di soccorso. Soprattutto nella mattinata di ieri, quando sono state interrotte tutte le strade di collegamento tra le due sponde del fiume.

Per il conteggio dei danni, invece, bisognerà aspettare. Certo dell'ordine di miliardi, più dell'alluvione del '94. «Abbiamo già chiesto lo stato di calamità naturale: quando riusciremo a superare la fase di emergenza, faremo in modo di attrezzare un ufficio per accogliere le richieste dei cittadini», assicura Novarino. Anche oggi e domani tutte le scuole di Moncalieri resteranno chiuse. Preoccupazione pure per l'acquedotto: il Comune al momento non ha disposto alcun provvedimento, ma si è limitato a consigliare di far bollire l'acqua prima di consumarla. E' il cielo il vero nemico di queste ore. In serata, un piccolo miglioramento ha rallegrato i volti tesi. «Il fiume è in calo: solo di pochi centimetri, ma è già qualcosa». E con la speranza che non sia un'altra tregua.

Ecco come si presentava ieri la parte bassa di Borgo Mercato: l'acqua in alcuni punti raggiungeva il tetto delle auto

La cascata di acqua e fango su San Mauro divisa in due

Oltre 250 persone costrette a lasciare gli alloggi allagati Alberghi e scuole per gli sfollati E qualcuno accusa: troppo tardi l'allarme delle sirene

Paolo Perotti
SAN MAURO

«E' stato un inferno, sembrava di stare in mezzo al fiume. Per strada c'era un metro e mezzo d'acqua che si avvicinava alle finestre del mio alloggio al primo piano in via del Porto 4. Per questo ho pensato di prendere mia figlia e salire dai vicini». Non vuole lasciarsi andare Enzo Grieco, 81 anni, ma ha gli occhi lucidi dopo la notte terribile passata a guardare il fiume impazzito che ha sfondato gli argini al parco «Eliana» sulla sponda sinistra del Po a San Mauro. Ore di angoscia che adesso non trovano parole per essere raccontate.

San Mauro divisa a metà dal fiume e isolata si è svegliata ieri mattina nella disperazione dei quartieri allagati dove l'acqua ha devastato centinaia di abitazioni e di esercizi commerciali. Paura, dolore che ciascuno vuole raccontare con la rabbia della propria storia personale. C'è chi ha resistito fino a domenica sera, prima dell'onda piena, e poi ha dovuto lasciare la propria casa sfollato negli hotel della zona e nella scuola media «Dalla Chiesa», dove il Comune ha improvvisato dormitori di fortuna con i letti arrivati dalla Protezione civile di Alessandria. E cifre ufficiali parlano 250 persone, ma molti hanno trovato ospitalità da parenti e amici. In via del Porto, via Trento, via Custoza, via Montebello, via dei Mille sulla sponda sinistra per ore il Po ha cancellato gli argini, si è mangiato le strade e le piazze.

L'acqua ha devastato centinaia di abitazioni, negozi e laboratori

Ieri nel quartiere intorno a piazza Mochino mancavano luce e riscaldamento, garage e cantine erano allagati, le strade sotto mezzo metro di fango, il piano terra di decine di villette devastato dalla furia del fiume. Angelo Rinaldi, 71 anni, vive nella villetta di via Montebello 11. Nel piccolo salotto c'è un tavolo rovesciato, il pavimento è coperto di libri e tovaglie intrisi di fango. «Domenica sera abbiamo dovuto sgomberare. Siamo rimasti tutta la notte sul terrazzo mia sorella che abita nel condominio di fronte a guardare impotenti l'acqua che travolgeva la nostra casa. Non siamo nemmeno riusciti a chiudere le porta prima di andarmene perché la corrente me l'ha impedito. Abito da sempre qui a San Mauro: mai vista un'apocalisse così. Per me è una batosta». E davanti alla furia del fiume quest'uomo vigoroso si è scoperto vecchio e senza forze.

Stesse scene al di là del ponte nuovo (lesionato), di quello vecchio ancora chiusi ieri. Qui il Po è entrato all'altezza del cantiere della nuova circonvallazione. Il primo lotto, già terminato, ha fatto da barriera all'altezza del cinema Gobetti l'acqua ha trovato un varco. Intorno alle due del pomeriggio sono comparse le prime idrovore dei privati per svuotare gli scantinati, mentre le ruspe sgombravano il fango la statale 590. In questo tratto sono stati soprattutto gli esercizi commerciali a subire i danni dell'alluvione. Come al bar B&B sotto i portici. «Nello scantinato c'era il laboratorio per produrre gelati. Adesso è tutto sommerso dall'acqua - racconta sconsolata Maria Rosa Vogliotti, 48 anni -. Qui finora non è venuto nessuno a darci una mano. Perché?». E le polemiche divampano: «Non ci sono le pompe idrovore, le sirene dell'allarme sono suonate alle sei di domenica mattina: troppo tardi per spostare i materiali nei locali» gridano i commercianti di via Martiri.

In giro c'è anche Mauro Boffa, capogruppo di Forza Italia all'opposizione, che non si sente di mettere ai ceppi è giunta per l'emergenza: «Bisognava fare maggiore prevenzione, ad esempio spostare la centralina dell'Enel che si trova nello scantinato della scuola elementare Nino Costa». Ribatte l'assessore alla Protezione Civile, Nando Tonon, bloccato da nei locali della polizia municipale dov'è stata allestita l'unità di crisi: «Abbiamo fatto il possibile». E polemizza con la centrale dell'Enel: «La diga rallenta il deflusso dell'acqua anche con le paratie spalancate. Quanto all'emergenza abbiamo messo a disposizione tutte le nostre dalla polizia municipale, ai carabinieri, ai volontari della protezione civile, la situazione è gravissima». I tabulati alla mano aggiunge: «Il bollettino meteorologico nale sabato sera deva codice uno, cioè ordinaria attenzione, per questo non abbiamo suonato le sirene». Ma domenica alle il è salito con la prima onda di piena e come una bestia impazzita ha travolto il paese.

«La nostra casa inghiottita dalla Stura»

Borgaro, il dramma della famiglia che ha perso tutto

Ilaria Bergamini
BORGARO

Non hanno neppure più le lacrime per piangere. A Salvatore Mascena e la sua famiglia non è rimasto nulla. La sua casa, gli oggetti, i ricordi di tutta una vita sono stati inghiottiti, domenica mattina, dalla furia delle acqua del torrente Stura. Una casa acquistata tredici anni fa e ristrutturata insieme ai figli con tanti sacrifici, rinunciando a qualsiasi svago o pausa di riposo. «Nulla, non ci è rimasto più nulla» ripetono con disperazione mentre il piccolo Manuel, 7 anni appena, non sa darsi pace per la sua bicicletta andata persa per sempre. Lui è troppo piccolo per comprendere che la sua bella casa, i suoi giochi, la sua cameretta non ci sono più.

I Mascena, tre nuclei, sono soltanto alcune delle famiglie di Borgaro che hanno perso la casa, nella frazione Collaretto, cancellata per sempre in un drammatico weekend di maltempo. Ora come naufraghi alla deriva. Nella hall dell'Hotel Atlantic dove il Comune li ha sistemati provvisoriamente, raccontano frastornati la loro vicenda. Nei loro occhi, velati di lacrime, non c'è rabbia, ma solo la paura di chi teme di finire come tutti gli altri alluvionati, sparsi sul territorio nazionale.

«Gli abiti che indossiamo sono tutto ciò che ci è rimasto - racconta il figlio Sebastiano, che proprio in questi giorni aveva concluso la ristrutturazione dell'ultima parte della casa - non siamo riusciti a portare in salvo nulla. Non pensavamo, o meglio, speravamo che le cose finissero diversamente». Ma il destino e, soprattutto, la piena di un torrente, trasformatosi in poche ore in impetuoso fiume, è stato ben diverso.

Domenica all'alba, dopo una notte insonne, trascorsa in un timore crescente, quasi presago di cattive notizie, i Mascena hanno raggiunto la sponda di Venaria e lì hanno assistito impotenti e sbigottiti al crollo. La loro casa, l'hanno vista cadere nell'acqua pezzo per pezzo.

«Uno strazio - racconta il signor Salvatore - è stato come se ci strappassero il cuore dal petto. Ora è come se fossimo morti, come se fossimo stati annullati e dovessimo rinascere un'altra volta. Tra quelle mura c'erano tutte le nostre cose, i documenti, le fotografie del passato, le coppe vinte da mia figlia, le nostre cose. Un dramma vissuto in diretta che certo non potranno dimenticare mai.

«Per fortuna il Comune è stato tempestivo a farci evacuare - continuano - altrimenti sarebbe finita molto peggio. Dobbiamo, comunque, ringraziare il sindaco che in queste terribili ore ci è stato vicino, così come il vicesindaco e molti assessori. Anche la sistemazione che ci è stata data è ottima, e oggi l'amministrazione ci ha garantito un fattivo e concreto aiuto e fornirci un'abitazione provvisoria, perché certo l'albergo è confortevole, ma non è una casa».

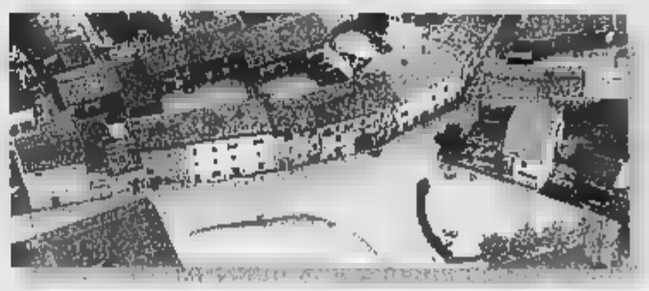
I Mascena, come anche le altre famiglie, si aspettano, tuttavia, qualcosa di concreto dallo Stato. «Dall'alluvione del '94 abbiamo richiesto la messa in sicurezza del torrente - concludono - solo ora è arrivata la disponibilità a creare una scogliera protettiva per le case. Adesso, però, è troppo tardi. Questa tragedia poteva essere evitata, ma come sempre le soluzioni arrivano quando non c'è più nulla da fare». Mercoledì scorso, infatti, durante un incontro in prefettura, il sindaco Giuseppe Vallone, dopo ripetute richieste, era finalmente riuscito ad ottenere la realizzazione di un intervento protettivo. Ieri avrebbe dovuto svolgersi una riunione per definire la fonte di finanziamento. Troppo tardi...

Le famiglie più colpite dall'inondazione a Borgaro sono state quelle che abitano nella frazione Collareto

LE ZONE COLPITE | TRA SOLIDARIETA' E NUOVI DRAMMI

IVREA, PARTORISCE IN CASA

Una donna di Ivrea, Sara, 30 anni, ha partorito in casa assistita solo dal marito e due amiche mentre fuori infuriava il maltempo che impediva ai coniugi di raggiungere l'ospedale. E' accaduto a Salerano. «Eravamo - ha riferito il marito - senza luce e acqua. Avevamo delle torce elettriche e le abbiamo accese usando le pile della radio».



COLPITA DA UN FULMINE: [illegible]

E' salva per miracolo una volontaria di Ivrea, Elena Massarenti, la cui radio trasmittente è stata colpita da un fulmine durante il temporale. L'équipe medica del pronto soccorso l'ha rianimata e, superato lo choc, ha eseguito tutti gli esami del caso. Fortunatamente il fulmine ha causato ferite gravi.

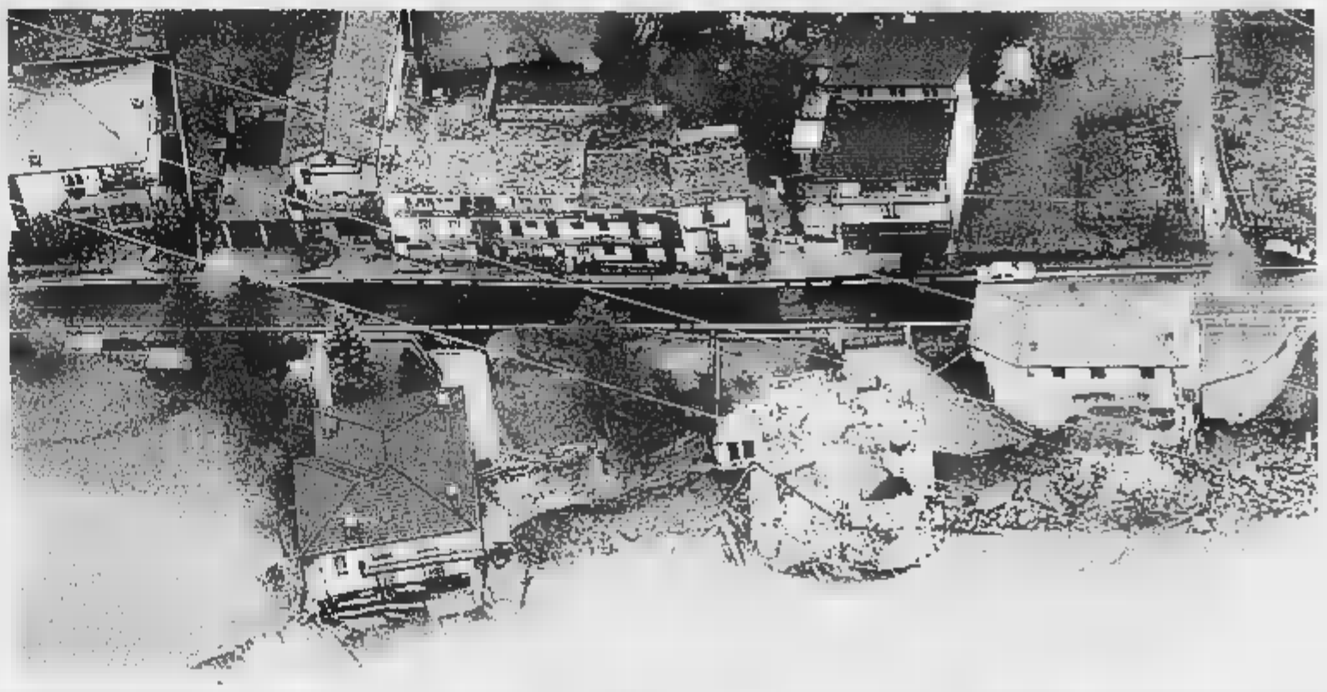
Valli Orco e Soana isolate da quattro giorni

E' sceso il livello della Dora e dell'Orco: ponti riaperti

Lodovico Poletto

«I sindaci hanno pieni poteri per gestire l'emergenza immediata. La Regione darà il massimo appoggio per risolvere le situazioni di crisi». Quando, alle 11, l'elicottero che porta l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, all'imbocco delle valli Orco e Soana, flagellate dall'alluvione, il piazzale davanti al Ponte Vecchio di Cuorgnè, base operativa per i soccorritori, è in fermento. «Pieni poteri ai sindaci» ripete Scanderebech al primo cittadino di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, che protesta perché vorrebbe un interlocutore istituzionale. Intanto gli elicotteri dei vigili del fuoco, 118, Esercito e Protezione civile fanno la spola con le valli. Ci sono ancora centinaia di persone da sgomberare, cibo e medicinali da portare a chi ha deciso di abbandonare le case, per paura di non potervi più rientrare. A Ronco il sindaco Rodolfo Recrosio ha trasformato il municipio in ricovero per gli sfollati: l'altra ha ospitato più di 120 persone. Dall'alba è in piazza e dirige i soccorsi. «Siamo completamente isolati - dice -. I telefoni sono muti, i cellulari anche. Per fortuna l'alluvione ha risparmiato la piazza e possa atterrare gli elicotteri. Abbiamo bisogno di tutto». Il torrente Soana adesso ha smesso di ruggire, ma l'altro giorno sembrava volesse distruggere tutto. A Ronco si è portato via cinque case e la banca, le linee elettriche, l'acquedotto e ha costretto i abitanti a rifugiarsi nella parte alta del paese. Poi ha inghiottito a tratti la «provinciale» che sale da Pont. Ora l'unica via per arrivare qui è dal cielo. La fuga di massa, però, non ci sarà. La strada per Valprato è sprofondata nel fiume. Piamprato irraggiungibile. Ieri, grazie alla spola aerea state portate a valle centinaio di persone: anziani e bambini ancora piccoli. A Cuorgnè stati preparati ricoveri di fortuna per 300 persone all'Istituto salesiano. A Castellamonte, il Comune ne ha predisposti altri 100. Ma oggi il vero problema è gestire gli aiuti e gli elicotteri che salgono e scendono dalla valle. E' costretto a farlo un giovane vigile del fuoco volontario, Roberto Zaccaria. Smista i mezzi, cerca negli ospedali i farmaci e tramite i Comuni i viveri, la benzina e tutto quanto serve in valle. La sala operativa è a Ivrea, ma sembra sia a mille chilometri da qui. Intanto arrivano notizie dalle valli. A Ceresole Reale, da ieri i telefoni sono tornati a funzionare: «Qui situazione tutto sommato è sotto controllo - dice il sindaco Piero Blanchetti - serve soprattutto gasolio per i generatori di corrente». Rosone sembra un paese devastato dalla guerra, a Noasca la gente è fuggita di casa e ha trovato rifugio nell'Ostello. In pianura, tante strade chiuse mandano in tilt il traffico. Per fortuna è stato riaperto il ponte sull'Orco a Cuorgnè e quello di Rivarolo si circola a senso unico alternato. Sempre a Rivarolo il sindaco ha firmato un'ordinanza di bollitura dell'acqua per paura di inquinamento. Lentamente migliora la situazione di Ivrea e dei Comuni lungo la Dora Baltea. Il fiume si è ritirato, ma ci sono ancora tratti di campagna allagati. Nelle borgate e nei paesi decine di volontari aiutano la gente a ripulire da fango e detriti strade e case. In serata parzialmente isolati Fiorato e Salerano. Alla popolazione, però, sono arrivati i soccorsi, portati con mezzi anfibi e gommoni. A Vestignè, infine, è ancora isolata la frazione Tina, dove cinquanta persone non hanno voluto lasciare le case. Migliora anche la viabilità. Sulla Dora restano chiusi il ponte di Grivellino a Vestignè, il Ponte Vecchio a Ivrea (con il viadotto di corso Garibaldi e quello di Bajo Dora a Borgofranco). La statale 26 è aperta da Ivrea alla Valle d'Aosta. Chiuse alcuni tratti le provinciali tra Banchette e Quincinetto, tra Samone e Loranzè e tra Chiaverano e la galleria della Serra. Molte zone di Ivrea e dintorni sono ancora senza acqua e luce. Oggi tutte le fabbriche restano chiuse.

A Ronco, Valprato Ceresole, Noasca e Locana serve gasolio per i generatori di energia elettrica



NELLE VALLI DI LANZO NON SCENDE LO STATO DI ALLARME

Usseglio, Balme e Lemie ancora irraggiungibili

In alto un'immagine di Rosone, in Valle Orco, distrutta dalla piena del rio Piancanetto e dell'Orco. Solo per miracolo non ci sono state vittime: la piccola frazione di Locana è stata evacuata. A fianco il ponte di Robassomero sulla strada che porta a Cirié

Gianni Giacomino

Da ieri, nonostante il dramma e il disastro più assoluto che ha distrutto ponti, strade e case, il tempo sembra aver concesso una tregua: nevica oltre i 1500 metri. Un segnale positivo soprattutto per i centri sistemati all'estremità delle valli, ancora isolati. Se fosse continuato a piovere in quota ancora per qualche ora niente e nessuno, nonostante gli sforzi di centinaia di persone, avrebbe potuto fermare la furia del torrente Stura che ha spazzato via buona parte dei lavori di ricostruzione eseguiti dopo gli alluvioni del 1993 e '94. Nemmeno i più vecchi ricordano una piena così disastrosa. Solo per fortuna non ci sono stati morti. Ieri, per la prima volta i vigili del fuoco, sono riusciti a raggiungere il cimitero di Germagnano, ingoiato in parte dallo Stura. Nel primo pomeriggio si è saputo anche della notizia che le bare trasportate dalla piena di domenica a valle fossero state ritrovate. Ma, come diceva già l'altro giorno la gente assiepata sul ponte proprio davanti al cimitero, non rimane che pregare. Si sale verso la Val di Viù si può arrivare solo fino a frazione Trichera. Lì il fiume ha aperto e distrutto la strada provinciale creando una voragine larga una trentina di metri. Da due giorni i centri di Lemie e Usseglio sono isolati, manca l'acqua potabile, l'energia elettrica scalda e illumina solo qualche casa. Ieri gli abitanti sono stati raggiunti dai soccorsi che hanno portato medicinali e viveri. Per fortuna è sceso anche il livello dell'invaso di Malciaussia (dove nevica da alcune ore) milioni di litri di acqua sospesi sulla testa della valle, che, insieme al «tappo» formato dai detriti a frazione Mondrezza di Viù, l'altra notte, hanno costretto il sindaco di Cafasse, Giorgio Prelini, ad evacuare 300 persone. Se uno dei due sbarramenti avesse ceduto improvvisamente sarebbe stata la fine per Cafasse dove è sprofondata un pezzo di direttissima della Mandria nei pressi dell'area attrezzata. In ginocchio anche la Val d'Ala. A Pessinetto la violenza dello Stura ha trascinato via il ponte (terminato da poco) di collegamento con Mezzenile. Non esistono più il campo da calcio, i depositi degli attrezzi di municipio e Provincia, il depuratore fognario e l'acquedotto. Ieri pomeriggio, dopo ore di lavoro, i volontari sono riusciti a creare un passaggio nell'enorme frana caduta sull'arteria provinciale. Chi ci riesce può salire fino a Ceres, dove sono state sfollate 11 persone dalle case considerate a rischio e dove rimane isolata località Grange di Almesio. Ad Ala di Stura è sparito per sempre il leggendario Ponte delle Scale, attraversato dalla gente da oltre quattro secoli, mentre uno smottamento in frazione Mondrone ha cancellato letteralmente la provinciale. Rimane così isolato il Comune di Balme, senza acqua e corrente elettrica, e di conseguenza lo stabilimento delle Acque Minerali Pian della Mussa, unico insediamento industriale di una certa consistenza, che esporta bottiglie in tutta Italia. Non certo meglio in Valgrande dove vigili del fuoco ed amministratori non stanno più nemmeno a fare il calcolo di ponti attraversamenti spazzati via dallo Stura. Cantoira una frana ha completamente isolato le frazioni di Vrù e Lities. A Chialamberto sono stati sfollati i residenti delle borgate Vonzo, Gabi, Cossiglia ed Inverso, dove la piena ha trascinato via sette case. Domenica, il sindaco di Groscavallo, Teresa Michiardi, ha ordinato lo sgombero delle frazioni di Borgo, Groscavallo centro e Forno Alpi Graie. Quassù tutti hanno una sola paura: che dalla montagna si stacchino massi e travolgano ogni cosa. Come accadde già nel settembre del 1993. Ma, ora, per fortuna sui ghiacciai delle Levanne nevica.

E' calato il livello dell'acqua nell'invaso della diga di Malciaussia A Chialamberto e Groscavallo cresce il rischio delle frane: evacuati gli abitanti di decine di frazioni

«Un simile caos non si era mai visto»

Centralini a lungo intasati dalla protesta dei lettori

Giorgio Ballario

Preoccupazione. Incertezza. Ansia. In poche parole, una città in ginocchio. Le telefonate che per l'intera giornata di ieri hanno intasato i centralini della «Stampa» confermano le grandi difficoltà in cui si trova gran parte della popolazione torinese, per non parlare degli abitanti della cintura e dei paesi della provincia.

Floriano S., ad esempio, è molto preoccupato per la sorte della figlia: «Si trova a Locana e lassù la situazione è davvero difficile. Mi ha chiamato questa mattina con un telefono satellitare messo a disposizione dal Comune, ha solo detto: "Ci mancano luce ed acqua e stiamo per finire le scorte alimentari. Sembra che ci abbiamo dimenticato"». Enrico Villata, un imprenditore di Torino, lamentà invece l'isolamento della Valle Chisone. «Alcuni conoscenti mi hanno telefonato per dirmi che senza luce, acqua e gas e che la strada statale è stata interrotta da una frana. Però in televisione non ne parla mai di questa vallata».

Lino Molinaro, di San Mauro, racconta il dramma di un paese semisommerso dal fiume: «Abbiamo le cantine allagate da tre metri d'acqua e siccome lì sotto ci sono anche gli impianti dell'Enel, siamo pure senza luce elettrica. Inoltre manca l'acqua e i telefoni funzionano a singhiozzo». Vive a San Mauro anche la figlia di Camilla Benenti, che telefona preoccupata per sapere a chi deve rivolgersi per chiedere aiuto: «Ha due bambini piccoli ed è lì bloccata in casa senza luce, riscaldamento e telefono. Ho provato a rivolgermi alle forze dell'ordine, ma tutti i centralini sono occupati».

Susanna Galfré chiama dal quartiere Barca-Bertolla, poco distante da San Mauro: «Siamo senza corrente elettrica dalle 23 di domenica - spiega - e l'Aem non ci dà notizie. Ho visto il sindaco affermare in televisione che tutto è sotto controllo, ma non è vero, ci stanno raccontando un sacco di storie». Da ieri pomeriggio è pressoché isolata anche la borgata di Superga. «C'è una frana sulla strada che porta a Sassi - racconta Anna Bertoglio - la cremagliera è ferma per le note questioni e da stamattina non si è ancora visto un autobus dell'Atm. Quassù non arrivano neanche i giornali e la luce va e viene».

Alcuni lettori lamentano lo scarso spazio dato dalle radio e dalle televisioni all'alluvione in Piemonte. Per Gerardina Paladino RadioTre e il Tg3 hanno dato poche informazioni sui reali disagi per spostarsi in città; mentre per Antonietta P. notizie sulla situazione delle vallate: «Ho due parenti anziani in Val Chisone e non riesco a sapere nulla perché i telefoni non funzionano. Ma se accendo la tivù ci sono soltanto programmi cretini, nessuno ci dà informazioni utili».

Fra le tante emergenze che assillano la popolazione, moltissimi sono preoccupati per la carenza di acqua potabile. In molte zone di Torino i rubinetti sono rimasti a secco per l'intera giornata e i numeri telefono dell'Acquedotto Municipale squillavano a vuoto. «Sono senz'acqua da domenica pomeriggio - dice Adriana Balloni, 75 anni, che vive in Barriera Milano - il Comune non risponde e i vigili urbani sanno che pesci pigliare. Neanche ai tempi di guerra mi ricordo una simile confusione». Molte persone hanno chiamato dai quartieri Santa Rita, Cenisia e San Paolo, dove l'acqua è scarseggiata per tutto il giorno. «Il centralino dell'Aam è muto da ore - afferma Marina Chiesa - non capisco perché non ci fanno almeno sapere in quali fasce orarie erogheranno il servizio». «Non capisco come una città di milione di abitanti possa essere messa in ginocchio da quattro giorni di pioggia - sbotta la signora Bertoldi, che abita in centro - in fin dei conti non è mica arrivato un tifone o un terremoto?».

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 113; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTE 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Martedì 17 ottobre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse in attenuazione nel corso della giornata. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli da Ovest in montagna, da Sud in pianura.

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	11,9
MINIMA	10,5
UMIDITA' (ore 14)	69%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	9,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	124,8 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	11,3	MINIMA	10,2
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA

MASSIMA	16,5		12,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 48 minuti; tramonta alle ore 18 e 41 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 39 minuti; cala domani alle ore 13 e 18 minuti.

- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 ottobre ore 10
- Luna nuova 27 ottobre ore 10

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione della Bilancia.

occorrono ben 476 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: riconoscibile come la stella luminosa del cielo da quando sorge il Sole.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Vega.

IL FENOMENO: stanotte alle 2, la Luna calante proiettata nella costellazione del Toro, è passata 2 gradi a Sud di Giove. Per noi la congiunzione è visibile ad iniziare dalle ore 21 e 30.

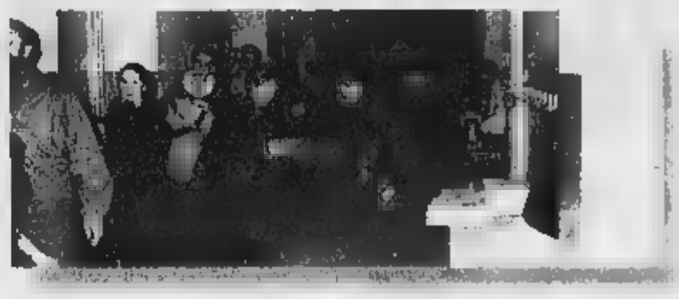
UN'ALTRA GIORNATA DI EMERGENZA

CAVOUR ■ ALLAGATO A ROSTA

Lo straripamento della Dora ha causato danni anche ■ Rosta. Il sindaco Paolo De Nigris ha ordinato lo sgombero ■ tre ditte lungo la statale 25. Stesso provvedimento anche per il canile municipale, che è stato completamente invaso dall'acqua: alcuni cani sono morti affogati. Gli altri sono stati trasferiti nei rifugi vicini.

SFOLLATI ■ PIANEZZA

Sono 25 le famiglie sfollate che hanno dovuto ricorrere all'ospitalità della parrocchia. Il sindaco Clementina Giacometto ha imposto lo sgombero di una palazzina in via Maria Bricca 22, minacciata dallo straripamento della Dora. Meno problemi ad Alpignano: la chiusura del ponte vecchio l'unico provvedimento necessario



Scomparso sull'auto nelle acque del Chisone

Pinerolo quasi isolata, interrotta la Torino-Modane

Un disperso in Val Chisone, il collegamento ferroviario con la Francia bloccato, centinaia di famiglie senza gas e senz'acqua e «sciacalli» che speculano sull'acqua minerale vendendola ■ 3000 lire ■ litro.

E' ancora emergenza maltempo nei Comuni della Val Susa, Val Chisone e del Pinerolese. ■ **Perosa Argentina** carabinieri ■ protezione civile stanno cercando Guido Peyrot, 56 anni, ■■■ parso dall'altro ieri: la ■■ automobile ■ ■■■ vista nel Chisone, ■■ dell'uomo s'è persa ogni traccia. Perosa è isolata, l'unico collegamento con la pianura avviene attraverso **Villar Perosa**. Gli impianti sportivi di ■■■■■■ sono gravemente danneggiati e ■ paese ■ ancora ■■■■ ■■s. **Pinerolo**, invece, si trova a fare i conti con chi approfitta della carenza d'acqua potabile vendendo l'acqua minerale a tremila lire il litro. I vigili urbani invitano i cittadini ■ denunciare tali episodi, sacchetti di acqua utilizzabile, intanto, sono arrivati da Modena. Tutte le scuole rimarranno chiuse fino a giovedì. Tra i paesi più colpiti dall'alluvione c'è, inoltre, ■■■■ a causa del crollo del ponte Palestro.

A **Pragelato** sono state sfollate sei persone, la frazione **Sau■■■ ■■■■** ■ tagliata fuori dalle vie di comunicazione per la caduta del ponte che la collega a Pragelato. Evacuate 15 famiglie ■ **Bricherasio**, 10 persone a **Luserna**. Soltanto due sfollati, invece, ■ **Torre Pellice**, mentre nella zona dell'**Inverso** ci sono 60 persone isolate: per portargli i viveri i soccorritori hanno dovuto fare un giro tortuoso, salendo a quota 1200 metri per poi riscendere a 500 metri. Ancora inutilizzabile la ferrovia Torino-Modane per una frana ad **Exilles**. Un «Tgv» è fermo dall'altro ieri sui binari di Oulx, i passeggeri hanno raggiunto Modane in pullman. Restano ancora senza gas metano **Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx** e **Salbertrand**, in alternativa possono usare - con un monito alla parsimonia - le bombole di gas spedite dall'Emilia Romagna. **Bellìères** è irraggiungibile e una frana rende difficoltosa anche la comunicazione con **Rochemolles** per una frana. Senza luce e telefono per due giorni, fino a ieri sera, **Novalesa**: il servizio è stato ripristinato grazie ad allacciamenti provvisori. Il Comune, comunque, aveva provveduto alla distribuzione di viveri e di candele. Chiusa, per l'esondazione del rio Crosiglione, la strada che collega Novalesa a Susa. Fuori ■■■ anche la statale 24 del **Monginevro** e quella 25 del ■■■■■■■. Parecchi danni anche a **Mattie**, dove ■■■ solo manca l'acqua ma 300 persone hanno dovuto abbandonare la loro abitazione ■ ■■■ state sistemate nella palestra comunale. Sono rientrati a casa, invece, i 250 sfollati di **Villar Focchiardo**. Da risolvere c'è ancora il problema dei tre ponti chiusi per la tracimazione ■■■ torrente Frangerello e per la distruzione di una diga centenaria.

I primi episodi di sciacallaggio: bottiglie di minerale sono state vendute ■ 3 mila lire al litro In Val Chisone sta aumentando il rischio di frane

Il ponte ferroviario sul Chisone che ha fatto interrompere i collegamenti con la Francia: un simbolo dell'emergenza creatasi nel Pinerolese

Allagamenti a **Susa**: il torrente Cenischia è uscito dagli argini ■ ha invaso i piani bassi di molte case e della caserma dei carabinieri. A cinquanta persone è stato ordinato di lasciare la propria casa per trasferirsi momentaneamente nelle scuole medie. Anche **Bussoleno** ha provveduto all'emergenza sfollamento con le scuole medie, dove sono alloggiate 30 persone. L'allarme alluvione non è ancora sceso e il sindaco Alida Benetto lancia un appello per reclutare volontari che aiutino ■ fronteggiare i disagi per lo straripamento del rio Boiere.

Nella morsa del maltempo resta anche **Avigliana**: strade e stazione ferroviaria allagate, 170 persone costrette ad allontanarsi dalla loro abitazione e a dormire in ospedale. Ingenti i danni all'acquedotto: manca l'acqua, ma si sopperisce grazie all'arrivo di autocisterne. Per lo straripamento della Dora Riparia ■■■ ■ crisi anche le borgate di **Sant'Ambrogio**: gli sfollati ■■■ 140, con molte strade ancora chiuse a causa di piccole frane. Sui monti, in località **Palè**, c'è un alpeggio isolato con tre pastori e 100 capi di bestiame. Una cinquantina gli sfollati ■ **Giaveno**, più di 30 a **Trana**.

Servizi a cura ■ Antonio Giaimo, Amedeo Macagno, Fulvio Morello ■ Giuseppe Maritano

Acquistare una Lancia Lybra, ora è piacevole come guidarla.

"Una Golden Lenkrad" "Volante d'oro 1999"

Grazie allo speciale finanziamento fino a 25 milioni in 30 mesi a tasso zero.

Sono 40.000 le persone che, in un anno, ■■■ Lancia Lybra hanno scoperto il piacere di un nuovo modo di intendere il viaggio in auto. Un piacere che adesso trova i suoi punti di forza già al momento dell'acquisto. Scoprite anche voi tutti i vantaggi di possedere una Lancia Lybra. Capirete perché, chi l'ha scelta, la riceglierebbe.

È un'iniziativa valida fino al 31 ottobre. Dalle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Ellesauto Strada Ronchia 4, tel. 011.94.25.92.5
CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10, tel. 011.91.02.26.4
GIRIÉ
Picchio & Lonardi Via Roma 109, tel. 011.92.08.38.1
RIVOLI
Yoncar Corso Susa 306, tel. 011.95.87.25.7
TORINO
Blu Team Corso Marche 36, tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto Via Ala di Stura 80/84, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.24.04.4
Lancar Corso Regina Margherita, 270, tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Sart Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza 348 tel. 011.66.70.85.8
VENARIA
Benal Corso Garibaldi, 189, tel. 011.45.51.01.3
Via C. Medici, 14 tel. 011.49.63.44
IVREA
Oeleppo Corso Vercelli 115, tel. 0125.25.15.80
PINEROLO *(Abbadia Alpina)*
Scudo Blu Via delle Rose 1, tel. 0121.39.28.47
RIVAROLO
Godino Auto Corso Indipendenza 98, tel. 0124.42.35.35

Lancia Services

Il Gruppo Fiat

MOLTE SOCIETA' DI TORINO E PROVINCIA RISCHIANO LA PARALISI

Alluvione, lo sport in ginocchio

Crolla il palaghiaccio di Torre Pellice

Disastrosa la situazione dei club remieri sulle sponde del Po: perse barche e attrezzature Alla Cerea ricordano: «Piena micidiale come quella del 1949». Due metri d'acqua alla Pellerina, allagati il campo di calcio del Moncalieri e il bocciodromo di Ivrea

Su alcuni impianti della Pellerina sono raggiunti i due metri d'acqua

L'acqua del Pellice ha inghiottito il parcheggio e fatto crollare il tetto del palaghiaccio di Torre Pellice, rifatto tre anni fa

bilancio

S. Garbarino e D. Lalagliala

ANCHE lo sport paga un dazio pesantissimo alla furia della pioggia. La situazione più drammatica è a Torre Pellice dove il palazzetto del ghiaccio, rifatto tre anni fa, è in ginocchio. Ma un po' ovunque gli impianti hanno subito seri danni tanto che oggi il Comitato Regionale della Federcalcio deciderà se sospendere i campionati anche nel prossimo weekend. Ecco una prima mappa delle strutture più colpite.

TORINO E CINTURA Disastrosa la situazione delle società remiere. Tutti i club posizionati lungo le sponde del Po, su corso Moncalieri e viale Virgilio, sono stati inondati e hanno perso barche e attrezzature. Il viaggio comincia dalla Cerea, fondata nel . Dispersi due motoscafi, mentre metà delle barche erano state spostate fuori dall'hangar nella serata di sabato. Per l'altra metà, quella che ha trovato rifugio nei ripiani più alti della struttura, non resta che sperare. «Una piena così si era verificata solo nel 1949 - ricordano gli ultrasettantenni 'soci Giuseppe Oddone, Giovanni Bobba e Cesare Barzega -. In quell'occasione venne posta una targa che ricordava il livello raggiunto dall'acqua: ieri lo abbiamo quasi eguagliato. Il fiume è salito di almeno cinque metri a una velocità impressionante. Una volta, quando si puliva il fondo del fiume, non sarebbe accaduto». Si cominciano a fare i conti: «Almeno 350 milioni di danni - proseguono -. La paura è che, visto il gorgo che si nota in mezzo al terrazzo, il pavimento abbia subito un cedimento». Giovanni Bobba, socio dal '45, ricorda un episodio che si potrebbe ripetere: «Vista l'acqua presente allora, feci la spola tra dentro e fuori a bordo di una barca per mettere al sicuro alcune suppellettili».

All'Esperia stati allagati il cantiere, gli spogliatoi e la centrale termica, l'acqua alta un metro e mezzo lambisce la terrazza che d'estate ospita cene e feste. «La situazione è molto delicata - dice il direttore Renzo Costa -. Non è bastato legare bene le barche già sabato sera, quasi tutte affondate. E' l'inondazione più grave degli ultimi anni, peggio di quelle dell'89 e del '94».

Basiti all'Armida. L'acqua ha inghiottito remissaggio barche, spogliatoi, palestra, la piscina dove s'impara a remare, cantine e magazzino del ristorante. «L'acqua ha portato via anche un pezzo di sponda, sommerso il campo bocce e il parcheggio - racconta Valter Del Bosco, gestore del bar -. Una valutazione dei danni si potrà fare solo quando l'acqua scenderà». Peggio ancora stanno alla Sisport. Gli uffici sono allagati all'altezza scrivanie, i ripostigli barche non hanno più un solo quadrato sgombro di acqua, manca l'elettricità e il telefono funziona a singhiozzo.

Gli impianti «storici» della città (PalaRuffini, Palavela e Motovelodromo) non accusano particolari disagi. Gravi danni invece per le palestre. Una per tutte: i Ronchi Verdi di corso Moncalieri. Salva la piscina, hanno subito l'allagamento i locali del cardiofitness e dei pesi. In zona Borgo Dora, il circolo Sporting Dora si è visto spazzare via campi da calcetto e da tennis, docce e spogliatoi. «Il fiume ha esondato nella nottata tra domenica e lunedì - racconta il titolare Fabrizio Travan -, si trovati di fronte un paesaggio lunare ravvivato soltanto da macchine e cassonetti dell'immondizia che navigavano di qua e di là. Ci sono 160 centimetri di acqua dappertutto».

E' intanto ufficiale l'annullamento della Roller Marathon che doveva disputarsi la domenica. Gli organizzatori hanno deciso che gli iscritti potranno rimborsati (per informazioni, Cus Torino 011-3855566) o automaticamente ammessi all'edizione del 2001 (14-15 luglio).

Cancellata anche la Milano-Torino (in programma domani) e il Giro del Piemonte (giovedì) di ciclismo. Rinviate, invece, le partite del campionato Primavera Torino-Brescia e Verona-Juventus in calendario per oggi; saranno recuperate il prossimo 24 ottobre.

Situazione critica per i terreni di calcio dell'Ardor in via Rubens Fatterelli. I tre campi stati spazzati via, le strade di accesso sono chiuse, le linee telefoniche fuori uso, inutilizzabili il bar e la segreteria. Sepolto il magazzino. Già nell'alluvione del 1994 l'Ardor (dodici team fra giovanili e prima squadra) ebbe gravissimi danni tanto che gli impianti rimasero inutilizzabili da novembre a marzo. Ora l'Ardor rischia di sparire. Problematica la situazione nei campi della Pellerina dove in alcuni impianti si raggiunti i due metri d'acqua. Allagata la caldaie alla Cbs.

Situazione critica per il Moncalieri, che ha la prima squadra in serie C2. Impossibile, per gli allenamenti, l'utilizzo del campo «Garino» a Vinovo, allagato. In più anche il «Testona» è zeppo d'acqua così come il magazzino del campo «Einaudi». Tra gli sfollati anche l'allenatore Brucato.

VENARIA. Il parco della Mandria è chiuso e non si possono ancora valutare i danni.

Nessun problema al «Rava», casa del La Chivasso militante in Promozione, men- il «Pastore», utilizzato dal settore giovanile, è sommerso da due metri di fango.

PINEROLESE E VAL PELLICE. Il palazzetto del ghiaccio di Torre Pellice, sito delle Olimpiadi 2006, non c'è più. L'acqua del Pellice ha inghiottito il parcheggio, poi ha i due pilastri esterni della struttura che, cedendo, hanno fatto crollare il tetto, infine si è masticata la tribuna da 700 posti. A Pinerolo, il «Barbieri» è agibile. Zeppi d'acqua, invece, i due campi del settore giovanile.

La palma nera va al bocciodromo d'Ivrea in località Banchette, allagato già giorni fa dalla Dora a ora coperto d'acqua sino al tetto. I responsabili della società di serie A Brb Ivrea stanno valutando l'ipotesi di giocare il resto del campionato, cominciato due settimane fa, in un altro impianto.

Il «Pistoni», sede abituale del match casalinghi degli arancioni che giocano nel Campionato Nazionale Dilettanti, viene usato base di partenza per gli elicotteri di soccorso. Problemi anche maggiori negli impianti di San Bernardo, Samone, Montalto e Banchette. Disastrose le conseguenze a Vische, dove l'acqua è arrivata metro sopra gli spogliatoi e il campo, già provato da cinque alluvioni negli ultimi venti anni, è inutilizzabile. A Feletto la piena è arrivata a livello delle traverse. Nessun problema, invece, a Volpiano e a San Giusto.

(ha collaborato P. Accossato)

17° giorno

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

Solo per oggi.

Passata di pomodoro Punmarò Star gr. 700x12, L. 1.179 al kg.*
Offerta limitata, da non perdere.
13000 confezioni disponibili nei 34 ipermercati.

L. 9.900 € 5,11

* fino a esaurimento scorte.

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale quale è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente
34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua, chiama il 800-824039 Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

Nuovo Mitsubishi Pajero Pinin

MITSUBISHI MOTORS

E' il primo Mitsubishi disegnato e costruito da Pininfarina.

E' il primo 4x4 con il rivoluzionario 1.8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi.

Ha la trazione integrale Super Select, tecnologia esclusiva Mitsubishi.

Pajero Pinin: assolutamente innovativo.

KM Ø
a partire da L.
29.900.000

La vita punta in alto

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identicar.

FACILE
Formula di acquisto Mitsubishi anche a Mini Rate, in collaborazione con Findomestic.

3 ANNI GARANZIA
Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.pajeropinin.com

MITSUBISHI PAJERO PININ
MITSUBISHI MOTORS

- TO

E' un'offerta delle Concessionarie di Torino e Provincia

AUTOSTANDAR srl
Strada Settimo, 336/A - San Mauro Torinese - Tel. 011.273.19.15
Corso Belgio, 179 - Torino - Tel. 011.898.92.72

M.M. AUTOMOBILI ITALIA srl
Via Monginevro, 282/284 - Torino - Tel. 011.770.96.94
Corso Vittorio Emanuele,II 18 - Tel. 011.835.281

MITSUBISHI MOTORS

MITSUBISHI MOTORS

RITROVI

AMERICA tel. 011.44.77.171: grande [redacted]so ded[redacted] Anni [redacted] Orch. "I ragazzi della via G[redacted]".
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. [redacted] Ore 15.30 e 21 [redacted] Puma [redacted]. Ore [redacted] BALLANDO [redacted]-LANDO Anni 60-70 Liscio-boogie-latino e non solo.
GARDEN 6603443: h. 15 felicità. Ore 21 spettacolo con Orch. "I coralli".
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, [redacted]. 011.200.097: 15 D.J. [redacted] - 21 Edo Puma. Ingresso [redacted].
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 [redacted]. 661.4841.
[redacted] **NIGHT CLUB** v. A. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. [redacted].

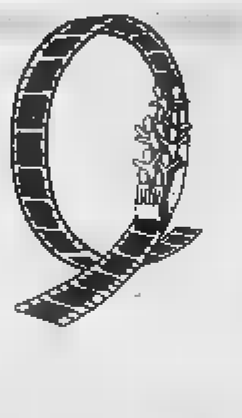
GALLERIE E MU[redacted]

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB: 011/836.331: Claudio Acchiardi
BIASUTTI: Via Bonelius 7: Eielson.
FOGLIATO: Pittori dell'800
[redacted] (Pzz.a CLN): "R. Taliano"
PIRRA: Samarcanda - viaggio ad Oriente di Dmitrij Kosmin.
SALETTA VINCIGUERRA Via Rossini 22: Bussolino Cavalieri Colmo Depetris, Garino Guarlotti, Mus Pellicciotti, Reycend Vallan Zolla Gheduzzi Merlo.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE [redacted]

BERMAN: Mario Pascutti - dipinti.
CARLINA: Gianni Colonna - Personale.
MICRÒ: [redacted] Morello.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua [redacted].

DOMANI AI CINEMA **EMPIRE** [redacted] 2 due giardini

MISTERIOSO. ATTESISSIMO

CRAI & AGIS PRESENTANO:

Vai al Cinema col 3X2

PRIMA VISIONE ASSOLUTA SOLO DA CRAI

CRAI

Fino al 31 ottobre, nei punti vendita Crai potrai acquistare a 24.000 lire (anziché 36.000) tre biglietti per il cinema validi fino al 24 dicembre 2000 per tutti gli spettacoli di tutti i giorni esclusi i festivi. Troverai tutti i dettagli sul punto vendita Crai.

A cura di CODE' s.r.l. Centro distribuzione CRAI - Tel. 011.9970111

OGGI AL CINEMA VALENTINO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dipartimento dello Spettacolo

GUSTO [redacted]

[redacted] Cinema

SU GRANDE SCHERMO I MIGLIORI CORTI DEL PIANETA TERRA

ogni martedì L. 8000

UN GIORNO UN UOMO COMPRO' UNA CA[redacted] (Huset pa kampen) di Piotr Sapegin
FUOCHINO di Carlotta Cerquetti
ATTENTI ALLA NOIA di Riccardo Acerbi
NELLA POLVERE Roberto Dordit
LA CARTA [redacted] Capua e Nicola Bernoba
MONNALISA di Matteo Del Bò

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
[redacted] TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.665.52.11

LE TV PRIVATE

[redacted]R
8.05 Il giovane Dr. Kildare, TF; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 [redacted] insieme; 13.30 Tg [redacted]; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Stalmarket; 20.00 Tg9; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Sit-com; [redacted].00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

[redacted]
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Italianissima - Romagna mia - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

[redacted]
9.[redacted] Telecity per voi; 12.20 Anticipazioni Tg7; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers TF; 15[redacted] Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 18.55 Anticipazione Tg7; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Impatto fronta-[redacted]**, Film; 22.50 P.S.I. Luv U; 23.30 T.N.T. TF.

VIDEOGRUPPO
8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 A[redacted] bassi...; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

[redacted]
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 [redacted] auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2 - Sintesi [redacted]. Fila B); 22.00 Il grande volley A2 - Sintesi Inc. Pony express; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Sciva gioielli; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agil news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4, Informazione locale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.30 Toro amore mio. [redacted] sportiva; 21.45 Torino: Campionato di calcio serie B; 23.00 [redacted]; 24.00 Le auto [redacted] settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg time; 20.30 Film; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Ai confini della realtà, TF; 13.00 Cartone; 13.30 Classifica italiana; [redacted] Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 [redacted] animali, [redacted]; 19.00 Giamusica; 19.30 Cartoni; 20.00 Tg; 20.45 **Missione apocalisse**, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello; 0.30 Guarda che luna.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 WWW; 18.45 Revival Stanlio e Ollio!; 19.00 Motown news; 19.15 Italia Oh; 19.30 Tg Piemonte-Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 Al confini della realtà, TF; 21.00 Miss Grand Prix; 22.00 Con i piedi per terra; 22.45 Future; 23.30 Motown trend; 0.30 Milleunanotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
[redacted] Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di liscio - Romagna [redacted]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli [redacted] gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese

SESTA RETE
9.00 Televendita; 12.30 Giramusica; 13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartone; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Televendit[redacted] 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone; 19.30 Animali e natura, [redacted]; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **Io ti amo**, Film; 23.00 Auto d'oggi; 1.30 E[redacted] de la nuit.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; [redacted] Copertina; 18.30 www.Salute e ambiente; 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.50 [redacted]mento magico di Gap; 22.00 Novastadio.

RETE 7
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv; 14.30 **Opzione [redacted]** Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Reds**, Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Sex and soda.

TELESUBALPINA
12.00 **Un uomo tranquillo**, Film; 14.00 Cartoni; 16.15 I caffè letterari; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 **Un [redacted] tranquillo**, Film; 14.00 Tg locale; 16.15 I caffè letterari; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg [redacted]; 20.25 Tg locale; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartone; 13.00 Il tenente O'Hara, TF; 14.30 Pomeriggio [redacted] Telestudio; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Giramusica; [redacted].00 Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartone; 20.15 Storie in studio Wlady; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte.

[redacted]
13.00 Hardcastle & Mc Cormik TF; 14.00 The box; 17.00 J-Tv; [redacted] Cartone; 20.10 [redacted]; 20.30 Obiettivo [redacted]; 20.45 **Colpo all'italiana**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Telefilm; 23.30 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornali [redacted] del Piemonte (in collaborazione con **"La Stampa"**) 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 [redacted]; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia [redacted]; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.[redacted]** Prima pagina, [redacted] Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.30** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Mu[redacted] e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **[redacted]-15** Musica e Notizie, **[redacted].10** Temperature, **12.20** [redacted]; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; **15-18** Musica e [redacted] Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

RENAULT

"Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene?"

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. [redacted] il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino [redacted] 30 mesi [redacted] tasso zero**.

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renau[redacted] Twingo Autentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L.7.100.000 (50%); 24 rate m[redacted] da L. 50.200; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. [redacted] Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000; anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 56.300; T.A.N. [redacted]; T.A.E.G. 10,33% Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese dossier L. 250.000; imposta [redacted] 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabili [redacted]. Inoltre, incluse, la Assistenza Non Stop Gold 3[redacted] Km: manodopera gratuita per il primo tagliando [redacted] manutenzione e garanzia su [redacted], cambio, organi [redacted], organi elettrici ed ogni loro componente esterna. **Esempio di finanziamento: [redacted] Renault Twingo Autentique 1.2 L. 16.300.000; importo finanziato L. 13.000.000; 30 rat[redacted] mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,61%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite [redacted] provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, [redacted]
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - I[redacted]
Tel. 0125251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30
Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11
Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19
Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5
(Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola - Tel. 0119721478

BERRUTO
C.so Ferraris, 55
Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.so Francia, 222
Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, [redacted]
Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera - Tel. [redacted]

BERRUTO M.&C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria - Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, [redacted]
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, [redacted]
Avigliana - Tel. 0119367189

[illegible] DEI FILM

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla [illegible] del [illegible] un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia. **[Due Giardini, Studio Ritz]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. **[Due Giardini]**

IL [illegible]. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di tre donne che, appena uscite dal [illegible], cercano di reintegrarsi nella società. **[illegible].** Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Dirige Gabriele Salvatores. **[Romano]**

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. Nel [illegible] film di Robert Altman il divo Richard [illegible] impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. **(Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Reposi)**

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini [illegible] alla sua maniera alcune scene di film famosi. **[Capitol, Eliseo, Nazionale]**

FBI [illegible]. Commedia. Il [illegible] Matthew Perry («Friends») ha un [illegible] vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. **[Vittoria]**

FINAL DESTINATION. Thriller. In partenza per l'aereo per Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo e riesce, almeno per il momento, a salvarsi la vita. **[Reposi, Valentino]**

FUORI IN [illegible] SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di [illegible] Memphis Raines torna [illegible] per rubare cinquanta automobili in tempo record. **[Doria]**

HOLY [illegible]. [illegible] drammatica di [illegible] di Jane Campion («Lezioni di piano») [illegible] di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere [illegible]. Gli allarmati genitori [illegible] sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. **[Erba]**

NO [illegible] FATTO [illegible] MOGLIE. Comico. Woody Allen è un [illegible] dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la [illegible], ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano. **[Nazionale, Valentino]**

IO, ME E [illegible]. Comico. Il nuovo film dei fratelli Farrelly («Tutti pazzi per Mary») s'incentra sul doppio personaggio interpretato da Jim Carrey: il poliziotto buono Charlie e il suo intrattabile alter ego Hank. **[Etoile]**

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione». **[Olimpia]**

LA [illegible] DEL MONDO. Drammatico. Storia di famiglia in un villaggio rurale americano: la vita di [illegible] (Sigourney Weaver) viene sconvolta dal dramma di una bambina annegata. **[Accademia]**

[illegible]. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare [illegible]

QUI [illegible] È IL [illegible]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa. **[Eliseo]**

[illegible] TRIP. Comico. Josh ha la fidanzata lontana e le spedisce la videocassetta sbagliata, in cui ha filmato la ragazza che nel frattempo ha «frequentato». **[Olimpia]**

SEGUNDA PIEL. Commedia. Il film di Gerardo Vera narra di un ingegnere, sposato e con un figlio, che s'invaghisce di un medico di una clinica privata. **[Centrale]**

SI FA PRESTO A DIRE [illegible]. Comico. Il comico Enrico Brignano [illegible] alla regia con la storia di un disoccupato [illegible] prese con tre donne. **[Cinè]**

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni [illegible] per il nuovo film del regista di «Cyclo». **[Charlie Chaplin]**

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di [illegible] Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo. **[Actor's, Ambrosio, Reposi]**

[illegible] PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. **[Fiamma, Reposi]**

[illegible] CELL. Thriller. Nel [illegible] americano [illegible] regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare. **[Adua, Ambrosio, Reposi]**

TITAN A.E. Disegni animati. Dagli autori di «Anastasia», una storia ambientata nel 3.028 su un gruppo di persone che cercano di salvare l'umanità. **[Etoile]**

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato [illegible] uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare. **[Lux]**

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. **[Ambrosio, Eliseo, Reposi]**

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. **[Lux]**

FESTIVAL DI CONTAMINAZIONI «ART LIVE» ALLO JUVARRA

Così la francese Orlan si innesta in fronte un paio di protuberanze

Silvia Francia

Sangue, tanto [illegible] da «sentirne l'odore» [illegible] negli scritti di Caterina da Siena. Ne è scorso, se non proprio a fiotti, almeno ad abbondanti gocciolate, sul Festival Internazionale di Contaminazioni «Art Live», che si è concluso ieri allo Juvarra. Una sottile linea rossa, come una costante «organica», ha definito il dominio di uno stil novo artistico che ingloba musica, performance, teoria, immagini, moda. E che, soprattutto [illegible] del corpo [illegible]no, un vero e proprio luogo d'arte&spettacolo, ma pure il campo di sperimentazione privilegiato per un'estetica che rigetta l'idea di bellezza preconfezionata e mediaticamente imposta, nonché [illegible] arte come «decoro», buono ad abbellire salotti. Certo, niente di inaudito, almeno nelle linee teoriche.

La prassi, invece, un po' inconsueta lo è. Specie negli appuntamenti di maggior richiamo: come quello con l'artista italo-francese Franko B. che si svena sopra a un grande lenzuolo, dipingendo la tela con il sangue, per poi farne dono ai fans. Globuli rossi in libera uscita anche nella performance di Giovanna Maria Casetta, che rivisita il gioco della scatolina da sigillare e lasciare ai posteri. Alle generazioni che verranno, Casetta regala il [illegible] sangue, cavato live e subito imbottigliato. Ma la [illegible] performance-manifesto dell'«estetica nova» l'ha proposto la francese Orlan, che cominciò la sua carriera come scultrice e proseguì [illegible] una rilettura iconoclastica del Barocco italiano, vestendosi da madonna drappeggiata, che mangia un pane a forma di bambino.

Di provocazione in provocazione, l'artista ha [illegible]tato domenica, durante un'affollata conferenza-perfor[illegible] (presente in sala, anche la cantante Irene Grandi), di [illegible] pure «ricamato a occhi chiusi» le macchie di liquido seminale dei suoi amanti sulle lenzuola. Effetto-choc, con il filmato che documenta la prassi di «fare del proprio corpo un luogo d'arte», attraverso operazioni di chirurgia plastica (tra l'altro, un innesto di protuberanze sulla fronte), e inseguendo una bellezza «opposta a quella della mitica Venere e degli stereotipi maschilisti». A testimonianza, riprese effettuate in sala operatoria, tra crocefissi, siringhe e grappoli d'uva, chirurghi nerovestiti e letture proposte dalla stessa Orlan, durante gli interventi.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **La mappa [illegible] mondo.** di S. Elliot con S. Weaver, J. [illegible] Or.: [illegible] 22.30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; rid. 9000. ●●

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **La strada per El Dorado** [illegible] animato. Ore 16; 18. **Il dottor T & le donne.** di R. Altman con Richard Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid [illegible] ●●●

[illegible] corso Giulio [illegible] 67, tel. 011 856.521. [illegible] **prima spazio Torino** [illegible] Ore 14,30-18,30-20 film in [illegible] ore 19 [illegible] **Regionale: il ciocco il relativo** [illegible] 20,30 **The Renzo Ozzano Project.** Ore 21,30 **Bricolage.** Ore 22.15-23.30 [illegible] in concorso

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Anteprima spazio Torino** Ore 15. 19.15; 20.30; 23.20 Film in concorso. Ingr. [illegible]

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **L'uomo [illegible] ombra** di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. [illegible] Or.: 15. 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. sera 8000; cinecard [illegible] sera [illegible] cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il dottor T e le donne** di R. [illegible] Or.: 15.30; 17.50; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard [illegible] sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30. **The Cell.** Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. CHIUSO [illegible]

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, [illegible] 011 [illegible] **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 16. 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. [illegible] sera 12.000. ●●●

[illegible] c. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Seconda pelle (Segunda Piel)** di Gerardo Vera con J. Bardem, C. Roth, A. Gil. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vist. min. 14. Ingr. pom. 8000; Aiace 7000; anz. 6000; sera 12.000; Aiace 7000. ●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il dottor T & le donne** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011 [illegible]23. **Solstizio d'estate** di T. Tran Anh Hung con T. Nu Yen Khe e La Khanh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CINÈ corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Si fa presto a dire amore** di E. Brignano, con E. Brignano, V. Belvedere, S. Santo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicholas Cage, Angelina Jolie. Or.: 15.40. 18. 20.20. 22.40. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16. 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000 ●

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **I cento passi** di M.T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 15,45; 18; 20,15. [illegible] Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Anteprima **Le ragazze del Coyote Ugly** di [illegible] McNally [illegible] P. Perabo, A. Garcia, M. Bello. Ingresso con invito ore 21.30 ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso** di G. Tavarelli con F. Gifuni, V. Binasco, [illegible] Bernardi. Or.: 16. [illegible] 20.20. 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●●

[illegible] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra** di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Or.: 15.30. 17.50; 20,10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

[illegible] [illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1842. **Dancer in the dark** di Lars Von Trier. Anteprima ad inviti

[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Holy smoke** di C. Winslet, H. Keitel. Or.: 20. 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il patriota** [illegible] Emmerich con Mel Gibson. Or.: 19. 22. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Titan A.E.** animazione di Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 15.50. 17.50. **Io Me & Irene.** Or.: 20,15; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George C[illegible], Mark Wahlberg. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.30. Ingr. pom. [illegible] sera [illegible] ●●

[illegible] corso [illegible] 4, tel. 011 521.4316 [illegible]

[illegible] via Po 28, tel. 011 [illegible]5986. **Il cerchio** di P. Jafar con A. Parvin, N. F. Maigan. Or.: 15; 16.45; 18,40; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

LUX Gal. S. Federico, tel. 011 541.283. **U-571** di Jonathan Mostow con J. Bon Jovi, B. Paxton, M. McConaughey. [illegible] 15.20. 17.45. [illegible] 22.35. Ingr. pom. 7000/5000 [illegible] 8000 ●●

[illegible] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Vatel** di R. Joffe con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. [illegible] 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●

[illegible] 1 via[illegible], tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 2 via Montebello 8, tel. 011[illegible] CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Faccia di Picasso** di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 18.05. 18.20. 20.25. 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 14.15; 18.30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 011 532.448. **Road Trip** di Todd Phillips con Fred Ward, Tom Green. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La lingua del santo** di C. Mazzacurati con A. Albanese, Fabrizio Bentivoglio, Isabella Ferrari. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 [illegible] **L'uomo senza ombra,** di P. Verhoeven. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400. **La strada per El Dorado.** Or.: 15.30; 17,50. **Il dottor T & le donne** di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Fawcett, L. Dern, L. Tyler. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Or.: 15. 17.30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible] 531.400. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30. **Final destination.** [illegible] 20.20. 22.30. Ingr. [illegible] sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **The Cell** di T. Singh. Or.: 15,15; 17.40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●●

[illegible] Galleria Subalpina, tel. 011 [illegible] **Cento [illegible]** di G. Salvatores con S. Rubini, F. Bentivoglio, A. [illegible] Or.: 18.10. 18.20. 20.25. 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

STUDIO RITZ [illegible] 2, [illegible] 011 819.0150. **L'amore che non [illegible]** di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. [illegible] pom. [illegible]; sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro [illegible], corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.[illegible] **Ho solo fatto a pezzi mia moglie,** di A. [illegible] con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. **Quarto corto - Rosso Mestico Cinema** - Su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 8000. ●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **FBI - Protezione testimoni,** regia di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Rosanna Arquette. Or.: [illegible] 18.05; 20.20; 22.35. Ingr. pom. 7000; anz. gov. cinecard 5000; se[illegible] ●●

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2400 [illegible]

[illegible]
[illegible]: 0122 99633. Chiuso per ferie.

BEINASCO
BERTOLINO: 011 3490079. Riposo

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **The Cell**

[illegible]
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA [illegible] 011 971.6525. **L'uomo senza ombra.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 [illegible] Cineforum Erin Brockovich

CESANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811564. Non pervenuto

[illegible]
SPLENDOR: [illegible] 942.16.01. [illegible] **La strada per El Dorado,** sera **Road Trip**
[illegible]: 011 941.1867. **L'uomo senza ombra**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37. **L'uomo senza ombra.**
CINECITTA': 011 911158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 [illegible]1433. **The Cell - La Cellula.**

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. **F.B.I. protezione testimoni**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. **Faccia di Picasso**
REGINA [illegible]: 011 781.623. [illegible] per El [illegible] Si fa presto [illegible]
REGINA DUE: 011 781.623. **Dent.**
[illegible]: 011 789.792. **L'uomo senza ombra.**
STUDIO LUCE: 011 405.6681. **F.B.I. protezione testimoni.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

[illegible]
SAN LORENZO: 011 [illegible] **Il mistero di Sleepy Hollow.**

[illegible]
2001 MONTALTO DORA: 0125 651.079. Chiuso per ferie.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. **Io me & Irene.**
LA SERRA: 0125 44341. [illegible] pervenuto
[illegible]: 641.571. **L'uomo [illegible] ombra**

MONCALIERI
S.X. [illegible] 011 641.236. **L'uomo [illegible] ombra**

NONE
EDEN: 011 986.34.91. Chiuso per lavori.

PIANEZZA
LUMIERE 1: 011 968.2088. **L'uomo senza ombra.**
LUMIERE 2: 011 968.2088. **La strada per El [illegible] - Road Trip.**

PINEROLO
[illegible]: 0121 201.142. **L'uomo senza [illegible]**
MULTI[illegible] 200: 0121 [illegible] **Faccia di Picasso**
[illegible] 300: U-571
RITZ: 0121 374.957. **F.B.I. protezione testimoni.**

RIVOLI
ORIELLA: 011 958.6780. **L'uomo [illegible] ombra.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. Riposo

SAUZE D'OULX
EXTOXIOC: 0122 850.974. Non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 8007050. Non pervenuto

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Riposo

VALPERGA
[illegible]: 0124 617.122. [illegible] **come nel** Rassegna Giovanni
AMBRA[illegible]: 0124 617.122. Riposo

VENARIA REALE
pren. 011 459.30.88; inf. 011 459.30.88
[illegible] CINEMA
[illegible]: **L'uomo senza ombra.**
[illegible]: **El Dorado** pom. **U-571** sera.
Sala 3: F.B.I. protezione testimoni.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.96.034. Riposo

ALTRE VISIONI

[illegible] P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [illegible] venerdì **Pane e tulipani** di S. Soldini. Ingr. 8000/8000 - Over [illegible] 13.000.

[illegible] Sagatti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Il gladiatore** di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, R. Harris. Ingr. 3000, rid. [illegible]

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 22/10 e 23/10 **Fitzcarraldo in Viva Rock Vegas e The [illegible]** - [illegible] intero 8000 - ridotto [illegible] 2 film a scelta 12 [illegible]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279. 2ª rassegna Millenium [illegible] vera, di D. Lynch. Ore 21.15. Tessera 3 film L. 12.000, ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18, [illegible] 011 562.12.93. **Italia e Luana italiane in maschera** con Luana Borgia. Ap. ore 14,30 ult. 22,30; da lun. a ven. intero L. 8000; ridotto L. 7000; [illegible]

[illegible] PUSSYCAT corso P. Oddone 31, [illegible] 011 484.621. **Maialonomina** con Antonella Del Lago. Prima visione. [illegible] apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 108, [illegible] 011 521.2385. **Una moglie per la moglie perversa** con Luana Borgia. Apertura [illegible] stop ore 10,30-1,30, festivi 14,30-24

[illegible] via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.134. [illegible] **Emilia con** [illegible] Charming, Zena [illegible]. Ap. [illegible] 10.30 ultimo 22.30. Festivi 14.30 ultimo 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 011 650.5470. **Film fatica e fiacca la grande diva erotica.** 1ª vis. Ap. 10.30 ult. 22,30; fest. 14,30 22,30. prosa. [illegible] del [illegible] pom. e sera con attrazioni [illegible]

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 011 [illegible]2092. **Stregata del sesso** con Desiree Cousteau, Annette Haven. Ap. ore 15; ult. ore 22,30

ROMA BLUE via S. Donato 40, [illegible] 011 487.765. **A qualcuno piace il... sesso il marito guardone** con Serily, Kaba Garbo. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. **La mamma** [illegible] con E. Bella. Ap. ore 15 ult. ore 22,30 da lun a ven. Ingr. 8000; rid. 7000; anz. 5000

ZETA [illegible] [illegible] 011 749.2907. **Eva, provocazioni di una ninfomane** con Eva Orlowsky. Ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle [illegible] Arte-Marsiglia (fino al 28/10)

[illegible] ZONA CASTALIA. Via Principe [illegible] Torino. Tel. fax 011 544.545. **Maiorri** - Quinta edizione, da venerdì 20 a domenica 22/10. **A voce libera.** Per inf. 011 544.545 0348 4633378. E-mail: [illegible]@yahoo.com

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 330.696. **Prova d'attore.** Concorso nazionale per attori e attrici di prosa in collab. con la Regione Piemonte, Provincia di Torino [illegible] Stampa [illegible] finale Teatro Carignano 18/12/2000. È possibile richiedere il bando di concorso al nr. 011 330696. E-mail: tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Alt. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Progetti teatrali [illegible]2001. L'ultimo [illegible] luoghi creazioni Giovani Esistenze. Il disagio necessario [illegible] disagio giovanile [illegible] il giovane teatro italiano. **Piccoli fuochi** minimi spazi e primissimi piani, progetto [illegible] «conquista» dei luoghi [illegible] Piccolo Altro Teatro, tel. [illegible] 645.740. www.teatranza.it; cantibriganti@teatranza.it

TEATRO D'UOMO. Via Bligny 10, Torino, [illegible] fax 011 521.15.70. La Comp. di Bolero presenta **[illegible] il gradini,** regia di A. [illegible] (27/10) Chiesa di S. Lorenzo, [illegible] ore 20,45. 29/10 salone Paolo VI, Almese (TO), ore 18. Inf. tel. e fax 011 5211570. E-mail: [illegible]@libero.it

TEATRI

TEATRO REGIO. La conferenza e presentazione del nuovo Cd di Gianmaria Testa, è annullata. Stagione di concerti 2000-[illegible]. Rinnovo abbonamenti fino al 21 ottobre 2000. Bigl. tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio [illegible] per capire [illegible] e fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. [illegible] Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18) [illegible] 011 8815.241.242

ADUA [illegible]. Corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] 850.570. NON PERVENUTO

[illegible]. [illegible] Casalborgone 16/1 [illegible] 7 al [illegible] ottobre prende il via **Teatrieme** rassegna di Teat[illegible]. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione **Poker d'Alfa 2000-2001.** Operette, Opere [illegible] Prosa **2° Festival dell'Operetta.** Tra i titoli di [illegible] Cin-Ci-La, Zingaro [illegible] Una notte a Venezia, Paese Magico, All'Cavallino Bianco, Rigoletto, La bisbetica domata, Scugnizza, Il paese dei campanelli ed altri ancora. Per inf. e pren. 011 819.3529

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 011 562.38.00. 2° Festival di Cultura Classica (10 ottobre-12 [illegible]bre). Stasera ore 21 **Rapsodie per Ettore e Andromaca dell'Iliade di Omero,** dramm. P. Fornaro, regia G. Angione. Inform. e biglietti tutti i [illegible] orario [illegible] dalle 8 alle 19 per nuovi abbonamenti **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stag [illegible]. www.torinospettacoli.it

[illegible]. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Abbonamento a 6 spettacoli [illegible] in vendita presso Libreria [illegible] via Mongiñevro [illegible] bis, Caffè Palazzo Nuovo, via [illegible] Ottavio [illegible]. Inizio spettacoli 27 ottobre. Per informazioni tel. lun.-ven. 011 489.676

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 [illegible]

AUDITORIUM [illegible] RIPOSO. 20, 21, 23, 24.10 Rinnovo abbonamenti per la Stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] musica 2000-2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25.10 a venerdì 3.11 (dom. 29/10 e merc. 1/11 esclusi) Palazzo della Radio - via Verdi 31 - Orario 10-18. Per informazioni tel. 011/810.46.53 - 810.49.61

[illegible] P.zza Carignano 6. Ore 20.45 va in scena **Gesù di Carl** [illegible] Dreyer, regia di F. Branciaroli. Bigl. del T.S.T. tel. 011 517.62.46. Info [illegible] ore su 24 tel. 011 516.94.90. [illegible] verde 800 235 333. Info [illegible]

[illegible]. Via Madama Cristina 71. Tel. [illegible] Questa sera ore 21 **The original musical directly from Broadway Hair.** Il 19/10 ore 21 **Angelo Branduardi** in concerto. Prosegue Campagna abbonamenti 2000-2001. **Arcobaleno** 7 spettacoli a [illegible] Maxi Cabaret 7 spett. a posto fisso. **Arco + Mito** 12 spettacoli a scelta. Per inf. tel. 011 669.8034 da lun. a [illegible] 10/13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Informazioni e biglietteria feriali ore 9/22, festivi 16/22 per [illegible] e nuovi abbonamenti **Il [illegible] all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2000-2001. **2° Festival di Cultura Classica** spettacoli conferenze (10 ottobre - 12 novembre)

[illegible] TEATRO. Via S. Teresa 8, [illegible] e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi [illegible] per la stagione 2000-2001 gli spettacoli [illegible] **di Gravoglio nel mondo** [illegible] - **Le tre astuzie di Arlecchino** e con i Pupi siciliani **I paladini di Francia** [illegible] **conquista del Santo Sepolcro.** Per inf. [illegible] al teatro

[illegible]LLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 81 [illegible] Prossima apertura Stagione [illegible]

CONSERVATORIO «G. VERDI». P. Bodoni. Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 [illegible]. Domani ore 20,45: **Talita Kumi. Il Vangelo secondo le donne.** Ideazione e coreografia Marachiara Raviola. Inform. e prenot. (dalle 15 alle 19) tel. 011 540675. **Café Procope:** Ore [illegible] l'artista **Bungo Morah.**

[illegible]. Piazza [illegible] telefono 011 817.9373. La Compagnia Teatro Fregoli apre la stagione 2000/2001 presso il Teatro Gobetti di San Mauro. [illegible] 24/10 alle ore 21 con **La Cavalleria Rusticana** di Verga [illegible] di lirica tratte dall' [illegible] omonima di Mascagni

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]00. Sab. 21/10 ore 21 finalissima **Sprunky Trophy** [illegible] Convention - categoria Funk, Hip Hop, - Jazz. Festival Classico **Antigoni** 22/10 ore 15,30 al Teatro Alfieri

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Stagione teatrale 2000/2001 - [illegible] multiteatro - Spettacoli per [illegible] Per informazioni Assemblea teatro tel. 011 437.62.30. Dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno [illegible] N. P.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza «Salome» - Tour in Usa 14-20 settembre. Torino «Autunno danza» [illegible] Robert Strainer, Marina Fissa, Yuanhe Wang, Ma[illegible] Pieri e Loredana Furno. [illegible] 011 4730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Prossimamente dal 20 al 22/10 l'associazione Icona per [illegible] Unbs presenta il musical di Pietro Castellacci e Giampaolo Bellardinelli **Il [illegible] di Giuseppe.** Segreteria tutti i giorni feriali ore 16/19

MONTEROSA. [illegible] Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] 17-19. Rinnovo abb. Teatro Piemontese e Linea [illegible] ottobre per la 7ª Rassegna Teatro Piemontese «Tuttodandare» la [illegible] «Sparato di San Matteo» presenta: **Coj morte dij nòstri òmo.** Prevendita da giovedì 19 ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Stagione [illegible] progetto La [illegible] Beppe [illegible] Marlomita Teatro, I Frabilini, [illegible] Laura Curino, Assemblea Teatro, Pantakin. Abbonam. a 8 spettacoli L. 60.000. Convenz. [illegible] Cral Scuola. Per inf. tel. 011 8971746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 9, Beinasco. NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro. [illegible] **Voci di San Mauro.** Rassegna di [illegible] Ore 21. [illegible]

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001. Teatro Spazio [illegible] **Rassegna Madrelingua** con O. Piccolo, A. Benciuto, V. Matelli, Teatro del Frizzo, M. Crispo, E. Allegri, E. Pozzi, M. Balani, P. Byland, D. [illegible] e informazioni [illegible] 640.3700.

TEATRO MACCHIA di Ivrea. Causa indisposizione del regista J. Lavelli lo spettacolo **La sedia** di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara, previsto per il 3/11 è stato rinviato a data da destinarsi.

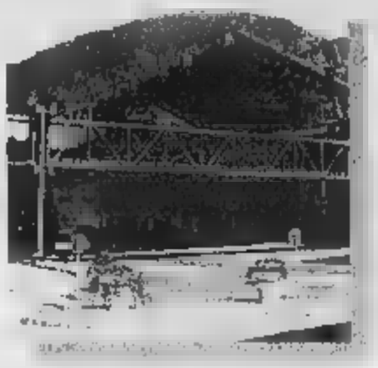
[illegible]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Molino, telefono 011 540.382): Mostra «Tramonti [illegible] e di La Stampa e la Fotografia». Dal 6 settembre al 15 ottobre. Or. 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). Orario 10-12. 15-17. Venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 482.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6818.45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422). Museo: Per conoscere e giocare con i rifiuti.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or. da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Sabato 8.30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.52.22). Mostre: «Mirror's Edge: il bordo dello specchio», E. «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. [illegible] 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22. Chiuso lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra «Gallo - platinico è difficile story da Asimi Poe fino ai giorni nostri». Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2, presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7580). [illegible] permanente «Gli amici della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10-15 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30, sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.54.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66.04.104). [illegible] «100 scatti per il 2000». Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA [illegible] (via [illegible]) telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 20.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12.30, 14-16.15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20; sabato 10-23; domenica 10-20. Lunedì chiuso.
[illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez [illegible] telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12.30; 14.30-18.30 [illegible] prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda [illegible] del mese. Ingresso gratuito.
[illegible] (via della [illegible] 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: [illegible]. Tutti i giorni 10-18; sabato e domenica 10-20.
PALAZZO [illegible] (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19, dal giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio.
PALAZZO CAVOUR (via [illegible] 8, tel. 011 54.74.71). Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19.30; giovedì 10-22; lunedì chiuso.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino). Tel. 011.669.25.45. Orario tutti i giorni 10-12; 15-19,30; festivo 10-12. Lunedì chiuso. Mostra: «Arte [illegible] del Millennio».
EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo). Tel. 011 839.9491. Orario da martedì a venerdì 16-24. Sabato 15-24. Domenica 10-20. Lunedì chiuso.
SALA BOLAFFI via Cavour 17, tel. 011 517.20.26). Mostra: «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10.30-19, lunedì chiuso. Fino al 12.11.
SEMINARIO VECCHIO via XX Settembre 83. Tel. 011 562.56.13. Mostra: «Spunti dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario: tutti i giorni 9-19.
[illegible] PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (via Marina d'Italia 1). Tel. 011 696.32.45. Orario giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT · Fiat PALIO · con DOPPIO ZERO · anticipo zero interessi zero fino a 36 mesi · C.so SEBASTOPOLI ang. C.so Unione Sovietica 011/31.38.111 · aperto la domenica

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM ITALIA

EMERGENZA | TUTTE LE FORZE IN CAMPO



RIAPERTO IL TUNNEL

In via eccezionale riapre oggi il tunnel del Monte Bianco per consentire il transito mezzi di soccorso francesi diretti nella regione Valle d'Aosta colpita duramente dal maltempo. L'ha reso noto Società italiana tunnel del Monte Bianco. Il tunnel è ormai chiuso da un e per il gravissimo incidente in cui rimasero convolti decine di camion e autovetture

AUTO

presidente della Giunta regionale, Dino Vierin, ha disposto che gli aostani bloccati da sabato sera Saint Vincent e Chatillon possano far rientro alle loro case, passando dall'autostrada AS e formando convogli scortati da veicoli della Forestale. La disposizione è stata confermata dalla direzione delle autostrade che ha chiesto fosse assicurata la sicurezza ai veicoli transitanti.

VERDI

La Croce Rossa della Valle d'Aosta ha istituito un numero verde (800-52.03.00) per fornire l'elenco e la sistemazione delle persone valdostane sfollate in seguito all'alluvione. Per fornire un aggiornamento in tempo reale sui trasporti pubblici extraurbani del Piemonte è invece possibile utilizzare il numero verde della Regione (800.99.00.97).

Colonne di soccorsi verso la Val D'Aosta

Sono mille gli sfollati dai paesi a rischio. Requisiti dalla Protezione civile acqua e latte dei supermercati
Le vittime sono salite a nove, altrettanti i dispersi. Le caserme del capoluogo trasformate in dormitori

Claudio Laugeri
Stefano Sergi

AOSTA

«Sembrava il terremoto, il rumore ci ha svegliati. Sono rimasto a dormire sul divano, pronto a saltare giù e ad andare via». Giovanni D'Amico, 52 anni, abita a Porossan, sulla collina di Aosta. Una zona di villette, case costruite su «terrazzi» che tagliano la montagna.

La casa di D'Amico è ancora là, minacciata un di sostegno sventrato da frana. In quella casa aveva cercato rifugio la suocera, costretta ad abbandonare l'abitazione nel Quartiere Dora, zona di condomini popolari rimasta sommersa dalle acque del Buthier, sceso impetuoso dalla Valle del Gran San Bernardo. Ha trascinato tronchi d'albero, auto, pietre che hanno intasato l'alveo del torrente hanno fatto tracimare acque lungo le strade, diventate fiumi di acqua e fango. Là, è morto un anziano, in cantina per raccogliere alcuni attrezzi che voleva portare con sé lontano da quella tragedia annunciata. E' stato travolto dal fango. Altri 4 corpi sono emersi dalla melma a Fénis, un anziano è stato sorpreso dall'acqua a Donnas; un ragazzo di 15 anni è morto a Pollein e un altro corpo è stato avvistato nell'acqua nella zona. Ci anche 9 dispersi, poche le possibilità di trovarli vivi.

Ieri sera, la Protezione civile ha autorizzato il passaggio in autostrada delle «colonne» di soccorsi in arrivo dal Piemonte. Nessun altro può passare, ma almeno questo riduce il rischio di senza rifornimenti. domenica, acqua e latte in vendita nei supermercati stati requisiti dalla Protezione civile, per affrontare l'emergenza dei quasi mille sfollati dai paesi «a rischio» di frane.

Cittadine come St-Vincent sono rimaste isolate fino alla tarda serata ieri, paesi come Nus Pollein (a pochi chilometri da Aosta Torino) sono stati evacuati. E proprio Pollein, i geologi hanno individuato il pericolo di una frana gigantesca: una sacca d'acqua con un fronte di 100 metri potrebbe scivolare un'altitudine di quasi 3000 metri, percorrendo canalone che in alcuni punti raggiunge una profondità di 70 metri. Molti altri abitanti di paesi della vallata centrale e di quelle laterali sono stati trasportati elicottero Aosta. Le due caserme degli alpini della città state trasformate in dormitori, attrezzati in tempi da record per ospitare i quasi mille sfollati arrivati nel capoluogo.

A Donnas il fango ha superato i quattro metri d'altezza. «C'erano anziani che si gettavano dal secondo piano bambini in lacrime, uomini terrorizzati»

Ma ce ne sono almeno 3, forse 4 mila che hanno trovato ospitalità da amici e parenti. I volontari della Croce Rossa hanno un elenco di famiglie disponibili a ospitare persone costrette a lasciare le proprie : lo scopo è di liberare letti nelle caserme per ospitare altri possibili sfollati. «Aspettiamo elicotteri da Verona e da Viterbo, 3500 "razioni K", utilizzate dall'esercito per il sostentamento missione» spiega il comandante del Battaglione Aosta, tenente colonnello Claudio Berto. Ma anche la Bassa Valle ha subito danni incalcolabili. Entrando nel vecchio borgo di Donnas, ieri alle 11, l'apocalisse si materializza in un fiume di fango alto un metro mezzo. E' un cemento presa rapida, lo stivale affonda e resta imprigionato. L'altra notte, la notte più lunga della storia di Donnas, quel serpente di fango ha raggiunto i 4 metri e mezzo di altezza. Il canotto, l'unico a disposizione, viaggia al primo piano delle case per portare in salvo la popolazione. E quelle poche anime che ora si aggirano incredule ciò che erano le loro abitazioni, i loro negozi, dicono che non è possibile una piena così violenta in un lasso di tempo così breve.

«Lassù, ad Aosta devono avere aperto qualcosa, altrimenti non si spiega tutto questo», dice la gente. Benedetto Mannino, panettiere di 33 anni, giura che lì nel Borgo non ci rimetterà piede. E' vivo per miracolo, la furia del fango l'ha sorpreso mentre tentava di mettere al riparo dall'acqua merce del suo panificio. «Ci aspettavamo l'arrivo dell'inondazione, di un po' d'acqua, magari mezzo metro - dice -, com'era capitato altre volte. Ma com'è possibile che in 10 minuti un allagamento diventi un inferno del genere?». Anziani che si buttavano secondo piano, bambini in lacrime, uomini e donne in preda al terrore, l'altra notte Donnas ha vissuto l'inferno. A Bard non c'è più la statale, Arnad una distesa di fango lungo la strada Gressoney un torrente blocca la statale Fontainemore.

Che sia accaduto oltre, non si sa. Ora la Dora e i torrenti stanno tornando nel loro letto, attorno c'è soltanto devastazione.

La Val d'Aosta conta i danni dopo giorni di isolamento. Nella foto la statale 26 interrotta a Donnas

«Mio padre inghiottito dalla strada»

Un mare di detriti nella Valle del Cervino

Enrico Martinet

AOSTA

Il Marmore si è infilato nella stretta valle del Cervino come furia sospinta da quattro giorni di pioggia che ha sciolto chilometri quadrati di caduta l'altra settimana. Onde e vortici che travolgono alberi secolari, mangiano barriere rocciose, scalzano argini. Il torrente si è allargato come uno spaventoso ventaglio nella piana di Antey-Saint-André. Prati ridotti a montagne di fango massi, in cui emergono soltanto lembi di strada regionale.

Panorama spettrale, mentre piove, nebbie che si trascinano fin su quella «porta dell'addio», un buco asfalto e blocchetti di cemento, piastrelle della passeggiata del paese. Quella «porta» ha inghiottito l'altra sera Lino Gard, 70 anni, autotrasportatore in pensione, venditore di legna da ardere e carbone. «L'uomo più conosciuto del paese», come dicono in Comune.

Il figlio Renato, dipendente Enel, non ha più lacrime. Ha cercato il padre come un forsennato: a testa in giù, agitando le braccia in quel baratro, con la torcia a pile, un piccolo faro giallo per poter scovare qualcosa. «Lo so, m'illudevo», dice con un filo voce Renato. Per qualche minuto padre e figlio non si sono incontrati nella notte dell'alluvione. «C'era quel buco sulla strada grande come un tavolo da cucina, non più. Io ero preoccupato per i miei. Tra la loro e la mia casa ci saranno 500 metri in leggera pendenza. Mi sono avviato nel buio, perché quella caverna s'era divorata anche i fili dell'elettricità. Ho incontrato ragazzo che mi ha detto "stai attento, poco oltre la strada è sprofondata. Ho camminato in mezzo all'asfalto, ma quando sono arrivato a casa dei miei genitori, mia madre mi ha detto che papà da noi. Mi sono venuti i brividi, non ho fatto parola la mamma del mio triste presagio e sono tornato sui miei passi. Mi trasci- sul bordo del buco per evitare crolli, c'era uno strato di fango asfalto sottile. Ho infilato dentro la pila, sotto c'era un vortice d'acqua spaventosa. Mio papà è stato trascinato via».

Lino Gard aveva compiuto 70 anni tre giorni fa. E anche l'altra aveva soltanto un pensiero. «Chissà piccolo che paura avrà, devo andare a vedere». Thomas, 8 mesi, è il figlio di Renato. Il nonno andava a trovarlo ogni giorno.

In una Valle d'Aosta irriconoscibile, con paesi interi rasi al suolo c'è chi ha appeso la speranza all'elicottero, a un volo che potesse portarlo via dalla distruzione venuta dai monti trasformati in scivoli d'acqua e frane. E' stato così per Ferruccio Deval e la sua famiglia. Adesso sono fra gli ospiti della caserma degli Alpini «Testafochi» di Aosta. Ferruccio ha la casa in frazione Rovarey di Nus, un villaggio in cima a prato in leggera pendenza. La strada è sparita in un mare di detriti. «Non so se la casa c'è ancora, noi ci siamo. Mi visto passare davanti pioppi più alti del mio tetto, alberi che erano là da più di cinquant'anni. Se ne andavano giù come fuscelli, non capiva neanche che cosa li trasportasse. Un disastro».

La strada per arrivare a Rovarey s'infila un valloncello verde che oggi è spelato come se fosse passato una folgore gigantesca. «Mia sorella Milona - racconta Ferruccio - giù in fondo, dove gestisce il bar "Capanna". Siamo andati da lei e mi ha detto di non voler rimanere lì. Siamo tornati a casa mia anche con lei. Neanche tempo di aprire la porta di casa che abbiamo sentito un boato come se la montagna ci cascasse addosso. Poi quegli alberi che filavano via dritti. C'era anche una donna con il figlio laggiù. Lui è riuscito a risalire fin da noi. Piangeva, scuoteva la testa e diceva che la madre era sparita. Vedevamo il ombrellino in mezzo al fango, ma poi lei è spuntata da dietro l'angolo del bar. Un miracolo. E dietro i pioppi è venuta giù anche in pezzi una di irrigazione, muri di garage. La mia auto non so neanche dov'è finita, sembra svanita».

Sopra Rovarey ci altre frazioni. Ferruccio Deval è sconsolato: «La collina frana, è piena d'acqua, ci sono crepe nel terreno dappertutto. Io non so quel che succederà lassù, spero soltanto che i villaggi non facciano la fine di quei pioppi trascinati via come fossero stuzzicadenti».

IN VOLO SUL DISASTRO UNA PROVINCIA IN GINOCCHIO

Vallate fantasma, cancellate dalla piena

Da Lanzo al Canavese paesi isolati e senza aiuti

reportage

Novaria

TORINO

L'elicottero su quella fetta Piemonte cosa una volta in ginocchio per l'alluvio-. In alto, oltre i 1800 metri, le ha preso finalmente il posto della pioggia che ha ingrossato torrenti e fiumi. La temperatura è di parecchio, ma solo da qualche camino di tante frazioni sorvolate - dalle valli di Lanzo al Canavese - esce del fumo: un'ulteriore conferma dell'esodo di centinaia di persone costrette trovare riparo altrove. «Visto dall'alto è ancora peggio di quanto potessimo immaginare» dice sconsolato Deodato Scanderebech, assessore regionale Piemonte all'agricoltura. Ettari di terreno allagati, centinaia di stalle evacuate, attrezzature distrutte: danni per miliardi (250, dicono le prime stime, ma potrebbero essere molti di più). «E' un bilancio che purtroppo crescerà ancora» dice Scanderebech mentre continuano ad arrivare segnalazioni drammatiche di margari bloccati ancora in montagna mucche pecore: «Pensare al loro recupero è quasi impossibile se il tempo migliora» dicono i soccorritori.

L'elicottero risale le valli di Lanzo: la Stura ha cancellato ponti e argini, decine di frazioni sono isolate e no sa quanto ci vorrà per raggiungerle. Pochi minuti di volo, dopo aver lasciato la Valgrande, per arrivare in valle Orco. L'elicottero «buca» una nebbia leggera che riesce a coprire solo in parte le dimensioni del disastro. A Locana, sul piazzale davanti all'ospedale si mezzi di soccorso che scaricano decine di persone: sono gli sfollati della valle - oltre un centinaio in due giorni - che hanno riempito in ogni angolo il piccolo presidio ospedaliero. Le frazioni a monte di Locana ormai deserte: Rosone sono rimasti in pochi dopo che il rio Piantonetto ha inghiottito un lungo tratto della statale, distruggendo case, magazzini, portandosi i cavi del telefono e dell'energia elettrica. La nebbia si abbassa mentre l'elicottero s'infila nel vallone chiuso in alto dai muraglioni di tre gigantesche dighe che nascondono i laghi di Teleccio, Eugio e Valsoera: «Nessun cedimento, anche se sono circolate molte e inutili voci allarmistiche - dice Roberto Garbati, direttore generale dell'Aem di Torino, proprietaria degli impianti - le dighe hanno contenuto la piena».

Oltre il vallone di Piantonetto, si apre la Valsoana, meglio quello che è rimasto una vallata fantasma dove centinaia di persone hanno lasciato Ronco, Valprato Piamprato minacciate dalle acque impazzite del Soana e dei suoi affluenti. «A fatica stavamo ripristinando ponti e strade già cancellate dall'alluvione di sette anni fa - dicono i sindaci - questa volta rischiamo davvero di sparire dalle cartine geografiche».

Scende ancora di quota l'elicottero fino a sfiorare le case: nel villaggio Betassa, tre villette sono in piedi per miracolo, mentre il torrente scorre un paio di metri più in basso. A Piamprato, solo gli anziani hanno voluto rimanere, chiusi nelle loro case da giorni senza luce: «Di qui ce ne diamo» hanno ripetuto ai soccorritori del 118. Oltre la Valsoana si apre il vallone di Frassinetto, solo parte risparmiato dalla furia delle piene: è qui che si concentrano soprattutto i margari che devono scendere in pianura: «Ancora qualche giorno di freddo pioggia i nostri animali saranno sfiniti». Ancora Scanderebech: «Un ulteriore danno per chi, sacrifici incredibili, mantiene la zootecnia in montagna».

Riprende strada della pianura l'elicottero dopo aver sfiorato i fianchi di una montagna che continua a riversare a valle acqua: «Dopo la pioggia e i fiumi in piena, dovremo fare i conti con frane e smottamenti, un territorio già ad alto rischio idrogeologico» dicono allarmati i sindaci. In molti ancora impegnati nella ricostruzione dopo l'alluvione di sette fa. E adesso si deve ricominciare dalle stesse strade dagli stessi ponti appena ripristinati e che le piene venerdì e sabato hanno cancellato un'altra volta.

In volo con l'elicottero della Regione Piemonte sul Canavese devastato dall'alluvione. Lo spettacolo è impressionante: da day-after si susseguono dalle valli alla pianura

NUMERI DELL'E | I DANNI E GLI AIUTI

ELETTRICA CRISI

La rete elettrica piemontese è stata travolta dalla piena, l'acqua ha invaso cabine dell'Enel. In Valle d'Aosta sono fuori servizio 292 cabine: circa 18.500 persone sono al buio. In provincia di Torino, elettricità in 28.500. In Valle d'Aosta stanno lavorando in collaborazione con la Protezione Civile, 300 uomini e 150 mezzi con due elicotteri. Lo stato di allerta rimane esteso a tutto personale Enel delle altre regioni. Allagata la centrale Aem di Moncalieri, messa così fuori uso

ESERCITO DI

Più di 6500 uomini, 1000 mezzi e 18 elicotteri sono al lavoro nelle regioni del Nord-Ovest. Sono uomini dell'esercito, vigili del fuoco, volontari, corpo forestale e gestori di servizi pubblici. Tra loro più di mille i volontari della Croce Rossa, con 500 ambulanze, fuoristrada e gommoni impegnati per l'evacuazione di chi è rimasto isolato. Molti i centri di accoglienza che la Cri sta gestendo. Oggi arriveranno un potabilizzatore, per 72 mila litri di acqua al giorno, e una cucina da campo per tremila pasti caldi

Tagliata in due l'autostrada Torino-Milano

La furia della Dora Baltea spazza via il ponte di Rondissone e fa saltare il collegamento tra Piemonte e Lombardia
Altre interruzioni nel Novarese sull'asse del Ticino. Come nel '94 si temono tempi lunghi per il ritorno alla normalità

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Odissea verso il Nord Ovest, in uno scenario apocalittico di fango e pioggia, i tergicristalli impazziti, gli occhi fissi sulla segnaletica e l'udito attento ai bollettini di «Onda Verde». Poi sbarramenti e deviazioni. Ieri è stata una giornata drammatica per gli automobilisti che dalla Lombardia dovevano raggiungere Torino. Ma non sarà meglio nei prossimi giorni, nelle settimane che seguiranno, nei mesi che ci aspettano.

La più antica e frequentata autostrada d'Italia, la Torino-Milano, è tagliata in due a Rondissone, dove la Dora Baltea ha spazzato ponte e carreggiata nei due sensi di marcia. E' come se fosse stato reciso il cordone ombelicale fra due regione che pulsano, il Piemonte e la Lombardia. Impazziti i centralini della radio della Società autostrade, quelli della Polizia Stradale a Villarbolt, in provincia di Vercelli, che ha giurisdizione sul tratto piemontese. Gli automobilisti cercano di orientarsi nel dedalo di informazioni e indicazioni che di ora in ora comunicate e aggiornate.

Torino sembra sempre più lontana, e per arrivarci occorre affrontare una manovra d'aggiramento lento. Con molta pazienza e prudenza. Nelle prime ieri mattina, vista la pericolosità dell'autostrada, era stato deciso il blocco totale casello di Biandrate per coloro che da Milano. Poi, nel pomeriggio, una : verso T autostrada percorribile sino a Santhià, qui raccordo a Sud attraverso bretella che si collega con la A26 Voltri-Sempione). In provincia Vercelli, con la A21 (Torino-Piacenza) per risalire a Nord, verso il capoluogo piemontese. Un periplo vizioso, con allungamento di circa chilometri, non una delle possibilità per raggiungere Torino.

Alternativa: scendere sulla Voltri-Sempione all'altezza di Biandrate (Novara) per incrociare la A21 ad Alessandria. Insomma, da Milano a Ovest passando nel Piemonte Sud. Un percorso obbligato, che non mancherà di creare problemi alla viabilità fra Milano e Tori, uno degli più trafficati d'Italia. Ieri il battesimo fuoco: chiusa nuovamente serata la ferrovia Milano-Torino all'altezza di Santhià, il tracciato autostradale è diventato l'unico percorribile e il più probabile nel labirinto delle strade provinciali e statali interrotte.

Ma adesso camionisti e automobilisti devono di tanta, santa pazienza. I 130 chilometri che separano la periferia di Torino dal casello di Milano Pero, diventano quasi 200 passando per colline e sbucando Villanova d'Asti alle spalle di Moncalieri e Santena. Per poi affrontare Torino da Sud e immettersi nella città, quando le tangenziali saranno tutte quante ripristinate a pieno ritmo. Intanto accontentarsi di quello che c'è. Chi conosce le distanze fra i due capoluoghi sa quanto costi in termini travasi di bile. Nel '94, durante l'altra alluvione, accadde più meno la stessa cosa: allora era obbligatorio uscire a Chivasso e immettersi sulla superstrada per Torino, fianco a fianco dei Tir, i guardrail che sfioravano i finestrini. Un calvario che durò quasi un anno, in attesa del ripristino del ponte.

Quanto durerà questa nuova esperienza? Inutile azzardare previsioni. Ieri i tecnici della Torino-Milano hanno compiuto un primo sopralluogo, oggi si comincerà a valutare. Passeranno settimane prima che il deflusso porti i livelli alla normalità, poi si comincerà a pensare al futuro: mesi, parecchi sicuramente. E per chi da Torino vuole andare a Milano? Ingresso a Cigliano, in provincia di Vercelli, arrivando lungo le statali provinciali. Oppure imboccare a ritroso il percorso Piemonte Sud, entrando a Villanova, sulla A21.

Ieri il tratto aperto della Torino-Milano ha fatto registrare tutto , unica via veloce di comunicazione fra Lombardia Piemonte. Non : chiusi tre ponti sul Ticino, i collegamenti fra il Piemonte orientale e l'aeroporto di Malpensa sono risultati difficoltosi. Soltanto sulla A4, con uscita a Boffalora (in territorio lombardo) era possibile arrivarci.

Il crollo del ponte di Rondissone sulla Dora Baltea ha spezzato l'autostrada A4

«Un'odissea di 12 ore per ritornare a casa»

reportage

Marco Neirotti

TORINO

INCOMINCIA tutto sotto un cielo beffardo: butta acqua e si fa livido, ad Asti, alla fine di un convegno su Fabrizio De Andrè. A mezzanotte ripo- la musica Massimo Bubola e si parte verso Pinerolo, la Val Pellice già picchiata da rovesci.

In tre in auto. Per Enrica, bambina di dodici anni, è giocare agli esploratori. Diventerà esploratrice suo malgrado. Fanno effetto, al margine di piazza Alfieri, i gommoni pronti alla sede della Croce Verde, dietro la Prefettura. Insieme annuncio e rassicurazione. In autostrada rifletti: loro sì, loro di Asti e Alessandria, guardano il cielo con altro occhio. Come faranno ad Aosta.

Torino-Stupinigi. Uscita bloccata. Si prosegue per la tangenziale, verso Orbassano, verso gli stabilimenti di ricambi Fiat e Alfa. Incominciano laghi inattesi. Traffico deviato. Si torna verso Torino costeggiando i muri delle fabbriche. A None, vigili urbani e protezione civile avvertono: verso la città no, potete provare a risalire per la statale. la pioggia battente, qualcosa - tra il cielo e i campi allagati e i torrenti in piena - avverte che noi siamo i fortunati.

I vigili sbarrano l'ingresso circonvallazione di Pinerolo: «Sì è sfaldato un ponte e un altro è danneggiato. Non si sale né verso Sestriere né verso la Val Pellice. Potete entrare in Pinerolo, in Comune c'è un ufficio di crisi». Fanno loro dovere e lo fanno bene. Ma vuoi un'alternativa? Si ripiega verso la pianura. Traffico rado, asfalto lucido, grandi pozze. E da lì si risale, si rientra nella circonvallazione da un'altra parte. Fino al bivio che capisci maledetto, capace di tagliare in due una vallata. E a renderti girovago, in una sfida dove l'astuzia è impotente, ostaggio dell'acqua. Agenti della Stradale spiegano che non si può andare oltre. Sei accerchiato, perché qualche chilometro avanti l'acqua ha coperto l'asfalto, sembrava davvero velo che scivola sulle corsie, sulle strisce bianche. Sotto quel velo non c'è niente, salvo acqua sporca un improvviso, immenso vuoto.

«Andate Pinerolo. Al Comune fanno rinfresco». Sdrammatizzano possono: troviamo una coperta, branda, acqua minerale, servizi igienici. notizie: «In Val d'Aosta strage». E' passata l'una. Enrica ha sonno. Gli alberghi sono pieni. Gente dorme nelle auto davanti al municipio. Caserma dei carabinieri, comando compagnia. Tanto indaffarati tanto cortesi. Non c'è verso di salire. Nemmeno se aggiro la collina? No, c'è un altro ponte. Intanto arriva un allarme: a Torre Pellice il fiume mangia il Palazzo dello Sport.

Adesso lo sai bene. Sei prigioniero tra corsi d'acqua che montano. Ma non vuoi darti per vinto. Casa tua è lì dietro, con animali affamati che aspettano. Aggireremo l'ostacolo dalla piana. Sono passate le due. Enrica dorme sul sedile. Scivoliamo nella pioggia: blocchi ovunque, «Da lì parlarne, provate di là». «Di qua no. E' impossibile». Vigili, volontari, poliziotti, gente qualunque, carabinieri. Una via per Carmagnola, l'autostrada per il mare che ci faccia arrivare per itinerari assurdi. C'è guado sull'asfalto, gente del paese: «Se volete provare, ma è alta, vi fotte il motore».

Stiamo girando in cerchio da tre . Ogni deviazione paralizzata. Si sveglia la bambina, ha un'idea: i nonni, a Villastellone, appena fuori Torino. Il ponte sul Po è nuovo, aperto. Alle tre entriamo in paese.

La mattina è euforia: si torna a casa. I carabinieri di Pinerolo annunciano: «E' riaperto il ponte di Bibiana». Adesso che hai visto i telegiornali, sai che il tuo è un gioco, una sfida fra te e i ponti e i fiumi e le barricate. Uno scherzo che finirà bene. Riprendi la strada. I carabinieri di Vigone ti rimandano indietro: l'unica è arrivare a Saluzzo aggirando tutto poi rientrare via Cavour. Va bene. Ieri sera abbiamo superato i duecento chilometri. A Savigliano di nuovo una caserma: è sgombra davvero da qui a Saluzzo e da lì alla Val Pellice? Sì.

Non è vero. Lungo la strada fioriscono grossi blocchi bianchi e rossi: «L'acqua è molta, vuol provare...». Non voglio provare. Incomincio a sentire inquietudine, con una moglie e una figlia in macchina, per quei vecchi ponti corrosi. Mi accorgo d'un che se chi mi precede va piano, mi fermo, aspetto che sia passato e poi mi lancio tirando le marce al di là della d'acqua, con la bambina che guarda giù. Anche la via che ci porta a casa è sbarrata: «Un ponte insicuro». Tentiamo un'alternativa, tra le campagne allagate (e pensi ai raccolti, a chi ti guarda senza vederti perché in mezzo c'è il suo ex campo). Una deviazione dopo l'altra. E poi a casa. Dopo dodici ore e . In un paese che ha preso d'assalto i negozi, ha comperato tanto formaggio e tanti affettati da festeggiare dieci matrimoni. E i carabinieri di Bricherasio, avamposto valle spaccata, che ti fanno strada, stanchi, con le tute mimetiche infilate negli stivali che ti rassicurano: da qui in poi è fatta.

«Prigioniero tra corsi d'acqua uscite bloccate e ponti cancellati»

IL DELLA REGIONE PIEMONTE

«Evitata una tragedia ancora peggiore»

Ghigo: al governo chiediamo subito 460 miliardi

intervista

Gigi Padovani

TORINO

LO avevano avvertito fin da venerdì pomeriggio, quando in Regione hanno incominciato a valutare quelle previsioni tanto . Da domenica è ininterrottamente al lavoro con la giunta e la Protezione civile. Enzo Ghigo, presidente del Piemonte e della Conferenza che riunisce le Regioni italia-, da 48 ore tiene sotto controllo la situazione delle zone colpite dall'alluvione. E' stanco, teso, ma si dice soddisfatto per come è stata gestita l'emergenza. «Ho appena incontrato il ministro dell'Interno Bianco - dice Ghigo - e gli ho chiesto un finanziamento immediato di 460 miliardi per il Piemonte: 350 per i primi interventi più urgenti alle infrastrutture e altri 110 per le iniziative dei sindaci».

Com'è la situazione, presidente Ghigo?

«La fase più drammatica è in via di superamento. Sono in contatto continuo con il Presidente della Repubblica, che da mi ha chiesto di informato sulla situazione. Mi ha fatto sapere che è vicino ai piemontesi. E' molto partecipe, vigile, attento ai problemi della gente. Naturalmente gli ho spiegato che non sarei potuto essere suo ospite al Quirinale per cena con la Regina Elisabetta».

Il Piemonte è di nuovo in ginocchio, sei anni dopo l'alluvione. Non si poteva evitare?

«Intanto bisogna ricordare un dato: abbiamo avuto da 400 a 600 millimetri di pioggia in sessanta ore, che è stata ben superiore al 1994. La piena del Po a Torino è stata pari a 2300 metri cubi al secondo, mi anni fa era di 1500 metri cubi. Si è trattato dunque di un evento eccezionale. Ma l'esperienza di allora ha fatto nascere una nuova cultura: dal '94 ad oggi abbiamo speso miliardi per il sistema di Protezione civile e di monitoraggio. La gestione di questa grande calamità ha dimostrato che quando ci si applica nella prevenzione e nella gestione delle emergenze, i risultati ci s. Il nostro servizio di previsioni meteo ha la certificazione Iso 2000, siamo all'avanguardia. Lo dico pur nel dolore per la morte delle due persone scomparse in Piemonte, ma i danni infrastrutturali sono molto ingenti, questa volta abbiamo evitato bilanci ben più tragici. Il mio compito principale è ridurre al minimo i danni ai cittadini, non ci fossero stati i ponti presidiati, i blocchi alla circolazione, i paesi ed i quartieri evacuati, si poteva rischiare una strage».

Il presidente della Regione, Enzo Ghigo

«Sono in contatto continuo con Ciampi Mi ha voluto far sapere che è vicino ai problemi degli alluvionati»

Già, ma si deve sempre arrivare alla tragedia, perché si intervenga? Gli argini del Tanaro questa volta hanno tenuto, ma nel Nord, in Valdossola e nel Verbano, no.

«Lo so, questa considerazione ha suo fondamento. Purtroppo la cultura del territorio, per la prevenzione sia per gestione dell'emergenza, è arrivata in ritardo, dopo 45 anni di abbandono».

Ecco, ci risiamo. La solita polemica sulle competenze tra Stato e Regioni.

«No, guardi, io non voglio fare polemiche con Credo che le istituzioni debbano lavorare insieme, anche il ministro Del Turco e altri esponenti del governo hanno riconosciuto questa mia posizione. Le faccio un esempio. Sul Po e i suoi principali affluenti hanno competenza l'autorità di bacino il Magistrato del Po. Assieme a loro abbiamo stanziato e speso, dal '94 a oggi, 900 miliardi di interventi sull'asta dei fiumi più importanti. Altri 750 miliardi sono venuti dagli enti locali: è lavorato insieme, dove si è potuto. Certo, nel Nord del Piemonte erano appena avviati gli interventi, si poteva fare di più, ma davvero un evento così eccezionale era imprevedibile».

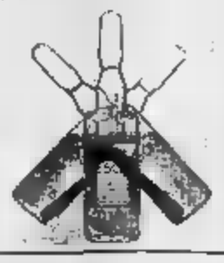
Cosa ha chiesto ministro Bianco? E cosa ha ottenuto?

«Gli ho prospettato un primo bilan- dei danni, precisandogli che abbiamo autorizzato i Comuni fin domenica a spendere subito fondi straordinari, se noi li già stanziati, cosa che abbiamo fatto in giunta questa sera: 60 miliardi per la provincia di Torino, per Verbano Cusio Ossola, 20 per Alessandria, per Cuneo, per Novara, 5 per Biella, un miliardo per Alessandria. E poi ci le grandi infrastrutture, per un totale di 350 miliardi: di questi, sono per la Torino-Milano, 27 per la tangenziale, 60 per le ferrovie, per le autolinee regionali della Satti, 50 per le strade competenza Anas. Il governo ha stanziato 100 miliardi, più altrettanti per mutui: è un primo passo».

Scoperta svizzera. In farmacia

Capelli diradati? che cadono? arriva Crescina

Crescina* Trattamento Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco e la caduta del capello. Formulato per uomo per donna.*



Crescina* Trattamento Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica capello. Preparato ad topico di impiego cosmetico composto di due aminoacidi una glicoproteina è formulato per uomo per donna.*

Buono Sconto
L. 10.000 in farmacia

Su Crescina Ri-Crescita e su Crescina Anti-Caduta
Scade il 31/01/2001. Ritagliare la pagina.

LABO
Labo Cosprophar Suisse

chi è memory?

Memory è la prima Assistente Virtuale.

una [illegible]. Risp[illegible] alle tue d[illegible] te,
[illegible] al tuo [illegible] chi non [illegible] sentire. Tr[illegible]
[illegible] il nuovo. E [illegible]pello [illegible] mai
[illegible] chi è [illegible] il prossimo?

Per conoscere Memory visita il sito www.blu-memory.com
oppure chiama il Numero Verde 800.000.108.

blu
il futuro che non c'era

Tutta la carica della doppia AutoRicarica.

FlashTIM
Zero scatti

E' FlashTIM, la nuova tariffa per i ricaricabili che raddoppia il gusto di telefonare. E' senza scatto alla risposta e la tariffazione è calcolata sempre sugli effettivi secondi di conversazione.

Ma non è tutto. Solo con TIM hai anche la doppia AutoRicarica: guadagni 1 lira al secondo tutte le volte che chiami o sei chiamato da telefonini TIM,[1] anche quando ascolti la tua segreteria telefonica. Ogni volta che avrai accumulato 100 minuti[2] di telefonate, sia ricevute che effettuate, ti verranno automaticamente accreditate 6.000 lire (IVA inclusa) sul credito residuo.[3]

Con FlashTIM spendi solo 400 lit/min. (IVA esclusa) per chiamare in Italia tutto il giorno e tutti i giorni tutti i telefoni e telefonini che vuoi. Passa a FlashTIM, il cambio è gratuito[4] e la convenienza è assicurata.

Per le modalità di accredito del bonus e per ogni altra informazione, rivolgiti ai Centri TIM e ai negozi "il Telefonino" o chiama gratuitamente il 119.

[1]Sono esclusi: il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico Fax e Dati e le telefonate ricevute su Trasferimento di Chiamata.

[2]Per acquisire il bonus, i minuti di telefonate nazionali effettuate devono essere accumulati al bimestre in bimestre. La prima scadenza bimestrale è il 31/12 /00. Qualora non si raggiunga il quantitativo entro il termine temporale suddetto, i minuti accumulati saranno azzerati.

[3]L'accredito del bonus di FlashTIM avverrà nell'ambito del periodo di validità del servizio prepagato TIM (12 mesi dalla prima telefonata a pagamento o dall'ultima ricarica, più 30 giorni per ricevere).

[4]Se è il tuo primo cambio di profilo. Negli altri casi costo è di 10.000 lire (IVA inclusa). FlashTIM non è combinabile con le altre tariffe TIM.

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni, 24h

GSM TACS

TIM
Vivere senza confini

SOTTO LA PIOGGIA E NEL FANGO SI GIOCA AD OGNI COSTO

Campana contro le partite impossibili

«Forse qualcuno obbliga gli arbitri a ignorare le regole»

il caso

Franco Badolato

PALLA impantanata. E' forse il più efficace degli slogan scelti dai giornali di ieri mattina per rendere l'immagine delle partite disputate domenica sotto la pioggia battente e su terreni ben al di là dei famosi limiti del regolamento. «Campi impraticabili. Spettacolo penalizzato. Grave rischio infortuni per i calciatori». Le ultime tre frasi danno invece l'idea delle pesanti accuse lanciate dall'avvocato Sergio Campana, presidente dell'assocalciatori: «Basta con le partite scandalo che rischiano di falsare il campionato e violano i diritti dei tifosi sugli spalti». Nel suo violento tackle Campana non tralascia nulla, nemmeno il sospetto: «O gli arbitri hanno l'ordine dall'alto di far disputare comunque le partite, e la cosa sarebbe preoccupante, o decidono di loro, ma allora non conoscono il regolamento o lo calpestano volontariamente, e la cosa sarebbe ancora più preoccupante».

Il ping pong della polemica rimbalza (la differenza del pallone) molto in fretta. «Nessun ordine dall'alto, nè fantasmagoriche ingerenze da parte di nessuno. Così rispondono, piccati, i designatori arbitrali Paolo Bergamo e Pierluigi Pairetto. «Le ipotesi avanzate da Campana sono prive di fondamento, anzi assurde». E aggiungono: «Gli arbitri agiscono in piena autonomia e decidono sulla praticabilità del campo secondo esperienza ed avendo sempre il regolamento come punto di riferimento, anche se in questa stagione, come in tutti i campionati precedenti, si è giocato in alcuni casi in condizioni difficili a causa delle piogge insistenti».

Il presidente federale Luciano Nizzola cerca di rabbonire lo spettatore pagante, costretto sempre più a sorbirsi dosi massicce di anti-calcio su campi ridotti a risaie: «Ricordo che le partite di venti o trent'anni fa si giocavano in fango, la palla non saltava e si svolgevano lotte epiche».

Il nostro archivio ricorda invece che sei anni fa, il 6 novembre 1994, in coincidenza di un'altra catastrofica alluvione nel Piemonte, non si giocò il derby Juve-Toro. L'altro ieri, Juventus-Bari al contrario si è disputata regolarmente (si fa per dire) e rinvio è stato deciso neppure a Verona, Vicenza e Brescia dove le condizioni erano ugualmente proibitive. Dice Carlo Mazzone, tecnico del Brescia: «Abbiamo capito che ci sono interessi tali che le partite non si possono più sospendere». La sua squadra (nella quale milita un giocatore talentuoso come Baggio) oltre che nel match interno con il Parma era già stata penalizzata dalle pessime condizioni dello stadio Friuli nella prima di campionato a Udine.

Perugia è stato il punto di non ritorno. Ricordate, 14 maggio 2000? Collina che ferma la partita per 71'. Il pallone non rimbalza sul terreno acquitrinoso. Ma l'arbitro aspetta fino a quando una zolla emerge dal fango: e fa riprendere. La Juve perde partita e scudetto. A Brescia, in Coppa Italia, il 16 settembre 2000, la replica. Sempre la Juve di mezzo. Braschi stoppa il cronometro per 12' a causa di una tromba d'aria. Ancelotti lo avvisa: «Stavolta aspettiamo un'ora e un quarto prima di ricominciare». Non c'è controprova sul tempo che Braschi si sarebbe dato. «Il giudizio sull'impraticabilità del campo, per intemperie o per altra causa, è di esclusiva competenza dell'arbitro...» recita il regolamento.

Per giustificare il «si deve giocare a tutti i costi» si è demonizzato spesso il Totocalcio in questi ultimi anni di mancati rinvii. Ma i concorsi pronostici legati alle partite incassano sempre meno e onestamente una doppia «13» non deturperebbe l'immagine di questo tipo di scommesse già in crisi d'identità. Forse, ha ragione Nizzola quando dice che spiegazione più banale ma vera: «L'affollarsi delle competizioni (campionati, coppe, Nazionali non c'è una data libera, ndr) fa sì che sia molto difficile trovare i tempi di recupero. E allora giocate, ricchi schiavi dell'era moderna.

Sergio Campana presidente dell'Aic

Pairetto: «Accuse assurde, nessuno ci comanda» Nizzola: «Troppe partite, ma era peggio vent'anni fa»

Gigi Pairetto, designatore degli arbitri

LA LINGUA DEL TORO

Il morbo granata di Cimminelli trasforma Tiribocchi in Ronaldo

HO conosciuto Cimminelli davanti a un piatto di spettacolari castagne di Melfi, la cittadina della Basilicata che sotto la spinta della pila umana Gianluca Tartaglia ha ospitato la prima convention dei tifosi granata del Centro Sud: spiccioli, rispetto alle armate bianconere, ma coraggiosi e entusiasti come solo certe minoranze abituate a esserlo. Cimminelli non è un tifoso della Juve, se per tifoso intendiamo uno come Tilli Romero che sa a memoria tutte le formazioni del Toro dall'antichità ai giorni nostri e soffre fisicamente a ogni passaggio sbagliato dai nostri prodi broccaccioni. Mi è sembrato, il Cimmi, un tifoso sfegatato di se stesso. Il Toro cimminellico, ecco la passione. Per fare soldi, certo. Ma i soldi si fanno vincendo, non continuando a imbarcare disfatte come nell'ultimo decennio. E questo Cimminelli ce l'ha ben chiaro in mente.

Aveva esordito, mesi fa, dicendo che del calcio non gliene importava nulla. Adesso è in sollucchero quando parla del terzino Castellini, manco l'avesse scoperto o addirittura procreato lui. Sta attraversando la fase battesimale del morbo granata, nota a tutti noi malati di Toro, che porta il paziente a magnificare oltre il lecito le meraviglie del vivaio. L'ho sentito fremere al pensiero dei dribbling di Semioli (e quel prosaico di Simoni continua a fargli giocare Asta!), promettere il ritorno di Tiribocchi come se fosse Ronaldo, tormentarsi per la possibilità che l'Inter ci soffi Fissore, giurare che fra qualche anno l'allenatore sarà Camolese o Picchia-per-noi Giacomo Ferri. Mah. Meglio non esagerare con la retorica della Primavera. Di Vieri o anche solo di Cois ne escono un paio a generazione: l'importante è tenere quelli, invece di venderli al Venezia per la metà di Petrachi come fece Calleri (grrr).

Per il resto è giusto ricordare a Cimminelli che l'ultimo scudetto del Toro lo vinsero i «ragazzi del Filadelfia» Pulici, Salvadori e Zaccarelli, ma anche gente come il bolognese Pecci, Graziani (veniva dall'Arezzo) e Claudio Sala, per il quale Orfeo Pianelli sborsò a Napoli 450 milioni, somma che oggi equivarrebbe a chissà quanti miliardi.

Ciclismo: annullate per il maltempo la Milano-Torino e il Giro del Piemonte

Mondiali flop, pagherà il citì Fusi?

Carolina Morace: «Questo è uno sport da abolire»

Il ciclismo italiano esce sconfitto dai campionati mondiali e perde anche di questo finale di stagione due fra le corse più storiche del suo calendario. Sono state annullate infatti la Milano-Torino di domani e il Giro del Piemonte di giovedì, previsto da Novara a Domodossola. Motivi di opportunità per non intralciare i soccorsi nelle zone colpite dall'alluvione e motivi anche di sensibilità hanno indotto gli organizzatori della RCS a cancellare le due corse. L'ultima passerella del per il ciclismo sarà dunque il Giro di Lombardia di sabato (da Varese a Bergamo) che per il lettone Vainsteins sarà occasione di una passerella trionfale con la maglia iridata sulle spalle, per gli italiani la possibilità di una piccola rivincita, per Zabel e Tchmil la sfida conclusiva che deciderà la classifica finale della Coppa del Mondo.

L'amara conclusione del Mondiale ha lasciato fra gli azzurri una coda di polemiche nella quali è intrappolato anche il citì Fusi. Qualcuno sussurra che potrebbe pagare per tutti, anche se è difficile sostenere che sia colpa sua. Bartoli è riuscito a fare il vuoto e se i nostri hanno mancato il colpo per suggerimenti sbagliati, visto che erano ancora in dieci fra i primi a 30 km dal traguardo.

A margine di queste polemiche dice la sua Carolina Morace, citì del calcio femminile: «Se fosse per me abolirei il ciclismo, perché far stare i corridori 7 ore in bici significa indurli a doparsi». E ha proseguito: «Oppure bisognerebbe ridurre i chilometri delle tappe per rendere lo sport alla loro portata». Aspettiamo che la Morace completi la lista degli sport duri e quindi da abolire (maratona, triathlon?), per sostituirli con la dama e affini. Ma visto che vive nel calcio ha mai pensato che una partita ogni tre giorni e allenamenti conseguenti sono trappole altrettanto pericolose, per chi vuole doparsi? [r. ci.]

La Bellutti chiede azioni legali

[illegible] quale doping!»

ROMA. Non si tratta di doping, ma solo di un lavoro di ricerca della Commissione scientifica. Il Coni tutelerà con ogni mezzo l'immagine degli atleti azzurri». Il presidente del Coni Gianni Petrucci replica alle inchieste giornalistiche secondo cui alcuni atleti, oro a Sydney, avrebbero fatto uso dell'ormone della crescita. Anche il ministro Melandri sottolinea: «Se c'è un impegno costantemente dimostrato in questi anni nella lotta al doping è quello del Governo italiano. E le vittorie di Sydney restano, fino a prova contraria, frutto del talento dei nostri atleti». Antonella Bellutti, oro nel ciclismo, ha intanto invitato il Coni ad azioni legali contro i responsabili di pubblicazioni ritenute diffamatorie e lesive».

SPORT FLASH

■ **IL PAPA ALL'OLIMPICO CON LA [illegible]** Il all'Olimpico incontrerà il Papa. Nell'ambito del Giubileo degli Sportivi, celebrerà la messa e reciterà l'Angelus, poi assisterà almeno a un tempo della partita tra Nazionale e selezione di stranieri che giocano in Italia, a un'esibizione [illegible] metri e a una di atleti disabili.

■ **JUVE [illegible] AL BOLOGNA.** Ieri la Juventus ha formalizzato il prestito al club rossoblù del centrocampista. L'Arsenal ha offerto (senza successo) 40 miliardi per l'immediata cessione di Davids.

■ **[illegible], RIENTRO VICINO.** Collaudo per Christian Vieri domani contro una squadra dilettanti. Tardelli vorrebbe farlo giocare il 1° novembre. Oggi incontro decisivo fra Recoba e Moratti: l'uruguaiano chiederà uno stipendio alla Del Piero, il presidente difficilmente lo accontenterà. Rottura in vista.

■ **WEAH VIA DAL [illegible] CITY.** L'ex milanista George Weah lascia il Manchester City. L'attaccante ha rescisso il contratto di due anni perchè non riusciva a trovare un posto in squadra.

■ **DI CANIO QUERELATO DA EX PRESIDENTE CELTIC?** Ieri è uscita in Gran Bretagna l'autobiografia di Paolo Di Canio e già per il centrocampista del West Ham si profilano grane. L'ex presidente del Celtic, Fergus McCann minaccia querela perchè Di Canio ha scritto che la società avrebbe adempiuto a impegni economici.

■ **[illegible] TRIS.** Vincono 1.549.200 lire i 1.337 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (14-17-10) della Tris di trotto disputata a Montegiorgio.

Offerta valida su un
NUMERO LIMITATO DI VETTURE PRESENTI IN RETE

SE NON SCATTI, SCAPPA.

**Presso chiavi in mano I.P.T. esclusa. in caso di usato che vale L'offerta si riferisce a vetture disponibili in rete, non è cumulabile con altre iniziative in corso e scade il 31/10/2000.*

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria [redacted]
Guardia medica [redacted]
Croce [redacted] Italiana
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni [redacted] 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza [redacted]
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia [redacted] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza [redacted] donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Spettacolo per pubblico giovane

NESSUN giorno passa sen[redacted] che viviamo un istante di paradiso, diceva Borges. Un istante. Non è la felicità piena «eterna» che la parola paradiso dovrebbe comportare, ma un frammento, un bagliore intravisto di felicità. E **Piccolo Paradiso**, lo spettacolo della Compagnia Montalvo-Hervieu in scena al **Teatro Nazionale** oggi [redacted] domani nell'ambito della manifestazione Romaeuropa festival 2000, suscita questo istante [redacted] stupore felice, carico di energia. Un'energia che dilata la forza creativa dello spettatore e lo trasporta in una sorta di vertigine, [redacted]ie al potere della «fata immaginazione» di passare dalle mediocrità della vita corrente in piena zona di luce [redacted] di effusione poetica. Lo spettacolo di Montalvo-Hervieu è un balletto-gioco dove danzatori reali e virtuali si confondono in un mondo multirazziale spiritoso, sfavillante di colori e di musiche diverse, dall'hip hop alla danza contemporanea, dalla danza classica [redacted] quella africana. La parola d'ordine è fantasia per questo gioco sospeso tra realtà e sogno, tra danzatori che sbucano dallo schermo gigante, cagnolini ed elefanti. Dopo lo spettacolo chi vorrà potrà parlare con i danzatori. Orario: oggi alle 11 e alle 14, domani alle 11 e alle 16. Biglietti 8.000/15.000 lire al botteghino del teatro. Per informazioni [redacted] prevendita telefonica: 800 795525.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via [redacted] Penitenza, 33. [redacted] **Benessere** di F. Brusati, con F. D'Onofrio, S. Santini. Alle 21.00.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 Sala A: l'Ass. alle Pol. Culturali e l'Ass. l'Albero Teatro Canzone presenta **La scuola delle mogli** di [redacted] Alle 21
Sala B Teatro ragazzi: Dal lunedì al venerdì **La bella addorm**[redacted] (per le scuole) Alle 10.30.

ARGENTINA TEATRO [redacted] 0668804601/2 L.go Argentina, 52 Venerdì [redacted] **Il ratto dal Serraglio** di W.A. Mozart (V.O. con sottotitoli in italiano). Alle 21
Campagna abbonamenti stagione 2000/2001. Ufficio abbonamenti tel. 066875445 Orario dal lun. al ven. 10-14; 15-19 [redacted] 10-13.

ARGO[redacted] Via Natale del Grande, 27 **Macbeth** di W. Shakespeare, con P. Giovan[redacted] J. Mastrodomenico Alle 21

[redacted] 066382791 Via S. Telesforo 7 Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

BELLI [redacted] P.zza Sant'Apollonia, 11/a La Bilancia presenta **Cyrano** scritto e diretto da E. Giordano, con D. Conti, O. De Rossi Alle 20.45

[redacted] **DI DRAMMATURGIA** [redacted]. Riposo

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Averno, 1 Prove di ammissione al corso professionale di recitazione e regia 2000-2001 Metodo Vdam. Training globale dell'attore Inizio [redacted] ottobre.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande **Riposo**
Ridotto: [redacted] G. Ricciardi Con S. Salvatore. Regia [redacted] Cigliano Alle 20.45

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) Giovedì **Il malato immaginario** di Molière, con [redacted] Pontillo. Alle 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Morte di Carnevale** comicissima commedia [redacted] R. Viviani, con A. Avallone, M. La Rana Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via [redacted] Grottapinta, [redacted] **A luce rossa (X Rated)** di e [redacted] Daniele Formica. Alle 21
Sala Gianni Agus: Grazie le faremo sapere di e con Marco [redacted] Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, 2. **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini Alle 21

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena spettacolo di Café Chantan con **Vittorio Marsiglia**. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Lino Patruno in **La signora** [redacted] di [redacted] Paolo Palladino. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. [redacted] **Peron** di Copi Regia [redacted] R. Salvetti Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Gassman 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Il mestiere de le puttane** dal «ragionamenti» di Pietro Aretino. Con L. Randi. Alle 22

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via [redacted] Filippini, 17/A. [redacted] P. Bettini. I. Swansonn Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. **Giorni felici** ovvero **quasi la** [redacted] **storia di Caterina e Valentino** di S. Beckett. Alle 21.15

DELLE [redacted] Via Forlì, [redacted] La Comp. Delle Muse presenta **La gente non deve sapere** con W. Pirol, R. Santoro. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale [redacted] **L'arte della commedia** di E. De Filippo, con U. Orsini. L. [redacted] Filippo [redacted] 20.45 (Turno E1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Emma B. vedova giocasta** di A. Savinio, Regia di E. Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi. Alle 20.45 (Turno A01).

[redacted] **TEATRO QUIRINO** 066794585 Via [redacted] le Vergini, 7 Comp. Glauco Mauri in **Variazioni enigmatiche** di E.S. [redacted]. Alle [redacted]

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21 Eti Ente Teatrale Italiano Festival D'autunno [redacted] Internazionali [redacted] Classe di [redacted] Corporeo Espressivo [redacted] Gennadi Abramov, **Granco** una parabola raccontata per il corpo, ideazione e regia di G. Abramov. Alle 20.45. Abb. stagione teatrale [redacted].

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. [redacted] la stagione [redacted] **"La sposa di campagna - Lui, lei, lei e l'altro" "Marito in tre giorni" "Vous n'avez rien à déclarer"** Progetto Bambini: "[redacted] **scoperti alla riscossa - Le cantarughe.**

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, [redacted] La Bottega del Pane presenta **La Gaia Morte** di N.N. Evreinov. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'avaro** di Molière. Regia di I. Ghione. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16 **Don Giovanni** di W.A. Mozart Alle 20.30. Continua [redacted] campagna abbonamenti.

IL CANTIERE 065899858 Via Gustavo Modena, 92 **I modellisti** con con M. D[redacted] Rolla, A. Gambelli. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4 presenta Landio Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** [redacted] Natili, Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola Alle 22.30 Il ristorante è aperto dalle ore [redacted].

INDIA TEATRO [redacted] **ROMA** 0655300894 Lungotevere dei Papareschi
Sala A **Riposo.**
[redacted] **Scene di Amleto** [redacted] di W. Shakespeare Alle 21
All'aperto. **Riposo**

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 **Sciao bella,** [redacted] **t'anttoti? [redacted] coppie belle e coppie coatte!** [redacted] D. Granata. Alle 21

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 6. **Il suono della campana (vita di un poeta)** con I. Ghione, R. Michelutti. Alle [redacted].

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte [redacted] iscrizioni: i corsi di educazione [redacted] corpo e [redacted], dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro, [redacted] tenuti da attori professionisti diplomati presso l'Accademia D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni ai Corsi biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista G. Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, Tecnica del Movimento di palcoscenico, Mimo, Improvvisazione Spazio tempo Psicomotricità, Analisi del Testo, Autoregia, Recitazione, Canto. Ore 15-20

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Italian beauty** con C. [redacted] Pietro e i "Magnifici 7" Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni 10-13/15-20

LA [redacted] 065817413, Via [redacted] Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: da lun al ven dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. [redacted] 065833081 7, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 22 ottobre Rassegna F[redacted] e biscottini La Comp. delle Stelle presenta **Clownerie** con A.M. Piva Alle 16.30 (Prenot. Obbl.)

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "SALVO [redacted] 0671585363, Via Piazza Quinto Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione diretti da Lorenzo Artale per l'anno 2000/2001.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 Il Gruppo ATA presenta **Il contratto** con E. Beruschi, C. Alighiero. Alle 21 Campagna abbonamenti 2000/2001; orario botteghino dal [redacted] nedì al sabato 10-20, domenica 11-13/15-20.

META TEATRO 0658333253 Via S. Crisogono, 45. La comp. Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21.15.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15 Sabato 21 e domenica 22 **Il circo a tre dita** con i Burattini [redacted] Pierpaolo Di Giusto [redacted] centroservizi Spettacoli di [redacted]. Alle 16.30

NAZIONALE 0642012681, via De Pretis, 51. [redacted] maEuropa Festival [redacted] in collaborazione con l'Ambasciata di Francia presenta **Un bloc de paradis** uno spettacolo di danza della [redacted] pagnie Montalvo-Hervieu. Alle 11 e [redacted]

OLIMPICO [redacted], P.zza [redacted] da Fabriano, 17 Bottega di E. Celli in **Brillido** coreografia [redacted] E. [redacted]. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Vincenzo Salemme in **... e fuori nevica!** con C. Buccirosso. Alle 21.30 (Turno E). Orario botteghino dal martedì alla sabato. 10-19 [redacted] 10/18.

POLITECNICO 063219891 Via G. B. Tiepolo 13/A **Lisistrata** di Aristofane, con P. Lorenzoni. Regia di M. Prosperi Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **In un vecchio palco della Scala** di G. Calabrese, con "I Pandemonium" Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, **Er mulato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Pakani. R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21 Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato).

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 Sala Petrolini: Domani **I sette Re di Roma** di L. Magni Alle 20.45
Sala A. Fabrizi: Giovedì **Ti amo, ti amo... ti lascio** di e con L. [redacted] Alle 21.15.

SALA UNO TEATRO 067009329 Via di Porta S. Giovanni, 10 Domani **Un'indimenticabile serata** [redacted] 21.00 È in corso la Campagna abbonamenti.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75 [redacted] **cavallino bianco** [redacted] Benatzky e Stolz. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759735 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001 Direzione artistica Fio[redacted] Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI CLARETTA CARUTI [redacted] Colloqui di ammissione ai corsi professionali per attori, registi, autori di teatro e cinema. Anno accademico 2000/2001 Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 10-13 e 15-18

SETTE 0644236382. [redacted] Benevento, [redacted] **La guerra di Lee** con la compagnia Teatro Instabile di Roma, scritto e diretto da A. Mandia, C. Chianelli. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Hello Dolly!** con Loretta Goggi, [redacted] Fenari. Regia di Saverio Marconi (MA4) Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **Trappola** [redacted] **topi** [redacted] Agatha Christie con P. Valentini, M. Belocchi. Alle 21.30.

STANZE [redacted] 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family:** [redacted] **e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì poesia e musica **Antonio De** [redacted] **poeta, musicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21 Ogni giovedì **"Herr Salieri"** [redacted] 21

STUDIOUNO [redacted] **DEL** [redacted] 0624406952 Via della Rocca, 6 Sala A: **Lei,** [redacted] **e l'altra** di C. Calabrese. Alle 21 (pren. tel.) Sala B: Domani **Cinecena** da un'idea di G. Basile. Alle 20.30 (Prenotazione telefonica)

TEATRO DEL SOGNO [redacted] V. Taro, 33/a. Sono aperte [redacted] prenotazioni ai colloqui [redacted] e provini per l'ammissione ai corsi

[redacted] **ROMA OFFICINE MOLLICONI** 0668804601 Via Roccagiovine, [redacted] **Graal** tratto dal Perceval [redacted] Chrétien de Troyes Testo di E. Albinati Alle 20.45

[redacted] Vicolo Due Macelli, 37. Spettacolo per le [redacted] **Elogio della favola** di I. Nigro [redacted] 11.

[redacted] 063223432 Via Podgora, 1 Da domani Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli (Prima)

TEATRO [redacted] 065881637 Via Garibaldi, 30. Dal 19 ottobre **Anna dei peccati** con I. Strazza, N. Bertorelli Alle 21 (prima).

[redacted] 0657287414 Via [redacted] Gessi 8 Sala Grande [redacted] **i nazisti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30.
Saletta Comici Sono aperte le iscrizioni al corso Biennale della Scuola Teatro di [redacted].

TEATRO [redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Informazioni e prenotazioni dal lun. [redacted] ven. ore 9-18 Sabato 9-13. **Riposo.**

[redacted] 05890 Via degli Acquasparta, 16. La comp. Il Galeone presenta **Sciamano** [redacted] regia e musiche di Arepo. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Sabato 11 novembre. Giusy Valeri presenta **Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci. Alle 21 [redacted] spettacolo alle 21 e alle 23 (pren. dalle 17).

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. **Parenti Serpenti** di C. Amoroso, con S. Altieri, A. Campori Alle 21

[redacted] E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Riposo

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. [redacted] 19 presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) "il Messia" oratorio per soli, coro e orchestra di [redacted] del nell'esecuzione dell'Athestis Chorus e del l'Accademia de li Musici. Alle 21

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 Via della Mendola, 198. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nel proprio Coro. Sono in preparazione concerti di musica sacra a "Cappella" e con Orchestra da Camera con musiche di Porpora, Mozart, Bach [redacted] e Vivaldi Info. al [redacted] 0635505481

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752, via Flaminia, 118 Domenica [redacted] ottobre alla Sala Casella [redacted] Flaminia. [redacted] "Senza scena" [redacted] sulla musica strumentale italiana da Sgambati [redacted] contemporanei Alle 11.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Presso [redacted] Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli [redacted] no aperte [redacted] iscrizioni per l'attività corale [redacted] ro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento, accademia d'organo e [redacted] sacra. Info: 064823401.

ARCO IRIS ASS. MUSICALE 066787883, via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini dai 3 anni. Segreteria ore 16.30-19.30 - tel. 066787883.

[redacted] **SPEVI** 067843421, via Amulio, 13 Ass. Romana Intermusica Spevi [redacted] gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico-Musicale per lo studio della musica nei [redacted] territori circoscrizionali. Info: 06/7843319.

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. [redacted] tani, 17. Sono aperte le iscrizioni alla scuola normale e di perfezionamento musicale

ASS. AMICI [redacted] **VISCONTI** 063216264, via M. Colonna, 21/a. Iscrizioni ai corsi musicali e strumentali. Preparazione ammissione ed [redacted] in Conservatorio. Corsi annuali di perfezionamento, musica da camera e palestra [redacted] pratica musicale.

ASS. CULTURALE CANTICORUM JUBILO via S. Prisca, 8. Per ampliamento del coro si cer[redacted] femm. e masch. Info 0686895227.

ASS. CULT. [redacted] 067842707-0339/4584933 Venerdì 20 presso la Chiesa S. [redacted] Entro le mura (via Nazionale - angolo via Napoli) "La Traviata" di G. Verdi, con l'Orche[redacted] Accademia d'Opera italiana, coro "Diapason" Alle 20.45

ASS.CULT. [redacted] del [redacted], 36. Domani presso la Chiesa S. Ignazio di Loyola a Roma Concerto "canti sacri e Gregoriani" diretto dal M° F. Sebastiani Alle 20.30

ASS. FRYDERYK CHOPIN 065073889 Presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via San Vitale, 19) 11° concorso pianistico internazionale "[redacted] 2000" - Prove eliminatorie. Dalle 8 alle [redacted]

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. La stagione concertistica 2000/2001 avrà inizio presso l'Auditorio del Serafico domani con [redacted] tal del soprano M. Dragone gli abbonamenti alla stagione potranno essere sottoscritti presso l'Auditorio del Serafico in via del Serafico, 1 [redacted] 12 al 17 ottobre ore [redacted]-19 escluso domenica

AULA [redacted] **I.U.C.** 063610051. Università La Sapienza P.le [redacted] Moro, 5 Sabato 21 inaugurazione della Stagione Musicale con l'Orchestra Sinfonica [redacted] A. Lazarev di[redacted] Abbonamenti e biglietti presso la I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50. Alle 20.30

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali Propedeutica (adulti e bambini) Solfeggio [redacted] per l'esame di conservatorio Audizioni per il coro di bambini e adulti Info 0666140208

[redacted] **E CASTELLI MEDIEVALI NEL** [redacted] 067280375 03479407159 Riposo

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840185 P.zza S. Marcello, 5 Domenica 22 Organistica del Lazio "Le ore dell'Organo" Post Missam Alle 19

C.I.M.A. CENTRO [redacted] **MUSICA ANTICA** S. Valdese via M. Dionigi, 59 (P.zza Cavour) Tutti i [redacted] 17.45 iscrizioni al Coro Polifonico In programma "Il Messia" [redacted] Haendel

CONSERVATORIO S. CECILIA 063609671/2/3, via dei Greci, 18. Giovedì 19 [redacted] Accademica Concerto de "I Cameristi del Conservatorio di S. Cecilia" musiche di Sostacovic, Beethoven Ingresso libero. Alle 16.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 26 Euromusica Master Series apertura [redacted] Concerto del pianista G. Sandor Alle 21

MEDIASCENA EUROPA 064841319? Venerdì 20 ottobre. Presso il Teatro Greco presenterà la compagnia "Excursus" in "Itinerari d'arte". Musiche originali di M. Schiavon Alle 21.

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Presso il Teatro dell'Opera Luca Teatro Orione (via Tortona, 7) Domenica 22 "Rigoletto" di G. Verdi Alle 17. Inf. 06/21707618

MUSICA AL CAMPIDOGLIO Salone Pietro da Cortona Sabato 21 concerto del pianista A. De Luca Musiche di Chopin. Alle 21

MUSICA [redacted] 064872164, via V[redacted] neto, 96. Venerdì [redacted] presso la Chiesa di S. Ignazio da Lojola (piazza S. Ignazio) Festival Barocco. Ore 21

OFFICE MUSICALI DEL [redacted] 0668897872 vicolo Del Farinone [redacted] Sono aperte le iscrizioni per i corsi [redacted] strumento canto moderno [redacted] e jazz, percussioni [redacted] [illegible] 0668217566.

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO Venerdì 20 Presso la Chiesa Arcipretale di S. Michele Arcangelo e S. Maria Goretti (Aprilia - Latina) Concerto d'organo di G. Kaunzinger [redacted] 20.45 Info . 06/92727708

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792 Riposo

[redacted] **MUSICA 2000** 066880977 Riposo

TEATRO SALA [redacted] 0666017910 /03478792958 Via della M[redacted] 49 Domani "La Traviata" di G. Verdi D[redacted] Petrolo Solisti [redacted] Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

[redacted] [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

[redacted] via di Mar[illegible] 74/C tel. 065234387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

[redacted]

ACCADEMIA NAZIONALE [redacted] **SAN LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca, 77, [redacted] 066798850 Orario: 10-19 Chiuso domenica. Ingresso gratuito "Aequa potestas-Le arti in gara a Roma nel Settecento". La mostra trae spunto dagli studi sul Settecento romano, per riproporre [redacted] "gara delle arti", attraverso l'esposizione di [redacted] selezione delle sue collezioni (43 dipinti, [redacted] disegni di figura, 35 sculture in terracotta, 48 disegni di architettura) Fino al 31 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: 10-13 dal martedì al sabato, e la prima dom. del mese. Visita su prenotazione £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico Permanente

[redacted] **D'ETUDES SAINT** [redacted] **FRANCE** largo Toniolo 20-22, tel. 066802626 Orario: 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso, Ingresso libero. "Roma iubilans. La [redacted] eterna all'alba [redacted] terzo millennio" a cura di Jean Victor [redacted] 15 dicembre.

SORI [redacted] via Madonna di Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei Fori Imperiali", a cura di L. Pratesi e A. [redacted] Setta. La mostra è visitabile solo sab. e dom. su prenotazione a questo [redacted] 0644702861. £ 10.000. [redacted] al 5 novembre.

GALLERIA AKKA via Piè di marmo 13/14, [redacted] 066792066. "Mostra dei [redacted] del Beluchistan". Per la prima volta in Italia una mostra [redacted] dedicata ai [redacted] nomadi [redacted] Beluchistan Orario: 10-13 e 17-20 Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre.

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) Orario: martedì-domenica 9-17 Chiuso lunedì £ 12.000. Ospita la ricchissima [redacted] collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens [redacted] altri artisti Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel. [redacted] "Giovanni Gromo. Il paesaggio come luogo della pittura" Sofisticate immagini di paesaggio dal mare di Liguria e [redacted] Francia alla campagna laziale. Orario 10-13 e 16-20 Chiusura la domenica [redacted] all'11 novembre

[redacted] **LOMBARDI** [redacted] del Babuino 70, tel. [redacted]. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso il lun. mattina e festivi. "Ilir Zefi". La pittura di un giovane artista albanese Fino al [redacted] ottobre

GALLERIA NAZIONALE [redacted] **NA** viale delle Belle Arti, 131 tel. [redacted] 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. £ 12.000 È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente "Il miramondo. Fosco Maraini, sessant'anni di fotografia" Una [redacted] ione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese [redacted] di cultura Fino al [redacted] novembre

GALLERIA TRINCIA via del Corso 509, tel. 063612322 Orario 9-19.30, escluso i festivi. "I briganti" Un percorso nel tempo del brigantaggio italiano. La mostra si avvale [redacted] un ricco materiale iconografico (stampe, disegni, acquarelli). Fino al [redacted] ottobre.

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91, tel. [redacted] 619549. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito "Cancion de las figuras" La pittura figurativa spagnola negli [redacted] Novanta. Fino al 4 novembre

ISTITUTO GIAPPONESE [redacted] **CULTURA** via A. Gramsci 74, tel. 063224794 "Twilight sleep Video [redacted] nell'era delle immagini". Orario da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30 Ingresso libero. Fino al 1[redacted] novembre

[redacted] **E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45 [redacted] Tra i più importanti [redacted] del Mondo. Negli [redacted] orari e con lo stesso biglietto è possibile visitare la Cappella Sistina.

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CON[redacted] piazzale Aldo Moro 5, tel. [redacted]. Orario 10-18. Ingresso gratuito "Pae[redacted] dopo la battaglia". Fino al 28 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E [redacted] **DIZIONI POPOLARI** piazza [redacted] 8/10, tel. [redacted] 6148. Orario: 9-20 Chiuso lunedì. £ [redacted]. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 nov.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. 0639080730 Orario: dalle 9 alle 19 Sabato 9-23. [redacted] lunedì £. 10.000. "L'assenza invadente del divino", a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di V. Coen. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521 Orario: 9-20 £.8.000 Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti, dedicate rispettivamente alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana

[redacted] **- TERME** [redacted] **DIOCLEZIANO** via E. De Nicola 78, tel. [redacted] Orario 9-19.45 Chiuso lunedì "Roma, Romolo, Remo e la fondazione della città" £ 14.000 Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico" Sono esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kriawa, in Papua Nuova Guinea e rappresentano l'arte tradizionale. £ 8.000 Fino al 31 ottobre

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 [redacted] 0669994212 Orario: 9-19 [redacted] £ 12.000. "I segreti di un collezionista [redacted] straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)" Sono più di 220 le opere in mostra. Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'O[redacted] cento, di artisti del calibro [redacted] Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente

[redacted] **DELLA CANCELLERIA** piazza della Cancelleria, 1, [redacted] 0668136738 "Codice B I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna £ [redacted] Fino al 10 [redacted] cembre "Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memori[redacted] primi secoli", i reperti esposti, provenienti da [redacted] italiani e stranieri documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli Orario 10-22 [redacted] 14.000 Chiuso lunedì [redacted] 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [redacted] 10-21 Chiuso martedì [redacted] 15.000 "Martini e il Novecento. La cultura della comunicazione" Fino al 23 ottobre "Jacques-Henri Lartigue - la scelta della felicità" Fino al 22 ottobre "Tempo!" a cura di [redacted] Soutif. Fino al 23 ottobre "Sturdaav" di Luca [redacted]. Fino [redacted] 6 novembre.

PALAZZO DI MONTECITORIO -Sala della Regina Camera dei Deputati [redacted] Orario da lu. a [redacted] 10-18, il sab. 10-[illegible] chiuso [redacted] domenica, Ingresso libero "Ernesto Basile a Montecitorio" Fino al 30 ottobre

PALAZZO POLI via Poli 54 tel. 0669205?0205 Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22 £ 12.000 "Roma Veduta: Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al [redacted]" A cura di Mario Gori [redacted] Fino al [redacted] gennaio 2001

PALAZZO RUSPOLI via [redacted] Corso 418, tel. 066874704 Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-22.30. £ 15.000 "Cleopatra Regina d'Egitto" Fino al 25 febbraio 2001.

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135. tel 066832574 "Inverno-primavera, di Anna Keen" Orario 16-20, chiuso la domenica Ingresso libero. Fino al 15 novembre

SCUDERIE PAPALI [redacted] **QUIRINALE** [redacted] XXIV Maggio 16, tel. [illegible] Orario 10-20, ven. [redacted] 10-23. £ [illegible] "Sandro Botticelli pittore della Divina Commedia" Vengono esposti tutti i 92 disegni danteschi eseguiti da [redacted] alla fine [redacted] 400 e [redacted] secoli smembrati in due gruppi Fino al 1 dicembre

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali) [redacted] 066780664. Orario: da lun. a giov. 9.30-19.30 ven. e sab. 9.30-23 dom. 9.30-20.30. £ 15.000 "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Un grande numero di opere provenienti da più importanti musei russi. Fino al 4 febbraio.

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900 Orario 9-13.30/14.30-16. sab [redacted] 9-19 £ [redacted] "Adriano architettura e progetto" Fino al 7 gennaio 2001

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 [redacted] **8.30**
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa [redacted] ne Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [redacted] Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; [redacted] Barberini 49; [redacted] d'Italia [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Ap[redacted] Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. [redacted] Montesacchio 10
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Mondi di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-2[redacted]. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato [redacted] 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare [redacted] ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869 Orario Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i [redacted] fino alle 23.00.

[redacted] **VIA DI RIPETTA** - [redacted] Ripetta, [redacted] tel. 3207305-36003631. [redacted] lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato [redacted] 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE [redacted] - [redacted] dei Giubbonari, 76/77 tel. [redacted], [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985, via [redacted] Governo Vecchio, [redacted] tel. [redacted] Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

[redacted] - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103 Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il [redacted] fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171 Alle 22,30 appuntamento con la musica dal vivo del gruppo Sergio Cammariere Quartetto.

[redacted] via [redacted] Capannelle 104, tel. 067213772 Musica [redacted] vivo e cucina messicana. Dalle 20 anima la serata il dj Punzi con selezioni musicali latine

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 [redacted] Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di Tom Russel Ingresso [redacted] - [redacted] stagionale £ 20.000.

BLUES RIVER [redacted] Compagna, 33 tel. 064070111 Dalle [redacted] Jam session cover. Ingresso con tessera lire 5.000

CAFFÈ [redacted] **SCALA** [redacted] della Scala 4, tel. 06.5803610 Elegante caffè situato [redacted] una delle vie più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ CARUSO via [redacted] Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Dalle 22.30 serata "Cubanisima" con ritmi e balli tipici dell'isola caraibica. In console il dj Ivan.

CIAK - MOL [redacted] delle Aquile, km 23,100 Litoranea Ostia - Anzio, Tor San Lorenzo, tel. 06.91014178. Si richiama ad ambientazioni esotiche e lontane il disco bar in riva al mare.

CIRCOLO VIZIOSO [redacted] dei Reti 25, tel. 03478146544 Dalle 22 serata con musica black e disco selezionata dal dj Sonnino.

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532 Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre [redacted] alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri [redacted] capitale

DROME [redacted] dei Latini 49/51, tel. [redacted] 22.30 l'appuntamento è con la musica dal vivo e il concerto dei Merhan Experience. Ingresso gratuito

EX MAGAZZINI [redacted] Magazzini Generali [redacted], tel. 067804476. Dalle 22.30 l'appuntamento è con la serata "Apple Tea" con strumenti etnici e percussioni dal vivo con basi di musica elettronica. Ingresso £. 10.000

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo del gruppo [redacted] con protagoniste le sonorità [redacted]

GATE 19 via Trincea delle Frasche [redacted] - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano [redacted] e cucina Mauriziana, [redacted] prodotti biologici [redacted] naturali.

HENRY'S [redacted] Via [redacted] Millina 34/a [redacted]. A due passi [redacted] piazza della Pace, [redacted] sto locale è sempre affollato, [redacted] nei weekend Gastronomia [redacted] base di [redacted] e snack vari e [redacted] buona e variegata lista di birre alla spina italiane ed estere

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 064454382 Dalle 20 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Fruit & Fruit" con sounds pop dance Per la cena è possibile prenotare telefonicamente

[redacted] **KAFÈ** Piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308888 Il locale, un elegante caffè a [redacted] passi da Campo de' Fiori, [redacted] un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare [redacted] ostriche o le aragoste alla catalana

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378 Dalle 21 reportage di Luca Venanci [redacted] titolo "Mali Azalai: sulle tracce delle carovane del sale" Musica etnica ed aneddoti sul viaggio Cena con prenotazione. Ingresso £ 10.000

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel. 0643599697 Pub [redacted] ai ragni. In una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova [redacted] vivo. Ogni sera musica disco e revival.

LETTERE CAFFÈ via San Francesco a Ripa 10 [illegible] tel. [illegible] Dalle 21.30 Quartetto [redacted] [illegible] Progetto Film Standard [illegible] brani [illegible] con le colonne sonore dei film di Chaplin, Eisenstein, [redacted], Fritz Lang

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913 Pub [illegible] caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, [redacted] 065750044 [redacted] 22 l'appuntamento è con la jam session

SPEEDY GONZALES via Libertà 13, [redacted] 0657287333 [illegible] e ristorante [redacted]. Aperto dalle 20.30 alle 3 protagoniste delle serata le selezioni musicali del dj Marco Corsetti che propone commerciale e revival anni '80

TRINITY COLLEGE Via del Collegio Romano 6, tel. [redacted] Il un pub-birreria [illegible] all'irlandese che si sviluppa [redacted] piani, [redacted] fascinoso [redacted] ficio [redacted] un passo da piazza [redacted]. [redacted] pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

VICTORIA [redacted] Via Gesù e Maria 18, tel. [redacted] Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso [redacted] dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, [redacted] possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti [redacted] cucina tradizionale inglese

TRAME

DENTI. Grottesco. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di Mosolia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Dirige Gabriele Salvatores.
[Admiral, Adriano 1, Atlantic 5, Capitol, Cineland 10, Etoile, Excelsior 3, Galaxy Mercurio, Paris, Savoy 2, Trianon 5]

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Ceccherini rifà alla sua maniera alcune scene di film famosi.
[Adriano 5, Atlantic 2, Broadway 2, Cineland 2, Empire Due, Excelsior 2, Galaxy Marte, Missouri 1, Reale 2, Ritz, Royal 2, Tristar Verde, Universal, Warner Moderno 5, Warner Village 14]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry ("Friends") ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione.
[Academy Hall, Adriano 6, Antares 2, Cineland 4, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Garden, Golden, Lux 10, Madison 2, Odeon 2, Roxy Zaffiro, Trianon 2, Warner Village 9]

FUORI IN 60 SECONDI. [illegible]
[Cineland 5, Lux 6, Odeon 3, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 17]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che [illegible]
[Adriano 8, Ambassade 3, Augustus 1, Doria 3, Quattro fontane 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 13]

I CENTO PASSI. [illegible]
[Eden 1, Fiamma 2, Nuovo Sacher, Tibur 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible]
[Alcazar, Andromeda 2, Archimede, Cineland 8, Delle Mimose 1, Drive in, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 15]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti degli anni Settanta e racconta le cinque sorelle che annoiano in un paese e sconvolgono la vita dei giovani abitanti del posto. Una di loro, Cecilia, si uccide. Le altre sorelle saranno segregate in casa dai genitori.
[Greenwich 3, Lux 2]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».
[Barberini 3, Eden 2, Eurcine 4, Intrastevere 2, Jolly 3, Maestoso 2]

LA MAPPA DEL MONDO. Drammatico. Storia di famiglia in un villaggio rurale americano: la vita di Alice (Sigourney Weaver) viene sconvolta dal dramma di una bambina annegata.
[Barberini 4, Lucky Blu, Pasquino 2]

[redacted] CHE [redacted] MUORE. Drammatico. [illegible] la metà del 1800 un uomo viene condannato a morte sull'isola al largo del Canada. Il film di Patrice Leconte [illegible]
[Cineland 1, Giulio Cesare 1, Greenwich 1, Odeon 4, Rivoli]

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. [illegible]
[Andromeda 5, Cineland 13, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Embassy, Eurcine 2, Jolly 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4, Warner Village 4, 10]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato [illegible]
[Adriano 4, 7, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, 11, Empire, Excelsior 1, Galaxy Giove, Gregory, Jolly 1, Lux 5, Quirinetta, Reale 1, Royal 1, Savoy 3, Trianon 1, Tristar Blu, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 12]

ROAD TRIP. Comico. [illegible]
[Andromeda 5, Cineland 7, Lux 8, Madison 3, Missouri 2, Quirinale 2, Warner Village 16]

SI FA PRESTO A DIRE AMORE. Comico. [illegible]
[Andromeda 3, Cineland 9, Delle Mimose 4, [redacted] Cesare 3, Lux 3, Warner Village 6]

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. [illegible]
[Intrastevere 1, Mignon 1]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono diventati prete e rabbino [illegible] nella loro vita irrompe all'improvviso [illegible] manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton.
[Delle Mimose 3, Lux 9, Missouri 4, Roxy Topazio, Sala Umberto, Warner Village 13]

THE CELL (LA CELLULA). Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem, la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una misteriosa tecnologia, entra nel cervello dei serial killer che deve fermare.
[Adriano 2, Alhambra 3, Andromeda 4, Atlantic 6, Cineland 12, Eurcine 2, Holiday, Jolly 2, Madison 1, Maestoso 4, Missouri 3, Warner Moderno 1, Warner Village 5, 10]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, [illegible] uomini di un sommergibile americano [illegible] impossibile: impossessarsi di [illegible] Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare.
[Adriano 3, Ambassade 2, Atlantic 4, Cineland 14, Delle Mimose 2, Galaxy Saturno, Lux 1, Odeon 1, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 3, Tristar Rossa, Warner Village 7]

PRIME V[redacted]

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-18.40 [redacted] 000 **FBI protezione testimoni** di [redacted] Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 063[redacted]88.
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. [redacted]
Sala 2 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.20-22.40 L. 1[redacted]
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 4 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.55 L. [redacted]
Sala 5 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario [illegible]
Sala 6 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 7 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.45-18.00 L. [illegible] 20-22.40 L. [redacted]
Sala 8 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 16.00-18.[illegible] **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 20.30-22.30 L. 12.[illegible]
Sala 9 **Fantasia** [redacted] di Hendel Butoy. Orario 15.30-17.30 L. [illegible] **Il patriota** di Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario: 19.30-22.30 L. 12.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Il dottor T & le donne di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.45-18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 16.3[illegible] 20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. [redacted] 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 10.000

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168.
La tempesta perfetta di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario:17.15-20.00-22.30 L. 8.000

ANDRO[redacted]
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 17.20 L. 7.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 14.45-17.40 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano; con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **La strada per El Dorado** di Eric [redacted] Bergeron, Don Paul. Orario 16.50-18.30 L. 7.000 **Road Trip** di Todd Phillips con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario 20.25-22.30 L. [redacted]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 16.[illegible]-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.[illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Il dottor T & le donne di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Tuscolana 745 tel. 067[illegible]
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **[redacted] tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **U-571** di Jonathan Mostow con Matthew McConaughey [redacted] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 6 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 [redacted]
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con W. Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 16.30 [illegible] 22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario 10.20-12.40-15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 10.00-12.30-15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 3 **La lingua [redacted] santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio [redacted] 10.00-12.15-15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La mappa del [redacted]** di Scott Elliott, con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Le giraffe** di Claudio Bonivento; con Sabrina [redacted], Veronica Pivetti. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 9.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini [redacted] Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

George Clooney eroico capitano nella tempesta

NATURALMENTE è una stupidaggine pensare che possano essere gli effetti elettronici a dare [redacted] film freddezza e monotonia: in nessun altro modo si sarebbe potuta riprodurre l'enorme tempesta («perfetta» nel senso di assoluta) che il [redacted] tre forti perturbazioni meteorologiche provocò nell'ottobre 1991 nel Nord Atlantico. In questo senso i produttori hanno fatto di tutto: computer grafica, i migliori progettisti di software dell'Industrial l[redacted]ght and Magic, specialisti dell'Animatronic, simulazioni. Soltanto alla distrazione o al cinismo dei realizzatori si può dunque attribuire la mancanza di emozioni e di varianti del film di Petersen che sta incassando moltissimo negli Stati Uniti: storia del peschereccio «Andrea Gail», dedito alla cattura del pesce spada, che salpò dal porto di Gloucester, Massachussets, si trovò preso nel turbine delle altissime e dei [redacted] velocissimi della tempesta, venne distrutto insieme con i [redacted] uomini. Bello [redacted] simpatico, il capitano George Clooney non è più impegnato ed espressivo delle ancore o del timone, luoghi comuni [redacted] banalità enfatiche eroico-sentimentali [redacted] presenti in quantità devastante quasi quanto [redacted] tempesta.

LA TEMPESTA PERFETTA
di W. Petersen con George Clooney. Stati Uniti, [redacted]
[Alhambra, America, Andromeda, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Cola di Rienzo, Embassy, Eurcine, Jolly, King, Maestoso, Pasquino, Warner]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
Piazza Capranica 101 tel. [redacted]
Holy Smoke di Jane [redacted] Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[redacted]
Piazza Mont[redacted] [redacted]5 tel. 066796957
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli; con [redacted] Gifuni, Valerio Binasco [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** [redacted], con Kevin [redacted], Elizabeth Shue [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12[redacted]
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang [redacted] Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **[redacted]ore che non muore** di Patrice Leconte, con J. Binoche, Daniel Auteuil. Orario 15.00-17.15 L. 9.000 19.30-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; [redacted] Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.25-22.25 L. 12.000
[redacted] **La tempesta perfetta** di Wolfgang [redacted] George Clooney, M[redacted]berg. Orario 15.05-17.40 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **Fuori in [redacted] secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 1[redacted]-17.30 L. 9.000 20.00-22.30 L. [redacted]000
Sala 6 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.05-17.25 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Road Trip** di Todd Phillips; [redacted] Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.25-22.25 L. 12.000
Sala 8 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, H. Hunt. [redacted] 15.10-17.35 L. 9.000 20.05-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 9 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy [redacted] 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Denti** di [redacted] Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
[redacted] 11 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. [redacted] 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 12 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 14.30-16.35 L. 9.000 18.35-20.45-22.55 L. [redacted]
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, [redacted] Paul. Orario 14.45-16.45-18.45 L. 5.000 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario 20.40-22.55 L. 5.000
[redacted] **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, [redacted] 14.55-17.25 L. 9.000 20.00-22.40 L. [redacted]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
La strada per El Dorado di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 19.55-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia [redacted] Hendel Butoy. Orario 17.00-18.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI [redacted]
Viale [redacted] Pineta 15 tel. [redacted]
Sempre vivo di Edoardo Winspeare; con Pino [redacted], Lamberto Probo. Orario:20.30-22.30 L. [redacted]

DELLE MIMOSE
Via Vibo Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere, Helen Hunt. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario 15.20 L. 8.000 17.40-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric [redacted] Bergeron, Don Paul. Orario. 15.30 L. 8.000 17.40 L. 13.000 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano; con E. Brignano, Vittoria Belvedere. Orario: 15.40 L. 8.000 18.00-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con [redacted] Bardem, C. Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, [redacted] Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Forte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649.
Il dottor T & le donne di Robert Altman; [redacted] Richard Gere, Helen Hunt. Orario:21.30 L. [redacted]

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 [redacted] 063612449.
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi [redacted] Cascio, L. Randazzo. Orario 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, [redacted] Bentivoglio. [redacted]rio: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted]Y
Via Stoppani 7 tel. 06807024[redacted].
La strada per El Dorado di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Denti di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Liszt 32 [redacted] 065910986.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; [redacted] Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, [redacted] Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 20.10-22.30 L. [redacted]
[redacted] **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con G. Clooney, M. Wahlberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La lingua del santo** di [redacted] 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia [redacted] tel. 0644249760
[redacted]protezione testimoni di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. [redacted] del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, [redacted] Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' [redacted] 066864395.
La cena dei cretini di Francis Veber; con [redacted] Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.10 L. [redacted] 20.35-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via [redacted]olati 47 tel. [redacted]100.
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con L. [redacted] Cascio, L. Randazzo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 19 tel. 0661662445
Giove **L'uomo senza ombra** di [redacted] Verhoeven; [redacted] Kevin [redacted], Elizabeth [redacted] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. [redacted]: 16.30-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: [redacted] 10-18.40-20.40-22.40 L. 8.000
Saturno [redacted] di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Venere **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
FBI protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 064[redacted].
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, H. Keitel. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **L'amore che non muore** di P. Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 15.20 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; [redacted] con [redacted]rd Gere, Helen Hunt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano; con E. Brignano, V. Belvedere. Orario: 16.00 L. 8.[redacted] 19.10-20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto 36 tel. 0670496602.
[redacted] protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con J. Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600.
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
The cell (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]ASTEVERE
Vicolo Moroni [redacted] tel. [redacted]36.
Sala 1 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung; con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.15-18.20 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Holy Smoke** di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064423[redacted]0.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem [redacted] Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario 20.00-22.30 L. [redacted]000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati, con A. Albanese, F. [redacted]. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La tempesta perfetta** di W. Petersen, [redacted] George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 1[redacted] L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
La mappa del mondo di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
[redacted] Massaciuccoli 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con J. Woods, K. Dunst. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano; con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. [redacted] 15.10-17.00 L. [redacted] 19.00-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 4 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
[redacted] 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, E. Shue. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.45-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario 15.30-17.15 L. [redacted]00 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
[redacted] 9 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, [redacted] Stiller. Orario: [redacted].30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **FBI protezione [redacted]** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, M. Perry. [redacted]: 15.00-17.00 L. [redacted] 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
[redacted] 1 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Road Trip** di Todd Phillips; [redacted] Breckin Meyer, Seann William [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Fantasia [redacted]** di Hendel Butoy. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Final destination** di Jim Wong con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **La tempesta perfetta** di W. Petersen, [redacted] G. Clooney, Mark Wahlberg [redacted]: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con A. Albanese, F. Bentivoglio. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 [redacted].00 L. 13.000 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via del Corso tel. 063200933.
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung; con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con F[redacted] Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Road [redacted]** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 18.40-20.30-22.30 L. 12.000
[redacted] **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario 15.30-17.00 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [redacted]
Sala A [redacted] Mingozzi; con Roberto Citran, Nicola Russo. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala B **Lavagne** di Samira Makhmalbaf; con Bahman Ghobadi, Said Mohamadi. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
[redacted] Ascianghi 1 tel. 065818116
[redacted] passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi [redacted] Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena, con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con J. Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale [redacted] tel. [redacted]
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio [redacted] tel. 065803622.
Sala 1 **La tempesta perfetta** VO di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La mappa del mondo** VO di Scott Elliott; con Sigourney Weaver, Julianne Moore. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** VO di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Liberty Heights** di Barry Levinson; con [redacted] Brody, [redacted] Foster. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny Depp. Orario: 16.30 [redacted] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann William Scott. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
L'uomo senza ombra VO di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 (con sott. it.) L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, [redacted] Shue. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; [redacted] Ceccherini, A. Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [redacted]791031
Le sciamane di Anna Rita Ciccone; con Antonella [redacted], Cecilia Dazzi. Orario:17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [redacted]6205683.
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 0644880883.
L'amore che non muore di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario:16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [redacted]
Qui non è il Paradiso di Gianluca [redacted] Tava[redacted] con Fabrizio Gifuni, Valerio Binasco. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
U-571 di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
Rubino **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. [redacted] 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000
[redacted] **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] Roland Joffé; con [redacted] Depardieu, Uma Thurman. Orario. 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Topazio **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
[redacted] **L'uomo senza ombra** di [redacted] Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, [redacted] M. Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
U-571 di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

SALA [redacted]
Via Mercede 50 tel. 066794753
[redacted] d'[redacted] di Edward Norton; con Edward Norton, Ben [redacted] Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 10.000

[redacted]
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
[redacted] **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: [redacted]-17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 06408[redacted].
S. Blu **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; [redacted], Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
S. Rossa **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
[redacted] **[redacted] di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro [redacted] Orario [redacted]-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[redacted]RSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted]
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
[redacted] **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.45 L. 14.000
Sala 2 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. [redacted] 14.15-16.45 L. 10.000 19.30-22.15 L. 14.000
[redacted] **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.25-17.50 L. 10.000 20.10-22.35 L. 14.000
[redacted] **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 14.30-16.30 L. 10.000 18.30 L. 14.000 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 20.30-23.00 L. 14.000
Sala 5 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; [redacted] Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario 15.30-17.45 L. 10.000 19.45-22.00 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111.
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 14.00-16.40 L. 10.000 19.20-22.00 L. 14.000
[redacted] **Titan A.E.** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario 15.40-17.50 L. [redacted] **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena [redacted] Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario: 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Io, me & Irene** di Regia dei fratelli Farrelly; con Jim Carrey, Renée Zellweger. Orario 16.20 L. 10.000 18.50-21.30 L. 14.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 13.50-16.00 L. 10.000 18.10 L. 14.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 20.20-23.00 L. 14.000
[redacted] **The cell (La cellula)** di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario [redacted]-16.30 L. 10.000 19.10-21.40 L. 14.000
[redacted] **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano, con Enrico Brignano, Vittoria [redacted] Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 7 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.45-17.10 L. 10.000 19.40-22.10 L. 14.000
Sala 8 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.10-17.40 L. 10.000 20.10-22.40 L. 14.000
Sala 9 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry [redacted] 16.10 L. 10.000 18.20-20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 10 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.15-16.25 L. 10.000 18.35 L. 14.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. [redacted] 20.45-23.15 L. 14.[redacted]
Sala 11 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 14.25-1[redacted] L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000
Sala 12 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 14.20-16.55 L. 10.000 19.25-21.55 L. 14.000
Sala 13 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario 15.25 L. 10.000 20.25 L. 14.000 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton con Edward Norton, Ben Stiller. Orario: 17.35 L. 10.000 22.35 L. 14.000
Sala 14 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 15.35-17.45 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 15 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 14.55-17.25 L. 10.000 20.05-22.45 L. 14.000
[redacted] 16 **Road Trip** di Todd Phillips; con Breckin Meyer, Seann [redacted] Scott. Orario: 14.30-16.35 L. 10.000 18.45-20.55-23.05 L. 14.000
Sala 17 **Fuori in 60 secondi** di Dominic Sena; con Nicolas Cage, Angelina Jolie. Orario 14.15-16.45 L. 10.000 19.15-21.45 L. 14.000
Sala 18 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario 16.15 L. 10.000 18.55-21.35 L. [redacted]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Aria** [redacted] Orario 20.30-22.30 sala B: **Pane e tulipani** Orario 20.30-22.30 sala C: **Film** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO [redacted] Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161 sala Lumière [redacted] **I giorni contati** Orario: 19.00 [redacted] **un cittadino al di sopra di ogni sospetto** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Garage Olimpo** Orario 18.30 **American beauty** Orario: 20.30-22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. [redacted] **8 donne e 1/2** Orario: 20.30-22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545 [redacted] **sopra Berlino** Orario. 21.00
CINECLUB [redacted]**SEO** via Labicana 42, tel. 067003495 **Terapia di gruppo** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Mifune - Dogma 3** Orario: [redacted] **Lovers - French dogma #5** Orario: 22.30
DETOUR Via Urbana 4[redacted], tel. 064872368. **La mano sinistra della violenza** Orario: 21.00 **The Blade** Orario: 22.45
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394 **Giovanna D'Arco - "La battaglia". "Le prigioni"** Orario 16.00 **La passione di Giovanna D'Arco** Orario: 20.35 **Giovanna D'Arco - "Le prigioni"** Orario: 22.40
G[redacted] Via Perugia 34, tel. 067824167 **Sangue e Arena** Orario. 19.00 **Tavola separata** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il patriota** Orario. 17.00-19.45-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go [redacted] Testaccio, tel. [redacted]9. [redacted] **Lebowski** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB"
02.00 - 06.00 DA LUNEDI [illegible] DOMENICA
IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA [illegible] SETTE
RTL 102.5 LA RADIO

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] 1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. [redacted] singolo dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

FINANZIAMENTI immediati [redacted] £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894683 Londra.

PRESTITI privati [redacted] / 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1587594 MILANO.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE A[redacted] / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagame[redacted] contanti. Azienda Italia SpA compensi fine operazione. www.aziendeitalia.com - Chiamata gratuita 800.696.[redacted]

[redacted]UIST[redacted]O conto terzi attività, [redacted] da, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004101.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.180.14.

VUOI vendere la tua attività! Activa 13 anni di esperienza garanzia di [redacted] Tel. 011.642.775.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted]CTIVA 011.642.756 cede arredamento Torino centro splendidi locali su tre piani 240 mq. Rif. 0209.

ACTIVA 011.642.756 cede azienda ristorazione collettiva prima cintura incasso £ 1.200.000.000 annui ottima resa. Rif. 0151.

[redacted] 011.642.756 cede copisteria rilegatura Torino [redacted] Marconi [redacted] completa anticipo £ 45.000.000. Rif. [redacted].

ACTIVA 011.642.756 [redacted] formaggi zona Lucento 35 mq incasso £ 500.000.000 annui. Rif. 0210.

BALDINI 011.596.771 cede avviatissimo parrucch[redacted] per signora in zona Crocetta buon utile dimostrabile.

BAR gelateria creperia in Torre Pellice (To) posizione centrale con alloggio ca[redacted]. Ore pasti 0171.791.231.

BUSINESS SERVICE cede Imperia, buona posizione, avviata pizzeria/pub stile inglese, ottimo giro affari. Tel. 02.295.18014.

CEDO avviata casa di riposo autorizzata RAF-RAA 26 posti letto proprietaria di arredi e impianti, trattative riservate. Tel. [redacted].

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita tutto tuo nel settore della fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al [redacted] verde 800.101.919.

PELLETTERIA centralissima negozio mq 20 con ottimo utile cedo £ 130.000.000. Baldini 011.596.771.

PIAZZA VITTORIO ottima posizione commerciale, negozio mq 40 circa avviatissimo. Trattative riservate. Centro Casa 011.562.3888.

RISTORANTE su corso zona centro 4 vetrine mq 140 causa malattia vendo prezzo affare trattative solo private. No agenzie. Telefonare 0339.755.8207.

STELLA 011.447.4802 intimo zona via Garibaldi 2 vetrine favolosa posizione alto giro affari 2 persone.

STELLA 011.447[redacted]02 negozio con arredamento nuovo e licenza IX X XIV chiuso zona Centro £[redacted].

STELLA 011.447.5280 agenzia viaggi zona via Madama Cristina 130 mq angolare 7 vetrine cede trasferimento.

TABACCHI lotto giochi zona Rivoli ampia moderna tre addetti utile netto £ 190.000.000 anticipo [redacted]. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Mirafiori levata £ 24.000.000 lotto £ 15.000.000 due addetti utile [redacted] £ [redacted] anticipo £ 400.000.000. Frana 011.[redacted]

TABACCHI lotto totocalcio zona Ivrea [redacted] addetti utile netto £ [redacted] incrementabile anticipo £ [redacted]. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto tutti giochi zona Grugliasco ampia moderna levata £ 34.000.000 sei addetti[redacted] utili anticipo [redacted] 1 miliardo. Frana 011.562.3895.

Lavoro offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] percustodia [redacted] villa, lavori casa e cucina zona Bassa Valle Susa coniugi referenziati [redacted] da impegni familiari. Offresi mini alloggio e stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 7292 - 10100 Torino.

INDUSTRIA produttrice [redacted] per motori a scoppio seleziona esclusivamente per[redacted] esperto del settore per conduzione torni, rettifiche, stampaggio automatico. [redacted]. 011/967.8085.

IMPIEGATI

[redacted]ROSESSI [redacted] - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/569.8352 - 010/541.111.

[redacted] **PROFESSIONE VACANZE** seleziona per propri villaggi turistici, hotel [redacted] e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011.473.4342 ore 9.00 - 17.00.

TECNICI

CERCASI tecnici qualificato presso storica azienda del settore ascensori nella zona Nord Ovest della provincia di Torino, [redacted] mansioni di manutenzione e riparazione. [redacted]. 0335.829.4365.

IMPRESA cerca per cantiere in Torino esperto assistente contrarlo controllo qualità. Indispensabile esperienza consolidata e referenziata. Scrivere: Publikompass 2324 - 10100 Torino.

IMPRESA ricerca tecnico per stesura, coordinamento e direzione appalti per costruzioni civile abitazione. Indispensabile esperienza almeno decennale. Retribuzione interessante e corrispondente alle capacità e obiettivi raggiunti. Si garantisce riservatezza dei dati comunicati. Scrivere: Publikompass 2318 - 10100 Torino.

[redacted] VARI E PARTITIME

DISPONENDO [redacted] di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosesso. Presentarsi oggi ore 10,30-12,30/14,30-18,30 in via Pio [redacted], [redacted] Torino, suonare Costa 1 piano.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A completamento rete commerciale ricerchiamo monomandatari residenti TO/CN/BI/VC/AT/AO. Richiesta età max 45 anni, auto, facilità di comunicazione, offresi training aziendale di formazione, clientela acquisita da incrementare, contributi e assicurazioni di legge, posizione ispettiva a raggiungimento obiettivi. Tel. 011/590.057.

AGENZIA GENERALE

di assicurazione cerca ispettori/trice commerciale. Si richiede diploma di scuola media superiore, conoscenza informatica e assicurativa. Tel. 011/355.065.

AZIENDA leader nel commercio di macchine per la pulizia industriale ricerca agenti monomandatari con inquadra[redacted] Enasarco. Età massima 40 anni. Offresi anticipo provvigionale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5407 - 10100 Torino.

COMPAGNIA telefonica ricerca ambosessi per attività [redacted]. Offresi seguenti compensi: corso teorico/pratico 15 giorni £ 500.000, periodo di inserimento - 3 mesi £ 6.000.000, successivamente se idonei all'attività guadagno minimo £ 3.500.000 mensili. Tel. 011.329.4041.

[redacted] compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 add[redacted]detta/consegna, 8 team leader, 8 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

[redacted] operante [redacted] Piemonte da più di 20 anni cerca [redacted] venditori/trici in esclusiva, automuniti, anche inesperti da inserire nel proprio organico residenti provincia Cn, Al, To. I prodotti di largo [redacted] sono destinati ad aziende, [redacted] ristorazione, [redacted]. Offresi: fisso [redacted] da £ [redacted] (garantito) a £ [redacted] raggiungere), provvigioni sino al 7%, forti incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. Per appuntamento 0125.561.[redacted]

PUNTO SERVICE partner italiano [redacted] della [redacted] Fuji Electric cerca per la propria filiale [redacted] Torino n.5 agenti monomandatari. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 22-35 anni, [redacted] richiede predisposizione al lavoro di gruppo e forte motivazione personale. Si garantisce: corsi di formazione, crescita professionale, retribuzione fissa (1.000.000 al mese), più provvigioni e incentivi. Per appuntamento telefonare al n. 011/7412833 rif. Mana.

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE carrellista esperto patente C 44enne offresi libero subito. Tel. 0347/371.3216.

51ENNE referenziato diplomato bella [redacted] senza esperto autista libero [redacted] famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia società. Tel. 0339.830.7319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

32ENNE cerca lavoro come commesso decennale esperienza. Tel. 0333.528.6059.

Immobiliare vendita

[redacted]

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Grosseto piano alto ampio 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio.

A. [redacted] 011.5[redacted] libero pressi [redacted]so Corsica signorile ampio salone 2 camere cucina bagno ripostiglio.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] via Sacchi (Crocetta) signorile [redacted] 3 camere cucina bagno.

A. SERIM 011.562.9801 via Buenos [redacted] 4, ultimi signorili alloggi piani alti saloncino 2 - 3 camere cucina biservizi volendo box.

ADIACENTE corso Bel[redacted] spaziosissimo in elegante stabile ampio salone 4 camere tinello cucinino office biservizi box doppio prezzo di sicuro interesse. Carezzana 011.539.962.

[redacted] piazza [redacted] in palazzina Liberty completamente ristrutturata caratt[redacted] appartamento mansardato di saloncino angolo di cottura [redacted] luminoso terrazzino e bagno, volendo box. Carezzana 011.539.962.

ADIACENTE piazza Statuto in stabile d'e[redacted] completamente rinnovato pittoresco appartamento composto [redacted] saloncino ampia camera cucina e bagno. Carezzana 011.539.962.

[redacted] splendido pressi [redacted]tino, salone 3 camere cucina 2 [redacted] 2 [redacted] 5° piano £ [redacted]. Studio Tabatabai 011.669.2962.

CENTRO ottocentesco ristrutturato. [redacted]ne, cucinotto, 3 camere, biservizi, [redacted]ggio. [redacted] e [redacted] Taba&Tabai 011.650.[redacted] - www.tkrealestate.com

CORSO CASALE - Sassi [redacted] tinello cucinino bagno 1° piano in palazzina ristrutturato £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[redacted] **DANTE** - via Madama Cristina ottimo soggiorno camera [redacted] bagno bella casa £ 15 m[redacted] e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO MARCONI pressi da [redacted] 3 camere, cucina, servizi, termoautonomo £ 230.000.000 Centro Casa [redacted].

CORSO MATTE[redacted]TI (centralissimo) signorile doppi ingressi salone 6 camere cucina biservizi box. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORS[redacted] ORBASSANO libero [redacted] piano [redacted]lone 2 camere cucina [redacted] bagni box, terrazzini. Emmedue 011.437.9105.

CORSO SEBASTOPOLI stabile signorile portineria ingresso 2 [redacted] cucina abitabile [redacted] servizi. Gabetti [redacted] 011.359.393.

[redacted] **STATI UNITI** nello [redacted] appartamenti signorili mq 285 - 270 - 100. Liberi. Centro Casa 011.562.3888.

[redacted] **TA**[redacted] recente signorile piano alto grande salone 2 camere cucina biservizi biingressi. Intermau 011.561.8525.

CORSO [redacted] pressi appartamento in palazzina nuova costruzione ingresso living saloncino 3 camere cucina 2 bagni possibilità box. Gabetti 011.756.686.

CORSO TRAPANI nuovo signorile soggiorno 2 camere cucinetta bagno £ [redacted]. Volendo box. Sabatelli Immobili 011.655.359.

CORSO VITTORIO EMANUELE stabile signorile saloncino sala pranzo studio cucina abitabile 3 camere doppi servizi lavanderia. Centralcasa 011.896.5900.

[redacted] in [redacted] d'epoca [redacted] alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA [redacted] de Gasperi [redacted] spazioso in [redacted] saloncino [redacted] cucina [redacted]. Gabetti 011.581.8338.

FAILL[redacted] & BERTINETTO 011.741.2674 libero via Genova Molinette piano alto 2 camere tinello cucinino bagno £ 239.000.[redacted] volendo box.

[redacted] **SPA** borgo Vittoria vendiamo spazioso appartamento libero: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, [redacted] 190.000.000. Ag. Borgovittoria 011.258.989.

GABETTI SPA Pozzo Strada libero spazioso ben tenuto camera tinello cucinino bagno [redacted] 138.000.000. Ag. Viberti 011.335.8700.

GABETTI SPA via Laini stabile con ascensore libero: ingresso camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

(continua)

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI [redacted] SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può [redacted] affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

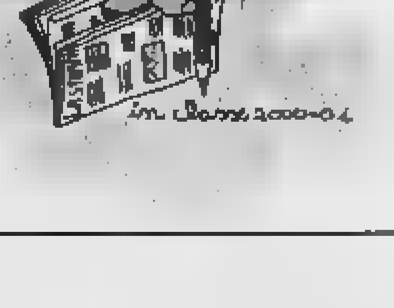
L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di [redacted] 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- [redacted] numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 [redacted] 10 febbraio compresi*.**

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614



Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(MI-RM-CT-CA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione [redacted] completezza dei dati, con particolare riguardo [redacted] "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [redacted] al "nome [redacted] edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [redacted] prendere contatto [redacted] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

[redacted] Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

I GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, PRIMI FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati [redacted] danni subiti da privati cittadini [redacted] imprese.

IL LUTTO [redacted] COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto [redacted] silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio a rischio [redacted] cavallo della Dora Riparia. Che, [redacted] dovesse [redacted] crollare, farebbe straripare il fiume inondando [redacted] quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara [redacted] via Del Fortino, la ferrovia per Milano e quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito ieri mattina il sindaco Valentino Castellani, durante un sopralluogo ai Murazzi, spiegando: «E' potabile, ma i pozzi [redacted] allagati [redacted] potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango o quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino [redacted] in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua [redacted] ridotta [redacted] un terzo a causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo di corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla [redacted] dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, agiungo che la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non sono asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, in sofferenza [redacted] causa della minor

[redacted]

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

pressione che non consente un regolare rifornimento idrico».

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti e con cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per uso alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale [redacted]. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università e politecnico, [redacted] domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché un terzo degli istituti hanno avuto difficoltà a garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che [redacted] fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, [redacted] muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, su Televideo alla pagina 620, alla tv e sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture [redacted] sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avremo i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, [redacted] accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio [redacted] ministri saranno inseriti finanziamenti anche per le attività produttive e commerciali private e per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA FA I [redacted] CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime
Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi
Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la [redacted] nell'Eporediese

[redacted]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

Marina Cassi

QUESTA volta, a differenza [redacted] '94, non c'è un'azienda [redacted] simbolo del disastro provocato [redacted] dall'alluvione [redacted] allora fu la Ferrero di Alba, ma il colpo subito [redacted] sistema produttivo torinese [redacted] piemontese [redacted] duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune zone non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende sono rimaste chiuse o perché danneggiate [redacted] perché i dipendenti erano troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori e Rivalta di sopprimere il secondo e il terzo [redacted] (circa 6 mila addetti) per carenza di materie prime e anche stamane il primo [redacted] sarà in fabbrica, per gli altri si deciderà a fine mattinata; Iveco [redacted] Avio hanno lavorato anche se [redacted] difficoltà. Chiuse anche [redacted] imprese Pininfarina (circa 1.500 o[redacted]rai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi montate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra le altre la Ilva e la Ast di corso Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, [redacted] Eurolites e le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in una ventina di Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali e [redacted] difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale [redacted] Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è [redacted] al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) [redacted] a [redacted] della impraticabilità delle strade o per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma [redacted] situazione [redacted] ancora [redacted] e occ[redacted] perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri [redacted] capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima [redacted] situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua correva lungo via Jervis dove si affacciano) e [redacted] decine [redacted] aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella zona [redacted] Strambino, Castellamonte, Cuorgnè e poi c'è da tener conto della disastrosa situazione dei collegamenti», [redacted] troppo presto per [redacted] bilancio dal momento che in alcune aree [redacted] funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue [redacted] situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati [redacted] casa percepiscano la [redacted] integrazione ordinaria, che questa [redacted] pagata subito dall'Inps e che le aziende [redacted] sostenute nello sforzo di ricostruzione. Come in altre occasioni stanno organizzando interventi di solidarietà.

[redacted] sono moltissime anche le attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, [redacted] San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono stati in gran parte montati in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo e per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che [redacted] magazzini sono suffi[redacted] approvvigionati e in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settimana». E ricorda anche che «non c'è alcuna ragione perché aumentino i prezzi dei generi di prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori nei quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario del '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione è peggiore?

«Sicuramente [redacted] perchè allora l'alluvione era stata più concentrata in una zona; questa volta ha colpito in modo [redacted] Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

Ma almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti siano di circa 350 miliardi, [redacted] naturalmente ci vorrà molto [redacted] più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che cosa chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato [redacted] calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, come [redacted] cassa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa [redacted] agli artigiani. Anche [redacted] negoziante con la bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in cassa».

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso di [redacted] rispetto a sei anni fa; perchè?

«Ha funzionato la Protezione civile [redacted] poi sono [redacted] fatte alcune opere negli scorsi anni come argini sul Po [redacted] sul Tanaro che [redacted] serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza con piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa». [m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering

La Smarrita è molto più di un ristorante: è [redacted] modo di stare [redacted]. [redacted] vivere e sentirsi a proprio [redacted] in un'atmosfera straordinaria
La cornice esalta i sapori e la cucina d'altissimo livello [redacted] grande chef Carlo Chili fa apprezzare a[redacted] di più l'ambiente. Ricreare a casa vostra la magia di un luogo unico è certo un obiettivo ambizioso.
Ma oggi è possibile. [redacted] a un'équipe di specialisti altamente qualificata. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, [redacted] villa, sede aziendale - [redacted] servizio a cinque [redacted] curato direttamente [redacted] Maîtres della Smarrita.
[redacted] personale all'arredamento, dalle suppellettili alle [redacted], fino [redacted] strutture ed ai gazebo componibili che accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare al ricevimento, alle cen[redacted] nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'occasione [redacted] un tocco particolare, fatto [redacted] eleganza, [redacted] e gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
[redacted]. 011.8177679 fax 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari

Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 [redacted] 3000 x [redacted] TAVOLA [redacted] 2500 x 1800 com posizionatore e testa a fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV 120 visualizzata sul tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla [redacted] tot works mm 10000 [redacted] 3000 [redacted] 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 x 2000 x 1500
Segatrice Misselr 700 autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica con evacuatore trucioli

Per informazioni: 0335.6151628

[redacted]
[redacted] sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR [redacted]
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e [redacted] pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fidejussorie assicurative
✓ Finanziamenti per processi [redacted] certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi [redacted] si informa e [redacted] paga cinque, sei, addirittura [redacted] milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione [redacted] erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza funebre e [redacted] ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto [redacted] giornali, ho accettato lo stesso [redacted] informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo [redacted] c.so Belgio ed a pochi minuti [redacted] p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo [redacted] di fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. [redacted] "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio [redacted] della scelta [redacted] materie prime, inseguendo [redacted] contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spic[redacted] menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno [redacted] costo di [redacted] 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non [redacted] quindi che darsi appuntamento [redacted] Grappolo: [redacted] scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 NOVEMBRE APERTO TUTTI I [redacted] - Via Cigliano 38 (10 mt [redacted] C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150489

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.656.52.11
Fax 011.656.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 OTTOBRE
GRAN FESTIVAL DEL PORNO
URSULA CAVALCANTI
DALILA DEL MONACO
+ 7 PORNOSTARS NO STOP SHOW

Via Camerana 11 - Torino Tel. 536010

in Alessandria

da Mister Computer i buoni affari* non finiscono mai...

* fino esaurimento scorte

MISTER COMPUTER

STAMPANTI

PC

MONITOR SCANNER

LAST MINUTE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI O INTERESSI ZERO

TROVA TUTTE

HOME

PERSONAL COMPUTER

STAMPANTI E SCANNER

COMPONENTISTICA E ACCESSORI

CONSULENZA INSTALLAZIONE E ASSISTENZA PC

PC CON INTERNET

PC PENTIUM® III 650 MHz

- MINITOWER
- PROCESSORE INTEL® PENTIUM® III 650 MHz
- RAM 64 MB
- HARD DISK 15 MB
- CD-ROM 48x
- AUDIO ON BOARD
- SCHEDA GRAFICA ATI XPERT 2000 AGP 32 MB
- FLOPPY DISK
- MODEM-FAX 56K V90
- TASTIERA E MOUSE
- WINDOWS® 98 S.E. PREINSTALLATO
- GARANZIA 1 ANNO ON-SITE

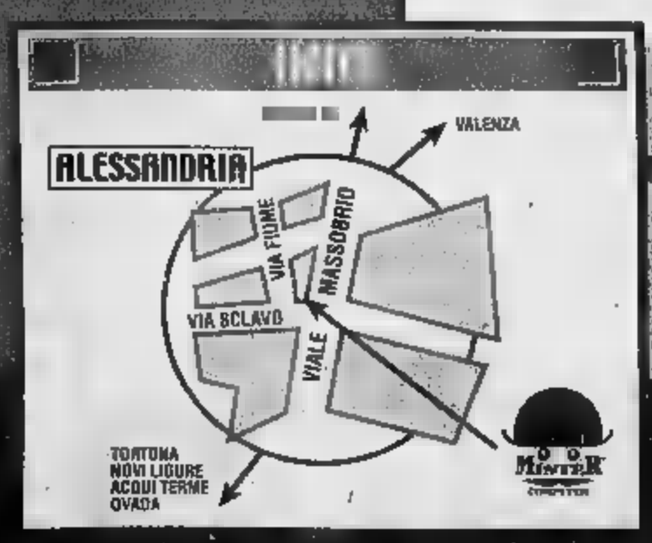
a sole lire

1.890.000 IVA INCLUSA

Collegamento Internet incluso (Clubnet.tin.it)

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

POSSIBILITÁ DI PAGAMENTO CON CARTA AURA.
UNA FORMA DI FINANZIAMENTO PER OGNI ESIGENZA.
...ivo approvazione della Finanziaria.



Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 - Fax 0131.43251 - e.mail: mister.pc@tiscalinet.it

MISTER COMPUTER

Il tuo amico informatico.

A causa dell'evoluzione tecnica dei prodotti, i prezzi, le informazioni (salvo errori od omissioni) e le immagini contenuti in questo annuncio, possono essere oggetto di modifiche senza alcun preavviso.

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RICORSI PER CONTRAVVENZIONI
[redacted] CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [redacted]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 [redacted]
E PROVINCIA

M. G. D
SERRAMENTI

E' di Pozzolo il vigile del fuoco disperso nel Canavese. Il Tanaro fa ancora paura

L'onda del Po ha travolto il Casalese

In provincia tremila sfollati e 14 mila senza luce

ALESSANDRIA

E' stata un'altra giornata difficile lungo i principali fiumi della provincia. Se in città il Tanaro continua a far paura - ieri il momento più difficile [redacted] le 13, subito dopo il sindaco ha ordinato la chiusura nel pomeriggio di uffici, banche, negozi, bar -, il Po ha provocato disastri. Invasi i paesi di Morano, Balzola, Villanova e allagati anche Oltreponte a Casale e i sobborghi Terranova [redacted] Popolo. In totale gli sfollati si aggirano sui tremila. L'Enel ha comunicato che in provincia sono fuori servizio 89 cabine che servono 14 mila perso[redacted] I paesi serviti dall'Acquedotto del Monferrato sono senz'acqua. Paura anche a Valenza (semi isolata), Alluvioni, Isola. Anche oggi si preannuncia una giornata difficile.

IL [redacted] DELLA [redacted] Grande impressione hanno suscitato [redacted] Pozzolo [redacted] alla caserma VdF di Novi le notizie relative a Bartolomeo Califano, il vigile del fuoco disperso nel Canavese, durante i [redacted] per l'alluvione: ormai si dispera di trovarlo in vita. Sposato, [redacted] una bimba [redacted] 6 anni, abita a Pozzolo in via Gramsci. Per quattro anni (fino al '98) ha operato al distaccamento [redacted] Novi, poi [redacted] trasferimento a Torino. Califano [redacted] originario di Asti: qui era entrato nel corpo dei vigili del fuoco e [redacted] operato per circa 12 anni prima dell'arrivo a Novi. Intanto aveva conosciuto la pozzolese Enrica Ghio, che è poi diventata [redacted] moglie. Nel '98, diventato caposquadra, è stato di nuovo trasferito, a Torino. Era andato a trovare i colleghi di Novi un mese fa e aveva detto che sperava di poter presto riavvicinarsi alla famiglia. L'altra sera la moglie, con alcuni vigili del fuoco di Novi, ha raggiunto Torino per seguire le ricerche.

[redacted] ON-LINE. C'è anche chi ha avuto l'idea di mettere in rete immagini del Tanaro al ponte Cittadella aggiornate ogni due minuti. E' l'Abacus di via Giordano Bruno che ha puntato sul fiume una telecamera digitale. Il sito Internet è raggiungibile con un link anche tramite Stampa [redacted] (www.lastampa.it) dove le notizie sul tempo e sulla situazione fiume vengono aggiornate di continuo: al sito tanaro.sito-web.net ieri alle 22 c'erano già oltre 35 mila contatti.

SITUAZIONE SCUOLE. Anche oggi scuole chiuse ad Alessandria, Casale (dove diversi plessi ospitano gli sfollati) e nei paesi del Monferrato e della pianura [redacted]. Salvatore, Pecetto, Valmacca, Quargnento, Fubine, ma anche Solero e le medie di Felizzano), in molti casi perché [redacted] l'acqua. Aule chiuse anche a Sale, Alluvioni, Grava e Isola S. Antonio. Il provveditorato, che sorge a poca distanza dal Tanaro, ieri pomeriggio [redacted] rimasto chiuso ma oggi dovrebbe riprendere l'attività: sospesi i concorsi abilitanti che [redacted] tenevano al pomeriggio [redacted] diverse scuole.

[redacted] BLOCCATE. La squadra novese dell'Europa Metalli [redacted] bloccata da sabato sera ad Aosta, dopo aver giocato (e perso 3-1) l'incontro del campionato di C con la compagine locale. La comitiva, rifugiata [redacted] albergo, solo ieri è riuscita a rassicurare i parenti. SERVIZI ALLE PAGG. 40-41-42

Una donna portata in salvo dall'elicottero atterrato all'aeroporto di Casale. Qui fianco sempr[redacted] capoluogo monferrino: la Motonautica, lungo il Po, è stata sommersa dalle acque del fiume in piena

[redacted]

Tregua, poi [redacted] maltempo

«Pioggia da venerdì [redacted] domenica ma non sarà più così disastrosa»

Fulvio Romano

DUE, tre giorni di pioggia intensa ed è di nuovo alluvione.

I dati dell'Alessandrino [redacted] significativi del profilo di questo evento [redacted] inizio autunno. Infatti in tutta la zona a ridosso delle Alpi Marittime e Liguri-Appennino troviamo dati allarmanti ma non eccezionali. Ad Alessandria città [redacted] caduti tra sabato e lunedì quasi 100 millimetri di acqua. A Quargnento valori un po' superiori, mentre Novi [redacted] ferma a 80 millimetri e Castellazzo Bormida raggiunge i 70.

Notevoli dati, comunque inferiori [redacted] quelli del disastroso inizio novembre del '94, ai tempi della grande alluvione quando irruppero [redacted] valle i cascami dei 200-300 mm dell'Alta valle. Ma, si sa, allora le zone colpite furono soprattutto a valle del Tanaro e del Bormida, il Clavesano e, per l'appunto, l'Alessandrino...

In questi giorni sono state invece soprattutto le zone più a Nord [redacted] Piemonte a essere investite dalle correnti umide africane invorticatesi [redacted] andate a cozzare con l'aria fredda, a sua volta ciclonica, di provenienza atlantica. Infatti, [redacted] a Cuneo i millimetri domenica erano 60, poco più [redacted] Nord, a Busca, salivano a ben oltre 100.

Così, possiamo distinguere tre zone per intensità di precipitazione. La prima è del Cuneese e pianura Sud, Langhe comprese, con una media, sui giorni di sabato e domenica, di 100-120 mm. [redacted] seconda è nell' Astigiano [redacted] Alessandrino, dove si scen[redacted] [redacted] 90-100 mm. La terza è [redacted] Nord, Valle d'Aosta, Torinese, Eporediese, Ossola ecc., dove le centinaia di millimetri si sono moltiplicate precipitando per valloni a ingrossare il Po.

L'origine dell'evento è classica. Del tutto simile a quella dei due [redacted] precedenti, sofferti dalle nostre terre. Quando una depressione di origine africana [redacted] invortica sul Mediterraneo [redacted] il suo moto antiorario proietta sulla Liguria [redacted] Nord Ovest aria caldo umida che, quando si scontra con provenienze atlantiche settentrionali più fredde, scarica acqua a volontà. Il disastro è quasi sempre localmente assicurato, specie [redacted] le temperature [redacted] così basse in quota da trattenervi la maggior parte della precipitazione [redacted] forma di [redacted]. Cosa che è invece in parte avvenuta, per fortuna: lo zero termico si è abbassato nelle ultime ore frenando l'alluvione.

Cosa succederà ancora? Ancora piogge ieri e rasserenamenti parziali, nuvole [redacted] diradamento. Tregua quindi fino a giovedì. Tuttavia ci pare di vedere sulle carte una nuova ondata che potrebbe abbattersi sul Nord Ovest tra venerdì e domenica, meno imponente tuttavia dell'attuale.

fulvio.romano@isiline.it

[redacted]

Un aiuto al Nord-Ovest

LA [redacted] TG5

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro: con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 hanno aperto la sottoscrizione Offerte sul conto 10/124680-Alluvione Piemonte al San Paolo-Imi Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino, nella redazione provinciale di Alessandria, piazza Libertà 15 (orario dalle 10 alle 19), al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

sorgente

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted]
CENTRO SHIATSU-YOGA
C.so Monferrato 141, Alessandria
Tel. 0131.251674 0339.7719077 0339.1939459
Scuola Professionale di
SHIATSU
Istituto di ricerca Arti Curative
SINESTESI
Scuola professionale fiduciaria per il Piemonte dell'albo professionale
Vi informa che è iniziato
IL CORSO di SHIATSU
presso il centro Shiatsu Yoga Sorgente.
LE ISCRIZIONI SONO [redacted]

WEBSITEK.COM

WEBSITEK.COM S.r.l. viene costituita da un gruppo di professionisti operanti nell'ambito dell'informatica, della grafica e della comunicazione di impresa. L'esperienza decennale dei soci caratterizza l'Azienda in termini di capacità commerciale specificatamente rivolta al "problem solving" nel settore della comunicazione di impresa e delle tecnologie informatiche.
Sin dal primo periodo di attività, l'orientamento operativo della Società è quindi diretto alla commercializzazione di servizi di comunicazione ad elevato valore aggiunto (VAS Value Added Service) in ambito telematico, sfruttando Internet come tecnologia "forte" per veicolare le informazioni.
Nei primi tre anni di operatività, WEBSITEK.COM ha come obbiettivi primari l'avvio di collaborazioni in "partnership" con Aziende leader nel loro settore in qualità di fornitori chiave, l'attivazione di azioni commerciali verso i clienti interessati a servizi "virtual advertising", lo studio e la realizzazione di "siti" pagine grafiche WWW (World [redacted] Web) commissionate da parte di clienti appartenenti al mondo del lavoro.

Il graduale processo evolutivo di crescita ha consentito di arricchire il "know-how" della Società che è stato costantemente aggiornato sia nel software di base, sia nello sviluppo di procedure di gestione dei servizi e progetti realizzati, permettendo nel contempo l'ottimizzazione della capacità produttiva e commerciale.

WEBSITEK.COM dispone di competenze professionali in grado di fornire servizi di qualità o soluzioni [redacted] ad esigenze e reali bisogni di professionisti [redacted] imprese che intendono sfruttare al meglio il potenziale di canali informatici per aprire nuovi spazi all'attività aziendale.

PROMOSITEK.COM

Promositek è un servizio professionale di Internet Marketing rivolto a chi vuole avere una presenza forte sulla Rete.
Il punto forte della strategia Marketing di Promositek è di registrare il Vostro Sito Web alle Risorse di Ricerca in modo da permettere agli utenti di Internet di trovare le Vostre pagine senza difficoltà.
Per informazioni promo@websitek.com

I NOSTRI SERVIZI

WEBDESIGN
E-COMMERCE
SVILUPPO SOFTWARE
GRAFICA [redacted]ATA
[redacted] ON-LINE
WEB MARKETING
CORSI DI FORMAZIONE
[redacted]
ECDL POINT

HIGH QUALITY HOSTING
WEBHOSTING A PARTIRE DA
£ 225.000/ANNO
[redacted] A PARTIRE DA 30 MB
SERVER NT O UNIX
ACCESSO FTP
BACKUP GIORNALIERO
DOMINIO .IT INCLUSO PER IL PERIODO SMAU DAL PACCHETTO BASE

Parco scientifico e delle telecomunicazioni della Valle Scrivia - WEBSITEK.COM Srl Strada Comunale Savonesa, 9 15050 Fraz. Rivalta Scrivia Tortona (AL) ITALY Tel +390131 860312 Fax +390131 860214 P.Iva 01950570068 E-Mail: info@websitek.com Web www.websitek.com

INTERNET
per navigare in Monferrato
www.monfi.it
per gli acquisti on-line
www.monfi.it
è una realizzazione NetCamp Servizi s.r.l. & Dimensione EDP s.r.l.
NetCamp Servizi s.r.l. via Balbo, 62 - 15033 Casale Monferrato (Al) tel. 0142/456877
Dimensione EDP s.r.l. via Alessandria, 26 - 15033 Casale Monferrato (Al) tel. 0142/782021

I ponti cittadini sul Tanaro restano chiusi fino a quando il livello del fiume non calerà, anche oggi niente scuola

Un'altra giornata con il batticuore

La piena è passata, ma l'allarme rimane

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Dopo l'allarme scattato tra gli alessandrini domenica per il preoccupante aumento del livello del Tanaro - e anche del Bormida - e oltre ore di paura nel ricordo della tragedia del -bre '94, ieri in serata è tornata una certa serenità. Ma a raffreddare gli entusiasmi è arrivato l'annuncio di Franco Barberi che lo stato di allerta permarrà almeno fino a stasera, vista la situazione meteorologica.

«Anche siamo ancora nel punto di crisi - aveva detto a mezzogiorno il sindaco Francesca Calvo - non vi è alcun segnale per dire che la città sia salva, non tanto per lo del Tanaro quanto per tutti gli altri fiumi dell'asta del Po». E, d'accordo con il vice sindaco Dario Pavanello e la Protezione civile, aveva deciso di allertare gli abitanti di San Michele e Borgo Rovereto - consigliati a trasferirsi ai piani superiori delle case -, come nella serata di domenica era stato fatto per quelli di Orti, Borgo Cittadella e Osterietta. Ed è stata confermata anche per oggi la chiusura delle scuole. Ieri non hanno aperto gli uffici della Motorizzazione, che è all'Osterietta, con disagi per chi doveva richiedere documenti urgenti.

Oltre a confermare la chiusura del ponte Cittadella, decisa domenica, lo stesso provvedimento è stato adottato alle 12,30 per il ponte di viale Forlanini, agli Orti. Quest'ultimo verrà riaperto quando il livello del Tanaro all'idrometro Cittadella sarà sceso a tre metri e mezzo, per l'altro dovrà scendere a due . Per il Cittadella il divieto di transito è esteso anche ai mezzi di pronto soccorso e intervento.

La chiusura dei due soli ponti stradali sul Tanaro - fortunatamente è «salvato» l'unico ponte sul Bormida a Porta Marengo - ha provocato notevoli disagi alla circolazione, costringendo gli automobilisti a lunghi giri e a utilizzare tratti delle autostrade. Il risultato è stato un ulteriore aumento di veicoli sul tratto di statale 10 tra Alessandria e Spinetta, con code di chilometri.

Il livello massimo del Tanaro all'idrometro Cittadella è stato raggiunto alle 15: 3,93 metri (l'altezza effettiva era di 6,92 metri). Su questa quota era pressochè fermo nella serata, ma il fatto che il livello non fosse più salito - i 5 metri vengono indicati come punto di pericolo - ha fatto tornare quella certa serenità che si avvertiva tra i tecnici, gli amministratori e i cittadini dopo molte ore di allarme. Anche perché l'altro fiume, il Bormida, che domenica aveva toccato i sei metri e mezzo senza provocare danni, ieri è stato attorno ai sei metri.

Comunque, le condizioni meteorologiche non sono ancora migliorate, ieri si sono susseguiti a brevi tratti di schiarita precipitazioni anche torrenziali, pertanto occorrerà ancora attendere le prossime ore per poter dire che il pericolo alluvione è definitivamente scongiurato. Allagamenti si sono registrati in alcune aree periferiche, sia per Tanaro sia per Bormida, in zona Astuti sono rimasti isolati due casolari ed è occorso l'elicottero per portare aiuti agli abitanti. Un'altra decina di cascinali, nella stessa zona, sono stati allagati ma erano già stati abbandonati dagli abitanti con gli animali.

«Dobbiamo constatare - dice il sindaco - che molte opere di difesa sono già state finite, e hanno certo dato risultati positivi, quando tutte saranno ultimate potremo forse tirare un sospiro di sollievo. Ma se quattro giorni di pioggia mettono a rischio l'intera regione significa che il territorio si sta sbriciolando, passate questa emergenza allora necessario che tutte le istituzioni insieme facciano una riflessione seria per trovare la soluzione necessaria».

Nella giornata di ieri il Tanaro era esondato nelle campagne di Felizzano, Masio e Solero. Il ponte di Felizzano, chiuso da domenica, è stato riaperto nel tardo pomeriggio, resta chiuso quello di Masio, anche perché è allagata la sede della strada provinciale, impercorribile.

Intanto, l'Arfea comunica che oggi tutte le linee con transito sul Tanaro seguiranno il percorso autostradale, con prevedibili ritardi, e i pullman non si fermeranno a Solero: la prima fermata sarà Felizzano.

Lunghe code sulla statale per Spinetta Nessun problema finora dal Bormida

L'acqua del Tanaro ieri ha lambito le arcate del ponte Cittadella. A destra gli allagamenti nella zona di Astuti: gli abitanti mettono sott'accusa l'argine

La protesta di Astuti

«Allagati per l'argine colabrodo»

ALESSANDRIA

Due cascinali, abitati, isolati dalla piena del Tanaro e raggiungibili solo l'elicottero. Isolate anche un'altra decina di cascine ma quando ormai erano state abbandonate dagli abitanti con gli animali. Vaste aree agricole allagate. Una situazione che ha esasperato gli abitanti di Astuti, dal bivio di San Michele all'altezza dell'omonimo Hotel-Residence, sino al bivio per Quargnento, lungo la statale 10. Un'area con oltre trecento cascinali, abitazione, centri commerciali (tra l'altro il Benneti) e insediamenti produttivi, come l'industria Mino, i cui dipendenti ieri sono stati mandati precauzionalmente a casa. L'azienda aveva subito nell'alluvione del '94 gravissimi danni agli impianti e alle strutture.

«Siamo esasperati - dicono gli abitanti della zona -, a sei anni dalla tragedia del novembre '94 troppe opere di difesa da completare oppure no stati dimenticati "pezzi" importanti. Una situazione che non intendiamo subire passivamente, chi di dovere è avvertito».

Secondo i contestatori, lungo l'argine in sponda sinistra nella zona di Astuti restano aperti troppi «buchi» in corrispondenza dei sottopassi delle strade poderali, inoltre l'argine non è completato sino al terrapieno della linea ferroviaria, quindi il Tanaro esonda. Lo stesso accade in corrispondenza dell'oleodotto Sarpom per una vertenza tra impresa e società, che chiede un'opera da 200 milioni, si arriverà probabilmente a realizzare una deviazione all'argine.

«Un altro grave problema - dicono ad Astuti - è la situazione dei rii della zona, il Fossalone in particolare, ma non soltanto. Sul terrapieno della Ferrovia dovrebbero essere poste paratie per impedire che l'acqua del Tanaro si riversi nei rii, allagando la zona di Astuti, le case e minacciando anche la statale 10. L'impresa ha costruito il manufatto per installare le paratie, che non si capisce chi deve provvedere a questo intervento indispensabile. Poi manca sempre l'informazione tempestiva e chiara quella che è la situazione del Tanaro a monte, in modo da conoscere quali potranno essere le conseguenze».

La gente dice è pronta a manifestare per ottenere che siano realizzare quelle opere che ad Astuti ritengono «indispensabili e urgenti: sarà necessario invieremo un esposto all'autorità giudiziaria».

In via Giordano Bruno, invece, si attende che l'impresa che ha costruito l'argine installi il tubo collettore per raccogliere le acque piovane che non finiscono più nel fiume: «Durante un incontro i responsabili dell'impresa hanno ammesso di essersene dimenticati e che provvederanno, restiamo in attesa». [f. m.]

Intanto in ospedale è scattata l'emergenza con medici e infermieri reperibili e massima disponibilità di posti letto

La farsa delle serrande abbassate «a singhiozzo»

Comunicazioni frammentarie e anche in zone non a rischio immediato

Selma Chiosso
Massimo Delfino

Tutti gli ospedali sono pronti ad affrontare l'emergenza del maltempo, mentre in città ha destato polemiche l'ordinanza di chiusura dei negozi, di tutte le attività commerciali e di quelle rivolte al pubblico, emessa dal sindaco Francesca Calvo e valida a tempo indeterminato.

Ospedale Santi Antonio e Biagio e Infantile: medici e infermieri sono reperibili. Sono stati messi in sicurezza in entrambi i presidi: il Pronto soccorso, la Rianimazione e reparti di terapia intensiva. E' stata attivata l'unità di crisi: sono quindi disponibili posti letto previsti per il massimo afflusso dei pazienti. Per questo i ricoverati al Pronto soccorso verranno sistemati in altri reparti. Ieri c'è stata una riunione di tutti i primari ed è stato deciso il monitoraggio pazienti per valutare quelli che potevano essere dimessi. Per garantire la massima assistenza sono stati temporaneamente sospesi i ricoveri programmati. I medici raccomandano di rivolgersi in ospedale solo in caso di reale emergenza, anche se a tutti verrà fornita assistenza.

L'Asl 22 ha allertato il personale specializzato in servizio in Pronto soccorso e al Dea (Novi, Acqui ed Ovada) e ha organizzato una squadra di pronto intervento sanitario composta da medico e da due infermieri con esperienza in situazioni di emergenza. «E'un'iniziativa – dicono al «San Giacomo» di Novi – presa in accordo con le centrali di emergenza provinciali e regionali che chiedono la disponibilità di posti letto in rianima-. E' stata attivata un'unità di crisi aziendale e disposto il blocco dei ricoveri programmati negli ospedale di Novi, Acqui e Ovada. «Saranno comunque garantite ai cittadini – precisano ancora all'Asl 22 – tutte le prestazioni urgenti».

Servizio 118. Precettati medici e infermieri. Centralini in tilt e moltissime le richieste di soccorso.

Chiusura dei negozi. Ieri alle 12,30 il sindaco Francesca Calvo ha l'ordinanza di chiusura a scopo precauzionale di negozi e pubblici esercizi, non tutti si sono adeguati al provvedimento e non sono mancate polemiche. I responsabili della protezione civile e i vigili urbani hanno cercato di dare un'informazione capillare, ma alcuni commercianti hanno appreso la notizia soltanto dalla televisione, altri non hanno ricevuto segnalazioni. Così, nei quartieri «a rischio» ha abbassato le serrande la totalità degli esercenti, in centro e in altri rioni pochi e la sentita rinunciare a una giornata di incassi. «Che senso ha chiudere quando è pressochè certo che da noi l'acqua non arriverà?» si chiedeva un barista del Cristo, che ha ignorato l'ordinanza proveniente da Palazzo Rosso. I gestori delle botteghe di alimentari hanno evidenziato che «è assurdo negare agli alessandrini la possibilità di fare scorta di viveri in previsione dell'eventuale peggioramento della situazione». Anche molti di loro hanno tenuto aperto.

In centro, poi, si è assistito a scenette In Cavour, via Faà Bruno, via Verdi, via Dante, piazza Matteotti e nelle strade limitrofe qualche negoziante ha chiuso e ha esposto in vetrina copia dell'ordinanza, mentre i «vicini» erano all'oscuro, hanno tenuto aperto e si stupiti per la mancata informazione. Polemica, infine, per la chiusura delle banche: chi voleva fare operazioni nel pomeriggio, ha scoperto a sorpresa che non poteva entrare nell'istituto di credito. Il direttore di una banca ha telefonato in Comune per chiarimenti, poi ha lasciato liberi i dipendenti.

Il pronto soccorso del «Santi Antonio e Biagio»: il servizio è stato potenziato

Pubblichiamo giunto in redazione prima di questa ultima piena Tanaro e con il quale si chiede un Consiglio comunale aperto per discutere sulla sicurezza dei fiumi e sull'opportunità di pre- il ponte Cittadella.

Intervento di tre associazioni su quanto si è fatto sul molto che resta ancora da fare dopo l'alluvione del novembre '94

«Un Consiglio comunale aperto per discutere dei fiumi»

Per una maggior sicurezza servono a monte aree che consentano lo sfogo delle acque

CON pacatezza desideriamo tornare a quello che diventando uno dei più interessanti casi di dilettantismo amministrativo, oltre che politico. Ci riferiamo alla situazione paradossale che affronta questa stagione a rischio di pioggia 500 miliardi già spesi per le sole opere di messa in sicurezza della città di Alessandria, senza però alcuna garanzia rispetto alle situazioni di emergenza eventualmente da affrontare.

Ora veniamo a sapere che nemmeno il ponte Tiziano sarà pronto secondo i termini previsti e che, quindi, dovremo sorbirci chissà quante code al ponte Orti e in viale Milite Ignoto. Infatti il minimo di rialzo del fiume Tanaro questa imprevidente amministrazione non sa fare altro che chiudere il ponte della Cittadella, con il conseguente collasso di buona parte della circolazione cittadina. Ma potevano essere meglio spesi quei 500 miliardi, e presumibilmente se andranno a breve aggiungere altri 200?

Tanto per cominciare una buona amministrazione della «cosa pubblica» avrebbe dovuto dare priorità certe e non iniziare con il rifacimento di ponti (il primo messo in cantiere addirittura necessario, vale a dire quello degli Orti) senza dare garanzie alla popolazione su quello che più conta: le casse di espansione dell'acqua a monte della città. Non risulta che ci sia stata una gran pressione su questo tema, in quanto il reperimento aree idonee e le relative convenzioni d'uso presentano, evidentemente, difficoltà insormontabili per chi un approccio globale alla dinamica dei fiumi.

Si è cercato, in questa città, di inventare scorciatoie o, peggio, di utilizzare i fondi pubblici per «opere di immagine» senza il dovuto inserimento nel tessuto storico-architettonico della città e, comunque, senza garanzie certe sulla sua sicurezza.

Ormai è chiaro a tutti che, pur esistendo perizie che ne confermavano il possibile recupero, si è deciso il rifacimento dei ponti Orti e Cittadella, con due progetti profondamente diversi per caratteri architettonici e tecnici, senza che ci fosse piano generale di intervento. A meno che si intenda tale maldestra motivazione addotta per la costruzione del nuovo ponte Tiziano: «Una struttura di supporto in vista dell'abbattimento del ponte Cittadella».

Ciò che sta avvenendo ha una precisa origine, fra la fine del '95 e la metà del '97, come è possibile desumere da documenti - per altro - pubblici e abbastanza noti, e di lì bisognerebbe partire per interpretare l'attuale situazione. Infatti, intorno a

«Un pool di esperti accerti se è possibile il restauro del ponte Cittadella»

tavolo, i maggiorenti di questa città si sono convinti che sarebbe stato impossibile giungere a una messa in sicurezza coordinata con tutto il bacino di competenza e che, quindi, ci si sarebbe arrangiati da soli, magari con qualche tocco di originalità (per esempio con l'incarico all'architetto americano Meier). Tutto questo senza che i cittadini fossero messi nelle condizioni di conoscere appieno l'entità delle operazioni in atto, anzi cercando di restringere il più possibile gli ambiti di discussione ed i momenti decisionali.

Come comportarsi a questo punto? Siamo piuttosto stanchi di ricordare che c'erano gli spazi per giungere alla ricostruzione dell'unico nuovo ponte ritenuto necessario nel Piano stralcio 45, quello della Ferrovia, con a fianco una nuova entrata viabile per la città; siamo veramente imbarazzati quando ci tocca riprendere documenti di tecnici incaricati dalla Procura della Repubblica di Alessandria che non esitano a ribadire che «il problema non sono i ponti ma gli interventi a monte»; siamo, infine, quasi increduli a fronte di come si è potuto portare quasi a termine questo disegno senza che vi fossero voci consistenti di opposizione fin dal suo nascere.

Quindi ciò che noi chiediamo con forza ai nostri amministratori, ammesso che abbiano voglia di invertire rotta, è che facciano passi consistenti per giungere al più presto alla definizione della decina di aree di laminazione a monte di Alessandria, unica garanzia per non più cinque o seimila metri cubi di acqua al secondo in città.

Questo dato lo vogliamo riportare a chiare lettere perché anche la polemica sulla compatibilità delle strutture a 3800 mc/sec. ci pare fuorviante; sono ben altre le cifre in ballo, a meno che non si intervenga con serietà.

Facciamo presente che tutte queste cose sono state rese pubbliche nell'arco di più anni di attività delle nostre associazioni ottenendo a volte attenzione, a volte rifiuto e semplice desiderio di non confrontarsi. Di qui la necessità di ribadire ancora concetti che, speriamo, diventino presto patrimonio comune di tutte le forze di buona volontà presenti ad Alessandria.

Chiediamo, pertanto, che non si proceda affatto all'abbattimento del ponte della Cittadella in quanto esistono almeno due perizie (una del 1992 e l'altra del 1996) che certificano la stabilità complessiva o, piuttosto, sollecitano un pronto intervento di restauro per evitare cedimenti dovuti alla normale usura. Ci pare sia giunto il momento di incaricare un pool di esperti al fine di verificare la fattibilità del restauro o del parziale rifacimento la vicina Cittadella, comprendendo nella richiesta anche l'opportunità di avere maggiore luce utile allo scorrimento del fiume.

Sollecitiamo, infine, l'intervento sulla sponda sinistra del fiume (ex isola Galateri), perché, è noto, è in quella parte del letto fluviale che si presentano ancora molte strettoie e impedimenti.

Ci sembra a questo punto necessario una seduta di Consiglio comunale «aperto», alla presenza dei responsabili dell'Autorità di Bacino del Po e degli altri enti competenti, con l'opportunità di riprendere tutti i temi trattati in modo organico e franco, stante una situazione di scarsa informazione dei cittadini. Per parte nostra non mancheremo di portare dati, idee ed esperti che garantiranno un proficuo lavoro.

Circolo Horti
Ass. Labour
Circ. I due fiumi - E.r.l.c.a.
Aledssandria

In città e a Coniolo industrie allagate. Annegati 180 capi di bestiame, valore mezzo miliardo

Una massa liquida sulla pianura casalese

Emergenza a Balzola, Morano, Villanova e in periferia

Silvana Mossano
CASALE

Circa tremila persone hanno dovuto lasciare le loro [illegible] Morano, Balzola, Villanova, nelle fra[illegible]i casalesi di Popolo e Terranova, oltre che nel quartiere di Oltreponte. «Un disastro, un dramma». E nelle parole c'è l'eco [illegible] una situazione che molti avevano già vissuto nel novembre '94.

Circa un migliaio [illegible] sfollati ha trovato ospitalità nei cinque centri di accoglienza allestiti nelle scuole IV Novembre, Martiri, [illegible] Paolo, Trevigi e Dante. Gli altri, il conteggio è approssimativo, [illegible] sono rifugiati da [illegible] parenti e amici.

La notte più lunga, al Centro operativo misto, [illegible] stata quella tra domenica e ieri, quando si sono susseguite minacce [illegible] smentite [illegible] ondate di piena.

Da metà notte si sono quasi del tutto interrotti i collegamenti [illegible] Morano: in tilt i telefoni, muti i cellulari ormai scarichi. Ha tenuto quello del consigliere casalese Mauro Oglietti, intrappolato nella [illegible] di riposo del paese mentre cercava [illegible] portare aiuto: trenta anziani [illegible] autosufficienti, trascinati al piano superiore, rimasti [illegible] buio e [illegible] freddo. Ma nel pomeriggio, nove sono stati caricati sulla pala di una ruspa e portati in salvo. All'alba [illegible] ieri, gli assessori provinciali Paolo Filippi [illegible] Daniele Borioli hanno mobilitato un elicottero della Airservice e [illegible] squadra di sei sommozzatori alessandrini della Fias con i gommoni, convenzionati con la Provincia. Hanno portato in salvo decine di p[illegible] rifugiate ai piani alti delle case. Agli occhi dei soccorritori dal cielo si [illegible] presentato uno spettacolo apocalittico: il [illegible] è salito fino a 4,95 metri sopra il livello idrometrico (nel '94 a 4,40); mozziconi di [illegible] [illegible] fabbriche sporgevano da una melmosa e impetuosa, di colore [illegible], interrotta, qua e là, [illegible] boschi di pioppi spogli [illegible] dalle stoppie dei campi di granoturco.

Nella mattinata di ieri, poi, l'acqua, dopo aver tracimato nella notte, ha sfondato l'argine Morano: allagate la Recuperi generali, la Cerutti, la Sic Ceramiche, la Gaiero, l'Ibi, la Vendo, la Smith; «Oltre [illegible] disagio alle persone, molte colpite per la seconda volta dopo essersi ricostruite le loro case, è anche un disastro economico di miliardi - commenta l'ex sindaco Riccardo Coppo, che nel '94 aveva coordinato l'emergenza - L'economia di questa zona ha subito un grave colpo». Le aziende colpite hanno già avviato le procedure per la [illegible] integrazione.

Pesanti anche gli effetti sull'agricoltura. Nell'allevamento di Michelangelo Coalna, ad esempio, sono morti circa 180 bovini, per un danno di mezzo miliardo.

Fabbriche allagate anche nella zona industriale di Villanova: tra [illegible] altre Bistefani, Diffusioni grafiche, Euromac, Linclalor, Linfleur, Cerutti & Spirito, Riseria Vignola, e poi le case del quartiere [illegible]. A Morano, tra le altre, la Cementeria Merone [illegible] la Riseria. Nel pomeriggio è stato il turno di Terranova. Il 50 per cento della popolazione è stato evacuato, anche sulla spinta delle insistenti argomentazioni del comandante dei vigili Remo Benzi.

«Un carabiniere - racconta Mario Baldanza di Oltremonte - si [illegible] inginocchiato e ci ha detto "Vi prego, venite via, non fateci piangere dopo"». Si [illegible] arreso insieme alla moglie Santuzza [illegible] ai vicini Giovanna e Luigi Scarrone, lui di 87 anni, il più riluttante ad allontanarsi. Maddalena Monzeglio, stesa [illegible] un lettino, ha accanto la sua cagnetta Diana che i vigili del fuoco hanno tratto [illegible] salvo e che viene coccolata da [illegible] bimba bionda di nome Luna, sfollata con la sua famiglia.

Un gruppo [illegible] vicini [illegible] Popolo Brina aveva [illegible] in salvo, al piano superiore, le cose più care, insieme a bottiglie d'acqua, alimenti, torce e coperte. Poi sono arrivati i vigili del fuoco. «Le nostre [illegible] non erano ancora [illegible] bagno; magari sono state risparmiate come nel '94. Ma mia moglie ha mal di cuore, e poi c'è [illegible] mia nipotina di tre anni e [illegible] dice l'ex vigile urbano Enzo Guaschino: tutti [illegible] le lacrime agli occhi voltandosi indietro.

Sfollata fin [illegible] mattino, Marinagela Linarello [illegible] arrivata al Com [illegible] le 18 di ieri con la voce tremante: [illegible] sorella, mio cognato e i loro bambini piccoli, mio fratello, mia cognata e il loro bimbo di un anno e mezzo sono intrappolati a Morano. Hanno le borse pronte per venire via, ma dagli elicotteri non li vedono». Immediatamente dalla sala radio dai radioamatori Ari (turnano in 2) sono stati attivati i contatti, ma all'ultimo le due famiglie hanno rifiutato di allontanarsi.

Bloccati nell'azienda agricola Il Molinetto, [illegible] Villanova, anche l'imprenditore Edoardo Balocco con moglie e figlioletti, il guardiano [illegible] la famiglia. [illegible] fratello Gianni ha invocato soccorsi, [illegible] il suo appello [illegible] è aggiunto alla fila di oltre 400 richieste di aiuto.

Le espressioni di solidarietà si moltiplicano e, per il momento, non lasciano tempo alle polemiche che, pure, bollono sotto la cenere «per quel nulla che [illegible] è fatto in questi sei anni».

Alcuni paesi serviti dall'Acquedotto del Monferrato sono [illegible] acqua: In tutti quelli allagati manca luce, telefono, riscaldamento. Il casello autostradale Casale Nord è chiuso e nel pomeriggio di ieri metà carreggiata era allagata.

Sono stati rafforzati gli organici di polizia e carabinieri: molti, con gli stivali ai piedi, hanno lavorato sulle ruspe, sugli anfibi e sugli elicotteri. [illegible] ha fatto visita ai centri di accoglienza e il sindaco Paolo Mascarino ha firmato una nuova ordinanza che prosegue la chiusura delle scuole anche per oggi.

All'ospedale, il direttore sanitario Paola Costanzo ha disposto che venisse arredato con urgenza il reparto di Dermatologia appena ristrutturato e ancora [illegible]o per ampliare l'accoglienza.

Ieri sera, dopo la concitazione della giornata, è calata una relativa tregua.

Intanto, permane seria la situazione alla Piagera, tra Gabiano e Monecstino. I circa 120 residenti, già sfollati domenica notte, continuano a essere in gran parte ospitati da patenti e amici. La strada provinciale verso Crescentino è interrotta per più di mezzo metro d'acqua sulla carreggiata. Le cascine sparse in località Ganola non sono raggiungibili, mentre sono chiusi locali pubblici e negozi. Le grandi coltivazioni ortofrutticole dell'area Ghiaia sono completamente distrutte mentre non è agibile la strada che porta alla zona dove era stata effettuata la piantumazione di pioppi.

Una veduta dall'elicottero dei soccorritori di Morano, uno dei paesi [illegible] dall'acqua [illegible] Po, e Luna, sfollata con la famiglia, mentre coccola la cagnetta Diana. Circa tremila persone hanno dovuto lasciare le loro abitazioni a causa dell'alluvione che ha pesantemente danneggiato il Casalese

Chiuso il Ponte di ferro, interrotta la Vigevanese: la città orafa raggiungibile solo da S. Michele

Valenzano, isolamento quasi totale

Nel Vogherese allagamenti in prossimità del confine con il Piemonte, difficoltà per raggiungere Milano in auto A Tortona lo Scrivia non è un pericolo, colpite nella zona soprattutto Alluvioni Cambiò ed Isola Sant'Antonio

E' emergenza nel **Valenzano**, isolato dalla Lomellina e dalla Lombardia per la chiusura del Ponte di ferro e del Casalese per l'interruzione della statale 494 Vigevanese, a causa dell'esondazione [illegible] Grana. La città orafa [illegible] raggiungibile solo da San Michele. Ieri molte [illegible] tra i pendolari nelle fabbriche e nelle scuole, dove alcune classi sono state rimandate a casa per il mancato arrivo degli insegnanti.

In regione Vecchio Porto è inondata la zona delle baracche ma le acque del Po ieri sera sono scese da 5,70 a [illegible]. [illegible] frazione Monte, auto parcheggiate ovunque dagli abitanti di Bozzole e Rivalba, prima di tornare a dormire ai piani superiori delle loro case. In via precauzionale, sgombrati alcuni cascinali nei dintorni del Barachin del Moro ed è stato messo [illegible] salvo il bestiame.

A Pecetto scuole chiuse, [illegible] a Bassignana, dove [illegible] Po ha allagato centinaia di ettari nella zona delle baracche. Impercorribile la provinciale Bassignana-Alessandria perchè il Tanaro ha tracimato tra Pietra Marazzi e Montecastello.

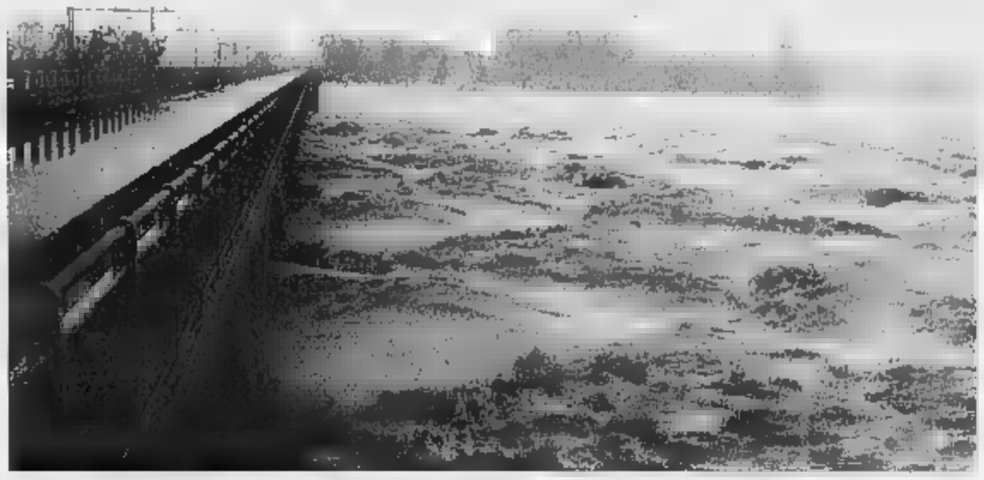
Stato di crisi anche nel **Vogherese** nell'Oltrepò: particolarmente colpite le aree al confine piemontese. Le esondazioni di Po e Ticino hanno causato allagamenti alle abitazioni di Cervesina, Ghiaie, Corana e Cornale. Tranquilla la situazione a Voghera, dove lo Staffora rimane fra gli argini.

Difficoltà per i pendolari che [illegible] Voghera sono costretti [illegible] viaggiare verso Pavia e Milano: ieri gli automobilisti hanno viaggiato su una carreggiata sola nell'attraversamento del ponte sul Po a Bressana Bottarone e per coprire i 30 chilometri da Voghera a Pavia occorrevano quasi due ore.

Carreggiata unica anche sull'autostrada, [illegible] sulla ferrovia che porta [illegible] Milano. Notevoli i ritardi dei treni (velocità massima 60 all'ora) che però hanno evitato il blocco totale con il cambiamento della linea verso Piacenza. In Oltrepò si sono verificati smottamenti a carattere franoso, che hanno interessato diversi piccoli Comuni.

Trenta anziani evacuati, 1.200 persone pronte [illegible] lasciare le abitazioni, centinaia di operatori della protezione civile che da 48 ore tengono sotto controllo il livello del Po, che ad Isola S. Antonio ha rotto [illegible] argini allagando la statale della Lomellina [illegible] i campi circostanti, dove l'acqua ha raggiunto i [illegible] metri [illegible] altezza, impedendo ogni collegamento [illegible] Pieve del Cairo e l'Oltrepò.

E' il bilancio provvisorio dell'emergenza-maltempo, che nel **Tortonese** ha colpito soprattutto Alluvioni Cambiò ed Isola S. Antonio. I municipi sono rimasti aperti 24 ore su 24, i sindaci hanno garantito una costante presenza sul territorio, in contatto con prefettura e cittadini, coordinando l'azione dei volontari della protezione civile. A Tortona lo Scrivia si è ingrossato [illegible] per il momento non rappresenta un pericolo per la città né per i Comuni vicini, in primis Castelnuovo Scrivia, già colpita [illegible] passato. [r. al.]



Il ponte sul Po a Valenza durante la piena, nella foto scattata [illegible] Mirko Giordano che l'ha raggiunto grazie all'aiuto degli agenti

MILANO AUTOMOBILI
e
CAR BROKER & CO.

SPECIALIZZATI
Porsche - Audi - Mercedes - Bmw - Jaguar

PRONTA CONSEGNA

BMW X5 4.4I [illegible] met.
BMW X5 4.4I verde met.
MERCEDES ML [illegible] nero met.
JAGUAR "S" TYPE 4.0 nero met.
AUDI RS4 argento ovus
AUDI A.L.L. ROAD diesel/benzina
AUDI A2 vari colori
AUDI A6 diesel 180 CV 2 e 4 W. D.

PROSSIMAMENTE

PORSCHE 996 2/4 COUPE/CABRIO 6/8 settimane
PORSCHE BOXTER 2.7/3.2S [illegible] settimane
AUDI A2 DIESEL - consegna novembre 2000

USATO

AUDI A6 AVANT 2.7 biturbo '99 km. 2.500 argento L. [illegible] milioni
AUDI A6 AVANT 1.9 TDI 140 CV blu - 1999 pochi [illegible]m.
AUDI [illegible] AVANT verde scuro navi + T.A. [illegible] L. 115 milioni

[illegible] NUOVA "C" [illegible] KOMPR aut. 7/2000 [illegible] met.
MERCEDES CL "A" Hakkinen Edition 1999
[illegible] SLK 200 K blu met. + SLK 230 argento
MERCEDES "E" 250 diesel classic blu [illegible] 1998

[illegible] [illegible] 4.4I argento 5/2000 km. 5000
JEEP GRAN [illegible] blu met. 1976
SUBARU FORESTER turbo nero 1999
ROVER 75 CONNOISSEUR aut. 2/2000 arg. L. 40 milioni
JAGUAR XJ SPORT 3.2 blu met 1995
JAGUAR XJ 3.2 EXECUTIVE argento met. 1995
TOYOTA YARIS [illegible] SOL. aut. blu 09/2000
NEW BEETLE TDI '99 giallo km. 30.000 fattura

TEL. 0328.5933797

Casale, tre napoletani bloccati nella notte da una ventina di agenti di polizia

Presi allo Posto i «ladri sciocchi»

Volevano approfittare dell'alluvione per fare il colpo

CASALE MONFERRATO

Erano convinti che [illegible] le forze dell'ordine impegnate per l'emergenza alluvione avrebbero potuto mettere in atto un colpo da [illegible] [illegible] milioni senza [illegible] grossi rischi: [illegible] invece finiti in manette. Tre napoletani l'altra notte hanno cercato di ripulire la cassaforte della [illegible] centrale, in piazza Battisti, dove [illegible] trovavano 300 milioni, [illegible] al momento di aprirla si sono visti circondati dagli agenti del commissariato. Spavenatati, non hanno potuto far altro che dire: «Appuntà, non sparate, tengo famiglia». I tre, già finiti davanti al giudice, [illegible] Giuliano Amiconi, [illegible] [illegible] Giugliano in Campania, che ha patteggiato 8 [illegible] [illegible] reclusione e 400 mila di multa (pena sospesa, [illegible] [illegible] libertà), Antonio Basile, di 30, pure di Giugliano, condannato a 1 anno di reclusione e 400 mila di multa, ed [illegible] finito in carcere [illegible] Vercelli, e Franco Rivieccio, [illegible] 46, [illegible] Marano di Napoli, condannato ad 8 mesi di reclusione, che sconterà agli arresti domiciliari, [illegible] 300 mila di multa.

I tre l'altra notte verso [illegible] 2,30 hanno scavalcato il cancello laterale delle Poste e sono entrati nel locale antistante le caldaie. Muniti di grimaldelli, leve [illegible] ferro, mazze, cacciaviti, fiamma ossidrica hanno quindi forzato una porta metallica che conduce al piano terra, hanno poi praticato un foro nel pavimento, smontato un vetro blindato e sono entrati nella [illegible] riservata [illegible] impiegati. Hanno poi praticato un foro nel muro in corrispondenza della zona bancoposta e sono entrati nella stanza dove si trovava la cassaforte. Mentre si apprestavano ad aprirla si [illegible] però visti circondati da una ventina [illegible] poliziotti, intervenuti dopo che qualcuno aveva segnalato movimenti sospetti. [r. sa.]

Noleggio autogru
da [illegible] a 300 ton.
altezza 80 mt.

S.A.S. SRL

Servizio autogru semoventi
Noleggio piattaforme con/senza operatore fino [illegible] 50 [illegible] [illegible]za.
Autocarrate [illegible] Daily sino [illegible] [illegible] m. con patente B.
Piattaforme elettriche, diesel su cingoli sino [illegible] 25 m.
Preventivi gratuiti
Tariffe agevolate per Amministratori

QUOTE SICURE
GLI SPECIALISTI DEL LAVORO AEREO

Novi Ligure (AL) - Strada Serravalle, 34 - Tel. 0143.329896 - Fax 0143.329897

Allagate le pompe di sollevamento di Verrua, decine di paesi coi rubinetti asciutti

In tilt l'Acquedotto del Monferrato

Cisterne nelle piazze, a S. Salvatore scuole chiuse

MURISENGO

La Val Cerrina e la zona limitrofa dell'Astigiano è senz'acqua potabile, così come altre decine di paesi di altre zone servite dall'Acquesotto del Monferrato.

Spiega a proposito il sindaco di Villadeati, Aldo Quilico, che è presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato: «Per la prima volta, l'acqua esondata dal Po è arrivata all'altezza delle grandi motopompe di pompaggio sistemate a Verrua Savoia. Nel '94 il fiume aveva invaso gli uffici, questa volta l'acqua è salita di molto sommergendo le pompe, poste più in alto e che dovranno essere sostituite o smontate e riparate. Marelli ha promesso di inviare i propri tecnici, che opereranno appena possibile. Non si può comunque prevedere il ripristino dell'erogazione. Personalmente ho fatto intervenire un'autocisterna che inizierà a rifornire d'acqua i Comuni che si saranno attrezzati per la distribuzione. Le fontane di Villadeati erogano acqua in gran quantità, ma non possiamo garantirne la potabilità».

I sindaci della zona si sono attivati. A Murisengo e Cerrina sono state piazzate le cisterne per la distribuzione nei contenitori privati. A Gabiano è in arrivo da Roma la colonna della Protezione civile con autocisterne e

Aldo Quilico, sindaco di Villadeati e presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto del Monferrato

motopompe, che già nel '94 si era dimostrata di straordinaria efficienza. A Montiglio già domenica sera il sindaco, in collaborazione con la Pro loco, aveva avvisato con altoparlanti i cittadini dell'emergenza idrica. Successivamente è stata fatta telefonicamente una mappatura delle singole esigenze per anziani, artigiani, allevatori, case di riposo a cui si garantirà l'approvvigionamento. Anche a Montechiaro d'Asti, Cocconato, e Robella l'acqua viene garantita con autocisterne dei vigili del fuoco. A Villadeati, un gruppo di cittadini si è organizzato per portare acqua in bottiglia nelle case isolate dove vivono persone sole o anziani disabili.

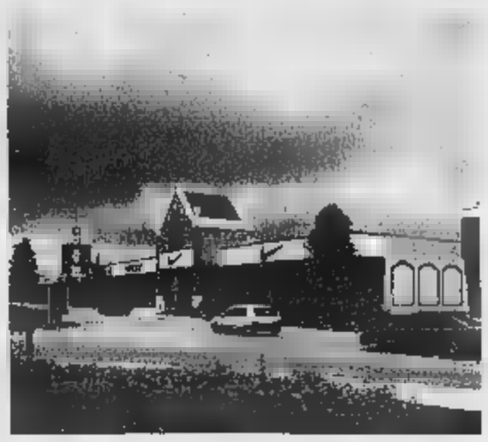
Anche a San Salvatore manca l'acqua per l'allagamento dell'impianto di pompaggio dell'Acquedotto del Monferrato. Sin da ieri notte si sono rifornite d'acqua le case di riposo «Santa Croce» e Madonna del Pozzo con mezzi dell'Azienda municipalizzata valenzana. Il sindaco Gianni Germonio ha subito disposto l'acquisto dalla Gimer di Occimiano di 6 vasche in vetroresina, sistemate nelle case di riposo, nelle scuole e in piazza Carmagnola. Oggi dovrebbero arrivare i sacchetti d'acqua promessi dall'Acquedotto del Monferrato. Il sindaco ha inoltre ordinato la chiusura delle scuole del paese.

Anche i primi cittadini di Castelletto Monferrato e Lu hanno decretato la chiusura delle scuole, mentre si provvede all'approvvigionamento di acqua. A Lu si segnalano frane nelle frazioni Gabina e Martini, ma la viabilità non è interrotta. (m. g. - r. c.)

Serravalle, l'assessore: «Non c'è un nesso»

«Il rio Negraro gonfio per colpa dell'outlet»

Proteste degli abitanti di località Fabbriche dopo l'innalzamento del livello del ruscello



L'outlet di Serravalle è al centro di una singolare polemica innescata dagli abitanti di località Fabbriche che imputano alla costruzione del villaggio della moda i problemi del rio Negraro a rischio di esondazione dopo il maltempo di questi giorni

SERRAVALLE SCRIVIA

L'outlet nel mirino degli abitanti di località Fabbriche. Ritengono che la cementificazione dovuta al villaggio della moda abbia contribuito all'innalzamento del livello delle acque del rio Negraro in questo periodo di grandi piogge. Il piccolo affluente dello Scrivia, che per un tratto lambisce orti, giardini e abitazioni di questo rione di Serravalle, ha raggiunto una portata preoccupante. A metà della scorsa settimana, la gente aveva anche inviato una lettera al Comune manifestando preoccupazione per le condizioni del rio che rischiava di straripare. Gli operai comunali erano intervenuti nei punti più critici, opere di manutenzione del corso d'acqua, dalla pulitura degli argini all'allargamento della sezione d'alveo per consentire di accogliere senza problemi la maggior portata dell'acqua.

Per precauzione, lungo una delle rive, a ridosso di una strada adiacente, era stata sistemata anche una fila di sacchetti di sabbia che facesse da argine qualora il rio esondasse. Per fortuna non si sono resi necessari (anche ieri la situazione era nella normalità), ma passato il pericolo resta la convinzione che con l'outlet il rio Negraro sia a rischio in caso di forti piogge. Una valutazione che non è condivisa dall'assessore ai Lavori pubblici, Emanuele Parodi: «Anche nel '94 c'erano stati problemi - replica - e allora l'outlet non c'era. Certo, la struttura può aver influito ma nelle proporzioni che si vorrebbe far credere. Sono anche altre le cause che influiscono sull'aumento della portata del rio: una di queste è soprattutto l'insufficiente canalizzazione del ponte autostradale sulla statale 35 dei Giovi. Ben conosciamo il problema, la cui soluzione è inserita nella convenzione siglata con i responsabili della Mac Arthur Glen: col gruppo e la Società Autostrade abbiamo già avviato la progettazione per un intervento». Altri timori sono poi legati al fatto che il rio Negraro attraversa l'Ecolibarna. (m. pu.)

Sommerso Brusaschetto Basso

Acqua fino al 2° piano nel paese fantasma

Roberto Saracco

CAMINO

L'alluvione che ha devastato il Monferrato potrebbe aver segnato per sempre la fine della vicenda di Brusaschetto Basso, la frazione «fantasma» di Camino che conta una ventina di palazzine di proprietà del Demanio, gestite dall'Atc di Alessandria, dove sono ancora presenti alcune famiglie.

Situata in una zona a rischio alluvione, con costruzioni fatiscenti, e molte delle quali murate per impedire il continuo accesso di abusivi, la frazione con questa ultima alluvione dovrebbe avere così il destino segnato: l'abbattimento. Le acque hanno coperto infatti tutto l'abitato e la strada che collega la provinciale per Trino alla frazione ha ceduto in due punti, oltre a essere completamente sommersa.

«Questo dovrebbe essere proprio l'ultimo atto della vicenda - commenta il sindaco Sergio Guttero -: nella frazione l'acqua è raggiunto i tre metri, raggiungendo il secondo piano delle palazzine. Abbiamo subito inviato una lettera al Demanio dove indichiamo le condizioni di inagibilità delle strutture, e questo dovrebbe portare alla demolizione dell'abitato. Per quanto riguarda le ultime famiglie presenti, già da domenica a mezzogiorno le abbiamo sistemate al Centro servizi del Comune. In tutto si tratta di tre nuclei familiari, con due donne e sei uomini».

Guttero è impegnato in prima persona nell'emergenza alluvione anche come responsabile della Cmp di Castagnone di Pontestura, azienda che si occupa della costruzione di serbatoi in vetroresina. «In seguito alla chiusura delle forniture dell'Acquedotto del Monferrato, ma solo, sono arrivate decine di richieste di contenitori da Comuni del Torinese, Astigiano e Alessandrino. Sono serbatoi capienze dai mille ai diecimila litri, che verranno posizionati in frazioni e capoluoghi per rifornire le popolazioni. Nella sola giornata di lunedì ne abbiamo consegnati una sessantina. Per questa improvvisa richiesta abbiamo dovuto bloccare parte della produzione, per lo più sacrificando le consegne ai rivenditori, che però hanno capito il gravisi- problema e hanno dato la loro disponibilità per gli eventuali ritardi».

La strada allagata e interrotta che porta a Brusaschetto Basso

qualità senza sconto?
o
sconto senza qualità?

qualità e prezzi competitivi
questo è il decalogo dei veri professionisti
e le ns. Agenzie sono in grado di garantirVi *sempre*
sia la qualità della professionalità che l'impegno dei suoi collaboratori più qualificati per suggerirVi in ogni occasione le migliori tariffe e le offerte più competitive.

GOLD TRAVEL

VALENZA
Via Melgara, 2/c
tel. 0131.924971
fax 0131.946707

MEDE LOMELLINA
Via Mazzini, 2
tel. 0384.805178
fax 0384.805179
www.goldtravel.it

NEGRI VIAGGI

ALESSANDRIA
Via Pontida, 65/67
tel. 0131.442025
fax 0131.236362

TORTONA
C.so Montebello 5/a
tel. 0131.870061
fax 0131.822991

VALENZA
V. F. Cavallotti, 13/B
tel. 0131.941869
fax 0131.943026

Viaggi VALDATA

ALESSANDRIA
Via Pistoia, 16
tel. 0131.443316
fax 0131.231554

VERDOJA

ALESSANDRIA
Via Faà di Bruno, 15
tel. 0131.252194
fax 0131.52623

Via Verdi, 13
tel. 0131.41598
fax 0131.232388

Via Dante, 72
tel. 0131.235885
fax 0131.236004

ANDATE SUL SICURO!

Tecnologia d'avanguardia, ceduta al Comune l'area dismessa di via Scazzola

Una superfabbrica per Legrand

Inaugurato ieri lo stabilimento di Spinetta

IN BREVE

ALESSANDRIA

Lotteria, in provincia biglietto da 100 milioni

Risulta venduto nella provincia di Alessandria uno dei biglietti vincenti della Lotteria europea: il tagliando AO 11755 vale 100 milioni. Per ora si [redacted] solamente che [redacted] è stato acquistato in un autogrill, anche la Federazione tabaccai non aveva ricevuto segnalazioni in merito. E' stato venduto invece sull'A26, all'autogrill Turchino Ovest, il biglietto AF 56206, che vince 200 milioni. [r. al.]

BREME

Rapinò [redacted] ex preside patteggia: 23 mesi

Luigia Cerrati, 74 anni, [redacted] Breme, [redacted] preside delle scuole medie di Valle, il 5 marzo 1999 durante uno scippo fu strattonata e gettata a terra: riportò la frattura di una spalla e fu ricoverata con 30 giorni di prognosi. Il responsabile, Pasquale Montrone, 30 anni, di Bari, ieri ha patteggiato la pena per rapina e lesioni: [redacted] mesi di reclusione e 700 mila lire di multa, senza benefici di legge. [c. b.]

MEDE

Processo all'operaio che investì [redacted] uccise ciclista

Percorrendo con la sua Fiesta viale Primo Maggio [redacted] Mede, travolse due ragazzi che procedevano in bicicletta, in fila indiana. Alessandro Cavallino, 15 anni, residente in città, morì poco dopo in ospedale, mentre l'altro, Mattia Camussoni, 17 anni, venne ricoverato in prognosi riservata. Il responsabile dell'incidente, Stefano Guaschi, operaio di 35 anni di Mede, ha patteggiato una pena di otto mesi di reclusione (con i benefici di legge) e 2 milioni. [c. b.]

VIGEVANO

Coniugi condannati per bancarotta fraudolenta

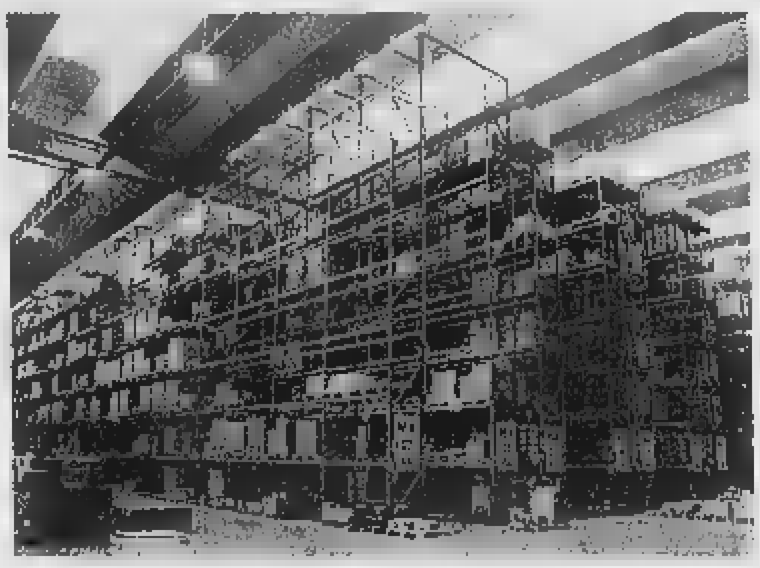
Due anni di reclusione ciascuno (con i benefici [redacted] legge) per bancarotta fraudolenta: è questa la condanna inflitta ieri dal Tribunale di Vigevano [redacted] due coniugi [redacted] Valenza, Giuseppe Chiappini, di 51 anni, e Carmela Accardo, di [redacted]. Erano contitolari di un ristorante specializzato in pesce a Torre Beretti, in Lomellina: l'attività, che legalmente era costituita in [redacted] società in nome collettivo, «La Bruschetta», andò male e il Tribunale [redacted] Vigevano nell'ottobre [redacted] dichiarò il fallimento. Secondo il curatore i due coniu[redacted] avrebbero distratto 103 milioni [redacted] mila lire di ricavi dell'azienda e una «Punto» re[redacted]do in tal modo pregiudizio ai creditori. La pena inflitta è identica alla richiesta del pm. Gli imputati sono stati invece assolti da altri due reati fiscali, che sono stati recentemente depenalizzati. Il difensore, l'avvocato Alberto Raiteri ricorrerà in appello. [c. b.]

ALESSANDRIA

Nella zona industriale D5 di Spinetta è stato inaugurato il nuovo stabilimento della Legrand spa, azienda leader in Italia per [redacted] produzione di sistemi portacavi in metallo. L' insediamento è stato deciso in quanto per garantire uno sviluppo a medio termine del marchio Gamma-p attraverso [redacted] capacità produttive e l' utilizzo di [redacted] processo [redacted] produzione tecnicamente all'avanguardiaera era necessario abbandonare la storica sede di via Scazzola, al rione Cristo.

A febbraio '99 venne aperto il cantiere e l'impianto [redacted] ormai [redacted] attività. Presente [redacted] sindaco Francesca Calvo, alla cerimonia d'inaugurazione [redacted] direttore generale del Gruppo Legrand, Patrik Puy, e il presidente di Legrand spa, Bruno Pavesi, hanno illustrato il significato e l'importanza di questa realizzazione definita «all'avanguardia».

Il nuovo insediamento si compone di un edificio principale nel quale trovano posto un magazzino a sviluppo verticale [redacted] 6600 metri quadrati e i reparti [redacted] produzione [redacted] un'area di 13.200 metri quadrati. Gli uffici e i servizi sono in una palazzina di 1600 metri quadrati. Lo stabilimento che oggi occupa 150 dipendenti produce in media ogni giorno 70 tonnellate di lamiera trasformata in sistemi portacavi: le canalizzazioni spedite in un anno messe in fila formano una lunghezza di oltre 4000 chilometri, la distanza tra Madrid e Mosca. Ogni [redacted] utilizzano 18 mila tonnellate di materia prima: due milioni [redacted] mezzo di metri quadrati, pari a 400 campi [redacted] calcio. L'obiettivo [redacted] far crescere la produzione.



Uno scorcio del nuovo stabilimento Legrand: vi si producono sist[redacted] portacavi

Nello stabilimento sono presenti linee di profilatura, presse, un nuovissimo impianto di verniciatura a polvere con movimentazione automatica dei pezzi, linee di imballaggio [redacted] di spostamento dai reparti di produzione al magazzino, sistemi automatici di stoccaggio e prelievo del prodotto finito.

«Parliamo spesso - dice [redacted] sindaco Calvo - di cosa deve fare un Comune per favorire occupazione e rilancio economico, l'intesa siglata nel 1997 [redacted] la Legrand è un esempio da riprodurre, l'accordo tra ente pubblico [redacted] settore industriale può portare benessere a una città. Abbiamo fornito un'area di 20 mila metri quadrati per la rilocalizzazione della Legrand che scommetteva sul nostro territorio, cedendoci le aree dismesse di [redacted] Scazzola in parte destinate a uso pubblico e impegnandosi ad assumere trenta giovani alessandrini». [f. m.]

Ma se venisse eletta tornerebbe la questione compatibilità

Gavi, adesso l'ex sindaco punta a un seggio a Roma

GAVI

Nicoletta Albano

Nicoletta Albano, ormai ex sindaco di Gavi, rilancia [redacted] punta [redacted] un seggio in Parlamento. In questo caso non c'è incompatibilità fra le cariche di consigliere comunale [redacted] di parlamentare. Se però verrà eletta mentre è consigliere regionale dovrà optare per una delle due cariche.

In [redacted] dei passaggi del [redacted] intervento durante [redacted] Consiglio comunale dell'altro giorno, ha detto alla [redacted] «E' dal '95 che volete mandarmi [redacted]. Sappiate che [redacted] avete vinto: Gavi con me ha un futuro. Mi batterò sempre per il mio paese sia da Torino, [redacted] da Roma. Perché è logico che uno voglia sempre migliorare e andare avanti».

L'opposizione, a cui non è stata concessa [redacted] replica, ha invece stigmatizzato [redacted] volta il comportamento del sindaco e della giunta. [redacted] i consiglieri d'opposizione hanno annunciato anche querele nei confronti di alcune persone fra il pubblico [redacted] li avevano insultati.

Intanto a capo del Comune la Albano è stata sostituita dal [redacted] sindaco Enzo Pastorino. La decadenza del sindaco è avvenuta ufficialmente l'altro ieri con il pronunciamento del Consiglio comunale [redacted] comporta lo scioglimento dello stesso Consiglio che però resta in carica in tutte le sue funzioni fino alla formulazione del decreto che indice le nuove elezioni. Da qui alla consultazione elettorale l'assise può svolgere solo l'ordinaria amministrazione. Il segretario comunale giudica quantomeno «azzardata» l'ipotesi che il sindaco decaduto possa continuare a ricoprire il ruolo di consigliere comunale: ritiene che non sia possibile. L'ex sindaco Albano continua invece a sostenere il contrario. Un altro argomento che probabilmente movimenterà il clima politico a Gavi fino alle prossime amministrative. [m. pu.]

Acqui, centro-sinistra

Nasce il coordinamento per preparare le elezioni

ACQUI TERME

Un coordinamento cittadino per le forze del centro sinistra: è stato presentato ieri pomeriggio al Centro servizi di via alla Bollente, il protocollo d'intesa sottoscritto in vista dei prossime elezioni politiche e comunali.

Spiega Mauro Garbarino: «Lo scopo del coordinamento delle forze politiche del centro-sinistra, è quello di promuovere un'attività politica e di lavoro comune che abbia come finalità l'individuazione di obiettivi di visibilità e di comunicazione esterna, per un'alternativa all'attuale governo cittadino ed [redacted] contrapposizione alle forze politiche di centro-destra».

Al coordinamento, che avrà tra i compiti principali quello di definire il programma per il governo cittadino ed il candidato a sindaco, hanno dato la propria adesione tutte le forze politiche del centro-sinistra ad esclusione delle Rete, mentre si attende ancora l'adesione da parte dei Socialisti democratici italiani.

La struttura operativa del coordinamento è formata da due esponenti per ogni partito o movimento [redacted] dai consiglieri provinciali [redacted] comunali del centro sinistra. Tra gli organi previsti dal regolamento del coordinamento, vi sono un segretario, un tesoriere ed un portavoce. Il coordinamento dopo le elezioni continuerà a rappresentare il centro-sinistra nella città termale. [g. l. f.]

Novi, 500 mila lire per chi [redacted] individuerà

Taglia per gli autori dell'assalto al canile

NOVI LIGURE

Una taglia per i vandali del canile. L'Arca novese, l' Associazione per il ricovero dei cani abbandonati, che da mesi collabora alla gestione del canile municipale di Novi Ligure, reagisce duramente contro ciò che defini[redacted] «un atto di inaudita crudeltà», successo lunedì 9 ottobre nel canile sanitario di Novi, in località Tura. Per cercare di individuare gli autori dell'assalto al canile, l'Arca mette a disposizione di chiunque possa fornire indicazioni che portino all'individuazione dei responsabili di tale gesto, la cifra di 500.000 lire. Chi potesse fornire utili informazioni può telefonare allo 0328. 678.02.00

L' episodio è avvenuto nel pomeriggio. Ignoti, dopo [redacted] forzato la serratura del cancello, hanno aperto le gabbie dei cani che [redacted] sono stati fatti [redacted] soli. I cani, [redacted] causa della loro indole aggressiva, naturalmente si sono azzuffati: «Qualcuno ha riportato lievi ferite - dicono dall'Arca -; la tragedia, per fortuna, è stata solo sfiorata. Il peggio è stato evitato grazie all' intervento di due persone che si erano recate al canile per adottare un cane e sono riusciti [redacted] calmare gli animali».

I volontari del canile hanno assicurato che intensificheranno la sorveglianza. Sull'episodio hanno formulato due ipotesi. «La prima, raccapricciante, - dicono - è che individui sadici e spregevoli abbiano [redacted] di divertirsi improvvisando una sorta di combattimento fra cani, o che abbiano cercato di impadronirsi di animali destinati a questa ripugnante attività». Ricordiamo che per rendere aggressivi i cani da usare nei combattimenti, gli animali vengono chiusi in sacchi di plastica e bastonati. Liberati vengono aizzati: stremati dalla fame si devono poi contendere un unico pezzo di carne.«La seconda ipotesi – continuano- è che si tratti del gesto intimidatorio di persone invidiose e vendicative, nel tentativo di colpire nel profondo la pregevole opera dei volontari , dettata unicamente dall'amore e dal rispetto per gli ospiti del canile». [m. pu.]

In tre davanti al giudice, accusati da un ferroviere

«Ho dato un anticipo per la casa mai fatta»

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Un ferroviere che con la liquida[redacted] voleva comperarsi [redacted] casa, due [redacted] fa ha sborsato un anticipo di 80 milioni, più 1.600.000 lire di provvigione, ma non ha visto l'abitazione e non ha riavuto i soldi.

Per questa vicenda sono inquisiti Claudio Cabella, 42 anni, via don Giovine, amministratore unico dell'impresa di costruzioni Ti.Emme srl, Patrizia Guidobono, [redacted] 44, sua socia nella Bia, Borsa Immobiliare Alessandria, di via Vochieri, accusati di concorso [redacted] truffa, e Marinella Lisanti, 38 anni, moglie di Cabella, imputata per favoreggiamento. La loro incriminazione [redacted] chiesta dal pm Claudio Poma, [redacted] 20 novembre sono citati per l'udienza preliminare davanti al gip Fernando Baldini che già ieri ne ha tenuta una; nella prossima e conclusiva [redacted] devono ascoltare alcuni testi.

Vittima del raggiro, che gli imputati negano, il pensionato alessandrino Pietro Ottavino Bonato, parte civile [redacted] Mimmo Perrone. L'uomo, saputo che la Bia proponeva in vendita una serie di villette a schiera, nell'aprile '97 si recò negli uffici di via Vochieri, [redacted] con Patrizia Guidobono, che è anche [redacted] parente, [redacted] disse interessato all'acquisto di una [redacted] che doveva essere costruita a Castelceriolo, fu messo in contatto con Cabella, [redacted] maggio firmò il compromesso, versò 81.600.000 e attese.

Il tempo passava, Cabella tergiversava pur dicendo che tutto andava per il meglio, finché Bonato, stanco di aspettare, andò [redacted] Comune e venne a sapere che non era stata neppu[redacted] chiesta la concessione edilizia per costruire le villette unifamiliari e firmò una denuncia.

La Guidobono si difende dicendo di essersi limitata [redacted] una mediazione, facendo incontrare le parti. Cabella attribuisce la mancata edificazione a una variante del piano regolatore che l'ha bloccata. Lisanti sostiene di aver soltanto messo all'incasso gli assegni di Bonato.

PRIMARIO ISTITUTO [redacted] CREDITO
seleziona
DIPLOMATI LAUREATI
da inserire nella propria rete di vendita, [redacted] completamento organici [redacted] proprie sedi di Alessandria [redacted] Provincia. Si richiede [redacted] affidabilità, carattere dinamico e spiccata attitu[redacted] [redacted] rapporto [redacted] pubblico. Il diploma di [redacted] costituisce titolo preferenziale. Inviare solo per posta ordinaria o prioritaria curriculum [redacted] tagliato. [redacted] al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
Publikompass 606 - 10100 TORINO.

COMUNE DI FRANCAVILLA BISIO
Il Sindaco rende noto che con D.C.C. n. [redacted] in data 26/9/2000 sono stati adottati [redacted] 2 elaborati grafici ad integrazione e rettifica del progetto definitivo de[redacted] variante al P.R.G.C., pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati in visione al pubblico presso l'ufficio di segreteria dalle ore [redacted] alle ore 12 per 30 giorni consecutivi dal 17/10/2000 al 16/11/2000.
Francavilla Bisio 17/10/2000
IL SEGRETARIO COMUNALE
avv. Francesco Melarazzo
IL SINDACO
Lubiano Assuria

Regione Piemonte - A.S.L. N. 20 di Alessandria e Tortona
Dipartimento Tecnico Logistico
Via Venezia n. 6 – 15100 Alessandria - Cod. Fisc. - P. IVA 01640560068 - Tel 0131 306295 - Telefax 0131 306361
Avviso per [redacted] bando di gara pubblica [redacted] licitazione privata
Il Responsabile dell'U.O.A. Tecnico e Patrimoniale rende noto che l'Amministrazione dell'A.S.L. n. 20 di Alessandria e Tortona, con determinazione del Direttore del Dipartimento Tecnico Logistico n. 689 in data 06.10.2000, ha indetto la seguente gara pubblica. Licitazione privata **per l'aggiudicazione di contratto d'appalto per lavori di manutenzione edile ed affine degli immobili di pertinenza dell'A.S.L. n. 20 Distretto di Tortona.** Le modalità e le condizioni di gara sono contenute nel bando integrale che possono essere visionati presso la sede legale dell'Amm[redacted] U.O.A. Tecnico Patrimoniale durante l'orario d'ufficio dei giorni feriali. Potrà essere rilasciata copia del bando a chiunque ne faccia richiesta. Sono ammessi a presentare offerta i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 25.01.2000 n. 34. Il termine ultimo e perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, che devono pervenire mediante posta raccomandata o consegnati direttamente al Protocollo centrale dell'Amministrazione, sito in Via Venezia n. 6 – 15100 Alessandria, è fissato alle **ore 16,00 del giorno 15.11.0000**. I requisiti di ammissione, meglio dettagliati al bando integrale, sono quelli previsti dall'art. 31 del D.P.R. [redacted] 01.2000, n. 34. [redacted] gara sarà esperita con il criterio dell'aggiudicazione di cui all'art. 21, c. 1, della L. 11.02.1994 n. 109 e s.m.i. Ogni altra disposizione del procedimento è contenuta nel bando integrale nel capitolato speciale d'appalto e nella lettera di invito a presentare offerta.
Alessandria, lì 06.10.2000
Il Responsabile Tecnico Patrimoniale
F.to Dott. Antonello Zaccone
Questo avviso è nella banca dati INTERNET. www.infopubblica.com

LETTERE AL GIORNALE

«Perché lascio [redacted] maggioranza»

Ho comunicato al sindaco di Castellazzo Bormida che, in occasione della prossima riunione consiliare, lascerò il gruppo di Solidarietà e progresso, non riconoscendomi più nell'azione da esso intrapresa. Una linea di governo moderata ed europea, politiche dinamiche e progressiste, un'attività amministrati[redacted] improntata alla concretezza [redacted] all'appassionata cura dei cittadini e dei loro bisogni oggi restano solo un pallido ricordo. Anche a [redacted] della svolta [redacted] sinistra [redacted] Solidarietà e progresso, infatti, il nostro Paese si ritrova un'amministrazione monolitica e stanca, incapace di valorizzare [redacted] tante risorse esterne, ossessionata dagli equilibri politici e dalle appartenenze partitiche, totalmente inadeguata nel rapportarsi con gli enti e gli organi consiliari.

Castellazzo ha bisogno di ben altro: dell'applicazione rapida e innovativa del programma elettorale, di riscoprire lo spirito che animava la passata amministrazione, del netto prevalere di una linea moderata e improntata decisamente allo sviluppo.

Con una maggioranza egemoniz[redacted] dalla sinistra, che marginalizza il ruolo delle forze di ispirazione democratico-cristiana, tutto ciò non è certamente possibile.

Per tali ragioni non accetterò la sconfitta [redacted] moderatismo, starò ben saldo al centro, rimanendo sempre fedele al mio mandato elettorale, continuando a lavorare con il massimo impegno per il mio Paese e riservandomi di giudicare l'attività amministrativa sui singoli atti.

Giacomo Talpone
consigliere comunale
Castellazzo Bormida

L'Asl 21 e i rimborsi agli inf[redacted] Adi

In riferimento all'articolo «Agli infermieri rimborsi tassati», del 7 ottobre, confermiamo che questa [redacted] provvede alla tassazione degli emolumenti dei dipendenti ai sensi delle vigenti leggi. Per gli spostamenti a Casale dovrebbe essere utilizzata preferibilmente l'efficiente rete dei trasporti urbani. Ove ciò non fosse possibile e per casi eccezionali sono stati [redacted] a disposizione dell'A.d.i. ben quattro autoveicoli che potrebbero essere senz'altro sufficienti all'espletamento del servizio, sempre se razionalmente e sapientemente organizzato.

Dott. Emilio Zerella, Casale
direttore generale Asl 21

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri [redacted] 252.242; Cr. Verde 0131 252[redacted]; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia [redacted]44 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Maren[redacted]** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.577. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [redacted] **Po[redacted]:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** [redacted] 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [redacted] 811.333; Misericordia [redacted] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [redacted]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE D[redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [redacted] alle 9 di domani, [redacted] farmacia Osimo, corso [redacted] 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [redacted] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747). [redacted]: Fabris, via Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Moderna, via Giovanni XXIII 5 (0143 2186). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.530). **Valenza:** [redacted] 1, viale Manzoni [redacted] (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 [redacted], Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Torto**[redacted] 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[redacted]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** [redacted] 434.334; [redacted] **B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** [redacted]; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** [redacted] 791.616/7; [redacted]**vi:** 0143 642.551; [redacted] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; [redacted] **C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Unitrè

Lezione di archeologia

Per il corso sulla civiltà egizia dell'Unitrè di Alessandria, oggi alle 15,30 alla Multisala Cristalli, alluvione permettendo, Francesco Poggi parlerà su «La nascita della religione egizia». [e. c.]

Centro Down

L'educazione sessuale

Questo pomeriggio alle 17, al Centro Down di Alessandria in via Marengo 37, secondo incontro del corso «L'educazione sessuale nelle persone con sindrome di Down», condotto da Fabio Veglia. [r. al.]

Conoscere i funghi

Un corso a Casale

A cura dell'Asl 21 ci sarà un corso di formazione teorico pratico per il riconoscimento dei funghi rivolto agli operatori del settore agro alimentare. Le domande vanno presentate entro venerdì 27 ottobre al Servizio di Igiene degli alimenti e della Nutrizione in via Palestro 41 a Casale. Il corso costa 70 mila lire e 50 mila per l'esame. Informazioni allo. 0142.43.45.31. [r. sa.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
DIREZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
Avviso pubblico per il conferimento [redacted] n. 1 incarico professionale per collaborare con il servizio idrogeologico nel progetto di indagine sul dissesto idrogeologico
La [redacted] Ambiente e Territorio rende [redacted] e indetto [redacted] avviso pubblico [redacted] il conferimento di n. 1 incarico per collaborare, nell'ambito del Servizio Idrogeologico dell'Ente, ad uno studio finalizzato alla definizione del quadro dei fenomeni di dissesto idrogeologico che interessano il territorio provinciale.
Per essere [redacted] all'avviso pubblico i candidati devono essere in possesso, alla data di sca[redacted] termine utile per la presentazione d[redacted], e [redacted] entro il 17/11/2000, [redacted] seguenti requ[redacted]: laurea in Scienze Geologiche, esperienza professionale in [redacted] analisi dei fenomeni di dissesto connessi alla dinamica dei versanti e all'attività fluvio-torrentizia, acquisita con attività autonoma [redacted] svolta a favore di [redacted] pubblici, conoscenza [redacted] del computer [redacted] particolare riferimento a programmi [redacted] elaborazioni cartografiche e applicativi GIS, esperienza in materia di fotointerpretazione.
Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla Direzione Ambiente e [redacted], ufficio Pianificazione T[redacted] - via [redacted], n. 2

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione [redacted] tuoi problemi e la pianificazione [redacted] tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tassi agevolati per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO [redacted] e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. [redacted].445.522 - Fax 0131.300.528

Riunita la Direzione Provinciale

La CIA scende in piazza

La mobilitazione estesa a tutto [redacted] Piemonte contro [redacted] [redacted] [redacted]i problemi dell'agricoltura

•ALESSANDRIA•

La CIA ha dato il via ad una iniziativa politica e di mobilitazione su tutto il territorio. È stato deciso nei giorni scorsi dalla Direzione Provinciale al termine di una lunga [redacted] animata riunione. L'iniziativa alessandrina si inserisce in una più ampia mobilitazione a livello regionale, che prevede una serie di manifestazioni di lotta con momenti di presenza sulle piazze, per esprimere il disagio degli agricoltori, e incontri con le autorità chiamate a gestire gli interventi in agricoltura. Come ha spiegato Roberto Ercole, che ha presieduto i lavori della Direzione della CIA di Alessandria, "si è giunti a questa mobilitazione poiché la soluzione dei problemi che investono il settore non è ulteriormente procrastinabile: è evidente che tanto a livello nazionale quanto regionale la concertazione si [redacted] arenata, e la difficoltà in cui si trovano le aziende è in crescendo". Come è stato infatti rilevato nel corso della riunione della Direzione, che ha stilato in proposito un documento di denuncia e protesta, "l'annata agraria nell'alessandrino si è chiusa con risultati poco confortanti, non solo per l'incidenza del clima sulle produzioni ma per la crisi che diversi comparti produttivi stanno vivendo. Nel settore vitivinicolo, gli effetti della flavescenza dorata hanno inciso sulla produzione, i cereali sono stati scarsi e i loro prezzi di mercato sempre più bassi, il riso addirittura è sotto il prezzo di riferimento comunitario". Per non parlare poi dell'allevamento che tra provvedimenti "anti mucca pazza" e caos delle quote latte ha vissuto l'ennesima stagione nera. E non ultimo sulle aziende gravano anche i danni causati dai cinghiali." A fronte di tutto questo, rileva nel documento la Direzione Provinciale della CIA, "sia aggiungono aumenti notevoli dei costi per le aziende". Si va dal caro carburante - si è passati dalle 700 lire alle oltre 1.100 lire del gasolio agricolo - agli oneri per i trattamenti obbligatori contro la flavescenza dorata, alle nuove disposizioni sullo smaltimento delle carcasse dei bovini. "È con tutto questo devono fare i conti le aziende, si legge nel documento, mentre i provvedimenti in materia di agricoltura si fanno attendere". Sulla flavescenza dorata della vite, fa notare la Direzione della CIA "malgrado le numerose promesse e gli impegni non siamo [redacted] giunti alla determina di una legge per sostenere le aziende colpite". Nell'ambito poi della finanziaria "per il settore agricolo, non c'è stata tutta l'attenzione necessaria a risolvere i problemi. Il provvedimento per il gasolio sulle accise è minimo, si attende una conferma della proroga dell'Iva agricola, [redacted] gli investimenti generali sul settore si rivelano scarsi. Questo a livello nazionale ma anche a livello regionale i provvedimenti per lo sviluppo del settore si fanno attendere. "Per le aziende, scrivono sul documento, il livello raggiunto è ormai insopportabile. Non vogliamo assistere silenziosamente al rischio di [redacted] crisi irreversibile. Per questo la categoria ha deciso la mobilitazione, [redacted] manifestazioni su tutto il territorio piemontese". Insomma l'agricoltura sembra pronta a scendere in piazza. C'è però una nota negativa in questa protesta degli agricoltori. Come si legge nel documento della Direzione della CIA, "siamo rammaricati che le associazioni non trovino momenti di lotta unitaria per tutelare gli interessi della categoria. La decisione assunta dalla Coldiretti di procedere da sola, diminuisce la capacità del mondo agricolo di far fronte alle comuni difficoltà".

Una nuova incombenza "salata" per gli allevatori

[redacted] inserisce [redacted] [redacted] paesi [redacted] rischio [redacted] [redacted] perché ci [redacted] [redacted]si controlli. [redacted] obbligati [redacted] sopportare [redacted] costi.

•ALESSANDRIA•

L'Italia è stata considerata dall'UE un'area a rischio per il morbo di "mucca pazza" [redacted] dal primo ottobre sono entrate [redacted] vigore misure [redacted] protezione più rigide contro la malattia.
Il provvedimento non è dovuto alla presenza della malattia -finora non [redacted] stato accertato nessun caso di BSE in Italia, - ma alla insufficienza dei controlli sul territorio nazionale.
La stessa UE ha rilevato che nel Piemonte - compreso la provincia di Alessandria - tali controlli sono adeguati: purtroppo non sono previste deroghe per singoli territori.
Gli allevatori hanno l'obbligo di inviare le intere carcasse dei bovini morti in stalla, di età superiore ai 12 mesi, ad impianti che assicurino l'incenerimento o il pre trattamento del materiale per il successivo inoltro in discarica o all'inceneritore. Fin [redacted] gli animali morti per cause non imputabili a malattie "a rischio" potevano essere utilizzati per la preparazione delle farine di carne. Ora [redacted] sarà più possibile.
In Piemonte c'è un solo impianto pubblico, a Torino, utilizzato solo per una parte delle circa 11 mila carcasse da smaltire annualmente.
Per il 75% circa di queste l'unico impianto disponibile è a Reggio Emilia.
Gli allevatori Piemontesi dovranno quindi sopportare difficoltà organizzative - non esiste, ad esempio, un sistema efficiente di raccolta delle carcasse sul territorio piemontese - e affrontare un notevole aggravio di costi, in quanto per il trasporto ed il successivo incenerimento delle carcasse è previsto un esborso non inferiore alle 500 mila lire.
A fronte di questa situazione la CIA ha sollecitato l'Ente Regione ad adottare misure urgenti per affrontare il problema. La Regione ha previsto uno stanziamento di contributi ma siamo ben lontani da una soluzione.
I provvedimenti anche [redacted] adottati in ragione della tutela della salute pubblica - sulla [redacted] necessità tutti concordiamo - sono stati imposti agli allevatori dal Ministero della Sanità, che non si è posto minimamente il problema sul come sarà possibile ottemperare alle disposizioni.
E non solo: l'inefficienza di un sistema pubblico di controlli, a livello nazionale, ancora una volta si è risolta scaricando sui privati cittadini tutti gli oneri.
Intanto ieri ad Alessandria [redacted] è riunito - sollecitato dalla stessa CIA - il "Comitato di Vigilanza Carni" istituito presso la Prefettura di Alessandria.
L'incontro, al quale hanno partecipato oltre alle Organizzazioni Agricole, anche responsabili del Servizio Veterinario, della Provincia, delle Associazioni dei consumatori e dei commercianti, [redacted] servito per valutare la situazione in provincia.

Finanziaria e aumenti delle pensioni i temi dell'Assemblea dell'Associazione Pensionati

Un anno di iniziative per far valere i diritti degli anziani

[redacted] le [redacted] azioni provinciali e nazionali dell'Associazione [redacted] [redacted] sociali.

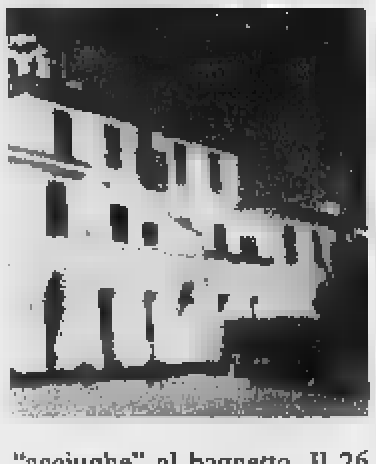
•BERGAMASCO•

È stata un'assemblea molto sentita [redacted] partecipata quella dell'Associazione Nazionale Pensionati della Cia di Alessandria, svoltasi lo scorso sabato a Bergamasco.
Gli oltre settanta delegati, hanno infatti animato il dibattito sui tre temi filo conduttori dell'iniziativa: la finanziaria, l'iniziativa sull'aumento delle pensioni minime ed i futuri interventi per la terza età.
L'Assemblea si è aperta con i saluti del presidente della CIA di Alessandria, Roberto Ercole, e del Sindaco di Bergamasco. I lavori sono iniziati con l'intervento del Presidente dell'Associazione Pensionati di Alessandria Enzio Canepa che ha illustrato i contenuti della manovra economica che riguardano i pensionati. "Le [redacted] varate, ha sottolineato il Presidente, sono un segnale di contro tendenza rispetto agli anni passati. Non si chiede più ai pensionati un ulteriore sforzo, ma si stanno realizzando alcune misure volte a migliorare la "condizione degli anziani". Molto però deve ancora essere fatto per garantire ai pensionati, dopo anni di lavoro, una vecchiaia serena". Accanto ad alcuni provvedimenti importanti per riequilibrare le pensioni, non sono invece state accol[redacted] appieno le richieste avanzate con l'iniziativa di raccolta di firme, promossa nei [redacted]esi scorsi dall'ANP, affinché siano aumentati i minimi di pensione. "Vogliamo, ha detto Canepa, portare ad un effettivo innalzamento le attuali pensioni minime, oggi sotto i livelli della soglia di povertà. Abbiamo raccolto migliaia di firme in tutta Italia a sostegno di questa iniziativa e continueremo la nostra battaglia."
Fra le tante altre proposte avanzate in Assemblea Canepa ha rilanciato il ruolo dell'associazione sul territorio quale punto di riferimento per gli anziani alessandrini.
È poi intervenuto [redacted] Direttore del Patronato INAC di Alessandria Giorgio Crepaldi che ha descritto le future azioni per [redacted] maggior tutela dei diritti dei pensionati.
All'assemblea ha preso parte Silvestro Giachino, Segretario Generale dell'Associazione, che a conclusione dei lavori, ha espresso soddisfazione per l'operato dell'ANP alessandrina.
Al termine, a un gruppo di pensionati agricoltori sono stati assegnati alcuni riconoscimenti.

Per i buongustai c'è "Autunno in cascina"

Ogni giovedì [redacted] fino al 30 novembre appuntamento [redacted] i piatti [redacted] cucina contadina [redacted] di Pontestura.

•PONTESTURA•



Per i "buongustai" alessandrini, amanti della buona cucina tradizionale, c'è una nuova iniziativa "gustosa" in provincia. È decollata nei giorni scorsi, presso l'azienda agrituristica Cascina Smeralda di Pontestura, la 6° edizione di "Autunno in cascina".
L'iniziativa enogastronomica è stata ideata dal proprietario dell'azienda, Mauro Martinotti, per far conoscere i piatti tipici della tradizione monferrina. Ed in particolare proprio quelli dell'autunno, che offrono - e i buongustai lo sanno - un' ampia gamma di sapori capaci di soddisfare i palati più raffinati. Insomma un[redacted] serie di piatti che fanno parte della nostra cucina tipica contadina, sempre pi[redacted] riscoperta e rivalutata.
Ogni giovedì le cene delle Smeralda propongono un menù con un "piatto forte" che caratterizzerà la serata. Si inizia giovedì 19 ottobre con "il Bollito", ma tra i piatti ci sono anche le tradizionali "acciughe" al bagnetto. Il 26 novembre protagonisti "i funghi" che caratterizzeranno ogni portata. Giovedì 2 novembre, come vuole la tradizione, è di [redacted] la polenta accompagnata dallo stufato d'asino. Il 9 novembre un omaggio ai tartufi, mentre l'influenza del vercellese su questa zona, porta in tavola la panissa". Gli ultimi due appuntamenti [redacted] per il 23 novembre con la "bagna cauda" e il 30 novembre con la "selvaggina". Rigorosa la prenotazione al numero 0142.466275.

A novembre i corsi per i "patentini"

Il Centro Istruzione Professionale Agricola ed Assistenza Tecnica [redacted] Confederazione (CIPA-AT) organizzerà, [redacted] partire dal prossimo novembre, i corsi p[redacted] il rilascio dei patentini per l'acquisto e l'uso di fitofarmaci (diserbanti, insetticidi, anticrittogamici, ecc..) in agricoltura.
Essendo giunto il periodo di scadenza di questa autorizzazione, indispensabile per l'impiego di alcuni prodotti, per molti detentori sarà necessario il corso di aggiornamento sulle normative vigenti. Presso le sedi della CIA, sono aperte le [redacted] per frequentare le lezioni, che quest'anno avranno luogo in tutte le sedi periferiche dell'Organizzazione.
I corsi [redacted] svolgeranno da novembre a febbraio e si concluderanno con il consueto esame di idoneità.
Le date degli appuntamenti a fine ottobre.

UN' ASSOCIAZIONE GIOVANE AL SERVIZIO DELL' IMPRENDITORE AGRICOLO E DELL' [redacted]

La Cia è in grado [redacted] offrire una ampia gamma di servizi di assistenza tecnica, gestionale e contabile all'azienda.
Al datore di lavoro agricolo forniamo un accurato servizio [redacted] corsi per la formazione professionale nei diversi comparti produttivi.
Un gruppo di esperti è in grado di garantire assistenza fiscale, tributaria e legale.

Inoltre per tutti i cittadini abbiamo un apposito servizio per le annuali denunce dei redditi e una capillare ed efficiente struttura per salvaguardare i vostri diritti previdenziali ed assistenziali.

TURISMO VERDE
PATRONATO [redacted]
[redacted] - PAGHE - AFFITTI [redacted]
CIPA-AT PER [redacted] TECNICA
[redacted] - [redacted] - DONNE

CIA [redacted] Agricoltori [redacted] Alessandria

IL PROGRESSO DELL' AGRICOLTURA È BENESSERE [redacted] TUTTI

ALESSANDRIA
[redacted] provinciale
Via Savonarola, [redacted]
Tel. 0131 262112

Uffici [redacted]
ALESSANDRIA
Via Savonarola, 31
Tel. 0131 236225

ACQUI TERME
Via Baretti, 23
Tel. 0144 322272

CASALE MONFERRATO
Via Del Carmine, 15
Tel. 0142 454617

NOVI LIGURE
Via Giacometti, 77
Tel. 0143 72176

OVADA
Via Torino, 121
Tel. 0143 835083

TORTONA
Via Giulia, 13
Tel. 0131 822722

La data spostata al 6. Restano validi i biglietti già acquistati

Un rinvio per Branduardi sarà in teatro a novembre

ALESSANDRIA

Rinviato il concerto di Angelo Branduardi: doveva [redacted]sere l'appuntamento inaugurale della stagione al Teatro Comunale, ma l'alluvione in Piemonte ha indotto i responsabili del tour «L'infinitamente piccolo» a spostare la data. Il concerto sarà recuperato il 6 novembre: restano validi i biglietti già venduti. «Si è deciso così - recita il comunicato dell'organizzazione -, seguendo l'esempio del Teatro Regio [redacted] Torino, che ha deciso di posticipare l'apertura della stagione lirica per permettere a tutto [redacted] pubblico, specie quello residente al di fuori della città, di assistere allo spettacolo [redacted] le difficoltà derivanti da un viaggio notturno».

Il tour europeo di Angelo Branduardi è ripartito ieri da Capri: le canzoni proposte sono tratte dall'ultimo disco del cantautore, uscito in gennaio [redacted] dedicato alla vita di San Francesco; la scenografia è curata da Arturo Brachetti. Nello spettacolo, Branduardi propone anche vecchi successi, come «Alla fiera dell'Est» e «Cogli la prima mela». I biglietti costano dalle [redacted] alle 50 mila lire. [b. v.]

Slitta al 6 novembre la data alessandrina del tour di Branduardi, al 7 quella torinese

«Grande schermo» porta la pellicola ad Ovada, domani, e [redacted] Tortona, giovedì

A Novi stasera un film-denuncia

E' «I cento passi» di Marco Tullio Giordana

«I [redacted] passi» di Marco Tullio Giordana», premio per la [redacted] neggiatura alla Mostra [redacted] Venezia è il film della settimana della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada [redacted] Tortona dal Circolo [redacted] cinema di Tortona (film & video). Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di Novi, domani (stessa ,ora) al Comunale [redacted] Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona. E' un film di denuncia tratto da [redacted] storia vera, ambientato [redacted] Cinisi, nel '77: la contestazione giovanile approda [redacted] in Sicilia, dove il giovane Peppino Impastato, figlio di [redacted] famiglia legata alla cosca del paese, si ribella alla consuetudine della convinvenza con la mafia e denuncia da [redacted] aradio privata le speculazioni dei boss. Il cast comprende Luigi Lo Cascio, (nei panni di Peppino Impastato), Paolo Briguglia (Giovanni Impastato), Lucia Sardo (Felicia Impastato), Luigi Maria Bur[redacted] (Luigi Impastato) e Tony Sperandeo (Gaetano Badalamenti). La famiglia [redacted] Domeni[redacted] Modugno e Franco Migliacci hanno fatto causa ad autori per una frase pronunciata nel film dal protagonista Luigi Lo Ca[redacted]: «Ecco [redacted] voi l'inno nazionale di Mafiopoli». La musica che seguiva era quella [redacted] «Nel blu dipinto di blu».

Domani (doppio spettacolo: alle 20,10 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di Casale viene proposto «Nessuno scrive al colonnello» di Arturo Ripstein, tratto dalla omonima novella dell'autore colombiano Gabriel García Márquez. I protagonisti sono Fernando Luján (il colonnello), Salma Hayek (Julia) e Marisa Paredes (Lola).

Giovedì (20,30 e 22,20) nell'ambito [redacted] «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di Valenza, viene proiettato «Sonatine» di e [redacted] Takeshi Kitano e Aya Kokumai, trionfatore a Cannes nel '93.

Al Macallé di Castelceriolo, domenica (20,15 e 22,15) e lune[redacted] (solo 22,15) c'è «Il terzo uomo» di Carol Reed, con Orson Welles in versione restaurata [redacted] sottotitolata. [b. v.]

[redacted]

Una scena del film «I cento passi», che racconta la vicenda di un giovane ribellatosi alla mafia e ucciso dopo le sue denunce dal microfono di una radio privata

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	87	72	65	63	52
FIRENZE	13	38	17	40	52
	91	62	55	49	47
GENOVA	44	35	73	62	48
	55	55	54	44	38
MILANO	80	5	46	65	21
	77	72	62	59	56
NAPOLI	42	27	32	70	88
	73	69	65	56	51
PALERMO	22	30	50	34	81
	92	81	64	62	58
ROMA	35	78	34	28	86
	79	72	64	45	42
TORINO	59	72	65	61	18
	89	83	69	48	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71	62	59	58	53

SUPER ENALOTTO - [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90
2 combinazioni	27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18
L. 5600	38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62
224 combinazioni	- varianti = 11 - 28 - 43 - 82 - 85- 89 - 24 - 36

IL [redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 56 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-39	56-58	56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14	56-33	56-48	56-70	56-88
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia 90 (5).

Per questa [redacted] il computer [redacted] consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	30-90	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: 3 [redacted]
27 C[redacted] / 42 FIRENZE / 25 VENEZIA
AMBO 40 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted]na 27, Candelo

Venerdì a Novi un dibattito in biblioteca su un piatto-chiave della nostra gastronomia

«Ravio-agnolotto»: proponi una ricetta

La migliore sarà realizzata in una cena al Corona

Luigino Bruni

NOVI LIGURE

Il dibattito che si terrà a Novi venerdì, alle 21, nella la biblioteca civica offre l'occasione di riprendere l'argomento del raviolo o agnolotto, motivo [redacted] discussioni e gaudenti convivi. Tracciare una storia del «ravio-agnolotto» è compito ard[redacted] chi si è cimentati nell'impresa ha affrontato una serie di testi - molti dei quali di dubbia attendibilità - che inducevano a conclusioni, se non arbitrarie, perlomeno disinvolte o non verificabili. Il campanilismo di molti scrittori, nonché l'occasione celebrativa ed elogiativa hanno spesso messo in secondo piano [redacted] ricerca storica [redacted] filologica.

L'importanza di ricostruire la storia del «ravio-agnolotto» deri[redacted] dalla convinzione che quanto interessa il cibo abbia [redacted] valenza culturale di primo piano e [redacted] vincolo, spesso fondamentale, per [redacted] conoscenza della vita quotidiana, delle emozioni e dei piaceri dei popoli, contribuendo così a far meglio comprendere gli eventi storici.

Il «ravio-agnolotto», per la sua struttura alimentare, rappresenta il piatto chiave per la comprensione della storia della nostra gastronomia. Non si tratta di un'affermazione esagerata e facilmente dimostrabile. La scelta degli ingredienti che compongono il ripieno (carni, verdure, formaggi, spezie), la loro cottura (umidi, arrosti), la pasta che eventualmente lo avvolge (procedure, dosaggi) il sugo o la salsa di condimento contengono tutte le informazioni e affrontano tutti i temi principali della storia della gastronomia.

Tutto ciò ha indotto a riproporre una ricerca che, dieci anni or sono aveva rappresentato la base per un convegno dedicato a «Sua Maestà l'agnolotto» tenutosi alla scuola «Vochieri» di Alessandria, che aveva suscitato molto interesse [redacted] stato oggetto di una pubblicazione di successo.

I lettori [redacted] pertanto invitati ad a inviare entro [redacted] 29 novembre la loro ricetta (accludendo il coupon qui pubblicato): il piatto potrà [redacted] realizzato in [redacted] cena, il 6 dicembre, al ristorante Corona di Novi.

LA STAMPA MARTEDI' 17 OTTOBRE 2000 **Foyer Corona**

Caccia al Ravio-Agnolotto dei nostri territori

La mia ricetta si intitola: ....

....

Cognome e Nome ....

Indirizzo..............................

telefono ....

Tagliando da accludere alla ricetta e da inviare a **La Stampa**, redazione di **Alessandria**, in [redacted] **Libertà 15**. Non [redacted] valide le fotocopie.

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La tempesta perfetta
Ore 19.50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-2[redacted]
Il dottor T & le donne
Ore 20-22.20.
L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Denti
di G. Salvatores con P. Villaggio e S. Rubini
Ore 20.15-22.20. L. [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La strada per Eldorado
Cartoni animati
Ore 20,30-22.20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. [redacted]
U 571
[redacted] Mostow con M. McConaughey e B. Paxston
Ore 20-22.15. L. 12.000 - lun. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Faccia di Picasso
Ore 20.20-22.20. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
L'uomo senza ombra
Ore 20.10-22.25. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
FBI protezione testimone
con B. Willis
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. [redacted]

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Alta fedeltà
di S. Frears
Ore 20-22.30. L. 12.000 [redacted]. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
FBI protezione testimone
Ore 20-22,30. L. [redacted] - [redacted] 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Cell
Ore 20-22,30.
[redacted]. 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
[redacted]

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI CHIUSO
Ore 20,30-22,30. L. 10[redacted].

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Faccia di Picasso
Ore 20,15-22,25. L. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.[redacted]
L'uomo senza ombra
Ore 20-22.20. L. 10.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0142-452 816
U 571
di J. Mostow con M. McConaughey e B. [redacted]
[redacted]. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702 788
[redacted]
Ore 20,15-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,30. L. [redacted]

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il dottor T & le donne
Ore 20,15-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
FBI protezione testimone
Ore 20.15-22.30 L. 10[redacted]n 7000

MULTISALA VERDI [redacted] Regina.
U 571
[redacted]. Mostow con M. McConaughey e B. Paxston
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La giraffa
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
L'uomo senza ombra
[redacted] - lun 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il dottor T & le donne
Ore 20-22.15. L. 12.000/8000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
CH[redacted] PER FERIE

SERRAVALLE SCRIVIA

LUNA. Tel. 0143-62.895
The Cell
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [redacted]
L'uomo senza ombra
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.[redacted]
U 571
di J. Mostow con M. McConaughey [redacted]. Paxston
Ore 20-22.30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

[redacted]Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La tempesta perfetta
Ore 20-22,20. L. 12.000 - [redacted]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Faccia di Picasso
Ore 20.20-22,30. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[redacted] sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88.78.07. **La mappa del mondo.** Or.: 15; 17.30, [redacted]: 22.30.
[redacted]**'S STUDIO** via Chiesa [redacted], tel. 216.6784. **El Dorado,** [redacted]: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20,10, 22,30
ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Anteprima spazio Torino.** L. 8000. Ore 14,30-18,30; 20, fino le [redacted] ore 19, RR. Rubrica regionale: **Il gioco è relativo.** ore 20,[redacted] The Renzo Ozzano Project - Ore 21,30 Backstage. Ore 21,15-23,30 film in concorso.
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521, [redacted] spazio [redacted]. Ore 15-19,05-20,30-23,20 Film in concorso. Lire 8000
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. Riposo.
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52 tel. [redacted]. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted] **per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 15, 16.45; 18,30. **The cell.** Or. 20.20; 22.30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Faccia di** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.. 16,15. 18,20: [redacted]. Vel. min. 14.
C. CHAPLIN 1 [redacted] 32/a. tel. 436.07.23. **Il dottor T [redacted] donne.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
[redacted], tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18.10. 20 20; 22,30.
CTAE c. G. Cesare 105. tel. 232.029. **Si fa presto a dire amore.** Or. 16. 18.10. 20.20; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40. 18; 20.20. 22.40
DUE GIARDINI - Sala Birnea v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18.13; 20,25; 22,30
DUE [redacted] **- Sala Ombrerosse** v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. **Cento passi.** Or.: 15.45. 18. [redacted],15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **ragazza del coyote Ugly.** [redacted] Ore 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16, 18.10. 20.20; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra** Or.: 15.30, 17,50, 20,10. 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.15.42. **Dancer in the dark,** anteprima ad invit.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16.30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 16; 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,50. 17.50. **Io me & Irene.** Or.: 20,15; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14.45. 17.20. 19.55. 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il cerchio.** Or.. 15; 16,45. 18.40. 20.30. 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or. 17.50. 20.10. 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or.: 15.20. 17.45. 20.10. 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. [redacted] 8. tel. 817.1048 [redacted] per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 [redacted] **di Picasso.** Or. [redacted]: 18.20. [redacted] 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15; 18,30; 20.30. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or. 16; 18,10; 20,20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **La lingua del santo.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. **L'uomo senza ombra.** Or. 15; 17.30, 20; 22.30. Sala 2 [redacted] **strada per El Dorado.** Or. 15.50. 17.50. **Il dottor T & le donne.** [redacted]: 20. 22.30. [redacted] 3. **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30. 20. 22.30. Sala 4. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15. 17.30. Final [redacted] Or.: 20,20, 22.30. Sala 5: **The cell.** Or. 15.45. 17.40. 20.05. 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti.** Or.: 15. [redacted]5; 18,50; 20,45; 22.40
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che** [redacted], [redacted]: 16; 18,10, 20.20. 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [redacted] d'Azeglio 17 tel. [redacted]. **Ho solo fatto a pezzi mia mog**[redacted] A. Arkin con W. Allen, M. G. [redacted] Stone Or.: 20,30; 22.35
[redacted] 2 [redacted] c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Guarto** [redacted] Rosso Musica Cinema. Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20.[redacted].
VITTORIA v. Roma 336. tel. [redacted]1789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.. 15.50. 18.05. 20.20. 22.35
[redacted] 11.30 Sala [redacted] e presentazione del nuovo CD di [redacted] Testa "Il valzer di un giorno". Partecipano [redacted] Testa e Massimo Cotto. Ingresso libero. Stagione di concerti [redacted]: R[redacted] il 21 Ottobre 2000 [redacted] Tel. 011.8815.241/242
PICCOLO REGIO, PUCCINI. [redacted] Regio laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. [redacted] vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. 100.000, biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18), tel. 011.8815.241/242
AGUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011.850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Riposo 20,21,23,24/10. Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera [redacted] Sinfonica Nazionale della [redacted]. Domenica musica 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-19 [redacted] 011.8104653-8104961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.zza Bodoni. Riposo
TEATRO GIACOSA di Ivrea Causa [redacted] del regista J. Lavelli lo spettacolo Le Sedie di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara previsto per il 3/11 è [redacted].

«IN BOCCA AL LUPO»

In settimana, riprese in provincia

La trasmissione di Raiuno «In bocca [redacted] lupo», condotta da Amadeus con la collaborazione [redacted] Donatella Pompadour e Daniela Battizocco (nella foto), si collega questa [redacted] piazza Repetti di Cabella Ligure. Previsti due appuntamenti, tra le 18,50 e le 19,30; in [redacted] di maltempo le riprese saranno sotto un tendone nell'area sportiva. Domani il collegamento con la trasmissione [redacted] annunciato dal Comune di Guazzora, mentre giovedì le telecamere Rai saranno a Quattordio. [r. al.]

Società seria in cui ognuno ha precisi compiti. E la sagra estiva è un prezioso «sponsor»

I segreti del Castelferro, mito del tambass

Una comunità di 400 persone alle spalle del team tricolore

CASTELFERRO

Non è facile trovare la definizione appropriata per l'eccezionale impresa di cui è protagonista una comunità di 400 abitanti Castelferro, che da 16 anni ha una squadra ai massimi vertici nazionali del tamburello, con un eccezionale palmares di 7 scudetti, 11 Coppe Italia, 5 Supercoppe e 1 Coppe Europa. Si tratta di uno sport non di primo piano, comunque prestigioso nel Nord Italia: e per tenere in piedi una attività a alto livello, le difficoltà certamente non mancano.

Tutto è a carico della Polisportiva Denegri, che raggruppa tutti gli abitanti, supportati anche da chi torna al paese natio per il fine settimana o per ferie. La popolazione si adopera per proseguire tradizione che dà grandi soddisfazioni. Il binomio tambass-sagra dei «Salamini d'asino» è significativo: la festa estiva è infatti il mezzo principale per sostenere la disciplina ai più alti livelli.

Dopo sette secondi posti in campionato e successi in Coppa Italia dal 1987 ininterrottamente fino al '92, Castelferro ha dovuto attendere proprio quell'anno per conquistare il primo titolo italiano, sfuggito prima per malasorte, cioè gli infortuni di Pagani e Petroselli.

Conquistati poi sei titoli, dietro l'altro, c'è stata flessione. Nel 2000, visto l'inizio incerto della stagione, erano in molti a pensare che la positiva non potesse essere più ripresa. Invece la squadra ha smentito i pessimisti ed ha conquistato sia la Coppa Italia, sia il titolo italiano, sconfiggendo in entrambe le competizione il San Paolo d'Argon, una formazione completa in tutti i reparti.

Naturalmente questo exploit, di cui è stato protagonista il Castelferro Grafoplast a partire dalla fase finale di Coppa Italia per proseguire nei playoff del campionato, ha rigenerato l'entusiasmo, che peraltro non si era mai sopito. Il merito è innanzi tutto della squadra, compreso il tecnico Giorgio Valle con i collaboratori della panchina e i dirigenti. Tutti gli accorgimenti sono sempre stati assunti con il generale consenso. Ed in questo quadro, anche il parziale utilizzo (poi divenuto fatto abituale) di Petroselli al centro al posto di Dellavalle, non sempre compreso degli sportivi, si è rivelato un un accorgimento congeniale.

Comunque, di là di questi cambiamenti, lo schieramento più efficace resta quello con Petroselli e Monzeglio a fondo campo: formano una coppia straordinaria, che violente bordate costringe alla difesa disperata gli avversari dall'altro lato del campo. E poi capitan Dellayalle riesce a giocare in una posisione opportunamente avanzata, ha la possibilità di essere quel grande mezzovolo che è stato in passato e che ha dimostrato di essere in questo finale di stagione, riuscendo così a dare anche una mano ai compagni impegnati nel difficile ruolo di terzino. Ai dirigenti del Castelferro va dato atto anche di essere stati lungimiranti i cambiamenti di giocatori e le scelte di mercato, seppur non sempre capite.

Ma i risultati conseguiti sono sotto gli occhi di tutti. Ed ora, vista la conferma in blocco delle squadra anche per la prossima stagione, c'è la garanzia che il Castelferro Grafoplast potrà ancora dare grosse soddisfazioni ai suoi tifosi e fare onore alla tradizione tamburellistica piemontese.

Foto ricordo della squadra del Castelferro e dei tifosi subito dopo la fine dell'incontro decisivo sul campo del San Paolo d'Argon

Fermento in panchina durante una partita: il tecnico Valle segue con attenzione il gioco

Ottria: «Tutta la popolazione artefice dei successi»

Una dedica speciale del «patron» al paese

CASTELFERRO

«Per noi lo scudetto 2000 è il risultato di un lavoro programmato da anni e favorito da una serie di circostanze che la Polisportiva De Negri ha sfruttato con determinazione». Così l'ingegner Giuseppe Ottria, da dieci anni presidente della Polisportiva De Negri, illustra la «leggenda Castelferro» e aggiunge: «Per me è grossa soddisfazione patron in carica ed aver gestito questo particolare momento».

Quando ha avuto l'impressione di potercela, fare dopo che il Castelferro aveva finito la regular-season con otto punti di distacco dall'imprendibile San Paolo? «Alle finali di Coppa Italia, quando si è vista esplodere la squadra che ha inflitto al San Paolo un parziale di 7-1 ed ha chiuso la partita per 13-5 straordinaria autorità».

Che cosa la stimola a continuare nel 2001, considerato che in 100 anni di storia di questo sport vinto in assoluto più di tutte le altre società? «Il tamburello per Castelferro è la risorsa che permette di dignità e rappresentantività. Infatti, della squadra parla da marzo ad ottobre attraverso i quotidiani e le televisioni locali. Poi, dal tamburello è nata la Sagra del Salamino d'Asino di ferragosto, imprescindibile veicolo di autofinanziamento e di propaganda del paese e dell'intera provincia».

Il presidente Giuseppe Ottria

A chi dedica il campionato 2000? «A Castelferro, ai suoi abitanti, a tutti coloro che hanno lavorato per anni con il solo ideale di credere nei risultati, ai cento ragazzi che alla Sagra dei Salamini d'Asino, a tutti coloro che hanno contribuito al mito di Castelferro».

Ottria conclude annunciando a breve un incontro fra giocatori, sostenitori, autorità: sarà l'occasione per partecipare ad un evento già definito irripetibile.

Nell'organico tanti astigiani e anche una promessa ovadese

La scheda dei «magnifici sette»

L'ascesa di Monzeglio, vignalese «doc»

CASTELFERRO

Ecco i protagonisti del settimo tricolore.

RICCARDO DELLA VALLE: 34 anni, capitano, mezzovolo utilizzato anche a fondo campo, ha preparazione atletica che gli permette impossibili recuperi. Ha iniziato a giocare a Chiusano, vincendo due campionati «pulcini» e due «juniores», ha militato nell'Asti e del Vigliano e dal 1987 è a Castelferro.

ANDREA PETROSELLI: 30 anni rimettitore, recentemente ha giocato anche al centro. Mancino, dispone di un colpo potente e per la sua mole è in condizione di occupare ampio spazio sul campo. Cresciuto nel Chiusano, ha vinto due scudetti «pulcini» e «juniores». Anche lui a Castelferro dal 1987: dopo aver giocato tre anni nel ruolo di terzino, è passato rimettittore.

ALESSIO MONZEGLIO: 24 anni, battitore, attività giovanile col Montechiaro. Ha vinto il titolo «juniores», i Giochi della gioventù e è poi dedicato al muro vincendo il torneo nel Vignale e il Moncalvo, alternando nel '94 partecipazione al campionato serie B l'Asti. Nel '98 ha giocato in B a Callianetto e dal '99 è a Castelferro.

PIERO DELUCA: 44 anni, ha iniziato a dedicarsi al muro, prima nel Calliano e poi nel Montemagno dove nel 1987 ha vinto il Torneo del Monferrato. E' giunto a Castelferro nel '91 ha dimostrato subito di sapersi adattare nel facile ruolo di terzino.

LUCIANO MUSSA: 30 anni, terzino, cresciuto, anche lui nel Chiu- ha vinto scudetto «Pulcini» e Giochi della gioventù. Nel 1985 già a Castelferro, per poi tornare nell'Astigiano. Nel 1990 altro anno a Castelferro. Si è poi dedicato al mentre nel '97 ha vinto lo scudetto di C col Chiusano e dallo scorso anno è nuovamente a Castelferro.

Il capitano dei tricolori Riccardo Dellavalle si è confermato pedina d'esperienza ha tradito nei momenti cruciali della stagione

Piero Deluca si è applicato con dedizione al ruolo di terzino ed è stato uno dei perni della compagine predosina che ha vinto il settimo titolo

Andrea Petroselli ha risolto tanti match importanti con tipiche «bordate» fondo campo che sono valse punti preziosi per il Castelferro

Alessio Monzeglio è l'uomo dei campioni e ha dato quella carica che è stata forse determinante nelle sfide cruciali con il San Paolo

ANDREA 28 anni, terzino, anche lui da Chiusano, solo da quattro gioca a tamburello, prima al muro nel Moncalvo e poi in serie B a Callianetto. Ha preso parte alla A2, quest'anno è approdato Castelferro.

SAVERIO BOTTERO: 23 anni, di Ovada, poco utilizzato in A1 ma uno dei protagonisti della promo- in serie B della seconda squadra del Castelferro.

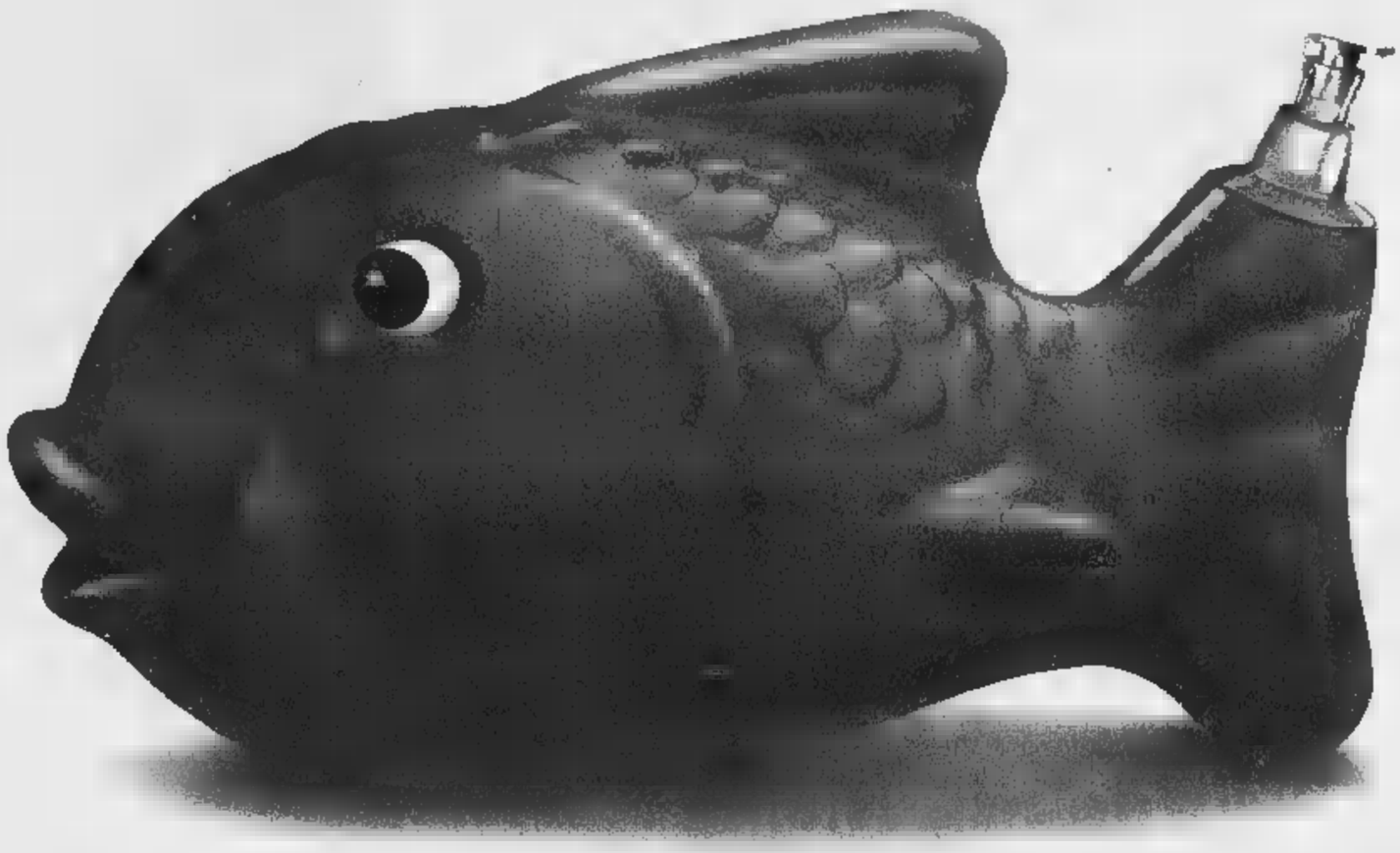
MP STUDIO
di Pastorino Maura
Agenzia Immobiliare
Centro Elaborazione dati
Via Ovada 38/3 15077 Predosa (AL)
Tel./Fax 0131 71767

CASTELFERRO OTTRIA VINCENZO
Produzione e vendita pasta fresca
Via R. Zambuco, - 15070 Castelferro (AL)
Tel. 0131.710337 - 710133 0335.5933027

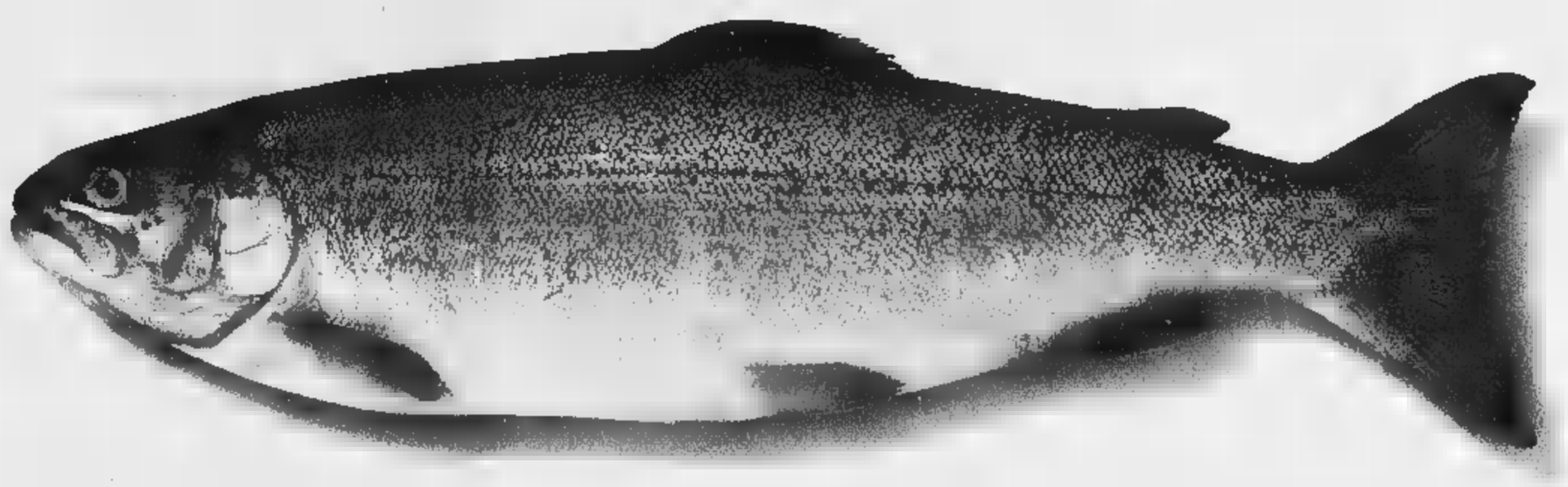
ITVA
Tapparelle in alluminio acciaio
Cassonetti alluminio coibentato
Serrande - Tapparelle PVC
Motorizzazioni - Automazioni
ESCLUSIVISTA TAPPARELLE
I.T.V.A. di Paoloni Mario
15077 Predosa (AL) - Zona Industriale, 79
Tel. 0131.718005 (r.a.) - Fax 0131.718942 - www.itva.it - E-mail: info@itva.it

Grafoplast
WIREMARKERS
Sponsor del "Castelferro"
Campione d'Italia

Vero?



Naturama.



La trota Naturama vive solo nelle acque pulite e cristalline delle montagne del Trentino.
La sua alimentazione è perfettamente bilanciata ■ controllata, fatta di pesce
e ingredienti vegetali non geneticamente modificati. Questa alimentazione e l'acqua fredda di montagna
in cui vengono allevate le trote permettono di ottenere carni magre e sane, come in natura.
Una volta effettuati gli esami microbiologici che ne verificano la qualità, il pesce viene pulito, confezionato
e inviato ai punti vendita, rispettando rigorosamente la catena del freddo.
Una garanzia per i consumatori che ritrovano in tavola bontà ■ freschezza secondo natura.
La trota Naturama è un prodotto sicuro, garantisce Esselunga.

Naturama

ESSELUNGA

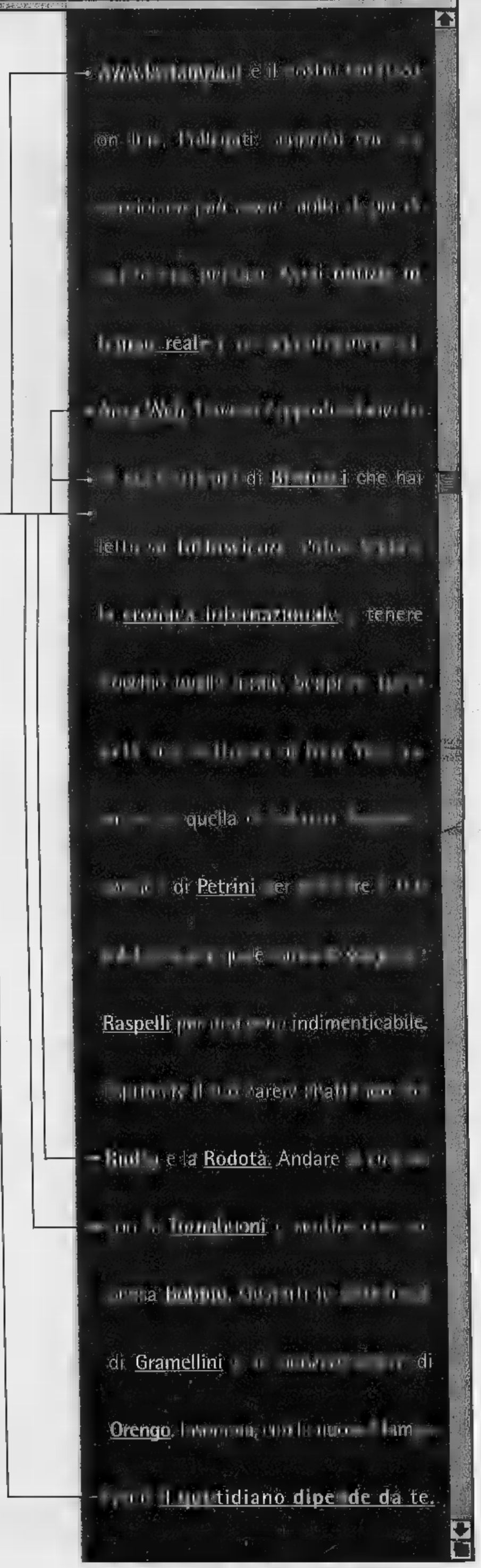
ARMANDO TESTA

BCSD Arcy

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Il pari col Brescello è alle spalle e ci si concentra sull'altro spareggio salvezza

I grigi già proiettati verso Lecco

Un pullman dei Supporters per la trasferta

L'attaccante dei grigi Gianluca Soragna

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Segna il passo i grigi in casa nella prima delle tre gare che devono servire per il rilancio verso il centro classifica. Lo 0-0 ottenuto col Brescello era forse scontato, tenuto conto dell'assetto tattico attuato dagli emiliani che, come già accaduto nel turno precedente a Pisa, hanno imbrigliato i rivali nella propria metà campo.

La difficoltà di imbastire azioni efficaci, se a sprazzi, è aumentata quando Zirafa ha dovuto abbandonare anzitempo il campo per una botta sopra il ginocchio, venendo rilevato da Signorelli lasciando così isolato, come unica punta, l'aitante Bonuccelli. Una scelta che mister Pruzzo ha così spiegato: «A centrocampo eravamo in difficoltà, mentre con Signorelli ci siamo equilibrati. E non ho ritenuto utile apportare altre variazioni».

Purtroppo, il mezzo passo falso casalingo si ripercuote sull'impegno di domenica prossima. A Lecco, infatti, contro un'altra formazione relegata all'ultimo posto, sebbene in coabitazione con Brescello e Arezzo, si impone più che mai l'obbligo della vittoria, trattandosi di confronti diretti dove i punti incominciano a valere doppio. E non sono consentite cadute di tensione con il rischio, poi, di trovarsi a inseguire in affanno le squadre meglio piazzate in graduatoria. Per la sfida a Lecco, i Supporters si stanno già mobilitando e organizzano un pullman con partenza alle 13 da piazza Garibaldi, lato Bar Jolly. Il costo è di 20 mila lire. Per informazioni e adesioni, ci si può rivolgere alla sede del club, in via Cavour 75, oppure all'indirizzo E-mail supporters1999@infinito.it. I «fedelissimi» invitano a sostenere i grigi anche dopo la scialba prova col Brescello, perchè la salvezza può essere raggiunta solo restando tutti uniti.

Serie D: Lucchetti analizza i guai del Voghera

Il primato per il Derthona non scompone Domenicali

Monito del mister: «E' vietato esaltarsi» Casale stellare con Giribone gentleman

Il Derthona regola il Borgomanero e balza in vetta alla serie D, il Casale travolge l'Imperia mentre resta al palo la Valenzana a Gravellona. Ancora opaco il Voghera, che pareggia col Lissone.

Col Borgomanero la «battaglia» era d'obbligo e il **Derthona** è riuscito a spuntarla grazie al gol di Orlandi e ad una buona prestazione collettiva. Al termine della gara ha avuto poi anche la gradita sorpresa di trovarsi in vetta, visto che la Sestrese è stata raggiunta al 90' dal Verbania. «Il risultato e il primo posto in graduatoria - commenta l'allenatore Domenicali - non ci devono però illudere, perchè il difficile comincia adesso. Quindi piedi ben saldi a terra e massimo impegno, fin dalla prossima gara». Intanto, però, giovedì al «Coppi» (ore 15) c'è un appuntamento di lusso: arriva il Torino di Simoni e sarà un'amichevole tutta da vedere.

Non esisteva nella storia del **Casale** un successo tanto vistoso, la consistenza dell'Imperia, che schierava i «baby» era davvero minima: «Avevo raccomandato ai giocatori di non esagerare - dice mister Lovisolo - ma la differenza di valori ha reso le cose facili». Dopo il 6-0 del primo tempo, non sarebbe accaduto più nulla se non fossero entrati Orlando e Rapetti, desiderosi di mettersi in luce: i due hanno firmato le tre reti, che hanno portato il punteggio a livelli stellari. Da notare il fairplay di Giribone, che dopo aver segnato una doppietta, si è letteralmente fermato, senza approfittare dell'occasione, come hanno fatto i bomber di altre squadre, per incrementare la classifica cannonieri.

«Il campo di Gravellona era a posto, ma era impossibile raggiungerlo a causa della piena del fiume Toce - racconta il patron della **Valenzana**, Alberto Omodeo -. C'era poi un'ordinanza del sindaco, che vietava lo svolgimento dell'incontro. Peccato, perchè adesso gli avversari erano sicuramente abbordabili mentre più avanti potrebbero rinforzarsi».

Il **Voghera** è nei guai? Non ancora, anche se attaccanti e difensori rimangono sul banco degli imputati. Lucchetti spiega che «almeno con la Pro Lissone, i gol non sono arrivati da errori ma da singoli episodi sfortunati che in partita di calcio ci possono stare». Per quanto riguarda invece l'attacco, nel mirino del mister c'è Parente, che fatica a trovare una posizione diversa a quella che aveva lo scorso anno a Romano (punta centrale) rispetto ad ora. Su Terraneo, il mister parla di un giocatore che aspetta solo il momento opportuno per potersi sbloccare. Intanto i rossoneri, con 8 punti, scendono ulteriormente in classifica. Il pubblico continua a rumoreggiare in tribuna, in attesa di una prova d'orgoglio che potrebbe arrivare in trasferta col Crociati Parma. [r. al.]

SPORT FLASH

RAPPRESENTATIVA

Rinviato per il maltempo il raduno al «Palli» di Casale

A causa del maltempo, non si terrà oggi al «Palli» di Casale il previsto raduno della nazionale di serie D. Agli ordini del ct Vittorio Russo erano convocati una trentina di giovani atleti del girone A, tra cui i valenzani Pedretti, Santabarbara e Sciuto, i tortonesi Alderuccio e Sibilia, i casalesi Castoldi e Minutillo. [r. c.]

JUNIORES

Un poker per la Novese nel derby con l'Acqui

Nel campionato Juniores regionale, Junior Canelli e Asti si confermano a spese di San Damiano (4-1) e Giraudi (6-0) ma balza alla ribalta la Novese, che vince per 4-0 ad Acqui. Bene anche il Libarna, che regola l'Ovada (1-0), mentre cola a picco il Monferrato a Canelli (3-0), rinviata Arquatese-Castellazzo. Ha riposato il Frassineto Occimiano. [r. c.]

PALLAMANO

Il Città Giardino domina al «Memorial Faravelli»

Il Città Giardino Torino ha vinto il «Memorial Faravelli» di pallamano, a Tortona, superando in finale il Casale 10-7. Terzo posto per i padroni di casa, che hanno piegato il Rivalta Torinese per 7-6. Nei gironi di qualificazione, i monferrini avevano vinto il derby con i nerobianchi per 11-6. Premi al miglior goleador, Eros Foltran (Casale), al miglior giocatore, Stefano Denari (Casale), al portiere più bravo (Città Giardino). Coppa disciplina al Gs Crenna. [r. g.]

CON L'ARCO

Bronzo per Zorzetto nella prova di Catania

L'arciere alessandrino Andrea Zorzetto ha colto la medaglia di bronzo agli Assoluti di tiro con l'arco, specialità «tiro alla targa», disputati a Catania. [r. g.]

VOLLEY

Il punto in serie C e D

Mister il colpaccio alla Yokohama contro il Mondovì

ALESSANDRIA. Nel campionato di volley, serie C, partenza a razzo del **Green Nuova Elva Casale**, che a Villanova supera per 3-0 (25-21; 28-26; 25-12) il Chivasso. Gara iniziata in ritardo per una pozza d'acqua sul parquet, poi prova brillante per i ragazzi di Martino dopo il passaggio del turno in Coppa Piemonte. Cade a Vignole l'**Alessandria**, 3-1 col Racconigi. Ottimo esordio della **Mangini Novi** che batte 3-1 il Pianfei Marozzo. In campo femminile, esordio amaro per **Pozzolese** e **Plastipol Ovada**, ko 3-0 con Cambiano e Lingotto. Cede anche l'**Europa Metalli Novi**, 3-1 in Val d'Aosta costretta a rinviare il rientro in città. In D maschile, rinvio per l'**Occimiano**, nella D femminile sorridono **Yokohama Acqui** (3-0 al Mondovì), **Prestigio Gei Valenza** (3-0 col Parella) e **Vela Alessandria** (3-0 col Leini). Delusioni per **Gaiero Spendibene** (3-1 a Bra) e **Acqui La Tavernetta** (1-3 a Pinerolo). [r. sa.]

BASKET

In vetta a punteggio pieno

Verardi Valenza unica nota lieta nella serie C

ALESSANDRIA. Una **Verardi Valenza** in gran forma supera per 78-60 i Frogs Vercelli e mantiene la vetta del campionato di basket, serie C2. Ben cinque i giocatori che hanno chiuso in doppia cifra: Viale 18, Mozzi 14, Zunino 13, Bressani 13, Forni 12. Vento di crisi in casa del **Casale Basket** dopo lo scivolone esterno sul parquet di Borgomanero per 80-61. «Abbiamo giocato malissimo e questo è in parte dettato dal fatto che non abbiamo tutta la rosa a disposizione per gli allenamenti» dice il coach Scienza. Cede in trasferta anche il **Castelnuovo Mobili Pacquola** (a cui non basta la buona vena realizzativa di Angeleri e Maimone), 73-53 ad Ivrea. Ancora uno stop interno per il **Mercatone Uno Serravalle**, sconfitto dal Cus Torino per 73-68, mentre la **Tre Rossi Ovada** è superata dall'Ospedaletti per 77-74. In serie D, il **Castellazzo** è superato 56-52 dal Borgosesia, mentre l'**Asso da Picche Casale** è fermato dal maltempo. [r. sa.]

CALCIO GIOVANILI

Allievi: il Felizzano la spunta 1-0 su rigore

Castellazzo, cinquina nel torneo Esordienti

ALESSANDRIA

Tardivo lo stop ai campionati giovanili da parte degli organi federali, così si sono disputati alcuni incontri fra Esordienti e Giovanissimi. A riposo gli **Allievi** (ma in questo campionato, nel Comitato di Asti, milita il Felizzano allenato da Pier Mario Cairo, che ha sconfitto il Canelli con un rigore di Polastri). Nel Comitato di Alessandria, fra gli **Esordienti** vittoria casalinga dei grigi (girone A) col Derthona Fbc: 7-0. Il Castellazzo è passato (5-0) a Predosa, mentre il Leone Dehon Spinetta ha superato 3-2 il Castelnovese. Le reti degli spinettesi hanno le firme di Sacco, Donna e Gjoreskij. Una sola partita nel girone B: Dertona Cg ed Aurora Alessandria hanno pareggiato 1-1. Nel girone C, la Pozzolese ha avuto la meglio (2-1) sull'Ovadese Mornese, e gli acquesi della Sorgente hanno vinto a Castelletto d'Orba con gol di Puppo, Gotta, Maggio e Ottonelli. Cinque gare nei **Giovanissimi**: l'Ovada (girone A), scontri di Valente, Oddone, Scontrino e Pastorino, si è imposta (4-0) a Bistagno l'Acqui. Millo ha deciso, nel girone B, a favore della Valenzana la sfida esterna con Don Bosco. Una doppietta di Mirco Poli e un gol di Ramponelli hanno permesso all'Olimpia Fgs (girone D) di superare fuori casa il Frassineto Occimiano. Infine, nel girone C, 4-3 per il Carrosio a Pozzolo e 2-0 del Dertona Cg a Spinetta Marengo contro il Dehon. [r. g.]

CALCIO

Amatori, s'impone anche lo junior Cerati

Talpo vince a Voghera con uno sprint «lungo»

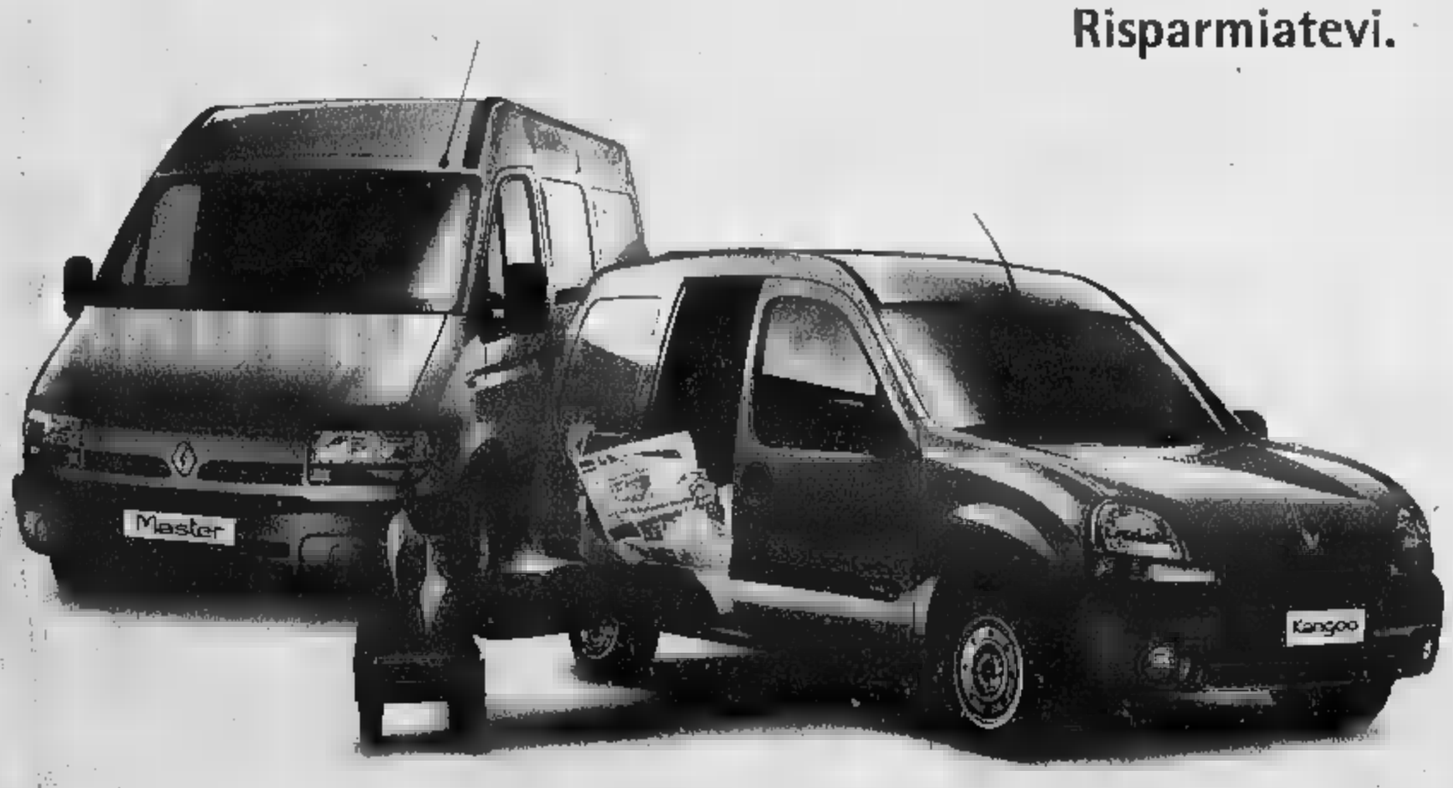
VOGHERA

Vento e pioggia non hanno fermato gli amatori Udace, in 100 al via del «15° Trofeo Papà Stucchi», di 100 km, indetto dal Gc Rivanazzanese. Due le competizioni in programma: al mattino hanno gareggiato i più giovani e il successo è andato allo junior Antonio Cerati (Borghetto Idraulica Robba) che alla media di 41,379 ha prevalso in volata su Walter Vitrone (Cinisello), unico superstite del gruppetto di sei corridori protagonista della fuga decisiva. Terzo posto per Enrico Pezzetti (Gs System), primo Senior, a 15"; 4° Massimo Laguzzi (Borghetto Robba) st; 5° Lorenzo Perotti (Gs Oltrepò), primo Cadetto, st; 6° Maurizio Berruti (Capella Team) st; 7° Stefano Argiolas (Borghetto SS) che a 1'15" ha superato in volata gli inseguitori. Il plotone è giunto a 6'55", regolato da Davide Tricarico (Cinisello).

Nel pomeriggio hanno corso gli «anziani»: alla media di 40,541, si è imposto il gentleman Pasqualino Talpo (Gs Del Boca), che in vista del traguardo ha sprintato «lungo», cogliendo di sorpresa i 4 compagni di fuga; 2° Luciano Duccoli (Edil 2000) primo Veterano, st; 3° Placido Caraci (Zibido San Giacomo) st; 4° Roberto Gnoatto (Re Mida Santangelo) st; 5° Antonio Cozzi (Del Boca) st; 6° Andrea Saviotti (Gc Rivanazzanese) a 1'03"; 7° Loreto Valenza (Borghetto Robba) st; 8° Franco Reto (Gc Rivanazzanese), primo Super Gentleman, st. [r. c.]

RENAULT Master
RENAULT Kangoo Express

Risparmiatevi.



I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, il piano di carico due metri (il massimo della categoria) e Renault Master, grazie alla soglia di carico più bassa della categoria (517 mm) e al nuovo sistema di frenata quattro freni a disco, rendono il vostro lavoro più comodo e sicuro.

Perché Renault vi offre per un usato che vale zero
■ 3 milioni
per l'acquisto di Renault Kangoo Express*
■ 6 milioni
per l'acquisto di Renault Master*.

Oppure
finanziamenti in 36 mesi
a tasso zero.**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi più.

*Offerta valida fino al 31/10/2000. **Esempio di finanziamento: Renault Kangoo Express 1.2 L. 18.917.224 (IVA esclusa); importo finanziato L. 15.900.000; 36 rate mensili da L. [illegible]; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,07%. Renault Master T28 1.9 dTi L. 38.446.050 (IVA esclusa); importo finanziato L. 30.000.000; 36 rate mensili da L. 833.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000; Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria – Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321 – www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato – Tel. 0142452851

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM ITALIA

Fiat Seicento con DOPPIO ZERO
anticipo ZERO interessi fino a 36 mesi
C.SO PESCHIERA 265 TORINO Tel. 011/22.27.27
PROGETTO

LA STAMPA
[redacted] 36 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO [redacted] 1 6568111, [redacted] 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Liberi di scegliere BRAVO/A benzina o diesel
100sx [redacted] JTDsx allo st[redacted]
[redacted]00.000 [redacted]
Str. NAZIONALE 20 [redacted] (TO) [redacted].72.00
PROGETTO

Accadde ieri

Il 17 ottobre 1926 è inaugurato lo stadio Filadelfia, il campo del Torino che vi gioca la prima partita battendo per 4-0 la Fortitudo di Roma. Nasce allora il mito del Filadelfia (così chiamato per la via in cui si trova) e che segnerà tutta la storia della squadra. Quello del '26-'27 è [redacted] annata particolare per il Toro che realizza l'obiettivo di avere un proprio stadio, ma che si vedrà revocare lo scudetto a [redacted] di quello che si può definire il primo scandalo del calcio italiano.

[redacted] tempo

Il vortice ciclonico sul Mar Ligure pare in via di esaurimento e così le correnti sciroccali che verranno via via sostituite [redacted] venti freschi di libeccio. Questa evoluzione meteorologica è preludio di [redacted] prevedibile, graduale miglioramento della situazione. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [redacted] piogge residue con provvidenziali spruzzate di neve sulla displuviale alpina. Su Basso Piemonte e Liguria [redacted] Levante ancora qualche isolato [redacted]

Quanto [redacted]

Entro il 31 dicembre (fra 75 giorni) si potranno pagare [redacted] multe via Internet. Lo assicura l'assessorato alla Gestione Azienda Comune. Già ora si pagano «on line» alcuni tributi (a novembre anche l'Ici) [redacted] da tempo si prenotano gli abbonamenti a rassegne come Settembre [redacted]. Si studia per estendere questa forma di pagamento anche al caro-sosta e agli abbonamenti Atm: ma per queste agevolazioni va atteso il 2001.

Un'altra giornata drammatica: allagate Moncalieri e San Mauro, ore di paura nella periferia Nord

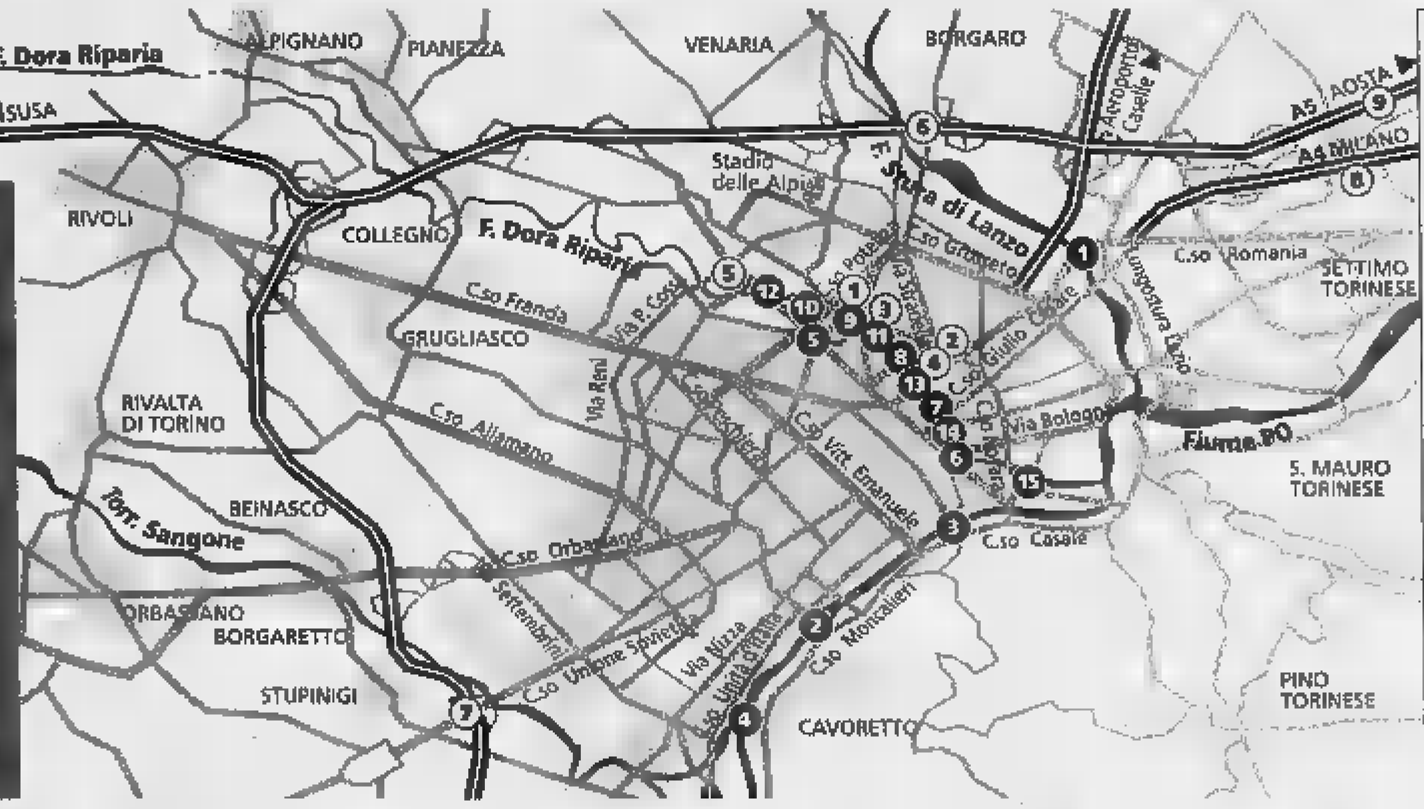
LA SITUAZIONE IERI SERA

[redacted]

SULLA STURA
- [redacted] ST. PROV. TORINO CUORGNE'

SUL PO
- 2 ISABELLA — C.so Dante/C.so Moncalieri
- 3 VITTORIO EMANUELE I — P.zza Vittorio/Gran Madre
- 4 PASSERELLA PEDONALE — C.so Unita' d'Italia

SULLA [redacted]
- 5 RAMELLO — C.so Svizzera/C.so Regina Margh.
- 6 VIA BOLOGNA
- 7 PRINCIPESSA CLOTILDE — C.so Vercelli/L. Dora Napoli
- [redacted] DUCA ABRUZZI — Via Cigna/L. Dora Napoli
- 9 CARLO EMANUELE III — Corso Umbria
- 10 POTENZA-PIANEZZA
- 11 AMEDEO IX — Via Livorno/Via Orvieto
- 12 CORSO REGINA MARGHERITA — Fronte Vigili del fuoco
- 13 C.SO PRINCIPE ODDONE
- [redacted] PASSERELLA VIA AOSTA
- 15 EMANUELE FILIBERTO — Piazza Fontanesi



STRADE E AUTOSTRADE [redacted]
1. C.so SVIZZERA — Da C.so Regina Margherita a piazza Pier della Francesca
2. C.so VIGEVANO (Cavalcavia) — Da via Cigna verso piazza Pier della Francesca
3. Via VITERBO e via LIVORNO — Da largo Giachino a c.so Umbria
4. C.so PRINCIPE ODDONE — Tra p.[redacted] Baldissera e p.zza Statuto
5. C.so REGINA MARGHERITA — Tra via Pietro Cossa e C.so Svizzer[redacted]
6. TANGENZ. NORD — Da Borgaro a Venaria
7. TANGENZ. SUD
8. AUTOSTRADA A4 TO-MI — Fino [redacted] Cigliano
9. AUTOSTRADA A5 TO-AO

Alluvione, Torino rischia il collasso

Migliaia di sfollati, scuole chiuse, manca l'acqua

I [redacted] DELL'EMERGENZA

PROTEZIONE CIVILE-UNITA' DI CRISI	011/558.99.55
VIGILI URBANI	800/27.21.30 [redacted]
ACQUEDOTTO	800/23.91.11 011/431.01.02 011/431.01.80
AEM	011/777.70.00
ATM	800/01.91.52
VIGILI DEL FUOCO	115
POLIZIA	113
CARABINIERI	112
ENEL	011/244.44.44
ACI	011/577.94.49
ITALGAS	800/90.07.00

E' stata un'altra giornata tremenda, quella [redacted] ieri, per la città e per la cintura, con i trasporti al collasso e un allarme rosso che non ha smesso di rimbalzare in ogni angolo del nostro territorio. In provincia 30 mila persone sono senza luce, con numerosi Comuni isolati, e sono centinaia le famiglie sfollate: un migliaio solo in Canavese, mentre a Moncalieri in alcune zone l'acqua è arrivata al primo piano delle case, e in città la Dora ha allagato interi quartieri. E' particolarmente colpita soprattutto la [redacted] del «Balon», [redacted] per tutta la giornata s'è temuto che crollasse nel fiume una palazzina dell'ex Teksid [redacted] via Livorno, [redacted] un piano d'evacuazione per oltre mille persone nella zona [redacted] Lucento.

Non si contano le frane, i ponti chiusi [redacted] le strade bloccate: [redacted] ieri è stata riaperta la direttissima per l'aeroporto di Caselle, con un progressivo ritorno alla normalità dei voli, restano interrotti i collegamenti ferroviari per Milano, Aosta e Modane, oltre alla Canavesana, la Torino-Ceres, la Asti-Chivasso, Alessandria-Chivasso e la Bussoleno-Susa. Sono impraticabili in diversi punti le autostrade Torino-Milano e la Torino-Aosta, e le interruzioni di 137 strade provinciali [redacted] numerose statali

[redacted]

La Dora rompe gli argini e invade il Balon Pericolo di crolli nell'area dell'ex Teksid

rendono complicati i collegamenti per le valli [redacted] Lanzo, Valle di Susa, Canavese e Pinerolese. In città ieri ha aggravato la difficile situazione della viabilità la chiusura - oltre che di tredici ponti - anche [redacted] importanti arterie [redacted] alcuni tratti di [redacted] Regina, corso Unità d'Italia o via Pietro Cossa.

Oggi e domani restano chiuse tutte le scuole, dai nidi ai licei, [redacted] sono sospese le lezioni in tutte le facoltà dell'Università degli Studi ad eccezione [redacted] Medicina. Il Politecnico blocca oggi l'attività didattica in tutte le sue sedi.

Prosegue anche l'emergenza idrica in città, causata dalla diminuzione della pressione sulla rete dell'acquedotto per i danni causati alle condutture: ieri [redacted] mancata l'acqua in borgo San Paolo e borgata Parella, ed è scarseggiata [redacted] Cenisia, Mirafiori, Borgo Vittoria e Barriera di Milano. Il sindaco Valentino Castellani consiglia di bollire quella destinata ad usi alimentari, e annuncia per oggi - se la situazione non migliorerà - un piano [redacted] distribuzione con le autobotti. Mentre cominciano ad essere denunciati i primi casi di accaparramento nei supermercati, l'allarme-acqua sta creando qualche problema anche negli ospedali, e, sempre [redacted] tema di sanità, la piena della Dora ha costretto la direzione dell'Amedeo di Savoia [redacted] disporre l'evacuazione di tutti i reparti.

Incalcolabili i danni per le attività produttive: la Coldiretti ne denuncia per almeno 250 miliardi, [redacted] sono migliaia i lavoratori delle industrie messi in libertà; [redacted] fermi gli stabilimenti Pininfarina, e la Fiat ha bloccato ieri due turni a Rivalta e Mirafiori, annunciando il fermo del primo turno per oggi. Mentre iniziano le prime polemiche sulle cause del disastro, il presidente della Regione Enzo Ghigo, che ieri ha sorvolato in elicottero, con il ministro degli Interni Enzo Bianco, le zone più colpite, ha chiesto interventi urgenti per 460 miliardi.

I SERVIZI

[redacted] PAURA
Il torrente minaccia i quartieri

[redacted]
Migliaia di torinesi sono fuori casa

[redacted]
Rimasti a secco in 300 mila

TRENI E STRADE
Le deviazioni e i blocchi

SABET & Company
[redacted]
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
[redacted] QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
POTENDO SCEGLIERE IL MEGLIO PERCHÉ ACCONTENTARSI
TORINO - [redacted] Madonna degli Angeli, 2
[redacted] cortile) - [redacted]
[redacted] LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

Salta la «prima» del Regio

Soppresse o rinviate decine di iniziative

E' saltata [redacted] sera la prima [redacted] Teatro Regio, è stata sospesa la seduta del Consiglio regionale convocata per oggi, e sono decine gli appuntamenti che l'alluvione ha spazzato via. Detto che, prima di decidere di spostarsi, è meglio verificare se la mostra, la recita [redacted] il concerto sono o meno confermati, ecco alcune date da cancellare [redacted] «congelare» sul calendario.

Teatro Regio. Ieri [redacted] è stata annullata l'apertura della stagione: niente «prima» dello «Sly» di Ermanno Wolf Ferrari, con la partecipazione del tenore José Carreras. La decisione «è nata - ha spiegato il sovrintendente Walter Vergnano - dalla previsione delle difficoltà per i dipendenti e gli spettatori nel raggiungere il teatro», e «dai [redacted] responsabilità» dopo gli appelli di sindaco e prefetto a non intasare le strade. La prima recita sarà dunque giovedì 19: il teatro sta cercando [redacted] aggiungere una data [redacted] novembre per consentire a chi aveva prenotato la «prima» di ieri di recuperare l'appuntamento. Non ci sarà, inoltre, stasera, [redacted] spettacolo [redacted] Dario [redacted] e Franca Rame «Lu santo jullare Francesco», in occasione [redacted] del 42° congresso nazionale della Società italiana di psichiatria, che prosegue regolarmente al Lingotto. Confermata l'inaugurazione, [redacted] alle 17,30 alla Cavallerizza (via Verdi 9), della mostra interattiva (collegata al congresso) «La vita rovesciata», storia e immagini del disagio mentale.

Gli altri teatri. Stasera inaugura la stagione il Colosseo con «Hair», mentre salta all'Alfieri la serata d'onore di Adriana Innocenti. Al Carignano [redacted] debutto del «Gesù» [redacted] confermato, ma [redacted] da considerare una sorta di «prova generale»: la «vera» prima sarà domani. Non ci [redacted]rà, stasera al [redacted] Nuovo, la proiezione del film «Periferie in [redacted] Giulio Graglia.

Concerti. Paola Turci [redacted] stasera al Barrumba. Il Regio conferma invece il concerto straordinario [redacted] di Gian Maria Testa previsto sabato 21.

Collocamento. La chiamata pubblica al collocamento di oggi è rimandata al giorno 24 presso il Palestam[redacted] di corso Ferrara 30 alle ore [redacted].

Sport e manifestazioni. Annullata l'86ª Milano-Torino e l'88° Giro del Piemonte di ciclismo previste rispettivamente domani e dopodomani: l'ha deciso la Rcs Sport per evitare di "distrarre" dall'emergenza-maltempo forze dell'ordine [redacted] soccorritori. Rinviata a data da destinarsi, dalla Regione, la premiazione degli atleti [redacted] da Sidney. Expocasa, a Torino Esposizioni, è aperto.

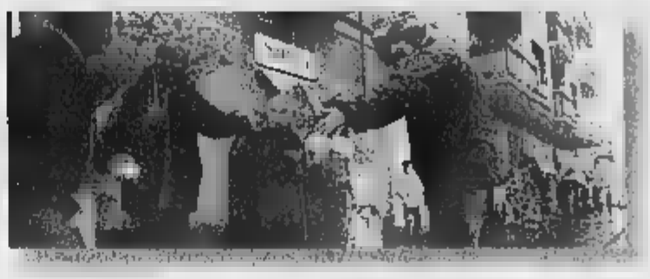
Valentino. Borgo e Rocca medievale del Valentino resteranno chiusi fino al giorno 22.

Moncalieri. La biblioteca sarà chiusa fino a mercoledì compreso, e [redacted] rinviati numerosi gli incontri che vi erano previsti fino [redacted] venerdì. Inoltre [redacted] salta l'inaugurazione della mostra [redacted] Alfredo Chiappori. Sabato al Majorana niente inaugurazione del Laboratorio musicale. Infine domenica non [redacted] saranno «Orti e fiori [redacted] piazza», la giornata di folklore, la fiera dei «subjèt» e [redacted] manifestazione «Dalla parte del [redacted].

LE POMPE DI ASPIRAZIONE NON FUNZIONANO

LUCE IN 30 MILA

Pesanti i danni alla elettrica. In città l'allagamento di sette cabine ha interessato 4 mila persone (colpite le zone ai confini con Moncalieri il quartiere Bertolla): poco meno di 30 mila gli utenti luce in Provincia. L'Enel sta operando in Piemonte e Valle d'Aosta con 3200 uomini, 800 mezzi e cinque elicotteri.



RISCALDAMENTO A RISCHIO

Telecom informa che le centrali dell'area torinese attive. Nemmeno sul fronte del gas in città si presentano particolari problemi. Quanto al teleriscaldamento, l'Aem - privata della centrale di Moncalieri - avverte che in caso di brusco calo della temperatura potrebbero verificarsi difficoltà nelle ore più fredde della giornata.

Trecentomila torinesi sono rimasti a secco

Acqua razionata, parte il rifornimento con autobotti

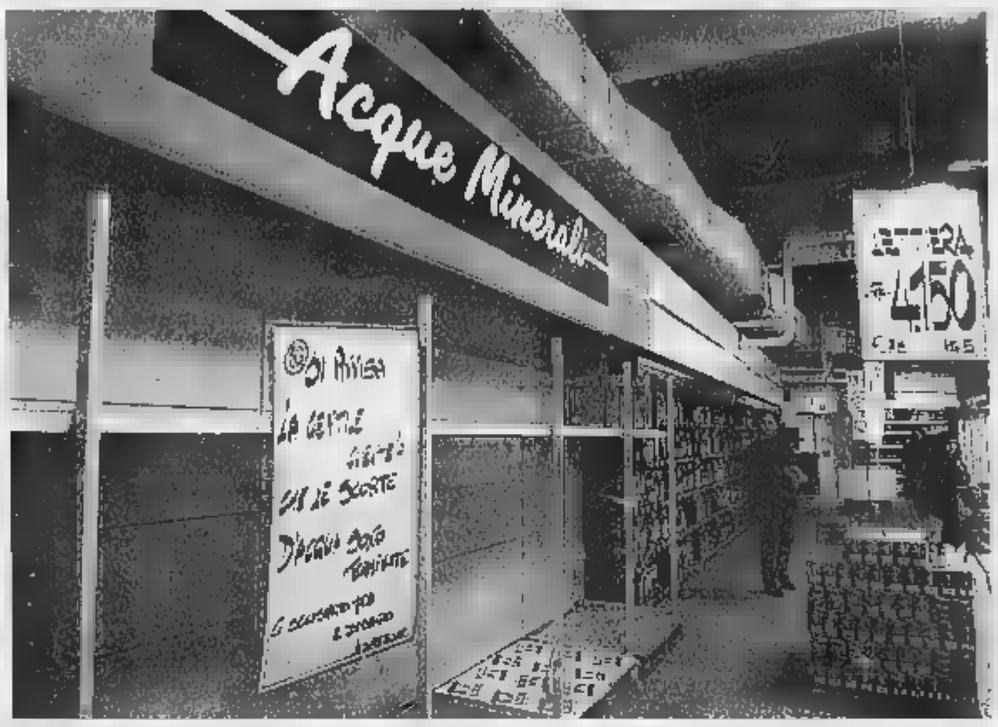
Alessandro Mondo

Assediata dai fiumi in piena e flagellata dalla pioggia, Torino comincia a soffrire la sete. Troppa acqua per le strade, troppo poca per uso civile: situazione paradossale, destinata a peggiorare qualora l'ondata di maltempo continui e persistere. Per quanto i tecnici dell'Acquedotto si dannino, l'innalzamen- progressivo del livello dei fiumi sommerge prese - mandando in cortocircuito le pompe di aspirazione -, mentre la corrente impetuosa rischia costantemente di danneggiare le condotte.

Ieri in diversi quartieri della città migliaia di persone hanno ascoltato con preoccupazione il gorgoglio di rubinetti dai quali usciva a malapena un filo d'acqua, talvolta di colore opaco. Completamente a Borgo San Paolo. Nei quartieri Cenisia, Borgo Vittoria, Borgata Parella, Mirafiori, Barriera di Milano e alcuni condominii del centro le difficoltà interessano i piani alti degli edifici. Problemi anche sul fronte sanitario: da ieri gli ospedali Maria Vittoria, Oftalmico, Martini, Sant'Anna, Molinette, San Giovanni Vecchio, Mauriziano e l'Emodialisi di corso Regina riforniti autobotti. In serata i vertici dell'Aam hanno messo a punto un piano rifornimento per i quartieri in difficoltà: questa mattina verrà segnalata al Comune la localizzazione delle autobotti alle quali i cittadini muniti taniche potranno fare rifornimento. Non solo: presso le circoscrizioni 3, 4, 5, fatti affluire buste di acqua da un litro o da cinque che distribuite agli abitanti. «Nel frattempo - Paolo Romano, direttore generale Aam - restano attive le 720 fontanelle sulla rete».

Ovviamente la mappa delle zone colpite dall'emergenza non è definitiva. Il di pronto intervento al quale fare riferimento, spesso in tilt a causa della valanga di chiamate, il seguente: 800-239111, attivo 24 . A questo state aggiunte altre due linee: 011/4310102-4310180. A complicare il quadro, la psicosi collettiva che ha spinto gente riversarsi nei supermercati per fare incetta di bottiglie: già nella prima mattinata di ieri in molte località si registrava il tutto esaurito. Le analisi dei campioni prelevati hanno dato risultato positivo sul fronte dei detriti, dell'ammoniaca e di vari altri residui. Quanto alla parte batteriologica, gli esiti saranno disponibili in mattinata. In ogni caso il sindaco Castellani ha invitato precauzionalmente i cittadini far bollire l'acqua ad alimentare (da bere per preparare il cibo). Nessun problema - avvertono dall'Acquedotto - il lavaggio di piatti a mano (usate acqua calda) o tramite lavastoviglie.

La situazione è in stallo. Dalla Toscana è partita una colonna di otto autobotti, tredici da Roma: poca roba, che riescano ad arrivare. Al momento Torino deve contare sulle forze: a fronte dei 6 mila litri al secondo erogati, si è scesi a 4 mila. Il deficit idrico interessa 300 mila persone. Bloccata per allagamento la presa sul Po da 1.600 litri al secondo e chiusa località Campo Pozzi (dove la condotta da litri è saltata), ieri si è temuto per l'integrità delle condotte sul ponte di Beinasco (1.500 litri), il cui crollo avrebbe aggravato la situazione. Fortunatamente il ponte sembra , nonostante uno dei cinque piloni stato scalzato dal Sangone. Dita incrociate anche a La Loggia, dove sono minacciati i pozzi vicino all'impianto Aem allagato: dai litri secondo si è saliti a mille grazie alla riserva. Ed è proprio sui 22 serbatoi di compensazione lungo la (mantenuti pieni per regolare la pressione e svuotati dalla richiesta dei giorni scorsi) che si punta per alleviare il deficit. Centocinquantamila metri cubi: il problema, nuovo paradossale, è riuscire a riempirli alla svelta.



Scaffali ormai vuoti nei supermercati, dove è sempre più difficile approvvigionarsi e cresce di ora in ora la

Assalto a supermercati e negozi

Risse per una bottiglia, nasce il mercato nero

Numa

Scaffali dell'acqua minerale vuoti in quasi tutti i supermercati del centro Torino. Dopo una giornata di corsa all'accaparramento, in tarda serata «Pam» di corso Bramante non restano che tre quattro confezioni da otto bottiglie di acqua gasata.

E da Pinerolo arriva anche la segnalazione dei primi episodi di sciacallaggio: i vigili urbani hanno denunciato un uomo che tentava di vendere tremila lire contenitori da due litri. La caccia è iniziata quasi in sordina nel primo pomeriggio - molti speravano che la situazione dell'acquedotto tornasse normale in poche ore - non solo nei centri di vendita vicini ai quartieri sfiorati dall'emergenza, ma anche in periferie.

Scene di tensione al «Continente» di corso Montecucco, dove per tentare di accontentare il maggior numero di clienti, la direzione ha provato distribuire l'acqua con un semplice criterio: due confezioni per famiglia, non di più. Anche perché davanti agli scaffali poco prima si erano verificati contrasti tra gli stessi clienti, che strappavano le confezioni di mano. Per un po' il sistema ha funzionato, poi qualcuno ha cercato di fare furbo e tornate le polemiche, subito trasmesse alla direzione del supermarket.

Una giovane mamma, rimasta secco, denuncia il comportamento una cassiera di aver fatto passare un carrello troppo carico di acqua. Spiegazione: la cliente ha fatto due scontrini, uno per sé, uno per la figlia (assente).

la legge, l'inganno è stato scoperto e applicato subito, in tempo reale. «Non è giusto - protesta la giovane mamma -, inutile organizzare una equa distribuzione per tutti se poi, alle casse, fatta rispettare. Io ho un bambino piccolo, è anche una questione di principio».

Una caccia infruttuosa per i pendolari che possono fare la spesa solo nella tarda serata, all'uscita dal lavoro. Alle 19, all'ingresso del «Gs» di via Gorizia, un cartello avvisa «la gentile clientela» che le scorte di acqua sono ormai esaurite. Qualcuno guarda sconsolato le file intatte bibite, di tutte le marche e tutti i colori: sugli scaffali sono rimasti solo i cartellini dai prezzi delle minerali, scomparse nel volgere di poche ore.

Scene curiose anche al «Gs» di via Madama Cristina: alle 19,15 sono avanzate solo poche confezione «Ferrarelle», bottiglie formato piccolo. I ritardatari ci avventano sopra, senza riguardo, guardandosi ostili. E molti restano a mani vuote. Vengono acquistate anche le bottiglie singole, magari sfuggite all'incetta dei precedenti clienti.

Alle «Gru» di Grugliasco, a tarda sera, ci solo confezioni di minerale frizzante, anche se i responsabili del reparto hanno dato fondo all'ultima scorta per cercare di accontentare la clientela. Ma la richiesta ha di gran lunga superato le disponibilità dei magazzini.

«Oggi i cartoni sono andati ruba - spiegano i responsabili del reparto - comunque se l'emergenza dovesse continuare, saremmo pronti a fronteggiarla. Siamo stati colti di presa anche noi». Crisi nei mega supermercati ma piccoli negozi del centro: negli alimentari di via Barbaroux, pochi minuti prima della chiusura, l'acqua è solo pio ricordo.

Unica alternativa, allontanarsi dalla città, verso i market della cintura non sfiorati dall'alluvione. Qui la corsa all'accaparramento non è ancora iniziata. Almeno per ora.

«Sembra di essere in guerra»

Malati e anziani isolati nei palazzi «Non ci dicono cosa sta accadendo»

Emergenza acqua, crisi idrica. Pazienza per chi è giovane, tutt'al più la mattina non ci si lava così accuratamente, alla peggio, anzichè cucinare, si scende al bar dell'angolo, sotto casa, ci si aggiusta con un panino, una pizza, un piatto caldo. Ma per chi, tradito dalla vista troppo debole o dagli acciacchi, non ha più le forze per scendere le scale in cerca di acqua, questi giorni di emergenza rappresentano un altro, grande problema. Soprattutto per gli anziani che vivono ai piani alti, dove i rubinetti spalancati sono rimasti, in molte della città e della cintura, senza neppure un filo d'acqua.

«Era dal dopoguerra che non ricordavo una situazione così a Torino», sbotta subito Arnolfo Valli, 79 anni, che vive in uno stabile di corso Re Umberto. Lo incontriamo per le scale del condominio, mentre scende piano piano con una piccola tanica mano. «Sto andando giù rimpire almeno questo contenitore alla fontana, ormai sono due giorni che rimasti senza riscaldamento nè acqua. E come si fa? Stamattina non sono neanche riuscito lavarmi». La tanica in una mano, l'altra sul mancorrente, affronta gli otto piani che lo separano dal portone del palazzo. «In casa sono riuscito a trovare nient'altro, nè bottiglie vuote, nè pentoloni. Nell'alloggio viviamo in due, mia moglie adesso non c'è, è andata dalle nipotine. Anche a loro non arriva l'acqua. E per fortuna, io me la sento ancora di farmi le scale, ma chi non può muovere dal letto - dice in piemontese - fa in questi giorni? E' un disastro, ma qui in città, se ho capito bene dai telegiornali, siamo ancora fortunati».

Arnolfo Valli è nato nell'Astigiano. Scendendo tra un piano e l'altro, affida ad una mancia- ta di parole la storia della sua vita. Gli anni della guerra, le bombe, le scorte d'acqua che mancavano, proprio come oggi, lunedì 16 ottobre 2000, succede nei supermercati. «Ma guarda, è passato mezzo secolo e sembra di tornati a quei tempi. Volevo fare uno sforzo e andare fino al supermercato per comprare almeno qualche bottiglia, ma poco fa ho incontrato vicina, mi ha detto che sarebbe stato inutile, perchè gli scaffali dell'acqua già vuoti».

Dopo la guerra, Arnolfo Valli ha girato il mondo, «facevo il cantante, te lirico», spiega. E dopo vita trascorsa nei più grandi teatri, so- arrivati anche per lui gli anni della pensione. «Ricordo alluvioni, nevicate, inondazioni, ma mai nulla del ge- qui, a Tori- Siamo al punto che non si pos- neppure usare i wc, perchè come facciamo a svuotarli senza acqua? Se abbiamo bisogno del bagno dobbiamo andare fino al bar. E' anche un po' imbarazzante, alla nostra età, mi crede?».

Arnolfo Valli, 79 anni

Arrivati al terzo piano suona ad una vicina. La porta dell'alloggio della signora Maria Matteucci, 78 anni, si apre. Anche lei mostra il rubinetto del bagno totalmente aperto, da dove sgorga un filo d'acqua quasi impercettibile. «Almeno da lei un po' ce n'è, perchè abita più in basso. Ma la pressione oltre questo piano non a spingerla oltre». Nessuno dei due, però, è a conoscenza dell'appello lanciato per fare bollire l'acqua. «Non me la sento uscire - dice la signora Maria -, cercherò di riempire qualche pentola per domattina, e questa notte mi aggiusterò. Speriamo che duri il meno possibile, anche perchè in questo palazzo siamo rimasti senza riscaldamento comincia a sentirsi il freddo».

[g. bra.]

Specchio dei tempi

«In questi anni non è stato rimosso nemmeno un ramoscello» «L'ing. Mosca non computer ma buonsenso» - «Un che sconvolge la vita» - «Almeno telefono» - «Solo 3 giorni»

Un lettore ci scrive:

«In queste ore stiamo stendo impotenti alla nostra regione in ginocchio maltempo. Migliaia di persone senza tetto, industrie e viabilità cancellate. Adesso piangeremo si indigneremo e tra qualche tempo tutto sarà dimenticato, tanto così che si fa con gli italiani di poca memoria, poi sarà l'acquisto qual calciatore, la vittoria di quella squadra tutti in piazza con "bandierone". I nostri signori con il tricolore sulla spalle sentenzieranno si commuoveranno così come hanno fatto 6 anni fa, stesso copione.

«Abito a San Mauro in questi anni non è stato un ramoscello e per di più è stato concesso una impresa di costruzioni di scaricare tonnellate di terra in zona protetta per nuovi giardini, come non bastasse ne hanno cominciata una 20 dall'alveo (ora però è tutto allagato) Come mai?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Cito dal volume "Torino e le sue vie", di Giuseppe Torricella (ed. Le Livre Précieux, 1971): "...questo bel ponte, che l'ammirazione degl'intelligenti e lo stupore forestieri... (omissis)... l'ingegnere Carlo Mosca architettò...(omissis) condusse buon fine nel 1830. La sua costruzione devesi alla munificenza del Carlo Felice." E' noto che, all'inaugurazione, nessun torinese credeva che il ponte sarebbe stato in grado di reggere il traffico, di allora (!) e piena della Dora.

«Mappa de *La Stampa* pubblicata ieri: il ponte Mosca è rimasto aperto, nonostante la nuova tremenda alluvione! E dire che l'ing. Mosca non disponeva di computer, ma soltanto di (molta) intelligenza, esperienza e buon . Quale per gli architetti ed ingegneri del terzo millennio».

Giovanni Barlona

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla vicenda delle bimbe scambiate in culla. Nell'ottobre 1980 facemmo normale sangue in clinica privata pagamento, per avere chiarimenti portatori sani di anemia mediterranea (perché mio marito lo è), per sapere pure nostra figlia lo problema. Al ritiro dell'analisi una vera tragedia, ci dissero senza preamboli, che la bimba che sei anni non poteva essere nostra figlia. Vivemmo settimane terribili di che è indescrivibile, siccome io certa che poteva figlia un'altra persona che non fosse mio marito, non c'era altra spiegazione (era stata scambiata in culla?). Questo pensiero mi faceva morire, come avrei potuto lasciare questa bimba che amavo, che ho cresciuto e coccolato, il primo giorno di scuola, no!

«Non avrei parlato con no mi sarei tenuta quella bimba che sentivo mia, non avrei rinunciato a lei. Dopo alcune settimane di silenzio disperazione decidemmo di rifare l'esame in un'altra clinica. sapete saltò fuori? Non era stata scambiata la bimba in culla, ma era stata scambiata la provetta del sangue. Quella bimba bellissima veramente nostra figlia. In quel momento ho guardato piazza Statuto, dove abitavo, mi parsa la più bella piazza del mondo. Non ho reclamato a quella rinomata clinica il madornale errore, che a noi provocato tanto dolore fisico e psicologico, ma non volevo per la bimba dare un seguito alla triste esperienza toccataci, anche se mi rendo conto a distanza tempo di fatto uno sbaglio e non chiedere nulla, forse avevo sofferto troppo per farlo, avevo la mia bambina e mi bastava veramente solo questo. Però gli ospedali dovrebbero stare molto attenti, perché possono sconvolgere la vita i loro sbagli. Sono molto vicina a quelle due famiglie di Mazara del Vallo, perché so esattamente il loro tormento, loro dolore».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei domandare alla Telecom se non trova utile e doveroso installare un telefono a moneta a scheda, presso la nuova struttura per anziani Rsa di Via Botticelli 130 angolo via Corelli, gestita dalla Asl 4 e dalla Regione Piemonte. Anche gli ospiti della suddetta residenza devono poter telefonare ai familiari».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' già la seconda volta che mi succede di ricevere la bolletta Aem tre giorni prima della scadenza. Vedi questo mese: data di emissione fattura: 18 settembre. Bolletta recapitata il ottobre.Da pagare entro il 12 ottobre. Ma come, l'Aem si prende tutto tempo necessario per consegnare con comodo le bollette a noi dà giorni (!) per pagarle?!».

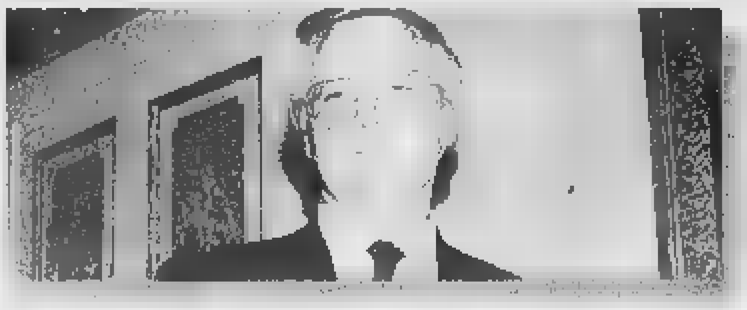
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, [redacted] FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.



[redacted] LUTTO [redacted] COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato [redacted] minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] edificio a rischio [redacted] cavallo [illegible] Dora Riparia. Che, se doves- [illegible], farebbe straripare il [illegible] inondando il quartiere fra [illegible] Principe Oddone e Mortara e [illegible] Fortino, la ferrovia per [illegible] e quella della Satti per [illegible] oltre 700 sfollati dalle case, [illegible] scuole, università e politec- [illegible] intere zone senz'ac- [illegible] edifici nei quali sgorga solo ai [illegible] [redacted]. «Fatela bollire», ha [illegible] ieri mattina il sindaco [illegible] Castellani, durante un [illegible] luogo ai Murazzi, spiegan- [illegible] potabile, ma i pozzi sono [illegible] potrebbero verificarsi [illegible] di fango o quant'al- [illegible] vale cautelarsi.

[illegible] sindaco, Torino è in ginocchio?

«[illegible] no. Esistono situazioni [illegible] ma, per ora, salvo [redacted] [illegible] tutto sotto controllo».

[illegible] chi dice che la macchina per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era anc[redacted] tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta di un terzo a causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo di corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, aggiungo che la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti [redacted] sono asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, in sofferenza a causa della minor pressione che non consente un regolare rifornimento idrico».

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci sono problemi anche [redacted] gli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti e con cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per uso alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati [redacted] fronti di crisi [redacted] fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università [redacted] politecnico, oggi [redacted] domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché un terzo degli istituti hanno avuto difficoltà [redacted] garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

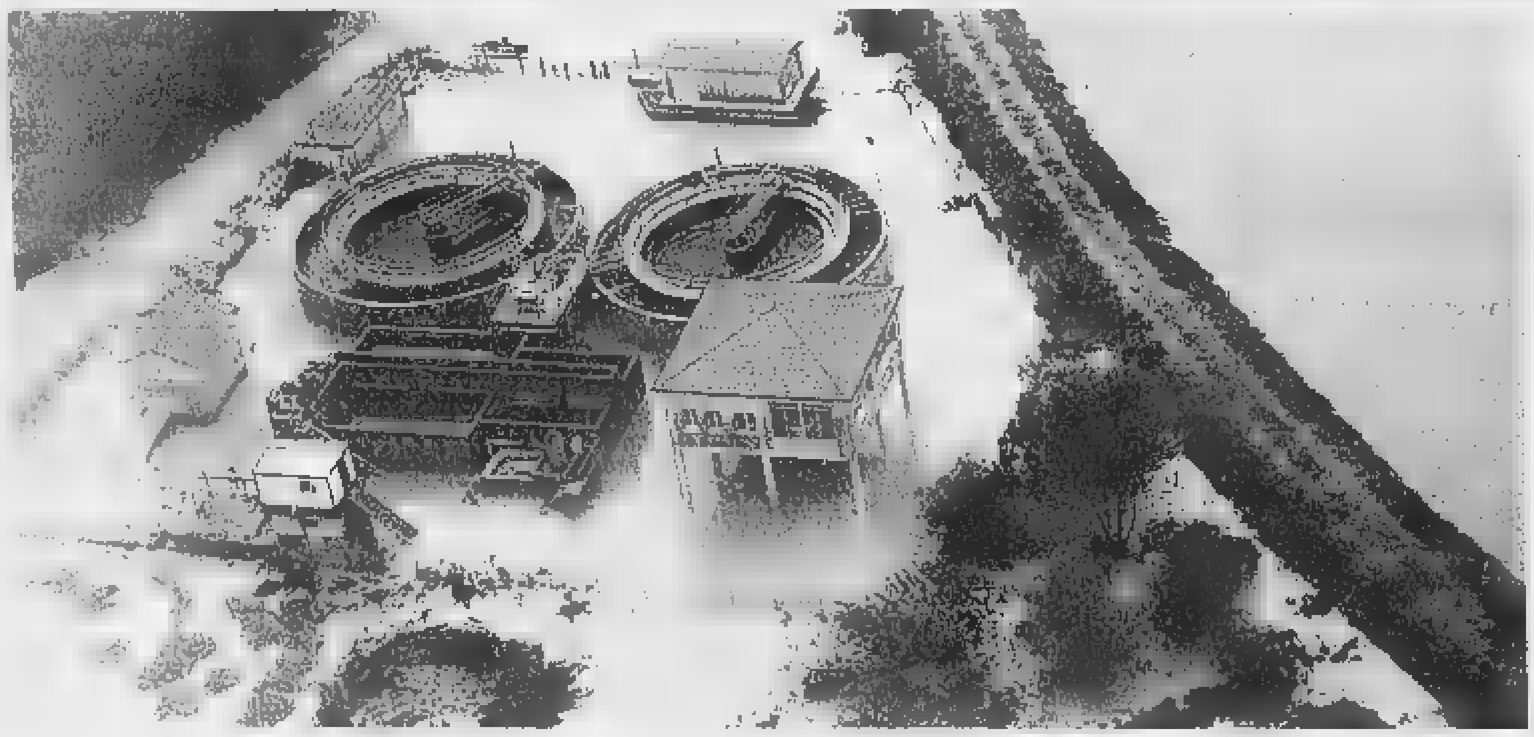
La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, [redacted] Televideo alla pagina 620, alla tv [redacted] sui giornali. Il centralino municipale, [redacted] questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo [redacted] ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avremo i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, [redacted] accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri saranno inseriti finanziamenti anche per le [redacted]tività produttive e commerciali private [redacted] per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA [redacted] I [redacted] A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI



Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime
Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi
Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la [redacted] nell'Eporediese

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

Marina Cassi

QUESTA volta, a differenza [illegible] '94, non c'è un'azienda [illegible] simbolo del disastro provocato [illegible] alluvione come allora fu la [illegible] di Alba, ma il colpo subito [illegible] produttivo torinese e [illegible] è duro e anche molto [illegible] ancora troppo presto per [illegible] l'entità dei danni provoca- [illegible] alcune zone non [illegible] raggiungibili neppure per telefono.

[illegible] aziende sono ri- [illegible] perché danneggiate [illegible] dipendenti erano troppo [illegible] percentuali delle assenze, [illegible] Unione industriale, [illegible] 80 e il 90%) o perché [illegible] approvvigionamenti.

[illegible] della Fiat che ha deciso [illegible] Mirafiori e Rivalta di sopprimere [illegible] secondo e il terzo turno (circa [redacted] [illegible]) per carenza di mate- [illegible] e anche stamane il primo [illegible] sarà in fabbrica, per gli [illegible] a fine mattinata; [illegible] hanno lavorato anche [illegible] difficoltà. Chiuse anche [redacted] [illegible] Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano [illegible] quello di Grugliasco produ- [illegible] che vengono poi montati negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra le altre la Ilva e la Ast [redacted] corso Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurofites e le Officine Savigliano[redacted], il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in una ventina di Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali e la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto [redacted] comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a [redacted] dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) o a causa della impraticabilità delle strade [redacted] per danni ai [redacted]. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo [redacted] tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, [redacted] la situazione è ancora grave e occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveran[redacted] nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima [redacted] situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua correva lungo via Jervis dove si affacciano) e con decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella zona di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè [redacted] c'è da tener conto della disastrosa situazione [redacted] collegamenti», ma è troppo presto per un bilancio dal momento che in alcune aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue [redacted] situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a casa percepiscano la cassa integrazione ordinaria, che questa sia pagata subito dall'Inps e che le aziende siano sostenute nello sforzo di ricostruzione. Come in altre occasioni stanno organizzando interventi [redacted] solidarietà.

E sono moltissime anche le attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: le situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune [redacted] di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono stati in gran parte montati in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo e per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono sufficientemente approvvigionati e in grado di far fronte alle esigenze [redacted] consumatori per oltre [redacted] settima[redacted]. E ricorda anche che «non c'è alcuna ragione perché aumentino i prezzi dei generi [redacted] prima necessi[redacted]

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori nei quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando [redacted] formulario del '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione [redacted] peggiore?

«Sicuramente sì perché allora l'alluvione era stata più concentrata in una zona; questa volta ha colpito in modo esteso dal Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

Ma almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti siano di circa [redacted] miliardi, ma naturalmente ci [redacted] molto di più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che [redacted] chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato di calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, [redacted] la [redacted]ssa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante con la bottega allagata [redacted] Lungodora Savona deve poter mettere [redacted] commesso in cassa».

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso di meno rispetto [redacted] sei anni fa; perché?

«Ha funzionato la Protezione civile e poi sono state fatte alcune opere negli scorsi anni come argini sul Po e sul Tanaro che sono serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza con piani di [redacted] zione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa».

[m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering

La Smarrita è molto più [redacted] ristorante: [redacted] modo di stare [redacted] vivere [redacted]tirsi a proprio agio in un'atmosfera straordinaria.
[redacted] cornice esalta l [redacted] e la cucina d'altissimo livello del grande chef Carlo Chiti fa apprezzare [redacted] più l'ambiente. Ricreare a casa vostra la magia di [redacted] luogo unico è certo un obiettivo [redacted].
Ma oggi è possibile, grazie a un'équipe di specialisti altamente qualificata. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - un servizio [redacted] cinque stelle curato direttamente dal Maître della Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, fino alle strutture ed ai gazebo componibili che accolgono gli ospiti; tutto [redacted] a dare al ricevimento, alla cerimonia nuziale, alla cele[redacted]ne, all'incontro d'affari o all'occasione mondana un tocco particolare, fatto di eleganza, efficienza e gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
tel. 011.8177679 fax 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari
Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 mm 3000 x [redacted] x 1800 TAVOLA [redacted] 2500 x 1800 com posizionatore e testa [redacted] fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV 120 visualizzata sul tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, [redacted] carri portautensili
Fresa pialla Miles tot works mm 10000 x 3000 [redacted] 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 x 2000 x 1500
Segatrice Misseir 700 autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica con evacuatore trucioli
Per informazioni: 0335.6151628

[redacted] SCHOOL
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti [redacted] polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO [redacted] 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Gabiano" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga [redacted] il Funerale [redacted] chi non si informa!
C'è anche chi [redacted] si informa [redacted] così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per [redacted] funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazio[redacted] nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre [redacted] me ne hanno consigliata una disponibile e di fidu[redacted]. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, h[redacted] accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

[redacted] Sede centrale esposiz. [redacted] 800.251645

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo [redacted] c.so Belgio [redacted] pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo [redacted] di [redacted] già collaudato in quanto emanazione [redacted] noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del [redacted] e della scelta delle [redacted] prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto [redacted] trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo: una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 NOVEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - Via Cigliano 38 (10 mt [redacted] C.so Belgio) - Torino Tel. [redacted] - 011.8150469

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

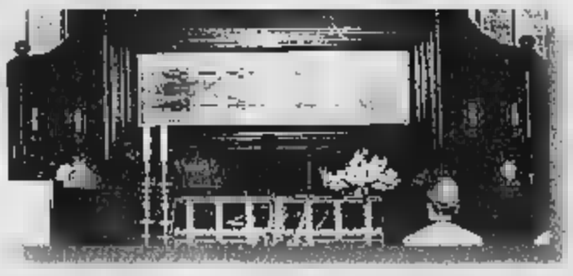
SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 OTTOBRE
GRAN FESTIVAL DEL PORNO
[redacted]
DALILA DEL MONACO
+ 7 PORNOSTARS NO STOP SHOW

Via Camerana 11 - Torino Tel. [redacted]

I SERVIZI ESSENZIALI

PIU' LUNGA

L'arcivescovo, la Commissione e il Comitato per l'Ostensione confermando la conclusione dell'Ostensione domenica 22 ottobre, offrono una possibilità di recupero il 28 e 29 a quanti hanno dovuto rinunciare al pellegrinaggio per il maltempo: occorre confermare la prenotazione (obbligatoria e gratuita) al numero verde 800.329.329 - sempre in funzione - e al sito www.giubileo.piemonte.it.



VACCINAZIONI RINVIATE

Le disastrose condizioni del tempo hanno costretto l'Asl 1 a rinviare l'inizio della campagna di vaccinazioni anti-influenzali. Negli ambulatori di via Bertola 53 e in quelli di via San Secondo 29 bis i medici e gli infermieri saranno a disposizione dei torinesi soltanto da domani. Non è stato infatti possibile organizzarsi per un'apertura regolare del servizio, prevista per oggi.

Tutte le scuole chiuse oggi e domani

Sospese le lezioni anche a Politecnico e Università

Maria Teresa Martinengo

Scuole chiuse oggi e domani, dai nidi alle superiori, in tutta la provincia. Chiusa due giorni anche l'Università, dove solo Medicina e Chirurgia continua la normale attività. Il Politecnico ha sospeso lezioni ed esami.

L'alluvione ha messo in crisi l'intero sistema scolastico. L'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, stima i danni alle strutture degli istituti superiori in almeno 20 miliardi, che salirebbero - includendo tutte le altre realtà scolastiche della provincia - a 50. Giovedì o venerdì il ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro arriverà a Torino per fare il punto della situazione e ricevere «la lista delle necessità».

L'Università, che ieri pomeriggio per precauzione ha sgomberato Palazzo Nuovo (erano state notate infiltrazioni nei seminterrati del Clau, il centro linguistico), ha annunciato che le lezioni del corso di laurea in Informatica al «Piero della Francesca» - in una delle zone più colpite - sono sospese fino a lunedì. «Sono entrati cinque metri d'acqua. Anche l'archivio cartaceo dell'Ateneo non sappiamo in quali condizioni si trovi. Stiamo cercando il modo per liberare dall'acqua la struttura, entrare e verificare le condizioni», ha detto il pro-rettore Angelo Garibaldi.

Il tentativo fatto dal Comune di Torino di assicurare alle famiglie un servizio scolastico «di minima» ha dunque dovuto arrendersi di fronte alle infinite difficoltà registrate ieri: docenti presenti a ranghi ridotti, mancanza diffusa dell'acqua, problemi di riscaldamento in parecchi edifici. Non solo. La refezione ieri è «saltata» ovunque: quasi tutte le ditte hanno sede nella prima cintura, dalla quale è impossibile raggiungere la maggior parte dei quartieri torinesi. A questa difficoltà l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi in mattinata ha tentato di ovviare comunicando che il Comune avrebbe pagato le spese di approvvigionamento sostenute dalle singole scuole per fornire ai bambini almeno un pasto freddo. Ma ben pochi hanno potuto approfittare di questa opportunità.

Qualche esempio delle condizioni in cui si trovavano ieri le scuole? Alla materna statale «Borgarello» di corso Sicilia, su 110 bambini ce n'erano 11: molti genitori hanno portato i bimbi ma poi sono tornati a prenderli per paura del livello del Po, sempre più alto; l'elementare «Parato», di fronte, è rimasta chiusa perché le insegnanti non sono riuscite ad arrivare; al nido di via Assisi, nessun bambino si è fermato: il riscaldamento era in tilt; in quello di via Barletta non c'era l'acqua e la refezione è stata assicurata con pane, formaggini e frutta; niente acqua anche alla media «Drovetti» e alla «Pascoli» (via Bardonecchia e piazza Bernini), dove la preside Maddalena Gissi ha mandato a casa i ragazzi all'una. Alla media «Viotti» di corso Vercelli mancavano due terzi dei docenti, ma i bambini sono stati comunque accolti. Non sono mancate contestazioni di vario tipo: la media «Foscolo-Sauro» della Crocetta ha denunciato «il comportamento irresponsabile del Comune che ha consentito l'apertura nonostante l'assenza della mensa e la mancanza d'acqua». Di segno opposto la protesta contro la direzione didattica «Santorre di Santarosa» (via Braccini): qui i bambini non sono stati fatti entrare e parecchi genitori hanno ritenuto inaccettabile la decisione.

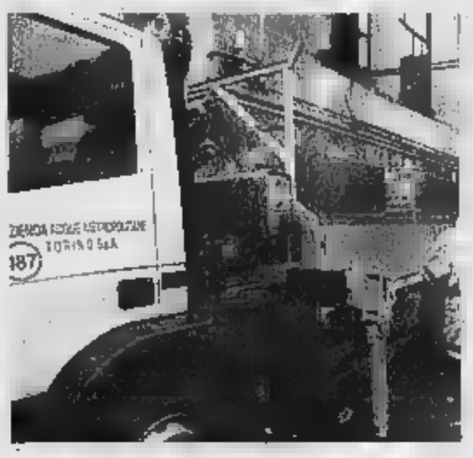
«Abbiamo stabilito, sentita la prefettura, il sindaco di Torino, la Provincia, di chiudere le scuole di ogni ordine e grado, statali e non - spiega il provveditore Marina Bertiglia - per assicurare la priorità ai soccorsi e tenendo conto del fatto che molti insegnanti riescono a raggiungere il posto di lavoro, che manca l'acqua e l'igiene non può essere assicurata». La dottoressa Bertiglia ha anche rinviato le prove orali del concorso ordinario di Lettere - previste tra ieri e domani - al 20-22 novembre e sospeso i corsi Eds al Provveditorato e all'Itis «Grassi» (messo a disposizione per gli sfollati e i volontari del soccorso, come gli scientifici «Gobetti» e «Giordano Bruno», gli Itc «Alvar Aalto», «Russell», «Luxemburg», l'Iti «Pascal» di Giaveno).

L'assessore Paola Pozzi: «Per Torino, la decisione è stata presa dopo un'ampia consultazione con i direttori didattici. Speriamo in questi due giorni di poter ripristinare la rete dei servizi. Sono dispiaciuta per il disagio che tutto questo arreca alle famiglie: avevamo sperato di poter lasciare loro la scelta, se mandare o no i bimbi a scuola, ma non è stato possibile».

Ieri l'assessore all'Istruzione della Provincia, Oliva, ha trascorso la giornata in bassa Val Susa e in Val Sangone per constatare le condizioni delle scuole. «La prima stima sommaria per gli istituti superiori è di una decina di miliardi, senza contare Ivrea, Alta Val Susa, Val Pellice e Chisone: si arriverà almeno al doppio». La Provincia, cui compete l'edilizia scolastica delle superiori, si ritrova con alcuni istituti gravemente allagati: i professionali «Lagrange» e «Steiner», vicini alla Dora, l'Iti «Ferrari» di Susa, l'Itis «Casale» di Chivasso, il professionale di Torre Pellice, il liceo «Botta» di Ivrea. Tra le strutture del Comune di Torino sono state allagate le materne di via Cecchi e di via Spoleto, l'elementare «Casati».

Nessun problema solo alla facoltà di Medicina Secondo la Provincia i danni alle strutture supererebbero già i 20 miliardi

La scuola intitolata ad Agostino Gemelli è una di quelle adibite a provvisorio ricovero degli sfollati: la situazione dei senza tetto è peggiorata da ieri pomeriggio



La autobotti dell'acquedotto hanno cercato di rifornire almeno gli ospedali. Qui l'intervento di stamattina alle Molinette uno dei punti di maggior crisi nella città

Amedeo di Savoia sgomberato

E negli altri ospedali è «stato di crisi»

Accessato

Evacuato l'Amedeo di Savoia, l'ospedale per malattie infettive. Alle 17,30 di ieri, vigili del fuoco e protezione civile hanno ordinato di trasferire i 120 ricoverati. Troppo rischioso aspettare oltre, con il livello della Dora che circonda la struttura e considerato anche il pericolo di crollo della ex palazzina Teksid in via Livorno. I ricoverati all'Amedeo di Savoia sono stati trasportati al Maria Vittoria, al Martini e alle Molinette. Firmate alcune dimissioni anticipate. Lo sgombero dell'ospedale di corso Svizzera non è però che la punta dell'iceberg di una giornata di crisi in tutti gli ospedali.

MOLINETTE. Chiusa 14 sale operatorie su 22 per limitare al massimo il consumo di acqua necessaria alla sterilizzazione dei ferri chirurgici: le 8 camere rimaste aperte sono destinate alle emergenze. Tutti i ricoveri programmati per ieri e oggi sono stati cancellati e - per quanto possibile - i pazienti sono stati avvertiti di non presentarsi in ospedale. La direzione «congelerà» probabilmente anche i ricoveri e gli interventi previsti per domani. La grande emergenza, nel principale ospedale piemontese, è stata da subito l'acqua: verso le 11 un'autocisterna ha portato i primi rifornimenti. E' scattato il piano di emergenza: 9 mila bottiglie d'acqua sono state portate nei reparti, in dialisi sono stati sostituiti i filtri ad acqua con altri «a secco». Dal magazzino di Moncalieri sono arrivate in ospedale scorte di farmaci. Temendo un black-out elettrico sono stati trasportati in corso Bramante termosifoni e sono state torce elettriche. Mille coperte nuove sono a disposizione dei degenti. L'ufficio relazioni esterne invita i cittadini a presentarsi al centro prelievi «solo in caso di estrema necessità», cioè in vista di un intervento chirurgico imminente. «Altrimenti meglio non intasare né l'attività del personale, né il centralino telefonico». Settanta letti sono pronti per accogliere sfollati, 200 barelle a disposizione in pronto soccorso. Nella notte, nel reparto del professor Morino, è stato comunque realizzato un trapianto di midollo. Per non «rubare» acqua all'ospedale è stato chiuso un ristorante, un bar, e un parrucchiere in zona.

BIRAGO DI VISCHE. Domenica notte la minaccia della Dora ha costretto la direzione generale dell'Asl 4 a evacuare il Birago di Vische, la struttura per malati lungodegenti accanto all'Amedeo di Savoia; 90 anziani sono stati trasferiti al Maria Vittoria.

OFTALMICO e ONCOLOGICO. All'ospedale San Giovanni Antica Sede bloccati i ricoveri per recuperare i letti da destinare all'emergenza sfollati. La direzione ha bloccato per 48 ore le sale operatorie, ma la carenza d'acqua ha costretto i medici dell'oncologico a sterilizzare i ferri operatori all'Oftalmico, dove sono intervenute le cisterne per fornire 15 mila litri d'acqua potabile. Anche al San Giovanni Antica Sede è stato necessario chiedere 4.500 litri d'acqua pulita. Per garantire i pasti ai ricoverati, la Stradale ha scortato da Venaria a Torino i mezzi della ristorazione. L'emergenza idrica ha interessato anche la residenza per anziani in via Plava, e si è deciso, in previsione di un disastro prolungato, di fare una scorta di circa 50 litri d'acqua potabile per ogni assistito. All'Oftalmico il 30 per cento degli infermieri non ha raggiunto il posto di lavoro, e chi c'era è stato costretto a straordinari.

MARTINI. Alle 14,30 la carenza d'acqua ha mandato in tilt il laboratorio analisi: esami interrotti, se non per i casi urgenti. «Per quanto riguarda i viveri - garantiscono in direzione - siamo autosufficienti per quattro giorni». Anche in via Tofane ricoveri bloccati per recuperare almeno 50 posti destinati agli sfollati. L'emergenza è arrivata fino alle celle mortuarie: otto funerali bloccati per l'impossibilità dei mezzi delle onoranze funebri di raggiungere il cimitero, e non c'è più spazio per accogliere altre salme.

MAURIZIANO. Nessuna interruzione della normale attività operatoria e di reparto, anche se non sono mancati problemi per la carenza di acqua. Anche al Mauriziano è stato richiesto l'intervento di una cisterna per il rifornimento di emergenza, e si è provveduto all'acquisto di acqua potabile. Bloccati tutti i ricoveri ordinari, 80 letti a disposizione di evacuati, pronto soccorso e degenza temporanea liberate per far fronte a un'eventuale maxi-emergenza.

CTO. Sessanta i letti liberi grazie, anche qui, al blocco dei ricoveri ordinari. Al Traumatologico non c'è stata emergenza acqua, ma è temuto il blocco del teleriscaldamento. Al Cto è stata organizzata una squadra di rinforzo per la centrale del «118» che ha, fra l'altro, raddoppiato il numero di elicotteri a disposizione: dieci.

SANT'ANNA e REGINA MARGHERITA. L'emergenza, negli ospedali ginecologico e infantile, ha riguardato soprattutto l'approvvigionamento della biancheria più che i serbatoi dell'acqua. Problemi anche per la carenza di personale: qui più che altrove medici e infermieri sono riusciti a raggiungere il lavoro. Ma non sono stati sospesi né i ricoveri né gli interventi chirurgici.

GIOVANNI BOSCO. Venti i letti a disposizione per gli sfollati. Bloccati i ricoveri, nessun problema al riscaldamento né all'impianto dell'acqua.

Società Italiana di Psichiatria

La Società Italiana di Psichiatria e Dario Fo annullano lo spettacolo di stasera

La Società Italiana di Psichiatria, con Dario Fo e Franca Rame, ha deciso di sospendere lo spettacolo
Lu Santo jullare Francesco
programmato per l'inaugurazione del congresso della propria Società al Teatro Regio oggi martedì 17 ottobre alle ore 21,15.

I gravi avvenimenti che hanno sconvolto la vita di migliaia di famiglie debbono trovare solidarietà e rispetto.
Gli psichiatri presenti al congresso si dichiarano inoltre disponibili per ogni necessità d'intervento in condizione di emergenza o di disagio psichico.

Allungate il vostro stato di famiglia.

■ Sceglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura, insomma è una grande Golf.

Sceglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la versione 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: lire 35.698.400* (€ 18.435,65*). Sceglietela soprattutto perché vi piace l'idea, perché, in fondo, è quello [illegible] sempre sognato: una famiglia dentro una familiare Golf. Bello, no?

Versioni: 1.4 55kW/75CV - 1.4 Air 55kW/75CV - [illegible] Comfortline 74kW/100CV - 1.6 Highline 74kW/100CV - 2.3 V5 Highline 110kW/150CV - 2.3 V5 [illegible] 4motion 110kW/150CV - 1.9 TDI Comfortline 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66kW/90CV - 1.9 TDI Comfortline 81kW/110CV - 1.9 TDI Comfortline 85kW/115CV - 1.9 TDI Highline 85kW/115CV

Golf [illegible]

www.volkswagen-italia.com

Golf Variant vi aspetta da:

Alpicar

Corso Ivrea, 128 ■ Aosta ■ tel. 0165.238838

* prezzo chiavi in mano I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.

ARREDO CASA TIERI
• FINANZIAMENTI A [illegible]
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI [illegible]
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165/765923

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

ARREDO CASA TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
PRESTITEMPO Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

L'alluvione più disastrosa dell'ultimo secolo. Interi paesi rasi al suolo, migliaia le persone sfollate

MORTE E DISTRUZIONE

Otto vittime e nove dispersi. Danni per centinaia di miliardi

LA forza della natura piega il progresso. Fiumi e torrenti lastricati si trasformano [illegible] condotte forzate, case costruite sui pendii diventano sassolini trascinati dai fiumi di acqua [illegible] fango franati dalla montagna, quartieri spuntati come funghi sulle spianate ritagliate fra i torrenti ritornano acquitrini quali [illegible] prima dell'«Era del cemento». La storia dell'emergenza valdostana è tutta qui, [illegible] i geologi impegnati giorno e notte a tentare di limita[illegible] [illegible] catastrofe annunciata. Come quella di Pollein, dove da [illegible] i tecnici controllano una «sacca» d'acqua [illegible] quasi [illegible] di quota.

La pioggia degli ultimi giorni ha messo in ginocchio la presunta civiltà del 2000. Nemmeno l'alluvione del [illegible] il parziale «bis» di due anni dopo sono serviti [illegible] monito. Strade allagate, spaccate dalla forza dell'acqua. E case inondate, a volte spazzate come fuscelli. Morte, disperazione, ma soprattutto paura per qualcosa di inarrestabile. Tubature [illegible] linee elettriche interrotte, telefoni muti, cellulari compresi. Domenica l'emergenza era totale, ieri funzio[illegible] (in alcune zone soltanto a tratti) almeno i telefoni. Ieri, in molte zone della Valle è tornata la corrente elettrica e i telefoni fissi e portatili hanno ripreso a funzio[illegible]nare. Anche se tutto è in evoluzione e continua a dipendere dalle condizioni meteo e dalla viabilità. Ieri l'Enel è riuscita [illegible] ridurre il numero di utenti valdostani senza energia elettrica a 6000. Domenica erano 25 mila. Restano anco[illegible] senza luce i paesi di Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Gaby e Issime, mentre in diversi altri comuni i black out sono limitati.

E' migliorata anche la situazione dei collegamenti telefonici. Le uniche località del tutto isolate sono Nus, Aymavilles [illegible] Chambave. La rete di telefonia mobile, dopo il black out di domenica, ha ripreso a funzionare nella vallata centrale, mentre rimangono problemi nelle valli laterali.

L'Italgas non rileva problemi nella rete del metano. L'unica tubatura danneggiata da [illegible] frana è a Chambave, ma il servizio è stato ripristinato.

I soccorritori possono soltanto far sgomberare case, interi paesi, per evitare che il numero [illegible] vittime aumenti. Otto i morti, [illegible] i dispersi, ma [illegible] possibile che questa macabra contabilità non si fermi qui. [illegible] situazione è drammatica in molte località, ma è di una triste uniformità in Bassa Valle. Il Borgo di Donnas, la statale 26 a Pont-Saint-Martin, il vecchio ponte del paese al confine con [illegible] Piemonte; [illegible] poi Hône, Arnad, Verrès: l'acqua è arrivata ovunque, quasi dappertutto ha lasciato [illegible] segno. Sono decine [illegible] storie di famiglie salvate dall'elicottero oppure fuggite appena [illegible] tempo per evitare la massa di acqua e fango. La quantità di pioggia caduta nell'ultima settimana [illegible] in media di 300 millimetri. Un «evento particolare» secondo gli esperti, ma non abbastanza per spiegare l'ecatombe registrata in tutta la regione. E come sempre accade nelle calamità naturali, incomincia la caccia alle responsabilità. In Bassa Valle qualcuno pensa di aver subito lo «scarico» di acque e bacini della parte alta della regione: i fiumi finiti nei paesi da Montjovet a Pont-Saint-Martin [illegible] ben altro rispetto alle due spanne d'acqua che avevano allarmato la Bassa Valle nel '94. Contro tanta forza, non c'è difesa.

NELLE PAGINE INTERNE SERVIZI DI:
Alessandro Camera, Daniela Cecchini, Claudio Laugeri, Sandra Lucchini, Giorgio Macchiavello, Gianluigi Miletto, Beatrice Mosca, Stefano Sergi

A sinistra, la voragine che la forza dell'acqua ha provocato nella Statale 26 tra la zona dei grandi magazzini all'«Amérique» [illegible] quella dell'aeroporto Gex Sotto, un'utilitaria trasportata in una catasta di tronchi dalla piena del torrente Buthier che è uscito dagli argini [illegible] alla centrale Enel all'incrocio tra le vie Carrel e Monte Emilius. Il Buthier ha trasportato [illegible] e massi ed ha inondato l'intero quartiere Dora. Decine le auto spazzate via oppure sommerse da oltre due metri [illegible] acqua e fango. [FOTO LAPO]

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG5

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro: con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 hanno aperto la sottoscrizione Offerte sul conto 10/124680 - Alluvione Piemonte al San Paolo-Imi Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino, nella redazione regionale di Aosta in piazza Chanoux 28 (con orario dalle 10 alle 19), al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

SHISEIDO
LA PAROLA ALLA BELLEZZA
Dal 17 al 21 ottobre
alla Profumeria Vallacqua, Via De Tillier, [illegible] - Aosta
[illegible] Beauty Consultant Shiseido sarà a vostra disposizione per:
Analisi [illegible] il [illegible] Multi-Micro Sensor Shiseido
tipo di pelle, condizioni della superficie cutanea e [illegible] cuoio capelluto
Trattamento viso
[illegible] le specialità Shiseido più adatte ai diversi tipi di pelle
Make-up personalizzato
[illegible] le sofisticate tonalità Shiseido Le Maquillage.
In questa [illegible] potrete conoscere [illegible] [illegible] straordinaria specialità Shiseido
Benefiance Facial Lifting Complex, l'emulsione che, grazie all'[illegible] un immediato "effetto lifting",
aiuta visibilmente [illegible] "sostenere" la pelle [illegible] viso, rimodellandone i contorni.
Prenotate subito l'appuntamento, telefonando al [illegible] 0165.32.005
vallacqua le parfumeur
Profumeria Concessionaria Shiseido - Via De Tillier, [illegible] - Tel. 0165.32.005

Il «Dora» alla porta orientale del capoluogo investito dalla furia del torrente Buthier

Il quartiere trasformato in palude

Gli sfollati ospitati nelle caserme degli Alpini

AOSTA

E' tornata una palude, com'era 50 anni fa. Fino a venerdì, il Buthier era soltanto un torrente che dava il nome a una strada del Quartiere Dora: da sabato mattina è diventato il padrone di quel dedalo di cortili vicino allo stabilimento Cogne, tra l'asfalto della statale 26 e la Dora. Le strade diventate torrenti per alcune ore e rimaste paludi, non si sa fino a quando. Molti sono andati via, sui camion degli alpini e delle Croce Rossa. Altri hanno deciso di rimanere. «L'acqua arrivava alla vita, ma non l'avremmo fatta ad aspettare i soccorsi - dice Rino Cova, 76 anni, accanto alla moglie Gilda Giannini -. Sono in Valle d'Aosta dal '27, ma non ho mai visto qualcosa di simile». Cova e la moglie abitano all'ultimo piano di una palazzina in via Berthet. Sullo stesso pianerottolo aprono la porta anche Vincenzo Vocisano, 74 anni, e la moglie Teresa Papalia, di 76. «Come si fa così, siamo senza luce, senz'acqua, nemmeno per il gabinetto» dicono. Perché non avete accettato di andar via? «Quale posto migliore di questo per morire?» rispondono di getto in dialetto calabrese.

In cortile, qualcuno cerca di liberare il passaggio con una piccola pala meccanica, altri tentano di aspirare l'acqua dalle cantine attraverso pompe elettriche. «Il Comune ci ha dimenticati» dice Quang Tranvan, 32 anni, un isolato più avanti, verso la Dora. Ancora: «Quelli del Comune sono arrivati stamattina, sono rimasti qui 5 minuti per tirare via l'acqua e se ne sono andati. Qui, facciamo tutto noi». Poco più avanti c'è un'autobotte dei vigili del fuoco volontari di Saint-Vincent, un furgone della Croce Rossa e tra le case per cercare di portare via quanti non se la sentono di trascorrere la notte al freddo e senz'acqua.

L'altra immagine dell'emergenza aostana è nelle caserme degli alpini, punto di ritrovo e «smistamento» degli sfollati dai vari paesi sgomberati per paura delle frane. «Ho visto l'acqua arrivare a 6 metri, ha spazzato via le mie 3 auto, una addirittura assieme al garage» dice Paola Calia, 43 anni. Lei è tra gli ultimi arrivati, che hanno trovato sistemazione nella palestra di roccia. Materassini adagiati sul pavimento, coperte e cibo. «Siamo arrivati a fornire mille 150 pasti, per le persone alloggiate nelle caserme e per quelle in altre strutture che fanno riferimento a noi per il servizio mensa» spiega il tenente colonnello Manfredo Torretta. Tra questo, il convitto Federico Chabod, che ospita 70 sfollati. «Sono tutti molto gentili, si fanno in quattro per noi. Sono eccezionali» dicono le sorelle Elsa e Livia Vorthuy, di 75 e 74 anni, sfollate da Nus dopo aver visto il loro albergo invaso da acqua e fango.

Un camion trasporta verso la caserma alcuni sfollati del quartiere Dora allagato dalle acque del Buthier

Dimbolaisun l'emergenza in città

Ripristinate le reti idrica ed elettrica nella zona Sud. Ma l'acqua va bollita

AOSTA

Sono stati indirizzati alla zona Sud Est di Aosta e in particolare il quartiere Dora gli sforzi delle squadre di intervento del Comune. Ieri una riunione straordinaria della giunta municipale allargata ai capigruppo consiliari, il sindaco Guido Grimod ha spiegato che la decisione è stata presa in considerazione del fatto che, quartiere Dora a parte, «la città non presenta attualmente carattere di emergenza». Nella zona Sud di Aosta sono stati subito avviati i lavori di ripristino delle reti idrica e elettrica con l'obiettivo di far rientrare al più presto i residenti del quartiere Dora nelle loro abitazioni. Nel pomeriggio l'erogazione dell'acqua è stata ripristinata, anche se ai piani alti dei condomini potrebbero esserci cali di pressione.

Viene comunque ribadito l'invito a far bollire l'acqua di rete idrica cittadina e ad usarla con parsimonia. Ieri il Settore ambiente dell'assessorato dei Lavori Pubblici e l'Usl hanno deciso di compiere un'analisi batteriologica dell'acqua nei laboratori dell'Arpa. I risultati sono attesi per la mattinata di oggi. «I pozzi della rete di Aosta - spiega l'ingegner Marco Framarin, del Settore ambiente - appartengono alle zone che hanno subito danni. Comunque, vista la situazione, per prudenza è meglio continuare a far bollire l'acqua. Sono al lavoro anche i tecnici del Comune di Saint-Christophe per ripristinare un pozzo che viene utilizzato anche in regione Beauregard». Dai controlli fatti ieri non risultano danni strutturali.

Nel quartiere Dora sono all'opera anche squadre di vigili del fuoco volontari per aiutare le squadre impegnate nello sgombero dell'acqua da scantinati e autorimesse. Per questi interventi servono motopompe e piccoli scavatori. «La volontà del Comune - dicono in municipio - è di concludere al più presto gli interventi nella zona Sud di Aosta in modo poter mettere a disposizione dei Comuni maggiormente colpiti il proprio personale». Intanto ieri è stato riaperto al traffico il ponte su Buthier in via Clavalité, l'unico punto di disservizio della viabilità del capoluogo.

L'alluvione ha causato grandi problemi anche nella raccolta di rifiuti. L'amministrazione comunale invita a non gettare i rifiuti domestici «indifferenziati» almeno fino a giovedì. Altrimenti si può trasportare i propri rifiuti direttamente alla discarica di Brissogne: o, ancora, in casi di effettiva necessità, nel container sistemato in regione Tzamberlet di fronte alla piscina coperta dalle 6 alle 11. Per i soli abitanti del quartiere Dora è disponibile un container in regione Croix Noire dalle 6 alle 11. Il Comune invita anche i commercianti, gli artigiani e i titolari di attività produttive a limitare al massimo la produzione e il conferimento di spazzatura assimilabile ai rifiuti urbani.

Nella riunione straordinaria della giunta comunale di ieri è stato anche decisa una variazione immediata di bilancio, necessaria per poter utilizzare subito i fondi per gli interventi urgenti di sistemazione. E' stata anche disposta la massima limitazione di tutte le spese riguardanti attività di rappresentanza istituzionale o comunque non strettamente necessarie. «Le risorse così risparmiate - spiegano in municipio - confluiranno in uno speciale fondo di solidarietà al quale aderiranno anche i consiglieri e i componenti la giunta, devolvendo parte dei loro gettoni di presenza e indennità di carica».

L'alluvione ha colpito duro anche il tessuto produttivo della Valle d'Aosta. Danni rilevanti sono segnalati allo stabilimento della Cogne Acciai Speciali e la società ha deciso di mettere in cassa integrazione le maestranze per un periodo di 3 mesi. «L'alluvione - dice il capo del personale - ha allagato buona parte dello stabilimento, soprattutto la parte Est che confina con la Dora Baltea. E' impossibile attivare il treno a barre, il reparto finiture, il settore rettifiche valvole, le lavorazioni meccaniche. Non abbiamo ancora potuto fare una valutazione dei danni e neppure sappiamo quanto tempo ci vorrà per ripristinare la situazione operativa. In ogni caso - aggiunge il responsabile del personale - tutto il personale è allertato per rispondere a eventuali chiamate».

L'amministrazione regionale ieri ha lavorato a ranghi ridotti. Il blocco della circolazione ha impedito a circa il 70 per cento del personale di raggiungere il posto di lavoro.

A fianco, una squadra di militari durante le operazioni di soccorso di ieri
Sotto, una via allagata nel quartiere Dora

Supermercati ed esercizi di generi alimentari al dettaglio ieri sono stati presi d'assalto

Nei negozi corsa all'accaparramento

In poche ore esaurite tutte le scorte di acqua e latte

AOSTA

E' l'assalto dei negozi di alimentari per accaparrarsi generi di prima necessità. L'acqua, soprattutto, viene acquistata in quantità notevoli, al punto da portare all'esaurimento anche delle scorte. «Nella mattinata di ieri - dice Franca Meynet, alimentari viale Ginevra - abbiamo venduto il quantitativo che, in genere, si vende in dieci giorni». Il latte, altro alimento super richiesto, soprattutto da chi ha bambini, è agli sgoccioli in molti negozi. Lo conferma la proprietaria dell'alimentari «Rosanna», in viale Chabod, che, ieri mattina, era rimasta con due sole casse di acqua minerale.

L'isolamento della Valle d'Aosta rende impossibili gli approvvigionamenti di derrate alimentari, in particolare, ma anche di altri prodotti di largo consumo. Per il momento, non scarseggiano sale, zucchero, farina, pasta, olio, ma se continueranno questi ritmi frenetici di acquisto, potranno esaurirsi in un paio di giorni. Al supermercato «Eurospin», a Saint-Christophe, l'afflusso di clienti è più che raddoppiato. «Il latte è quasi finito - dice uno dei responsabili Paolo Legato -. Lo sbarramento dell'autostrada e della ferrovia impedisce i rifornimenti».

La gente riempie i carrelli di scatolame, grissini e alimenti a lunga conservazione. Un'insegnante del villaggio Dora è desolata. «L'acqua ha portato via le scorte in cantina», dice, ricordando la spaventosa inondazione del villaggio e la quasi totalità delle famiglie colpite.

La tensione è altissima. Lo stato di emergenza attanaglia e sconvolge anche le abitudini alimentari. La gente non economizza sugli acquisti e infila nelle borse prodotti che, in periodi normali, ignora. C'è chi cede alla preoccupazione. «Mi sembra un allarmismo ingiustificato - dice Alberto Coletti, in fila ad una cassa della Standa in via Festaz -. Attingo l'acqua da una sorgente naturale vicina a casa, a Buthier, sopra Gignod». Dello stesso parere Alessandra Aiassa, di Aosta: «Una spesa ordinaria. Non sono preoccupata», dice. Bruna Covre, via Malherbes, ad Aosta, è venuta in questa Standa per acquistare acqua: «Tutto esaurito. Non vista in Standa senza acqua», dice senza eccessiva apprensione.

Il direttore della filiale di via Festaz, Roberto Bidese dichiara di aver «triplicato il fatturato domenica», giorno in cui la furia dell'acqua ha causato devastazioni bibliche. «Abbiamo merce ancora per una settimana, se non aperte le comunicazioni stradali». Per le cassiere è un superlavoro: «La gente è terrorizzata», dicono. «Non è un problema dover bollire l'acqua», afferma Stefano Marchesini che non ritiene di dover fare «una spesa supplementare». L'emergenza continua. La corsa a questo genere di acquisti sarà molto anche oggi e domani, come prevedono gli esercenti.

Chiusi a tempo indeterminato gli ambulatori nei consultori di tutta la regione. Garantite le urgenze

La situazione sanitaria è sotto controllo

Sono stati istituiti presidi permanenti a Morgex, Châtillon e Aosta

AOSTA

Gli ambulatori dei consultori di tutta la regione resteranno chiusi a tempo indeterminato. Lo ha comunicato ieri la direzione dell'Usl che ha anche confermato la sospensione dei ricoveri programmati, dei Day Hospital e di tutte le attività ambulatoriali (viale Ginevra, via Guido Rey, Beauregard e Psichiatria), fatte salve le urgenze che verranno risolte dal 118 e dal Pronto soccorso. Da ieri, per interventi urgenti, sono inoltre presidiati da personale medico e infermieristico i poliambulatori di Morgex (telefono 0165.809300) Châtillon (0166.61313) e Aosta (0165.544476 o 0335.7247663) che la popolazione è invitata ad utilizzare solo in caso di effettiva emergenza.

Nei due ospedali cittadini i medici in servizio e reperibili, a fronte delle difficoltà che ancora possono verificarsi nei collegamenti telefonici, sono allertati in modo da assicurare la loro presenza anche durante la notte. Nel presidio sanitario di viale Ginevra, sia al Beauregard non sono segnalati particolari problemi. «Viviamo alla giornata - dice il direttore sanitario dell'Usl, Massimo Pesenti -. Abbiamo istituito in sistema che consente di avere un aggiornamento continuo sul consumo di farmaci, acqua e lenzuola. Al personale abbiamo chiesto di evitare, nei limiti del possibile, di cambiare tutti i giorni le lenzuola ai degenti. Le sale operatorie di cui due sono sempre disponibili e le rispettive équipe hanno ancora materiale sufficiente per 80 interventi chirurgici. Per quanto riguarde gli alimenti la situazione è nei limiti che si possono definire ragionevoli. Il vitto, come l'alloggio, viene garantito. C'è stato qualche problema, comunque già risolto, a reperire latte per i bambini di cui è stato richiesto l'invio anche da depositi di fuori Valle».

Sotto controllo anche la situazione al Beauregard dove da domenica sono state ricoverate in via precauzionale dieci donne per quali è la data del parto. Due loro sono arrivate da Antey-St-André con l'elicottero della Protezione civile. Esauriti i letti in Ostetricia che ha «occupato» una camera a 4 letti della Gastroenterologia. Nessun problema viene segnalato dalle microcomunità per anziani ad esclusione di quella di Fénis per approvvigionare la quale ieri sera si stavano cercando soluzioni.

Un'ambulanza del Pronto soccorso. L'ospedale è in stato d'allerta

Farmacie di turno

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Nicola* (t. **0165.31379**, via Federico Chabod, 20).

Distretto 1: *Verrand* (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50). La Thuile (entro 15' dalla chiamata ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Breuil-Cervinia* (t. **0166.949059**, *via Antonio Carrel*).

Distretto 8-9: *Chambave* (t. **0166.46125**, via Chanoux, 25).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (t. **0125.807195**, p. Chanoux, 121).

Distretto 14: *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

Società con sede in Verrès esegue di
CONTABILITÀ, CONTROLLO DI GESTIONE E BUDGET PRESSO LA VS.
Per informazioni Tel. e-mail cedacon@libero.it

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

L'emergenza in Bassa Valle, tra i racconti dei superstiti e la situazione dei paesi

Disastro annunciato solo a metà

Gli abitanti preparati a un'alluvione più blanda

PIOVE a dirotto, sul rettilineo tra Pont-St-Martin e Donnas è tornata la statale 26. Sono le 11, fino a due ore prima, al posto c'era la Dora Baltea. L'auto procede a passo d'uomo, nel fango, tra la gente che sta cercando di capire se quello che ha vissuto fino ad ora sia un incubo oppure una realtà inconcepibile. Uno sbarramento di fronte al Bar Comola impedisce di andare oltre, perché più avanti ci sono, anzi c'erano, il Borgo, il vecchio ponte, il villaggio di Clapey.

Sull'asfalto della statale ci sono tre auto distrutte, la ferrovia è stata alzata e divelta come burro, il passaggio a livello è stato strappato dal cemento e piegato in una forma irreale. E le 4 arcate del vecchio ponte che collegava il capoluogo con le frazioni dell'envers, sono diventate tre. La quarta arcata è finita in Dora, più o meno nello stesso punto in cui l'altro giorno hanno visto galleggiare un'auto della polizia, spinta chissà quanti chilometri dalla forza delle acque.

La casa della famiglia Bosonin, a ridosso fiume, è il simbolo di questo disastro. Dal tetto alle fondamenta, è stata tagliata in due dalla Dora. I proprietari si sono salvati restando aggrappati alle tegole per ore, in attesa di soccorsi che non arrivavano mai. Non si trovavano canotti, non decollavano gli elicotteri. Eppure ad Ivrea, a pochi chilometri, hanno volteggiato a lungo i mastodontici velivoli dell'esercito. Come i Bosonin, si sono salvati a centinaia nella zona restando sui tetti delle case. Camminando su ciò che resta della statale, fra tronchi, sedie, divani, si raggiunge l'ingresso del Borgo di Donnas.

La discesa verso via Principe Tommaso, viuzza che attraversa il villaggio, è sbarrata da una Fiat «Uno» ribaltata ed appoggiata su un letto di fango alto un metro e mezzo. Lo stesso letto si trasforma in un serpente di melma che avvolge tutto il borgo. Arriva un ragazzo, fa un segno verso il primo piano delle case: «Lo vedi il segno del fango? Arrivava lì, ieri notte, a 4 metri e mezzo». Da un balcone al secondo piano spunta una piccola scala. Sembra appesa in cielo, e poche ore prima era all'altezza giusta per raggiungere il gommone dei soccorritori, che navigava al primo piano delle case del Borgo. Ci sono anziani che si sono lanciati nel vuoto dal secondo piano, altri che non volevano saperne di abbandonare la loro casa. Uno di loro non voleva sapere di lasciar morire il suo mulo. E' morto con lui, imprigionato nella melma.

Benedetto Mannino, 33 anni, panettiere del Borgo, ha la mano sinistra fasciata. Stava mettendo al riparo la merce del suo panificio. Racconta: «Ci aspettavamo l'arrivo dell'acqua, ma nessuno ci aveva detto nulla di questo inferno. E non è possibile che sia arrivato con questa violenza, altre volte è arrivata la Dora, ma non è mai stato un disastro del genere. Ho sentito un'esplosione, il mezzo metro d'acqua che avevamo nel Borgo è diventato un fiume di fango alto 4 metri. Sono stato scaraventato contro i sacchi di farina, avevo la melma fino al collo. La mia fortuna è stata una porta alle mie spalle. Ho rotto il vetro con la mano e sono riuscito a fuggire. Salivo al primo piano, e quel fiume mi inseguiva».

C'è anche il consigliere regionale Teresa Charles, che tenta di farsi largo nella melma. E' distrutta da fatica e dolore. Vuole entrare a tutti i costi in casa, ma il fango è più forte. «No, non è possibile un disastro del genere, non dimenticherò mai questa notte» dice. Dall'altra parte della Dora, a Clapey, si arriva soltanto a piedi, tra voragini e case distrutte. Dall'autostrada, dove pattuglie della polizia, si vede la statale divorata dalla Dora. A Hône il custode dell'Elelys l'hanno salvato in elicottero, Arnad è una distesa di fango, sul piazzale dell'autostrada due spartineve per togliere il fango. A Torille, frazione di Verrès, una famiglia è stata salvata dalle acque della Dora con la gru di un'impresa. Tornando indietro, è inutile tentare di salire verso Gressoney. A Fontainemoire, all'imbocco del paese, c'è un torrente in mezzo alla strada. Da Issime a Gressoney si arriva soltanto in elicottero. E mentre a Pont-St-Martin stanno arrivando le colonne mobili della protezione civile da Brescia e Bolzano, scende il buio sull'apocalisse dell'anno 2000.

Un gruppo di cittadini sulla strada Statale in attesa di avere notizie sulla possibilità di rientrare alle loro case. Non tutte le frazioni dei Comuni sono state raggiunte e su alcuni villaggi incombe ancora il pericolo di frane e smottamenti per la formazione di enormi sacche d'acqua sotterranee. A lato il crollo d'un muraglione a Porossan

«E' tornata la guerra»

Le testimonianze del dramma

PONT-SAINT-MARTIN

Desolazione e fango ovunque. Questo lo scenario che si è presentato agli occhi di chi ieri è riuscito a uscire di casa. E molte, soprattutto anziani, sono in Bassa Valle le persone isolate e in attesa che la Protezione civile arrivi in loro soccorso.

Parte degli abitanti di Donnas, paese completamente isolato, ieri è potuto arrivare a Pont-Saint-Martin percorrendo la Statale 26, malgrado la strada fosse diventata il secondo letto per le acque della Dora.

La melma ha reso la strada scivolosa e pericolosa. Alcune vie secondarie sono ancora invase dall'acqua; ovunque sono in funzione le pompe per togliere dalle cantine e dai primi piani delle fango e acqua. In paese, a Pont-Saint-Martin, i negozi stati presi d'assalto e in poche gli scaffali si sono svuotati: a mancare, per prima cosa, è stato il pane. L'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica in tutta Donnas ha portato in pochissimo tempo all'esaurimento delle scorte di pile e candele.

La gente parla e racconta per di sdrammatizzare la situazione. Unanime il giudizio sui volontari, presenti e disponibili 24 ore su 24. Critiche ce ne sono state, ma per altri motivi.

«La posizione della cabina elettrica divelta dalle furie dell'acqua, collocata proprio di fianco alla Dora, non mi sembra ottimale - dice Fabrizio Negra -. Inoltre fa riflettere il fatto che il vecchio ponte di Vert, monitorato perché a rischio di crollo non si sia mosso, mentre l'acqua ha portato via un pezzo ricostruito da poco».

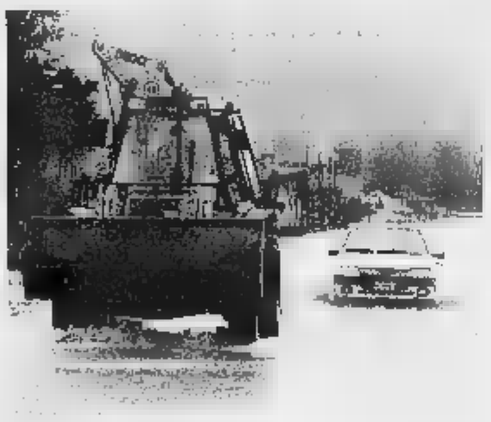
Ovunque si sente parlare di episodi drammatici. Un uomo di sessant'anni residente a Donnas è morto, nel borgo vecchio dalle acque, per cercare di salvare il suo asino.

Un giovane agricoltore ha rischiato di annegare per portare in salvo le sue mucche, chiuse nella stalla dall'acqua; ventitrè sono state portate in una stalla di emergenza, due sono morte. A Pont-Saint-Martin la famiglia Perrucchione ha perso 120 mucche, annegate.

La visione delle automobili accartocciate e del fango che ricopre le case, nel borgo di Donnas, il primo a essere stato sommerso, è apocalittica.

«Mi sembra di essere in guerra - dice un'anziana insegnante -. La mancanza di luce, il rumore continuo degli elicotteri della Protezione civile, lo scarseggiare dei generi alimentari mi ha fatto rivivere situazioni che non avrei mai più voluto provare».

Nelle parole di molti lo spauracchio di sempre: le dighe colpevoli di trattenere o rilasciare le acque più nell'immaginario che nella realtà.



Un mezzo di soccorso e un'auto mentre percorrono una strada completamente allagata della Valle

Nuovo Negozio

La Valdigne Agricole di Jaccod Paolo

comunica che ha aperto un nuovo punto vendita

sulla statale vicino all'autoscuola

(rue de Mont Blanc 77).

Troverete MANGIMI Morando per Animali da cortile e da allevamento, sementi, giardinaggio, accessori per trattori e articoli per vigneti

VALDIGNE AGRICOLE
Di Jaccod PAOLO

Rue Mont Blanc, 77
11017 MORGEX (AO)

Telefono: 0165/800247
Cellulari 0339/7394760
0335/547 1543

Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

anche 4w 4x4

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia lunga, fatta di straordinari successi di vendita. In questa tradizione nasce la nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Da subito offre: doppio Airbag e ABS di serie, computer di bordo, climatizzatore ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con telecomando a distanza e predisposizione hi-fi con 4 altoparlanti (di serie nella versione Sol). Nella nuova Corolla Sol è disponibile il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

Esclusiva garanzia di 5 anni a 160.000 km.

Nuova Corolla è l'unica nella sua categoria a offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete stare sicuri: per almeno 5 anni dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

A PARTIRE DA L. 24.500.000 CON CLIMATIZZATORE INCLUSO*.

TI ASPETTIAMO DA:

L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere 5, 0165.235007
St. Christophe (AO)

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

* Prezzo speciale 1.4 benzina, 3 porte, chiavi in mano, I.P.T. esclusa

lacazetiani.it

Dal presente prossimo venturo

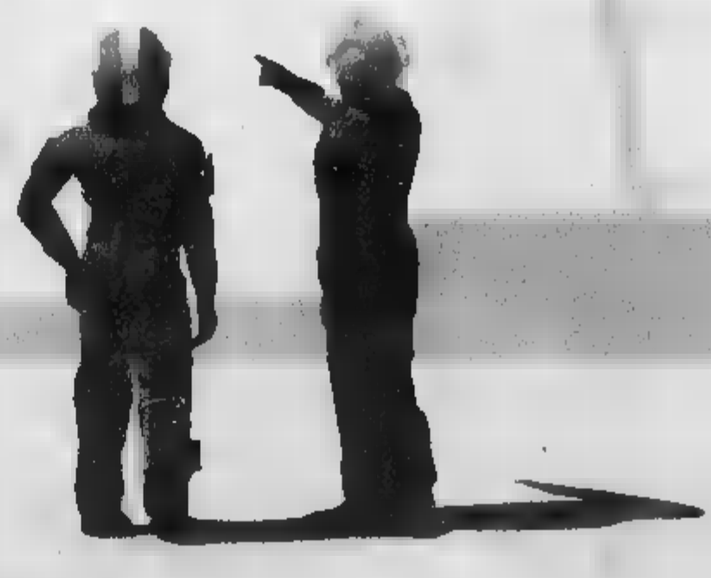
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

**"...il nome che aveva
nella sua lingua non somigliava
ad alcuna parola di alcun idioma
terrestre e comunque al momento
non lo sapeva neppure lui..."**

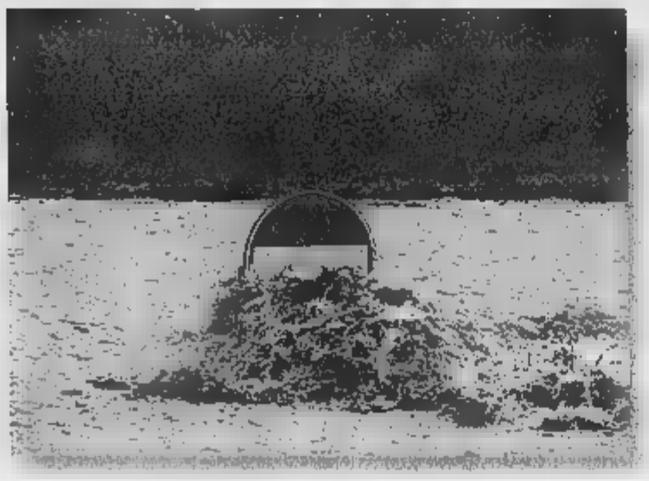
pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

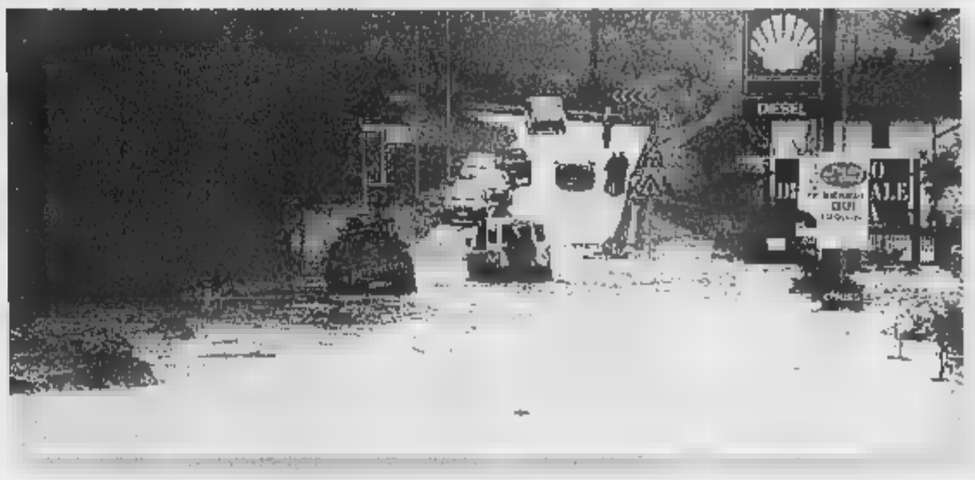
I libri de
LA STAMPA

PROBLEMI NEI TRASPORTI E NELLE COMUNICAZIONI



IL SIMBOLO

Il segnale di divieto d'accesso è [illegible] da acqua e fango che hanno invaso la strada all'uscita orientale di Aosta Il segnale sta per essere divelto dalla forza dell'onda che lo investe nella zona dei grandi magazzini dell'«Amérique»



LA STRADA

Due auto di soccorso rimaste impantanate nel baratro scavato dall'alluvione nella «Statale 26» lungo il rettilineo che porta a Quart La carrozzabile si è spaccata proprio appena oltre il distributore di benzina, dove c'è il cambio di pendenza

Un lavoro senza sosta per portare aiuto alle tante persone colpite dall'alluvione

Da Aosta un varco verso l'Italia

Aperta una corsia della A5, ma solo per i soccorsi

AOSTA

GIRA a pieno ritmo il motore dell'Unità di crisi allestita all'aeroporto regionale Corrado Gex nella sede della Protezione civile. La struttura si è messa in [illegible] rapidamente, non appena la pioggia che ormai cade ininterrottamente da giovedì scorso ha assunto le dimensioni di un'alluvione. Ieri mattina il presidente della giunta Dino Viérin ha radunato intorno al tavolo del Centro Coordinamento Soccorso (CCS): Esercito, forze dell'ordine, vigili del fuoco, volontari, forestali, Croce rossa, dirigenti regionali dei differenti settori e dell'Usl, responsabili delle tratte autostradali, per fare il punto della situazione prima di alzarsi in volo, per l'ennesimo sopralluogo sul territorio, con il direttore della Protezione civile, Lorenzo Chentre, e l'assessore al Territorio e Opere pubbliche, Franco Vallet.

Nella palazzina che ospita la Protezione civile è un andirivieni di uomini in divisa e in borghese, i telefoni squillano in continuazione e i trilli si mescolano al gracidio delle radio. Le previsioni meteo si susseguono a tambur battente e ogni tanto danno qualche spunto di ottimismo, come quando annunciano «neve intorno ai 1800 metri, previsione di pioggia limitata a 30-50 millimetri, possibile miglioramento delle condizioni atmosferiche per oggi e nei prossimi giorni».

Tra tante notizie di morti, dispersi, sfollati, crolli e frane, anche i piccoli segnali positivi aiutano a andare avanti. Dalla Francia, in attesa che la colonna di aiuti inviati dal governo transalpino segnalata ieri nei pressi di Chambéry e che avrà come base Avise, individui il modo per arrivare in Valle o dal tunnel del Gran San Bernardo (ipotesi più attendibile) o dal colle del Piccolo San Bernardo, sono approdati alla sede della Protezione civile i volontari di «Telecomm Sans Frontières» del gruppo Inmarsat. La pattuglia di 4 uomini è dotata di tre telefoni satellitari in grado di mantenere aperti i collegamenti anche nelle situazioni di più grave emergenza. «Siamo partiti da Pau, città ai piedi dei Pirenei, quando abbiamo saputo che qui potevamo essere utili. Abbiamo viaggiato in auto per 1000 chilometri senza fermarci mai e siamo riusciti a passare il valico del Piccolo San Bernardo prima che la neve bloccasse il transito. Adesso siamo qui a disposizione delle autorità». E alla Protezione civile, dall'alba di domenica e ininterrottamente, ci sono anche i ragazzi di Top Italia Radio, Radio Reporter e Radio Club, che raccolgono telefonate di aiuto dei loro ascoltatori, le smistano agli operatori del Centro che provvedono a intervenire.

Prioritario rispetto a ogni altro intervento, dice il presidente della giunta Viérin «è il completamento delle operazioni di soccorso alle persone, e, subito dopo, garantire che tutti abbiano i generi di prima necessità». Il presidente della giunta ieri ha ricevuto una telefonata del Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi, che ha assicurato «il pieno appoggio del governo e la solidarietà del Paese». Il Consiglio dei ministri ha decretato lo stato di emergenza e ha deliberato un primo stanziamento a favore delle Valle d'Aosta. Fondi per fare fronte all'emergenza verranno stanziati anche dalla giunta regionale.

Per consentire agli aiuti di raggiungere il territorio valdostano è stato fatto l'impossibile per aprire una corsia dell'autostrada Torino-Aosta, con il transito riservato ai mezzi di soccorso abilitati. La colonna degli aiuti dall'Italia avrà come base il Palaceva di St-Christophe dove è in allestimento un centro di smistamento o raccolta dei soccorsi lontani. Ieri pomeriggio era già stato possibile rompere l'isolamento di Aosta e qualche mezzo di soccorso era riuscito, via autostrada, a raggiungere Châtillon. «Nel bilancio tragico dell'evento - ha detto Viérin, la cui giunta è in seduta permanente con gli assessori che sono riusciti a raggiungere il capoluogo e che muovendosi con l'elicottero ha incontrato i sindaci di Cogne, Nus, Fénis, Donnas e Lillianes - abbiamo potuto apprezzare le capacità degli enti locali di organizzare l'emergenza e di autogestirsi. Importante è stato anche [illegible] la rete capillare di volontari sul territorio».

La palazzina che ospita il Centro Coordinamento Soccorso. A destra dall'alto, il direttore della Protezione civile Lorenzo Chentre e il presidente della giunta Dino Viérin

Il Consiglio dei ministri ha decretato lo stato di emergenza e deliberato un primo stanziamento a favore della Valle Altri fondi verranno stanziati dalla Regione

Il rischio dei temporali

Meteo, miglioramento per 48 ore poi arriva un'altra perturbazione

Gli uffici del Servizio meteorologico regionale Le previsioni per i prossimi giorni non sono incoraggianti E' in arrivo una nuova perturbazione dalla Francia anche meno violenta

AOSTA

Dopo più di cento ore di pioggia, le previsioni meteo per la Valle d'Aosta per i prossimi giorni non offrono molti motivi per gioire, anche se comincia ad affiorare qualche spicchio di speranza. Dopo i temporali che hanno interessato tutto il territorio regionale e che hanno fatto diventare torrentelli, di solito innocui, corsi d'acqua spaventosi capaci di fare danni inauditi, la perturbazione accenna a diminuire di intensità. Per il responsabile del servizio meteo regionale, «le precipitazioni si sono concentrate nella seconda parte della giornata di venerdì 13, tutte le 24 ore di sabato 14 e nella prima parte di domenica 15, dopo di che c'è stato un calo di intensità che permane tutt'ora e che dovrebbe proseguire almeno fino a domani. Non dobbiamo comunque allentare la vigilanza perché sono possibili temporali isolati, sempre pericolosi perché imprevedibili. Non possiamo in ogni caso andare oltre previsioni oltre giovedì. Di qui la situazione è tutta da verificare: è in arrivo maltempo da Occidente, dalla Francia, dal quale potremmo essere colpiti violentemente perché dovremmo essere riparati dalle Alpi».

Lo zero termico è stato determinato ieri intorno ai 2000 metri, con nevicate a partire da quota 1000, mentre per i prossimi giorni dovrebbe salire verso i 2500 metri. Decisamente fuori dal normale la quantità di pioggia scesa in queste giornate. A La Thuile sono caduti cinque giorni 257 millimetri di pioggia, a Etroubles la quantità è assestata a quota 192 millimetri, mentre a Saint-Christophe le precipitazioni sono arrivate a millimetri. Nel capoluogo regionale sono caduti 263 millimetri di pioggia. Fuori da ogni regola le precipitazioni che hanno interessato Cogne, dove caduti 456 millimetri d'acqua, che rappresentano più di metà della quantità di pioggia che cade in media in anno.

Sono migliorati anche i collegamenti telefonici

In 6000 senza luce elettrica Erano 25 mila due giorni fa

AOSTA

Si è ancora lontani dalla fine dell'emergenza, ma i servizi di telefonia e di erogazione dell'energia elettrica stanno riprendendo a funzionare nelle zone rimaste «isolate» domenica. L'impossibilità di raggiungere certe località è la causa principale del mancato intervento dei tecnici. «Domenica gli utenti della Valle rimasti senza luce erano 25 mila - spiegano all'Enel -. Ieri siamo riusciti a ridurli a un numero tra i 5600 e i 6200».

Sono completamente senza luce Verrayes, St-Denis, Chambave, Gaby e Issime. L'erogazione è parziale a Nus, Fénis, Montjovet, Donnas, Pont-St-Martin, Gressoney-St-Jean e Fontainemore. La situazione che desta meno preoccupazioni è in Alta Valle. Se le condizioni meteorologiche e la viabilità lo consentiranno, domani (oggi, ndr) riusciremo a ridurre ancora i disagi in tutta la regione». E le due dighe? «Non sono problemi - rispondono all'Enel -. Certi allarmismi sono infondati».

La Telecom ha ripristinato (anche se non perfettamente) molti collegamenti telefonici. Sono tornate alla normalità le linee esterne alla regione e il servizio è stato ripristinato a Morgex, Courmayeur (zona di Entrèves), La Salle, Pré-St-Didier, Arvier, Valpelline, Fénis. E' solo locale il traffico telefonico a St-Nicolas, Villeneuve e St-Pierre. Restano isolate Nus, Aymavilles e Chambave.

Migliorata anche la situazione dei telefoni cellulari, almeno nella vallata centrale. La Tim ha installato mezzi mobili di emergenza sulla collina di Andrate per coprire la Bassa Valle. Inoltre Tim e Omnitel si sono accordate per un servizio di «roaming», una sorta di messa in comune delle rispettive reti, per coprire le zone rimaste in «ombra».

L'Italgas, infine, comunica che non ci sono problemi per l'erogazione del metano.

Nella Valdigne un lento ritorno alla normalità

La neve che cade ha ieri ha dimezzato la portata dei torrenti

COURMAYEUR

In Alta Valle la temperatura si è abbassata e nevica al di sopra dei 2000 metri. La variazione, anche minima, ha più che dimezzato, rispetto a domenica, la portata di torrenti e fiumi. Anche la pioggia è diminuita di intensità concedendosi perfino qualche tregua. Una situazione che dovrebbe portare risvolti positivi nella Media e Bassa Valle.

Nella Valdigne i problemi maggiori sono venuti da frane e esondazioni. Sensazione di isolamento dovuta soprattutto alla difficoltà di comunicare (cellulari inutilizzabili e telefonia fissa che funziona ad intermittenza come la televisione).

La situazione nei [illegible].

La Thuile. Domenica tutti gli scatinati dei condomini della del Plan d'Arly stati invasi da acqua e fango che hanno fatto crollare i tramezzi. In pericolo i villaggi di Buic e Villaret. Ieri è stata riaperta la strada per il col San Carlo.

Pré-St-Didier. Dopo le esondazioni avevano interrotto la statale a monte del paese ieri la situazione si è normalizzata.

A Courmayeur una frana è staccata domenica sera dal monte de La Saxe e con fronte oltre cento metri è caduta sulla statale, all'altezza del bivio per la Val Veny. Danneggiati alcuni fabbricati. Invasi acqua e fango il Palasport e le ultime case di Dolonne, in direzione della Villette. La strada Villette-Dolonne resta chiusa. Chiusa anche la statale nel tratto La Saxe-Ponte Entrèves.

La Salle. Ieri sono tornate nelle loro case le oltre 70 persone sfollate dalla frazione Derby che era minacciata dall'esondazione del torrente Tillac.

Morgex. Da ieri sera il tratto della statale 26 dal paese alla frazione Leverogne di Arvier è transitabile solo per i mezzi di soccorso.

A Rhêmes-Notre-Dame state ripristinate le linee telefoniche ed è tornata la luce. Da ieri nevica. segnalano alcune piccole frane.

Valgrisenche è isolata perché la strada regionale è bloccata ad Arvier e si passa solo per le emergenze. A parte piccole frane non ci sono situazioni di pericolo, ma cominciano a scarseggiare i generi di prima necessità.

Per quanto riguarda la colonna di soccorso in arrivo dalla Francia e attesa per oggi nella base istituita ad Avise, il direttore di esercizio del Traforo Monte Bianco, Michele Tropiano, ha precisato: «Da parte nostra abbiamo fornito indicazioni e limiti dedotti dalla situazione attuale dalla galleria. Se la Protezione civile valuterà che le condizioni esposte consentono il passaggio dei mezzi noi siamo a disposizione». Una seconda possibilità per l'ingresso della colonna potrebbe essere il Piccolo San Bernardo. Il sindaco di La Thuile Gilberto Roulet ha confermato che il valico, nonostante stia nevicando, rimane aperto per i mezzi di soccorso.

Gilberto Roulet, sindaco di La Thuile serie di ambulanze ferme «118» della Valdigne, a Morgex

RENAULT

"Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste ad allontanarvene?".

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Authentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L.7.100.000 (50%); 24 rate mensili da [illegible] T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,58%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000; anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 56.300; T.A.N. 8,9%; T.A.E.G. 10,27%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabili con altre in corso. Inoltre, inclusa, la Assistenza Men Stop Gold 3 anni o 60.000 Km; manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interna.**Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 L. 16.300.000; importo finanziato L. 13.000.000; 30 rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 3,51%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

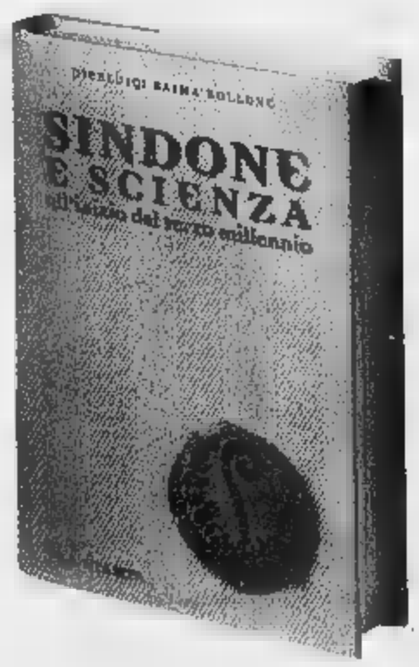
Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e da:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60- Saint Christophe (AO) -Tel. 0165230688

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

IN BALIA DELLE INONDAZIONI

Terrore e sfollati per il palazzo in bilico

L'ex Teksid di via Livorno può far esplodere la Dora

Emanuela Minucci

«Non mi interessa che [illegible]lli il ponte - urla una giovane mamma in via Fortino prigioniera dietro le transenne - dovete farmi passare a tutti i costi, c'è la mia bambina a casa, se dobbiamo morire voglio almeno esserle accanto». Gli uomini della polizia le rispondono al megafono: «Sta per cedere la palazzina di via Livorno: se va giù, in meno di due secondi finiamo tutti annegati».

Ore 16 di ieri: i tre piani dell'ex Teksid affacciati sulla Dora - dove c'erano, prima di essere evacuati, gli uffici dell'Environment Park - stanno tenendo in scacco tutta la città. La piena del fiume che sotto quel caseggiato, all'angolo fra via Livorno e corso Mortara, finisce interrato nel cemento ne minaccia le fondamenta sino a farne temere il crollo. E così, per tutta la giornata di ieri, la zona del parco tecnologico incastonata fra Porta Palazzo e via Cigna, l'area Lucento, [illegible] trasforma in una bomba [illegible] orologeria che potrebbe, con la distruzione di quei tre piani, esplodere da un momento all'altro: «Se l'edificio crollerà, si formerà subito una specie di tappo nel fiume - spiega [illegible] tono concitato il vicesindaco Domenico Carpanini che ha subito provveduto [illegible] transennare il quartiere - e la Dora uscirà dagli argini con le conseguenze che tutti possiamo immaginare». Aggiunge: «In nottata gli ingegneri del Comune [illegible]no attraverso la realizzazione di un "bypass" nel cemento di evitare la fuoriuscita della Dora, [illegible], intanto, bisogna evacuare la [illegible].

L'allarme - che nel pomeriggio costringe 300 famiglie ad abbandonare come profughi le proprie case - scatta attorno alle 14, quando un dipendente del parco tecnologico telefona ai vigili: «La palazzina di via Livorno si sta ripiegando su [illegible] stessa, qualcuno venga a vedere per favore!». Quell'uomo non esagerava: osservato da lontano l'edificio ricorda una torta di panna sciolta al sole, con il primo piano che inanella finestre asimmetriche pronte a inabissarsi da un momento all'altro. Nel giro di un'ora la zona di Lucento sembra il [illegible] di [illegible] colpo [illegible] Stato, chilometri di nastro biancorosso a incorniciare l'area off-limits, il lampeggiante azzurrino delle volanti a disegnare un mondo nuovo, ostile e soprattutto estraneo ai suoi stessi abitanti. La gente spintona, [illegible] ne vuole sapere di [illegible] tenuta lontana dalle proprie abitazioni. Ma non c'è nulla da fare. [illegible] una pioggia senza tregua comincia la difficile operazione di abbandono delle case. Il Comune spedisce una ventina [illegible] pullman dell'Atm nel quadrilatero fra via Fortino, via Ciriè, via Cigna [illegible] Borgo Dora. Mal [illegible] si tratta di circa 700 persone che si ritrovano a fare fagotto in pochi minuti [illegible] [illegible] dare un'occhiata al proprio alloggio sapendo che potr[illegible] [illegible] l'ultima. I nuovi sfollati finiscono in minime parte nelle scuole messe a disposizione da Palazzo civico, lontane dalle zone a rischio e attrezzate con materassini gonfiabili e coperte fornite dalla Protezione civile. La maggioranza preferisce arrangiarsi con amici e parenti. Qualcuno, invece, si sposta soltanto di poche centinaia di metri, nell'Arsenale [illegible] Borgo Dora, dove, nonostante il fango arrivi a sfiorare le finestre del primo piano, Ernesto Olivero continua ad accogliere chi è rimasto senza un tetto: «Stanotte (ieri per chi legge, ndr) abbiamo messo i sacchi di sabbia - spiega il fondatore del Sermig davanti alle finestre, [illegible] siamo così riusciti a contenere gli effetti della piena. Ma basta guardare di fronte al cancello per capire che cosa è successo». Lì davanti le ruspe stanno lavorando come si trovas[illegible] nella giungla. Alberi divelti galleggiano su tre spanne di poltiglia grigia. E sullo sfondo scorre qualcosa che un tempo era un fiume, ed oggi per tutti si è trasformato in una maledizione: la Dora. Un incubo che in città comincia a Parco Carrara, con i pesci, sì proprio i pesci, che agitano convulsamente la coda prima di morire sui marciapiedi di corso Regina Margherita, un corso senza più rumori né forme. «Ti guardi attorno - spiega stranita Giovanna Le Carle, pensionata che da sempre vive in via Pietro Cossa - e ti chiedi come sia possibile che il parco sembri il lago di Garda e il fango stia sommergendo lentamente anche le giostre del Luna Park». Lo dice tenendo [illegible] una mano un ombrello e con l'altra una vecchia cartina di Torino con l'antico percorso della Dora: «Eppure basta guardare qui per capire - dice la signora segnando con il dito [illegible] sagoma azzurra - il fiume s'è ripreso il suo letto in cui scorreva nell'800: laggiù, prima dell'alluvione, [illegible] faceva questa curva, ora sì». Sospira, [illegible] guarda oltre quelle onde plumbee che ormai non riconosce più.

La piena ha eroso le fondamenta: «L'edificio rischia di crollare nell'acqua e di bloccare il corso del fiume»

La popolazione è stata avvisata con i megafoni: «Siete in pericolo Dovete lasciare le vostre abitazioni»

La vecchia palazzina uffici di corso Livorno che rischia di crollare a causa della Dora che scorre nelle sua fondamenta

Notte di freddo e paura nell'attesa del disastro

Marco Accossato

Cinquanta brandine rosse, gommapiuma per materasso, cuscini ingialliti. Ecco il centro di accoglienza [illegible] via Ada Negri 15. Nella grande palestra della [illegible] media "Colombatto", [illegible] parallela di corso Tirreno, sono ospitati, lontani dal disastro, gli sfollati dei piani bassi [illegible] via Cigna [illegible] delle [illegible] a rischio per l'esondazione della Dora. Chi non ha trovato ospitalità [illegible] condomini che abitano in alto [illegible] non corre pericoli di allagamento, chi non ha un parente [illegible] [illegible] amico che [illegible] venuto in soccorso, stanotte dorme qui, nel «camerone» di fortuna.

Dorme, se riesce. Perché in palestra ci sono dieci, massimo dodici gradi, e sulle brandine non ci sono neppure coperte per tutti. Gli uomini della Protezione civile, volontari degli alpini, si preparano a fare l'impossibile perché l'accoglienza sia rassicurante. [illegible] danno un gran da fare, ma la struttura è questa, «e neppure noi sappiamo perché ci hanno mandati fin qui. Dovevamo allestire un centro alla Grassi, la scuola per periti aeronautici in via Paolo Veronese. Eravamo già lì. Invece, via radio, [illegible] hanno detto [illegible] spostarci subito».

Chissà quanti saranno stanotte. Senz'altro avranno pau[illegible]. Le brandine saranno sufficienti per tutti? Alle 21,15, tre ore dopo lo sgombero forzato di via Cigna, il pullman che deve trasportare gli sfollati non è [illegible] arrivato, [illegible] gli uomini della Protezione civile aspettano. «Spariti». Nella palestra gelida soltanto due persone, entrambe invalide, Gabriele Vaglio, 66 anni, che vive in corso Emilia 33, e Ida De Toma, di 74, Lungodora Napoli 50: il «girello» per stare in piedi e un borsone della spesa nella quale dorme Lilly, «il mio amore di volpino».

Sorride, Ida: «Sa che giorno è oggi? Il giorno del mio compleanno. Ha presente che si dice "Cento di questi giorni?". No, grazie». Poi lo sguardo cambia, [illegible] fa cupo: «Chissà casa mia. Siamo scappati in fretta sa. Sono passati alle sei e mezza con i megafoni: "Dovete andarvene, preparatevi [illegible] sgombrare". E in pochi minuti sono venuti a prendermi». Non un vestito [illegible] ricambio, neppure i documenti. Niente. «Sono uscita così com'ero».

Perché la gelida scuola di via Negri? Gli ospedali hanno dimesso anticipatamente i ricoverati per far posto a persone come Ida De Toma e Gabriele Vaglio. Lui, seduto su una sedia [illegible] [illegible] una vestaglietta di lana marrone addosso, si tiene la testa fra le mani e quasi piange: «Io qui non resisto. Ho subito quattro operazioni, ho l'artrite e l'artrosi. Come faccio...».

Sono stati strappati da casa [illegible] se la palazzina dovesse crollare da un momento all'altro: «Nessuno sa che sono qui - continua Gabriele Vaglio -. Io sono assistito giorno [illegible] notte. Ma adesso non so come proprio fare ad avvisare che mi hanno portato in una scuola. Ho il numero di telefono di una cugina su una guida, ma non mi hanno dato il tempo di prenderla».

Mezz'ora. Nessun altro arri[illegible] [illegible] centro di accoglienza. Un'ora: nessuno. I volontari della protezione civile non sanno neppure [illegible] porteranno cibo, «probabilmente sì, speriamo caldo». Prendono un tavolino e iniziano a segnare i due nomi delle persone soccorse. La custode della scuola media racconta: «Ieri sera [illegible] venuto [illegible] signore. Ha fatto un sopralluogo e ha detto: "Portiamo le brande, resti a disposizione". Io ho aspettato fino all'una di notte, poi [illegible] [illegible] sono andata. Alle tre mi hanno svegliata: "Arriviamo"». Il riscaldamento? «L'abbiamo acceso, ma inve[illegible] [illegible] di [illegible] calda butta quella fredda. Non capisco...».

Quante notti passeranno nel «camerone»? Quando potranno tornare a casa e quando la paura [illegible] passata? «Nessuno ci ha detto nulla - allarga le braccia Ida De Toma -. C'era solo quell'altoparlante che ordinava [illegible] uscire. Io ho chiuso tutto, ho staccato la presa [illegible] televisore. Volevo togliere anche quella del frigo, ma non l'ho fatto: se qui ci tengono tanto mi va tutto a male. E poi chi va a fare la spesa per me?».

Per gli abitanti di via Cigna centro di accoglienza nella scuola gelida

In salvo col gommone. Questa immagine scattata ieri mattina al Balon si è ripetuta centinaia di volte a Torino e nelle città invase dall'acqua Eccezionale il lavoro svolto dagli uomini [illegible] soccorso

Strappati di casa alle 5 di mattina

Il dramma delle famiglie in fuga da Borgo Dora

Marco Sartorelli

Elena, 13 anni, romena, [illegible] Tori[illegible] da un anno, è stata strappata da [illegible] alle cinque [illegible] ieri mattina, infreddolita, col cuore ancora addormentato e spaventata, ma [illegible] riuscita a portare con [illegible] una gabbietta: «Ci sono Rocky e Ramona, i miei uccellini. Chissà quando avrei potuto rivederli...». Accanto a lei, che ha appena mangiato una pastasciutta calda e una frittata in un'aula della scuola Lanza e Porceddu di strada delle Cacce, ci sono papà, mamma e il fratellino. Rocky e Ramona sono i nomi dei «migliori amici che avevo al mio paese, in Romania. Quando chiamo i miei uccellini, penso a loro, che ho lasciato laggiù». Oltre a Elena, nell'ex scuola [illegible] stata portata un trentina di magrebini, per lo più giovani, che i pompieri hanno imbragato e calato dalle finestre delle [illegible] ormai lambite dall'acqua limac[illegible] della Dora al Balon. Tutti hanno scritto di proprio pugno nome e cognome su un cartoncino [illegible] l'hanno consegnato alla giovane volontaria della Croce rossa. Uno dopo l'altro, sistemata la coperta sulla brandina, [illegible] [illegible] tornare verso Borgo Dora: «Qui [illegible] al sicuro, ma casa nostra, le poche cose che abbiamo, [illegible] rimaste là», dice uno di loro. Qualcuno, prima di uscire si fa scrivere su un foglietto di carta l'indirizzo della scuola. In serata si farà un controllo per verificare chi non è rientrato. Fiorenza Anfossi, 89 anni, se n'è andata [illegible] poco, assieme al marito: lei, [illegible] anni, non voleva proprio salire sul gommone dei vigili del fuoco [illegible] si [illegible] tranquillizzata soltanto quando ha saputo che alcuni parenti li avrebbero ospitati.

In via Zandonai, un'altra ex scuola [illegible] stata velocemente allestita per accogliere circa settanta nomadi del campo di strada Aeroporto; tra di loro c'è, ancora senza pace, il padre di Manuela, la bambina [illegible] travolta ieri dalla Stura; altri sostano nelle roulotte parcheggiate poco distante. Sono scuri anche i loro volti: «Quando potremo ritornare?», ripetono.

Ma i primi sfollati di Torino (oltre [illegible] un [illegible] «salvato» dalla Dora, che ha passato la notte all'Istituto Gobetti di via Maria Vittoria), li ha visti arrivare, domenica sera, Caterina Barberis, custode della [illegible] Gemelli di [illegible] Lombardia; fra questi, una trentina di pensionati iscritti alla bocciofila «Paracchi», di ritorno da [illegible] gita a Vicoforte, residenti nelle vie più a rischio per l'innalzamento del livello della Dora (zona corso Regina, corso Mortara, via Nole, via Viù, via Pianezza). Sono stati fermati dai vigili urbani sotto casa: «Le vostre palazzine potrebbero crollare, dobbiamo trovarvi un'altra [illegible]. Almeno questa notte la passerete fuori». Giuseppe Valle, «torinese, classe '24, tenuto fuori da casa mia in via Nole», racconta: «Lungo la strada del rientro, l'autista ci aveva detto che alla radio aveva sentito che c'era qualche problema per la pioggia e avremmo trovato delle interruzioni stradali. Non pensavamo certo di finire prima in una scuola e dopo qualche [illegible] in un'altra, senza avere [illegible] tempo di salire in casa a prendere un po' di biancheria, a cambiare vestiti, a mettere al riparo il libretto degli assegni e quei pochi soldi che si tengono sempre pronti in [illegible] di bisogno». La speranza, adesso, «è che si possa tornare a casa nostra il più presto possibile. Qui - dice con calore - siamo stati trattati benissimo: i volon[illegible] hanno preparato i letti, sono stati recuperati persino alcuni armadi e sono tutti pronti a offrirci qualcosa di caldo [illegible] bere. Ma non possiamo resistere ancora per molto tempo». Maria Luisa Mattiuzzo, direttrice scolastica, dice che, «se fosse necessario, si potrebbe far riprendere le lezioni agli alunni, lasciando la palestra e i vicini bagni a disposizione di chi non ha ancora un tetto. Speriamo che non ce [illegible] sia bisogno». I 142 posti disponibili sono tutti occupati: alcune brandine sono anche [illegible] sistemate nella sala conferenze, dove Zakaria e la sorellina Mariam, di 7 [illegible] [illegible] anni, stanno guardando alla televisione i «Digimon, che sono come i Pokemon», con il piccolo Valter. Lui si lamenta soprattutto di «non aver fatto in tempo [illegible] portare qui la mia grande automobile di cartone, ma mi diverto lo stesso». Mohamed Hamouch, papà di Mariam e Zakaria, è stato allontanato dalla palazzina a tre piani di via Viù 10, d[illegible] vivono sette famiglie: «Quando piove, l'acqua entra in cucina [illegible] [illegible] camera da letto. Non possiamo vivere così». Giuseppe Giargina [illegible] la moglie Nunzia lamentano «l'indifferenza del Comune e dei vigili del fuoco, che da tempo conoscono la situazione [illegible] via Viù 10. Perché intervengono quando è troppo tardi? Faranno qualcosa quando sarà di nuovo tutto normale?». Nessuno, dicono, è riuscito ad addormentarsi.

Brandine e coperte per ospitare mille scuole circa 150 persone messe in salvo nell'area del «Balon» di via Viù [illegible] al campo di strada Aeroporto

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

Cinque set di sofferenza portano i primi due punti a Cuneo

Vince l'orgoglio Alpitour

Una squadra con tanta strada ancora da fare ha centrato un successo importante a Ferrara

Luca Ferrua
CUNEO

Il gioco di squadra non poteva ancora esserci, troppo presto per un gruppo che non ha avuto il tempo di conoscersi. Ma Cuneo sperava nei singoli, nelle prodezze individuali di cui questo gruppo è sicuramente capace. E così è stato.

Magari per il desiderio di dedicare un successo a Bruno Fontana, lo storico presidente scomparso sabato scorso dopo una lunga malattia, oppure per la voglia di mostrare al mondo che anche con l'allenatore-palleggiatore si possono inseguire traguardi importanti, la squadra ha reagito. Perso il primo set si è ritrovata in campo, affidandosi prima a Maikel Cardona, a lungo inarrestabile nei primi tempi, poi alle mani pesanti di Sandor Kantor e Andrea Sartoretti, tutti ispirati dal grande «Fefè» De Giorgi. Ma nel quarto set, quando Ferrara ha tentato la fuga che avrebbe chiuso la partita, è stato Gigi Mastrangelo con tre muri consecutivi a tenere Cuneo avanti e a proiettarlo verso l'esordio vincente in un campionato lungo e difficile. Buona anche la prova di Tuomas Sammelvuo, lo spumeggiante finlandese entrato nel quinto set al posto di uno spento Casoli.

Maikel Cardona è una delle tante stelle di un'Alpitour orgogliosa, un campione capace di conquistare il pubblico dopo poche giornate, un atleta che fa la differenza anche se ha ancora margini di miglioramento enormi, come tutta la squadra. «Cuneo è una formazione importante, ma è tutta nuova - dice un saggio Cardona - dobbiamo partire da zero e lavorare duro per arrivare al massimo. A Ferrara siamo stati bravi a prendere il nostro ritmo di gioco a non preoccuparci di quanto hanno fatto vedere gli avversari. Dovevamo vincere e ce l'abbiamo fatta, è stato difficile, ma molto importante, perché solo con le vittorie si acquistano sicurezza e tranquillità».

Maikel è entusiasta del lavoro svolto da De Giorgi, sia come allenatore che come palleggiatore, il cubano - unico caraibico d'Italia - ha grande fiducia e questa è la prima vittoria importante per la nuova Alpitour. Un successo frutto anche dello staff che affianca Giorgi con il «vice» Mario Di Pietro e Liano Petrelli nel ruolo di «assistente», terzetto che a Ferrara ha già dimostrato quanto possa incidere sulle partite senza temere sbavature anche Fefè è in campo.

Sopra Sandor Kantor grande protagonista della partita di Ferrara autore di una super prestazione in attacco e in battuta. A sinistra Fefè De Giorgi con il suo staff il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli un trio che ha subito dimostrato come l'allenatore palleggiatore possa vivere il doppio ruolo

Sconfitta anche la blasonata Bipop. Domani si gioca a Napoli

Fila, un rullo-compressore

Tre partite e tre vittorie: è prima in A2

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Tre partite e tre vittorie, una più bella dell'altra. Dopo aver inflitto una severa lezione anche alla blasonata Bipop, la FilaCoop formato rullo-compressore si gode così solitaria la vetta della classifica di A2.

Nel match di domenica al palazzetto i 2111 tifosi in tribuna hanno assistito ad una sfida intensa ed emozionante, che si è conclusa con un eloquente 98-84 a favore dei padroni di casa. I quali hanno messo la firma su una prestazione collettiva al di sopra di ogni attesa.

Oltre allo spettacolo offerto dalla coppia di americani Granger-Brewer e alla loro mano calda dalla distanza (18 tiri a segno su 30 tentati, se non è record assoluto per la serie A poco ci manca), da segnalare l'ottima prova fornita sotto le plance. Con i soli Masper e Bougaieff a disposizione («Così non posso sbagliare i cambi» ha commentato alla fine con un sorriso coach Marco Crespi), bravi a non farsi travolgere dai falli, i biellesi hanno anche vinto la sfida a rimbalzo (28-20 per i lanieri, 8 conquistati dal play Brewer). Unico neo ancora le palle perse: 18, in diminuzione rispetto alle precedenti sfide ma pur sempre troppe che, in caso di cattiva serata al tiro, può costare caro.

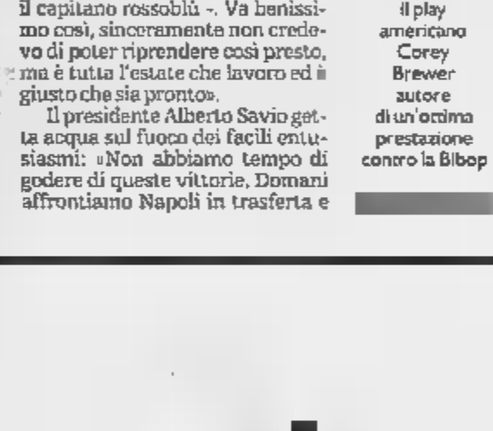
Tra le buone notizie, spicca l'esordio casalingo di capitan Minessi, al suo rientro dopo il lungo infortunio e impiegato per pochi minuti.

«Bisogna aver rispetto per Minessi - dice il general manager Marco Atripaldi -. Lui deve stare in campo nei momenti in cui può dare qualcosa di importante e non dobbiamo porlo a rischio di brutte figure perché sappiamo che non è ancora al meglio. Gradualmente riporteremo anche lui all'altezza di questo gruppo: giocando con questa intensità (nel momento in cui molliamo gli avversari subito si riprendono), abbiamo bisogno di tutti».

«Sono contento, ho rotto il ghiaccio dimenticando la tensione la paura di giocare - commenta il capitano rossoblù -. Va benissimo così, sinceramente non credevo di poter riprendere così presto, ma è tutta l'estate che lavoro ed è giusto che sia pronto».

Il presidente Alberto Savio getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Non abbiamo tempo di godere di queste vittorie. Domani affrontiamo Napoli in trasferta e sarà un'altra partita. Insomma, abbiamo percorso circa un undicesimo del cammino che ci attende, troppo poco per esaltarci. Nuovi arrivi? Stiamo puntando l'attenzione su due giocatori, uno arriverà».

E coach Crespi, autore di un personalissimo show in panchina? «Sono ovviamente soddisfatto - dice - perché si trattava di una sfida che temevo per il valore degli avversari. Ma noi siamo stati più bravi a reagire ogni qualvolta la Bipop si è riaffacciata verso l'equilibrio. E abbiamo giocato con una sicurezza che ben sperare».



Patron Savio: «Non esaltiamoci. La via da percorrere è ancora molto lunga»

Nella foto in alto il pivot Cristiano Masper (in netta crescita). A fianco il play americano Corey Brewer autore di un'ottima prestazione contro la Bipop

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L.

Pagamento:
❑ contrassegno ❑ assegno trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA o cod. fisc.
Via N.
Città
Prov. C.A.P. Tel.
Firma

www.lastampa.it

LA STAMPA

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY: THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM

Risveglia i tuoi sensi.

Elizabeth Arden
Green Tea

il nuovo benessere agli estratti di tè verde.

Vieni a scoprire Elizabeth Arden Green Tea, la nuova fragranza

e linea di benessere agli estratti di tè verde nelle Profumerie Modus.

PROFUMERIE
MODUS

ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T. Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7
ALBA - Via V. Emanuele 23
AOSTA - Via Gramsci 4
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 10
CUNEO - Via XX Settembre 43
CUNEO - Galleria Ipercoop
FOSSANO - Via Roma 154
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, [redacted]

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso [redacted] stanziamento di 50 miliardi [redacted] lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.

IL LUTTO [redacted] COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea [redacted] Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio [redacted] rischio [redacted] cavallo della Dora Riparia. Che, [redacted] dovesse [redacted] crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via [redacted] Fortino, la ferrovia per Milano e quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università [redacted] politecnico chiusi, intere [redacted] senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito ieri mattina il sindaco Valentino Castellani, durante [redacted] sopralluogo ai Murazzi, spiegando: «E' potabile, ma i pozzi [redacted] allagati [redacted] potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango o quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino è in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo [redacted] subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta di un terzo [redacted] causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo di corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, [redacted] per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, agiungo che la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non sono asciutti, aiuti [redacted] famiglie di quelli superiori, in sofferenza a causa della minor pressione che non consente [redacted] regolare rifornimento idrico».

[redacted]

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci [redacted] problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti [redacted] con cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per uso alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro [redacted] ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università [redacted] politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché [redacted] degli istituti hanno avuto difficoltà a garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce [redacted] allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità [redacted] sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, [redacted] Televideo alla pagina 620, alla tv [redacted] sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avremo i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, [redacted] accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri saranno inseriti finanziamenti anche per le attività produttive e commerciali private e per i singoli cittadini».

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering

La Smarrita è molto più [redacted] ristorante: è un modo [redacted] stare insieme, di vivere e [redacted] tirsi a proprio agio in un'atmosfera straordinaria.
La cornice esalta i sapori [redacted] la cucina d'altissimo livello del grande chef Carlo Chili [redacted] apprezzare [redacted] di più l'ambiente. Ricreare a [redacted] vostra la magia di [redacted] luogo [redacted] un obiettivo ambizioso.
Ma oggi [redacted] possibile, grazie a un'équipe di specialisti altamente qualificata. La Smarrita Catering p[redacted] ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - un servizio a cinque ste[redacted] direttamente dai Maitres della Smarrita.
[redacted] personale all'arredamento, dalle suppellettili [redacted] luci, fino alle strutture [redacted] gazebo componibili che accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare al ricevimento, alla cen[redacted], alla celebrazione, all'incontro d'affari [redacted] all'occasione mondana un tocco particolare, fatto [redacted] eleganza, efficienza e gusto.
[redacted] Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
[redacted] 011.8177679 [redacted] 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari

Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 [redacted] 3000 x 2800 x 1800 TAVOLA [redacted] 2500 x 1800 com posizionatore a testa [redacted] fresare
Fresa banco fisso Fili mod. FV 120 visualizzata sui tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Miles tol works [redacted] 10000 x 3000 x 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio [redacted] mm. 5000 [redacted] 2000 [redacted] 1500
Segatrice Miseir 700 autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica [redacted] evacuatore trucioli

Per informazioni: **0335.6151628**

[redacted] SCHOOL
[redacted] sapere [redacted] *LINE* qual è il tuo livello [redacted] INGLESE, FRANCESE, [redacted] SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

L'ECONOMIA FA I CONTI [redacted] IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime
Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi
Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la situazione nell'Eporediese

[redacted]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio
[redacted] **Cassi**

QUESTA volta, a differenza del '94, non c'è un'azienda [redacted] simbolo del disastro provocato dall'alluvione [redacted] allora fu la Ferrero [redacted] Alba, ma il colpo subito dal sistema produttivo torinese e piemontese è duro e anche molto [redacted] che se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune zone [redacted] sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende [redacted] rimaste chiuse o perché danneggiate o perché i dipendenti [redacted] troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori e Rivalta di sopprimere [redacted] secondo e il terzo turno (circa 6 mila addetti) per carenza [redacted] rie prime e anche stamane il primo turno [redacted] in fabbrica, per gli altri si deciderà a fine mattinata; Iveco [redacted] Avio hanno lavorato anche se con difficoltà. Chiuse anche [redacted] imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi montate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato [redacted] molte difficoltà tutto il giorno [redacted] censire le aziende - hanno subito danni tra le altre la Ilva e [redacted] Ast di corso Regina, la Teksid [redacted] Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites [redacted] le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in una ventina di Comuni intorno a Ciriè, [redacted] ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire [redacted] utilizzare l'energia per i servizi essenziali e la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale [redacted] Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per [redacted] (Tnt, Sapav, Sadem) o a [redacted] della impraticabilità delle strade [redacted] per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma [redacted] situazione [redacted] grave [redacted] occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima la situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua [redacted] lungo via Jervis dove si affacciano) e con decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella zona di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè [redacted] poi c'è da tener conto della disastrosa situazione dei collegamenti», ma è troppo presto per un bilancio [redacted] momento che in alcune aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche [redacted] sindacato segue la situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a casa percepi[redacted] la cassa integrazione ordinaria, che questa sia pagata subito dall'Inps [redacted] che le aziende siano sostenute nello sforzo di ricostruzione. Come in altre occasioni stanno organizzando interventi di solidarietà.

E sono moltissime anche le attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono stati in gran parte montati in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo e per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono sufficientemente approvvigionati e in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settima[redacted]. E ricorda anche che «non c'è alcuna ragione perchè aumentino i prezzi dei generi di prima [redacted].

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori nei quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario del [redacted] per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione [redacted] '94 la [redacted] è peggiore?

«Sicuramente [redacted] perchè allora l'alluvione era stata più concentrata in una zona; questa volta ha colpito [redacted] modo esteso dal Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

[redacted] almeno [redacted] valutazione sui danni alle infrastrutture [redacted] possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti siano di circa [redacted] miliardi, [redacted] naturalmente ci vorrà molto di più per la ricostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che [redacted] chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato di calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, come la cassa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante [redacted] la bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in cassa».

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso di meno rispetto a sei anni fa; perchè?

[redacted] funzionato la Protezione civile e poi sono [redacted] fatte alcune opere negli [redacted] anni come argini sul Po e sul Tanaro che [redacted] serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza con piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa».

[m.cas.]

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie commerciali
✓ Finanziamenti per processo di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUN[redacted]RALE CLASSICO a [redacted] milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale [redacted] lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga [redacted] il Funerale solo chi non [redacted] informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del g[redacted], che spesso non trovano giustificazio[redacted] nel servizio erogato!

[redacted] in Ospedale: ecco cos'è [redacted]
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata [redacted] disponibile e di [redacted]. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI [redacted] Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 [redacted]

Ristoran[redacted] Grappolo
In via Cigliano [redacted], all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un [redacted]. Nuovo [redacted] fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" [redacted] Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spic[redacted] un menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno [redacted] costo [redacted] lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto [redacted] trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 NOVEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - Via Cigliano 38 (10 [redacted] C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA [redacted] 18 A SABATO 21 OTTOBRE
GRAN FESTIVAL DEL [redacted]
URSULA CAVALCANTI DALILA DEL MONACO
+ 7 PORNOSTARS NO STOP SHOW
dalle 17.15 - 19.45 - dalle 22.30 - 04.00

Via Camerana 11 - Torino [redacted]

Il vino DOC va forte

GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel.0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato con la vostra immagine
Cioccolato calda e affogato
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterlo sulla torta della festa.

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
Specializzati in reggiseni
coppe conformate, per allattamento,
e per interventi di mastectomia
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593420 - Fax 0141.593421

DOMENICA ORE 9

Il Tanaro rapidamente e domenica di prima mattina viene chiuso al traffico il guado di Asti. Il fiume trascina centinaia di tronchi d'albero, rami, spazzatura che inizia a fermarsi contro il guard-rail a monte del guado. Intervengono le ruspe che tentano di demolire la «diga». Ma verso le 11 arriva l'ordine di chiudere le due paratie e anche le ruspe vengono ritirate. Non si può più smontare il guard rail

DOMENICA ORE 16

Nel pomeriggio di domenica la situazione sul Tanaro peggiora. Il guado è ampiamente sommerso. Entra acqua anche da sotto le paratie che chiudono gli argini e il guard-rail ha formato una «diga» che cresce e diventa di ora in ora più spessa e alta. Il fiume cresce ancora verso le 23: l'acqua è a un metro dalla sommità degli argini. Un'altra onda di piena tra le 5 e le 6 di lunedì

IERI ALLE 9

All'alba di ieri mattina il livello del fiume ha iniziato lentamente a decrescere. Il cielo è rimasto grigio e ha piovuto ancora. Poi nel pomeriggio si è visto un pallido raggio di sole. Il Tanaro resta un sorvegliato speciale. Il guado dovrà essere completamente ripristinato e ripulito dai tronchi. Si è già iniziato ieri pomeriggio. Fino a quando non riaprirà, Asti sarà collegata al Sud della provincia con il ponte della tangenziale e con quello di Motta-San Martino Alfieri

L'alluvione che ha sconvolto il Nord Piemonte ha creato allarme, disagi e danni anche nell'Astigiano

È tornata l'angoscia dell'acqua e del fango

Il Tanaro resta nei nuovi argini nonostante la «diga» del guado

Franco Cavagnino
Fulvio Lavina

Tornare con la mente al '94 è immediato: rispetto a sei anni fa per fortuna non ci sono le lacrime e i paesi sconvolti. Ma la paura è la stessa dell'aprile '95, e poi ancora del maggio '99, quando il Tanaro si alzò tanto da lambire gli argini.

La pioggia che è caduta praticamente senza interruzione da venerdì, e la temperatura, insolitamente alta per la stagione (la stessa coincidenza metereologica del '94), ha gonfiato i fiumi: nel Nord del Piemonte e in valle d'Aosta si contano i morti e i danni per miliardi. A Sud, Tanaro, Belbo e Bormida hanno tenuto.

L'allarme, nell'Astigiano è durato la giornata di domenica. Ieri, precauzionalmente, molte scuole sono state chiuse: ad Asti oggi si riprende regolarmente. L'emergenza resta nei paesi del Nord Astigiano, dove problemi di captazione dell'acquedotto del Monferrato hanno messo «a secco» una cinquantina di paesi. In alcuni di questi continua la sospensione delle lezioni.

La pioggia prolungata ha inciso pesantemente su un territorio morfologicamente fragile: frane e smottamenti sono segnalati da Nord a Sud della provincia e ieri sera venivano ancora segnalate alcune strade inagibili, a causa del fango finito sulla carreggiata.

LE SCUOLE

Oggi gli studenti di **Asti, Canelli e Nizza** tornano in classe dopo la pausa di ieri. Per problemi di approvvigionamento idrico legati all'acquedotto del Monferrato, restano chiuse, secondo le indicazioni del Provveditorato, le scuole (da materne a superiori) di **Castelnuovo D. Bosco, Cocconato, Montafia e Serravalle d'Asti** (fino a venerdì), **Montiglio, Baldichieri, Castell'Alfero** (a tempo indeterminato), **Moncalvo, Montemagno, Portacomaro** (oggi); **Vinigi, Cailiano** (oggi e domani).
Lezioni sospese oggi, ma per problemi di viabilità, anche a Canelli e Tanaro

Il guado dovrebbe essere riaperto nella giornata di oggi. Ieri pomeriggio due ruspe hanno lavorato a lungo per rimuovere i tronchi che la piena del Tanaro aveva ammassato contro il terrapieno. Perplessità ha destato però il fatto che in alcuni casi, i tronchi, anziché essere tolti dall'alveo, siano stati semplicemente recuperati e poi buttati ancora nel fiume, a valle.

Ma dalla lunga giornata di domenica, emergono anche alcuni segnali positivi. Quello più rassicurante per chi ha ancora vivo il ricordo del '94: i nuovi argini e gli alvei rimodellati hanno hanno «regalato» fiumi più sicuri. Lavori imponenti, sia sul Tanaro (che comunque attende ancora le casse di laminazione e alcuni interventi nella zona di Castello d'Annone), che sul Belbo e il Bormida.

E poi il sistema di Protezione civile ha dato nel suo complesso impressione di esserci e di funzionare. Già il 21 agosto, dopo la scossa di terremoto, l'allertamento fu pronto e lo stesso Direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile, Franco Barberi, in visita nell'Astigiano, sottolineò la risposta immediata del servizio. Tra sabato e domenica, in tutto l'Astigiano, centinaia di volontari, uniti ai vigili del fuoco, e alle forze dell'ordine hanno assicurato prima il monitoraggio continuo dei livelli dei corsi d'acqua, poi, ad Asti in particolare, gli interventi nella zona di corso Savona. La prefettura ha attivato da subito il centro di protezione civile, che ha coordinato il lavoro dei vari Com. Anche in Provincia si è monitorato costantemente l'evolversi della situazione: luci accese tutta la notte anche in municipio: impegnati assessori e dipendenti comunali. Il sindaco Florio, il comandante dei vigili urbani Calvi, e il capogruppo di minoranza Fassone all'una di notte erano in borgo Tanaro.

Il meteorologo

È tregua fino a giovedì poi di nuovo maltempo

Fulvio Romano *

In città si è temuto anche per il livello del Borbore. La foto è stata scattata dal nuovo ponte di corso Alba. Gli argini con i nuovi lastroni hanno tenuto

Due, tre giorni di pioggia intensa ed è di nuovo alluvione. I dati dell'Astigiano sono significativi del profilo di questo evento. In Asti città sono caduti tra sabato e lunedì quasi 100 mm di acqua. Ad Agliano valori un po' superiori, mentre Nizza si ferma a 90 e Costigliole raggiunge i 110. Dati notevoli, comunque inferiori a quelli del disastroso inizio novembre del '94, ai tempi della Grande alluvione, quando irruppero a valle i cascami di 200-300 mm dell'Alta valle. Allora le zone colpite furono soprattutto a valle di Tanaro e Bormida.

In questi giorni è stata invece soprattutto le zone più a Nord del Piemonte a essere investite dalle correnti umide africane invorticate e andate a cozzare con l'aria fredda, a sua volta ciclonica, di provenienza atlantica. Se a Cuneo i mm domenica erano 60, poco più a nord, a Busca, salivano a oltre 100. Così, possiamo distinguere le zone per intensità di precipitazione. La prima è del Cuneese e pianura Sud, Langhe comprese; la seconda è nell' Astigiano e Alessandrino; la terza è a Nord, in Valle d'Aosta, Torinese, Eporediese, Ossola.

L'origine dell'evento è classica. Quando una depressione di origine africana si invortica sul Mediterraneo con il suo moto antiorario proietta su Liguria e Nord Ovest aria caldo umida che, quando si scontra con provenienze atlantiche settentrionali più fredde, scarica acqua a volontà. Il disastro è quasi sempre assicurato, specie se le temperature non sono così basse in quota da trattenervi la maggior parte delle precipitazioni sotto forma di neve. Cosa che è in parte avvenuta, per fortuna: lo zero termico si è abbassato nelle ultime ore frenando l'alluvione.

Che cosa succederà ancora? Oggi nuvole e diradamento. Tregua fino a giovedì. Tuttavia pare di vedere una nuova ondata che potrebbe abbattersi sul Nord Ovest tra venerdì e domenica, meno imponente tuttavia dell'attuale.

* **Direttore osservatorio meteorologico di Cuneo**
fulvio.romano@isilme.it

LA STAMPA DELL'EMERGENZA

• ACQUA
Problemi idrici in mezza provincia. A causa di problemi ai pozzi di captazione dell'Acquedotto del Monferrato il servizio è stato sospeso in una cinquantina di Comuni del Nord Astigiano; gli abitanti sono riforniti da cisterne. Il disagio potrebbe prolungarsi per un paio di giorni. Il Servizio acquedotto dell'Asp invece informa che non esistono problemi di potabilità e approvigionamenti per l'acquedotto di Asti che pesca nei pozzi di Cantarana. È emergenza, invece, nelle frazioni servite dall'acquedotto del Monferrato, tramite allacciamento con quello di Asti. Entro ieri era prevista l'installazione da parte del Comune di 11 cisterne da 1000 litri di acqua potabile (va fatta bollire prima dell'uso alimentare) in collaborazione con i vigili del fuoco. L'acquedotto del Monferrato fornirà confezioni da 2 litri di potabile. Le frazioni interessate sono: Serravalle, Sessant, Valmulino, Vadareglio, Moncarantino, Valmonasca, San Grato, Valbaciglio, Portacomaro Stazione, Castiglione, zona di Cornapò e Case sparse. Nel Nord Astigiano servito dall'acquedotto del Monferrato occorre far riferimento ai Comuni oppure al Com di Castelnuovo Don Bosco: tel. 011/987.61.65. Serbatoi da 8.500 litri di potabile per la distribuzione al pubblico sono nel cortile della Cantina sociale a Castelnuovo.

• STRADE
Ieri in serata risultavano ancora chiuse le seguenti strade provinciali: il ponte di ferro a Monastero Bormida sulla strada per Roccaverano; il tratto tra Albugnano e Passerano Marmorito; per frana, il tratto tra Pino e Castelnuovo don Bosco; il guado sul torrente Tatorba a Roccaverano; la provinciale tra Nizza e Canelli.

•

Nell'Astigiano resta chiusa la linea Asti-Chivasso. Non sono previsti autobus sostitutivi. Per informazioni: numero verde 800/99.0097 (Regione); Fs Informa: 1478/88.088.

• VADEMECUM
E' in distribuzione all'Urp del Comune, in piazza san Secondo un piccolo opuscolo con una serie di suggerimenti per le emergenze. Si spiega che cosa fare in caso di alluvione, terremoti, incendi boschivi, dispersione di sostanze pericolose. L'opuscolo è stato redatto in occasione della Giornata regionale della protezione civile che si terrà il 5 novembre.

LA DOMENICA DEGLI ASTIGIANI SUGLI ARGINI DEL TANARO

Gli stessi occhi di sei anni fa

Sergio Miravalle

ARRIVANO alla spicciolata, ma è come se si fossero dati tutti lo stesso appuntamento sugli argini del Lungotanaro. Hanno negli occhi l'ansia di sei anni fa. Anche allora è domenica: la prima domenica del novembre 1994. L'alba grigia rischiarò un paesaggio sconvolto dall'acqua e dal fango. Il Tanaro e il Borbore, nella notte avevano invaso mezza città e decine di paesi. Anche il Belbo e il Bormida fecero piangere la gente delle loro valli.

Da allora nel cuore degli astigiani è rimasta la paura: ogni volta che piove a lungo, ogni volta che il tam tam della Protezione civile «all'erta», torna nelle menti l'angoscia del sei novembre. E' giusto non dimenticare. Bisogna dimenticare. E, del resto, come si potrebbe se il guado è diventato una sorta di monumento all'alluvione. La prova che l'emergenza è finita.

Eccoli dunque gli astigiani schierati a scrutare il loro fiume.

Sono in centinaia a centinaia. C'è chi arriva anche con i bambini. Sostano per pochi minuti. Alzi fermi per ore l'ombrello, come ipnotizzati. Sono lì per vedere e prevedere. Le immagini della televisione bastano. C'è nell'aria quel colore inconfondibile di pioggia e fango. Il Tanaro è marrone-tabacco. C'è silenzio, parla la corrente. Bisogna saperla interpretare.

Sostiene un pescatore che se vengono a trascinati valle tronchi e detriti il fiume cresce crescendo perchè spazza tutto ciò che trova nell'alveo. «Quando porterà giù meno roba vuol dire che comincia a scendere». E tutti guardano i tronchi e i bidoni di plastica e quella marea di cose galleggianti che stanno formando una diga contro il guard-rail del guado. «Ma non dovevano smontarlo in un'ora svitando ottocento bulloni?» «Sì, e chi ci va lì in mezzo?»

Entrano in scena su questo palcoscenico che scorre tumultuoso una decina di barili in lamiera. Galleggiano tra i flutti come navicelle, passano la diga scendono verso Alessandria. «Ci sono i furbi che in momenti come questi scaricano nel fiume qualunque roba, così non ci sono più costi di smaltimento». E un'altro ricorda quando nei paesi c'era chi viveva delle cose raccolte durante le piene. «Portavano a riva i tronchi e poi li vendevano come legna da ardere». Sembrano favole lontane.

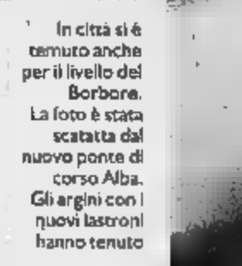
Attorno al cantiere del nuovo ponte la domanda è una sola: «Ma quando lo finiscono?». I piloni spuntano di pochi metri, il collaudo è superato. Anche i nuovi argini hanno tenuto. Senza sarebbe stato un altro disastro. L'acqua è arrivata ad un metro dal loro colmo. C'è chi ricorda: «Ma queste piene dovevano essere eccezionali, almeno ogni duecento anni?». «E' il Duemila: ad agosto il terremoto, adesso 'sto uragano d'acqua. Brutti tempi».

«Guarda papà, un pallone». E' rosso a scacchi neri. Il Tanaro sembra giocarci, poi sparisce tra i flutti. Sugli argini c'è chi arriva con la radiolina. «Cosa fa la Juve?». «Vince». La vita continua.

Nei quartieri dell'alluvione

Una notte insonne tra rabbia e ricordi

Laura
ASTI



Da sinistra: don Giacomo Vittone, il parroco della Santissima Annunziata di borgo Tanaro; Valentino Aloi villaggio San Fedele; il ristoratore Roberto Ollino «Moro» e Luigi Fava che ha lo stabilimento di materiali edili dall'altra parte del fiume, a pochi dal argini
[FOTOSERVIZIO DI GIULIO MORRA E VITTORIO UBERTONE]

Ancora paura, come nel '. Ma stavolta di più, perchè chi l'ha provata non ha dimenticato. Borgo Tanaro si è ritrovato con quel nervo scoperto che è di nuovo fatto tremare la gente. «Stanotte arriva la piena», «Aprono le dighe»: voci che si sono rincorse in una domenica carica di pioggia.

In corso Savona sono vivere una paura collettiva. «Ma quando arriva la notte ti senti solo» confessa Valentino Aloi, abitante di San Fedele, perchè anche lì, in quelle ore, hanno portato altrove auto, messo in salvo le più preziose delle cantine o delle tavernette. Per le strade quartiere hanno girarto le auto dei vigili con gli altoparlanti. E' stata notte lunga, insonne. Che può dire sacerdote «con i crampi stomaco» per la tensione a chi gli chiede una parola di conforto? Don Giacomo Vittone, parroco della Santissima Annunziata a Tanaro, ancora ieri: «Nel '94 c'era la rabbia contro il fiume, oggi è il guado a far paura quella montagna di detriti ammucchiati. Il timore dell'effetto diga».

Roberto Ollino, titolare del ristorante «Moro»: «Domenica pomeriggio, al Lungotanaro, sembrava il giorno della fiera, la gente si ammassava per vedere il fiume . Per molti di loro come spettacolo, mentre noi ripiombavamo nel terrore». Anche lui indica il guado come pericolo, e lo fa Mario Macagno (la moglie ha un negozio in corso Savona) con il volto e la voce di una notte insonne. «Quel guado che ci toglie il lavoro» fa amaro Renato Cantone, macellaio in un'arteria semivuota.

«Ma stavolta gli argini hanno retto bene» commenta Gigi Fava, titolare dello stabilimento «Fava & Scarzella», dall'altra parte del fiume. Però - argini o no - «c'è gente che domenica ha dormito parenti» dice Angela Ghiro, una casa in via Bosio. L'onda di piena è arrivata ieri, alle 6, era ancora buio. Poi è venuto il giorno ed è rimasto quel malessere che scorre la pelle.

Un aiuto al Nord-Ovest
LA STAMPA TG5
Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro. Con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 aprono una sottoscrizione
Offerte sul conto 10/124680-Alluvione Piemonte alle agenzie della banca San Paolo-Imi, a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino, nella redazione provinciale di Asti, in via De Gasperi 2 con orario dalle 10 alle 20 e sul conto corrente postale 7184

Decine di vigili e volontari. E da oggi si torna a pagare nei parcheggi Gil, piazza Alfieri e Colli di Felizzano

Quel piccolo «esercito» contro l'emergenza

E i sommozzatori della Croce verde «prestati» a Moncalieri

Stamane riaprono le scuole di Asti (unica eccezione Serravalle) e sin da ieri mattina il Comune ha permesso ai proprietari delle auto spostate per precauzione dalle rischio, di riportarle garage delle abitazioni. Pertanto da stamane tornano a pagamento i parcheggi di piazza Alfieri, Colli di Felizzano ed ex Gil che ieri erano gratuiti per permettere posteggiare sicuro le vetture. Ci sono stati numerosi cittadini di Tanaro e della zona sud che hanno trasferito le loro automobili in cortili di parenti e amici, oppure le hanno parcheggiate in punti rialzati (c'era una lunga fila, per esempio, sul cavalcaferrovia di corso Savona). Per fronteggiare eventuali emergenze, il Co- aveva predisposto da domenica posti letto nelle palestre dello Scientifico «Vercelli» e della media «Brofferio»: fortunatamente non utilizzate.

Ieri notte rimasto allertato il servizio di Protezione civile del Comune coordinato da Andrea Berzano: in questi giorni l'ufficio è stato rinforzato facendo ruotare personale: «Devo pubblicamente ringraziare i dipendenti per l'impegno» ha detto il vicesindaco Baudo. Senza sosta il lavoro dei volontari della Protezione civile «Città di Asti», ininterrotamente sul campo ancora ieri. Così come le forze dell'ordine. La Croce rossa disponeva di 19 ambulanze, 15 macchine, 9 pulmini e tre fuoristrada, oltre 100 ini e donne cui volontari del soccorso);

pronti in caso di necessità 50 posti letto con 150 coperte, una cucina da campo, 13 tende, quattro generatori. Trentasette gli uomini allertati dalla Croce Verde, con due fuoristrada un'unità di polisoccorso attrezzata, oltre sette sommozzatori della Protezione civile della Croce verde astigiana; ieri i sommozzatori sono andati rinforzo a Moncalieri, mentre in serata era in partenza per Verbania un'unità con autopompa. I vigili del fuoco han- organizzato turni di 24 ore; una squadra di rinforzo ai colleghi di Ivrea, un'altra è rientrata Verbania. Per l'installazione nelle frazioni delle cisterne dell'acqua potabile, sono arrivati uomini da Spezia, Genova, Savona e Imperia. [f. c.]

Astigiani al Lungotanaro in prossimità dell'imbocco del guado; la palestra del liceo scientifico Vercelli con le brande accatastate per eventuali emergenze e auto portate al sicuro dagli abitanti di Tanaro sul cavalcaferrovia di corso Savona

Si deve stabilire chi fosse al volante

Portacomaro: indiziato sulla morte della donna

PORTACOMARO

Era francese di origine, ormai la consideravano tutti una portacomarese. Franca Mattina, 47 anni, da 20 abitava in paese: è morta sabato sera nello schianto della Alfa 164 contro il muro recinzio- villa. Sull'auto viaggiava anche uno dei figli, di 17 anni, che ha riportato solo lievi ferite.

L'incidente nel tratto di rettilineo che dal paese porta verso la Stazione, in regione «Rio»: che cosa sia avvenuto esattamente dovranno ora stabilirlo i carabinieri della locale Stazione, al comando del maresciallo Roberto Bertuletti.

La vettura sarebbe sbandata improvvisamente finendo la sua corsa contro il muro: un urto violentissimo. Franca Mattina è rimasta incastrata sull'auto, sul sedile anteriore, dalla parte del passeggero. Il figlio è stato invece sbalzato fuori. Più tardi i militari lo hanno sentito in ospedale: avrebbe dichiarato che al volante c'era la madre e che in seguito al tremendo impatto la donna è poi finita sull'altro sedile.

Una versione che dovrà essere vaglitata dai carabinieri. Ci sarebbe anche un testimone che dice di aver assistitito agli ultimi drammatici attimi prima dell'urto. Un dramma causato dalla velocità ma forse anche dall'asfalto viscido di pioggia. Da pioveva e la strada

Franca Mattina, 47 anni. Francese di origine abitava a Portacomaro. Lascia il convivente, l'anziana madre e tre figli, dei quali è rimasto ferito nello schianto

rischio.

Quando sono arrivati i soccorsi situazione per quanto roguardava la donna è sembrata subito disperata: la donna incastrata tra la lamiera ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Trasportata ospedale è morta poco dopo. La notizia ha destato grande emozione in paese: Franca Mattina molto conosciuta e stimata. Abitava in una casa vicino alla piazza. Lascia figli: Guglielmo, anni, Giuseppe, 20 e il minorenne che era con lei al momento dell'incidente, oltre all'anziana madre, Maria Basso. La salma è stata composta, nella camera mortuaria dall'infermiere Pierangelo Rota. Ieri, per tutto il giorno, è stata vegliata dal convivente della donna, Giovanni Dilibertò, 48 anni. Un'immagine toccante: una vita stroncata per imprudenza e fatalità.

I funerali si svolgeranno domani alle 15,30, con partenza dall'ospedale. [r. s.]

Hanno previsto la piena 12 ore prima

Il sistema matematico degli ingegneri Arnaud e Cavallo

Fulvio Lavina

«Vede quel pallino giallo sul computer? Vuol dire che lì sta piovendo». è Garessio, in alta valle Tanaro, dove ieri, a mezzogiorno, il cielo ha ripreso a buttar giù acqua. L'ingegnere Paolo Arnaud clicca nuovo il la schermata cambia: appare diagramma, che disegna l'andamento della pioggia.

Mettendo insieme centinaia di dati come questo, e tanti altri (il livello del Tanaro e dei affluenti, la capacità dei terreni di assorbire l'acqua, altri riferimenti meteo), Arnaud e il collega Cristiano Cavallo dello studio «Cd ingegneria» in grado di prevedere il verificarsi delle piene, con almeno 12 di anticipo e con un minimo scarto sul livello dell'acqua.

Una specializzazione che li ha portati ad consulenti del Comune nell'attività di protezione civile, in particolare con il compito di allertamento per l'eventuale allagamento del guado sul Tanaro. Ieri erano nel loro studio, occhi stanchi per la lun- nottata davanti al computer

«Siamo in pochissimi in Italia poter fare simili elaborazioni. E' il frutto di cinque anni di studi che ci hanno permesso di mettere punto una simulazio- basata su calcoli matematici che finora è dimostrata affidabile» spie- Arnaud che aggiunge: «E' un sistema continuamente ritarato e aggiornato base all'evolversi della situazioni».

In municipio, si controllano i dati del livello del Tanaro. L'ing. Paolo Arnaud che collabora con il Comune per la previsione delle piene

Ci tolga subito dubbio: abbiamo rischiato un'altra alluvione?

«L'ondata di massima piena ad Asti è passata le 6 di ieri mattina: il livello dell'acqua si è fermato a un metro e 10 centimetri dalla sommità dell'argine, come avevamo sostanzialmente previsto nel bollettino inviato al Comune alle 17 di domenica».

L'allarme però era domenica mattina

«Per sabato sera. Siamo collegati con alcune centraline idrometriche e pluviometriche (non tutte, perché la convenzione con la Regione non ce lo consente) piazzate su il bacino Tanaro: così abbiamo in tempo reale dati che poi, elaborati, ci permettono di fare delle previsioni. Alle di domenica che l'inizio della sommersione del guado sarebbe avvenuta, uno scarto di 1 o 2 ore, verso le 10,30».

A proposito di guado, di cui il studio è tra i progettisti: c'è chi sostiene che influisce sul livello di piena...

«Secondo i nostri calcoli, sulla piena di domenica, il guado può aver influito al massimo per centimetri. Abbiamo stimato che su una portata massima del fiume, l'innalzamento dovuto al guado potrebbe essere di 30 centimetri. Inoltre si tenga conto che il MagisPo lo ha autorizzato per durata massima di anno mezzo, fino quando non sarà pronto il nuovo ponte di corso Savona.

Rispetto al '94, che cosa è cambiato?

«Un confronto con la piena di sei anni fa non può fare - interviene Cristiano Cavallo - sono stati fatti lavori sul fiume che lo hanno cambiato profondamente anche comportamenti. In ogni questa volta è passata molta meno acqua che nel '94».

FIERA D'AUTUNNO DIMEZZATA

Sarà riproposta domenica 29

Qualche impavido ha sfidato ugualmente la pioggia e il freddo, allestendo le bancarelle sotto i portici di piazza Alfieri: un «assaggio» della Fiera d'Autunno, promossa dall'Anva Confesercenti, che è stato apprezzato dal pubblico che comunque numeroso (anche folta delegazione dalla Lombardia) non ha acquistare funghi, tartufi, vino e gli altri prodotti della gastronomia monferrina. «Purtroppo la giornata di festa è stata rovinata dal maltempo - spiega il direttore della Confesercenti Enzo Arleri - Ma non vogliamo che questo appuntamento vada perso: abbiamo già preso contatto con l'amministrazione comunale per cecare riproporre la fiera ottobre, ultima domenica del mese». Nella foto il banchetto delle donne della Coldiretti che hanno raccolto fondi per il Burkina Faso.

Disagi per gli abitanti della zona

Pretuello in corso Alba Strada Santo Spirito allagata per il sottopasso del cimitero

Ad ogni pioggia insistenta o forte temporale per gli abitanti di corso Alba 232 case vicine) s'inizia un'odissea. «Il fosso straripa puntualmente - spiega Piero Musso - e la strada diventa un torrente».

Alle 7,30 di domenica mattina, mentre Asti era flagellata dalla pioggia violentissima, stati avvisati i vigili; le abbondanti precipitazioni avevano nuovamente creato notevoli disagi: «Bisogna scoperchiare i tombini - ci hanno spiegato - affinchè l'acqua defluisca. Con il maltempo di questi giorni abbiamo seriamente rischiato di trovarci l'acqua in Francamente che le autorità facessero qualcosa; non si può vivere con l'angoscia dell'emergenza ogni precipitazione». Ieri la situazione si normalizzata, ma Piero Musso conserva una fotografia di un fa, quando in di un violento temporale, la strada allagata. Il civico 232 si trova di fronte alle nuove villette a schiera, poca distanza dall'incrocio con la strada che porta a Borgomale. Le forti piogge hanno problemi anche in strada Santo Spirito (sempre nella di corso Alba) e nel sottopasso che porta al cimitero, completamente allagato. Ieri mattina il tratto era nuovamente transitabile, ma ricoperto da uno spesso strato di fango.

Ancora allagamenti smottamenti

La protesta di San Marzanotto «Siamo stufi di andare a bagno Intervengano Comune e Provincia»

Campi allagati domenica mattina nela piana di San Marzanotto

«La misura è colma»: Carlo Sabbione presidente della Circoscrizione San Marzanotto ieri spiegava che in valle Rivi, val Donata a Bellangero, tra sabato e domenica erano «andati a bagno». «Qui ogni volta che piove, ci case isolate o si verificano smottamenti: chiederemo a Comune e Provincia di fare quanto loro competenza perché la situazione non più sostenibile». Domenica mattina per alcune ore rimasta interrotta anche la vecchia strada Asti-Isola, all'altezza dell'incrocio per Mongardino.

Il caso di due famiglie astigiane che hanno le abitazioni tra il Tanaro, Borbore e i nuovi argini

«Noi smontiamo la casa ogni volta che piove»

Domenica notte la nuova ordinanza di sgombero: via anche la cucina

Da quel novembre del '94 già accaduto un paio di volte: di notte, col more in gola, «smontare la casa, cercare di portare via il più possibile, prima che ci pensi il Tanaro. E' di successo domenica notte. Le famiglie Martinengo e Fornari, da quattro anni vivono «ostaggio» della paura di una nuova alluvione. Più di altri: il fiume scorre a poche decine di metri dalle loro case e i nuovi argini alle spalle, la città. «E noi in mezzo, col terrore ogni volta che piove un po' più del normale» racconta Roberta Fornari, insegnante, che abita in quella casetta di recinto san Rocco, tra il Borbore e il Tanaro, costruita dai genitori Bruno e Adelina «con i risparmi vita». Qualche centinaio di metri più in giù, c'è la cascina dei Martinengo: l'anziano padre Michele, la moglie Natalina e il figlio Franco.

Domenica pomeriggio verso le 17, sono arrivati i vigili urbani per notificare l'ordinanza di sgombero del sindaco. «Ma noi non ce andati subito - spiega Roberta - con quell'ordinanza il Comune si metteva la coscienza a posto, risolvere il nostro problema». Poi stati mandati anche i carabinieri per convincere le due famiglie a lasciare le case. Verso le 21 in delegazione Fornari e Martinengo sono andati in prefettura dove era in corso una riunione. «Lì ci hanno detto che nella notte sarebbe arrivata un'ondata di piena: e allora come potevamo lasciare la nostra roba tutta lì?». Così, aiutati amici e da un gruppo di alpini della protezione civile inviati dal Comune, si è caricato sui camion quanto è stato possibile: anche la smontata pezzo per pezzo. Ieri nelle loro case semivuote: «Chi ci assicura che torni piena?» Loro vorrebbero lasciarle quelle case. «Ma vogliamo tratta- come tutti gli altri: se hanno fatto gli argini alle spalle delle nostre per difendere tutta la città, allora è giusto che la comunità faccia carico del nostro problema». Il Comune da tempo si interessa caso: «Umana- li capisco - spiega l'assessore Ferrante Marengo -. Noi abbiamo fatto delle offerte, loro le considerano insufficienti, ma un Comune oltre certi limiti può andare». [f. la.]

Le famiglie Martinengo e Fornari hanno dovuto nuovamente abbandonare le loro case

Emergenza in tutto l'Astigiano. In Val Bormida [redacted] nelle Langa segnalati centinaia di smottamenti

E sulle colline ritorna l'allarme frane

Polemiche a Bubbio per il ponte militare «dimenticato»

Filippo Larganà

[redacted]

Un ponte militare in ferro - installato a Bubbio dopo l'alluvione del '94 - piegato [redacted] due dalla forza delle acque, un altro - a Monaste[redacted] Bormida - trasformato in diga p[redacted] l'ammassarsi contro le sue fiancate di tronchi d'albero [redacted] detriti portati dalla [redacted]te; qualche allagamento lungo le sponde del Bormida, tra Bubbio e Monastero, e centinaia di frane e piccoli smottamenti.

Questa ieri la situazione nella Langa astigiana dove il Bormida, ingrossato dalle piogge, ha fatto davvero paura. La memoria della gente, come in valle Belbo [redacted] nel resto dell'Astigiano, è corsa a 6 anni fa, quando, nel Sud della provincia, Belbo e Bormida straripano portando [redacted] e distruzione. «Il peggio sembra passato e le piogge dovrebbero diminuire d'intensità» rassicurava ieri mattina Sergio Primosig, presidente della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida - 16 centri con oltre 7 mila abitanti - [redacted] anche sindaco di Cassinasco. Primosig, oltre al pericolo alluvione, [redacted] è occupato dell'emergenza frane: «Abbiamo rilevato centinaia di smottamenti. Pochi per fortuna quelli che hanno pregiudicato la circolazione».

A Bubbio l'onda di piena del Bormida, dovuta alle piogge, è durata dalle 22 di domenica alle 6 del mattino di ieri. Racconta il sindaco, Stefano Reggio, anche responsabile provinciale dell'Aib, i volontari anticendi boschivi: «E' passata la stessa quantità d'acqua del '94, [redacted] le opere per la [redacted] in sicurezza del fiume hanno funzionato». E in materia di sicurezza del fiume il consigliere provinciale Palma Penna (Lega Nord) di Bubbio ricorda il mancato smontaggio dei ponti militari in ferro a Bubbio [redacted] Monastero: «Incredibile che il Genio dell'esercito, [redacted] abbia ancora provveduto. Quelle sono strutture d'emergenza, se restano nel fiume ostacolano il corso dell'acqua con conseguenze che possono diventare drammatiche. Denuncerò il fatto in Consiglio provinciale». Sulla questione interviene anche il sindaco Reggio che domenica, con i volontari Aib, ha divelto le assi di legno del fondo del ponte per consentire il passaggio [redacted] acqua [redacted] detriti e scongiurare l'effetto diga: «Da marzo chiediamo al Genio militare di togliere quel ponte. Loro per farlo vogliono 48 milioni, abbiamo rifiutato anche perché i militari hanno già avuto, nel '95, 37 milioni per l'installazione, in emergenza, del ponte e ottenuto dal Comune, fino ad ora, 14 milioni per il l'affitto della struttura, inutilizzata da gennaio 2000. Altro che chiedere soldi, dovrebbero smontarcelo gratis e subito».

La sala [redacted] Protezione civile allestita in Provincia, con il presidente Marmo (capotavola), l'assessore Musso (a destra) e (in piedi) il vicepresidente Ebarnabo e il consigliere Meda con due funzionari dell'ente

Rocchetta isolata per un giorno

Riaperto ieri [redacted] il vecchio ponte Polemiche sulle paratie inefficaci

Gianfranco Mogliotti

ROCCHETTA TANARO

[redacted] riaperta [redacted] intorno alle 17 la provinciale che collega [redacted] paese [redacted] Asti. Per tutta la giornata di domenica il Tanaro ha tenuto con il fiato sospeso i rocchettesi. Fino alla chiusura della strada ordinata in serata dal sindaco Sergio Aliberti, gli abitanti hanno dato vita a un pellegrinaggio verso il ponte per controllare l'evolversi della situazione.

[redacted] pomeriggio si era già resa necessaria la chiusura della strada comunale che collega Rocchetta e Masio, [redacted] l'esondazione del fiume sulla strada ai piedi di collina Mogliotti. L'allarme è poi cresciuto nella notte, con amministratori comunali e volontari della Protezione civile impegnati [redacted] tenere sotto monitoraggio la piena. Poco prima dell'alba si è temuto il peggio, con l'acqua del fiume che ha cominciato [redacted] uscire dai tombini [redacted] invadere via Gioacchino Sardi. «Una piena così - dice Giuseppe Gambino, presidente del gruppo Alpini [redacted] responsabile della Protezione civile in paese - [redacted] si [redacted] ancora avuta da quando [redacted]no stati costruiti i nuovi argini. Le paratie che collegano i piccoli corsi d'acqua e le fognature del paese con il fiume sono state subito chiuse, ma le misure non sono bastate a fermare le acque del Tanaro una volta cresciute di livello». Solo grazie all'intervento delle pompe [redacted] vigili del fuoco e di altri volontari del paese si è riusciti a contenere le acque di riflusso. Per consentire lo svuotamento di via Sardi [redacted] resa necessaria la chiusura al traffico della provinciale, riaperta soltanto in serata.

In Comune, rimasto aperto per tutta [redacted] notte tra domenica [redacted] lunedì, sono affiorate le prime polemiche sulle paratie. «Già ieri mattina - fa sapere Giuseppe Forlano, vicesindaco di Rocchetta - è venuto il direttore dei lavori, responsabile della costruzione degli argini, [redacted] ci ha assicurato che non appena possibile interverranno i tecnici per verificare il funzionamento delle paratie, per poi intervenire e renderle stagne».

Gli uomini della Protezione civile [redacted] mobilitati in [redacted] l'Astigiano

Il Po intasa le pompe

Acquedotto del Monferrato in tilt

Emergenza idrica in tutta [redacted] zona servita dall'Acquedotto del Monferrato (nell'Astigiano interessa 18 mila abitanti di 16 comuni). Spiega in proposito il sindaco di Villadeati, Aldo Quilico, che è presidente del Consorzio dei Comuni dell'Acquedotto [redacted] Monferrato: «Per la prima volta, l'acqua esondata dal Po è arrivata all'altezza delle grandi moto[redacted] [redacted] Verrua Savoia. Nel '94 il fiume aveva invaso gli uffici, stavolta l'acqua è salita molto, sommergendo le pompe, che dovranno essere ripulite, smontate e riparate. La Marelli ci ha promesso di inviare i propri tecnici, che opereranno appena possibile. Non si può comunque prevedere [redacted] ripristino dell'erogazione. Ho fatto intervenire un'autocisterna che inizierà a rifornire d'acqua i Comuni».

I sindaci della zona si sono attivati. A Murisengo e Cerrina sono state piazzate le cisterne per la distribuzione nei contenitori privati. Si aspetta anche la colonna della Protezione civile con autocisterne e motopompe, che già nel '94 si era dimostrata di straordinaria efficienza. A Montiglio già domenica sera il sindaco Dimitri Tasso, in collaborazione [redacted] la Pro loco, aveva avvisato con altoparlanti i cittadini dell'emergenza idrica. Successivamente è stata fatta una mappatura delle singole esigenze per commercianti, artigiani, allevatori, case di riposo [redacted] cui [redacted] garantirà l'approvvigionamento. Anche a Montechiaro e Robella l'acqua viene garantita con autocisterne.

A Cocconato sono state [redacted] in funzione due cisterne in piazza Giordano (una di acqua potabile). Una terza è stata destinata al rifornimento idrico della casa [redacted] riposo e dell'asilo comunale. Altre hanno rifornito aziende [redacted] allevamenti. A Castelnuovo Don Bosco un serbatoio da 8.500 [redacted] distribuisce acqua potabile sul piazzale della Cantina sociale del Frei[redacted]. A Calli[redacted] ieri pomeriggio [redacted] iniziata la distribuzione [redacted] acqua nelle case, privilegiando quelle abitate da anziani soli. A Castagnole Monferrato sono intervenuti per dar acqua potabile alla casa di riposo. Ieri [redacted] Castelnuovo Don Bosco si è tenuta una riunione dei sindaci per valutare la situazione e la pianificare i prossimi interventi. «Abbiamo provveduto innanzitutto a rifornire le case di riposo e la popolazione» spiega il sindaco Claudio Musso. Per informazioni sull'uso dell'acqua si consiglia di rivolgersi al proprio Co[redacted] o al coordinamento Com, allo 011/987.61.65.

Nizza, la piena al monitor

Controlli continui su fiumi e ponti Belbo: nuovi lavori a Castelnuovo

NIZZA

Dati e grafici [redacted] rincorrono sui monitor della centrale operativa mista nel mezzanino del [redacted] pio [redacted]: [redacted] tre giorni, [redacted] turno gli operatori del Com 9, percorrono ponti e strade di tutta l'asta del Belbo, per fornire in tempo reale le cifre dei pluviometri e delle piene. Che vengono registrati [redacted] trasmessi [redacted] valle; [redacted] lavoro gli uomini del Ser (servi[redacted] emergenza radio), del CB club, vigili del fuoco (i nicesi hanno istituito turni con un presidio fisso nella caserma di via Oratorio per il pronto intervento), carabinieri, polizia, vigili urbani, alpini [redacted] soprattutto molti volontari, tra cui assessori ed amministratori dei paesi rivieraschi. Pier Carlo Cravera alla centralina «Dasmarte», fa [redacted] ponte di collegamento [redacted] informa costantemente sulla situazione: [redacted] uomini del Ser - racconta - hanno tenuto sotto controllo gli accessi ai ponti, pronti [redacted] segnalare itinerari alternativi agli automobilisti». In particolare l'attenzione si è focalizzata sul rio Nizza (tra l'altro sono iniziati i lavori per le casse [redacted] espansione proprio nei giorni scorsi), [redacted] Fitteria e Tiglione, anche [redacted] è stato il Belbo ad essere monitorato con [redacted] massima cura. «Per Castelnuovo Belbo - annota l'assessore Sergio Perazzo a nome del Com - abbiamo già richiesto anche al Magistrato del Po, di intervenire con urgenza per i lavori di disalveo». [e. ce.]

Mobilitazione a Canelli

Dopo la lunga pioggia, infiltrazioni in municipio e alla [redacted] di riposo

[redacted]

Le piogge di questi giorni hanno causato smottamenti nella periferia cittadina. Il sindaco Oscar Bielli riferisce [redacted] frane sulla stra[redacted] per Sant'Antonio, in località Merlini, Monteriolo e in regione Castagnole. Frana anche in regio[redacted] Marmo, unico collegamento alternativo alla provinciale [redacted] Santo Stefano Belbo: un smottamento, dovuto ad infiltrazioni ha eroso una cinquantina di metri di fondo stradale compromettendo il transito degli automezzi. «Si tratta di una situazione grave che stiamo affrontando in queste ore» assicura Bielli. Per tutto il fine settimana, 24 [redacted] 24, in municipio ha funzionato il Com, il centro operativo misto che raccoglie Forze dell'Ordine, Protezione civile, volontari e amministratori pubblici. Dice Bielli: «Tranne che nella notte [redacted] sabato [redacted] domenica il livello delle acque del Belbo [redacted] hanno mai destato allarmi pres[redacted]ti: certo c'è stata una doverosa preoccupazione».

Ieri comunque il sindaco ha disposto la chiusura «precauzionale» delle scuole, dalle materne alle superiori (riapriranno stamane): «Questo anche per avere a disposizione il personale comunale necessario a fronteggiare l'emergenza frane e le infiltrazioni che si [redacted] verificate nel palazzo comunale, alla casa di riposo e nella scuola materna Specchio dei tempi. Per tutti questi edifici - precisa Bielli - sono gi[redacted] stati disposti interventi urgenti». [fi. l.]

Salvati dai carabinieri a Montafia

Tre agricoltori di una stessa famiglia con il trattore nel fango del Triversa

MONTAFIA

Impantanati nel fango, mentre dal vicino Triversa fuoriusciva una massa d'acqua che in pochi secondi [redacted] allagato prati e campi. E' accaduto domenica mattina, vicino alla strada per Capriglio. Viaggiavano in tre su un trattore. Improvvisamente le ruote sono affondate nella melma, [redacted] si è inclinato pericolosamente su un fianco. Pier Luigi Giaretti, 77, il figlio Giovanni, 45 e il nipote Alex hanno fatto appena in tempo a salire sulla cabina. Da lontano qualcuno ha visto la scena e dato l'allarme.

Sono arrivati i carabinieri di Cocconato (il maresciallo Paolo Delvecchio, comandante della Stazio[redacted] e l'appuntato Gavino Porcheddu) con una «Land rover». Si [redacted] resi conto che la situazione, per i tre bloccati sul trattore, si stava facendo difficile. Via radio hanno chiesto rinforzi alla Compagnia di Villanova. Sono accorsi il maresciallo Enzo Lucariello e altri militari di Montafia e Villanova. Delvecchio si [redacted] legato una fune alla cintola: l'appuntato teneva stretto l'altro capo. Con questa corda di sicurezza il maresciallo è riuscito a raggiungere il trattore ed a prendere [redacted] spalla il più anziano dei Giaretto (è costretto a muoversi con le stampelle). La stessa operazione è stata ripetuta col figlio, mentre [redacted] nipote [redacted] riuscito ad arrivare [redacted] solo [redacted] salvo. [f. b.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Rinviata [redacted] presentazione del sito del Nordovest

È stata rinviata [redacted] data [redacted] destinarsi la conferenza di presentazione del sito internet www.lastampa-cianordovest.it, in programma ieri pomeriggio alla Camera di commercio di Asti.

[redacted]

Il Consiglio provinciale [redacted] riunirà domani

Il maltempo ha fatto rinviare la seduta di Consiglio provinciale di ieri pomeriggio: l'assemblea si riunirà domani alle 17,30. [l. n.]

ROCCHETTA [redacted]

Fulmine colpisce l'impianto elettrico di [redacted] casa

Un fulmine ha colpito ieri mattina, durante il temporale che ha imperversato per alcuni minuti nella Langa, un'abitazione di Rocchetta Palafea. Danneggiato l'impianto elettrico che controlla il riscaldamento, non si lamentano feriti.

ASTI

L'Api chiede moratoria sulle scadenze fiscali

L'Api (Associazione piccole e medie imprese) attraverso la Federapi Piemonte chiede, alla luce della grave situazione causata dal maltempo, che sia conce[redacted] alle aziende astigiane [redacted] moratoria nell'adempimento delle prossime scadenze fiscali.

[redacted]

La diretta sull'emergenza con Primaradio

L'emergenza alluvione nell'Astigiano è stata seguita in diretta dall'emittente Primaradio (FM 99, 99.100 e 100.200 Mhz) [redacted] una copertura continuata dalle 19 [redacted] domenica fino a ieri notte. [redacted] sono stati protagonisti Riccardo Santagati e Gabriele Massaro [redacted] il supporto dei tecnici Andrea Chirone [redacted] Marco Rossino (insieme nella foto).

CASTELLO [redacted]

Ordinanza [redacted] sgombero per quattro famiglie

Sono quattro [redacted] famiglie a cui sabato il sindaco Valenzano ha ordinato di abbandonare l'abitazione per evitare il pericolo della piena del Tanaro (poi esondato a monte del centro abitato). Gli interessati risiedono lungo la provinciale per Rocca d'Arazzo: alcuni, nel '94, attesero sul [redacted] l'arrivo dei soccorsi. [l. n.]

[redacted]

In cerca di funghi [redacted] perde, trovato dopo [redacted] ore

Un cercatore di funghi nicese si [redacted] perso domenica pomeriggio in un bosco del Savonese a Bormida. Luigi Albertelli, 63 anni, era in compagnia di amici quando, causa la pioggia, li ha persi di vista. Albertelli è stato ritrovato dai carabinieri di Carcare dopo 5 ore.

COSTIGLIOLE

Il canale San Marzano andrà ripulito d'urgenza

Ripulire con urgenza il canale San Marzano: il sindaco di Costigliole Solaro ha firmato l'ordinanza ieri mattina. Il provvedimento prevede altri interventi per migliorare il deflusso delle acque. [l. n.]

[redacted]

Bloccato lo scrittore atteso alla vendemmia

L'emergenza maltempo ha impedito [redacted] tappa loazzolese di «Scrittori [redacted] vendemmia», organizzata da Provincia e Premio Grinzane Cavour. Era atteso lo scrittore africano Jadelin Mabiala Gangbo, che arriverà probabilmente domani o giovedì. [fi. l.]

NIZZA

Salta l'incontro sulla sanità in Piemonte

È stata rinviata a data da destinarsi [redacted] conferenza sulla sanità in Piemonte, organizzata per stasera dal Lions club Nizza Canelli, a cui avrebbe dovuto partecipare Luigi Odasso, direttore delle Molinette, trattenuto a Torino dall'emergenza alluvione. [e. ce.]

ASTI - AFFARI
di Basacco & Di Falta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via [redacted] 30 - [redacted] Tel. [redacted]33.276

IMMOBILI
[redacted] ASTI - ZONA CENTRALE [redacted] appartamenti di varia tipologia e dimensione, vista panoramica, rifiniture accurate, possibilità di garage.
[redacted] ASTI - ZONA VIALE PILONE vendesi casa su due piani così composta: [redacted], cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortiletto. P. 1° 2 [redacted], servizio, [redacted]
VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.s. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina abit., [redacted] camere letto, ripostiglio; balconi, [redacted] con 2 posti auto, cantina.
A[redacted]O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.
[redacted] DI ANNONE - vendesi bella [redacted] indip. bifamiliare con magazzini [redacted]. Terreno [redacted] 900 mq.

ATTIVITÀ
[redacted] ASTI - [redacted] forte [redacted]lo, cedesi lavanderia [redacted] recente.
[redacted] FORTE PASSAGGIO - cedesi bar, adatto [redacted]. Arredamento ottimo.
IN ASTI - cedesi [redacted] dischi, cassette, ecc. Ottima per giovani intenditori di musica.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane [redacted] giornalieri.
IN ASTI - cedesi tabaccheria [redacted] giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.
NIZZA M.TO - [redacted] lavanderia ben attrezzata.
[redacted] ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.
VICINANZE ASTI - cedesi [redacted] distributore di carburante, [redacted] a tre persone. Ottimo volume d'affari.
VICINANZE [redacted] - cedesi negozio [redacted] pesci surgelati e prodotti [redacted] gastronomia, adatto per 2 persone.
VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.
IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste [redacted] cartoleria ottima per due persone.
IN ASTI - [redacted] pasticceria. Ottimo per 3 persone. [redacted] giro d'affari.

Immobiliare s.n.c.
TORREROSSA
NUOVA [redacted]: C.so [redacted], 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.

[redacted] IN ASTI
[redacted]
VIALE PARTIGIANI ampio alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, cucina, sala, due camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, box auto L. 170.000.000 (E. 87.797)
[redacted] CAMPO SPORTIVO grazioso alloggio composto [redacted], [redacted] no/cucinino, due [redacted] letto, ampio bagno, [redacted], ripostiglio, cantina PREZZO INTERESSANTE
[redacted] in palazzo d'epoca, presti[redacted] ristrutturato composto [redacted] ampio salone [redacted] cucinotta a vista, [redacted] camere [redacted] soppalcate, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in [redacted] - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in [redacted] o [redacted] - [redacted]mento autonomo a metano L. 350.000.000 (E. 180.759)
ZONA PISCINA COMUNALE in via tranquilla e in piccolo contesto, vendiamo alloggio ristrutturato e nuovo composto da cucina ampia abitabile, [redacted], bagno, ripostiglio, cantina - PREZZO [redacted]
ASTI CITTÀ in grazioso e piccolo contesto di soli due piani, ampissima [redacted] di [redacted] 130 circa, già consiste civile abitazione - da ultimare - giardinetto di proprietà L. 120.000.000 tratt (E. 61.974)
PIAZZA VITTORIO [redacted] prestigioso alloggio piano alto con [redacted] composto [redacted] ingresso, [redacted] doppio, [redacted] cucina, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina - volendo box auto PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

[redacted] -
[redacted]
ASTI FR. [redacted] graziosa casa da rivedere internamente, in zona tranquilla con ampio giardino e terreno composta [redacted]: doppio ingresso, cucina, 3 camere, bagno e sottoscala al piano terreno - 2 camere, fienile al piano superiore con possibilità di ampliamento - cantina interrata L. 186.000.000 (E. 96.060)
PRIMISSIMA CINTURA [redacted] ASTI in piccola [redacted] frazione, vendiamo [redacted] in via [redacted] costruzione monofamiliari, su due piani più piano mansardato ed interrato - [redacted] giardino circostante - posizione panoramicissima - CHIAVI IN [redacted] L. 420.000.000 (E. 216.911)
IN [redacted] PAESE [redacted] AD ASTI [redacted]o ristrutturato completamente a nuovo ma da ultimare, composto da salone ampio / cucina, due camere letto, bagno, balcone con vista panoramica L. 180.000.000 (E. [redacted]
6 KM DALLA CITTÀ vendiamo sple[redacted] casale ristrutturato completamente a nuovo [redacted] particolari [redacted] pregio - ampia superficie abitativa, giardino con gazebo, terrazzo retrostante [redacted] forno e barbecue in [redacted]ge triplo - ogni confort. L. 550.000.000 tratt. (E. 284.051)

ATTIVITÀ [redacted]
BAR RISTORANTE fuori Asti, direzione Alba - ottimi incassi - locali a norma e ben arredati - 81 posti a sedere - orario ridotto 5,30/21 - chiuso domenica L. 220.000.000 (E. 113.620)
ATTREZZATISSIMO STUDIO DENTISTICO in zona centrale - OCCASIONE - [redacted] L. 30.000.000 (E. 15.493)
PICCOLO [redacted] CARTOLERIA in zona residenziale - ideale [redacted] persona L. 150.000.000 (E. 77.468)

Lungo il corso del fiume famiglie evacuate, strade e ponti cancellati

L'epicentro in Alta Valle Tanaro

Da Ormea a Ceva scuole chiuse anche oggi

ORMEA

Nell'Alta Val Tanaro e a Ceva le scuole rimarranno chiuse anche oggi. I disagi provocati dal nubifragio del fine settimana, anche se l'emergenza sta lentamente rientrando, hanno lasciato una traccia profonda nei paesi già piegati dall'alluvione del '94 e, come Garessio e Ormea, anche dalle piogge del ■ e 30 settembre.

L'elenco dei danni nel territorio ormeasc è di nuovo molto lungo, frutto di una situazione che è andata ad aggravare quanto già compromesso due settimane fa. Non sono più praticabili numerose strade comunali, come quella per le borgate Rocca, Porcirette, Valdarmella. Sono decine i muri e i terrazzamenti che hanno ceduto, i rii esondati: anche il Tanaro ■ fatto la sua parte, accanendosi anche contro la scogliera del Parco Pollicino (fatta prima del '94). Sette famiglie abitanti in alcune borgate montane erano ■■■ isolate fino ■ tardo pomeriggio di ieri.

Da venerdì ■■■ il personale comunale ha fatto i turni, coordinato dal sindaco Giorgio Ferraris, per garantire la continua presenza ■ ufficio e i contatti ■■■ il Centro operativo misto di Ceva.

Lungo i corsi d'acqua tutti i ponti e le situazioni critiche sono stati presidiati da carabinieri, vigili del fuoco, POlstrada, protezione civile, Guardia di Finanza, secondo quanto disposto dai coordinamenti Com.

A **Briga Alta** le frazioni Upega e Piaggia sono rimaste senza luce, per la caduta di un traliccio nell'entroterra di Imperia; problemi di smottamenti sulla strada per Caprauna. A Garessio la lista di frane e dissesti ha riempito pagine e pagine negli uffici comunali, dove il sindaco Luigi Sappa ha disposto fosse sempre garantita la presenza: sono almeno ■■■ quindicina le strade comunali interessate. Il ponte Odasso, nel centro del paese è ancora chiuso. Risulta inagibile, per infiltrazioni, la chiesa parrocchiale di Borgo Maggiore.

A **Bagnasco** sono state evacuate domenica due famiglie (ora già rientrate nelle abitazioni), mentre a **Nucetto** l'allarme ha riguardato soprattutto la zona del Gurei. Il Tanaro, ■■■ ■ rio Cheironzo sulla Piana, hanno fatto preoccupare Ceva, dove il sindaco Alfredo Vizio ha chiesto, sempre domenica, lo sgombero dei piani bassi delle abitazioni lungo il ■■■ del fiume. I ponti sono stati chiusi, per venire riaperti solo verso mezzanotte, quando ■ livello delle acque ha confermato la tendenza a calare: alle ■ la misura era di 3,70 metri, alle 7 ■ ieri di 1,40. Fra i numerosi allagamenti, anche quello di alcuni locali della casa di riposo.

A Mondovì l'attività del Com ■ stata sospesa ieri mattina, per lo stabilizzarsi della situazione. Riaperti tutti i ponti e le strade; oggi gli studenti tornano a scuola. **Importante** - per garantire le comunicazioni - l'impegno dell'autostrade Torino-Savona rimasta aperta anche nei momenti in cui il maltempo ha raggiunto l'apice. [p. s.]

Due momenti dell'emergenza a Ceva, una città già duramente colpita dall'alluvione del novembre 1994. Sopra, gli ■■■ della Protezione civile tengono sotto controllo la passerella sul Tanaro ricostruita dai lettori de «La Stampa» con il denaro versato a «Specchio dei tempi» A destra, difficoltà ■ circolazione sulle strade allagate

Con la diminuzione delle piogge in molti paesi del Monregalese si è già tornati alla normalità

Albesi con il fiato sospeso ma gli argini hanno tenuto

Nel ricordo della tragedia del novembre 1994 in alcuni ■■■ sono stati gli stessi amministratori pubblici a presidiare i ponti e a tenersi a stretto ■■■ con Protezione civile e prefettura

Rivissuto l'incubo del novembre '94

Giuseppina Fiori

ALBA

Dopo l'alluvione del '94 che provocò morti e danni, c'è stata preoccupazione nell'Albese per il maltempo, ma questa volta non ci ■■■ state ■■■ conseguenze.

■■■ l'assessore ■■■ Protezione civile, Alessandro Pelisseri: «Il Tanaro si è alzato domenica pomeriggio e la scorsa notte fino a quasi quattro metri, ■■■ i nuovi argini hanno funzionato bene. Per i tor■■■ Talloria, Riddone e Cherasca, invece, i lavori di arginatura sono poco più che a metà: fortunatamente le precipitazioni nei loro bacini di riferimento sono state meno abbondanti».

Alcune esondazioni del Tanaro ■■■ sono avute a valle di Alba, in località Mogliasso. La Protezione civile ha invitato gli abitanti delle case sparse a trascorrere la notte ai piani superiori. A **Castagnito**, il sindaco Anna Becchis ha fatto chiudere, domenica e fino a ieri mattina, il ponte sul Tanaro sulla provinciale Barsccone-Neive. «Un provvedimento in via precauzionale - dice il sindaco -. Temevamo che il ponte non sopportasse la piena». La località è stata presidiata per tutta la notte dalla Protezione civile.

A Cortemilia dove hanno retto i ponti su Bormida e Uzzone si temono le frane

Il Com di Alba (Centro operativo misto con 39 Comuni) è ■■■ messo in allerta dalla Prefettura sabato ■■■. Ieri il livello del Tanaro si è abbassato e la pioggia è caduta solo a tratti.

Il ritorno del bel tempo è atteso dai viticoltori: il 10% di uve nebbiolo da barolo e barbera è ancora da vendemmiare. Le uve sono molto sane e reggono bene la pioggia, ma i vigneti sono pieni di fango e occorrerà qualche giorno prima che tornino i trattori. ■■■ Alba, per precauzione, è stato fatto sgomberare il campo nomadi.

A **Cortemilia**, il Com a cui fanno capo 24 Comuni, non è stato attivato. Dicono in municipio: «Gli argini ■ i quattro nuovi ponti costruiti, tre sul Bormida e uno sull'Uzzone, hanno svolto bene il loro compito. Il nostro problema è quello delle frane sulle colline». Il Bormida ■ uscito ■ ■■■ del paese; per questo sono rimasti chiusi nella notte tra domenica e lunedì un ponte e ■■■ strada. Frane si segnalano anche in alcuni paesi della Langhe tra cui **Serralunga, Priocca, Castiglione Falletto e Montelupo Albese.**

Spazzato via il nuovo guado di Festiona

La passerella ricostruita dopo l'alluvione di giugno Chiusa strada per Elva ■ causa della caduta di massi

Anche a Cuneo l'acqua dei fiumi si è innalzata fino a raggiungere i limiti di guardia e in alcuni casi ha allagato terreni agricoli ■■■ però provocare danni a edifici Nelle foto i pilastri su cui poggerà il nuovo ponte della Est-Ovest e i resti della pedancola (già abbattuta in primavera) sullo Stura

ACCEGLIO

La neve caduta domenica sera sulle montagne del Cuneese (oltre i 1800 metri di quota) ha limitato notevolmente le portate dei torrenti; l'emergenza maltempo ha comunque interessato anche questa parte della «Granda». Ieri mattina, in seguito a smottamenti e allagamenti, la Provincia ha ordinato la chiusura di alcune strade come quella del Vallone d'Elva, la via che collega Entracque alla frazione San Giacomo e la circonvallazione di Sant'Anna di Valdieri. La piena dello Stura ha portato via il guado, realizzato la scorsa estate, che collegava la statale 21 per il colle della Maddalena a Festiona. La frazione è ora raggiungibile attraverso la strada che sale da Moiola, oppure da Demonte.

Domenica ■■■ si ■■■ verificati alcuni smottamenti lungo ■ statale per la Valle Maira, nelle vicinanze di Ponte Marmora, subito rimossi dagli operatori dell'Anas. Nel Comune di Stroppo, sempre in Valle Maira, una frana ha interessato la strada che collega il capoluogo alle frazioni Caudano e Centenero, la viabilità non è stata però interrotta. In Valle Grana i tecnici del Comune di Pradleves ■■■ tenendo sotto controllo ■ rii Gerbido, Pentenera e il combale Combetta dove, nel giugno scorso, si erano registrati allagamenti.

In Valle Stura, oltre al guado di Festiona, la Protezione civile ha istituito un servizio di controllo per i ponti ■ San Membotto, che collega Moiola alle frazioni della destra Stura e per quello della Goletta, a Vinadio.

Il Comune di Entraque, ieri mattina ha ordinato la chiusura, per caduta massi, della strada delle Rovine. Sempre a Entraque il torrente Bousset è straripato in due punti. Stato di massima allerta per quanto riguarda l'area del «Real Park», a Valdieri, le cui scogliere di protezione, nel giugno scorso, erano state spazzate via dal Gesso in piena.

Situazione sotto controllo anche ■ Chiusa Pesio

dove l'unico punto critico rimane la strada che sale verso il Mortè. A Boves gli interventi in via Rosbella e nella zona di Madonna dei Boschi, eseguiti in seguito all'alluvione di giugno, hanno retto bene ai recenti nubifragi.

Nel territorio di Peveragno il Colla è straripato in alcuni punti allagando terreni agricoli. Le scogliere recentemente realizzate lungo il bedale, in prossimità dell'impianto di depurazione, hanno scongiurato ■ pericolo di una ■■■ alluvione. Anche a Cuneo l'acqua dello Stura e del Gesso ■ è innalzata fino a raggiungere i limiti delle sponde, e in alcuni casi ha invaso terreni agricoli ■■■ però provocare danni a edifici o persone. [c. g.]

LEGGI QUESTO ANNUNCIO

- CONSERVAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO
- PAGAMENTO DOPO SEI ANNI DI UNA CEDOLA GARANTITA DEL 30%
- IL RENDIMENTO OTTENUTO DAL TITOLO DI RIFERIMENTO AUMENTATO CON UNA ESCLUSIVA LEVA FINANZIARIA
- NESSUN COSTO DI SOTTOSCRIZIONE TRANNE IL 2,5% DI IMPOSTE

NON TI SEMBRA VERO!

INA MULTIPLY BOND

L'UNICO INVESTIMENTO AZIONARIO CON IL CAPITALE GARANTITO, LA CEDOLA E LA RIVALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

NON CI CREDI?

INTERPELLA LE AGENZIE GENERALI, PRINCIPALI, LOCALI

[redacted]

CUNEO	ALBA	MONDOVÌ
Via Silvio Pellico 2 Tel. 0171455300	Piazza Cristo Re 12 Tel. 0173283888	Via Statuto 35 Tel. 017442384

MA FAI IN FRETTA

PERCHÈ L'OFFERTA È LIMITATA E SCADE IL 31 OTTOBRE O ANTICIPATAMENTE PER ESAURIMENTO DEL PLAFOND

Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto informativo

Entro ottobre le prime conclusioni del pm

Inchiesta S. Fedele in arrivo le perizie

ASTI

Arriveranno in tempi diversi, tutte la fine di ottobre: allora, sulla base perizie inviate dai consulenti, il sostituto procuratore della Repubblica, Vincenzo Paone, comincerà a trarre le prime conclusioni sull'inquinamento della falda che, dall'area Arvin, si è trasferito a San Fedele. A quel punto si potranno ipotizzare eventua- responsabilità a carico della delle società che hanno gestito l'azienda nel tempo anche singole persone. L'indagine punta pure a studiare la pericolosità del cromo esavalente e dei solventi clorurati per la salute pubblica il corretto funzionamento del depuratore strada Quaglie.

Il pm Vincenzo Paone

Questioni a cui i consulenti della procura (Luigi Ariati, Sandro Teruggi, Giorgio Gilli, Renato Barra) hanno lavorato per tutta l'estate, «sollecitati più volte ad accelerare i tempi dal sottoscritto e dal procuratore capo Sorbello» dice Paone.

«Capisco l'ansia degli abitanti San Fedele di avere risposte, ma la mole di lavoro è stata davvero elevata» spiega il magistrato mentre rilegge una prima relazione, anticipatrice di quella conclusiva, del chimico Luigi Ariati, sulla contaminazione ambientale.

Qualche dato: gli scavi nell'area ex Waya sono stati 72 e 400 i campioni di terreno estratti a varie profondità per essere analizzati in laboratorio. Dai 37 piezometri e dai 7 pozzi le acque di falda vengono prelevate mensilmente. «Due campagne di monitoraggio - indica Paone - sono state avviate a San Fedele a partire da giugno, con l'obiettivo verificare l'evoluzione dell'inquinamento, mettendo a confronto i dati di questi prelievi con quelli avviati, mesi prima, dall'Arpa».

I primi risultati sull'area Arvin indicherebbero due punti di sversamento del cromo esavalente: in corrispondenza dell'attuale parto cromatura (per la rottura della tubatura) e nei pressi quello che ha funzionato in precedenza. L'indagine (più complessa) sui solventi clorurati avrebbe individuato i punti di maggiore inquinamento, ma non ancora le cause di dispersione.

Intanto ieri i parlamenti Saracco e Voglino hanno confermato che il ministro dell'Ambiente Bordon ad Asti «entro la fine di ottobre per incontrare gli abitanti San Fedele e la autorità». Manca però la data precisa. [l. n.]

I bambini della classe II «B» scuola elementare «Eo Baussano» con le insegnanti Marinella Gavazza e Lina Scalzi

Lettera al sindaco degli alunni della terza B della «Eo Baussano»

Ecco la città dei nostri sogni

«Un'isola più grande per andare sui roller»

Ecco la città la scuola che vorremmo: è quanto scrivono, attraverso La Stampa, i bimbi della terza B della elementare Baussano al sindaco Florio

Siamo gli alunni della classe «3» B della scuola elementare «Eo Baussano» di Asti e vorremmo darle qualche idea e suggerimento per rendere più pulita e piacevole la città.Passeggiando per le vie di Asti, abbiamo notato che l'aria è inquinata e in alcuni punti irrespirabile; si potrebbe allargare l'isola pedonale in modo da poter andare in bicicletta, usare i roller, senza correre molti rischi e gli anzini potrebbero passeggiare tranquilli. Abbiamo notato che gli spazi verdi, anche il cortile della nostra scuola, sono sporchi e le possibilità di farsi male sono tante: è facile tagliarsi con pezzi di vetro o ferri arrugginiti o peggio pungersi con le siringhe. I cani dovrebbero avere dei luoghi riservati per fare i loro bisogni e quindi evitare i nostri parchi e le strade. Nel cortile della nostra scuola c'erano le giostre e i giochi; state tolte perchè rotte o arrugginite, ma non sono state sostituite. C'è un punto pericoloso del nostro cortile che è parte finale della collinetta che confina con Don Minzoni; servirebbe una recinzione che oggi non c'è recinzione. Noi frequentiamo il tempo pieno e per 5 giorni mangiamo alla mensa. Il cibo lo troviamo abbastanza buono, ma l'insalata amara non ci piace proprio! Un problema fastidioso è il rumore nei locali mensa. Noi siamo in molti e non sempre possiamo stare zitti; fosse possibile si pr mettere dei pannelli per attutire il rumore.

Sappiamo che avrà già molti problemi e che amministrare una città non è facile, però noi le chiediamo ugualmente di fare quanto è possibile per esaudire le nostre richieste. **Gli alunni della 3 B**

NOTIZIE IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Raccolta fondi per restaurare San Pietro

Raccolta di fondi per i restauri della chiesa di San Pietro situata nel paese alto: spesa prevista 230 milioni. Il parroco don Stella ha inviato il progetto in Regione, per cercare di coprire parte dei costi.

ASTI

Sessanta sindaci riuniti per le fusioni tra Comuni

Oltre sessanta fra sindaci e amministratori dell'Astigiano, riuniti in Provincia, hanno discusso di associazioni tra comuni con l'assessore regionale alle Autonomie locali, Laratore. Disponibili, in Piemonte, 10 miliardi di finanziamento per favorire la fusione tra Comuni. Il presidente del Consiglio provinciale, Porrtato ha dichiarato la disponibilità ad aprire in provincia un ufficio che fungerà da raccordo fra i comuni interessati all'iniziativa e la Regione.

CALOSSO

Fiera del Rapulè: successo della mostra di pittura

Debutto poco fortunato per la «Fiera del rapulè» nello fine settimana: la pioggia ha penalizzato la manifestazione, che comunque si è svolta regolarmente per tutte le iniziative al coperto. Apprezzata tra cantine del centro storico, con tappa finale alla «Crota 'd Calos» di Sebastiano Sirica Patrizia Piccino (nella foto). Successo della mostra-concorso di pittura: la giuria formata da Franco Fabiano (gallerista di Canelli), Franco Asaro, pittore e da Massimo Testa, scultore. Premiati gli artisti Antonini, Ghislieri e Gianotti. Particolare hanno avuto a pari merito i pittori Romagnolo, Carena Amerio.

CANELLI

Patteggia per guida in stato di ebbrezza

Lorenzo Ferretti (48 anni) di Canelli ha patteggiato in tribunale dieci giorni arresto (sostituiti con il pagamento di 750 mila lire) e mezzo milione di ammenda. Era accusato di guida in stato di ebbrezza (luglio '99).

Saltate le fiere a Castagnole e Montiglio dove c'è stata un'asta benefica

Il tartufo non ha fatto tris

Solo a Mombercelli si è svolto il mercato

Due immagini della giornata del tartufo svoltasi domenica a Mombercelli: il banco di degustazione sotto i portici del municipio e un gruppo di trifolao

Nonostante il maltempo, la Giornata del tartufo di Mombercelli ha richiamato domenica molti appassionati, anche le comitive da Torino e dalla Lombardia hanno rinunciato la trasferta. Circa 3 kg tartufi acquistati in maggioranza ri e ambulanti dell'Albese, ad un prezzo variabile tra le 300 e le 400 mila all'etto. Le Pro loco (nove), hanno cucinato lo stesso gnocchi, agnolotti, antipasti e dolci. Non si è svolta invece la Giornata a Castagnole Monferrato; a Montiglio non c'è stata l'esposizione dei tartufi, ma si è svolta l'asta benefica per sostenere quattro adozioni a distanza: raccolti milioni e 150 mila lire.

Si farà il 22 ottobre

Corsa degli scalini Calliano rinvia di una settimana

CALLIANO. La corsa ragliante stata rimandata a domenica 22 ottobre. Una decisione presa dall'amministrazione comunale e dal comitato organizzatore della corsa, in seguito nubifragio che si è abbattuto domenica sul paese. Rinviata anche la sfilata in costume dedicata alle avventure di Pinocchio, che si sarebbe dovuta svolgere prima della corsa. Con la sfida dei borghi è saltato anche rimanente parte del programma festa patronale (le due serate danzanti e l'attesa fiera agricola che sarebbe dovuta tenere ieri mattina).

Non si placa intanto il fronte delle polemiche. Dopo il Courtin, anche un altro rione, la Barriera di Casale non parteciperà alla sfida cittadina. «Entrambi - fa sapere il sindaco Paolo Belluardo, mossiere fino - non hanno presentato i nominativi dei palafrenieri che avrebbero dovuto accompagnare li asini. Per questo, come prevede il regolamento, non potranno gareggiare». [gi. m.]

Domani a Torino

L'estrazione di «Scopri il tuo borgo»

Sta per arrivare il grande giorno (attesissimo dai lettori) di «Scopri il tuo borgo». Domani alla redaione de «La Stampa» in via Marenco 32, a Torino, alla presenza di un funzionario dell'Intendanza di finanza, si svolgerà il sorteggio finale del concorso a premi abbinato Palio dello scorso 17 settembre. I lettori dovevano indovinare le foto misteriosa dei ventuno tra rioni e comuni che hanno preso parte alla .

L'estrazione avverrà fra tutti i tagliandi contenenti la risposta esatta: sono giunti anche quest'anno migliaia, spediti alla redazione torinese oppure imbucate nelle urne sistemate ad Asti.

Al possessore del coupon primo estratto andrà un Fiat «Punto»; seguiranno decine di altri premi (orologi, confezioni di prodotti alimentari, un buono per 365 caffè per una personal). I nominativi dei vincitori verranno pubblicati sull'edizione di Asti provincia «La Stampa» giovedì 19 ottobre.

In piazza della Chiesa di Variglie
PRIVATO VENDE CASA
indip. mq. su 3 piani,volendo bifamiliare, con rustico e autorimessa. Cortile e giardino privato. Trattativa .
Per informazioni tel. 0141.208668

Il giorno 12/10/2000 presso l'Università degli Studi di Torino Si è brillantemente laureata in lingue e letterature straniere La signorina di Isola d'Asti Congratulazioni da parte dei genitori e del fratello Alessandro

RTL TORINO LA RADIO CHE TI AB
Tutto quello che può di tuo interesse lo RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011
ASTI e Provincia
FM 94.400 - 91.800

ASTI SERVIZI PUBBLICI S.p.A. (A.S.P. S.p.A.)
P.zza Saragat 2/3 - 14100 Asti - Tel. 0141.434611 - Fax 0141.354174
Oggetto dell'appalto: assicurativi. Lotto 1: assicurazione RCA incendio e furto parco mezzi comprensiva di copertura infortuni guidatori. Lotto 2: assicurazione responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera; Lotto 3: assicurazioni infortuni Amministratori e Dirigenti; Lotto 4: assicurazione all risk elettronici.
Procedura: Licitazione privata ex art. 69 del R.D. 827/1924. Ciascun sarà aggiudicato al miglior off.
Termine per la presentazione . 9/11/2000 ore 12.30 - modalità previste dal bando di gara integrale. Il bando di gara completo è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Asti e all'Albo Aziendale dell'A.S.P. S.p.A. e può essere ritirato presso l'Ufficio Legale/Appalti Approvvigionamenti dell'A.S.P. S.p.A.: - p.zza Saragat 2/3 - Asti.
Informazioni: Uff. Legale/Appalti/Approvvigionamenti (tel. 0141.434605/617/620 seguente orario: lun. - . - . - giov. 8.30-12.30/14.30-17.30 ven. 8.30-12.30.
Asti, 12/10/2000
IL PRESIDENTE
dott. Gianni Bertolino

EUROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricontrattazione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE:
800901614

edicola da sabato 14
SPECCHIO
L'amore a modo mio. *Per una storia.* Si chiama così il album di Gino Paoli. Un viaggio che ripercorre le tappe più della sua carriera. Ne abbiamo parlato con lui.
Re Petrolio. I rincari registrati a settembre non si vedevano da anni. Che cosa ci riserva il futuro? Rapporto sulla materia prima che tiene il mondo col fiato sospeso.

LETTERE AL GIORNALE

Asti città dei bambini Motivazione misteriosa

A pagina 13 de «La Stampa» lunedì 9 ottobre vedo nell'elenco di città premiate «città sostenibili delle bambine e dei bambini» dal ministero dell'Ambiente, pure Asti. Istintivamente mi chiedo il perché di questo riconoscimento.

Perché non esiste una pista ciclabile?; perché esiste un'isola pedonale seria? (Viatosto?); perché i parchi gioco diventano paludi alla prima pioggia?; perché i bambini devono fare la coda per salire su altalene acciaccate?; perché le barriere architettoniche per passeggini lungi dall'essere abolite?; perché le rette degli asili e i criteri per le tariffe delle mense scolastiche cambiano dall'oggi al domani quasi in silenzio (che belle sorprese per gli utenti!); perché grazie ai «rifiuti organici» che nessuna disposizione pubblica fa rimuovere nelle verdi (ma pure nelle vie del centro!) è quasi opportuno tenere al guinzaglio pure i bambini?; per la bontà delle nostre acque?

O forse sono altri i parametri valutati che denotano il rispetto e l'interesse (non strumentalizzato) per i nostri piccoli concittadini e il loro ambiente di vita.

Ringrazio chi riuscirà a chiarirmi le idee!

Marisa Fogliati

Per la casa popolare attesa forse vana

Desidero rispondere alla signora Lucia Ponte che nella rubrica «Lettere al giornale» dell'edizione dell'8 ottobre lamenta l'impossibilità ad accedere all'assegnazione di una casa popolare.

La signora Ponte si riferisce ad una domanda presentata nel settembre 1999 e l'occasione mi è utile anche per fornire qualche chiarimento, in generale, sul problema giacché si verifica, tanto in tanto, che i cittadini vengano in Comune a chiedere una casa senza aver presentato domanda tempo debito essere, pertanto, inseriti in graduatoria.

La legge regionale che detta i criteri per l'accesso alle case popolari stabilisce che le domande vengano presentate ogni due anni (l'ultimo bando è stato nel settembre '99) e stabilisce specifici criteri e condizioni in base ai quali sono assegnati i relativi punteggi (stato conservativo alloggio, sovraffollamento, coabitazione, reddito, ordinanze di sgombero, sfratto, anziani, giovani coniugi, disabili oltre il 65 per cento, emigrati, profughi ecc.).

La commissione esaminatrice delle domande, presieduta da un magistrato, ha stilato l'ultima graduatoria dalla quale risulta che la famiglia della signora Ponte, sulla scorta criteri suddetti, ha ottenuto punti e si trova pertanto al 293° posto (su 470 domande pervenute).

Credo sarà molto difficile, a fronte di molte famiglie che la precedono in graduatoria, che la signora ottenga l'assegnazione.

Quanto poi alla presenza extracomunitari ai primi posti nella graduatoria, confermo che è fenomeno continua crescita, ma desidero sottolineare che deriva dall'applicazione leggi nazionali sull'immigrazione dall'attuale legge regionale in materia di edilizia popolare le quali, naturalmente, non possono essere disattese dagli enti locali.

Angela Quaglia
assessore ai Servizi sociali

NUMERI UTILI

118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345; 726.390; : 0141 955.333; a: 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.
CROCE Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.368; **Castelnuovo D.B.:** 011 1; **Cocconato:** 0141 Costigliole: 0141 966.779; **Isola:** 0141 Monale: 0141 669.237; **Monas B.:** 0144 ; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 998.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:**

FARMACIA DI TURNO

Ad oggi sono di turno con orario alle 8 alle 19,30 san nterruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Sanitas*, corso Alba 72, tel.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e :
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo B.** 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.565.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.066; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; : 0141 721.523; **San Damiano:** 0141 975.064;**Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; a **A21:** 0131 361.268.

FUOCO pronto intervento 1

Asti 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Aperta la sottoscrizione al Diavolo Rosso

Già duecento firme per via «De André»

Giovanna «Nina» Manfieri e Felicina Gianotti conobbero De André a Ravignano

ASTI

Il chitarrista Vittorio Centenaro

Ricordi palpitanti, pieni di quell'affetto che «Bicio» sapeva suscitare. Di fronte a una platea gremita al «Diavolo rosso», Giovanna Nina Manfieri e Felicina Gianotti hanno ricordato Fabrizio De André (per loro era «Bicio») negli anni astigiani, tra il '42 e il '50, quando la famiglia decise di fuggire dalle paure della guerra rifugiandosi nella Cascina dell'Orto [redacted] Revignano, quella dei nonni [redacted]terni. Con loro hanno rievocato il cantautore, grazie ai loro ricordi personali, il biografo Luigi Viva («Vita di Fabrizio De André», Feltrinelli) [redacted] i giornalisti d[redacted] Stampa Marco Neirotti e Sergio Miravalle.

Nina Manfieri, compagna di giochi di De André, ha ricordato: «Abbiamo giocato insieme fino al '50, [redacted] due zingarelli, sempre nei campi». E ancora: «Ogni tanto [redacted] facevamo i dispettucci e lui mi diceva: "so t'am fei rabiè, t'aspus [redacted] nen"». Felicina Gianotti, moglie del mezzadro Emilio, ha aggiunto: «Si era affezionato molto [redacted] [redacted] marito che lo portava sempre nei boschi. Bicio aveva paura delle biscie. Quando tornavano a casa, saltava sulle ginocchia di [redacted] marito e gli tirava le orecchie e si faceva raccontare le storie. Mio marito un po' le sapeva, un po' le inventava». Non [redacted] sempre momenti tranquilli, c'era [redacted] guerra. Nina Manfieri ha ricordato quando vennero dei soldati tedeschi in cerca [redacted] cibo. «Noi ci [redacted] nascosti, così loro cominciarono a tirare bombe a [redacted]. Allora la nonna uscì e consegnò loro la chioccia, ma non le galline giovani». Neirotti ha [redacted] le tappe di [redacted] [redacted]plicità» tra lui giovane giornalista e il «mito» De André.

Ricordi alternati alle note del chitarrista genovese Vittorio Centanaro, amico del cantautore, con cui [redacted] «La Guerra di Piero».

Dopo i ricordi, è stato proiettato il film «Faber» di Bruno Bigoni e Romano Giuffrida, in serata [redacted] è tenuto l'applaudito concerto di Massimo Bubola.

Durante la serata è stata aperta la sottoscrizione per chiedere alla commissione toponomastica del Comune intitolare una via o una piazza astigiana a De André. Ci sono due ipotesi: [redacted] riguarda la piazzetta che si aprirà dietro al teatro Alfieri una volta conclusi i lavori del piano Anfossi, l'altra, la via che porta alla cascina dell'Orto in frazione Revignano. Prime firmatarie [redacted]no state Nina Manfieri e Felicina Gianotti, seguite da altre duecen[redacted] persone. La raccolta [redacted] firme prosegue al «Diavolo [redacted] in piazza San Martino. [c. f. o.]

Emergency

Rinviata presentazione

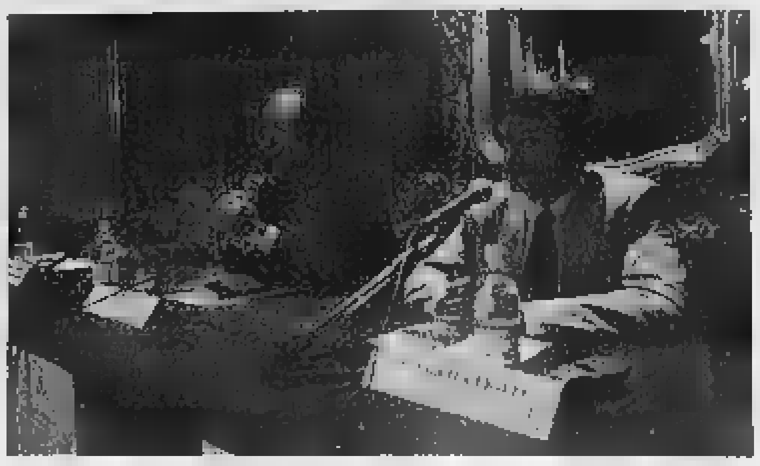
ASTI. La «Serata Emergency», prevista per ieri al Diavolo Rosso, è stata sospesa a causa del maltempo. L'appuntamento è slittato alla prossima settimana (data ancora [redacted] fissare). A parlare dell'associa[redacted] umanitaria impegnata nella cura e riabilitazione delle vittime di guerra e delle mine antiuomo, ci saranno i fondatori: la presidente Teresa Sarti e il chirurgo di guerra Gino Strada, con il giornalista Gianni Mura. Saranno pure illustrati nuovi progetti e presentata la neonata [redacted] astigiana. Fino a tutto dicembre il ricavato delle iniziative del «Diavolo» sarà devoluto a Emergency. [l. n.]

Presentato il libro «Il sole nero» sul regime di Castro

Cuba, la voce del dissenso

E stasera parla un rivoluzionario

ASTI



Da sin. l'assessore Marchia, il sindaco Florio e [redacted] scrittore Federico Guiglia

Venerdì [redacted] a palazzo Ottolenghi, su iniziativa dell'amministrazione comunale, lo scrittore Federico Guiglia ha presentato il [redacted] libro «Il sole nero» sulle vicende di sette perseguitati politici cubani, [redacted] lotta contro Fidel Castro. Il volume, recentemente edito [redacted] «Libri liberal» con la prefazione di Sergio Romano, parte dalla vicenda di Elián Gonzalez, il bambino che fu a lungo conteso tra i parenti rifugiati a Miami e la famiglia a L'Avana. Un punto di avvio per andare alla scoperta, ha spiegato l'autore, «del volto sconvolgente, mai raccontato fino in fondo, della dittatura castrista, al cui lider maximo, Fidel, è addebitabile un numero di delitti almeno cinque volte superiore rispetto a quelli dell'ex dittatore cileno Pinochet».

I protagonisti delle sette storie sono un giovane pilota abbattuto mentre soccorreva i «boat people» in fuga da Cuba, un lattaio diventato imprenditore di successo negli Stati Uniti, un ex compagno di Castro che ha dovuto scontare 30 anni di galera, un medico candidato al Nobel tuttora in carcere, un guerrigliero e la [redacted] «principessa», figlia di un ufficiale fucilato dopo il processo Ochoa, e infine la stessa figlia di Castro, Alina, che ha preferito la fuga verso la libertà agli agi che il suo status di figlia del dittatore le avrebbe garantito in patria.

L'assessore per la Cultura Adriana Marchia ha espresso il desiderio che la Biblioteca Astense dedichi la prossima edizione di «Chiaroscuro» alla letteratura del dissenso cubano nonchè del Centro e Sud-America mentre il sindaco Luigi Florio ha sottolineato l'importanza di avere portato per la prima volta ad Asti «la voce degli oppressi dal regime di Castro».

● Stasera alle 21 al Centro giovani, si potrà ascoltare la controparte dalla voce del cubano William Galvez, combattente con Che Guevara e Camilo Cienfuegos. L'incontro, dal titolo «La rivoluzione sulla sierra», è organizzato dall'associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba. Ingresso libero.

appunt[redacted]
NELL'ASTIGIANO

CLASSICA. Nuovo appuntamento con gli ascolti guidati del club amici della musica «Beppe Valpreda» stasera al Centro giovani. Alle 21 Enzo Demaria traccerà un ritratto del tenore Cesare Valletti; ingresso libero.
MOSTRA. Oggi alle 18,30 nella sala espositiva del palazzo della Provincia sarà inaugurata la mostra dedicata alle opere in ceramica e sbalzo nell'ambito dell'iniziativa «Arte per arte». Resterà aperta fino al 22 ottobre.
BALLO. S'inzia stasera il corso di ballo liscio tenuta dal maestro Tecchio alla «Rosa dei venti» di Valfenera. Informazioni: 0141/939.298 e 939.194.
GASTRONOMIA. Prosegue stasera la rassegna «Cucina d'autunno» organizzata dall'Associazione albergatori e ristoratori astigiani. Appuntamenti ai ristoranti «Da Guido» di Costigliole [redacted] «La lanterna» di San Damiano; informazioni: 0141535.711.
FILOSOFIA. Domani alle 20,30 al Centro Giovani, nuovo appuntamento del ciclo di incontri dedi[redacted] al filosofo Friederich Nietzsche. Sarà proiettato il f[redacted] «Al di là del bene e del male» di Liliana Cavani [redacted] un'introduzione del professor Giorgio Marino. Ingresso libero.

«Insieme a teatro»

Castagnole M. salta il [redacted] di Gambarotta

CASTAGNOLE MONFERRATO. È stato annullato lo spettacolo di Bruno Gambarotta previsto per sabato nell'ambito della rassegna «Insieme a teatro» organizzata da Provincia e associazione «Arte [redacted] tecnica». Inizialmente previsto al Teatro municipale, inagibile in seguito al terremoto di agosto, lo spettacolo era stato «dirottato» nelle scuole elementari, che [redacted] sono rivelate però inadatte, soprattutto vista la grossa affluenza di pubblico, a ospitare manifestazioni di questo tipo.

Resta invariato il programma per il weekend: venerdì al Centro culturale San Giovanni [redacted] Villafranca, Marco Berry delle «Jene» presenterà «Il più grande spettacolo del mondo», mentre domenica alla Confraternita dei Battuti di Vinchio ci sarà un omaggio a Fabrizio De André con «F.D.A. bocca di rosa» di Bruno Maria Ferraro. Dopo gli spettacoli, ad ingresso libero, [redacted] saranno degustazioni di prodotti tipici locali. L'inizio è fissato alle 21,15.

[redacted]OCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
[redacted]	56	45	62	65	31
	87	72	65	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13	38	17	40	52
	91	62	55	[redacted]	47
[redacted]	[redacted]	35	73	62	48
	55	55	54	44	38
[redacted]	80	5	46	65	21
	77	72	62	[redacted]	[redacted]
[redacted]	42	27	32	70	[redacted]
	73	69	65	56	51
PALERMO	[redacted]	[redacted]	50	34	81
	92	81	64	62	58
ROMA	35	78	34	28	86
	79	72	64	45	42
TORINO	[redacted]	72	[redacted]	61	18
	89	83	69	48	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71	[redacted]	59	[redacted]	53

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90
2 combinazioni	27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18
L. 5600	38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62
124 combinazioni	- [redacted] = 11 - 28 - 43 - [redacted] - 85- 89 - 24 - 36

[redacted] COMPUTER [redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 56 di Cagliari. Ecco [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [redacted] come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-39	56-58	56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14	56-33	56-48	56-70	56-88
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia 90 (5).

Per questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota [redacted] Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	30-90	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

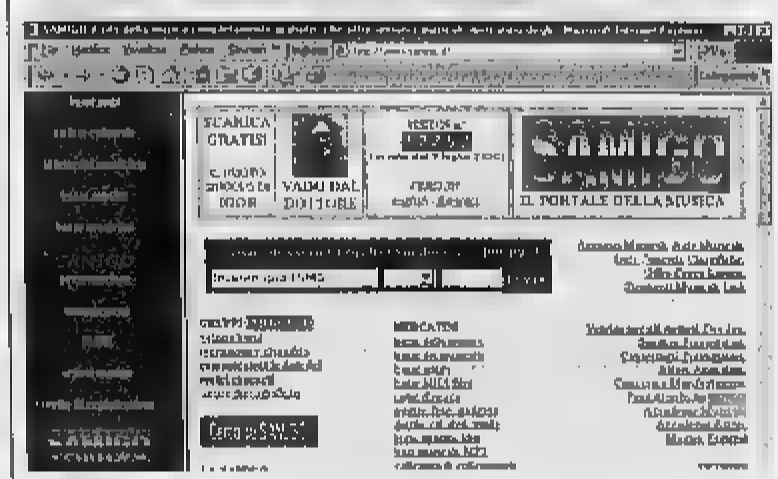
Per cadenze la lunghetta più in rita[redacted] sviluppata per ambo e terno da gi[redacted] re a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: 3 ESTRATTI
27 CAGLIARI / 42 FIRENZE / 25 [redacted]
AMBO 40 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

@sti on line



Il «portale della musica» www.samigo.it curato dal cantautore astigiano Igor

Carlo Francesco Conti

PORTALE DELLA MUSICA. [redacted] vuole fare concorrenza a vitaminic.it, ma vanta già oltre 12 mila visitatori in tre mesi di attività. È **www.samigo.it**, il portale della musica, curato dal giovane cantautore astigiano Igor Nogarotto, in arte solo Igor. Un paio di anni fa il musicista ha debuttato con un album autoprodotto, «Babele». Non un demo però, ma un lavoro completo a tutti gli effetti, sfornato da un'etichetta [redacted] una casa di produzione in piena regola, presentata anche al Salone della musica lo scorso anno. Ora il gruppo di artisti che ha aderito al progetto di Igor debutta anche sul Web con un portale che appare fin dal principio completo.

Il portale si rivolge soprattutto a chi fa musica, anche se ci sono elementi utili anche per gli ascoltatori. Tra i servizi che offre ci sono gli indirizzi per contatti discografici, per i locali che fanno musica live, per le radio e le riviste musicali, gli annunci musicali con il «cercasi/offresi musicisti» suddiviso per regioni, lo scambio di basi midi, il «bazar della musica» dove comprare e vendere strumenti, radio, dischi, l'asta delle rarità musicali, gli appuntamenti, i concorsi, le manifestazioni, lo sp[redacted] per le band e gli artisti emergenti, le riviste correlate. [redacted]bbene abbia una grafica ancora un po' schematica, si presenta come ogni portale che si rispetti, permettendo di collegarsi a motori di ricerca e di inviare Sms.

«Il sito vuole presentare tutte le attività della nostra struttura - spiega Igor - quella manageriale, con la scheda degli artisti già inseriti nell'agenzia, quella dello studio di registrazione, di pre-produzione, produzione e promozione, di creazioni grafiche (copertine, manifesti, cataloghi, adesivi) e di jingle pubblicitari». Finora aderiscono al progetto «Samigo» gli Esaurimento, Silvana Poletti, C.o.r. (Collettivo ombre rosse), Soul peanuts, Interra straniera, Rastaflow, Infection code, Atm-Nonsolomarco e Insoliti tre.

[redacted] E [redacted]CNICA. Da quattro anni anima le serate astigiane con iniziative di spettacolo e cultura. È l'associazione «Arte & tecnica» fondata dall'attore Mario Nosengo (ne è tuttora il presidente) [redacted] da un gruppo di giovani appassionati di teatro. Oggi, dopo essere stata a lungo ospitata dal sito della Provincia, l'associazione presenta una propria pagina web autonoma: **www.arte-e-tecnica.com**. È un punto di riferimento per chi voglia ottenere informazioni sull'attività dell'associazione: chi [redacted] gli organizzatori, ciò che hanno fatto e che cosa offrono. C'è anche [redacted] pagina dedicata alla scuola di recitazione avviata al «My Day studio», a cura di Nosengo e Alessio [redacted]rtoli (ci si può iscrivere on line con un modulo elettronico).

[redacted]

U[redacted] portale per chi vuore fare musica Le immagini dall'alluvione del novembre '94

[redacted]

[redacted] In questi gironi [redacted] tornata tristemente d'attualità l'alluvione. Nel novembre '94 colpì duramente l'Astigiano, lasciando ferite che si stanno ancora rimarginando. Quel drammatico mese è ora raccontato dalle oltre 400 immagini scattate dal fotografo Vittorio Ubertone e messe in rete all'indirizzo: **www.axt.it/alluvione**. Le immagini sono raggruppate considerando le zone maggiormente colpite: Asti, Canelli, Rocchetta Tanaro, le Langhe. Un documento che [redacted] lascia indifferenti, in cui [redacted] pochi potranno riconoscersi alle prese con acqua e fango. Le immagini in bi[redacted] e nero riescono inoltre a rendere [redacted] grande efficacia la drammaticità di quei momenti. Un elemento che Ubertone aveva già utilizzato in un altro reportage particolarmente «duro», realizzato a Mostar in Bosnia, durante [redacted] recente guerra con la Serbia.

carcon@lastampa.it

[redacted] al cinema
AD ASTI E DINTORNI

[redacted]
LUX. Tel 0141-594.147.
L'uomo senza ombra
[redacted]. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
Orario. 20,05; 22,30. Biglietto. 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.086.
Faccia di picasso.
Orario: 20,20; 22,30.
[redacted]: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
La strada per Eldorado cartoni (orario 16,35; 18,15) e **U-571** (orario: 20,05; 22,30). Biglietto 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.[redacted].
Fbi Protezione testimone di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667.
CHIUSO PER RESTAURI.

[redacted] 0141-413.630.
Il dottor T [redacted]. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

[redacted]
BALBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182.
RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (ETS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
Il dottor T [redacted] le [redacted]. [redacted]: [redacted]; 22,30. Biglietto: 1[redacted] (8000).

MULTISALA. Sala Aurora.
Big Kahuna [redacted]: 20,10. 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
U-571 di J. Mostow con M. McConaughey, B. Paxton, K. Keitel. Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[redacted].

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.400
Fbi protezione testi[redacted]. Orario. [redacted]; 22,30. Biglietto. 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885.
The cell. Orario: 20; 22,30. [redacted]

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
La tempesta perfetta
Orario: 20; 22,25. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081.
L'uomo senza ombra.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.816.
U-571.
[redacted]: 20, 22,30. Biglietto. 12.000 (9000).

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252.644.
La tempesta perfetta Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: [redacted].

ARENA. Tel. 0131-252.079.
Il dottor T & le donne di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, F. Fawcett. Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
A. Branduardi in Concerto
L'infinitamente Piccolo
la via del pellegrinaggio
1° sett. L. [redacted] sett. L. 40.000; gall. 30.000.

COMUNALE - S[redacted]RERO. Tel. 0131-234.240
La strada per Eldorado cartoni animati. Orario: 20,30; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
U-571. Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Faccia di Picasso. Orario: 20,20; 22,20. Biglietto: 12.000.

[redacted] 0131-252.707.
L'uomo senza ombra. [redacted]: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Fbi Protezione testimone di J. Lynn con M. Perry, B. Willis, K. Pollak. Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Alta fedeltà di S. Frears con J. Hjejle, J. Cusack, B. Springsteen. Orario: 20; 22,30. Biglietto: [redacted].

[redacted]
[redacted]
RIPOSO.

[redacted] Tel. 0173-364.936.
RIPOSO.

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **La [redacted]el mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784 **El Dorado.** Or.: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Anteprima spazio Torino.** L. 8000. Ore 14,30-18,30; 20; film in concorso: ore 19. RR. Rubrica regionale: Il cioccò è relativo, ore 20,30 The Renzo Ozzano Project - Ore 21,30 Backstage. Ore 21,15-23,30 film [redacted]
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Anteprima spazio Torino.** Ore 15-19,05-20,30-23,20. Film in concorso. Lire 8000.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,30. **The cell.** Or.: 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Si fa presto a dire amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Canto pasal.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: La ragazza del coyote Ugly, [redacted] con invito. Ore 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark, anteprima ad inviti.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 16; 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,50; 17,50. **Io me & Irene.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. [redacted] 8, [redacted]. [redacted] per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi [redacted] moglie.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [redacted]. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **La strada per El Dorado.** Or.: 15,50; 17,50. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30. **Final destination.** Or.: 20,20; 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto.** Rosso Mastica Cinema Su grande schermo i migliori corti del pianeta. [redacted] Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 11,[redacted] Sala del caminetto - Conferenza e presentazione del nuovo CD di Gianmaria Testa: Il valzer di un giorno. Partecipano Gianmaria Testa e Massimo Cotto. Ingresso libero. Stagione di concerti 2000-2001: Rinnovo abbonamenti fino al 21 Ottobre 2000. Biglietteria Tel. 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. 100.000, biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18), tel. 0118815241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Riposo 20,21,23,24/10. Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musica 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31. Orario 10-18. Per informazioni tel. 0118104653-8104961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Causa indisposizione del regista J. Lavelli lo spettacolo Le Sedie di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara previsto per il 3/11 è stato rinviato a data da destinarsi.

Dancing
LA PERLA
Via al Mulino ASTI Tel. 0141.531660
dal 17/10 i martedì
DISCOTECA

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Dancing
LA PERLA
Via al Mulino 8 ASTI Tel. 0141.531660
17/10 tutti i martedì
DISCOTECA

BASKET C1

La Cierre torna a volare: 84-72 al Casale

Pronto riscatto per la Cierre (basket C1) dopo l'esordio sconfitta contro l'Oleggio nel campionato di C1 di basket. I bancari (nella foto) hanno battuto in in un palazzetto che ha fatto segnare il tutto esaurito lo Junior Casale per 84-72, dominando tutti e quattro i tempi. Una vittoria facile, ottenuta però contro un avversario di tutto rispetto. Miglior realizzatore astigiano Oggero con 25 punti, Torcello ha invece dominato sotto i tabelloni. Nel prossimo trasferta a Genova. SERVIZI A PAGINA 49

Il pilota canellese sempre più dominatore nell'American Le Mans series

Capello «freccia d'argento»

Vince sul mitico circuito di Laguna Seca

Dindo Capello ancora re negli Stati Uniti. Sul circuito californiano di Laguna Seca nella decima prova dell'American Le Mans series, il pilota canellese (nella foto) ha centrato il quinto trionfo stagionale al volante della barchetta Audi R8. Per Capello si è trattato di un fine settimana esaltante, iniziato con la pole position conquistata nelle qualificazioni di sabato. Nonostante le ottime premesse non è stata però una vittoria facile. In partenza il danese Magnussen su Panoz, riusciva ad infilare il varco giusto per portarsi in testa. Alla fine del primo giro Capello era soltanto quinto. Da lì la rincorsa dell'Audi numero 77 di Capello, senza colpi «proibiti» in sorpasso. A metà la svolta, con la «Freccia d'argento» Audi che raggiungeva la prima posizione. A quel punto Capello cedeva il volante al compagno di equipaggio Allan Mc Nish. Lo scozzese riusciva a difendere il primato davanti all'altra Audi di Pirro e Biela, per passerella finale sotto la bandiera a scacchi, che ha ricordato il trionfo di Mans. Con la vittoria di Laguna Seca il duo Capello-Mc Nish consolida il primato nella classifica generale, condotta dallo scozzese, con l'ex campione italiano superturismo secondo, primo degli italiani. Il 29 ottobre undicesima prova con il Gran premio di Las Vegas.

Il recupero gennaio

Calcio dilettanti domenica senza partite

Domenica senza calcio dilettantistico Piemonte. I campionati dall'Eccellenza alla Terza categoria sono stati sospesi a causa della pioggia. La decisione è stata presa sabato in serata dai dirigenti della Figc regionale, visto l'aggravarsi della situazione meteo. Rinviata dunque la sfida casalinga dell'Asti, che avrebbe dovuto affrontare al «Censin Bosia» il Sommariva Perno. Questa e le altre partite verranno recuperate probabilmente a gennaio. Si sono giocate soltanto alcune gare dei tornei giovanili in programma sabato pomeriggio. La ripresa dei tornei è prevista (salvo emergenze) per domenica. [e. a.]

Volley A2: esordio col botto (3-0): grande prova di capitan Cavallo, Zobo e Bottero

La Biemmedue detta legge a Fano

Domenica in pullman a Vercelli per la sfida con i «Lupi»

Nella foto d'archivio un'azione a rete di Fabio «Mimmo» Cavallo, capitano Bm2

Carlo Li

Esordio in A2 con il botto per la Biemmedue che è andata a cogliere un rotondo 3-0 (25-18; 25-20; 25-23), poco più di un'ora, sul campo di Fano (Ps) dove era opposta alla Della Rovere, «veterana» de A2. Una partenza con il piede giusto in un campionato difficile ed equilibrato ed un risultato che fa morale per una matricola che è salita per la prima volta sullo scenario nazionale.

Sul parquet marchigiano il Gulinelli si è affidato alla fantasia di Bendandi in regia, alla potenza di Zobo-Lebay nel ruolo di opposto, alle mani pesanti di Vega e Cavallo sulle bande, all'esperienza di Robles ed ai muri di Cussotto al centro, alla ricezione di Bottaro, come libero. Cambi tecnici per Aiello al posto di Bendandi per alzare il muro.

Scesi in campo determinati, contro un'avversaria rinnovata, ma ancora incompleta con un solo straniero (il palleggiatore finlandese Arto Hanni, poi infortunatosi e fine del match), i rossoblù hanno condotto sempre in vantaggio il primo set. Da un iniziale 10-8, si passati sul 17-12, 21-16 hanno chiuso 25-17 in 20'. Stesso andamento nella seconda frazione con una successione di: 6-8, 14-12, 17-14, 20-15 e finale di 25-20 in 20'. Terzo parziale più sofferto con gli astigiani che vanno sotto 6-8, impattano sul 10-10, si portano sul 16-15, 22-19 e 24-20, quando rimangono paralizzati dalla paura di chiudere e si fanno rimontare 23-24, prima che Vega metta a terra la palla dei primi tre punti in A2, dopo 24'.

Top scorer della Biemmedue è stato Zobo-Lebay con 18 punti. Sono anche andati a segno: Cavallo (15), Vega (10), Robles (6), Cussotto (3) e Bendandi (2). Tra i protagonisti della partita il libero Bottero che, con una ricezione perfetta, ha permesso a Bendandi di orchestrare con precisione gli attaccanti. Il «coloured» Zobo-Lebay non ha sbagliato palla, ben assecondato da Cavallo sulla banda, mentre Vega, sceso in campo teso per problemi personali, si è fatto sovente prendere le dai fanesi. Al centro Robles e Cussotto hanno letto bene a muro gli attacchi avversari totalizzando anche 4 punti nel fondamentale. Soddisfatto il tecnico Flavio Gulinelli che ha dichiarato: «E' un risultato importante perchè conseguito in trasferta e perchè ci permette di incamerare punti «pesanti» ai fini della classifica di un campionato incerto in cui ono ancora da definire le gerarchie. Sul piano psicologico importante partire bene. Il 3-0 ripaga i ragazzi dall'impegno messo in questo primo periodo».

La Bm2 torna in campo già domani sera, alle 20,30, per gli ottavi di Coppa Italia. Avversari i dell'Isola Della Scala che domenica hanno vinto per 3-2 sul campo Livorno. Si dovrebbe giocare a Vercelli, la società astigiana ha chiesto l'inversione per poter eventualmente disputare il ritorno nel nuovo Palatenda di piazza d'Armi ad Asti. Intanto si raccolgono già adesioni per la trasferta in pullman dei tifosi, domenica a Vercelli per la prima sfida casalinga con i «Lupi» del S. Croce (Pisa). Il viaggio sarà gratuito per gli abbonati; per gli altri invece il costo è di 15 mila lire (prezzo del biglietto) più il pullman (12 mila). Prenotazioni in sede (entro venerdì): telefono 0141|355.195. Partenza: domenica alle 15, piazzale del palazzetto di via Gerbi.

Gabriel Zobo Lebay (nella foto con il ds Billo Filipi, a sin. e il preparatore atletico Walter Rizzo). Il potente opposto, francese di origine congolese (neo acquisto Bm2) è stato tra i migliori in campo nel vittorioso esordio a Fano. Ha messo a segno 18 punti. Con lui si sono distinti in particolare, capitan Fabio Cavallo e il libero Mauro Bottero

Astigiani in vetta

CON ALTRE CINQUE SQUADRE

RISULTATI

Mantova-Grottazzolina 0-3; Latina-Cagliari 3-2; Livorno-Isola Scala 2-3; Falconara-Lamezia 3-1; Gioia Colle Ba-Loreto 3-1; Kappa-Piacenza 3-1; Fano-Bm2 0-3; S.Croce-Napoli 3-0.

CLASSIFICA

Bm2, S. Croce, Grottazzolina, Falconara, Gioia Colle e Kappa punti 3; Latina e Isola Scala 2; Cagliari e Livorno 1; Loreto, Piacenza, Lamezia, Mantova, Napoli e Fano 0.

PROSSIMO TURNO

Domenica, 17,30: Grottazzolina-Latina; Cagliari-Mantova; Piacenza-Livorno; Napoli-Falconara; Isola Scala-Gioia Colle; Loreto-Kappa; Lamezia-Fano; Bm2- S. Croce.

B2, Voluntas ko

Battuta al Giobert dal Valentino: 3-2

Nel campionato di serie B2 la Voluntas, in fase rodaggio, è uscita battuta al tie-break (25-21; 32-34; 24-26; 25-17; 11-15) dal confronto casalingo con la matricola Valentino Torino, ma ha lasciato intravedere buone potenzialità. «Potevamo vincere 3-0 - è stato il commento del tecnico Vignetta - ma qualche nostra incertezza, la mancanza di automatismi negli schemi e alcune discutibili decisioni arbitrali ci hanno penalizzati. Sono comunque soddisfatto del comportamento della squadra e dei singoli, tenuto che abbiamo pochi giorni allenamento alle spalle. Nel giro di un questa formazione potrà cambiare completamente faccia».

La Voluntas si è presentata al primo appuntamento della stagione ampiamente rinnovata rispetto a quella che lo scorso anno sfiorato promozione in B1. Contro i torinesi Vignetta ha schierato il ventiduenne ligure Cremisio in cabina di regia, il siciliano Bianca nel ruolo di opposto, l'esperto Valsania e il confermato Celardo come ali, i noti Reggio e Dini centrali, il giovane pugliese Scardia, classe 1981, nel ruolo di libero. Hanno fatto loro apparizione in campo anche il jolly Torello, proveniente dall'Igo Genova e capitan Squizzato. All'appuntamento è venuto a mancare all'ultimo momento il giovane talento pinerolese Pavan per il cui prestito il Pinerolo avanzato richieste ritenute troppo esose.

Dopo essersi aggiudicata il primo set in 19', Voluntas poi ceduto vantaggi del 32-34, dopo 29', seconda frazione in si era trovata a condurre 20-15. Rovescio anche nel terzo parziale, dopo una prima parte favorevole fin sul 20-19 e conclusione sul 24-26 in 25'. Pareggio riagguantato sul 2-2 con una quarta frazione chiusa su netto 25-17 in 18'. Nel decisivo tie-break cambio di campo sull'8-7 e poi il crollo in 13'.

Per la Voluntas sono andati a segno: Celardo con 22 punti, Bianca (16), Valsania (14), Reggio (10), e Cremisio (7).

La partita si è disputata sul parquet della palestra «colabrodo» del Giobert, dove le numerose infiltrazioni d'acqua hanno messo repentaglio l'incolumità giocatori. [ca. l.]

Determinanti i 2 set persi ai «vantaggi» dopo aver vinto il 1°

I Pinerolo Socio

HANNO PRESO UN PUNTO

RISULTATI

Sant'Antonio Mi-Fornovo Pr 1-3; Igo Ge-Asystel Mi 3-0; Spezia-Voltri Ge 3-2; Fabbrico Re-Ovada 3-2; **Voluntas-Valentino 2-3**; Mondovì-Borgomanero 3-0; Pinerolo-Voghera 3-2.

CLASSIFICA

Igo, Mondovì e Fornovo punti 3; Spezia, Fabbrico, Valentino e Pinerolo 2; **Voluntas**, Voltri, Ovada e Voghera 1; S.Antonio Mi, Borgomanero e Asystel Mi 0.

PROSSIMO TURNO

Sabato: Voltri-S. Antonio Mi; Asystel Mi-Fabbrico; Fornovo-Pinerolo; Voghera-Igo; **Ovada-Voluntas**; Borgomanero-Spezia; Valentino To- Mondovì.

Sabato 21 Ottobre 2000
Presso ATLANTE CICLISMO
Roreto di Cherasco Via Bra, 21
Tel. 0172.495960
GRUPPO MONTELLO
ATLANTE MONTELLO
CORSA CICLISMO MTB
Esposizione anteprima 2001
delle seguenti ditte:
SPECIALIZED - MTB
e Corsa (FESTINA)
COLNAGO - (MAPPEI)
e FERRARI CF1
WILLIER - (LIQUIGAS)
Bici cronometro campione del mondo a cronometro 2000
Inoltre, sarà possibile usufruire della prova gratuita con esperti degli elettrostimolatori
COMPEX

[redacted]

Grande prova del collettivo astigiano. Sabato c'è l'Europeo

Una «sinfonia» Tubosider sul campo dell'Albisola

Luca Scassa tra i migliori ad Albisola

Capitan Losano Scassa, Bonino e Gassino i «top»

Vittoria sonante (18-2) e grande prestazione corale della Tubosider ad Albisola. La classe, la tecnica e l'esperienza degli uomini a disposizione del ds Delfi[redacted] Novara hanno fatto la differenza. E' [redacted] addirittura più facile del previsto: l'Albisola è incappato in una giornata storta e la strada per la Tubosider si è fatta subito in discesa. Contro la formazione "ceramista" tutti [redacted] sono espressi al meglio. Sugli scudi capitan Losano, Scassa, Bonino [redacted] Gassino. Losano ha fatto registrare un interessantissimo 24 nel tiro di precisione fallendo solo tre bersagli (due nel secondo quadro e il pallino finale). Nel pta [redacted] capitano si è ripetuto centrando un buon 27 (secondo punteggio della giornata dopo il 29 del vigonese Sturla). Scassa ha nuovamente ottenuto medie stratosferiche in bocciata nella prima e nella seconda coppia (rispettivamente con Bertini e Gamba). Nella prima coppia [redacted] il bellissimo pallino-vittoria che ha chiuso la partita sul 10-9. Successivamente, nella staffetta, Scassa ha sbagliato solo 4 bocciate, così [redacted] Bonino. Con 46/54, Scassa-Bonino [redacted] risultati i "top scorer" [redacted] giornata [redacted] ai pianezzesi Panero-Favre (46/65). Nella navetta Bonino è stato un vero [redacted] proprio rullo compressore con 44/49 (record stagionale di tutta la serie A). Quanto [redacted] Gassino, da segnalare il suo 100% in bocciata nella seconda terna.

Nel dettaglio, tutti i risultati della Tubosider a Albisola.

Individuale: Bonifacino-Gamba 13-6; Lavagna-Rinaudo 8-12. **Coppia:** Ferraro-Scorsa - Bertini-Scassa 9-10; Scorsa-Trezza - Gamba-Scassa 4-13. **Terna:** Zunino-Lavagna-Maranzano - Gassino-Losano-Paletto 8-13; Farodi-Piccardo E-Piccardo G - Gassino-Bertini-Olivetti 8-13. **Staffetta:** Damonte-Ferraro 26/49 - Bonino-Scassa 46/54. **Tiro di precisione:** Trezza-Losano 1-24. **Navetta:** Damonte 29/44 - Bonino 44/49. **Pta:** Bonifacino-Losano 23-27.

Derby d'Italia. Ferma la serie A sabato prossimo a [redacted] del campionato europeo, la Tubosider tornerà in campo [redacted] ottobre a San Damiano per il «derby d'Italia» con il Ferrero Vigone. Gli astigiani stanno attraversando un periodo di forma smagliante: Bruzzone [redacted] compagni sono avvisati. [a. la.]

il dlf ha riposato

TUBO E FERRERO IN VETTA

GIRONE A

Chierese-Valmerula 10-10; Rapallese-Balangerese 7-13; Fossano-La Perosina 14-6; ha riposato **Dlf. Classifica:** Balangerese p.ti 4; Fossano, Dlf, La Perosina 2; Chierese, Valmerula 1; Rapallese 0. **Sabato 28:** Valmerula-Rapallese; Balangerese-Fossano; **La Perosina-Dlf.**

GIRONE C.

Albisola-Tubosider 2-18; Ferrero-Sassi 15-5; Cumianese-Roverino 12-8. **Classifica: Tubosider,** Ferrero p.ti 4; Cumianese, Albisola 2; Nitri Ao, Roverino, Sassi 0. **Sabato 28: Tubosider-Ferrero;** Sassi-Cumianese; Roverino-Nitri.

ATLETICA

Balduzzi e Capello premiati dai «Sempreverdi»

A Villa Fernanda si è svolta la premiazione annuale del «Club Sempreverdi», l'associazione che raggruppa gli ex atleti della Vittorio Alfieri. Hanno ricevuto il riconoscimento Matteo Capello (miglior promessa dell'anno) e Carlo Balduzzi per aver bissato il successo agli Italiani negli 800 metri (lo scorso anno vinse tra gli Allievi). I premi sono stati consegnati dall'ex lunghista della Nazionale Anni '60 Ugo Vogliotti e da Arturo Masoero (con la sua ditta La Monferrina sponsorizza l'Alfieri). Nella foto da sin. Angelo Colasuonno, Ugo Vogliotti, Matteo Capello, Carlo Balduzzi, Arturo Masoero e Gianni Calosso.

[redacted]

I cuneesi s'impongono 11-5

[redacted] perde [redacted] super

Nel campionato di serie B il Cdc è caduto a Saluzzo perdendo 11-5 [redacted] tro l'Auxilium. Sconfitta troppo severa: gli astigiani (con alcune assenze di rilievo) non hanno demeritato. Il Cdc si è imposto nelle due prove a terne: nel primo turno di gioco Freilino-Casciano-Sasso hanno vinto 13-5, mentre Botto-Casciano-Sasso hanno lasciato al palo i rivali. Un punto è arrivato dalla staffetta grazie al 39/51 di Casciano-Torchio. Grande rammarico per il tiro di precisione (troppe carambole di Sasso, fermo [redacted] quota 5), l'individuale (Torchio battuto di [redacted]rettissima misura 12-13) e la seconda coppia (Freilino-Delpiano sconfitti 8-9). **Risultati 2ª** giornata: Alpignano-B[redacted] 14-2; Mezzetti & Belletti-La Familiare 10-6; Auxilium-Cdc 11-5. **Classifica:** Auxilium, Alpignano p.ti 4; Mezzetti & Belletti [redacted]; La Familiare, CDC 1; Bra 0. [a. la.]

HOCKEY PRATO [redacted]

Dopo due gare in A2

[redacted] ha già [redacted] solo gol [redacted]

La Moncalvese non riesce a trovare [redacted] giusto feeling con la serie A2 di hockey. Dopo il 4-1 patito in casa nell'esordio col Cus Cagliari, sabato, nel recupero della prima giornata di campionato, gli aleramici sono stati sconfitti 5-0 dal Cus Torino, allenato dall'ex tecnico aleramico Andrzey Mysliewiec. Nonostante il risultato negativo [redacted] trasferta torinese ha tuttavia evidenziato timidi progressi nel gioco e nell'affiatamento [redacted] dei biancorossi, privi anche di tre pedine fondamentali [redacted] Musumeci, Rampone e Tappa (autore dell'unico gol realizzato.

Moncalvese: Scuccato, Ser[redacted] Cabiale, Gallo, Bertolotti, Micco, Mureddu, Ippolito, Marello, Preziosa, Inquartana.

PALLAVOLO [redacted]

Sabato la trasferta serale [redacted] Chivasso

L'Arol sbaglia [redacted] prima nel torneo di [redacted] C Il Santhià è passato 3-1

ASTI. Sconfitta per l'Arol nella prima giornata del campionato di serie C maschile di pallavolo.

Al palazzetto, nuova sede di gioco per le partite casalinghe, passa per 3-1 il Santhià, con i parziali di 25-18, 19-25, 25-23, 25-14. Il sestetto guidato Jordan Anguelov è [redacted] in campo con Negrini in regia, Rogina opposto, Nardonianni e Butturi in ricezione, Mazzoni e D'Aria al centro, Glinac libero. E' [redacted] in campo anche Ghione, nel terzo set al posto di D'Aria.

Nonostante la sconfitta, qualche buona cosa si è vista degli astigiani sul parquet, al primo appuntamento ufficiale della stagione: praticamente quattro sesti della squadra sono nuovi ed è logico che in queste prime giornate vi siano ancora difficoltà nella coesione del gruppo e negli automatismi [redacted] gioco.

Prossimo turno sabato [redacted] Chivasso, contro il Gsp alle 20.30.

[redacted]

[redacted]

Margherita Grosso quarta [redacted] Carpi

Grande impresa di Margherita Grosso, quarta domenica alla maratona d'Italia [redacted] Carpi. Con 2 ore 37' 44" l'atleta astigiana della Fiat Sud Formia ha stabilito anche il suo personale. E' stata preceduta dalla vincitrice, la keniana Jacqueline Jerotic (2 h 28' 32), [redacted] Ornella Ferrara (2ª) e Francesca Zanusso.

BOCCE

Quadretta Tubosider [redacted] bronzo. Bella d'oro

Nella gara nazionale propaganda [redacted] Albisola vinta da Milan-Beldo-Cortellazzi-Folloni (Autonomi Fossano), gli astigiani Novara-Bertini-Scassa-Losano (Tubosider) si sono classificati al terzo posto. In semifinale i biancazzurri hanno ceduto 10-5 proprio ai futuri vincitori della gara. A Saluzzo il campionato regionale categoria Ragazzi è stato vinto dal Vinovo; secondo l'Auxilium, [redacted] e quarto, rispettivamente, Savigliano [redacted] Alpino Trofarello. Solo quattro società si sono presentate a Saluzzo: [redacted] causa del maltempo anche [redacted] società astigiane (Cdc [redacted] Castelnuovo [redacted] Bosco) hanno rinunciato [redacted] partecipare. Giovanna Bella (Crsu) [redacted] è imposta nella 10ª prova del campionato provinciale individuale femminile disputatasi [redacted] Perosini. In finale la Bella ha battuto Ivona Przewozna (Perosini) per 11-8. In semifinale si [redacted] arrese Marina Bianco (Crsu) e Franca Preda (San Domenico Savio).

BODY BUILDING

Quadrante [redacted] selezione per i Mondiali

Il culturista astigiano Rino Quadrante, 35 anni, già due volte iridato tra i dilettanti, si è imposto a Vicenza nella selezione per le finali iridate (categoria natural) in programma [redacted] novembre ad Atlantic City.

CALCIO TERZA

Vincono Refrancorese [redacted] Sport Follie

Sabato, prima della sospensione dei campionati, si sono disputati due incontri nel campionato interprovinciale di Terza. Nel girone A la Refrancorese ha battuto per 3-0 l'Annone; nel gruppo B lo Sport Follie San Damiano si è imposto in trasferta per 6-1 contro il Montechiaro.

CALCIO ALLIEVI

Asti «corsaro», il Don Bosco cade in [redacted]

Due le compagini giovanili regionali scese in campo nel fine settimana. Nel campionato Allievi fascia «B» l'Asti è andato a vincere a Nichelino per 2-1, mentre il Don Bosco [redacted] stato sconfitto in [redacted] dal Pinerolo per 2-0. Rinviatele partite dei tornei regionali in programma domenica. Gli altri risultati: Cuneo-Gabetto 2-0; Gossanese-San Secondo 2-1; Juventus-Cbs 2-0; Lucento-Saluzzo 1-3. Classifica: Asti e Saluzzo 6; Juventus e Cuneo 4; Cds, Fossanese, Lucento e Pinerolo 3; Gabetto e Nichelino 1; D. Bosco e S. Secondo 0.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

[redacted] - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI [redacted] ASTI [redacted] CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.

Prezzo Interessante

Centro Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di 104 mq e 146 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto [redacted] nuovo, signorile di 212 mq. [redacted] 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi e garage.

P.zza [redacted] Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. [redacted] sovrastante mansarda - possibilità di garage. [redacted] ri[redacted]

C.so Dante vendiamo libero [redacted] signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo [redacted] balconi, cantina e garage. Trattativa riservata.

[redacted] **Cortazzone - nel [redacted] più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio [redacted] rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.**

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[redacted] NORD

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione [redacted] diamo libera villetta [redacted] schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, [redacted] servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi [redacted] giardino - Riscaldamento autonomo [redacted] metano - vetri [redacted] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

Corso Pietro Chiesa vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. [redacted] casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
[redacted] riservata

LOCALI [redacted] BOX - CAPANNONI

Via Artom, C.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. 40.000.000 (E. 20.658)

TERRENI

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)

[redacted] **10 km da Asti** vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti e progetti.

Prezzo Interessante

Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno [redacted] agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, [redacted] **di Portacomaro** vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[redacted] CINTURA DI [redacted]

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, [redacted] camere, bagno, sottotetto [redacted] garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente [redacted] quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere [redacted] bagno - soggiorno, cucina, 2 [redacted] bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [redacted]

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone [redacted] camino centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto [redacted] ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile [redacted] garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello d'Annone vendiamo [redacted] paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Scurzolengo in splendida posizione vendiamo ottima e signorile villa di grande volumetria per 250 mq circa abitativi e circa [redacted] mq di accessori - 3500 mq di giardino.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
volendo arredato

Castell'Alfero vendiamo libera in paese porzione [redacted] casa parzialmente da ristrutturare composta [redacted] sala, cucinino, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 52.000.000 (E. 26.856)

Calliano, Fr. [redacted] Desiderio - vendiamo [redacted] indipendente su [redacted] lati composta di salone, cucina 5 camere, bagno, mansarda, cantina e 3.800 mq. di terreno circostante.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio [redacted] - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Grazzano B. vendiamo ca[redacted] in paese composta [redacted] bella cucina, [redacted] camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. [redacted] (E. 61.975)

Casorzo vendiamo in pae[redacted] casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 [redacted] mere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia [redacted] da ristrutturare composta [redacted] due ampi saloni, cucina, [redacted] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Valenza fraz. [redacted] casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. [redacted]

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di [redacted] già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere [redacted] bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente [redacted] tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, [redacted] saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto [redacted] sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

ANTEPRIMA
IDEA SPOSA

L'ARREDAMENTO

IN MOSTRA

TORINO ESPOSIZIONI
13-22 Ottobre 2000
Orario: Feriale 16.00 - 23.00 • Sabato e Domenica 10.00 - 23.00

EXPO CASA 2

Torino Esposizioni
Corso Massimo d'Azeglio 15 • 10126 Torino

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

Con il patrocinio di
COMUNE DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

RITAGLIA!

COUPON SCONTO
13-22 Ottobre 2000
Da presentare alle casse per un biglietto ridotto a L. 9.000 anziché L. [illegible]
Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - Torino
Orario apertura: feriale 16.00 - 23.00 • Sabato e Domenica 10.00 - 23.00

ANTEPRIMA IDEA SPOSA
L'ARREDAMENTO 2 IN MOSTRA

BASKET

I «bancari» hanno riscattato al palazzetto l'opaca prova a Oleggio. E cresce il gioco della squadra

Allara e Oggero, quelle «bombe» vincenti

Una frizzante Cierre regala bel gioco e punti con Casale

ASTI

Nitida vittoria per la Cierre, che sabato sera ha superato in casa lo Junior Casale nel secondo turno del campionato di serie C1.

Il punteggio finale di 84-72 evidenzia la superiorità palesata sul parquet di via Gerbi da parte dei bancari.

La squadra ha saputo prontamente riscattare la sconfitta nella giornata d'apertura con l'Oleggio. Quella gara è stata un semplice incidente di percorso, frutto di una serata assolutamente negativa al tiro.

Contro il Casale, proprio le conclusioni da fuori sono rivelate decisive. La zona alta applicata dagli alessandrini ha lasciato ampi spazi per i tiratori astigiani che, ritrovata la «mano calda», hanno centrato una serie di triple che ha annichilito i casalesi.

Super nelle triple. Oltre il 60% di media nelle realizzazioni tre: questo il dato che permette di leggere la partita. Si è scoperto «bombere» dalla distanza anche chi non aveva lo scorso anno queste caratteristiche; un esempio per tutti Daniele Allara, autore di un 3/4. Il migliore è stato però capitan Oggero, micidiale con il suo 6/9. Una raffica di quattro triple consecutive nella terza frazione ha annullato qualsiasi speranza di recupero da parte del Casale.

Da segnalare che l'Alba, battuta dallo Junior all'esordio, ha vinto facilmente la gara l'Oleggio. Le carte sono state così completamente rimescolate. Si prospetta un torneo all'insegna dell'equilibrio.

I quattro tempi. La Cierre ha vinto tutti i quarti. Davanti a pubblico numeroso (il richiamo del derby piemontese) il quintetto guidato da Meo Sacchetti ha ribadito la sua forza nei confronti del Casale, già superato seccamente nel memorial «Andrea Grossi» a fine settembre.

Il primo parziale si è concluso sul 19-17. Nel secondo Torcello e compagni hanno portato a sette i punti di vantaggio (45-38). Nel terzo, dopo lo «show» Oggero, il distacco è ulteriormente aumentato: 66-52. Nella frazione decisiva la Cierre ha mantenuto a distanza gli avversari.

A livello individuale, detto di Oggero e Allara, si sono segnalati Torcello, sicurezza sotto plance con 11 rimbalzi catturati; Passera, autore di due spettacolari stoppate e 3/3 da due; Gaddo per la sua applicazione difensiva e Bertello per il solito contributo a canestro. Sensibili miglioramenti anche per Patria e Calvo.

Cierre: </CF> Allara 9, Oggero 25, Calvo 16, Gaddo, Bertello 14, Patria 2, Torcello 11, Passera 7, Brezzo e Ugaglia non entrati.

Prossimo turno. Nella terza giornata Cierre affronterà in trasferta Genova, che sabato ha perso per un sol punto il confronto con il Derthona. In casa sua è formazione temibile.

E' stata determinante la percentuale di realizzazione (oltre il 60%) nei tiri da 3 punti. Lo «score» dei singoli

Adalberto Oggero (7) va al tiro, mentre il compagno di squadra Edoardo Gaddo difende la sua azione. (FOTO GIULIO MORRA)

Un'azione di Giovanni Torcello che ha realizzato 11 punti nella vittoriosa sfida di sabato sera contro il Casale

Tre al comando

PAVIA, SARONNO E DERTHONA

RISULTATI

Seconda giornata: Palmar Torino-Saronno 80-91; Cierre-Junior Casale 84-72; Bosto Varese-Saragat Alessandria 68-69; Il Giornalino Alba-Oleggio 84-69; Varazze-Oscar Pavia 63-96; Dogliani-Novara 101-85; Derthona-Genova 79-78.

CLASSIFICA

Pavia, Saronno, Derthona 4 punti; Auxilium Torino, Genova, Casale, Alba, Cierre, Varazze, Dogliani, Alessandria 2; Varese, Novara 0.

PROSSIMO

Junior Casale-Bosto Varese; Oleggio-Varazze; Saronno-Alba; Novara-Auxilium Torino; Saragat Alessandria-Dogliani; Genova-Cierre; Oscar Pavia-Derthona.

C2: l'Asti cade anche a Bra
D: Azeta a punteggio pieno

Serie C2. Seconda trasferta consecutiva e seconda sconfitta per l'Asti Basket. La formazione astigiana ha ceduto per 92-84 contro il Bra, reduce dalla retrocessione dalla C1 nello scorso anno. Il quintetto di Andrea Frediani ha pagato i primi due brutti tempi persi per 25-15 e 53-22. Nel terzo parziale, sfruttando il rilassamento dei cuneesi, l'Asti Basket ha cominciato ad avvicinarsi e a un minuto dalla fine era sotto di appena un punto. Due liberi contestati, un tecnico alla panchina astigiana per proteste e il fallo sistematico negli ultimi secondi hanno permesso al Bra di far suo l'incontro.

Asti Basket: Buzzi 9, Gilardenghi 19, Ponzone 15, Cavalla 12, Bosia 4, Ercole 10, Azzaretti, Bosticco 7, Agostinetto 5, Bonino 8.

Serie D. Dopo le prime due giornate l'Azeta si trova in testa a punteggio pieno. La compagine di Guerreschi è andata a vincere sul parquet dell'Eporedia Ivrea per 73-56, bissando il successo nel turno d'apertura sul Montaldo Dora. Il quintetto astigiano ha dominato tutte e quattro le frazioni, sfruttando la velocità delle sue guardie Manina, Casile e Caracciolo.

Azeta: Tarasco 5, Pezzoni 7, Manina 12, Casile 14, Caracciolo 15, Demilano 3, Tonutti 2, Avidano 8, Guerreschi 1, Vigna 6. [e. a.]

CALCIO

Moncalvese batte Buttiglierese 6-5

Una girandola di reti nel torneo Juniores

Il maltempo ha costretto al rinvio di numerose gare dei campionati calcio giovanile: solo il torneo provinciale Juniores si è svolto a pieno regime. Nei tre gironi di Pulcini si è giocata un'unica partita.

JUNIORES: Moncalvese-Buttiglierese 6-5, Neive-Cambiano 1-3, Pralormo-Rocchetta Tanaro 1-3, Nicese 2000-Don Bosco 1-0, Mombercelli-Santostefanese 3-1, S.D.Savio-Milan Club 4-2.

Classifica: Moncalvese, Cambiano, Pralormo, Nicese, Mombercelli, San D. Savio 3, Buttiglierese, Neive, Rocchetta, Don Bosco, Santostefanese, Milan Club 0.

ALLIEVI: Castelnuovo D.B.-Voluntas Nizza n.d. Felizzano-Canelli 1-0, Junior Asti-Santostefanese n.d., Junior Canelli-Sandamianferrere n.d., Mombercelli-Pro Villafranca 2-2. Ha riposato Neive.

Classifica: Mombercelli 4, Junior Canelli, Sandamianferrere, Santostefanese, Castelnuovo D.B., Felizzano 3, Pro Villafranca 1, Junior Asti, Neive, V. Nizza, Canelli 0.

Castelnuovo D.B, Junior Asti, Junior Canelli, Sandamianferrere e Neive 1 partita in meno. Voluntas Nizza 2 partite in meno.

: Pro Villafranca-Nuova Villanova 1-1, Quattordio-Canelli 1-2, Sandamianferrere-M.Giraudi 6-1, Santostefanese-Don Bosco n.d., Voluntas Nizza-S.D. Savio 2-2, Asti-Castagnole L. n.d., Virtus Canelli-Moncalvese 9-0.

Classifica: Virtus Canelli 9, S.D. Savio 7, Asti, Sandamianferrere 6, Nuova Villanova, V. Nizza, Canelli 4, Moncalvese, M.Giraudi 3, Pro Villafranca 2, Bosco, Castagnole L., Quattordio, Santostefanese 0.

Santostefanese, Don Bosco, Asti, Castagnole L 1 partita in meno. Asti e Don Bosco fuori classifica.

A

Sandamianferrere-S.D.Savio n.d., Pro Villafranca-Canelli n.d., Don Bosco-Asti A n.d., Virtus Canelli-Annonese 5-1.

Classifica: Asti A, S.D.Savio, Annonese, Virtus Canelli 3, Canelli, Sandamianferrere 1, Don Bosco, Pro Villafranca 0.

S.D.Ferrere, S.D.Savio, Pro Villafranca, Canelli, Don Bosco, Asti A 1 partita in meno.

ESORDIENTI B

Santostefanese-Refrancorese n.d., Neive-M.Giraudi 1-5, Moncalvese-Nuova Villanova n.d., Castagnole-Asti B 0-7.

Classifica:Asti B, Giraudi 6, N.Villanova, Castagnole 3, Moncalvese, Neive, refrancorese, Santostefanese 0.

Santostefanese, Refrancorese, Moncalvese, N.Villanova 1 partita in meno.

SPERIMENTALI:

Sandamianferrere-Pro Villafranca n.d., Voluntas Nizza-S.D. Savio 1-1, Costigliole-Junior Don Bosco 2-0, Asti-Castelnuovo n.d.. Ha riposato Don Bosco.

PULCINI 9 GIOCATORI:

Virtus Canelli-Junior Don Bosco n.d., Don Bosco-Voluntas Nizza n.d., A-Asti B n.d., S.D.Savio-Santostefanese n.d..

PULCINI 7 GIOCATORI A:

Santostefanese-Don Bosco n.d., Sandamianferrere A-Voluntas Nizza A n.d., Refrancorese-Canelli n.d., Asti A-Asti B n.d., Nuova Villanova A-Pro Villafranca n.d., Annonese-S.D.Savio A. n.d.

PULCINI 7 GIOCATORI B:

V Canelli-Moncalvese n.d., Castagnole-Junior Don Bosco 1-3, Sandamianferrere C-M. Giraudi n.d., Nuova Villanova B-Voluntas Nizza B n.d..

S.D.Savio B-Sandamianferrere B n.d. [g. fo.]

RENAULT

" Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene? "

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,04 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Autentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L.7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.300; T.A.N. 6,5%; T.A.E.G. 10,56%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000; anticipo L.7.950.000: 24 rate mensili da L. 56.300; T.A.N. 6,5%; T.A.E.G. 10,33%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese ... imposta ... L. 70.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso. Include, inclusa, la Assistenza Non Stop Gold anni o ... Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi ... organi elettrici ed ogni loro componente interno.** Esempio di finanziamento: Renault Twingo Autentique 1.2 L. 16.300.000; importo finanziato L. 12.000.000; 30 rate mensili da L. 432.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,51%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

ERREBI C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

Cinque set di sofferenza portano i primi due punti a Cuneo

Vince l'orgoglio Alpitour

Una squadra con tanta strada ancora da fare ha centrato un successo importante a Ferrara

[redacted]
CUNEO

Il gioco di squadra non poteva ancora esserci, troppo presto per un gruppo che non ha avuto il tempo di conoscersi. Ma Cuneo sperava nei singoli, nelle prodezze individuali di cui questo gruppo è sicuramente capace. E così è stato.

Magari per il desiderio di dedicare un successo a Bruno Fontana, lo storico presidente scomparso sabato dopo una lunga malattia, oppure per la voglia di mostrare al mondo che anche con l'allenatore-palleggiatore si possono inseguire traguardi importanti, la squadra ha reagito. Perso il primo si è ritrovata in campo, affidandosi prima a Maikel Cardona, il lungo inarrestabile nei primi tempi, poi alle mani pesanti di Sandor Kantor e Andrea Sartoretti, tutti ispirati dal grande «Fefè» De Giorgi. Ma nel quarto set, quando Ferrara ha tentato la fuga che avrebbe chiuso la partita, è stato Gigi Mastrangelo con tre muri consecutivi a tenere Cuneo avanti e a proiettarlo verso l'esordio vincente in campionato lungo e difficile. Buona anche la prova di Tuomas Sammelvuo, lo spumeggiante finlandese nel quinto set al posto di uno spento Casoli.

Maikel Cardona è una tante stelle un'Alpitour orgogliosa, campione capace di conquistare il pubblico dopo poche giornate, un atleta che fa la differenza anche ha ancora margini miglioramento enormi, tutta la squadra. «Cuneo è una formazione importante, ma tutta nuova - dice un saggio Cardona - dobbiamo partire da zero e lavorare duro per arrivare al Ferrara siamo stati bravi a prendere il nostro ritmo gioco e non preoccuparci quanto hanno fatto vedere gli avversari. Dovevamo vincere e ce l'abbiamo fatta, è stato difficile, ma molto importante, perché solo con le vittorie si acquistano sicurezza e tranquillità».

Maikel è entusiasta del lavoro con De Giorgi, sia come allenatore che come palleggiatore, il cubano - unico caraibico d'Italia - ha grande fiducia e questa è la prima vittoria importante per la nuova Alpitour. Un successo frutto anche dello staff che affianca De Giorgi con il «vice» Mario Di Pietro e Liano Petrelli nel ruolo di «assistente», un terzetto che a Ferrara ha già dimostrato quanto possa incidere sulle partite senza le sbavature anche se Fefè è in campo.

Sopra Sandor Kantor grande protagonista della partita di Ferrara autore di una super prestazione e in battuta A sinistra Fefè De Giorgi con il suo staff il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli un trio che ha subito dimostrato come l'allenatore palleggiatore possa vivere il doppio ruolo

Sconfitta anche la blasonata Bipop. Domani si gioca a Napoli

Fila, un rullo-compressore

Tre partite e tre vittorie: è prima in A2

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Tre partite a tre vittorie, una più bella dell'altra. Dopo aver inflitto una severa lezione anche alla blasonata Bipop, la FilaCoop formato rullo-compressore si gode così solitaria la vetta della classifica di A2.

Nel match di domenica al palazzetto i 2111 tifosi in tribuna hanno assistito ad una sfida intensa ed emozionante, che si è conclusa con un eloquente 98-84 a favore dei padroni casa. I quali hanno la firma a una prestazione collettive al di sopra di ogni attesa.

Oltre allo spettacolo offerto dalla coppia di americani Granger-Brewer e alla loro mano calda distanza (18 tiri segno su tentati, se non è record assoluto per la serie A poco ci manca), da segnalare l'ottima prova fornita sotto le plance. Con i soli Masper e Bougaieff a disposizione («Così posso sbagliare i cambi» ha commentato alla fine con un sorriso coach Marco Crespi), bravi a farsi travolgere dai falli, i biellesi hanno anche vinto la sfida a rimbalzo (28-20 per i lanieri, conquistati dal play Brewer). Unico neo ancora le palle perse: 16, in diminuzione rispetto alle precedenti sfide pur sempre un numero che, in di cattiva serata al tiro, può costare caro.

Tra buone notizie, spicca l'esordio casalingo di capitan Minessi, al suo rientro dopo il lungo infortunio e impiegato per pochi minuti.

«Bisogna aver rispetto per Minessi - dice il general manager Marco Atripaldi -. Lui deve in campo nei momenti in cui può dare qualcosa di importante e non dobbiamo porlo a rischio di brutte figure perché sappiamo che non è meglio. Gradualmente riporteremo anche lui all'altezza di questo gruppo: giocando con questa intensità (nel momento cui molliamo gli avversari subito ci riprendono), abbiamo bisogno di tutti».

«Sono contento, ho rotto il ghiaccio dimenticando tensione la paura di giocare - commenta il capitano rossoblù -. Va benissimo così, sinceramente non credevo di poter riprendere così presto, ma è tutta l'estate che lavoro ed è giusto che sia pronto».

Il presidente Alberto Savio getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Non abbiamo tempo di godere di queste vittorie. Domani affrontiamo Napoli in trasferta e sarà un'altra partita. Insomma, abbiamo percorso circa un undicesimo del che ci attende, troppo poco per esaltarci. Nuovi arrivi? Stiamo puntando l'attenzione su due giocatori, uno arriverà».

E coach Crespi, autore di un personalissimo show panchina? «Sono ovviamente soddisfatto - dice - perché si trattava di una sfida che tenevo per valore degli versari. Ma noi siamo stati più bravi a reagire ogni qualvolta Bipop si è riaffacciata verso l'equilibrio. E abbiamo giocato una sicurezza che fa ben sperare».

Patron Savio: «Non esaltiamoci. La via da percorrere è ancora molto lunga»

Nella foto in alto il pivot Cristiano Masper (in netta crescita) A fianco il play americano Corey Brewer di un'ottima prestazione contro la Bipop

ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE
CORSO VOLPINI, 86
Perosino
ARREDAMENTI
DA SABATO TUTTI DENTRO
EDIZIONE
DOMENICA APERTO
STRAORDINARIA
ELIMINA
MOBILI • SALOTTI • CUCINE
DI CAMPIONATURA
Tutti i mobili verranno offerti
a condizioni irripetibili
• Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti
VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/09/00 AL 14/12/00
PROT. 5055 27/09/00
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel. 0173-281613
Internet: www.itema-alba.it
e-mail: itemalba@tin.it

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, PRIMI FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione [redacted] sindaci di avviare [redacted] raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini [redacted] imprese.

IL LUTTO IN COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la [redacted] dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio [redacted] rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se dovesse [redacted] crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via Del Fortino, [redacted] ferrovia per Milano e quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito [redacted] mattina il sindaco Valentino Castellani, durante un sopralluogo [redacted] Murazzi, spiegando: «E' potabile, ma i pozzi sono allagati e potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango o quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino [redacted] in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città [redacted] partita in ritardo. **Che [redacted]sa risponde?**

«Che non è v[redacted]. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si [redacted] svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

[redacted] per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua [redacted] ridotta di un terzo a causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo [redacted] corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, agiungo che la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita [redacted] primi piani, dove i rubinetti [redacted] sono asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, in sofferenza a causa della minor pressione che non consente un regolare rifornimento idrico».

[redacted]

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti e con cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per [redacted] alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accapar[redacted]. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili [redacted] gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi [redacted] fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre [redacted] attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università e politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

[redacted]. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi [redacted] con le autorità accademiche, perché un terzo degli istituti hanno avuto difficoltà a garantire [redacted] presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con proble[redacted] [redacted] movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di [redacted] sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, su Televideo alla pagina 620, alla tv e sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici [redacted] nelle prossime settimane avremo i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, come accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri [redacted] inseriti finanziamenti anche per le attività produttive e commerciali private e per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA [redacted] I CONTI CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

> Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime
> Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi
> Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la situazione nell'Eporediese

[redacted]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

[redacted] Cassi

QUESTA volta, a differenza del '94, non c'è un'azienda simbolo del disastro provocato dall'alluvione come allora fu la Ferrero [redacted] Alba, ma il colpo subito dal sistema produttivo torinese [redacted] piemontese è duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune [redacted] non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende [redacted] rimaste chiuse o perché danneggiate [redacted] perché i dipendenti erano troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori e Rivalta [redacted] sopprimere il secondo e il terzo turno (circa [redacted] mila addetti) per carenza di mate[redacted] prime [redacted] anche [redacted] il primo turno non sarà in fabbrica, per gli altri si deciderà a fine mattinata; Iveco [redacted] Avio hanno lavorato anche [redacted] con difficoltà. Chiuse anche le imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi monta[redacted] negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra le [redacted] Ilva [redacted] la Ast [redacted] corso Regina, la Teksid [redacted] Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites e le Officine Savigliano, il Gft, [redacted] Flenco di Avigliana.

Nella [redacted] Nord, in una ventina di Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali e la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per [redacted] (Tnt, Sapav, Sadem) [redacted] a causa della impraticabilità delle strade o per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma [redacted] situazione è ancora grave e occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre [redacted] danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveranno [redacted] nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle azien[redacted].

Pesantissima [redacted] situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel [redacted] Infostrada ferme (domenica l'acqua correva lungo via Jervis dove si affacciano) e con decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella [redacted] di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè [redacted] poi c'è [redacted] tener conto della disastrosa situazione dei collegamenti», ma è troppo presto per un bilancio dal momento che in alcu[redacted] aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue la situa[redacted] [redacted] Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a casa percepiscano la cassa integrazione ordinaria, che questa [redacted] pagata subito dall'Inps [redacted] che le aziende siano sostenute nello sforzo di ricostruzione. Come in altre occasioni stanno organizzando interventi di solidarietà.

E [redacted] moltissime anche le attività artigiane [redacted] i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono stati in gran parte montati i[redacted] misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo [redacted] per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono sufficientemente approvvigionati e in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settimana». [redacted] ricorda anche che «non c'è alcuna ragione perchè aumentino i prezzi dei generi di prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio [redacted] danni dell'alluvione al sistem[redacted] produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci [redacted] aziende, negozi, laboratori [redacted] quali non sono [redacted] arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario del '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione [redacted] peggiore?

«Sicuramente [redacted] perchè allora l'alluvione era stata più concentrata in una zona; questa volta ha colpito [redacted] modo esteso [redacted] Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

[redacted] almeno [redacted] valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento [redacted] strade, ponti e acquedotti siano di circa 350 miliardi, ma naturalmente [redacted] vorrà molto di più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze [redacted] costi aziendali [redacted] sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che cosa chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato [redacted] calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, come la cassa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante con la bottega allagata in Lungodora Savona d[redacted] poter mettere il commesso in cassa».

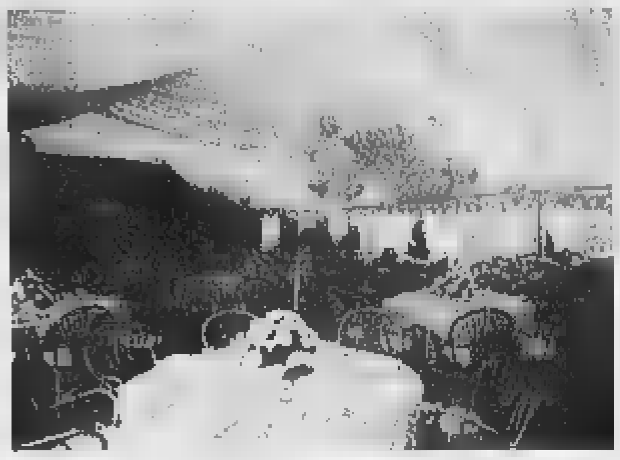
Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso [redacted] [redacted] rispetto a [redacted] anni fa; perchè?

«Ha funzionato la Protezione civile e poi sono state fatte alcune opere negli [redacted]orsi anni [redacted] argini sul Po e sul Tanaro che sono serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza con piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa».

[m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering



La Smarrita è molto più di [redacted] ristorante: è un modo di stare [redacted], di vivere e [redacted]tirsi a proprio agio in un'atmosfera straordinaria.
La cornice esalta i sapori e [redacted] [redacted] l'altissimo livello del grande chef Carlo Chili [redacted] apprezzare [redacted] di più l'ambiente. Ricreare a [redacted] [redacted] la magia di un luogo unico è [redacted] un obiettivo [redacted].
Ma oggi è possibile, grazie [redacted] un'équipe di specialisti altamente qualificata. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - un servizio a cinque stelle curato direttamente dai Maîtres della Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, [redacted] alle strutture ed ai gazebo componibili che accolgono gli ospiti: [redacted] concorre a dare al ricevimento, alla [redacted]monia nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'[redacted] mondana un tocco particolare, fatto di eleganza, efficienza e gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
tel. 011.8177679 fax 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari
Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro [redacted] Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati [redacted] 127 [redacted] 3000 x 2800 x 1800 TAVOLA mm 2500 [redacted] 1800 com posizionatore e testa [redacted] fresare
Fresa banco fisso Fili mod. FV 120 visualizzata sui tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Miles tot works mm 10000 x 3000 x 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 x 2000 x 1500
Segatrice Missair 700 autom. con CNC ad evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica [redacted] evacuatore trucioli
Per informazioni: 0335.6151628

[redacted] SCHOOL
Vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE [redacted] ITALIAN [redacted] FOREIGNERS?
http//www.regency.it

€URO[redacted] S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricostruzione

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a li[redacted] 3.[redacted]00. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), [redacted]cessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi [redacted] si informa [redacted] così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

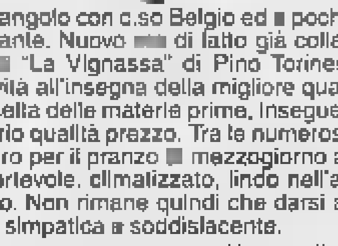
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e [redacted] ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

IL [redacted] C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed [redacted] pochi minuti da p.zza Castello [redacted] un ristorante. Nuovo [redacted] di fatto già collaudato [redacted] quanto [redacted] del [redacted] "La Vignassa" di Pino Torinese. [redacted] "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, [redacted] servizio [redacted] della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo [redacted] mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 [redacted] APERTO TUTTI I GIORNI - Via Cigliano 38 (10 mt da C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

Per la pubblicità su LA [redacted]
publikompass
[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
[redacted] MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 [redacted]
GRAN FESTIVAL DEL [redacted]
URSULA CAVALCANTI
DALILA DEL MONACO
+ 7 PORNOSTARS NO STOP SHOW
dalle 17.15 - [redacted] [redacted] 04.00



Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

omnitel **CANOVA** omnitel

TELEFONIA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. **015 29067**

GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. **015 2543136**

ASTRAL MITSUBISHI

Dual band
stand by

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

NOKIA 3210

Dual
Sms disegni
Cover interc.
Orologio, sveglia

L. 199.000

SIEMENS C35i

Wap
band
80 stand by

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 traffico incluso

PANASONIC GD90 Facile

Dual band,
Chiamata a vibrazione,
100 memorie,
orologio ad allarme,
suonerie

L. 499.000

Carta Omnitel ricaricabile £.
di traffico incluso

SIEMENS 35i

Wap
Vibracall
Batteria litio

L. 499.000

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

MOTOROLA 3600

Dual band
Attivazione vocale
batteria litio

L. 599.000

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

NOKIA 8210

Dual band
Attivazione vocale
Vibracall
Batteria litio
Modem integrato

L. 699.000

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 traffico incluso

NOKIA 6210

Wap
Software T9
Pictur Messaging
Agenda
Riconoscimento vocale
Porta infrarossi
500 locazioni
memoria telefono

L. 839.000

SONY CMD Z5

Wap
Batteria litio
vibracall
numeri
Memoria telefono

L. 890.000

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

*Con carta Omnitel abbinata

ZANTE VIAGGI
Hobby One srl
11-12 nov. Gita a Firenze (in autobus G.T.)
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo I MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 OTTOBRE
BIELLA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
22 ott. Alba SAGRA DEL TARTUFO € 90.000
26 ott. Torino SALONE DEL GUSTO € 62.000
19 nov. Treviso e Conegliano Veneto
UN TUFFO NELL'IMPRESSIONISMO € 75.000
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

L'annuncio in una lettera firmata da Marchi. E ieri ha lasciato anche Massimo Gioggia

Enzo Vizzari dimissionario dall'Uib

Un nuovo lavoro lo aspetta nel campo dell'editoria

Paola Guabello

BIELLA

Un bel terremoto le dimissioni di Enzo Vizzari, praticamente un fulmine a ciel sereno - come si dice - che ha colto di sorpresa tutti: dal presidente dell'Uib Massimo Marchi ai suoi colleghi di lavoro, fino agli associati che ieri mattina sulla loro scrivania si sono trovati la breve lettera di dimissioni commentata e sottoscritta direttamente dallo stesso presidente.

Ma il direttore dell'Unione, che da 11 anni occupava la poltrona di via Torino (dopo aver lavorato per 15 anni in Confindustria), dalle sue dimissioni all'effettiva uscita di scena ha concesso una «dilazione» di tre mesi e mezzo per consentire all'associazione di trovare un degno sostituto. La data fatidica è quella del 31 gennaio 2001.

«Ci ha assicurato lui stesso un aiuto in questo senso - commenta Massimo Marchi -. Abbiamo tutto il tempo sufficiente per vagliare nuove candidature: anche Vizzari parteciperà alla selezione del successore. Certo sostituire una figura professionale di questo tipo non è un compito facile».

Nella lettera ai titolari delle aziende associate Marchi spiega i motivi delle dimissioni: «il dottor Vizzari ha deciso di "cambiar mestiere"». «Una decisione che ho dovuto maturare rapidamente - aggiunge il diretto interessato - Un nuovo lavoro nel campo editoriale che mi ricongiungerà alla mia passione per il giornalismo e che mi consentirà di restare comunque "biellese"».

Un altro addio importante all'Uib: ieri è stato l'ultimo giorno di lavoro per Massimo Gioggia, per anni «voce» dell'Unione e, sempre in via Torino, esperto di comunicazioni telematiche. Massimo Gioggia, all'Ub dal '91, si occuperà di Internet come libero professionista.

Lasciano l'Unione industriale il direttore Enzo Vizzari (fianco) e Massimo Gioggia

Il provvedimento della Questura a seguito degli scontri di Imperia

Stadio vietato per 20 tifosi

Ultrà della Biellese colpiti da diffida

BIELLA

Ancora ultrà della Biellese nel mirino delle forze dell'ordine. Nei giorni scorsi una ventina di tifosi ha ricevuto una diffida da parte della Questura a presentarsi allo stadio per l'intera stagione agonistica: il provvedimento è scattato a seguito degli scontri che, l'anno scorso, avevano caratterizzato la sfida contro l'Imperia.

In terra ligure i supporter bianconeri avevano dovuto subire un'accoglienza tutt'altro che amichevole e molti si erano trovati le auto rigate e danneggiate. I tifosi della Biellese avevano reagito e ne era nata una fitta sassaiola, che aveva finito per colpire anche i poliziotti accorsi per sedare gli animi.

L'indagine era automaticamente scattata e, anche tramite filmati e fotografie, la polizia era riuscita ad identificare alcuni di coloro che avevano preso parte agli scontri. Questi sono stati ora raggiunti dal provvedimento di diffida, che a lungo li terrà lontano dagli stadi. La società bianconera non ha voluto rilasciare commenti. **[d. p.]**

Gli ultrà della Biellese ormai decimati dal provvedimento di diffida imposto dalla Questura

Ieri il livello dei corsi d'acqua ha cominciato a scendere. Rimane alta l'attenzione per il pericolo di frane

Biellese risparmiato dall'alluvione

Molti i disagi, ma non ci sono danni gravi

BIELLA

A dar fiducia ai meteorologi, il peggio è passato e se è così, va detto che il Biellese può ritenersi davvero un'isola felice; rispetto ad altre zone del Piemonte, ha superato senza grossi problemi l'ondata di maltempo: ieri pomeriggio il livello dei corsi d'acqua ha cominciato a scendere anche perchè in montagna, sopra i 1700 metri, la pioggia si è trasformata in neve.

Non mancano, però, i danni, che sono comunque tantissimi, e in nessun caso si può parlare di disastri. Resta comunque alto il livello di attenzione per il pericolo di frane, smottamenti e crolli, soprattutto nelle zone collinari.

Allarme (poi rientrato), ieri, nel rione Pavignano, in via Ogliaro, per una frana che sembrava interessate le abitazioni comprese tra i numeri civici 25 e 29. Due famiglie, per un totale di sette persone, sono state allontanate da una palazzina a due piani del Favaro; altre 4 persone è stata evacuate in strada Favaro di sè. Ancora quattro persone allontanate per precauzione e una sessantina di mucche e vitelli messi in salvo da un cascinale di frazione Vaglio Colma di Biella, minacciata da una grossa frana.

Numerose le strade chiuse parzialmente o totalmente al traffico per cedimenti del manto stradale, allagamenti, smottamenti e frane: Biella-Oropa, tra San Giovanni e Favaro, (ma ieri sera si lavorava ancora lavorando per riaprirla già nella notte); Mongrando-Settimo Vittone e Donato Lace-Settimo Vittone e in frazione Ceresito; Strona-Crosa; strada del Maghetto a Mongrando e via Belletti a Bioglio, dove ha riportato danni anche una cabina elettrica, con conseguente black-out per i residenti. Disagi a Pettinengo per la caduta di alcuni pali della luce in via Roma; problemi sulla Salussola-Cerrione, Vigliano-Ronco, Roppolo-Dorzano per la caduta di alcuni pali della luce, Pollone-Favaro e sulla strada comunale di Selve Marcone per caduta alberi. L'elenco continua con disagi sulla Ronco-Zumaglia, la comunale di Locato Inferiore e Superiore, ad Andorno, la Pray-Coggiola e la Pray-Trivero, all'altezza del ponte Tonella. Due i guadi chiusi: a Castelletto Cervo e a Pianezze di Callabiana.

Domenica mattina alle quattro, in via Repubblica si è sfiorata la tragedia: sono crollati circa dieci metri dell'impalcatura eretta per lavori di ristrutturazione dell'oratorio dei salesiani. Fortunatamente, in quel momento, non c'erano persone in strada e l'enorme scheletro di ferro cadendo ha danneggiato tre auto in sosta. La strada, però, è rimasta chiusa al traffico per 6 ore.

La cronaca registra anche crolli di vecchie case, fortunatamente disabitate da tempo: un rustico in via Bertola, a Muzzano, un altro a Torrazzo, una casa a due piani a Mezzana Mortigliengo. A Viverone, in frazione Comuna, black-out elettrico per la caduta di diversi pali della luce.

Ha causato apprensione l'Elvo, controllato 24 ore su 24 nel tratto da Cerrione a Salussola. In particolare a Cerrione i tecnici sono intervenuti con alcune opere di rafforzamento degli argini (il torrente è straripato in regione Zanga).

Disagi per le formazioni maschili e femminili di volley impegnate sabato scorso in campionato a causa delle numerose interruzioni sulla rete stradale piemontese. Tra i primi il Biella Scarpe (B1 maschile) è rientrato dalla vittoriosa trasferta di Cavriago in Emilia solo nella mattinata di domenica. E coach Melato (è di Lanzo) ieri non ha potuto arrivare a Biella per l'allenamento. Stessa sorte per i torinesi della squadra: Giannitrapani, Simeon, Becchio e Bertarione. **[f. p.]**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Alcune immagini del maltempo nell'obiettivo di Micheletti: a sinistra la strada per Oropa, interessata da un movimento franoso; accanto e a destra i controlli dei vigili del fuoco in uno stabile a Pavignano e la piena dell'Elvo nel tratto che attraversa Cerrione

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro. Con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 hanno aperto la sottoscrizione Offerte sul conto 10/124680 - Alluvione Piemonte al San Paolo-Imi Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino, nella redazione provinciale di Biella in via Repubblica 29 (con orario dalle 10 alle 19), al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

CAMPER
Fay
FURLA
MANDARINA DUCK
Henry Cottons
HOGAN
VicMatie
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paulLmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

Una raccolta di firme mentre sta per partire il sondaggio di Databank voluto dalla giunta

Ztl, rivolta in centro per la città senz'auto

An: la maggioranza della gente è contraria all'iniziativa

Nuova ondata di polemiche sulla città chiusa al traffico. Sono i consiglieri di An, Livia Caldesi e Marzio Olivero, a «sparare» sul sindaco e la giunta, forti di una raccolta di firme in atto «volta a sensibilizzare la Civica Amministrazione circa l'inutilità e le conseguenze negative che la Ztl comporta».

Sono gli esponenti di Alleanza nazionale a dare notizia della petizione in una interrogazione che ieri hanno presentato a Susta e all'assessore Raise «per sapere se intendano perseguire il loro progetto, senza tener conto della contrarietà manifestata più volte e passato dalla maggior parte dei cittadini e riconfermata ancora una volta da questa sottoscrizione».

Caldesi e Olivero ricordano che «questo sistema di chiusura del centro, risulta particolarmente penalizzante per i residenti e per il tessuto commerciale della zona interessata, comporta disagi per tutti i cittadini» e aggiungono che il gruppo consiliare di Alleanza nazionale, «pur essendosi dichiarato in più occasioni favorevole alla "pedonalizzazione" dei centri storici, ha sempre parimenti sostenuto l'inadeguatezza della struttura urbana biellese all'adozione della Zona a traffico limitato». Una iniziativa che, sottolinea Livia Caldesi, «l'amministrazione ci ha sempre detto di aver introdotto dopo aver consultato le diverse categorie interessate. Sta di fatto però che alla sottoscrizione è oggetto risultano, tra gli altri, aderito numerosi commercianti che evidentemente si sentono particolarmente penalizzati».

La scintilla della rivolta pare sia scattata dopo la adesione del Comune al progetto «Città senz'auto» che aveva chiuso al traffico un giorno feriale (era venerdì 22 settembre) tutta la centrale e il Piazzo. E un gruppo di residenti, commercianti e professionisti ha deciso si reagire: da giorni in centro sta circolando di casa in una petizione che sta raccogliendo una valanga di firme. Il documento poi dovrebbe essere affidato alla minoranza per essere portato all'attenzione del sindaco.

«Attendiamo di vedere il documento - replica l'assessore Doriano Raise -. Ricordo però che proprio sulla Ztl per partire il sondaggio di Databank. Anche vogliamo sapere cosa pensano i biellesi della Zona a traffico limitato e vorrebbero fosse ridotta e ampliata. Ci sono delle esplicite domande al riguardo con riferimento alla zona del centro e anche del Piazzo. Il sondaggio che partirà entro fine mese, durerà tre settimane, durante le quali interrogate telefonicamente persone. Ed entro fine novembre conosceremo i risultati del sondaggio e base ai quali la giunta poi prenderà le proprie decisioni. Certo non si può dire che An in Consiglio tenga una linea coerente: prima ci attacca perchè abbattiamo gli alberi anche se ammalati e pericolanti e poi cavalca la protesta contro provvedimenti che hanno il solo scopo di ridurre l'inquinamento atmosferico». **[m. al.]**

Il capogruppo di An Livia Caldesi attacca la giunta per i disagi provocati dalle giornate senz'auto a residenti, commercianti e professionisti. Ma l'assessore Doriano Raise ricorda che a fine mese partirà il sondaggio di che dovrà evidenziare il gradimento della Ztl

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

UNA nuova traccia, su iniziativa Informagiovani, sui bandi di concorso.

Asl 12 di Biella: 1 dirigente veterinario area disciplina dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche (bando in Bur), è richiesto il diploma di laurea in medicina veterinaria, specializzazione nella disciplina oggetto del con- e/o equipollenti ovvero affini, iscrizione all'albo; **1 operatore professionale sanitario infermiere pediatrico con riserva al personale interno** (bando in Bur), diploma universitario d'infermiere pediatrico ovvero titolo di vigilatrice d'infanzia; **1 dirigente veterinario area disciplina dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, conferimento incarico temporaneo max 8 mesi** (bando in consultazione), laurea in medicina veterinaria, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso e/o equipollenti, iscrizione all'albo.

Città di Biella: 6 istruttore educativo sociale, cat. C, posiz. econ. C1 (20% militari ferma triennale e quinquennale: si veda bando), diploma educatore specializzato o educatore professionale o altro titolo equipollente conseguito in esito a corsi biennali o triennali post-secondari riconosciuti dalla Regione o rilasciati dall'università; **8 esecutore sociale, cat. posiz. B1** (2 posti part-time e 2 riservati a disabili L. 68/99 più 20% militari ferma triennale o quinquennale: veda bando), licenza di dell'obbligo, lingua straniera, solo per coloro che in possesso di sola licenza elementare: attest. part. a corso di lingua straniera, attest. reg.le di qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari o altra qualifica equipollente.

Casa di riposo infermiera San Carlo di Masserano: 1 istruttore cuoco area socio-assistenziale, diploma di cuoco; **1 istruttore addetto ai servizi di segreteria/economo a tempo indeterminato part-time**, diploma di scuola media superiore di 2° grado.

Comune di Mongrando: 2 educatrice dell'area scolastica, socio educativa, assistenziale ed amministrativa, cat. C pos. ec. C1, diploma di scuola secondaria di 2° grado, diploma di educatore professionale oppure uno dei titoli previsti dall'art. 17 L. R. 3/73 e attestato qualificaz. o riqualificaz. educatrice asilo nido rilasciato da Regione Piemonte.

Asl 11 di Vercelli: 1 ingegnere elettronico (bando in Bur), laurea in ingegneria indirizzo elettronico, abilitazione all'esercizio professionale, cinque anni effettivo corrispondente alla medesima professionalità in enti del servizio sanitario **1 operat. prof. tecnico sanitario di laboratorio biomedico**, diploma di scuola speciale universitaria, attestato corso di abilitazione di durata almeno biennale (post-diploma); **10 operat. profes. sanitario infermiere cat. C** (bando in consultazione), diploma di infermiere professionale, iscrizione albo professionale.

«Giocolandia», la struttura comunale di via Dorzano. Anche i corsi per gli adulti

Ludoteca, al via la nuova avventura

Sabato pomeriggio una festa per presentare le novità

Una «Festa d'autunno» per aprire ufficialmente l'attività di «Giocolandia», la ludoteca comunale di via Dorzano, al Villaggio La Marmora: l'appuntamento, sabato alle 15, è aperto anche ai genitori e agli insegnanti. Durante il pomeriggio, animato da due clown, presentato il programma delle attività di «Giocolandia» che si presenta nutrito.

Da quest'anno la ludoteca apre anche il sabato, dalle 16 alle 18,30 proponendo giochi e animazione teatrale. I sabati mattina proseguono sempre con le attività di laboratorio che vanno dalla falegnameria alla pittura, dai giochi di ambientazione alla creazione di giochi. Durante la settimana, la ludoteca è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30, con una novità rivolta a tutti i bambini che desiderano conoscere la musica e il canto o imparare a uno strumento. Marco Iolmini per ora inizia a proporre la chitarra con lezioni il mercoledì (fino a dicembre). Il venerdì pomeriggio rimane l'appuntamento fisso con Lelio Rettuga, che lavora con i bambini insegnando loro l'uso di tecniche e di materiali diversi. La partecipazione ai corsi per i bambini è gratuita, mentre per frequentare la ludoteca serve l'iscrizione: il costo è di 10 mila lire annuali.

Non soltanto bambini: nel programma di attività della ludoteca comunale di via Dorzano anche corsi di video-ripresa, erboristeria, stencil e terracotta riservati agli adulti

anche gli adulti hanno un programma specifico di attività (a loro è richiesto un minimo di contributo per le spese del materiale): i corsi si tengono il venerdì dalle 20,30 alle 22,30 e il martedì , come ad esempio il corso di video-ripresa, tenuto da Massimo Givonetti, un esperto del settore (ha lavorato come documentarista per la Fiat).

Ecco le altre proposte per gli adulti. Per la terracotta ci sono Ezio Calliano e Anna Taberlet (quest'ultima terrà un laboratorio di decoupage). Monica Arnaldi è coltivatrice diretta che ha imparato ha realizzare ceste e cestini, usando il vimini da lei stessa raccolto e trattato; Graziella Balocco trasferirà agli allievi le sue conoscenze nella lavorazione vetro e dello stencil. Infine Maria Grazia Testa terrà lezioni di erboristeria. **[f. p.]**

Faceva «concorrenza sleale alle sale cinematografiche cittadine»

L'Agis blocca il cineforum all'Iti promosso dal comune di Ronco

Credeva di aver fatto le cose per bene. Ci erano voluti mesi di lavoro per mettere a punto la rassegna alla fine il Cineforum all'Iti, che portava la firma dell'Università degli studi Torino, che vedeva fra gli sponsor il Comune di Ronco, La Pro loco, la città di Biella, la Provincia e la Cassa di Risparmio, era pronto per decollare. Ma gli organizzatori, in particolare il consigliere comunale di Ronco, Laura Botto Steglia, non avevano fatto i conti con l'Agis, l'associazione generale italiana dello spettacolo (o in altre parole l'ente torinese che tutela le sale cinematografiche), che all'alba del debutto della rassegna ad ingresso libero si è fatta avanti tacciando l'iniziativa di «illecita attività di sfruttamento commerciale e concorrenza sleale perturbativa delle condizioni di mercato».

Un immagine di «Train de vie» la pellicola nel '99 da Mihaileanu che era in calendario per il Cineforum organizzato giovedì all'Iti dal Comune di Ronco in collaborazione con la Pro loco e gli enti cittadini

«Siamo caduti dalle nuvole - dice Laura Botto Steglia -. Evidentemente è stata un'idea fortunata perchè nel giro di due giorni, dopo aver tentato tutte le strade possibili per non annullare la rassegna, abbiamo incontrato così tante difficoltà che ci siamo trovati costretti a gettare la spugna. Il passo falso, probabilmente, è stato quello di inserire fra gli otto film in locandina il recentissimo "Train de vie" che non è ancora stato proiettato nei circuiti ufficiali cittadini. Qualcuno ha così spedito a Torino l'elenco delle pellicole proiettate in videocassetta e l'Agis ha bloccato il Cineforum».

«L'utilizzo delle videocassette è limitato tassativamente alla visione domestica, escluso i circoli, gli ospedali, le scuole e la loro rappresentazione pubblica è vietata» ha ammonito l'Agis.

Così Laura Botto Steglia ha telefonato, alla Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche cittadine, per cambiare la sede. E fin lì tutto ok. Poi è stato cambiato il giorno. E va bene. Ma le videocassette dovevano trasformarsi in «pizze» ecco il primo grande ostacolo. Le vecchie pellicole (ad esempio «Blade runner», «Easy rider» e «Il grande dittatore» di Chaplin) ormai state tutte riversate in cassetta: quindi si sarebbero dovuti sostituire anche i film scelti. Era troppo.

«In questo modo, oltretutto, sarebbe venuto meno lo spirito che aveva dettato le scelte per il Cineforum, panoramica sul "Cinema e i miti del 900" attraverso i film cult nostro secolo. A "Train de vie" avremmo potuto rinunciare ma sostituire ad esempio "Fitzcarraldo" Herzog e "Dracula" di Coppola?».

Nel frattempo si arriva a giovedì sera (della scorsa settimana), nonchè alla data del debutto. E per non deludere chi, ignaro, si sarebbe presentato all'appello era stata confermata la conferenza che avrebbe visto in cattedra Liborio Termine, docente di Storia del Cin all'Università di Torino.

«Per seri motivi di salute ha dato disdetta il giorno stesso - conclude Laura Botto Steglia -. E così esasperata mi sono perfino dimessa dall'incarico di consigliere comunale». **[p. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

Rendite catastali ria le impugnazioni

Gli atti di accertamento di maggiori imposte basati sull'attribuzione di nuove rendite catastali devono essere impugnati perché il contribuente interessato si possa giovare delle più favorevoli disposizioni contenute nel cosiddetto «collegato fiscale» in corso di approvazione da parte del Parlamento. Il provvedimento di legge in questione prevede che non siano dovute sanzioni ed interessi basati sulla modifica delle rendite per terreni e fabbricati esclusivamente per gli atti di accertamento che non siano ancora divenuti definitivi al momento dell'entrata in vigore della legge.

Poiché è dato sapere quando si concluderà l'iter parlamentare di approvazione del «collegato» e quando lo stesso entrerà in vigore, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale ed il periodo di vacatio legis di 15 giorni, è quindi importante che i contribuenti non lascino diventare definitivi gli atti impositivi.

Nessuna premura i contribuenti devono invece avere per l'impugnativa delle nuove rendite catastali, atteso che la legge in corso di approvazione stabilisce il nuovo termine per la proposizione dei relativi ricorsi entro il periodo di 60 giorni dall'entrata in vigore della legge (e quindi - considerato il periodo di vacatio legis - entro 75 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale.

Abpe, Associazione biellese della proprietà edilizia

Via Ivrea, disagi per la rotonda

Il direttivo provinciale di Forza Italia giovani di Biella chiede che venga risolta al più presto la soluzione di disagio creatasi in seguito alla costruzione della rotonda tra via Ivrea e via per Pollone.

Infatti chi dovesse malauguratamente trovarsi in via Ivrea ed impegnare la rotonda in questione, sarebbe davvero in gran difficoltà, a causa del semaforo posto a pochi metri di distanza sulla strada per Occhieppo. Quando poi scatta il rosso, la colonna di automobili che si crea, specialmente nelle ore di punta, intasa l'area e, oltre a bloccare il flusso, impedisce alle autovetture provenienti da Pollone di proseguire il loro percorso.

A chi dare la colpa di questo? Ad un insensato intervento dell'amministrazione di Biella? Ad una mancanza di collaborazione tra quest'ultima e la giunta occhieppese?

Forse, un preventivo dialogo tra le due amministrazione avrebbe probabilmente sortito un risultato migliore.

Non vogliamo pensare alla superficialità dei responsabili, la presenza del semaforo posto proprio dopo una rotonda che dovrebbe accrescere la scorrevolezza è davvero assurdo e dannoso! Eppure, molte persone sono consce di questo problema e la soluzione, secondo noi, è reperibile in poche ore.

Forza Italia Giovani, Biella

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Valdilana:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

Biella: via Fratelli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

A.I.A. DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Viglani), via Lanificio 7 (zona Barnet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel.

Mongrando (Curanuova): , v. Monticello 90, tel.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Alle 18 al Circolo Sociale

L'appuntamento con Guido Ceronetti

E' stato rinviato di 24 ore l'appuntamento Guido Ceronetti e il suo raffinato «Teatro dei sensibili»: la lettura pubblica - con sfondo di musica e di animazione - di testi poetici del secolo XX, sarà oggi, come precedentemente annunciato, ma domani, alle 18, sempre al Circolo Sociale. L'iniziativa è dell'associazione culturale «L'Uomo e l'Arte».

«Siamo fragili, spariamo poesia» (è l' intrigante titolo della lettura pubblica), ha avuto la sua anteprima a Pistoia, il battesimo al Festival della Letteratura di Mantova, e poi via a mietere successi a Verona, Torino, quindi a Caraglio. Ceronetti con Elena Ubertalli (in arte Jeremy e Kundalini), offriranno agli amanti della poesia un'occasione preziosa di accostare testi riuniti con il «criterio dell'affinità e dell'effetto». **[r. b.]**

Molti ragazzi hanno raggiunto ugualmente gli istituti. Oggi le lezioni riprendono normalmente

Scuole nel caos per paura del maltempo

I sindaci criticano il prefetto: ingiustificata la chiusura

BIELLA

Scuole aperte o chiuse? Ieri è stato il caos, negli istituti della provincia. Domenica sera il prefetto Giuseppe Destro, per cautela, ha ordinato la sospensione delle lezioni. Peccato che pochi l'abbiano saputo. E così, ieri mattina, molte famiglie hanno portato a scuola i bambini, mentre i ragazzi che abitano nei paesi sono saliti sul pullman per raggiungere Biella.

Il caso-scuole ha fatto nascere una dura polemica fra il sindaco di Biella e il prefetto. Gianluca Susta, ieri mattina, ha firmato un'ordinanza per autorizzare l'apertura di materne, elementari e medie. La «tardività» dell'ordine del prefetto, scrive Susta, «non ha consentito di dare efficace comunicazione alle migliaia di famiglie interessate». Ma le parole più dure vengono subito dopo: «Non sussistevano né sussistono le condizioni di emergenza che giustifichino un provvedimento di tale portata». Il prefetto - secondo il sindaco di Biella - ha quindi esagerato, perché il Biellese, pur spazzato dal maltempo, non è finito sott'acqua come altre zone del Piemonte.

Nel pomeriggio, Giuseppe Destro ha chiarito che la chiusura delle scuole è stata ordinata «a titolo precauzionale». Poi, in una nota delle 14,35, ha detto che le lezioni oggi possono «riprendere regolarmente».

Una dura critica al prefetto viene anche da Paolo Maggia, sindaco di Gaglianico: secondo Maggia, la decisione andava presa consultando gli amministratori locali (o almeno Susta). A Gaglianico molte persone si sono lamentate con Maggia, che parla di ragazzi obbligati a passare la giornata nei bar».

Il preside dell'Iti Franco Rigola, invece, spiega che la decisione del prefetto gli è saputa «nella tarda serata di domenica». Così, ieri, Rigola ha fatto entrare in aula numerosi ragazzi, per non lasciarli in strada. [r. a.]

Il prefetto Giuseppe Destro. A fianco Gianluca Susta e Franco Rigola

Donato, nozze a rischio

Lo sposo in difficoltà ad arrivare Per il rinfresco si mobilita il paese

Quasi un manzoniano «Questo matrimonio non s'ha da fare», in paese, causa maltempo. Barbara Brua, di Donato e Cristiano Roccia, di Chivasso, si sono sentiti più volte la mattina di domenica, con crescente apprensione per i problemi di viabilità che minacciavano di far saltare il fatidico appuntamento delle 15,30. Poi il lieto fine ha avuto ragione anche del maltempo.

Racconta Cristiano «Ci siamo messi in auto ugualmente, ci mancherebbe. Parenti e amici compresi. Con me viaggiavano papà e mamma. In qualche modo siamo riusciti ad entrare in autostrada ad Alessandria e dopo quatto ore di viaggio siamo giunti a destinazione. Erano le 17. I genitori hanno solo chiesto al figlio: «ma devi sempre fare tutta questa strada?» e poi si sono avviati verso la chiesa.

Sindaco, amici, alcuni parenti hanno cominciato a pensare che il rinfresco, programmato in un locale di Settimo Vittone, si doveva comunque fare, mentre si celebrava la messa, hanno deciso che con un po' di buona volontà il salone polivalente andava benissimo. Racconta il sindaco Gino Bonino: «Tra tutti, in prima fila i ragazzi delle Pro loco, abbiamo trovato sedie, festoni e piante. Qualcuno ha raggiunto Biella ed ha provveduto ai pasticcini e a quant'altro serviva».

Barbara e Cristiano Roccia hanno ascoltato commossi l'Ave Maria, ma non si aspettavano certo di trovare sul sagrato mezza banda musicale, di cui peraltro la sposa fa parte. A questo punto, incurante del lungo abito bianco e della pioggia, Barbara si è fatta portare il sax ed ha suonato con i colleghi. Poi tutti insieme hanno raggiunto il polivalente per il rinfresco.

Nella sua nuova casa a Donato conclude Cristiano: «I miei invitati sono riusciti a rincasare, noi aspettiamo di sapere quando potremo salire il treno, destinazione Spagna: al massimo, partiremo con l'auto». Infine Barbara: «Voglio ringraziare tutti, in particolare Donatella, Clara, Loretta e Brunella, della Pro loco». [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

Impianto di riscaldamento nuovo per la chiesa

Dopo i lavori alla torre campanaria, la chiesa di Gioiaviene sottoposta a un ulteriore intervento: la sistemazione dell'impianto di riscaldamento. Quello nuovo, adeguato secondo le norme di sicurezza, sarà alimentato a metano e completato, con ogni probabilità, entro l'inverno. [m. ch.]

BIELLA

Rubate due auto parcheggiate in strada

Ha parcheggiato la sua Alfa 75 in strada, con le portiere aperte e le chiavi nel cruscotto, poi è andato al vicino bar a prendere un caffè. Quando è tornato, pochi minuti dopo, Renato B., 48 anni, residente in città, non ha più trovato l'auto, con il suo prezioso carico: alcune borse di generi alimentari appena acquistati al supermercato, un trapano multiuso e una sega elettrica, oltre ai documenti e all'autoradio. Sparita anche la Regata di Fernando G., anni, residente in città. Dentro l'auto, lasciata alcune in Risorgimento, c'era anche il portafoglio dell'uomo, contenente patente, passaporto, carta di identità e altri documenti. [f. p.]

GRAGLIA

Giovane nei guai per una fionda di tipo proibito

La polizia ha denunciato Lorenzo B., 21 anni, di Graglia, perché trovato in possesso di una fionda di genere proibito. Il giovane era in auto, una Uno, con altri tre amici, tutti invitati negli uffici della Questura per un controllo. Durante le perquisizioni personali, da una tasca del giubbotto del graglìese è saltata fuori la fionda, di cui il giovane non ha saputo giustificare il possesso. [f. p.]

TRIVERO

Illuminazione artistica per la Brughiera

La giunta ha definito l'impegno di spesa per l'allacciamento Enel del nuovo impianto di illuminazione artistica del santuario della Brughiera. Il costo si aggira sul milione. [m. ch.]

PORTULA

Incontri di preghiera al santuario della Novareia

Proseguono gli incontri di preghiera al santuario della Novareia. Martedì, alle 15, sarà recitato il rosario e celebrata la messa in onore della Madonna del Rosario. Venerdì 17 l'incontro sarà, invece, dedicato alla Madonna del Suffragio mentre il 17 dicembre dell'Immacolata Concezione. [m. ch.]

TAVIGLIANO

Una festa per i coscritti del 1940

Domenica 8 ottobre i coscritti del 1940, triveresi e valsesserini, si ritroveranno al ristorante delle Cave di Vintebbio. Chi desiderasse partecipare al pranzo può prenotarsi, entro il 23 ottobre, telefonando ai seguenti numeri: 015/77.70.13 oppure 015/77.90.38. [m. ch.]

Domenica il raduno: è intervenuto il vescovo Massimo Giustetti

Muzzano, l'«Anno scout» debutta con quattrocento giovani in festa

MUZZANO

Neppure il diluvio blocca gli scout, che domenica hanno regolarmente iniziato il nuovo anno, discutendo dell'abbattimento del debito pubblico per i Paesi del Terzo Mondo.

La notte precedente i «capi» hanno piazzato una mega-tenda nella piazza parrocchiale, allestito la «porta santa» in ricordo del loro campo per il Giubileo dei giovani e alle 10 erano tutti pronti, ad aspettare i loro 450 iscritti. Che sono arrivati quasi tutti (erano circa), con un seguito di 150 genitori. I giochi sono stati annullati, e i salesiani hanno aperto non solo i posteggi ma anche il piano terra, dove tutti miracolosamente hanno potuto trovare posto. Mentre i genitori, riuniti nella confraternita, vedevano il filmato sulle attività dello scorso anno («Mille mani, un cuore solo»), i giovani fra i 6 e i 14 anni si godevano un'altra proiezione.

Gran movimento per il pranzo al sacco; pochi tavoli per alcuni genitori, gli altri seduti a terra, a grandi cerchi con i figli. Poi tutti in parrocchia, dove puntualmente è arrivato il vescovo Giustetti per celebrare la messa delle 15. Gli scout provavano già i canti, in chiesa piena fino all'inverosimile: loro nella navata, oltre che nei banchi, davanti e dietro l'altare; genitori e muzzanesi schiacciati in fondo dopo aver riempito anche la cantoria.

Quanti non sono riusciti ad entrare hanno ascoltato la celebrazione «amplificata» sotto la tenda della piazza. Il sindaco Franco Delzoppo, come il vescovo e il parroco don Vittorio, ha ricevuto il foulard-simbolo di Biella 1, 2 e 3. [d. sa.]

Gli scout biellesi durante una recente manifestazione nel capoluogo

Ieri nuova riunione

Cascami Jesi La trattativa entra nel vivo

BIELLA. Nuove speranze per una soluzione positiva del caso Cascami Seta di Jesi, l'azienda in liquidazione del gruppo Botto Giuseppe. Ieri, ad Ancona, nella sede della Regione Marche si è svolta una riunione alla presenza dell'assessore alle Politiche del Lavoro Cristina Cecchini, con la partecipazione dei rappresentanti delle maestranze, dei sindacati e del procuratore del gruppo tessile biellese Tarcisio Mizzau.

«Si è aperto uno spiraglio nella trattativa in corso per evitare la chiusura della Cascami che dovrebbe cessare l'attività il 10 novembre - spiega l'assessore Cecchini -. Entro giovedì il gruppo Botto renderà nota una proposta di vendita del complesso (macchinari e immobile). All'acquisto della Cascami è infatti interessato un gruppo di 2 o 3 imprenditori pratesi tra i quali ci sarebbe anche un concorrente della Botto. Il gruppo si è riservato due giorni per verificare la proposta e presentare a sua volta un progetto industriale di utilizzo della Cascami. Prossima riunione il 27 ottobre». [m. al.]

Oltre alle normali attività, saranno organizzati corsi di ginnastica

Verrone, palestra in appalto

La gestione va alla «La Marmora Ing»

La Società La Marmora-Ing sta concretizzando il proprio progetto di incentivare la ginnastica in tutto il territorio biellese. A tale scopo si è aggiudicata la gara d'appalto per la gestione della nuova palestra e dell'area sportiva ad essa adiacente del Comune di Verrone.

Saranno i tecnici della La Marmora a gestire i corsi che si terranno nella nuova palestra comunale martedì e venerdì dalle 17,00 alle 18,00 per i bambini, dalle 18,15 alle 19,15 per gli anziani, dalle 19,30 alle 20,30 e dalle 10,00 alle 11,00 per gli adulti, dalle 20,30 alle 21,30 per il funky e l'aerobica. A Verrone si svolgerà anche un corso di minivolley e minibasket il mercoledì dalle 17,30 alle 19,00.

A Biella, gli appuntamenti sono fissati in via Marucca (rione Vernato, inizio di via Ivrea) tutti i giorni alle 17 e a Chiavazza in via De Mosso 20/A martedì e giovedì, sempre alle 17.

Sono operativi anche i corsi aventi per sedi Cossato nella palestra Paschetto il mercoledì dalle ore 16,45 alle ore 18,30; a Gaglianico per bambini e ragazzi lunedì e mercoledì dalle 16,30 alle 17,30, per adulti lunedì e mercoledì dalle 19,00 alle 20,00, per anziani martedì e venerdì dalle 15 alle 17 , ginnastica funky mercoledì e venerdì dalle 17,00 alle 18,00 , ginnastica aerobica mercoledì e venerdì dalle 18,00 alle 19,00; a Graglia nella palestra comunale il lunedì dalle 16,30 alle 17,30; a Piatto nella palestra comunale il martedì con orario 16,30-18,30; a Pollone nella Palestra Frassati (in collaborazione con l'Associazione La Burcina), il mercoledì dalle 16,30 alle 17,30 per bambini da 4 anni, dalle 17.30 alle 19.00 per i più grandi. [w. d. b.]

La disciplina della ginnastica diventa protagonista nella palestra di Verrone

Sabato e domenica tornano i gazebo in provincia

«Niente adozioni per i gay» La Lega va a caccia di firme

BIELLA

Tornano i gazebo della Lega. Ma stavolta niente referendum sulla Padania: il Carroccio ha infatti organizzato una raccolta di firme per impedire l'adozione alle coppie omosessuali.

«Noi crediamo - scrive Silvano Rey, segretario della Lega biellese - che ogni cittadini possa scegliere le proprie attitudini sessuali senza essere discriminato o addirittura perseguitato. Non condividiamo, però, l'adozione di bambini da parte di coppie omosessuali. I piccoli, secondo Rey, hanno «diritto a sviluppare la loro personalità in condizioni di assoluta normalità». Quindi «una figura di riferimento materna (femminile) e una paterna (maschile)». L'adozione da parte di coppie gay -aggiunge la Lega - è quindi evitata «per difendere i più deboli»: «Questo argomento è già stato dibattuto e respinto una volta, grazie all'attività di sensibilizzazione dei parlamentari europei della Lega Nord, ma torna subdolamente a essere proposto in forme diverse, per cui è accantonare definitivamente il progetto, che mira alla distruzione dei nostri valori culturali e religiosi». Il Carroccio sta raccogliendo firme per una «petizione di iniziativa popolare». I gazebo saranno allestiti sabato e domenica in diversi Comuni della provincia. [g. bu.]

Il segretario provinciale di Lega Nord Silvano Rey

Giovedì in Commissione

Provincia, il dramma sul lavoro precario e la crisi alla Tnt

BIELLA. L'occupazione, il caso della Tnt e le nuove direttive europee. Giovedì alle 17, la Provincia, si riunisce la commissione speciale sul Lavoro, guidata dal leghista Gino Fussotto. Uno degli argomenti-principe sarà il documento presentato dal consigliere di Rifondazione Renato Nuccio, che lancia l'allarme per l'aumento del lavoro precario. Inoltre, l'assessore al Lavoro Luca Castagnetti, di An, aggiornerà i componenti della commissione sull'incontro di giovedì scorso, per la crisi alla Tnt (131 lavoratori che perdono il posto). La riunione, come sempre, è aperta al pubblico.

Oggi alle 17,30, invece, è convocata la commissione Ambiente e agricoltura: si parlerà dell'Ambito territoriale dell'acqua e del progetto «Effetto Serra» della Comunità montana Alta valle Elvo, dedicato alla produzione di energia attraverso le biomasse. [g. bu.]

Il successo domenica a Prato, subito dopo aver fatto da madrina alla kermesse del «Città di Biella»

Perrone, un oro tricolore per scordare Sydney

L'atleta di Camburzano vince il campionato italiano di marcia

Perrone ha vinto il campionato italiano di marcia, svoltosi a Prato

BIELLA

Dopo la breve apparizione in città per far da madrina alla nona edizione del circuito «Città di Biella», Betty Perrone è ripartita per Prato dove, poche ore più tardi, ha conquistato il titolo italiano sulla distanza degli 8 chilometri.

Mentre in campo maschile Francesco Galdenzi, portacolori della Fiamme Oro, si imponeva sulla distanza dei 50 chilometri, la Perone scriveva il suo nome sul libro d'oro della manifestazione precedendo nettamente Natalia Bruniko. «Non è stata una gara particolarmente impegnativa né per la distanza sia per il valore tecnico delle avversarie - dice la marciatrice di Camburzano -. Dopo la 20 chilometri di Sidney ho completamente smesso di allenarmi e mi limito ad onorare meglio gli impegni che il gruppo sportivo Forestale ha assunto». Betty Perrone tornerà in gara domenica prossima a Piacenza dove è in programma il memorial Dordoni.

«Si tratta di una "esibizione" sulla distanza dei 5 chilometri che vedrà al via i migliori marciatori italiani - prosegue la neocampionessa italiana -. Da quando sono tornata da Sidney ho più un minuto per me. Oltre a queste esibizioni, dovrà anche presenziare, con la divisa della Forestale, ad alcune manifestazioni ufficiali. Per quanto invece riguarda i programmi futuri, il mio obiettivo per la prossima stagione sono i campionati del mondo. Il tipo di preparazione svolto per la 20 chilometri olimpica si è dimostrato valido quindi, dopo un breve periodo di riposo, riprenderò con gli stessi ritmi per presentarmi al meglio alla gara iridata». [w.d. b.]

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

*FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 (MI)

Abbandonate ad Alagna le frazioni Resiga e Bonda; tutte le montagne sono a rischio

La Valsesia sotto l'incubo delle frane

E' sempre irraggiungibile la Val Sermenza

Ivan Fossati

VARALLO

Tutta l'alta valle isolata (oltre Balmuccia c'è il divieto di circolazione sulla statale 299), Riva Valdobbia, Alagna e la Val Sermenza (da Boccioleto in su) irraggiungibili davvero, nel senso che a parte le ordinanze che bloccano il traffico, la carreggiata è impraticabile.

Alluvione in Valsesia, questo il giorno dopo. Adesso c'è il rischio frane a tenere con il fiato sospeso, anche perché il ricordo del 1994 è fin troppo vivo: allora la tragedia fu provocata proprio da smottamento, non dalla furia delle acque del Sesia. E sotto il fango si contarono 14 vittime. E' forse anche con quel ricordo nel cuore che ieri pomeriggio è stata evacuata un'intera frazione di Alagna, all'imbocco della val d'Otro.

I quindici abitanti di Resiga sono stati condotti da parenti e amici per la notte e sempre per timore di frane hanno lasciato le proprie i residenti di località Bonda, vicino alla stazione di partenza della nuova cabinovia del Monte Rosa (proprio l'impianto di risalita la cui costruzione era ormai ultimata è stato in parte danneggiato). In generale comunque tutte le montagne che circondano Alagna sono poco stabili: si parla continui movimenti e il monitoraggio del territorio è costante per scongiurare pericoli improvvisi.

Nelle foto di Hellar Reolon la frana che si è abbattuta sulla provinciale della Val Sermenza e il blocco della circolazione istituito prima dell'abitato di Boccioleto

Non si registrano feriti e dispersi e la vita quotidiana a Riva e Alagna prosegue tranquillamente: ieri, ripristinando un passaggio in località Boccorio, dove la statale aveva ceduto, si è creato un varco per i mezzi di soccorso ed è anche stato possibile far scendere gli oltre cento turisti giunti venerdì sera per il weekend.

In Val Sermenza i collegamenti invece interrotti completamente, non c'è neppure la possibilità di transito per le ambulanze, ma il caso ha voluto che al momento della frana un veicolo del 118 con medico a bordo si trovasse in uno dei paesi isolati. Così la popolazione ha a disposizione una struttura attrezzata per i soccorsi in di necessità. Per la riapertura della carreggiata non ci previsioni: i lavori sono già iniziati ieri però si tratta di un intervento che richiede tempo, serviranno dii giorni, forse una settimana. I centri isolati sono Boccioleto, Rimasco, Rima Giuseppe e Carcoforo con tutte le loro numerose frazioni. Questa mattina una quindicina di persone salirà a piedi a Rossa dove ci sarà un pullman in attesa per condurli ai rispetivi posti di lavoro; trascorreranno altrove le prossime notti.

Per quanto riguarda la statale 299, la chiusura ai Dinelli di Balmuccia è solo a scopo precauzionale. In bassa valle non si registrano invece situazioni di pericolo, i ponti sono tutti riaperti e il livello del fiume già nel pomeriggio di ieri si era dimezzato rispetto a domenica. Resta qualche problema nelle telecomunicazioni: sia la rete fissa sia quella mobile fanno ancora registrare continuamente improvvise interruzioni.

L'Unità di crisi ha diretto tutti i soccorsi

Per 24 ore al giorno al primo piano della Prefettura

L'Unità di crisi predisposta dal prefetto Antonio Pagnozzi a Vercelli (FOTO GREPPI)

Anche nelle ore più drammatiche ha funzionato con la precisione di un orologio svizzero. E se, nonostante tutto, la situazione è stata ragionevolmente tenuta sotto controllo, il merito va in buona parte all'Unità di crisi che, da subito, il prefetto Antonio Pagnozzi ha allestito al primo piano della prefettura, proprio nel salone che di solito accoglie i giornalisti quando vengono sfornati i risultati elettorali.

In quell'ufficio, sono state prese tutte le più importanti decisioni operative e logistiche di questi giorni. Affiancavano il prefetto il suo vice Lucio Marotta, il questore Giuseppe Poma e il capo di gabinetto Molinari, il comandante dei carabinieri Alessandro Coran, quello della Finanza Giuliano Formica ed i responsabili di tutti i corpi della Protezione civile, vigili del fuoco in testa (encomiabile il loro lavoro) con il comandante Chiavacci.

E come non mettere il rilievo l'opera continua delle segretarie del prefetto che hanno anche trovato il tempo di rispondere ai giornalisti pure dovendo districarsi tra mille e mille impegni richiesti dalla circostanza, eccezionale e drammatica. Un'unità operativa che è stata visitata domenica dal presidente della Regione Ghigo e ieri dal suo vice Casoni.

Il lavoro dello staff coordinato dal prefetto non si è esaurito: nei prossimi giorni, sperando che l'emergenza finisca, dovrà occuparsi di innumerevoli altre questioni.

E a proposito dei tanti problemi cui la popolazione vercellese dovrà andare incontro, segnaliamo quelli della viabilità. L'autostrada Torino-Milano è ancora chiusa nel tratto Santhià-Torino, in direzione del capoluogo regionale, e Torino-Cigliano nel lato di marcia verso Milano.

Non sarà tanto facile anche nei prossimi mesi utilizzare la A4 per andare a Torino proprio perchè, in queste terribili ore, sono crollati ponti e alcuni tratti di carreggiata sono stati invasi dall'acqua. Ma la viabilità è difficile quasi tutte le strade della provincia e la Polstrada, che ha pure svolto un lavoro grande rilievo, raccomanda prudenza e prudenza. [r. v.]

L'emergenza gestita dal 118

Allestite numerose postazioni mediche

Il Servizio «118» dell'Asl è stato impegnato a Trino e in Valsesia

VERCELLI

Bloccati giocoforza dalla piena i Servizi sanitari casalesi, competenti per territorio sul Trinese, è stato il «118» dell'Asl 11 ad allestire un centro avanzato di emergenza sanitaria fra Trino e Tricerro, coordinato dalla centrale operativa di Borgosesia. Il campo base si è però dovuto spostare rispetto alla localizzazione prevista sulla carta dai piani di emergenza: la zona individuata, ancora all'interno della cittadina, è stata infatti inondata dal Po. Con due ambulanze medicalizzate, comunque, il servizio guidato dal dottor Giuseppe Cannata, ha gestito le prime emergenze, smistando con l'elicottero i casi acuti (alcuni casi di ipotermia provocati dal freddo e dall'acqua) agli ospedali di Alessandria, Novara e Vercelli.

Un problema della giornata di crisi è stato far arrivare alla popolazione di Trino, dove le farmacie erano ovviamente chiusa, i farmaci tradizionali: i medicinali d'urgenza, reperibili comunque al campo base attraverso gli ospedali, ma quelli necessari per le normali terapie. Per rispondere all'emergenza, sempre attraverso la centrale operativa di Borgosesia, stati attivati il Servizio farmaceutico ospedaliero ed anche le Farmacie comunali di Vercelli.

Anche nella Valsesia colpita dal maltempo sono state organizzate postazioni mediche avanzata: un'ambulanza con medico e infermiere è stata a disposizione a Boccioleto, Alagna e Scopello. Un'altra postazione avanzata era invece al lavoro a Varallo, oltre ovviamente alla impegnata centrale di Borgosesia, con due ambulanze pronte per ogni emergenza.

Oggi l'emergenza prosegue, anche altri risvolti: è stato messo infatti preallarme il Servizio di igiene dell'Azienda sanitaria, perchè con il deflusso della piena, che è fortunatamente iniziato, potrebbero verificarsi problemi di potabilizzazione dell'acqua. Ed è scattato il preallarme anche per il Servizio veterinario.

Anche l'Asl 11 di Vercelli poi si è mobilitata nel far arrivare a Trino aiuti alimentari: in particolare sono stati privilegiati i bambini. Nel centro d'accoglienza di Tricerro, ad esempio, sono stati inviati creme di riso, omogenizzati, farina istantanea, semolino e camomilla: tutti prodotti facilmente cucinabili e adatti ai più piccoli. [r. v.]

E a Tricerro l'Asl 11 distribuisce gli alimenti per i bambini

NOTIZIE FLASH

TRASPORTI

Un numero verde per le emergenze

La Regione Piemonte ha attivato un numero verde che consente di ottenere informazioni (costantemente aggiornate in tempo reale) sui trasporti pubblici del Piemonte. Il numero da comporre è questo: 800.99.00.97. Chi chiama, invece, da telefono cellulare può comporre lo 011/691.00.00; chi, infine, usa Internet può cliccare sul seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/prontotrasporti.

COMUNE E VIGILI URBANI

Appello ai vercellesi: «Sgomberate cantine e garage»

In previsione di possibili peggioramenti delle condizioni dei corsi d'acqua e dei fiumi, il Comune e la polizia municipale di Vercelli invitano i cittadini (ma soltanto a scopo precauzionale) a liberare i locali interrati e seminterrati (garage, cantine ecc.) da auto e oggetti deperibili.

POSTE

L'elenco degli uffici costretti alla chiusura

Ieri, a causa dell'emergenza alluvione, rimasti chiusi gli uffici postali di Trino, San Genuario, Sant'Antonino, Palazzolo, Lignana, Tricerro, Ronsecco, Rimasco, Fobello, Riva Valdobbia ed Alagna.

REGIONE

Annullati tutti gli appuntamenti «extra alluvione»

La Regione Piemonte ha cancellato tutti gli impegni che non siano attinenti all'emergenza maltempo. Quindi viene annullata anche la premiazione degli olimpionici prevista per oggi, alle 15, in sala giunta.

COLDIRETTI

Danni all'agricoltura, chiesta una legge speciale

La Coldiretti del Piemonte sollecita una legge speciale, come è avvenuto per l'alluvione del 1994, che preveda per i danni agricoli un'applicazione estensiva, senza tetti e limitazioni, della legge 185 sul fondo di solidarietà nazionale. Inoltre è stato chiesto al presidente della Regione, Enzo Ghigo, farsi portavoce della necessità di concedere lo stato calamità naturale a tutto il territorio regionale.

ORDINANZE

Divieto di navigazione lungo i fiumi

E' scattato il divieto di navigazione nei laghi e nei fiumi piemontesi. Lo comunica la giunta regionale che sottolinea: «E' consentita la navigazione pubblica per i collegamenti minimi e privati di emergenza». L'ordinanza sarà fatta osservare da vigili urbani, ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

CROCE

In via Gioberti raccolta di ombrelli, scarpe e stivali

Per rispondere all'emergenza, la Croce vercellese ha iniziato una raccolta di generi di prima necessità: ombrelli, carta asciugante, fazzolettini, calze, scarpe e stivali, mutande monouso, coperte e generi alimentari. Per ora invece non si raccolgono abiti. Il materiale deve consegnato alla Cri in via Gioberti a Vercelli.

CAMERA DI COMMERCIO

Imprese danneggiate, che cosa fare

La Camera di commercio di Vercelli, pur in assenza di disposizioni in merito, per venire incontro alle esigenze degli operatori invita le imprese della provincia che avessero subito danni ad immobili, impianti, attrezzature oppure una sospensione dell'attività a presentare alla sede centrale di Vercelli, piazza Risorgimento 12 o all'ufficio di Borgosesia, via Veneto 48, una segnalazione con la stima dei danni subiti durante l'alluvione che ha colpito le zone della provincia.

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

Estratto dell'avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale così individuati:

- Fabbricato civile abitazione sito a Tronzano Vercellese (VC) in via Santhià, 36, distinto al catasto al foglio 7, mappale n. 144, sub. 3, rendita 748.000, edificato su un lotto di terreno di circa mq. 635 con una superficie coperta di circa mq. 118,90 libero, ingresso, cucina, n. 2 soggiorni, n. 2 camere, n. 2 bagni; piano 1° con n. 3 camere, bagno (posto nell'ammezzato) e n. 2 ripostigli e balcone.
- locali accessorio, distinto al catasto al foglio 7, mappale n. 144, sub. 4, rendita 48.910, locale aperto di pertinenza del fabbricato principale con una superficie coperta di circa mq. 67.

L'Asta pubblica si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta sistema di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 4. L'aggiudicazione farà al miglior offerente; le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. Si potrà provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

L'asta pubblica sarà esperita il giorno 17/11/2000 alle ore 10.00; le offerte corredate da documenti richiesti, dovranno pervenire esclusivamente con plico raccomandato del servizio postale di Stato entro le ore 12.00 del giorno 16/11/2000.

L'avviso d'asta integrale completo del modello per la formulazione dell'offerta e dei facsimili di autocertificazioni da produrre a corredo dell'offerta sono disponibili presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune, nonchè informazioni presso il Comune di Tronzano Vercellese - Ufficio Segreteria - tel. 0161 911235 - 0161 911880 - Fax 0161 912285

IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Adele Caracciolo

In edicola da sabato 14 ottobre

SPECCHIO

L'amore a modo mio. *Per una storia.* Si chiama così il nuovo album di Gino Paoli. Un viaggio che ripercorre le tappe più della sua carriera. L'abbiamo parlato con lui.

Petrolio. I rincari registrati a settembre non si vedevano da anni. Che cosa ci riserva il futuro? Rapporto sulla materia prima che tiene il mondo col fiato sospeso.

Compro o sto sognando? Spacci giganti per vestiti di marca. A prezzi stracciati. Si chiamano outlet e dall'America sono sbarcati anche in Italia. Ecco dove trovarli.

Il mondo in sigle. *Specchio* regala la guida indispensabile per orientarsi tra gli acronimi più diffusi nel nostro linguaggio.

Paradiso tutto compreso. Il Club Med compie cinquant'anni: storia e novità dell'intuizione che ha cambiato il modo di fare turismo.

Il grande fratello? È lui. Dietro la trasmissione più vista e chiacchierata dell'anno non c'è un occhio virtuale, ma produttore italiano. Si chiama Marco Bassetti. Ve lo presentiamo.

A tutta. Apre i battenti il 40° salone nautico di Genova, la più grande esposizione italiana per gli appassionati del mare. Su *Specchio* le più belle novità.

Gioiello di famiglia.

Nuova Classe S 400 CDI.

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2296016
RICAMBI ORIGINALI

Mercedes-Benz

Partita con Intercultura ha ricevuto il diploma durante la cerimonia con tocco e toga, come nei film

Un anno nel college Usa: è ok

Il diario di bordo di una studentessa

3 AGOSTO
Parto da Roma per gli Usa, saluto i miei dal pullman; ci rivedremo fra un anno!

6 AGOSTO 1999
Ecco il mio nuovo mondo, in Virginia, vicino a Fredericksburg: una grande villa, prato, boschi, tre cani, gatto, un fratello e una sorella più grandi che vedo poco, due meravigliosi genitori, simpatici, allegri: ci vogliamo bene da subito. A casa ci si dividono i compiti: mamma cucina (ma non molto), io stiro, i piatti e le pulizie a turno.

settembre
Primo giorno di scuola! Alle 7 prendo il bus (sono sola, qui alla mia età hanno tutti la patente e la macchina); l'orario è dalle 7, alle 14,15, con una brevissima pausa. Si cambiano aula e compagni ad ogni ora, non c'è il gruppo classe. I ragazzi americani sono poi così amichevoli come pensavo, e anche studiare in inglese non è facile, e poi non mi si concede molto, questa è una società in cui ognuno deve dimostrare di sapersela cavare (e non si copia nei compiti in classe!).

Natale 1999
Non ho modo di avere molta nostalgia: si va in vacanza! Carolina del Nord, del Sud, Georgia e alla fine Florida! Vedo i paesaggi più diversi, conosco anche i «nonni».

Fine gennaio 2000
Incidente. L'auto di papà è slittata sul ghiaccio e si è ribaltata, la mia mano destra è rimasta sotto, con un tendine e i nervi recisi. Così ho conosciuto anche un ospedale americano (non pensate a E.R.!). Il chirurgo che mi ha operata è greco, un'infermiera è napoletana; è un mondo cosmopolita, ovunque ci sono cognomi italiani (fra l'altro anche i miei genitori si chiamano Sorrentino). Gesso e doccetta per due mesi: ho imparato ad usare la sinistra e ad «arrangiarmi». Molti test scritti a scuola ha dovuto essere trasformati in interrogazioni orali tra lo sconcerto di alunni e professori piuttosto imbarazzati (lì non esistono gli orali).

Febbraio 2000
Santo Domingo: siamo ospiti per dieci giorni nella meravigliosa villa del ragazzo che i miei avevano ospitato l'anno precedente: mare, palme, un carnevale folle e... le risaie!

15 giugno 2000
Ultimo giorno di scuola! Qualche settimana prima c'è stato il «Prom», il gran ballo in abito da sera (prestato da un'amica) di tutti i ragazzi dell'ultimo anno. Poi la cerimonia con il tocco e la toga (come nel film): ho ricevuto il diploma con il massimo dei voti, quindi ho diritto ad una fascia in più sulle spalle. Ho compiuto i miei 17 anni e ho celebrato il Millennio in Usa. Ma che sarà difficile separarmi da tutti quelli che ho conosciuto qui, dai «genitori», dagli amici, dall'ambiente internazionale che Intercultura permette di frequentare anche nelle numerose riunioni. Addio a Jib e May (Thailandia), Anna Karin (Svezia), Mika e Sawa (Giappone), Fine (Danimarca), Stefanie (Germania), Nandor (Ungheria), Ariane (Francia), Laura e Markku (Finlandia), Fernando (Argentina)... e a tanti altri.

13 luglio 2000
Di nuovo a casa! Poco sembra essere cambiato da quando sono partita, ma come mi piace girare di nuovo in bicicletta e andare dove voglio o passeggiare per corso Libertà e incontrare tutti quelli che conosco! E' come sono belli tutti i campi di mais qui attorno! Insomma, adesso apprezzo di più quello che non ho avuto per un anno. Ho anche ritrovato i miei amici e ne ho scoperti di nuovi. E' un'esperienza che rifarei senza esitazione.
Grazie Intercultura.

Elisa Monformoso
classe V B BL
Liceo Scientifico «Avogadro»

La gioia per la festa di fine corso con un ballo in abito da sera rigorosamente preso a prestito

Elisa Monformoso (sopra) che ha frequentato la 5ª Scientifico a Vercelli, ha studiato un anno negli Usa (anche in Florida, vedi l'altra foto) grazie all'organizzazione di Intercultura: un'esperienza molto positiva

PER 2 MARTEDI' AL MESE

SCRIVETECI DI POKEMON E DI CINEMA

Donata Bellosi

INUTILE sognare: le vacanze estive sono già un ricordo, e i più ottimisti possono solo sfogliare il calendario, consolandosi pensando che il Natale non è poi così lontano.

Nel frattempo però ci sono due mesi di lezioni, interrogazioni, compiti in classe, e, ci auguriamo, di articoli scritti per la Pagina della scuola, che La Stampa torna a mettere a disposizione di voi studenti, ogni 15 giorni, al martedì.

Come riempire la pagina bianca? Con gli argomenti che preferite: cronache dalla vostra aula, commenti sui fatti di attualità, resoconti di convegni. Potendo scegliere, vorremmo che qualche ragazzo (o ragazza) di buona volontà ci fornisse con continuità articoli sullo sport: tutte le scuole hanno atleti interessanti, e dopo l'exploit dei vercellesi a Sydney, ci sembra giusto iniziare a puntare sulle Olimpiadi di Atene. Anche ai rappresentanti delle due Consulte studentesche di Vercelli e di Biella chiediamo una collaborazione ravvicinata: fateci sapere chi saranno i vostri nuovi rappresentanti dopo le elezioni di novembre, e poi i programmi del gruppo di lavoro.

E poi ancora sollecitiamo i cinefili perchè ci recensiscano film, in positivo o per stroncarli; i musicofili perchè aggiornino i nostri lettori sul panorama musicale vercellese, biellese, o, perchè no?, internazionale. Dove sono i collezionisti dei Pokémon? La pagina è aperta anche a loro, che, già lo sappiamo, stanno preparando una disfida pubblica tra gli esserini giapponesi dai nomi incredibili.

Argomenti troppo scontati? Può essere, ed è per questo che chiediamo un colpo di fantasia ai futuri giornalisti che cureranno la pagina. I giovani siete (purtroppo...) voi, e quindi illuminateci sulle nuove tendenze under 20, vocabolario compreso (a proposito si dice ancora «sgresu» di uno un po' sfigato?)

Di fianco, troverete già il primo concorso, con le relative regole, dedicato a chi ha l'hobby della fotografia e ama gli animali. Ma intanto con il Comitato manifestazioni vercellesi e il Comune stiamo preparando anche una gara all'ultima Natività per rilanciare l'antica tradizione che vuole Vercelli, «città dei presepi». Ultima informazione, il nostro indirizzo: scriveteci in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (fax 0161.257009), o in via Repubblica 29 a Biella (fax 015.2522379).

Un amore di cucciolo

in collaborazione con: L'Arciere Assistenza, Tropical Fauna, Click Viaggi

Cari ragazzi e ragazze,
il Giornale della scuola non poteva ritornare senza proporre il solito «esame». Questa volta (almeno per ora) niente gare tra le band, ma un concorso fotografico, che deve avere come protagonisti gli animali che vivono nelle nostre case: cani, gatti, pesci rossi, criceti, pappagalli, etc...

Il titolo della nuova rubrica è «Un amore di cucciolo», ma ovviamente possono essere immortalati anche gatti cresciuti e cagnolini prossimi alla pensione. Le fotografie, a colori, in bianco e nero, e senza limiti di dimensioni (se non quelle suggerite dal buon senso) saranno pubblicate in questa pagina. Doppia la giuria: una di esperti fotografi, l'altra popolare, che esprimerà le proprie preferenze attraverso il solito tagliando che pubblicheremo alla fine della competizione. Molto ricchi i premi, grazie ai primi tre generosi sponsor, che sono, insieme a La Stampa, la Click Viaggi, l'Arciere Assistenza e il Tropical fauna.

Oggi pubblichiamo la tenerissima foto del gatto Miciutin, inviataci da due bambini, che non solo sanno fotografare, ma anche raccontare con gusto e simpatia.

Aspettiamo ora in redazione (via Duchessa Jolanda, 20, Vercelli), altre foto di animali, commentate con una ventina di righe possibilmente dattiloscritte.

Nella splendida cornice di Villa Moffa «Il sonno della ragione» giudicato il miglior spettacolo

Bra incorona gli «attori» dello Scientifico

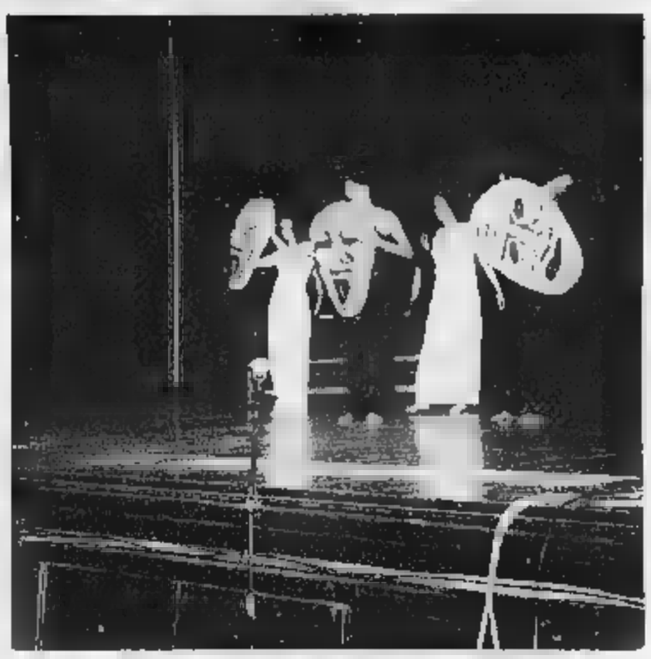
I ragazzi premiati nella Sezione del teatro classico

Dopo la rappresentazione dello scorso 25 maggio al Teatro Civico, il gruppo teatrale del Liceo Scientifico di Vercelli riconferma il proprio successo riportando una clamorosa vittoria al Festival del Teatro Studentesco «Primo Piano» di Bra.

Ospiti nella splendida cornice di Villa Moffa i ragazzi del gruppo teatrale hanno vissuto un'esperienza esaltante coronata dal trionfo della rappresentazione «Il sonno della ragione», risultato «miglior spettacolo» della sezione classici. Giuria e pubblico sono rimasti favorevolmente impressionati oltrechè dalle straordinarie performance di Francesca Radaelli e Fabio Ghidoni (rispettivamente «miglior attrice» e «miglior attore»), anche dall'ottima dizione e dall'eccellente espressività del collettivo composto da Cristiana Ariagno, Silvia Bichisao, Gaia Boveri, Sarah Carando, Giulia Cuffaro, Elisa Fassione, Valentina Gabasio, Fabio Ghidoni, Guillermo Gonzalez Diez, Federica Locatelli, Elena Margara, Sara Moiso, Francesca Monzani, Francesca Pasquino, Ilaria Pellegrino, Francesca Radaelli, Veronica Sambonet, Alberto Sandre, Marcella Scopelliti, Claudia Testoni e Rosella Zanini.

L'approfondito lavoro su vocalità e gestualità condotto dalla dottoressa Laura Croce, coordinatrice del laboratorio, ha contribuito al dinamismo e all'armonia di uno spettacolo in grado di imporsi sulle altre 13 scuole partecipanti al concorso. Fondamentale è stata la collaborazione della professoressa Elisabetta Falcone, referente del Progetto, e della professoressa Marta Ubezio, responsabile del gruppo scenografico. Grazie al lavoro e all'impegno di tutti, il Liceo scientifico con la vittoria di Bra evade dalla realtà provinciale e annovera tra i futuri progetti l'intenzione di una compagnia di teatro sperimentale che sia trampolino di lancio per giovani attori e attrici vercellesi.

Francesca Monzani
classe IVA/bl
Scientifico A. Avogadro



Lo spettacolo premiato a Bra era già stato messo in scena al Civico di Vercelli

Affettuoso come un cagnolino ama le coccole e la libertà

Ecco la storia di Miciutin

E' il gatto rosso di Ugo e Susanna

Questo è il «famoso» gatto di piazza Paietta. Ormai lo conoscono tutti, cioè le persone che camminando spesso sul marciapiede davanti a casa nostra lo vedono seduto davanti al portone, in attesa che qualcuno lo faccia entrare. Infatti abbiamo messo il biglietto «GATTO» sul campanello, che in casa ormai è a tutte le ore del giorno e della notte. E' o è un gatto rosso? Si chiama Miciutin in omaggio al nostro dialetto, che tradotto sarebbe Miciottino; ci sembrava l'unico nome possibile per un batuffolo di pelo rosso pieno di pulci, affettuoso quanto un cagnolino. Ama i croccantini, le coccole e la libertà. Le auto parcheggiate davanti casa: un giorno è salito dentro a quella della Polizia municipale, che per poco non se lo porta al Comando! Dagli alberi della piazza Miciutin dà la caccia ai passerotti, ma per fortuna non ne ha mai preso uno. In compenso, dopo, non riesce a scendere dai rami alti e ci dobbiamo arrampicare noi per tirarlo giù.

Ugo e Susanna

Ateneo «Avogadro»

Domani e giovedì gli universitari votano i rappresentanti

Domani e giovedì si rinnovano le componenti studentesche negli organi collegiali dell'Università «Amedeo Avogadro».

Sono da eleggere 6 rappresentanti nel Consiglio di amministrazione, 8 rappresentanti in ciascun Consiglio di facoltà, 3 rappresentanti in ciascun Consiglio di corso di laurea, 8 rappresentanti in ciascun Consiglio di corso di diploma universitario, 2 rappresentanti nel Comitato sportivo dell'Università.

I seggi, che per gli studenti di Lettere saranno allestiti nei locali dell'ex Enal, in piazza Cesare Battisti, resteranno aperti, a Vercelli, dalle 9 alle 18 di domani, e dalle 9 alle 16 di giovedì.

Ad Alessandria si vota nelle facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche e Scienze matematiche (corso Borsalino); a Novara alle facoltà di Medicina (via Solaroli 17), di Farmacia (viale Ferrucci 33), e di Economia (via Lanino 1).

Vercelli, i futuri periti industriali raccontano dell'officina e dei corridoi allagati dalla pioggia

«La Provincia pensi anche ad aule e laboratori»

Gli allievi dell'Iti ci spiegano le ragioni dello sciopero di sabato

Una manifestazione di studenti a Vercelli

Settembre ed ottobre sono stati mesi di scioperi nelle scuole superiori di Vercelli: gli studenti hanno deciso di astenersi dalle lezioni, quasi sempre senza far comprendere agli «adulti» le ragioni della protesta. Così sia i presidi sia i genitori hanno avuto buon gioco a parlare di pigrizia e assenteismo. Ecco i perchè degli studenti dell'Iti.

Crediamo sia necessario far sapere alla città in cui viviamo che l'astensione delle lezioni di sabato scorso non è stata una delle solite «taglie collettive».

L'Itis di Vercelli dovrebbe preparare periti meccanici, informativi, elettronici, elettrotecnici e chimici, da inserire nel mondo del lavoro: e allora gli strumenti fondamentali di un istituto tecnico sono i laboratori.

Laboratori, ad oggi, dopo un mese dalla ripresa delle lezioni, in parte inutilizzabili a causa della mancanza di luce elettrica. Anche i corridoi sono egualmente bui, cosa che non ci infastidisce quanto i secchi che intralciano il cammino, ma che hanno lo scopo di raccogliere l'acqua che cade dal soffitto.

E piove non solo nei corridoi, ma anche nell'officina meccanica che per questo motivo non sempre è utilizzabile.

Siamo molto «grati» alla Provincia per aver provveduto alla ristrutturazione della segreteria e della presidenza, e per la messa a norma dell'impianto elettrico, per altro non ancora terminato.

Ma ci teniamo a ricordare le indecorose condizioni di classi, laboratori, palestra e bagni. E ci chiediamo: quando la nostra scuola potrà assumere condizioni dignitose?

Le classi quinte
dell'Istituto
tecnico industriale
di Vercelli

Biella, l'appuntamento stasera con Francesca Sortino

Tributo alla grande Ella

Si apre la stagione del Jazz Club

BIELLA

Talento emergente confermato da eminenti personalità, musicisti e critici del mondo del jazz, Francesca Sortino avrà il compito, questa sera alle 21,30, di aprire la stagione del Biella Jazz club. Ed i martedì live, a palazzo Ferrero, da questa sera si alterneranno per tutto l'inverno e poi ancora in primavera fino a giugno, in una lunga serie di appuntamenti di alto livello dedicati ai migliori artisti del panorama jazz italiano ed internazionale.

La vocalist, accompagnata al pianoforte da Andrea Pozza, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alla batteria, sulla pedana del Piazzo si misurerà in un «Tribute to Ella Fitzgerald», impegnativa performance tematica ad alto livello. Ma la Sortino ha delle ottime credenziali. Di lei Enrico Pieranunzi ha detto «Ha un sorprendente, quasi innato senso musicale della frase, ha gusto, intensità nell'interpretazione, swing e soprattutto personalità».

E così con una carriera ultradecennale e collaborazioni con numerosi musicisti italiani e stranieri tra i quali Eliot Zigmund, lo stesso Pieranunzi, Irio de Paula, Rodrigo Botter Maio, Romano Mussolini, Pierre Michelot ed ancora altri, ora la cantante ha deciso di rendere omaggio ad una delle sue più amate «colleghe» Billie Holiday e Sarah Vaughan.

Quasi totalmente autodidatta, ha partecipato alle più importanti rassegne e festival valicando grazie alla sua bravura i confini nazionali. [p. g.]

La vocalist Francesca Sortino questa sera al Biella jazz club apre la nuova stagione Sulla pedana di palazzo Ferrero sarà accompagnata al pianoforte da Andrea Pozza

GIORNO E NOTTE

Biella

Una mostra al Chiostro

Prosegue fino a domenica 29, al Chiostro di San Sebastiano, la rassegna «Stampe di maestri, cento capolavori raccolte Bertarelli, da Mantegna a Morandi». In esposizione opere selezionati tra i fogli dei più celebri incisori europei attivi dal XV al secolo, compresi Manet, Renoir, Toulouse-Lautrec, Matisse e altri. Organizzata dal Premio Internazionale Biella per l'incisione si visita da martedì a sabato (16,30-19) e domenica (10,30-12,30 e 15,30-19).

Cabaret in Lavanderia

Torna l'appuntamento (il secondo della stagione) con il cabaret alla Lavanderia Pubblica. Giovedì sera, dalle 22,30, sulla pedana di via Cernaia è in programma lo spettacolo di Pippo Romano, fra l'altro premio Troisi a San Giorgio Cremano nel '99.

Biella

«Avion Travel» in concerto

Grande attesa a Biella per il concerto degli «Avion Travel», vincitori dell'ultima edizione di Sanremo. Sabato, nell'ambito della manifestazione «Cucire una città» calcheranno la pedana del teatro Odeon di via Torino. I biglietti (25 mila lire) si prenotano da Cigna Dischi in via Italia a Biella. Prevendite anche da Top video sound a Santhià e Mas media a Vercelli. Oppure la stessa sera al botteghino del teatro. Più informazioni allo (015-3506601).

Santhià

Le orchestre in pista

Al Beverly Hills di casello To-Mi, giovedì alle 21 si balla con Giusy Mercury. Sabato, stesso orario, con il gruppo di Omar e la Voce del Cuore, domenica alle 15 con Mike e i Simpatici e alle 21 con Daniele Cordani. Al Globo di zona bivio Sesia, venerdì, danze con Maurizio Rizzi, sabato con Barbara Lucchi e domenica con Al Rangone. Sempre alle 21,30.

Vercelli

Canto, seconda semifinale

Seconda semifinale della sezione di canto viottiano, oggi pomeriggio al Teatro Civico. La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese si metterà al lavoro dalle 16,30. Le prove sono aperte al pubblico e l'ingresso è libero. Il programma è interamente dedicato ad arie di Mozart. In serata verranno resi noti i nomi degli otto finalisti, che torneranno in palcoscenico la sera di sabato.

Borgomanero

«Stasera ci provo anch'io»

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Stasera ci provo anch'io». Per chi vuole partecipare è necessario, entro il 30 novembre, presentare il curriculum alla casella postale 1, 28 Borgomanero. Informazioni allo 0338.299.17.29. Organizza la Fox Production.

Vercelli: microfoni aperti ogni martedì dalle 21 alle 23

Radio City racconta i giovani con le voci di Sonia & Carola

Giovanni Barberis

VERCELLI

Attente a quelle due: si chiamano Sonia & Carola, voci della Radio City vercellese che si propaga attraverso le vie dell'etere sulle frequenze 103.2 e 103.8. Sono le titolari di una nuova trasmissione che ogni martedì dalle 21 alle 23, diventa la punta di diamante dei nuovi palinsesti dell'emittente di via Guala Bicheri. Già dal titolo, c'è una formuletta di curioso richiamo, annunciata da qualche tempo in radio con uno spot che ha un sottofondo da stadio e tanto di battimani ritmati dai tifosi: «Fooorza Rigooooni!». Che poi è un rimpiattino due cognomi delle protagoniste, Sonia Forza e Carola Rigoni.

è decisamente rappresentato dallo stile colloquiale con i giovani cui il programma si rivolge. Inserimenti di telefonate in diretta per offrire tematiche coinvolgimento: l'occupazione, gli interessi, il tempo libero. Ed in un prossimo futuro tanti altri argomenti che già sono stati suggeriti dagli stessi giovani ascoltatori. Tutto quanto, intervallato da una colonna sonora Anni 80 e Anni 90, con un buon dosaggio di cantautorato italiano.

Questa sera, salvo variazioni della «scaletta» all'ultimo momento, in «Forza Rigoni!», si parlerà con il fumettista vercellese Daniele Statella che ha pubblicato per le edizioni Savio-lo una storia horror ambientata in città e - attraverso una diretta da Roma - con Julian Borghesan, che si occupa di promozione musicale e che presenterà al Civico, la sera del 12 dicembre, uno show Ricky Gianco e Bebo Storti. Per il contatto con Forza e con Rigoni, telefonare allo 0161.255.233.

Carola Rigoni (da sin.) e Sonia Forza curano la nuova trasmissione di Radio City che va in onda sulle frequenze 103.2 e 103.8 Oltre alle telefonate in diretta, verranno trattati argomenti come l'occupazione, gli interessi ed il tempo libero

Vercelli, e questa sera al Nuova Italia arriva «Beautiful People» di Dizdar

Ecco i premi ai recensori dei «Martedì»

Ai cinefili che hanno giocato con Corsico e La Stampa

VERCELLI. Meno «travolgente» di «Rosa e Cornelia», «Fucking Amal», l'ultimo film in rassegna ai «Martedì» del Nuovo Italia, piace comunque ai cinefili: i giudizi si concentrano tra il discreto (35) e il buono (43). E anche noi ci fermeremmo al discreto, grati dell'impennata finale e con l'interrogativo, condiviso anche da qualche nostro recensore: Lukas Moodysson, il regista, sarà femminista?

A proposito dei nostri recensori, il gioco de La Stampa, con la Libreria Corsico, è decollato e questa settimana incoroniamo i primi vincitori: sono Silvia Calbi e Gianluigi Villani, una «vecchia» conoscenza, perché ha trionfato l'anno scorso con i quiz. Bravi a tutti, però: scriveteci ancora perché stiamo pensando ad una sorpresa per i critici-cinefili.

Ed ora il film di questa sera. Al Nuovo Italia si prova a sorridere (le sale successo, a leggere le recensioni dell'ultimo Festival di Cannes) della guerra nella ex Jugoslavia. La pellicola è «Beautiful people», firmata dal bosniaco Jasmin Dizdar. [r. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
	56	45	62	65	31
	87	72	65	63	52
FIRENZE	13	58	17	40	52
	91	62	55	49	47
	44				
	55	55	54	44	38
MILANO	80	5	46		
	77	72	62	59	56
NAPOLI	42	27	32	70	88
	73	69	65	56	51
	22	30	50	34	81
	92	81	64	62	58
ROMA	35	78	34	28	86
	79	72	64	45	42
TORINO	59	72	65	61	18
	89		69	48	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71		59		53

IL CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-39	56-58	56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14	56-33	56-48	56-70	
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia 90 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza di Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	30-90	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90
2 combinazioni 27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18

38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62
224 combinazioni - varianti = 11 - 28 - 43 - 82 - 85- 89 - 24 - 36

VINCITE: 3 ESTRATTI
27 CAGLIARI / 42 FIRENZE / 25 VENEZIA
AMBO 40 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA
. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **La tempesta perfetta**, di W Petersen con G. Clooney, M. E. Masin: 19,45/22,30. Prezz Lire 8000

SALA 2 **U-571**, di J. Mostow con M. McConaughey, H. Keitel, Jon Bon Jovi. Orario. Prezzo ridotto Lire 8000.

SALA 3. **Mi Protezione Testimoni**, di J Lynn con B. Wills, M. Perry, R. Arquette Prezzo ridotto Lire

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI Inf. Tel 015-253 89 27.
6 Donne e 1/2, di Peter Greenaway. 21,30 spettacolo unico. Lire

COSSATO

C. PRIMAVERA Inf. Tel 620.
OGGI RIPOSO.

MONTANARO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARIELUS.
OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. 015-767 323

SANTHIA'
Inf. Tel 0161 930 827-0333/1467486
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. Tel 015-242.31.16.
CHIUSO.

Inf. Tel 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

VARALLO
SOTTERRA. Inf 0163-54.265.
CHIUSO

VERCELLI
STRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Beautiful People, di J. Dizdar. Orario: 21.20 spettacolo unico.

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel 0161-250.845.
OGGI RIPOSO

DOLBY DIGITAL Inf Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

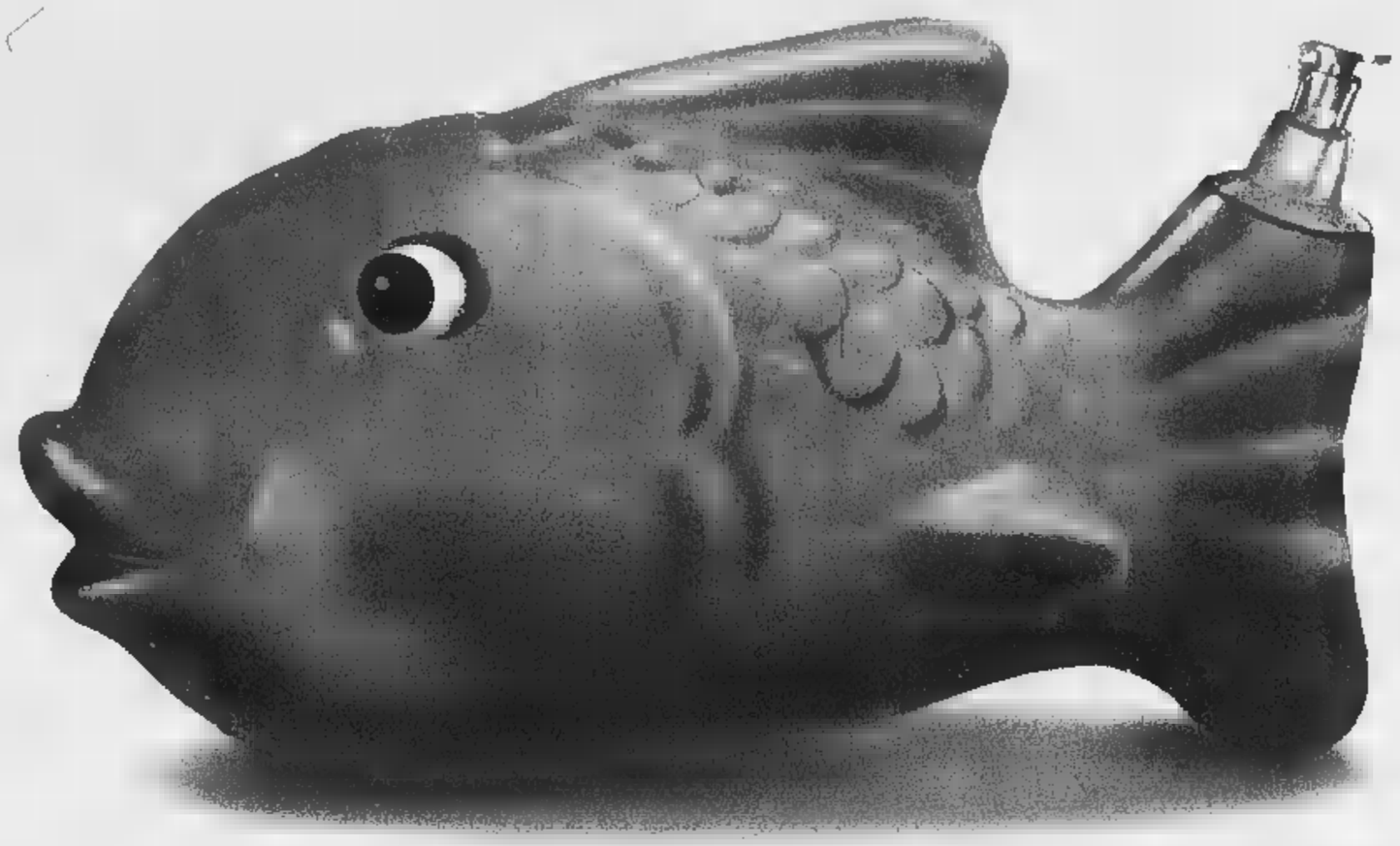
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 76 07. **La** del mondo. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **El Dorado.** Or.: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20,10; 22.30.
AGAR 200 c. Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Anteprima sparo Torino.** L. 8000 Ore 14,30-18,30; 20, film in concorso; ore 19, RR: Rubrica regionale: il gioco è relativo; ore 20,30 The Renzo Ozzano Project - Ore 21.30 Backstage. Ore 21.15-23.30 film in concorso.
Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Anteprima sparo Torino.** Ore 15-19,05-20,30-23,20 Film in concorso Lire 8000.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22.30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati Or.: 15; 16,45; 18,30. The café. Or.: 20,20; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 15; 16,10, 20,20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30, 22.30; Vist. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
CHAE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Si fa presto a dire amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Rivarsa v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombramossa v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Canto paesi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: Le ragazze del coyote Ugly. Ingresso con invito. Ore 21.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra** Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark, anteprima ad inviti.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke** Or.: 16.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 16; 20, 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15.50; 17.50. **Io me & Irene.** Or.: 20,15; 22.30.
FARÒ v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45; 17.20; 19.55; 22.30.
IDEALE c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IONE v. Po 21, tel. 812.59 96. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22.30.
IONE v. S. Teresa 5, tel. 534.618. **Vatel.** Or.: 17,50; 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. **U-571.** Or.: 15,20, 17,45; 20,10; 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Picasso.** Or. 16,05; 18,20; 20,25; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutto o pezzi** mogli. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30.
REPOSI v. Silvabelle 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **La strada per El Dorado.** Or.: 15,50; 17,50 **Il dottor T & le donne.** Or.: 20; 22.30 Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30. **Final destination.** Or.: 20,20; 22.30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,45; 17,40. 20,05; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Denti.** Or.: 15; 15.55; 18,50; 20.45; 22.40.
STUDIO Acqui 2, tel. 50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02 00 **Ho solo fatto 8 pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone Or.: 20,30; 22.35.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Gusto corto.** Rosso Maschi Cinema Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20.40; 22.30.
VITTORIA v. Roma 326, tel. 5621769. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20.20, 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 11,30 Sala del caminetto - enza e presentazione del nuovo CD di Gianmaria Testa: Il valzer di un giorno. Partecipano Gianmaria Testa e Massimo Cotto. Ingresso libero. Stagione di concerti 2000-2001. Rinnovo abbonamenti fino al 21 Ottobre 2000. Biglietteria Tel. 011/8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18), tel. 011/8815241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570 Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Riposo 20,21,23,24/10 Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musicale 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-18. Per informazioni tel. 011/8104653-8104961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.
TEATRO GIACOSA di Rivoli. Causa indisposizione del regista J. Lavelli lo spettacolo La Sedie di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara previsto per il 3/11 è stato rinviato a data da destinarsi.

ARIE DI VIVALDI E BACH IN S.SEBASTIANO

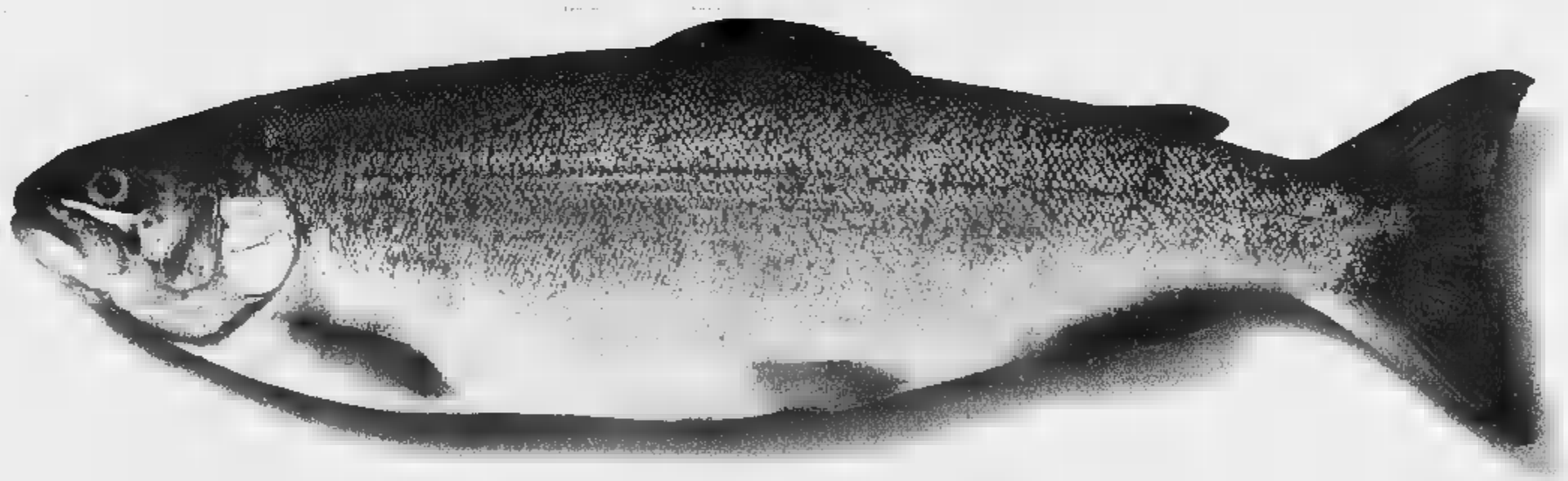
Biella, alle 21

BIELLA. Il Coro polifonico Lorenzo Perosi accompagnato dalla Piccola Orchestra del Piemonte diretta da Enzo Ferraris, saranno protagonisti questa sera di un concerto nella chiesa di San Sebastiano. Alle 21 verranno eseguite pagine di Vivaldi, Corelli, Desprez, Byrd, de Victoria, Bach e Mozart. Il Coro polifonico è formato da studenti ed appassionati di musica biellesi. Numerosi i concerti di questi svoltisi sotto la guida di Elena Camoletto (docente di Musica corale e direzione di coro al Conservatorio Ghedini di Cuneo) ed importante il successo ottenuto durante la passata stagione di Musica Musica '99 e di quella 2000. [g. co.]

Vero?



Naturama.



La trota Naturama vive solo nelle acque pulite e cristalline delle montagne del Trentino.
La sua alimentazione è perfettamente bilanciata ■ controllata, fatta di pesce
■ ingredienti vegetali non geneticamente modificati. Questa alimentazione ■ l'acqua fredda di montagna
in cui vengono allevate le trote permettono di ottenere carni magre e sane, ■■■ in natura.
Una volta effettuati gli esami microbiologici che ne verificano la qualità, il pesce viene pulito, confezionato
■ inviato ai punti vendita, rispettando rigorosamente la catena del freddo.
Una garanzia per i consumatori che ritrovano in tavola bontà ■ freschezza secondo natura.
La trota Naturama è un prodotto sicuro, garantisce Esselunga.

Naturama

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA

Cinque set di sofferenza portano i primi due punti a Cuneo

Vince l'orgoglio Alpitour

Una squadra con tanta strada ancora da fare ha centrato un successo importante a Ferrara

Luca Ferrua
CUNEO

Il gioco di squadra era poteva ancora esserci, troppo presto per un gruppo che non ha avuto il tempo di conoscersi. Ma Cuneo sperava nei singoli, nelle prodezze individuali di cui questo gruppo è sicuramente capace. E così è stato.

Magari per il desiderio di dedicare un successo a Bruno Fontana, lo storico presidente scomparso sabato sera dopo una lunga malattia, oppure per la voglia di mostrare al mondo che anche con l'allenatore-palleggiatore si possono inseguire traguardi importanti, la squadra ha reagito. Perso il primo set si è ritrovata in campo, affidandosi prima a Maikel Cardona, il lungo inarrestabile nei primi tempi, poi alle mani pesanti di Sandor Kantor e Andrea Sartoretti, tutti ispirati dal grande «Fefè» De Giorgi. Ma nel quarto set, quando Ferrara ha tentato la fuga che avrebbe chiuso la partita, è stato Gigi Mastrangelo con tre muri consecutivi a tenere Cuneo avanti e a proiettarlo verso l'esordio vincente in un campionato lungo e difficile. Buona anche la prova di Thomas Sammelvuo, lo spumeggiante finlandese entrato nel quinto set al posto di uno spento Casoli.

Maikel Cardona è una delle tante stelle di un'Alpitour orgogliosa, un campione capace di conquistare il pubblico dopo poche giornate, un atleta che fa la differenza anche se ha ancora margini di miglioramento enormi, come tutta la squadra. «Cuneo è una formazione importante, ma è tutta nuova - dice un saggio Cardona - dobbiamo partire da zero e lavorare duro per arrivare al massimo. A Ferrara siamo stati bravi a prendere il nostro ritmo di gioco a non preoccuparci di quanto ha fatto vedere gli avversari. Dove-vincere e ce l'abbiamo fatta, è stato difficile, è molto importante, perché solo con le vittorie si acquistano sicurezza e tranquillità».

Maikel è entusiasta del lavoro con De Giorgi, sia come allenatore che come palleggiatore, il cubano - unico caraibico d'Italia - ha grande fiducia in questa è la prima vittoria importante per la Alpitour. Un successo frutto anche dello staff che affianca De Giorgi con il «vice» Mario Di Pietro e Liano Petrelli nel ruolo di «assistente», un terzetto che a Ferrara ha già dimostrato quanto possa incidere sulle partite senza temere sbavature anche se Fefè è in campo.

Sopra Sandor Kantor grande protagonista della partita di Ferrara autore di una super prestazione in attacco e in battuta. A sinistra Fefè De Giorgi con il suo staff il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli un trio che ha subito dimostrato come l'allenatore palleggiatore possa vivere il doppio ruolo

Sconfitta anche la blasonata Bipop. Domani si gioca a Napoli

Fila, un rullo-compressore

Tre partite e tre vittorie: è prima in A2

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Tre partite e vittorie, una più bella dell'altra. Dopo aver inflitto una severa lezione anche alla blasonata Bipop, la FilaCoop formato rullo-compressore si gode così solitaria la vetta della classifica di .

Nel match di domenica al palazzetto i 2111 tifosi in tribuna hanno assistito ad una sfida intensa ed emozionante, che si è conclusa con un eloquente 98-84 a favore dei padroni di casa. I quali hanno messo la firma su una prestazione collettiva al di sopra di ogni attesa.

Oltre allo spettacolo offerto dalla coppia di americani Granger-Brewer alla loro mano calda dalla distanza (18 tiri a segno su 25 tentati, non è record assoluto per la serie A poco ci manca), da segnalare l'ottima prova fornita sotto le plance. Con i soli Masper e Bougaieff disposizione («Così non posso sbagliare i cambi» ha commentato alla fine con un sorriso coach Marco Crespi), bravi non farsi travolgere dai falli, i biellesi hanno anche vinto la sfida a rimbalzo (28-20 per i lanieri, conquistati dal play Brewer). Unico neo ancora le palle perse: 18, in diminuzione rispetto alle precedenti sfide ma pur sempre un numero che, in caso di cattiva serata al tiro, può costare caro.

Tra le buone notizie, spicca l'esordio casalingo di capitan Minessi, al suo rientro dopo il lungo infortunio e impiegato per pochi minuti.

«Bisogna aver rispetto per Mi- - il general manager Marco Atripaldi -. Lui deve stare in campo nei momenti in cui può dare qualcosa di importante e non dobbiamo porlo a rischio di brutte figure perché sappiamo che non è ancora al meglio. Gradualmente riporteremo anche lui all'altezza di questo gruppo: giocando con questa intensità (nel momento in cui molliamo gli avversari subito ci riprendono), abbiamo bisogno di tutti».

Nella foto in alto il pivot Cristiano Masper (in netta crescita) A fianco il play americano Corey Brewer di un'ottima prestazione contro la Bipop

«Sono contento, ho rotto il ghiaccio dimenticando la tensione la paura di giocare - commenta il capitano rossoblù -. Va benissimo così, sinceramente non credevo di poter riprendere così presto, ma è tutta l'estate che lavoro ed è giusto che sia pronto».

Il presidente Alberto Savio getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Non abbiamo tempo di godere di queste vittorie. Domani affrontiamo Napoli in trasferta e sarà un'altra partita. Insomma, abbiamo percorso circa un undicesimo del cammino che ci attende, troppo poco per esaltarci. Nuovi arrivi? Stiamo puntando l'attenzione su due giocatori, uno arriverà».

Patron Savio: «Non esaltiamoci. La via da percorrere è ancora molto lunga»

E coach Crespi, autore un personalissimo show in panchina? «Sono ovviamente soddisfatto - dice - perché si trattava di una sfida che temevo per valore degli avversari. Ma noi siamo stati più bravi a reagire ogni qualvolta la Bipop si è riaffacciata verso l'equilibrio. E abbiamo giocato con una che fa ben sperare».

Master
Kangoo

I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, il piano di di due metri (il massimo della categoria) Renault Master, grazie alla soglia carico più bassa della categoria (517 mm) al nuovo sistema frenata con quattro freni disco, rendono il vostro lavoro più comodo e sicuro.

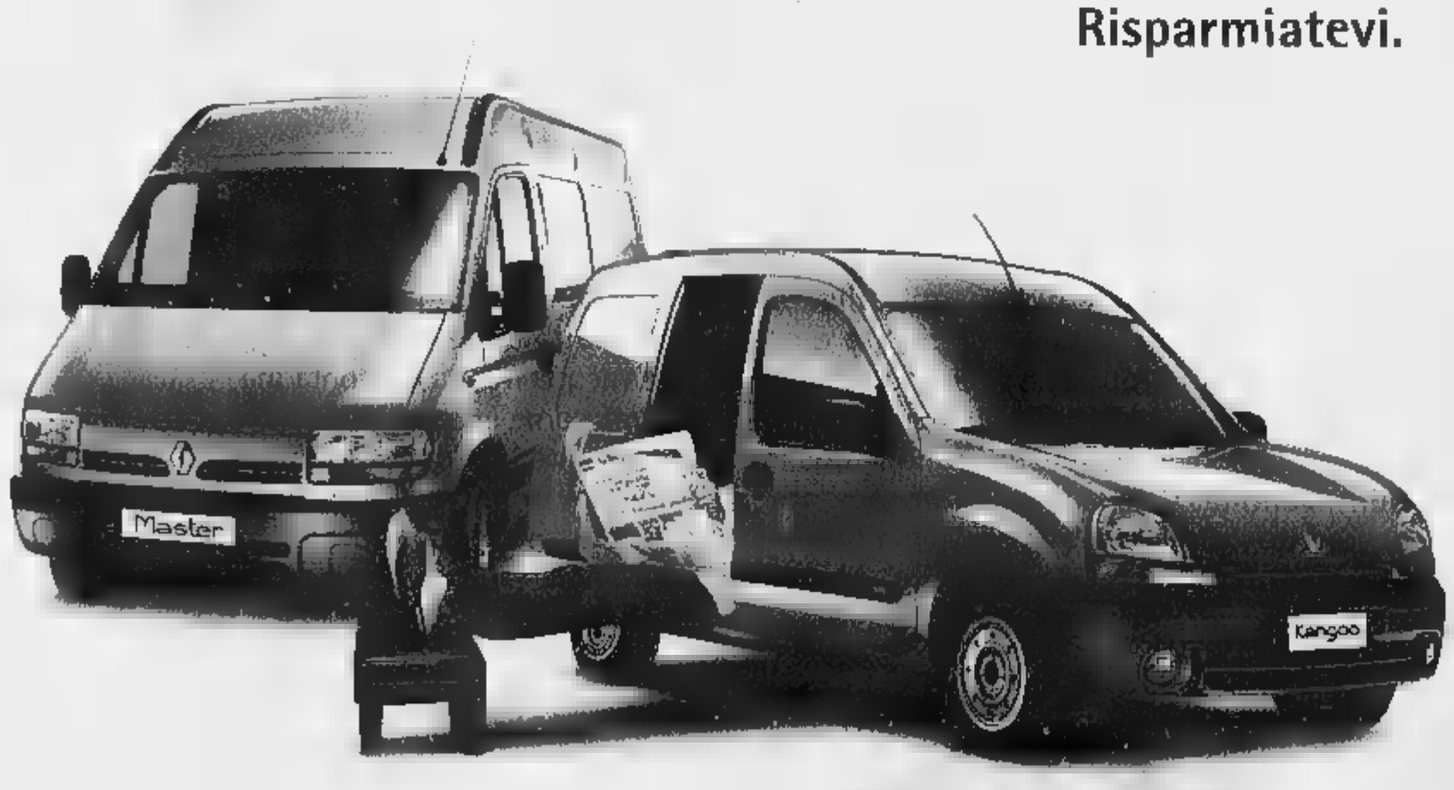
Perché Renault vi offre per un usato che vale zero

• 3 milioni
per l'acquisto di Renault Kangoo Express*

• 6 milioni
per l'acquisto di Renault Master*.

Oppure
finanziamenti in 36 mesi
a tasso zero.**

Risparmiatevi.



Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

*Offerta 31/10/2000.**Esempio finanziamento: Kangoo Express 1.2 L. 19.917.235 (IVA esclusa); importo finanziato L. 15.900.000; rate mensili da L. 441.600; T.A.N. T.A.E.G. 1,03%. Renault Master T28 1.9 L. (IVA esclusa); massimo importo finanziato L. 30.000.000; 36 rate mensili da L. 833.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861

Il presidente dopo il 2-2 col Mantova: «Con questo gioco i risultati arriveranno»

Prunelli alla Pro: «Avanti così»

Anche se la difesa deve prendere meno gol

VERCELLI

La Pro Grandi Regali ancora una volta, in questa prima fase stagione ha lasciato sul campo altri due punti importanti un campionato tiratissimo co- questo. Il 2-2 il Mantova, a conclusione dell'ennesima positiva prestazione, sotto il profilo gioco fa che in evidenza i chiaroscuri di questa squadra. Che ha comunque molte più luci di ombre.

Non a caso, domenica, a fine gara, patron Nino Prunelli è sceso negli spogliatoi e ai suoi ragazzi, un poco demoralizzati per avere speso tanto raccolto in proporzione, ha parlato così: «Proseguite in questo modo, perchè i risultati pieni iveranno. Se Mantova la candidata numero uno a contrastare la Triestina nella alla C1, Mestre a Padova vengono attribuiti due posti sicuri nei play off, ebbene convinto ch alla fine lotteremo per gli spareggi promozione».

Parole sante. E allora vediamole queste luci e queste ombre, partendo da queste ultime, visto che nella vita bisogna sempre migliorare.

La difesa prende troppi gol. Solo in occasione dei match con Mestre e Padova la Pro ha subito almeno una rete. Francamente un po' troppo. Anche in questo torneo molto aperto un po' tutte le formazioni di testa hanno incas- parecchie segnature (sette la Triestina, nove il Montichiari, 12 addirittura l'Alto Adige). «Però quasi tutte venute da calci piazzati - sottolinea il dg Sandro Turotti -. Questo significa che possiamo e dobbiamo migliorare l'intesa difensiva. Non dimentichiamoci che questa squadra è praticamente nuova».

Sarno e l'alluvione. Domenica con il Mantova il portiere della Pro indubbiamente non al massimo della forma, mettendoci lo zampino (in negativo) su entrambe segnature. ieri è anche venuta una spiegazione extra-calcistica: per tutta la mattinata fino a pochi minuti prima di scendere in campo al portiere sono arrivate le telefonate suoi parenti che lo tenevano aggiornato sugli sviluppi di un'alluvione che ha interesato le abitazioni di alcuni famigliari. «Probabilmente sarno non è andato in campo tranquillo - sottolinea Turotti -. Comunque stiano tranquilli i tifosi della Pro: lui non è certo un problema».

Le luci. Il gran gioco prodotto anche su un terreno pesante come quello del Piola per i sei giorni di pioggia pressochè ininterrotta ha ribadito che i bianchi formano una compagine compatta e qualititativamente di buon livello. Speranza e Ferretti hanno disputato un partitone, D'Agostino con un colpo da maestro ha uncinato il pallone che poi ha portato all'1-1. Andorno si è dannato l'anima, Mirabelli, da vecchio marpione, ha innato il fiuto del gol. Ed è anche piaciuto l'esordiente Facchini, uno che darà sicuramente una mano al gruppo.

Il caso Sala. «E' rimasto fuori per una contrattura - ribadisce Turotti -. Ripeto, rispetto all'anno non è cambiato nulla». [r. eyn.]

Nella foto di Renato Grappi Andorno ha appena calciato il pallone che, dopo la grande respinta del portiere mantovano Bellodi, sarà ripreso da Mirabelli (a sinistra) e spedito in rete per il temporaneo 2-1 dei bianchi. Anche domenica la Pro ha comunque confermato di costituire un buon complesso

I bianconeri però dopo sette gare non hanno ancora vinto

La Biellese sempre imbattuta ma è un primato dolce-amaro

BIELLA

Dopo il «ko» patito dalla Cremonese, sono solamente due le squadre ancora imbattute nel girone A della C2: Montichiari e Biellese Angelico. Nonostante questo piccolo primato, i bianconeri non p stare tranquilli: nel loro tabellino mancano ancora le vittorie. Così i 7 pareggi rimediati in altrettante giornate li relegano in una posizione di classifica non rassicurante: con 7 punti occupano il quint'ultimo posto, ovvero la zona play-out. E questo alla vigilia di due super sfide con avversari blasonati come Triestina Padova.

«Sono formazioni di prima fascia: solo il nome basta per dare gli stimoli - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. Prenderemo quello che arriverà. Affronteremo Triesti- e Padova con il massimo rispetto, consapevoli che alla fine raccoglieremo 0 punti non sarà la fine del mondo. Ma l'obiettivo della squadra rimane sempre quello di cercare il successo. Staremo a vedere».

Il match di domenica Fiorenzuola (1-1 il risultato finale) non può essere preso in considerazione per esprimere giudizi. Si è infatti giocato un campo al limite della praticabilità causa delle fitte piogge. «Di positivo c'è che il carattere e l'agonismo non sono mai mancati - continua Granai -. Bene anche la reazione al gol subito: i ragazzi dopo soli tre minuti sono riusciti ad agguantare il pareggio. E' vero che abbiamo segnato su autogol, ma non dimentichiamo che c'era Sanguinetti pronto sfruttare il cross il pallone passava. A Fiorenzuola c'è stata la possibilità di esprimersi: la palla s'impiantava per l'acqua».

oggi riprendono gli allenamenti, maltempo permettendo. Se infatti continuerà a piovere la seduta odierna sarà annullata (diversi giocatori lo stesso Sala arrivano da lontano) verrà recuperata domani mattiin (doppio impegno anche giovedì). Salvo imprevisti ci sarà anche Col. Il regista bianconero tuttavia sarà disponibile per la gara la Triestina (nella migliore delle ipotesi siederà in panchina). [g. co.]

Biellese ancora all'asciutto di vittorie: nella foto il bianconero Paolo Milano

Il d.s. Granai: «Il carattere e l'agonismo non sono mai mancati. Anche contro Triestina e Padova cercheremo il primo successo»

IN SERIE D

Sono stati diversi gli spunti nel girone C2 al termine del settimo turno. La Triestina, ancora convalescente all'inizio, dilaga il Sandonà e allunga sulle inseguitrici a cominciare dal Montichiari, bloccato in dal Novara.

Ma è stata anche la giornata alcune prime volte. Quella del Moncalieri, che sul terreno della Pro Sesto ha centrato primo, storico successo tra i professionisti e quella assai gradevole della Cremonese che, sino al ko di Sassuolo non aveva ancora mai perso. Così le uniche formazioni ancora imbattute sono rimaste Montichiari (che è anche il team più prolifico con 14 centri) e Biellese. I lanieri sono delle tre formazioni, assieme a Sandonà e Novara, a non aver ancora vinto.

Ma per gli azzurri Garavaglia il punto strappato sul terreno Montichiari, ancorché relegarli all'ultimo punto, rappresenta un'iniezione di fiducia non indifferente. Nonostante i terreni un po' pesanti ovunque, le squadre hanno dimostrato parecchio fair play. Solo un espulso (il terzino della Pro Sesto D'Adda). [p. m. f.]

Borgosesia, mister Viganò: «Siamo pure cresciuti come carattere»

«Col Bra contava solo vincere»

I granata attesi da due match decisivi

BORGOSESIA

Seconda vittoria morale in rial- in casa granata. il gioco, ma sabato non ci poteva certo aspettare una sfilata di tocchi di classe visto il terreno scivoloso ormai al limite del praticabile. E poi era troppo importante battere il Bra, così nessuno s'è preoccupato dell'estetica. questa è anche la teoria di mister Walter Viganò, che ha promosso a pieni voti i ragazzi: «Sono decisamente soddisfatto per la crescita sul piano caratteriale - ha commentato -. Stiamo lavorando bene e presto si vedranno ulteriori miglioramenti. Per quanto riguarda il gioco, vero, rispetto alla sfida con la Valenzana abbiamo fatto un piccolo passo indietro, credo soprattutto a causa delle condizioni ambientali».

Ma la differenza è un'altra: con gli orafi si era perso, con il arrivati i tre punti: «Appunto». In questo momento al team sesiano serve immagazzinare risultati utili: adesso c'è quasi un abisso (già quattro lunghezze) rispetto alla zona retrocessione, ma Rivoli e Gravellona devono recuperare una partita. Con i cuneesi maggior forza dei padroni di casa non è mai stata in discussione, però anche a causa di alcune dubbie decisioni arbitrali la rete della vittoria è giunta soltanto nelle battute conclusive.

Su questo argomento il tecnico non si addentra, anche perché, come ricorda giustamente, quando si vince va sempre tutto bene, i problemi arrivano con le sconfitte. E adesso c'è già da pensare alla trasferta Volpiano e al pieno recupero di Ciocci, un giocatore determinante che sabato Bra quando è entrato campo ha saputo dare la svolta al match **procurandosi il rigore.** [l. fo.]

Il Borgosesia ha incamerato due punti di grande importanza contro il Bra

HOCKEY

La trasferta di Modena ha sottolineato le carenze in fase conclusiva

Amatori col problema del gol

Il ds Torazzo: «La rosa è ai minimi termini»

VERCELLI

Primo ko dell'Amatori nel torneo di A1. I gialloverdi di Perin usciti sconfitti 5-2 dal parquet del Modena una squadra che, nonostante i timori della vigilia, è parsa a tratti alla portata dei vercellesi: «Purtroppo il nostro problema è quello del gol - conferma il ds Gianni Torazzo -: sinora abbiamo lizzato solo sei reti, quattro delle quali firmate da Squeo. Anche contro i modenesi, abbiamo giocato alla pari, cedendo negli ultimi minuti. Ma è chiaro che quando si riesce a concretizzare occasioni create è difficile sperare di vincere».

In vantaggio con Squeo in entrata di partita, l'Amatori ha subito la rimonta del Modena che, aver chiuso prima frazione sull'1-1 ha allungato sul 3-1. Perin ha ridotto le distanze quindi, sul 4-2, lo stesso allenatore-giocatore ha sprecato rigore che avrebbe, forse, potuto far rientrare i bicciolani in partita. «Oltre al danno del risultato - spiega Torazzo - dovremo fare i conti qualche infortunio di troppo che rischia dimezzare ulteriormente il nostro garan. Del gioco duro imposto dai modenesi ne ha fatto le spese Marco Motaran, che ha rimediato la frattura di un dito (per lui si preannuncia lo stop di quasi un mese). «Ma anche Squeo e Costanzo sono usciti malconci - precisa il ds -. Ripeto, la rosa è davvero ai minimi termini e se non tornerà mercato diventerà tutto estremamente complicato. Anche perché, i risultati i primi turni, sono quanto mai indicativi dell'equilibrio che regna alle spalle delle grandi». [p. m. f.]

La trasferta di Modena ha confermato le difficoltà dell'Amatori nell'andare a rete

BASKET

Coach Pomelari: «Non riesco a comprendere la ragione del pesante scivolone»

Frogs, che brutto tonfo a Valenza

Anche il Biella è andato a picco in dell'Omegna

VERCELLI

Secondo turno decisamente negativo per le formazioni lanierovercellesi di serie C2 maschile. Se la sconfitta Bi sul parquet dell'Omegna poteva messa in preventivo (magari non nel punteggio 99-61 per i lacuali) brucia parecchio la battuta d'arresto della Cars Celoria a Valenza.

«Non ci sono assolutamente i diciotto punti tra noi e gli orafi - commenta il coach giallobl Wennes Pomelari -. Purtroppo non siamo mai riusciti a entrare in partita e a spiegarmi la ragione. In pratica abbiamo ripetuto la prestazione l'Ivrea peccato che, rispetto, agli eporediesi, il Valenza sia un avversario più quotato».

L'incontro non mai stato in discussione: «Siamo subito partiti male - continua Pomelari - e ci siamo innervositi da alcune decisioni arbitrali che, effettivamente, non ci hanno favorito. Ma, ripeto, non abbiamo assolutamente affrontato gli avversari con la necessaria cattiveria».

Uno dei pochi salvarsi dalla débâcle dei Frogs è stato Bertani, autore di 21 punti. «Mi spiace soprattutto per l'infortunio di Barbero - puntualizza Pomelari - che si è procurato uno stiramento che potrebbe tenerlo lontano per qualche settimana». Un peccato perché quest'avvio di stagione il giovane lungo della Cars era uno dei più convincenti.

«E dovremo rimboccarci le maniche - conclude mister bicciolano - dal to che ci aspettano due match tutt'altro che semplici contro Borgomanero e Omegna».

Niente da fare neppure per il Biella Omegna: «Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare - osserva l'allenatore Grigatti - considerando forza degli avversari». [p. m. f.]

Giornata amara per Frogs e Biella

PODISMO

I keniani Kosgei (tra gli uomini) e Cheromei (donne) dominano un'edizione dalle molte assenze

Il «Giro» di Pettinengo stravolto dal maltempo

Walter De Blasio

PETTINENGO

Le defezioni ed il maltempo hanno finito per rovinare non solo la nona edizione del circuito «Città di Biella» ma anche la festa per il trentesimo compleanno del Giro internazionale di Pettinengo.

Al veto imposto dalla fedee etiope, che ha impedito l'arrivo a Pettinengo di Wolde e compagni, si sono poi aggiunti l'improvviso ro in ospedale di Paul Tergat, quattro volte vincitore a Pettinengo beniamino degli sportivi locali le avverse condizioni atmosferiche, che hanno bloccato Roberta Brunet in Valle d'Aosta e sconsigliato a mettersi in viaggio molti atleti del Nord Italia. Claudio Piana, responsabile del comitato organizzatore, si quindi visto costretto ad annullare, per motivi di sicurezza, le prove riservate alle categorie giovanili ed ai disabili in carrozzina. Protagonisti della giornata, c era facilmente prevedibile, risultati gli atleti keniani.

Al termine dei 10 chilometri della prova maschile si è infatti imposto Paul Kosgei, medaglia d'argento ai mondiali di cross corto, che ha preceduto i connazionali Patrick Ivuti, Richard Limo, David Chelule e John Korir. Per quanto riguarda il podio della prova femminile, le keniane Lydia Cheromei e Tegla Loroupe hanno concluso davanti russa Panthaioukova.

Tra gli amatori si è registrato invece il dominio degli atleti di casa del Gac Pettinengo. Anna Jannone si è imposta sui chilometri della prova femminile mentre ben cinque leti, Mauro Jannone, Paolo Zilvetti, Franco Inocco Luca Esposto e Valentino Osillero, si sono piazzati, oltre all'vincitore Carlo Cremonte che ha bissato il successo della passata edizione, tra i primi 11 giunti al traguardo di quella maschile.

Il circuito «Città Biella» e il Giro internazionale di Pettinengo verranno riproposti da Rai Sport satellite oggi dalle 17,30 alle 18 e domani 17,20 alle 17,50.

L'arrivo vittorioso sul traguardo di Pettinengo del keniano Paul Kosgei

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA

EAGLE AIRLINES
ITALY

DALL'AEROPORTO DI CUNEO
VOLATE A: ROMA, MILANO,
A/R € 360.000 A/R € 214.000
NAPOLI, NIZZA
A/R € 330.000 A/R € 140.000

TASSE AEROPORTUALI

DALL'ESPERIENZA EUROPEA
UN SERVIZIO DI QUALITÀ
PER LA PROVINCIA DI CUNEO

PROMOZIONE VALIDA PER TUTTO IL MESE DI
OTTOBRE 2000

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
AEROPORTO DI CUNEO-LEVALDI - STRADA STATALE 20, N° 1
TELEFONO: [illegible] FAX: [illegible]
E-MAIL: [illegible]
OPPURE CONTATTA IL TUO AGENTE DI VIAGGI

EAGLE AIRLINES
ITALY

Ramo del gruppo Rotate - fondato nel 1970

Diaz & Ferlazzo

Pavia Città Universitaria: un ponte verso il tuo futuro.

Una riforma didattica aperta.

È alle porte la riforma degli studi universitari. L'Università di Pavia, a chi inizia nel 2000, offre soluzioni compatibili con ogni possibile scenario futuro.

Studiare a Pavia è studiare in Europa.

L'Ateneo pavese fa parte del ristretto gruppo delle Università storiche europee. Ha rapporti didattici e di ricerca con oltre 200 Università nel mondo. Ha la percentuale più alta, in Italia, di studenti che completano all'estero i propri corsi con i programmi Socrates ed Erasmus.

La qualità della ricerca fa la qualità dell'insegnamento.

Le facoltà e i corsi di laurea hanno alle spalle programmi di ricerca e strumentazione didattica fra i più avanzati in Europa. Inoltre l'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUS) organizza corsi di alta qualificazione pre e post laurea.

Pavia è una città per gli studenti.

Durante l'anno accademico, ogni tre abitanti c'è uno studente. Inoltre Pavia offre a chi viene da lontano il vantaggio di servizi dedicati; possibilità di incontro e di divertimento; e, al tempo stesso, un invidiabile clima di sicurezza e di serenità, e se si vuole, a due passi c'è Milano.

Pavia è una campus unica in Italia.

Il sistema dei Collegi (possono ricevere circa 3000 ospiti) non ha confronti in Italia. I 4 Collegi Storici sono considerati di interesse nazionale. L'Istituto per il Diritto allo Studio (ISU) e chi si impegna di più negli studi, offre condizioni di vita e di soggiorno tali da ridurre sensibilmente i costi del ciclo universitario.

Lo studente a Pavia non è mai solo.

L'Università lo aiuta nel momento in cui deve scegliere la facoltà: è il servizio di orientamento. L'Università lo segue durante gli studi: è il tutorato personale, ed è consentito dall'eccellente rapporto fra il numero degli studenti e il numero dei docenti. L'Università gli facilita, una volta laureato, l'incontro con il mondo del lavoro: è il servizio di placement.

L'Università degli Sport.

Il Centro Universitario Sportivo (CUS) mette a disposizione impianti e attrezzature moderne; in alcune discipline vanta campioni e titoli nazionali ed olimpici, e compete con i club delle grandi Università europee.

PAVIA
CITTÀ UNIVERSITARIA

RENAULT

"Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene?"

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3668,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

*Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Autentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L.7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,35%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000; anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da [illegible]; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,33%. Rata finale [illegible] (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese dossier L. 150.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso. Inoltre, inclusa, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni o 60.000 Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni componente interna.**Esempio di finanziamento: Renault Twingo Autentique 1.2 L. [illegible]; importo finanziato L. 13.000.000; 30 rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,24%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta [illegible] al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo – Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovi' – Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

FOTORIPRODUZIONE, STAMPA, SCANSIONE E TRASMISSIONE DATI.

MOLTECO è da sempre leader in Piemonte nell'area della reprografia: con l'introduzione delle tecnologie digitali è diventata un punto di riferimento insostituibile grazie alla esperienza e alla appartenenza ad un grande Gruppo. L'apertura della sede **MOLTECO** a Cuneo è un passo importante per offrire alle Aziende un'area così ricca di iniziative e risorse le migliori opportunità e la qualità di servizio che da oltre 35 anni contraddistingue le aziende del Gruppo Venco. **MOLTECO UNO**, insieme ai tre partners principali, è in grado di mettere a disposizione dei suoi clienti il know how per realizzare soluzioni ottimali per ogni esigenza di fotoriproduzione, stampa, scansione e trasmissione dati, fino alla gestione di sistemi interconnessi ed automatizzati.

PIACERE DI CONOSCERVI.

Konica océ Canon

MOLTECO UNO s.r.l. - Un'Azienda del Gruppo Venco - Corso Giolitti 33 - 12100 Cuneo - Tel. e Fax 0171 691031 - www.venco.it - E-mail: molteco uno@venco.it

Buongiorno Chiara.
Se quest'estate rimani in città, fatti almeno una lampada.

CLICCA QUI.

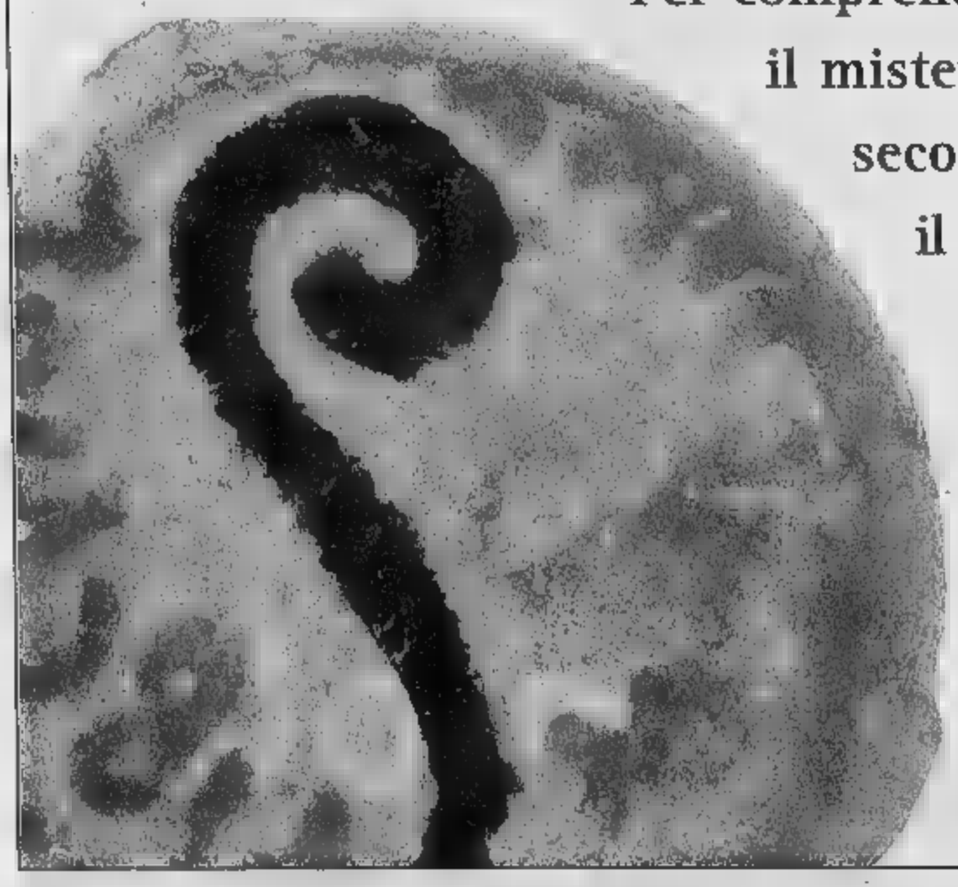
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

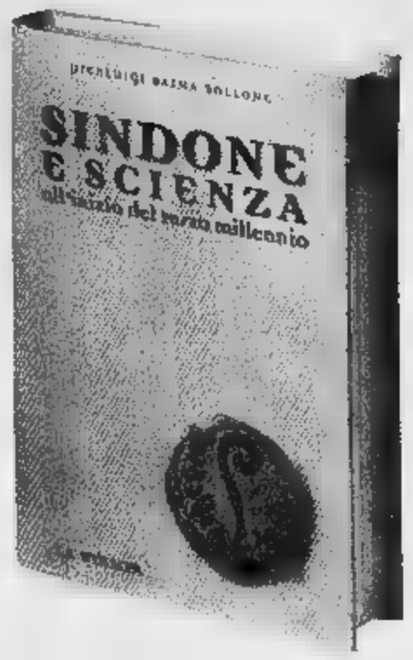
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.





Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
IN VENDITA NELLE LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

[redacted]

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.

IL [redacted] COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio [redacted] vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio [redacted] rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se dovess[redacted] crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone [redacted] Mortara [redacted] via Del Fortino, la ferrovia per Milano [redacted] quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito ieri mattina [redacted] sindaco Valentino Castellani, durante un sopralluogo ai Murazzi, spiegando: «E' potabile, ma i pozzi sono allagati [redacted] potrebbero verificarsi infiltrazioni [redacted] fango [redacted] quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino è in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è [redacted]hi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta [redacted] un terzo [redacted] causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo [redacted] corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, aggiungo che la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non sono asciutti, aiuti le famiglie [redacted] quelli superiori, in sofferenza a causa della minor pressione [redacted] non consente un regolare rifornimento idrico».

[redacted]

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti [redacted] cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per uso alimentare, per bere [redacted] cucinare, dev'essere bollita. E una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi [redacted] gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 [redacted]. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della prote[redacted] civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole [redacted] ogni genere e grado, università e politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché [redacted] terzo degli istituti hanno avuto difficoltà [redacted] garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, [redacted] Televideo alla pagina 620, alla tv [redacted] giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, [redacted] aperto [redacted] ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avremo i bilanci [redacted] presentare al governo. Penso, tuttavia, che, come accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri [redacted] inseriti finanziamenti anche per le attività produttive [redacted] commerciali private e per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA [redacted] I CONTI CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

> Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la situazione nell'Eporediese

[redacted]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio
Marina Cassi

QUESTA volta, [redacted] differenza del '94, non c'è un'azienda simbolo del disastro provocato dall'alluvione come allora fu la Ferrero [redacted] Alba, [redacted] il colpo subito dal [redacted] produttivo torinese e piemontese [redacted] duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei d[redacted] provoca[redacted] dall'alluvione; alcune zone [redacted] sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende [redacted] rimaste chiuse [redacted] perché danneggiate o perché i dipendenti erano troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori e Rivalta [redacted] sopprimere [redacted] secondo e il terzo turno (circa [redacted] mila addetti) per carenza di mate[redacted] prime e anche [redacted] il primo turno non sarà in fabbrica, per gli altri si deciderà [redacted] fine mattinata; Iveco [redacted] Avio hanno lavorato anche [redacted] con difficoltà. Chiuse anche le imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo [redacted] San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produ[redacted] scocche [redacted] vengono poi [redacted]tate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra le altre la Ilva e la Ast [redacted] corso Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites e le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella [redacted] Nord, [redacted] di Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali [redacted] la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) o a causa della impraticabilità delle strade o per danni ai mezzi. [redacted] presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma la situazione è a[redacted] grave [redacted] occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima [redacted] situazione nel Canavese [redacted] Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua correva lungo [redacted] Jervis dove si affacciano) e con decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella zona di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè [redacted] poi c'è [redacted] tener conto della disastrosa situazione dei collegamenti», ma è troppo presto per un bilancio dal momento che in alcune aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue [redacted] situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a casa percepiscano la [redacted] integrazione ordinaria, che questa sia pagata subito dall'Inps [redacted] che le aziende siano sostenute nello sforzo [redacted] ricostru[redacted]. Come in altre [redacted] stan[redacted] organizzando interventi di solidarietà.

E sono moltissime anche le attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, [redacted] San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono stati in gran parte montati in [redacted] ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo e per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono sufficientemente approvvigionati [redacted] in grado di far fronte alle esigenze dei [redacted] per oltre una settimana». E ricorda anche che «non c'è alcuna ragione perché aumentino i prezzi dei generi [redacted] prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori [redacted] quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario del '94 per fare [redacted] censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione è peggiore?

«Sicuramente sì perchè allora l'alluvione [redacted] stata più concentrata in una zona; questa volta ha colpito [redacted] modo esteso dal Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

[redacted] almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto interven[redacted] su strade, ponti e acquedotti siano [redacted] 350 miliardi, ma naturalmente [redacted] vorrà molto [redacted] più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che cosa chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato di calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, [redacted] la cassa integrazione, [redacted] estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante [redacted] la bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in [redacted].

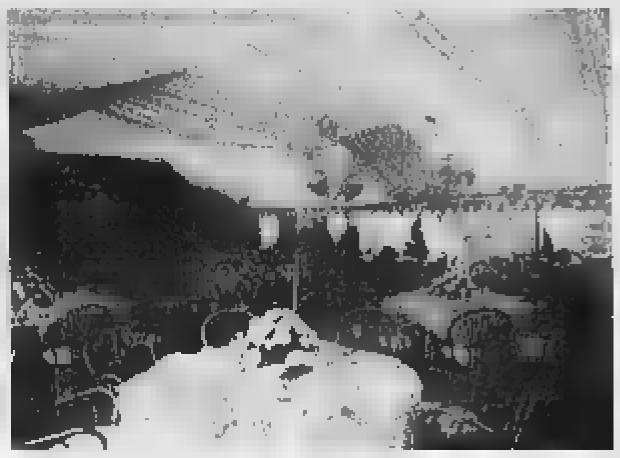
Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha [redacted] di meno rispetto [redacted] anni fa; perchè?

[redacted] funzionato la Protezione civile [redacted] poi sono state fatte alcune opere negli scorsi anni come argini sul Po e sul Tanaro che sono serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza [redacted] piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa».

(m.cas.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering



[redacted] Smarrita è molto più [redacted] ristorante: [redacted] modo [redacted] stare [redacted], di [redacted] e [redacted]tirsi a proprio [redacted] in un'atmosfera [redacted].
La cornice esalta i sapori e le [redacted] d'altissimo livello del grande chef Carlo Chiti (a apprezzare [redacted] più l'ambiente. Ricreare a [redacted] la magia di [redacted] luogo unico è certo [redacted] obiettivo ambizioso.
Ma oggi è possibile, grazie a un'équipe [redacted] specialisti [redacted]mente qualificate. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - [redacted] servizio a cinque stelle curato [redacted] dai Maitres della Smarrita.
[redacted] personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, [redacted] alle strutture ed ai gazebo componibili che accolgono gli ospiti. [redacted] concorre a dare al ricevimento, alla [redacted]monia nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'occasione mondana un tocco particolare, [redacted] di eleganza, efficienza e gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
tel. 011 8177579 [redacted] 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari

Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 mm 3000 [redacted] 2800 x 1800 TAVOLA mm 2500 x [redacted] posizionatore e testa [redacted] fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV 120 visualizzata sui tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Miles tot works [redacted] 10000 x 3000 x 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. [redacted] 2000 [redacted] 1500
Segatrice Misseir 700 autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica con evacuatore trucioli

Per informazioni: **0335.6151628**

REGENCY SCHOOL
[redacted] sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR [redacted]
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
[redacted]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.9[redacted]00. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissi[redacted] purtroppo all'ordine del giorno, che spesso [redacted] trovano giustificazio[redacted] nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: [redacted] cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza F[redacted]bre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che [redacted] letto sui giornali, ho [redacted] lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

IL GIUBILEO Tel. 011.663.30.05

Ristorante Il Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello [redacted] un ristorante. Nuovo [redacted] di fatto [redacted] collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spic[redacted] menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno al costo di lire 30 [redacted]. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 NOVEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI - Via Cigliano [redacted] (10 mt da C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 OTTOBRE
GRAN FESTIVAL DEL PORNO
URSULA CAVALCANTI
DALILA DEL MONACO

Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Bravo e Brava diesel al prezzo del benzina

Fiat Marea
L. 5.000.000*
per l'usato che vale zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

*FIAT MAREA - Sulle vetture disponibili in rete

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
DYLOG
Software per Consulenti Contabili
■ Gestione Paghe
LINEACOMPUTER ... MAD. OLMO - CUNEO ... 615400

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
Bra Spurghi s.r.l.
• Trasporto
• Spurgo pozzi neri
PRONTO INTERVENTO
24 ore su 24
Sede: Bra (Cn)
... fax 0173.220265 • cell. 0335/7061102

Molti hanno rivissuto l'incubo dei disastri provocati dalle alluvioni del '94 e '96

Fiumi in piena, danni e tanta paura

I problemi più gravi nelle Valli Tanaro, Po e Varaita

CUNEO

La paura è stata la stessa di sei anni fa, con due notti trascorse ad attendere l'ondata di piena del Tanaro. I paesi dell'Alta Valle hanno vissuto la preoccupazione di quando, nel '94, la furia del fiume aveva devastato, scendendo per la vallata, ... aziende, infrastrutture, ... Secondo gli esperti due fattori hanno evitato che, malgrado la quantità di pioggia fosse la stessa, si ripetesse quel disastro: le scogliere e gli argini eseguiti a norma dopo la «grande alluvione» e la pulizia, in alcune zone, di torrenti e rii, che non hanno ... in Tanaro enormi quantità di tronchi e materiali vari. Detriti che non sono andati a intasare le arcate dei ponti, molti dei quali (come l'Odasso a Garessio o la Catalana e Cava) sono comunque stati chiusi per precauzione.

«Se non ci fossero ... gli argini ... - hanno confermato Giorgio Ferraris e Luigi Sappa, primi cittadini di Ormea e Garessio, come nel '94 -, il Tanaro ... sarebbe esondato solo nei campi, ma avrebbe rifatto gli stessi danni di allora». Tutti attendono, quando tornerà la normalità, che ci si sieda insieme, intorno a un tavolo, per «trovare una soluzione, ... piano d'interventi che eviti, a ogni pioggia, di trovarsi le case invase dall'acqua e le strade dalla terra».

Non è passata senza «quasi» far danni, invece, la piena in Val Varaita e in Valle Po, dove per quest'alluvione edizione 2000 si segnalano i guai maggiori. A partire da Grisolo dove mezza piazza centrale del paese è stata spazzata via dal Po. E più a valle sempre Po e Varaita e ... affluenti sono stati i responsabili dei problemi: dalle voragini in sedi stradali, come nei pressi di Revello, a chiusura di strade invase dall'acqua, ad allagamenti in cantine e rimesse, alle esondazioni nei campi, all'interruzione di servizi di trasporto, ... chiusura delle scuole, all'isolamento, seppur temporaneo di alcune famiglie. Solo in Val Po una stima approssimativa dei danni - secondo ... primo bilancio fatto ieri dal vicepresidente della Regione William Casoni con l'assessore provinciale Marco Botto - ammonterebbe ad oltre sei miliardi. E Casoni ha già chiesto al presidente Ghigo che anche per il Cuneese sia dichiarato lo stato di calamità.

Ieri, la notte è stata vissuta con il fiato sospeso, guardando alle vallate e sperando che lo zero termico in montagna si abbassasse, portando la neve e quindi facendo diminuire l'afflusso di acqua nei fondovalle. Carabinieri, Polizia stradale, personale dei Comuni, Polizia municipale, Guardia di Finanza, vigili del fuoco, Croce rossa e Protezione civile mantengono il monitoraggio nei punti più a rischio. [p. s.]

La voragine che si è aperta sulla sede ... in località Terzi Pertusio di Revello, a pochi metri dal ponte sul Po: il Saluzzese è stata fra le zone della «Granda» maggiormente danneggiate dall'alluvione

il meteorologo

E' tregua fino a giovedì poi di nuovo maltempo

... o Romano

Due, tre giorni di pioggia intensa ed è di nuovo alluvione. Non solo nella Granda, appena si ... queste condizioni meteo dobbiamo non solo aprire gli ombrelli, ma pensare ad arginare torrenti e fiumi, controllare ponti e liberare le strade da smottamenti e frane. I dati del Cuneese sono significativi del profilo di questo evento di inizio autunno. In tutta la zona a ridosso delle Alpi Marittime troviamo dati allarmanti ma non eccezionali. In Cuneo città sono caduti tra sabato e domenica più di 120 mm. di acqua. Notevole dato, comunque inferiore a quello del disastroso inizio novembre ... '94, ai tempi della grande alluvione quando irruppero a valle i cascami dei 200-300 mm. dell'alta valle. Allora le ... colpite furono soprattutto a valle del Tanaro e della Bormida, l'Astigiano e l'Alessandrino. Sotto le Alpi liguri e l'Appennino, quindi.

Diversa la situazione per il capoluogo ed il Monregalese tra il 7 e l'8 ottobre del '96. Allora caddero sull'altipiano circa 180 mm. in quasi due giorni; fu questa furia improvvisa ad abbattere ponti (ancora da ricostruire) e a mettere in ginocchio gran parte del sistema viario della zona.

Ora ... state soprattutto le ... più a Nord della provincia e del Piemonte ... essere investite dalle correnti umide africane invorticatesi e andate a ... con l'aria fredda di provenienza atlantica. Infatti: se a Cuneo i ... domenica erano 60, poco più a nord, a Busca, salivano a ben oltre 100. Così, possiamo distinguere tre zone per intensità di precipitazione. La prima è del Cuneese e pianura Sud, Langhe comprese, con una media, sui giorni di sabato e domenica, di 100-120 ... La seconda è nell'Astigiano e Alessandrino dove scendiamo a sessanta-settanta mm. La terza è a nord nella Valle d'Aosta, Torinese, Eporediese, Ossola, dove le centinaia di millimetri si sono moltiplicate precipitando per valloni ad ingrossare il Po.

Cosa succederà ancora? Nuvole oggi in diradamento, tregua quindi fino a giovedì. Tuttavia ci pare di vedere sulle carte una ... ondata che potrebbe abbattersi sul Nord Ovest tra venerdì e domenica.

fulvio.romano@isiline.it

«C'è ancora molto da fare»

L'ex sindaco alpino torna in trincea

Francesco Rocca è assessore alla Protezione civile

Paola Scola

BASTIA MONDOVI'

Sei anni fa ... diventato il simbolo della lotta contro i ritardi della burocrazia, per la ricostruzione del dopo alluvione. Era il sindaco-alpino, che ... il ... cappello, aveva trascorso la notte di Natale e tante altre in una tenda sulla riva del Tanaro, accanto a quanto rimaneva dei ponti di Isola e di Bonde. Fino a quando non partirono i cantieri per togliere dall'isolamento le due borgate. Era il sindaco che, per aver costruito il «guado della protesta» con i suoi volontari, in cinque giorni, aveva dovuto risponderne alla legge (fu poi assolto).

I nubifragi del weekend hanno visto Francesco Rocca, che ormai ha posato la fascia di primo cittadino, nelle vesti di assessore provinciale alla Protezione civile. Un fine settimana lungo per lui, che ha voluto essere presente in tutte le zone della provincia sconvolte dalla rivolta della natura.

«Ho ripensato a tutto, a quei giorni terribili del '94 - ha raccontato ieri mattina, in partenza per fronteggiare l'emergenza di Casalgrasso -. Anche se devo dire che stavolta ... stati più fortunati rispetto ad altri, ogni volta rivivo i ... momenti di sei anni fa».

Oggi, però, Francesco Rocca deve lasciare le emozioni da parte. «Non mi meraviglio più di tanto per quanto continua ad accadere - ha spiegato -, ma cerco di affrontarlo nel migliore dei modi. Dove sono stati costituiti i gruppi comunali di protezione civile la macchina dell'emergenza ha funzionato alla perfezione; dove invece non si sono ancora voluti organizzare abbiamo dovuto mandare personale esterno».

«Dove si è fatta prevenzione, anche con la pulizia del territorio - ha proseguito -, i problemi ... stati contenuti. In alcune zone, invece, ho verificato quanto si sia abusato della magnanimità dei fiumi, anche in questi anni. Se non si interviene, ... non si verifica tutto con costanza, se il territorio viene abbandonato a se stesso non ci si deve poi stupire delle conseguenze».

Per girare tutta la «Granda», l'ex sindaco ha dovuto lasciare la «sua» Bastia proprio nel momento di maggiore allarme. «Quando è arrivata la notizia di due famiglie isolate a Braia - ha raccontato -, ero a Polonghera, con gli stivali ai piedi, in 30 centimetri d'acqua. Certo che ho pensato a Bastia e non sono stato tranquillo finché non ho parlato con gli interessati. Il mio compito, però, oggi è un altro».

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG5

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro: con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 hanno aperto la sottoscrizione Offerte sul conto 10/124680-Alluvione Piemonte al San Paolo-Imi Offerte Specchio dei tempi in ... Marenco e via Roma a Torino, nella redazione provinciale di Cuneo in corso Nizza 11 (con orario dalle 10 alle 19), al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

CINEMASTORE
VHS REGALA* DVD VIDEO
... Acquista la Tessera Cinemastore da L.100.000 ... utilizzabile per il noleggio di DVD, VHS, CD Playstation e avrai IN OMAGGIO una VHS a scelta (fino ad esaurimento scorte).
... Acquista la Tessera Cinemastore da L.120.000 ... utilizzabile per il noleggio di DVD, VHS, CD Playstation e avrai IN OMAGGIO un DVD a scelta (fino ad esaurimento scorte).
L'offerta è valida anche per i clienti già in possesso della tessera. La ricarica della tessera deve essere effettuata all'interno del negozio.
CUNEO ... ia Emanuele III, 25 - Tel. ... SAN DALMAZZO ... C.so ... Tel. 0175 ...
www. ...
TITOLI TOP
disponibili ... date ufficiali di uscita
DVD
Tarzan
007 Il Mondo Non Basta
Pokemon Il Film
Salvate il Soldato Ryan
Toy Story 2
e altri ancora...
VHS
Tarzan
Se Scappi ti Sposo
Il Miglio Verde
Il Gladiatore
Pokemon Il Film
American Beauty
Toy Story 2
e altri ancora...

Il passaggio all'€uro non è solo una questione di arrotondamenti.
È un problema organizzativo, commerciale, contabile e fiscale.
Entro il 31/12/2001 tutti dovranno affrontare l'introduzione dell'Euro nella gestione aziendale.
Noi ... pronti a supportarvi ... solo ... un software pronto per l'Euro, ma sopratutto con una metodologia con cui affrontare questa transizione.
Chiedeteci come.
sistemi ALBA
Martedì 24 ottobre
Ore 9:00 - 12:30
CONVEGNO GRATUITO
Presso Motel Alba
C.so Asti, 5 - 12051 - Alba (CN)
Iscrizione obbligatoria presso la Segreteria organizzativa dell'ufficio CANELLI: Tel. 0141/83.21.77

Lungo il corso del fiume famiglie evacuate, strade e ponti cancellati

L'epicentro in Alta Valle Tanaro

Da Ormea a Ceva scuole chiuse anche oggi

ORMEA

Nell'Alta Val Tanaro e a Ceva le scuole rimarranno chiuse anche oggi. I disagi provocati dal nubifragio di fine settimana, anche se l'emergenza sta lentamente rientrando, hanno lasciato una traccia profonda nei paesi già piegati dall'alluvione del '94 e, a Garessio e Ormea, anche dalle piogge del 29 e 30 settembre.

L'elenco dei danni nel territorio ormeasco è di nuovo molto lungo, frutto di una situazione che è andata ad aggravare quanto già compromesso due settimane fa. Non sono più praticabili numerose strade comunali, come quella per le borgate Rocca, Porciretto, Valdarmella. Sono decine i muri e i terrazzamenti che hanno ceduto, i rii esondati: anche il Tanaro ha fatto la sua parte, accanendosi anche contro la scogliera del Parco Pollici (fatta prima del '94). Sette famiglie abitanti in alcune borgate montane erano ancora isolate fino al tardo pomeriggio di ieri.

Da venerdì sera il personale comunale ha fatto i turni, coordinato dal sindaco Giorgio Ferraris, per garantire la continua presenza in ufficio e i contatti con il Centro operativo misto di Ceva.

Lungo i corsi d'acqua tutti i ponti e le situazioni critiche sono stati presidiati da carabinieri, vigili del fuoco, POlstrada, protezione civile, Guardia di Finanza, secondo quanto disposto dai coordinamenti Com.

A Briga Alta le frazioni Upega e Piaggia sono rimaste senza luce, per la caduta di un traliccio nell'entroterra di Imperia; problemi di smottamenti sulla strada per Caprauna. A Garessio la lista di frane e dissesti ha riempito pagine e pagine negli uffici comunali, dove il sindaco Luigi Sappa ha disposto fosse sempre garantita la presenza: sono almeno quindicina le strade comunali interessate. Il ponte Odasso, nel centro del paese è ancora chiuso. Risulta inagibile, per infiltrazioni, la chiesa parrocchiale di Borgo Maggiora.

A Bagnasco sono state evacuate domenica due famiglie (ora già rientrate nelle abitazioni), mentre a Nucetto l'allarme ha riguardato soprattutto la zona del Gurei. Il Tanaro, anche il rio Cheironzo sulla Piana, hanno fatto preoccupare Ceva, dove il sindaco Alfredo Vizio ha chiesto, sempre domenica, lo sgombero dei piani bassi delle abitazioni lungo il corso del fiume. I ponti sono stati chiusi, per venire riaperti solo verso mezzanotte, quando il livello delle acque ha confermato la tendenza a calare: alle 18 la misura era di 3,70 metri, alle 7 di 1,40. Fra i numerosi allagamenti, anche quello di alcuni locali della casa di riposo.

A Mondovì l'attività del Com è stata sospesa ieri mattina, per lo stabilizzarsi della situazione. Riaperti tutti i ponti e le strade; gli studenti tornano a scuola. Importante - per garantire le comunicazioni - l'impegno dell'autostrada Torino-Savona rimasta aperta anche nei momenti in cui il maltempo ha raggiunto l'apice. [p. s.]

Due momenti dell'emergenza a Ceva, una città già duramente colpita dall'alluvione del novembre '94. Sopra, gli uomini della Protezione civile tengono sotto controllo la passerella sul Tanaro ricostruita dai lettori de «La Stampa» con il denaro versato a «Specchio dei tempi» A destra, difficoltà di circolazione sulle strade allagate

Con la diminuzione delle piogge in molti paesi del Monregalese si è già tornati alla normalità

Albesi con il fiato sospeso ma gli argini hanno tenuto

Nel ricordo della tragedia del novembre 1994 in alcuni casi sono stati gli stessi amministratori pubblici a presidiare i ponti e a stretto contatto con Protezione civile e prefettura

Rivissuto l'incubo del novembre '94

Giuseppina Fiori

ALBA

Dopo l'alluvione del '94 che provocò morti e danni, c'è una preoccupazione nell'Albese per il maltempo, ma questa volta non ci sono state serie conseguenze.

Dice l'assessore alla Protezione civile, Alessandro Pelisseri: «Il Tanaro si è alzato domenica pomeriggio e la notte fino a quasi quattro metri, ma i nuovi argini hanno funzionato bene. Per i torrenti Talloria, Riddone e Cherasca, invece, i lavori di arginatura sono poco più che a metà: fortunatamente le precipitazioni nei loro bacini di riferimento sono state meno abbondanti».

Alcune esondazioni del Tanaro si sono avute a valle di Alba, in località Mogliasso. La Protezione civile ha invitato gli abitanti delle case sparse a trascorrere la notte ai piani superiori. A Castagnito, il sindaco Anna Becchis ha fatto chiudere, domenica e fino a ieri mattina, il ponte sul Tanaro sulla provinciale Baraccone-Neive. «Un provvedimento in via precauzionale - dice il sindaco -. Temevamo che il ponte non sopportasse la piena». La località è stata presidiata per tutta la notte dalla Protezione civile.

Il Com di Alba (Centro operativo misto con 9 Comuni) è stato messo in allerta dalla Prefettura sabato pomeriggio. Ieri il livello del Tanaro si è abbassato e la pioggia è caduta solo a tratti.

Il ritorno del bel tempo è atteso dai viticoltori: il 10% di uve nebbiolo da barolo e barbera è ancora da vendemmiare. Le piante sono molto alte e reggono bene la pioggia, ma i vigneti sono pieni di fango e occorrerà qualche giorno prima che tornino i trattori. Ad Alba, per precauzione, è stato fatto sgomberare il campo nomadi.

A Cortemilia, il Com a cui fanno capo 24 Comuni, non è stato attivato. Dicono in municipio: «Gli argini e i quattro nuovi ponti costruiti, tre sul Bormida e uno sull'Uzzone, hanno svolto bene il loro compito. Il nostro problema è quello delle frane sulle colline». Il Bormida è uscito a valle del paese: per questo sono rimasti chiusi nella notte tra domenica e lunedì un ponte e una strada. Frane si segnalano anche in alcuni paesi della Langhe tra cui Serralunga, Priocca, Castiglione Falletto e Montelupo Albese.

A Cortemilia dove hanno retto i ponti su Bormida e Uzzone si temono le frane

Spazzato via il nuovo guado di Festiona

La passerella ricostruita dopo l'alluvione di giugno Chiusa strada per Elva a causa della caduta di massi

Anche a Cuneo l'acqua dei fiumi si è innalzata fino a raggiungere i limiti di guardia in alcuni casi ha allagato terreni agricoli senza però provocare danni a edifici Nelle foto i pilastri su cui poggerà il nuovo ponte della Est-Ovest e i resti della pedancola (già abbattuta in primavera) sullo Stura

ACCEGLIO

La frana caduta domenica sera sulle montagne del Cuneese (oltre i 1800 metri di quota) ha limitato notevolmente le portate dei torrenti; l'emergenza maltempo ha comunque interessato anche questa parte della «Granda». Ieri mattina, in seguito a smottamenti e allagamenti, la Provincia ha ordinato la chiusura di alcune strade come quella del Vallone d'Elva, la via che collega Entracque alla frazione San Giacomo e la circonvallazione di Sant'Anna di Valdieri. La piena dello Stura ha portato via il guado, realizzato la scorsa estate, che collegava la statale 21 per il colle della Maddalena a Festiona. La frazione è raggiungibile attraverso la strada che sale da Moiola, oppure da Demonte.

Domenica sera si erano verificati alcuni smottamenti lungo la statale per la Valle Maira, nelle vicinanze di Ponte Marmora, subito rimossi dagli operatori dell'Anas. Nel Comune di Stroppo, sempre in Valle Maira, una frana ha interessato la strada che collega il capoluogo alle frazioni Caudano e Centenero, la viabilità è stata però interrotta. In Valle Grana i tecnici del Comune di Pradleves stanno tenendo sotto controllo i rii Gerbido, Pentenera e il combale Combetta dove, nel giugno scorso, si erano registrati allagamenti.

In Valle Stura, oltre il guado di Festiona, la Protezione civile ha istituito un servizio di controllo per i ponti di San Membotto, che collega Moiola alle frazioni della destra Stura e per quello di Goletta, a Vinadio.

Il Comune di Entraque, ieri mattina ha ordinato la chiusura, per caduta massi, della strada delle Rovine. Sempre a Entraque il torrente Bousset è straripato in due punti. Stato di massima allerta per quanto riguarda l'area del «Real Park», a Valdieri, le cui scogliere di protezione, nel giugno scorso, erano state spazzate via dal Gesso in piena.

Situazione sotto controllo anche a Chiusa Pesio dove l'unico punto critico rimane la strada che sale verso il Mortè. A Boves gli interventi in via Rosbella e nella zona di Madonna dei Boschi, eseguiti in seguito all'alluvione di giugno, hanno retto bene ai recenti nubifragi.

Nel territorio di Peveragno il Colla è straripato in alcuni punti allagando terreni agricoli. Le scogliere recentemente realizzate lungo il bedale, in prossimità dell'impianto di depurazione, hanno scongiurato il pericolo di una nuova alluvione. Anche a Cuneo l'acqua dello Stura e del Gesso si è innalzata fino a raggiungere i limiti delle sponde, e in alcuni casi ha invaso terreni agricoli senza però provocare danni a edifici o persone. [c. g.]

LEGGI QUESTO ANNUNCIO

- CONSERVAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO
- PAGAMENTO DOPO SEI ANNI DI UNA CEDOLA GARANTITA DEL 30%
- IL RENDIMENTO OTTENUTO DAL TITOLO DI RIFERIMENTO AUMENTATO CON UNA ESCLUSIVA LEVA FINANZIARIA
- NESSUN COSTO DI SOTTOSCRIZIONE TRANNE IL 2,5% DI IMPOSTE

NON TI SEMBRA VERO?

INA MULTIPLY BOND

L'UNICO INVESTIMENTO AZIONARIO CON IL CAPITALE GARANTITO, LA CEDOLA E LA RIVALUTAZIONE DEL RENDIMENTO

NON CI CREDI!

INTERPELLA LE AGENZIE GENERALI, PRINCIPALI, LOCALI

CUNEO		MONDOVÌ
Via Silvio Pellico 2 Tel. 0171455300	Piazza Cristo Re 12 Tel. 0173283888	Via Statuto 35 Tel. 017442384

MA FAI IN FRETTA

PERCHÈ L'OFFERTA È LIMITATA E SCADE IL 31 OTTOBRE O ANTICIPATAMENTE PER ESAURIMENTO DEL PLAFOND

Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto informativo

A Crissolo distrutta parte della piazza, l'acqua va bollita. Crollata spalletta del ponte a tetti Pertusio di Revello

Il Po straripa anche alla sorgente

Scuole chiuse a Paesana, riaprono a Saluzzo

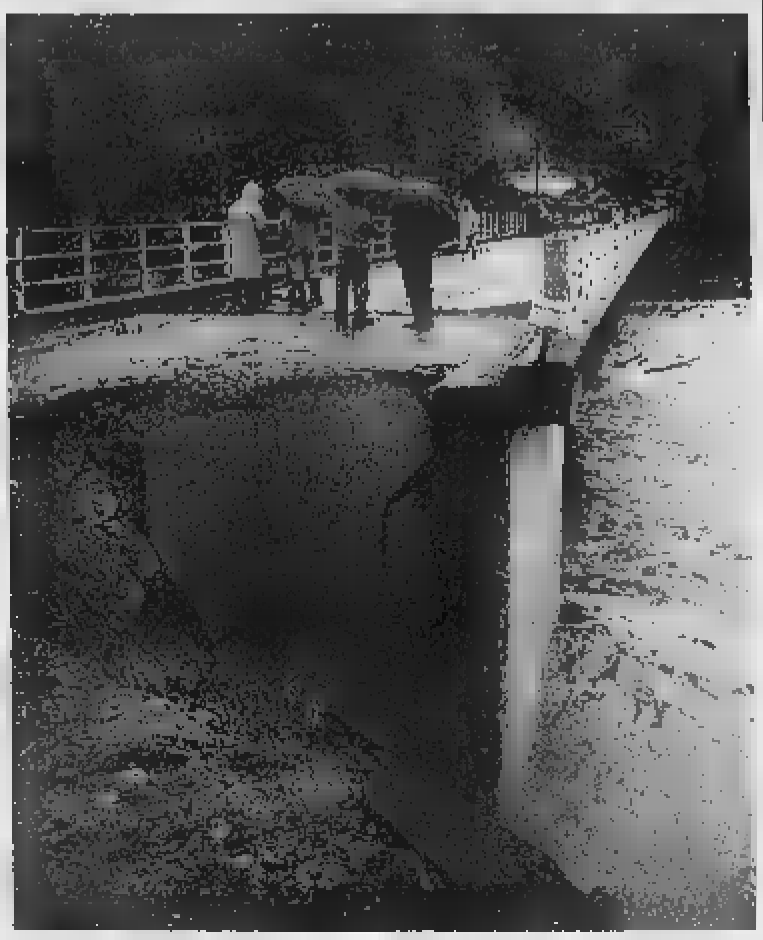
Gianni Neberti

CRISSOLO

I primi danni dell'alluvione il fiume Po li ha arrecati sin dalle sorgenti. A Crissolo, una parte del piazzale, nella zona conosciuta come «La spiaggia», è stato spazzato via. Danni [redacted] stati causati anche al depuratore. In Comune consigliano di far bolli[redacted] l'acqua. Smottamenti, piccole frane, esondazione di torrenti, si [redacted]o verificate a **Ostana** e **Oncino**: ma non ci sono state interruzioni ai servizi fondamentali. La Provinciale è stata chiusa, dalla frazione Calcinere di **Paesana** (dove [redacted] scuole resteranno chiuse anche oggi), fino a **Crissolo**, per la presenza [redacted] massi [redacted] terriccio. Il traffico è stato consentito soltanto ai mezzi di soccorso. Anche a Paesana, il fiume ha parzialmente rotto gli argini, creando danni al campeggio (già chiuso, nei giorni scorsi, dal sindaco). Sfiorati dalla piena gli altri impianti sportivi del paese. I pericoli maggiori si sono avuti in località Belloni: il Comune ha attivato tutti i [redacted] per mettere al sicuro le famiglie (una decina di persone), che abitano nella zona. A **Revello**, resta chiuso il ponte sul Po, [redacted] località Tetti Pertusio: la piena ha distrutto una parte della struttura. Le campagne della zona di Staffarda sono [redacted]e allagate. La strada statale dei Laghi di Avigliana, che collega Saluzzo a Pinerolo, è rimasta chiusa, dalla regione Paracollo a Cavour. Il ponte sul Po, a **Casalgrasso**, è stato riaperto soltanto nel primo pomeriggio, consentendo il traffico [redacted] Torino. Tutta la pianura del Saluzzese [redacted] subi[redacted] danni ingenti. Il tratto **Cardè-Villafranca** è [redacted] riaperto soltanto ieri. A **Bagnolo** tre strade nella zona collinare e montana (le vie Disdero, Bassa [redacted] Praballino) [redacted]on sono percorribili per frane. Frane segnalate anche verso il Rukas. A **Barge** - spiegano all'Ufficio tecnico - «i problemi più grossi riguardano il ponte sul Ghiandone, sulla statale [redacted] La strada [redacted] stata riaperta alle [redacted] [redacted] mattina». Il Po è uscito dal proprio letto per [redacted] chilometro [redacted] mezzo: allagato [redacted] salumificio, due le frazioni isolate (Mombracco e Rocchetta) a seguito dell'ordinanza di chiusura delle strade emessa dal sindaco. L'acqua ha anche sfiorato un capannone do[redacted] allevati trecento tori.

A **Saluzzo** città, [redacted] situazione è rimasta sotto controllo. Riaprono le scuole rimaste chiuse [redacted]. Problemi in via Cagnola che [redacted]stà chiusa. Riaperto invece il ponte sulla Provinciale nel tratto Moretta-Villafranca.

La piena del Po ha minato [redacted] spalletta del ponte dei Tetti Pertusio di Revello che è parzialmente crollato. Problemi in [redacted] il Saluzzese dove, [redacted] i ponti, si sono ammassate montagne [redacted] pietre, rami e detriti che hanno rischiato di provocare l'effetto «diga» che fu una delle [redacted] dell'alluvione '94. Nella foto Tevino, un ponte intasato a Sanfront



NOTIZIE FLASH

Numero verde sui Trasporti pubblici

Per l'emergenza Alluvione la Regione rilancia il servizio [redacted] informazioni tramite un numero verde che fornisce chiarimenti sui trasporti pubblici extraurbani. E' il 800990097 che «garantisce aggiornamenti in tempo reale».

«A questo numero i cittadini - dice l'assessore ai Trasporti William Casoni - i cittadini, anche in questa fase [redacted] vera emergenza, possono rivolgersi per avere notizie aggiornate costantemente sulla situazione dei mezzi di trasporto pubblico in Piemonte».

COLDIRETTI

«Distrutti centinaia di ettari coltivati»

Si è riunito ieri mattina [redacted] Consiglio provinciale Coltivatori Diretti. Dopo aver valutato la «gravità del disastro» e formulato [redacted] familiari delle vittime [redacted] più sentite condoglianze per il lutto che [redacted] colpiti» chiede «a regioni e Governo interventi particolari per le Imprese» e segnala «che [redacted] i colpiti [redacted] le imprese agricole [redacted] che, per l'esondazione di fiumi hanno subito la distruzione di centi[redacted] di ettari coltivati a mais. E' necessario prevedere l'erogazione [redacted] indennizzi attraverso la dichiarazione dello stato di calamità naturale [redacted] parte del Governo». Il Consiglio della Coldiretti ha inviato l'ordine del giorno approvato ieri ai parlamentari [redacted] ai consiglieri regionali eletti in provincia di Cuneo

Bloccati una notte nel pub

Faule, titolare e custode salvati dai vigili arrivati su gommone

Un momento del salvataggio a Faule sul gommone dei vigili del fuoco

[redacted]

Ha passato il sabato notte bloccato nel [redacted] pub allagato dalle acque del Po. Con lui, il custode e [redacted] cane. I tre sono stati salvati domenica mattina dai vigili del fuoco di Saluzzo che [redacted] hanno raggiunti con un gommone. Protagonisti di questa drammatica esperienza il proprietario nella birreria Port 'd Faule, (nell'omonimo Comune) Luciano Ferraguti, il custode, Teresio Tanca, [redacted] il cane Pongo. Ingenti i danni al locale.

Intanto continua [redacted] un attimo di tregua l'opera dei vigili del fuoco, in stato di allerta fin da sabato scorso. Il Maira ha raggiunto il livello di guardia, ma la situazione [redacted] sotto controllo.

Problemi anche [redacted] Casalgrasso, dove il Po, e soprattutto il Varaita, hanno allagato alcune villette in via Circonvallazione, costringendo gli abitanti, 5/6 famiglie in tutto, [redacted] evacuare le abitazioni. Alcuni ritardatari [redacted]no stati trasbordati con i mezzi della Croce Rossa mentre per altri è stato nuovamente necessario il gommone dei vigili del fuoco. Allagati, con gravi danni, anche i locali della concessionaria Luciano Moto. Il ponte sul Po a Casalgrasso [redacted] stato chiuso domenica pomeriggio e riaperto ieri mattina. [a. m.]

L'acqua del Varaita torna a far paura

Danni a Melle (una famiglia è isolata) e a Brossasco

Alberto Burzio

SAMPEYRE

Torna la paura in Valle Varaita per le piogge persistenti di questi giorni, dopo la drammatica esperienza dell'alluvione dell'inizio di giugno. In quell'occasione, la Valle Varaita fu una delle più colpite e i danni furono ingenti: ponti spazzati via, campeggi cancellati, sponde portate via dalla furia delle acque. A **Sampeyre**, nella notte [redacted] sabato [redacted] domenica, c'era molta preoccupazione per i livelli raggiunti dal Varaita. Per fortuna la situazione, nella mattinata di lunedì, si è un po' normalizzata, [redacted] il torrente è [redacted] almeno di mezzo metro di livello. Una frana ha reso impraticabile la strada che collega Sampeyre con Elva. Un'altra frana, di dim[redacted]ni più ridotte, si è verificata in borgata Giarassi [redacted] i mezzi del Comune sono intervenuti per riportare la situazione alla normalità. Preoccupazione, in Alta Valle, per i laghi artificiali di Sampeyre e **Pontechianale**, quasi al limite della capienza.

A **Casteldelfino** le scuole elementari ieri [redacted] restate chiuse, ma oggi dovrebbero funzionare regolarmente. **Melle**, che era stato il comune più danneggiato agli inizi di giugno, anche adesso ha riportato danni causati dalla furia delle acque. Il tecnico comunale, Lio Fiorina, fa un primo bilancio delle conseguenze dell'alluvione: «L'acqua ha portato via il guado di via Aprico, realizzato con gros[redacted] tubi dopo che a giugno il ponte [redacted] spazzato: [redacted] una famiglia è isolata. Per fortuna, rispetto ad allora, quando gli elicotteri [redacted] dovuti intervenire per portare il mangime alle bestie, le stalle [redacted] vuote». [redacted] Varaita [redacted] uscito dal proprio letto ma - non essendosi accumulato legname come invece accadde a giugno, sotto le arcate del «Ponte di Valcurta» - non ha causato problemi alla viabilità sulla provinciale della Valle Varaita. «Per precauzione, nella notte fra domenica [redacted] lunedì - spiegano in municipio a Melle - abbiamo fatto evacuare le famiglie che hanno [redacted] casa vicino al Varaita».

A **Brossasco**, [redacted] è registrata una frana nel vallone di Gilba. All'ufficio [redacted]co [redacted] **Venasca**, il geometra Maurilio Paseri, racconta «la grande paura, [redacted] mezzanotte di domenica, [redacted] località Garola, quando il Varaita è arrivato al limite: poi, per fortuna, [redacted] è [redacted] nulla di grave. L'acqua ci ha portato via solo [redacted] pozzetto dell'acquedotto». A **Verzuolo** [redacted] sono stati problemi, a **Falicetto**, con l'allagamento di strade nella notte fra sabato e domenica.

Da sabato i ponti in tutte le valli sono monitorati e spesso presidiati: nella foto una draga libera le arcate da detriti e rami

COMUNE DI MORETTA

Piazza Umberto I, 1, tel. 0172-94907

AVVISO DI ASTA PER SERVIZIO DI PULIZIA [illegible]

[illegible] Moretta, 13.10.2000

LA RESP. DEL SERVIZIO

ESTRATTO BANDO DI GARA

1. ENTE APPALTANTE: Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - Sede legale c/o Municipio di Cuneo [redacted] ed impianti: Via Ambovo [redacted] Fax 0171/262334

2. CATEGORIA DI SERVIZIO E [redacted], NUMERO DI RIFERIMENTO CPC: Categoria di servizio 16, CPC 94

3. OGGETTO APPALTO: servizio di gestione discarica controllata di Borgo San Dalmazzo (Cn). Quantitativo rifiuti 64800 tonnellate annue.

4. [redacted] A BASE D'APPALTO: L. 711.000.000 (Euro 367200,85)

5. SISTEMA [redacted] licitazione privata accelerata ai sensi dell'art. 6 lett. b) e 10 comma 8° del D. Lgs. 157/95

6. CRITERIO [redacted] prezzo più basso [redacted] dell'articolo 23 - comma 1 lett. a) D. Lgs 157/95 e s.m.i.

7. DURATA DEL SERVIZIO. Anni uno

8. TERMINE PRESENTAZIONE D[redacted] PARTECIPAZIONE: ore 17.00 del giorno 30 ottobre 2000.

9. INDIRIZZO A CUI INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: A.C.S.R. Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Via Ambovo, Loc. San Nicolao 12011 Borgo San Dalmazzo (Cuneo-ITALIA)

10. TERMINE ULTIMO ENTRO IL QUALE SARANNO INVIATI GLI INVITI A PRESENTARE OFFERTE: 30 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle do[redacted]

11. ALTRE [redacted]

12. [redacted]

Borgo San Dalmazzo, li 5 Ottobre 2000

[redacted] (Dr. Arch. Marcello [redacted])

PROVINCIA DI [redacted]

Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale

[redacted] IE PER I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E PER [redacted] LA[redacted] DI LUNGA DURATA

SOGGETTI BENEFICIARI

[illegible]

SI INVITANO

[illegible]

[redacted] DI ACCESSO

[illegible]

Centro di CUNEO	C.so V. Emanuele II°, 3	12100 CUNEO	[redacted]
Centro di ALBA	Via Acqui, 15	12051 ALBA	0173-440290
Centro di BORGO S. DALMAZZO	C.so Nizza, 2	12011 BORGO SAN DALMAZZO	0171-266256
Centro di BRA	Via Vittorio Veneto, [redacted]	12042 BRA	0172-412226
Centro di CEVA	Via XX Settembre, 11	12073 CEVA	0174-701161
Centro di DRONERO	Via Saluzzo, 14	12025 DRONERO	0171-918519
Centro di FOSSANO	Via Matteotti, 1	12045 FOSSANO	0172-696478
Centro di MONDOVI	C.so Statuto, 13	12084 MONDOVI	0174-42306
Centro di SALUZZO	C.so Piemonte, 58	12037 SALUZZO	0175-42732
Centro di SAVIGLIANO	C.so Roma, 113	12038 SAVIGLIANO	0172-712349

Per [redacted] informazioni rivolgersi al Settore Lavoro e Formazione Professionale (tel. 0171/443321)

La giunta comunale ha approvato un progetto da un miliardo e mezzo

Cantieri ad Alba per corso Torino

ALBA

Sarà migliorato corso Torino, l'ingresso principale al centro storico, per il quale si attende da tempo una sistemazione: la giunta comunale ha approvato il progetto preliminare per un miliardo e mezzo di lire e quello esecutivo per il primo lotto da quattrocento milioni. Il progetto generale prende interventi fino a Canale e corso Bra con costruzione di marciapiedi e pista ciclabile, mentre il primo lotto riguarda il tratto che da Porta Tanaro va fino al ponte vecchio sul fiume. Con i primi interventi sarà sistemata con aiuole definitive la rotonda di Porta Tanaro, che è stata finora indicata in modo provvisorio, e sarà integrato il viale alberato: attualmente il viale ottocentesco di pioppi cipressini è ridotto ad un solo lato della strada. Sarà completato con la messa a dimora degli alberi mancanti. Saranno costruiti i marciapiedi, nuova illuminazione e sarà sistemato il parcheggio che attualmente avviene in modo disordinato, soprattutto sul lato sinistro entrando in città.

«Lo schema al quale ci ispiriamo - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Felisseri - è quello di corso Langhe e cioè due file di alberi a fianco della strada, parcheggi, controviali e marciapiedi. In questo modo daremo una sistemazione più decorosa all'entrata principale di Alba».

Il Comune ha chiesto all'Anas e alle Ferrovie dello Stato di allargare il vecchio ponte sul fiume (un allargamento già stato realizzato in passato) per poter ampliare il passaggio pedonale e realizzare quello ciclabile. Un'altra opera in programma è la sostituzione del semaforo di Mussotto con una rotonda, all'incrocio tra la statale 29 Alba-Torino e il bivio per Guarene.

La rimozione del semaforo è ritenuta urgente per una miglior viabilità, essendosi venuto a trovare tra due rotonde: l'impianto di Porta Tanaro e il maxi-spartitraffico di località Rondò che è in fase esecuzione e si prevede sia ultimato entro fine novembre. A proposito dei lavori all'incrocio del Rondò nei prossimi giorni - appena le condizioni atmosferiche lo permetteranno - sarà abbassato il piano stradale e rifatto il manto bituminoso. Per eseguire questi lavori sarà chiuso per due giorni il transito e saranno indicati percorsi alternativi. [g. f.]

Corso Torino, uno dei principali accessi ad Alba, attende da tempo la sistemazione

Riconoscimenti all'impegno sociale

La «Zizzola d'oro» premia i braidesi

BRA

Saranno consegnati domenica mattina al teatro dell'istituto salesiano «San Domenico Savio» di viale Rimembranze, 19 i premi «Zizzola d'oro», il riconoscimento ideato da Gino Barbero per persone, gruppi o enti che si sono impegnate in favore delle categorie più deboli. La manifestazione, che è giunta quest'anno alla sua terza edizione, si inserisce nel «raduno campeggistico del Roero» che si svolgerà a Bra da giovedì a domenica prossima.

Commenta Gino Barbero - ideatore ed organizzatore di tutta la manifestazione - e referente braidese dell'ACTI (Associazione Campeggiatori turistici d'Italia): «Questo premio è un piccolo Oscar e vuole essere segno concreto di riconoscenza a chi ha fatto dell'impegno nel sociale una parte della propria esistenza».

Persone e enti sono stati scelti dopo un sondaggio tra la popolazione. L'edizione 2000 della «Zizzola d'oro» vedrà salire sul palco ben 19 premiati, che saranno anche accolti dalle note dei brani offerti a tutti i presenti dal gruppo musicale «San Domenico Savio», diretto da Gian Luca Montanaro.

In ordine alfabetico ecco i nomi di chi sarà insignito di questo premio, ricordando che le motivazioni vanno dall'impegno dal campo medico, alla cultura, all'imprenditoria, e al volontariato: Giuseppe Agnelli; Associazione Nazionale Alpini (gruppo di Bra), Umberto Balzan; Cetta Bernardo; Lidia Botto; ditta Bruni; Filippo Cassine; Paolo Comoglio; Claudio Dolza; Bartolomeo Dutto; Istituto Salesiano «San Domenico Savio»; Marco Lanzetta; «Medici senza Frontiere»; Carlo Rivetti; ditta «Rolfo»; Giuseppe Sella e i collaboratori; Giuseppe Tibaldi; Pier Maria Toselli.

La diciannovesima «Zizzola d'oro» sarà invece assegnata alla memoria di un grande braidese, Angelo Brero, che ha svolto la sua attività politica (come consigliere comunale e assessore braidese) con molto impegno e grande rigore morale ed ha profuso altrettanto impegno nei trent'anni di presidenza dell'Ana provinciale. [r. s.]

TRIFOLA DA CONCORSO

Con le piogge migliora la raccolta

ALBA. Il «re» della fiera nell'ultimo week-end è stato un tartufo di tre etti e mezzo portato dal trifolao Franco Robaldo di Cornaliano alla mostra- concorso. E' rimasto esposto, sabato e domenica, nel mercato nel cortile del palazzo della Maddalena. I prezzi dei tartufi bianchi, che l'altra settimana avevano raggiunto fino a 550 mila lire l'etto, sono scesi a 400 a 500 mila lire e la raccolta sta migliorando. [g. f.]

GRANDE VINO NELLO SPAZIO

Un asteroide chiamato Roero

CANALE. È svolto all'enoteca regionale il battestimo dell'asteroide «Roero», che porta questo territorio e il suo grande vino nello spazio. E' stata apposta una targa all'ingresso dell'enoteca. Alla cerimonia sono intervenuti l'astronomo americano Edward Bowel, scopritore dell'asteroide Roero, il collega italiano Vincenzo Zappalà, il giornalista Piero Bianucci, lo chef Renato Dominici e molti sindaci roerini. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Assemblea del personale a Palazzo di Giustizia

E' stata indetta oggi un'assemblea del personale del tribunale di Alba e della sezione distaccata di Bra (dalle 12 alle 14 a Palazzo di Giustizia). All'ordine del giorno la carenza di personale nei vari uffici e l'eventuale proclamazione dello stato di agitazione. [g. f.]

BRA

Quattrocento milioni per strada Casa del bosco

E' stato approvato dalla giunta, il progetto di ampliamento della strada di Casa del Bosco, redatto dal geometra Ettore Cavana, del servizio strade della ripartizione Lavori pubblici. I lavori - il cui importo è di circa 400 milioni - riguardano il tratto che va dal passaggio a livello a Cascina «Santa Rosa» e prevedono un allargamento della sede stradale. [r. s.]

ALBA

Albanese denunciato per minacce a un medico

Per aver minacciato un medico con un coltello per farsi consegnare una dose di metadone, l'albese Luciano Porcello (36 anni) abitante in via Fiume è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per estorsione. Il fatto è accaduto al Servizio tossicodipendenze dell'Asl in corso Coppino. [g. f.]

Guida in stato d'ebbrezza Canellese ha patteggiato

Lorenzo Ferretti (48 anni) di Canelli ha patteggiato in tribunale dieci giorni di arresto (sostituiti con il pagamento di 750 mila lire) e un milione di ammenda. Era accusato di guida in stato di ebbrezza (luglio '99). [g. f.]

Dubbi degli agricoltori sull'«inceneritore» Ferrero

Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori hanno espresso perplessità e preoccupazione con una lettera in Provincia sulla richiesta della Ferrero di mettere in funzione un impianto di smaltimento termico di rifiuti tramite incenerimento nello stabilimento albese. [g. d. m.]

Back Forward Reload Home Search Images Print Stop
Location: http://www.volvocars.it

THE REAL NEW ECONOMY

VOLVO
for life

INVESTITE IN UN NUOVO MODELLO DI ECONOMIA.
FINO AL 31 OTTOBRE, VOLVO V70 2.5D ACTIVE A LIRE 59.900.000.

Volvo V70 ACTIVE apre una nuova era: quella dei vantaggi senza confini. Motore 2.5 turbodiesel a iniezione diretta da 140 cv: alte prestazioni e più di 1000 km con un pieno (ciclo combinato). Equipaggiamento ai massimi livelli per un nuovo benessere di guida. E, naturalmente, dà spazio alla sicurezza, grazie a 73 anni di ricerca e di primati assoluti Volvo. Il tutto a un prezzo molto, molto economy: 59.900.000 lire (30.935,00 euro). Da cogliere al volo. Perché l'offerta del vostro Concessionario dura solo fino al 31 ottobre.

Iniziativa della Concessionaria valida per autovetture disponibili

Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

In Val Varaita 200 famiglie al freddo

Scambio d'accuse per il gas metano

FRASSINO

Con un grande assente, Domeni[redacted] Amorisco, si è svolta l'altra sera la prima assemblea - organizzata dalla Comunità montana - sulle ragioni del mancato arrivo [redacted] gas metano in media Valle Varaita. Il sindaco di Brossasco ha inviato una lettera, spiegando di [redacted] impegnato altrove e di «ritenere già sufficiente il processo di criminalizzazione, avviato dalla Comunità montana a mezzo stampa, per acconsentire ad un altro "processo di popolo"».

E' stato Dino Matteodo, sindaco di Frassino e vicepresidente della Comunità montana, a fare la cronistoria degli avvenimenti di questi mesi. «C'è dello scientifico nei provvedimenti del Comune di Brossasco - ha denunciato Matteodo -: Amorisco vuole allungare i tempi, nel tentativo di dimostrare che siamo incapaci ad amministrare [redacted] Comunità [redacted]. «E' molto grave - ha aggiunto il presidente Silvano Dovetta - aver speso 4 miliardi per [redacted] rete del gas metano e vedere oggi le 200 famiglie [redacted] freddo. Noi vogliamo comunque risolvere i problemi». Luca Moroni e Renato Campana della Socogas: «In situazioni analoghe, a Dronero e a Borgo San Dalmazzo, abbiamo [redacted] Comuni trattamenti ben diversi. Per questo ci siamo rivolti al Tar».

«E' molto triste constatare che si deve richiedere l'intervento del prefetto - ha detto il parlamentare leghista Guido Rossi, autore di un'interrogazione al ministro degli Interni - per risolvere un problema per il quale basterebbe il buon senso». Tutti d'accordo sulla proposta di «far arrivare il gas metano nelle case, subito». [a. bu.]

Fino a dicembre previsti «ordini e occupazione stabili»

L'Euro preoccupa l'industria

Incontro trimestrale degli imprenditori

Vanna Pescatori

CUNEO

Un trimestre all'insegna della stabilità: è il quadro tratteggiato dagli associati dell'Unione Industriale che hanno risposto al questionario previsionale relativo a ottobre, novembre e dicembre. Rispetto alla precedente rilevazione, i dati non indicano forti variazioni anche se - l'ha sottolineato il presidente Ottaviano Anselmino - gli imprenditori della «Granda» coodividono le preoccupazioni, in ambito nazionale, derivate [redacted] debolezza dell'Euro, dal caro-petrolio e dall'inflazione, cui si aggiunge l'aumento del costo del denaro, lamentato dal 74 per cento delle impresa. La situazione di stallo è confermata dall'indicatore sulla competititività: risulta inalterata per 82 imprenditori su cento, rispet[redacted] al mercato interno, e per 74 su quello estero.

Anche l'utilizzo degli impianti non subisce variazioni: è del 79 per cento [redacted] entrambi i trimestri, mentre cambia lievemente la previsione dell'export: i prodotti cuneesi nei prossimi tre mesi andranno maggiormente in Germania, in Francia, sui mercati europei e in Usa; dovrebbero calare le richieste del del Sud Est Asiatico. Un altro dato costante è quello relativo alla previsione di investimenti: diminuiscono quelli per ampliamento, ma aumentano le sostituzioni. Sul versante dell'occupazione sarà consolidata la situazio[redacted] raggiunta, [redacted] aumentata la già rilevata difficoltà a reperire manodopera specializzata. Le aziende, infine, non prevedono di fare ricorso alla cassa intergrazione.

A margine della presentazione dell'indagine, è stato reso noto che l'Unione industriale ha risposto positivamente [redacted] richiesta di aiuti in[redacted] ad agosto, tramite Maurilio Verna, presidente dei costruttori edili, dal colonnello Celeste Rossi, comandante del 2° reggimento Alpini, di stanza a Cuneo, impegnato come forza [redacted] pace in Bosnia-Erzegovina. Le imprese hanno reperito finora 60 metri cubi di beni di prima necessità [redacted] deperibili [redacted] materiale scolastico, che verranno inviati a Sarajevo.

L'ADDIO A BUBO FONTANA DA TUTTI I SUOI CAMPIONI

«Ricordiamolo [redacted] il Palazzetto dello sport»

CUNEO. C'erano quasi tutti i suoi campioni, gli atleti che in questi 17 anni di presidenza gli sono stati vicini, da Pascual, a De Giorgi a Galli, tutti stretti intorno alla moglie [redacted] alla madre per dare l'ultimo saluto a Bruno Fontana, [redacted] presidente dell'Alpitour volley, stroncato [redacted] anni, da un cancro. Nessuno vuole che [redacted] ricordo si sbiadisca e già domenica la società gli intitolarerà la tribuna soci e per tutto l'anno sul suo posto al palazzetto ci [redacted] un grande mazzo di fiori. [redacted] Gino Primasso, responsabile del settore giovanile dell'Alpitour volley, ma soprattutto grande amico di «Bubo», lancia un appello sentito da molti: «Sarebbe giusto intitolare a Bruno il palazzetto dello sport di Cuneo, ha dato così tanto poter portare in alto il [redacted] città che sarebbe un atto dovuto». [l. f.]

Nelle aziende si discute di sicurezza sul lavoro

PER venerdì prossimo, [redacted] ottobre, le Confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero nazionale [redacted] 15 minuti per denunciare il drammatico problema della sicurezza sul lavoro. Un'iniziativa che coincide [redacted] una settimana europea di mobilitazione.

L'Italia non poteva sottrarsi a questa iniziativa detenendo il triste primato degli infortuni, tra cui quelli mortali, sul lavoro. Una situazione che anziché migliorare, [redacted] ulteriormente peggiorando: [redacted] livello nazionale, nei primi otto mesi dell'anno, sono già 849 i morti sul lavoro di cui ben 17 nella la provincia di Cuneo.

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil si [redacted] attivate per la buona riuscita [redacted] questa fermata nazionale: proprio in questi giorni sono in corso, nella maggior parte delle aziende cu[redacted] assemblee [redacted] sensibilizzazione sui motivi che hanno portato a questa iniziativa.

E' comunque importante rilevare come, a livello provinciale, l'impegno del sindacato sui problemi della sicurezza nei luoghi di lavoro sia ormai una costante che si realizza innanzitutto con il supporto al «Rls» (Rappresentanti dei lavoratori per [redacted] sicurezza): una figura che dovrebbe collaborare [redacted] il datore di lavoro nell'attuazione delle misure di prevenzione.

Il sindacato è poi presente in diversi organismi provinciali che si occupano di questo problema tra cui il Comitato consultivo Inail.

Ma uno degli elementi distintivi a livello provinciale riguarda l'impegno sindacale nelle piccole [redacted] medie imprese (uno dei settori dove è maggiormente difficile il controllo sui problemi della sicurezza).

Ponendo attuazione a un articolo di legge, è stato istituito il «Rlst» (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale), una figura che ha le stesse prerogative del «Rls» [redacted] che interviene nelle aziende operanti su un preciso territorio insieme ad un rappresentante dell'associazione a cui fa riferimento l'impresa.

L'istituzione di questa figura è stata effettuata attraverso accordi con diverse categorie produttive. Prime fra tutte è da ricordare quella dell'edilizia dove la funzione del «Rlst» è ormai consolidata. [redacted] Rappresentante per la sicurezza territoriale [redacted] inoltre presente nell'artigianato e sta iniziando ad operare nel commercio [redacted] nell'agricoltura. Purtroppo nell'industria [redacted] è ancora stato possibile arrivare ad un simile accordo.

Il sindacato cerca inoltre la collaborazione delle Asl: [redacted] la 16, ad esempio, è in svolgimento un'iniziativa per la tutela sanitaria degli ex esposti all'amianto.

Purtroppo bisogna riconoscere che il miglioramento delle misure di prevenzione passa non solo attraverso le leggi ma soprattutto con l'acquisizione di una «cultura della sicurezza» da parte di tutti i soggetti in causa: sia datori di lavoro, sia lavorato[redacted].

E' questo l'obbiettivo ambizioso, ma non irraggiungibile nella provincia.

Cgil-Cisl-Uil Sportelli Sicurezza

Per i disagi del cantiere

«Est-Ovest» Aiuti [redacted] Bre [redacted] imprese

CUNEO. La Banca Regionale Europea, in collaborazione con il Comune e la Camera di Commercio di Cuneo, l'Associazione commercianti e l'Associazione artigiani, ha predisposto una nuova formula di finanziamenti agevolati riservati a commercianti e artigiani i cui esercizi hanno sede nella [redacted] coinvolta dal cantiere del sottopasso stradale in galleria «Est-Ovest». La Bre ha anche studiato due tipi di finanziamento per i privati residenti nei due palazzi [redacted] abbattere in corso Gramsci.

Per alcuni mesi la costruzione dell'opera determinerà difficoltà al regolare svolgimento delle attività economiche in quell'area della città, con prevedibili negative conseguenze. I finanziamenti sono parametrati al Prime Rate [redacted] e consentiranno agli operatori di affrontare con maggior tranquillità il temporaneo rallentamento del lavoro. Per commercianti [redacted] artigiani è proposto un finanziamento chirografario, con durata da 12 a 60 mesi, per un importo [redacted] di 50 milioni. [redacted] vi sono spese di istruttoria. [c. g.]

Sabato in Cuneo centro

Campagna di Amnesty [redacted]

CUNEO. Anche il «Gruppo Italia 103-Cuneo» di Amnesty International partecipa attivamente alla [redacted] indetta dall'organizzazione contro la tortura. Per sostenere l'iniziativa (il cui slogan è «Non sopportiamo la tortura») nel capoluogo sarà allestito sabato pomeriggio, [redacted] cor[redacted] Nizza, nei pressi della Banca di Roma, un tavolino, dove volontari dell'associazione informeranno i cittadini. «La tortura esiste [redacted] ai giorni nostri - spiegano i promotori dell'iniziativa -: riguarda migliaia di persone, [redacted] uccide centinaia; [redacted] praticata in almeno cento Paesi al mondo, in alcuni dei quali siamo abituati ad andare in vacanza». L'impegno di Amnesty (a Cuneo, come a livello nazionale) riguarderà l'educazione ai diritti umani. Si tenterà [redacted] fermare la diffusione degli equipaggiamenti per la tortura, [redacted] sarà data particolare attenzione alla tortura contro le donne [redacted] i minori, per ragioni di discriminazione. Inoltre ci si impegnerà [redacted] consegnare all giustizia [redacted] autori di torture. [c. g.]

In piazza Santarosa

«[redacted]» per [redacted] a [redacted]

SAVIGLIANO. Due coppie di «dissuasori retrattili» per rendere ancora più sicura [redacted] circolazione dei pedoni in piazza Santarosa: i dispositivi, offerti dalla «Gestopark», che [redacted] in gestione i parcheggi a pagamento, sono stati installati agli ingressi dell'area pedonale dei lati di piazza Battisti e di via Sant'Andrea e sono costituiti da due coppie di grossi paracarri, che possono [redacted] nel [redacted] in occasione delle operazioni di mercato. «Si tratta di dispositivi - spiega il comandante della polizia urbana, Marco Odasso - che dovrebbero impedire il transito indiscriminato degli autoveicoli sul lato est della piazza, che sarà comunque accessibile, negli orari stabiliti e limitatamente a chi ha lo speciale permesso, attraverso altri accessi». Il transito [redacted] veicoli autorizzati in piazza Santarosa, che è [redacted] il principale teatro del film per la tv «Un colpo [redacted] cuore», con Ornella Muti [redacted] Alessandro Benvenuti, [redacted] onda sulla Rai ieri e l'altro ieri, deve [redacted] i seguenti orari: 8-10,30 e 15-17,30 di lunedì, mercoledì e sabato; 15-17,30 il martedì e venerdì. [p. b.]

DALLA GRANDA

CAVALLERMAGGIORE

Furti nel posteggio della discoteca: giovane arrestato

I carabinieri hanno arrestato un giovane ventunenne di Carmagnola, Cristian Masiero, che aveva rubato [redacted] telefoni cellulari, un'autoradio e capi di abbigliamento, dopo aver forzato [redacted] portiere di alcune auto nel parcheggio della discoteca «Evita». [p. b.]

CUNEO

Al «Santa Croce» convegno sulla sicurezza

«Il valore del lavoro [redacted] sicurezza» [redacted] il [redacted] dell'assemblea in programma oggi, alle 14, nel salone di rappresentanza del «S. Croce». Sarà illustrata l'attività svolta dal Servizio di prevenzione e protezione e dall'Ufficio del medico competente. Saranno anche designati i nuovi rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, che resteranno in carica per i prossimi tre [redacted]. [l. m.]

[redacted]

Don Perolini s[redacted] la parrocchia [redacted] «San Giovanni»

Sabato, alle 18,30, don Paolo Perolini, vice-curato di San Giovanni, saluterà con una messa la comunità parrocchiale nella quale ha svolto il servizio pastorale per 7 anni. Il [redacted] ottobre, alle 15, ci sarà il suo ingresso solenne nella parrocchia di Cuorgnè in cui è stato nominato parroco. [p. b.]

[redacted]

Pulmino per il trasporto anziani a Fossano

Il nuovo pullmino acquistato dal Comune con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano servirà per il trasporto anziani: potranno raggiungere gratis l'ospedale di Fossano tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, [redacted] partenza da piazza Umberto I alle 8,30. [a. p.]

[redacted]

L'attrice Isabella Ferrari a passeggio in centro

L'attrice televisiva Isabella Ferrari è stata l'altro giorno a passeggio in città, in occasione di una visita a familiari, che abitano a Saluzzo. La Ferrari è protagonista del serial «Distretto di Polizia», in onda in questo periodo su Canale 5. [g. [redacted]]

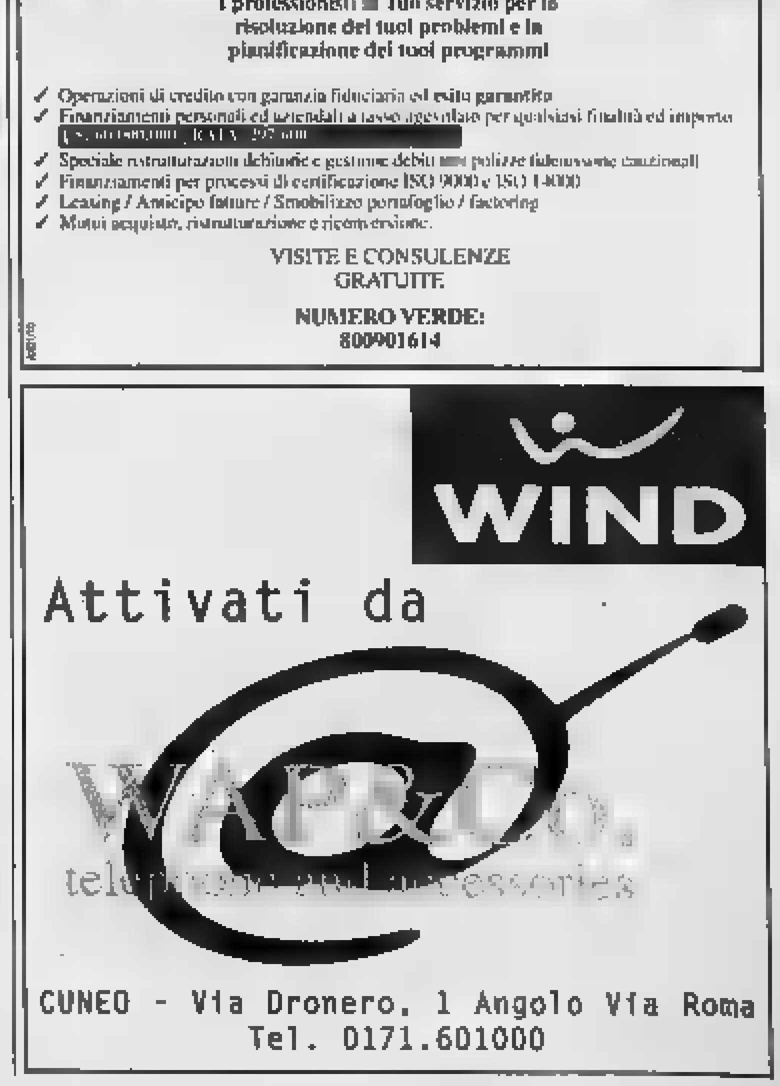
€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti [redacted] Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- ✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- ✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
- ✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti [redacted] polizze fideiussorie cauzionali
- ✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- ✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- ✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e ricomversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614



[redacted]

«Date un block [redacted] ai capi-treno»

Nuova puntata dell'Odissea Fs: [redacted] in partenza da Cuneo alle 6,57, arrivo previsto a Torino P. N. alle [redacted]. Il 10 ottobre il treno è partito alle 6,57 ma [redacted] Torino [redacted] arrivato alle 8,40. Durante il percorso [redacted] mia richiesta di produrre [redacted] dichiarazione scritta sul ritardo in oggetto, il bigliettaio (mi perdoni ma non ho modo di individuarlo, sulla splendida divisa non [redacted] apposto il nome) ha girato il problema al capotreno. Individuato il capotreno, mi ha chiesto se gli davo un foglio; peccato che all'alba dei 33 anni vado a lavorare tutte le mattine, altrimenti fossi [redacted] studente, la dichiarazione me [redacted] sarei fatta fare sul diario. E' troppo chiedere che il capotreno [redacted] dotato di un block notes?

Gianfranco Lerda, Cuneo

«[redacted] voli Levaldigi-Roma»

Lunedì 2 ottobre [redacted] ripresi i voli dall'aeroporto di Cuneo-Levaldigi per Roma. La notizia è stata appresa [redacted] piacere [redacted] chi, [redacted] il sottoscritto, per motivi di lavoro, deve recarsi alla Capitale. Purtroppo però il pi[redacted] iniziale si e' presto tramutato in sorpresa, appena letti gli orari dei voli. Partenza da Levaldigi [redacted] ore 10,05 e ritorno da Roma alle ore 17,15. Dunque, facciamo due calcoli: partiamo [redacted] Levaldigi alle [redacted] del mattino, arriviamo [redacted] Roma alle 11,30. L'aeroporto [redacted] a circa un'ora [redacted] taxi (traffico permettendo) dalla Capitale, quindi arriviamo alle 12,30, appena in tempo per la chiusura degli uffici, che riaprono alle 15. Già, ma dobbiamo riprendere il taxi per l'aeroporto alle 15,30, per risalire sull'aereo in tempo per le 17,15. Fatte le debite addizioni siamo andati [redacted] Roma [redacted] prendere il caffè.

Ma la burla [redacted] finisce qua: la compagnia [redacted] sino al mese [redacted] ha speso parole e denaro in pubblicità per propagandare [redacted] convenienza della tariffa aerea agevolata «weekend per la famiglia» e per il pellegrino in occasione del giubileo. Peccato che sabato e domenica non esista [redacted] volo per Roma!

Mi auguro di poter interpretare il pensiero di tutti ed in particolare [redacted] parlamentari della nostra provincia (che tra l'altro sono [redacted] i principali fruitori del servizio [redacted]reo), al fine di porre insieme i seguenti quesiti alla direzione dell'aeroporto: mancava la barzelletta di Cuneo per il nuovo millennio? Qualcuno ha deciso che il Cuneese [redacted] una zona infetta dalla quale nessuno deve allontanarsi con nessun mezzo, vedasi le difficoltà di spostamento stradale, ferroviario e adesso anche aereo?

Confido in una concreta revisione dell'unico servizio che attualmente permette un collegamento rapido della nostra provincia al resto d'Italia.

Carlo Barbero, Cuneo

Galleria Est-Ovest Verde da reintegrare

La Commissio[redacted] ambiente, istituita due [redacted] orsono nell'Ordine provinciale dei medici ed estesa anche a rappresentanti non medici, si occupa [redacted] tematiche ambientali di interesse locale. In quest'ottica e in spirito di collaborazione, [redacted] Commissione ambiente invita il Comune di Cuneo [redacted] contenere al [redacted] l'abbattimento degli alberi lungo viale Angeli, [redacted] alla costruzione della galleria Est-Ovest e, tenuto conto che per la poca profondità del terreno, dopo i la[redacted] non [redacted] più possibile il reimpianto [redacted] alberi ad alto fusto, a trovare soluzioni adeguate al riabbellimento vegetale dell'area e a compensare altrove la perdita di questo patrimonio verde.

Commissione Ambiente
Ordine dei medici di Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 01[redacted]. 318.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.656; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; [redacted]: [redacted]. 0171. 772.555; [redacted]: tel 0173. 677.407; [redacted]: tel. [redacted]; **Ormea:** [redacted]. 0174. [redacted] **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; [redacted]: tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** [redacted]. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** [redacted]. 0172. 717.107; [redacted]: tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411; **Stradale: Cuneo:** tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [redacted] alle [redacted] (a serrande aperte) e dalle 22 alle [redacted] (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, [redacted] Cavallo 7, [redacted]. 0171. 492.592. [redacted] gli altri Comuni [redacted] farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin* [redacted], corso [redacted] 70, telefono 0173 284.161.

Bra: *Bianchi*, via [redacted] Emanuele 149, tel. 0172 412.209.

Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 0172 [redacted].

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, telefono 0174. 42.482

Saluzzo: *Rabo di* [redacted], piazza Martiri della Libertà 14, tel. [redacted].

Savigliano: *Albertini*, [redacted] 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[redacted] di **Cuneo** 0171.269.532 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.318.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di** [redacted] 0174.7231; [redacted] di [redacted] 0171.269632; [redacted] di [redacted] 147817817; [redacted] di **Mondovì** 550.111; [redacted] di [redacted] 0174 391.110; **Usl di** [redacted] 147817817; **Usl** [redacted] **Savigliano** 147817817.

DA SOMMARIVA BOSCO

[redacted] ricerca su Sigismondo d'India

L'associazione Corale polifonica di Sommariva Bosco ha curato, in collaborazione con l'Istituto per i Beni musicali del Piemonte, una ricerca su Sigismondo d'India, uno dei più importanti musicisti del primo Barocco italiano, attivo alla Corte dei Savoia, tra il 1611 e il 1623. In questo ambito [redacted] stati realizzati due cd, con le musiche sacre, riscoperte e trascritte, che egli dedicò al cardinale Maurizio [redacted] Savoia. Il lavoro verrà presentato con [redacted] concerto stasera a Torino (inizio ore 21), nella chiesa del Santo Spirito a [redacted] del gruppo vocale e strumentale «Gli affetti musicali» (nella foto) diretto dal maestro Claudio Chiavazza. Un altro concerto è il programma sabato, al conservatorio Verdi di Torino. Le due iniziative fanno da corollario al convegno internazionale su Sigismondo D'India e la Corte Sabauda, in programma il [redacted] e 21 ottobre all'Archivio di Stato. [v. p.]

Un successo la terza edizione «Esperienze in giallo»

Emuli di Agatha Christie

Premiati dalla città degli Acaja

FOSSANO

È di Bolzano, e si era già piazzato bene lo scorso anno, il vincitore della [redacted] edizione del premio letterario «Esperienze in giallo», (promosso dall'associazione culturale «Esperienze») che quest'anno ha raccolto 117 opere provenienti da [redacted] città italiane. Umberto Gandini ha scritto un racconto «delizioso», a giudizio della giuria, presieduta da Franco Piccinelli. Al giallista dilettante è stato consegnato un segnalibro d'oro e 2 milioni. Per la categoria «under 16» [redacted] stato premiato Giovanni Graglia [redacted] Bra, per un racconto «scritto con freschezza, senza cercare di imitare gli adulti». Il premio per la la migliore ambientazione in Fossano [redacted] andato a Gabriella Ferrero, di Bene Vagienna che ha dimostrato una «notevole capacità di osservare [redacted] realtà locale». A entrambi [redacted] premiati è stato consegnanto [redacted] segnalibro d'argento e un milione.

Gli altri finalisti: Lino Manti di Milano, Romano Nasi di Modena, Michele Catozzi di Pesaro, Monica Bonfiglio di Milano, Maria Paola Longo di Fossano. Il premio [redacted] un fossanese «distintosi nell'attività culturale» quest'anno è andato ad Antonio Martorello per la sua feconda passione teatrale. [l. a.]

Un [redacted] della cerimonia del premio letterario «Esperienze in giallo». Il sindaco di Fossano Beppe Manfredi tra i vincitori di questa terza edizione

[redacted] PENNA D'ARGENTO

Torna il concorso letterario «Penna d'Argento», giunto alla sua dodicesima edizione, organizzato dal Gruppo di Savigliano dell'Associazione Nazionale Alpini. La partecipazione è aperta [redacted] tutti e non più soltanto agli studenti delle scuole cittadine. Il tema prescelto è «La montagna» [redacted] può essere [redacted] sotto qualsiasi punto di vista, nella più assoluta libertà di espressione. [redacted] testo, sotto forma di composizione poetica, dovrà essere accompagnato da una busta chiusa con l'indicazione del nome [redacted] dell'indirizzo del mittente [redacted] inviato entro il [redacted] novembre a: Gruppo Ana, [redacted] Roma 117 - 12038 Savigliano, oppure al capogruppo Secondo Cavallo in via Macra 102. Il primo premio sarà costituito da [redacted] riproduzione in argento della caratteristica [redacted] penna. [p. b.]

Tra i miti della montagna c'è «l'Uomo Selvaggio»

Gianni Martini

Da «Priuli&Verlucca» l'ennesima proposta editoriale mirata a scoprire lo straordinario mondo della montagna. Si tratta della ricerca [redacted] da Massimo Centini, e proposta sotto il titolo «L'uomo selvaggio» con l'aggiunta «antropologia di un mito della montagna». Inserito nella collana «Quaderni di cultura alpina» il volume (96 pagine con decine di illustrazioni in bianco e nero, grande formato) è in vendita [redacted] mila lire.

Si tratta di una ricerca di grande serietà, di rigore scientifico abbinato alla leggerezza del narratore, che va a pescare nella leggenda, nel folclore, nella tradizione orale delle genti che hanno vissuto le montagne, capace di individuare tracce, disegni, sculture, incisioni per raccontare un «mito». L'Uomo Selvaggio (l'autore lo scrive con la do[redacted]ia maiuscola del nome proprio), appunto «uno - si legge sull'ultima di copertina - tra i più affascinanti delle Alpi, che trova riferimenti anche in culture e paesi lontanissimi. Nelle varie tradizioni l'Uomo Selvatico [redacted] una sorta di essere primordiale, a metà tra [redacted] animale, che vive ai limiti della civiltà e i cui atteggiamenti, rispetto all'"uomo civile", sono fin dall'antichità oggetto di fascino e di paura, di mistero [redacted] indagine scientifica».

«L'autore offre, nella parte iniziale, un inquadramento antopologico, per addentrasi poi nello spericolata e affascinante ricerca tra l'immaginario popolare [redacted] un personaggio ancora «vivo», «attivo», «presente» nella memoria collettiva delle genti di montagna. Le tracce sono i carnevali, le pantomime, fiabe, racconti ma anche incisioi, quadri, affreschi, nomi di vallate, borgate, rocche.

«In questo volume l'autore guida il lettore attraverso un percorso rigoroso e accessibile - assicura l'editore - descrivendo [redacted] interpretando il mito dell'Uo[redacted] Selvaggio nelle sue tante sfaccettature».

giamar@lastampa.it

GIORNO E NOTTE

[redacted]EO. Oggi, alle 11,30, nella sala caminetto del Teatro Regio di Torino, il direttore artistico di Rai radiouno, Massimo Cotto presenta il nuovo disco del cantautore Gianmaria Testa e del chitarrista e poeta Pier Mario Giovannone «Il valzer di un giorno».

[redacted]. Terzo appuntamento domani [redacted] al Castello Rosso con il ciclo di degustazioni «A tavola con i grandi vini del territorio». Lo chef Alessandro Ferrero proporrà piatti [redacted] abbinamento con i vini dell'azienda Braida, di Giacomo Bologna. Prenotazioni allo 0175230030.

GENOLA. Stasera al Barcelona disco, scuola di ballo latino americano con i maestri della «Mingarelli» di Torino in collaborazione [redacted] Passione Latina. Nella sala Picasso dj Faber Moreira.

[redacted]ZZO. Continua [redacted] vendita degli abbonamenti per la stagione di prosa [redacted] Politeama civico che prenderà il via lunedì 23 ottobre ([redacted] 21) con la rappresentazione di «Anna dei Miracoli» di Gibson, protagonista Mariangela D'Abbraccio. La tessera per sei spettacoli costa 165 mila lire, biglietto singolo [redacted] mila. Rivolgersi all'Ufficio affissioni, corso Piemonte 17, tel. 017546136-017546820.

BOVES. Sono in prevendita i biglietti per il concerto di Brad Mehldau il 31 ottobre al Palazzetto Polivalente. Informazioni allo 0171380117.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted] RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	87	72	[redacted]	[redacted]	52
FIRENZE	13	[redacted]	17	[redacted]	52
	91	62	55	49	47
[redacted]	44	35	73	62	48
	55	55	54	44	[redacted]
[redacted]	80	5	46	65	21
	77	72	62	59	56
[redacted]	42	27	32	70	88
	73	69	65	56	51
[redacted]	22	30	50	34	81
	[redacted]	61	64	62	58
[redacted]	35	[redacted]	34	28	86
	79	72	64	[redacted]	42
TORINO	59	72	[redacted]	61	18
	89	83	69	[redacted]	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71	62	[redacted]	58	53

[redacted]

Ambi centrati. Ambi [redacted] sul n. 56 di Cagliari. E[redacted] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-39	56-58	56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14	56-33	56-48	56-70	56-88
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (0); Cagliari [redacted] (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia 90 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	30-90	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: [redacted] ESTRATTI
27 CAGLIARI / 42 FIRENZE / [redacted] VENEZIA
AMBO 40 - 85

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n. [redacted] Davide e Liliana Miola, via Via[redacted] 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - [redacted]

[redacted] normali e sistemi integrati

L. [redacted]	13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90
[redacted] combinazioni	27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18
L. 5600	38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62
224 combinazioni	- varianti = 11 - 28 - 43 - 82 - 85 - 89 - 24 - 36

Premiazione il 3 dicembre

[redacted] al 2000

BOVES. Si è concluso lo scrutinio dei voti per designare i vincitori del concorso di letteratura popolare «L tò Almanach 2000», organizzato dall'Associazione culturale Primalpe. Delle oltre duecentocinquanta opere pubblicate, 21 saranno premiate nella manifestazione in programma il 3 dicembre al teatro Borelli di Boves.

Poesia Occitana: 1ª Olga Martino, 2ª Paola Luciano; Poesia piemontese: 1ª Carla Scovero Leto, secondi Maria Teresa Cantamessa e Giuseppe Mina; terzi: Adriano Michelis e Mariuccia Manzone Panero. Poesia italiana: 1° Gianni Beraudo, 2ª Licina Cavallera, 3ª Maria Dho Bono. Prosa occitana: 1ª Maria Dovio Baret; secondi Maria Laugero e Albi[redacted] B[redacted]l. Prosa italiana: prime Delfina Dogliani e Rosanna Marro; 2ª Elisabetta Arrò Basiglio; 3° Angelo Giudici. Prosa piemontese: secondi Sergio Marenco e Marisa Materassi Garrone; terzi: Nello Zuliani e Sebastiano Morello. Il vincitore del primo premio di prosa dedicato a «Costanzo Martini» non è stato reso noto.

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO PER L'ARTE
Guarene Arte 2000
Concorso "Vota l'artista"
Premio Guarene Arte 2000
Ecco il vincitore di un viaggio e soggiorno di tre giorni a Parigi per due persone:
Vittorio Papalia - Torino
LA STAMPA — REGIONE PIEMONTE — sose

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

stasera

AL CINEMA

[redacted]
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
L'uomo senza ombra [redacted] 20:22

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN Tel 0173-363 021.
[redacted] RIPOSO
MORETTA Tel. 0173-36 49 35
CHIUSO

[redacted]
COMUNALE Tel. 0175-346 901.
Fuori in 60 secondi
Or. 21

[redacted]
[redacted] 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
[redacted] 5: U571 Or. 20; 22.15
Sala 6: La tempesta perfetta. Or. [redacted] 22,45
[redacted] 7: [redacted] Eldorado Or. 20,30; **I cento passi** (22,30)
[redacted] **Fbi, protezione testimoni.** Or. 20,10; 22,20
Sala 9: L'uomo senza ombra Orario: 20,10; 22,40
Sala 10: Faccia di Picasso Orario: 20,20; 22.30

[redacted]
[redacted] T. 0172-412 317.
Lunedì Lire 7000.
Sala Grande: U571. Or. fer. 20, 22.15

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Max: Denti. Or. 20; 22.15

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
[redacted] **Mignon: La tempesta perfetta** Or. 20, 22,15

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX Tel 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]
FERRINI Tel 0171-619 131.
OGGI RIPOSO

[redacted]
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO LUX. [redacted] 0171-211.72. Ingresso [redacted] ridotto 6000; Tessera cineclub [redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
[redacted]

[redacted]
GALATERI Tel [redacted]4.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Beat is east. Or. 21,30

MULTILANGHE.
Sala Grande: L'uomo senza ombra. Or. 20.15; 22,30

MULTILANGHE.
Sala Rossa: La [redacted] (20.30); **Road trip** (22,30)

[redacted]
[redacted]. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] SALA 1. Tel. 0174-47.698.
L'uomo senza ombra.
Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Vatel (21,15)

CINEMA TEATRO BARETTI [redacted] 0174.45 660
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

[redacted]
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

[redacted]
CIVICO [redacted] 0175-43.756.
[redacted].
Or. fer. 17; 20; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Tel. 0174-227.105.
[redacted]

[redacted]
[redacted]
OGGI RIPOSO

RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **La mappa del mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6764. **El Dorado.** Or.: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20.10, 22.30.
AREA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Anteprime spazio Torino.** L. 8000. Ore 14,30-18,30; 20, film in concorso, ore 19, RR: Rubrica regionale: **Il cleoco è relativo.** ore 20,30 The Renzo Ozzano Project - Ore 21,30 Backstage. Ore 21,15-23,30 film in concorso.
AREA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Anteprime spazio Torino.** Ore 15-19,05-20,30-23,20 Film in concorso Lire 8000
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30, 20, 22.30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22.30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,30. **The cell.** Or.: 20,20, 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle** Or.: 16.15; 18,20, 20.30, 22.30. Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Si fa presto a dire amore.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40, 18, 20,20, 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Cento passi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: Le ragazze del coyote Ugly. Ingresso con invito. Ore 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark, anteprima ad inviti.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16,30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 16, 20, 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titan A.E.** Or.: 15,50, 17,50. **Io me & Irene.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il cerchio.** Or.: 15; 16,45; 18,40, 20,30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Vatel.** Or.: 17,50, 20,10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Or.: 15,20; 17,45; 20.10; 22.35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15.30, 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **La strada per El Dorado.** Or.: 15,50, 17,50. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20; 22.30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30. **Final destination.** Or.: 20.20, 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,45; 17,40; 20,[redacted] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Denti.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20,45; 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto.** Rosso Mastica Cinema Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20.40, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 11,30 Sala del caminetto - Conferenza e presentazione del nuovo CD di Gianmaria Testa: Il valzer di un giorno. Partecipano Gianmaria Testa e Massimo Cotto. Ingresso libero. Stagione di concerti 2000-2001: Rinnovo abbonamenti fino al 21 Ottobre 2000. Biglietteria Tel. 0118815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio [redacted]rio, 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. 100[redacted], biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18), tel. 0118815241/242.
ADUA TEATRO. Corso [redacted] Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Riposo. 20,21,23,24/10. Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Domenica musica 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-18. Per informazioni tel. 0118104653-8104961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.
TEATRO GIACOSA di Ivrea Causa indisposizione del regista J. Lavelli lo spettacolo Le Sedie di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara previsto per il 3/11 è stato rinviato a data da destinarsi.

SERIANA VIAGGI - Tour Operator dal [redacted]
Sede: Via Juvarra 18 (Esclusivisti per Torino) Tel. [redacted] Fax. 011/5175382
[redacted] CLASSICI IN AUTOPULLMAN: VIAGGI ORGANIZZATI [redacted]
ACCOMPAGNATORE DA TORINO FORMULA "TUTTO COMPRESO"
IL MIGLIOR [redacted] QUALITÀ / PREZZO
OTTIMI SERVIZI A PREZZI IMBATTIBILI
SERIANA VIAGGI DÀ DI PIÙ
Pernottamenti in ottimi hotel di 4 e 3 stelle sup - Trattamento di pensione completa e, ove prevista, bevande incluse - Autopullman Gran Turismo con toilette a bordo, dotati di climatizzatore e frigo-bar - Visite guidate nelle città di maggior interesse culturale con ingressi inclusi ove previsti - Accompagnatori presenti per tutta la durata del viaggio ed a completa disposizione dei clienti con la [redacted] gentilezza e cortesia - Uscite serali completamente gratuite per visite delle città illuminate. Possibilità di partire comodamente dalla Vostra città.
PONTE DEI SANTI E PONTE DELL'IMMACOLATA, [redacted] DI [redacted]
SPECIALE PARIGI HOTEL [redacted] sup. 4gg. part. [redacted] e 21/[redacted] Lit. 690.000 bevande [redacted]; [redacted] PARIGI 5gg. part. [redacted] 6/12 e 29/12 Lit. 820.000 bevande incluse; PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA HOTEL 4/3 stelle sup. 6gg part. 5/12 e [redacted] 000 bevande incluse a Parigi; PRAGA HOTEL 4 stelle 5gg part. 6/12 Lit. [redacted]; SALISBURGO E VIENNA HOTEL 3 stelle 5gg part. 6/12 Lit. [redacted] BUDAPEST 5gg part. 6/12 Lit. 990.000; MERCATINI DI NATALE A MONACO DI BAVIERA 3gg part. 8/12, 15/12 e 24/12 Lit. 560.000; MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA 4gg part. [redacted] Lit. 690.000; MERCATINI DI NATALE A RATISBONA 4gg part. 7/12, 14/12 e [redacted] Lit. 720.000; MERCATINI DI NATALE A VIENNA 4gg part. 7/12, 14/12 e 21/12 Lit. 790.000; MERCATINI [redacted] A [redacted] E VIENNA 5gg HOTEL 4 stelle part. 6/12, 13/12, 20/12 Lit. 1.070.000; MERCATINI DI NATALE A STRASBURGO 3gg part. 8/12, 15/12 e 24/12 Lit. 560.000
RITIRATE IL CATALOGO "I CLASSICI IN AUTOPULLMAN 2000" CON TUTTE LE PARTENZE FINO A DICEMBRE, PONTE DELL'IMMACOLATA E MERCATINI DI NATALE 2000
È USCITO IL CATALOGO "CAPODANNO 2001"
PARIGI 4gg part. 29/12 e [redacted] 4 stelle; PARIGI 5gg part. 29/12 e [redacted] HOTEL HILTON 4 STELLE SUP.; PARIGI 5gg part. 28/12 e 29/12 HOTEL 4 stelle; PARIGI 5gg part. 28/12 e 29/12 HOTEL HILTON 4 STELLE SUP.; BARCELLONA 4gg part. 30/12 HOTEL 4 stelle; [redacted] 5gg part. 29/12 HOTEL 4 stelle; ANDALUSIA E MADRID 9gg part. 26/12 HOTEL 4 e 3 stelle; MADRID E VALENCIA 7gg part. 27/12 HOTEL 4 e 3 stelle; LLORET DE MAR 6gg part. 27/12 HOTEL 3 stelle; COSTIERA SORRENTINA 5gg part. 29/12 HOTEL 4 stelle; VIENNA 4gg part. 30/12 HOTEL 4 stelle; SALISBURGO E VIENNA 5gg part. 29/12 HOTEL 4 stelle; BUDAPEST E PRAGA 7gg part. 27/12 HOTEL 4 stelle; PRAGA 5gg part. 29/12 HOTEL 4 stelle; MONACO DI BAVIERA 4gg part. 29/12 HOTEL 4 stelle; SVIZZERA 4gg part. 29/12 HOTEL 4 stelle.
Quota di iscrizione per tutti i viaggi : Lit. 40.000 per persona (comprensiva di assicurazione medico e bagaglio)
TROVERETE IL CATALOGO "VIAGGI DI CAPODANNO 2001" presso le migliori agenzie di viaggio Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - sito internet: www.serianaviaggi.it
[redacted] SERIANA VIAGGI - Via Juvarra 18 - Tel. 011/5[redacted] Orario: Lun. - Ven. 9.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

IDROCENTRO
[redacted]
rivestimenti & [redacted]
ALBA - [redacted] - MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE [redacted]

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
Ford
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Giovedì incontro-dibattito al teatro Borelli

Stefania Belmondo fra i tifosi a Boves

Stefania Belmondo, dopo una vittoria, [redacted] Italo Giubergia e Guido Pettavino

BOVES

A poco più di un mese dall'inizio della Coppa del mondo dello sci di fondo, Stefania Belmondo torna [redacted] mezzo [redacted] suoi [redacted] tifosi. Lo farà giovedì, in un incontro-dibattito al teatro «Borelli» di Boves organizzato dall'assessorato allo Sport della Città di Boves in collaborazione con lo Ski Club Bisimauda. Il tema della serata, «Un po' di sport nel futuro dei nostrio figli» - promosso, tra gli altri, anche [redacted] Italo Giubergia [redacted] Guido Pettavino - chiarisce bene che non si parlerà «soltanto» di sport, ma i presenti potranno spaziare su più argomenti. L'invito [redacted] rivolge anche [redacted] modo particolare a giovani [redacted] genitori. Interverranno Luigi Pellegrino, preside di scuola media superiore; Mauro Pellegrino, medico [redacted] base; Franco Giordanetto, allenatore federale di sci di fondo ed Eraldo Giubergia, tecnico dello sci di fondo.

Stefania Belmondo è alla vigilia [redacted] stagione che [redacted] annuncia importante per due motivi sostanziali: potrà di [redacted] inseguire la Coppa che per quattro anni è andata vicinissima a vincere e si caricherà [redacted] vista dell'appuntamento con le prossime Olimpiadi invernali, dopo le buo[redacted] prestazioni a Nagano '98. La [redacted] olimpica e mondiale, che nella [redacted] annata tra le altre gare [redacted] vinto la «terribile» Transjurassienne francese di 46 chilometri, rientrerà ufficialmente in pista nella prova inaugurale prevista nel weekend del [redacted] 26 novembre [redacted] Beitostolen, [redacted] Norvegia, con una [redacted] km [redacted] tecnica classica e la tradizionale staffetta. Per la fondista della Valle Stura, [redacted] è da poco traferita col marito Davide nella [redacted] casa di frazione Cornaletto di Demonte, la Coppa 2000-2001 potrebbe regalare [redacted] gradita sorpresa: niente gare sprint valide per la classifica iridata. [l. t.]

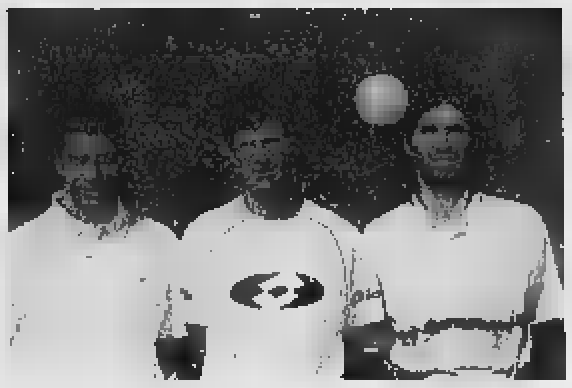
Grande serata con il Panathlon

Tour nei ghiacci dagli eschimesi

CUNEO

L'ultima impresa dei fratelli cuneesi Giovanni e Teresio Panzera continua [redacted] fare spettacolo ed entusiasmare gli sportivi. Dopo l'affollato incontro [redacted] Boves - che presto sarà ripetuto [redacted] appuntamento bis - il filmato racconto del raid tra i ghiacci del Nord dell'Alaska «Inuit, sulle tracce degli eschimesi», 200 chilometri in mountain bike e sci in totale autonomia, sarà il tema della riunione mensile del Panathlon Club International Cuneo presieduto da Sergio Levico. I [redacted] si ritroveranno giovedì dalle 20,15 all'hotel «Quadrifoglio» di Caraglio. Nella stessa occasione, si ripresenterà il «Premio avvocato Antonio Bertone», l'iniziativa che ricorda il presidente [redacted] fondatore del sodalizio, voluta dalla moglie Adriana Bertone. Sabato 11 novembre saranno consegnati i premi Panathlon Club International Cuneo «Studio e sport». [l. t.]

IN SEI CIRCOLI



Tennis, [redacted] progetto

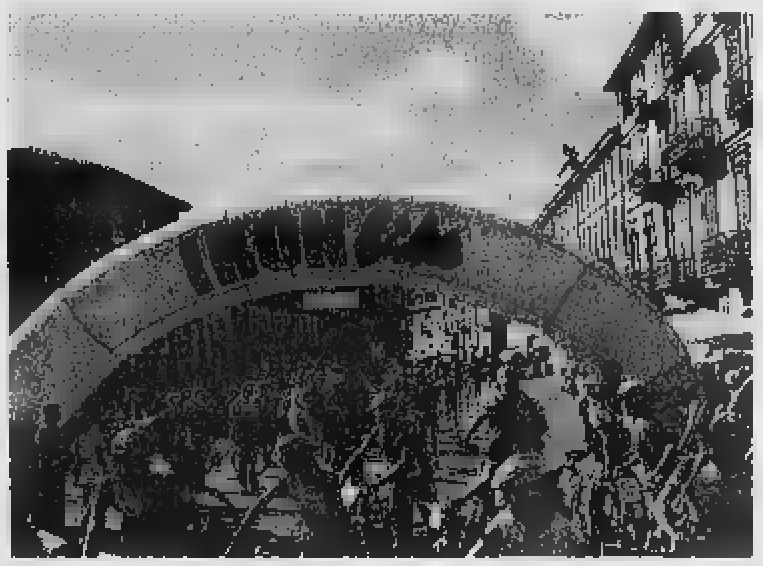
E' stato costituito [redacted] team sportivo per offrire agli appassionati di tennis corsi di preparazione tecnico agonistica. Il progetto, denominato «Sbl tennis team», coinvolge per ora i circolo tennis di Caraglio, Dronero, Robilante, Manta, Savigliano [redacted] la «Cuneese Tennis». Coordinatori del team, che quest'inverno gestirà anche la scuola [redacted] tennis Uisp di Cuneo, sono gli istruttori Giancarlo Sparla, Moreno Baccanelli e Ilario Luciano, nella foto. Il programma prevede l'organizzazione di stage e tornei amichevoli regionali. [c. g.]

Alla corsa gemella inventata nella «Granda» da Cesare Giraudo

L'Ironbike sbarca in Brasile

Anche i cuneesi tra i mille protagonisti

CUNEO



Vittorio Serra (in alto, Foto Service) vincitore dell'ultima Ironbike nel Cuneese sarà al via del raid nella giungla in programma sabato [redacted] domenica in America del Sud. A lato, la partenza [redacted] Saluzzo e, dall'alto, Cesare Giraudo e Gilberto Canaan, l'organizzatore della rassegna brasiliana che si svolge in due massacranti tappe

Ci sarà anche [redacted] «pezzo» [redacted] Cuneo nell'Ironbiker, la [redacted] a tappe in mountain bike più importante del mondo che si svolgerà nel prossimo weekend in Brasile. Si tratta della rassegna «gemella» inventata nella «Granda» dal cuneese Cesare Giraudo, un raid tra strade polverose e insidie nella giungla con mille iscritti. Tra loro scatterà pure Vittorio Serra, dentista cagliaritano trionfatore nell'ultima edizione dell'Ironbike, partita e arrivata a Saluzzo, che ha ricevuto in premio proprio l'iscrizione alla gara.

La carovana del Cuneese, guidata ovviamente da Giraudo, decollerà domani da Malpensa. «Oltre all'aspetto strettamente sportivo, pur di notevole spessore - spiega Cesare Giraudo - seguiremo l'evento anche con un operatore televisivo [redacted]zie alla collaborazione delle ditte "Edilplast Tubi" e "Bieffe". Le immagini [redacted] trasmesse su "Stream" [redacted] un calendario che diffonderemo appena possibile. E sulla stessa televisione andranno anche in onda la fasi principali della nostra Ironbike, quest'anno più internazionale che mai, con oltre il cinquanta per cento degli iscritti di nazionalità straniera».

L'Ironbiker brasiliana è un evento di portata assoluta, [redacted] è curato da Gilberto Canaan, [redacted] manager che organizza anche importanti rally-raid automobilistici: a due di essi, nel 2001, dovrebbe anche partecipare Giraudo, grande esperto [redacted] appassionato di questo genere di prove. Alla massacrante corsa in mountain bike - che ha avuto la copertina di riviste [redacted] livello nazionale in America Latina - quest'anno è stata decisa l'inversione del percorso, a [redacted] del record di adesioni. Alla prima edizione, nel '93, si presentarono [redacted] 300: sabato saranno almeno in mille. Si partirà dal Centro «BH Shopping» di Belo Horizonte [redacted] traguardo [redacted] Ouro Preto. [redacted] possibile seguire l'andamento della gara, e [redacted] Vittorio Serra [redacted] particolare, sul sito Internet www.ironbiker.com.br. «In zona incontreremo Svevo Mondino - aggiunge Giraudo - nostro prezioso collaboratore all'Ironbike, responsabile del fondamentale servizi[redacted] di cartografie del percorso per i concorrenti -. [redacted] un paio di mesi è in Bolivia impegnato nella Traversata Salar de Uyuni con la bici, contiamo di rientrare insieme».

Intanto, l'Ironbike italiana, con l'obiettivo di «sfondare» sempre più in Europa conquistando altre iscrizioni da Francia, Spagna e altri importanti Paesi, pensa anche al futuro, all'edizione 2001, che - è già ufficiale - partirà e arriverà sempre a Saluzzo. Sono stati fatti passi avanti per garantire agli atleti strutture f[redacted] per accoglierli [redacted] «briefing» serali e del dopo corsa. «Accetteremo esclusivamente località in grado di assicurarci adeguato sistemazioni» dice Giraudo.

Il marchio del prestigioso rally in mountain bike, proprio mentre i suoi ideatori del Cunee[redacted] saranno in Brasile all'evento «gemello», sarà presente alla «Roc d'Azur», la gara-maratona francese che raccoglie ogni anno diecimila iscritti. L'Ironbike avrà [redacted] «stand» in collaborazione con la [redacted] Italia», azienda specializzata nella [redacted]zione di telai su [redacted] in fibra [redacted] carbonio». [l. t.]

Venerdì e sabato congresso a Cuneo

Medicina dello sport e tecniche di sci alpino

Ospiti Kristian Ghedina [redacted] Paolo De Chiesa
In programma conferenze e tavole rotonde

[redacted]

Carlo Villosio

Un contributo scientifico e promozionale agli sport invernali, per avvicinare problematiche e contenuti al mondo medico specialistico e [redacted] quegli appassionati interessati a sapere quali fatiche, sacrifici [redacted] tensioni ci [redacted] dietro un'impre[redacted]. Anche quest'anno il Centro provinciale di Medici[redacted] dello sport «Città di Cuneo», con la Federazione medico sportiva italiana [redacted] l'Associazione medi[redacted] sportiva della «Granda» organizza un congresso con la collaborazione di Pietro Blengini, responsabile «Mondolè Ski» [redacted] Giuseppe Barucco, direttore tecnico [redacted] College Limone.

Dopo la prima edizione del '99, in una giornata [redacted] dedicata allo sci nordico, con Stefania Belmondo, quest'anno i lavori [redacted] «sdoppiano», con inizio venerdì e prosecuzione sabato, mattina [redacted] pomeriggio. Tema sarà «La medicina dello sport e lo sci alpino», [redacted] altro importante passo di avvicinamento, tecnico e di discussione, verso le Olimpiadi di Torino 2006.

Tra gli invitati e ospiti d'onore ci sono grandi campioni ed ex «stelle» di discesa [redacted] slalom, da Kristian Ghedina [redacted] Paolo De Chie[redacted]. Presenti Antonio Votero Prina, preparatore dell'Italia maschile di sci alpino [redacted] Giorgio D'Urbano, già allenatore di Alberto Tomba, ora responsabile della preparazione della Nazionale [redacted] sci nautico. Tra gli spunti d'interesse, la tavola rotonda di venerdì su «Alimentazione [redacted] enogastronomia locale».

«Penso che, basandoci sull'esperienza della [redacted]corsa edizione, porteremo un contributo scientifico di livello ancora più elevato - spiega Carlo Villosio, direttore del Centro provinciale di Medicina dello sport, aiuto divisione di Cardiologia all'Azienza ospedaliera "Santa Croce" [redacted] "Carle" di Cuneo -. Attualmente il nostro Centro [redacted] affermando come punto di riferimento nazionale e internazionale, per quanto riguarda le applicazio[redacted] allo sci. Questo lo possiamo affermare proprio grazie alla partecipazione entusiastica da tutta Italia e oltre, di medici e operatori che hanno conosciuto [redacted] serietà dell'impostazione [redacted] l'interesse dei temi congressuali [redacted] noi trattati. In [redacted] di rinnovamento come quello che il Coni, le Federazioni, lo sport, stanno vivendo, il congresso va interpretato [redacted] iniziativa da sostenere e proseguire in futuro». [l. t.]

stracôni 2000
Corsa per la PACE
DOMENICA 12 NOVEMBRE
SPONSOR UFFICIALI
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
CITROËN
[redacted]
CUNEO - [redacted] - MONDOVÌ
PUNTI [redacted]
SOCIETÀ O GRUPPI [redacted] 4 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN LIRE 8.000 A PERSONA [redacted] AVRANNO INIZIO LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000 E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI [redacted] LE SEDI ORGANIZZATIVE DELL'"A.S. IL PODIO" VIA BASSIGNANO, 46 - TEL. 0171.631954 - CELL. 0333.6712431 - FAX 0171.606537 12100 CUNEO • "IL PODIO SPORT" - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 MADONNA DELL'OLMO.
LIBERI (ENTRO GIOVEDÌ [redacted] NOVEMBRE)
[redacted] ISCRIZIONI SONO FISSATE [redacted] LIRE 8.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000 E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO [redacted] FILIALI DELLA [redacted] REGIONALE EUROPEA, E PRESSO [redacted] PODIO SPORT DI [redacted] - CORSO NIZZA, 48 - TEL. 0171.694517 MADONNA DELL'OLMO - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211 [redacted] - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349.
elettro Si s.p.a. FORNITURE ELETTRICHE
asics
REGIONE PIEMONTE
Sport pulito ti fa vincere sempre
[redacted] DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO [redacted] CUNEO
AMICA RADIO
MERLO INDUSTRIA METALMECCANICA
numero verde 800-000087
[redacted] turistica cuneese valli alpine e città d'arte
La Guida
ISCRIVENDOTI RICEVERAI

Moneta fondo a specchio dimensione reale diametro mm. 40
LA SECONDA [redacted] DELLE CARTOLINE "STRABAROCCANDO PER CUNEO", LA DECALCOMANIA UFFICIALE, IL [redacted] DEL 2001 E IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FONDO A SPECCHIO RIPRODUCENTE LA [redacted] DI [redacted] CHIARA, LA SECONDA [redacted] TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ [redacted] 2001 COME FINE TRITTICO LA CHIESA [redacted] SANTA CROCE. [redacted] AL GIOCO "LA GUIDA - IL TELEFONINO TIM" CON INTERESSANTI PREMI.
[redacted] STRACÔNI 2000 FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO ISTITUTO [redacted]
[redacted] A.S. il podio Sport

Nella D di calcio i biancorossi pronti per la trasferta di Savona

Cuneo, il mese verità

Giocherà quattro sfide durissime

CUNEO

Il maltempo ha costretto allo stop forzato l'Ac Cuneo. La gara in programma al «Paschiero», agibile nonostante l'abbondante pioggia caduta, è stata rinviata dall'arbitro Gallone di Lodi in quanto gli ospiti non hanno potuto raggiungere il capoluogo della «Granda». I biancorossi avrebbero rinunciato a Sankon, infortunato. Le due società anche se manca ancora l'ufficialità della Lega sarebbero accordate per recuperare il match il primo novembre a partire dalle 14,30.

L'allenatore Carlo Rocca farà riprendere gli allenamenti alla squadra biancorossa oggi pomeriggio al Parco della Gioventù. Il Cuneo sta per iniziare un periodo molto difficile e importante del campionato di serie D di calcio. Domenica ci sarà la difficile trasferta al «Bacigalupo» contro l'ambizioso Savona. Poi la sfida casalinga contro la Sestrese, attuale capolista del girone con il Derthona; la dura trasferta sul sempre difficile terreno di Valenza inaugurerà il mese di novembre che proseguirà con la partita interna proprio contro i «leoncelli» degli ex Becchio e Felice. Per finire, l'atteso derby contro il Bra. Nel mezzo il probabile recupero della gara contro il Valle d'Aosta.

Il mister afferma: «Bisogna accettare la situazione, non sono nè contrariato nè felice del rinvio. Prendo atto della situazione, mi concentriamo su Savona. Ricominceremo ad allenarci oggi pomeriggio sviluppando la nostra settimana standard. Domani svolgeremo due sedute, poi altro lavoro giovedì, venerdì e sabato mattina. Ci aspetta un autentico tour de force. Fin dall'inizio avevamo detto che alla decima giornata avremo fatto il punto della situazione. Confermo quanto è stato detto in precedenza, non è cambiato nulla. Sappiamo tutti le difficoltà che bisogna affrontare quando una squadra viene ricostruita da zero. La cosa importante è che, di comune accordo con la società, c'è una grande volontà di migliorare e fare bene tutti insieme».

Dopo l'incontro con i liguri Sankon (nella foto) e compagni affronteranno la capolista Sestrese, Valenzana e Bra

Sulla preparazione, Carlo Rocca precisa: «Noi lavoriamo sempre in funzione di quanto non mi stanco di ripetere: in questa categoria scendere in campo con una tenuta fisica all'altezza e grandi motivazioni interiori. Poi non è nel mio costume cambiare modulo tattico in base alle squadre che affrontiamo».

JUNIORES NAZIONALE. Due sconfitte consecutive nelle ultime gare per i biancorossi che sono stati battuti sempre per 2-1 con Ivrea e Valenzana. [g. p. c.]

«SUZUKY-DAY GARELLI»

Con il fuoristrada nelle Valli Stura, Grana e Maira

Oltre cento equipaggi provenienti da tutto il Piemonte, ma anche da Veneto, Trentino e Liguria, hanno partecipato al «Suzuky day», raduno di vetture fuoristrada organizzato da «Garelli Automobili» di Borgo San Dalmazzo. I protagonisti, che si sono ritrovati sul piazzale «Cubo», hanno percorso un tracciato attraverso le Valli Stura, Grana e Maira, con «capolinea» al Rifugio Carmagnola: qui è stato allestito un ricco buffet per tutti. C'erano anche Mimmo Alicandri «Batrax» e Penna, autisti del raid «Overland»: preziosi i loro consigli nel superare tratti difficili. [r. s.]

Oggi atteso l'annuncio del nuovo mister

Bra adesso pensa al dopo Ciravegna

Si aggrava la crisi del Bra dopo la sconfitta (sesta consecutiva) che i giallorossi hanno incassato (2-1) nell'anticipo di serie D sabato pomeriggio sul campo del Borgosesia, altra squadra «affamata» di punti per risalire la classifica.

«Meritavamo di ottenere il pareggio, che ci avrebbe almeno consentito di interrompere la lunga striscia negativa», sostiene il direttore generale braidese Pietro Sartori, che con Pier Angelo Calandra ha diretto le operazioni della panchina. Aggiunge Sartori: «Avevamo reagito bene allo svantaggio con un grande gol di Camera; poi, quando l'1-1 sembrava cosa fatta, l'ex interista Ciocci è riuscito, con grande mestiere, a procurarsi un rigore che, secondo noi, l'arbitro ha concesso con troppa generosità».

Sul campo di Borgosesia malgrado il gol di Camera, il Bra non ha evitato la sesta sconfitta stagionale consecutiva

Dopo il vertice societario che era in programma nella tarda serata di ieri, oggi il club dovrebbe finalmente ufficializzare il nome del tecnico che sostituirà il dimissionario Giuliano Ciravegna. Fra i principali candidati per la «panchina» c'è l'alessandrino Mario Benzi, che due stagioni fa riuscì, nel torneo Eccellenza, a «salvare» l'Albese dalla retrocessione.

Per il nuovo allenatore, ci sarà subito l'impegno di Coppa Italia: domani pomeriggio (con inizio della sfida dalle 15,30, anche se lo svolgimento delle gara è strettamente legato alle condizioni del tempo), è in programma Rivoli-Bra, match d'andata dei trentaduesimi di finale della manifestazione.

I GIOVANI. Uno è uno casalingo con la Sangiustese della squadra Juniore Nazionale diretta da «mister» Maffettone. Lenta, in avvio di secondo tempo, aveva firmato il provvisorio vantaggio dei giallorossi. [r. ard.]

CALCIO

Seconda Categoria, Revello espugna Sanfront

Si è giocato negli anticipi. Le gare non citate sono rinviate. Girone P: Sanfront-Revello 0-1. Classifica: Revello 10; Roretese 9; Moretta 7; Valvaraita, Genola e Savigliano '81 6; Villafalletto, Cervere, Polonghera, Racconigi, Rapid Cavallermaggiore, S. Sebastiano e Fossano 3; Sanfront 0. Girone Q: Monforte-Ama Brenta Ceva 0-0. Classifica: Ama Brenta 10; Boves, Olympic 8; Garessio 6; Monforte 5; Europa, Due Effe, Cortemilia, Passatore 4; Gallo 4; Bainette e S. Paolo 3; Valvermenagna e Dogliani 0. [g. p. c.]

CATEGORIA

Villar '91, Auxilium, Canale e Clavesana comando

Girone A: Ardens Cerialdo-Fontanelle 2-4; Li.Ver.Pool-Bernezzo 2-0; Madonna Grazie-Auxilium Cuneo 2-7; Villar '91-San Chiaffredo 1-0. Classifica: Villar '91 12; Auxilium Cuneo 9; Bernezzo, Fontanelle e Li.Ver.Pool 7; Madonna Bruna 5; San Chiaffredo 4; Ardens e Polizia penitenziaria 3; Cervasca, Madonna delle Grazie, Pro Verzuolo e Ronchi 1. Girone B: Musiello Saluzzo-Envie 2-1; Libertas Manta-Villanova Solaro 1-2; Racco '86-Paesana 2-2; Brossasco-Auxilium Saluzzo 2-4. Classifica: Auxilium Saluzzo 9; Villanova Solaro 7; Marene 6; Paesana e Musiello 5; Scarnafigi 4; Envie, San Francesco e Racco '86 3; Villanovetta 2; Brossasco, Cavallerleone e Manta 1. Girone C: Cinzano '91-Valpone 5-2; San Cassiano-Vezza 2-0; Albanova-Gunners 1-5. Classifica: Canale 9; San Cassiano e Gunners 7; Monticello e Cinzano 6; Albanova, Lamorrese, Koala e Valpone 4; Albacalcio e Vezza 3; Santa Margherita e Bandito 1. Girone D: Recupero: Clavesana-Farigliano 2-1; Farigliano-Pollenzo 0-1; Carrù-Due Valli 2-0; Sporting 2000 Maddalene-Clavesana 1-2; Trinità-Auxilium Bra 0-0. Classifica: Clavesana 10; Pollenzo 9; Virtus Fossano 7; Bagnasco e Carrù 6; Azzurra e Trinità 4; Maddalene 3; Auxilium Bra 2; Cameranese Saliceto 1; Farigliano e Due Valli 0. [g. p. c.]

BODY BUILDING

L'iridata Rosselli testimonial della «Due Gi»

Per il terzo anno consecutivo la «Due Gi Prefabbricati» ha rinnovato la sponsorizzazione a Isabella Rosselli, campionessa mondiale di body-building. L'intesa è stata ufficializzata dal presidente della «Due Gi» Giovanni Giaccardi. La campionessa sarà «testimonial» del logo aziendale alla mostra «D'oltremare» di Napoli. La «Due Gi» sosterrà l'atleta cuneese nella preparazione di un'importante manifestazione di body-building a carattere internazionale. Nella foto, la Rosselli e Giaccardi. [c. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVA GENERALAUTO ©
CONCESSIONARIA FIAT
DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA/ALBA
VI PROPONE UNA MAXI OFFERTA SU UN LOTTO
DI VETTURE FIAT A KM. 0
CON SCONTI FINO AL 30%
ALCUNI ESEMPI
FIAT PANDA da L. 9.500.000*
FIAT BRAVO 1.9 TD da L. 25.900.000*
FIAT BRAVO 1.9 JTD GT da L. 29.900.000*
FIAT BARCHETTA 1.8 16V da L. 28.900.000*
FIAT COUPÈ 1.8 16V da L. 31.000.000*
FIAT BRAVO 1.6 da L. 22.900.000*
NUOVA FIAT PUNTO da L. 13.900.000*
DISPONIAMO INOLTRE DI UN VASTO ASSORTIMENTO DI VETTURE E VEICOLI COMMERCIALI-AZIENDALI.
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI TOTALI SENZA ANTICIPO.
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DELLO STOCK

Sabato 21 Ottobre 2000
Presso ATLANTE CICLISMO
Roreto di Cherasco Via Bra, 24
Tel. 0172.495960
GRUPPO MONTELLO
ATLANTE MONTELLO
CORSA CICLISMO MTB
Esposizione anteprima 2001
delle seguenti
SPECIALIZED - MTB
Corsa (FESTINA)
COLNAGO - (MAPPEI)
FERRARI CF1
WILLIER - (LIQUIGAS)
Bici cronometro campione del mondo a cronometro 2000
Inoltre, sarà possibile usufruire della prova gratuita con esperti degli elettrostimolatori
COMPEX

ANTEPRIMA
IDEA SPOSA
L'ARREDAMENTO
2
IN MOSTRA

TORINO ESPOSIZIONI
13-22 Ottobre 2000
Orario: Feriale 16.00 - 23.00 - Sabato e Domenica 10.00 - 23.00

EXPO CASA 2

Torino Esposizioni
Corso Massimo d'Azeglio 15 • 10126 Torino

ORGANIZZAZIONE: Expo2000 Spa

Con il patrocinio
COMUNE DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

RITAGLIA!

COUPON SCONTO
13-22 Ottobre 2000
Da presentare alle casse per un biglietto ridotto a L. 9.000 anziché L. 12.000
Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - Torino
Orario di apertura: feriale 16.00 - 23.00 • Sabato e Domenica 10.00 - 23.00

ANTEPRIMA IDEA SPOSA
L'ARREDAMENTO 2 IN MOSTRA

Basket serie C1: buona prova anche dei «leoni» di Morra sul Novara

Il riscatto di Giornalino e Dogliani

Per gli albesi successo con qualche brivido

ALBA

Pronto riscatto delle formazioni cuneesi nella seconda giornata di campionato di serie C1 di basket.

Ad Alba il Giornalino, opposto al promosso Oleggio, ha vinto con il punteggio di 86-69, mentre il Dogliani ha superato il Novara per 101-86.

Gli albesi di Andrea Alfero hanno vinto con un buon margine di vantaggio, ma nel finale di gara hanno corso qualche pericolo di troppo quando gli avversari, a 5' dalla sirena, si sono riportati a -3 dopo essere accusato un passivo di 22 punti. La partenza dei langaroli è stata veemente (7-0) grazie a un gioco veloce e spumeggiante e a una buona intensità difensiva.

La prima frazione è terminata sul 21-11 e la seconda sul 41-28. Nel terzo tempo il Giornalino ha avuto di nuovo partenza entusiasmante e, con un parziale di 10-2, ha toccato i 22 punti di margine, poi si è spento, consentendo ai rivali di recuperare e di avvicinarsi notevolmente nella quarta frazione. Nel momento più critico però sono emersi i giocatori di maggiore classe che hanno cavato «le castagne dal fuoco»: una «bomba» di Randazzo, un canestro in acrobazia di Bogliatto, due tiri liberi ancora di Randazzo e il vantaggio è tornato a +. Il parziale finale di 15-2 ha consegnato agli albesi un successo meritato. «Nonostante qualche brivido - ha detto coach Alfero - siamo riusciti a ottenere un buon successo grazie ai giocatori sui quali puntiamo di più. Randazzo ha fatto vedere di che cosa è capace, Paglieri al canestro è stato molto positivo, Porcella è sempre una garanzia. Bogliatto invece è stato subito condizionato dai falli, però nel finale è stato molto prezioso. Manca una continuità difensiva sia fisica che tattica, ma stiamo migliorando». Migliori marcatori Paglieri con 18 punti, Randazzo 17, Porcella e Bogliatto con 14.

Da sinistra, Bogliatto (subito condizionato dai falli nella sfida del Giornalino contro il neopromosso Oleggio, ma molto prezioso nel finale) e Schellino che con 20 punti realizzati in totale è stato il migliore dei Dogliani

Prezioso anche il successo del Dogliani sul Novara. I ragazzi di Dario Morra hanno chiuso i primi due tempi in vantaggio (25-21; 48-43) poi gli ospiti sono andati anche a +4 prima di subire la definitiva reazione dei locali all'inizio della quarta frazione. «Avremmo potuto chiudere prima - ha detto Morra - invece la gara è stata in equilibrio fino al termine. Per noi tuttavia è importante rompere il ghiaccio e ci siamo riusciti. La squadra ha giocato bene, nel complesso, con note di merito particolari per Schellino (8/10 da due) e Borra (4/4 da due, 3/6 da tre e ai liberi). Migliori realizzatori Schellino con 20 punti, Borra e Emanuele Albarello con 19, Enrico Occelli con 14 e 9 recuperi difensivi, Magliano con 10. [a. s.]

Moretta lancia Pace, bene Nbb Cuneo

Fossano supera una «big» della D

Non si è disputato il derby tra Cestistica Albese e il Mangimi Ferrero Ceva, scontro «clou» della seconda giornata della D basket. Gli arbitri dell'incontro hanno comunicato che non avrebbero potuto raggiungere Alba da Torino a causa del maltempo e la partita è stata rinviata. Hanno invece giocato, e vinto, i fossanesi del Caffè Arabes, il Moretta e l'NBB Cuneo che hanno sono imposti in casa rispettivamente sul Kolbe, sulla Druentina e sull'Agnelli.

Il Caffè Arabes ha vinto per 74-69 (46-37), controllando agevolmente un incontro sempre nelle sue mani. Nonostante fossero privi di Comino e Nicola, i ragazzi di Mauro Sandrone hanno ottenuto un successo importante contro una delle squadre più accreditate per il passaggio di categoria. Airaldi con 15 punti e Bussotti con 13 i migliori.

Vittoria anche per il Moretta di Alessio Cuniglio che si è imposto con il punteggio di 74-54 (44-32). «Gara facile, giocata bene dalla nostra squadra - ha detto Cuniglio - che è stata sempre in vantaggio e che nel terzo tempo, con un parziale di 15-6, ha chiuso l'incontro. Bella prova di Pace, diciannovenne play maker, che ha segnato 14 punti, guidando molto bene la squadra». Tra i marcatori anche Perlo con 18 e Depetris con 11.

Alessio Cuniglio, coach del Moretta

Buon esordio casalingo, infine, per l'Nbb Cuneo che ha sconfitto l'Agnelli per 77-66. Dopo un primo tempo positivo, la formazione cuneese è stata superata a metà gara (36-38), ma si è ripresa nel terzo tempo ed è salita a +10 nel quarto, trascinata da Minardi e Baldoni. Proprio Minardi con 20 punti è stato il miglior realizzatore. [a. s.]

L'Icap inarrestabile in C2

Abet Bra soffre ma vince, Cr Saluzzo ko

La seconda giornata di C2 ha fatto registrare il brillante successo esterno dell'Icap Cuneo, la sofferta vittoria dell'Abet Bra e la sconfitta della Cassa di risparmio Saluzzo; l'incontro di Venaria tra la formazione locale e il Bra Servizi di Savigliano è stato rinviato per il maltempo.

L'Icap di Fiorito ha sconfitto nettamente il Pinerolo per 86-60. La partita è durata solo 10': al termine della prima frazione il gioco i conducevano per 21-3 e si erano in pratica già assicurati il successo. Il resto è stata formalità. A fine gara gli ospiti conducevano per 42-21 e nel terzo tempo erano sul 65-38. Senza problemi l'ultimo quarto per Burdese a dare spettacolo nel tiro. «Top scorer» dell'Icap è stato Caprio con 19 punti, seguito da Burdese con 18, Reineri con 11 e Cesco con 10.

Ha vinto anche l'Abet Bra che ha battuto l'Asti per 92-84, ma l'allenatore Dario Giandrone non è stato troppo contento della prestazione dei suoi. «Abbiamo rischiato di perdere una partita che avevano dominato fino all'ultimo tempo - ha detto -. Dopo aver raggiunto un vantaggio di 27 punti ci siamo rilassati troppo e a pochissimi secondi dal termine ci siamo trovati una sola lunghezza di margine. Sono preoccupato, perché alla fine è venuta meno la lucidità proprio negli atleti più esperti. Spero tuttavia che si sia trattato solo di un episodio». Miglior realizzatore Marengo con 34 punti; dopo di lui, Sanino con 27 e Di Croce con 11. Dopo appena 3' si è infortunato Marisio.

Battuta d'arresto invece per la Cr Saluzzo sconfitta a Moncalieri per 65-54 dopo due tempi supplementari. I tempi regolamentari erano terminati 48-48, il primo supplementare 53-53, poi c'è stato il dei saluzzesi che hanno realizzato un solo punto negli ultimi 5'. La Cr, priva di Francione, è stata in partita fino alla fine, ma ha ceduto, soprattutto psicologicamente, in dirittura d'arrivo. D'Affuso con 19 punti e il rientrante Colmo con 10 i migliori. [a. s.]

«MEMORIAL LUCA CRAVERO»

Folta partecipazione alla crono a coppie sulle bici

Il Gc Abet Laminati, con il sostegno di Cicli Angaramo, Zurigo assicurazioni e «pool» di sponsor (Atlante Ciclismo, Burdisso fornai e sapori, Supermercati Famila Sanfrè, «Coop» Bra, Ectm coppe e trofei, Bra Gioielli-Orafi Artigiani, Fiori Anna Maria e altri appassionati sostenitori) ha organizzato la tradizionale cronometro a intitolata alla di Luca Cravero, figlio di Luciano, ex dipendente Abet e popolare fotoamatore del mondo delle due ruote. Miglior tempo quello di Sergio Gagliasso, che ha trionfato in coppia Benito Terenzi. Primo classificato nelle mountain-bike Giuseppe Barbero; prima donna Marina Sapetti. «Oltre ai numerosi sponsor - dice Luciano Cravero -, ringrazio vivamente per la collaborazione i volontari della Croce e gli amici della Bra Bocciofila. L'appuntamento è già fin d'ora per il 2001, in occasione della quinta edizione». [r. a.]

PUBBLICITÀ

ISOLA D'ASTI
USCITA TANGENZIALE
CORSO VOLPINI, 86
Perosino
ARREDAMENTI
DA SABATO 7 OTTOBRE
EDIZIONE STRAORDINARIA
DOMENICA APERTO
ELIMINA
MOBILI • SALOTTI • CUCINE
DI CAMPIONATURA
Tutti i mobili verranno offerti a condizioni irripetibili
- Data l'eccezionalità degli sconti non verranno praticate ulteriori riduzioni sui prezzi esposti
PROMOZIONALE DAL 30/09/00 14/12/00 COMUNICATO DEL SINDACO PROT. 3055 DEL 27/09/00
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel. 0173-281613
Internet: www.itema-alba.it e-mail: itemalba@tin.it

Cinque set di sofferenza portano i primi due punti a Cuneo

Vince l'orgoglio Alpitour

Una squadra tanta strada ancora da fare ha centrato un successo importante Ferrara

Luca Ferrua
CUNEO

Il gioco squadra poteva ancora esserci, troppo presto per un gruppo che non ha avuto il tempo di conoscersi. Ma Cuneo sperava nei singoli, nelle prodezze individuali di cui questo gruppo è sicuramente capace. E così è stato.

Magari per il desiderio di dedicare un successo Bruno Fontana, lo storico presidente scomparso sabato dopo lunga malattia, oppure per la voglia di mostrare al mondo che anche con l'allenatore-palleggiatore si possono inseguire traguardi importanti, la squadra ha reagito. Perso il primo set si è ritrovata in campo, affidandosi prima Maikel Cardona, a lungo inarrestabile nei primi tempi, poi alle mani pesanti di Sandor Kantor e Andrea Sartoretti, tutti ispirati dal grande «Fefè» De Giorgi. Ma nel quarto set, quando Ferrara ha tentato la fuga che avrebbe chiuso la partita, stato Gigi Mastrangelo tre muri consecutivi tenere Cuneo avanti proiettarlo verso l'esordio vincente in campionato lungo difficile. Buona anche prova di Tuomas Sammelvuo, lo spumeggiante finlandese entrato nel quinto set al posto di uno spento Casoli.

Maikel Cardona è una delle tante stelle di un'Alpitour orgogliosa, un campione capace di conquistare il pubblico dopo poche giornate, atleta che fa la differenza anche se ha ancora margini miglioramento enormi, come tutta la squadra. «Cuneo è una formazione importante, ma è tutta - dice un saggio Cardona - dobbiamo partire da e lavorare duro per arrivare al massimo. A Ferrara siamo stati bravi prendere il nostro ritmo di gioco a non preoccuparci di quanto hanno fatto vedere gli avversari. Dovevamo vincere e l'abbiamo fatta, stato difficile, molto importante, perché solo con le vittorie si acquistano sicurezza tranquillità».

Maikel è entusiasta del lavoro De Giorgi, sia allenatore che come palleggiatore, il cubano - unico caraibico d'Italia - ha grande fiducia e questa è la prima vittoria importante per la nuova Alpitour. Un frutto anche dello staff che affianca De Giorgi il «vice» Mario Di Pietro e Liano Petrelli nel ruolo di «assistente», un terzetto che a Ferrara ha già dimostrato quanto possa incidere sulle partite temo sbavature anche Fefè è in campo.

Sopra Sandor Kantor grande protagonista della partita di Ferrara autore di una super prestazione in attacco e in battuta A sinistra Fefè De Giorgi con il suo staff il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli un trio che ha subito dimostrato l'allenatore palleggiatore possa vivere il doppio ruolo

Sconfitta anche la blasonata Bipop. Domani si gioca a Napoli

Fila, un rullo-compressore

Tre partite e tre vittorie: è prima in A2

Pasquarelli
BIELLA

Tre partite vittorie, una più bella dell'altra. Dopo aver inflitto una severa lezione anche alla blasonata Bipop, la FilaCoop formato rullo-compressore si gode così solitaria la vetta della classifica di A2.

Nel match di domenica al palazzetto i 2111 tifosi in tribuna hanno assistito ad una sfida intensa ed emozionante, che si è conclueloquente 98-84 favore dei padroni di . I quali hanno messo la firma una prestazione collettiva al sopra di ogni attesa.

Oltre allo spettacolo offerto dalla coppia di americani Granger-Brewer e alla loro no calda dalla distanza (18 tiri a segno su 25 tentati, se non è record assoluto per la serie A poco ci manca), da segnalare l'ottima prova fornita sotto le plance. Con i soli Masper e Bougaieff a disposizione («Così posso sbagliare i cambi» ha commentato alla fine con un sorriso coach Marco Crespi), bravi a non farsi travolgere dai falli, i biellesi hanno anche vinto la sfida rimbalzo (28-20 per i lanieri, 8 conquistati dal play Brewer). Unico neo ancora le palle perse: 18, in diminuzione rispetto alle precedenti sfide ma pur sempre un numero che, in caso di cattiva serata al tiro, può costare caro.

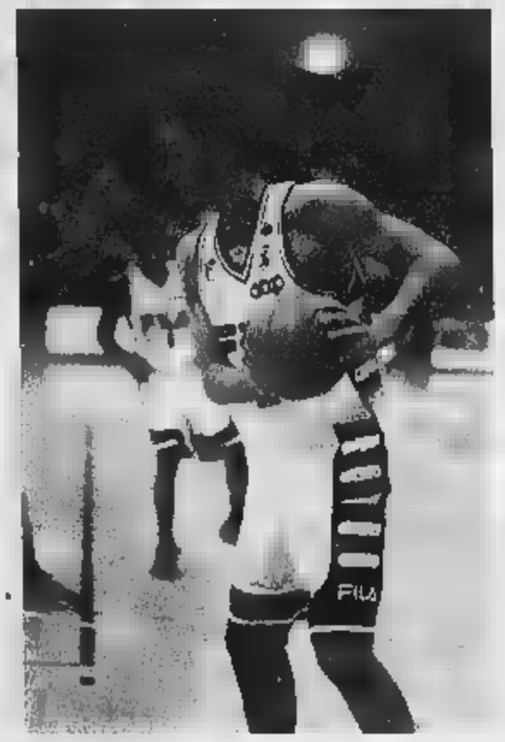
Tra le buone notizie, spicca l'esordio casalingo di capitan Minessi, al suo rientro dopo il lungo infortunio e impiegato per pochi minuti.

«Bisogna aver rispetto per Mi- - dice il general manager Marco Atripaldi -. Lui deve stare in campo nei momenti in cui dare qualcosa di importante a non dobbiamo porlo a rischio di brutte figure perché sappiamo che non è ancora al meglio. Gradualmente riporteremo anche lui all'altezza di questo gruppo: giocando non questa intensità (nel momento in cui molliamo gli avversari subito ci riprendono), abbiamo bisogno di tutti».

«Sono contento, ho rotto il ghiaccio dimenticando la tensione la paura di giocare - commenta il capitano rossoblù -. Va benissimo così, sinceramente non credevo di poter riprendere così presto, ma è tutta l'estate che lavoro ed è giusto che sia pronto».

Il presidente Alberto Savio getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Non abbiamo tempo di godere di queste vittorie. Domani affrontiamo Napoli in trasferta e sarà un'altra partita. Insomma, abbiamo percorso circa un undicesimo del cammino che ci attende, troppo poco per esaltarci. Nuovi arrivi? Stiamo puntando l'attenzione su due giocatori, uno arriverà».

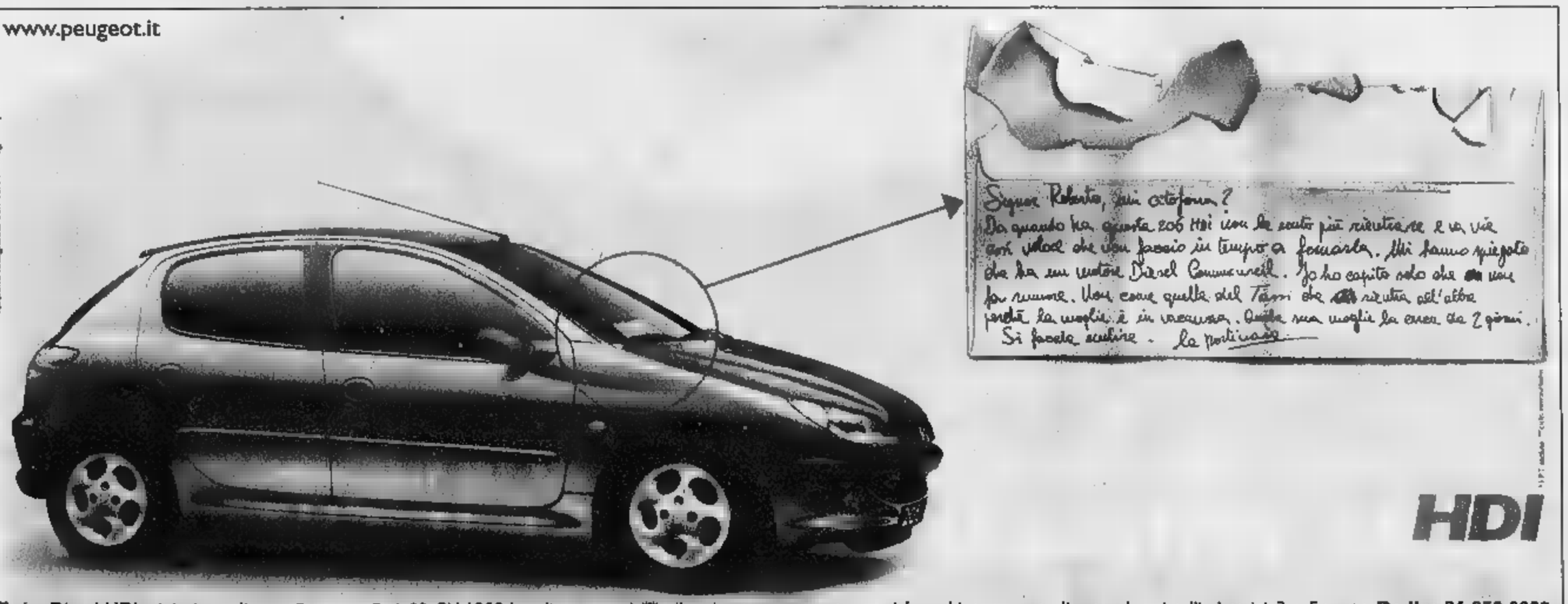
E coach Crespi, autore un personalissimo show in panchina? «Sono ovviamente soddisfatto - dice - perché si trattava di una sfida che temevo per il valore degli avversari. Ma noi siamo stati più bravi reagire ogni qualvolta la Bipop si è riaffacciata verso l'equilibrio. E abbiamo giocato con una sicurezza che fa ben sperare».



Patron Savio: «Non esaltiamoci. La via da percorrere è ancora molto lunga»

Nella foto in alto il pivot Cristiano Masper (in netta crescita) A fianco il play americano Corey Brewer di un'ottima prestazione contro la Bipop

www.peugeot.it



Turbo Diesel HDI a iniezione diretta Common Rail, 90 CV, 1200 km di autonomia**, climatizzatore, servosterzo, airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, 3 o 5 porte. **Da lire 26.850.000*.**

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
da lire *

VENITE A QUANDO VOLETE.

CONCESSIONARIA
Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel: 0171.403.434

206 PEUGEOT

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT TIME®
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM ITALIA

DAI GIORNI DELLA PAURA AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, PRIMI FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso [redacted] stanziamento di [redacted] miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.

IL LUTTO IN COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente [redacted] Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio a rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se dovesse crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via Del Fortino, la ferrovia per Milano [redacted] quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», [redacted] suggerito ieri [redacted] sindaco Valentino Castellani, durante un sopralluogo ai Murazzi, spiegando: [redacted]' potabile, ma i pozzi sono allagati [redacted] potrebbero verificarsi infiltrazioni [redacted] fango [redacted] quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino è in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione [redacted]ell'acqua è ridotta di un terzo a causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo di corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, agiungo [redacted] la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non sono asciutti, aiuti le famiglie [redacted] quelli superiori, in sofferenza [redacted] causa della minor

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

pressione che [redacted] consente un regolare rifornimento idrico».

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio [redacted] autobotti e con cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per [redacted] alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole [redacted] ogni genere e grado, università e politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché un [redacted] degli istituti hanno avuto difficoltà a garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, su Televideo alla pag[redacted] 620, alla tv e sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avre[redacted] i bilanci da presentare [redacted] governo. Penso, tuttavia, che, come accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri saranno inseriti finanziamenti anche per [redacted] attività produttive e commerciali private e per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA FA I CONTI CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la situazione nell'Eporediese

[redacted]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

[redacted] Cassi

QUESTA volta, a differenza del [redacted]4, non c'è un'azienda simbolo del disastro provocato dall'alluvione [redacted] allora fu la Ferrero di Alba, [redacted] il colpo subito dal sistema produttivo torinese e piemontese è duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune [redacted] non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende sono rimaste chiuse o perché danneggiate o perché i dipendenti [redacted] troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori e Rivalta di sopprimere il secondo e il terzo turno (circa 6 mila addetti) per carenza di materie prime e anche stamane [redacted] primo turno non sarà in fabbrica, per gli altri [redacted] deciderà a fine mattinata; Iveco e Avio hanno lavorato anche se [redacted] difficoltà. Chiuse anche le imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi montate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni [redacted] le altre la Ilva e la Ast [redacted] Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites e le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in una ventina di Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali e la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a [redacted]usa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) o a causa della impraticabilità [redacted] strade [redacted] per [redacted] ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo [redacted] tempestività [redacted] la quale [redacted] autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma la situazione è ancora grave e occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri [redacted] capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade [redacted] autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima la situazione nel Canavese [redacted] Olivetti, Omnitel [redacted] Infostrada ferme (domenica l'acqua [redacted] lungo via Jervis dove si affacciano) [redacted] decine [redacted] aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella [redacted] di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè e poi c'è da tener [redacted] della disastrosa situazione dei collegamenti», ma è troppo presto per un bilancio dal momento che in alcune aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue la situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a [redacted] percepiscano la cassa integrazione ordinaria, che questa sia pagata subito dall'Inps e che le aziende [redacted] sostenute nello sforzo di ricostruzione. Come in altre occasioni stan[redacted] organizzando interventi di solidarietà.

E sono moltissime anche le atti[redacted] artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: le situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, [redacted] Moncalieri, alcune [redacted] di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono [redacted] in gran parte mon[redacted] in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo [redacted] per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini [redacted] sufficientemente approvvigionati [redacted] in grado di far fronte alle esigenze dei [redacted]i per oltre una settimana». E ricorda anche che «non c'è alcuna ragione perchè aumentino i prezzi dei generi di prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori nei quali non [redacted] ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario [redacted] '94 per fare un censimento [redacted] 2-3 giorni».

Rispetto [redacted] tragica alluvione del '94 la situazione è peggiore?

«Sicuramente sì perchè allora l'alluvione era [redacted] più concentrata in [redacted] zona; questa volta ha colpito in modo esteso dal Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

Ma almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti siano di circa [redacted] miliardi, ma naturalmente ci vorrà molto di più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali [redacted] autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali [redacted] sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che cosa chiedete?

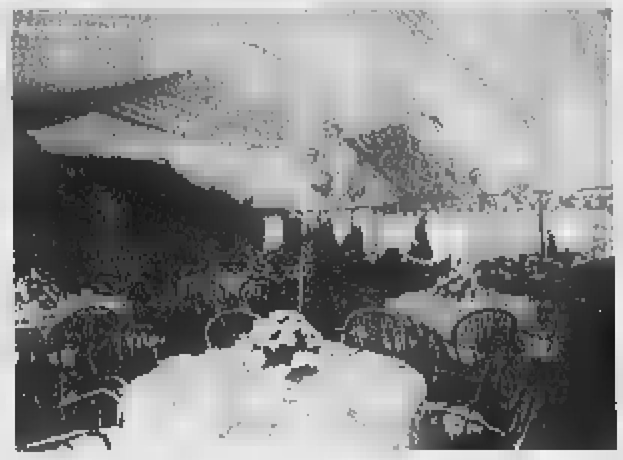
«Oltre alla dichiarazione dello stato di calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, [redacted] la cassa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante [redacted] bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in cassa».

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso [redacted] rispetto a sei anni fa; perchè?

«Ha funzionato la Protezione civile e poi [redacted] state fatte alcune opere negli scorsi an[redacted] argini sul Po e sul Tanaro che sono serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza [redacted] piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa». [m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering



La Smarrita è molto più di [redacted] ristorante, è [redacted] insieme, di vivere [redacted] sentirsi [redacted] proprio agio in un'atmosfera straordinaria.
[redacted] cornice esalta i sapori e la cucina d'altissimo livello del grande chef Carlo Chiti fa apprezzare ancora di più l'ambiente. Ricreare a casa vostra [redacted] magia di un luogo unico è certo [redacted] obiettivo ambizioso.
Ma oggi è possibile, grazie a un'équipe [redacted] specialisti altamente qualificata. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - un servizio a cinque [redacted] curato direttamente dai Maitres della Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, fino alle strutture ed ai gazebo componibili [redacted] accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare al ricevimento, alla cerimonia nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'occasione mondana un tocco particolare, fatto di eleganza, efficienza e gusto.
La Smarrita Catering - [redacted] Cesare Battisti, 17 Torino
tel. 011.8177679 fax 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari

Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. [redacted]
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 [redacted] 3000 x 2800 x 1800 TAVOLA mm 2500 x 1800 com posizionatore e testa [redacted] fresare
Fresa banco fisso Fili mod. FV 120 visualizzata sui tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Miles tot works mm [redacted] x [redacted] x 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 x 2000 x 1500
Segatrice Misseir 700 autom. [redacted] CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica con evacuatore trucioli

Per informazioni: **0335.6151628**

[redacted]
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO,
PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO [redacted]
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire [redacted]. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi [redacted] si informa e così paga cinque, sei, [redacted] otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel [redacted] erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Mi hanno detto che [redacted] subito un'Onoranza Funebre [redacted] ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto [redacted] che [redacted] letto [redacted] giornali, ho accettato lo stesso ***senza informarmi altrove***; il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente)

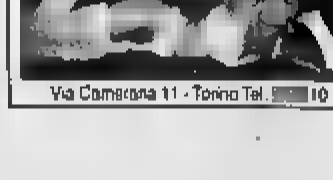
IL [redacted] Sede centrale esposizione C.so [redacted]36 - (TO) [redacted]30.05 [redacted]

Ristorante Grappolo

In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo ma di fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e [redacted] scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra [redacted] numerose proposte spicca [redacted] menù giornaliero per il pranzo [redacted] mezzogiorno [redacted] costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non [redacted] quindi che darsi appuntamento al Grappolo: una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 [redacted] APERTO TUTTI I [redacted] - Via Cigliano 38 (10 mt [redacted] C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
[redacted] 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
[redacted] MERCOLEDÌ [redacted] SABATO 21 [redacted]
[redacted] FESTIVAL DEL [redacted]
URSULA
[redacted]
DALILA DEL [redacted]



Via Camerana 11 - Torino Tel. [redacted]10

FLASH
MINI TV
HOBBYFOTO
GENOVA
CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.
I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO
HI-FI 3 CD LENOIR
L. 175.000
MINI TV con RADIO
LENOIR TVE 550.
L. 115.000
CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO
Per ascoltare a distanza senza disturbare e senza interferenze. con ampia libertà di movimento
CON FILO
Volume regolabile. 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo. metri 6.
L. 19.900
LETTORE CD UNITED
Lettore CD portatile con Boss Bost Sound System. 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.
L. 105.000
KIT OLYMPUS
SUPERZOOM 700 XB
Fotocamera con obiettivo zoom 38-70 e autofocus, avvolgimento e riavvolgimento motorizzato, flash automatico, autoscatto incorporato.
L. 169.000
Tutti gli accessori per tutti i telefonini
ERICSSON 1018
Telefono GSM dual band dell'ultima generazione. Robusto e leggero è il telefono adatto a tutte le esigenze. Ha tutte le caratteristiche indispensabili per renderlo qualitativamente ottimo: rubrica, l'invio SMS, orologio, funzione sveglia, suoneria personalizzabile, indicatore visivo della chiamata in arrivo e della ricezione dei messaggi, led luminoso di corretta operatività. Dimensioni: 130 x 49 x 23 mm. Peso: 163 gr. Autonomia in stand-by 85/100 h, conversazione 2/4 h. Completo di batteria e caricabatteria.
L. 175.000
VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI
L. 399.000
AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100
L. 65.000
UNITED URR 9440
PROIETTA L'ORA
Per veder l'ora comodamente, senza doversi girare e rigirare e magari perdere il sonno, c'è la radiosveglia digitale che, oltre a visualizzarlo su un ampio display led con illuminazione, proietta l'orario sul muro o sul soffitto. Completa di radio FM dotata di indicatore, di allarme impostato, selettore, funzione proiezione, snooze. Alimentazione a corrente di rete o con 3 batterie a stilo (non incluse).
L. 59.000
COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER
Dischi vergini Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf da 650 MB
Kit di 5 Compact Disc
L. 12.500
Cad. L. 3.000
5 videocassette RAKS
Videocassette VHS HQ RAKS da 180 minuti, per registrazioni di lungo durata a massima qualità, garantite sia dalle speciali parti meccaniche che dal contenitore antistatico.
KIT di 5 videocassette L. 16.000
PHILIPS 5 videocassette 240 minuti L. 24.500
Radiosveglia Super 8465
Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).
L. 18.900
IL PORTA CELLULARE
Simpatica sediolina dove il tuo cellulare può finalmente riposarsi aspettando la prossima telefonata!!!
Struttura in plastica
L. 7.500
TELECOMANDO VIVANCO
Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o non funzionante oppure tenerlo a portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.
L. 39.000
VERSIONE SEMPLIFICATA
L. 33.000
SONY TVR 417
La telecamera dalle grandi prestazioni!!! Piccola, leggera e facile da usare. Zoom digitale 240 x, Nightshot per riprese al buio, titolatrice, programmi ed effetti speciali, batteria al litio con sistema Stamina (lunghissima durata), cavi connessione alla tv, caricabatteria, tutto in dotazione.
L. 890.000
CAVALLETTI - OBIETTIVI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - HI-FI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONINI - TELEFONIA - TELEFONIA - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE
BORSE - AUTORADIO - PERMUTE - USATO - ALBUM - MICROSCOPI - DIAPROIETTORI - TELESCOPI - BINOCOLI - FOTOCAMERE - RADIOSVEGLIE
CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258r BOLZANETO
VIA CANEPA 13r CORNIGLIANO
VIA BRANEGA 33 nero SESTRI P.
VIA CAMOZZINI 136r PRA
VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9. TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI
VIA V.VENETO BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Dai 3 miliardi dell'eco-barca ai 5 milioni per sette giorni a noleggio

La pioggia non ferma l'assalto alle vetrine del Salone Nautico

GENOVA

Salone bagnato, salone affollato. La pioggia battente e il vento che per tutto il giorno hanno flagellato i padiglioni non hanno fermato il fiume di visitatori che anche ieri hanno preso d'assalto il quartiere fieristico genovese.

A bordo, pardon, tra gli stand, le novità erano tante e di grande rilievo. Per tutti i gusti e per tutte le tasche. Dai tre miliardi e mezzo per comprare un Franchini 75L disegnato da Doug Peteterson alle nuove frontiere della vela: cinque milioni (da dividere in 8 passeggeri) per una settimana in barca sui mari della Grecia. Dove non ha senso risparmiare, invece, è sulle dotazioni di sicurezza. E Cino Ricci, cronista d'eccezione, ci illustra il significato e l'utilità delle dotazioni di bordo che spesso troppi diportisti finiscono per trascurare.

A un altro grande protagonista della nautica mondiale, Giovanni Soldini, tocca invece svelare qualche segreto del trimarano che sarà la prossima barca da record: lo costruirà un cantiere di La Rochelle, in Francia, e avrà un gemello, timonato dal mago dei multiscafi Jean Le Cam.

Agli stand di bordo, e non solo, è dedicato lo spazio-vetrina su un mercato che sta premiando la qualità e la tecnologia delle aziende italiane, che spesso e volentieri vincono una concorrenza straniera agguerritissima. Anche le dotazioni della cambusa meritano uno spazio, perchè il confort e il divertimento di una vacanza in mare passano anche dalla cucina di bordo.

Completa la guida, accanto al taccuino degli appuntamenti di oggi, una panoramica sulle curiosità e i personaggi che hanno arricchito la giornata al Salone: dai «velisti per caso» Syusy Blady e Patrizio Roversi alla focaccia di Recco, ai militari del Genio Pontieri che hanno installato un ponte mobile da 50 metri per collegare i due «Marina» e rendendo ancora più facile raggiungere l'area-cult dov'è esposta Luna Rossa, la «regina» di Auckland. [m. r.]

I SERVIZI ALLE PAGINE 40 E 41

Una panoramica del Padiglione C: alla ricerca delle novità nel campo del motoryacht, con uno sguardo anche alle tecnologie di bordo. Molte le presenze «istituzionali»

Ancora maltempo: tre marittimi morti a Savona, sei famiglie evacuate a Voltri, black-out in Valle Stura

In Liguria è stato di emergenza

Biasotti chiede aiuti immediati al governo

Alessandra Pieracci

GENOVA

Stato di allerta solo a Savona, allerta 1 per le altre province liguri, dove, dopo l'ultimo violento temporale della notte scorsa, che ha colpito soprattutto il Levante, da oggi la situazione dovrebbe registrare un lieve miglioramento. Secondo le previsioni meteorologiche, infatti, le precipitazioni oggi e domani, pur diffuse saranno di debole intensità.

In seguito ai danni provocati nei giorni scorsi dai nubifragi, il presidente della Regione, Biasotti, ha chiesto e ottenuto dal governo la dichiarazione dello stato di emergenza, per le gravi conseguenze subite dalle infrastrutture viarie nel Savonese.

La richiesta è indirizzata al premier Giuliano Amato, al ministro dell'Interno, Enzo Bianco, e al direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile, Franco Barberi. Pur riconoscendo che i problemi causati dall'intensità delle piogge si pongono in Liguria in termini meno drammatici di Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia, Biasotti ha sottolineato che risultano «pesantemente danneggiati» la viabilità, gli argini dei corsi d'acqua, le infrastrutture turistiche e costiere, soprattutto nel Savonese. La Regione ha già avviato le procedure per un calcolo preciso dei danni, ma ritiene «urgente la quantificazione e un intervento finanziario da parte del Governo».

Un marittimo filippino morto e due pakistani dispersi è il bilancio delle vittime: i tre, insieme con altri quattro ora ricoverati all'ospedale, erano a bordo della mercantile Vantage, battente bandiera del Belize, ormeggiata dalla fine di agosto nel porto di Savona sotto sequestro per questioni finanziarie. A mezzogiorno di domenica i sette erano scesi in banchina per rinforzare gli ormeggi, ma sono stati investiti da un'onda gigantesca, che li ha scaraventati tutti in mare.

A Genova l'episodio più grave è accaduto ieri mattina in via Molinetto, a Voltri, dove state fatte evacuare sei famiglie, e a Sant'Ilario è stato transennato un muro pericolante in via Crocefisso. I vigili del fuoco sono intervenuti in varie zone della città per allagamenti, cornicioni danneggiati e soprattutto alberi pericolanti. Una situazione per loro eccezionale, che ha consentito l'invio delle squadre in Piemonte, regione disastrata dal maltempo.

Sempre ieri mattina, alle 11,30, un violento temporale abbattutosi sulla Valle Stura ha seriamente danneggiato la cabina primaria di Rossiglione, provocando un black-out elettrico esteso ai Comuni di Campoligure, Tiglieto, Urbe e appunto Rossiglione. Grazie a una linea di soccorso proveniente da Ovada, l'energia elettrica dopo circa un'ora è tornata a Rossiglione. Alle 13,30 la maggior parte di Campoligure è stata di nuovo servita grazie a una linea da Voltri.

I tecnici dell'Enel hanno lavorato ancora per diverso tempo, ostacolati dal persistere del temporale.

Il violento nubifragio ha contribuito a rendere più caotico il traffico cittadino, rallentando anche il flusso autostradale. Il fondo scivoloso ha causato una serie di incidenti e code.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45

La frana di via Molinetto a Voltri: i vigili del fuoco hanno disposto lo sgombero di un palazzo abitato da sei famiglie

Pioggia battente, vento e mare in burrasca: il maltempo non ha risparmiato il Salone

Un aiuto al Nord-Ovest
LA STAMPA TG
Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 hanno aperto la sottoscrizione
Offerte sul conto 10124680 - Alluvione Piemonte agli sportelli del S. Paolo-Imi
Offerte a Specchio dei tempi in via Mazzucco e via Roma a Torino, nelle redazioni di Savona, Imperia e Sanremo.
al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

CHIAVARI

TIGULLIO VENDITA

Alle accuse lanciate da Rifondazione replicano i sindacati che assicurano: «Non abbassiamo la guardia»

Giuliano Vignolo A PAGINA 43

FINALE LIGURE

E' NATA LA CITTADELLA DEL DOPPIAGGIO ITALIANO

Si è concluso il Festival «Voci nell'ombra» con Ottavia Piccolo (foto) e Claudio G. Fava brillanti conduttori del gala

Augusto Rembado A PAGINA

Approvato ieri pomeriggio a Tursi, senza troppe discussioni, il bilancio preventivo 2000 nonostante alcune perplessità

L'Amiu sarà presto una spa, ma senza lo «spezzatino»

Cgil, Cisl e Uil contestano ancora la politica dell'azienda e del Comune di Genova

Paolo Lingua

GENOVA

Il Consiglio comunale ha approvato nel pomeriggio a larga maggioranza il bilancio preventivo 2000, che fa parte del piano triennale 2000-2002, dell'Amiu. Il piano prevede un utile di gestione di 400 milioni (ma sarebbe la prima volta, dopo anni di passivo) per quest'anno (ma a quando il consuntivo, visto che siamo all'ultimo trimestre?) e di 652 milioni per ciascuno dei due anni successivi. Il piano pluriennale contine quelli che, un pizzico di ironia, sono stati definiti «i sogni nel cassonetto» dell'Amiu, ma il battesimo del progetto s'è svolto, oltre che sotto il temporale, anche un po' in sordina, assenti quasi tribune del pubblico per una votazione frettolosa tutti i protagonisti e i vertici dell'azienda.

Ma la festa è stata in parte guastata da una dura presa di posizione da parte dei sindacati, i quali hanno pochi argomenti di polemica nei confronti del Comune e dell'Amiu. Nei prossimi mesi potrebbe aumentare la conflittualità, considerato che si va una durissima campagna elettorale.

La gestione dell'azienda municipalizzata dei rifiuti è stata contestata dai sindacati dello stesso partito del Consiglio comunale esaminava il bilancio di previsione della società

Cgil, Cisl e Uil, infatti, hanno voluto ieri fare il punto, sui temi più scottanti. E' noto che sul piano industriale, gestione del ciclo integrale dei rifiuti e progetto dell' inceneritore cui è legata la chiusura della discarica di Scarpino, è ormai rottura. Si annuncia una mobilitazione dei dipendenti (circa 1600). Qual'è la preoccupazione dei sindacati? In particolare si vede incombere, in una ristrutturazione aziendale ancora nebulosa e sulla quale lo stesso Comune appare reticente, un sostanziale smembramento di molti servizi e affidati, in un clima di «deregulation» che sino a oggi ha denunciato in Consiglio soltanto Rifondazione Comunista, a società private. Piccole società private, si sa, offrono minori garanzie di tutela ambientale (e occupazionale). Mentre non si comprede bene che fine farà il ciclo integrato dei rifiuti. Secondo i sindacati il Comune «non prende decisioni, non informa il sindacato, salvo poi lasciar liberi i suoi assessori di annunciare sui giornali questa o quell' iniziativa, di cui spesso non sono chiare concretezza e fondamento». S'è parlato anche della discarica di Scarpino che, a quanto pare, non potrà essere chiusa, così come stanno le cose, alla data annunciata del gennaio 2002. Perchè? Perchè è naufragata, com'era prevedibile, la folle soluzione dell'inceneritore sotto la Lanterna: adesso, prima di trovare un altro sito idoneo, compatibile con l'ambiente, occorreranno anni.

Per quanto riguarda il progetto di trasformazione dell'Azienda municipalizzata in spa, i segretari di Cgil, Cisl e Uil si sono dichiarati, invece, tutt'altro che contrari. «Prima però vogliamo vedere il piano industriale - è stato detto - dopo andrà benissimo la trasformazione in società per azioni. Il vero rischio è che, senza un piano industriale, si arrivi alla spa con Amiu già spezzettata, privata delle parti fondamentali del ciclo integrale dei rifiuti. Ciò significherebbe abbandonare l' azienda in balia di un mercato in cui covano interessi enormi, come è noto, persino da parte della mafia.»

Il Salone vetrina unica per prodotti innovativi ed artigianali, tra gripper, safety pump e «bruchi»

Accessori, la qualità premiata dal mercato

Le aziende italiane avanzano nella sfida contro la Cina

Fabio Pozzo
GENOVA

Vale mille miliardi la produzione nazionale nel settore degli accessori nautici; il fatturato globale sale a 1250 se si tiene conto anche dell'import. Un comparto in crescita, che va di pari passo con l'impennata della cantieristica.

Il Salone Nautico di Genova è una delle vetrine più importanti per le aziende della componentistica che realizzano tutto ciò che c'è a bordo, escluso lo scafo e i motori. Spiega Marco Bonaiti, presidente della Kong Spa di Monte Marenzo, azienda leader nella produzione di moschettoni. «Rispetto ad altre manifestazioni fieristiche internazionali, Genova riesce a mantenere un grande interesse sulla componentistica perchè espone prodotti standard, nicchia. Produzioni per piccoli quantitativi, oggetti di fattura più artigianale, utilizzati soprattutto sui megayachts».

Anche in questo settore si assiste ad un recupero sulla concorrenza extraeuropea, una tendenza già segnata con lo storico sorpasso italiano sugli Usa nella produzione di yacht superlusso. Ancora Bonaiti: «C'è un certo ritorno al prodotto europeo, realizzato da aziende certificate, a discapito della produzione cinese, dal prezzo più conveniente, ma dalla qualità più scarsa. In questo ci ha aiutati anche l'escalation del dollaro, che ha reso più costosa l'importazione dalla Cina e dunque ridotto il gap di prezzo tra i nostri prodotti e quelli del Far East».

Va forte, e soprattutto all'estero, il «made in Italy». «Il 70% della nostra produzione è destinato all'export» precisa il presidente della Kong Spa. E la concorrenza delle altre nazioni europee? «E' difficile distinguere. Abbiamo assistito all'acquisto di diverse aziende italiane da parte di grandi marchi stranieri. Ciò ha portato ad una perdita in specializzazione: le maxi-holding sono guidate da manager che guardano ai budget e che orientano la produzione sui prodotti che fatturano di più, tralasciando quelli meno standard, più sperimentali e per questo più rischiosi».

Ecco che si ritorna, dunque, alle peculiarità del Salone di Genova, vetrina degli accessori nautici, ribalta anche per prodotti-pilota. Anche l'edizione 2000 è passerella di novità. Si spazia dal «Chain Gripper» della Kong, un connettore multiuso per attaccarsi ad ogni punto di qualsiasi catena, alla «Safety Pump» commercializzato dalla svedese Esp International e importato dalla Rametec Srl di Genova: è rivoluzionario sistema di emergenza che impedisce alla barca di affondare, pompando l'acqua entrata da una falla senza far spegnere il motore e assicurando quindi la prosecuzione della navigazione.

Curiosando negli stand s'incontra anche il «bruco», un parabordo modulare componibile presentato dalla Company Srl di Roma che si «allunga» a seconda delle necessità d'ormeggio, oppure la nuovissima cima «square line» dell'Armare di San Giorgio di Nogaro, ad altro assorbimento degli strappi.

Il Salone di Genova è una vetrina unica anche per gli accessori nautici. Nella foto qui sopra imbracatura di sicurezza. Nell'immagine a destra, la «safety pump», un congegno che impedisce alla barca di affondare

BIANCA & ROSA

«Sarabanda» di vip tra i primi mugugni

CHI SARABANDA DI VIP! Continua la parata dei personaggi eccellenti. Ieri, in zona ristorante, sala stampa e aree degli yacht prestigio hanno fatto la loro comparsa nomi conosciuti. Il più simpatico (a detta del personale di ristorante e bar) Enrico Papi, scatenato conduttore di «Sarabanda». Il più fedele Ciro Ferrara, appassionato marinaio, al Salone per il secondo anno consecutivo. Il dibattuto Valerio «Merolone» Merola, accompagnato da una splendida modella e dalle maliziose: vero che...».

sarebbe Genova se non si alzasse il mugugno. Arriva diversi espositori padiglione S. Le critiche sono parecchie: gli scarichi delle toilettes nelle gallerie, come ogni, anno, sono andate in tilt; il soffitto del padiglione non viene imbiancato dal '68; i neon sono esausti, passerelle e moquettes troppo calpestate, l'insegna d'entrata alla Fiera è arrugginita e nessuno ha pensato di dare un po' di vernice, nè di «allungare» la passerella dal padiglione C al padiglione S, che avrebbe evitato la pioggia ai visitatori.

Per i 120 invitati del Team New Zealand al ristorante Ippogrifo, solo ca di cervo e d'agnello, gamberi e aragoste rigorosamente importate dalla Nuova Zelanda. Alla cena per festeggiare il Salone e la vittoria dell'America's Cup presenti anche l'ambasciatore Peter Bennet, il team di Black Magic e lo skipper Dean Barker.

BARCHINO D'ORO L'Ucina, l'associazione delle industrie nautiche, che del Salone è organizzatrice, ha festeggiato alcuni traguardi. Il primo è l'ottenimento della certificazione Iso 9002 per la qualità, il secondo la nomina di Prada primo socio onorario perchè con «Luna Rossa» ha diffuso la vela e il terzo, l'assegnazione di 14 «Barchini d'oro» ad altrettanti espositori che partecipano da 10 anni alla fiera. Ecco i nomi: Alfa.Fer, Banco Ambrosiano Veneto, Gerolamo Calcagno, Vincenzo Cataldo, Cover, cravattificio Alberto, Hempel Coatings, Kirie, costruzioni nautiche Martini, Mess, Riviera Marine, Samic, Saver, Yacht Capital.

Una barca in affitto al costo del soggiorno in un villaggio

Gian Piero Moretti
GENOVA

Si può noleggiare un panfilo e scoprire gli angoli più suggestivi e incontaminati del Mediterraneo spendendo come di una vacanza in un villaggio turistico. Ma attenzione: bisogna scegliere la barca giusta perchè, se si punta su Baglietto o Ferretti da metri e oltre, il conto, alla fine, sarà salato: anche dieci milioni al giorno. E' vero che i fortunati che potranno permetterselo trascorreranno la notte in una «suite armatoriale», serviti da hostess e accompagnati da skipper e direttore di macchine, ma è altrettanto vero che sono in pochi a disporre di simili fondi da destinare a una settimana di vacanza.

Dunque occorre puntare su qualcosa di più abbordabile, ad esempio sui natanti a vela o i caicchi, vecchie barche da pesca di origine turca trasformate in confortevoli, anche se lente, imbarcazioni da crociera. La barca a vela piace agli appassionati, ma ha controindicazioni per chi vorrebbe una vacanza per così dire tranquilla. Anche se offre confort in cabina e prezzi che oscillano fra 5 milioni e mezzo la settimana in Grecia (capacità: 8 persone) e 9 milioni, in Italia, con 10 persone a bordo. Il caicco rappresenta l'ideale, si rapporta la spesa a spazi, confort e costi. Va a vela e motore, le sue dimensioni, da 18 a 30 metri, offrono la massima garanzia di sicurezza e relax e costa da 600 a 1200 dollari al giorno. E' in grado di ospitare da 10 a 16 persone, in camere doppie, con tre membri d'equipaggio. In dieci, significa da da 60 a 120 dollari al giorno per persona, da 150 a 250 mila lire. Più la cambusa: non più di 20 dollari a testa ogni pranzo. Le basi di partenza sono Bodrum e Marmaris, in Turchia. Ma oggi è possibile trovare caicchi per charter anche a Napoli, a Porto Cervo e Porto Rotondo, in Sardegna, a Palermo e Portorose, in Sicilia, e a Punta Ala in Toscana.

«La crociera charter sui caicchi più richieste dagli italiani è quella nelle splendide acque di Capri», spiega Lisa Daniela Guarino dell'Organizzazione Mare di viale Parioli 2 a Roma. E spiega la formula per noleggiare una barca: «Basta una telefonata, si fissa una data, si prenota la barca e si versa il 30 per cento come acconto. Un mese prima della partenza bisogna saldare il conto».

Chi noleggia una barca indica i posti che vuole visitare. Sarà lo skipper a tracciare la rotta. Ma l'esperienza insegna che è meglio affidarsi al comandante e lasciare alla sua conoscenza dei posti la completa organizzazione della vacanza.

Ma attenzione ai grandi panfili a motore, oggetti di desiderio riservati a pochi. Meglio puntare su scafi a vela o vecchi caicchi

Il Maeva of Tahiti, un caicco da 24 metri, in grado di ospitare fino a 12 persone più tre membri dell'equipaggio

Come organizzare la cambusa

I consigli per l'alimentazione a bordo

GENOVA

Barca controllata, patente valida, vele pronte ad essere spiegate, pieno fatto: tutto pronto, insomma, per vacanza sul mare. Ma sicuri che sia tutto pronto? La cambusa, ad esempio, va curata al meglio per essere certi che la navigazione non si tramuti in incubo alimentare.

Escludendo gli yacht miliardari, con cucine, frigoriferi e ripostigli adeguati ad ospitare cibi e bevande in grandi quantità, il problema si presenta quando si parla di barche a vela «normali» o di pilotine dove lo spazio è tiranno. I consigli dei marinai sono pochi di grande importanza. «Per prima è necessario dotarsi di una batteria da cucina di sicurezza, in grado di poter far bollire l'acqua senza pericolo di rovesciare a terra la pentola», spiegano i fornitori nautici presenti al Salone. Poi la cambusa vera e propria che può variare a seconda della lunghezza del viaggio e dalle tappe nei porti.

La fornitura standard prevede pacchi di pasta (meglio corta, più facilmente stipabile), scatolame e vasetti di vario tipo (dalla carne ai fagioli, dalle conserve di pomodoro al tonno, dalla frutta sciroppata al miele, dalla marmellata alla Nutella), crackers, pan carrè, olio. Poi ancora biscotti, barrette di cioccolata e frutta, mele e arance. Sconsigliati i formaggi e i salumi, facilmente deperibili a meno di non avere un frigo capiente.

Ovviamente si può ricorrere a una visita al più vicino mercato del pesce, cucinare e gustare prodotti freschi (se si è sicuri che lo siano, anche crudi). L'esperienza consiglia di avere a bordo una persona che tra fornelli a pentola se cavi. In contrario ormeggiare in porto, scendere a chiedere l'indirizzo di un buon ristorante. [s. p.]

La splendida sala da pranzo di uno yacht ormeggiato a Genova

Tre miliardi e mezzo per comprare la Franchini 75L, gigante costruito da Doug Peterson

Barche a vela comode come alberghi

Relax e silenzio nella crociera sospinta dal vento

Gianni Ranieri
GENOVA

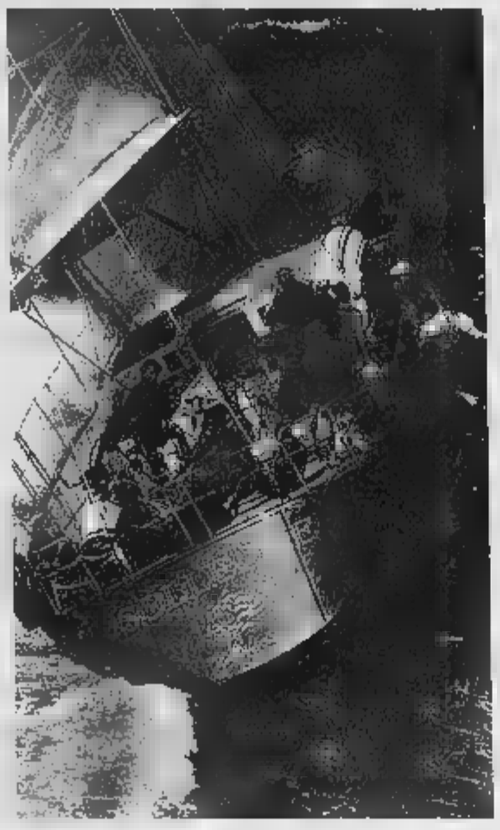
Un visitatore non esperto (sono numerosissimi) che trova davanti alla Franchini 75L, nuovo gigante delle barche a vela, si chiede perplesso di che vela tratti. E' vero o non che una barca a vela deve somigliare Luna Rossa, a Black Magic o alla compagna d'onde Soldini? Non è vero, perchè sebbene di avventuroso nel loro aspetto vi sia pochissimo, sia la fastosa Franchini 75L disegnata da Doug Peterson, papà di Luna Rossa, New Zealand e America, prezzo tre miliardi e 500 milioni, che la tedesca Dehler 36, sia la finlandese Baltic 50 Magica che le francesi Feeling 30 e Feeling 32, anch'esse col fiocco delle novità, appartengono al mondo della vela. Solo che loro regno è la . E crociera, specialmente se è vissuta con gli amici o la famiglia, richiede alcune comodità.

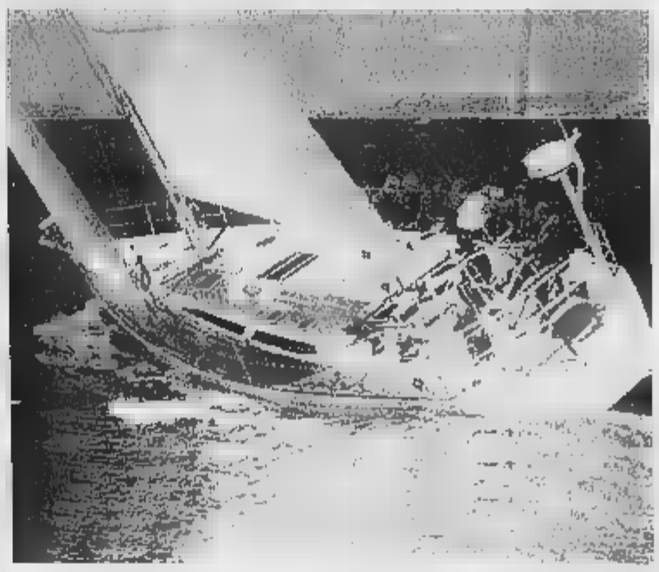
Soltanto alcune? La Dehler 36, per 253 milioni e mezzo vi offre, oltre all'eleganza della linea, due cuccette doppie, cucina che sembra quella d'un ristorante, spazioso salone buono anche per il ping-pong, e un bagno in cui non c'è pericolo di rimanerci incastrati. Certo, la Feeling 32 è po' più sobria ma la si può utilizzare come signorile seconda casetta. Costa appena 162 milioni e mila lire: c'è il problemino dell'ormeggio, ma non stiamo sempre cercare il pelo nell'uovo.

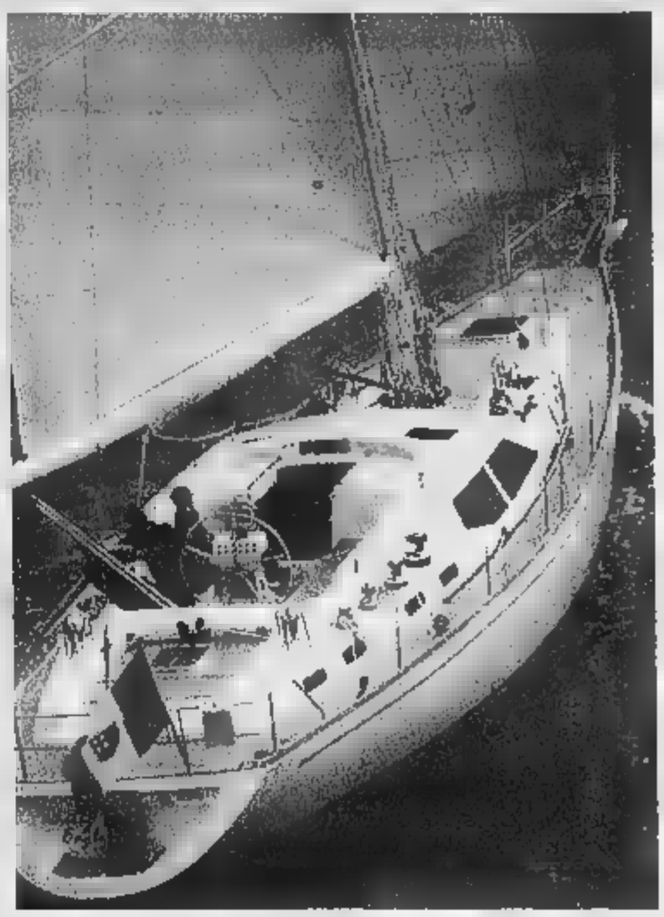
Vi sono persone che si impressionano al cospetto di barche vela che sembrano portaerei e ne sono altre che vengono prese dall'orticaria quando sentono tre miliardi e mezzo, un miliardo e seicento e via snocciolando cifre con abbondanza zeri. Si sentono male anche tutto può capitargli nella vita meno comprare la Franchini 75L realizzata in Scrimp, rivoluzionaria tecnica statunitense. Questi visitatori impressionabili, ai quali piace moltissimo l'imponente ma agile italiana Mattia (su, coraggio, non supera il miliardo e 140 milioni), ma le stanno prudentemente alla larga; questi visitatori che si fermano ad ammirare la novità Grand Soleil 40' dell'italiano Cantiere Del Pardo e, prendendo nota del prezzo, 265 milioni (sciocchezza), dicono rivolgendosi alla moglie o alla compagna «però, mica tanto», questi non miliardari (il Salone ne è pieno) gira e rigira, finiscono per ritrovarsi tutti davanti al simpatico Dream.

E che cos'è Dream? E' una vela biposto lunga quattro metri e ci possono sedere dentro due fidanzatini, due coniugi di età varia, due amici, un bambino che abbia superato almeno la terza elementare e un istruttore. E' uno scafo per scopi didattici, ma anche per giocare al navigatore avventuroso e sentirsi vero marinaio lavorando la randa e il fiocco. Sì, ma quanto costa? Quasi nulla: tre miliardi e 484 milioni meno della Franchini 75L. «Che ne dici cara, lo prendiamo?».

Ma ecco che appare nella sua snella aggressività Grand Surprise di Archambault, novità per L'Italia. La vela veloce dei velid.o.c. Sganciate milioni ed è vostra. Però dovete giurare che ci gareggerete sopra.







Grande vela in passerella, nella foto, da sinistra a destra, il Nautor Swan 82Rs del progettista German Frers, con una lunghezza fuori tutto di metri; il Baltic 50, un fast cruiser armato a sloop di 15,24 metri, progettato da Alessandro Vismara; il Solaris 52, disegno Doug Peterson per il cantiere Se.Ri.Gi, una barca con grandi volumi interni e molto luminosi

Soldini-scoop: trimarani gemelli

Via ai nuovi scafi nei cantieri di La Rochelle

Giovanni Soldini, re delle traversate

Marco
GENOVA

Nei cantieri Mag Tecnologique di La Rochelle, sulla costa atlantica francese che durante la guerra ospitò la base sommergibilistica italiana Betasom, sta nascendo il nuovo, mirabolante scafo di Giovanni Soldini: un trimarano transoceanico dalle caratteristiche completamente nuove.

Un'esperienza nuova anche per Soldini, che a caso, insieme con i tre sponsor Fila, Telecom e Ombanca, ha scelto di far tesoro della grande esperienza francese nel campo dei multiscafi. «In realtà i cantieri di La Rochelle stanno realizzando due trimarani identici - rivela Soldini, ed è quasi uno scoop - l'altro è stato commissionato dal team Bonduelle che fa capo allo skipper Jean Le Cam, una vera propria autorità nel settore».

Soldini ieri Sarzana per una presentazione del suo libro «Nel blu» (Longanesi): volume autobiografico che racconta la sua vita di velista e vuol essere da guida e da stimolo per chi le cimentarsi con il mare. Un diario di bordo scritto durante il giro del mondo in solitaria del , vinto nel tempo record di 116 giorni, 20 e 59 secondi. Oggi il velista sarà nuovo al Salone, dove era già visitato domenica per presentare sito in www.capohorn.com, un punto di riferimento per tutti gli appassionati di vela, motore, subacquea windsurf.

Tornando al trimarano e alle grandi sfide che attendono Soldi a partire da marzo, quando lo scafo sarà varato, il trionfatore dell'Around Alone mostra grande umiltà e voglia di imparare. «I francesi sono praticamente i signori dei multiscafi - r - ed è per questo che il mio team e quello di Bonduelle lavoreranno testa testa con barche identiche: abbiamo molto da imparare da loro». Dopo la stagione dei gran premi, nell'ottobre del 2001 lo scafo affronterà la «Rotta del Caffè» dalla Francia al Brasile. E tra i nove membri dell'equipaggio, almeno sicuramente francese».

IL PONTE DI COMANDO

«Non risparmiate soldi per la sicurezza a bordo»

Cino

HO visitato Salone e mi sono fermato davanti agli accessori per la sicurezza in mare. Zattere di salvataggio, salvagente, razzi, cinture di sicurezza, strumenti per la segnalazione e la ricerca dell'uomo in mare, c'è di tutto: sembra che nessuno possa cadere in mare e nessuno una volta dentro possa annegare o perdersi. Non manca niente. Allora perché ogni tanto dobbiamo piangere qualcuno?

Qualcosa manca: vediamo, forse il cervello o il buon senso manca. Succede che il proprietario o lo skipper della barca pensa più ad essere in regola con la legge che esserlo nel rispetto della vita suoi ospiti. Imbarca i salvagenti, le cinture cercando di spendere il meno possibile, li stiva da qualche parte e li tira fuori soltanto per farli vedere alla Capitaneria (o carabinieri polizia) quando viene fermato.

Non si preoccupa certamente di provare se i razzi si accendono e come, i salvagente sostengono un corpo con la testa fuori dall'acqua, una zattera si gonfia ed ha una calotta ed un doppiofondo adatti, dubita che l'unico Vhf che ha, funzioni sempre. La legge gli impone di averli ed in quel numero, quindi lui è tranquillo, non può succedergli niente. Lui non si è mai trovato con barca piena d'acqua, zattera portata via dal mare, i razzi introvabili nel caos nel buio più completo, con mente annebbiata da fatica e stress.

Ne avute due zattere, magari un po' più piccola e sistemata dentro, ne avute due di confezioni di razzi, forse l'avrebbe trovata. Pensate comandanti, pensate ed oltre che guardare le barche l'abbigliamento, passate a vedere la sicurezza ed adoperate il buon senso.

GIORNO PER GIORNO

ore 9,30
Conferenza stampa dell'Ucina per i giornalisti esteri
(Club Ucina)

ore 11,00
Presentazione del «Franchini 75L», la più grande barca vela realizzata «Scrimp» del Giro mondo tappe (Vela Club, Marina 2)

11,00
Conferenza promossa dal Corpo Capitanerie di porto su «Naufragio e sopravvivenza in .
(Sala Verde, Fieracongressi)

ore 14,30
Riunione agenti Zoadiac
(Sala Azzurra, Fieracongressi)

ore 15,30
Incontro organizzato da Assonautica sul tema «Il Monte di Portofino sopra e sotto»
(Padiglione C, stand 30)

ore 18,00
Happy Hour allo stand Fiv sino all'ora di chiusura
(Piazza Vela)

Gli appuntamenti in Fiera

L'«eco-vela» più grande del mondo Oggi presentazione in anteprima

GENOVA

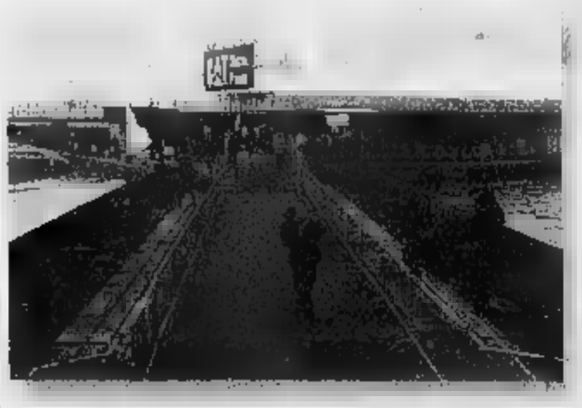
Sarà una delle attrative Salone. E' il «Franchini 75L», la più grande barca a vela «ecologica» del do, realizzata in «scrimp», una rivoluzione tecnica importata dagli Usa che elimina le emissioni nocive.

L'ammiraglia del cantiere Franchini Yachts, disegnata Doug Peterson (il padre di Luna Rossa), presentata stamane alle 11 presso il Vela Club, in Marina 2. Nel corso dell'incontro illustrata anche la sua prima avventura: un giro del mondo a tappe un equipaggio formato famiglia, con quattro bambini dai 3 ai 9 anni.

Il taccuino odierno prevede inoltre una conferenza stampa promossa dal Corpo delle Captinaerie di porto sul tema: «Naufragio e sopravvivenza in mare», alle 11 nella Sala Verde della Fieracongressi e a seguire, alle 15,30 nello stand 30 (atrio padiglione C), un incontro organizzato da Assonautica sulle peculiarità e bellezze del Monte di Portofino e dei fondali.

Se il maltempo darà una tregua, da non perdere gli appuntamenti con le prove-vela, le dimostrazioni di piccole derive, pesca sportiva, sommergibili comandanti; del campionato match-race di modelli teleguidati e la esibizioni di wind-surf nella vasca ventilata di Punto Mare (dalle alle 17) e nella darsena 1 (dalle 10 alle 18). E dalle 17 alla chiusura Happy Hour allo stand Fiv (Piazza Vela). [f. poz.]

SOTTO I RIFLETTORI ANCHE CINEMA, TELEVISIONE E GASTRONOMIA



IL CONTRIBUTO DEL PONTIERI
Più agevole raggiungere Luna Rossa dopo l'installazione del ponte lungo 50 metri che collega Marina uno a Marina due. Lo hanno sistemato i militari del 2° Reggimento del Genio Pontieri per snellire i flussi di pubblico che in questi primi giorni del Salone ha preso d'assalto l'area dov'è esposta regina italiana di America's Cup

VELISTI PER
Syusy Blady Patrizio Roversi, un agglomerato, più che una coppia, hanno presentato «Velisti per caso», una sorta di Grande Fratello in barca vela. La partenza per il giro del mondo, sotto l'occhio delle telecamere, è prevista nell'estate 2001. Nel 2003 l'arrivo nelle acque di Auckland

IN DUE NEGLI ABISSI
La sfida fra il recordman Pellizzari e il cubano Ferreras diventa film: «Ocean Man». La pellicola, che uscirà nelle sale italiane in primavera, è stata girata sulla falsa riga di «Le grand Bleu» di Besson Majorca Majol

FOCACCIA CHE
Tutti in coda, appassionatamente. L'attesa non è per Luna Rossa o una visita su un mega-yacht da 20 miliardi, ma per lo stand del Consorzio gastronomico recchese dove si può gustare la famosa focaccia col formaggio, autentica leccornia «denominazione di igine controllata», che ha saputo conquistare anche i palati più raffinati

BCB D'Arcy

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data ■ autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact
LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000
Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato ■ "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA ■ spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

La società si prepara a cedere quote azionarie ai privati ma rimarrà pubblica

Trasporti, la Tigullio nel mirino

E' scontro tra sindacati e Rifondazione

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Ancora polemiche sulla privatizzazione della Tigullio pubblici trasporti, innescate in particolare da Rifondazione comunista che, contraria alla cessione di quote azionarie, minaccia di uscire dalla maggioranza in Provincia e accusa i sindacati, escludendo la Faisa, di non aver ancora preso posizione. «Se i lavoratori parlano - è il commento di Giacomo Conti, coordinatore della segreteria regionale di Rifondazione - i sindacati tacciono». Intanto la direzione della Tigullio fa sapere che le segreterie comprensoriali dei sindacati del trasporto pubblico, su indicazione delle segreterie nazionali, hanno deciso di sospendere lo sciopero nazionale in programma domani «per evitare ulteriori disagi alla cittadinanza già provata dall'ondata di maltempo che ha colpito il Centro-Nord». Rimane però confermato lo sciopero locale per domani, dalle 9 alle 17.

In risposta alle dichiarazioni di Rifondazione Angelo Ciccarelli, della Cgil, dice: «In questi ultimi giorni è stato sollevato un polverone indescrivibile mentre sostanzialmente non è mutato niente. Non ci sono stati atti significativi da condizionare la questione della Tigullio pubblici trasporti, se non l'inserimento nella scena politica di

Angelo Ciccarelli della Cgil

Rifondazione comunista». Quindi i sindacati d'accordo sulla di azioni ai privati, purché la maggioranza rimanga pubblica. Di possibile privatizzazione si è parlato nel 1998 e la questione è legata alla legge nazionale Burlando e a quella regionale che regolano la riforma del trasporto pubblico».

Ciccarelli spiega che sono previste anche possibilità di trasformazioni delle aziende pubbliche in società per azioni, quindi anche la possibilità di cedere azioni. «Da quando questa proposta è stata avanzata, prima nella commissione provinciale, poi negli atti del Consiglio provinciale - aggiunge il sindacalista - Rifondazione ha votato a favore. Gli unici a lottare per contrastare il passaggio totale delle azioni da pubblico a privato, sono state le organizzazioni sindacali, in particolare la Cgil. Mi ricordare che a suo tempo avevamo proclamato due scioperi del personale della Tigullio».

Che cosa ha fatto cambiare idea ai sindacati sulla privatizzazione? «Non possiamo ignorare le leggi esistenti in materia, che consentono questa possibilità - risponde Ciccarelli. Abbiamo dovuto quindi metterci in condizione di limitare il danno. Abbiamo richiesto e ottenuto che la maggioranza rimanga in mano pubblica e che comunque la Tigullio fosse potenziata e sviluppata». Tutto il problema, privatizzazione sì privatizzazione no, ruota attorno alla riforma del trasporto pubblico che nel 2001 verrà assegnato su gara d'appalto.

«Vorremmo che l'azienda vincitrice della gara fosse la Tigullio pubblici trasporti - dice Ciccarelli. Sarebbe infatti veramente singolare che un'azienda pubblica perdesse la gara e dovèr quindi pensare di trattare condizioni dei lavoratori con l'azienda privata vincitrice. Deve la Tigullio nel 2001 vincere la gara possibilmente la maggioranza delle deve rimanere in mano pubblica. Infine da ricordare che non sono condizioni dell'azienda, pubblica privata che sia, a determinare lo stato dei lavoratori. Non è affatto così, questo è determinato dai rapporti di forza, dalla condizioni di lotta che questi in grado di esprimere. Crediamo che per la Tigullio trasporti i lavoratori siano stati, fino ad oggi, egregiamente tutelati dalle organizzazioni sindacali».

La vendita delle azioni a partner privati cambierà l'assetto della Tigullio trasporti i sindacati chiedono che la Provincia e gli enti locali mantengano il controllo pubblico società

«La Provincia mantenga il controllo»

Per la Cisl è importante ottenere il risanamento

CHIAVARI

Sulla privatizzazione della Tigullio pubblici trasporti la Fit Cisl regionale e territoriale «ribadisce il proprio dissenso condanna con decisione ogni tentativo politico-organizzativo da parte dell'ente maggioranza (la Provincia) a scardinare l'equilibrio stabilità dell'attuale Tigullio trasporti tramite cessioni significative di quote di capitale ad aziende private che, tramite soldi pubblici garantiti, governerebbero di fatto la futura azienda». L'organizzazione sindacale «non comprende gli locali, Provincia, Comuni, vogliano rinunciare alle prerogative proposte dalla riforma riguardo al ruolo di programmazione politica e sviluppo nel trasporto pubblico locale». Secondo la Fit Cisl le vecchie logiche gestionali non possono frenare scelte di sviluppo e potenzialità imprenditoriali. «I di gestione non possono essere imputati come elementi negativi principali in riferimento al costo del lavoro».

Il sindacato sostiene che sono assenti le politiche provinciali e comunali del trasporto e che manca un piano industriale indirizzato a un reinvestimento adeguato che dia sviluppo economico e nuovi posti di lavoro. «In assenza dei piani di sviluppo programmatici - sostiene ancora il sindacato Fit Cisl - possiamo tranquillamente affermare che se, ad esempio, i dipendenti decidessero di lavorare senza enumerazione per alcuni mesi, in questo tempo i aziendali aumenterebbero ugualmente». La nota del sindacato termina sostenendo che «la Provincia deve mantenere il suo ruolo effettivo di governo e di azionista almeno di maggioranza relativa all'interno della Tigullio, assumendosi la responsabilità, assieme ai nuovi amministratori, di raggiungere fattibile risanamento». [g. vi.]

Parlano i sindacalisti dopo il clamoroso fallimento dell'ente

Enaip, un crack da 13 miliardi «E' una vertenza drammatica»

GENOVA

Tredici miliardi di deficit, 140 dipendenti (e oltre lavoratori indiretti) lavoro senza alcun «paracadute sociale». Sono le coordinate della vertenza Enaip, il principale ente di formazione in Liguria, diretta delle Acli, che chiude i battenti, costretto a portare i libri in Tribunale. «È una vertenza drammatica», hanno dichiarato ieri i segretari regionali del settore politiche formative di Cgil, e Uil che chiedono venga fatta chiarezza sulla gestione dell'ente.

«I lavoratori non possono godere di alcun ammortizzatore sociale - ha spiegato il segretario della Cgil, Bruno Spagnoletti. Hanno avuto il licenziamento preavviso di mesi, da 6 mesi vedono una lira di stipendio. La nostra e la loro controparte, Acli, sono una proprietà evanescente, un patrimonio cui poter attingere. C'è il problema degli stipendi, come garantire loro il trattamento di fine rapporto, che non sappiamo se stato accantonato, e poi di cercare uno sbocco per il loro futuro».

Venerdì scorso, quando era ormai ufficiale la messa in liquidadell'ente, Cgil, Cisl e Uil hanno incontrato gli di Provincia e Regione. «La Regione - spiega Roberto Fiore, segretario della Uil - ci ha garantito suo interessamento nella vicenda Enaip e anche in prospettiva, per mettere ordine e dare certezze al settore».

Per i lavoratori Enaip - il cui futuro è oltremodo incerto - il sindacato chiede l'impiego in altri centri di formazione e, quando entreranno in funzione, nei costituendi servizi per l'impiego destinati a sostituire il tradizionale collocamento.

Una partita complessa che comporta tempi lunghi e/ammet- Cgil, Cisl - nella quale non sarà possibile garantire a tutti i licenziati un posto lavoro. È tutta da chiarire, invece, la vicenda della gestione dell'Enaip. Per il segretario della Cisl, Mario Ivaldi, «l'ente ha accumulato difficoltà a causa del sistema perverso di erogazione finanziamenti, che vengono assegnati per metà alla fine dei corsi, costringendo i centri a chiedere fidejussioni alle banche».

La Uil indica tra cause della bancarotta anche «le responsabilità gestionali» delle Acli.

L'Enaip è una «onlus», un'organizzazione fini di lucro. «Fino a 2-3 anni i bilanci indicavano deficit non preoccupanti - racconta Spagnoletti -, nell'ordine di un miliardo e . All'improvviso, l'implosione con buco bilancio 13 miliardi. Ma, attenzione, gli oltre 11 miliardi di differenza sono relativi a questi 3 anni, vengono da tempi più remoti. Ora, questa anche bancarotta fraudolenta lo sappiamo, ma auguriamo che tutte le verifiche siano fatte».

Il sindacalista Bruno Spagnoletti

Il problema dell'Enaip sarà affrontato stamane in apertura della riunione Consiglio regionale.

«Sono molto dispiaciuto per quanto sta accadendo all'Enaip Liguria e al sistema formativo che rappresenta - ha detto l'assessore al Lavoro e formazione professionale Giacomo Gatti - al di là delle responsabilità delle critiche che si possono certamente fare affrontando di questo grave malessere. Credo che fare ogni sforzo per salvaguardare la struttura, sia pure in un'ottica nuova, che tenga conto delle singole realtà territoriali mal funzionanti proprio perchè inserite in un sistema completamente regionalizzato». L'assessore punta un percorso di incontri, trattative e sostegni che, grazie a una riorganizzazione e una serie di aggiustamenti, consentano all'Enaip di proseguire l'attività nel campo della formazione professionale.

[a. p.]

NOVITA' A CHIAVARI

Illuminazione chic per i giardini

È quasi completato l' impianto di illuminazione realizzato nei nuovi giardini sulla copertura dell'autosilo in piazza Milano. Visti di giorno, i pali hanno l'aspetto tubi per lo sfiato locali dove ci impianti riscaldamento. Cambiano aspetto di sera quando illumina la parte superiore che ha il diametro leggermente più grande del palo. Danno un tocco di particolare eleganza a tutta .

Varato consiglio direttivo della Fondazione

Anche Uckmar entra nella «Casa America»

GENOVA

Decolleranno presto grandi progetti per «Casa America» il centro culturale ed economico commerciale che sta diventando, a Genova, grazie all'impulso dell'ex eurodeputato Roberto Speciale, un punto strategico di riferimento tra l'Italia il mondo dell'America Latina. Per il prossimo mese si annuncia, come è già avvenuto per l'Argentina, una rassegna dedicata al Brasile, mostre di pittura e manifestazioni musicali e culturali. Si sta arricchendo la biblioteca: si attende, dopo le donazioni del senatore Taviani, di recuperare il «lascito Belgrano» dall'Università (una ricchissima biblioteca sull'Argentina del secolo XIX) attualmente inutilizzato e il tormentato «Fondo Lunardi». Un forte impegno viene anche dal prof. Pier Luigi Crovetto, preside della facoltà di Lingue e insigne ispanista, che ha assunto la direzione scientifica.

C'è poi crescente collaborazione internazionale legata all'impegno con gli Istituti per per i rapporti latinoamericano e del Commercio Estero. In particolare ci sono progetti per uno studio sull'America Latina, in modo da rappresentare i grandi temi dello sviluppo e dei rapporti tra Terzo Mondo e globalizzazione per il prossimo G8.

Adesso «Casa America» ha un prestigioso consiglio d'amministrazione. Oltre a Roberto Speciale, eletto presidente, ne fanno parte, come vicepresidente, Victor Uckmar, e poi: Marta Vincenzi, Giuliano Gallanti, Sergio Carbone, l'ambasciatore Boris Biancheri e il neo presidente dell'Assoindustria, Stefano Zara.

Nel comitato scientifico entrerà anche il senatore Gian Giacomo Migone, famoso americanista e presidente della Commissione Esteri del Senato. Si attendono consiglieri d'amministrazione della Regione, del ministero del Commercio Estero e dell'IILA (Istituto latinoamericano). Partiranno presto più intensi rapporti «Casa America» di Cuba di altri Paesi della regionecaraibica. [p. l.]

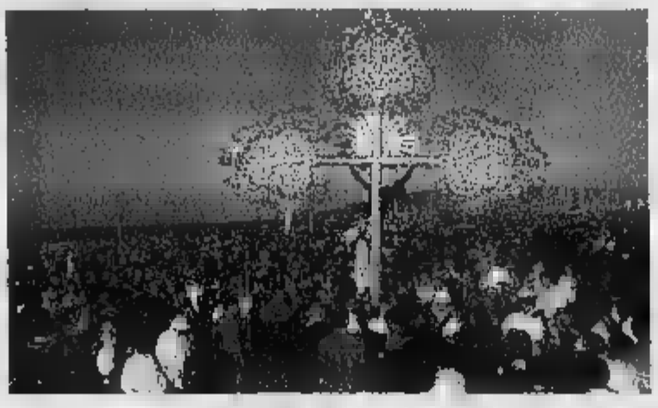
In via Delpino singolare incidente: un Crocifisso si è incastrato in un cavo posizionato trent'anni fa per la prima tv locale

Chiavari: le antiche confraternite sfilano sotto la pioggia

Storia, religiosità e tradizioni per una delle manifestazioni del Grande Giubileo

CHIAVARI

Domenica pomeriggio, nonostante il maltempo, a Chiavari si è svolto il Giubileo delle Confraternite, conclusosi in cattedrale con la messa presieduta del vescovo Alberto Maria Careggio. Dovevano essere venticinque le Confraternite del circondario con almeno venti Crocifissi, ma la pioggia che è caduta incessantemente da sabato ha scoraggiato molti «massari». Poco prima delle 15 c'è stata una pausa che ha permesso di organizzare la processione per le strade del centro. Hanno sfilato, in via Delpino, corso Garibaldi, piazza Matteotti, via Martiri della liberazione, viale Millo e via Arata. I confratelli con le preziose cappe, le insegne, le mazze e i gonfaloni.

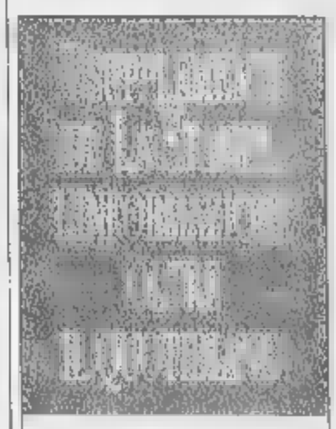


I tradizionali Cristi processionali sono il vanto delle confraternite del Levante ligure (Rubino)

Lungo il percorso della singolare processione c'era tanta gente ad aspettare, in particolare, i crocefissi. I gruppi di «portatori» hanno percorso le strade lentamente, come fanno nelle feste di paese, effettuando molti cambi, in dialetto «stramui». Di particolare fascino i cambi effettuati dai portatori pesanti crocefissi con il Cristo nero, un peso che supera i 150 chili. Anche nelle strade chiavaresi si è quindi assistito alla «cerimonia» di cambio del portatore. Gli addetti al cambio, cioè coloro che sorreggono il Crocefisso per permettere a chi lo stava portando di lasciare posto al nuovo portatore, hanno incantato con le loro prove di forza fisica.

Non è certo tutti riuscire a tenere sospeso con una sola mano un Cristo di oltre un quintale . Lo hanno fatto come nelle feste patronali di paese, mantenendo il peso oltre il tempo necessario per cambio. C'è stato soltanto un momento di difficoltà all'incrocio tra via Delpino e corso Garibaldi. Il primo dei due grandi e alti crocefissi si è incagliato con la parte superiore in un cavo che attraversa via Delpino. Nessun pericolo per le persone assiepate lungo il percorso perché attorno a colui che sta portando il Crocefisso ci sono dai sei ai sette colleghi pronti a intervenire. Cristo nero, quando è impigliato nel cavo, ha oscillato ma è stato immediatamente bloccato. La manovra per liberarlo dal che è incastrato sulle decorazioni della parte superiore della croce è stata difficoltosa, ma in pochi minuti il crocifisso ha superato l'ostacolo.

Il filo che ha creato l'inaspettato ostacolo ha sua «storia». È stato steso circa trent'anni da Tele Liguria, la prima emittente privata, via cavo, a trasmettere nel Tigullio. La sede centrale dell'emittente nel castello Rapallo ma ogni giovedì lo studio spostato interamente negli studi chiavaresi di via Costaguta. I primi televisori che trasmettevano i programmi erano, collegati via cavo, in «carruggio» (da Zunino e da Rossi) e Garibaldi da Foto Mariuccia. Quello che dopo tanti anni attraversa ancora via Delpino, è quello che collegava Foto Mariuccia. Infatti, forse tutti non lo hanno notato, è interrotto sulla facciata del palazzo comunale delle scuole e del Defilla, a pochi centimetri dall'attraversamento. Un che fa parte della recente di Chiavari. [g. vi.]



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Ipezzanini.it

Dal presente prossimo venturo

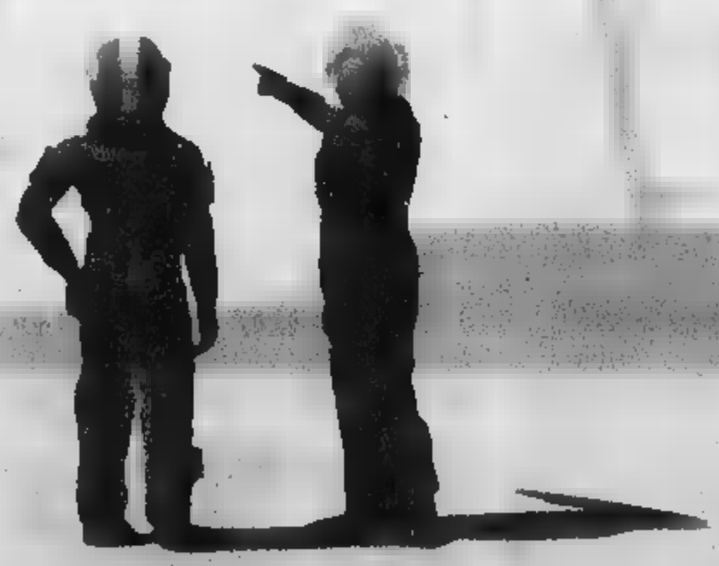
TULLIO REGGE

Non abbiate paura

Racconti di fantascienza

"...il nome che aveva nella sua lingua non somigliava ad alcuna parola di alcun idioma terrestre ■ comunque al momento non lo sapeva neppure lui..."

pp. VIII-178 L. 25.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20%.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de
LA STAMPA

A Cengio monitoraggio dei lagoons dell'Acna, lezioni sospese per gli studenti di Calizzano

In Valbormida l'incubo dell'alluvione

Frane, case evacuate, ponti chiusi, cinque dispersi

Lucia Barlocco

M.

Fiume Bormida e torrenti straripati, cinque cercatori di funghi dispersi nei boschi e ritrovati dopo ore di ricerche, frane, smottamenti, campeggi e case evacuati, strade e ponti chiusi, allagamenti di case e scantinati, alberi divelti. A Calizzano le scuole chiuse. E' il drammatico bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito la Val Bormida e che da ore vede impegnati vigili del fuoco, carabinieri, Protezione civile e uomini Forestale.

A Cairo Montenotte, la strada per località Ville è stata chiusa, come il ponte di Rocchetta. Scantinati invasi dall'acqua, strade secondarie bloccate per la caduta di alberi, l'ultimo in frazione Chinelli. Allagato dei magazzini concessionaria Pedrazzani.

A Carcare, l'altra state chiuse le passerelle. La strada tra Pallare e Bormida bloccata per frana e del cedimento del manto stradale. Riaperta, invece, quella tra Pallare e Biestro.

A Cengio, il fiume Bormida è straripato in località Salto e nella zona degli impianti sportivi. Il ponte che costeggia l'area è stato chiuso. Timori per la frana sulla statale Cengio-Millesino che da mesi ostruisce parte della carreggiata. Problemi anche in frazione Montaldo dove da una settimana la strada per il «Rosso» è bloccata a causa crollo di una vecchia casa.

Situazione sotto controllo all'Acna, dove i «lagoons» monitoriati. E' la situazione considerata più a rischio, in quanto si teme che il fiume trascinasse a valle parte dei reflui contenuti nelle vasche. Controlli continui e nessun problema per la diga di Osiglia e per quella di Millesimo. In località Ronchi, smottamento rallenta traffico. Nessun problema, invece, lungo l'autostrada Torino-Savona e le ferroviarie per il capoluogo piemontese e Alessandria.

Situazione più grave a Calizzano e Bardineto, in Alta V al Bormidea, dove sono stati chiusi ben otto ponti. Invaso dall'acqua il centro storico. Evacuto il camping Laghetti, chiuse anche le scuole su ordinanza del sindaco.

A Massimino, bloccata la strada comunale di Muraglio, dove stata evacuta una casa. Frana Rio Nanta tra Plodio e Cosseria.

Da segnalare, infine, il caso cinque «fungaioli» che, nonostante lo stato d'allarme proclamato dalla Protezione civile, erano perduti nei boschi. A Bormida i carabinieri Carcare, dopo cinque ore di ricerche, hanno trovato Luigi Albertelli, anni, di Nizza Monferrato. Lo hanno rintracciato seduto su di un masso, in stato confusionale. Un'ora di ricerche per trovare due quarantenni di Castagnole Lanze che erano perduti nei boschi di Dego. A Calizzano sono stati ritrovati due albenganesi non riuscivano più a raggiungere il sentiero per tornare sulla statale.

Il fiume Bormida a Carcare ha minacciato le passerelle pedonali

Episodi degni della medaglia

Auto intrappolata nella piena In due salvati dai carabinieri

CENGIO. Fra tanti timori e paure per l'alluvione, storie di coraggio e lieto fine. Sono due storie accadute a Cengio e che hanno visto protagonisti, in veste di «salvatori», due carabinieri e un volontario della Protezione civile. Sono da poco trascorse dell'altra sera, quando una Ford «Fiesta», a bordo due ragazzi, si capotta lungo la statale Cengio-Millesimo. L'auto sfonda il guard-rail e finisce sul greto di un torrente. I due giovani, Rodolfo Cavallero, 18 anni, Cosseria, e Pasquale Fabiano, 21 anni, di Cengio, rimangono intrappolati nell'abitacolo. solo ad aprire portiere o a spaccare i finestrini, ma non ce la fanno neppure a spegnere il motore, alimentato a metano. Il gas ha quasi completamente invaso l'abitacolo. Terrorizzati urlano, chiedono disperatamete aiuto. Un automobilista di passaggio allerta subito i carabinieri di Cengio. La pattuglia arriva dopo pochissimi istanti. L'auto è avvolta da un denso e acre fumo. Il maresciallo Angelo Santin, comandante della stazione dal '94 e l'appuntato scelto Giovanni Mariani, non perdono un attimo. Utilizzando una corda si calano per circa cinque metri lungo scarpata. Raggiungono la vettura, mandano in frantumi un finestrino e ad estrarre i due ragazzi. Nel frattempo, intervengono anche i vigili del fuoco. I ragazzi, trasportati al Pronto soccorso di Cairo, in stato di choc, vengono medicati. Per uno dei due la prognosi è di 15 giorni. Illeso l'amico.

La seconda storia è di domenica pomeriggio. Un giovane di Cengio, temendo che il proprio cane, che si trovava in una baracca nei pressi del fiume, potesse venire travolto dalle acque, raggiunge località Pertite. Insieme a lui c'è anche un volontario Protezione civile, Mauro Merlo. Il ragazzo guada il fiume, arriva alla baracca, prende il e se lo mette in spalla, ma tornando a riva, è colto da malore. A quel punto, Mauro Merlo sfidando le acque, trae in salvo l'uomo e il suo .

(L. b.)

Il maresciallo Angelo Santin e l'appuntato scelto Giovanni Mariani

Torrenti al limite di guardia

Paura per Centa e Maremola, un morto a Ceriale

CERIALE.

Anche la Riviera ha inserito nel triste elenco delle vittime del maltempo il morto. E' Dimand Keni, 78 anni, albanese con passaporto svizzero, residente a Ceriale in via Cormorano. Stava inserendosi sulla via Romana da traverse quando è stato travolto e ucciso un'auto. Nessuna responsabilità del guidatore. Erano le 19,10 di ieri e la visibilità scarsa. Agli uomini della polizia municipale (Fui e Savagnone) non è rimasto altro che rilevare l'incidente mortale. Un lutto arrivato quando il grande allarme di domenica pomeriggio e lunedì mattina sembrava terminato.

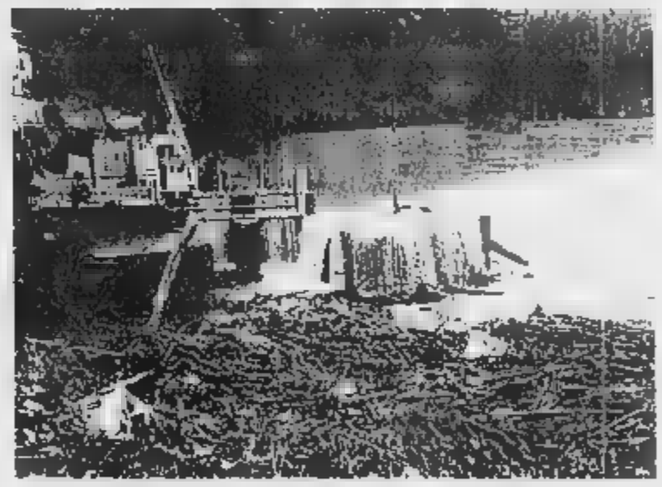
Ventiquattro di allarme e paura. Finalese i torrenti andati oltre il livello di guardia. Solo il Varatella, alla foce Borghetto, è uscito dagli argini. Fuori uso «per pioggia» due posti letto nella Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Decine le richieste di intervento ai vigili del fuoco, alle polizie municipali ai Comuni per allagamenti. Tutta colpa dei tombini che non erano più in grado di smaltire la quantità d'acqua arrivata. A Finale sotto sino a tarda sera Sciusa. «C'è mancato poco che tracimasse. Eravamo pronti, grazie dipendenti comunali e alla Protezione civile», dice l'assessore Mario Coletti.

Paura anche a Pietra per il Maremola «spiato» sino alla mezzanotte. Fra le conseguenze delle piogge l'umidità che ha «colpito» piastra del Santa Corona, particolare il reparto di Rianimazione ed Pronto soccorso. Varatella a Borghetto è dagli argini e nella zona di via Tevere. Allagamenti anche a Loano, Borgio, Noli e Spotorno. Frane e smottamenti nell'entroterra la furia della pioggia ha «sconvolto» molte strade sterrate. Ci sono anche note positive. Spiega Paolo Rembado, presidente della Comunità montana: «Sono scesi tanti millimetri di pioggia quanto nel disastro del '94. La pulizia di strade, torrenti, cunette hanno dato i loro frutti». Decine, fra vigili urbani e del fuoco, rientrati spontaneamente in servizio domenica.

Per gli albenganesi, che conservano nella memoria il triste ricordo della disastrosa alluvione 1994, l'ingrossarsi del Centa è stato uno spettacolo angosciante. Fortunatamente il peggio sembra passato, stando alle previsioni meteo, ma i disagi i danni, soprattutto alla foce mancati.

Il clou si è verificato a partire dal primo pomeriggio di domenica quando un'esondazione, fortunatamente limitata alla foce del Centa, ha interessato zone sulle due sponde del fiume. I primi ad essere interessati dall'emergenza stati i campeggi che si trovano nella zona mare sul Lungocenta ed in regione Avarenna nel quartiere di Vadino. Ad essere interessati dall'improvviso allagamento (che ha necessitato un lungo intervento della polizia municipale) sono stati i camping «Lungomare», «Gallinara», «Capo Lena» e «Dei fiori» ed alcune villette di regione Avarenna. Danni si sono verificati al parco che si trova alla foce Centa, i cui lavori sono stati avviati di . Sulle due strade ai lati del fiume il transito dei veicoli è stato vietato con un'ordinanza a dell'emergenza dal sindaco Angelo Viveri. Nell'albenganese molti interventi per problemi di limitata entità (smottamenti o allagamenti) sono stati effettuati nelle ultime 48 ore dai vigili del fuoco. Ad Alassio infine, ieri mattina, passeggiata Grollero è rimasta per diverse ore impraticabile a causa dell'arrivo dal mare di tronchi e rami d'albero. La forte mareggiata ha necessitato, domenica, la temporanea chiusura del transito sul molo.

Il Centa, alla foce, è uscito dagli argini allagando le strade di Vadino e della zona mare mettendo a repentaglio diversi campeggi con caravan e bungalows lasciati in rimessaggio oltre a provocare danni alle strutture del Parco che si sta costruendo nell'estuario



Nelle foto Gianni Chiaramonti due immagine del fiume Bormida che sta per straripare. Sopra la diga alle porte di Millesimo e sotto chiusa Cengio

Viveri accusa la Sovrintendenza

«Hanno messo a rischio la città» Due voli cancellati all'aeroporto

ALBENGA

«Quanto è accaduto alla foce del Centa e quanto poteva accadere dove si trova l'ex chiesa di San Clemente e la passerella dell'acquedotto, ha dei precisi responsabili». Ventiquattro dopo la grande paura, il sindaco Angelo Viveri, che ieri ha seguito l'evolversi della situazione momento per momento, unitamente all'assessore all'agricoltura Gianni Lucarelli, lancia accuse pesanti e mirate per i mancati arginamento sulla sponda destra del fiume. Le accuse sono rivolte alla Soprintendenza che impedirebbe anni i lavori di arginamento. Dice Viveri: «Mi auguro che il ministro dei Beni Culturali sollevi dagli incarichi i Sovrintendenti che con atteggiamenti ottusi hanno messo nuovamente a rischio la città».

I lavori di rafforzamento della sponda sinistra del fiume, oltre il «ponte rosso», hanno reso la sponda destra, all'altezza delle scuole di regione Cavallo, il punto debole lungo i tre chilometri del Centa. Regione Vadino è quindi rimasta scoperta di fronte al rischio uno straripamento. Sei anni fa il fiume era uscito all'altezza del palazzetto dello sport, invadendo da levante l'abitato il centro storico.

Ma il sindaco Viveri, che ha informato la prefettura sui danni subiti nelle campagne e dal Comune, coinvolge nell'accusa, oltre alla Sovrintendenza, anche altri: «Sono convinto ad andare sino in fondo affinché vengano individuate tutte le responsabilità, sia di coloro che hanno impedito il lavoro, che di coloro che hanno per difeso questa linea dissennata e pericolosa».

Qualche problema all'aeroporto. Di fatto il «Clemente Panero» non ha mai chiuso ma disagi per i passeggeri ci sono comunque stati in due occasioni tra d e lunedì.

Problemi alla viabilità stradale, seppur limitati, si verificati in regione di Enesi, dove una famiglia rimasta isolata dalla strada provinciale dal tardo pomeriggio di domenica. Sulla strada privata di accesso a si verificata una frana che ha impedito il passaggio con i mezzi per molte ore. Un piccolo smottamento, rimosso in breve tempo, è abbattuto intorno alle 19 di domenica, anche sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga, nei pressi Punta Murena.

Problemi di viabilità per il maltempo sabato sta flagellando anche Liguria provocando danni

Previsioni tempestive, lenta la macchina dei Comuni

Gli allarmi a due velocità

Michele Costantini

ANCORA una volta il fragile territorio della provincia di Savona ha subito l'urto dell'acqua. Più fortunata del vicino Piemonte e di altre regioni del Nord, l'intera Savonese comunque subito notevoli danni, frane, allagamenti, strade interrotte e alberi abbattuti.

Numerosi i d'acqua ingrossati oltre il livello di guardia. Tra questi il torrente Centa di Albenga, esondato nella della foce, il Varatella a Borghetto Santo Spirito, lo Sciusa e l'Aquila a Finale. E ancora il Quiliano e il Sansobbia, tra le due Albissole. Ha suscitato curiosità la situazione del torrente Letimbro a Savona, già interessato dalle piogge giorni scorsi, che il tranquillamento rimasto livelli appena superiori a quelli normali. Una si può dare se si considera l'area del bacino di raccolta del Letimbro, nel compresorio di Altare, vero spartiacque tra il versante sul mare e quello della Valbormida, che ha evidentemente raccolto più pioggia.

Comunque, anche risulta ancora difficile stilare bilancio di quanto accaduto, è ai chiaro che complessa macchina della Protezione civile viaggia a due velocità: quella della previsione, degli allarmi e delle allerte, cioè il «pianeta dei fax», sempre più sofisticata e puntuale, e quella operativa Comuni, soggetti alla buona volontà e alla sensibilità dei singoli amministratori certamente, in alcuni casi, ancora molto lenta.

Di fatto sembra che sia più importante avvisare il cittadino sull'incombente pericolo piuttosto che organizzarsi e provvedere a risolvere i molteplici problemi durante la delicata fase dell'emergenza.

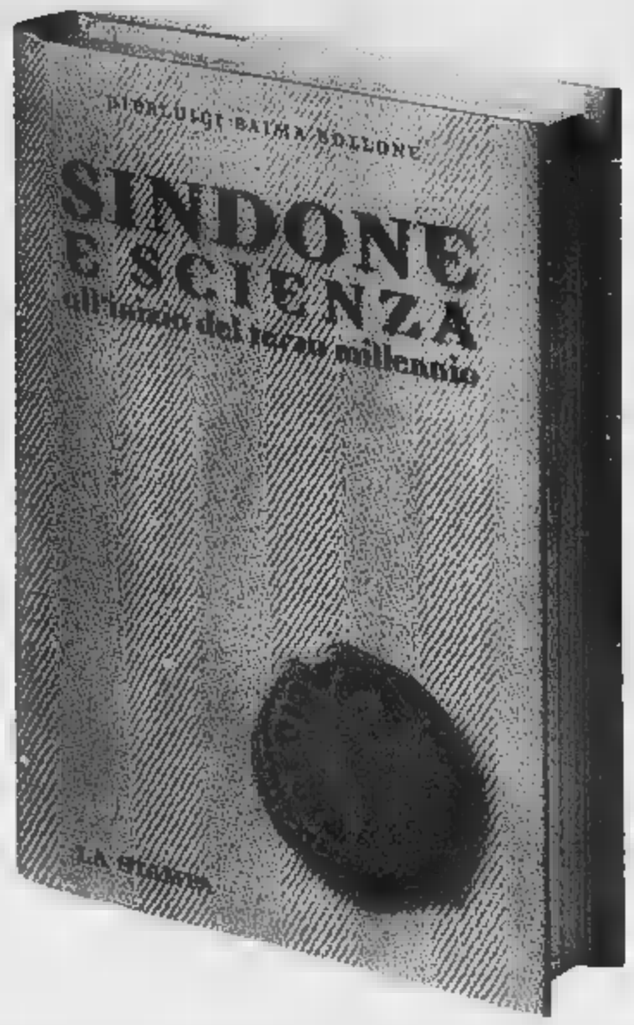
Non è la prima volta che sottolineo la necessità di una pronta reperibilità obbligatoria da parte delle strutture comunali durante i periodi di allerta annunciati dalla Regione e basati sui bollettini meteo. Perchè continuare a far pesare le molteplici richieste di centinaia di cittadini soli numeri di emergenza nazionale solo per segnalare un tombino otturato o un piccolo smottamento sulla sede stradale? Una situazione assurda, oltre che negativa nell'economia delle priorità dei soccorsi urgenti.

Senza questo presupposto è pressocchè inutile continuare a parlare di piani di Protezione civile, di emergenza e di interventi tecnici di collaborazione con gli Enti istituzionali del soccorso.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La proposta della 3ª Commissione dopo l'incontro con il dietologo dell'Asl

Mense, sondaggio nelle scuole

Per valutare il gradimento dei pasti a Sanremo

Gianni Micaletto
SANREMO

Un sondaggio nelle scuole cittadine per verificare il gradimento dei pasti serviti nelle mense. Lo propongono i componenti della 3ª Commissione consiliare, dopo aver incontrato (ieri) il dott. Marco Gennaro, responsabile del servizio di dietologia dell'Asl e del Polo per l'obesità e i disturbi dei comportamenti alimentari. Un confronto nato sulla scia delle lamentele raccolte in vari plessi, specie in quelli sprovvisti della cucina (tutte le medie ad eccezione della «Calvino»), dove il cibo arriva trasportato in contenitori.

«Così la pasta è quasi sempre scotta e intrisa di vapore acqueo - sottolinea Elena Lanteri Cravet (Pi) -. Bisognerebbe adattare i menù a queste realtà, servendo magari della pasta al forno. Così anche per altri piatti che, sistematicamente, vengono rifiutati dagli alunni».

Della stessa idea è Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo), forte anche dell'esperienza diretta, in qualità d'insegnante della media «Alighieri»: «Capisco che i menù debbano avere un fondamento nutrizionale, ma devono pure essere appetibili, specie di fronte alle oggettive difficoltà legate al cibo trasportato. Un esempio: proporre il pesce è certamente educativo, nel quadro di una corretta alimentazione, ma se quando arriva in tavola freddo accade che qualcuno lo mangi, con effetto contrario a quello che si vorrebbe ottenere. Non a caso, nel sondaggio interno effettuato all'"Alighieri" nello scorso anno scolastico, i piatti più bocciati sono stati il brodo e la polenta, seguiti dal minestrone con i porri. Alto gradimento, invece, per pizza, milanese, pollo. E allora, perchè non ripetere le pietanze più gradite piuttosto che attendere il giro completo dei menù, che dura un mese?».

Gian Maria Tinelli (Ccd), presidente della 3ª Commissione, ha preso atto dell'unanime volontà «effettuare controlli periodici e approfonditi su qualità e appetibilità del cibo, in particolare al momento della consegna dello stesso nelle scuole sprovviste di cucine».

C'è la Commissione mense, composta anche da rappresentanti dei genitori degli alunni, ma si riunisce raro: appena due volte lo scorso anno. Da qui l'idea di formare un nuovo organismo ad hoc per verifiche più puntuali nei refettori scolastici. Quanto al sondaggio, dovrebbe utilizzato il modello sperimentato dall'«Alighieri», dove è appena iniziato un rilevamento.

Nell'attesa, il dott. Gennaro si mostra aperto a eventuali correttivi. «Purchè siano basati su dati oggettivi - precisa -. Sono molto curioso di conoscere i risultati dell'inchiesta. I menù? Sono legati alle tabelle stilate dall'Istituto nazionale della nutrizione. E pochi sanno che l'Italia è il paese europeo con la più alta percentuale di obesi nell'età prepuberale (7-8 anni): il 9%».

Alunni a pranzo: le lamentele arrivano soprattutto dai plessi sprovvisti di cucine

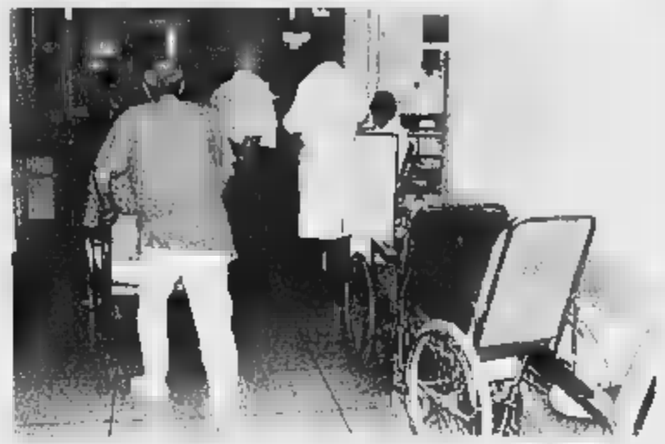
Sanremo, l'allarme ieri al Pronto soccorso del «Borea»

Una famiglia avvelenata dalle tagliatelle ai funghi

Giulio Gavino
SANREMO

Un'intera famiglia avvelenata dalle tagliatelle ai funghi. L'emergenza è scattata a Sanremo nel primo pomeriggio di ieri quando quattro persone sono state trasportate al pronto soccorso dell'ospedale «Borea» in preda a fortissimi dolori di accompagnati da conati di stomaco e diarrea. Si tratta di due giovani tra i 20 e i 25 anni, una donna sulla cinquantina e di un anziano di anni, tutti appartenenti alla famiglia Cannarozzo-Plochisio. I medici dello staff del dottor Gianni Stella hanno stabilizzato le loro condizioni e li hanno poi ricoverati in osservazione. Sono stati proprio i «fungaioli» a spiegare che, evidentemente, tra i porcini utilizzati per il sugo era finito anche un miceto velenoso o «maligno» (come dicono gli esperti). Le terapie disintossicanti e anti-avvelenamento applicate dal reparto della Medicina d'Urgenza hanno dato i loro frutti in serata quando tutti i quattro sono giudicati fuori pericolo.

Il «colpevole» dell'emergenza, quindi, sarebbe un fungo molto simile ad porcino. L'Usl raccomanda a tutti i fungaioli la massima attenzione nella scelta dei miceti ricordando che per le varietà sospette è possibile rivolgersi all'Ufficio d'Igiene. [g. ga.]


Il Pronto soccorso del «Borea», dove sono finite le quattro persone intossicate

RACCOLTA CAMBIATE LE REGOLE

Poche «zone franche» nel Ponente per la raccolta dei funghi. Regolamenti comunali e consortili hanno visto, negli ultimi anni, il necessario tesseramento di tutti i «fungaioli» che accedono alle raccolte tra l'entroterra e le Alpi Marittime. I prezzi degli abbonamenti annuali variano dalle 100 alle 150 mila lire e hanno un tariffario a seconda che si sia meno residenti nella raccolta. Ad avviare la regolamentazione erano stati i comuni della Valle Nervia poi seguiti da Ceriana e quindi da molti centri della Valle Argentina tra cui Triora, Molini e Carpasio. Quest'anno il tasseramento è obbligatorio anche nell'ambito territoriale del comune di Taggia. Nessuna tessera, invece, per i fungaioli che battono le zone di Sanremo, Badalucco, Montalto e Baiardo. Come ogni c'è la quantità massima di raccolta per ogni fungaiolo è chili di miceti.
[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Alla chiesa della Mercede i funerali di Sergio Bianchi

Sono in programma oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa della Mercede, a San Martino, i funerali di Sergio Bianchi, 23 anni, il giovane sanremese morto la scorsa settimana a Tenerife (Spagna). La salma del ragazzo è arrivata pomeriggio a Sanremo. Le cause del decesso rimangono ancora un mistero, vincolate alle indagini della magistratura iberica. [g. ga.]

SANREMO

Rifondazione chiede un bus per i disabili di Coldirodi

La richiesta di un pulmino per il trasporto di alunni portatori di handicap da Coldirodi alla piscina comunale di Sanremo è stata avanzata, tramite interpellanza, dalla consigliera comunale Valeria Faraldi al sindaco Giovenale Bottini. Operazione possibile, secondo la scrivente, visto il bilancio da 277 miliardi del Comune. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Nuovi orari di apertura per il parco giochi «Palme»

Cambiano gli orari del parco-giochi di Viale delle Palme. La struttura resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. Chiusura il mercoledì. [m. c.]

SANREMO

Rinviata la visita in Riviera del segretario Uil-scuola

E' saltato, ieri, l'incontro con il segretario nazionale della Uil-scuola Massimo Di Menna nella sede del sindacato di piazza Cassini. Di Menna è rimasto appiedato causa un volo aereo annullato per il maltempo. La sua visita a Sanremo è solo rinviata. [m. c.]

VENTIMIGLIA

Lavori in corso da domani partenze dei treni ritardate

La direzione delle Ferrovie di Genova comunica che da domani a sabato, i treni da Ventimiglia potrebbero subire ritardi. I problemi una volta tanto non riguardano la linea locale ma i disagi sono legati a una serie di lavori previsti tra Peschiera e Verona Porta Nuova. Il treno maggiormente interessato è l'Intercity 613 che parte da Ventimiglia alle 7 per arrivare a Venezia alle 13,57. Potrà subire ritardi variabili a partire dai 15 minuti circa. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Pedone investito e soccorso in ospedale

Un quarantenne di Bordighera è stato investito ieri mattina poco dopo le sulle strisce pedonali davanti alla chiesa di Sant'Agostino, a Ventimiglia. Il pedone, già con problemi di deambulazione, sarebbe stato travolto mentre attraversava la strada. L'incidente potrebbe essere stato causato dall'asfalto viscido. Il ferito è stato soccorso da un'ambulanza della Verde. [d. bo.]

Il caso della cocaina

Nessuna accusa per Igor Lecci il «Newport»..

SANREMO. Il «Newport Café» dei Giardini Vittorio Veneto e il titolare, il sanremese Igor Lecci, sono totalmente estranei alla maxi-indagine della procura di Sanremo sullo spaccio di cocaina in città. A carico del giovane imprenditore, è passato da barman che gli ha permesso di aprire uno dei più frequentati ritrovi per i giovani e per gli appassionati del buon bere, non risulta infatti alcun avviso di garanzia.

La precisazione, a due settimane dal blitz della polizia, arriva dall'avvocato Loredana Careccia, che tutela gli interessi di Lecci. La riabilitazione professionale e personale del gestore è quindi doverosa a fronte di un'inchiesta che ha visto emergere particolari inquietanti sull'attività degli spacciatori in molti locali pubblici sanremesi ma non al «Newport».

Il nome di Igor Lecci non è quindi avvicinabile a quelli di altri titolari di bar implicati nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. [g. ga.]

L'amaro sfogo della moglie di un malato: lettera-aperta all'assessore regionale Nicossi

«Oncologia, servono mezzi e personale»

Tanto lavoro, pochi letti e lunghi tempi d'attesa

Roberto Basso
SANREMO

Solo pochi giorni il ministro della Sanità, Veronesi, ha lanciato un allarme sulla situazione disastrosa di troppi ospedali italiani. Molti giornali addirittura hanno scritto «ospedali da chiudere», da «rottamare». Veronesi, in seconda battuta, ha chiarito meglio il suo pensiero asserendo «che gli ospedali vecchi e inefficienti non vanno chiusi, vanno trasformati». Ma chi stabilisce lo stato di salute di un ospedale: il medico o il paziente? E, soprattutto, l'ospedale di Sanremo come sta? Anche lui è «malato»? Sul nosocomio matuziano, da sempre, si alternano plausi e critiche. Proprio ieri una signora ha scritto una lettera aperta all'assessore alla Sanità regionale, prof. Nicossi. Ha segnalato «gravissimi disagi» che devono sopportare «nella struttura sanitaria pubblica dell'ospedale di Sanremo malati di oncologia». La donna rivela che marito, nel '97, viene diagnosticata a Milano una «displasia vescicale». L'uomo è operato, l'intervento riesce, ogni viene sottoposto a «biopsie di controllo». Nell'ultimo controllo di febbraio viene diagnosticata una nuova «displasia polmonare» La signora scrive: «Per ovvi motivi logistici, abitando a Ospedaletti, si decide di riportare mio marito a casa e di cominciare una chemioterapia presso l'ospedale di Sanremo». E qui, purtroppo, inizierebbero i problemi. «E' una struttura insufficiente - si legge nella missiva - con solo 4 letti disponibili nel reparto schile di chemioterapia che serve per tutti i malati della zona che devono sottoporsi a questo tipo di trattamento che dura un'intera mattina. Il personale è assolutamente insufficiente e non può dedicare cure e attenzione dovute al paziente. I medici cambiano di volta in volta, non per volontà loro ma per mancanza di personale, quindi costretta a spiegare tutta la situazione al medico che mi si presenta davanti quel giorno e che è all'oscuro di tutto». Il 18 settembre 200 l'uomo è sottoposto a una Tac. «Mio marito - denuncia la donna - stava male, non si poteva perdere tempo. Per avere l'esito della Tac, per riuscire a parlare con un medico di oncologia sono passati 5 giorni. Non c'era mai tempo. Solo il 22 settembre, quando ho minacciato di scrivere al ministro Veronesi quel dottore mi ha telefonato comunicandomi i dati della Tac e scusandosi di non averla guardata prima per mancanza di tempo. Bisogna essere tutti benestanti per avere in tempo utile le cure? Denuncio gravi disorganizzazioni nella struttura, non la scelta di farmaci o terapie. Non è possibile che malati oncologici siano trattati in questo modo».

DIRITTO UMANITARIO CHIUSO IL CONVEGNO

Si è conclusa domenica la «tre giorni» dedicata al 4° Convegno nazionale di Diritto internazionale umanitario, organizzata dalla Croce Rossa nel Palazzo del parco. Il meeting ha avuto come tema i diritti umanitari nel mondo contemporaneo, particolare riferimento, in del 50° anniversario della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, al sistema di protezione europea. Sono intervenute 200 persone. Sono stati trattati temi come «L'evoluzione e la protezione della protezione internazionale dei diritti umani», «Diritti umani e ingerenza umanitaria» e «L'università dei diritti umani: sfide contemporanee». L'iniziativa è stata curata, a Bordighera, dal presidente provinciale della Cri, Vincenzo Palmero. Il suo prossimo obiettivo è ora la costituzione di una sezione della Cri nella Val Nervia. [d. bo.]

Curiosità Vallecrosia

Erio Tripodi è nominato «Sir Zucca»

VALLECROSIA. Il «Cavaliere della Zucca» è Erio Tripodi, fondatore del Tempio Museo della Canzone. Il riconoscimento gli è stato attribuito dal circolo «Cultu...rurale», nell'ambito dell'esposizione di zucche, perchè «con le sue innumerevoli iniziative, sia culturali sia ludiche, ha dato e continua a dare lustro a Vallecrosia». Premiati anche Denis Giacovelli per la zucca più grande, di 120 chili, Angelo Ponziali per quella più lunga, di un metro e 59 centimetri, Francesco Pescia per la zucca più strana, portata dalla Svizzera. Nicoletta Bottini ha invece presentato il frutto più piccolo, di tre centimetri. In occasione della manifestazione «Cantun de l'Antigu» sono stati consegnati buoni acquisto per materiale didattico alle scuole elementari e materne Sant'Anna, per i lavori artistici realizzati dagli alunni, compreso quello, apprezzato in modo particolare, creato da un bimbo non vedente di Vallecrosia. [d. bo.]

ATTENTATO NELLA NOTTE A SANREMO

Distrutte due auto, prime indagini

Attentato incendiario (nella foto di Gatti) l'altra notte in via Galilei a Sanremo. I piromani di mira una Fiat Cinquecento risultata essere di proprietà di Agostina Bettoni, 46 anni, andata completamente distrutta. Il rogo, innescato utilizzando un liquido infiammabile, si è esteso anche Citroen di Mari Buscaglia, 68 anni, che ha accusato gravi danni. Le indagini, a cura dei carabinieri, avrebbero fatto emergere un movente «sentimentale», legato ad una persona che avrebbe avuto in uso l'utilitaria. [g. ga.]

Ventimiglia: il vicesindaco contesta gli automatismi che fanno salire di i livello

Promozioni in Comune, alt di Scullino

«Vanno incentivati solo i dipendenti più meritevoli»

VENTIMIGLIA

Il vicesindaco e assessore al Personale è contrario alla proposta dei sindacati, che vogliono promuovere il per cento dipendenti comunali, tando i livelli per effetto di automatismi. «Bisogna premiare chi lo merita, mentre gli altri devono aspettare», afferma Gaetano Scullino. «I dirigenti devono fare una profonda analisi esigenze negli uffici, individuando le carenze con grande obiettività», dice l'assessore, che bacchetta i dipendenti «sfaticati». «Occorre inoltre dare nuovi stimoli a quella piccola percentuale di personale che opera senza particolari entusiasmi o che è soggetta a una sorta di appiattimento professionale», aggiunge.

I sindacati chiedono aumenti «a pioggia» per distribuire tra loro il risparmiato dal Comune a seguito dei recenti tagli. «Negli ultimi due ci 67 dipendenti in meno, con minore spesa di circa un miliardo e mezzo all'anno - spiega Scullino - Questo ha consentito una piccola riduzione della pressione fiscale e, soprattutto, la possibilità di creare qualche opera pubblica, come gli interventi sul depuratore».

L'assessore replica alle continue critiche dei sindacati e della minoranza ricordando che, dal canto suo, riceve «molte lamentele sul tipo di approccio che alcuni dipendenti hanno con gli abitanti che si recano agli uffici e non riscontrano quella disponibilità che è lecito attendersi dai pubblici ufficiali». Scullino rincara: «I ritardi nell'espletamento delle pratiche da parte di alcuni reparti sono cronici e provocano danni all'utenza e all'azienda-Comune».

L'assessore ha predisposto una nuova proposta per l'organico che privilegia l'aspetto qualitativo. Chiede la modifica di quella vigente: secondo lui, avrebbe evidenziato parecchie lacune. [d. bo.]

Promozioni in Comune, è polemica

Arma di Taggia, un progetto pilota all'«Alberghiero»

Rifiuti, parte nelle scuole la raccolta differenziata

ARMA DI TAGGIA

Raccolta differenziata in classe. Succederà nella succursale di Viale delle Palme dell'Istituto Alberghiero Eleonora Ruffini. Il progetto, battezzato recupero delle materie prime per un mondo pulito», è pronto. Anziché sensibilizzare gli alunni sulla necessità di procedere alla divisione dei rifiuti attraverso lezioni teoriche, ecco la grande novità. In ognuna delle aule delle prime classi saranno sistemati altrettanti contenitori per carta, plastica e lattine. Nel corridoio altre teche, più grandi, a disposizione di tutti, insegnanti compresi, che saranno utilizzate nella ricreazione.

Il progetto è stato elaborato dal professor Bartolomeo Marenco ed ha avuto il pieno consenso della preside, Umidia Nardone. «Un modo di educare i ragazzi - spiega quest'ultima - che va però oltre alla semplice suddivisione dei rifiuti. Infatti i ragazzi acquisiranno anche conoscenze merceologiche in modo suddividere anche i resti delle lavorazioni nelle nostre cucine». «Ad esempio - aggiunge il professor Marenco - i rifiuti morbidi, il cosiddetto "humus", parti di verdure crude. Anche in questo caso avremo tre contenitori. E ci sarà pure biodegradabile». All'esterno della scuola, nella sede centrale, saranno sistemati altri contenitori, proporzioni maggiori, questa volta per vetro, carta e plastica.

Nel corso dell'anno interverranno comunque, nelle classi, diversi esperti per fornire ulteriori nozioni, e distribuire materiale di propaganda.

«Intanto - spiega la responsabile succursale del Viale delle Palme, professoressa Alessandra Balestrino - cominceremo dalle prime classi. Dai più giovani. Ma l'intendimento è di estendere l'iniziativa anche a tutte le altre classi». [m. c.]

BCS D'Arcy

indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

La guida alla serata: live al Mais, hit-mania al Mako, cabaret al New Bulldog

Fitzcarraldo, spazio agli emergenti

Al Carlo Felice concerto di Natalia Lomeiko

Il concerto della vincitrice del Premio Paganini al Carlo Felice, il nuovo spazio «Maradona» al Fitzcarraldo e la musica dal vivo in tanti altri locali fra le proposte di martedì a Genova e in ri...

CARLO FELICE Alle 21, concerto della giovane violinista russa Natalia Lomeiko, vincitrice del Premio Paganini. La violinista sarà accompagnata dall'Orchestra del Conservatorio diretta da Peter Maag. In programma musiche di Paganini e Mozart.

Da stasera a giovedì, il Fitzcarraldo diventa «Maradona el nuevo club». Così è stato battezzato il nuovo spazio ricavato nel locale in Piazza Cavour dedicato agli artisti emergenti. Oltre le nuove sonorità elettroniche presentate dai migliori dj italiani, ci saranno tanti giovani artisti - pittori, scultori, film-makers - e si parlerà di libri e tendenze musicali e molte sorprese.

MAIS Musica e canzoni dal vivo, alle 23, con Marco Zoccheddu al music-pub-ristorante Mais di Sturla, in Via del Tritone.

MAKO «Hit Mania» e danze tutti i più grandi successi della radio, in collaborazione con Radio Babboleo, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

NEW Serata di cabaret, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò.

Disco dance commerciale, alle 22, al New Sensation, il nuovo locale di Sampierdarena, in Via Ciro Menotti, nello spazio motosalone Stadio Gomme.

CAFE' Musica da ascoltare e da ballare. Cigarbar, bar age, ristorante e tante novità al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, che ha riaperto i battenti per una lunga stagione invernale.

Piano bar, buona cucina e dopo al Makò, al ristorante di Corso Italia, Genova.

NIGHT AND Alle 21, nella palestra di Via Donghi, 38, serata dedicata alla Biodanza teresa Marino e Pierantonio Serra. Ingresso libero, per informazioni, telefono 010-518.110.

Ispirato al repertorio di Frank Zappa i tratti e i segni grafici di Iele Luzzati, sta ottenendo un grande successo tra i giovani il nuovo locale in Stradone Sant'Agostino (Sarzano) nella città antica genovese, dove possono gustare piatti caldi, spuntini e drink.

L'INCONTRO Festa rhum caraibico e lap dance e animazione con tante modelle, alle 22, nel locale di Genova -Prà.

Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

Musica reggae, soul e house e cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

BELLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza.

Cucina greca e altre specialità nel locale di Salita Nuova del Monte.

Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

JECKYLL-MISTER HYDE Musica commerciale anni 60/70/80/90 con il dj Luca Rosack e palco aperto ai musicisti dilettanti, alle 22,30, nel locale di Avegno.

Musica dal vivo , soul, blues, irish, alle 22, al Green Rose, nel lungomare.

Drink, musica, videogiochi e aperitivo «on the beach», all'Ultima Spiaggia di San Michele Pagana, sulla litoranea tra Rapallo e S. Margherita. Gelati, spuntini, drink e la possibilità di navigare Internet, al K2, sul lungomare. Musica dal vivo, drink, spuntini all' Isterika Pub, in Via S.Anna, a cento metri dal casello autostradale. Salsa e merengue, alle 23, al dancing Villa Porticciolo, nel Parco Casale. [m. b.]

Il «mitico» Carl Anderson

CHRIST AL GENOVESE

Si riaccendono i riflettori sui palcoscenici del capoluogo ligure. Questa sera, alle 21, dopo il grande dello anno, in scena al Politeama Genovese, il musical «Jesus Christ Superstar», di Andrew Lloyd Webber e Time Rice, uno dei musical più applauditi in tutto il mondo. Il celebre musical aprirà la stagione teatrale 2000-2001 del Genovese davanti a un teatro stracolmo e si avvarrà delle innovazioni del regista Massimo Romeo Piparo e della presenza in scena del «mitico» Carl Anderson, grandissimo e indimenticabile interprete dell'omonimo film, sempre nel ruolo di Giuda e della bravissima Olivia Cinquemani nella parte Maddalena. La supervisione artistica «Jesus Christ Superstar» dello stesso Carl Anderson, la direzione musicale di Nicola Fanebianco, scenografie di Giancarlo Muselli e le coreografie di Roberto Croce. Altri interpreti del musical sono: Paride Acacia (Gesù), Luca Velletri (Pilato), Alex Brunori (Caifa), Marcello Catalano Malcoun (Hannas), Claudio Compagno (Pietro Erode), Elia Lo Tauro (Simone), Katherina Wilson (donna). «Jesus Christ Superstar» resterà in scena al Politeama Genovese fino a domenica prossima. I biglietti costano 55 mila lire (poltronissima) e 45 mila lire (poltrona). [m. b.]

GIORNO E NOTTE

BIBLIOTECA

Il Seicento in Liguria di Maria Nirl

Oggi alle 17,30, alla Biblioteca Universitaria di Genova, in Via bi, 3, Maria Maira Nirl, terrà una conferenza stampa sugli aspetti della vita e della cultura nel '600 in Liguria secondo i libri e i documenti del tempo. Maria Maira Niri è, fra l'altro, autrice del libro «La tipografia a Genova e in Liguria nel XVIII secolo», edito lo scorso anno da Olschhki, Firenze. L'incontro di oggi, promosso dal direttore della Biblioteca Universitaria di Genova Roberto Di Carlo, sarà introdotto da Quinto Marini. Ingresso libero.

CAMPOPISANO

Riaprono le iscrizioni ai corsi di teatro

Riaperte le iscrizioni ai corsi di teatro organizzati dell'Associazione Culturale Teatro di Campopisano, diretti dall'attore-regista Mimmo Chianese. La scuola, attiva da una ventina d'anni, nata per fornire strumenti nel campo della formazione teatrale, è sempre distinta per la sua intensa attività. Per informazioni, telefono 010-25.11.772, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,30.

CARLO

Incontro su media e musica all'Autoditorium

Oggi alle 15, all'Auditorium Eugenio Montale del Carlo Felice, a di Joseph Paradiso su sistemi multimediali, nuovi, media e musica.

ACQUARIO

«Gemellaggio» e sconti con il Salone

L'Acquario Genova e il Salone Nautico Internazionale anche quest'anno collaborano per offrire nuove opportunità alla città e ai suoi ospiti. I visitatori che esibiscono alla biglietteria dell'Acquario il ticket del Salone Nautico godranno del 10 per cento di sconto sul prezzo del biglietto. Sconto raddoppiato per gli espositori muniti di tessera.

PITTURA

Il paesaggio di Maurice alla Tavarone

Alla Galleria d'Arte Tavarone, in Piazzetta Tavarone, a Genova, vicino a Piazza De Ferrari, è aperta fino al ottobre la mostra «Maurice: il paesaggio». La mostra resterà aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30. Festivi e lunedì mattino chiuso.

CINEMA

Film in lingua originale all'Ariston

Dopo le arene estive della Sciorba e di Villa Croce, che hanno ottenuto un buon successo, il Centro Culturale Carignano torna alla Multisala Ariston, Vico San Matteo per riprendere la programmazione dei film lingua originale. Ogni proiezione è programmata due volte la settimana, lunedì e il giovedì, con orari pomeridiani e serali, per totale di tre spettacoli giornalieri. [m. b.]

GIOCHIANO AL LOTTO

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

BARI	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
	56	45		65	31
	87	72		63	52
FIRENZE	13	38	17	40	52
	91	62	55	49	47
GENOVA	44	35	73	62	48
	55	55	54	44	38
MILANO	80	5	46	65	21
	77	72	62	59	56
	42	27	32	70	88
	73	69	65	56	51
PALERMO		30	50	34	
	92	81	64	62	58
ROMA	35	78	34	28	86
	79	72	64	45	42
TORINO		72	65	61	18
	89	83	69	48	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71	62	59		

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 56 Cagliari. Ecco coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive come gli altri mi...

56-1	56-20	56-39		56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14			56-70	56-88
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia 90 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	30-90	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

ENALOTTO - JACKPOT

Giocate normali e integrali

L. 1600 13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90

8 combinazioni 27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18

L. 5600 38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62

224 combinazioni - variabili = 11 - 28 - 43 - 82 - 85 - 89 - 24 - 36

VINCITE: 3 ESTRATTI
27 CAGLIARI / 42 FIRENZE / 25 VENEZIA
AMBO 40 - 85

Statistiche e Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Cresce la rassegna diretta dal critico Claudio G. Fava: ecco i premiati e i retroscena

E' nata la cittadella del doppiaggio

Un successo a Finale Ligure per «Voci nell'ombra»

Augusto

FINALE LIGURE

«Voci nell'Ombra», il premio nazionale del doppiaggio che si è concluso domenica a Finale Ligure, per iniziativa del Comune ed Opera Progetti, è diventato l'evento simbolo inizio autunno per il Ponente Ligure. I principali studi di doppiaggio italiani chiudono i battenti con anticipo, in questo fine settimana, perchè i doppiatori si trasferiscono in massa a Finale. Presenti le telecamere di Stream e Mediaset.

«La manifestazione cresce di anno in anno, anche nell'interesse dei media. Per alcuni giorni abbiamo in città la voci e i personaggi simbolo del doppiaggio italiano», commenta l'assessore alla Cultura Antonio Pastorino. Sabato nell'Auditorium di Santa Caterina a Finalborgo i riconoscimenti andati, per il cinema, a Omero Antonutti, doppiatore di Richard Farnsworth nel film «Una storia vera», a Paila Pavese, doppiatrice di Nathalie Bay nel film «Una relazione privata», e caratteristi Dario Penna, di Michael Caine nelle' «Regole della del sidro» e Sonia Scotti, voce di Marisa Paredes in «Tutto su mia madre». L'«Anello d'oro» per il miglior doppiaggio generale è alla Cvd diretta da Francesco Vairano per l'edizione italiana di «American Beauty». Per la televisione sono stati premiati Massimo Corvo, voce di Steve Williams in «L.A. Heat», Silvia Pepitoni voce Helen Hunt nella sit-com «Innamorati pazzi» e Rossella Acerbo, voce di Lisa Kudrow in «Friends». Il premio per il miglior doppiaggio generale televisivo è andato alla serie «JAG av divisa» curata dalla Dea 5.

Maria Perego, ideatrice Topo Gigio, e il critico Claudio G. Fava

Assegnati anche i premi del pubblico. Il premio speciale «Renato Castellani» è andato a Ivo Chiesa, le targhe «Riccardo Cucciolla» e «Gualtiero De Angelis» a Claudio Capone e a Oreste Lionello. «Voci nell'ombra» si è concluso domenica pomeriggio con «Le voci dei cartoons», uno spazio dedicato ai programmi per i più giovani in collaborazione con la trasmissione di Raitre «La Melevisione». Presentato un nuovo cartone animato realizzato da Marco e Gi Pagot e un omaggio a Topo Gigio, alla sua animatrice Maria Perego e alla sua storica, Peppino Mazullo. Ad ogni bambino un ricordo da «La Melevisione». Nella seconda serata del premio, quella di venerdì, è stata applaudita la divertente esibizione degli attori della «Lega italiana improvvisazioni teatrali». Momenti di commozione, al galà di sabato sera quando il sindaco Finale Ligure, Pier Paolo Cervone, ha conferito cittadinanza onoraria a Claudio G. Fava, presentatore con Ottavia Piccolo e direttore artistico della rassegna.

Le telecamere dell'emittente si sposteranno in modo capillare in tutte le località della Riviera

I mugugni emigrano da Entella Tv a Telegolfo

S'intitola «Teleceto» la trasmissione ideata da Gian Domenico Solari

GENOVA

Ogni emittente televisiva in autunno presenta qualche novità nel palinsesto dei programmi. Nuove rubriche, spettacoli rivisti e corretti, oppure il passaggio di un personaggio dello schermo un'emittente ad un'altra. Succede anche nel limitato mondo delle piccole televisioni locali. Gian Domenico Solari, il popolare ideatore e conduttore del Cetogiornale, Entella Tv e Telegolfo, l'emittente che da qualche e si è trasferita dalla sua sede storica Rapallo, a Chiavari in corso Garibaldi. Tornano dunque i «cetì» telefonici dei telespettatori, o meglio le loro proteste argomenti cittadini, raccolti un imperturbabile Gian Domenico Solari che, davanti alle telecamere, si lascia tradire soltanto dalla sua vena cabarettistica.

Quale è la veste di Solari in questo programma: cabarettista, poeta, attore? «Un insieme cabaret per cogliere il lato stico di una protesta; attore perché certe volte devi mantenerti serio mentre vorresti ridere; più che poeta, visto che trovo facil- la rima, rimaiologo». Il Gian Domenico commedie lo conosciamo. In questa insolita rubrica televisiva si tramuta in giustiziere di amministratori? «Assolutamente no ribatte Solari. Cerco di far vedere alla gente sotto un altro aspetto quello che ha sotto gli occhi. Una veste tutt'altro che inquisitoria».

Gian Domenico Solari conduce il botta e risposta con gli amministratori

Questa la seconda edizione di un programma televisivo che cerca il mugugno.

In che cosa si differenzia dalla prima? «Il Cetogiornale (così si chiamava a Entella Tv) è nato per scherzo e come tale continuato per cinque anni. Questa veste, il cui titolo Teleceto, vuole essere più curata, quindi dedicherò più tempo al mugugno», risponde Solari.

Tra le novità del programma la possibilità agli amministratori di rispondere davanti alla telecamera, alle osservazioni o critiche avanzate dagli telespettatori. Quali altre novità nel Teleceto? «I cittadini con la rubrica Cetoanchio potranno partecipare al programma non solo telefonicamente ma direttamente davanti a una telecamera che settimana dopo settimana si sposterà nei quartieri dei centri del Tigullio». [g. vi.]

Regia di Sciaccaluga, principali interpreti Gabriele Lavia ed Eros Pagni

Arriva il Don Giovanni di Molière

Domani sera alla «Corte» via alla stagione teatrale

GENOVA

aprirà domani sera al Teatro della Corte la nuova stagione del Teatro di Genova con la prima nazionale dello spettacolo «Don Giovanni», di Molière, nella nuova traduzione del poeta Edoardo Sanguineti, per la regia di Marco Sciaccaluga.

Le rappresentazione, che inaugura anche la collaborazione fra lo Stabile genovese e la Compagnia Lavia, è interpretato da Gabriele Lavia (Don Giovanni) ed Eros Pagni (Sganarello), con Daniela Giordano (Donna Elvira), Orlando Cinque (Gusmano), Marta Comerio (Maturina), Vito Favata (il povero), Jurji Ferrini (Signor Domenica), Massimo Mesciulam (Don Luigi), Orietta Notari (Carlotta), Enzo Paci (La Violetta), Paolo Serra (Pierotto), Matteo Taranto (Don Alonso), Federico Vanni (Don Carlo).

Le scene e i costumi sono di Ezio Toffolutti, il trucco Kuno Schlegelmilch, le musiche di Andrea Nicolini, le luci di Piero Niego.

Rappresentato per la prima volta nel 1665, «Don Giovanni» dei capolavori del grande drammaturgo francese il quale nel testo riprende un mito già sviluppato altri, ma stemperandone la dimensione più esplicitamente erotica, portando invece in primo piano l'inquietante tema della ricerca di Dio.

E con il ritorno sulla scena di Molière, arrivano anche molte innovazioni che gli uffici del teatro genovese hanno in atto per veire incontro agli spettatori e «burocratizzare» le operazioni di prenotazioni, prevendita e vendita dei posti in sala. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a domenica 12 novembre.

I biglietti per assistere a Giovanni», a tutti gli altri spettacoli che saranno presentati nel corso della stagione al Teatro di Genova, si possono acquistare-oltre che ai botteghini della Corte e del Duse e nei consueti altri punti di vendita in città e nella regione- anche telefonicamente, o con carta di credito, telefonando dalle 15 alle 19 il numero 010-534.24.00 o via Internet, collegandosi al sito web :www.ticketone.it.

Per le rappresentazioni di «Don Giovanni» sono validi tutti gli abbonamenti (posto fisso, libero, giovani) e le consuete agevolazioni per i gruppi organizzati in collaborazione con l'ufficio relazioni esterne del teatro. Due le novità che lo Stabile di Genova propone nella nuova stagione 2000/2001 al pubblico; per agevolare gli spettatori nella scelta dei posti, sono messe in vendita contemporaneamente. E da quest'anno, sui biglietti ritirati al momento dell'acquisto non verrà addebitato alcun costo di prevendita.

Lo spettacolo andrà in scena tutte le sere - prima domani compresa - alle 20,30. [m. b.]

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM ITALIA

Wind SuperLight

Riscoprite il piacere di parlare.

Con la nuova opzione SuperLight, a sole 10.000 lire al mese, chiamate da casa tutta Italia al costo di una urbana, e tutti i telefonini Wind al prezzo più basso di sempre.

Naturalmente senza scatto alla risposta ■ IVA inclusa.

WIND TuttoWind

www.inwind.it

L'opzione SuperLight è attivabile sugli abbonamenti 1088 Light e 1088 24 ore Light. Non è cumulabile con l'opzione Internet NoStop. Il costo della chiamata verso i telefonini Wind è sempre di 4 lire al secondo e di 3 lire al secondo dopo il quarto minuto di conversazione. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

Venite da

SINERGY

LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Via Levà, 95 - Arma di Taggia - tel. 0184479193

fax 0184460677 - E-mail: sinergy.arma@domax.it

BORGOMARO
DAL 20 OTTOBRE

APERTO VENERDÌ SERA,
SABATO SERA

Menù Invernale
con Zemïn, Funghi, Tartufi,
Stoccafisso, Lumache.....

SOLO
SU PRENOTAZIONE
ALLO 0335.8212982/1

PRENOTATE!!

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, PRIMI FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.

IL LUTTO IN COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio a rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se dovesse crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via Del Fortino, la ferrovia per Milano e quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito ieri mattina il sindaco Valentino Castellani, durante un sopralluogo di Murazzi, spiegando: «E' potabile, ma i pozzi allagati potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango e quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino è in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta di un terzo a causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo di corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, aggiungo che la questione non è drammatica. E, approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, in sofferenza a causa della minor pressione che non consente un regolare rifornimento idrico».

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti e cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per uso alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università e politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché un terzo degli istituti hanno avute difficoltà a garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, su Televideo alla pagina 620, alla tv e sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto ore su 24».

«E' già una valutazione danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avremo i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, come accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri saranno inseriti finanziamenti anche per le attività produttive e commerciali private e per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA FA I CONTI CON MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la nell'Eporediese

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

Marina Cassi

QUESTA volta, a differenza del '94, non c'è un'azienda simbolo del disastro provocato dall'alluvione come allora fu la Ferrero di Alba, il colpo subito dal sistema produttivo torinese e piemontese è duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune zone non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende sono rimaste chiuse o perché danneggiate e perché i dipendenti troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori e Rivalta di sopprimere il secondo e il terzo turno (circa mila addetti) per carenza di materie prime e anche stamane il primo turno sarà in fabbrica, per gli altri si deciderà a fine mattinata; Iveco e Avio hanno lavorato anche se con difficoltà. Chiuse anche le imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi montate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra altre la Ilva e la Ast di corso Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites e le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella Nord, in una ventina Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali e la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) e a dalla impraticabilità delle strade e per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma situazione è ancora grave e occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua lungo via Jervis dove si affacciano) e con decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè e poi c'è da tener conto della disastrosa situazione dei collegamenti», «è troppo presto per un bilancio dal momento che in alcune aree funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue la situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a percepiscano la cassa integrazione ordinaria, che questa sia pagata subito dall'Inps e che le aziende siano nelle sforzo di ricostruire. Come in altre occasioni stanno organizzando interventi di solidarietà.

E sono moltissime anche le attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono stati in gran parte montati in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo e per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono sufficientemente approvvigionati e in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settimana». E ricorda anche che c'è alcuna ragione perchè aumentino i prezzi dei generi di prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori nei quali non sono arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo rilevando il formulario del '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione è peggiore?

«Sicuramente perchè allora l'alluvione era stata più concentrata in una zona; questa volta ha colpito in modo esteso dal Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti di circa 350 miliardi, naturalmente si vorrà molto di più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che chiedete?

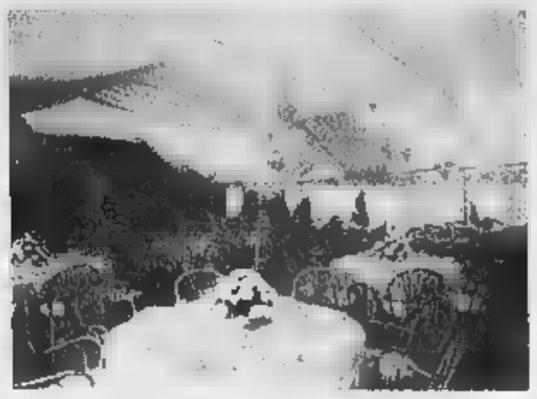
«Oltre alla dichiarazione dello stato di calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, come la cassa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante con la bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in .

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso di meno rispetto a mmi fa; perchè?

«Ha funzionato la Protezione civile e poi state fatte alcune opere negli scorsi anni come argini sul Po e sul Tanaro che sono serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa». [m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering



La Smarrita è molto più di un ristorante: è un modo di stare insieme, di vivere e sentirsi in un'atmosfera straordinaria.
La cornice esalta i sapori e la d'allestimento del grande chef Carlo Chiri fa apprezzare più l'ambiente. Ricreare a casa vostra la magia di un luogo è certo un obiettivo ambizioso.
Ma oggi è possibile, grazie a un'équipe di specialisti altamente qualificata: La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - un servizio a cinque stelle curato direttamente dai Maitres della Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, fino alle strutture ed al gazebo componibili che accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare il ricevimento, alla cerimonia nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'occasione mondana un tocco particolare, tutto di eleganza, efficienza e gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
tel. 011.8177679 fax 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari

Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040'
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 3000 x 2800 x 1800 TAVOLA 2500 1800 con posizionatore testa fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV 120 visualizzata sui assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 portautensili
Fresa pialla Miles tot works mm 10000 x 3000 x 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 2000 x 1500
Segatrice Misselr autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica evacuatore trucioli

Per informazioni: 0335.6151628

REGENCY SCHOOL
vuoi sapere "LIVE" qual è il livello di FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed alto garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazione debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Sanificazioni portaloghe / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e rinegoziazione

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 0. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimiteri), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi si informa e non paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale» (Dichiarazione di un Cliente)

ONORANZE funebri IL GIUBILEO | Sede centrale esposizione C.so Bramante Tel. 0.05 | 800.251645

Ristorante Grappolo
In via Cigliano , all'angolo c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo di fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; scelta simpatica e soddisfacente.
DAL 1 NOVEMBRE APERTO TUTTI I - Via Cigliano (10 mt C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18 a SABATO 21
GRAN FESTIVAL DEL
URSULA CAVALCANTI
DALILA DEL

Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

Wind SuperLight

Riscoprite il piacere di parlare.

**Con la nuova opzione SuperLight, a sole 10.000 lire al mese,
chiamate da casa tutta Italia al costo di una urbana,
e tutti i telefonini Wind al prezzo più basso di sempre.**

Naturalmente senza scatto alla risposta e IVA inclusa.

Novità da

TUTTOWIND NOVAUDIO

Via Roma, 22 ▪ Sanremo (IM) • Tel. 0184591340

www.inwind.it
L'opzione SuperLight è attivabile sugli abbonamenti 1088 Light e 1088 24 ore Light. Non è cumulabile con l'opzione Internet NoStop.
Il costo della chiamata verso i telefonini Wind è sempre di 4 lire al secondo e di 3 lire al secondo dopo il quarto minuto di conversazione.
Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND TuttoWind

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì sera e sabato sera
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A, IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Antico Frantoio "Censin da Bea"
Frantoio Borgomaro
Menù invernale con zemin, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Pesantemente colpito l'entroterra: Monesi isolata e tutti i corsi d'acqua a livello di guardia

Danni e disagi, l'allarme non rientra

Ponente flagellato dal maltempo, Ventimiglia inondata

Enzo Bacaroni
IMPERIA

L'allarme maltempo non è ancora rientrato. Le previsioni per le prossime ore hanno indotto il servizio regionale di protezione civile a mantenere uno stato di allerta generale, anche se differenziato a seconda delle zone. Com'è noto, la provincia più colpita dalle violente piogge è stata quella di Savona alla quale è stato concesso lo «Stato di Emergenza» richiesto dalla Regione e dove è previsto il mantenimento dello stato di «Allerta 2» (il massimo) mentre per quelle di Imperia, Genova e La Spezia c'è lo stato di «Allerta 1». Anche se l'Imperiese è stato, tutto sommato, risparmiato dalla violenza dei fenomeni che hanno colpito in modo tragico Piemonte e Val d'Aosta, si sono vissuti momenti di apprensione in diverse parti della provincia per la pioggia che è caduta copiosa per molte ore di seguito.

Nei giorni di sabato e domenica è piovuto incessantemente e si sono verificati smottamenti e allagamenti che hanno provocato gravi disagi al traffico. Ieri mattina i vigili del fuoco sono dovuti intervenire a Sanremo, Ventimiglia e nell'entroterra. Bloccata da una piccola frana la strada che parte da Chiusanico per Toria, gli automobilisti possono tuttavia seguire un percorso alternativo per raggiungere il paese. A Bordighera un muro dell'autorimessa sotterranea del nuovo istituto tecnico per il turismo è crollato per le infiltrazioni d'acqua. A Ventimiglia il lungomare allagato e Baiardo, in Valle Argentina, i pompieri sono intervenuti per consolidare il tetto di un'abitazione. Smottamenti e piccole frane sulla strada provinciale 54 a Badalucco e sulla provinciale 81 a Triora.

Danni più ingenti ci sono stati invece mercoledì scorso nella zona di Ceriana, Sanremo e Taggia. Ad ogni modo gli uomini della Protezione civile e i vigili del fuoco continuano a monitorare la situazione. In queste ultime ore le rilevazioni strumentali hanno segnalato «diminuzioni significative» del livello idrico dei corsi d'acqua, anche se tutti i torrenti sono da considerarsi in piena.

L'allarme dunque non rientra, anche se la situazione, nel suo complesso, appare in miglioramento. Pioverà ancora nelle prossime ore - seppur con minore intensità rispetto ai giorni scorsi - e il servizio regionale di Protezione civile informa che il personale è reperibile 24 su 24 al numero telefonico 010.54851. E, vista la situazione e visti i danni non indifferenti che il maltempo ha arrecato nel Savonese, il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha chiesto al governo la dichiarazione dello stato di emergenza per la Liguria, concessa, come detto, soltanto a Savona. Nella richiesta, indirizzata al presidente del Consiglio Giuliano Amato, al ministro dell'Interno Enzo Bianco e al direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile Franco Barberi, Biasotti «assicura che il sistema regionale di protezione civile sta operando ai massimi livelli di competenza e di coordinamento per superare i problemi causati dall'intensità delle piogge che anche in Liguria aspetti molto critici causando anche la morte di un marinaio nel porto di Savona.

I servizi a pagina 47

Il lungomare di Ventimiglia ieri mattina completamente trasformato in un torrente in piena (FOTO MAURICO GATTI)

Una tregua solo fino domani

Per oggi è prevista ancora pioggia ed è in arrivo un'ondata di freddo

Giulio Geluardi
IMPERIA

Sul bollettino dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, nero su bianco, ben evidente, c'è scritto: «Avviso: temporali e colpi di vento». E' questa in sintesi la situazione del tempo in provincia che, come si può leggere qui accanto, sta lentamente migliorando pur rimanendo sempre alta la soglia di attenzione. Ieri mattina la Prefettura ha comunicato che lo stato di allerta, dal livello massimo (2) è sceso al livello 1, cioè quello relativamente grave. E questo è un buon segno. Frutto, la decisione della Prefettura, delle previsioni che si mantengono moderatamente ottimistiche, visto che per oggi sono sì nuove piogge ma già da domani la situazione potrebbe finalmente migliorare in maniera definitiva portando ampie schiarite sull'intera regione.

Dicono all'Osservatorio: «La situazione è ancora di instabilità, con residue precipitazioni. I venti saranno moderati tra Sud Est e Ovest-SudOvest». Il mare, proprio per effetto del vento, resterà molto agitato; anche la Guardia Costiera è in allarme per eventuali soccorsi soprattutto di windsurfisti. La temperatura rimarrà stazionaria.

Il fatto che preoccupa maggiormente (anche se la meteorologia non è una scienza esatta e può capitare che le previsioni possano essere capovolte da improvvisi cambiamenti di situazioni anche di carattere locale) è che tutto lascia pensare che il movimento della perturbazione che ci ha coperti d'acqua per giorni continuerà ad essere estremamente lento. Spiegano all'Osservatorio: «L'alta pressione sull'Europa orientale ostacola lo spostamento verso Est dei sistemi nuvolosi atlantici alimentati da aria fredda artica che continuano ad interessare il Mediterraneo occidentale». Questo vuole dire che al di là della previsione di schiarite per domani, la pioggia potrebbe continuare ancora per qualche giorno.

In ogni caso la previsione ufficiale è questa: «Per domani graduale miglioramento con schiarite a poco a poco sempre più ampie».

Ma c'è anche un altro dato che compare ed è: «Temperature in lieve diminuzione». E' chiaro: dopo il diluvio, fra qualche giorno dovremo fare i conti con i rigori di un inverno che si preannuncia fin da subito rigido. Infatti, nonostante gli acquazzoni, le temperature non si sono abbassate troppo e questo tutto sommato è normale durante le precipitazioni e quindi in regime di bassa pressione. Ma con l'arrivo dell'alta pressione, immancabilmente si registrerà un abbassamento anche notevole della colonnina di mercurio. Insomma, dopo i segnali lanciati da Giove Pluvio arriveranno le scudisciate del Generale Inverno.

In ginocchio tutto il Savonese

Tre marittimi morti, interrotta l'Aurelia

Claudio Vimercati
SAVONA

Il Governo ha proclamato lo stato di emergenza anche per la provincia di Savona, duramente colpita dall'ondata di maltempo degli ultimi giorni. Il bilancio è tragico. Sette marittimi travolti da un'onda di quasi tre metri in porto a Savona: uno è morto, gli altri due sono dispersi. Ad Albenga, ieri pomeriggio, un albanese è stato investito e ucciso da un'auto mentre imperversava il nubifragio e c'era visibilità. Pesanti i danni nella piana di Albenga dove domenica è straripato il torrente Centa: ha provocato danni alle colture, allagato le strade di Vadino e della zona mare, mettendo a repentaglio quattro campeggi che sono stati sgomberati. E il sindaco, Angelo Viveri, ha attaccato la Sovrintendenza: «Quanto è accaduto alla foce del Centa e quanto poteva accadere dove si trova la chiesa di San Clemente - ha detto ieri - ha precisi responsabili». Sotto accusa la Sovrintendenza che impedirebbe da anni i lavori di arginamento.

Numerose le strade comunali e provinciali interrotte a causa degli smottamenti. Nel tardo pomeriggio di ieri una frana è caduta sull'Aurelia tra Vado e Bergeggi, all'altezza del faro, e ha determinato la chiusura in entrambi i sensi di marcia. Riaperta ieri sera a senso unico alternato. In Valbormida è straripato il Bormida, numerose strade e ponti sono chiuse. Situazione sotto controllo all'Acna dove i «lagoons» sono monitorati. I vigili del fuoco hanno effettuato un centinaio di interventi di soccorso in tutta la provincia. Quindici uomini e 8 automezzi sono stati inviati di rinforzo in Piemonte dove è grave l'emergenza. Il presidente della Regione, Sandro Biasotti, che in mattinata aveva chiesto lo stato di emergenza, ha parole di elogio per l'attività della protezione civile. Previste piogge anche oggi. Da domani il tempo dovrebbe migliorare.

E intanto sono più speranze di ritrovare vivi i due marittimi pakistani che domenica pomeriggio con altri cinque colleghi sono stati travolti da un'onda alta più di tre metri e inghiottiti dal mare in tempesta nella zona alti fondali del porto. Una tragedia che è già costata la vita a un filippino di 36 anni, Magno Crisanto. Anche le motovedette di Capitaneria, polizia, finanza hanno perlustrato il lungo e in largo il tratto di mare davanti alla zona 33 dove è ormeggiata la nave mercantile «Vantage». Senza successo. «Con quelle onde - dicono in porto - non possono aver resistito a lungo. C'è solo da aspettare che il mare restituisca i corpi dei due marittimi». Si conoscono i loro nomi: Muhamad Umair, 35 anni, e Hussaini Manzoor, 22. Erano arrivati a Savona la scorsa settimana e si erano imbarcati sul mercantile insieme ad altri connazionali, in sostituzione del vecchio equipaggio.

Un tratto del fiume Bormida che rischia di uscire dagli argini a Carcare

Un aiuto al Nord-Ovest
LA STAMPA TG5
Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro: con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 hanno aperto la sottoscrizione
Offerte sul conto 10/124680 - Alluvione Piemonte agli sportelli del S. Paolo-Imi
Offerte a Specchio dei tempi nelle redazioni di Imperia in via Alfieri 10 (con orario dalle 10 alle 20) e di Sanremo in via Roma 176 (con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19), al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

Punto su punto I leader di Forza Italia, An e Ccd replicano alle critiche su Rt, depuratore, corsi d'acqua e Vele d'Epoca

«Le accuse del centrosinistra sono soltanto menzogne»

Il Polo annuncia una querela a Rainisio (ds) e agli altri esponenti della minoranza

Stefano Delfino
IMPERIA

Il Polo compatto respinge al mittente le critiche di malgoverno, avanzate dal centrosinistra e incarica gli avvocati Mangia e Varaldo di querelare per diffamazione aggravata il segretario provinciale dei ds, Giovanni Rainisio, e gli esponenti politici intervenuti all'incontro «incriminato». La campagna elettorale scatta a Imperia in un clima infuocato. Precisa Gabriele Saldo, coordinatore provinciale di Forza Italia: «E' intollerabile che il dibattito politico scenda al livello degli insulti». Aggiunge Eugenio Minasso, segretario di An: «Il centrosinistra non ha esibito dati di fatto, ma è limitato a pesanti illazioni». E incalza Benedetto Adolfo, vicesegretario del Ccd: «Quello dell'opposizione è un metodo inaccettabile. Siamo al governo grazie al largo consenso dei cittadini». Presenti cinque sindaci (Barla, Bottini, Sappa, Valfrè e Vignali), il presidente della Provincia Boscetto, l'assessore regionale Amoretti, gli assessori provinciali Castagnino e Giuliano, il capogruppo regionale di Fi Gilardino e gli assessori comunali Bissolotti (Sanremo), Saso e Leone (Imperia). Il Polo ha poi ribattuto punto su punto alle argomentazioni del centrosinistra.

TRASPORTI Saldo: «L'Rt ha pareggiato i bilanci con i ricavi di attività collaterali (noleggio, revisioni auto, rimozioni) dal '98, invece di avere un passivo di milioni l'anno. Il servizio è migliorato, con le partenze da piazza Calvi e l'estensione a Coppi Rossi, i bus navetta per le spiagge, le linee per portatori di handicap. Nonostante ciò, il servizio di trasporto pubblico costa agli Enti fruitori circa milioni di meno ogni anno».

Luigi Sappa, sindaco di Imperia: «L'impianto risale all'88, epoca della Giunta "croce e martello". Il primo lotto di lavori (per 19 miliardi 631 milioni) si è concluso nel '92 e nel '93 fu approvato il secondo, in quattro stralci (12 miliardi), l'ultimo dei quali è ora in ultimazione. Manca però l'indispensabile impianto di deodorizzazione (1.700 milioni). E' stato chiesto il ridimensionamento della capacità dai mila abitanti, previsti dal Piano regionale, a 160 mila per adeguarlo al fabbisogno reale del comprensorio. Il costo complessivo è valutato in 30 miliardi».

I «big» del Polo respingono le critiche

CORSI D'ACQUA Gabriele Boscetto, presidente della Provincia: «Il 29 ottobre del '99 sono stati assegnati 52 miliardi per opere di messa in sicurezza dei corsi d'acqua. L'inizio lavori deve avvenire, in base alle norme regionali, entro il 30 giugno del 2001, l'ultimazione entro il 30 giugno del . E tali date sono regolarmente rispettate dalla Provincia». Aggiunge l'assessore Gianni Giuliano: «Tutti i finanziamenti concessi tra il '95 e il 2000 dalla Regione per la redazione dei Piani di Bacino (importo complessivo di 3 miliardi 58 milioni) sono stati impegnati».

ENAIP La minoranza ha chiesto la convocazione di un Consiglio provinciale per discutere di Boscetto: «Il debito dell'Enaip alla Provincia per la locazione degli immobili dell'Accademia dell'Ambiente Col di Nava (sui quali sono stati effettuati lavori di sistemazione per un miliardo 770 milioni) ammonta a tutt'oggi a 228 milioni: ma 128 li abbiamo trattenuti in contributi assegnati e non erogati, per manifestazioni di interesse turistico e culturale, e restano 100 da riscuotere».

VELE Assessore Rodolfo Leone: «Berlusconi è stato invitato dall'Assonautica, non dal Comune, peraltro onorato dalla visita. E non è vero che rischiamo di perdere gli sponsor, Prada in particolare». Lo conferma anche Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica: «Il Gruppo Prada è legato da contratto alla manifestazione anche per la prossima edizione del 2002: l'affermazione che sarebbe "indispettito" è del tutto gratuita e in netto contrasto con la realtà dei fatti».

CALCIO Ancora Leone: «L'Amministrazione comunale ha fatto quanto poteva per aiutare l'Imperia e continuerà a farlo. Un aiuto concreto è venuto dal Milan, che ha acquistato il nerazzurro Vago per 240 milioni: e questa somma ha permesso alla squadra di concludere il campionato».

Alla Corte Costituzionale

Sentenza civile a Sanremo fa giurisprudenza

SANREMO. Una causa civile di risarcimento danni in materia di Sanità pubblica discussa dal tribunale di Sanremo farà giurisprudenza. Lo ha deciso la Corte Costituzionale che ieri ha depositato le motivazioni della sentenza con la quale, lo scorso febbraio, era stato sancito il diritto all'indennizzo delle persone che hanno subito gravi danni alla salute dopo essersi sottoposte, dall'83, a vaccinazione antiepatite B non obbligatoria. Il caso, che aveva visto la riammissione un'indennità annuale di 14 milioni un sanremese di 62 anni, era nato in relazione al contagio dell'epatite B che l'uomo aveva contratto sottoponendosi, era l'85, al vaccino in quanto convivente con il figlio, portatore della malattia. A curare il ricorso alla Suprema Corte sulla revoca dell'indennità erano stati gli avvocati Adriano Battistotti ed Elena Tonelli. [g. ga.]

Allarme a Bordighera

Rapina in negozio Le indagini dei carabinieri

BORDIGHERA. I carabinieri stanno indagando per risalire ai malviventi che, l'altra sera, hanno rapinato la proprietaria del negozio di abbigliamento «Stock House», in Aurelia 100. La donna, che era nel negozio con una commessa, è stata minacciata con un paio di forbici. L'aggressore, alto circa 1,75, corporatura media e il volto coperto da una calza da donna, è riuscito ad impossessarsi di mezzo milione, dandosi poi alla fuga. Intorno alle quattro del mattino di domenica i militari sono poi intervenuti sul lungomare Argentina, all'uscita del sottopassaggio di via Noaro, a seguito dell'allarme dato da un passante che era appena uscito dalla discoteca «Kursaal». Il giovane aveva notato qualcuno che stava cercando di entrare nel piccolo chiosco bar che si trova all'uscita del tunnel, forzando la struttura. Dopo una breve indagine, i carabinieri hanno trovato il responsabile e lo hanno denunciato per tentato furto. [d. bo.]

Imperia, e venerdì blocco generale di 15 minuti per la sicurezza

Domani in sciopero i bus Rt
Scuola, ieri scarsa adesione

Angelo Basso
IMPERIA

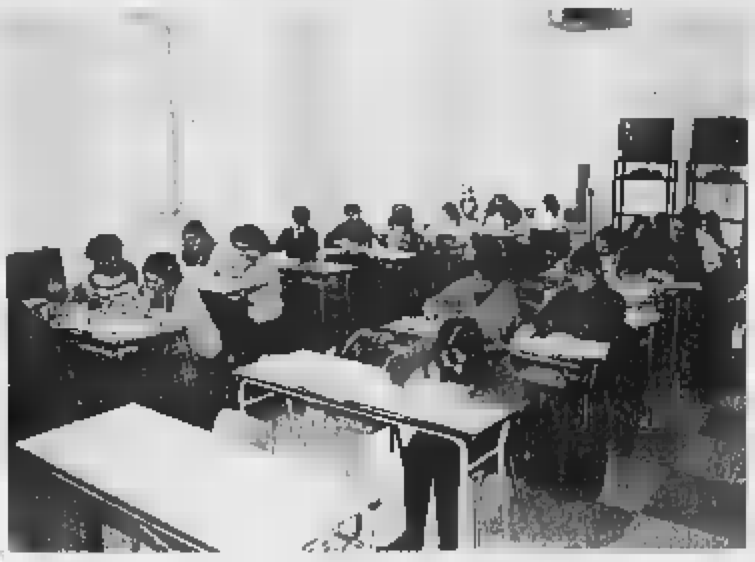
Prosegue, anche in provincia di Imperia, la stagione degli scioperi. Ieri reclamando stipendi più dignitosi si sono astenuti dal lavoro i docenti, domani per reclamare un nuovo contratto di lavoro, sarà la volta degli autoferrotranvieri, mentre venerdì incroceranno le braccia, ma solo per un quarto d'ora, i lavoratori di tutte le categorie. In questo caso, la protesta riguarda la sicurezza negli ambienti di lavoro.

[redacted]cuola. Negli istituti scolastici esistenti sul territorio [redacted]mpreso tra Cervo [redacted] Ventimiglia ieri lo sciopero del personale direttivo, docente [redacted] non docente delle scuole statali proclamato dai sindacati autonomi Cobas, Unicobas, Gilda, Usiait, And e sindacati di base aderenti al Cobas, [redacted] ha avuto esiti rilevanti se paragonato all'agita[redacted] di una settimana prima. A mezzogiorno all'Ufficio scolastico provinciale risultavano nella materna 251 docenti in servizio [redacted] 2 scioperanti, nelle elementari 684 in servizio (2 scioperanti), alle Medie 5 scioperanti e 295 in servizio, nelle seconda[redacted] 18 scioperanti e 488 in servizio. Non [redacted] sono registrati vuoti tra [redacted] personale dirigente nè tra impiegati e bidelli.

Autoferrotranvieri. Si preannuncia in modo totalmente diverso l'astensione dal lavoro programmata per domani dai sindacati Cgil, Cisl [redacted] Uil per i lavoratori del settore autoferrotranvieri. Ieri la Riviera Trasporti ha informato gli utenti del servizio pubblico che anche in provincia di Imperia i lavoratori aderiranno allo sciopero nazionale. Dice il direttore d'esercizio, Giacomo Ferrero: «Il personale viaggiante e di biglietteria si asterrà dal lavoro dalle 9 alle 17. Per il personale degli impianti fissi, lo sciopero è previsto per le ultime tre ore di ogni turno.

Sicurezza. Sul territorio imperiese venerdì 20 i lavoratori di tutti i settori hanno annunciato di aderire allo sciopero nazionale indetto da Cgil, Cisl e Uil per sollecitare urgenti interven[redacted] legislativi per il grave problema della sicurezza dei posti di lavoro.

Dice al riguardo Claudio Porchia: «L'asensione dal lavoro prevista per venerdì sarà di solo un quarto d'ora. Questa manifestazione di protesta vuole sensibilizzare il Governo perchè intervenga il più presto possibile con una legislazione che assicuri la sicurezza nei luoghi di lavoro. La provincia è una delle regioni, peraltro più a rischio».


[redacted] foto [redacted] Roberto Ruscello allievi a lezione nonostante lo sciopero dei prof.

Il capo della Squadra mobile Fanzone scarta l'ipotesi dell'omicidio

Cade ogni dubbio: è un suicidio
L'austriaco di Costarainera si è tagliato la gola

Giulio Geluardi
IMPERIA

E' sicuramente un suicidio quel[redacted] di Ewald P., 34 anni, di Klangenfurt, un piccolo centro del Tirolo vicinissimo al confine con l'Italia, lo studente universitario austriaco che si è tolto la vita tagliandosi la carotide con un coltello. Lo ha stabilito [redacted] polizia che ieri ha accompagnato per un ulteriore sopralluogo nell'appartamento dove è stato trovato il cadavere, il sostituto procuratore della Repubblica, Ubaldo Pelosi. Il magistrato ha, evidentemente, voluto verificare di persona tutte le circostanze che hanno portato gli inquirenti [redacted] propendere più per l'ipotesi del suicidio, per quanto strano e insolito nei modi, che non in quella dell'omicidio.

Intanto emergono nuovi particolari del momento in cui il giovane è stato ritrovato. Un amico, anch'egli austriaco, aveva da tempo deciso di andarlo a trovare. Con l'auto ha raggiunto la Riviera fino ad arrivare a Costarainera. Qui, arrivato di fronte all'appartamento del condominio dove abitava Ewald P., [redacted] provato ripetutamemnte [redacted] bussare. Poi, non ricevendo risposta, ha provato ad aprire la porta che non era chiusa [redacted] chiave. Entrando nell'appartamento ha subito avvertito i miasmi del corpo in putrefazione: la morte dell'austriaco, infatti, risaliva [redacted] qualche giorno prima. Il connazionale ha trovato il giovane in camera da letto, disteso con la gola squarciata. Ha immediatamente chiesto aiuto a una vicina di casa [redacted] a un altro conoscente e quindi, insieme, hanno chiamato la polizia.

Il commissario Pier Paolo Fanzone

Nell'appartamento è subito intervenuta la Squadra mobile diretta dal commissario Pier Paolo Fanzone il quale, nel giro [redacted] poco tempo, ha ricostruito l'intera vicenda. Non [redacted] un compito facile: oltre alla scena orribile, era difficile credere che un giovane potesse essersi tolto la vita tagliandosi la gola da solo, [redacted] un coltello ritrovato poi dagli agenti vicino [redacted] cadavere. Ma le successive indagini svolte dal funzionario e dai suoi uomini hanno stabilito che si trattava effettivamente di [redacted] sucidio: l'austriaco, per motivi che per il momento sfuggono ancora, ha preso un coltello e, [redacted] una freddezza indicibile, [redacted] è reciso la carotide morendo dissanguato a poco a poco. Un suicidio a dir poco strano, difficilmente riscontrabile in una casistica che, purtroppo, ogni giorno [redacted] arricchisce di nuovi casi.

Del giovane suicida, a Costarainera dicono che si trattava di una persona riservata, schiva, seppur cordiale nei modi. Studiava filosofia ma non è dato sapere a che punto fosse [redacted] sua situazione universitaria. Non è escluso, seppure improbabile, che la decisione di togliersi la vita, [redacted] legata in qualche modo a tutto questo. La sua vacanza nell'Imperiese, pare fosse legata proprio alla preparazione di [redacted].

La polizia di Imperia ha interessato anche i colleghi [redacted]ci non soltanto per la notifica degli atti ma per capire meglio il [redacted] familiare in cui [redacted] giova[redacted] si muoveva. E' evidente che nonostante [redacted] ormai [redacted] anche da altri elementi coperti dal segreto istruttorio, che si tratti di un suicidio, restano molti interrogativi. Il primo dei quali è ancora [redacted] terribile modo, scelto per togliersi la vita. Sono attesi da un momento all'altro genitori. Dopo il riconoscimento ufficiale, la salma sarà translata in Austria.

NOTIZIE FLASH

[redacted]
Controlli nelle scuole denunciato uno studente

E' di una denuncia per possesso di hashish il bilancio di una serie [redacted] controlli che i reparti cinofili dei carabinieri hanno fatto davanti alle scuole imperiesi. Uno studente di 14 anni è stato trovato in possesso di alcuni grammi di stupefacente ed è finito nei guai con la giustizia (e naturalmente con i propri genitori). I controlli sono stati eseguiti in piazza Roma, davanti alle magistrali [redacted] al Liceo Artistico. I reparti cinofili venivano dalla base di Volpiano (Torino). Torneranno presto per nuovi servizi antidroga. Le famiglie hanno accolto [redacted] soddisfazione l'opera di prevenzione dei reparti dell'Arma. Durante altri giri d'ispezione notturni sono stati invece denunciati sette giovani, sempre per pos[redacted] di hashish. [a. b.]

[redacted]
Vice capo dei vigili tampona auto in centro

Incidente [redacted] la macchina di servizio, ieri mattina, per Piero Di Meo, [redacted] comandante dei vigili urbani [redacted] Imperia. [redacted] Meo, che si è fatto medicare al pronto soccorso per ferite di poco conto, avrebbe tamponato, con la Punto della polizia municipale, [redacted] Panda in via Battaglione Pieve di Teco. Il sottufficiale era diretto in Comune. L'incidente è accaduto intorno alle nove. L'ha rilevato una pattuglia dei carabinieri. [a. b.]

[redacted]
Rinviato di un [redacted] il processo all'onorevole

Sono stati sentiti dal giudice Laura Russo sia il querelante, il sindaco Andrea Guglieri, sia il querelato, ossia l'onorevole della Lega Giacomo Chiappori, nel processo per diffamazione intentato dal Comune di Diano Marina contro il deputato del Carroccio. Sotto accusa una se[redacted] di manifesti in cui la sezione dianese della Lega dipingeva Guglieri, in passato aderente [redacted] Carroccio [redacted] poi [redacted] dal movimento, come «traditore». Chiappori, difeso dall'avvocato Damiris Bellini, [redacted] difende sostenendo che la vicenda andava inquadrata nella normale dialettica politica: «Non c'era intento diffamatorio». Il processo è stato rinviato al [redacted] novembre. [b.v.]

[redacted]
Il Vescovo di Albenga in visita al Centro sociale

Domani il Vescovo di Albenga-Imperia, Mario Oliveri farà visita agli anziani al centro Sociale di via Agnesi. Dice Vittorio Caccavari: «Siamo lieti di questa presenza perchè vedendo di persona, [redacted] Vescovo potrà convincersi che lo sfratto non è più necessario». [a. b.]

IMPERI[redacted]

Udienza in febbraio

Lesioni colpose a giudizio l'ex consigliere

IMPERIA. Udienza interlocutoria, ieri, [redacted] slittamento al 12 febbraio, per [redacted] processo che vede imputato a Imperia per lesioni colpose l'attuale assessore comunale Enzo Teodoro Amabile. L'amministratore era stato chiamato in causa, in qualità di ex consigliere delegato alla Viabilità, da un giovane, Vincenzo Alessi, rimasto vittima di un grave incidente con la moto in via Trucco. Il ragazzo, che come conseguenza delle ferite ha riportato un'invalidità permanente, aveva puntato l'indice contro il Comune per la presunta mancanza di segnaletica [redacted] di barriere protettive lungo la strada (per la vicenda [redacted] stato indagato anche l'allora capo dei vigili Federico Bogliolo, poi prematuramente scomparso).

Assistito dall'avvocato Emilio Varaldo, Amabile sostiene l'assenza di colpe oggettive da parte dell'Amministrazione. Aggiunge il legale: «Il capo d'imputazione non ha legittimazione: Amabile aveva la delega ma nessuna responsabilità diretta nella gestione viaria». Parallelamente è [redacted] corso una [redacted]ivile per stabilire un [redacted]rcimento. [m. v.]

Imperia, l'imputato respinge le accuse d'usura

Prestiti a tassi proibiti va in aula ex pizzaiolo

IMPERIA

E' accusato di aver prestato soldi a commercianti e amici in gravi difficoltà economiche, pretendendo interessi «fuorilegge». Si conclude questo pomeriggio il processo per usura contro l'ex titolare della pizzeria Hobo's Renato Cusino, denunciato dalla Finanza nella primavera del '99. All'epoca, gli agenti avevano sequestrato cambiali e assegni che, stando alle ipotesi accusatorie, sarebbero stati da considerare provento di finanziamenti a tassi illeciti. Oltre all'usura, il pm Danilo Ceccarelli contesta a Cusino l'esercizio abusivo del credito, attività disciplinata da leggi ferree.

Già nelle ultime udienze l'imputato, assistito dall'avvocato Bruno Santini, si era difeso con vigore, respingendo gli addebiti. La sua versione è sintetizzata così dal suo difensore: «Cusino si era limitato a prestare soldi, ma senza chiedere nulla di più delle somme prestate, a conoscenti in difficoltà. Lo fece per puro spirito di amicizia. Quelle stesse persone, sentite come testi, lo hanno ringraziato e scagionato pubblicamente. A nostro avviso [redacted] è giustificato neppure [redacted] reato di esercizio abusivo del credito che presuppone un'attività costante e duratura nel tempo. Qui, in un arco di 10 anni, si sono contati appena sette, otto episodi».

La pubblica accusa [redacted] invece convinta che il denaro prestato dovesse essere restituito a tassi d'interesse proibitivi. La sentenza, come detto, [redacted] attesa per oggi. [m. v.]

Il giudice Danilo Ceccarelli è il pm al processo per usura contro l'ex pizzaiolo Renato Cusino

Chiusavecchia: [redacted] giudizio ex responsabile Grea

Scoppio in fabbrica il pm chiede 18 mesi

CHIUSAVECCHIA

Saranno gli avvocati di parte civile Belmondo e Occhionero a chiudere oggi gli interventi al processo per lo scoppio mortale all'ex Grea di Chiusavecchia, che nell'inverno di sei anni fa costò la vita all'operaio Ilio Barontini e causò il ferimento del suo collega Marco Peirano (Barontini [redacted] in ospedale a causa delle ustioni). Dopo le ultime arringhe, in realtà repliche all'esposizione dei fatti presentata [redacted] difensori dell'unico imputato, è attesa la sentenza del giudice Domenico Varalli.

A giudizio [redacted] trova l'ex responsabile dello stabilimento, Elio Mauro Tomatis, 71 anni, il quale ha respinto attraverso i suoi legali Donata [redacted] Stefano ed Erminio Annoni, i sospet[redacted] di essere in qualche modo responsabile dell'incidente. Per il pm onorario Alberto Debri, che ha chiesto una condanna [redacted] 18 mesi, Tomatis non avrebbe svolto il compito [redacted]gnatogli: provvedere alla manutenzione delle caldaie e assicurarsi [redacted] loro buon funzionamento. All'origi[redacted] dell'episodio trascuratezza e superficialità. I parenti deklla vittima e l'operaio ferito hanno chiesto [redacted] risarcimento dei danni.

La difesa ha sviluppato due tesi opposte: [redacted] cioè che Tomatis non era la persona che avrebbe dovuto sovrintendere a [redacted] operazioni come l'accensione degli impianti, operazione di cui avrebbero avuto responsabilità diretta e non condivisibile i fuochisti («Tre e tutti stipendati per svolgere quelle funzioni», ha spiegato l'avvocato Annoni), e che l'incidente sarebbe dovuto solo a un evento fortuito. I difensori hanno persino negato che si fosse verificato un vero e proprio scoppio. [m. v.]

L'avvocato Donata Di Stefano assiste col collega Annoni l'ex responsabile della raffineria Grea di Chiusavecchia

[redacted]

Restano in carcere

Case occupate condannati sei clandestini

SAN LORENZO. Quattro mesi di reclusione ciascuno ai sei clandestini che nei giorni [redacted] erano stati sorpresi dalla polizia nella casa dell'ex casellante, a S.Loren[redacted] (l'abitazione [redacted] trova a fianco dei binari, di fronte al bivio per Civezza), occupata abusivamente. Gli stranieri, 4 nordafricani [redacted] 2 iracheni, [redacted] stati arrestati e incarcerati. La condanna è stata inflitta dal giudice Laura Russo. Il difensore, Massimo Lovese, ha chiesto la liberazione degli assistiti e la questione [redacted] trattata [redacted] dal tribunale del Riesame: «Non c'erano aggravanti che giustificassero l'arresto e il [redacted]: [redacted] era stata compiuta violenza sulle cose», sostiene il legale.

Di tutt'altro avviso il pm Ceccarelli, che aveva chiesto la custodia cautelare. [redacted] serratura della porta sarebbe stata forzata e [redacted] casa, che appartiene a Rina Rosati, 75 anni, di San Lorenzo, sarebbe stata trovata in condizioni disastrose: gli agenti [redacted] trovato bottiglie vuote e persino escrementi sparsi sul pavimento. I [redacted] erano stati trovati addormentati, adraiati sul letto e sui divani. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Materiali di risulta Il parere degli Edili

Una decina di giorni fa avevo avuto modo di incontrare i rappresentanti della stampa ai quali avevo esposto i problemi che si prospettavano con l'annunciata chiusura dell'unica discarica di materiali di risulta. Problemi presenti sia sul piano dell'operatività delle imprese, che correvano [redacted] rischio di [redacted]spendere o rallentare i lavori, sia sul piano del rischio che tale situazione spingesse a forme di abusivismo[redacted] rilascio di materiale in siti [redacted] autorizzati e conseguente ulteriore degrado ambientale.

Alla luce di tale secondo aspetto avevamo richiesto un intervento della Prefettura. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare il Signor Prefetto per la sensibilità dimostrata al riguardo, convocando sollecitamente [redacted] incontro tenutosi il 4, [redacted] qualificata partecipazione del Presidente della Provincia, di numerosi sindaci [redacted] dei tecnici dei competenti uffici. Possono dire che le preoccupazioni che ci avevano m[redacted] si [redacted] in parte attenuate. L'autorizzazione all'operatività della discarica di Rio Sgorreto, tra Imperia [redacted] Pontedassio, è stata perfezionata, mentre alcune iniziative, di carattere locale, sono in itinere e lasciano sperare nella ravvicinata disponibilità [redacted] altri siti. Resta tuttavia scoperto, almeno per il momento, [redacted] ponente della provincia, problema di non poco conto [redacted] si considerano i costi di un ipotetico trasporto dei materiali fino alla Valle Impero e gli intralci al traffico. A tale riguardo auspichiamo che vi sia la possibilità di una proproga significativa della possibilità [redacted] utilizzare [redacted] la discarica di Colli (Taggia), in via di completamento e che nel frattempo vi siano iniziative da parte di privati per attivare nuovi siti soprattutto, ma non solo, nel ponente.

Come sezione Edili abbiamo realizzato uno studio, commissionato [redacted] professionisti, sulle opportunità presenti nei tre comprensori della provincia con un'analisi approfondita dei siti e della loro possibilità di utilizzo. Tale studio è stato messo a disposizione [redacted] tutte le imprese associate e ci auguriamo che le iniziative concrete seguano ai propositi.

Roberto Principe,
pres.Sezione edili dell'Unione Industriali, Imperia

Grazie di cuore a quei valenti medici

Non sempre è «mala Sanità». Desidero ringraziare il professor Musso, Primario del Reparto Cardiologia dell'Ospedale di Imperia, la sua equipe di collaboratori [redacted] tutto il personale paramedico per la sollecita e umana professionalità esercitata in occasione del mio recente ricovero. Un grazie particolare al dottor Repetto che ha seguito personalmente il mio caso, affidandomi alle mani esperte del reparto [redacted] cardio-chirurgia dell'ospedale S. Martino di Genova, che oggi mi permettono di poter ringraziare tutti.

Con stima e riconoscenza
Ersilia Cimmino De Luca,
Imperia.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [redacted] saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
[redacted]
[redacted] di [redacted]
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [redacted]
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]LANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295 455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494 112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279 700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754 **S.** [redacted] 486.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. [redacted] 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche [redacted] veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle [redacted] 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Messabò*, [redacted] Cascione 146, tel. 018361167 *Gibelli*, via Belgrano 5 [redacted]. 0183293688: **Sanremo:** *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 0184509375 Farmacie che assicurano la reperibilità [redacted]cia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, corso Garibaldi, 15 tel.0183 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Centrale*, via vittorio emanuele 145, 0184 261248 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco [redacted] tiene conto [redacted] eventuali turni): **Camporosso:** *Menassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti [redacted], t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184- 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA [redacted] nott. e fest. tel. 167-554.400. **Guardi**[redacted] **odontoiatrica** [redacted] 9-12, t. 0183-299.908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

DIANO [redacted]
Il libro di Gabriel

Domani alle 16.15 è in programma al Filo d'Argento di Diano Marina, in via Cairoli 37, un incontro con Silvana Gabriel autrice del libro «Riflessi di rubino dal Montserrat». Presenterà il professor Carlo Lercari. Le letture saranno a cura di Marisa Donnini. La cittadinan[redacted] è cordialmente invitata [redacted] intervenire.. [a. b.]

IMPERIA
Lezione di astronomia

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, il dottor Beppe Ellena terrà una lezione di astronomia. Il tema riguarda nella circostanza: «Lo sviluppo delle idee dall'antichità ai giorni nostri». [a. b.]

IMPE[redacted]
Corsi di yoga

La palestra di via Monti [redacted] a Imperia, ospita anche quest'anno tutti i giorni, corsi di yoga per adepti, principanti [redacted] future mamme. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-494255. [a. b.]

IMPERIA
Ginnastica rilassante

Oggi alle 15,30, al Filo d'Argento di Imperia, in Salita Padri Minimi 3, è [redacted] programma un corso di ginnastica tonico rilassante. In alternativa si potrà seguire una lezione sull'enigmistica e i rebus. [a. b.]

IMPERIA
Autodifesa col kung-fu

Oggi alle 20, nella palestra ex Eca di via Agnesi [redacted] Oneglia (palestra del Liceo classico), le[redacted] di kung-fu per donne con la campionessa italiana Patrizia Esposito, che mostrerà [redacted]iche di autodifesa. [a. b.]

IMPERIA
Concorso letterario

L'Associazione culturale «La Crisalide» di Cartura (Padova) organizza un concorso internazionale di poesia [redacted] quale [redacted]tranno partecipare anche gli imperiesi. Quattro le sezioni: Poesia in lingua italiana, poesia in dialetto veneto, racconto [redacted] lingua italiana, libro edito di poesia. Per altre informazioni [redacted] necessario telefonare allo 049-9556021. [a.b.]

E' pesante il bilancio delle ultime ore di precipitazioni: irraggiungibile la zona di Peglia

Ventimiglia, lungomare e giardini nel fango

Emergenza in tutta la Riviera: i torrenti sono in piena

Daniele Borghi

VENTIMIGLIA

Frane, allagamenti, torrenti ingrossati, infiltrazioni: il maltempo ha portato tanti danni e disagi anche nell'estremo Ponente e nella vicina Costa Azzurra. Il week-end di forte pioggia ha [illegible] molte persone che [illegible] solite fare un «salto» oltreconfine, e chi si è avventurato ha trovato, in alcuni tratti, la strada ostruita da pietre. In particolar modo la Moyenne corniche.

Ma è a Ventimiglia e nei dintorni che si [illegible] registrate le peggiori conseguenze dell'ondata di maltempo. Ieri mattina, nell'ultima fase delle forti precipitazioni prima della «tregua», la città di confine [illegible] praticamente impossibile da attraversare a piedi, con gravi difficoltà anche per le automobili. Il lungomare, vicino ai giardini pubblici, era completamente allagato, con l'acqua che arrivava all'altezza delle portiere delle vetture. Il parco di via Vittorio Veneto [illegible] trasformato in una piscina: la pioggia ha invaso i vialetti e le aiuole, creando un suggestivo effetto ottico, [illegible] le palme che si specchiavano sulla superficie del lago artificiale.

La zona di Peglia, [illegible] i suoi campi sportivi per tennis, bocce e calcio, e anche le campagne vicine, erano «off limits»: l'allagamento ha impedito il passaggio di qualsiasi mezzo per quasi tutta la giornata. Tanti gli scantinati e i magazzini danneggiati, soprattutto in centro. Le pattuglie del «113» hanno monitorato i corsi d'acqua e l'entroterra senza sosta, per registrare e coordinare gli interventi.

Ieri mattina a Castelvittorio, in Val Nervia, uno smottamento ha creato diversi problemi alla viabilità. A Rocchetta Nervina il livello dell'acqua di uno dei laghetti di montagna, il «Lago dei sette baci», si è alzato di circa un metro e mezzo: gli abitanti ricordano che un episodio del genere non si verifica da almeno trent'anni. Ingrossato anche il torrente Barbaira.

Una frana [illegible] è abbattuta, intorno alle 11,30 di ieri, sulla Statale Aurelia, in località Arziglia, a Bordighera, sopra al porto turistico. Sono intervenuti i carabinieri e gli operatori dell'Anas che, alle 14,30, hanno terminato l'intervento che ha liberato la sede stradale. Da allora è ripresa la normale circolazione, fino a prima regolata a senso unico alternato. Per fortuna lo smottamento non ha provocato feriti nè danni alle auto in transito.

Gli smottamenti non hanno risparmiato nemmeno la località di Apricale. La Provinciale che porta al borgo medievale è stata invasa, ieri mattina, da pietre e terra cadute da un muraglione. Anche in questo caso è stato informato l'ufficio tecnico del Comune, che ha coordinato gli interventi per limitare i disagi alla viabilità. In questo e in molti altri [illegible] è molto importante liberare al più presto la strada, per evitare l'isolamento.

In quasi tutte le località dell'entroterra i vecchi edifici di campagna, [illegible] tutti costruiti a «regola d'arte», hanno subito gli effetti devastanti della [illegible] battente. I vari depositi di materiali si sono riempiti d'acqua e alcuni sono in parte crollati sotto il peso dell'acqua e le folate di vento.

Cantine e magazzini inagibili in centro città A Bordighera bloccata l'Aurelia per una frana

I giardini e il lungomare di Ventimiglia invasi dall'acqua (FOTO MANRICO GATTI)

L'entroterra è il più colpito

Famiglie bloccate dal nubifragio L'Aurelia a senso unico alternato

IMPERIA

Danni limitati ma diffusi in tutta la provincia. E' stato soprattutto l'entroterra ad essere colpito dall'ondata di maltempo che si è abbattuta, per fortuna in maniera ridotta, anche nell'Imperiese. Anche se persino la via Aurelia per breve tempo è stata interrotta. Ha funzionato bene anche il dispositivo di allerta che ha visto pronti ad intervenire tutti gli organismi preposti alla Protezione civile. Spiegano in Prefettura, da dove si coordinano tutti i soccorsi: «E' evidente che se i danni sono tutto sommato limitati, è stato anche perchè il dispositivo di allerta ha funzionato. Non a caso tutti i sindaci dei paesi a rischio si [illegible] mantenuti costantemente rintracciabili».

Quasi tutte le strade provinciali sono state interessate da movimenti franosi, sono rimaste isolate alcune case a Borghetto d'Arroscia, nelle frazioni Upega e Ubaghetta, a causa [illegible] crollo di [illegible] strada comunale letteralmente franata sulla strada provinciale. Il transito è stato ripristinato nella tarda serata. Resta tuttora chiusa, invece la provinciale Chiusanico-Torria in valle Impero per il crollo di [illegible] muro di sostegno. Gli operai stanno lavorando per il ripristino nel più breve tempo possibile. A San Bernardo di Conio ieri mattina risultava isolata una famiglia mentre [illegible] Aquila d'Arroscia sono state cinque i nuclei familiari temporaneamente tagliati fuori dai collegamenti.

Non [illegible] stati risparmiati neppure i campisanti. Il cimitero di Mendatica si è allagato mentre [illegible] segnalazione dava a rischio anche quello di Pieve di Teco. E sempre a Pieve, si è registrato una parziale invasione d'acqua nella chiesa di San Giovanni Battista.

In valle Nervia, vicino a Castelvittorio, si [illegible] verificati un paio di smottamenti sulla provinciale numero 54 che nella tarda serata di ieri erano [illegible] in via di rimozione. Pochi i danni in valle Roja.

Ieri mattina [illegible] è registrata anche una parziale interruzione dell'Aurelia all'altezza di Bordighera per la caduta di alcuni massi sulla carreggiata. Il traffico è stato subito regolato a senso unico alternato. Dopo qualche ora i mezzi dell'Anas hanno rimosso i sassi e la circolazione [illegible] potuta riprendere regolarmente. [a.b.]

Il torrente Arroscia che in queste ore ha paurosamente aumentato la portata

SANREMO ACQUA NEGLI SCANTINATI

Sanremo ha passato indenne l'ondata di maltempo. Tanta pioggia [illegible] emergenze [illegible] di sotto della norma, con chiamate [illegible] Vigili del fuoco soltanto per qualche cantina allagata. I torrenti hanno smaltito l'acqua delle intense precipitazioni, costantemente monitorati da operai del Comune e polizia municipale. Il timore di un'«alluvione-bis», dopo quella del 30 settembre '98, è stato fugato dalla rete di smaltimento delle acque che ha retto l'impatto con la pioggia. «Merito anche degli interventi di pulizia [illegible] torrenti, tombini, caditoie», sottolinea l'assessore al Rischio idrogeologico Marco Lupi. In località Borello è crollato un muro [illegible] sostegno [illegible] senza provocare interruzioni lungo la strada per S. Romolo. Problemi di viabilità in Valle Argentina con smottamenti, prontamente contenuti e sgomberati, sulle strade provinciali Triora Verdeggia e Montalto-Carpasio (senso unico alternato). [g. ga.]

Monesi: crolla strada

Provinciale fuori uso, paese isolato

MONESI

Un boato e poi una parte di strada provinciale è crollata, portandosi dietro i fili [illegible] telefono e quelli dell'elettricità. E' rimasta isolata così la stazione sciistica di Monesi durante il nubifragio dell'altra notte. Un cedimento improvviso nella zona dei tornanti che precedono appena [illegible] piazza del paese, ben conosciuta da tutti gli amanti dello sci e della montagna. Nessuno si è accorto di nulla fino a ieri mattina quando alle prime luci dell'alba i carabinieri e i soli tre abitanti della località hanno visto che [illegible] era effettivamente accaduto. Non ci sono feriti e già [illegible] pomeriggio sono state ripristinate [illegible] Enel e Telecom [illegible] linee elettriche e telefoniche.

La prima avvisaglia che qualcosa [illegible] accaduto è stato l'improvvisa mancanza di corrente. Racconta la titolare [illegible] locale La Vecchia Partenza, che gestisce il locale insieme con il marito: «Intorno alle 21,30 si sono spente tutte le lampadine e il riscaldamento. Per fortuna noi abbiamo il generatore di corrente per cui tutto è ripartito immediatamente. Abbiamo pensato che fosse dovuto al temporale che stava infuriando. [illegible] immaginavamo che fosse crollata la strada». Invece, la pioggia battente da giorni ha indebolito un tratto di provinciale che d'improvviso ha ceduto riversandosi [illegible] pezzi lungo la scarpata, fino a lambire un [illegible] subito sotto. «Ci siamo resi conto di che cosa era successo soltanto al mattino quando abbiamo visto che la strada non c'era più».

Monesi è rimasta isolata per una notte

Sono intervenuti i carabinieri, l'Enel (l'Ente che ha di fatto per primo dato l'allarme sospettando qualcosa di grave quando i tecnici si sono accorti che qualcosa sulla linea non andava per il [illegible] giusto), i geometri della Provincia. I militari per prima cosa si sono assicurati che i tre abitanti stessero bene (con i coniugi nel paese vive anche un'altra persona). Per evitare che la frazione rimanesse isolata [illegible] iati i lavori di consolidamento della variante verso Piaggia a lato del paese, pomposamente inaugurata dalla Provincia qualche anno fa e subito dopo chiusa parzialmente al traffico per un cedimento del supermoderno ponte. Attualmente il traffico sulla «bretella» è regolato [illegible] alternato ma gli operai sono al lavoro per ripristinare il doppio senso.

Intanto, nella valle di Monesi continua a diluviare (a quota 1800 è comparsa anche la prima neve) e si temono [illegible] smottamenti. Anche la zona è fittamente coperta da alberi e quindi le possibilità di cedimento è ridotta. Un esempio, quello di mantenere intatte le foreste, che gli uomini più ottusi, gli speculatori, che continuano a minare il nostro Paese, non seguono quasi mai. Con tutti i disastri e le vittime conseguenti. [giu.gel.]

Cede un muro del Montale, è contestazione

Gli studenti: lavori al risparmio. I tecnici: nessun pericolo

Nella foto di Manrico Gatti la voragine che si è aperta nel giardino del Montale

Un muro di contenimento dell'istituto «Montale» è crollato sotto la pressione di quintali [illegible] terriccio sospinto dalle violente precipitazioni degli ultimi giorni. La struttura, nel [illegible] sotterraneo, non ha retto a questa spinta verticale provocata dal maltempo.

Gli studenti, che soltanto sabato [illegible] scioperato per protestare contro le infiltrazioni d'acqua, ieri mattina hanno in buona parte disertato le lezioni per questo nuovo caso. E pensare che l'edificio è stato inaugurato pochi giorni fa. Qualcuno grida allo scandalo.

Molti non sono neppure entrati a scuola, mentre una sessantina ha preferito aspettare l'arrivo dei tecnici per sapere se c'era o meno l'agibilità. L'ingegnere Angelo Limarelli, progettista e direttore dei lavori, dopo un sopralluogo [illegible] sotterranei dell'istituto insieme [illegible] i carabinieri e i pompieri, ha assicurato che non esistono problemi per la stabilità della scuola. Il vice comandante dei Vigili del fuoco, Giuseppe Di Maria, ha aggiunto: «I ragazzi possono tornare in classe tranquilli».

Ma gli studenti del perito aziendale corrispondente in lingue estere [illegible] lo stesso preoccupati, e temono che questo incidente, che ha confermato i timori già evidenziati soltanto due giorni prima, possa [illegible] seguito da altri cedimenti. «Sospettiamo che questo istituto, costato 13 miliardi, sia stato costruito con [illegible] economie - ha commentato Alessio Stamilla, [illegible] dei compagni - Non vorremmo che altre strutture portanti siano state realizzate con la stessa cura [illegible] cui è stato innalzato il muro crollato».

L'effetto ottico della parete del garage, ceduta sotto il peso della terra, non lascerebbe intendere nulla di buono. [illegible] l'ingegner Limarelli ha precisato: «La paratia di tamponamento, costruita in mattoni, è sì caduta [illegible] del peso della terra, ma la struttura in cemento armato [illegible] scuola è solida».

Il professionista ha inoltre garantito che le infiltrazioni d'acqua nelle vetrate e nei muri dell'istituto sono problemi risolvibili con alcune guarnizioni che devono [illegible] posizionate. «I vetri rotti? Non rischiano di cadere», ha assicurato inoltre Angelo Limarelli. [d. bo.]

L'allarme crolli [illegible] fatto [illegible] a Montale le squadre dei vigili del fuoco per le perizie del caso

Il Salone vetrina unica per prodotti innovativi ed artigianali, tra gripper, safety pump e «bruchi»

Accessori, la qualità premiata dal mercato

Le aziende italiane avanzano nella sfida contro la Cina

Fabio Pozzo
GENOVA

Vale mille miliardi la produzione nazionale nel settore degli nautici; il fatturato globale sale a 1250 se si tiene conto anche dell'import. Un comparto in crescita, che va di pari passo con l'impennata della cantieristica.

Il Salone Nautico di Genova è una delle vetrine più importanti per aziende della componentistica che realizzano tutto ciò che c'è a bordo, escluso lo scafo e i motori. Spiega Marco Bonaiti, presidente della Kong Spa di Monte Marenzo, azienda leader nella produzione di moschettoni. «Rispetto ad altre manifestazioni fieristiche internazionali, Genova riesce a mantenere un grande interesse sulla componentistica perchè espone prodotti non standard, nicchia. Produzioni per piccoli quantitativi, oggetti di fattura più artigianale, utilizzati soprattutto sui megayachts».

Anche in questo settore si assiste all un recupero sulla extraeuropea, una tendenza già segnata con lo storico sorpasso italiano sugli Usa nella produzione di yacht superlusso. Ancora Bonaiti: «C'è un certo ritorno al prodotto europeo, realizzato da aziende certificate, a discapito della produzione cinese, dal prezzo più conveniente, ma dalla qualità più scarsa. In questo ci ha aiutati anche l'escalation del dollaro, che ha reso più costosa l'importazione dalla Cina e dunque ridotto il gap di prezzo tra i nostri prodotti e quelli del Far East».

Va forte, e soprattutto all'estero, il «made in Italy». «Il 70% della nostra produzione è destinato all'export» precisa il presidente della Kong Spa. E la concorrenza delle altre nazioni europee? «E' difficile distinguere. Abbiamo assistito all'acquisto di diverse aziende italiane da parte di grandi marchi stranieri. Ciò ha portato una perdita in specializzazione: le maxi-holding sono guidate da manager che guardano budget e che orientano la produzione sui prodotti che fatturano di più, tralasciando quelli meno standard, più sperimentali e per questo più rischiosi».

Ecco che si ritorna, dunque, alle peculiarità del Salone di Genova, vetrina degli accessori nautici, ribalta anche per prodotti-pilota. Anche l'edizione 2000 è passerella novità. Si spazia dal «Chain Gripper» della Kong, un connettore multiuso per attaccarsi ad ogni punto di qualsiasi catena, alla «Safety Pump» commercializzato dalla svedese Esp International e importato dalla Rametec Srl di Genova: è un rivoluzionario sistema di emergenza che impedisce alla barca di affondare, pompando l'acqua entrata da una falla far spegnere il motore e assicurando quindi la prosecuzione della navigazione.

Curiosando negli stand s'incontra anche il «bruco», un parabordo modulare componibile presentato dalla Bit Company Srl di Roma che si «allunga» a seconda delle necessità d'ormeggio, oppure la nuovissima cima «square line» dell'Armare di San Giorgio di Nogaro, ad altro assorbimento degli strappi.

Il Salone di Genova è una unica anche per gli accessori nautici. Nella foto qui sopra una imbracatura di sicurezza. Nell'immagine a destra, la «safety pump», un congegno che impedisce alla barca di affondare

BIANCA & ROSA

«Sarabanda» di vip tra i primi mugugni

CHE SARABANDA DI VIP! Continua la parata dei personaggi eccellenti. Ieri, in zona ristorante, sala stampa e aree degli yacht di prestigio hanno fatto la loro comparsa nomi conosciuti. Il più simpatico (a detta del personale di ristorante e bar) Enrico Papi, scatenato conduttore di «Sarabanda». Il più fedele Ciro Ferrara, appassionato marinaio, Salone per il secondo anno consecutivo. Il più dibattuto Valerio «Merolone» Merola, accompagnato da una splendida modella e dalle vocine maliziose: «Ma sarà vero che...».

IL Non sarebbe Genova se non si alzasse mugugno. Arriva da diversi espositori del padiglione S. Le critiche parecchie: gli scarichi delle toilettes nelle gallerie, come ogni anno, sono andate tilt; il soffitto del padiglione viene imbiancato dal '69; i neon sono esausti, passerelle e moquettes troppo calpestate, l'insegna d'entrata alla Fiera è arrugginita e nessuno ha pensato di dare un po' di vernice, nè di «allungare» la passerella dal padiglione C al padiglione S, che avrebbe evitato la pioggia ai visitatori.

BUON APPETITO Per i 120 invitati Team New Zealand al ristorante Ippogrifo, solo carne di cervo e d'agnello, gamberi e aragoste rigorosamente importate dalla Nuova Zelanda. Alla cena per festeggiare il Salone e la vittoria dell'America's Cup erano presenti anche l'ambasciatore Peter Bennet, il di Black Magic e lo skipper Dean Barker.

BARCHINO D'ORO L'Ucina, l'associazione delle industrie nautiche, che del Salone è organizzatrice, ha festeggiato alcuni traguardi. Il primo è l'ottenimento della certificazione Iso 9002 per la qualità, il secondo la nomina di Prada come primo socio onorario perchè con «Luna Rossa» ha diffuso la vela e il terzo, l'assegnazione di 14 «Barchini d'oro» ad altrettanti espositori partecipano da 10 anni alla fiera. Ecco i nomi: Allu.Fer, Banco Ambrosiano Veneto, Gerolamo Calcagno, Vincenzo Cataldo, Cover, cravattificio Alberto, Hempel Coatings, Kirie, costruzioni nautiche Martini, Mess, Riviera Marine, Samic, Saver, Yacht Capital.

Una barca in affitto al costo del soggiorno in un villaggio

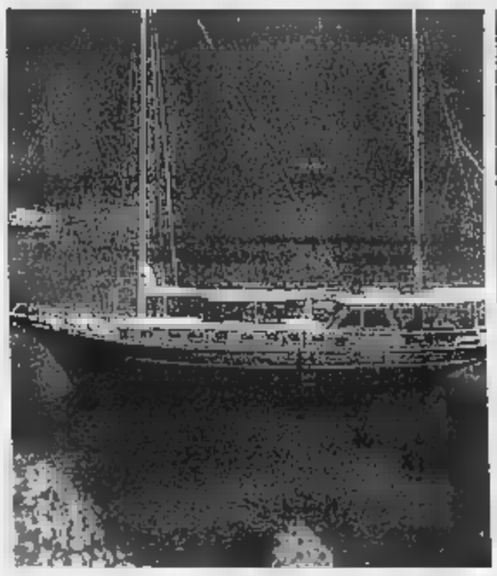
Gian Piero Moretti
GENOVA

Si può noleggiare un panfilo e andare a scoprire gli angoli più suggestivi e incontaminati del Mediterraneo spendendo meno di una vacanza in un villaggio turistico. Ma attenzione: bisogna scegliere la barca giusta perchè, se si punta su un Bagliotto o un Ferretti da 20 metri e oltre, il conto, alla fine, sarà salato: anche dieci milioni al giorno. E' vero che i fortunati che potranno permetterselo trascorreranno la notte in una «suite armatoriale», serviti da hostess e accompagnati skipper e direttore di macchine, ma è altrettanto vero che sono in pochi a disporre di simili fondi da destinare a una settimana di vacanza.

Dunque occorre puntare su qualcosa di più abbordabile, ad esempio natanti a vela o i caicchi, vecchie barche da pesca di origine turca trasformate in confortevoli, anche se lente, imbarcazioni da crociera. La barca a vela piace agli appassionati, ma ha controindicazioni per chi vorrebbe una vacanza per così dire tranquilla. Anche offre confort in cabina e prezzi che oscillano fra 5 milioni e mezzo la settimana in Grecia (capacità: 8 persone) e 9 milioni, in Italia, con 10 persone a bordo. Il caicco rappresenta l'ideale, se si rapporta la spesa a spazi, confort e costi. Va a vela e motore, le sue dimensioni, da 18 a 30 metri, offrono la massima garanzia di sicurezza e relax e costa da a 1200 dollari al giorno. E' a grado di ospitare da 10 a 16 persone, in camere doppie, con tre membri d'equipaggio. In dieci, significa da da a 120 dollari al giorno per persona, da 150 a mila lire. Più la cambusa: non più di 20 dollari a testa ogni pranzo. Le basi di partenza sono Bodrum e Marmaris, in Turchia. Ma oggi è possibile trovare caicchi per charter anche a Napoli, a Porto Cervo a Porto Rotondo, in Sardegna, a Palermo e Portorose, in Sicilia, a Punta Ala in Toscana.

«La crociera charter sui caicchi più richiesta dagli italiani è quella nelle splendide acque di Capri», spiega Lisa Daniela Guarino dell'Organizzazione Mare di viale Parioli 2 a Roma. E spiega la formula per noleggiare una barca: «Basta telefonare, si fissa una data, si prenota la barca e si versa il 30 per cento come acconto. Un mese prima della partenza bisogna saldare il conto».

Chi noleggia una barca indica i posti che vuole visitare. Sarà lo skipper a tracciare la rotta. Ma l'esperienza insegna che è meglio affidarsi al comandante e lasciare alla sua conoscenza dei posti la completa organizzazione della vacanza.



Ma attenzione ai grandi panfili a motore, oggetti di desiderio riservati a pochi. Meglio puntare su scafi a vela o vecchi caicchi

Il Maeva of Tahiti, caicco da 24 metri, in grado di ospitare fino a 12 persone più tre membri dell'equipaggio

Come organizzare la cambusa

I consigli per l'alimentazione a bordo

GENOVA

Barca controllata, patente valida, vele pronte ad spiegate, pieno fatto: tutto pronto, insomma, per una sul . Ma che sia tutto pronto? La cambusa, ad esempio, va curata al meglio per essere certi che la navigazione si tramuti in incubo alimentare.

Escludendo gli yacht miliardari, con cucine, frigoriferi e ripostigli adeguati ad ospitare cibi e bevande in grandi quantità, il problema si presenta quando si parla di barche a vela «normali» o di pilotine dove lo spazio è tiranno. I consigli dei marinai sono pochi di grande importanza. «Per prima cosa è necessario dotarsi di una batteria da cucina di sicurezza, in grado di poter far bollire l'acqua pericolo di rovesciare a terra la pentola», spiegano i fornitori nautici presenti al Salone. Poi la cambusa vera e propria che può variare a seconda della lunghezza del viaggio e dalle tappe nei porti.

La fornitura standard prevede pacchi di pasta (meglio corta, più facilmente stipabile), scatolame e vasetti di vario tipo (dalla carne ai fagioli, dalle conserve di pomodoro al tonno, dalla frutta sciroppata al miele, dalla marmellata alla Nutella), crackers, pan carrè, olio. Poi ancora biscotti, barrette di cioccolata e frutta, mele e arance. Sconsigliati i formaggi e i salumi, facilmente deperibili a meno di non avere frigo capiente.

Ovviamente si può ricorrere a una visita al più vicino mercato del pesce, cucinare e gustare prodotti freschi (se si è sicuri che lo siano, anche crudi). L'esperienza consiglia di avere a bordo una persona che tra fornelli e pentole la cavi. In caso contrario ormeggiare in porto, scendere e chiedere l'indirizzo di un buon ristorante. **|s. p.|**

La splendida sala da pranzo di uno yacht ormeggiato a Genova

Tre miliardi e mezzo per comprare la Franchini 75L, gigante costruito da Doug Peterson

Barche a vela comode come alberghi

Relax e silenzio nella crociera sospinta dal vento

Gianni Ranieri

GENOVA

Un visitatore non esperto (sono numerosissimi) che si trova davanti alla Franchini 75L, nuovo gigante delle barche a vela, si chiede perplesso di che razza di vela si tratti. E' o è vero che una barca a vela deve somigliare a Luna Rossa, a Black Magic a alla compagna d'onde di Soldini? Non è vero, perchè sebbene di avventuroso nel loro aspetto vi sia pochissimo, sia la fastosa Franchini 75L disegnata da Doug Peterson, papà di Luna Rossa, New Zealand e America, prezzo tre miliardi e 500 milioni, che la tedesca Dehler 36, sia la finlandese Baltic 50 Magica che le francesi Feeling 30 e Feeling 32, anch'esse col fiocco delle novità, appartengono al mondo della vela. Solo che il loro regno è la crociera. E la crociera, specialmente se è vissuta con gli amici o la famiglia, richiede alcuna comodità.

Soltanto alcuna? La Dehler 36, per 253 milioni e mezzo vi offre, oltre all'eleganza della linea, due cuccette doppie, una cucina che sembra quella d'un ristorante, uno spazioso salone buono anche per il ping-pong, e un bagno in cui non c'è pericolo di rimanerci incastrati. Certo, la Feeling 32 è un po' più sobria ma la si può utilizzare come una signorile seconda casetta. Costa appena 162 milioni e 600 mila lire: c'è il problemino dell'ormeggio, ma non stiamo sempre a cercare il pelo nell'uovo.

Vi sono persone che si impressionano al cospetto di barche a vela che sembrano portaerei e ve ne sono altre che vengono prese dall'orticaria quando sentono tre miliardi e mezzo, un miliardo e seicento e via snocciolando cifre con abbondanza di zeri. Si sente male anche a tutto può capitargli nella vita meno che comprare la Franchini 75L realizzata in Scrimp, rivoluzionaria tecnica statunitense. Questi visitatori impressionabili, ai quali piace moltissimo l'imponente barca agile italiana Mattia Esse (su, coraggio, non supera il miliardo e 140 milioni, ma le stanno prudentemente alla larga; questi visitatori che si fermano ad ammirare la novità Grand Soleil 40' dell'italiano Cantiere Del Pardo e, prendendo nota del prezzo, 265 milioni (una sciocchezza), dicono rivolgendosi alla moglie o alla compagna «però, mica tanto», questi non miliardari (il Salone ne è pieno) gira e rigira, finiscono per ritrovarsi tutti davanti al simpatico Dream.

E che cos'è Dream? E' una vela biposto lunga quattro metri e ci si possono sedere dentro due fidanzatini, due coniugi di età varia, due amici, un bambino che abbia superato almeno la terza elementare e un istruttore. E' uno scafo per scopi didattici, ma anche per giocare il navigatore avventuroso e sentirsi vero marinaio lavorando la randa e il fiocco. Sì, ma quanto costa? Quasi nulla: tre miliardi e 484 milioni meno della Franchini 75L. «Che ne dici cara, lo prendiamo?».

Ma ecco che appare nella sua snella aggressività Grand Surprise di Archambault, novità per L'Italia. La vela veloce dei velisti d.o.c. Sganciate milioni è vostra. Però dovete giurare che ci gareggerete sopra.

Grande vela in passerella, nelle foto, da sinistra a destra, il nuovo Nauticat Swan 82Rs del progettista German Frers, con una lunghezza fuori tutto di 25 metri; il Baltic 50, un fast cruiser armato a sloop di 15,24 metri, progettato da Alessandro Vismara; il Solaris 52, nuovo disegno di Doug Peterson per il cantiere Se.Ri.Gi. una barca con grandi volumi interni e molto luminosi

Soldini-scoop: trimarani gemelli

Via ai nuovi scafi nei cantieri di La Rochelle

Giovanni Soldini, a delle

Marco Ratta

GENOVA

Nei cantieri Mag Tecnologique di La Rochelle, sulla costa atlantica francese che durante la guerra ospitò la base sommergibilistica italiana di Betasom, sta nascendo il nuovo, mirabolante scafo di Giovanni Soldini: un trimarano transoceanico dalle caratteristiche completamente nuove.

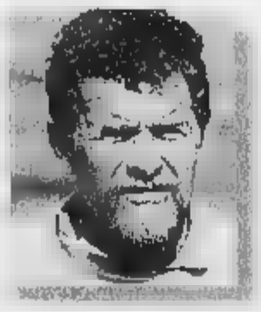
Un'esperienza nuova anche per Soldini, che in caso, insieme ai tre sponsor Fila, Telecom e Ombanca, ha scelto di far tesoro della grande esperienza francese nel campo dei multiscafi. «In realtà i cantieri di La Rochelle stanno realizzando due trimarani identici - rivela Soldini, e quasi uno scoop - l'altro è stato commissionato dal team Bonduelle che fa capo allo skipper Jean Le Cam, una vera e propria autorità nel settore».

Soldini ieri a Sarzana per una presentazione del suo libro «Nel blu» (Longanesi): un volume autobiografico che racconta la sua vita di velista e vuol essere da guida e da stimolo per chi vuole cimentarsi con il mare. Un diario di bordo scritto durante il giro del mondo in solitaria del '99, vinto nel tempo record di 116 giorni, 20 ore e 59 secondi. Oggi il velista sarà di nuovo al Salone, dove era già visitato domenica per presentare il sito internet www.capohorn.com, un punto di riferimento per tutti gli appassionati di vela, motore, subacquea e windsurf.

Tornando al trimarano e alle grandi sfide che attendono Soldini a partire da marzo, quando lo scafo sarà varato, il trionfatore dell'Around Alone mostra grande umiltà e voglia di imparare. «I francesi sono praticamente i signori dei multiscafi - racconta - ed è per questo che il mio team e quello di Bonduelle lavoreranno testa a testa con barche identiche: abbiamo molto da imparare da loro». Dopo la stagione dei gran premi, nell'ottobre del 2001 lo scafo affronterà la «Rotta del Caffè» dalla Francia al Brasile. E tra i nove membri dell'equipaggio, almeno uno sarà sicuramente francese».

IL POSTO DI [illegible]

«Non risparmiate soldi per la sicurezza a bordo»



Cino Ricci

HO visitato il Salone e mi sono fermato davanti agli accessori per la sicurezza in mare. Zattere di salvataggio, salvagente, razzi, cinture di sicurezza, strumenti per la segnalazione e la ricerca dell'uomo a mare, c'è di tutto: sembra che chiunque possa cadere in mare e nessuno una volta dentro possa annegare o perdersi. Non succede niente. Allora perché ogni tanto dobbiamo piangere qualcuno?

Qualcosa manca: vediamo, forse il cervello o il buon senso [illegible]. Succede che il proprietario o lo skipper della barca pensa più o meno in regola con la legge che esserlo nel rispetto della vita dei suoi ospiti. Imbarca i salvagenti, le cinture cercando di spendere il meno possibile, li stiva da qualche parte e li tira fuori soltanto per farli vedere alla Capitaneria (o carabinieri o polizia) quando viene fermato.

Non si preoccupa certamente di provare se i razzi si accendono e come, se i salvagente sostengono un corpo con la testa fuori dall'acqua, se una zattera si gonfia ed ha una calotta ed un doppiofondo adatti, non dubita che l'unico Vhf che ha, funzioni sempre. La legge gli impone di averli ed in quel numero, quindi lui è tranquillo, non può succedergli niente. Lui non si è mai trovato con la barca piena d'acqua, la zattera portata via dal mare, i razzi introvabili nel caos e nel buio più completo, la mente annebbiata da fatica e stress.

Ne avesse avute due zattere, magari un po' più piccole e sistemate dentro, ne avesse avute due di confezioni di razzi, forse l'avrebbe trovata. Pensate comandanti, pensate ed oltre che guardare le barche e l'abbigliamento, passate a vedere la sicurezza ed adoperate il buon senso.

GIORNO PER GIORNO

ore 9,30
Conferenza stampa dell'Ucina per i giornalisti esteri
(Club Ucina)

ore 11,00
Presentazione del «Franchini 75L», la più grande barca a vela realizzata in «Scrimp» e del Giro del mondo a tappe (Vela Club, Marina 2)

ore 11,00
Conferenza promossa dal Corpo Capitanerie di porto su «Naufragio e sopravvivenza in mare».
(Sala Verde, Fieracongressi)

ore 14,30
Riunione agenti Zoadiac
(Sala Azzurra, Fieracongressi)

ore [illegible]
Incontro organizzato da Assonautica sul tema «Il Monte di Portofino sopra e sotto»
(Padiglione C, stand 30)

ore 18,00
Happy Hour allo stand Fiv sino all'ora di chiusura
(Piazza Vela)

Gli appuntamenti alla Fiera

L'«eco-vela» più grande del mondo Oggi presentazione in anteprima

GENOVA

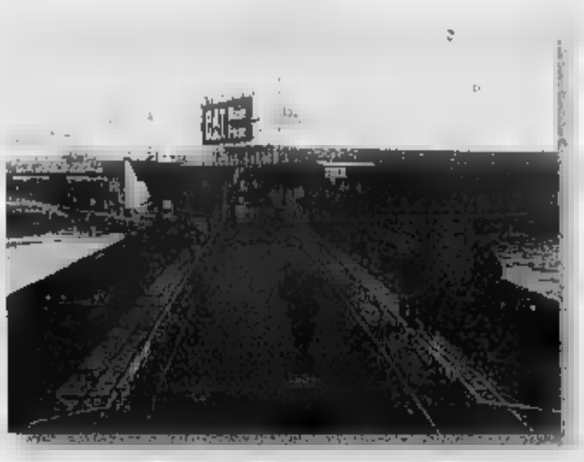
Sarà una delle attrative del Salone. E' il «Franchini 75L», la più grande barca a vela «ecologica» del mondo, realizzata in «scrimp», una rivoluzione tecnica importata dagli Usa che elimina le emissioni nocive.

L'ammiraglia Franchini Yachts, disegnata da Doug Peterson (il padre di Luna Rossa), sarà presentata stamane alle 11 presso il Vela Club, Marina 2. Nel corso dell'incontro sarà illustrata anche la sua prima avventura: il giro del mondo a tappe con equipaggio formato famiglia, quattro bambini dai 9 ai 11 anni.

Il taccuino odierno prevede inoltre una conferenza stampa promossa dal Corpo delle Captinaerie di porto sul tema: «Naufragio e sopravvivenza in mare», alle 11 nella Sala Verde della Fieracongressi e a seguire, alle 15,30 nello stand 30 (atrio padiglione C), un incontro organizzato da Assonautica sulle peculiarità e bellezze del Monte di Portofino e dei suoi fondali.

Se il maltempo darà una tregua, da perdere sono gli appuntamenti con le prove-vela, le dimostrazioni di piccole derive, pesca sportiva, sommergibili radiocomandati; del campionato matchrace di modelli teleguidati e le esibizioni di wind-surf nella vasca ventilata di Punto Mare (dalle alle 17) e nella darsena 1 (dalle 10 alle 18). E dalle 17 alla chiusura Happy Hour allo stand Fiv (Piazza Vela). [f. poz.]

SOTTO I RIFLETTORI ANCHE CINEMA, TELEVISIONE E GASTRONOMIA



IL CONTRIBUTO DEL [illegible] PONTIERI
Più agevole raggiungere Luna Rossa dopo l'installazione del ponte lungo 50 metri che collega Marina uno a Marina due. Lo hanno sistemato i militari del 2° Reggimento del Genio Pontieri per snellire i flussi di pubblico che in questi primi giorni del Salone ha preso d'assalto l'area dov'è esposta la regina italiana di America's Cup

VELISTI PER CASO
Syusy Blady e Patrizio Roversi, un agglomerato, più che una coppia, hanno presentato «Velisti per caso», una sorta di Grande Fratello in barca a vela. La partenza per il giro del mondo, sotto l'occhio delle telecamere, è prevista [illegible] 2001. Nel 2003 l'arrivo nelle acque di Auckland

DUE NEGLI ABISSI
La sfida fra il recordman Pellizzari e il cubano Ferreras diventa film: «Ocean Man». La pellicola, che uscirà nelle sale italiane in primavera, è stata girata sulla falsa riga di «Le grand Bleu» di Besson con Majorca e Majol

FOCACCIA CHE [illegible]
Tutti in coda, appassionatamente. L'attesa non è per Luna Rossa o una visita di un mega-yacht da 20 miliardi, ma per lo stand del Consorzio gastronomico recchese dove si può gustare la famosa focaccia col formaggio, autentica leccornia a «denominazione di origine controllata», che ha saputo conquistare anche i palati più raffinati

La proposta della 3ª Commissione dopo l'incontro con il dietologo dell'Asl

Mense, sondaggio nelle scuole

Per valutare il gradimento dei pasti a Sanremo

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Alla chiesa della Mercede i funerali di Sergio Bianchi

Sono in programma oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa della Mercede, a San Martino, i funerali di Sergio Bianchi, 28 anni, il giovane sanremese morto la scorsa settimana a Tenerife (Spagna). La salma del ragazzo è arrivata ieri pomeriggio a Sanremo. Le cause del decesso rimangono ancora un mistero, vincolate alle indagini della magistratura iberica. **[g. ga.]**

SANREMO

Rifondazione chiede un bus per i disabili di Coldirodi

La richiesta di un pulmino per il trasporto di alunni portatori di handicap da Coldirodi alla piscina comunale di Sanremo è stata avanzata, tramite interpellanza, dalla consigliera comunale Valeria Faraldi al sindaco Giovenale Bottini. Operazione possibile, secondo la scrivente, visto il bilancio da 277 miliardi del Comune. **[m. c.]**

ARMA DI TAGGIA

Nuovi orari di apertura per il parco giochi «Palme»

Cambiano gli orari del parco-giochi di Viale delle Palme. La struttura resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 19,30. Chiusura il mercoledì. **[m. c.]**

SANREMO

Rinviata la visita in Riviera del segretario Uil-scuola

E' saltato, ieri, l'incontro con il segretario nazionale della Uil-scuola Massimo Di Menna nella sede del sindacato di piazza Cassini. Di Menna è rimasto appiedato da un volo cancellato per il maltempo. La sua visita a Sanremo è solo rinviata. **[m. c.]**

VENTIMIGLIA

Lavori in corso da domani partenze dei treni ritardate

La direzione delle Ferrovie di Genova comunica che da domani a sabato, i treni da Ventimiglia potrebbero subire ritardi. I problemi una volta tanto non riguardano la linea locale ma i disagi sono legati a una serie di lavori previsti tra Peschiera e Verona Porta Nuova. Il treno maggiormente interessato è l'Intercity 613 che parte da Ventimiglia alle 7 per arrivare a Venezia alle 13,57. Potrà subire ritardi variabili a partire dai 15 minuti circa. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Pedone investito e soccorso in ospedale

Un quarantenne di Bordighera è stato investito ieri mattina poco dopo le sette sulle strisce pedonali davanti alla chiesa di Sant'Agostino, a Ventimiglia. Il pedone, già con problemi di deambulazione, sarebbe stato travolto mentre attraversava la strada. L'incidente potrebbe essere stato causato dall'asfalto viscido. Il ferito è stato soccorso da un'ambulanza della Verde. **[d. bo.]**

Micaletto
SANREMO

Un sondaggio nelle scuole cittadine per verificare il gradimento dei pasti serviti dalla mense. Lo propongono i componenti della 3ª Commissione consiliare, dopo aver incontrato (ieri) il dott. Marco Gennaro, responsabile del servizio di dietologia dell'Asl e del Polo per l'obesità e i disturbi dei comportamenti alimentari. Un confronto nato sulla scia delle lamentele raccolte in vari plessi, specie in quelli sprovvisti delle cucine (tutte le medie ad eccezione della «Calvino»), dove il cibo arriva trasportato in contenitori.

«Così la pasta è quasi sempre scotta e intrisa di vapore acqueo - sottolinea Elena Lanteri Cravet (Fi) -. Bisognerebbe adattare i menù a queste realtà, servendo magari della pasta al forno. Così anche per altri piatti che, sistematicamente, vengono rifiutati dagli alunni».

Della stessa idea è Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo), forte anche dell'esperienza diretta, in qualità d'insegnante della media «Alighieri»: «Capisco che i menù debbano avere un fondamento nutrizionale, ma devono pure essere appetibili, specie di fronte alle oggettive difficoltà legate al cibo trasportato. Un esempio: proporre il pesce è certamente educativo, nel quadro di una corretta alimentazione, ma se questo arriva in tavola freddo accade che nessuno lo mangi, con effetto contrario a quello che si vorrebbe ottenere. Non a caso, nel sondaggio interno effettuato all'"Alighieri" nello scorso anno scolastico, i piatti più bocciati sono stati il nasello e la platessa, seguiti dal minestrone con i porri. Alto gradimento, invece, per pizza, milanese, pollo. E allora, perchè non ripetere le pietanze più gradite piuttosto che attendere il giro completo dei menù, che dura un mese?».

Alunni a pranzo: le lamentele soprattutto dai plessi sprovvisti di cucine

Gian Maria Tinelli (Cdl), presidente della 3ª Commissione, ha preso atto dell'unanime volontà di «effettuare controlli periodici e approfonditi di qualità e appetibilità del cibo, in particolare al momento della consegna dello stesso nelle scuole sprovviste di cucine».

C'è la Commissione mense, composta anche da rappresentanti dei genitori degli alunni, ma si riunisce di rado: appena due volte lo scorso anno. Da qui l'idea di formare un nuovo organismo ad hoc per verifiche più puntuali nei refettori scolastici. Quanto al sondaggio, dovrebbe essere utilizzato il modello sperimentato dall'«Alighieri», dove è appena iniziato il nuovo rilevamento.

Nell'attesa, il dott. Gennaro si mostra aperto a eventuali correttivi. «Purchè siano basati su dati oggettivi - precisa -. Sono molto importante conoscere i risultati dall'inchiesta. I menù? Sono legati alle tabelle stilate dall'Istituto nazionale della nutrizione. E pochi sanno che l'Italia è il paese europeo con la più alta percentuale di obesi nell'età prepuberale (7-8 anni): il 9%».

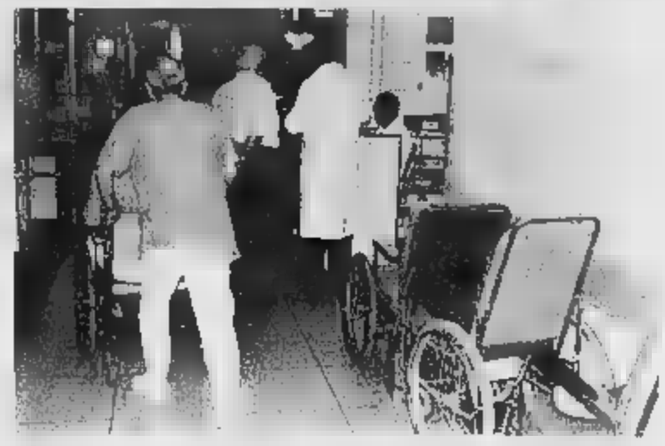
Sanremo, l'allarme ieri al Pronto soccorso del «Borea»

Una famiglia avvelenata dalle tagliatelle ai funghi

Gavino
SANREMO

Un'intera famiglia avvelenata dalle tagliatelle ai funghi. L'emergenza è scattata a Sanremo nel primo pomeriggio di ieri quando quattro persone (due coppie) trasportate al pronto soccorso dell'ospedale «Borea» in preda a fortissimi dolori di stomaco accompagnati da conati di stomaco e diarrea. Si tratta di due giovani tra i 20 e i 25 anni, una donna sulla cinquantina e di un anziano di 80 anni, tutti appartenenti alla famiglia Cannarozzo-Plochisio. I medici dello staff del dottor Gianni Stella hanno stabilizzato le loro condizioni e li hanno poi ricoverati in osservazione. Sono stati proprio i «fungaioli» a spiegare che, evidentemente, tra i porcini utilizzati per il sugo era finito anche un miceto velenoso e «maligno» (come dicono gli esperti). Le terapie disintossicanti e anti-avvelenamento applicate dal reparto della Medicina d'Urgenza hanno dato i loro frutti in serata quando tutti i quattro sono stati giudicati fuori pericolo.

Il «colpevole» dell'emergenza, quindi, sarebbe un fungo molto simile ad un porcino. L'Usl raccomanda a tutti i fungaioli la massima attenzione nella scelta dei miceti ricordando che per le varietà sospette è possibile rivolgersi all'Ufficio d'Igiene. **[g. ga.]**


Il Pronto soccorso del «Borea», dove sono finite ieri le quattro persone intossicate

RACCOLTA CAMBIATE LE REGOLE

Poche «franche» nel Ponente per la raccolta dei funghi. Regolamenti comunali e consortili hanno visto, negli ultimi anni, il necessario tesseramento di tutti i «fungaioli» che accedono alle raccolte tra l'entroterra e le Alpi Marittime. I prezzi degli abbonamenti annuali variano dalle 100 alle 150 mila lire e hanno un tariffario a seconda che si sia o meno residenti nella zona di raccolta. Ad avviare la regolamentazione erano stati i comuni della Valle Nervia poi seguiti da Ceriana e quindi da molti centri della Valle Argentina tra cui Triora, Molini e Carpasio. Quest'anno il tesseramento è obbligatorio anche nell'ambito territoriale del comune di Taggia. Nessuna tessera, invece, per i fungaioli che battono le zone di Sanremo, Badalucco, Montalto e Baiardo. Come ogni anno la quantità massima di raccolta per ogni fungaiolo è di tre chili di miceti. **[g. ga.]**

Il caso della cocaina

Nessuna accusa per Igor Lecci e il «Newport»

SANREMO. Il «Newport Cafè» dei Giardini Vittorio Veneto e il suo titolare, il sanremese Igor Lecci, sono totalmente estranei alla maxi-indagine della procura di Sanremo sullo spaccio di cocaina in città. A carico del giovane imprenditore, con un passato da barman che gli ha permesso di aprire uno dei più frequentati ritrovi per i giovani e per gli appassionati del buon bere, non risulta infatti alcun avviso di garanzia.

La precisazione, a due settimane dal blitz della polizia, arriva dall'avvocato Loredana Careccia, che tutela gli interessi di Lecci. La riabilitazione professionale e personale del gestore è quindi doverosa a fronte di un'inchiesta che ha visto emergere particolari inquietanti sull'attività degli spacciatori in molti locali pubblici sanremesi ma non al «Newport».

Il nome di Igor Lecci non è quindi avvicinabile a quelli di altri titolari di bar implicati nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. **[g. ga.]**

L'amaro sfogo della moglie di un malato: lettera-aperta all'assessore regionale Nicossi

«Oncologia, servono mezzi e personale»

Tanto lavoro, pochi letti e lunghi tempi d'attesa

Roberto Basso
SANREMO

Solo pochi giorni fa il ministro della Sanità, Veronesi, ha lanciato un allarme sulla situazione disastrosa di troppi ospedali italiani. Molti giornali addirittura hanno scritto «ospedali da chiudere», da «rottamare». Veronesi, in seconda battuta, ha chiarito meglio il suo pensiero asserendo «che gli ospedali vecchi e inefficienti non vanno chiusi, ma vanno trasformati». Ma chi stabilisce lo stato di salute di un ospedale: il medico o il paziente? E, soprattutto, l'ospedale di Sanremo come sta? Anche lui è «malato»? Sul nosocomio matuziano, da sempre, si alternano plausi e critiche. Proprio ieri una signora ha scritto una lettera aperta all'assessore alla Sanità regionale, prof. Nicossi. Ha segnalato «gravissimi disagi» che devono sopportare «nella struttura sanitaria pubblica dell'ospedale di Sanremo malati di oncologia». La donna rivela che al marito, nel '97, viene diagnosticata a Milano «displasia vescicale». L'uomo è operato, l'intervento riesce, ogni sei mesi viene sottoposto a «biopsie di controllo». Nell'ultimo controllo di febbraio viene diagnosticata una nuova «displasia polmonare». La signora scrive: «Per ovvi motivi logistici, abitando a Ospedaletti, si decide di riportare mio marito a casa e di cominciare una chemioterapia presso l'ospedale di Sanremo». E qui, purtroppo, inizierebbero i problemi. «E' una struttura insufficiente - si legge nella missiva - con solo 4 letti disponibili nel reparto maschile di chemioterapia che servono per tutti i malati della zona che devono sottoporsi a questo tipo di trattamento che dura un'intera mattina. Il personale è assolutamente insufficiente e non può dedicare cure e attenzioni dovute al paziente. I medici cambiano di volta in volta, o per volontà loro o per mancanza di personale, quindi costretta a spiegare tutta la situazione al medico che mi si presenta davanti quel giorno e che è all'oscuro di tutto». Il 18 settembre 2000 l'uomo è sottoposto a una Tac. «Mio marito - denuncia la donna - stava male, non si poteva perdere tempo. Per avere l'esito della Tac, per riuscire a parlare con il medico di oncologia sono passati 5 giorni. Non c'era mai tempo. Solo il 22 settembre, quando ho minacciato di scrivere al ministro Veronesi quel dottore mi ha telefonato comunicandomi i dati della Tac e scusandosi di non averla guardata prima per mancanza di tempo. Bisogna essere tutti benestanti per avere in tempo utile le cure? Denuncio gravi disorganizzazioni nella struttura, non la scelta di farmaci e terapie. Non è possibile che malati oncologici siano trattati in questo modo».

CONVITTO INTERNAZIONALE CHIUSO IL CONVEGNO

Si è conclusa domenica la «tre giorni» dedicata al 4° Convegno nazionale di Diritto internazionale umanitario, organizzata dalla Croce Rossa nel Palazzo parco. Il meeting ha avuto come tema i diritti umanitari nel mondo contemporaneo, con particolare riferimento, in occasione del 50° anniversario della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, al sistema di protezione europea. Sono intervenute 200 persone. Sono stati trattati temi come «L'evoluzione e la protezione della protezione internazionale dei diritti umani», «Diritti umani e ingerenza umanitaria» e «L'università dei diritti umani: sfide contemporanee». L'iniziativa è stata curata, a Bordighera, dal presidente provinciale della Cri, Vincenzo Palmero. Il suo prossimo obiettivo è la costituzione di una della Cri nella Val Nervia. **[d. bo.]**

Curiosità a Vallecrosia

Erio Tripodi è nominato «Sir Zucca»

VALLECROSIA. Il «Cavaliere della Zucca» è Erio Tripodi, fondatore del Tempio Museo della Canzone. Il riconoscimento gli è stato attribuito dal circolo «Cultu...rurale», nell'ambito dell'esposizione di zucche, perchè «con le sue innumerevoli iniziative, sia culturali sia ludiche, ha dato e continua a dare lustro a Vallecrosia». Premiati anche Denis Giacovelli per la zucca più grande, di 120 chili, Angelo Ponziali per quella più lunga, di un metro e 59 centimetri, Francesco Pescia per la zucca più strana, portata dalla Svizzera. Nicoletta Bottini ha invece presentato il frutto più piccolo, di tre centimetri. In occasione della manifestazione «Cantun de l'Antigu» sono stati consegnati buoni acquisto per materiale didattico alle scuole elementari e materno Sant'Anna, per i lavori artistici realizzati dagli alunni, compreso quello, apprezzato in modo particolare, creato da un bimbo non vedente di Vallecrosia. **[d. bo.]**

ATTENTATO NELLA NOTTE A SANREMO

Distrutte due auto, prime indagini

Attentato incendiario (nella foto di Gatti) l'altra notte in via Galilei a Sanremo. I piromani preso di mira una Fiat Cinquecento risultata essere di proprietà di Agostina Bettoni, 46 anni, andata completamente distrutta. Il rogo, innescato utilizzando un liquido infiammabile, si è esteso anche alla Citroen di Mari Buscaglia, 44 anni, che ha accusato gravi danni. Le indagini, a cura dei carabinieri, avrebbero fatto emergere un movente «sentimentale», legato ad una persona che avrebbe avuto in uso l'utilitaria. **[g. ga.]**

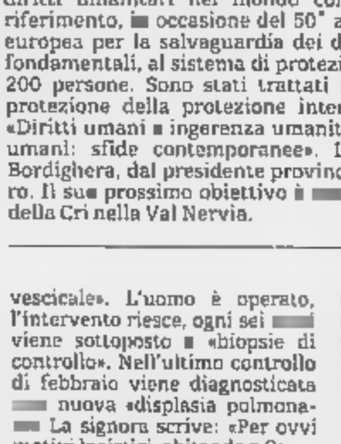
Ventimiglia: il vicesindaco contesta gli automatismi che fanno salire di i livello

Promozioni in Comune, alt di Scullino

«Vanno incentivati solo i dipendenti più meritevoli»

Il vicesindaco al Personale è contrario alla proposta dei sindacati, che vogliono promuovere il 60 per cento dei dipendenti comunali, aumentando i livelli per effetto di automatismi. «Bisogna premiare chi lo merita, mentre gli altri devono aspettare», afferma Gaetano Scullino. «I dirigenti devono fare una profonda analisi delle esigenze negli uffici, individuando le carenze con grande obiettività», dice l'assessore, che bacchetta i dipendenti «sfaticati». «Occorre inoltre dare nuovi stimoli a quella piccola percentuale di personale che opera senza particolari entusiasmi o che è soggetta a una sorta di appiattimento professionale», aggiunga.

I sindacati chiedono aumenti «a pioggia» per distribuire loro il denaro risparmiato dal Comune a seguito dei recenti tagli. «Negli ultimi due anni ci sono 67 dipendenti in meno, con una minore spesa di circa un miliardo e mezzo all'anno - spiega Scullino - Questo ha consentito una piccola riduzione della pressione fiscale e, soprattutto, la possibilità di creare qualche opera pubblica, come gli interventi sul depuratore».


Promozioni in Comune, è polemica

L'assessore replica alle continue critiche dei sindacati e della minoranza ricordando che, dal canto suo, riceve «molte lamentele sul tipo di approccio che alcuni dipendenti hanno con gli abitanti che si recano agli uffici e non riscontrano quella disponibilità che è lecito attendersi da pubblici ufficiali». Scullino rincara: «I ritardi nell'espletamento delle pratiche da parte di alcuni reparti sono cronici e provocano danni all'utenza e all'azienda-Comune».

L'assessore ha predisposto una nuova proposta per l'organico che privilegia l'aspetto qualitativo. Chiede la modifica di quella vigente: secondo lui, avrebbe evidenziato parecchie lacune. **[d. bo.]**

Arma di Taggia, un progetto pilota all'«Alberghiero»

Rifiuti, parte nelle scuole la raccolta differenziata

ARMA DI TAGGIA

Raccolta differenziata in classe. Succederà nella succursale di Viale delle Palme dell'Istituto Alberghiero Eleonora Ruffini. Il progetto, battezzato «Il recupero delle materie prime per un mondo pulito», è pronto. Anziché sensibilizzare gli alunni sulla necessità di procedere alla divisione dei rifiuti attraverso lezioni teoriche, ecco la grande novità. In ognuna delle aule delle prime classi saranno sistemati altrettanti contenitori per carta, plastica e lattine. Nel corridoio altre teche, più grandi, a disposizione di tutti, insegnanti compresi, che saranno utilizzate nella ricreazione.

Il progetto è stato elaborato dal professor Bartolomeo Marenco ed ha avuto il pieno appoggio della preside, Umidia Nardone. «Un dovere di educare i ragazzi - spiega quest'ultima - che va però oltre alla semplice suddivisione dei rifiuti. Infatti i ragazzi acquisiranno anche nozioni merceologiche in modo da suddividere anche i resti delle lavorazioni nelle nostre cucine». «Ad esempio - aggiunge il professor Marenco - i rifiuti morbidi, il cosiddetto "humus", come parti di verdure crude. Anche in questo caso avremo tre contenitori. E ci sarà pure un sacco biodegradabile». All'esterno della scuola, nella sede centrale, saranno sistemati altri contenitori, di proporzioni maggiori, questa volta per vetro, carta e plastica.

Nel corso dell'anno interverranno comunque, nelle classi, diversi esperti per fornire ulteriori nozioni, e distribuire materiale di propaganda.

«Intanto - spiega la responsabile della succursale di Viale delle Palme, professoressa Alessandra Balestrino - cominceremo dalle prime classi. Dai più giovani. Ma l'intendimento è di estendere l'iniziativa anche a tutte le altre classi». **[m. c.]**

Risarcimento di 2 miliardi e mezzo

Alassio, il Comune subisce un salasso

ALASSIO

Una causa persa e un ingente risarcimento creano scompiglio nel bilancio comunale. Il Comune (difeso dall'avvocato Germano) dovrà sborsare circa 2 miliardi e 400 [illegible] alla società «Aster s.r.l.» (difesa dall'avvocato Ottonello) per un importante progetto approvato e poi negato a [illegible] degli Anni '70. Ieri [illegible] in consiglio comunale si è discusso l'inserimento della [illegible] tra i debiti fuori bilancio. Conseguenze: un taglio netto alle manifestazioni e alle iniziative legate alle festività natalizie e ad alcuni lavori pubblici. Vista l'iniziale richiesta della parte lesa (in base ad una perizia) di circa 20 miliardi, c'è inoltre il rischio che possano scattare pignoramenti [illegible] beni comunali [illegible] caso [illegible] insoddisfazione da parte dei soci della «Aster».

Alla base della «mazzata» c'è un'importante operazione [illegible] ta nel 1975 e bloccata pochissimo tempo dopo. La «Aster» [illegible] intenzione di realizzare, a Capo [illegible]. Croce un complesso turistico con ristorante, dancing, zona spettacoli, piscine, parco, magazzini e parcheggi sotterranei. «Una volta ottenuti i permessi e la concessione i lavori sono di fatto partiti per poi essere inspiegabilmente interrotti qualche mese dopo per l'improvvisa revoca della licenza da parte [illegible] Comu[illegible] sotto l'amministrazione Grollero. Il progetto che avrebbe portato alla creazione di [illegible] dei più bei locali d'Italia è rimasto quindi sulla carta», ha spiegato Giovanni Banchio, amministratore della «Aster». E ha proseguito: «Il 12 settembre '92 il Consiglio di Stato [illegible] ha dato ragione definitivamente nella causa ma finora il danno, per giunta molto sottovalutato, [illegible] ancora stato risarcito».

Il sindaco Roberto Avogadro

Per l'attuale amministrazione l'importo stabilito di circa 2 miliardi [illegible] è [illegible] autentico salasso. «Di certo questo è un duro colpo per le [illegible] comunali. Di fronte ad un esborso di questo tipo le prossime iniziative natalizie rischiano di saltare. Cercheremo di trovare soluzioni in tempi brevi»,ha detto il sindaco Roberto Avogadro. [m. br.]

Dopo che per un intervento a opera di privati risultano sacrificati alcuni posti auto pubblici

Finale, scoppia la guerra dei posteggi

Esposto alla magistratura per il caso di via XXV Aprile

FINALE L.

Per realizzare 10 posti auto privati, [illegible] via XXV Aprile a Finale Ligure, il Comune ha deciso di «sacrificare» sei posti auto pubblici. Nicola Viassolo, consigliere [illegible]munale di An, ha presentato nei giorni scorsi un esposto all[illegible]gistratura rendendo anche giudizia[illegible] una vicenda controversa che si trascina da tempo e che ha già provocato polemiche in Consiglio comunale. Il caso di per sé avrebbe poca rilevanza, visto che il progetto privato prevedeva la realizzazione di soli 10 posti auto. Diventa però una questione importante per Finale [illegible]l momento in cui, come sottolinea Viassolo, «crea un gravissimo precedente». E spiega: «Il privato affitterà i posti ricavati grazie all'eliminazione di spazi pubblici. Non voglio fare questioni personali, né politiche. In gioco c'è un principio». I privati per accedere al loro terreno dovevano per forza «passare» dal lato della strada. [illegible] richiesta [illegible] realizzare i posteggi in via XXV Aprile, la strada di cornice che collega salita del Grillo con la via per l'ex ospedale [illegible] via Brunenghi, risale all'11 novembre del '96. Dopo [illegible] serie di pareri interni, la giunta Cervone, nel maggio [illegible] '98, aveva dato un primo parere favorevole chiedendo però che almeno 4 dei nuovi posti [illegible] realizzati diventassero pubblici. [illegible] problema era infatti che per realizzare il parcheggio [illegible] 10 auto si dovevano «cancellare» sei posti pubblici e liberi sul lato della strada, che è a

Polemiche a Finale sul caso posteggi

[illegible] unico. Secondo Viassolo i parcheggi avevano anche il «vincolo di pertinenza sulle aree interessate». Venivano alla fine autorizzati il 17 giugno [illegible] [illegible] «paradossalmente comprendendo i pareri negativi del comando della polizia municipale e della giunta». Il caso è stato oggetto di una interpellanza di tutti i consiglieri di minoranza, oltre [illegible] Viassolo, Flaminio Richeri, Massimo Gualberti, Giovan[illegible] Ferrari, Arnado Rescigno e Gino Bottino. In Consiglio [illegible] risposto, fra l'altro, l'assessore Antonio Isnardi: «Ho dato disposizione agli uffici di non prendere in considerazione future richieste di questo tipo. Il parcheggio pubblico lungo la strada va rispettato». [a. r.]

Cinghiali e incidenti stradali

La sentenza di un giudice di pace e un episodio avvenuto ad Alassio

ALASSIO.

Nella [illegible] estate, una coppia di coniugi alassini stava scendendo in moto, nottetempo, dalla Crocetta a Moglio, quando è stata coinvolta in un incidente stradale provocato da un enorme cinghiale sbucato improvvisamente dai cespugli che fiancheggiavano la strada.

Ferite piuttosto gravu danni alla moto. Chi risarcirà i danni per questo incidente?

Da come si [illegible] svolto lo scontro, pare che il motociclista non abbia infranto il codice della strada [illegible] [illegible] è quindi responsabile del danno da lui subito.

Chi paga allora? Una risposta indiretta viene dalla sentenza [illegible] un giudice di pace della provincia di Torino che ha stabilito che [illegible] risarcire il danno dovrà [illegible] la Regione.

Ma quella decisione si basa su ruoli e comportamenti della Regione [illegible] della Provincia torinese, forse diversi da quelli adottati in provincia di Savona.

In Piemonte [illegible] responsabile l'ente regionale perché già paga i danni subiti, a causa dei cinghiali, dagli agricoltori. Da noi invece i danni sono liquidati dalla Provincia.

La sentenza sottoscritta dal giudice di pace Alberto Ugona è risultata piuttosto laboriosa.

In un primo tempo si riteneva che responsabile fosse lo Stato, nella persona del ministro delle Risorse Alimentari, «in quanto ritenuto proprietario dell'animale».

Ma la decisione ultima [illegible] stata influenzata dalla ricerca di chi di fatto esercita «vigilanza e controllo sulla fauna selvatica», la Regione Piemonte appunto.

Intanto la Protezione animali, [illegible] fronte alla strage di cinghiali (se ne uccidono in [illegible] anno poco meno di [illegible] mila nella sola provincia [illegible] Savona), afferma: «Dagli Anni Ottanta [illegible] stati fatti moltiplicare i cinghiali, liberando capi acquistati dai cacciatori, con lo scopo di avere prede abbondanti, pur coscienti dei danni che avrebbero arrecato». [r. sr.]

FLASH

Revocato lo sciopero delle autolinee Sar

In considerazione dell'ondata di maltempo che ha colpito il centro-nord del Paese, le organizzazioni sindacali Filt, Fit [illegible] Uil hanno deciso di rinviare lo sciopero previsto per domani. Saranno quindi regolari i collegamenti delle autolinee gestite dalla Sar. [r. sr.]

COSSERIA

Ultimati i lavori nell'edificio scolastico

Si sono conclusi i lavori di ristrutturazione delle scuole. Gli interventi, costati circa 120 milioni, hanno riguardato la realizzazione di una nuova aula, l'ampliamento della mensa, l'abbattimento delme barriere architettoniche e il rifacimento degli impianti. [l. b.]

MILLESIMO

Sabato apre al traffico il nuovo tratto dell'A6

Ultimi ritocchi in vista dell'apertura al traffico del nuo[illegible] tratto autostradale che attraversa il paese.

La cerimonia di inaugurazione si svolgerà sabato prossimo. I lavori di realizzazione del raddoppio hanno comportato una spesa complessiva pari a circa 149 miliardi. [l. b.]

LOANO

Riaperte le scuole danneggiate dai vandali

Sono tornati a scuola ieri i [illegible] bambini del plesso delle elementari di corso Europa.

Quasi una settimana fa le aule erano state «visitate» dai vandali che oltre a provocare un incendio avevano azionato alcuni estintori. I danni sono stati calcolati in 40 milioni. [a. r.]

Il ripetitore per telefonini incontra nuovi intoppi

«Traliccio bloccato perché i lavori sono in difformità urbanistica dal progetto». Un altro problema per il nuovo ripetitore per telefonia cellulare che sta sorgendo, fra molte proteste, in regione Zuglieno. Dopo un'ordinanza del sindaco è arrivata anche la presunta violazione. [a. r.]

PIETRA L.

Referti [illegible] lastre via computer in ospedale

Lastre, referti ed immagini ecografiche via telefono e computer da reparto a reparto.

Da ieri pomeriggio è in funzione il nuovo servizio telematico dell'ospedale Santa Corona. Si aprono sempre nuove possibilità per la telemedicina. [a. r.]

Nella divisione del primario Tabasso si rispetta il credo religioso

S. Corona: i Testimoni di Geova operati con l'«autotrasfusione»

PIETRA L.

Un altro intervento chirurgico, effettuato al Santa Corona di senza ricorrere [illegible] trasfusione di sangue.

A richiederlo [illegible] stato un Testimone di Geova, religione che vieta [illegible] [illegible] sangue da donatori. L'operazione, durata circa 5 ore, è stata eseguita nel reparto di Chirurgia della colonna dall' equipe del primario Giuseppe Tabasso. Da parte dei medici [illegible] impegno [illegible] un rischio in più.

Il paziente in questione, Maurizio S. residente nel Basso Piemonte, era colpito [illegible] una spondilolistesi, una sorta di scivolamento [illegible] una vertebra. «Durante l'intervento al fine di limitare la perdita di sangue è stata utilizzata una macchina per il recupero, intra e post operatorio, che permette di riutilizzare il sangue fuoriuscito dalla ferita. Lo stesso viene reinfuso al paziente», spiega Ezio Bottaro, addetto stampa [illegible] Testimoni [illegible] Geova. Questa tecnica è usata in molti interventi in cui è previsto un certo sanguinamento. E' [illegible] modo migliore per evitare [illegible] ricorso alle trasfusioni [illegible] tutti i rischi che ne conseguono. Nel caso dei Testimoni di Geova [illegible] un significato religioso che molti medici vogliono rispettare».

Al Santa Corona opera un Comitato etico, coordinato da Boviani Olimpio, che collabora con diversi reparti medici e specialistici. Questo è uno dei motivi per [illegible] molti Testimoni di Geova, da varie parti d'Italia, si rivolgono proprio al nosocomio pietrese per interventi chirurgici di vario tipo. Per l'equipe di Giuseppe Tabassi, quello dei giorni scorsi è stato comunque uno dei tanti lunghi interventi riusciti. [a. r.]

[illegible] AD'OPERA DEI NAZISTI'

Anche i Testimoni di Geova vittime dei nazisti. Nei giorni scorsi, nella sala consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure, si è svolta la conferenza sul tema «I testimoni di Geova, saldi di fronte all'attacco nazista». «Il contenuto del documentario presentato, di elevato valore culturale e storico, privo di alcun carattere dottrinale o confessionale ha presentato [illegible] ampio repertorio storico. La visione non ha potuto che promuovere il rispetto e la tolleranza affinchè non [illegible] ripetano le atrocità compite dal regime nazista». I rappresentanti dei Testimoni di Geova hanno inoltre sottolineato come, «benché [illegible] minoranza rispetto alle altre vittime dell'Olocausto, la persecuzione dei Geova è peculiare sotto diversi aspetti. Potevamo scegliere diversamente da altri prigionieri ed ottenere la libertà semplicemente rinnegando la nostra religione, [illegible] non l'abbiamo fatto». Furono 2 mila i Testimoni finiti in campo di concentramento in Europa. [a. r.]

Il 2001 porterà all'ospedale anche il servizio dell'automedicale

Cairo, nel reparto Riabilitazione pronti da ieri i primi posti letto

CAIRO M.

Ieri pomeriggio [illegible] stato aperto il nuovo reparto di Riabilitazione all'ospedale di Cairo Montenotte, alla presenza, fra gli altri, [illegible] direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi.

Il reparto è ospitato al quarto piano della nuova ala del nosocomio cairese, che [illegible] arricchisce così di una nuova, importante struttura in grado di far frontre alle esigenze dei pazienti.

Anche se, come ricorda il direttore Fracassi, in un primo momento, il reparto potrà ospitare solamente [illegible] posti letto. Un'apertura in [illegible] ridotto», proprio per avere la possibilità di esaminare con maggior precisione la situazione. Insomma, una sorta di «rodaggio». Tuttavia, il nuovo reparto [illegible] Riabilitazione sarà operativo a pieno regime entro la fine dell'anno con 15 posti-letto.

Il personale impegnato nel reparto è costituito dal responsabile, il dottor Vittorio Grosso, quattro fisioterapisti, un logopedista, dodici infermieri e tre ausiliari.

L'ospedale di Cairo Montenotte

Dice ancora Ubaldo Fracassi: «Per quanto riguarda il personale infermieristico abbiamo problemi di carenza, [illegible] si tratta [illegible] una questione generale che, come noto, non riguarda solamente la nostra Asl».

Intanto, sempre in tema sanitario, si profilano altre importanti novità. Prima fra tutte, l'entrata in funzione dell'automedicale che, come annuncia il direttore generale dell'Asl, è in programma a partire dal primo gennaio prossimo. Un servizio, più volte sollecitato, e particolarmente atteso [illegible] tutta la Val Bormida per poter avere una migliore assistenza in caso di emergenza.

Inoltre, l'Asl2 di recente ha indetto [illegible] concorso per il primariato di Radiologia, sempre all'ospedale [illegible] Cairo Montenotte. Incarico che, espletate tutte le procedure previste dall'iter burocratico, dovrebbe venire affidato nei prommsimi mesi.

Sino ad allora, tuttavia, tale ruolo continuerà a essere rivestito dal direttore dipartimentale, il dottor Michele Oliveri, con l'ausilio di un incaricato che verrà nominato i primi giorni di novembre. E proprio a tale proposito, alcuni rappresentanti di forze politiche locali hanno parlato dell'opportunità di nominare un facente funzione. [l. b.]

Hanno rinunciato ai gettoni di presenza in Comune

Cosseria, giochi per bimbi acquistati dai consiglieri

COSSERIA

Singolare gara di solidarietà da parte di alcuni amministratori comunali ed associazioni di Cosseria che, rinunciando da tempo ai loro gettoni di presenza, stanno contribuendo alla realizzazione di alcuni interventi pubblici.

Una maniera insolita, ma senza dubbio lodevole, che sino [illegible] questo momento ha permesso l'acquisto e l'installazione di [illegible] giochi per bambini.

Giochi, per un valore di [illegible] milioni e mezzo, che sono stati comprati a prezzo di costo presso la ditta Berlauda, sempre di Cosseria, che in tal modo ha contribuito all'impegno finan[illegible] degli assessori e dei consiglieri comunali.

Si tratta [illegible] Luciano Bacecchi, Manuela Barbieri, Ermano Berruti, Sergio Cominetti, Arturo Laurenzano e [illegible] Rinaldo Passarotto. E ha preso parte all'iniziati[illegible] anche la famiglia dell'ex assessore Claudio Rossi, morto alcuni anni fa.

La parte restante della somma necessaria all'acquisto dei giochi poi, [illegible] stata versata da Pro loco, Polisportiva [illegible] dal Circolo «La Bicocca».

Ma non è tutto. Perchè il sindaco, Cristina Guarise, il vicesindaco, Laura Seno, e il consigliere Adriana Ferraris, insomma [illegible] trio tutto al femminile, hanno deciso [illegible] contribuire, sempre rinunciando ai loro gettoni di presenza, alle spese per [illegible] operazioni [illegible] restauro e di consolidamento dell'antico campanile dell'Oratorio dei Disciplinanti che sorge [illegible] alla chiesa parrocchiale.

Si tratta di [illegible] campanile a forma triangolare che risale al Diciassettesimo secolo. Infine, Dario Baccino rinuncerà ai propri gettoni di presenza per la sistemazione del verde pubblico. [l. b.]

Le stecche sparite dall'auto lasciata in un parcheggio di San Giuseppe

Nuovo colpo dei ladri di sigarette

Tabaccaio di Millesimo derubato di 12 milioni

Indagini dei carabinieri

MILLESIMO

Furto ai danni della tabaccheria derl paese, «U tabachen», che [illegible] trova in piazza Italia, nel centro storico [illegible] paese. La cognata della titolare, ha raggiunto in auto Cairo Montenotte per il rifornimento settimanale al magazzino del Monopolio di sigarette, sale e fiammiferi.

Fatto il carico, la donna, sulla via del ritorno, ha fatto sosta davanti [illegible] supermercato di San Giuseppe. Ha parcheggiato la vettura, è scesa per fare alcuni acquisti senza tuttavia perdere di vista l'auto. Pochi minuti, [illegible] si è accorta che attorno alla vettura vi erano almeno due persone che [illegible] aggiravano [illegible] fare sospetto.

Ha immediatamente raggiunto il piazzala dove era posteggiata la propria macchina, [illegible] si è subito accorta che la serratura di una delle portiere era stata forzata e [illegible] stecche [illegible] sigarette leteralmente svanite nel nulla. In quel momento, nel grande parcheggio vi erano innume[illegible] voli persone e, come racconta la titolare della tabaccheria, «anche un vigile urbano». I ladri hanno sottratto tutte le stecche di sigarette, per un valore di circa 12 milioni. Non hanno invece rubato [illegible] [illegible] scatole [illegible] fiammiferi, nè il sale. Magra consolazione per i proprietari dell'attività commerciale.

Quando accaduto si aggiunge ad [illegible] furto analogo messo a segno nelle scorse settimane dinanzi al Monopolio di Cairo [illegible] danni del titolare del bar «Bivio» di Carcare. In quel caso, i malviventi avevano rubato addirittura l'auto cari[illegible] di sigarette. La vettura era [illegible] poi ritrovata poco più tardi. Episodi che fanno presupporre che i titolari siano stati pedinati [illegible] che [illegible] compiere i due furti sia stata [illegible] banda organizzata. [l. b.]

Depositati anche rifiuti

Cengio, proteste [illegible] [illegible] del cimitero

[illegible] Polemiche da parte di un gruppo [illegible] residenti per le condizioni in [illegible] versa il piazzale antistante il cimitero [illegible] nale di Cengio-Genepro. Spiegano i promotori della protesta: «Dinanzi al cimitero, accanto [illegible] muro di cinta, da settimane sono stati abbandonati due frigoriferi [illegible] una rete per materassi».

Proseguono: «Una situazione deplorevole, sintomo di una profonda inciviltà e [illegible] di rispetto. [illegible] la [illegible] incredibile è rappresentata anche dal fatto che nessuno provvede a rimuo[illegible] il materiale». Concludono: «Possibile che si debba sempre ricorrere alle proteste ufficiali per ottenere qualcosa? La nostra domanda è: come mai quanti devono provvedere alla pulizia e alla sitemazione del cimitero e dell'area circostante [illegible] lo fa? Eppure già in passato [illegible] erano verificati episodi di questo genere». [l. b.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

A Bordighera il martedì delle donne, pianobar per Sanremo, dance a Diano

Una serata sotto il segno del blues

Musica dal vivo con i «Middle Way» a Imperia

Una serata all'insegna della mu- di ogni genere nei locali della Riviera e della Costa Azzurra.

LOANO Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitta. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi, questa sera con l'orchestra Roberta Fiumara. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mat e letto e al Fluke pub.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

TOR Ritrovi al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

ENON Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guarana, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffe Noir e al Ritrovo. Riaperto il ristorante-ritrovo Joy (area discoteca Le Vele)

Musica al Manila Club e al bar Marinetta. Discopub Cafe Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, a la Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Disco-bar U'Brecche.

Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Tutti martedì sera ritmi latini con Pablo e la Tribù Latina al Bit Below. Ritrovi al Caffe de mar e alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

Dance c dj

Blues e anche dance stasera nei locali

Robertino al Sortilegio.

IA Questa sera alla Compagnia portuale in via Bastioni di Mezzo 6, concerto blues-rock con il gruppo di Pino Piscitelli, i Cool Cats, e Middle Way, bluesband proveniente da Trapani, finalista dell'Accademia della canzone. In repertorio anche brani di Muddy Waters, Eric Clapton, Blues Brothers. Si comincia alle 21,30. La serata si concluderà una «jam» alla quale prenderanno parte alcuni noti musicisti della zona. Ingresso gratuito per i soci Arci.

RIVA Al Sensual torna l'orchestra «Nuove Immagini» per una serata dancing.

Karaoke al Bar Ligure. Aperto il Tre Alberi con musica di genere vario. Musica di sottofondo al Flower's Pub.

SANREMO Al piano-bar con Sandro Magnolia. Musica commerciale all'Irish Pub J.J. Smith's. Soprattutto jazz al Sax Pub.

Al Queen Margaret musica di sottofondo e gastronomia.

BORDIGHERA E' il «Martedì delle donne» e si balla alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina, con la musica selezionata da dj Shorty. Spuntini e piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Al Bar Americano dell'Hotel de Paris piano bar e musica swing a partire dalle 22.30. Piano bar anche al Symbol, dalle 23, in 7 rue du Portier.

Musica live a Le Six, bar musicale in 6 rue de la Terrasse, dalle 21.30. Al Pub Oxford musica rock e soul con concerto a partire dalle . In 4 rue Mascoinat.

DU VAR Piano bar e discoteca a La Vie En Rose, con karaoke a partire dalle 22.30, sul porto.

CANNES Musica, sushi e cocktails al Loft, in 19 rue Monod. Piano bar al 72 Croisette, aperto tutta la notte, in bd. Croisette.

ACCADEMIA, VIA ALLA QUARTA SETTIMANA

Marco Masini in arrivo all'Ariston

Sono circa 230 i ragazzi arrivati, ieri, a Sanremo, per la quarta settimana della fase finale dell'«Accademia della Canzone». Stages e audizioni, al termine delle quali saranno designati i 30 aspiranti-cantanti per la settimana finale della manifestazione a fine mese, inizieranno oggi. In «cattedra» il produttore-compositore Mario Natale, il discografico Claudio Buja (sanremese d'origine), il cantautore Marco Masini (nella foto) e tre dei Matia Bazar: Silvia Mezzanotte, Fabio Perverso e Giancarlo Golzi, quest'ultimo anche direttore artistico della stessa «Accademia», che porterà tre debuttanti al Festival del 2001. [b. m.]

I PROGRAMMI DEL SODALIZIO IMPERIESE

«Cavalleria» e «Pagliacci» per gli Amici della Lirica

Stefano Delfino

Il primo appuntamento è a Firenze, alla fine del mese, per assistere alla «Cavalleria rusticana» e ai «Pagliacci»: con questa gita, riprende l'attività d'autunno-inverno del Circolo Amici della Lirica, che per lo scorcio finale dell'anno e i primi mesi del 2001 ha in programma anche trasferte al Carlo Felice di Genova, all'Opera di Montecarlo e a quella di Nizza, al Teatro Comunale di Bologna.

Ma è tutto, perchè il sodalizio ha intenzione di varare l'anno prossimo anche un ciclo di viaggi sui luoghi verdiani (primavera, due giorni), a Mosca e San Pietroburgo (giugno, otto giorni), Avignone-Orange-Provenza (agosto, quattro giorni). E si tratta di novità, per il Circolo che, sinora, ha sempre legato le gite alla partecipazione a qualche Festival lirico e di balletto.

Molte iniziative però previste anche a Imperia. Spiega il presidente, Francesco Vatteone: «Avremo il Palcoscenico d'Oro, giunto alla quarta edizione, Lirica Giovane (rassegna di talenti emergenti, sfornati dalle più prestigiose scuole o conservatori), e una serie di concerti lirico-vocali. Il tutto senza dimenticare le audizioni di opere voci dal vivo e le conferenze illustrative degli spettacoli oggetto delle nostre trasferte».

Il debutto avrà dunque luogo al Comunale di Firenze, per la «Cavalleria rusticana» di Mascagni e «Pagliacci» di Leoncavallo. Vengono presentate nell'allestimento del Maggio Musicale Fiorentino, con la regia di Liliana Cavani e la direzione maestro Bruno Bartoletti. protagonisti, rispettivamente, Violeta Urmana (Santuzza), Monica Minarelli (Lola) e José Cura (Turiddu) e Daniela Dessì (Nedda), ra José Cura (Canio) e Juan Pons (Canio). Orchestra e coro lli del Maggio Musicale Fiorentino.

Successivamente il Circolo Amici della Lirica presente al Carlo Felice per «Jerusalem» di Verdi (la data scelta è quella del novembre), «Giselle» il corpo di ballo del prestigioso teatro Kirov di San Pietroburgo (16 dicembre), «I puritani» di Bellini con Mariella Devia, il grande soprano imperiese (21 gennaio), «Andrea Chenier» di Giordano (18 marzo) e «Giovanna d'Arco» di Verdi, ancora con la Devia (20 maggio).

La cantante sarà seguita con particolare attenzione dai suoi concittadini: ancora lei la protagonista della «Lucrezia Borgia» di Donizetti, in scena al Comunale di Bologna nel di marzo. Altri appuntamenti sono quelli di gennaio a Montecarlo per la «Messa da Requiem» di Verdi e di giugno a Nizza per l'«Otello» di Verdi. Sempre in primavera, infine, i soci si recheranno al Carlo Felice per ascoltare alcuni dei Concerti lirico-sinfonici.

E l'Anfora d'Oro? Nelle intenzioni del Circolo, c'è un rilancio del premio, assegnato nelle passate edizioni a nomi eccellenti della lirica internazionale, da Raina Kabaivanska a Katia Ricciarelli. E si pensa quindi a qualche altro personaggio eminente, di grado di riempire il Cavour. «Ma non c'è fretta», dice Vatteone.

AL

RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	87	72	65		52
FIRENZE	13	38	17	40	52
	91	62	55	49	47
GENOVA	44	35	73		48
	55	55	54	44	38
MILANO	80	5			21
	77	72	62	59	56
NAPOLI	42	27	32	70	88
	73	69	65	56	51
PALERMO	22	30		34	81
	92	81	64	62	58
ROMA	35	78		28	86
	79	72	64	45	42
TORINO	59	72	65	61	18
	89	83	69	48	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71	62	59		53

SUPER - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90

2 combinazioni 27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18

L. 5600 38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62

224 combinazioni - varianti = 11 - 28 - 43 - 82 - 85 - 89 - 24 - 36

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 56 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 consecutive come altri sistemi:

56-1	56-20	56-39		56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14	56-33	56-48	56-70	56-88
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in mane:
Bari 62 (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia (5).

Per questa il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18		72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: 3 ESTRATTI
27 CAGLIARI / 42 FIRENZE / 25 VENEZIA
40 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria di e Liliana Miola, via Via- 27, Candelo

I finalisti saranno quaranta esaminati da una giuria specializzata. Inizaitiva del Comune

Poesia ligure, un premio ad Alassio

Aperte le iscrizioni al nuovo concorso dialettale

ALASSIO

Tradizioni locali ed arte, vernacolo ed espressioni poetiche sulla carta per conquistare un importante premio istituito dall'assessorato al turismo del Comune di Alassio. Sono infatti aperte le iscrizioni alla prima edizione del «Concorso regionale di poesia ligure "Alassio 2000"». Il tema proposto, a metà tra passato e presente, è indissolutamente legato all'economia che per anni ha retto le di una delle più importanti città della Liguria, divenuta poi esclusivamente turistica nel corso del '900. Si tratta di «Il pescatore ed il mare», due realtà «in simbiosi» che hanno sempre scatenato immagini suggestive emozioni in poeti, pittori ed altri artisti.

La partecipazione al concorso è gratuita. Le poesie, che devono essere inviate al Comune entro il 30 marzo 2001, dovranno essere scritte in dialetto (a macchina e al computer) ed avere lunghezza di versi. La segreteria del dovrà riceverne 6 copie da ogni concorrente. L'indirizzo al quale inviare le composizioni è: Comune di Alassio-Assessorato al turismo e spettacolo-Concorso «Il pescatore ed il mare»-17021 Alassio. Per la data di spedizione farà fede il timbro postale. Per ogni poesia inviata fin plico chiuso riportante la dicitura «Contiene elaborato per il Concorso di poesia ligure» farà fede il timbro postale. Le composizioni in dovranno essere inedite (non saranno neppure ritenute valide quelle in fase di pubblicazione). Di ognuna delle poesie dovrà essere indicato il dialetto usato e la corrispondente traduzione in italiano. Per ogni concorrente esiste un limite massimo di 2 poesie. In totale le opere ammesse alla fase finale non saranno più di 40. Le composizioni saranno esaminate da una giuria di esperti (i componenti verranno resi noti solo alla premiazione) che stilerà una graduatoria di merito assegnando i premi. Quattro saranno quelli principali: il primo classificato riceverà una targa d'argento con medaglia d'oro, diploma e scultura «Alassio 2000». Per la premiazione del «Concorso regionale poesia ligure» bisognerà aspettare il 29 giugno 2001 quando, in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo, si terrà la cerimonia conclusiva della prima edizione, nella piazzetta «Recantu di pescaui» (in zona mare, all'angolo di via Torino). Sempre quel giorno verrà annunciata la successiva edizione del concorso e reso noto il tema scelto per la nuova gara tra poeti. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere all'ufficio turismo del Comune (tel. 0182/602253-648142). [m. br.]

IMPERIA LA «RESPIGHI» IN CONCERTO

Riprendono i Pomeriggi Musicali al Centro Sociale dell'Auser, l'associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà «Filo d'Argento», che ha sede a Oneglia, in Salita Frati Minimi. E il primo appuntamento è in programma domani alle 15,30: protagonisti, gli allievi della Scuola di Musica «Ottorino Respighi» di Sanremo (ma con una sezione staccata anche a Imperia), che ha felicemente compiuto qualche fa i trent'anni di attività. Questo il programma: Sonatina di Mozart, Federica Martina al pianoforte; Panis Angelus di Franck (soprano Annamaria Di Livio, pianista Federica Martina); Loure e Giga di Bach (Alberto Virgilio al violino); «Se tu m'ami» di Pergolesi (soprano Annamaria Pasetto, pianista Federica Martina); Sonata di Haydn (pianista Simone Castello); «Deh vieni, non tardare» e «Che soave zeffiretto» dalle Nozze di Figaro di Mozart (soprani Annamaria Livio e Annamaria Pasetto, pianista Federica Martina); «O sol mio» di Capua (soprano Annamaria Livio, pianista Federica Martina). [s. d.]

stasera

AL CINEMA

IMPERIA
Tel 0183-63871.
U-571
Orario 18, 20.15, 22.40
Lire 8000-7000

L'uomo senza ombra
Orario 20.20 22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Denti di Gabriele Salvadores
Orario 20.40, 22.40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930
La tempesta perfetta
Orario 20.20 22.40

CAPITOL Tel. 0184-40440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
OLIMPIA.
Tel 0184-26
Film d essai
Il tempo ritrovato
Ore 20,30, 22,30

VALLECROSIA
DON BOSCO.
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

DOLCEACQUA
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO
ARISTON.
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi): 15.30, 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ.
0184-506 060
U-571
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

Tel.0184-506 060.
Accademia della canzone

Tel.0184-506 060 Accademia della canzone

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Accademia della canzone

Tel 0184-597822
Ore 15,30-17.10-18.50
La strada per Eldorado
Ore 20.30-22.30
(mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822
Denti
di Gabriele Salvadores
Orari (indicativi): 15.30; 22,30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
La tempesta perfetta
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

nelle di

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
FBI protezione testimoni
Ore 20.30, 22.30
(nei festivi spettacoli anche alle 15,30-18.30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel 0182-640.427.7
L'uomo senza ombra
Ore 20.30; 22,30
Lire 10.000; 6000, 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419.
L'uomo senza ombra.
Ore 20,30-22.30
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
U 571
Ore 20,15; 22.30.
Lire 10 000; 8000;

ALTARE
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21

FINALE LIGURE
DIANA
OGGI RIPOSO.
Ore 20.30-22.30. Lire 10000-8000

Prosegue l'esposizione all'Espace Fontvieille: appuntamenti e curiosità

A Monaco la Fiera internazionale

E con La Stampa in palio un weekend ad Abano Terme

MONACO .Prosegue, all'Espace Fontvieille, la dodicesima edizione della «Fiera internazionale di Monaco». Su cinquemila metri quadrati sono esposte, in 300 stands, produzioni di quattro continenti e quattordici paesi. Molto vari i generi: si va dalla più sofisticata tecnologia al più raffinato artigianato. Ospite d'onore il Messico che, oggi, proporrà una degustazione di bevande tipiche del paese americano.

Chi visiterà la fiera potrà depositare in un apposito contenitore, dopo averlo compilato, il tagliando qui a fianco. Concorrerà all'estrazione a sorte di weekend tre giorni ad Abano Terme. L'estrazione è fissata per domenica 22. Si tratta di un'iniziativa de La Stampa in collaborazione con Gb Hotels di Abano e gruppo Promocom, che organizza l'esposizione. La fiera è aperta dalle 10 alle 19. [m. a.]

L'abbiamo fatta Grossa.

Su tutta la gamma 50cc* **Piaggio, Vespa** e **Gilera**:

› Megarottamazione di Lit. **1.000.000** per il tuo vecchio 2 ruote

oppure › Supersconto di Lit. **400.000** se non hai lo scooter da rottamare.

RUNNER DD 50 KAT
~~Lit. 4.740.000~~ Lit. 3.740.000

VESPA ET2 50 CAT
~~Lit. 3.990.000~~ Lit. 2.990.000

LIBERTY 50 CAT
~~3.738.000~~
Lit. 2.738.000

E in più:
Super Finanziamento
a tasso zero
OPPURE
a tasso agevolato

E IN PIU' MEGAROTTAMAZIONE FINO A L. 1.500.000 SUI TARGATI

PIAGGIO
www.piaggio.com

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, 81 R.
SAVONA
TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(davanti a Villa Hellos)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, 36
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI, 68
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, 39
SANREMO
TEL. 0184.541317

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

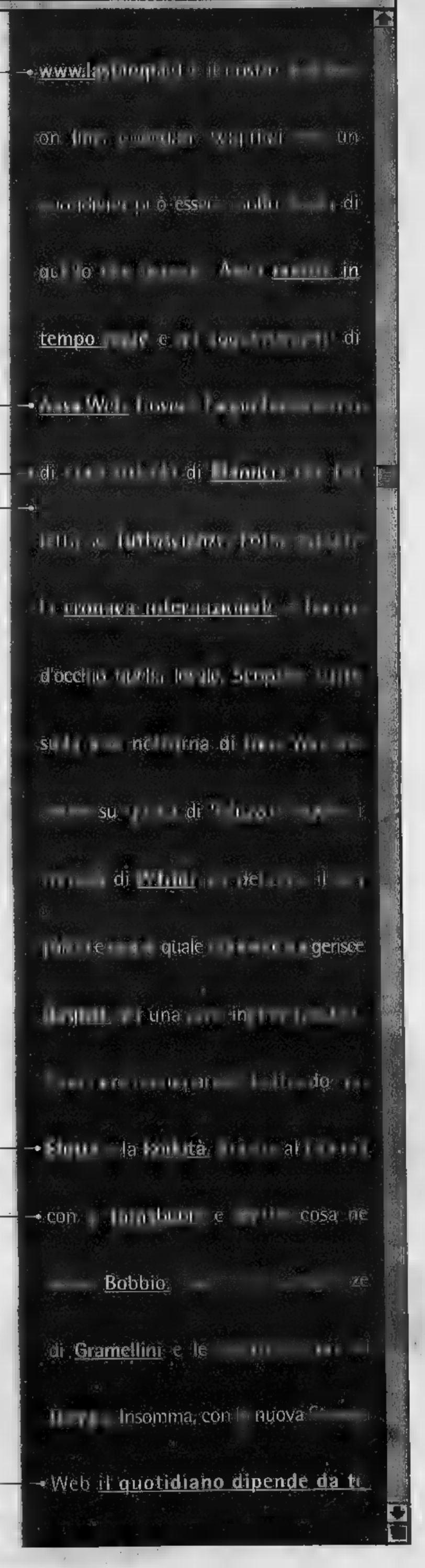
BCSD/Arcy

Indirizzo : http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web



Cichero in D sta rilanciando a suon di risultati una squadra che prende quota

La Sanremese diventa un «cigno»?

Un avvio fra tanti problemi, ma ora può volare

Bruno Monticone

Una bella storia quella della Sanremese. Sembra quella del brutto anatroccolo, partito ad handicap nei confronti dei suoi compagni e che, pian piano, diventa bello. Perfino ammirato. Era difficile, lo 16 agosto, pensare ad una Sanremese vincente, quando i biancazzurri partirono alla spicciolata per il ritiro del Col di Nava con un organico incompleto, gruppo di giocatori che non sapeva neppure se sarebbe rimasto in biancazzurro e con mille incertezze. Le altre squadre del girone lavoravano e sudavano da almeno venti giorni. Da allora strada ne è stata fatta. La Sanremese si è costruita pezzo su pezzo, ha trovato uno spirito di gruppo invidiabile, ha cominciato il campionato con molti problemi (il 2-4 contro il Borgosesia nel turno inaugurale è stato incoraggiante), poi le cose sono andate meglio. Ora, dopo sette giornate, comincia a dir la sua. Metter sotto e scavalcare in classifica il Volpiano che non aveva, finora, mai perso e che, addirittura, era andato in vantaggio, è a modo un'impresa. Che, se non autorizza sogni pindarici («Stiamo ben fermi con i piedi per terra», si affretta a dire l'allenatore Cichero), perlomeno autorizza a pensare che il peggio sia passato e che, ora, la squadra sia più solo un gruppo recuperato in extremis. Adesso squadra che si regge sulle gambe, in attesa che arrivino (ma arriveranno?) rinforzi novembrini. Con dati confortanti: gruppo che lotta, giovani che crescono (Ferrara tutti anche se, domenica, nel primo tempo, ha «sofferto» il guizzante Pierobon), giocatori che stanno recuperando bene (per tutti Trasatti che, contro il Volpiano, ha disputato la sua miglior partita), un attacco che segna. Ed è la miglior credenziale. Domenica sono rimasti all'asciutto Millesi e Iannolo (che è anche uscito per infortunio), ma a rete sono andati Scanu che ha ribattuto in gol bel colpo di testa di Domma che, finito sulla base del palo, avrebbe meritato miglior poi Mazzeo. L'«ex» certo, ma anche giocatore che, a 39 anni, dimostra di tuttora preziosissimo. Il «segreto» biancazzurro, tutto sommato, è proprio questo: una squadra che lotta anche quando va di gol ed un attacco che segna. Regole semplici, elementari, senza troppi tatticismi. Fin che la formula funziona, va tutto bene. Anche la formula andrà, ovviamente, sostenuta, nel tempo, da ritocchi e, naturalmente, dalla fortuna.

C'è anche registrare un «feeling» notevole tra squadra e pubblico. Il pubblico ha fatto la parte: tifo durante il match; «standing ovation» per Mazzeo quando è uscito mancia-ta di secondi dalla fine; applausi a scena aperta, alla fine, per tutti gli altri. Dimostra che la squadra ha acquisito credibilità e che il lavoro che sta facendo mister Cichero anche in questi termini. Risultati e consensi che meritano considerazione. E che, proprio perché importanti, impongono di trovare, in fretta, quelle soluzioni definitive che possano dare alla Sanremese quella che, purtroppo, non c'è ancora, al di là delle buone intenzioni e delle dichiarazioni di intenti di tanti. Il famoso accordo tra la cordata sanremese ed il gruppo Cavallo c'è, ma continua non formalizzato sulla carta. Si parla di possibili, nuove, soluzioni di accordo tra le due parti per uscire dall'«impasse». Tutto bene. Purchè si faccia in fretta e non si sprechi il bel lavoro fin qui fatto:

Mazzeo porta del Volpiano: l'antico bomber ha siglato il gol del successo

L'Imperia

Forse giovedì la svolta giusta

IMPERIA

Come da copione: un'altra goleada. L'Imperia-baby è uscita ancora una volta sconfitta pesantemente dal «Natal Palli» di Casale, ma l'ennesimo passo falso della pur volenterosa pattuglia di Francesco Radio potrebbe essere l'ultima tappa del lungo calvario nerazzurro. Domani, infatti, salvo colpi di scena, davanti a un notaio si formalizzerà il passaggio delle consegne tra la curatela fallimentare e l'U.S. Imperia 1923, il sodalizio costituito da Milo Durante e Gino Garibaldi per rilevare le sorti del club Giovedì, poi, i dirigenti dell'Imperia saranno a Roma, per ottenere dalla Lega Nazionale Dilettanti il nulla osta al trasferimento del titolo sportivo. Se l'operazione si concluderà come sperato, da venerdì la nuova società sarà completamente operativa e potrebbero cominciare ad affluire i primi indispensabili rinforzi, in parte già disponibili domenica nel match casalingo con la Sangiustese. [l. a.]

Una mischia che sottolinea gli attacchi matuziani: Scanu, autore del I gol

IN ECCELLENZA ARGENTINA IN DIFFICOLTA'

Brutto ko (0-3) sul campo del Fo.Ce. Vara per l'Argentina Arma «Bruciana» anche era abbastanza previsto contro una delle squadre più accreditate per il successo finale. I rossoneri di Giuseppe Ghio non hanno avuto scampo: dopo mezz'ora erano già sotto di due gol. Per loro è la terza sconfitta in quattro partite. Un bilancio che vuol dire ultimo posto in classifica con la Bolzanetese. Come dire che si intravede un campionato a rischio in casa dell'Argentina Arma. Un rischio abbastanza previsto. Alle prese con problemi societari e di bilancio irrisolti brillantemente, la società ha fatto una scelta di fondo, anche difficile: un progetto di una squadra giovane, affidata ad un allenatore giovane, ovviamente con tutti i rischi del caso se si pensa che i rossoneri hanno perso molti «senatori» illustri e trapiantato, sul proprio telaio, più di mezzo Ospedaletti, squadra che aveva giocato la stagione prima, nella categoria inferiore. In più anche la sfortuna come il grave infortunio che ha messo k.o., subito, capitano Nocera, uno dei pochi «senatori» rimasti. «Siamo consapevoli dei rischi, ma abbiamo fiducia ugualmente nel nostro progetto. I conti li faremo alla fine», dicono alla società rossonera. [b. m.]

Giallorossi impeccabili anche a Sampierdarena, adesso sono rimasti soli al comando

Il Ventimiglia fa davvero sul serio

Quarta vittoria in quattro gare, nessun gol al passivo

SANREMO

Ventimiglia, sempre il Ventimiglia. Dopo quattro giornate, nel campionato Promozione, i frontalieri guidano, a punteggio pieno, la classifica del girone. Quattro vittorie in quattro partite. E il 2-0 ottenuto domenica sul campo della Sampierdarenese ha permesso ai giallorossi di Dino Bertazzon di scrollarsi di dosso l'altra capolista, il Genoa Club Mignanegno, costretta al pareggio sul terreno della Corniglianese. Una partenza lanciata per il Ventimiglia. La stagione buona per il ritorno in Eccellenza? presto per parlarne - dice mister Bertazzon - Noi dobbiamo far bene, domenica dopo domenica. Mi conforta che chi va in campo, a sostituire, assenti per infortunio o squalifica, fa ampiamente il suo dovere. Questo vuol dire che abbiamo un organico di venti giocatori all'altezza della situazione. Contro la Sampierdarenese abbiamo giocato su un campo impossibile, contro una squadra che ha giocato in modo duro. E' stata battaglia. Ma la prova della mia squadra è stata gagliarda: nel primo tempo non abbiamo corso pericoli, nella ripresa siamo andati in gol». Il Ventimiglia, dopo 360' di campionato, è anche l'unica squadra dei due gironi di Promozione ligure a non aver subito gol. Per Frasson, portiere giallorosso, si intravede la possibilità di un record.

E' andata male, invece, alle altre due squadre imperiesi di Promozione, entrambe battute di misura. La Carlin's Boys ha perso (0-1) a Legino, battuta su rigore nei minuti di recupero. «Un rigore molto dubbio», dice l'allenatore nerazzurro Fabio Coccoluto soddisfatto, comunque, per la tenuta della sua squadra un campo reso quasi impraticabile dalla pioggia. Seconda sconfitta stagionale anche per la Golfodianese (0-1) sul campo del Quiliano che, nei minuti finali, ha anche fallito un rigore parato dal bravo portiere dianese Berardi. [b.m.]

LE SQUADRE IMPERIESI E' IL LEGINO A MOSTRARE I MUSCOLI

Terzo posto in classifica con due vittorie prestigiose: il Legino, dopo aver battuto il Finale, ottiene tre punti anche contro la Carlin's il cui inizio stagione è tutto da dimenticare. I ragazzi presidente Carella battono i matuziani con gol di Sambarino e si confermano nelle zone alte: «Terzi, ma va ricordato che il Finale è rimasto al palo, visto il rinvio match contro l'Arenzano. Comunque il timore di debuttare in Promozione è stato superato: battere due squadre che lottano per il salto categoria ti fa capire che puoi giocartela con tutti. Anche se, ovviamente, l'obiettivo rimane quello di una salvezza da conquistare il più presto possibile». Vittoria anche per il Quiliano contro la Dianese con rete maturata ad inizio ripresa. Il dirigente Ennio Scappatura: «Il campionato è iniziato molto bene per noi. Domenica, contro gli imperiesi, si è vista una squadra ben attrezzata in ogni reparto. E questo fa ben sperare per il futuro torneo». Detto che oggi si conosceranno le date dei recuperi delle partite rinviate domenica, va ricordato che tra oggi e domani tornano le coppe (che, per la verità, interessano molto poco i club coinvolti...). Ad aprire le danze, per il secondo turno Coppa Liguria, Voltrese-Pallare che si gioca questa sera alle 20,30 ed è valida per il girone C. [g. o.]

Ottanta al via al Santuario del Deserto, gran lotta tra pioggia e fango

Savona, al Giro della provincia una tappa da tempi leggendari

Nanni Da Marco

Le vicende sportive di Gino Bartali ed in particolare la sua vittoria al Tour de France nel 1948 narrate da Emilio De Martino, autentico cantore del ciclismo. Sulla «sua» Gazzetta dello Sport, di cui era direttore, titolò «Uomini di ferro più forti del ferro».

Se De Martino fosse stato presente domenica alla tappa del Giro della provincia di Savona di mountain-bikes, al Santuario del Deserto Millesimo, e assistito a quella bagarre infinita sotto la pioggia e nel fango degli ottanta coraggiosi avrebbe avuto difficoltà ad esaltarne il giusto merito.

Ed è andata proprio così, racconta il patron Mauro Diotto: «Vista la situazione meteorologica pensavamo di avere al via una manciata di coraggiosi, invece più di ottanta bikers, fra cui tre donne, hanno risposto onorando la corsa».

Il sullo sterrato che circonda il Santuario e cui è stato ricavato il circuito che è stato teatro della gara, c'è stata una battaglia infinita, e bene hanno fatto gli organizzatori a ridurre i giri da tre a due, per non rendere la corsa un autentico calvario.

Gli stessi apripista del Moto club Cairo guidati dal presidente Bergero hanno dovuto togliere dal tracciato alberi e ostacoli vari, un servizio completato dal CB Ferrania Club. Il presidente Rebuffello dice: «Sono anni che seguiamo e guidiamo le corse dei bikers, ma uno scenario come questo mai ci si era presentato».

Roberto Marchisio 2° dietro Sedaboni

In momenti di grande emergenza lo staff dell'Unlac composto dal presidente Alienda, dal direttore del giro Mauro Diotto e dai due componenti di giuria, i fratelli Claudio e Pietro Cappello, si sono superati per regolarizzare la corsa. Il Giro della Provincia passa quindi in archivio la sua seconda difficilissima tappa e si avvia la Stella Corona per la terza frazione valida per il Gran Premio Unlac.

Prima del via della seconda tappa c'è stata la tradizionale benedizione di mezzi meccanici ed atleti, e delle loro famiglie, da parte del parroco Don Oliveri: «Ospitiamo con piacere ogni anno questa corsa, e l'abbiamo già prenotata per l'anno prossimo; è festa di gioventù, di famiglie e di sport a tutti dobbiamo qualcosa».

Questo l'ordine di arrivo della seconda tappa di Santuario Deserto di Millesimo. 1) Piero Sedaboni (Olmo), 1h03'09"; 2) Roberto Marchisio (Marchisio) a 1'20"; 3) Marco Grimaldi (idem) a 1'39"; 4) Davide Astori (Team O'Clock) a 2'; 5) Massimo Zunino (Olmo) a 2'; 6) Andrea Sangalli (Elledisport) a 2'42"; 7) Marino Amandola (Cicli Peluffo) a 2'50"; 8) Fabio Pernigotti (Certosio) a 3'; 9) Alberto Capitolino (Team Bike) a 5'; 10) Rinaldo Passarotto (Olmo) a 5'01"; 11) Timo; 12) Sirigu; 13) Lanini; 14) Marchisio M.; 15) Lorenzetti; 16) Valle; 17) Rondini; 18) Robutti; 19) Moreno; 20) Cavallo.

Maglia Ricordo Mario e Umberto Delbono: 1) Sedaboni; 2) Grimaldi; 3) Zunino; 4) Astori; 5) Marchisio R.; 6) Sangalli; 7) Sirigu; 8) Amandola; 9) Passarotto; 10) Capitolino. Al 27° posto su 124 classificati si trova la sorprendente «mamma volante», Sandra Klomp della Oxy Zanini, che dopo la terza maternità è tornata pimpante e gambissima. Ed ecco infine le vittorie di categoria nella seconda tappa. Cadetti: Roberto Marchisio; Donne: Sandra Klomp; Esordienti: Altieri; Gentlemen: Serazzi; Junior: Sangalli; Senior: Sedaboni; Veterani: Robutti; Superg.: Berruti.

PALLAVOLO FEMMINILE A VILLA ORMOND

Magica Mirabilandia: è suo il «Città di Sanremo»

E' stata la Mirabilandia Teodora Ravenna a salire sul podio più alto del 16° Torneo Internazionale di Pallavolo Femminile «Città di Sanremo-d° Memorial Dado Tessitore» conclusosi domenica sera a Villa Ormond con la partecipazione di squadre francesi, jugoslave ed italiane. In finale la squadra romagnola ha superato per 3-1 (25-15, 22-25, 25-16 e 15-18) la Minetti Vicenza. Una sintesi della finalissima del torneo, cui dedicheremo un ampio servizio nell'edizione di domani, sarà trasmessa giovedì, dalle 16,30 alle 17, sui canali satellitari di Raisat Sport. [b. m.]

BOCCE

Nel 2° turno del massimo campionato nulla da fare per Albisola e Roverino

Val Merula, primo punto in serie A

Buon pareggio per gli andoresi sui campi del Chieri

Primo punto per il Val Merula nella seconda giornata del girone A del campionato di bocce. Il team del presidente Oreste Garrione ha ottenuto infatti un pareggio (10-10) nella trasferta di Chieri.

Protagonista della giornata felice degli andoresi il giocatore Luca Cicchero che nel doppio match individuale ha battuto per 13-6 l'avversario di turno, mentre nella gara a coppie con Angelo Cappato è riuscito a trovare punti importanti per raddrizzare una sfida cominciata male. Gli altri sei punti, per raggiungere la vittoria, sono stati raccolti da Cristiano Tocisne nel primo individuale (13-12), da Roberto Pesce nel tiro tecnico, e dalla terna composta da Walter Agnesini, Edoardo Castellino e Enrico Coletti.

Gli altri risultati: Rapallese-Balangerese 7-13; Auto Nitri-Perosina 14-6. Nel girone B successo del Pianezza per 14-6 sul Litorale, mentre la Pissa ha perso per 9-11 contro il Brd. La Voltrese ha travolto per 10-0 L'Armese. Nel raggruppamento B sconfitta interna per l'Albisola 2-18 dalla Tubosider, la Roverino è stata battuta dalla Cumianese per 12-8, mentre la Ferrero ha battuto per 15-5 la Sassi Torino. [r. p.]

LA SERIE CON SEDICI SQUADRE AL VIA

Scatterà il ottobre il campionato di B. Al 16 formazioni suddivise in quattro gruppi. Nel girone A Abg Genova, Andrea Genova, Imperiese e Vadese, nel Caderiva, Spotornese, Savignone e La Boccia Carcare-Cosseria. Il terzo girone è formato da Infra Genova, Taggese, Chiavarese e Letimbro, mentre l'ultimo conta Bolzanetese, Muller, Plodio e Macchia Verde. Le prime due classificate accederanno ai playoff-promozione, le altre faranno i playout. Nel girone A Vadese e Imperiese hanno impostato una squadra ambiziosa, mentre nel girone B la candidata alla vittoria finale è La Boccia Carcare-Cosseria del presidente Arnaldo Pastorino, che ha allestito una formazione decisa a vincere il . Taggese e Letimbro sono attese al vertice del girone C, mentre Muller e Macchia Verde puntano ai playoff, Bolzanetese e Plodio permettendo. [r. p.]

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING.®
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM

Wind SuperLight

Riscoprite il piacere di parlare.

**Con la nuova opzione SuperLight, a sole 10.000 lire al mese,
chiamate da casa tutta Italia al costo di una urbana,
e tutti i telefonini Wind al prezzo più basso di sempre.**

Naturalmente senza scatto alla risposta e IVA inclusa.

www.inwind.it
L'opzione SuperLight è attivabile sugli abbonamenti 1088 Light e 1088 24 ore Light. Non è cumulabile con l'opzione Internet NoStop. Il costo della chiamata verso i telefonini Wind è sempre di 4 lire al secondo e di 3 lire al secondo dopo il quarto minuto di conversazione. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND TuttoWind

Vendite da

SINERGY
LA GRANDE CATENA DAL VOLTO UMANO
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze
Via Partigiani, 14 - Millesimo - tel. 0195600042
fax 0195600839 - E-mail: sinergy.millesimo@domex.it

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

[redacted] PRIMI FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci [redacted] avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.

IL LUTTO [redacted] COMUNE

[redacted] Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio a rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se dovesse [redacted] crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via Del Fortino, la ferrovia per Milano e quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere [redacted] senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha [redacted] ieri mattina il sindaco Valentino Castellani, durante un sopralluogo ai Murazzi, spiegando: «E' potabile, [redacted] i pozzi [redacted] allagati e potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango o quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino è in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta di un terzo a [redacted] della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo di corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, agiungo che la questione non è drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non [redacted] asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, in sofferenza a causa della minor pressione che non consente un regolare rifornimento idrico».

[redacted]

> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci [redacted] problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti [redacted] l'invio di autobotti e con cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per uso alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati [redacted] fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università [redacted] politecnico, oggi [redacted] domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi [redacted] con le autorità accademiche, perché un terzo degli istituti h[redacted] avuto difficoltà [redacted] garantire [redacted] presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, su Televideo alla pagina 520, alla tv e [redacted] giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile [redacted] valutazione dei danni?

«E' presto. [redacted] prossimi giorni faremo [redacted] ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici [redacted] nelle prossime settimane avre[redacted] i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, come accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri saranno inseriti finanziamenti anche per le attività produttive e commerciali private e per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA FA I CONTI CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

> Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime
> Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi
> Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la [redacted] nell'Eporediese

[redacted]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

Marina Cassi

QUESTA volta, a differenza del '94, non c'è un'azienda simbolo del disastro provocato dall'alluvione [redacted] allora fu la Ferrero di Alba, [redacted] il colpo subito dal sistema produttivo torinese e piemontese è duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune zone non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende [redacted] rimaste chiuse o perché danneggiate [redacted] perché i dipendenti [redacted] troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori e Rivalta [redacted] sopprimere il secondo e il terzo turno (circa 6 mila addetti) per carenza di mate[redacted] prime e anche stamane [redacted] primo turno non sarà in fabbrica, per gli altri [redacted] deciderà [redacted] fine mattinata; Iveco [redacted] Avio hanno lavorato anche se con difficoltà. Chiuse anche le imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi montate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra le altre la Ilva e [redacted] Ast di corso Regina, la Teksid [redacted] Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc [redacted] Chivasso, la Eurolites e [redacted] Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in una ventina di Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività [redacted] consen[redacted] di utilizzare l'energia per i servizi essenziali [redacted] la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, [redacted] tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) o [redacted] della impraticabilità delle strade o per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con [redacted] quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, [redacted] situazione è [redacted] occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima la situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel [redacted] Infostrada ferme (domenica l'acqua [redacted] lungo via Jervis dove [redacted] affacciano) e con decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale la situazione «è molto grave soprattutto nella zona di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè [redacted] poi c'è da tener conto della disastrosa situazione dei collegamenti». [redacted] è troppo presto per [redacted] bilancio [redacted] momento che in alcune aree [redacted] funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue la situazione [redacted] Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati [redacted] percepiscano la [redacted] integrazione ordinaria, che questa [redacted] pagata subito dall'Inps e che le aziende siano sostenute nello sforzo di ricostruzione. Come [redacted] altre occasioni stan[redacted] organizzando interventi di solidarietà.

E sono moltissime anche le attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune [redacted] di Ivrea. Ieri non si è fatto [redacted] mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali sono stati in gran parte montati in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevu[redacted] i quotidiani [redacted] ritardo e per i panettieri a causa dall'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono sufficientemente approvvigionati [redacted] in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settima[redacted]. E ricorda anche che «non c'è alcuna ragione perchè aumentino i prezzi dei generi [redacted] prima necessi[redacted].

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori nei quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di [redacted] colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario del '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione è peggiore?

«Sicuramente sì perchè allora l'alluvione [redacted] più concentrata in una zona; questa volta ha colpito in modo esteso dal Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

Ma almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture [redacted] possibile?

«Noi [redacted] che le spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti siano [redacted] circa 350 miliardi, ma naturalmente ci [redacted] molto [redacted] più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali [redacted] sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che cosa chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato di calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, [redacted] cassa integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche [redacted] negoziante con la bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in cassa».

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso di meno rispetto [redacted] sei [redacted] fa; perchè?

«Ha funzionato la Protezione civile [redacted] poi sono state fatte alcune opere negli scorsi [redacted] come argini sul Po e sul Tanaro che sono serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza con piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa».

[m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering

La Smarrita è molto più di un ristorante [redacted] un modo di stare [redacted], di vivere e sentirsi a proprio [redacted] in [redacted] atmosfera straordinaria.
La cucina esalta i sapori e la [redacted] d'altissimo livello del grande chef Carlo Chia fa [redacted] più l'ambiente. Ricreare a [redacted] vostra [redacted] magia di un luogo unico è certo un obiettivo ambizioso.
Ma oggi è possibile, grazie a un'equipe [redacted] specialisti altamente qualificata La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - [redacted] servizio a cinque [redacted] curato direttamente dai Maitres della Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, fino all[redacted] strutture ed ai gazebo componibili che accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare al ricevimento, all[redacted]monia nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'[redacted] mondana un tocco particolare, fatto di eleganza, efficienza e gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare [redacted]sti, 17 Torino
tel. 011.8177579 fax 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari
Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati [redacted] 127 mm 3000 [redacted] 2800 [redacted] 1800 TAVOLA mm [redacted] 1800 [redacted] posizionatore e testa a fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV 120 visualizzata [redacted] tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Miles tot works [redacted] 10000 [redacted] 3000 x 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 [redacted] 2000 x 1500
Segatrice Misseir 700 autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica con evacuatore trucioli
Per informazioni: **0335.6151628**

REGENCY [redacted]
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
[redacted]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e ricostruzione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800903614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga [redacted] il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi [redacted] si informa e [redacted] paga cinque, sei, addirittura otto [redacted]lioni per un funerale: cifre elevatissi[redacted] purtroppo all'ordine del g[redacted], che spesso non trovano [redacted]ne nel servizio erogato!

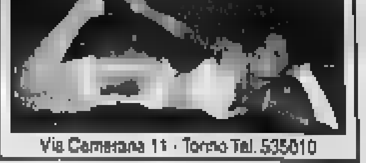
Decesso in Ospedale: [redacted] cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto [redacted] giornali, ho accettato lo stesso __senza informarmi altrove__; il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente)

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO [redacted] esposizione [redacted] 800.251645

Ristorante Il Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed [redacted] pochi minuti [redacted] p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo ma di fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" di Pino Tonnese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spic[redacted] menù giornaliero per il pranzo [redacted] mezzogiorno al costo di lire [redacted] mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto [redacted] traspa[redacted] anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL [redacted] APERTO TUTTI I GIORNI - Via Cigliano 38 (10 mt [redacted] C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

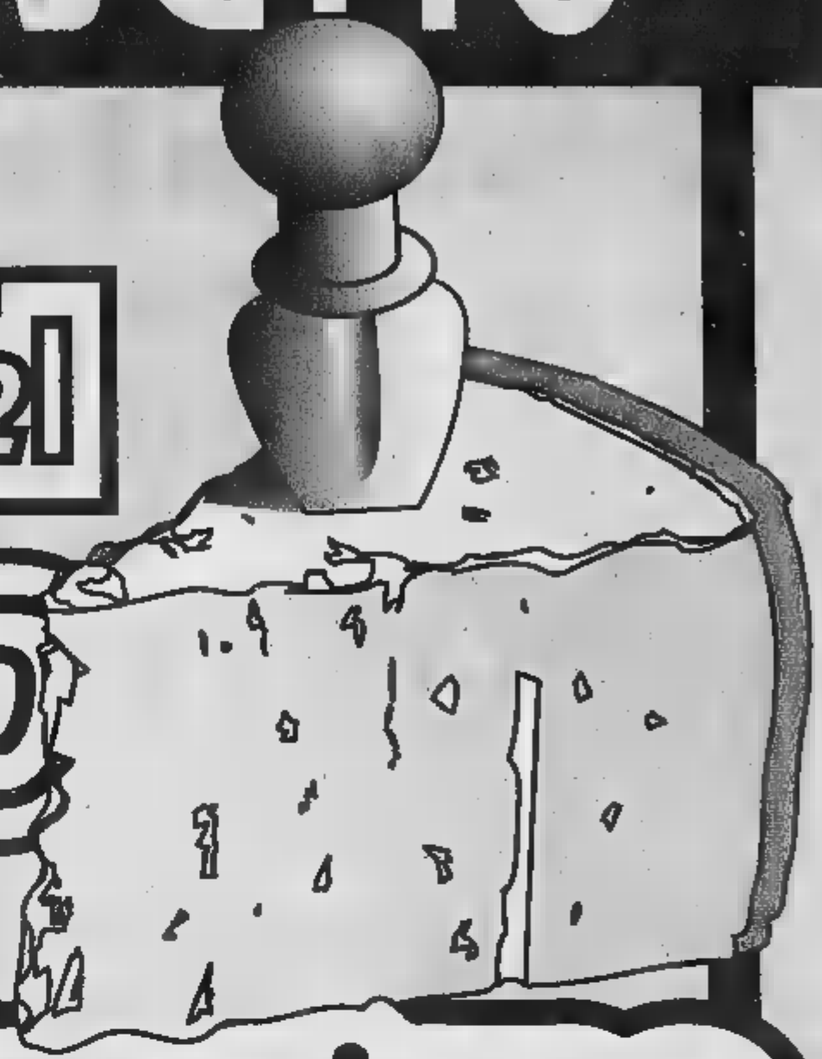
SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 [redacted]
URSULA [redacted]
DALILA DEL [redacted]



Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

5° anniversario

La Casa del Formaggio



Parmigiano Reggiano extra 23 mesi

£. 1990

Gorgonzola di Novara I^a Qualità	£. 1590
Salame Filzetta p.s.	£. 1590
Speck 4 stelle I^a Qualità	£. 1590
Emmenthal Svizzero I^a Qualità	£. 1590
Pecorino Fioretto di Gavoi	£. 1590
Prosciutto Crudo di Parma	prezzo speciale
Coppa di Parma speciale	£. 2500

Corso Mazzini 203, Albisola Superiore (SV)

PUBBLICITALIA SV

IMMOBILIARE ABS Case &
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

ABS, mediatori
da 20 anni
a Savona.
Case, Negozi, Aziende
Perito Camera Commercio
Consulente del Tribunale

Straripati il Bormida e il Centa, un morto a Ceriale, per oggi si prevedono altre piogge

Proclamato lo stato di emergenza

Interrotta l'Aurelia a Vado, la rabbia di Viveri

Il governo ha proclamato lo stato di emergenza anche per la provincia di Savona, duramente colpita dall'ondata di maltempo degli ultimi giorni. Il bilancio è tragico. Sette marittimi travolti da un'onda in porto a Savona: [illegible] è morto, gli altri due sono dispersi. A Ceriale un albanese è stato investito e ucciso da un'auto mentre imperversava il nubifragio e non c'era visibilità. Pesanti i danni nella piana di Albenga dove domenica è straripato il torrente Centa, provocando danni alle colture. Numerose le strade comunali e provinciali interrotte a causa degli smottamenti. Il sindaco Viveri ha duramente contestato la Sovrintendenza che ha bloccato i lavori per i [illegible] argini. Nel tardo pomeriggio di ieri [illegible] frana è caduta sull'Aurelia tra Vado e Bergeggi, all'altezza del faro, e ha determinato la chiusura in entrambi i sensi di marcia. La statale è stata riaperta ieri [illegible] a senso unico alternato. In Valbormida è straripato il Bormida, numerose strade e ponti sono chiuse. Situazione sotto controllo all'Acna dove i «lagoons» sono monitorati. I vigili del fuoco hanno effettuato un centinaio di interventi di soccorso in tutta la provincia. Quindici uomini e 5 automezzi sono stati inviati di rinforzo in Piemonte dove è grave l'emergenza. Previste piogge anche oggi, ma da domani il tempo dovrebbe finalmente migliorare. SERVIZI A PAGINA 41

i danni causati dal maltempo sono ingenti anche in tutto il Savonese In Valbormida e nella Riviera i fiumi e i torrenti hanno rischiato di straripare in molti punti. Nella foto il Bormida che sta per rompere gli argini a Cengio

TASSE SOSPESE MA ANCHE FONDI PER COMUNI E [illegible]

Lo stato di emergenza proclamato dal Governo per Val d'Aosta, Piemonte e provincia di Savona, garantirà una [illegible] di benefici economici a cui potranno accedere enti pubblici e aziende. Naturalmente bisognerà attendere l'emanazione dei decreti, [illegible] alcuni benefici sono già noti. Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco ieri ha già emanato un provvedimento che sospende [illegible] pagamento delle tasse dal 13 al 31 ottobre nelle zone colpite dall'alluvione fra cui Savona. Il decreto potrebbe in un secondo tempo esteso fino al [illegible] dicembre per le zone che risulteranno maggiormente colpite in base ai rilievi effettuati dalla Protezione civile. La proclamazione dello stato di emergenza consentirà anche l'accesso [illegible] contributi [illegible] mutui agevolati per gli enti che dovranno ricostruire le infrastrutture [illegible] le aziende che hanno subito danni. Inoltre [illegible] Governo dovrebbe prevedere anche la sospensione (1-3 mesi) delle obbligazioni civili (mutui [illegible] contratti). [e. b.]

Nessuna speranza per i due dispersi

Dramma in porto: una tragedia che si poteva evitare?

Claudio Vimercati

SAVONA

[illegible] si sono più speranze di ritrovare vivi i due marittimi pakistani che domenica pomeriggio con altri cinque colleghi sono stati travolti da un'onda alta più di tre metri e inghiottiti dal mare in tempesta nella zona alti fondali del porto. Una tragedia che è già costata la vita a [illegible] filippino di [illegible] anni, Magno Crisanto. Anche ieri le motovedette di Capitaneria, polizia, finanza hanno perlustrato in lungo e in largo il tratto di mare davanti alla zona 33 dove è ormeggiata la nave mercantile «Vantage». Senza successo. «Con quelle onde - dicono [illegible] porto - non possono [illegible] resistito a lungo. C'è solo da aspettare che il [illegible] restituisca i corpi dei due marittimi». Si conoscono i loro nomi: Muhamad Umair, 35 anni, [illegible] Hussaini Manzoor, 22. Da pochi giorni si [illegible] imbarcati sul mercantile in[illegible] ad altri connazionali, in sostituzione del vecchio equipaggio.

Intanto prosegue l'inchiesta del sostituto procuratore Domenico Pellegrini per chiarire [illegible] della tragedia e accertare se sono state rispettate [illegible] norme di sicurezza. Il magistrato ieri pomeriggio ha fatto un sopralluogo nella zona 33 del porto e [illegible] bordo della nave. Al momento [illegible] ci sono indagati. «Stiamo cercando di ricostruire come sono andati i fatti. [illegible] forse, visto come erano le condizioni del mare, avrebbero dovuto rinforzare gli ormeggi prima che la situazione diventasse incontrollabile». Il comandante della nave, Kalibato Chrestian Sirdjon, è stato a lungo interrogato dagli agenti dell'ufficio di polizia marittima. Ha raccontato di essere [illegible] sulla banchina per rinforzare l'ormeggio perchè la nave rollava pericolosamente. Lo hanno seguito i sette marittimi che sono rimasti sulla banchina mentre lui è tornato a bordo della [illegible] per aiutarli nelle operazioni. Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, ieri ha voluto esprimere la solidarietà degli operatori portuali savonesi alle famiglie [illegible] marittimi e all'equipaggio colpito dalla tragedia: «A fronte di rischi purtroppo frequenti - dice - in [illegible] mestiere che pone spesso di fronte a situazioni meteorologiche non controllabili, l'Autorità portuale ribadisce l'impegno perchè anche dove l'elemento imponderabile può avere il sopravvento, i margini [illegible] pericolo siano ridotti al minimo».

Il maltempo ha provocato danni anche a Savona [illegible] nel comprensorio. Smottamenti si sono verificati in città in via Mentana e nella frazione di Montemoro dove è ceduta una passerella pedonale sul torrente Lavanestro. Smottamenti ad Albisola Superiore, Varazza (in frazio[illegible] Alpicella) e a Vado in via Trieste. Una frana ieri [illegible] è caduta sulla strada che da San Genesio [illegible] Vado, scende [illegible] Bergeggi. Per le infiltrazioni d'acqua crollato il soffitto del vano scala in un palazzo di via Milano.

«Travolti da un'onda alta tre metri»

Il racconto dell'ormeggiatore Giovanni Leone
Con il suo gesto eroico ha salvato quattro vite

SAVONA

«Quell'onda [illegible] arrivata all'improvviso, alta più di tre metri, e li ha presi tutti. Mi sono voltato [illegible] non c'erano più, sulla banchina non c'era più nessuno». E' il racconto di Giovanni Leone, 35 anni, da 15 in servizio al gruppo ormeggiatori di Savona. Se quattro [illegible] marittimi che erano imbarcati sul mercantile «Vantage» sono ancora vivi, lo devono a lui, al [illegible] eroismo. E alla Capitaneria di porto hanno già avviato le pratiche perchè gli venga assegnata una medaglia al valore civile.

Giovanni Leone [illegible] sulla banchina (zona 33 del porto), quando [illegible] avvenuta la tragedia. «Stavano cercando di rinforzare gli ormeggi - racconta -. Io [illegible] ho visti cinque che con palanchini e [illegible] tentavano di riabbassare la catena. L'onda li ha travolti [illegible] sono finiti in mare. Io ho subito dato l'allarme: ho chiamato i piloti [illegible] porto, la Capitaneria, l'avvisatore marittimo. Poi sono salito sulla nave [illegible] ho lanciato ai naufraghi i salvagente». Uno dei marittimi, il filippino Magno Crisanto, 36 anni, era in difficoltà, stava annegando. Giovanni Leone non ci ha pensato neppure un secondo. Si [illegible] lanciato [illegible] mare, ha aiutato due pakistani a mettersi in salvo e ha afferrato per le braccia [illegible] filippino che stava ormai annegando. L'uomo era però già [illegible] gravi condizioni.

«Aveva la bava alla bocca - racconta [illegible] l'ormeggiatore -. [illegible] era ancora cosciente. Sono stato insieme a lui fino a quando non si [illegible] avvicinata la motovedetta della Capitaneria». Magno Crisanto è morto pochi minuti dopo, sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale San Paolo. Dice ancora Giovanni Leone: «Indossava una tuta [illegible] pesanti scarpe antinfortunistiche. Sono state come una specie di zavorra e gli hanno impedito i movimenti quando è finito in mare, in balia delle onde. Un altro marittimo ha avuto la prontezza [illegible] togliersi la tuta [illegible] di alleggerirsi del peso dei vestiti: non ha trovato difficoltà a nuotare fino alla banchina [illegible] portarsi [illegible] salvo». [c. v.]

«Mi sono voltato
e sulla banchina
non c'era più nessuno
Senza pensarci un attimo
mi sono gettato in mare»

[illegible] in [illegible] le condizioni [illegible] mare spaventose [illegible] domenica e qui a fianco l'ormeggiatore Giovanni Leone

Un aiuto al Nord-Ovest
LA STAMPA TG

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro: con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 hanno aperto la sottoscrizione
Offerte sul conto 10/124680 - Alluvione Piemonte agli sportelli del S. Paolo-Imi
Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino, nella redazione provinciale di Savona in piazza Marconi 3/6 (con orario dalle 9 alle 19), al San Paolo-Imi [illegible] sul conto postale 7104

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE

COOPERATIVA EDILE

COSTRUZIONI RESIDENZIALI
CIVILI / INDUSTRIALI
OPERE PUBBLICHE

SAVONA
(VENDESI)
Via Firenze ultimi box per auto e camper.
Da L. 40 mili[illegible]

VIA BONO (VENDESI)
Alloggio **L.170 milioni**

SAVONA S. MICHELE
(VENDESI)
Appartamenti pronta consegna, termoautonomi, aria condizionata, finiture di pregio,
cantina, box e posto auto.
Tagli da 72 a 87 mq.
A partire [illegible] L. [illegible]
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati

[illegible]
Magazzini
Via N.S. degli Angeli
Varie metrature
Carrabili da due lati.
Altezze da mt.4,6 a 5,6

SAVONA S. MICHELE
(AFFITTASI)
Arredati, uso foresteria, due prestigiosi appartamenti.
Nel verde, vicino al mare, a [illegible] metri dalla Stazione Ferroviaria.
Ogni tipo di comfort, dal videocitofono all'impianto di condizionamento.

ALBISSOLA MARINA
(VENDESI)
Loc. Grana, ultimi moduli per attività produttive.
Da mq. 200, altezza mt.6
A partire da:
L. 240 milioni

ROVER 75 IRRESISTIBILE PRESENZA

Sea Cars s.r.l.
Via della Nunziata, 2
Zona Paip (Legno)
TEL. 019.2302091
SERVICE 019.264425

FINANZIAMENTO 30 MILIONI
[illegible] MESI A TASSO 0 fino al 21 ottobre

Ma lo Stato scopre altri 600 evasori

Interessi dell'Ici Comuni nei guai

SAVONA

Lo stato ha scoperto oltre 600 evasori in provincia di Savona mentre i Comuni rischiano di dover restituire gli interessi che avevano incassato sugli arretrati dell'Ici.

EVASIONE La caccia all'evasione sta dando ottimi frutti alle amministrazioni degli Uffici finanziarie impegnate in Liguria in una vasta azione di recupero. Negli ultimi otto mesi fra Iva e Imposte dirette sono stati scoperti 622 evasori che avevano qualche conto in sospeso con il Fisco per un ammontare complessivo di 8 miliardi. Rispetto allo stesso periodo del 1999 l'efficacia dei controlli ha subito un incremento del 5 per cento. Un dato di crescita che trova conferma anche a livello regionale. La Liguria svetta infatti in tutto il Nord-Ovest per la resa di questo settore, con introiti che superano i 17 miliardi in otto mesi. Gli accertamenti riguardano complessivamente 2 mila 800 persone e, anche se non si tratta di cifre molto rilevanti, sono indicativi di un'attività particolarmente redditizia per gli Uffici finanziari impegnati da qualche stagione in un'azione di recupero. Per quanto riguarda la classifica per province, Genova con 11 miliardi è nettamente in testa e garantisce più della metà del gettito complessivo ma Savona con 3 miliardi di evasione accertata sopravanza le province di Savona e Imperia.

ICI Molto più complessa la vicenda degli interessi legali sull'Ici arretrata che i Comuni stanno recuperando a mani basse, approfittando della revisione degli estimi catastali che sono rimasti ignoti alla maggior parte dei contribuenti. Si tratta di una partita che coinvolge gli anni dal 1993 al 1998 e che solo a Savona riguarda più di 6 mila contribuenti. In pratica il Catasto aveva effettuato le revisioni delle rendite mentre i contribuenti, non sapendo nulla, hanno continuato a pagare con le rendite presunte. A questo punto i Comuni hanno avviato il recupero della differenza facendo inoltre pagare gli interessi che ammontano al 14 per cento l'anno. Alcuni sindaci hanno persino applicato le sanzioni. La Finanziaria dello scorso anno ha subito eliminato le sanzioni mentre quella di quest'anno sta per abolire anche gli interessi. «Come al solito rischiano di rimetterci i contribuenti più onesti che hanno deciso di pagare subito le pendenze - afferma l'assessore alle Finanze Antimo Topi -. Speriamo che la vicenda finisca con una chiara sanatoria retroattiva altrimenti sarà l'ennesima beffa». L'Unione dei piccoli proprietari aveva avvertito i contribuenti del pericolo e il presidente Franco Fenoglio aveva a più riprese ammonito i sindaci a non buttarsi a corpo morto nella caccia al recupero degli interessi. **(e. b.)**

Ricostruito il businnes delle bustarelle pagate per evitare la chiamata alle armi

Corruzione: il furiere confessa

Interrogato per cinque ore ieri in tribunale

SAVONA

Cinque ore di interrogatorio per ricostruire il business delle tangenti: bustarelle pagate dai genitori per evitare ai figli di partire per il servizio militare. Non solo soldi, anche oggetti di valore: telefonini, gioielli.

Salvatore Lubrano, furiere della Capitaneria di porto in servizio all'ufficio leva arrestato venerdì scorso con l'accusa di insieme ad altre quattro persone, ha scelto la linea collaborativa e ieri davanti al giudice delle indagini preliminari ha raccontato tutto per filo e per segno. «Ero in cattive acque, avevo bisogno di soldi» si sarebbe giustificato, ricordando le difficoltà del bilancio familiare, avendo moglie e due figli piccoli a carico.

E quel business avrebbe consentito di tappare i buchi. Sono sedici gli episodi di corruzione contestati a Salvatore Lubrano e i beneficiarie, saltando o rinviando il servizio di leva, sarebbero stati giovani residenti in provincia di Savona e Imperia. Alcuni avevano ottenuto la possibilità di prestare il servizio civile come obiettori, pur non avendone i requisiti. Altri, studenti universitari, erano riusciti a rinviare la partenza per la leva, certificando esami che invece non avevano mai svolto. E c'era chi invece evitava il militare grazie a (inesistenti) handicap fisici certificati all'ospedale militare di Sturla. E qui entrerebbe in gioco Antonio Russo, il maresciallo dell'Esercito, al quale vengono contestati due episodi di corruzione. Anche lui è stato sentito ieri pomeriggio dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. L'interrogatorio è durato mezz'ora. Il sottufficiale si è limitato a respingere le accuse. Domani saranno interrogati Mario Patuto, titolare di un salone auto a Cairo Montenotte, e Maria Luisa Bianchi, impiegata di Riva Ligure (provincia di Imperia). **(c. v.)**

La capitaneria di porto di Savona

«Pena di 9 anni per Robercio»

Le richieste del pm Alberto Landolfi nel processo sul giallo di Bergeggi

SAVONA

Nove anni di reclusione. E' la condanna che il pm Alberto Landolfi ha chiesto per Roberto Robercio, l'ex barista attualmente latitante, finito a giudizio con l'accusa di aver tentato di uccidere l'ex fidanzata, Cristina Colombini, facendola annegare al largo di Bergeggi nell'estate del '99 e quindi poter riscuotere l'assicurazione sulla sua vita. «Un fatto premeditato - ha sostenuto ieri il sostituto procuratore durante la requisitoria che è durata quasi un'ora - e non d'impeto. Robercio quando ha colpito la donna con una sassata non voleva ucciderla, ma stordirla e farla annegare per simulare l'incidente».

Secondo il pm cinque elementi sostengono l'accusa. «Cristina Colombini - ha spiegato - è credibile nel suo racconto. C'è il movente: Robercio aveva problemi finanziari e voleva incassare i soldi dell'assicurazione. E ancora si è difeso dando quattro versioni diverse, adattandole volta in volta a quando usciva un nuovo elemento». Il sostituto procuratore Landolfi ha chiesto ai giudici di concedere le attenuanti generiche a Robercio: «Voleva lucrare sulla vita della donna con la quale aveva avuto una storia anni prima. L'ha colpita per stordirla e farla annegare».

Ieri sono stati sentiti altri testimoni. Enzo Gonella, ex titolare di discoteca e amico di vecchia data di Roberto Robercio, ha ricordato i problemi finanziari dell'ex barista: «Mi detto di stato bidonato in Guatemala. Gli dovevano 250 mila dollari». Pier Luigi Bortoletto, ex giocatore della Rari Nantes, ed esperto in immersioni ha escluso che una persona allenata possa restare sott'acqua in apnea per più di 45 secondi, che diventano 25 se è in una situazione di tensione emotiva. Cristina Colombini ha raccontato di rimasta sott'acqua per circa minuti. Per il medico legale Marco Salvi il trauma cranico e le lesioni contusive diagnosticate alla donna sono compatibili con l'aggressione da lei denunciata. Il processo proseguirà il 30 ottobre con la replica dei difensori, Enrico Nan e Fabrizio Vincenzi. **(c. v.)**

FURTI

Razziate le pellicce in un alloggio di Celle

Colpo da venti milioni in un appartamento di Celle. I ladri sono entrati in casa di A.G., 42 anni, e hanno razziato cinque pellicce e preziosi. La donna, ha scoperto il furto l'altra mattina: non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. **(c. v.)**

TEPPISTI

Profanata cappelletta votiva nella chiesa di Sant'Andrea

Teppisti in azione nella chiesa di Sant'Andrea. Hanno preso di mira cappelletta con la statua della Vergine e un frammento originale della grotta di Lourdes. Con un rossetto hanno deturpato il volto e le vesti della statua. Gli agenti della volante hanno invece denunciato V.J., 21 anni, l'accusa di aver danneggiato alcuni cartelli stradali in via Cadorna. **(c. v.)**

VIA LUIGI CORSI

Il negozio «Permoto» preso di mira dai ladri

Ladri in azione nel negozio di accessori «Permoto» in via Luigi Corsi. I malviventi hanno razziato denaro per mezzo milione, alcuni giacconi in pelle e calzature sportive. In via Vittorio Veneto, invece, M.N., 41 anni, è stata derubata della borsa (conteneva denaro per 4 milioni) che aveva lasciato a bordo dell'auto. **(c. v.)**

TRIBUNALE

Parassiti nei fagioli tre cuochi a giudizio

Un cuoco e due suoi aiuti sono finiti a giudizio per la storia di una minestra servita nel novembre di 5 anni fa ai bambino dell'asilo Mongrifone e delle elementari XXV Aprile, nella quale sono stati trovati dei parassiti. Sono sotto processo Francesco Ucchedu, 40 anni, Antonietta Fabiano, 20 e Raffaella Crivano, 52, dipendenti della Camst. **(c. v.)**

REGIONE

L'assesore Gatti vuol salvare l'Enaip

L'assessore regionale al Lavoro Giacomo Gatti ha sottolineato la necessità di un intervento a favore dell'Enaip in modo da salvaguardare la struttura, che sia pure con i cambiamenti, dovrà continuare a fare formazione professionale. **(e. b.)**

DEPURATORE

Il comitato della 167 chiede indagini rapide

Il presidente del Comitato della zona 167 Renzo Briano ha sollecitato il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi a dare il via quanto prima agli accertamenti epidemiologici e alle analisi chimiche sul depuratore, concordati nell'assemblea pubblica che si è svolta la scorsa settimana al Motel Mirò. **(e. b.)**

Incertezza per gli abbonati e problemi per il ripristino delle cabine

Parcheggi, addio alle sbarre

Da oggi si torna all'antico con i biglietti

SAVONA

Oggi finisce l'era delle sbarre automatiche e si torna all'antico. Le sbarre resteranno definitivamente alzate e i parcheggiatori ricominceranno a distribuire i bigliettini come un tempo. Il «ritorno al passato» ha comunque contorni di incertezza legati alla gestione degli abbonamenti, all'installazione delle cabine di sorveglianza e allo smantellamento delle apparecchiature.

Ieri mattina nell'ufficio del sindaco si è svolto un vertice fra Carlo Ruggeri, l'assessore Piero Casaccia, il comandante dei vigili Igor Aloi ma poi nessuno si è preoccupato di spiegare le modalità con cui da oggi verrà garantito il funzionamento dei parcheggi. L'unico dato ormai certo è che le sbarre automatiche resteranno alzate, come avviene già da qualche giorno. Tra la pioggia e i continui guasti pare infatti che i tecnici dell'Extel abbiano desistito dall'impresa di far funzionare le sbarre. Del resto ieri scadeva l'ultimatum e ora il Comune attende solo che la ditta di Padova smolli le apparecchiature.

Un po' di incertezza per quanto riguarda gli abbonati. Sino a fine mese proseguiranno con il tesserino magnetico e da novembre si tornerà al cartoncino verde. L'aspetto positivo di tutta questa vicenda è rappresentato dal fatto che il parcheggio almeno di notte tornerà libero e gli automobilisti non rischieranno di restare intrappolati o di dover chiamare i vigili per uscire. Sempre oggi il Comune dovrà installare di nuovo la cabina di guardiania lato Palazzo della Provincia e sistemare entrate e uscite dall'ex Pesa pubblica. **(e. b.)**

AURELIA BIS E' IL GIORNO DELLE DECISIONI

Oggi l'Aurelia bis il Consiglio comunale di Savona e quello provinciale dovranno pronunciarsi sull'Aurelia bis. Una decisione che ha il sapore dell'ultimo treno utile per ottenere i finanziamenti. Venerdì sera Albissola Marina ha approvato il progetto con alcune osservazioni risultate decisive per ottenere i consensi necessari. In particolare, la soluzione di realizzare un nuovo ponte fra le due Albisole, fra i viadotti di Autostrada e Ferrovia, dovrebbe anche stemperare le tensioni degli abitanti dei Carabigi. Albisola Superiore ha deciso questa notte e oggi toccherà a Savona dove il progetto dovrebbe passare malgrado la ferrea opposizione di Rifondazione comunista: «Un intervento inutile, dispendioso e di forte impatto ambientale». Consiglio provinciale non mancano voci di dissenso a cominciare da Forza Italia che però ha ancora deciso se votare contro o astenersi. **(e. b.)**

I prezzi del Comune

La frenata ha «abbellito» le statistiche

SAVONA. I carburanti fanno «impazzire» le statistiche sui prezzi. Il Comune non riesce nemmeno a tenere il ritmo delle frenetiche variazioni subite da benzina, gasolio e Gpl che solo fra agosto e settembre sono aumentati da 30 a lire al litro. Tutti gli altri prodotti sono abbastanza stabili, come sottolinea l'assessore al Commercio Wilma Pennino: «Sono rimasti invariati i prezzi degli abbonamenti dei bus così quelli del Savona Calcio e le degli asili nido. Qualche aumento per gli insaccati, e cominciare dal prosciutto che risulta in ascesa del 5,6 per cento. Stabili i formaggi, con la sola eccezione per quelli di provenienza svizzera che fanno registrare un incremento di prezzo del 7,5 per cento. In aumento anche le carni fresche di vitello e prezzi che variano dal 4,4 al 5,2 per cento. Impossibile il controllo dei carburanti che variano ogni giorno. Nessuna novità stanziale, invece, al bar. La tazzina di caffè ha un prezzo medio di 1300 lire». **(e. b.)**

Consiglio Carisa

Pasquale, Ricci e Grignolo fanno il bis

SAVONA. Parte la corsa alle poltrone della Carisa. Oggi il Consiglio della Fondazione dovrà indicare i 4 membri che verranno cooptati per far parte del prossimo Consiglio. Fra i quattro dovrebbero entrare quasi di sicuro il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, l'ex segretario della Cisl Roberto Grignolo, il presidente uscente Gianfranco Ricci ma si parla anche del professor Almerino Lunardon. I giochi comunque non sono per nulla chiusi solo il Consiglio della Fondazione oggi dissiperà le incertezze. Nel frattempo hanno preso il via anche le grandi manovre degli enti locali. Comune di Savona e Provincia avranno 60 giorni di tempo per scegliere i propri rappresentanti, alla Camera di commercio spetteranno addirittura tre nominativi mentre le Comunità montane dovranno indicare in tutto due membri e uno toccherà al vescovo. Il consiglio della Fondazione dovrebbe dunque insediarsi per l'inizio del 2001. **(e. b.)**

Arrestato a Quiliano

Minaccia vicino di casa con un coltello

QUILIANO Aggredisce, impugnando un coltello, un vicino di casa perchè il suo cane gli ha spostato la moto dal parcheggio, e viene arrestato.

L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio a Quiliano e ha visto per protagonista un trentaseienne, Carlo L., che è finito in cella di sicurezza con l'accusa di lesioni e minacce. Quando ha visti i carabinieri, l'uomo ha cercato di nascondersi in un portone, ma è stato ugualmente bloccato. Nell'androne i militari hanno poi trovato il coltello lungo 35 centimetri. La vittima dell'aggressione, C.S., 70 anni, ha poi dovuto farsi medicare in Pronto soccorso. I medici gli hanno riscontrato leggere contusioni.

Gli agenti della volante hanno invece arrestato un romeno di 24 anni, che sabato pomeriggio ha rubato un amplificatore per l'autoradio all'Ipercoop. Lo straniero è stato bloccato dagli addetti alla vigilanza e «consegnato» alla polizia. **(c. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Traffico, occorrono soluzioni definitive

Che piazza Leon Pancaldo rappresenti per il traffico un nodo difficile e complicato, che verrà sciolto solo con un intervento strutturale come una bretella dietro la Torretta (che sino ad ora nessuna amministrazione comunale si è preoccupata di studiare e programmare), già si sapeva.

Che le rotatorie, sino a ieri enfatizzate, risolvono i problemi di tutti gli incroci, si sa anche questo.

Dopo il rondò, la goccia, il salsicciotto e la banana, occorre prendere atto che il pur pregevole tentativo di migliorare la situazione di questo «nodo» non ha dato i frutti sperati.

A questo punto non rimane che l'ultima prova: ripristinare il senso unico di via Berlinguer e ridare il diritto di precedenza alle correnti principali di traffico sull'Aurelia, ora penalizzata.

Dopodiché bisognerà decidere, e qui sorgono i dubbi: chissà se rapidamente si adotterà una soluzione definitiva, anche come struttura fissa, o rimarrà una soluzione precaria per anni come la rotatoria del porto?

Siamo ottimisti nonostante il periodo piuttosto confuso e la vicenda delle sbarre e parcheggi a pagamento e nonostante le ultime dichiarazioni dell'assessore circa il divieto alle auto non catalizzate e gli incentivi per il «pieno» dei passeggeri a bordo, che hanno suscitato attenzione soprattutto per la loro concreta inattuabilità.

Emilio Taramasco, Savona

Basta siringhe nel giardino-buker

Ho letto, con estremo piacere, che finalmente il Comune, attraverso l'azienda pubblica per la nettezza urbana, ha ripulito radicalmente, così almeno si dice, il cosidetto «giardino» di via Pietro Giuria, una sorta di bunker in cemento armato molto somigliante a quelli antisbarco dei tempi di guerra.

Mi si consentano un paio di considerazioni.

La prima: sono state raccolte migliaia di siringhe abbandonate dai drogati. In pratica la zona è stata trasformata da questi «signori» in una sorta di bomba ecologica. E allora mi domando: perchè verso chi si droga c'è tanta attenzione (centri di recupero, di distribuzione di metadone, aiuti enti pubblici, ecc.) mentre costoro se ne fregano del prossimo e, anzichè gettarle nell'immondizia, abbandonano le siringhe dove capita, anche giardini e nelle vicinanze delle scuole?

La seconda: speriamo davvero che i responsabili della Circoscrizione riescano laddove il Comune ha fallito in tutti questi anni, e cioè a rendere fruibile un'area, certo non molto attraente, ma comunque pubblica, ai cittadini.

E' molto vicina al porto vecchio, forse potrebbe ospitare qualche manifestazione. Ma evitiamo che i drogati tornino a impossessarsene.

Lettera firmata, Savona

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Telefono num. **800.556.889.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019.813120
Moderna, corso Mazzini angolo via Giacchero, tel. 019.829862
Riccardi, via Piave 38, tel. 019.850802
Il servizio notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Menardi*, via Roma 75, tel. 019.503855 (anche notturno per Cairo, Carcare, Altare, Mallare e Pallare)
MILLESIMO: *Savoldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565850 (anche notturno per Cosseria, Millesimo e Cengio)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, tel. 019.7907131 (anche notturno per Bardineto e Murialdo).
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano 48, tel. 019.53506

VADESE
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 019.2000007. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Cahiati*, piazza Colombo, tel. 019.745342

FINALESE
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 56, tel. 019.628021 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, per Pietra, Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692690.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGANESE
Comunale, via don Isola, tel. 0182.51701.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 0182.990032.
Pincin, via Roma 26, tel. 0182.582583.
ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182.640606.
ANDORA: *Borgarello*, Via Clavesana 51, tel. 0182.85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243.
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Morchio 6, tel. 019.934810.

STATO CIVILE

16
NATI. Greta e Gabrele Troia. Davide Lagazio.
MORTI. Ermanno Peluffo, 62 anni, Vado Ligure, via Pertinace 24. Trasporto diretto questa mattina a Vado Ligure. Edvige Taretto, anni, Savona, Monturbano 6. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Giuseppina Zottis, anni, Sassello, località Brigiola 6. Trasporto diretto questa mattina 8,30. Teresa Firpo, 87 anni, Savona, via Servettaz 33. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Luigia Arata, 92 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,40 nella chiesa di San Giuseppe.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVE Il Comune di Savona cerca bidello che verrà assunto a determinato (un mesi). La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona questa mattina. Sempre questa mattina è prevista la chiamata di un autista da ambulanza per la Croce Rossa che tuttavia dovrà essere in possesso della patente della Cri. Si tratta di impiego a tempo determinato (tre mesi). Il Comune di Quiliano un operaio generico che verrà assunto a tempo determinato (tre mesi). La chiamata il 19 ottobre.

IN CITTÀ

SAVONA
Bici in mostra

Sabato e domenica al negozio «Good Bike» di via Untoria verrà presentata la nuova gamma di biciclette da mountain bike e da corsa reduci dall'esposizione di Milano. **(e. b.)**

Non solo mare

Per il ciclo di escursioni guidate di «Non solo mare» domani appuntamento al Bric Aguzzo di Giustenice. L'adesione alla gita è gratuita. Partenza alle 8,30 dalla sede Cai. **(e. b.)**

L
Training autogeno

«Il training autogeno, i benefici del rilassamento». Presentazione del corso domani sera alle 21 alla Domus di Salita del Gillo a Finale Ligure. L'organizzazione è dell'istituto Sana di Torino. **(a. r.)**

SAVONA
Ferite invisibili

Violenza fra le mura domestiche. Questo il tema che verrà affrontato stasera alle 21 in Provincia nella conferenza organizzata da Telefono Donna. **(e. b.)**

A Cengio monitoraggio dei lagoons dell'Acna, lezioni sospese per gli studenti di Calizzano

In Valbormida l'incubo dell'alluvione

Frane, case evacuate, ponti chiusi, cinque dispersi

Lucia Barlocco
CAIRO M.

Fiume Bormida e torrenti straripati, cinque cercatori di funghi dispersi nei boschi e ritrovati dopo ore di ricerche, frane, smottamenti, campeggi e case evacuati, strade e ponti chiusi, allagamenti di case e scantinati, alberi divelti. A Calizzano le scuole sono chiuse. E' il drammatico bilancio dell'ondata di maltempo che ha colpito la Val Bormida e che da ore vede impegnati vigili del fuoco, carabinieri, Protezione civile e uomini della Forestale.

A Cairo Montenotte, la strada per località Ville è stata chiusa, così come il ponte di Rocchetta. Scantinati invasi dall'acqua, strade secondarie bloccate per la caduta di alberi, l'ultimo in frazione Chinelli. Allagato uno dei magazzini della concessionaria Pedrazzani.

A Carcare, l'altra sera sono state chiuse le passerelle. La strada tra Pallare e Bormida bloccata per una frana e dal cedimento del manto stradale. Riaperta, invece, quella tra Pallare e Biestro.

A Cengio, il fiume Bormida è straripato in località Salto e nella zona degli impianti sportivi. Il ponte che costeggia l'area è stato chiuso. Timori per la frana sulla statale Cengio-Millesimo che da sei mesi ostruisce parte della carreggiata. Problemi anche in frazione Montaldo dove da una settimana la strada per il «Rosso» è bloccata a causa del crollo di una vecchia casa.

Situazione sotto controllo all'Acna, dove i «lagoons» sono monitoriati. E' la situazione considerata più a rischio, in quanto si teme che il fiume trascinasse a valle parte dei reflui contenuti nelle vasche. Controlli continui e nessun problema per la diga di Osiglia e per quella di Millesimo. In località Ronchi, uno smottamento rallenta il traffico. Nessun problema, invece, lungo l'autostrada Torino-Savona e le linee ferroviarie per il capoluogo piemontese e Alessandria.

Situazione più grave a Calizzano e Bardineto, in Alta Val Bormida, dove sono stati chiusi ben otto ponti. Invaso dall'acqua il centro storico. Evacuato il camping Laghetti, chiuse anche le scuole su ordinanza del sindaco.

A Massimino, bloccata la strada comunale di Muraglio, dove è stata evacuata una casa. Frane a Rio Nanta, Plodio e Cosseria.

Da segnalare, infine, il caso di cinque «fungaioli» che, nonostante lo stato d'allarme proclamato dalla Protezione civile, si erano perduti nei boschi. A Bormida i carabinieri di Carcare, dopo cinque ore di ricerche, hanno trovato Luigi Albertelli, anni, di Nizza Monferrato. Lo hanno rintracciato seduto su di un masso, in stato confusionale. Un'ora di ricerche per trovare due quarantenni di Castagnole Lanze che si erano perduti nei boschi di Dego. A Calizzano sono stati ritrovati due albenganesi non riuscivano più a raggiungere il sentiero per tornare sulla statale.

Il fiume Bormida ha Carcare ha minacciato le passerelle pedonali

Episodi degni della medaglia

Auto intrappolata nella piena In due salvati dai carabinieri

CENGIO. Fra tanti timori e paure per l'alluvione, non mancano storie di coraggio a lieto fine. Sono due storie accadute a Cengio e che hanno visto protagonisti, in veste di «salvatori», due carabinieri e un volontario della Protezione civile. Sono da poco trascorse le 23 dell'altra sera, quando una Ford «Fiesta», con a bordo due ragazzi, si capotta lungo la statale Cengio-Millesimo. L'auto sfonda il guard-rail e finisce sul greto di un torrente. I due giovani, Rodolfo Cavallero, 18 anni, di Cosseria, e Pasquale Fabiano, 21 anni, di Cengio, rimangono intrappolati nell'abitacolo. Non solo non riescono ad aprire le portiere o a spaccare i finestrini, ma non ce la fanno neppure a spegnere il motore, alimentato a metano. Il fiume ha quasi completamente invaso l'abitacolo. Terrorizzati urlano, chiedono disperatamete aiuto. Un automobilista di passaggio allerta subito i carabinieri di Cengio. La pattuglia arriva dopo pochissimi istanti. L'auto è avvolta da un denso e acre fumo. Il maresciallo Angelo Santin, comandante della stazione dal '94 e l'appuntato scelto Giovanni Mariani, non perdono un attimo. Utilizzando una corda si calano per circa cinque metri lungo la scarpata. Raggiungono la vettura, mandano in frantumi un finestrino e riescono ad estrarre i due ragazzi. Nel frattempo, intervengono anche i vigili del fuoco. I ragazzi, trasportati al Pronto soccorso di Cairo, in stato di choc, vengono medicati. Per uno dei due la prognosi è di 15 giorni. Illeso l'amico.

La seconda storia è di domenica pomeriggio. Un giovane di Cengio, temendo che il proprio cane, che si trovava in una baracca nei pressi del fiume, potesse venire travolto dalle acque, raggiunge località Pertite. Insieme a lui c'è anche un volontario della Protezione civile, Mauro Merlo. Il ragazzo guada il fiume, arriva alla baracca, prende il cane e se lo mette in spalla, ma tornando a riva, è colto da malore. A quel punto, Mauro Merlo sfidando le acque, riesce in salvo l'uomo e il suo cane. [l. b.]

Il maresciallo Angelo Santin e l'appuntato scelto Giovanni Mariani

Torrenti al limite di guardia

Paura per Centa e Maremola, un morto a Ceriale

Anche la Riviera ha inserito nel triste elenco delle vittime del maltempo il suo morto. E' Dimand Keni, 78 anni, albanese con passaporto svizzero, residente a Ceriale in via Cormorano. Stava inserendosi sulla via Romana da una traversa quando è stato travolto e ucciso da un'auto. Nessuna responsabilità del guidatore. Erano le 18,10 di ieri e la visibilità era scarsa. Agli uomini della polizia municipale (Foi e Savagnone) è rimasto altro che rilevare l'incidente mortale. Un lutto arrivato quando il grande allarme di domenica pomeriggio e lunedì mattina sembrava terminato.

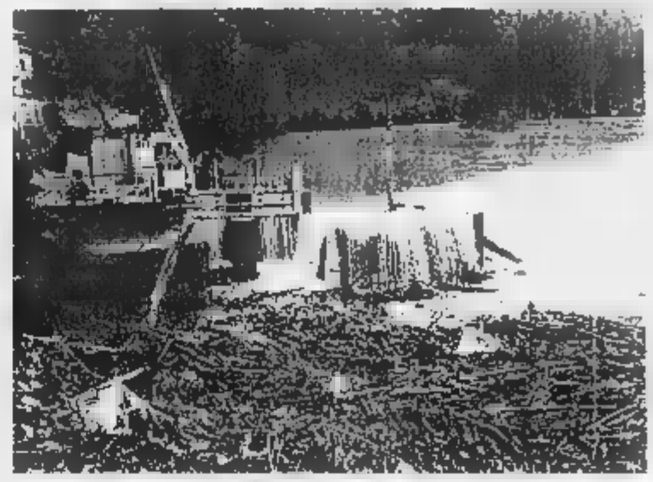
Ventiquattro ore di allarme e paura. Nel Finalese i torrenti sono andati oltre il livello di guardia. Solo il Varatella, alla foce di Borghetto, è uscito dagli argini. Fuori uso «per pioggia» due posti letto nella Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. Decine le richieste di intervento ai vigili del fuoco, alle polizie municipali e Comuni per allagamenti. Tutta colpa dei tombini che non erano più in grado di smaltire la quantità d'acqua arrivata. A Finale sotto osservazione sino a tarda ora lo Sciusa. «C'è mancato poco che tracimasse. Eravamo pronti, grazie ai dipendenti comunali e alla Protezione civile», dice l'assessore Mario Coletti.

Paura anche a Pietra per il Maremola «spiato» sino alla mezzanotte. Fra le conseguenze delle piogge l'umidità che ha «colpito» la piastra del Santa Corona, in particolare il reparto di Rianimazione ed il Pronto soccorso. Il Varatella a Borghetto è uscito dagli argini alla foce e nella zona di via Tevere. Allagamenti anche a Loano, Borgio, Noli e Spotorno. Frane e smottamenti nell'entroterra dove la furia della pioggia ha «sconvolto» molte strade sterrate. Ci sono anche note positive. Spiega Paolo Rembado, presidente della Comunità montana: «Sono tanti millimetri di pioggia quanto nel disastro del '94. La pulizia di strade, torrenti, cunette hanno dato i loro frutti». Decine, fra vigili urbani e del fuoco, rientrati spontaneamente in servizio domenica.

Per gli albenganesi, che conservano nella memoria il triste ricordo della disastrosa alluvione del 1994, l'ingrossarsi del Centa è stato uno spettacolo angosciante. Fortunatamente il peggio sembra passato, stando alle previsioni meteo, ma i disagi ed i danni, soprattutto alla foce non sono mancati.

Il clou si è verificato a partire dal primo pomeriggio di domenica quando un'esondazione, fortunatamente limitata alla foce del Centa, ha interessato le zone sulle due sponde del fiume. I primi ad essere interessati dall'emergenza sono stati i campeggi che si trovano nella zona mare sul Lungocenta ed in regione Avarenna nel quartiere di Vadino. Ad essere interessati dall'improvviso allagamento (che ha necessitato un lungo intervento della polizia municipale) sono stati i camping «Lungomare», «Gallinara», «Capo Lena» e «Dei fiori» ed alcune villette di regione Avarenna. Danni si sono verificati al parco che si trova alla foce del Centa, i cui lavori sono stati avviati di recente. Sulle due strade ai lati del fiume il transito dei veicoli è stato vietato con un'ordinanza a a dell'emergenza del sindaco Angelo Viveri. Nell'albenganese molti interventi per problemi di limitata entità (smottamenti o allagamenti) sono stati effettuati nelle ultime 48 ore dai vigili del fuoco. Ad Alassio infine, ieri mattina, passeggiata Grollero è rimasta per diverse ore impraticabile a causa dell'arrivo dal mare di tronchi e rami d'albero. La forte mareggiata ha necessitato, domenica, la temporanea chiusura al transito sul molo.

Il Centa, alla foce, è uscito dagli argini allagando le strade di Vadino e della zona mare mettendo a repentaglio diversi campeggi con caravan e bungalows lasciati in rimessaggio oltre a provocare danni alle strutture del Parco che si sta costruendo nell'estuario



Nelle foto di Gianni Chiaramonti due immagine del fiume Bormida che sta per straripare. Sopra la diga di porte di Millesimo e sotto la chiusa di Cengio

Viveri accusa la Sovrintendenza

«Hanno messo a rischio la città» Due voli cancellati all'aeroporto

ALBENGA

«Quanto è accaduto alla foce del Centa e quanto poteva accadere dove si trova l'ex chiesa di San Clemente e la passerella dell'acquedotto, ha dei precisi responsabili». Ventiquattro ore dopo la grande paura, il sindaco Angelo Viveri, che ieri ha seguito l'evolversi della situazione momento, unitamente all'assessore all'agricoltura Gianni Lucarelli, lancia pesanti e mirate per i mancati lavori di arginamento sulla sponda destra del fiume. Le accuse sono rivolte alla Soprintendenza che impedirebbe da anni i lavori di arginamento. Dice Viveri: «Mi auguro che il ministro dei Beni Culturali sollevi dagli incarichi i Sovrintendenti che con atteggiamenti ottusi hanno messo nuovamente a rischio la città».

I lavori di rafforzamento della sponda sinistra del fiume oltre il «ponte rosso», hanno reso la sponda destra, all'altezza delle scuole di regione Cavallo, il punto debole lungo i tre chilometri del Centa. Regione Vadino è quindi rimasta scoperta di fronte al rischio di uno straripamento. Sei anni fa il fiume era uscito all'altezza del palazzetto dello sport, invadendo da levante l'abitato e il centro storico.

Ma il sindaco Viveri, che ha informato la prefettura sui danni subiti nelle campagne e il Comune, coinvolge nell'accusa, oltre alla Sovrintendenza, anche altri: «Sono convinto ad andare sino in fondo affinché vengano individuate tutte le responsabilità, sia di coloro che hanno impedito il lavoro, che di coloro che hanno permesso e difeso questa linea dissennata e pericolosa».

Qualche problema all'aeroporto. Di fatto il «Clemente Panero» non ha mai chiuso ma disagi per i passeggeri ci sono comunque stati in due occasioni tra domenica e lunedì.

Problemi alla viabilità stradale, seppur limitati, si sono verificati in regione Enesi, dove una famiglia è rimasta isolata dalla strada provinciale dal tardo pomeriggio di domenica. Sulla strada privata a casa è verificata una frana che ha impedito il passaggio con i per molte ore. Un piccolo smottamento, rimosso in breve tempo, è abbattuto intorno alle di domenica, anche sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga, nei pressi di Punta Murena.

Problemi di viabilità per il maltempo che da sabato sta flagellando anche la Liguria provocando danni

Previsioni tempestive, lenta la macchina dei Comuni

Gli allarmi a due velocità

Costantini

ANCORA una volta il fragile territorio della provincia di Savona ha subito l'urto dell'acqua. Più fortunata del vicino Piemonte e di altre regioni del Nord, l'intera del Savonese ha comunque subito notevoli danni, con frane, allagamenti, strade interrotte e alberi abbattuti.

Numerosi i corsi d'acqua ingrossati oltre il livello di guardia. Tra questi il torrente Centa di Albenga, esondato nella zone della foce, il Varatella a Borghetto Santo Spirito, lo Sciusa e l'Aquila a Finale. E ancora il Quiliano e il Sansobbia, tra le due Albissole. Ha suscitato curiosità la situazione del torrente Letimbro a Savona, non interessato dalle piogge dei giorni scorsi, che è tranquillamente rimasto ai livelli appena superiori a quelli normali. Una spiegazione si può dare se si considera l'area del bacino di raccolta del Letimbro, nel comprensorio di Altare, vero spartiacque tra il versante sul mare e quello della Valbormida, che ha evidentemente raccolto più pioggia.

Comunque, anche risulta ancora difficile stilare un bilancio di quanto accaduto, è ormai chiaro che la complessa macchina della Protezione civile viaggia a due velocità: quella della previsione, degli allarmi e delle allerte, cioè il «pianeta dei fax», sempre più sofisticata e puntuale, e quella operativa dei Comuni, soggetti alla buona volontà ed alla sensibilità dei singoli amministratori e certamente, in alcuni casi, ancora molto lenta.

Di fatto sembra che sia più importante avvisare il cittadino sull'incombente pericolo piuttosto che organizzarsi e provvedere a risolvere i molteplici problemi durante la delicata fase dell'emergenza.

Non è la prima volta che sottolineo la necessità di una pronta reperibilità obbligatoria di parte delle strutture comunali durante i periodi di allerta annunciati dalla Regione e basati sui bollettini. Perchè continuare a far pesare le molteplici richieste di centinaia di cittadini sui soli numeri di emergenza nazionale solo per segnalare un tombino otturato o un piccolo smottamento sulla sede stradale? Una situazione assurda, oltre che negativa nell'economia delle priorità dei soccorsi urgenti.

Senza questo presupposto è pressocchè inutile continuare a parlare di piani di Protezione civile, di emergenza e di interventi tecnici di collaborazione con gli Enti istituzionali del soccorso.

Il Salone vetrina unica per prodotti innovativi ed artigianali, tra gripper, safety pump e «bruchi»

Accessori, la qualità premiata dal mercato

Le aziende italiane avanzano nella sfida contro la Cina

Fabio Pozzo
GENOVA

Vale mille miliardi la produzione nazionale nel settore degli accessori nautici; il fatturato globale sale a 1250 se si tiene conto anche dell'import. Un comparto in crescita, che va di pari passo con l'impennata della cantieristica.

Il Salone Nautico di Genova è una delle vetrine più importanti per le aziende componentistica che realizzano tutto ciò che c'è a bordo, escluso lo scafo e i motori. Spiega Marco Bonaiti, presidente della Kong Spa di Monte Marenzo, azienda leader nella produzione di moschettoni. «Rispetto ad altre manifestazioni fieristiche internazionali, Genova riesce a mantenere un grande interesse sulla componentistica perchè espone prodotti non standard, di nicchia. Produzioni per piccoli quantitativi, oggetti di fattura più artigianale, utilizzati soprattutto sui megayachts».

Il Salone di Genova è una vetrina unica anche per gli accessori nautici. Nella foto qui sopra una imbracatura di [illegible]a. Nell'immagine a destra, la «safety pump», un congegno che impedisce alla barca di affondare

Anche in questo settore si assiste ad un recupero sulla concorrenza extraeuropea, una tendenza già segnata con lo storico sorpasso italiano sugli Usa nella produzione di yacht superlusso. Ancora Bonaiti: «C'è un certo ritorno al prodotto europeo, realizzato da aziende certificate, a discapito della produzione cinese, dal prezzo più conveniente, ma dalla qualità più scarsa. In questo ci ha aiutati anche l'escalation del dollaro, che ha reso più costosa l'importazione dalla Cina e dunque ridotto il gap di prezzo tra i nostri prodotti e quelli del Far East».

Va forte, e soprattutto all'estero, il «made in Italy». «Il 70% della nostra produzione è destinato all'export» precisa il presidente della Kong Spa. E la concorrenza delle altre nazioni europee? «E' difficile distinguere. Abbiamo assistito all'acquisto di diverse aziende italiane da parte di grandi marchi stranieri. Ciò ha portato ad una perdita in specializzazione: le maxi-holding guidate da manager che guardano ai budget e che orientano la produzione sui prodotti che fatturano di più, tralasciando quelli standard, più sperimentali e per questo più rischiosi».

Ecco che si ritorna, dunque, alle peculiarità del Salone di Genova, vetrina degli accessori nautici, ribalta anche per prodotti-pilota. Anche l'edizione 2000 è passerella novità. Si spazia dal «Chain Gripper» del Kong, un connettore multiuso per attaccarsi ogni punto di qualsiasi catena, alla «Safety Pump» commercializzato dalla svedese Esp International e importato dalla Rametec Srl di Genova: è un rivoluzionario sistema di emergenza che impedisce alla barca di affondare, pompando l'acqua entrata da una falla senza far spegnere il motore e assicurando quindi la prosecuzione della navigazione.

Curiosando negli stand s'incontra anche il «bruco», un parabordo modulare componibile presentato dalla Company Srl di Roma che si «allunga» a seconda delle necessità d'ormeggio, oppure la nuovissima cima «square line» dell'Armare di San Giorgio Nogaro, ad altro assorbimento degli strappi.

BIANCA & ROSA

«Sarabanda» di vip tra i primi mugugni

DI VIP! Continua la pa[illegible] dei [illegible] eccellenti. Ieri, in zona ristorante, sala stampa e aree degli yacht di prestigio hanno fatto loro comparsa nomi conosciuti. Il più simpatico la detta del personale di ristorante e bar) Enrico Papi, scatenato conduttore di «Sarabanda». Il più fedele Ciro Ferrara, appassionato marinaio, al Salone per il secondo anno consecutivo. Il più dibattuto Valerio «Merolone» Merola, accompagnato da una splendida modella e dalle vocine maliziose: «Ma sarà vero che...».

IL MUGUGNO Non sarebbe Genova se si alzasse il mugugno. Arriva da diversi espositori del padiglione S. Le critiche sono parecchie: gli scarichi delle toilettes nelle gallerie, come ogni, anno, andate in tilt; il soffitto del padiglione uno viene imbiancato dal '68; i neon sono esausti, passerelle e moquettes troppo calpestate, l'insegna d'entrata alla Fiera è arrugginita e nessuno ha pensato di dare un po' di vernice, nè di «allungare» la passerella dal padiglione C al padiglione S, che avrebbe evitato la pioggia ai visitatori.

BUON APPETITO Per i 120 invitati del Team New Zealand al ristorante Ippogrifo, solo carne di cervo e d'agnello, gamberi e aragoste rigorosamente importate dalla Nuova Zelanda. Alla cena per festeggiare Salone e la vittoria dell'America's Cup erano presenti anche l'ambasciatore Peter Bennet, il team di Black Magic e lo skipper Dean Barker.

BARCHINO D'ORO L'Ucina, l'associazione delle industrie nautiche, che del Salone è organizzatrice, ha festeggiato alcuni traguardi. Il primo è l'ottenimento della certificazione Iso 9002 per la qualità, il secondo nomina di Prada come primo socio onorario perchè con «Luna Rossa» ha diffuso la vela e il terzo, l'assegnazione di 14 «Barchini d'oro» ad altrettanti espositori che partecipano da 10 anni alla fiera. Ecco i nomi: Allu,Fer, Banco Ambrosiano Veneto, Gerolamo Calcagno, Vincenzo Cataldo, Cover, cravattificio Alberto, Hempel Coatings, Kirie, costruzioni nautiche Martini, Mess, Riviera Marine, Samic, Saver, Yacht Capital.

Una barca in affitto al costo del soggiorno in un villaggio

Gian Piero Moretti
GENOVA

Ma attenzione ai grandi panfili a motore, oggetti di desiderio riservati pochi. Meglio puntare su scafi a vela o vecchi caicchi

Il Maeva of Tahiti, un caicco da 24 metri, in grado di ospitare fino a 12 persone più tre membri dell'equipaggio

può noleggiare un panfilo e andare a scoprire gli angoli più suggestivi e incontaminati del Mediterraneo spendendo meno di una vacanza in un villaggio turistico. Ma attenzione: bisogna scegliere la barca giusta perchè, se si punta su un Baglietto o un Ferretti da 20 metri e oltre, il conto, alla fine, sarà salato: anche dieci milioni al giorno. E' vero che i fortunati che potranno permetterselo trascorreranno notte in una «suite armatoriale», serviti da hostess e accompagnati da skipper e direttore di macchine, ma altrettanto vero che sono pochi a disporre di simili fondi da destinare a settimana di vacanza.

Dunque occorre puntare su qualcosa di più abbordabile, ad esempio sui natanti a vela i caicchi, vecchie barche da pesca di origine turca trasformate in confortevoli, anche se lente, imbarcazioni da crociera. La barca a vela piace agli appassionati, ma ha controindicazioni per chi vorrebbe una vacanza per così dire tranquilla. Anche se offre confort in cabina prezzi che oscillano fra 5 milioni e mezzo la settimana in Grecia (capacità: 8 persone) e 9 milioni, in Italia, con 10 persone a bordo. Il caicco rappresenta l'ideale, se si rapporta la spesa a spazi, confort e costi. Va a vela e motore, le sue dimensioni, da 18 a 30 metri, offrono la massima garanzia sicurezza e relax e costa da 600 a 1200 dollari al giorno. E' in grado di ospitare da 10 a 16 persone, camere doppie, con tre membri d'equipaggio. In dieci, significa da da 60 a 120 dollari al giorno per persona, da 150 a 250 mila lire. Più la cambusa: non più di 20 dollari a testa ogni pranzo. Le basi di partenza sono Bodrum e Marmaris, in Turchia. Ma oggi è possibile trovare caicchi per charter anche a Napoli, a Porto Cervo e Porto Rotondo, in Sardegna, a Palermo e Portorose, in Sicilia, e a Punta Ala in Toscana.

«La crociera charter sui caicchi più richiesta dagli italiani è quella nelle splendide acque di Capri», spiega Lisa Daniela Guarino dell'Organizzazione Mare di viale Parioli 2 a Roma. E spiega la formula per noleggiare una barca: «Basta una telefonata, si fissa una data, si prenota la barca e si versa il 30 per cento come acconto. Un mese prima della partenza bisogna saldare il conto».

Chi noleggia una barca indica i posti che vuole visitare. Sarà lo skipper a tracciare la rotta. [illegible] l'esperienza insegna che è meglio affidarsi al comandante e lasciare alla [illegible] dei posti la completa organizzazione della vacanza.

Come organizzare la cambusa

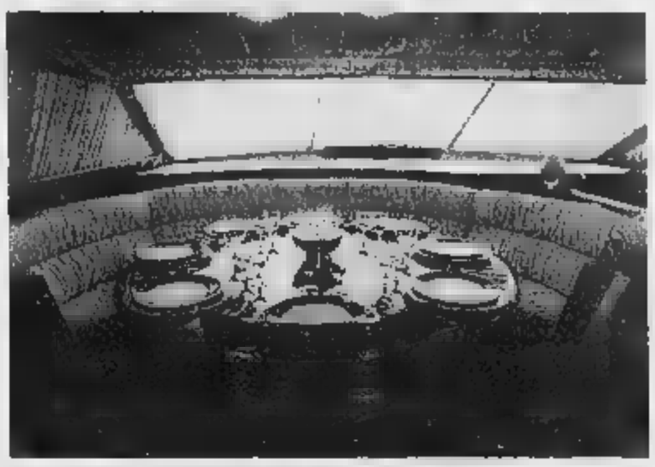
I consigli per l'alimentazione a bordo

GENOVA

Barca controllata, patente valida, vele pronte ad essere spiegate, pieno fatto: tutto pronto, insomma, per vacanza sul mare. Ma sicuri che sia tutto pronto? La cambusa, ad esempio, va curata al meglio per [illegible] certi che la navigazione non si tramuti in incubo alimentare.

Escludendo gli yacht miliardari, con cucine, frigoriferi e ripostigli adeguati ad ospitare cibi e bevande in grandi quantità, il problema si presenta quando si parla di barche a vela «normali» o di pilotine dove spazio è tiranno. I consigli dei marinai [illegible] pochi ma di grande importanza. «Per prima cosa è necessario dotarsi di una batteria da cucina di sicurezza, in grado di poter far bollire l'acqua senza pericolo di rovesciare a terra la pentola», spiegano i fornitori nautici presenti al Salone. Poi la cambusa vera e propria che può variare a seconda della lunghezza del viaggio e dalle tappe nei porti.

La fornitura standard prevede pacchi di pasta (meglio corta, più facilmente stipabile), scatolame e va[illegible] di vario tipo (dalla carne ai fagioli, dalle conserve di pomodoro al tonno, dalla frutta sciroppata al miele, dalla marmellata alla Nutella), crackers, pan carrè, olio. Poi ancora biscotti, barrette di cioccolata e frutta, mele e arance. Sconsigliati i formaggi e i salumi, facilmente deperibili meno di [illegible] frigo capiente.



splendida sala da pranzo di uno yacht ormeggiato a Genova

Ovviamente si può ricorrere a visita al più vicino mercato del pesce, cucinare gustare prodotti freschi (se si è sicuri che lo siano, anche crudi). L'esperienza consiglia di avere a bordo una persona che tra fornelli e pentole se cavi. In contrario ormeggiare in porto, scendere e chiedere l'indirizzo di un buon ristorante. [s. p.]

Tre miliardi e mezzo per comprare la Franchini 75L, gigante costruito da Doug Peterson

Barche a vela comode come alberghi

Relax e silenzio nella crociera sospinta dal vento

Gianni Ranieri

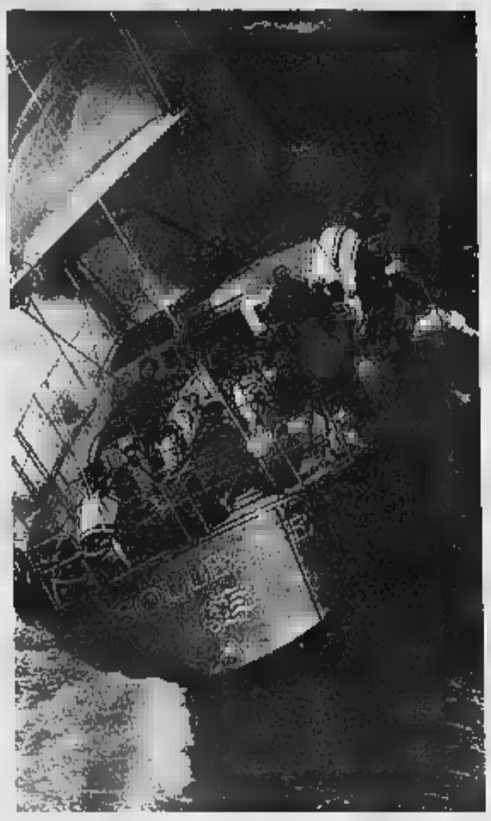
Un esperto (sono numerosissimi) che si trova davanti alla Franchini 75L, nuovo gigante delle barche a vela, si chiede perplesso di che razza di vela si tratti. E' vero o non è vero che una barca a vela deve somigliare a Luna Rossa, a Black Magic o alla compagna d'onde di Soldini? Non è vero, perchè sebbene di avventuroso nel loro aspetto vi sia pochissimo, sia la fastosa Franchini 75L disegnata da Doug Peterson, papà di Luna Rossa, New Zealand e America, prezzo tre miliardi e 500 milioni, che la tedesca Dehler 36, sia la finlandese Baltic 50 Magica che le francesi Feeling 30 e Feeling 32, anch'esse col fiocco delle novità, appartengono al mondo della vela. Solo che il loro regno è la crociera. E la crociera, specialmente è vissuta con gli amici o la famiglia, richiede alcune comodità.

Soltanto alcune? La Dehler 36, per 253 milioni e mezzo vi offre, oltre all'eleganza della linea, due cuccette doppie, una cucina che sembra quella d'un ristorante, uno spazioso salone buono anche per il ping-pong, e un bagno in cui non c'è pericolo di rimanerci incastrati. Certo, la Feeling 32 è un po' più sobria ma la si può utilizzare come signorile seconda casetta. Costa appena 162 milioni e 600 mila lire: c'è il problemino dell'ormeggio, non stiamo sempre a cercare il pelo nell'uovo.

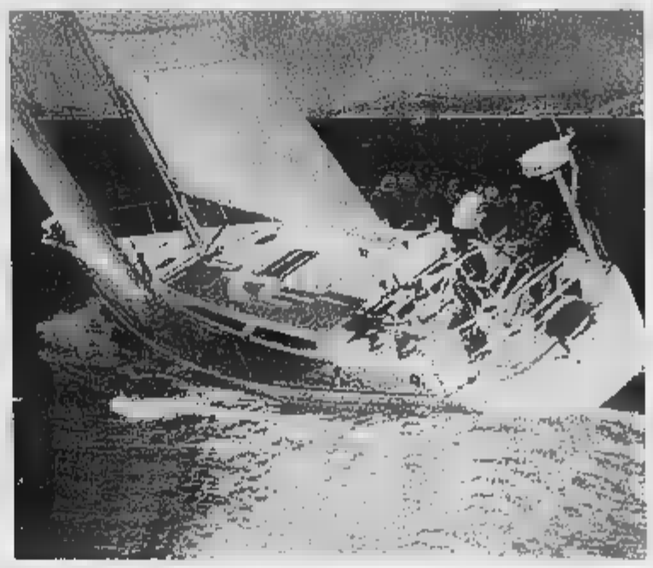
Vi sono persone che si impressionano al cospetto di barche a vela che sembrano portaerei e ve ne sono altre che vengono prese dall'orticaria quando sentono tre miliardi e mezzo, un miliardo e seicento e via snocciolando cifre con abbondanza di zeri. Si sentono male anche se tutto può capitargli nella vita meno che comprare la Franchini 75L realizzata in Scrimp, rivoluzionaria tecnica statunitense. Questi visitatori impressionabili, ai quali piace moltissimo l'imponente agile italiana Mattia 56 (su, coraggio, supera il miliardo e 140 milioni), ma le stanno prudentemente alla larga; questi visitatori che si fermano ad ammirare la novità Grand Soleil 40' dell'italiano Cantiere Del Pardo e, prendendo nota del prezzo, 265 milioni (una sciocchezza), dicono rivolgendosi alla moglie o alla compagna «però, tanto», questi non miliardari (il Salone ne è pieno) gira e rigira, finiscono per ritrovarsi tutti davanti al simpatico Dream.

E che cos'è Dream? E' vela biposto lunga quattro metri e ci si possono sedere dentro due fidanzatini, due coniugi di età varia, due amici, un bambino che abbia superato almeno la terza elementare e un istruttore. E' uno scafo per scopi didattici, ma anche per giocare al navigatore avventuroso e sentirsi vero marinaio lavorando randa e fiocco. Sì, ma quanto costa? Quasi nulla: tre miliardi e 484 milioni meno della Franchini 75L. «Che ne dici cara, lo prendiamo?».

Ma ecco che appare nella sua snella aggressività Grand Surprise di Archambault, novità per L'Italia. La vela veloce dei velisti d.o.c. Sganciate 90 milioni ed è vostra. Però dovete giurare che ci gareggerete sopra.



Grande vela in passerella, nelle foto, da sinistra a destra, il nuovo Nautor Swan 82Rs del progettista German Frers, con una lunghezza fuori tutto di 25 metri; il Baltic 50, un fast cruiser armato a sloop di 15,24 metri, progettato da Alessandro Vismara; il Solaris 52, nuovo disegno di Doug Peterson per il cantiere Se.Ri.Gi, una barca con grandi volumi interni e molto luminosi



Soldini-scoop: trimarani gemelli

Via ai nuovi scafi nei cantieri di La Rochelle

Giovanni Soldini, re delle

GENOVA

Nei cantieri Mag Tecnologique di La Rochelle, sulla costa atlantica francese che durante la guerra ospitò la base sommergibilistica italiana Betasom, nasce il nuovo, mirabolante scafo di Giovanni Soldini: un trimarano transoceanico dalle caratteristiche completamente nuove.

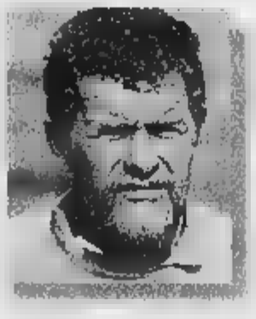
Un'esperienza nuova anche per Soldini, che non a caso, insieme ai tre sponsor Fila, Telecom e Ombanca, ha scelto di far tesoro della grande esperienza francese nel campo dei multiscafi. «In realtà i cantieri di La Rochelle stanno realizzando due trimarani identici - rivela Soldini, ed è quasi uno scoop - l'altro è stato commissionato dal team Bonduelle che fa capo allo skipper Jean Le Cam, una vera e propria autorità nel settore».

Soldini era a Sarzana per una presentazione del suo libro «Nel blu» (Longanesi): un volume autobiografico che racconta la sua vita di velista e vuol essere da guida e da stimolo per chi vuole cimentarsi con il mare. Un diario di bordo scritto durante il giro del mondo in solitaria del '99, vinto nel tempo record di 116 giorni, 20 ore e 5 secondi. Oggi il velista sarà di nuovo al Salone, dove è già visitato domenica per presentare il sito Internet www.capohorn.com, punto di riferimento per tutti gli appassionati di vela, motore, subacquea e windsurf.

Tornando al trimarano e alle grandi sfide che attendono Soldini a partire da marzo, quando lo scafo sarà varato, il trionfatore dell'Around Alone mostra grande umiltà e voglia di imparare. «I francesi sono praticamente i signori dei multiscafi - racconta - ed è per questo che il mio team e quello di Bonduelle lavoreranno testa a testa con barche identiche: abbiamo molto da imparare da loro». Dopo la stagione dei gran premi, nell'ottobre del 2001 lo scafo affronterà la «Rotta del Caffè» dalla Francia al Brasile. E tra i nove membri dell'equipaggio, almeno uno sarà sicuramente francese».

IL PONTE DI COMANDO

«Non risparmiate soldi per la sicurezza a bordo»



Ricci

Ho visitato il Salone e mi sono fermato davanti agli accessori per la sicurezza in mare. Zattere di salvataggio, salvagente, razzi, cinture di sicurezza, strumenti per la segnalazione e la ricerca dell'uomo in mare, c'è di tutto: sembra che nessuno possa cadere in mare e una volta dentro possa annegare o perdersi. Non manca niente. Allora perché ogni tanto dobbiamo piangere qualcuno?

Qualcosa manca: vediamo, forse il cervello e il buon senso manca. Succede che il proprietario e lo skipper della barca pensa più ad essere in regola con la legge che esserlo nel rispetto della vita dei suoi ospiti. Imbarca i salvagenti, le cinture cercando di spendere il meno possibile, li stiva da qualche parte e li tira fuori soltanto per farli vedere alla Capitaneria (o carabinieri e polizia) quando viene fermato.

Non si preoccupa certamente di provare se i razzi si accendono e come, se il salvagente sostiene un corpo con la testa fuori dall'acqua, se una zattera si gonfia ed ha una calotta ed un doppiofondo adatti, non dubita che l'unico Vhf che ha, funzioni sempre. La legge gli impone di averli ed in quel numero, quindi lui è tranquillo, non può succedergli niente. Lui non si è mai trovato con la barca piena d'acqua, la zattera portata via dal mare, i razzi introvabili nel buio e nel buio più completo, con la mente annebbiata da fatica e stress.

Ne avute due zattere, magari un po' più piccole e sistemata dentro, avesse avute due di confezioni di razzi, forse una l'avrebbe trovata. Pensate comandanti, pensate ed oltre che guardare le barche e l'abbigliamento, passate a vedere la sicurezza ed adoperate il buon senso.

GIORNO PER GIORNO

ore 9,30
Conferenza stampa dell'Ucina per i giornalisti esteri (Club Ucina)

ore 11,00
Presentazione del «Franchini 75L», la più grande barca a vela realizzata in «scrimp» e del Giro del mondo a tappe (Vela Club, Marina 2)

ore 11,00
Conferenza promossa dal Corpo Capitanerie di porto su «Naufragio e sopravvivenza in mare». (Sala Verde, Fieracongressi)

ore 14,30
Riunione agenti Zoadiac (Sala Azzurra, Fieracongressi)

ore 15,30
Incontro organizzato da Assonautica sul tema «Il Monte di Portofino sopra e sotto» (Padiglione C, stand 30)

Happy Hour allo stand Fiv sino all'ora di chiusura (Piazza Vela)

appuntamenti in Fiera

L'«eco-vela» più grande del mondo Oggi presentazione in anteprima

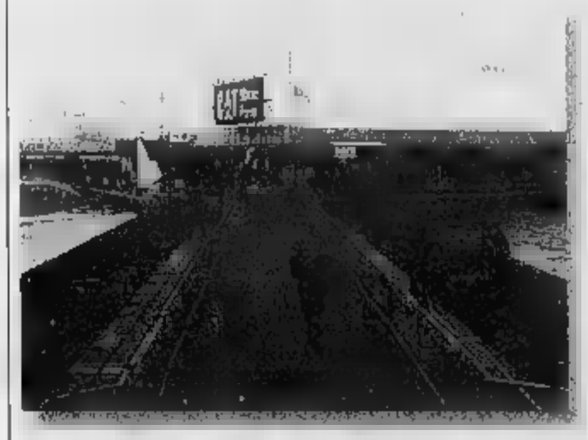
Sarà una delle attrative del Salone. E' il «Franchini 75L», la più grande barca a vela «ecologica» del mondo, realizzata in «scrimp», una rivoluzione tecnica importata dagli Usa che elimina le emissioni nocive.

L'ammiraglia del cantiere Franchini Yachts, disegnata da Doug Peterson (il padre di Luna Rossa), sarà presentata stamane alle 11 presso il Vela Club, in Marina 1. Nel corso dell'incontro sarà illustrata anche la sua prima avventura: un giro del mondo a tappe con un equipaggio formato famiglia, con quattro bambini dai 4 ai 9 anni.

Il taccuino odierno prevede inoltre una conferenza stampa promossa dal Corpo delle Capitanerie di porto sul tema: «Naufragio e sopravvivenza in mare», alle 11 nella Sala Verde della Fieracongressi e a seguire, alle 15,30 nello stand 30 (atrio padiglione C), un incontro organizzato da Assonautica sulle peculiarità e bellezze del Monte di Portofino e dei suoi fondali.

Se poi il maltempo darà una tregua, da perdere gli appuntamenti con le prove-vela, le dimostrazioni di piccole derive, pesca sportiva, sommergibili radiocomandati; del campionato match-race di modelli teleguidati e le esibizioni di wind-surf nella vasca ventilata di Punto Mare (dalle 10 alle 17) e nella darsena 1 (dalle 10 alle 18). E dalle 17 alla chiusura Happy Hour allo stand Fiv (Piazza Vela). [f. poz.]

SOTTO I RIFLETTORI ANCHE CINEMA, TELEVISIONE E GASTRONOMIA



IL CONTRIBUTO DEL GENIO PONTIERI
Più agevole raggiungere Luna Rossa dopo l'installazione del ponte lungo 50 metri che collega Marina uno e Marina due. Lo hanno sistemato i militari del 2° Reggimento del Genio Pontieri per snellire i flussi di pubblico che in questi primi giorni del Salone ha preso d'assalto l'area dov'è esposta la regina italiana di America's Cup

VELISTI PER CASO
Syusy Blady e Patrizio Roversi, un agglomerato, più che una coppia, hanno presentato «Velisti per caso», una sorta di Grande Fratello in barca a vela. La partenza per il giro del mondo, sotto l'occhio delle telecamere, è prevista nell'estate 2001. Nel 2003 l'arrivo nelle acque di Auckland

IN DUE NEGLI ABISSI
La sfida fra il recordman Pellizzari e il cubano Ferreras diventa film: «Ocean Man». La pellicola, che uscirà nelle sale italiane in primavera, è stata girata sulla falsa riga di «Le grand Bleu» di Besson con Majorca e Majol

FOCACCIA CHE PASSIONE
Tutti in coda, appassionatamente. L'attesa è per Luna Rossa e una visita a un mega-yacht da 20 miliardi, ma per lo stand del Consorzio gastronomico recchese dove si può gustare la famosa focaccia col formaggio, autentica leccornia a «denominazione di origine controllata», che ha saputo conquistare anche i palati più raffinati

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito — una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

**FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L.416.667. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta — cumulabile con altre iniziative in corso.*

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

Risarcimento di 2 miliardi e mezzo

Alassio, il Comune subisce un salasso

ALASSIO

Una [illegible] persa e un ingente risarcimento [illegible] scompiglio nel bilancio comunale. Il Comune (difeso dall'avvocato Germano) dovrà sborsare circa [illegible] miliardi [illegible] 400 [illegible]milioni alla società «Aster s.r.l.» (difesa dall'avvocato Ottonello) per un importante progetto approvato e poi negato a metà degli Anni '70. Ieri sera in consiglio comunale [illegible] è discusso l'inserimento della somma tra i debiti fuori bilancio. Conseguenze: un taglio netto alle manifestazioni e alle iniziative legate alle festività natalizie e ad alcuni lavori pubblici. Vista l'iniziale richiesta della parte lesa (in base [illegible] una perizia) di circa 20 miliardi, c'é inoltre il rischio che possano scattare pignoramenti di beni comunali [illegible] caso di insoddisfazione da parte dei soci della «Aster».

Alla base della «mazzata» c'é un'importante operazione avviata nel 1975 [illegible] bloccata pochissimo tempo dopo. La «Aste[illegible] aveva intenzione di realizzare, a Capo [illegible]. Croce un complesso turistico con ristorante, dancing, zona spettacoli, piscine, parco, magazzini [illegible] parcheggi sotterranei. «Una volta ottenuti i permessi e la concessione i lavori sono di fatto partiti per poi essere inspiegabilmente interrotti qualche mese dopo per l'improvvisa revoca della licenza da parte del Comune sotto l'amministrazione Grollero. Il progetto che avrebbe portato alla creazione di uno dei più bei locali d'Italia è rimasto quindi sulla carta», ha spiegato Giovanni Banchio, amministratore della «Aster». E ha proseguito: «Il 12 settembre '92 il Consiglio di Stato ci ha dato ragione definitivamente nella causa ma finora il danno, per giunta molto sottovalutato, non è ancora stato risarcito».

Il sindaco Roberto Avogadro

Per l'attuale amministrazione l'importo stabilito di [illegible] miliardi e [illegible] è un autentico salasso. «Di certo questo è un duro colpo per le casse comunali. Di fronte ad un esborso di questo tipo le prossime iniziative natalizie rischiano di saltare. Cercheremo di trovare soluzioni in tempi brevi», ha detto il sindaco Roberto Avogadro. [m. br.]

Dopo che per un intervento a opera di privati risultano sacrificati alcuni posti auto pubblici

Finale, scoppia la guerra dei posteggi

Esposto alla magistratura per il caso di via XXV Aprile

FINALE L.

Per realizzare 10 posti [illegible] privati, in via XXV Aprile a Finale Ligure, [illegible] Comune ha deciso di «sacrificare» sei posti auto pubblici. Nicola Viassolo, consigliere comunale di An, ha presentato nei giorni scorsi un esposto alla magistratura rendendo anche giudiziaria [illegible] vicenda controversa che si trascina da tempo [illegible] che ha già provocato polemiche in Consiglio comunale. Il caso di per sé avrebbe poca rilevanza, visto che [illegible] progetto privato prevedeva la realizzazione di soli 10 posti auto. Diventa però una questione importante per Finale [illegible] momento [illegible] cui, come sottolinea Viassolo, «crea un gravissimo precedente». E spiega: «Il privato affitterà i posti ricavati grazie all'eliminazione di spazi pubblici. Non voglio fare questioni personali, né politiche. In gioco c'è un principio». I privati per accedere [illegible] al loro terreno dovevano per forza «passare» dal lato della strada. La richiesta per realizzare i posteggi in via XXV Aprile, la strada di cornice che collega salita [illegible] Grillo [illegible] la via per l'ex ospedale e via Brunenghi, risale all'11 novembre del '96. Dopo una [illegible] [illegible] pareri interni, la giunta Cervone, nel maggio del '98, aveva dato un primo parere favorevole chiedendo però che almeno 4 dei nuovi posti auto realizzati diventassero pubblici. [illegible] problema [illegible] infatti che per realizzare [illegible] parcheggio da 10 auto si dovevano «cancellare» sei posti pubblici e liberi sul lato della strada, che [illegible] a senso unico. Secondo Viassolo i parcheggi avevano anche il «vincolo di pertinenza sulle aree interessate». Venivano alla fine autorizzati il 17 giugno del '99 «paradossalmente comprendendo i pareri negativi del comando della polizia municipale e della giunta». Il caso è stato oggetto di una interpellanza di tutti i consiglieri di minoranza, oltre a Viassolo, Flaminio Richeri, Massimo Gualberti, Giovanni Ferrari, Arnado Rescigno e Gino Bottino. In Consiglio aveva risposto, fra l'altro, l'assessore Antonio Isnardi: «Ho dato disposizione agli uffici di non prendere in considerazi[illegible] future richieste di questo tipo. [illegible] parcheggio pubblico lungo la strada va rispettato». [a. r.]

Polemiche a Finale sul caso posteggi

Cinghiali e incidenti stradali

La sentenza di un giudice di pace e un episodio avvenuto ad Alassio

ALASSIO.

Nella scorsa estate, una coppia di coniugi alassini stava scendendo in moto, nottetempo, dalla Crocetta a Moglio, q[illegible]ndo [illegible] stata coinvolta in un incidente stradale provocato da un enorme cinghiale sbucato improvvisamente dai cespugli che fiancheggiavano la strada.

Ferite piuttosto gravu danni alla moto. Chi risarcirà i danni per questo incidente?

Da come si è svolto lo scontro, pare che il motociclista non abbia infranto il codice della strada e non è quindi responsabile del danno da lui subìto.

Chi paga allora? Una risposta indiretta viene dalla sentenza di un giudice di pace della provincia di Torino che ha stabilito ch[illegible] a risarcire il danno dovrà essere la Regione.

Ma quella decisione si basa [illegible] ruoli [illegible] comportamenti della Regione e della Provincia torinese, forse diversi da quelli adottati in provincia di Savona.

In Piemonte è responsabile l'ente regionale perché già paga i danni subiti, [illegible] causa dei cinghiali, dagli agricoltori. Da noi invece i danni sono liquidati dalla Provincia.

La sentenza sottoscritta dal giudice di pace Alberto Ugona è risultata piuttosto laboriosa.

In un primo tempo si riteneva che responsabile fosse lo Stato, nella persona del ministro delle Risorse Alimentari, «in quanto ritenuto proprietario dell'animale».

Ma la decisione ultima è stata influenzata dalla ricerca di chi di fatto esercita «vigilanza e controllo sulla fauna selvatica», la Regione Piemonte appunto.

Intanto la Protezione animali, di fronte alla strage di cinghiali (se ne uccidono in un anno poco meno di 4 mila nella sola provincia di Savona), afferm[illegible]: «Dagli Anni Ottanta sono stati fatti moltiplicare i cinghiali, liberando capi acquistati dai cacciatori, con lo scopo di avere prede abbondanti, pur coscienti dei danni che avrebbero arrecato». [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Revocato lo sciopero delle autolinee Sar

In considerazione dell'ondata di maltempo che ha colpito il centro-nord del Paese, le organizzazioni sindacali Filt, Fit e Uil hanno deciso di rinviare lo sciopero previsto per domani. Saranno quindi regolari i collegamenti delle autolinee gestite dalla Sar. [r. sr.]

COSSERIA

Ultimati i lavori nell'edificio scolastico

Si [illegible] conclusi i lavori di ristrutturazione delle scuole. Gli interventi, costati circa 120 milioni, hanno riguardato la realizzazione di una nuova aula, l'ampliamento della mensa, l'abbattimento delle barriere architettoniche e [illegible] rifacimento degli impianti. [l. b.]

MILLESIMO

Sabato apre al traffico il nuovo tratto dell'A6

Ultimi ritocchi in vista dell'apertura al traffico del nuovo tratto autostradale che attraversa il paese.

La cerimonia di inaugurazione si svolgerà sabato prossimo. I lavori di realizzazione del raddoppio hanno comportato una spesa complessiva pari a circa 149 miliardi. [l. b.]

LOANO

Riaperte le scuole danneggiate dai vandali

Sono tornati a scuola ieri i 280 bambini del plesso delle elementari di corso Europa.

Quasi una settimana fa le aule erano state «visitate» dai vandali che oltre a provocare un incendio avevano azionato alcuni estintori. I danni sono stati calcolati in 40 milioni. [a. r.]

MILLE

Il ripetitore per telefonini incontra nuovi intoppi

«Traliccio bloccato perché i lavori sono in difformità urbanistica dal progetto». Un altro problema per il nuovo ripetitore per telefonia cellulare che sta sorgendo, fra molte proteste, in regione Zugliano. Dopo un'ordinanza del sindaco è arrivata anche la presunta violazione. [a. r.]

PIETRA L.

Referti e lastre via computer in [illegible]pedale

Lastre, referti ed immagini ecografiche via telefono e computer da reparto a reparto.

Da ieri pomeriggio è in funzione il nuovo servizio telematico dell'ospedale Santa Corona. Si aprono sempre nuove possibilità per la telemedicina. [a. r.]

Nella divisione del primario Tabasso si rispetta il credo religioso

S. Corona: i Testimoni di Geova operati con l'«autotrasfusione»

PIETRA L.

Un altro intervento chirurgico, effettuato al Santa Corona di senza ricorrere a trasfusione di sangue.

A richiederlo è stato [illegible] Testimone di Geova, religione che vieta di ricevere sangue da donatori. L'operazione, durata circa 5 ore, è stata eseguita nel reparto [illegible] Chirurgia della colonna dall' equipe del primario Giuseppe Tabasso. Da parte dei [illegible]dici un impegno e un rischio in più.

Il paziente in questione, Maurizio S. residente nel Basso Piemonte, era colpito da una spondilolistesi, una sorta di scivolamento di una vertebra. «Durante l'intervento al fine di limitare la perdita di sangue è stata utilizzata una macchina per il recupero, intra e post operatorio, che permette di riutilizzare il sangue fuoriuscito dalla ferita. Lo stesso viene reinfuso al paziente», spiega Ezio Bottaro, addetto stampa dei Testimoni di Geova. Questa tecnica è usata in molti interven[illegible] in cui è previsto un certo sanguinamento. E' il modo migliore per evitare il ricorso alle trasfusioni con tutti i rischi che ne conseguono. Nel caso dei Testimoni di Geova assume un significato religioso che molti medici vogliono rispettare».

Al Santa Corona opera un Comitato etico, coordinato da Boviani Olimpio, che collabora [illegible] diversi reparti medici e specialistici. Questo è uno dei motivi per cui molti Testimoni di Geova, da varie parti d'Italia, [illegible] rivolgono proprio al nosocomio pietrese per interventi chirurgici di vario tipo. Per l'equipe di Giuseppe Tabassi, quello dei giorni scorsi è stato comunque uno dei tanti lunghi interventi riusciti. [a. r.]

[illegible] AD OPERA DEI NAZISTI

Anche i Testimoni di Geova vittime dei nazisti. Nei giorni scorsi, nella sala consigliare di palazzo Golli a Pietra Ligure, si [illegible] svolta la conferenza sul tema «I testimoni di Geova, saldi di fronte all'attacco nazista». «Il contenuto del documentario presentato, di elevato valore culturale e storico, privo di alcun carattere dottrinale [illegible] confessionale ha presentato un ampio repertorio storico. La visione non ha potuto che promuovere [illegible] rispetto e la tolleranza affinchè non si ripetano le atrocità compite dal regime nazista». I rappresentanti dei Testimoni di Geova hanno inoltre sottolineato come, «benché una minoranza rispetto alle altre vittime dell'Olocausto, la persecuzione dei Geova è peculiare sotto diversi aspetti. Potevamo scegliere diversamente da altri prigionieri ed ottenere la libertà semplicemente rinnegando la nostra religione, ma non l'abbiamo fatto». Furono 2 mila i Testimoni finiti in campo di concentramento in Europa. [a. r.]

Il 2001 porterà all'ospedale anche il servizio dell'automedicale

Cairo, nel reparto Riabilitazione pronti da ieri i primi posti letto

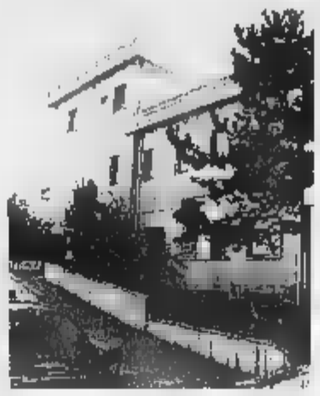
CAIRO M.

Ieri pomeriggio è stato aperto [illegible] nuovo reparto di Riabilitazione all'ospedale di Cairo Montenotte, alla presenza, fra gli altri, del direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi.

Il reparto è ospitato [illegible] quarto piano della nuova ala del nosocomio cairese, che si arricchisce così di una nuova, importante struttura in grado di far frontre alle esigenze dei pazienti.

Anche se, come ricorda il direttore Fracassi, in un primo momento, il reparto potrà ospi[illegible] solamente 8 posti letto. Un'apertura [illegible] «tono ridotto», proprio per avere la possibilità di esaminare con maggior precisione la situazione. Insomma, una sorta di «rodaggio». Tuttavia, [illegible] nuovo reparto di Riabilitazione sarà operativo a pieno regime entro la fine dell'anno con 16 posti-letto.

Il personale impegnato nel reparto è costituito dal responsabile, il dottor Vittorio Grosso, quattro fisioterapisti, un logopedista, dodici infermieri e tre ausiliari.



L'ospedale di Cairo Montenotte

Dice ancora Ubaldo Fracassi: «Per quanto riguarda il personale infermieristico abbiamo problemi di carenza, ma si tratta di uno questione generale che, come noto, non riguarda solamente la nostra Asl».

Intanto, sempre in tema sanitario, si profilano altre importanti novità. Prima fra tutte, l'entrata in funzione dell'automedicale che, come annuncia il direttore generale dell'Asl, è in programma a partire dal primo gennaio prossimo. Un servizio, più volte sollecitato, e particolarmente atteso [illegible] tutta la Val Bormida per poter avere una migliore assistenza in caso di emergenza.

Inoltre, l'Asl2 di recente ha indetto il concorso per il primariato di Radiologia, sempre all'ospedale di Cairo Montenotte. Incarico che, espletate tutte le procedure previste dall'iter burocratico, dovrebbe venire affidato nei prossimi mesi.

Sino ad allora, tuttavia, tale ruolo continuerà a essere rivestito dal direttore dipartimentale, il dottor Michele Oliveri, con l'ausilio di un incaricato che verrà nominato i primi giorni di novembre. E proprio a tale proposito, alcuni rappresentanti di forze politiche locali hanno parlato dell'opportuni[illegible] di nominare un facente fun[illegible]. [l. b.]

Hanno rinunciato ai gettoni di presenza in Comune

Cosseria, giochi per bimbi acquistati dai consiglieri

COSSERIA

Singolare gara di solidarietà da parte di alcuni amministratori comunali ed associazioni di Cosseria che, rinunciando da tempo ai loro gettoni di presenza, stanno contribuendo alla realizzazione di alcuni interventi pubblici.

Una maniera insolita, ma senza dubbio lodevole, che sino a questo momento ha permesso l'acquisto e l'installazione di nuovi giochi per bambini.

Giochi, per un valore di 6 milioni e mezzo, che sono stati comprati a prezzo di costo presso la ditta Berlanda, sempre [illegible] Cosseria, che in tal modo ha contribuito all'impegno finanziario degli assessori e dei consiglieri comunali.

Si tratta di Luciano Bacecchi, Manuela Barbieri, Ermano Berruti, Sergio Cominetti, Arturo Laurenano e di Rinaldo Passarotto. E ha preso parte all'iniziativa anche la famiglia dell'ex assessore Claudio Rossi, morto alcuni anni fa.

La parte restante della somma necessaria all'acquisto dei giochi poi, è stata versata da Pro loco, Polisportiva e dal Circolo «La Bicocca».

Ma non è tutto. Perchè il sindaco, Cristina Guarise, il vicesindaco, Laura Seno, e il consigliere Adriana Ferraris, insom[illegible] un trio tutto al femminile, hanno deciso di contribuire, sempre rinunciando ai loro gettoni di presenza, alle spese per le operazioni di restauro e di consolidamento dell'antico campanile dell'Oratorio dei Disciplinanti che sorge accanto alla chiesa parrocchiale.

Si tratta di un campanile a forma triangolare che risale [illegible] Diciassettesimo secolo. Infine, Dario Baccino rinuncerà ai propri gettoni di presenza per la sistemazione del verde pubblic[illegible]. [l. b.]

Le stecche sparite dall'auto lasciata in un parcheggio di San Giuseppe

Nuovo colpo dei ladri di sigarette

Tabaccaio di Millesimo derubato di 12 milioni

MILLESIMO

Furto ai danni della tabaccheria [illegible] paese, «U tabachen», che [illegible] trova in piazza Italia, nel centro storico del paese. La cognata della titolare, ha raggiunto in auto Cairo Montenotte per il rifornimento settimanale al magazzino del Monopolio di sigarette, sale e fiammiferi.

Fatto il carico, la donna, sulla via [illegible] ritorno, ha fatto sosta davanti al supermercato di San Giuseppe. Ha parcheggiato la vettura, è [illegible] per f[illegible] alcuni acquisti senza tuttavia perdere di vista l'auto. Pochi minuti, e si è accorta che attorno alla vettura vi [illegible] almeno due persone che si aggiravano con fare sospetto.

Ha immediatamente raggiunto il piazzale dove era posteggiata la propria macchina, [illegible] si è subito accorta che la serratura di una delle portiere [illegible] stata forzata e le stecche di sigarette letteralmente svanite nel nulla. In quel momento, nel grande parcheggio vi erano innumerevoli persone e, come racconta la titolare della tabaccheria, [illegible] che un vigile urbano». I ladri hanno sottratto tutte le stecche [illegible] sigarette, per un valore di circa 12 milioni. Non hanno invece rubato [illegible] le scatole di fiammiferi, nè [illegible] sale. Magra consolazione per i proprietari dell'attività commerciale.

Quando accaduto si aggiunge ad un furto analogo messo a segno nelle scorse settimane dinanzi al Monopolio [illegible] Cairo ai danni del titolare del bar «Bivio» di Carcare. In quel caso, i malviventi avevano rubato addirittura l'auto carica di sigarette. La vettura era stata poi ritrovata poco più tardi. Episodi che fanno presupporre che i titolari siano stati pedinati e che a compiere i due furti [illegible] stata una banda organizzata. [l. b.]

Indagini dei carabinieri

Depositati anche rifiuti

Cengio, proteste per le condizioni del [illegible]

CENGIO. Polemiche da parte di un gruppo di residenti per le condizioni in [illegible] versa il piazzale antistante il cimitero comunale di Cengio-Genepro. Spiegano i promotori della protesta: «Dinanzi al cimitero, accanto al muro di cinta, da settimane [illegible] stati abbandonati due frigoriferi e una rete per materassi».

Proseguono: «Una situazione deplorevole, sintomo di una profonda inciviltà [illegible] mancanza [illegible] rispetto. Ma la cosa incredibile è rappresentata anche dal fatto che nessuno provvede a rimuo[illegible] il materiale». Concludono: «Possibile che si debba sempre ricorrere alle proteste ufficiali per ottenere qualcosa? La nostra domanda è: come mai quanti devono provvedere alla pulizia e alla sitemazione del cimitero e dell'area circostante non lo fa? Eppure già in passato si erano verificati episodi di questo genere». [l. b.]

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA DI SAVONA
Oggetto: Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A2. Avviso ex art. 10 L.R. 06/7/1987 N. [illegible]

Il Responsabile del servizio premesso che con deliberazione C.C. n. 50 del 3-9-1998 venne adottato il nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A2;
- che con deliberazione C.C. n. 13 del 28/01/1999, si decise sulle osservazioni ed opposizioni [illegible]

Rende noto che il nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico Zona A2, approvato come in premessa, è divenuto definitivo come da nota della Amministrazione Provinciale n. 55089 del 20-9-2000
Gli elaborati del Piano sono depositati a permanente e libera visione presso la Segreteria Comunale

IL CAPO AREA UFFICIO URBANISTICA
arch. Gianfranco Palermo

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi, 3/5
Tel. 019.814.887 - 019.811.162
Fax 019.801.808

Pablo e la Tribù Latina al Bit Below. Cucina Usa e messicana al Crazy Bull

Musica metal e latina nella notte

Ad Andora il ritorno della «Festa della birra»

Tribù Latina al Bit Below di Andora, orchestra Roberto Fiumara al Manhattan In di Loano, aperto 24 ore su 24 in Virgin Fashion Café di Pietra. [illegible] «metal» al Gasoline di Millesimo, ancora la festa della birra a Pietra ed Andora. Questi gli appuntamenti della notte.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Pescegatto, Med Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

MI[illegible]MO. Al Gasoline musica metal con dj.

[illegible]A Ritrovo in musica in settimana al The Killer's Inn.

[illegible] M. Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

CENGIO Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

CARCARE Musica al Blues Pub e al Green Pub.

B[illegible] Ritrovo al Bar De Noi.

[illegible]A M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e ai Tuttifrutti.

A[illegible]A S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Café.

SAVO[illegible] Ritrovi al The New Queen's Pub, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Musica Al Pirata e all'Empyre Ciber Pub messaggerie.

VADO L. Ritrovo al Daubaci. Al Crazy Bull si mangia anche all'ora di pranzo, in serata «Il grande fratello» in tv e [illegible] Usa e messicana.

Danze caraibiche in Riviera

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

BERGEGGI Ritrovo [illegible] musica al Sinte Galeshka di Portovado.

S[illegible]NO Ritrovi in settimana Biblos, al Roma e la Cambusa

[illegible] L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, [illegible] Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

[illegible] V. Ritrovo al Rifrullo Art Café.

PIETRA L. Aperto 24 ore su [illegible] Virgin Fashion Café. Liscio-revival al dancing Malibù (Dante e Michele) sul lungomare.

[illegible]LVO Liscio e revival tutte le sera al dancing Saitta. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi, questa [illegible] cow l'orchestra Roberta Fiumara. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke pub.

BO[illegible] Al Salone delle feste serate danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Ritrovi in settimana al Varo, [illegible] La Ruota e a La Risacca.

[illegible]O Ritrovi al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Riaperto [illegible] ristorante-ritrovo Joy (area discoteca Le Vele)

ALASSIO Musica al Manila Club e al bar Marinetta. Discopub Café Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, a la Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Discober U'Brecche.

[illegible]GLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Tutti martedì sera ritmi latini con Pablo e la Tribù Latina al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

ARMA DI T[illegible] Musica e ritrovi al Tre Alberi, [illegible] al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

La Biblioteca su Internet

Progetto del Comune di Ceriale ricerche anche in via telematica

CERIALE

Parte il collegamento con Internet alla biblioteca civica. [illegible] domani gli utenti della struttura culturale cerialese potranno usare un servizio di collegamento con Internet per le loro ricerche. Lo ha annunciato, con [illegible] serio di altre iniziative, l'assessore alla cultura Paolo Gianatti, presente anche [illegible] sindaco Pietro Revetria, nel corso di una conferenza stampa. Ha spiegato l'assessore che gli utenti debbono sottoscrivere l'impegno ad usare correttamente la rete e ciò anche per un controllo di moralità.

E' anche avviato un program[illegible] di incontri culturali con noti autori italiani. [illegible] per [illegible] in calendario Arrigo Petacco che verrà a parlare del [illegible] ultimo libro «L'amante dell'imperatore». L'incontro avverrà il giovedì 23 novembre nella sala del consiglio comunale. Anche la psicoloca Maria Parsi ha dato la propria adesione per una data ancora da stabilire. Gianatti ha anche annunciato una mostra di filatelia sul tema di Natale che avrà luogo il 16 e 17 dicembre.

Sempre nel contesto della conferenza stampa, la presidente della Università delle Tre età comprensoriale (Albenga, Borghetto S.S.Spirito, Ceriale e Villanova d'Albenga), Mara Verga ha reso [illegible] il programma per l'anno accademico 2000-2001. L'Unitre albenganese, che quest'anno festeggia i dieci anni dalla fondazione, è la più numerosa e più attiva fra le università del genere. La giornata inaugurale è stata fissata per mercoledì 25 ottobre con un concerto serale, al cinema Ambra, del gruppo Carmina Chori del teatro Carlo Felice di Genova. Gli insegnanti impegnati sono quarantatrè. Molte i corsi che spaziano dal russo avanzato agli scacchi-dama-bridge, dalla tecniche decorative allo yoga, dall'arabo all'erboristeria. Gli interessati possono telefonare alla segreteria di Albenga (0182-51955). [r. sr.]

La programmazione d'autore

Ciclo di film «doc» per Ambra e Ritz

ALASSIO

Riprenderà giovedì sera al cinema Ritz di Alassio la rassegna di film d'autore «A tutto schermo». In programma dopodomani alle 21 «Holy Smoke», l'ultima commedia girata da Jane Campion e interpretata da Harvey Keitel e Kate Winslet. La prossima settimana il Ritz di Alassio proporrà «I cento passi», un film italia[illegible] diretto da Marco Tullio Giordana che ha vinto il Leoncino d'oro all'ultimo Festival di Venezia e si è segnalato per il forte impatto [illegible] l'impegno civile. Proseguono all'Ambra di Albenga gli appuntamenti del cineclub con «La cena dei cretini» di Francis Weber (giovedì 19, ore 21). Si tratta di un film divertente, girato nel '98, una commedia brillante che vede un gruppo di amici gareggiare ogni mercoledì sera nella [illegible] dei cretini»: vince chi di loro invita il più cretino di tutti. L'ingresso del giovedì al Ritz di Alassio e all'Ambra di Albenga è di 5 mila lire. «La città nuda» è il film in prima visione in cartellone oggi e domani (ore 21) al Filmstudio di Savona. Diretto da Costanti[illegible] Yannaris, racconta la sto[illegible] di un gruppo di greci originari della costa del Mar Nero, rientrati ad Atene dopo il crollo sovietico, che si ritrovano stranieri nella loro stessa patria. Giovedì e venerdì sera il Filmstudio proporrà «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, storia di una casalinga di Pescara abbandonata all'autogrill dalla famiglia che arriva a Venezia e [illegible] organizza una vita nuova, con altri amici ed affetti alternativi. Le proiezioni del Filmstudio sono aperte anche ai non soci (ingresso soci 8 mila, non soci 12 mila). Si nota un crescente interesse da parte del pubblico Savonese per gli spettacoli cinematografici. Il cinema Alba di Cairo Montenotte, ad esempio, ha deciso di non limitarsi alla sola apertura del fine settimana, puntando soprattutto sulle prime visio[illegible]. [a. r.]

L'attrice Kate Winslet

[illegible]

[illegible]

IL [illegible] SUGGERISCE

[illegible]	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
CAGLIARI	56	[illegible]	62	65	31
	87	72	[illegible]	[illegible]	52
[illegible]	13	38	17	40	52
	91	62	55	49	47
GENOVA	44	35	73	62	48
	55	55	54	44	[illegible]
MILANO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
	77	72	62	59	56
NAPOLI	42	27	32	70	88
	73	69	65	56	51
[illegible]	22	30	50	34	81
	92	81	64	62	58
ROMA	35	78	34	28	86
	79	72	64	45	42
TORINO	[illegible]	72	[illegible]	61	[illegible]
	89	83	69	48	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71	62	59	[illegible]	[illegible]

Ambi centrati. [illegible] centrati sul n. 56 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-39	56-58	56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14	56-33	56-48	56-70	56-88
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 62 (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); [illegible] 57 (5); Torino 59 (5); Venezia [illegible] (5).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90
2 combinazioni 27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18

L. 5600 38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]
L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62
224 combinazioni - varianti = 11 - 28 - 43 - 82 - 85- 89 - 24 - 36

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	30-90	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: 3 ESTRATTI
27 CAGLIARI / 42 FIRENZE / 25 VENEZIA
AMBO 40 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

I finalisti saranno quaranta esaminati da una giuria specializzata. Inizaitiva del Comune

Poesia ligure, un premio ad Alassio

Aperte le iscrizioni al nuovo concorso dialettale

ALASSIO

Tradizioni locali ed arte, vernacolo ed espressioni poetiche sulla carta per conquistare un importante premio istituito dall'[illegible] assessorato al turismo del Comune di Alassio. Sono infatti aperte le iscrizioni alla prima edizione [illegible] «Concorso regionale di poesia ligure "Alassio 2000"». Il tema proposto, a metà tra passato e presente, è indissolutamente legato all'economia che per anni ha retto le sorti di una delle più importanti città della Liguria, divenuta poi esclusivamente turistica nel corso del '900. Si tratta di «Il pescatore ed [illegible] mare», due realtà «in simbiosi» che hanno sempre scatenato immagini suggestive ed emozioni in poeti, pittori ed altri artisti.

La partecipazione al concorso è gratuita. Le poesie, che devono essere inviate al Comune entro il 30 marzo 2001, dovranno essere scritte in dialetto (a macchina o al computer) ed [illegible] lunghezza massima di [illegible] versi. La segreteria del concorso dovrà riceverne 6 copie da ogni concorrente. L'indirizzo al quale inviare le composizioni è: Comune [illegible] Alassio-Assessorato al turismo e spettacolo-Concor[illegible] «Il pescatore ed il mare»-17021 Alassio. Per la data di spedizione farà fede il timbro postale. Per ogni poesia inviata (in plico chiuso riportante la dicitura «Contiene elaborato per il Concorso di poesia ligure») farà fede [illegible] timbro postale. Le composizioni in versi dovranno essere inedite (non saranno neppure ritenute valide quelle in fase di pubblicazione). Di ognuna delle poesie dovrà essere indicato il dialatto usato e la corrispondente traduzione in italiano. Per ogni concorrente esiste un limite massimo di 2 poesie. In totale le opere ammesse alla fase finale non saranno più di 40. Le composizioni verranno esaminate da una giuria di esperti (i cui componenti verranno resi noti solo alla premiazione) che stilerà una graduatoria di merito assegnando i premi. Quattro [illegible] quelli principali: il primo classificato riceverà una targa d'argento [illegible] medaglia d'oro, diploma e scultura «Alassio 2000». Per la premiazione del «Concorso regionale di poesia ligure» bisognerà aspettare il 29 giugno 2001 quando, in [illegible] della festa dei santi Pietro [illegible] Paolo, [illegible] terrà la cerimonia conclusiva della prima edizione, nella piazzetta «Recantu di pescaui» (in zona mare, all'angolo di via Torino). Sempre quel giorno verrà annunciata la successiva edizione del concorso e reso noto il tema scelto per la nuova gara tra poeti. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere all'ufficio turismo del Comune (tel. 0182/602253-648142). [m. br.]

UNITRE' I PROGRAMMI DI BORGHETTO

BORGHETTO Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico dell'Unitrè di Borghetto. Le adesioni consentono di frequentare i corsi in tutte le sedi dell'Unitrè del comprensorio ingauno. La sede di Borghetto è presso la biblioteca civica di via Ticino. Fra le materie di questa stagione astronomia [illegible] biologia, decorazione, erboristeria e naturopatia, dama, bridge, [illegible]chi. I corsi inizieranno lunedì 23 ottobre. Le iscrizioni si ricevono in via Ticino dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dal lunedì al giovedì anche dalle 15 alle 18. In corso le iscrizioni all'Unitrè anche a Loano. Fra le materie previste economia, filosofia, pittura, viaggi, archeologia, tarocchi, teatro, ballo, ginnastica e fotografia. Prima lezione il 24 ottobre. Iscrizioni al Kursaal in corso Europa, 26 al lunedì dalle 16 alle 18 [illegible] il venerdì dalle 10 alle 12. Corsi Unitrè anche [illegible] Borgio Verezzi e Finale con le materie tradizionali e nuovi corsi. [a. r.]

nelle sale di IMPERIA

AL CINEMA

SAVONA
CHIABRERA. Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-825 714
OGGI RIPOSO.
Or 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825.714.
L'uomo senza ombra
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Faccia di Picasso
Or. 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La strada per Eldorado Or.: 15,45-17,45.
La tempesta perfetta Or.: 20-22,30
Lire 12.000, 8000, 7000.
ELDORADO.
U 571
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8385322
I cento passi
Or.: 21
[illegible] 6000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
CHIUSO

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
FBI protezione [illegible]
Or.: 20,30; 22,30.
(nei festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
L'uomo senza ombra
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419.
L'uomo senza ombra.
Or.: 20,30-22,30
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
U 571
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10.000, 6000; 5000

LOANO
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 10000; [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel. 019-5050 353
L'uomo senza ombra
Or.: 20-22.
Lire 10.000; 8000; 6000

FINALE LIGURE
ODEON
OGGI RIPOSO.
Ore 20,30-22,30. Lire 10000-8000

PIETRA
LOANESE. Tel. 019-869 961.
La strada per Eldorado. ore 20,30

U 571. Ore: 22,30
Lire 10.000-6000

[illegible]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 Lire 10.000-7000

VARAZZE
VERDI 1. Tel. 019-97.249
L'uomo senza ombra
Or.: 15,20-17,30-20,30-22,45.
Lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
La strada per Eldorado
Or.: 15,15-17-18,40
La tempesta perfetta
Or.: 20,20-22,35.
Lire 12000-8000

nelle sale di IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63871.
U-571
Orario 18; 20,15; 22,40
Lire 8000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620.
L'uomo senza ombra
Orario 20,20; 22,40
Lire 8000-7000

[illegible] 0183-292745.
Denti
Orario 20,40; 22,40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel.0183-495930.
La tempesta perfetta
Orario 20,20; 22,40
Lire 10000-7000

PIEVE DI TECO
CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

TAGGIA
OLIMPIA. Tel. [illegible]
Il tempo ritrovato
Ore 20,30, 22,30
Lire 8000-7000

DON BOSCO,
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

VENTIMIGLIA
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

nelle sale di GENOVA

TEATRI
CARLO FELICE Riposo. Venerdì duo pianistico Guner e Suher Pekinel in concerto, [illegible] 20,30. Lire 50/30/20.000

TEATRO STABILE - Sala Duse Prenotazioni per «Il frigo e la donna seduta», di A. Arias.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Da mercoledì ore 20,30 «Don Giovanni» di Molière con G. Lavia, E. Pagni, Bigiletti: 45.000/31.000.

POLITEAMA GENOVESE «Jesus Christ Superstar». Ore 21, L. 55/45.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO [illegible]
OGGI RIPOSO.

CINEMA
America A: Il dottor T e le donne
America B: L'amore che non muore
Ariston 1: L[illegible]
Ariston 2: La lingua del santo
Augustus: La tempesta perfetta
Aurora: Seconda pelle
Cinaplex Porto Antico multisala: - The cell - U 571 - FBI Protezione testimoni - Road trip - Il dottor T e le donne - Tempesta perfetta - Faccia di Picasso - El Dorado - L'uomo senza ombra.
Corallo 1: Il giardino delle vergini suicide
Corallo 2: Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Europa: El Dorado - La mappa del mondo
Universale multisala: FBI Protezione testimoni - L'uomo senza ombra - U 571
Odeon: [illegible] per El Dorado
Verdi: Si fa presto a dire amore

Sculture della Salvatori

«Forme di terra» in esposizione da ieri a Cosseria

COSSERIA. E' stata inaugurata ieri nel palazzo municipale di Cosseria, la mostra della scultri[illegible] Maria Cristina Salvadori. La personale, dal titolo «Forme di terra», promossa dall'amministrazione comunale, si inserisce in un nuovo stile espositivo adottato dal servizio Politiche culturali del Comune «per fare interagire i ritmi quotidiani della vita con le frontiere senza confini della fantasia e dell'estro artisti[illegible] La mostra, infatti, è allestita negli uffici e nei corridoi del municipio. L'esposizione rimarrà aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 sino al giorno 31.

La scultrice, residente [illegible] Busto Arsizio, diplomata all'Accade[illegible] di Brera e insegnante di discipline plastiche all'Istituto d'Arte [illegible] Cantù, propone opere in terracotta ricche di effetti cromatici, ottenuti utilizzando crete di diversi colori a composizione di forme con elementi di gesso. [l. b.]

«Colori dell'autunno»

Ceramisti, pittori [illegible] fotografi [illegible] a Toirano

TOIRANO. «Colori d'autunno», è il tema della seconda edizione del concorso organizzato dall'associazione artistica «Lo Schizzo» di Toirano. In concorso è riservato a pittori, ceramisti e fotografi, o aspiranti tali. Saranno almeno dieci le sezioni previste nella mostra che si terrà presso le ex scuole elementari di via Giuseppe Polla.

Le opere partecipanti dovranno essere consegnate entro il 21 ottobre, la sede resta aperta dal giovedì al sabato dalle 16 alle 19. Le premiazioni domenica 29 ottobre alle 16,30. L'associazione «Lo Schizzo» organizzerà altre due mostre natalizie [illegible] dicembre sempre nell'atrio delle ex scuole elementari. Sono previste dal mese prossimo [illegible] corsi serali di ceramica ed acquarello. Per informazioni ed adesioni telefonare al numero 0335/7353126. [a. r.]

L'abbiamo fatta Grossa.

Su tutta la gamma 50cc* **Piaggio**, **Vespa** e **Gilera**.

› Megarottamazione Lit. **1.000.000** per il tuo vecchio 2 ruote

oppure › Supersconto Lit. **400.000** non hai lo scooter da rottamare.

RUNNER DD 50 KAT
~~Lit. 4.740.000~~ Lit. **3.740.000**

LIBERTY 50 CAT
~~Lit. 3.738.000~~
Lit. **2.738.000**

CAT
~~Lit. 3.990.000~~ Lit. **2.990.000**

E più:
Super Finanziamento
tasso
OPPURE
a tasso agevolato

E IN PIU' MEGAROTTAMAZIONE FINO A L. 1.500.000 SUI TARGATI

PIAGGIO
www.piaggio.com

ALCO
C.SO VITTORIO VENETO, R.
SAVONA
TEL. 019.856617

ALCO
C.SO MARCONI, 140
(davanti a Villa Helios)
SANREMO
TEL. 0184.667429 R.A.

ICARDI GIORGIO
REG. STANCHERE, 36
ALBENGA
TEL. 0182.543025

PETRUCCI
VIALE MATTEOTTI, 68
IMPERIA
TEL. 0183.293381

BIANCHI EMILIO
C.SO CAVALLOTTI, 39
SANREMO
TEL. 0184.541317

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

HOSDAny

indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

Ansa W.L. Tow

di

la

sulla York

di

di Petrini

gerisce

?

Raspelli una cena

Il gatto e la lavatrice

e sentire cosa ne

Gramellini

di

Il quotidiano dipende da te.

LA STAMPA web

Eccellenza nel segno del maltempo: i commenti

L'arbitro frena il Vado Loanesi? Giornataccia

Ennio Fornasieri

In un colpo solo, l'ultimo turno dell'Eccellenza ha tolto lo scettro alle ex capolista, Vado e Loanesi.

VADO I rossoblù di Eretta sono bloccati [redacted] una coriacea Sammargheritese sullo 0-0, causa anche un arbitraggio disastroso che danneggia la squadra, negando due rigori netti. Eretta, tecnico del Vado, è comunque soddisfatto lo stesso: «Abbiamo dato il massi[redacted] e negli spogliatoi ho fatto un plauso ai ragazzi per la partita giocata. Più di così non potevamo fare, il vento [redacted] la pioggia non hanno permesso di giocare al calcio e la Samm si è dimostrata una compagine tignosa, difficile da incontrare. [redacted] abbiamo fatto un ulteriore passo [redacted] avanti partendo bene già da inizio partita. Sui rigori? Preferirei non parlarne, [redacted] quello [redacted] Santanelli era clamoroso. Mi consolo con la prestazione anche se siamo troppo carenti [redacted] attacco e dobbiamo migliorare».

Infatti le due punte vadesi sono ancora all'asciutto. Intanto è stata categoricamente smentita lo [redacted] una possibile penalità [redacted] danni della Samm. Quel «-6» annunciato su [redacted] quotidiano è stato solo un [redacted] sul quale si è ricamato. Per chiudere andrebbe fatta una bella ramanzina al direttore di gara, lo spezzino Ravenna che ha fatto giocare una partita che poteva essere benissi[redacted] sospesa, infischiandosene di quei temerari che hanno pagato il prezzo del biglietto. Salvo poi atteggiarsi nel corso della partita con atteggiamenti menefreghisti, sopratutto quando è scoppiata una zuffa [redacted] campo: da buon «cuor di leone» se ne [redacted] tirato fuori. Sui rigori, stendiamo un velo pietoso, visto che ce n'erano tre evidenti (due per il Vado ed uno per la Samm). Questo voler giocare a tutti i costi è stato proprio un autogol...

LOANESI La squadra di Piovano viene [redacted] al tappeto [redacted] solito Busalla, temile sul [redacted] campo. L'allenatore dei loanesi [redacted] percepito brutti sentori e la realtà gli ha dato ragione. Il suo commento alla trasferta sulle alture genovesi: «La partita ha dato un risultato eclattante per il Busalla ma noi ci abbiamo messo del nostro con un atteggiamento disattento. Questo è stato determinante per la sconfitta e non mi è piaciuto proprio. In pratica abbiamo detto all'avversario "Prego, si accomodi", permettendogli di sfruttare due situazioni sulle quali pretendo un diverso atteggiamento. Dobbiamo cercare [redacted] di leggere certe situazioni ed arrivarci con la propria testa, altrimenti si diventa mediocri. Abbiamo sbagliato e pagato nell'occasione dei due gol del Busalla e mi rammarica il fatto che, sino a quel momento, giocavamo discretamente. Chiuso il primo tempo sul 2-0 e con un uomo in meno per l'espulsione di Ciravegna, abbiamo segnato un gol da manuale a tenuta aperta la partita sino a cinque minuti dalla fine. Con una maggiore intelligenza potevamo centrare un risultato positivo, lo abbiamo dimostrato nella seconda parte di gara ed è questo il lato sconfortante della sconfitta».

L'atteso derby tra Cairese-Albenga invece non [redacted] è giocato. Dopo un attesa di 45 minuti c'è stato il «no» dell'arbitro che ha deciso per il rinvio ma il mister degli ingauni Fontana precisa: «Sì il campo era impraticabile e la decisione di non giocare per me è corretta. Non capisco come la Cairese possa aver dichiarato il terreno era praticabile, non siamo mica gladiatori! Poi magari di queste situazioni [redacted] raccogli i cocci...». Attualmente non si conosce la data esatta sul recupero, ma si parla di disputarla tra due settimane.

[redacted] IN DIFFICOLTA'

Brutto ko (0-3) sul campo del Fo.Ce. Vara per l'Argentina Arma. «Brucia» anche se era abbastanza previsto contro [redacted] delle squadre più accreditate per il successo finale. I rossoneri [redacted] Giuseppe Ghio non hanno avuto scampo: dopo mezz'ora erano già sotto di due gol. Per loro è la terza sconfitta in quattro partite. Un bilancio che vuol dire ultimo posto con la Bolzanetese. Come dire che si intravede un campionato [redacted] rischio in casa dell'Argentina Arma. Un rischio abbastanza previsto. Alle prese con problemi societari e di bilancio (risolti brillantemente), la società ha fatto [redacted] scelta di fondo, anche dificile: un progetto [redacted] una squadra giovane, affidata ad un allenatore giovane, ovviamente con tutti i rischi del caso se si pensa che i rossoneri hanno perso molti «senatori» illustri e trapiantato, sul proprio telaio, più di mezzo Ospedaletti, squadra che aveva giocato, la stagione prima, nella categoria inferiore. [b. m.]

Vona (Loanesi), gol inutile: è finita 1-3

Pioggia e fango, ottanta al via al Santuario del Deserto

Una tappa da leggenda

Bikes: Sedaboni regola Marchisio

Nanni De Marco

Le vicende sportive [redacted] Gino Bartali ed in particolare la sua vittoria al Tour de France nel 1948 vennero narrate da Emilio De Martino, autentico cantore del ciclismo. Sulla «sua» Gazzetta dello Sport, di cui era direttore, titolò «Uomini di ferro più forti del ferro».

Se De Martino fosse stato presente domenica alla tappa del Giro della provincia di Savona di mountain-bikes, al Santuario del Deserto di Millesimo, [redacted] avesse assistito a quella bagarre infinita sotto la pioggia e nel fango degli ottanta coraggiosi avrebbe avuto difficoltà ad esaltarne il giusto merito.

Ed è andata proprio così, racconta il patron Mauro Diotto: «Vista la situazione meteorologica pensavamo di [redacted] al via una manciata di coraggiosi, invece più di ottanta bikers, fra cui tre donne, hanno risposto onorando la corsa».

E sullo sterrato che circonda il Santuario e da cui è stato ricavato il circuito che è stato teatro della gara, c'è stata una battaglia infinita, e bene hanno fatto gli organizzatori [redacted] ridurre i giri [redacted] tre a due, per non rendere la corsa un autentico calvario.

Gli stessi apripista del Moto club Cairo guidati dal presidente Bergero hanno dovuto togliere dal tracciato alberi e ostacoli vari, un servizio completato dal CB Ferrania Club. Il presidente Rebuffello dice: «Sono anni che seguiamo e guidiamo le corse dei bikers, ma uno scenario come questo mai ci si era presentato».

Roberto Marchisio tra i protagonisti

In momenti di grande emergenza lo staff dell'Unlac composto dal presidente Aliendа, dal direttore del giro Mauro Diotto e dai due componenti di giuria, i fratelli Claudio e Pietro Cappello, si sono superati per regolarizzare la corsa. Il Giro della Provincia passa quindi in archivio la [redacted] seconda difficilissima tappa [redacted] avvia a Stella Corona per la terza frazione valida per il Gran Premio Unlac.

Prima del via della seconda tappa c'è stata la tradizionale benedizione di mezzi meccanici ed atleti, e delle loro famiglie, da parte del parroco Don Oliveri: «Ospitiamo con piacere ogni anno questa corsa, [redacted] l'abbiamo già prenotata per l'anno prossimo: è una festa di gioventù, di famiglie e di sport a cui tutti dobbiamo qualcosa».

Questo l'ordine di arrivo della seconda tappa di Santuario del Deserto di Millesimo. 1) Piero Sedaboni (Olmo), 1h03'09"; 2) Roberto Marchisio (Marchisio) a 1'20"; 3) Marco Grimaldi (idem) a 1'39"; 4) Davide Astori (Team O'Clock) a 2'; 5) Massimo Zunino (Olmo) [redacted] 2'; 6) Andrea Sangalli (Elledisport) a 2'42"; 7) Marino Amandola (Cicli Peluffo) [redacted] 2'50"; 8) Fabio Pernigotti (Cartosio) a 3'; 9) Alberto Capitolino (Team Bike) a 5'; 10) Rinaldo Passarotto (Olmo) a 5'01"; 11) Timo; 12) Sirigu; 13) Lanini; 14) Marchisio M.; 15) Lorenzetti; 16) Valle; 17) Rondini; 18) Robutti; 19) Moreno; 20) Cavallo.

Maglia [redacted] Ricordo Mario e Umberto Delbono: 1) Sedaboni; 2) Grimaldi, 3) Zunino; 4) Astori; 5) Marchisio R.; 6) Sangalli; 7) Sirigu; 8) Amandola; 9) Passarotto; 10) Capitolino. Al 27° posto su 124 classificati si trova la sorprendente «mamma volante», Sandra Klomp della Oxy Zanini, che dopo la terza maternità è tornata pimpante e in gambissima. Ed [redacted] infine le vittorie di categoria nella seconda tappa Cadetti: Roberto Marchisio; Don[redacted]: Sandra Klomp; Esordienti: Altieri; Gentlemen: Sarazzi; Junior: Sangalli; Senior: Sedaboni; Veterani: Robutti; Superg.: Berruti.

[redacted]

GOLF

La pioggia condiziona la Coppa di Villanova

Dopo una breve sosta è ripresa l'attività al Golf Club. Primo appuntamento, disturbato dalla pioggia, è stato la «Coppa Comune di Villanova», 18 buche medal, che ha registrato, nella Prima Categoria il successo di Michele Scofferi (74) davanti a Tullio Nejrotti (75). Nella Seconda Categoria affermazione di Gianna Aicardi (74) che ha preceduto Silvia Cogni (77). Infine nella Terza Categoria successo di Maurizio Pastor (76) che ha avuto la meglio su Giovanni Delfino (78). [g. o.]

VELA

Bortoletto ad Albisola e Turbiglio a Sydney

Davide Bortoletto ha vinto [redacted] due p[redacted] della regata zonale [redacted] Albisola. alla manifestazio[redacted] hanno aderito ben 46 [redacted]che. Da ricordare che intanto l'alassino Marco Turbiglio è a Sydney, in Australia, dove prende parte alle Paraolimpiadi: è il favorito nelle regate della classe 2.6 in cui [redacted] già vinto diversi titoli internazionali. [r. p.]

BADMINTON

Ecco il girone di serie B con lo Xenia Savona

La Federazione Italiana Badminto ha reso noti i gironi del campionato a squadra di serie B Nord. Lo Xenia Savona l'uni[redacted] ligure [redacted] stata inserita nel raggruppamento con Rovereto, Bolzano e Acqui Terme. [r. p.]

MOTONAUTICA

Il vadese Mirco Rossetto fa suo il titolo regionale

Il vadese Mirco Rossetto della Mas Savona aha vinto il titolo regionale [redacted] motonautica nella specialità inseguimento, men[redacted] nello slalom, [redacted] una gara ancora da disputare al vertice troviamo al primo posto Sergio La Rocca al terzo Luciano Fanzon entrambi della Mas. [r. p.]

SCHERMA

Ieri la presentazione del classico Grand Prix

E' stata presentata ieri mattina, al Coni di Savona in via Montenotte, il «Grand Prix» di scherma che si disputerà nella palestra di via Mentana il prossimo week-end. La gara, che registrerà la presenza [redacted] oltre 500 fiorettisti provenienti da tutta Italia, [redacted] valida anche per il «Trofeo Franco Botta-Giorgio Faldini». Alla manifestazione prenderà parte l'ex campione del mondo Michele Maffei, oggi segretario generale della Fis. [g. o.]

PROMOZIONE

Giallorossi impeccabili anche [redacted] Sampierdarena, adesso sono rimasti soli al comando

Il Ventimiglia fa davvero sul serio

Quarta vittoria in quattro gare, nessun gol al passivo

SANREMO

Ventimiglia, sempre il Ventimiglia. Dopo quattro giornate, nel campionato di Promozione, i frontalieri guidano, a punteggio pieno, la classifica del girone. Quattro vittorie in quattro partite. E il 2-0 ottenuto domenica sul campo della Sampierdarenese ha permesso ai giallorossi di Dino B[redacted] di scrollarsi di dosso l'altra capolista, il Genoa Club Mignanegno, costretto al pareggio sul terreno della Corniglianese. Una partenza lanciata per il Ventimiglia. La stagione buona per il ritorno in Eccellenza? «E' presto per parlarne - dice mister Bertazzon - Noi dobbiamo far bene, domenica dopo domenica. Mi conforta che chi va in campo, a sostituire assenti per infortunio o squalifica, fa ampiamente il suo dovere. Questo vuol dire che abbiamo un organico di venti giocatori all'altezza della situazione. Contro la Sampierdarenese abbiamo giocato su un campo impossibile, contro [redacted] squadra che ha giocato in modo duro. E' stata una battaglia. Ma la prova della mia squadra è stata gagliarda: nel primo tempo non abbiamo corso pericoli, nella ripresa siamo andati in gol». Il Ventimiglia, dopo 360' di campionato, è anche l'unica squadra dei due gironi di Promozione ligure [redacted] non aver subito gol. Per Frasson, portiere giallorosso, si intravede la possibilità di un record.

E' andata male, invece, alle altre due squadre imperiesi di Promozione, entrambe battute di misura. La Carlin's Boys ha perso (0-1) a Legino, battuta su rigore [redacted] minuti di recupero. «Un rigore molto dubbio», dice l'allenatore [redacted] Fabio Coccoluto soddisfatto, comunque, per la tenuta della sua squadra [redacted] un campo reso quasi impraticabile dalla pioggia. Seconda sconfitta stagionale anche per la Golfodianese (0-1) sul campo del Quiliano che, nei minuti finali, ha anche fallito un rigore parato dal bravo portiere dianese Berardi. [b.m.]

[redacted] E' IL LEGINO A MOSTRARE I MUSCOLI

Terzo posto in classifica con due vittorie prestigiose: il Legino, dopo aver battuto il Finale, ottiene tre punti anche contro la Carlin's il cui inizio stagione è tutto da dimenticare. I ragazzi del presidente Carella battono i matuziani con gol di Sambarino e si confermano nelle zone alte: «Terzi, ma va ricordato che il Finale è rimasto al palo, visto il rinvio del match contro l'Arenzano. Comunque il timore [redacted] debuttare in Promozione è stato superato: battere due squadre che lottano per il [redacted] di categoria ti fa capire che puoi giocartela con tutti. Anche se, ovviamente, l'obiettivo [redacted] quello [redacted] una salvezza da conquistare il più presto possibile». Vittoria anche per il Quiliano contro la Dianese con rete maturata ad inizio ripresa. Il dirigente Ennio Scappatura: «Il campionato è iniziato molto bene per noi. Domenica, contro gli imperiesi, si è vista una squadra ben attrezzata in ogni reparto. E questo fa ben sperare per il futuro del torneo». Detto che oggi si conosceranno le date dei recuperi delle numerose partite rinviate domenica, va ricordato che tra oggi e domani tornano le coppe (che, per la verità, interessano molto poco i club coinvolti...). Ad aprire le danze, per il secondo turno di Coppa Liguria, Voltrese-Pallare che si gioca questa sera alle 20,30 ed è valida per il girone C. [g. o.]

[redacted]

Prima intervista [redacted] Simenc: «Siamo tra i big»

Rari, ecco gli stranieri Pisano consigliere Fin

SAVONA

Sono arrivati domenica i due nuovi stranieri della Rari: il croato Simenc e l'ungherese Marcz hanno già avuto lunedì matti[redacted] alle 11 il primo incontro [redacted] tecnico Claudio Mistrangelo. Poi la parola è passata alla vasca, con l'esordio in allenamento ed [redacted] contatto con la nuova squadra.

Visto che Marcz al momento parla solo inglese, l'intervista di rito tocca subito a Dudo Simenc. «Sono contento di giocare a Savona anche perché conosco la bravura [redacted] Mistrangelo. - esordisce il croato - La prima impressione è quella di una squadra giovane e capace di far bene, anche se ho fatto solo un allenamento [redacted] non posso dire di più sui miei compagni. Invece con Marcz c'è già un'intesa: spesso ci siamo allenati insieme. Le sue caratteristiche? Molto bravo sul lato sinistro e può giocare [redacted] diversi modi come controvasca. L'unica cosa è che avrà bisogno di tempo per ambientarsi al primo anno in Italia. Chiedo ai tifosi che non ci siano troppe pressioni su questo ragazzo, vedrete [redacted] sua bravura [redacted] il passare delle partite».

E il campionato? Simenc pronostica: «Le favorite sono 5 ma credo che il Savona possa essere una di queste. Quest'anno in Italia sono arrivati grossi nomi, sarà proprio un bel torneo. Anche [redacted] si gioca spesso ed è tutto più compresso anche a livello europeo, a me sta bene così: anzi lo preferisco. E sono contento di giocare la prima gara in casa...».

[redacted] per la pallanuoto è anche tempo di elezioni federali: dopo la nomina del presidente Paolo Barelli, è arrivata anche la notizia che Andrea Pisano è stato eletto consigliere federale. Il responsabile del settore giovanile della Rari ha commentato con soddisfazione: «Sono contento, è [redacted] esperienza diversa che mi lusinga personalmente. Ma voglio anche precisare che il mio lavoro è quello [redacted] tecnico nella Rari. Il mio intento sarebbe quello di occuparmi delle problematiche dei settori giovanili». [en. for.]

BOCCE

Nel 2° turno del massimo campionato nulla da fare per Albisola [redacted] Roverino

Val Merula, primo punto in serie A

Buon pareggio per gli andoresi sui campi del Chieri

Primo punto per il Val Merula nella seconda giornata del girone A del massimo campionato di bocce. Il team del presiden[redacted] Oreste Garrione ha [redacted] infatti un pareggio (10-10) nella trasferta di Chieri.

Protagonista della giornata felice degli andoresi il giocato[redacted] Cicchero che nel secondo match individuale ha battuto per 13-6 l'avversario di turno, mentre nella gara [redacted] coppie con Angelo Cappato è riuscito a trovare punti importanti per raddrizzare una sfida cominciata male. Gli altri sei punti, per raggiungere la vittoria, sono stati raccolti da Cristiano Tociane nel primo individuale (13-12), da Roberto Pesce nel tiro tecnico, e dalla terna composta da Walter Agnesini, Edoardo Castellino [redacted] Enrico Coletti.

Gli altri risultati: Rapallese-Balangerese 7-13; Auto Nitri-Perosina 14-6. Nel girone B successo del Pianezza per 14-6 sul Litorale, mentre la Fissa ha perso per 9-11 contro il Brd. La Voltrese invece ha travolto per 10-0 L'Armese. Nel raggruppamento B sconfitta interna per l'Albisola 2-18 dalla Tubosider, la Roverino è stata battuta dalla Cumianese per 12-8, mentre la Ferrero ha battuto per 15-5 la Sassi Tori[redacted] [r. p.]

[redacted] LA SERIE B CON SEDICI SQUADRE AL VIA

Scatterà il 28 ottobre il campionato di B. Al via 16 formazioni suddivise in quattro gruppi. [redacted] girone A Abg Genova, Andrea Doria Genova, Imperiese e Vadese, nel «B» Caderiva, Spotornese, Savignone e La Boccia Carcare-Cosseria. Il terzo girone è formato da Infra Genova, Taggese, Chiavarese e Letimbro, [redacted] l'ultimo conta su Bolzanetese, Muller, Plodio e Macchia Verde. Le prime due classificate accederanno ai playoff-promozione, le altre faranno i playout. [redacted] girone A Vadese e Imperiese hanno impostato una squadra ambiziosa, mentre nel girone B [redacted] candidata alla vittoria finale è La Boccia Carcare-Cosseria del presidente Arnaldo Pastorino, che ha allestito una formazione decisa a vincere il torneo. Taggese e Letimbro sono attese al vertice del girone C, mentre [redacted] e Macchia Verde puntano ai playoff, Bolzanetese e Plodio permettendo. [r. p.]

7ª TAPPA [redacted] GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 22 ottobre 2000

1	[redacted]	
2	ARGENTINA - VADO	
3	[redacted]	
4	[redacted] - PONTEDECIMO	
5	[redacted]	
6	CARLIN'S [redacted] - QUILIANO	

LO SPORTIVO [redacted] E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

REFERENDUM

Valide solo 2 gare su sei

L'alluvione colpisce anche [redacted]

Incredibile. Il Savona Goal per la prima volta nella sua ultratrentennale storia si trova, causa il maltempo, a dover rinviare quattro delle sei partite in schedina. Sono pertanto valide solo le gare di Vado [redacted] Busalla per una colonna vincente così determinata: n.v., n.v., 1-1, 3-1, n.v., n.v.. Per i pronosticatori il limite massimo della giornata è quindi la soglia dei venti punti: lo scrutinio è più complicato del previsto e ha finora concesso alla maglia rosa Wilma Scappatura dieci punti, avendo azzeccato il pareggio del Vado. La sfida comunque [redacted] ormai lanciata e sono gli stessi «Minuto Boys», [redacted] alle spalle vittorie importanti [redacted] nell'ultima edizione del referendum, a promettere che la lanciatissima signora Wilma verrà fermata [redacted] tempo debito... Una bella «dichiarazione di guerra» in vista dei tempi roventi del Savona-Goal. [n. d. m.]

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY. THE NEXT TUTTO
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA

Per fare spazio ai nuovi arrivi

CEAL

SVENDE PIU' DI 300 ARTICOLI!

ASPIRAPOLVERI E SCOPE ELETTRICHE

ASPIRAPOLVERE BOSCH BBS 6109	[redacted] £. 199.000	a £. 149.000
ASPIRAPOLVERE DAEWOO 1300W	da £. 270.000	a £. 240.000
ASPIRAPOLVERE PANASONIC 770	da £. 160.000	a £. 120.000
ASPIRAPOLVERE ROWENTA RS032	da £. 205.000	a £. 149.000
ASPIRAPOLVERE SIEMENS VS10A00	da £. 185.000	a £. 139.000
ASPIRAPOLVERE SIEMENS VS52A20	da £. 299.000	a £. 229.000
ASPIRAPOLVERE SIEMENS VS51A20	da £. 210.000	a £. 159.000
SCOPA MOULINEX 700W	da £. 180.000	a £. 119.000
SCOPA COLOMBINA DE LONGHI 550	da £. 178.000	a £. 129.000
SCOPA SIEMENS 700W	da £. 240.000	a £. 179.000

LETTORI -LETTORI RADIO - COMPACT DISC PORTATILI

COMPACT PORTATILE SONY DE 201S	da £. 170.000	a £. 139.000
COMPACT PORTATILE SIEMENS RA 101	da £. 340.000	a £. 249.000
COMPACT PORTATILE SONY DF 181	[redacted] £. 295.000	a £. 199.000
COMPACT PORTATILE PANASONIC S210	da £. 170.000	a £. 139.000
COMPACT PORT. PANASONIC SLST270	da £. 190.000	a £. 159.000
LETTORE RADIO PANASONIC RQCR15	da [redacted] 85.000	a £. 69.000
LETTORE RADIO PANASONIC RQE 30V	da £. 130.000	a £. 109.000
LETTORE RADIO PANASONIC RQE 11	da £. 53.000	a £. 42.000
LETTORE RADIO SONY WMFX 473	[redacted] £. 110.000	a £. 89.000
LETTORE RADIO SONY VMFX 181	da [redacted] 70.000	a £. 59.000
LETTORE HITACHI CPS 10	da £ 60.000	a £. 39.000
LETTORE PANASONIC RQP35	da £. 35.000	a £. 29.000
LETTORE PANASONIC RQX 01	da £. 108.000	a £. 92.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI CASA

FRULLATORE BRAUN MX 40	da £. 220.000	a £. 169.000
MINIPIMER BRAUN MR 400	da £. 75.000	a £. 53.000
TOSTIERA DE LONGHI SH 212	da £. 70.000	a £. 59.000
TRITATUTTO DE LONGHI KR [redacted]	da £. 50.000	a £. 39.000
MACCHINA CAFFE' GAGGIA CAREZZA	da £. 270.000	a £. 189.000
MACINA CAFFE' GAGGIA BABY	da £. 219.000	a £. 179.000
TRITATUTTO GIRMI TR20	da £. 59.000	a £. 48.000
MACCHINA POP CORN GIRMI	da £. 49.000	a £. 38.000
SOTTOVUOTO ALADINO	da £. 119.000	a £. 99.000
GRATTUGIA MELICONI GRATTAJET	da £. 59.000	a £. 44.000
TRITATUTTO MOULINEX M056	da £. 89.000	a £. 62.000
TRITINO MOULINEX UNICO	da £. 53.[redacted]	a £. 42.000
GELATIERA PHILIPS HR 2304	da £. 155.000	a £. 122.000
MACCHINA CAFFE' SIEMENS 3020i	da £. 80.000	a £. 62.000
ROBOT SIEMENS 2213i	da £. 165.000	a £. 129.000
BISTECCHIERA SIMED C 42	da £. 93.000	a £. 69.000
BISTECCHIERA SIMED C45	da £. 98.000	a £. 73.000
FRULLATORE TEFAL 8253	da £. 93.000	a £. 64.000
MACCHINA CAFFE' OLIMPIC TOAST	da £. 450.000	a £. 319.000
CALDAIA DE LONGHI WX90 AS	da [redacted] 220.000	a £. 159.000
FERRO DE LONGHI JXL 1810	da £. 145.000	a £. 129.000
STIRELLA MICROMAX R315	da £. 240.000	a £. 179.000
ASSE PROFESS. Q.EFFE EURO PRO	da £. 429.000	a £. 369.000
FERRO DA STIRO ROWENTA DE 306	da £. 75.000	a £. 62.000

FORNI ELETTRICI E MICROONDE

MICROONDE WHIRLPOOL 244 BW	da £. 820.000	a £. 629.000
MICROONDE DE LONGHI MW 675	da £. 860.000	a £. 659.000
MICROONDE WHIRLPOOL MWD 112	da £. 290.000	a [redacted] 229.000
MICROONDE DE LONGHI MW 311	da £. 295.000	a £. 229.000
SFORN. [redacted] LONGHI 95 FL	da £. 330.000	a £. 249.000
SFORN. DE LONGHI DL 0110	da £. 199.000	a £. 169.000
MICROONDE BOSCH HMT 822	da [redacted] 740.000	a £. 599.000

LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE REX RLE6XJ	da £. 929.000	a £. 749.000
LAVATRICE CANDY C647	da £. 680.000	a £. 529.000
LAVATRICE IAR 048 [redacted]	da £. 450.000	a £. 329.000
LAVATRICE IGNIS AWP 402	da £. 540.000	a £. 459.000
LAVATRICE BOSCH WF4 1401	da £. 930.000	a £. 799.000
LAVATRICE WHIRLPOOL AWG 725	[redacted] £. 590.000	a £. 440.000
LAVATRICE BOSCH WFL 1651	da £. 1.100.000	a £. 929.000
LAVATRICE WHIRLPOOL AWM 8063	da £. 1.120.000	a £. 949.090
LAVASTOVIGLIE REX TECHNA RS 3T	[redacted] £. 1.200.000	a £. 969.000
LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL ADP 968	da £. 1.120.000	a £. 929.000
LAVASTOVIGLIE BOSCH 4302 45 cm	da £. 980.000	a £. 819.000
LAVASTOVIGLIE BOSCH 5902 60 cm	da £. 1.320.000	a £. 1.080.000

FRIGORIFERI [redacted] CONGELATORI

CONGELATORI POZZO IAR 140 lt.	da [redacted] 440.000	a £. 360.000
CONGELATORI POZZO IGNIS 215 lt.	da £. 550.000	a £. 470.000
CONGELATORI POZZO IAR 350 lt.	da £. 590.000	a £. 490.000
CONGELATORI POZZO IGNIS 405 lt.	da £. 750.000	a £. 670.000
FRIGO IAR 140 lt.	da £. 325.000	a £. 249.000
FRIGO IGNIS DP 225 220 lt.	da £. 560.000	a £. 470.000
FRIGO REX RD 260 3TR	da £. 960.000	a £. 640.000
FRIGO BOSCH 2403 240 lt.	da £. 599.000	a £. 519.000
FRIGO DAEWOO FR 490	da £. 1.530.000	a £. 1.349.000
COMBI BOSCH 3720 280 lt.	da £. 1.250.000	a £. 1.149.000
COMBI WHIRLPOOL 365 lt.	da £. 1.490.000	a £. 1.290.000
FRIGO AMERICANO WHIRLPOOL 600 lt.	da £. 3.650.000	a £. 3.100.000

RADIOREGISTRATORI E SISTEMI HI-FI

RADIOREGISTRATORI GRUNDIG 300	da £. 98.000	a £. 69.000
RADIOREGISTRATORI HITACHI W230	da £. 175.000	a £. 129.000
RADIOREGISTRATORI PANASONIC 530	da £. 160.000	a £. 129.000
RADIOREGISTRATORI HITACHI W 360	[redacted] £. 195.000	a £. 139.000
RADIOREGISTRATORI CD PANASONIC RX D10	da £. 195.000	a £. 159.000
RADIOREGISTRATORI CD PHILIPS A7 1000	da £. 190.000	a £. 159.000
RADIOREGISTRATORI PHILIPS AW 7150	da £. 160.000	a £. 129.000
RADIOREGISTRATORI PHILIPS AQ 5150	da £. 98.000	a £. 79.000
RADIOREGISTRATORI SONY CDF 177 L	da £. 220.000	a £. 159.000
SISTEMA HI FI PHILIPS FW 750	da £. 790.000	a £. 689.000
SISTEMA HI FI SONY PMC D40 L	da £. 520.000	a £. 429.000
SISTEMA HIFI PANASONIC SDCH 75	da £. 900.000	a £. 799.000
SISTEMA HIFI TECHNICS 550	da £. 1.020.000	a £. 929.000
SISTEMA HIFI KENWOOD UD 503	da £. 1.570.000	a £. 1.329.000
SISTEMA HIFI SONY HCD NX 3AV	da £. 1.450.000	a £. 1.229.000

TELEFONI CORDLESS - FAX

CORDLESS INSIP EUGENIO	da £. 149.000	a £. 129.000
CORDLESS INSIP MINI SMILE	[redacted] £. 176.000	a £. 159.000
CORDLESS INSIP DANWER W	da £. 189.000	a £. 169.000
CORDLESS BRONDI MAMBO + SEG.	da £. 219.000	a £. 179.000
CORDLESS MASTER MICRO	da £. 189.000	a £. 139.000
CORDLESS BRONDI SILVER	da £. 149.000	a £. 119.000
CORDLESS MASTER PRET A PORTER	da £. 210.000	a £. 159.000
CORDLESS ISDN INSIP LIVING	da £. 385.000	a £. 329.000
FAX SHARP C.CHIM. NX 72	[redacted] £. 359.000	a £. 269.000
FAX INSIP SMART	da £. 319.000	a £. 199.000
FAX SEGRETERIA SHARP C.CHIM. 82	da £. 450.000	a £. 359.000
FAX SEGRETERIA SHARP C.COM 670	da £. 690.000	a £. 499.000
FAX INSIP VEGA	[redacted] £. 359.000	a £. 299.000
FAX INSIP APOLLO	da £. 575.000	a £. 489.000

TELEFONI GSM/DCS

GSM MITSUBISHI ARIA	da £. 530.000	a £. 449.000
GSM MOTOROLA V2288 (Con TIM CARD)	da £. 360.000	a £. 299.000
GSM SIEMENS C35 (Con TIM CARD)	da £. 510.000	a £. 469.000
GSM TELITAL GM 670 (Con TIM CARD)	da £. 310.000	a £. 229.000
GSM ERICSSON 1018 (Con TIM CARD)	da £. 299.000	a £. 259.000
GSM SAMSUNG 2400 (Con TIM CARD)	da £. 699.000	a £. 639.000
GSM SAGEM 820 (Con TIM CARD)	da £. 410.000	a £. 360.000
GSM ERICSSON T28S (Con TIM CARD)	da £. 699.000	a £. 599.000
GSM MOTOROLA V3688 (Con TIM CARD)	da £. 799.000	a £. 699.000
GSM MOTOROLA TIMEPORT (Con TIM CARD)	da £. 690.000	a £. 619.000

TELEVISORI

TVC CONTINENTAL	da £. 249.000	a £. 199.000
TVCTELEFUNKEN 14''	da £. 279.000	a £. 229.000
TVCGRANDE MARCA 14'' TVD	[redacted] £. 279.000	a £. 229.000
TVCMINERVA 14''	da £. 395.000	a £. 299.000
TVCSONY 14 ''	da £. 410.000	a £. 349.000
TVCMIVAR 20''	da £. 449.000	a £. 379.000
TVCDAEWOO 20 ''	da £. 530.000	a £. 399.000
TVCGRANDE MARCA 20''	da £. 399.000	a £. 299.000
TVC DAEWOO 21''	da £. 690.000	a £. 499.000
TVC MIVAR 21''	da £. 490.000	a £. 399.000
TVC PANASONIC 21''	da £. 620.000	a £. 519.000
TVC SONY 21''	da £. 730.000	a £. 619.000
TVC MIVAR 25'' STEREO	da £. 690.000	a £. 549.000
TVC PANASONIC 25'' STEREO	da £. 940.000	a £. 740.000
TVC SONY 25'' STEREO	da £. 1.250.000	a £. 990.000
TVC MINERVA 25'' STEREO	da £. 950.000	a £. 799.000
TVC MIVAR 28'' STEREO	[redacted] £. 720.000	a £. 629.000
TVC PANASONIC 29'' STEREO	da £. 1.330.000	a £. 1.179.000
TVC SONY 29'' STEREO	da £. 1.400.000	a £. 1.199.000

VIDEOREGISTRATORI [redacted] GIOCHI VIDEO

PLAYSTATION SONY	da £. 240.000	a £. 199.000
VIDEOREGISTRATORI PANASONIC 2 t.	da £. 399.000	a £. 319.000
VIDEOREGISTRATORI SONY 2 t.	da £. 480.000	a £. 399.000
VIDEOREGISTRATORI MITSUBISHI 3 t.	da £. 580.000	a £. 439.000
VIDEOREGISTRATORI PHILIPS 485	da £. 540.000	a £. 449.000
VIDEOREGISTRATORI SCHAUB LORENZ STEREO	da £. 1.080.000	a £. 699.000
VIDEOREGISTRATORI AKAI STEREO	da £. 1.040.000	a £. 699.000

PUNTO 187 TELECOM

CENTRO TIM

GIOCHI PLAYSTATION TITOLI VARI -30% [redacted] CASSA

Via Marconi, 39
Arona (NO)
Tel. 0322.46117 - Fax. 46365

Via Novara, 20
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.836731

Via Invorio, 40
Ghevio di Meina (NO)
Tel. 0322.218521 - Fax 218523

DDB

La famiglia si muove.

Dove sta andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova Polo Variant 1.4 kW/60 CV - 1.4 Comfortline 55 kW/75 CV - 1.4 Highline 55 kW/75 CV - 1.8 Highline 74 kW/101 CV - 1.9 SDI 50 KW/68 CV - 1.9 SDI Comfortline 50 kW /68 CV - 1.9 TDI Comfortline 66 kW/90 CV - 1.9 TDI Highline kW/90 CV - 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV. A partire da £. 23.714.400 - (€ 12.247,47) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Polo Variant.

La Nuova Polo Variant vi aspetta:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Risparmiatevi.

Master
Kangoo

I veicoli commerciali Renault vi fanno risparmiare.

Perché Renault Kangoo Express, il piano di carico due metri (il massimo della categoria) e Renault Master, grazie alla soglia di carico più bassa della categoria (517 mm) e al sistema frenata quattro freni a disco, rendono il vostro lavoro più comodo e sicuro.

Perché Renault vi offre per un usato che vale zero

- 3 milioni per l'acquisto di Renault Kangoo Express*
- 6 milioni per l'acquisto di Renault Master*.

Oppure finanziamenti in 36 mesi a tasso zero.**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

*Offerta valida fino al 31/10/2000.**Esempio di finanziamento: Renault Kangoo Express 1.2 L. 18.017.236 (IVA esclusa); importo finanziato L. 15.900.000; 36 rate mensili da L. 441.600; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,03%. Renault Master T28 1.9 dTi L. 28.446.050 (IVA esclusa); massimo importo finanziato L. 30.000.000; 36 rate mensili da L. 833.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero – Tel. 0322833121 - Via Torino, 2 – Arona – Tel. 032248370
VOCARDOMO Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola – Tel. 0324242509 - Via Renco, 37 – Torbaso – Verbania – Tel. 0323572700

MEDAUTO Via Tondoli, 8 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) Novara – Tel. 0321462348

Grandi Sconti 30% 40% 50%

Dal 16 al 28 ottobre

SUPERMERCATI A&O

A&O

Ogni giorno con te

OLEGGIO: Via Dei Negri - Via Carmine - Via Picc... - BELLINZAGO NOV.: Via Ubi...

alcuni esempi

Fagiolini Fini SELEX
kg. 1
4.850 sconto 50%
2.475
€ 1,28

Riso Padano Sottovuoto VIGNOLA
kg. 1
3.600 sconto 50%
1.800
€ 0,93

Mozzarelle Santa Lucia Tris GALBANI - gr. 375
al kg. L. 11.173
6.990 sconto 40%
4.190
€ 2,16

Olio Extra Vergine Delizia CARAPELLI
cl. 75
al lt. 5.480
8.100 sconto 40%
4.860
€ 2,51

Carta Igienica SELEX Morbida Assistente
4 Rotoli
2.590 sconto 50%
1.290
€ 0,67

POSSONO SUSSISTERE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, IMBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE A PIACIMENTO

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, PRIMI FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso uno stanziamento di 50 miliardi di lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini [redacted] imprese.

IL LUTTO [redacted]

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio a rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se doves[redacted] crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via Del Fortino, la ferrovia per Milano e quella della Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito ieri mattina il sindaco Valentino Castellani, durante [redacted] sopralluogo ai Murazzi, spiegando: «E' potabile, ma i pozzi sono allagati e potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango [redacted] quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino è in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, è tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta [redacted] un terzo [redacted] causa della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo [redacted] corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, e per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, agiungo che la questione non [redacted] drammatica. E, [redacted] approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita [redacted] primi piani, dove i rubinetti non sono asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, in sofferenza [redacted] causa della minor pressione che non consente [redacted] regolare rifornimento idrico».

> [redacted]
> «Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti e [redacted] cartoni pre-confezionati. Insisto: l'acqua per uso alimentare, per bere o cucinare, dev'essere bollita. È una misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco del traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università e politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché un terzo degli istituti hanno avuto difficoltà a garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuo[redacted] sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informazioni via Internet, [redacted] Televideo alla pagina 620, alla tv e sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici e nelle prossime settimane avremo i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, come accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri saranno inseriti finanziamenti anche per le attività produttive e commerciali private [redacted] per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA FA I CONTI CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime
Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi
Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del [redacted], che hanno subito danni rilevanti: gravissima la situazione nell'Eporediese

[redacted]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

Marina Cassi

QUESTA volta, a differenza del '94, non c'è un'azienda simbolo del disastro provocato dall'alluvione come allora fu [redacted] Ferrero di Alba, ma il colpo subito dal sistema produttivo torinese e piemontese è duro e anche molto anche se è ancora troppo presto per definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune zone non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende sono rimaste chiuse o perché danneggiate o perché i dipendenti erano troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso a Mirafiori [redacted] Rivalta di sopprimere il secondo e il terzo turno (circa [redacted] mila addetti) per carenza [redacted]rie prime e anche stamane il primo turno non [redacted] in fabbrica, per gli altri si deciderà a fine mattinata; Iveco [redacted] Avio hanno lavorato [redacted]se con difficoltà. Chiusa anche le imprese Pininfarina (circa 1.500 operai): gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produ[redacted] scocche che vengono poi montate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che ha lavorato con molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni [redacted] le altre la Ilva e la Ast di corso Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites e le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in [redacted] ventina [redacted] Comuni intorno a Ciriè, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia p[redacted] i servizi essenziali e la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla cartiera Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a ca[redacted] dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività [redacted] vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) [redacted] a causa della impraticabilità delle strade [redacted] per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo la tempestività con la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma la situazione è ancora grave e occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre [redacted] danni veri e propri a capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade [redacted] autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima la situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua correva lungo via Jervis dove si affacciano) [redacted] decine di aziende danneggiate. Per l'associazione industriale [redacted] situazione «è molto grave soprattutto nella zona di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè e poi c'è da tener conto [redacted] disastrosa situazione dei collegamenti», ma è troppo presto per un bilancio dal momento che in alcune aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche [redacted] sindacato segue la situa[redacted] e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a casa percepiscano la cassa integrazione ordinaria, che questa sia pagata subito dall'Inps [redacted] che [redacted] aziende [redacted]ute nello sforzo di ricostruzione. Come in altre occasioni stanno organizzando interventi di solidarietà.

[redacted] moltissime anche le atti[redacted] artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: la situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo [redacted] anche quelli rionali sono stati in gran parte [redacted] in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso h[redacted] ricevu[redacted] i quotidiani in ritardo [redacted] per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono sufficientemente approvvigionati e in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settimana». E ricorda anche che [redacted] c'è alcuna ragione perché aumentino i prezzi dei generi di prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo un bilancio dei danni dell'alluvione al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire [redacted] cifra?

«No, ci [redacted] aziende, negozi, laboratori [redacted] quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissimo. Stiamo riutilizzando il formulario del '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione è peggiore?

«Sicuramente [redacted] perché allora l'alluvione era [redacted] più concentrata in una zona; questa volta ha colpito in modo [redacted] dal Canavese al Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

[redacted] almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che [redacted] spese per il pronto intervento su strade, ponti e acquedotti siano di circa 350 miliardi, ma naturalmente ci vorrà molto [redacted] più per la ricostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, [redacted] statali alle autostrade, ha gravi conseguenze sui costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che [redacted] chiedete?

«Oltre alla dichiarazione dello stato [redacted] calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, come la [redacted] integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante con la bottega allagata in Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in cassa».

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso di meno rispetto [redacted] sei anni fa; perchè?

«Ha funzionato [redacted] Protezione civile e poi sono state fatte alcune opere negli scorsi anni [redacted] argini sul Po [redacted] sul Tanaro che [redacted] serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza con piani di evacua[redacted] ordinati. Quella tragica esperienza ha insegnato qualcosa».

[m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering

La Smarrita è molto più di un ristorante: è [redacted] modo [redacted] stare insieme, [redacted] sentirsi a [redacted] agio in un'atmosfera straordinaria.
La cornice esalta i sapori e la cucina d'altissimo livello del grande chef Carlo Chiti fa apprezzare ancora di più l'ambiente. Ricreare a [redacted] vostra la magia di [redacted] luogo unico è certo un obiettivo ambizioso.
Ma oggi è possibile, grazie a un'équipe di specialisti altamente qualificata. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - un servizio a [redacted] direttamente dai Maîtres [redacted] Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle luci, fino alle strutture ed [redacted] gazebo componibili che accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare al ricevimento, [redacted] cerimonia nuziale, alla celebrazione, all'incontro d'affari o all'occasione mondana [redacted] tocco particolare, fatto di eleganza, efficienza e gusto
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
[redacted]. 011.8177579 fax 011 884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari
Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. 3040
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 [redacted] 3000 [redacted] 2800 x 1800 TAVOLA [redacted] 2500 [redacted] com posizionatore e testa a fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV 120 visualizzata [redacted] tre [redacted]
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Miles tot works mm 10000 x 3000 [redacted] 2000
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 x 2000 x 1500
Segatrice Mieseir 700 autom. con CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica con evacuatore trucioli
Per informazioni: **0335.6151628**

[redacted]
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di
INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO,
PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità. Al riporto [illegible]
- Speciale [redacted]tazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricostruzione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO [redacted] 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a £ 500.000 lire e un funerale [redacted] lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali necrologi)

Paga caro il Funerale solo chi [redacted] si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazione nel servizio erogato!

Decesso [redacted] Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Mi hanno detto che occorreva subito [redacted] un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliata una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto [redacted] che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso __senza informarmi altrove__; il risultato è che ho speso quasi il dopp[redacted] per il funerale .» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO Tel. 011.663.30.05 800.251645

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 36, all'angolo con [redacted] Belgio ad [redacted] pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo [redacted] già collaudato [redacted] quanto emanazione [redacted] noto "La Vignassa" [redacted] Pino Tonnese. [redacted] "Grappolo" svolge [redacted] propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, [redacted] e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contem[redacted] equilibrio qualità prezzo. Tra le [redacted] proposte spicca [redacted] menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto [redacted] trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
DAL [redacted] APERTO TUTTI I GIORNI - Via Cigliano [redacted]
(10 mt da C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.[redacted]

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 OTTOBRE
GRAN FESTIVAL DEL PORNO
URSULA CAVALCANTI
DALILA DEL [redacted]
+ 7 PORNOSTARS NO STOP SHOW

Via Camerana 11 - Torino Tel. 535010

benessere ...
a tutto gas!

SILE, 55 anni di storia da protagonista nel mercato termoidraulico italiano

www.sile.it

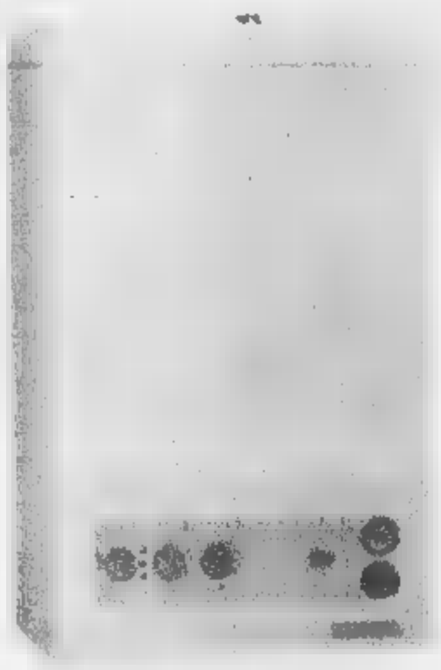
Caldaie murali a gas Sile

SUPERAPIDA

La salvaguardia dello spazio in soli 25 cm di profondità

Con produzione istantanea di acqua calda sanitaria

Lunga durata con l'innovativa ***funzione anti-calcare*** ■ grande ***rapidità di erogazione*** dell'acqua calda sanitaria



TURBINOX

Lo standard di riferimento per gli esigenti del benessere

Con bollitore *in acciaio inox*

Lunga durata grazie alla grande ***resistenza alla corrosione*** del bollitore e abbondante produzione di acqua calda sanitaria, ideale per ***vasche da idromassaggio***

Omologazione CE su tutta la gamma

SILE

Azienda certificata ISO 9002

CALDAIE
UN FIUME D'ACQUA CALDA

SILE S.p.A. INDUSTRIE COSTRUZIONI TERMOIDRAULICHE produce inoltre:
caldaie in acciaio, generatori di vapore ed acqua surriscaldata, autoclavi, bollitori in acciaio inox e zincati, pannelli solari, espansori

AURELIA Impianti

CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI ELETTRICI
TERMOSANITARI
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Corso Risorgimento, 190 - NOVARA
Tel. 0321/622185 - www.aureliagroup.com

L'Azienda è in fase di Certificazione del "SISTEMA QUALITÀ" secondo le norme ISO 9000

NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE?
LE TROVATE ON LINE!
www.autocusio.lanciacia.com
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

Un disastro di proporzioni immani, il Verbano Cusio Ossola ora è in ginocchio

Migliaia in fuga dal fango e dall'acqua

Emergenza a Verbania e Arona, famiglie senza casa

Maria Paola Arbeia
Filippo Ruberià

Uno sprazzo di sole, ieri, non era il segnale di fine emergenza. La viabilità nel Vco è in ginocchio e la navigazione è sospesa. I disagi pesano ogni ora di più. Migliaia di persone sfollate. Interi quartieri senza luce e riscaldamento. A Verbania e altri centri l'acqua dei rubinetti non è più potabile. Barche e gommoni sono l'unico mezzo per raggiungere punti di Arona, Verbania e altri centri rivieraschi. A Trasquera manca all'appello un ma non ci sono più speranze. Strade e ponti ancora chiusi. Sul Ticino, sul Lago Maggiore, in Ossola la situazione resta pesantissima.

Oggi sarà nel Vco il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco. Farà sopralluoghi e incontrerà gli amministratori. Ieri stati in diversi centri e ad Arona il prefetto di Novara Pellegrini e il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. Il Lago Maggiore ha continuato implacabile a crescere ma soltanto 2 centimetri l'ora, due metri e ottanta sopra il livello normale, venti centimetri in più rispetto all'alluvione '93. Il lago trascina ovunque quanto il Toce ha portato a valle tutti questi giorni. Ieri davanti all'Isolino di San Giovanni galleggiavano pure due roulottes. A Pallanza il lago, fuori da largo Tonolli fino a Villa Giulia, ha i portici del Municipio arrivando oltre i primi negozi di via Cavour. A Suna ha attraversato la strada nella zona della chiesa di Santa Lucia. A Intra ha superato piazza Ranzoni, toccato piazza San Rocco. Quasi tutti, per ora, sono rimasti nelle proprie abitazioni.

Soltanto a Pallanza due famiglie sono state evacuate. Hanno lasciato le una ventina di famiglie di Mergozzo, Fondotoce e di Piano Grande nella industriale. Il Toce è uscito in più punti allagando fabbriche e case. In alcune aziende squadre di sommozzatori hanno cercato di salvare macchine e documenti con l'ausilio di gommoni. E' stata comunque la viabilità ad essere in ginocchio. Ieri Verbania è stata per con un solo percorso di collegamento verso l'esterno. Chiusa la statale verso la Svizzera, i due ponti su san Bernardino e San Giovanni, la litoranea all'altezza dell'abitato di Fondotoce, la sola via di uscita si è rivelata la provinciale che passa Bieno. Per raggiungere Omegna, oppure l'autostrada, in direzione Domodossola, occorreva passare per Feriolo, dato che il ponte sul Toce, a Gravellona, è stato sbloccato ieri sera. Difficile anche la mobilità interna dopo che è rimasto aperto soltanto il ponte del Plusc. Dichiarata la potabilità dell'acqua a Verbania, Ghiffa e Cannobio. Rimarrà aperta ore 24 la farmacia comunale Verbania.

In gravi difficoltà gli abitanti delle isole Borromee dove l'acqua ha raggiunto i primi piani delle abitazioni. A Baveno la spinta del lago ha divelto un muro di sostegno all'Hotel Dino danneggiando le sale-convegno del seminterrato. Isolato Mergozzo, irraggiungibile per le strade allagate sia da Verbania che da Cuzzago. Per le notizie sulla viabilità: 0323-511703 e 0323-511705, e lo 011-5779449 dell'Aci. SERVIZI NELLE ALTRE PAGINE

Interi quartieri sono senza luce e riscaldamento Acqua non potabile

Oggi un sopralluogo del ministro Turco In difficoltà gli abitanti delle isole Borromee

La piana di Masera dove sorgeva l'aviosuperficie, qui confluiscono cinque corsi d'acqua tra fiumi e torrenti che hanno spazzato via un vasto tratto della superstrada. Le acque limacciose lambiscono la periferia di Domodossola. Sotto piccoli sfollati hanno trovato casa dalle suore del Rosmini (FOTO FALCIOLA)

Nelle valli dell'Ossola uno scenario di guerra

Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

Stivali, uniformi, elicotteri, mezzi anfibi, motopale e fuoristrada. Sfollati che arrivano da Domo con bagagli ridotti all'indispensabile. E' uno scenario di guerra. «K for», ed «Sfor», sono le sigle che compaiono ancora sui mezzi dell'esercito inviati in Ossola. Le stesse usate nelle missioni in Bosnia e Kosovo. Le emergenze da fronteggiare nelle valli devastate dall'alluvione non sono da meno. Fra sabato e ieri sono state messe in salvo più di 250 persone. Altre 200 sono ancora isolate a Trasquera, in Valle Divedro, e centinaia nell'intera Anzasca fino a Macugnaga. La stazione alpina ai piedi del Rosa, dove ieri state ripristinate dopo 12 ore di black out energia elettrica e gas metano, rimane irraggiungibile. Ieri mattina sulla statale 549 della Valle Anzasca, già interrotta, è caduta una frana in località Campioli di Ceppo Morelli che ha anche abbattuto traliccio dell'Enel.

Ma a preoccupare maggiormente è ora l'intero costone di montagna che sovrasta la zona: un crinale con un fronte di metri è in avanti e continua a scaricare massi e detriti. In due sopralluoghi successivi i geologi hanno stabilito che la situazione è di estrema pericolosità. Sono state pertanto evacuate le tre frazioni interessate: Campioli, Mondelli e Trequartera. In tutto, una cinquantina di persone già sistemate nel comune capoluogo. Restano ancora chiuse anche le statali del Sempione (tra Varzo e il confine svizzero e nel tratto tra Domo e Masera), di Vigezzo e delle Valli Antigorie e Formazza. Oltre 40 le provinciali interrotte, ma su alcune si è già potuto intervenire per il ripristino. Traffico ferroviario fermo sulla linea internazionale del Sempione tra Domodossola e la Svizzera. Il centro operativo misto della Protezione civile coordina l'azione degli oltre in campo tra forze dell'ordine, vigili del fuoco e volontari. Bognanco e Trasquera sono ancora in cima alla lista delle priorità. Molte fabbriche, soprattutto artigianali, hanno dovuto fermare l'attività produttiva. Sul fronte sanitario assieme al ricovero delle persone bisognose di cure urgenti, fra cui molti diabetici da sottoporre a dialisi, l'Asl 14 è riuscita ad assicurare pronta risposta alle emergenze con il «118». Ma ora si prospettano problemi per l'attività programmata: da ieri per tutte le informazioni è attivo anche il numero telefonico 0323/868356. Molti gli acquedotti danneggiati: la Prefettura ha disposto la bollitura precauzionale dell'acqua prima del consumo alimentare. Note positive, ieri, le nevicate in quota che hanno sensibilmente ridotto le portate dei corsi d'acqua ingrossate dalle piene.

In azione l'esercito con le sigle «K For» e «Sfor», le stesse comparse in Kosovo Allarme per una frana che incombe

Il Lago Maggiore è uscito un po' ovunque creando non pochi problemi in particolare a Verbania (qui siamo ai Canottieri di Intra) e ad Arona (FOTO DE LORENZI FINOTTI)

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG5

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro.
Con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 aprono una sottoscrizione
Offerte sul conto 10124680 - Alluvione Piemonte agli sportelli San Paolo-Imi
Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco e via Roma a Torino,
nella redazione di Novara, in corso Della Vittoria 7
(orario dalle 10 alle 19) al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

Agenzia RAS Verbania - Gravellona

Informiamo gli assicurati che la gestione dell'Agenzia RAS di Verbania - Gravellona é stata affidata dal 09/10/00 ai Signori
ZENITH Dott. Vittorio, agente procuratore
RABAIOLI Dott. Vittorio, procuratore.
Dalla stessa data sono aperti al pubblico anche i nuovi uffici di
Gravellona - C.so Roma, 4

Verbania - Via Baiettini, 79
Tel. 0323.401475 (4 Linee) - Fax 0323.516364
Orari ufficio: mattino 9.00 - 12.30 pomeriggio 15.30 - 18.00

Gravellona - Corso Roma, 4
Tel. 0323.848230 (2 linee) - Fax 0323.848230
Orari ufficio: mattino 9.00 - 12.30 pomeriggio 15.00 - 18.30

ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del COMPUTER
WINDOWS–WORD–EXCEL–ACCESS
INTERNET-SVILUPPO SITI WEB
VISUAL BASIC-AUTOCAD
Corsi diurni, pomeridiani e serali

I nostri corsi rivolti a:
- Disoccupati
- Donne e giovani in cerca occupazione
- Lavoratori che devono specializzarsi e aggiornarsi

Alle aziende per:
- Formazione del personale gestione del sistema informativo, assistenza per la richiesta finanziamenti

Inoltre presso di noi SPORTELLO STAGE che offre un servizio gratuito per:
- Stage presso aziende e orientamento guida alla ricerca occupazionale

ISTITUTO GAMMA – B.do Q. Sella 1 – 28100 Novara – Tel. 0321/624673

Testimonianze drammatiche degli abitanti: «Un boato e ci siamo ritrovati circondati dai detriti»

«Questa è un' apocalisse, peggio del '58»

Messi in salvo con l'elicottero gli sfollati della Val Bognanco

Pietro Benacchio

inviato a
DOMODOSSOLA

«Questa è un'apocalisse. Mai vista [illegible] del genere. Qui è molto peggio dell'alluvione del '58». Maria Francesca Galletti, 78 anni, è appena scesa dall'elicottero che dalla val Bognanco l'ha portata a Domodossola. Adesso è al [illegible]. Con la figlia Rosanna è ospite del collegio femminile «Rosmini», dove so[illegible] stati accolti dalla direttrice suor Luisangela, dalle sue [illegible] sorelle [illegible] dai volontari della Croce Rossa. In valle la conoscono come Mariuccia. Era moglie del panettiere Darioli, scomparso da alcuni anni. «Ne ho passate tante in vita mia, non pensavo certo di salire su un'elicottero alla mia età - racconta - ma il volo non mi ha fatto paura. Ne ho avuta invece quando ho visto il piccolo rivale che passa poco lontano da casa nostra si è ingrossato fino a tracimare, costringendoci a lasciare la nostra abitazione, che è vicina all'ex piazzale della Forestale. Abbiamo avuto appena il tempo di prendere poche cose, l'indispensabile. Da lì siamo saliti fino alla località San Giuseppe, dove abbiamo dormito dai nostri cugini e in un prato vicino è poi venuto a prelevarci l'elicottero».

Se la sono vista brutta i coniugi Giuseppe Darioli, 68 anni e la consorte Mariangela Baiettini, che abitano a Pianezza, frazione alpina di Bognanco. «Casa nostra - raccontano - di prima mattina era stata sfiorata da una piccola frana. Sembrava tutto ce[illegible] e invece poche ore dopo si è sentito come un boato e all'improvviso eravamo circondati dai detriti di un altra gorssa frana. Ci siamo rifugiati dai parenti a Mezzasca, poi abbiamo raggiunto il ponte delle Piodate e l'elicottero è venuto a prenderci». Con la provinciale delle valle interrotta da ben tre frane, a Bognanco ci sono stati problemi già da domenica per trasferire le persone più esposte al pericolo. In particolare da Graniga e San Lorenzo, dove residenti e alcuni villeggianti lombardi erano stati invitati a lasciare le case. In tutto 85 persone, compreso il parroco, padre Tommaso. «Ero pronto a celebrare la messa - racconta il frate cappuccino - quando il sindaco Maccagno e gli uomini delle Protezione Civile hanno ordinato l'abbandono della frazione, minacciata da [illegible] massa instabile sulla montagna». Nell'impossibilità di farli scendere, il sindaco Giuseppe Maccagno, in accordo con il centro operati[illegible] misto della Protezione Civile a Domodossola e il [illegible] alpino, ha disposto il loro spostamento a monte, fino all'alpe Vercengio, sulla strada che attraverso San Bernardo sale fino al passo di Monscera, al confine [illegible] il Cantone [illegible] del Vallese, a sua volta martoriato dal maltempo. Hanno dormito in alta quota, ricoverati nelle baite e nelle seconde case messe a disposizione. Da ieri [illegible] tutti in salvo, portati a fondovalle a piccoli gruppi dalle prime ore del mattino dagli elicotteri dei soccorritori, che al primo accenno di visibilità hanno potuto finalmente decollare e svolgere il loro prezioso servizio. I prati di Vercengio si sono trasformati piazzole di fortuna per atterraggi e decolli. Terminal dei salvataggi, il terreno dello stadio Curotti, trasformato in elibase. Gran parte degli sfollati di val Bognanco sono stati subito accolti da parte o [illegible] a Domo. Alcuni hanno trovato alloggio al «Rosmini», dove da venerdì erano già ospiti Livio Dorati con la moglie Cristina e le tre figlie, Tania, 11 anni, Romina, di 9 e la piccola Rossella, di sei mesi. «Siamo originari di Lonate Pozzolo - dice mamma Cristina - ci siamo trasferiti qui perchè [illegible] ero innamorata di Bognanco. Quanto è successo non mi farà cambiare idea». Per tutta la giornata di ieri i voli [illegible] sono ripetuti [illegible] ritmo costante da tutte [illegible] località delle valli.

Gli elicotteri dell'Esercito della Protezione civile dell'Eli Ossola di Giana e di altre società hanno fatto la spola ieri dalle vallate al campo sportivo di Domodossola per trasferire al piano quanti sono rimasti isolati A Domodossola molti hanno trovato alloggio presso amici e parenti altri sono stati accolti al collegio Rosmini

«Mezza città è sott'acqua»

Velati: le scuole chiuse sino a venerdì

ARONA

Il sindaco sembra pronto per andare a pesca. Invece corre sotto il diluvio fra Municipio [illegible] quartieri «a lago» che da domeni[illegible] [illegible] «nel lago». Il sindaco ha anche preso una decisione importante: tutte le scuole chiuse [illegible] venerdì. Con stivali [illegible] pescatore, cerata gialla e berretto blu Mario Velati attende il prefetto Pellegrini e il presidente del Consiglio regionale, Cota, davanti al Municipio. Ha un elenco lungo così di cose da dire [illegible] da chiedere perchè «la mia città è per metà nell'acqua. Dobbiamo muoverci. Un'altra notte ci fa paura».

La [illegible] città» brulica di auto e squadre al lavoro. Che siano pochi o tanti, che abbiano i mezzi o soltanto le braccia, per quanto possono i vigili urbani, carabinieri e polizia, finanza, vigili del fuoco, protezione civile, anticendio boschivo, Cri [illegible] altri volontari si danno daffare. Ieri c'era anche il comandante provinciale dei carabinieri Claudio Criscuolo. La [illegible] aronese [illegible] le cantine allagate, non è questo che lo impensierisce. E' a Novara da poco, arriva da Bari e a vedere il Lago così, la gente che esce di casa [illegible] balcone [illegible] sale in barca, si stupisce un po'. «Non succede tutti gli anni» lo tranquillizza Cota. Poi via con gli ufficiali per un altro sopralluogo. Gommoni e barche (ne erano attese anche da Como, non bastano mai) fanno la spola per trasbordare chi ha deciso di stare nelle case ma ci ripensa, oppure ha bisogno di qualche cosa. Per dare l'idea di com'era ieri Arona: Piazza [illegible] Popolo è lago sino ai portici. E proprio davanti ai portici, l'acqua supera [illegible] metro. Velati si avventura, consola i titolari dei locali: «Poveretti. Guardi, Eccellenza, guardi che disastro. Qui i danni [illegible] tanti». Prima c'è il vertice in Comune, ieri alle 14, poi un [illegible] sopralluogo in città. Pellegrini e Cota scendono nella zona della caserma dei carabinieri, fino al quartiere Santa Monica dove ci sono quei palazzi con centinaia di residenti: l'acqua supera l'altezza dei garage. Mezzo metro ancora e invade la statale. Velati fa il punto con tecnici comunali, dell'Ene, forze dell'ordine e volontari. Tra sfollati e persone che potrebbero lasciare [illegible] case, [illegible] arriva [illegible] mille. Se smette di piovere, alla metà. L'elettricità è il problema per tutta la parte bassa [illegible] potrebbe diventare buio pesto anche il centro storico. In corso Cavour l'acqua ha già [illegible] bar [illegible] negozi. «Se salta un'altra centrale, anche la stazione ferroviaria resta [illegible] corrente» teme Velati [illegible] il prefetto si attacca al telefonino. Velati: «Servono anche barche [illegible] gommoni».

Arona, in viale Baracca col canotto

Sono riservati per emergenze e ricoveri di anziani alcuni letti in ospedale. La palazzina dell'Asl sul piazzale della Fiera è ostaggio del lago. Cota: «Lo dirò all'assessore D'Ambrosio». Le strade sulla collina sono chiuse [illegible] sono a ostacoli. La Vevera è gonfia. [illegible] il dubbio come nel '[illegible]: le dighe in Svizzera? Altra acqua nel lago [illegible] ci [illegible] proprio più. La preoccupazione è forte. Il vicesindaco Caramella alle 21 [illegible] ieri: «Il Lago non si ferma. Altra gente lascia le case ma almeno abbiamo quattro gommoni [illegible] più. E' un'altra brutta notte». [m. p. a.]

Sono stati chiusi anche i ponti sul fiume Sesia

Orta, evacuato l'ospedalino trenta pazienti a Villa Serena

ORTA

L'emergenza-maltempo blocca la statale 229 del lago d'Orta, mette fuori uso i pontili per l'attracco dei battelli e crea problemi ai trenta ricoverati dell'ospedale ortese.

Pomeriggio drammatico quello di ieri sul Orta, dove l'acqua del lago ha distrutto gli attracchi dei pontili, cosicchè per i battelli è attualmente impossibile arrivare: «Il problema grosso è per l'isola di San Giulio - dice il sindaco Fabrizio Morea - che adesso rischia l'isolamento».

Una frana nella frazione [illegible] Imolo ha bloccato la statale 229 subito dopo Gozzano, e nel tardo pomeriggio di ieri sono iniziate le operazioni di trasferimento dei trenta pazienti del piccolo ospedale di Orta a Casa Serena, sul Sacro Monte: «L'acqua rischia di invadere i locali caldaia e lasciare di conseguenza al freddo gli anziani». A Casa Serena [illegible] disponibili anche trenta posti letto per gli evacuati delle z[illegible] dell'Ossola e del Verbano.

Il lago d'Orta ha allagato anche la piazza di Pella ed il lungolago, con l'interruzione della strada che da Pascolo, frazione di San Maurizio d'Opaglio, conduce [illegible] Pella.

Allagamenti anche nella zona [illegible] Borgomanero: il torrente Geola è uscito a Maggiate Superiore [illegible] a Borgomanero in via Ghiglione. In frazione Santa Croce esondazione del torrente Lagone, con problemi alla viabilità, ed allagamenti si sono verificati anche nella zona di Santa Cristina. In città è stato chiuso al traffico lo storico ponte del «Torrione», che porta al quartie[illegible] popolare «Borgo Padre Pio». Traffico in difficoltà anche all'ingresso Sud di Borgomanero, in prossimità della Meda, dove la statale 229 è stata allagata.

Situazione molto difficile anche nella Bassa Valsesia: i ponti sul Sesia sono stati tutti chiusi, e sotto controllo particolare è la situazione della passerella fra Grignasco e Serravalle. Per tutta la giornata di ieri i tecnici della Protezione Civile hanno monitorato la situazione di ponti [illegible] passerelle sul fiume, e della situazione nei pressi dell'isolone di Romagnano, dove l'acqua trova [illegible] ostacolo e tende ad esondare.

A Grignasco, in località Pissone, si è verificato uno smottamento, ed i vigili del fuoco ed i vigili urbani sono dovuti intervenire per liberare la strada.

Più [illegible] valle, problemi a San Nazzaro Sesia, [illegible] fuoriuscita del fiume nelle campagne [illegible] ordinanza del sindaco di sgombero di tre cascine ed un locale pubblico, a rischio [illegible] allagamento, ed a Recetto: anche qui [illegible] sono verificate esondazioni nelle campagne. [m.g.]

Azienda di [illegible] costituzione, in forte espansione, operante nel settore termo-idraulico, [illegible] il proprio ufficio progettazione e sviluppo nuovi prodotti ed evoluzione [illegible] prodotti esistenti

[illegible]

[illegible] O DIPLOMATO
ad indirizzo tecnico-meccanico

Che possieda i seguenti requisiti:

- Pluriennale esperienza tecnico-produttiva maturata nel settore termo-idraulico e/o valvolame e/o rubinetteria.
- Buona conoscenza ed esperienza [illegible] disegno tecnico [illegible] utilizzo di tecnologie informatiche.
- Propensione ed esperienza di progettazione, studio di fattibilità ed analisi costi, [illegible] prodotti.
- Conoscenza [illegible] tecniche del settore e delle omologazioni internazionali.
- Sarà fattore preferenziale [illegible] della lingua inglese parlata e scritta.

[illegible] offrono inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva capacità ed [illegible].

Luogo di lavoro: basso Cusio

Si invitano i candidati ad inviare urgentemente dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla Casella Postale 68 - Gattico (Novara)

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
PROVINCIA [illegible] NOVARA
P.zza F.lli Cervi - [illegible] 0331.962290

Avviso [illegible] deposito e di pubblicazione della rettifica ed integrazioni richiesta dalla regione in merito alla D.C.C. n. 23 del [illegible] "Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - Adozione definitiva"

Il Sindaco vista la [illegible] consiliare n. 59 del 27/9/2000 [illegible] il quale è stato rettificato ed integrato il [illegible] Regolatore Generale Comunale rende noto che la suddetta deliberazione con i relativi [illegible] sta[illegible] depositate, presso la segreteria, in libera visione per la durata [illegible] 30 giorni consecutivi dal 17 ottobre c.a. al 15 novembre c.a. ai sensi dell'art. 15 8°comma della [illegible] regionale n. 56/77 e s.m.i. con il seguente orario: dal lunedì [illegible] domenica [illegible] ore 10,30 alle ore 11,30
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
arch. Gaetano Cavalieri
IL [illegible]
Francesco Viale

Chiunque **ritrovasse CANE di razza meticcia** taglia piccola [illegible] macchia bianca sotto il collo [illegible] **FLOCK,** smarrito domenica 8/10/2000 [illegible] Cameri, è pregato di telefonare al n. 0321.517335. **Ricompensa garantita**

A STRESA
posizione di passaggio
CEDESI
attività commerciale di articoli da regalo-oggettistica
telefonare al 0323.840090
NO PERDITEMPO

ECONOMICI

COMPRO oro, gioielli, orologi. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via XX Settembre 108 Arona. Tel. 0322.48437

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Recuperato il primo cadavere nel villaggio vallesano, si cercano gli altri dodici scomparsi

Un lamento sotto le macerie di Gondo

«Si scava tutta la notte ma non alimentiamo speranze»

Carlo Bologna
GONDO

Una flebile voce sotto il fango. Una fiammella di speranza che si spegne con il passare delle ore. Per tutta la notte a Gondo si è scavato alla luce delle fotoelettriche per strappare una vita dall'elenco dei dispersi. Sono dodici le persone di cui non si hanno più notizie, sepolte dalla frana che sabato mattina alle 10,30 ha sventrato la torre-castello di Stockalper, ridotto in briciole il municipio, l'ufficio del cambio, la posta, le case dei gendarmi. Diecimila metri cubi di materiale scivolato verso il Diveria, distruggendo tutto.

Ieri è stata estratta dalle macerie la prima vittima, una donna ancora identificato. Dall'alto, con un verricello, è stata issata su un elicottero. Quindi il volo alla camera mortuaria dell'ospedale di Briga.

«Il lamento di una persona - racconta Alfred Squaratti, coordinatore delle operazioni di soccorso nel villaggio vallesano - è stato percepito nella tarda mattinata dai cani da ricerca. Non sappiamo chi c'è la sotto, nemmeno se è uomo o donna. Proveniva dalla casa vicina alla scuola, una di quelle completamente distrutte che sorgevano sul greto del torrente. Stiamo lavorando come pazzi. Sono al lavoro 40 militari della scuola reclute di salvataggio ottimamente addestrati, pompieri, protezione civile, volontari. Ma vogliamo alimentare illusioni per quanto riguarda gli altri undici. I cani hanno fiutato quattro in cui si sono concentrate le ricerche ma soltanto una c'è un po' di speranza. Tutte le operazioni avvengono in sicurezza, mentre un gruppo continua a sorvegliare la montagna che sembra finalmente calmata. La frana si è arrestata. In alto ha nevicato e nel pomeriggio c'è stata una pausa anche nelle precipitazioni».

L'elenco dei dispersi è ufficiale. «Purtroppo - dice Squaratti - sappiamo che tra le vittime c'è una guardia di frontiera, la famiglia di uno di loro, due fratelli del sindaco Roland Squaratti che sono cugini e altri nostri compaesani. La palestra di Simplon Dorf, trasformata in dormitorio, continua ad essere rifugio di sfollati. Nelle prime ore dopo la tragedia avevano trovato accoglienza molti dei 160 evacuati. Praticamente tutto il paese che conta 240 abitanti. Grazie all'ospitalità di parenti ed amici in tanti hanno lasciato la palestra delle scuole. Oggi, intanto, dovrebbe essere dimesso dall'ospedale di Briga per raggiungere la famiglia Claude Giromini, il gendarme che si è salvato per miracolo mentre la casa si sgretolava sotto la frana. Tra gli scampati anche il sindaco: ha visto sparire in dieci secondi una fetta di paese.

Il castello di Stockalper sventrato dalla frana che si è staccata dalla parete retrostante

Trasquera, disperso un escursionista

La vicina lo ha visto affacciato alla finestra poi sparire con la casa in un'onda di fango

TRASQUERA. Non si può ancora parlare di vittime dell'alluvione in Ossola. Ma sotto la frana che ha letteralmente spazzato via una casetta prefabbricata in località Schiaffo di Bugliaga c'è quasi certamente una persona sepolta, Carlo Nanzer, di 56 anni, ex cavatore. Valeria Minetti, che risiede a un centinaio di metri di distanza, lo aveva visto affacciarsi alla finestra mentre passava per tornare a casa. Nanzer le aveva fatto anche un cenno di saluto con la mano. La donna ha avuto appena il tempo di allontanarsi quando lo smottamento della parete ha travolto la casetta. Dal fianco della montagna si sarebbero staccati 7 mila metri cubi di materiale, fango, terriccio, detriti rocciosi, che hanno cancellato alcuni tornanti di una strada di servizio di due cave, raso al suolo la casa di Nanzer e altre due baite a poca distanza. Al posto delle costruzioni è rimasta una voragine profonda parecchi metri. Impossibili le operazioni di scavo per il pericolo di caduta di altro materiale.

Nanzer non era sposato e viveva da solo. Aveva lavorato nelle cave di Bugliaga, ultimamente era occupato in prestazioni saltuarie. Ieri sono stati evacuati tutti gli abitanti di Schiaffo e Chiezzo di Trasquera, una sessantina di persone che sono state sistemate in alberghi e locande del capoluogo. Il sindaco Gianfranco Baudin è riuscito domenica pomeriggio a raggiungere il municipio salendo a piedi lungo una vecchia mulattiera (carrozzabile è interrotta). Non si hanno notizie, per l'interruzione delle comunicazioni telefoniche, di una ventina di frazionisti di Bugliaga e Nembro. (a. v.)

La frana a Schiaffo di Bugliaga

Soccorsi: esercito di 500 persone

L'intervento decisivo degli elicotteri

Renato
DOMODOSSOLA

Da ieri piove forte in Ossola. E per i soccorritori, coordinati dal Centro Operativo Misto insediatosi in municipio a Domodossola, cresce il lavoro.

Gli elicotteri possono volare ancor di più e raggiungere le valli isolate, portare aiuti alle persone che si trovano in difficoltà ed a quelle che hanno subito danni alla loro case ed a chi ha bisogno delle prime necessità.

Ogni imput parte del Centro Operativo guidato del dottor Salvatore Pasquariello della Prefettura. Da qui partono le direttive per ogni esigenza, anche le più piccole vitali per chi è isolato e si trova in difficoltà.

Intanto i velivoli della Finanza, della polizia, quelli delle società private, dell'Esercito e del «118» fanno la spola incessante tra la valli e Domodossola. La «pista» è allo stadio Curotti, trasformato in un eliroporto improvvisato. Funzione che, in prospettiva, avrebbe dovuto svolgere, per l'emergenza, l'aviosuperficie di Masera, spazzata via dalla furia del Toce.

Gli elicotteri portano nelle inaccessibili con altri mezzi anche i geologi. Devono compiere le prime valutazioni sui danni, soprattutto valutare sull'effettiva possibilità di ripristinare, in tempi brevi, ogni minimo collegamento per togliere dall'isolamento i paesi delle valli Antrona, Anzasca, Bognanco, Divedro.

Da oggi, poi, serviranno, i velivoli, a portare i viveri che inziano a scareseggiare nei centri isolati. Servono per lo più pane e latte. Queste le richieste urgenti da Bognanco, Antrona, Trasquera. Ma serve anche fieno per gli animali rimasti bloccati negli alpeggi.

Un lavoro incessate, faticoso ma vitale quello dei soccorritori, senza i quali quest'emergenza avrebbe avuto il fiato corto.

Aib, vigili del fuoco, forze dell'ordine, l'esercito (è arrivato il X reggimento del genio Cremona), Croce Rossa, Radioamatori, Anpas, il Soccorso alpino: un vero esercito di quasi 500 persone che è in movimento dalle prime situazioni critiche di venerdì. Gente che non dorme da giorni, che non lesina sacrifici.

L'Asl 14 ha anche disposto che tutte le farmacie delle valli restino aperte per ogni necessità, così come rimane aperta su 24 la farmacia comunale di Domodossola.

L'unità di crisi a Domodossola

Slalom tra divieti e ostacoli

Ferrovie e strade, centinaia i punti critici

Lodigiani
NOVARA

Quasi 70 ore consecutive di pioggia e per gli automobilisti slalom tra i numerosi divieti, strade allagate e con il fondo stradale reso. L'insolita violenza delle acque del Terdoppio ha creato qualche problema alla porte di Novara, sulla statale 11, nella notte tra domenica e lunedì. Per il ponte della zona del Cascinone si è stati ad un passo dalla chiusura, poi l'emergenza è rientrata. Pochi chilometri più avanti verso Milano invece il blocco c'è stato e prosegue: le condizioni piena del Ticino hanno indotto la chiusura del ponte sulla statale che consente il collegamento la Lombardia. Stessa sorte per gli attraversamenti della statale 336 della Malpensa (Varallo Pombia), 341 Gallaratese (Galliate), 527 Bustese (Oleggio). Si può passare invece dal ponte di ferro a Sesto Calende. Autostrada: in direzione Torino la A4 è aperta solo fino a Santhià, viaggia regolarmente invece verso Milano. Il torrente Agogna è esondato pressi di Granozzo causando la chiusura della provinciale che collega con il capoluogo. Sulla statale 32 verso Arona sono stati segnalati allagamenti pressi Pombia. All'altezza di Meina in frazione Lesa e a Solcio di Lesa l'esondazione del lago Maggiore ha reso impraticabile la statale 33. Non è stato risparmiato nemmeno il Cusio. Tra Gozzano e Ameno, al bivio della salita, blocco del transito per il pericolo di caduta massi. Viabilità difficile tra Grignasco e Serravalle con chiusura del ponte sul Sesia. Identica situazione tra Romagnano e Gattinara. Regolare il traffico invece tra le due sponde del Sesia: Carpignano e Ghislarengo restano collegate tramite le campate del ponte inaugurato lo scorso 31 marzo. Le piogge battenti hanno provocato numerosi smottamenti. Sulla provinciale 34 dell'Alto Vergante nel comune di Nebbiuno si sta verificando l'entità di un fronte franoso che ha reso necessario l'attivazione di misure viabilistiche sostitutive; intanto il transito resta interdetto. Sulle pendici del Mottarone, al quinto chilometro della strada che sale da Armeno si è verificata una frana è prevista la riapertura al transito nella giornata di oggi. La situazione aumenta in gravità salendo verso Nord. Gli elicotteri sorvolano le Valli ossolane: a fianco dei volontari locali stanno attivandosi i reparti del Genio dell'Esercito.

NUOVE VOLVO SERIE 40.
IL COMMON RAIL
ADESSO E' AL SICURO.

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV. Alla tecnologia Common Rail mancava un fondamentale dettaglio: la sicurezza Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori, un design ancora più attraente, comfort e affidabilità esaltate al massimo. Il risultato: un'auto che merita di avervi alla sua guida. *Berlina e station wagon, turbodiesel e benzina da 37.950.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa.*

CONCESSIONARIE

Fontana BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82069
info@fontanacars.com • www.fontanacars.com

Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) - Tel. 0321.694877/694794
totauto@tin.it

Adesso Fiat

fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO DELLA BENZINA

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO SU MAREA JTD

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

È IL MOMENTO DI PASSARE AL JTD COMMON RAIL.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

*FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

*FIAT MAREA JTD - Salle note disponibili in rete.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA

Con il prefetto Pellegrini e Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale

Sotto il diluvio la mappa del disastro

Ieri mattina il sopralluogo da Trecate ad Arona

Maria [redacted]a [redacted]ola

NOVARA

Dalle case di Arona si esce in barca: sino a ieri mattina molti avevano scelto di non lasciare le abitazioni sperando in un miglioramento [redacted] condizioni del tempo. Il prefetto e il presidente del Consiglio regionale, prima di raggiungere Arona, si sono fermati a Trecate, Galliate e Oleggio: tutti i ponti (tranne che a Castelletto) ieri [redacted] stati chiusi e il livello del Ticino continuava a crescere

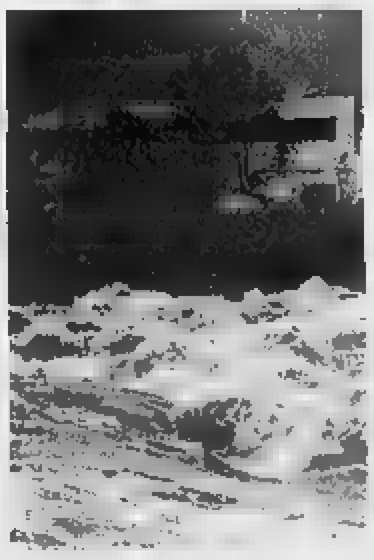
Cinque ore per una fotografia virata fango. Da Trecate ad Arona. Mezza provincia prigioniera dell'acqua. E' l'alluvione Duemila. A [redacted]tà ottobre come sette anni fa. L'acqua di ogni alluvione ha il colore del fango. Tutte le alluvioni - fra Ticino, Sesia, laghi, Toce, più Terdoppio, Agogna, Navigli [redacted] Vevera - hanno immagini identiche: case ostaggio della melma, gommoni nella palude, pilotine dove di solito transitano auto. Negozi e ristoranti distrutti. Quattro ponti chiusi nella furia del Ticino. La statale 32 chiusa [redacted] Pombia per allagamenti. E le facce stravolte da freddo, rabbia, fatica per salvare il salvabile, capire che cosa fare [redacted] andrà la notte. Ieri mattina il prefetto Vincenzo Pellegrini e il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota hanno toccato con mano il dramma [redacted] danni. Sotto un diluvio.

A Trecate, sul Ticino, Cota fa coraggio [redacted] quanti lavorano [redacted] sosta: «Bravi. Rispetto al resto del Piemonte stiamo meglio. Fortuna, ma è anche merito vostro». Pellegrini vuole sapere tutto della situazione: riferi[redacted] il capitano dei carabinieri, Dalla Nebbia, il comandante di stazione, Sottile, il comandante della stradale De Porcellinis («Stiamo adoperando sino all'ultimo agente»), tecnici Anas e vigili del fuoco. C'è il sindaco Almasio e il prefetto lo invita all'allerta: [redacted] avanti così, si chiude il ponte». L'alt [redacted] alle cinque. Ci sono venti persone che devono lasciare la casa ma è tardi per provarci con le [redacted]: le vanno [redacted] prendere i vigili del fuoco in gommone nel pomeriggio. Anche [redacted] Oleggio [redacted] salvate persone e animali. Difficile capire perché abbiano atteso tanto per chiedere aiuto.

A Galliate il sindaco Boccara [redacted] sul ponte già chiuso: «C'è anche il Naviglio Langosco che comincia a far paura». Cota e Pellegrini guardano il fiume: «E' tutto peggio del '93». Alle tredici piove [redacted] più forte. I lampeggianti blu corrono su strade e autostrade. Siamo a **Oleggio**: il fiume è gonfio [redacted] non lo ricordano nemmeno i più anziani. Ristoranti e alcune ca[redacted] sono allagati. Il vecchio ponte di ferro (chiuso come quello [redacted] Varallo Pombia) denuncia anni e limiti: «Inaudito che sia il collegamento per un aeropor[redacted] internazionale - s'arrabbia Cota -: al più presto [redacted] occorre [redacted] nuovo. Poi ci vuole manutenzione degli argini: non la fa più nessuno». Il presidente auspica [redacted] miglior coordinamento anche nei dettagli: «A Domodossola ieri notte si sono massacrati [redacted] lavoro, tutti, [redacted] in troppi [redacted] voler decidere». A incontrarli sul campo, gli uomini nelle più diverse divise fanno moltissimo. Come [redacted] dove possono. Ai vigili del fuoco servirebbe [redacted] doppio dei mezzi. Possibilmente in buone condizioni. Lo dicono da anni. Ieri l'hanno detto anche i sindaci. Il prefetto [redacted] Cota attendono al più presto un video per ragionare [redacted] opere e interventi. Cota: «E' vero che nel resto del Piemonte stanno mille volte peggio ma qui il dramma sono i collegamenti: quattro ponti chiusi e là c'è la Lombardia. Ci vorranno un [redacted]co [redacted] soldi. Li dovremo trovare». Telefona al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e fa coraggio all'autista: «Su, stasera torni[redacted] a dare un'occhiata». Dice che vuole stare con la gente, lui novarese doc: «Ad Arona mezza città è in ginocchio. Per [redacted] Vco [redacted] ci sono parole: un disastro. Tutti dovranno tornare al più presto nelle case. Gli argini andranno sistemati e quei ponti non possono essere il biglietto da visita della nostra terra». Tutte le alluvioni sono uguali [redacted] terribili, in tanta abbondanza di fiumi torrenti e laghi. Ma la prima, com'è questa per Cota da amministratore (regionale e leghista), è anche un monito. La prima indigna. A vederne tante, e a impegnarsi [redacted] buona fede, si pensa sconsolati ai miliardi per ri-ri-ricostruire. [redacted] pensa a chi lascia casa perché nubi, argini e piani regolatori sono stati (ancora una volta) traditori. Fa male al cuore sfogliare un album pieno di foto virate fango.

Agricoltura, [redacted] colpite [redacted] cuore

Serre cancellate. Dalle stalle non si ritira il latte



Impianti travolti dalle acque

Gianfranco Quaglia

In ginocchio anche il mondo agricolo. Le notizie che dal Verbano Cusio Ossola arrivano agli uffici di zona delle organizzazioni agricole sono drammatiche e sconsolanti: aziende distrutte, campagne coperte da strati di fango, detriti, melma. La furia degli elementi ha coperto ogni cosa, [redacted] quello che resta affiorerà senza vita appena il livello [redacted] ritirerà. Proprio come nelle serre del Lago Maggiore, colpite al cuore dalle esondazioni. La floricoltura ha subito danni per miliardi.

Non [redacted] rimasto più nulla: pianticelle sradicate, portate via come fuscelli, impianti cancellati. Incalcolabili i danni, impossibile prevedere i tempi di [redacted] ripresa. E' drammatica la situazione anche nell'Ossola, soprattutto per la zootecnia. Le comunicazioni impossibili, le strade che non esistono più: una situazione che rende insormontabile anche la ferrea e tenace volontà delgi ossolani. Al punto che molti allevatori [redacted] possono conferire il latte ai centri di distribuzione, perché i raccogliatori non sono in grado di raggiungere le stalle, alcune delle quali sono anche allagate. In qualche [redacted] la produzione è andata persa, gettata via.

In questo senso [redacted] mattina [redacted] arrivati gli appelli alla Coltivatori Diretti. Che si è messa subito in moto per chiedere interventi. A livello regionale [redacted] stato chiesto al presidnete Enzo Ghigo di farsi portavoce presso il Governo della necessità [redacted] concedere lo [redacted] di calamità naturale. Si chiede anche una legge speciale, così come avvenuto con l'alluvione del 1994, che preveda per i danni agricoli un'applicazione estensiva, senza tetti e limitazioni, della legge 185 sul fondo di solidarietà nazionale.

Se il Verbano Cusio Ossola deve sopportare il peso più grande di questa catastrofe, la provincia di Novara lamenta danni alle risaie (le operazioni di raccolta [redacted] ancora concluse) [redacted] c'è qualche apprensione anche [redacted] collina per l'ultimo scampolo di vendemmia.

Ieri si è svolto un vertice anche all'Associazione irrigua Est Sesia: tutto il sistema irriguo del comprensorio [redacted] praticamente sconvolto. Ci sarà da ricostruire e rivedere la fitta [redacted] utilissima rete di canali irrigatori.

Concordato preventivo Hydron Spa in liquidazione (Tribunale di Verbania - Sentenza di omologa n. 521/99, n. 1/98 Conc. Prev.) cede bene immobile sito in Invorio (NO), Località Colombera, gravato da ipoteca volontaria Mediocredito Piemontese iscritta in data 18/10/1984 ai n.ri 8208/633 per cui si ha già assenso alla cancellazione e da ipoteca volontaria Cassa di Risparmio di Bologna Spa iscritta in data 29 marzo 1995 al n.ri 2787/342, così composto:
• Capannone industriale completo di spogliatoio, sale saldature, tre locali uso ufficio, tre servizi, locale caldaia e tettoia staccata, il tutto censito al NCEU del Comune di Invorio alla partita 1672, foglio 8 (otto), mappale 444 (quattrocentoquarantaquattro), subalterno 3 (tre), Reg. Colombera, piano T. Categoria C/3, classe 5, m.q. 1.690, rendita catastale L. 2.873.000;
• Appartamento adiacente ad uso civile abitazione, al momento occupato, composto da cantina al piano interrato e da cucina, soggiorno, tre camere e servizi al primo piano il tutto censito al NCEU del Comune di Invorio alla partita 1672, foglio 8 (otto) mappale 444 (quattrocentoquarantaquattro), subalterno 2 (due), Reg. Colombera, piano S1 - 1, Categoria A/4, classe 2, vani 7, rendita catastale L. 462.000.
L'area sul quale sorge il suddetto fabbricato e l'annessa area pertinenziale sono censite al NCT del Comune di Invorio alla partita 5633, foglio 8 (otto), mappale [redacted] (quattrocentoquarantaquattro), are 48.10, seminativo, classe 2, reddito dominicale L. 48.100, reddito agrario L. 55.315.
Il tutto meglio descritto nella certificazione notarile redatta dal notaio Enrico Majoni di Borgomanero in data 22 maggio 2000 e dalla relazione tecnica con stima redatta dal Geom. Cesare Beltrami di Baveno in data 25 maggio 2000, che ha fissato in L. 1.300.300.000 il più probabile valore di mercato.
Chiunque fosse interessato all'acquisto dovrà depositare dichiarazione di offerta in busta chiusa presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Verbania entro le ore 13.00 del giorno 10 novembre 2000, allegando documento che attesti lo stato civile se trattasi di persona fisica e certificato di iscrizione al Registro Imprese se trattasi di impresa. In tale dichiarazione gli offerenti dovranno indicare il prezzo offerto e se intendono procedere al pagamento dell'intero prezzo entro 60 giorni dal deposito dell'offerta oppure all'accollo del mutuo ipotecario (pari a L. 1.136.304.000 [illegible] data del 5 ottobre 2000) ed al saldo del residuo tra prezzo offerto e mutuo accollato da versarsi entro 60 giorni dal deposito dell'offerta. In quest'ultimo caso essi dovranno allegare dichiarazione liberatoria di assenso a tale accollo da parte della Banca creditrice ipotecaria. Gli offerenti dovranno inoltre depositare a titolo di cauzione la somma di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato "Concordato preventivo Hydron Spa in liq.", emesso da Istituto di credito con sportello in Borgomanero (NO).
Si precisa che sul prezzo offerto verrà applicata l'Iva ai sensi di legge, eccetto la parte ad uso abitativo che sarà assoggettata ad imposta di registro proporzionale.
Il giorno 13 novembre 2000 alle ore 13.00, le buste sigillate verranno aperte dal Giudice delegato della procedura. Il miglior offerente entro 60 giorni dalla data [redacted] apertura delle buste stipulerà rogito notarile per l'acquisto dell'immobile [redacted] dovrà versare in tale sede il relativo prezzo, dedot[redacted] la cauzione. In [redacted] di più offerte [redacted] Giudice delegato della procedura si riserva di indire un'eventuale gara tra gli offerenti presenti, [redacted] prezzo [redacted] di partenza pari all'offerta più alta pervenuta e rilanci di L. 5.000.000. In ogni caso, qualora ciascuna offerta [redacted] inferiore a L. 1.500.000.000 (valore dell'immobile fissato [redacted] sede [redacted] ammissione alla procedura [redacted] concordato preventivo) [redacted] Giudice delegato della procedura [redacted] riserva di accettare le offerte stesse.
[redacted] offerenti per i quali verrà rigettata l'offerta [redacted] restituzione l'assegno dopo l'apertura delle buste.
Documentazione, certificazione notarile, perizia e maggiori informazioni presso lo studio del Liquidatore Giudiziale, dott. Alberto Vitalone, sito in Borgomanero (NO), Corso Mazzini 84, tel. 0322.835820.

TRIBUNALE [redacted]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva N. 33/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (avv. C. Brocca) contro **CICERONE Filippo e LAERA Maria Vincenza**
Il G.E. dott.ssa Pomponio [redacted] ha disposto [redacted] vendita all'incanto per l'udienza del 16 novembre 2000 ore 11 dei seguenti [redacted] immobili
In Comune [redacted] Verbania: NCEU Partita 1001724 intestata a Cicerone Filippo nato il 16/1/1949 per 1/2 e Laera Maria Vincenza [redacted] il 1/9/1951 per 1/2
Fg. 2 mappale 142 sub 4 Via Renco n. 80 p. 1-S1 - categoria A/4 vani 4,5 classe 1^ R.C. L. 328.500
A tale porzione fanno capo le quote di comproprietà condominiali [redacted] come espressamente [redacted] titoli di provenienza e precisamente
Quota [redacted] 128,327 millesimi sulle parti comuni
Quota [redacted] millesimi [redacted] cortile individuato [redacted] C.T. [redacted] mappale [redacted] NCEU detto cortile comune risulta aggraffato [redacted] mappale 142
Come risulta [redacted] titoli di [redacted] porzione catastalmente sopra identificata compete inoltre il diritto d'uso esclusivo e perpetuo della porzione di area comune del mappale 85 indicata nella planimetria dell'atto [redacted] Mojana (trascritto il 15/4/82 [redacted] particolare), con il quale la S.p.A. Unione Manifatture (originario proprietario) trasferiva [redacted] precedente dante causa, con i nn. 21 e 22 e con colorazione verde.
Coerenze a corpo dell'appartamento: vano scala comune, alloggio "C" della planimetria dell'atto [redacted] provenienza, sedime di cortile in [redacted] esclusivo e cortile con[redacted].
Coerenze a corpo del vano cantina [redacted] comune cantina [redacted] nella planimetria dell'atto di provenienza, terrapieno e muri perimetrali del fabbricato
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 60.300.000 gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello [redacted] fatto e [redacted] diritto [redacted] cui [redacted] trovano, [redacted] tutte le pertinenze accessioni, ragioni ed [redacted], eventuali servitù attive e passive
2) offerte [redacted] aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base.
[redacted] ogni offerente dovrà depositare [redacted] Cancelleria entro le ore [redacted] del [redacted] giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile, [redacted] nella Provincia [redacted] VCO o Novara [redacted] intestato [redacted] Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale, il 10% [redacted] prezzo [redacted] per cauzione ed il 20% del [redacted] prezzo [redacted] preventivate [redacted] vendita, salvo conguaglio
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se [redacted] fisica, con l'indicazione [redacted] codice fiscale, residenza o domicilio legale, [redacted] autodi[redacted] in ordine [redacted] regime patrimoniale [redacted] coniugato, [redacted] l'offerente è [redacted]ente dovrà [redacted] allegato certificato dell'Ufficio del Registro [redacted] Imprese [redacted] cui risulti la vigenza della [redacted] fisica, con l'enunciazione [redacted] spettanza dei poteri di rappresentanza
Ai [redacted] dell'art. 41, commi 4° e 5 della normativa sul Credito Fondiario (T.U. [redacted] di [redacted] rinnovazione, l'aggiudicatario e l'assegnatario che non [redacted]dano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento, entro il termine [redacted] trenta giorni dalla vendita dovranno pagare all'Istituto mutuante quella parte del prezzo [redacted] corrisponde [redacted] credito dell'Istituto stesso [redacted] capitale, [redacted]soni e spese, con l'avvertimento che se non provvedono [redacted] versame[redacted] nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C., semprechè essi [redacted] preferiscano accollarsi, [redacted] prezzo di aggiudicazione, il residuo [redacted]tale del [redacted] relativo all'immobile aggiudicato
Maggiori informazioni [redacted] Cancelleria
Verbania, 20 settembre [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 98/97 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa [redacted] Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. avv. C. Brocca contro **TADINI Gabriella**
Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in [redacted] 15/6/2000 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 16 novembre 2000 [redacted] 9,30 dei seguenti beni immobili. Consistenza: trattasi di unità immobiliare [redacted] a [redacted] commerciale posta [redacted] piano terreno di fabbricato composto [redacted] quattro piani fuori [redacted] costituita da un [redacted] grande vano con ingresso e vetrina principale lungo via [redacted] e luce (vetrocemento) sul retro.
Ubicazione: il fabbricato è sito in Comune [redacted] Piedimulera in Via Stazione, in posizione centrale rispetto a Piedimulera capoluogo.
Riferimenti catastali: il [redacted]ato di cui la parte l'unità immobiliare oggetto della presente [redacted] identificato [redacted] N.C.T. del Comune [redacted] Piedimulera alla Partita 1161 intestata a Calderoni Maria Pace come segue: Foglio 15 mappale 350 Fabbricato rurale di are [redacted] mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla Partita 1000205 intestata a Calderoni Adriano come segue: Foglio [redacted] mappale 350 Sub. 8 Cat. [redacted] Cl. 6 Consistenza mq. [redacted] Rendita 369.000
Coerenze [redacted]'unità immobiliare, a [redacted] e in [redacted] orario, [redacted] scale, [redacted] Stazione, unità immobiliari [redacted] 2 e Sub 7 [redacted] stesso mappale e vicolo [redacted] chiesa;
Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in [redacted] orario: Via Stazione, Piazza Morandini, vicolo [redacted] chiesa e mappale 349.
Condizioni [redacted] vendita 1) Prezzo base L. 25.800.000; gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con [redacted] le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. 2) offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 del prezzo base; 3) [redacted] del 10% e fondo spese [redacted] 20% del [redacted] base, [redacted] conguaglio, [redacted] depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile [redacted] nella Provincia di Verbania o Novara [redacted] intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del terzo giorno precedente [redacted] vendita.
[redacted] domanda dovranno [redacted] riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione [redacted] codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è [redacted] società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, [redacted] l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
Ai sensi dell'art. 41, comma 4° [redacted] D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, [redacted] accessori e le spese.
Nel caso di vendita [redacted] più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario [redacted] tenuto a versare proporzionalmente alla banca [redacted] scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare [redacted] contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo [redacted] INVIM e direttamente [redacted] banca la residua parte del prezzo che corrisponde [redacted] credito dell'istituto mutuante [redacted] capitale, [redacted] e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro [redacted] giorni da quello [redacted] cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che [redacted] provvedono al versamento nel termine stabilito, [redacted] considerati inadempienti ai sensi dell'art. [redacted] CPC.
In ogni ca[redacted] l'aggiudicatario [redacted] l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo [redacted] cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento [redacted] all'istituto mutuante.
Maggiori informazioni in Cancelleria
Verbania, 20 settembre 2000
IL [redacted] DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 43/93 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. avv. C. Brocca contro **MARTINELLA Adele Bianca**
Il G.E. dott.ssa Pomponio [redacted] ordinanza in data 15/6[redacted]0 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 16 novembre 2000 ore 9,20 [redacted] seguenti beni immobili:
Consistenza immobile: porzione di fabbricato composto [redacted] cucina - disimpegno/cantina e bagno al piano terreno camera al piano primo con ingresso [redacted] scala e balcone in comune. Area pertinenziale in parte a cortile ed in parte a giardino.
Confini immobile: in un solo [redacted] (porzione [redacted] fabbricato [redacted] area) riferimento mappe terreni - altre porzioni del medesimo fabbricato - mapp. 189 - rio - mappali 619-251-190 del fg. 28
Ubicazione: Comune di Intragna - loc. Cambiasso Via Cambiasso n. 11
Dati catastali: Comune di Intragna
1) Catasto Urbano Partita 21 - Ditta antiquata, fg. 28 mapp. 620/1 A/4 cl. 2 vani 3 P.T. - 1 Via Cambiasso R.C. L. 141.000
2) Catasto Terreni Partita n. 1 - Fg. 28 mapp. 621 - E.U. are 0.20 - Partita n. 1716 Martinella Adele, fg. 28 mapp. 618 sem. arb. cl. U are 2.30 R.D. L. 920 - R.A. L. 1610
Corrispondenza Catasto Terreni del fabbricato
Partita 1 fg. 28 mapp. 620 E.U.
Condizioni di vendita
1) Prezzo base L. 16.160.000, gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e [redacted] diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [redacted]sioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 del prezzo base;
3) cauzione del 10% e fondo spese del 20% d[redacted], salvo conguaglio, da depositare in [redacted]eria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
Ai [redacted] dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E. [redacted] contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, [redacted]ndosi gli obblighi relativi, purché [redacted] 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese.
Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare [redacted] contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, [redacted] e [redacted], ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che [redacted] non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.
In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario dev[redacted], entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 20 settembre 2000
[redacted] COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena [redacted] Martino**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 27/92 R.G. Es

Promossa da Banco di Sicilia S.p.A. con [redacted] Fuhrmann contro **FERBINI Arcangelo**
Il Giudice dell'Esecuzione in data 22 giugno [redacted] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Ferbini Arcangelo
Lotto 1). In Comune [redacted] Crevoladossola Località Bisate Via Don Gnocchi [redacted], laboratorio artigianale con [redacted] piccolo ufficio [redacted] due servizi igienici [redacted] per un totale di mq. 101,41, censiti [redacted] N.C.E.U. al foglio n. 58 mappale n. 122 sub 10 Partita n. 875 e al N.C.T. al foglio n. 58 mappale n. 401 (parte) [redacted] cui al lotto n. [redacted]
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiama[redacted].
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato [redacted] fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del [redacted] novembre 2000 ore 12.50 davanti al Giudice dott.ssa Pomponio.
Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnata[redacted] possono subentrare, senza autorizzazione [redacted] G.E., nel contratto di finanziamento stipulato [redacted] debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché [redacted] 30 giorni dalla [redacted] dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese. [redacted] caso di vendita [redacted] più lotti, ciascun aggiudicatario [redacted] assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. [redacted] l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi [redacted] facoltà di subentrare nel contratto [redacted] finanziamento prevista nel 5. comma [redacted] cui sopra, [redacted] alla Cancelleria la somma dovuta a titolo [redacted] e direttamente alla [redacted] la residua parte del prezzo che corrisponde [redacted] credito dell'istituto mutuante [redacted] capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 [redacted] 4 D.L. n. 385/93, [redacted] 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che [redacted] non provvedono [redacted] versamento [redacted] termine [redacted] considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC.
In ogni caso, l'aggiudicatario [redacted] l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo [redacted] aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di [redacted] e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base: lotto 1) L. [redacted]000
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per lotto 1)
3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del controllore, il 10% del prezzo [redacted] per cauzione [redacted] prezzo [redacted] preventivate spese [redacted] vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [redacted] l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), [redacted]denza o domicilio legale, e autodichiarazione [redacted] ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società [redacted] altro ente dovrà esser allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.
[redacted]aggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni.
Verbania, [redacted] settembre [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

A [redacted] agenzie viaggi [redacted]
[redacted] fising o "Convenzionate"
cedesi afferm[redacted]genzia
centro [redacted] Tel. [redacted]

Vendesi
BAR-RISTORANTE-BIRRERIA
ben avviato
zona centrale Verbania Intra,
mq. 150 circa
[redacted]tro commerciale
in costruzione nella zona adiacente.
Tel. 0380.3128892
[redacted] perditempo

Complessi noti in tutto il mondo che contribuiscono all'economia

Trecate, realtà con aziende leader

Esseco e Columbian, presenze nazionali

La sede della Columbian Carbon Europa: gli impianti producono alta qualità di nero di carbonio, indispensabili per l'industria della gomma Sotto: il municipio di Trecate

TRECATE

Aziende leader dell'economia non solo nazionale, ma mondiale. Nella zona industriale di Trecate operano realtà conosciute anche in ambito internazionale: una presenza molto importante dal punto di vista economico e di impiego di risorse presenti sul territorio. Esseco è presente a Trecate dal 1962 e in quasi 40 anni di attività dedicata alla produzione e commercializzazione di additivi alimentari e prodotti per enologia, è cresciuta fino a diventare un gruppo di riferimento nel settore della chimica inorganica in Italia e nel mondo, oltre a rappresentare un'importante azienda nella realtà locale. L'unità operativa è dislocata nella zona industriale, al cui interno si trovano impianti di produzione, magazzini, stoccaggi, laboratori, uffici e comprende anche un proprio raccordo ferroviario. La sede di Trecate occupa più di 160 persone tra tecnici specializzati, uomini di ricerca, produzione e marketing. Nel 1999 Esseco ha ottenuto la certificazione secondo la norma Iso 9002, che certifica l'altissima qualità di tutto ciò che è contraddistinto dal marchio. I processi produttivi all'interno dell'azienda sono gestiti da un sistema strutturale di controllo che regola le condizioni di esercizio nel più rigoroso rispetto delle condizioni ambientali e di sicurezza. Da quest'anno Esseco si è dotata di un sito Internet, ricco di immagini ed informazioni, destinato agli operatori del settore chimico ed enologico in particolare. La storia della Esseco si è iniziata nel 1920: l'anidride solforosa resta la base specializzazione anche se, nel corso degli anni, si è affiancata con successo una produzione diversificata.

Area di 133 mila metri quadrati invece per la Columbian Carbon Europa srl, con sede in località San Cassiano a San Martino di Trecate. Gli impianti producono varie qualità di nero di carbonio, elemento strategico per l'industria della gomma. E' infatti utilizzato come rinforzante nella produzione di pneumatici, articoli tecnici in gomma o plastica (come cinghie di trasmissione, tubi flessibili per utilizzi idrici, tubi per freni veicoli che sopportano pressioni molto elevate, guarnizioni). Viene inoltre utilizzato come colorante nella produzione di inchiostri da stampa e vernici. Il nero di carbonio è ottenuto tramite un sofisticato processo di «deidrogenazione controllata di idrocarburi», in pratica viene estratto il carbonio contenuto in determinati tipi di idrocarburi. Il processo è controllato da sistema centralizzato che si avvale delle ultime tecnologie elettroniche. Lo stabilimento di San Martino opera dal 1961 e rientra in un gruppo multinazionale, la Columbian Chemicals Company, con sede centrale negli Stati Uniti. Il personale dipendente dello stabilimento è composto da circa 100 persone e altrettante sono occupate nelle varie attività dell'indotto. Dal '92 le operazioni dello stabilimento sono certificate da un sistema di qualità conforme alle norme Uni-En Iso 9002. Dal '95 si fregia anche della certificazione Qs 9000 e sta attendendo anche la certificazione Sa 8000 e Iso 14001 per l'ambiente.

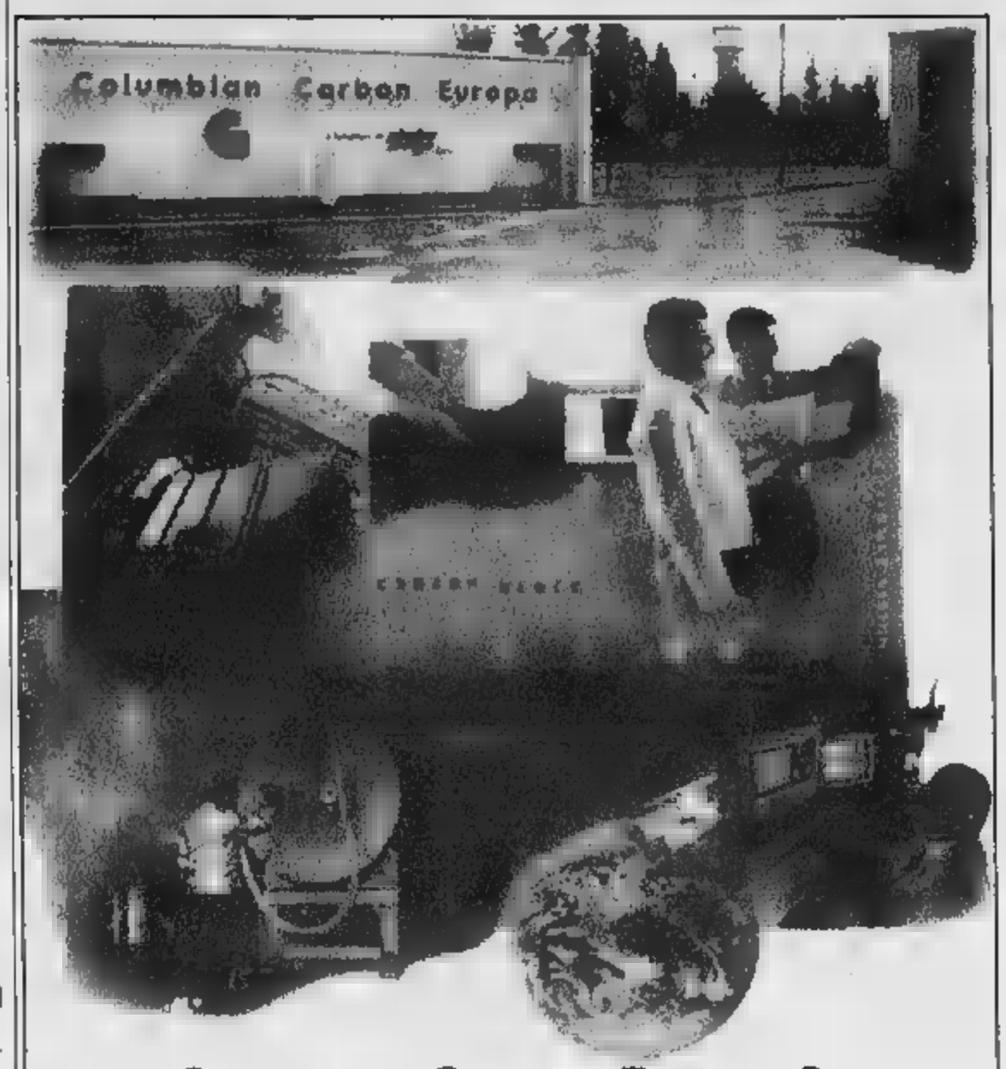
SU INTERNET

Epartner offre le consulenze

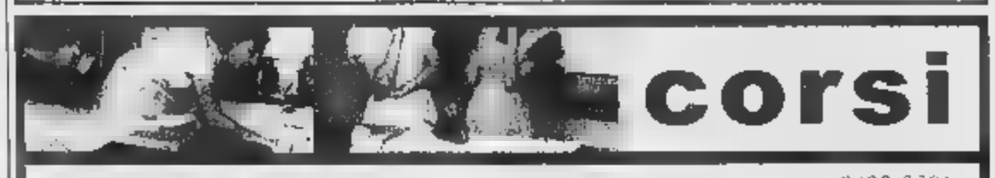
TRECATE. «Epartner Srl»: dal 1995 l'azienda di Trecate è presente sul mercato Internet, prima come ISP (Internet Service Provider) e successivamente come ASP (Application Service Provider). L'obiettivo dell'azienda è quello di offrire una consulenza e-business personalizzata, utilizzando soluzioni innovative, evolute e flessibili che consentano alle aziende clienti di ottenere un significativo vantaggio competitivo e di ampliare il mercato di riferimento.

John Braga: «Nel 2000 abbiamo sviluppato una specifica business line: offre soluzioni che spaziano dalla pura consulenza di e-business a soluzioni complete «chiavi in mano. L'azienda dispone di ogni possibilità per gestire il proprio sito come se fosse una semplice procedura di «copia e incolla». In pratica l'azienda ha la possibilità di aggiornare il proprio sito in tempi reali».

Tre le parole chiave per Internet: emotion, evolution, experience. Emotion per favorire un contatto diretto, personale e interattivo con l'utente. Diverse tecnologie (sempre più raffinate) ci consentono di creare un impatto emotivo molto forte. Evolution per offrire soluzioni e servizi innovativi che sfruttino le potenzialità e la flessibilità degli Application Server più evoluti basati su tecnologia database. Experience per capire le esigenze reali dell'azienda e sviluppare progetti Internet efficaci che trasformino l'attuale azienda in una che possa competere con successo nel mercato globale. Tra i servizi, Web, media and beyond.



COLUMBIAN CARBON EUROPA SRL
Stabilimento e Uffici: San Martino di Trecate (NO) - Tel. 0321.7981
Azienda Sistema qualità certificato (No. 015) CERTIQUALITY - Settore CERTICHIM secondo Schema QS UNI EN ISO 9002



corsi

programma autunno inverno 2000-2001

corso Web Designer
La nuova professione più richiesta e più stimolante nel mercato della New Economy.
Una professione che coniuga creatività e comunicazione in un settore in continua evoluzione e crescita.

corso Multimedia
Un corso per conoscere tutti gli strumenti base utilizzati in una produzione multimediale.
(Photoshop, Director, Premiere)

corso Web Developer
Internet significa anche nuova opportunità di lavoro.
Ecco un corso per chi vuole partire con il piede giusto per raggiungere una professionalità sempre più attuale e richiesta.

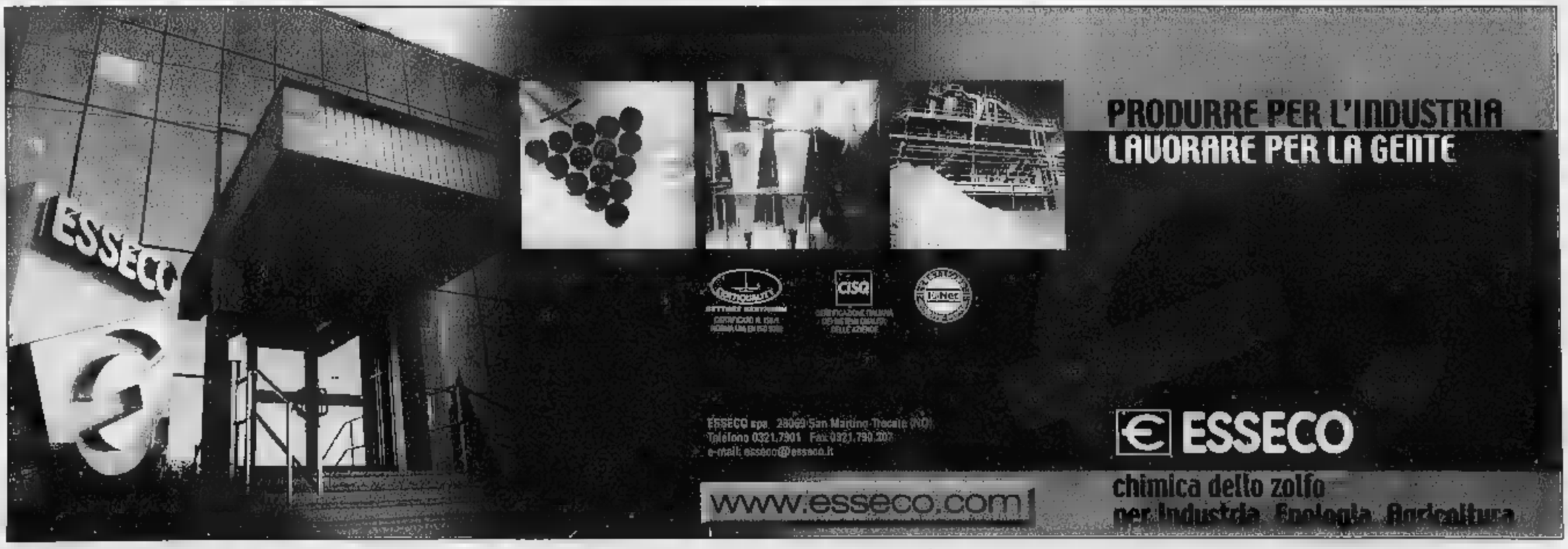
corso Quick it
Un esperto a tua disposizione per un corso totalmente personalizzato dove vuoi tu!
Quick it è la risposta giusta se vuoi imparare a utilizzare Internet.

corso ColdFusion
Developer
Un corso per fornire le conoscenze di base dell'ambiente di sviluppo e delle potenzialità offerte dall'application server di Allaire™.
Un corso per tutti gli sviluppatori di ColdFusion® che vogliono approfondire le loro conoscenze per lo sviluppo avanzato di applicazioni web dinamiche.

Per maggiori informazioni telefona allo 0321 74119 o visita il sito www.epartners.it

Location
Sede operativa epartners s.r.l.
Via Gioberti 16
ph. 0321 74119
Trecate (Novara)
Aula attrezzata con videoproiezione
Hub dispersivo per collegamento con proprio notebook
LAN 10 Mb

epartners s.r.l.



PRODURRE PER L'INDUSTRIA
LAVORARE PER LA GENTE

ESSECO spa. 28069 San Martino Trecate (NO)
Telefono 0321.7901 Fax 0321.790.207
e-mail: esseco@esseco.it

www.esseco.com

ESSECO
chimica dello zolfo
per Industria, Enologia, Agricoltura

Dopo la visita del sottosegretario De Piccoli all'istituto Donegani di Novara

«Qui la ricerca chimica nazionale»

Lo chiedono al governo enti locali e sindacato

Marcello Giordani

NOVARA

Il polo novarese al centro della ricerca chimica nazionale: è la richiesta di enti locali e sindacato al sottosegretario all'industria [redacted] Piccoli, dopo [redacted] vertice che si è tenuto venerdì sull'Istituto Donegani. Al sottosegretario [redacted] stato consegnato un dossier, elaborato dalla Rsu del Donegani, in cui si fa il punto della ricerca chimica [redacted] Novara: come hanno confermato anche il presidente [redacted] Provincia Maurizio Pagani ed il sindaco Giovanni Correnti, la città detiene [redacted] patrimonio di prim'ordine nel settore della ricerca chimica che [redacted] rilanciato [redacted] potenziato. Le rassicurazioni sul Donegani giungono nel momento in cui dall'America arriva la commercializzazione dei nuovi pneumatici in «Mater Bi», [redacted] materiale plastico [redacted] base di amido che sta rivoluzionando il settore e che [redacted] nato a Novara, nei laboratori Novamont. «La [redacted] nel comparto chimico non solo non dev'essere abbandonata, ma va potenziata», ha detto il sottosegretario rivolgendosi in particolare ai dirigenti Enichem presenti alla riunione.

E per fare capire al governo quanto sia importante la presenza del polo chimico a Novara, sono stati illustrati in dettaglio i numeri delle aziende del settore presenti in città.

Enichem: è l'Istituto Donegani (240 addetti), specializzato nelle tecnologie dei polimeri ed in quelle per il trattamento di inquinanti [redacted] origine industriale. Resta il più importante centro ricerche chimico nazionale.

Novamont: ricerca, produce e commercializza materiali plastici innovativi, partendo da fonti agricole rinnovabili. Conta 60 addetti.

Sud Chemie MT: ricerca, produce [redacted] commercializza catalizzatori ed è leader mondiale nei catalizzatori per formaldeide. Ha 85 addetti.

Donegani Anticorrosione-Italsabi: ricerca e controllo nell'ispezione di impianti chimici e nella messa a punto di sistemi di controllo per componenti che operano in condizioni critiche di pressione e temperatura (13 addetti).

Isagro Ricerca: l'unico cen- [redacted] ricerche italiano nel settore della protezione delle piante e colture agricole. Studia fitofar- [redacted] basso impatto ambientale (48 addetti).

GDE: ricerca e produce materiali ad alta resistenza termica per i settori ottico ed elettroni- [redacted] (8 addetti).

Alcoa: [redacted] ricerche nel comparto della metallurgia e nello studio ed applicazioni dell'alluminio e delle sue leghe (10 addetti).

Syremont: offre servizi e prodotti per la salvaguardia dei manufatti artistici; specializzata nel restauro [redacted] monumenti [redacted] complessi architettonici (10 addetti).

A queste realtà vanno aggiunte [redacted] la [redacted]ci Chimica, con 330 addetti, produttrice [redacted] acido nitrico ed adipico; la Idrosol, 60 addetti, produttrice di idrosolfito di sodio; la Akzo Nobel (40 dipendenti), produce carbossimetil cellulosa; la Memc, capofila europea nella produzione di silicio iperpuro, con oltre mille dipendenti.

«Questo capitale di altissime professionalità - hanno detto i segretari provinciali di Cgil, Cisl e Uil - deve convincere governo ed Enichem a costruire attorno al Donegani una rete di collaborazioni per realizzare a Novara il polo della ricerca chimica nazionale: qui ci [redacted] tutti i requisiti per costruire una chimica pulita, quella che ha auspicato il sottosegretario all'industria».

L'Istituto Donegani a Sant'Agabio è il simbolo della ricerca avanzata a Novara

DOMENICO FIORAVANTI DA' IL VIA

«Riso [redacted] vita», la presentazione a Milano

Domenico Fioravanti protagonista alla presentazione di «Riso è vita», l'iniziativa della Camera di Commercio di Novara nata in collaborazione con la Banca Popolare di Novara. «Riso è vita» sarà ospitata il 18 e 19 novembre in 45 città italiane e negli aeroporti di Milano Malpensa, Linate e Orio Al Serio. Prevede la distribuzione di sacchetti di riso, ciascuno di un chilo, a un'offerta minima di 10 mila lire lire. Il ricavato andrà [redacted] finanziare progetti no profit dall'Unione italaiana lotta alla distrofia muscolare), Mani Tese e Novara Center Onlus (Comitato novarese contro la fame nel mondo), tre associazioni di volontariato impegnate a migliorare le condizioni di vita delle fasce sociali più deboli. Parte del ricavato - come ha detto [redacted] Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio - sarà davoluto anche alle popolazioni colpite dal maltempo di questi giorni. Alla presentazione di ieri, con la duplice medaglia d'oro Fioravanti, è intervenuto anche [redacted] vicepresidente dell'Inter, Peppino Prisco.

La protesta rinviata [redacted] domenica e ieri l'annuncio della commissione

Malpensa, primo «no» europeo al decreto del ministro Bersani

VARALLO [redacted]

Hanno deciso nella notte di sabato. C'è stato un filo diretto con la Prefettura di Varese e poi l'annuncio: si rinvia a domenica la protesta a Malpensa. [redacted] maltempo e il dramma di tanti cittadini nelle zone alluvionate, il lavoro in emergenza delle forze dell'ordine hanno l'assoluta precedenza. E ieri da Bruxelles [redacted] punticino prezioso [redacted] favore del fronte antiMalpensa anche se la motivazione non è collegata ai problemi ambientali: la Commissione europea ha detto il primo no al decreto Bersani sul trasferimento di voli da Linate. Il provvedimento [redacted] sarebbe conforme ad un regolamento Ue, relativo all'accesso dei vettori aerei comunitari ai collegamenti intracomunitari. E' quanto afferma, come riportato dalle agenzie, il progetto di decisione [redacted] definitivo della commissaria europea ai Trasporti Loyola de Palacio. Con lei avevano avuto il colloquio, la [redacted] settimana, gli amministratori piemontesi e lombardi e gli ambientalisti. Sulla vicenda Malpensa la decisione finale della Commissione europea è attesa a fine mese. Il ministro Bersani ha subito dichiarato la disponibilità ad aggiustamenti purchè non siano stravolte le scelte del Governo. Fanno fronte comune la Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comune di Milano e la Sea (che gestisce Malpensa) e ribadiscono la convergenza di interessi con il Governo: sì [redacted] modifiche ma nessuna rivoluzione nei programmi su Malpensa. **[m. p. a.]**

La protesta che era in programma ieri l'altro si svolgerà domenica mattina

L'incidente sabato sera in autostrada mentre rientrava da Milano insieme [redacted] tre amici

Muore nell'auto finita contro un pilone

Vittima giovane meccanico di 29 anni di Ghevio

[redacted]

Un giovane della frazione Ghevio di Meina è rimasto [redacted] l'altra notte in un incidente stradale accaduto nei pressi di Legnano. Stava percorrendo l'autostrada Milano-Laghi quando ha perso il controllo della propria auto, un'Alfa 145, ed è andato [redacted] schiantarsi contro il pilone di cemento di un sovrapasso. Trasportato all'ospedale di Legnano, [redacted] giunto ormai senza vita.

Si chiamava Davide De Giuli, aveva [redacted] anni, [redacted] abitava in località Silvera, una piccola frazione collinare alle spalle di Ghevio nel Vergante.

Lavorava ad Arona, presso una concessionaria di auto. Davide, l'altra notte, stava rientrando da Milano ed era alla guida della sua auto sulla quale avevano preso posto altri tre giovani, uno di Brisino di Stresa e due fratelli anche loro residenti [redacted] Silvera di Ghevio. Erano tutti amici e stavano rientrando da Milano dopo una serata trascorsa in compagnia come tante altre volte.

Più che una errata manovra, si presume che un colpo [redacted] p[redacted] essere stato la causa della tragedia. L'auto, che procedeva ad alta velocità, è sbandata sulla destra ed è finita contro un pilone all'altezza dello svincolo per Legnano. Un vero miracolo che gli altri tre giovani [redacted] bordo, due [redacted] stati ricoverati all'ospedale [redacted] Busto Arsizio, l'altro a Legnano, se la siano cavata con ferite che non destano preoccupazione.Per Davide, invece, non c'è stato niente da fare.

Il giovane [redacted] morto praticamente sul colpo: lo hanno subito capito i suoi amici constatando che non rispondeva [redacted] loro richiami.

La notizia della disgrazia ha suscitato non solo a Ghevio ma su tutto [redacted] Vergante profonda impressione. Davide lascia la madre Rosaria e una sorella, Annalisa, di 29 anni, coniugata, che abita ad Invorio.

Un destino crudele quello che ha colpito questa famiglia. Il padre di Davide, Aldo, morì in circostanze drammatiche nel 1983, all'età di 41 anni, travolto da una bufera che si era improvvisamente scatenata sul lago Maggiore. Col fratello Franco, Aldo si trovava in barca nei pressi di Meina quando si levò un temporale e la barca [redacted] rovesciò. Mentre Franco riuscì a raggiungere la riva a nuoto, Aldo fu inghiottito dalle onde. Per diversi giorni i sommozzatori perlustrarono lo specchio d'acqua metro per metro alla ricerca del corpo [redacted] Aldo, che non venne ritrovato [redacted] allora nè mai. Ancora oggi si parla di questa disgrazia quasi avvolta nel mistero.

Adesso per Rosanna Vicari, la moglie di Aldo, un'altra terribile sventura. La perdita del figlio, in un'ennesima tragedia del sabato sera. **[s. bott.]**

[illegible] NEL CANALE

Un automobilista di passaggio lo aveva notato nell'acqua. Immediata la richiesta di interventi, inoltrata alla polizia stradale e all'equipe del «118». Ieri pomeriggio un [redacted] è buttato dal ponte del canale Regina Elena, [redacted] corso Risorgimento a Novara. Si tratta di un trentacinquenne, ospite della comunità psichiatrica di viale Roma, già noto per [redacted] crisi depressive ed i tentativi di suicidio. L'automobilista ha allertato i soccorsi con il cellulare: immediato l'intervento della polizia stradale e il generoso tuffo in acque gelide [redacted] un agente che così salvato l'uomo. L'ambulanza medicalizzata dell'Elisoccorso lo ha poi portato all'ospedale Maggiore per i controlli del caso. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Poste, reclami con lettera [redacted] fax

Esulando da qualsiasi spirito di polemica, desidero rispondere al signor Sgroi, responsabile Ufficio comunicazione territoriale Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria delle Poste Italiane, il quale, nel rispondere alla lettera «Alle Poste reclami senza alcuna risposta», si rammarica che per mancanza di idonei elementi (nome e cognome del mittente e [redacted] destinatario) è impossibilitato a dare un'adeguata risposta. Argomenti pretestuosi e non veritieri: infatti, nella summenzionata lettera, ho fatto esplicito riferimento alla filiale competente, pertanto prima di affermare cose inesatte, bastava - a [redacted] avviso - chiedere opportune notizie. Per quanto concerne la presentazione dei due reclami, la procedura adottata [redacted] corretta e rispettosa delle norme e regolamenti. In caso di eventuali omissioni, la responsabilità è dell'addetto [redacted] non del cliente e, comunque, non dovevano essere inoltrati ma respinti.

A sostegno della corretta procedura ricevo, in data 30 settembre, dalla filiale di Novara (dopo [redacted] giorni) [redacted] nota Prot. Servrec/2339/Mt, con la quale mi viene comunicato, con le relative scuse per lo spiacevole inconveniente, che il vaglia inoltrato il 19 giugno risulta pagato il 30 luglio, eludendo però la data di consegna. Il signor Sgroi aggiunge inoltre che i reclami vanno presentati sull'opportuno modulo, ignorando che nell'attuale «Carta» tuttora vigente gli stessi possono essere presentati anche mediante lettera, fax e telex (art. 3.1 Servizio Reclami).

Lettera firmata, Novara

L'occasione persa [redacted] le «colpe» politiche

Con riferimento all'articolo pubblicato l'8 ottobre in cui i Ds [redacted] Vco minimizzano la posizione della maggioranza di governo che ha bocciato la proposta [redacted] «Casa delle Libertà» di inserire all'art. 133 della Costituzione la possibilità [redacted] province autonome nelle zone di confine mediante referendum, non per spirito polemico ma solo per obiettività faccio presente che la proposta [redacted] si del gruppo del Cdu, ma a nome di tutta l'opposizione, e se il Cdu fa parte formalmente [redacted] gruppo misto, ha però una propria autonomia e visibilità.

Per aggiungere la mia firma - [redacted] che mi apprestavo a fare - bisognava arrivare alla discussione dell'emendamento, ma il governo ha fatto decadere [redacted] possibilità di discuterlo e quindi non potevo più sottoscriverlo - il che mi avrebbe dato la possibilità di illustrarlo - né protestare in altro modo, perché era esaurito il tempo assegnato ad An per il dibattito sugli emendamenti. Così si è persa - per volontà dell'Ulivo - una buona occasione per proporre [redacted] problema, anche [redacted] rimango dell'avviso che la Costituzione non la si riscrive a colpi di voti di maggioranza e polemiche pre-elettorali.

On. Marco Zacchera,
deputato al Parlamento

Manifesti elettorali [redacted] da dedicare

Via Manzoni o [redacted] Berlusconi? In questi giorni tutti gli spazi pubblicitari della nota via che collega la stazione ferroviaria di Novara con l'autostazione sono occupati dal mega-volto del leader del Polo (tranne uno che pubblicizza un liquore). Se il candidato vincerà le elezioni si cambierà il nome della strada?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 [redacted]; **Oleggio:** telefono [redacted]21 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 53.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 [redacted] 556.000; 55.81.81; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono [redacted] 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; [redacted] **biuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: [redacted] 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [redacted] **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.61.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

FARMACIE

A Novara: Momassa, c.so Cavour, 7 tel. [redacted] 61.23.63 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3000) e **Defendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (ap. con or. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. 0322 94.667.

Marano Ticino: *Faligato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.54.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. [redacted].

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Oleggio Castello: *Romerio Borezzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Carpignano [redacted]: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323 52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.

Cannobio: *Catelucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.56.

Pieve Vergonte: *Monti (Giusti)*, via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

IN BREVE

NOVARA

La Dogana si è trasferita in via Gnifetti

Nuova sede per la Dogana novarese. Al termine di una lunga trattativa protrattasi per anni, gli uffici hanno traslocato da via Fauser (nella zona industriale di Sant'Agabio) e si sono finalmente stabiliti nella palazzina di via Gnifetti 11, di proprietà dello Stato. I lavori di sistemazione sono stati effettuati dal Comune. La Dogana occupa attualemnte una cinquantina di dipendenti. **[b. c.]**

SUNO

La cartografia terrestre

«Disegnare la terra»: se ne parla dalle 21 di domani all'Osservatorio Galileo Galilei del Motto Zufolone di Suno gestito dall'Associazione provinciale astrofili novaresi.. L'avvincente tema della cartografia terrestre sarà trattato da Massimo Bagnati. **[r. l.]**

[illegible]

Scade l'amministrazione dell'Ente Parchi, il rinnovo

Il 27 novembre scadrà [redacted] mandato dell'amministrazione dell'Ente Parchi. I membri del consiglio sono 26 e provengono dai Comuni di Arona, Comignago, Dormelletto e Oleggio Castello, dal Comune di Verbania, dalle Province di Novara e del VCO. In consiglio siedono anche esponenti delle organizzazioni professionali agricole, [redacted]ciazioni ambientaliste, e tre «esperti» nominati dal Consiglio Regionale. **[s. bott.]**

NOVARA

Università, elezione degli organi collegiali

Elezioni per il rinnovo delle componenti studentesche negli organi collegiali all'università «Avogadro»: si terranno il 18 ottobre dalle 9 alle 18, il 19 dalle 9 alle 16. I seggi novar[redacted] sono istituiti alla facoltà di Medicina e Chirurgia in via Solaroli, Farmacia, in viale Ferrucci, e alla facoltà di Economia in via Lanino. **[r. s.]**

Direttamente dagli States arriva stasera all'«Idrovolante» un apprezzato artista

Il sound di Nashville a Stresa

Alle radici del country con Bob Delevante

STRESA

Appuntamento stasera all'«Idrovolante Caffè» [redacted] un altro grande artista della musi[redacted] folk americana. [redacted] tratta di Bob Delevante, che con suo fratello Mike, forma un duo molto affiatato, quello dei Delevantes.

Bob, nel concerto al «Caffè», presenterà [redacted] meglio della sua produzione, a partire dal suo primo album, «Long about that time», al quale fu abbinato pure un video che ebbe [redacted] buon successo, «Driving at night».

Il successo della loro prima uscita condusse il duo a strappare un contratto con la Capitol Records. E di qui, il secondo album, «Postacards from along the way», datato 1997 e di cui se ne parlò in alcune riviste specializzate [redacted] GQ a Details and Guitar.

Di qui arrivarono tantissime altre offerte, di etichette concorrenti [redacted] anche più accalamate, ma Bob, d'intesa con il fratello, decise di non lasciare la Capitol, ritenendo che ancora non fosse il momento. «Mike sapeva che avevo pronte delle canzoni - commenta Bob in una delle sue interviste - e mi chiese perchè non faces[redacted] un altro disco [redacted] continuiamo [redacted] scrivere per il progetto Delevantes?».

E così, superato questo momento d'impasse, il duo ha ripreso a scrivere [redacted] pubblicar dischi con ottimo [redacted] nei locali americani nei quali si sono esibiti.

Memorabile la loro esibizione del dicembre dell'anno scor[redacted] a Nashville la culla del folk americano. Il loro [redacted] un country alternativo che non mancherà di coinvolgere il pubblico dell'«Idrovolante» in questa attesissima esibizione al via dalle 22. [m. p.]

[redacted] Delevante in [redacted] delle [redacted] esibizioni davanti al pubblico di Oltreoceano

GIORNO&NOTTE

NOVARA

«Proverbi acquatici»

L'associazione «Amici della Biblioteca» propone per oggi alle 17,45 [redacted] palazzo Vochieri, in corso Cavallotti, la presentazione del libro «Proverbi acquatici» [redacted] Giovanni Vacca: partecipano l'autore, Liliana Besta Battaglia, Franco Terzera e Alfredo Luvino. [m. g.]

GALLIATE

Happy Hour e Fiesta

A «La Rambla» di viale Quagliotti a Galliate happy hour dalle ore 18, animazione dalle [redacted] con la «Fiesta». [c. m.]

NOVARA

Arte al caffè

Proseguono gli appuntamenti con «Art Cafè», mostre e concerti [redacted] bar della città, in collaborazione [redacted] Confcommercio. Oggi alle 18 l'appuntamento è al «Parmigiano» di corso Italia, dove [redacted] esposti i quadri del pittore «Ferrara» sul tema «Piacere di vino». [c. m.]

Il regista Vallino tratta il passaggio [redacted] «Rai Educational»

Immagini d'epoca per Nando prima visione a San Gaudenzio

Cristina Meneghini

NOVARA

Mancano solo alcune [redacted]: verranno girate [redacted] metà novembre, nella nebbia. Pochi spezzoni per completare il f[redacted] un'ora e mezza [redacted] Nando dell'Andromeda, [redacted] testo edito da Interlinea Edizioni. Il cast radunato da Vanni Vallino ha lasciato domenica Tornaco e la provincia: «Nando dell'Andromeda» rivive nelle campagne del Novarese con Nino Castelnuovo, Luana Colussi, Bruno Gambarotta, Tiberio Murgia, Saverio Vallone, Antonella Lualdi, Antonella Interlenghi, Lucilla Giagnone ed altri interpreti.

A Novara gli attori non si sono negati alla curiosità [redacted] pubblico: le cene al ristorante «Gli Apostoli» di viale Roma non sono passate inosservate [redacted] volentieri hanno firmato autografi. Il lavoro fuori dal [redacted] continua. Il montaggio è stato deciso [redacted] «virato seppia», il classico colore invecchiato che ben si adatta alla storia. La decisione è stata presa da Valli[redacted] con tutto il cast. Una foto antica della campagna novarese che per gli attori ha costituito momento di curiosità: «In questi giorni - dicono Nino Castelnuovo [redacted] Antonella Lualdi, [redacted] nome di tutti gli interpreti - il [redacted] ci ha fatto capire come vivevano i contadini una volta, abbiamo vissuto in prima persona la storia dei nonni». Il film in bianco e [redacted] verrà presentato durante i festeggiamenti per la patronale di San Gaudenzio, a gennaio. Ma un'eco nazionale dovrebbe arrivare con Rai Educational e il regista novarese Paolo Taggi: le trattative [redacted] in corso. Buona la partecipazio[redacted] del pubblico alle scene notturne girate a Tornaco: oltre 400 gli spettatori. Dai professionisti un plauso alle comparse: «Ci siamo intesi subito». [c. m.]

Luana Colussi sul set: il film di «Nando» sarà realizzato in bianco e nero

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	87	72	65	63	52
FIRENZE	13	38	17	40	[redacted]
	91	62	55	49	47
GENOVA	44	35	73	62	48
	55	55	54	44	38
MILANO	80	5	46	65	21
	77	72	62	59	56
NAPOLI	42	27	32	70	88
	73	69	65	56	51
PALERMO	22	30	50	34	81
	92	81	64	62	[redacted]
ROMA	35	78	34	28	86
	79	72	64	45	42
TORINO	59	72	65	61	[redacted]
	89	83	69	48	47
VENEZIA	16	23	74	67	4
	71	62	59	58	53

[redacted] - [redacted] AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90

8 combinazioni 27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18

L. 5600 38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62

224 combinazioni - varianti = 11 - 28 - 43 - 82 - 85 - 89 - 24 - 36

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 56 [redacted] Cagliari. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-39	56-58	56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43	56-64	56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	[redacted]
56-14	56-33	56-48	56-70	[redacted]
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[redacted] 62 (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli [redacted] (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia 90 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Torino:

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	[redacted]	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare [redacted] Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: 3 ES[redacted]
27 CAGLIARI / 42 FIRENZE / 25 VENEZIA
AMBO 40 - 85

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria [redacted] 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Da stasera a Borgo

«Vincent Vega» al cinema con Fornara

BORGOMANERO. Stasera alle 21 torna al Cinema Nuovo la rassegna di cineforum organizzata dall'associazione Vincent Vega. I titoli verranno proposti sino [redacted] 22 maggio e la tessera [redacted] in vendita [redacted] mila lire. [redacted] prezzo per [redacted] singolo spettacolo è [redacted] 8 mila lire. Anche quest'anno, il 29 novembre ed il 6, 13 [redacted] 20 dicembre, nella Sala 3, Bruno Fornara, direttore di «Cineforum» e presidente della Federazione Italiana Cineforum, terrà il corso «La geografia del cinema»: l'abbonamento al corso è di 20 mila lire. Il cartellone [redacted] apre stasera alle 21 con «Essere Johan Malkovich» di Jonze, prosegue il 24 [redacted] «Ghost Dog» di Jarmusch e il 7 novembre «American Beauty» di Mendes, seguito, [redacted] 14, da «Un [redacted] di Gianluca Maria Tavarelli, «L'estate di Kikujiro», di Kitano, [redacted] calendario il 21 novembre; il [redacted] «Fuckina Amal» di Moodysson. Il film di Tavernier, «Ricomincia da oggi» è previsto per il 5 dicembre, seguito [redacted] 12 da «Man on the moon» di Forman. [m. g.]

Mostra [redacted] Vercelli

Liceo Casorati espongono gli ex allievi

VERCELLI. Come anteprima alla stagione, il Centro culturale Stu[redacted] Dieci ha invitato ad esporre un gruppo di ex allievi del [redacted] serale [redacted] liceo artistico «Casorati» [redacted] Novara. Si occupano di pittura, fotografia [redacted] scultura, [redacted] presentano le loro opere sino a domenica 29: sono Sabrina Angi, Savino Cavone, Luca Colavero, Enrica Cozzo, Fabio Crepaldi, Barbara Degli Esposti, Roberto De Nisi, Marco Gavinelli, Alberto Luzzana, Antonello Sardellino, Andrea Varisco e stanno già lavorando nei settori in cui si [redacted] specializzati oppure stanno frequentando le Accademie Albertina [redacted] di Brera. La mostra in via Galileo Ferraris, aperta [redacted] martedì a domenica, dalle 17 alle 19,30, riunisce dipinti di stampo classico [redacted] tele informali, sculture di piccole dimensioni che puntano sulla ricerca [redacted] materiali, gigantografie legate alla natura o al corpo umano. La mostra, che si intitola «Incontro», è uno spaccato delle nuove tendenze contemporanee. [r. m.]

DATA [redacted] S.a.s., [redacted] operante da quindici anni nella [redacted] e assistenza di soluzioni del retail Hardware e Software [redacted]:
AGENTI
[redacted] l'ampliamento dell'organico [redacted] affidare, dopo opportuno addestramento, lo sviluppo delle [redacted] commerciali per la vendita [redacted] Registratori di Cassa. Soluzioni gestionali per il mercato food e non food. Soluzioni per la gestione [redacted] ristorazione, Soluzioni per l'etichettatura industriale.
Si richiede: almeno 2 (due) anni di esperienza vendita, anche [redacted] settore capacità organizzative e interpersonali [redacted] operativa Varese e provincia, Novara e provincia [redacted] propria.
Si offre: inquadramento a norma [redacted] legge; rimborso spese; parco Clienti; settore operativo estremamente interessante; riscontri economici gratificanti
Per appuntamento: da lunedì a venerdì ore ufficio
Tel. 0321.93006 - [redacted] - 93970

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO
FOTOCOPIATORI E FAX
PERSONAL COMPUTER
PERIFERICHE DA STAMPA
ASSISTENZA TECNICA
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

Azienda distributrice prodotti di largo consumo ricerca
AGENTI MONOMANDATARI
per Novara [redacted] provincia.
Trattamento [redacted] sicuro [redacted].
Per informazioni tel. 0323.846021

Azienda [redacted] cerca
[redacted]
MECCANICO o AERONAUTICO
per posizione di responsabilità tecnico/ricerca zona Nord [redacted].
Fax [redacted]

Azienda sita in Comignago - NO - cerca
ADDETTO/A COMMERCIALE
per Nord Italia e/o Europa.
Assunzione immediata, auto aziendale, incentivi. Richiesta massima serietà.
Inviare curriculum al fax 0322.498108

Cercasi
RAPPRESENTANTE [redacted] PROCACCIATORE
con parco clienti già avviato [redacted] fatturato già consolidato.
Telefonare allo 0322.839051

CHEF DI CUCINA OFFRESI
per Novara [redacted] dintorni
Tel. 0340.2202499

COMUNE DI [redacted]ATE
PROVINCIA DI NOVARA
P.zza Martiri della Libertà 28
[redacted]. 0321.800700
Fax 0321.800725
Settore Urbanistica, Ambiente e Imprenditorialità
Estratto avviso esito di gara ai [redacted] dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55
Si rende noto che il giorno 19/4/2000 è stata esperita la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione delle Piazze Vittorio Veneto, Martiri della Libertà e Mercato con un importo a base di gara di L. 2.218.604.315 (Euro 1.145.813,50), oltre IVA, di cui L. 20.001.000 (Euro 10.329,85) oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.
Metodo di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera c), della Legge 11/2/1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 5 della Legge 2/2/1973, n. 14 e con offerta da esprimersi anche in percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base di gara.
Ditta aggiudicataria in via provvisoria: Impredil Costruzioni srl - Roma per il prezzo di L. 1.879.217.200 (Euro 970.534,59) oltre IVA ed oneri per la sicurezza inclusi, pari ad un ribasso del 15,438% sul prezzo a base d'asta. Aggiudicazione annullata a norma dell'articolo 5 - comma 15 - della Legge n. 14/1973 a seguito verifica di congruità disposta ai sensi dell'articolo 5 - comma 14 - della medesima Legge n. 14/1973, come da determinazione del Responsabile Settore Urbanistica n. 46 del 21/6/2000. Ditta aggiudicataria in via definitiva, costituenda Associazione t[redacted] di imprese tra le ditte [redacted] Guerrini Costruzioni Generali - SpA - Torino e Randelca srl - Caresanablot (VC) per il prezzo di L. [redacted]102.644.040 (Euro 1.066.028,31) più IVA, oneri per la sicurezza inclusi, pari ad un ribasso del 5,265% sul prezzo a base d'asta. Aggiudicazione disposta con determinazione [redacted] Responsabile del Settore Urbanistica n. [redacted] del 7/8/2000.
L'elenco delle Ditte partecipanti è visibile all'Albo Pretorio
Galliate, 10/10/2000
IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
arch. Carlo Fonio

[redacted] S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a t[redacted] evoluto per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO [redacted]
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

stasera AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
L'uomo senza ombra. [redacted] Kevin [redacted]. Or. [redacted] [redacted]30 Feriali festivi e prefestivi L. [redacted] rid 9000 (12/17 anni, L. 11.000 escluso sabato [redacted] le 21). Mercoledì sera, sabato pom [redacted] 9000. Prenotazioni e prevendite in [redacted] di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
U - 571. [redacted] M. McConaughey Or. 20.10, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. [redacted] fer [redacted]

[redacted] Tel. 0321 - 627 676
[redacted] PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
[redacted] tempesta perfetta. con George Clooney. Or.: 20.05, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 13 000, rid 9000 (8/17 anni L. 11 000 escluso [redacted] dopo le 21), mart. feriale [redacted]

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
CHIUSO

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54.84
Denti. or.: 20, 22 30
Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid [redacted] Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8 [redacted]

PERNATE

SANT'ANDREA
[redacted]

ARONA

[redacted] Inf. orario su [redacted] tel 0322 - 240 560.
I cento passi [redacted] Marco [redacted] Giordana, or.: 21 Lire 10.000, rid 6000

[redacted]

VANDONI.
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

[redacted]. Tel 03[redacted].151.
Ho [redacted] fatto a pezzi mia moglie. con Woody Allen. Or. 20.15; 22.15
[redacted] 11 000; 8000; merc. fer. [redacted]

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81 741
Essere John Malkovich (cineforum). Or.: 21. Lire 11.000, rid 8000 (lun. fer. L. [redacted]

[redacted] SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
La strada per Eldorado. or 20.15
U - 571 con M McConaughey. Or.: 22.15. [redacted] 11 000. rid [redacted] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741.
Faccia di Picasso [redacted] M. Ceccarini. [redacted] 20,15; 22.15 Lire 11 000. rid 8000 (lun. fer. L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 0321 - 51 95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso L. [redacted] con tessera [redacted].

CASTELLETTO TICINO

[redacted] SALA1. Tel. 0331 - 914 285 per inf. or. e pren. venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14,30-21.30. **Faccia di Picasso**, con [redacted] Cecchenni Or. 20.30. [redacted]

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 914 285.
F.B.I. protezione Testimoni. con [redacted] Willis Or. [redacted] 22,20. Lire 13 000; rid 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
U - 571. con [redacted] McConaughey. [redacted] 20.10; 22 30 Lire 13 000. [redacted].

[redacted] SALA. Tel 0331 - 914 285
Fuori in 60 secondi. con N. Cage. Or.: 20.
Road trip Or.: 22.40 Lire 13 000. rid [redacted].

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 [redacted]
La tempesta perfetta. [redacted] George [redacted]ney. Or.: 20. 22.30 Lire 13 000; rid [redacted]

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914.285.
L'uomo senza ombra. con Kevin Bacon. Or.: 20.10. 22.40. Lire 13[redacted].

[redacted] SALA7. Tel 0331 - 914 285
Il dottor T e le donne. [redacted] R. Gere. or.: 20.20 e **The [redacted] - La cellula.** con Jennifer Lopez. or. 22[redacted] Lire 1[redacted]

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Info su [redacted] tel 0324 - [redacted]
U - 571. con M. McConaughey. [redacted] 20, [redacted].

CORSO MULTISALA 2. Info su segr [redacted]
La strada per El dorado. [redacted] Or. 20.30; 22.30.

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242.046.
F.B.I. Protezione testimoni. [redacted] Bruce Willis. Or.: 20.30, 22.30

[redacted] SALA 2. Info su segr. tel. [redacted]24 - 242046.
La lingua del Santo. con Antonio Albanese. Or.: 20 30; 22.30

OLEGGIO

[redacted] [redacted]. 0321 - 91 183.
OGGI RIPOSO

OMEGNA

[redacted] [redacted]. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
OGGI RIPOSO

TRECATE

[redacted] PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero [redacted] [redacted] - 777.122.
[redacted]

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Insider. or 20.

[redacted] Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Insider (Rassegna). Or.: 21.15.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.

[redacted] SALA [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
[redacted] Massimo Ceccherini. Or. 20, 22.15.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07. **La mappa del mondo.** Or.: 15, 17.30; 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/6, tel. 216.6784 **El Dorado.** Or.: 16; 18 **Il dottor T & le donne.** Or. 20.10, 22.30.
AQUA 208 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521. **Anteprime spazio Torino.** L. 8000. Ore 14,30-18.30. 20, film in concorso, ore 19. RR: Rubrica regionale: Il cloaco è relativo; ore 20,30 The Renzo Ozzano Project - Ore 21,30 Backstage Ore 21.15-23.30 film in concorso
AQUA [redacted]. Giulio [redacted] 67, tel. 856 521. **Anteprime spazio** [redacted]. Ore 15-19,05-20,30-23,20 Film in [redacted].
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or. 15; 16.45; 18.30. **The cell.** Or.: 20.20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Faccia di Picasso.** Or.: 16; 18.10. 20.20, 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Or.: 16.15. 18.20. 20.30. 22.30. Vietato min. 14
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Si fa presto a dire amore.** Or. 16; 18.10. 20.20. 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18.15. 20.25, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 **Canto pesal.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima. La ragazza del coyote Ugly. Ingresso con invito. Ore 21.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Qui non è il Paradiso.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 **L'uomo senza ombra** Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42. **Dancer in the dark, anteprima ad inviti.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Or.: 16; 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel [redacted]. **Titan A.E.** Or.: 15,50; 17.50. **Io me & Irene.** Or.: 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La tempesta perfetta.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55. 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel 812 59.96 **Il cerchio.** Or.: 15; 16.45, 18.40. 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]: 17,50; 20,10, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283. **U-571.** [redacted]: 15,20; 17.45. 20.10; 22,35
MASSIMO UNO v. [redacted], tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. [redacted] per lavori.
NAZIONALE 1 v. [redacted], tel. 812.41.73. **Faccia di Picasso.** Or. 16.05; 18.20. 20.25. 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16,15, 18,30; 20,30, 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Or.: 16. 18 10. 20.20. 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 2: **La strada per El Dorado.** Or.: 15.50; 17.50. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20; 22.30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Or. 15: 17.30; 20; 22.30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17.30. **Final destination** Or.: 20 20; 22.30. Sala 5: **The cell.** Or. 15.45; 17.40, 20.05; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti.** Or. 15; 16,55. 18.50. 20,45; 22.40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **L'amore che non muore.** Or.: 16, 18.10; 20:20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone** Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto.** Rosso Mastica Cinema Su grande schermo i migliori corti del pianeta terra. Or.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 11,30 Sala del caminetto - Conferenza e presentazione del nuovo CD di Gianmaria Testa Il valzer di un giorno. Partecipano Gianmaria Testa e Massimo Cotto. Ingresso libero. Stagione di concerti 2000-2001: Rinnovo abbonamenti fino al 21 Ottobre 2000 Biglietteria Tel 0118815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. 100.000, biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18), tel. 0118815241/242.
AQUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Riposo 20,21,23,24/10 [redacted] abbonam[redacted] per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musica 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-18. Per informazioni tel. 0118104653-8104961
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.
TEATRO GIACOSA di Ivrea Causa indisposizione del regista J. Lavelli lo spettacolo Le Sedie di E. [redacted] con A. Asti e G. Ferrara previsto per il 3/11 è stato rinviato a data da destinarsi.

Destinazione casa (LA TUA)

CIPIR Utility

A casa di ciascuno di voi, per consegne rapide, sicure, comode.

Contattate i responsabili di filiale per ulteriori informazioni sulle caratteristiche del servizio:

PREMOSELLO
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331

CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO RATEIZZATO PER ACQUISTARE PRODOTTI DI VALORE SUPERIORE ALLE 400.000 LIRE

GRUPPO CIPIR

Hockey pista, gli azzurri passano anche a Breganze e lanciano la fuga

Il Francoli va sull'ottovolante

Gma Opel sfortunata, al Salerno basta un gol

NOVARA

Il Francoli Novara va sull'ottovolante: dopo gli otto gol rifilati al Fortemarmi, ecco altri otto a Breganze.

Azzurri senza problemi e fuga già lanciata al comando del massimo torneo di A1. Stavolta Ale Michielon si è fatto perdonare il digiuno di sabato scorso ed è andato a realizzare cinque gol in veneta, facendosi largo a spallate nella classifica della Stecca d'Oro.

«Breganze è davvero una gran bella squadretta - ha commentato il 'bomberone' a fine gara - e anche ben messa in pista. A dispetto del risultato finale, i ragazzi di Battistello ci han dato parecchi grattacapi. Non sarà facile passare qui. Noi abbiamo anche sofferto il fondo scivoloso della pista, ma nel complesso è una vittoria strameritata».

Il segnale che in effetti Breganze abbia impegnato a fondo il Francoli, sono state le tante parate decisive che ha dovuto effettuare Max Cunegatti.

Dopo due giornate di campionato, comunque, a reggere il passo del Francoli restano Salerno, Bassano e Modena.

E sabato prossimo è in programma proprio Bassano-Modena che contribuirà a sfoltire il quartetto di testa. Quartetto che come detto comprende pure Salerno, che sabato sera ha sbancato il palasport: è stato l'argentino Guerrero il «killer» della Rotellistica Gma Opel. Una partita encomiabile dei ragazzi di Tommy Colamaria non è valsa a regalare i primi punti in A1.

Dopo gli otto gol rifilati al Fortemarmi il Francoli ha concesso il bis a Breganze

Purtroppo l'allenatore novarese si è trovato con diversi elementi acciaccati: Galli reduce da uno stiramento, Bellotti con dolori agli adduttori, Rossano Ortogni ancora indisponibile, Cerutti che si porta dietro malanni muscolari dalla scorsa stagione e Pietro Arlone, autore di una prestazione maiuscola, ma alle prese con una costola rotta.

«Ottimo primo tempo nel quale abbiamo costruito tantissime azioni importanti ma la palla non andava dentro - ha detto Tommy Colamaria -. Poi abbiamo avuto 5 minuti di black out di Salerno, squadra smaliziata, ci ha punito. Quando abbiamo ripreso a giocare i campani hanno difeso al meglio. Non dobbiamo demoralizzarci e guardare avanti». Se le partite finissero nel primo tempo la Rotellistica sarebbe al centro classifica, ma tant'è.

Da segnalare le ottime prove di Besana, Mauro Bianchi e Mirko Duò. Sabato prossimo la Gma affronta una trasferta che può essere alla portata in quel di Scandiano. Contro una squadra tosta ma non certo più forte del Bassano che aveva inflitto ai novaresi la prima sconfitta, due settimane fa. [m. p.]

CICLISMO

Annullato Giro del Piemonte

La Milano-Torino che era in programma domani, e il giro del Piemonte da Novara a Domodossola, che si sarebbe dovuto correre giovedì prossimo, sono state annullate. Lo hanno deciso Carmine Castellano e Antonio Bertinotti, ieri, dopo una riunione. «Ci è sembrato giusto - ha detto Bertinotti - annullare le due corse non solo per i disastri causati dal maltempo ma per rispetto delle popolazioni delle zone colpite». [s. b.]

PODISMO

Gamba d'oro, ultima gara

Si sono presentati <solo> in 207 a Briga Novarese per l'ultima tappa della Gamba d'oro. Al termine un percorso di 10 chilometri di acqua e fango il primo a presentarsi sul traguardo è stato l'aronese Stefano Vercelli seguito da Carlo Torciere, Domenico Vercelli, Francesco Franzoni e Angelo Marchetti. Tra le donne al primo posto Jole Magistro davanti a Michela Zanetti, Margherita De Victor, Adriana Capelli e Norma Bonpan. Nel mini giro primi Denis Bianchi e Monica Mercatali. La premiazione dei vincitori domenica a San Maurizio d'Opaglio. [s. b.]

CALCIO

Giovedì torna la coppa

Sono state fissate per giovedì le partite di andata del terzo turno di Coppa Italia. Per Novara e VCO sono rimaste in lizza tre sole formazioni: Oleggio e Sunese di Eccellenza, Virtus Villa di Promozione. [s.b.]

Basket, il quintetto di Rusconi si ferma al palasport

Cimberio, Siena più forte è una sconfitta onorevole

NOVARA

Più forte Siena per una Cimberio ancora in «cantiere» costretta a cedere nel debutto casalingo di B1. I biancoblù di Dodo Rusconi hanno demeritato, anzi a un certo punto della partita hanno fatto sognare, avanti di 12 lunghezze. E' stato quello il momento migliore dell'incontro, con Jacomuzzi scatenato e Giadini irrefrenabile. Purtroppo però il play ha avuto lieve calo e «Giado» è stato costretto a uscire per 5 falli a 13' dalla fine. E così Siena ha avuto buon gioco e alla lunga ha prevalso. «Abbiamo giocato ottimo basket almeno per venti minuti - commenta Dodo Rusconi - e siamo stati in partita per 36 minuti contro una delle squadre più forti del torneo. La partita l'abbiamo persa con l'uscita di Giadini e il calo di Jacomuzzi. La Cimberio ha spina dorsale che passa per questi due giocatori, con terminale importante sotto canestro come Prato, a volta ancora distante dalla forma ideale. Se siamo riusciti a tenere il campo in queste condizioni con quasi la metà lavoro da fare, posso certo prendere questa sconfitta solo per i due punti persi come una tappa nel nostro cammino». Complimenti alla «Cimberio» piovuti da Dado Lombardi, mastodontico coach di Siena: «Ci hanno fatto sudare e noi siamo una squadra che punta ad andare su. Nessuno ha declassato la Cimberio in precampionato ho sempre detto e continuo a ripetere che la troveremo molto in alto nella classifica finale.

Sono felice di aver vinto qua e di esserci venuto adesso. Tra qualche settimana sarà difficile passare a Novara». [m. p.]

Lotta la Cimberio ma non riesce ad evitare la sconfitta contro un Siena davvero forte

VOLLEY

In B1 maschile ottima partenza delle due novaresi

Politech fa tremare Crema Romagnano piega Carona

Un punticino strappato nella tana del Crema è un ottimo viatico per la Politech Novara al debutto nel torneo di B1. Gli azzurri in gran forma fanno traballare una delle favoritissime del campionato, poi si arrendono alla lotteria del quinto set. Note positive in casa azzurra, come da Romagnano, dove il Trago Cavanna ha addirittura «decapitato» un'altra «big» di questo girone, il Caronno. Anche nel derby dei sestiani, si è dovuti ricorrere al tie break, stavolta però con un esito favorevole. A punteggio pieno restano Albisola e Biella e sabato sera la Politech debutta in casa con Cavriago. In B2 maschile l'Altea Borgomanero torna da Mondovì con una secca sconfitta per 3-0.

In campo femminile la Sanmartinese di B1 piega al quinto set la resistenza del fortissimo Lodi; in B2 tutto ok per il Pavic Sab (3-1 a Chivasso) mentre i Santi Oleggio viene fermato ad Alzate Brianza per 3-1. [m. p.]

PUBBLICITÀ

Puntate sull'innovazione.

Gli eventi di Tecnoparco per lo sviluppo delle Imprese

ore 17.00

SEMINARIO
Elettrosmog. La legislazione e i problemi tecnici.
Valutazioni in ambiente industriale
(In collaborazione con Altea)

2000 - 17.00

CONVEGNO
Fanghi da lavorazione della pietra.
Il problema e le possibili soluzioni
La partecipazione è estesa agli operatori economici
(In collaborazione con: Unione Industriale Verbano Cusio Ossola - Confartigianato - Assocave)

2000 - ore 17.00

SEMINARIO
Idoneità alimentare dei materiali a contatto alimenti.
Legislazione e aspetti tecnici
(In collaborazione con AQM)

2000

CONVEGNO
La lavorazione degli acciai inossidabili.
Trasformazioni a freddo: imbutitura e saldatura - ore 9.30 - 12.30
Pulitura meccanica ed elettrochimica,
trattamenti estetici di finitura e corrosione - 14.30 - 17.30
(In collaborazione con Centro INOX)

Gli eventi si terranno presso la Sala Congressi del Tecnoparco del Lago Maggiore
Via dell'Industria, 25 - Verbania Fondotoce (VB).
La partecipazione è gratuita. Chiama il numero verde per prenotare il tuo posto nell'innovazione. 800-476266

DIADI 2000

Gli eventi di Tecnoparco. Il sapere è un'impresa.

A Montichiari gli azzurri rimontano per due volte una squadra competitiva

Novara, punto esterno aspettando l'Atalanta

Renato Ambi

NOVARA

Avere la forza di rimontare per due volte lo svantaggio sul terre- di una le formazioni più accreditate del girone significa che il Novara ha forse imboccato la strada giusta. E' successo domenica a Montichiari dove gli azzurri hanno pareggiato 2-2. Al di là del risultato positivo, è stata prestazione collettiva a soddisfare Achilli Garavaglia che addirittura hanno qualche rimpianto per il risultato. «Domenica è emersa finalmente lo spirito del gruppo - dice l'allenatore -. Questo è molto positivo ma dobbiamo incominciare a fare i tre punti perché i progres- fatto di gioco, per consolidarsi, devono essere accompagnati dal miglioramento della posizione in classifica e per adesso noi siamo ancora all'ultimo posto».

La squadra ha dimostrato ancora qualche lacuna in fase difensiva mentre a centrocampo e in attacco si sono notati i miglioramenti più incoraggianti. Le assenze di Righi, in porta, e Gay in attacco si sono avvertite. Il secondo gol dei bresciani è stato favorito da un infortunio di Dan. Con Gay in attacco la squadra avrebbe avuto qualche opportunità in più. Dovrebbero essere recuperati entrambi per la partita di domenica col Padova.

Sul fonte societario potrebbero maturare delle novità già in settimana quando Achilli incontrerà il presidente dell'Atalanta Ruggeri. E' stato ripreso un dialogo iniziato l'estate scorsa fra Achilli ed il dg dell'Atalanta Marotta, quando presidente novarese voleva disfarsi della società. «Ho rivisto Marotta in occasione di a partita Monza e ci sentiti scorsa settimana - ammette Achilli -. L'Atalanta è interessata da una forma di sinergia con una società di C2 ed io sono disponibile ad intavolare discorso anche se per adesso non c'è niente di concreto. Diciamo che potrebbero esserci degli interessi reciproci coincidenti. L'Atalanta è una società seria con la quale mi piacerebbe collaborare. Staremo a vedere come evolverà la situazione». Ma questa della società bergamasca non è l'unica proposta d'intervento. Si è fatto avanti anche un gruppo di costruttori rappresentato da un giocatore del Novara che sarebbe interessato ad entrare in società rilevando una quota del capitale. Nei prossimi giorni si comprenderà come potrà evolvere la situazione anche i cambi in corsa non mai stati forieri di grandi risultati.

Da un parte però c'è la volontà di farsi da parte manifestata apertamente da Achilli già l'estate scorsa e ribadita due domenica fa dall'altra c'è l'intenzione, sappiamo quanto determinata dell'Atalanta poter disporre di una società «satellite». In settimana ne sapremo di più.

Laurentini rientrato domenica in squadra è subito andato in gol su punizione

Biancocerchiati vivi con la Sestrese

Domini, gol di testa recupera il risultato

VERBANIA

Pareggio «in nomine Domini» per il Verbania a Marassi contro la capolista Sestrese. Con la squadra sotto di un gol, realizzato da Palombo in apertura di ripresa, Angelo Seveso azzecca la sostituzione e, ormai a tempo scaduto, proprio Domini, subentrato a Blaseotto, riesce a far centro concludendo con un perfetto colpo di testa impostata da Gardini e proseguita da Baldo, a sua volta entrato nell'ultima mezzora in sostituzione di Ciana.

Il Verbania è naufragato a Genova. Al , proprio contro la capolista (ora raggiunta al vertice dal Derthona vittorio di misura sul Borgomanero), la squadra «biancocerchiata» ha mostrato grinta e carattere da vendere. Lo stesso presidente ligure, Claudio Gazzo, ha voluto esprimere a fine partita parole di elogio verso i verbanesi, parlando invece decisamente male della «sua» Sestrese. «Ho visto un bel Verbania protagonista per quasi tutta la gara - ha detto Gazzo - e mi dispiace per la Sestrese. Questa è stata la mia ultima partita a Genova perché le nostre prossime gare saranno in Valle d'Aosta e a Cuneo». Una esplicita ammissione della sua partenza. Gazzo aveva chiesto un campo sportivo, non glielo hanno dato e per «vendetta» lascerà la presidenza della Sestrese non senza aver prima ceduto i pezzi migliori. Tra i quali ci sarà senz'altro il centravanti Palombo, già autore di 9 reti in sole sette partite. Il probabile «forfait» della Sestrese non potrà che caricare morale delle altre candidate al finale, dal Derthona al Savona, dal Cuneo alla Valenza-.

Il Verbania intanto si gode terzo risultato utile consecutivo: due pareggi esterni, prima a Cuneo e poi a Genova, più la vittoria casalinga col Valle d'Aosta. Da domenica potrebbe iniziare la marcia di avvicinamento alla testa del girone, in programma allo stadio dei pini il confronto col Derthona dell'ex omegnese Domenicali. Lo staff verbanese, da Giusti a Calloni, da Bruno a Marzano, è rimasto molto soddisfatto della prestazione della squadra. Così Seveso, che è sempre in attesa dei promessi rinforzi. La squadra si batte con coraggio, ma dimentichiamo che fino a qualche tempo fa nella sua prima linea giostravano elementi del calibro di Ciocci e Braga. La società, lo ha ripetuto Giusti, ha sotto osservazione alcuni elementi, anche di C1, che potrebbero decisamente rilanciare il Verbania. Si aspettano le scadenze del mercato novembrino, una sorta di esame di riparazione, che vedrà molti giocatori, anche di ottimo livello, accontentarsi della squadra che passa il convento. [s.bott.]

Domini autore del gol verbanese

ECCELLENZA

Domenica a Tortona i rossoblù sono stati sconfitti da un gol fortunoso a dodici minuti dal termine

Erbetta è dispiaciuto per il risultato negativo

Confortante prestazione della squadra contro un forte avversario

Nicolini è stato tra i migliori del Borgo

BORGOMANERO

Rossoblù sfortunati nella trasferta di Tortona dove ha deciso, a favore dei leoncelli, un tiro svirgolato a dodici minuti dalla fine. Per la terza settimana consecutiva il Borgomanero ha di che recriminare: anche stavolta la compagine Erbetta ha disputato buona . Nel primo tempo è andata vicino alla rete due punizioni di Rabozzi e Nicolini, poi, quando sembrava che l'incontro dovesse finire sul pareggio, è arrivato il gol-partita del Derthona.

Erbetta è dispiaciuto per il risultato ma è soddisfatto della prestazione. «Abbiamo probabilmente disputato la migliore partita della stagione. Il Derthona è molto forte, nel primo tempo riusciti a metterla in difficoltà andando alla . Le due squadre sono affrontate a viso aperto ed hanno disputato un bell'incontro, nonostante la A penalizzarci è stato il risultato determinato da un fortunoso, rimpallo che, a causa fondo viscido, ha tradito la nostra difesa ed è carambolato in rete».

A Tortona ha esordito il centrocampista D'Elia. «Ha giocato al 25' della ripresa; ed ha disputato una gara soddisfacente, come il resto della squadra. E' un vero peccato, perché meritavamo il pareggio». Domenica il Borgo ritorna a giocare in casa, ed ospita, in questa serie terribile di incontri, un'altra delle squadre più titolate del torneo, il Casale. La compagine rossoblù sarà al completo, perché non ci né squalificati né infortunati, ed Erbetta conta di fare muovere la classifica per tornare ai «piani alti» della serie D, dove il Borgo si trovava sino a due settimane fa. «La squadra ha voglia di tornare a fare punti - dice Erbetta - e quest'anno, sul terreno amico abbiamo sempre disputato delle belle partite, quindi vogliamo replicare contro il Casale, compreso il risultato positivo». [m.gio.]

...le agenzie associate alla FIAIP FEDERAZIONE AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Sede Nazionale
Piazzale Flaminio,
00196 ROMA
Tel. 06.3219798
Fax 06.3223618
e-mail: info@fiaip.it
sito internet http://www.fiaip.it

Elenco associati del Collegio unico Province di NOVARA e VERBANO CUSIO OSSOLA

ARONA		NOVARA	
BONETTI ENRICO ELIA	IMMOBILIARE EB	ALBANESE ARMANDO	MADISON SYSTEM
CASAGRANDE MAURO	GAMMA STUDIO	ALBERTARO STEFANO	ASSISTENZA IMMOBILIARE
MASCHERONI LUIGI	IMMOBILIARE BERETTA	BACHEGA SIMONETTA	SIM IMMOBILIARE
PANZITTA ROMANA	FIN LAGO	BUSCEMI LUIGI	A STUDIO IMMOBILIARE
PATRONE MASSIMO	IMMOBILIARE MIRALAGO	BUZZELLI ENZO	AGENZIA D'AFFARI HELP
RAGAZZONI LUCIANO	IMMOBILIARE DE AGOSTINI	CACCIA ROBERTO	ROBERTO CACCIA
		CAPPELLO LOREDANA	EVEREST NOVARA
BAVENO		CARMAGNOLA MAURO	STUDIO LE CASE
BARBARIGO SIMONA	IMMOBILIARE BARBARIGO	COMERO GIUSEPPE	IMMOBILIARE VIA DEL CARMINE
LOCATELLI OTTAVIO	IMMOBILIARE LOCATELLI	COMETTO GIUSEPPE	STUDIO IMMOBILIARE COMETTO
MANFREDINI LAURA	IMMOBILIARE LOCATELLI	GARANZINI	STUDIO CITY
		GULLETTA GIOVANNI	STUDIO CONSULENZA
BORGOMANERO		LOCHETTI CLAUDIO	LOCHETTI IMMOBILIARE
FLORIO MARCELLO	G.P. IMMOBILIARE	MARTINENGO PAOLO	GABETTI GP.IMM.
FORNARA MARCO	STUDIO IMMOBILIARE SEMPIONE	MAURI MAURO	IMMOBILIARE MAURI
GATTONI CAMILLA	IMMOBILIARE 2000	MORELLI OMBRETTA	OM.CA. INTERMEDIAZIONI
TRUPIA MARCO	STUDIO IMMOBILIARE SEMPIONE	MOTTURA FABIO	ELFA IMMOBILIARE
TUMINELLI RICCARDO	IMMOBILIARE CA' NOVA	NATALI RENATO	IMMOBILIARE CENTRO
		NICASTRO GIUSEPPINA	STUDIO 3
CANNERO		OIOLI GIANCARLO	GIURRE IMMOBILIARE
BOO ZANETTI MARLIS	AGENZIA IMMOBILIARE ZANETTI	STANGALINI LORENZO	STUDIO TECNICO STANGALINI
		VALENTINI MILENA	GEI GESTIONI IMMOBILIARI
CANNOBIO		VENTURI PIERA	FRIVEN IMMOBILIARE
DE SARIO MONICA	AGENZIA DE SARIO		
FERRARI CLAUDIA	IMMOBILIARE GININ	OLEGGIO	
		FANTIN FRANCO	STUDIO IMMOBILIARE FANTIN
CASTELLETTO TICINO			
BERINI LILIANA	IMMOBILIARE BERINI	ORTA	
DESIDERA FABIO DINO	AGENZIA DESIDERA	PELLEGRINO ROBERTO	ORTALLOGGI
MAZZON GIANNI	EMMEGI IMMOBILIARE		
		S. MARIA MAGGIORE	
DOMODOSSOLA		BARERA ANTONIO	IMMOBILIARE BARERA
ALLEGRANZA ROBERTO	IMMOBILIARE ALLEGRANZA	BARERA LUIGI	IMMOBILIARE VIGEZZO
BONACCI GIOVANNA	DOMO AFFARI		
GOGGIO GIORGIO	STUDIO IMMOBILIARE GESTIM	S.MAURIZIO D'OPAGLIO	
PELLANDA DANIELA	QUINVEST	COCQUIO ALESSANDRO	L'ANGOLO IMMOBILIARE
TANFERANI ANTONELLA	IMMOBILIARE ITALIA		
		STRESA	
GALLIATE		CORRIERE ROSANNA	IMMOBILIARE DOMINA
JURCOVICH EDOARDO	A.B.I. IMMOBILIARE	MILANI ALESSANDRA	AGENZIA PRINI
		MOZZANA FERNANDA	IMMOBILIARE HABITAT
GIGNESE		PAPURELLO FRANCESCO	IMMOBILIARE PAPURELLO
TORSETTA BARBARA	ALPINO IMMOBILIARE	VIDMAR MARIELLA	DEMIA IMMOBILIARE
GOZZANO		TRECATE	
CERUTTI KATIA	CERUTTI CASA	PIZZO CRISTIANO	IMMOBILIARE DOMINI
		VITALI MARCO VALENTINO	STUDIO TICINO
GRAVELLONA TOCE			
BALLETTO UBALDO	IMMOBILIARE BALLETTO	VARALLO POMBIA	
OTTONE CHIARA	IMMOBILIARE CHIARA	MAURI LUIGI	IMMOBILIARE MAURI
INVORIO		VARZO	
ROSSI FRANCO	IMMOBILIARE CASE & CASE	LINCIO GIORGIO	IMMOBILIARE VALLE
BAGLIETTI MARIA GRAZIA	BAGLIETTI MARIA GRAZIA		
		VERBANIA INTRA	
LESA		ACTIS ALBERTO	IMMOBILIARE PALO
MOTTA LORENZO	MOTTA	BAGNATI ANDREA	IMMOBILIARE INTRA
		MANZULLO ELIA	EDIL MERCATO
MALESCO		MELONI CARLO	IMMOBILIARE VERBANO
FANTONI ALBERTINO	AGENZIA FANTONI		
		VERBANIA PALLANZA	
MASSINO VISCONTI		ACTIS GLORIA	IMMOBILIARE DI PALO
TOZZI NICOLETTA	IMMOBILIARE FRANCA	MINOTTI GIANCARLO	HABITAT IMMOBILIARE
MEINA		VERBANIA SUNA	
GHIRINGHELLI MAURIZIO	GHIRINGHELLI ORG. IMMOBILIARE	ALESSANDRO GAETANO	CITTA' IDEALE
NEBBIUNO		VIGNONE	
MARTINI MARIA EUGENIA	IMMOBILIARE ANTONIOLI	CONTINI M.ANTONIETTA	PARCO DONATI SERVIZI IMM.
ROVEDA SABRINA	IMMOBILIARE IL VERGANTE		

Sede Collegio Provinciale Novara & VCO
Corso Mameli, - VERBANIA INTRA
Tel. 0323.403018 - Fax 0323.403076
e-mail: dipalo@verbania.com
sito Internet: www.fiaipnovara-verbania.com

Segreteria Provinciale Novara & VCO
Via del Carmine, 1/a - 28100 NOVARA
Tel. 0321.397660 - Fax 0321.661103
e-mail: segreteria@fiaipnovara-verbania.com

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA

Testimonianze drammatiche degli abitanti: «Un boato e ci siamo ritrovati circondati dai detriti»

«Questa è un' apocalisse, peggio del '58»

Messi in salvo con l'elicottero gli sfollati della Val Bognanco

Pietro Benecchio

Inviato a
DOMODOSSOLA

«Questa è un'apocalisse. Mai vista ▬ ▬ del genere. Qui è molto peggio dell'alluvione del '58». Maria Francesca Galletti, 78 anni, è appena scesa dall'elicottero che dalla val Bognanco l'ha portata ■ Domodossola. Adesso è al sicuro. Con la figlia Rosanna è ospite del collegio femminile «Rosmini», dove so- ▬ stati accolti dalla direttrice suor Luisangela, dalle sue consorelle ■ dai volontari della Croce Rossa. In valle la conoscono come Mariuccia. Era moglie del panettiere Darioli, scompar- ▬ da alcuni anni. «Ne ho passate tante in vita mia, ▬ pensavo certo di salire su un'elicottero alla mia età - racconta - ma il volo non mi ha fatto paura. Ne ho avuta invece quando ho visto il piccolo rivale che passa poco lontano da casa nostra si ■ ingrossato fino a tracimare, costringendoci a lasciare la nostra abitazione, che ■ vicina all'ex piazzale della funivia. Abbiamo avuto appena ■ tempo di prendere poche cose, l'indispensabile. Da ■ siamo saliti f▬ alla località San Giuseppe, dove abbiamo dormito dai nostri cugini e in un prato vicino è poi venuto ■ prelevarci l'elicottero».

Se la ▬ vista brutta i coniugi Giuseppe Darioli, 68 ▬ ■ la ▬▬ Mariangela Baiettini, che abitano a Pianezza, frazione alpina di Bognanco. «Casa nostra - raccontano - di prima mattina era stato sfiorata da ▬ piccola frana. Sembra- ▬ tutto cessato e invece poche ore dopo si è sentito come ▬ boato e all'improvviso eravamo circondati dai detriti di un altra gorssa frana. Ci siamo rifugiati dai parenti a Mezzasca, poi abbiamo raggiunto il ponte delle Piodate e l'elicottero è venuto ■ prenderci». Con la provinciale delle valle interrotta da ben tre frane, ■ Bognanco ci ▬ stati problemi già da domenica per trasferire le persone più esposte al pericolo. In particolare ▬ Graniga e San Lorenzo, dove residenti ■ alcuni villeggianti lombardi erano stati invitati ■ lasciare le case. In tutto 85 persone, compreso il parroco, padre Tommaso. «Ero pronto a celebrare la messa - racconta il frate cappuccino - quando il sindaco Maccagno e gli uomini delle Protezione Civile hanno ordinato l'abbandono della frazione, minacciata da una massa instabile sulla montagna». Nell'impossibilità di farli scendere, il sindaco Giuseppe Maccagno, in accordo ▬ il centro operativo misto della Protezione Civile a Domodossola ■ il ▬▬ alpino, ha disposto il loro spostamento ■ monte, fino all'alpe Vercengio, sulla strada che attraverso San Bernardo sale fino al passo di Monscera, al confine ▬ il Cantone svizzero del Vallese, a sua volta martoriato dal maltempo. Hanno dormito in alta quota, ricoverati nelle baite ■ nelle seconde ▬ messe a disposizione. Da ieri sono tutti in salvo, portati a fondovalle a piccoli gruppi dalle prime ▬ del mattino dagli elicotteri ▬ soccorritori, che al primo accenno di visibilità hanno potuto finalmente decollare e svolgere ■ loro prezioso ▬▬. I prati di Vercengio si sono trasformati piazzole ■ fortuna per atterraggi ■ decolli. Terminal dei salvataggi, il terreno dello stadio Curotti, trasformato in alibase. Gran parte degli sfollati di val Bognanco sono stati subito accolti da parte o amici ■ Domo. Alcuni hanno trovato alloggio al «Rosmini», dove da venerdì ▬ già ospiti Livio Dorati con la moglie Cristina e le tre figlie, Tania, 11 anni, Romina, di 9 e la piccola Rosella, di sei mesi. «Siamo originari ▬ Lonate Pozzolo - dice mamma Cristina - ci siamo trasferiti qui perchè mi ▬ innamorata di Bognanco. Quanto è successo ▬ mi farà cambiare idea». Per tutta la giornata di ieri i voli ■ sono ripetuti a ritmo costante da tutte le località delle valli.

Gli elicotteri dell'Esercito della Protezione civile dell'Efi Ossola di Giana e di altre società hanno fatto la spola ieri dalle vallate al campo sportivo di Domodossola per trasferire al piano quanti ▬ rimasti isolati. A Domodossola molti hanno trovato alloggio presso amici e parenti altri ▬ stati accolti al collegio Rosmini

«Mezza città è sott'acqua»

Velati: le scuole chiuse sino a venerdì

ARONA

Il sindaco sembra pronto per andare ■ pesca. Invece corre sotto il diluvio fra Municipio e quartieri «a lago» che da domenica sono «nel lago». Il sindaco ha anche preso una decisione importante: tutte le scuole chiuse sino a venerdì. Con stivali da pescatore, cerata gialla e berretto blu Mario Velati attende il prefetto Pellegrini e il presidente del Consiglio regionale, Cota, davanti al Municipio. Ha ▬ elenco lungo così di ▬ da dire ■ da chiedere perchè «la mia città è per metà nell'acqua. Dobbiamo muoverci. Un'altra notte ci fa paura».

La «sua città» brulica di auto e squadre al lavoro. Che siano pochi o tanti, che abbiano i mezzi o soltanto le braccia, per quanto possono i vigili urbani, carabinieri e polizia, finanza, vigili del fuoco, protezione civile, anticendio boschivo, Cri ■ altri volontari si danno daffare. Ieri c'era anche il comandante provinciale dei carabinieri Claudio Criscuolo. La caserma aronese ha le cantine allagate, non è questo che lo impensierisce. E' a Novara da poco, arriva da Bari e a vedere il Lago così, ■ gente che esce di casa dal balcone e sale in barca, si stupisce un po'. «Non succede tutti gli anni» lo tranquillizza Cota. Poi via ▬ gli ufficiali per un altro sopralluogo. Gommoni e barche (ne erano attese anche ▬ Como, non bastano mai) fanno ■ spola per trasbordare chi ha deciso di stare nelle case ma ci ripensa, oppure ha bisogno di qualche cosa. Per dare l'idea di com'era ieri Arona: Piazza del Popolo è lago sino ai portici. E proprio davanti ai portici, l'acqua supe- ▬ il metro. Velati si avventura, consola i titolari dei locali: «Poveretti. Guardi, Eccellenza, guardi che disastro. Qui i danni ▬ tanti». Primo c'è il vertice ▬ Comune, ieri alle 14, poi un minuzioso sopralluogo in città. Pellegrini e Cota scendono nella ▬ della caserma dei carabinieri, fino al quartiere Santo Monica dove ci sono quei palazzi ▬ centinaia di residenti: l'acqua supera l'altezza dei garа- ▬. ▬zzo metro ancora ■ invade la statale. Velati fa il punto con tecnici comunali, dell'Ente, forze dell'ordine e volontari. Tra sfollati e persone che potrebbero lasciare le case, si arriva a mille. ▬ smette di piovere, alla metà. L'elettricità è il problema per tutta la parte bassa e potrebbe diventare buio pesto anche il centro storico. In corso Cavour l'acqua ▬ già invaso bar e negozi. «Se salta un'altra centrale, anche la stazione ferroviaria resta senza corrente» teme Velati e il prefetto si attacca al telefonino. Velati: «Servono anche barche e gommoni».

Sono riservati per emergenze e ricoveri di anziani alcuni letti in ospedale. La palazzina dell'Asl sul piazzale della Fiera ■ ostaggio del lago. Cota: «Lo dirò all'assessore D'Ambrosio». Le strade sulla collina sono chiuse ■ sono a ostacoli. La Vevera ■ gonfia. E il dubbio come nel '▬: ▬ dighe ▬ Svizzera? Altra acqua nel lago non ▬ sta proprio più. La preoccupazione è forte. Il vicesindaco Caramella alle 21 di ieri: «Il Lago non si ferma. Altra gente lascia le ▬ ma almeno abbiamo quattro gommoni in più. E' un'altra brutta notte». [m. p. a.]

Arona, in viale Baracca col canotto

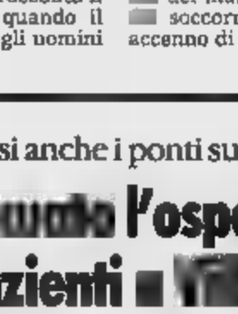
Sono stati chiusi anche i ponti sul fiume Sesia

Orta, evacuato l'ospedalino trenta pazienti ■ Villa Serena

ORTA

L'emergenza-maltempo blocca la statale 229 dal lago d'Orta, mette fuori ▬ i pontili per l'attracco dei battelli ■ ▬ problemi ai trenta ricoverati dell'ospedale ortese.

Pomeriggio drammatico quello di ieri ▬ Orta, dove l'acqua del lago ha distrutto gli attracchi dei pontili, cosicchè per i battelli è attualmente impossibile arrivare: «Il problema gros- ▬ è per l'isola di San Giulio - dice il sindaco Fabrizio Morea - che adesso rischia l'isolamento».



Una frana nella frazione ▬ Imolo ha bloccato la statale 229 subito dopo Gozzano, ■ nel tardo pomeriggio di ieri sono iniziate le operazioni di trasferimento dei trenta pazienti ▬ piccolo ospedale di Orta ■ Casa Serena, sul Sacro Monte: «L'acqua rischia di invadere i locali caldaia e lasciare di conseguenza al freddo gli anziani». A Casa Serena sono disponibili anche trenta posti letto per gli evacuati delle zone dell'Ossola ■ del Verbano.

Il lago d'Orta ha allagato anche la piazza di Pella ed il lungolago, con l'interruzione della strada che da Pascolo, frazione di San Maurizio d'Opaglio, conduce a Pella.

Allagamenti anche nella ▬ ▬ di Borgomanero: il torrente Geola è uscito a Maggiate Superiore ▬ a Borgomanero ▬ via Ghigli▬. In frazione Santa Croce esondazione del torrente Lagone, con problemi alla viabilità, ▬ allagamenti si sono verificati anche nella zona di Santa Cristina. In città è stato chiuso al traffico lo storico ponte del «Torrione», che porta al quartiere popolare «Borgo Padre Pio». Traffico in difficoltà anche all'ingresso Sud di Borgomanero, in prossimità della Meda, dove la statale 229 è stata allagata.

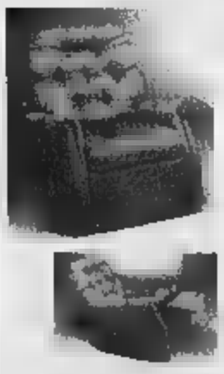
Situazione molto difficile anche nella Bassa Valsesia: I ponti sul Sesia sono stati tutti chiusi, e sotto controllo particolare è la situazione della passerella fra Grignasco ■ Serravalle. Per tutta la giornata di ieri i tecnici della Protezione Civile hanno monitorato la situazione di ponti e passerelle sul fiume, e della situazione nei pressi dell'isolone di Romagnano, dove l'acqua trova un ostacolo e tende ad esondare.

A Grignasco, in località Pissone, si è verificato uno smottamento, ed i vigili del fuoco ed i vigili urbani sono dovuti intervenire per liberare la strada.

Più ■ valle, problemi ■ San Nazzaro Sesia, con fuoriuscita del fiume nelle campagne ed ordinanza del sindaco di sgombero di tre cascine ▬ un locale pubblico, a rischio di allagamento, ed ■ Recetto: anche qui si ▬ verificate esondazioni nelle campagne. [m.g.]

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunita'

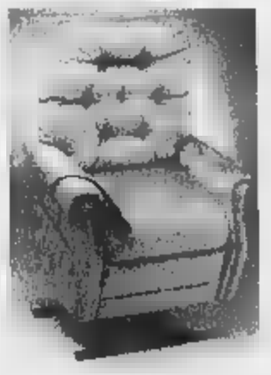
Poltrona Relax



Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigambe, abbassare lo schienale a mettersi ad alzarsi in piedi. Silenziosa completa di tasca porta giornali al lato

Versione Comfort solo con movimento elettrico
Colori cammel (beige) ocean (blu)
Dimensioni posizione seduta larg 80cm prof 87cm
posizione distesa larg 80cm prof 173cm

Offerta
L. 1.690.000 i.v.a ▬
L. 59.973 al mese
(36 rate)*



POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

* Proposta di ratealizzazione. ▬ approvazione T.a.e.g.16%)

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Buongiorno Giuseppe
Hai bisogno
di un buon falegname?
CLICCA QUI.
▬ ▬ utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Azienda di recente costituzione, in forte espansione, operante ▬ settore termo-idraulico, per il proprio ufficio progettazione e sviluppo ▬ prodotti ▬ evoluzione dei prodotti esistenti

LAUREATO ▬ DIPLOMATO
ad indirizzo tecnico-meccanico

Che possieda i seguenti requisiti:

- Pluriennale esperienza tecnico-produttiva maturata nel settore termo-idraulico e/o valvolame e/o rubinetteria.
- Buona ▬▬ ed esperienza di disegno tecnico ▬ utilizzo di tecnologie informatiche.
- Propensione ed esperienza ▬ progettazione, studio ▬ fattibilità ed analisi costi, di nuovi prodotti.
- Conoscenza ▬ normative tecniche del settore e delle omologazioni internazionali.
- Sarà fattore preferenziale la conoscenza della lingua inglese parlata ■ scritta.

▬ offrono inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva capacità ed esperienza.

Luogo di lavoro: basso Cusio

Si invitano i ▬▬ ▬ inviare urgentemente dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla Casella Postale ▬ - Gattico (Novara)

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
PROVINCIA DI NOVARA
P.zza F.lli Cervi - Tel. 0331.962290
Avviso di deposito e di pubblicazione della rettifica ed integrazioni richiesta dalla regione in merito alla D.C.C. n. 23 del 25/5/2000 "Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - Adozione definitiva"
Il Sindaco visto la deliberazione consiliare n. 59 del 27/10/2000 con la quale è stato rettificato ed integrato il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale rende noto che la suddetta deliberazione con i relativi allegati restano depositate presso la segreteria, in libera visione per la durata di 30 giorni consecutivi dal 17 ottobre c.a. al 15 novembre c.a. ai sensi dell'art. 15 8°comma della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. con il seguente orario dal lunedì al▬ domenica dalle ▬ alle ore 11.30
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
arch. Gaetano Cavallari
IL SINDACO
Francesco Viale

Chiunque ritrovasse CANE di razza meticcia taglia piccola ▬ con macchia bianca sotto il collo di nome TEO, smarrito domenica 8/10/2000 zona Cameri, è pregato di telefonare al n. 0161.251114. Ricompensa garantita

A STRESA
posizione di passaggio
CEDESI
attività commerciale di articoli da regalo-oggettistica
telefonare al 0323.840090
NO PERDITEMPO

ECONOMICI

COMPRO oro, gioielli, orologi. Massime valutazioni. Pagamento contanti. Via XX Settembre 106 Arona. Tel. 0322.48437

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Gioiello di famiglia.

Nuova Classe S 400 CDI.

Organizzazione Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.
Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2296016
RICAMBI ORIGINALI

Mercedes-Benz

DAI GIORNI DELLA PAURA | AI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE

REGIONE, [illegible] FONDI

La Giunta regionale convocata d'urgenza dal presidente, Enzo Ghigo, ha deciso [illegible] stanziamento di 50 miliardi [illegible] lire per far fronte all'emergenza. L'assessore alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, ha dato disposizione ai sindaci di avviare la raccolta dei dati sui danni subiti da privati cittadini e imprese.

IL LUTTO [illegible] COMUNE

Il Consiglio comunale ha ricordato con un minuto di silenzio le vittime dell'alluvione. Oggi toccherà alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, riferire all'assemblea di Palazzo Cisterna. Il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ha fissato per dopodomani la riunione dell'assemblea subalpina.

Il sindaco: non facciamo gli egoisti

«In queste ore difficili ritroviamo la solidarietà»

Giuseppe Sangiorgio

Un edificio [illegible] rischio a cavallo della Dora Riparia. Che, se dovesse crollare, farebbe straripare il fiume inondando il quartiere fra i corsi Principe Oddone e Mortara e via Del Fortino, la ferrovia per Milano [illegible] quella [illegible] Satti per Ceres, oltre 700 sfollati dalle case, ponti, scuole, università e politecnico chiusi, intere zone senz'acqua, edifici nei quali sgorga solo ai piani bassi. «Fatela bollire», ha suggerito ieri mattina il sindaco Valentino Castellani, durante un sopralluogo [illegible] Murazzi, spiegando: «E' potabile, ma i pozzi sono allagati e potrebbero verificarsi infiltrazioni di fango o quant'altro, tanto vale cautelarsi».

Sindaco, Torino [illegible] in ginocchio?

«Direi di no. Esistono situazioni critiche, ma, per ora, salvo imprevisti, [illegible] tutto sotto controllo».

C'è chi dice che la «macchina» per organizzare gli aiuti in città è partita in ritardo. Che cosa risponde?

«Che non è vero. Ci siamo mossi subito, appena ci hanno segnalato lo stato di "attenzione". Tant'è vero che la riunione in prefettura si è svolta quand'era ancora tutto relativamente tranquillo».

E per acqua, luce, gas, per i servizi?

«Ripeto: l'erogazione dell'acqua è ridotta di un terzo a [illegible] della chiusura di alcune strutture, per esempio la centrale di prelievo di corso Unità d'Italia sulle sponde del Po, [illegible] per l'impossibilità di farla arrivare dalle valli, per guasti alle condutture. Detto questo, aggiungo che la questione non [illegible] drammatica. E, ne approfitto, per richiamare i torinesi all'antica solidarietà: chi abita ai primi piani, dove i rubinetti non sono asciutti, aiuti le famiglie di quelli superiori, in sofferenza [illegible] causa della minor pressione che non consente un regolare rifornimento idrico».

[illegible]

«Città in ginocchio? No, la situazione è tutto sommato sotto controllo»

Ci sono problemi anche negli ospedali?

«Li abbiamo risolti con l'invio di autobotti [illegible] con [illegible] pre-confezionati. Insisto: l'acqua per [illegible] alimentare, per bere [illegible] cucinare, dev'essere bollita. E' [illegible] misura puramente precauzionale. Invito inoltre la gente ad evitare gli sprechi e gli accaparramenti. La situazione dovrebbe rientrare nella normalità entro 48 ore. Così per l'energia elettrica e il gas».

C'è chi, per evitare rischi alla popolazione, ha chiesto il blocco [illegible] traffico...

«Non abbiamo assunto provvedimenti perché crediamo che i vigili e gli agenti delle forze dell'ordine, da impegnare in tal caso nei controlli, debbano essere utilizzati sui fronti di crisi a fianco degli operatori della protezione civile. Inoltre le attività continuano, la gente deve poter andare al lavoro».

Ma le scuole di ogni genere e grado, università e politecnico, oggi e domani, resteranno chiusi.

«Sì. L'abbiamo deciso d'accordo con il Provveditorato agli Studi e con le autorità accademiche, perché un terzo degli istituti hanno avuto difficoltà a garantire la presenza degli insegnanti (che peraltro hanno sospeso lo sciopero), le refezioni (una ditta che le fornisce è allagata). Con problemi di movimento anche per gli allievi».

La gente chiede notizie, vuole sapere quali rischi corre, come muoversi. Ci avete pensato?

«C'è una unità di crisi sempre presente. Inoltre diamo informa[illegible] [illegible] Internet, [illegible] Televideo alla pagina [illegible], alla tv [illegible] sui giornali. Il centralino municipale, in questi giorni, resta aperto 24 ore su 24».

«E' già possibile una valutazione dei danni?

«E' presto. Nei prossimi giorni faremo una ricognizione sulle strutture e sugli edifici pubblici [illegible] nelle prossime settimane avremo i bilanci da presentare al governo. Penso, tuttavia, che, [illegible] accadde nel 1994, nel decreto del Consiglio dei ministri saranno inseriti finanziamenti anche per le attività produttive e commerciali private [illegible] per i singoli cittadini».

L'ECONOMIA FA I CONTI CON IL MALTEMPO A RISCHIO MOLTE PRODUZIONI

Decine di imprese sono rimaste senza forniture di materie prime Chiuso il mercato di Porta Palazzo pochi banchi negli altri spazi Ditte di trasporto quasi paralizzate

Sono centinaia le piccole e medie imprese, artigiane e del commercio, che hanno subito danni rilevanti: gravissima la situazione nell'Eporediese

[illegible]

Record di assenze in fabbriche e uffici

La Fiat ha messo in libertà migliaia di lavoratori

servizio

Marina Cassi

QUESTA volta, a differenza [illegible] '94, non c'è un'azienda simbolo del[illegible]astro provocato dall'alluvione come allora fu [illegible] Ferrero di Alba, ma [illegible] colpo subito dal sistema produttivo torinese e piemontese è duro e anche molto anche se è ancora troppo presto [illegible] definire l'entità dei danni provocati dall'alluvione; alcune zone non sono raggiungibili neppure per telefono.

Ieri parecchie aziende [illegible] rimaste chiuse o perché danneggiate o perché i dipendenti erano troppo pochi (le percentuali delle assenze, rilevate dall'Unione industriale, oscillano tra il 40 e il 90%) o perché, infine, prive di approvvigionamenti.

E' il caso della Fiat che ha deciso [illegible] Mirafiori e Rivalta di sopprimere il secondo e il [illegible] turno (circa [illegible] mila addetti) per carenza di materie prime e anche stamane il primo [illegible] non sarà in fabbrica, per gli altri si deciderà a fine mattinata; Iveco e Avio hanno lavorato anche se con difficoltà. Chiuse anche [illegible] imprese Pininfarina (circa 1.500 operai); gli stabilimenti nel Canavese di Bairo e San Giorgio erano isolati e quello di Grugliasco produce scocche che vengono poi montate negli altri due irraggiungibili. Secondo l'Unione industriale - che fa lavorato [illegible] in molte difficoltà tutto il giorno a censire le aziende - hanno subito danni tra [illegible] altre la Ilva [illegible] la Ast [illegible] [illegible] Regina, la Teksid di Crescentino, la Skf di Villar Perosa, l'Emarc di Chivasso, la Eurolites [illegible] le Officine Savigliano, il Gft, la Flenco di Avigliana.

Nella zona Nord, in [illegible] ventina di Comuni intorno [illegible] Cirié, una ordinanza della Prefettura ha imposto il blocco dell'attività per consentire di utilizzare l'energia per i servizi essenziali e la difficoltà degli approvvigionamenti energetici ha provocato pesanti riduzioni di attività alla [illegible] Bosso, mentre tutto il comparto alimentare (Caffarel, Lavazza, Centrale del Latte, Streglio) ha avuto problemi a causa dell'intermittente erogazione di acqua potabile.

Pesanti i danni anche al settore trasporti dove la riduzione dell'attività è vicina al 100 per cento (Tnt, Sapav, Sadem) o a causa della impraticabilità delle strade o per danni ai mezzi. Il presidente dell'Unione, Andrea Pininfarina, ha commentato: «Riconosciamo [illegible] tempestività [illegible] la quale le autorità hanno fronteggiato l'emergenza, ma la situazione è [illegible] grave e occorre perseverare nell'impegno per ripristinare l'attività industriale». E' chiaro che i problemi maggiori, oltre ai danni veri e propri [illegible] capannoni e macchinari, deriveranno nel futuro dalla crisi di strade e autostrade che renderanno difficile l'attività delle aziende.

Pesantissima la situazione nel Canavese con Olivetti, Omnitel e Infostrada ferme (domenica l'acqua [illegible] lungo via Jervis dove si affacciano) e con decine di aziende danneggiate. [illegible] l'associazione industriale [illegible] situazione «è molto grave soprattutto nella zona di Strambino, Castellamonte, Cuorgnè e poi c'è da tener conto [illegible] disastrosa situazione dei collegamenti», ma [illegible] troppo presto per [illegible] bilancio dal momento che in alcune aree non funzionavano neppure i cellulari.

Anche il sindacato segue [illegible] situazione e Cgil-Cisl-Uil chiedono che i lavoratori lasciati a casa percepiscano la [illegible] integrazione ordinaria, che qu[illegible] sia pagata subito dall'Inps e che le aziende [illegible] [illegible]ure nello sforzo di ricostruzione. Come in altre occasioni stanno organizzando interventi [illegible] solidarietà.

E sono moltissime anche [illegible] attività artigiane e i negozi coinvolti nell'alluvione: le situazioni più difficile a Borgo Dora e al Balon, a San Mauro, Settimo, Chivasso, Nichelino, Moncalieri, alcune zone di Ivrea. Ieri non si è fatto il mercato a Porta Palazzo e anche quelli rionali [illegible] stati in gran parte montati in misura ridottissima; problemi per i giornalai che spesso hanno ricevuto i quotidiani in ritardo e per i panettieri a causa dell'erogazione a singhiozzo dell'energia. L'Ascom ricorda che «i magazzini sono suffi[illegible]ientemente approvvigionati [illegible] in grado di far fronte alle esigenze dei consumatori per oltre una settima[illegible]. E ricorda anche che [illegible] c'è alcuna ragione perchè aumentino i prezzi dei generi di prima necessità».

«Molto peggio di sei anni fa»

La Regione: l'area colpita è più estesa

Con l'assessore regionale all'industria, Gilberto Pichetto, tentiamo [illegible] bilancio dei danni dell'allu[illegible]e al sistema produttivo.

Siete già in grado di fornire una cifra?

«No, ci sono aziende, negozi, laboratori [illegible] quali non sono ancora arrivati neppure i proprietari. E' certo comunque che si tratta di un colpo gravissi[illegible]. Stiamo rilevando il formulario [illegible] '94 per fare un censimento in 2-3 giorni».

Rispetto alla tragica alluvione del '94 la situazione è peggiore?

«Sicuramente [illegible] perchè allora l'alluvione era [illegible] più concentrata in una zona; questa volta ha colpito in modo esteso dal Canavese [illegible] Pinerolese, al Torinese, all'Ossola».

Ma almeno una valutazione sui danni alle infrastrutture è possibile?

«Noi stimiamo che le spese per il pronto intervento [illegible] strade, ponti e acquedotti [illegible] di circa [illegible] miliardi, ma naturalmente ci vorrà molto di più per la riscostruzione. La inagibilità delle infrastrutture, dalle statali alle autostrade, ha gravi conseguenze [illegible] costi aziendali e sulla competitività. Una botta dura in piena ripresa».

Al governo che cosa chiedete?

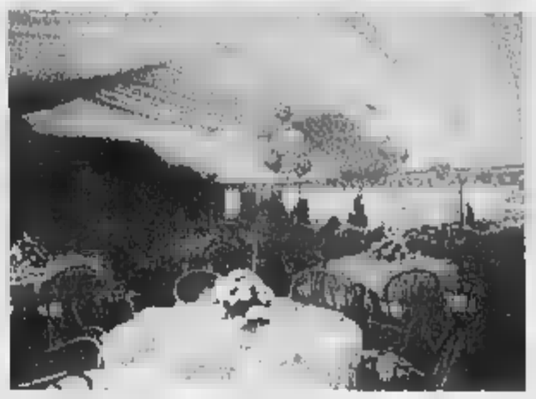
«Oltre alla dichiarazione dello stato [illegible] calamità che gli ammortizzatori sociali esistenti, [illegible] la [illegible] integrazione, siano estesi anche alla piccola media impresa e agli artigiani. Anche il negoziante con la bottega allagata [illegible] Lungodora Savona deve poter mettere il commesso in [illegible]

Questa volta, malgrado tutto, l'alluvione ha ucciso [illegible] meno rispetto a [illegible] anni fa; perchè?

«Ha funzionato la Protezione civile e poi [illegible] state fatte alcune opere negli scorsi anni come argini sul Po [illegible] sul Tanaro che [illegible] serviti. Inoltre si è organizzata l'emergenza [illegible] piani di evacuazione ordinati. Quella tragica esperienza [illegible] insegnato qualcosa». [m.cas.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Smarrita Catering



La Smarrita è molto [illegible] di un ristorante: è un modo di stare insieme, [illegible] vivere e [illegible]-tirsi a proprio agio in un'atmosfera straordinaria.
La cornice esalta i sapori e la cucina d'altissimo livello del grande chef Carlo Chiti fa apprezzare [illegible] più l'ambiente. Ricreare a casa vostra la magia [illegible] un luogo [illegible] certo un obiettivo [illegible]
[illegible] oggi è possibile, grazie a un'equipe [illegible] specialisti altamente qualificati. La Smarrita Catering porta ovunque - Residenza privata, parco, villa, sede aziendale - un servizio a cinque stelle curato direttamente dai Maîtres della Smarrita.
Dal personale all'arredamento, dalle suppellettili alle [illegible]ci, fino [illegible] strutture ed ai gazebo componibili che accolgono gli ospiti: tutto concorre a dare al ricevimento, alla [illegible]-monia nuziale, alla [illegible], all'incontro d'affari o all'occasione mondana un tocco particolare, fatto di eleganza, efficienza [illegible] gusto.
La Smarrita Catering - via Cesare Battisti, 17 Torino
tel. 011 8177679 [illegible]x 011.884217

FALLIMENTO LAMPERTI S.P.A.
Vendita Totale Macchinari

Fresa Oerlikon mod. FM3/V CNC Selca mod. [illegible]
Centro di Lavoro Verticale Sigma EK 150 CNC Philips
Alesatrice Lazzati HB 127 [illegible] 3000 x 2800 x 1600 TAVOLA mm 2500 x 1800 [illegible] posizionatore e testa a fresare
Fresa banco fisso Fill mod. FV [illegible] visualizzata [illegible] tre assi
Tornio Verticale ACME tornibile 2100, 3 carri portautensili
Fresa pialla Milas tot works mm 10000 x 3000 x [illegible]
Fresa pialla Sant'Eustachio visualizzata mm. 5000 [illegible] 2000 x 1500
Segatrice Misseir 700 autom. [illegible] CNC ed evacuatore trucioli anno 1995
Segatrice Amada 530 automatica con evacuatore trucioli

Per informazioni: **0335.6151628**

[illegible] **SCHOOL**
vuoi sapere *"ON LINE"* qual [illegible] il [illegible] livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, [illegible] AND ITALIAN FOR [illegible]
http//www.regency.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- ✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipotecaria
- ✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [illegible]
- ✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
- ✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- ✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- ✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e ricontrattazione

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro [illegible] cassonetto, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Paga[illegible] il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale; cifre elevatissi[illegible], purtroppo all'ordine del giorno, che spesso non trovano giustificazio[illegible] nel [illegible] erogato!

Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.

«... Mi hanno detto che occorreva subito un'Onoranza Funebre e me ne hanno consigliato una disponibile e di fiducia. Nonostante fossi dubbioso per tutto ciò che avevo letto sui giornali, ho accettato lo stesso *senza informarmi altrove*: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).

ONORANZE [illegible] URI Sede centrale [illegible] Tel. [illegible]

Ristorante Grappolo

In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è [illegible] ristorante. Nuovo ma [illegible] già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" [illegible] Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge [illegible] propria attività all'insegna [illegible] migliore qualità della cucina, del [illegible] e [illegible] scelta delle materie prima, inseguendo nel contempo il [illegible] equilibrio qualità prezzo. Tra le [illegible] proposte spic[illegible] un [illegible] giornaliero per il pranzo [illegible] mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto [illegible] traspa[illegible] [illegible] conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica [illegible] soddisfacente.
DAL 1 [illegible] E APERTO TUTTI I GIORNI - Via Cigliano 38
(10 mt da C.so Belgio) - Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

[illegible] Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
DA MERCOLEDÌ 18 A SABATO 21 [illegible]
GRAN FESTIVAL DEL PORNO
URSULA CAVALCANTI DALILA DEL MONACO
+ 7 FORMIDABILI NO STOP SHOW
ORE 17.15 - 19.45 - ORE 22.30 - 01.00

Via [illegible] 11 - Torino Tel. [illegible]

omnitel

CANOVA TELEFONIA

omnitel

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. **015 29067**

GAGLIANICO - Strada Trossi - Tel. **015 2543136**

ASTRAL MITSUBISHI

Dual band
20 ore stand by

L. 00.000
+ 00.000*

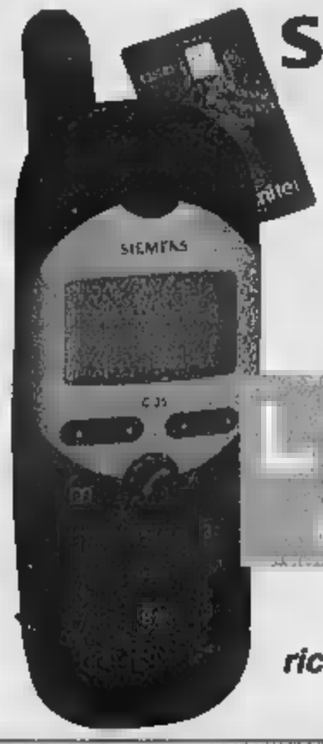
Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

NOKIA 3210

Dual band
Sms disegni
Cover interc.
Orologio, sveglia

L. 199.000

SIEMENS C35I



Wap
Dual band
80 ore stand by

L. 299,000
+ 100.000*

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

PANASONIC GD90 Facile

Dual band,
Chiamata vibrazione,
100 memorie
orologio ad allarme,
20 suonerie

L. 499.000

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 traffico incluso

SIEMENS S35I

Wap
Vibracall
Batteria litio

L. 499.000
+ 100.000*

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

MOTOROLA 3690

Dual band
Attivazione vocale
batteria litio

L. 599,000
+ 100.000*

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 traffico incluso

NOKIA 8210

Dual band
Attivazione vocale
Vibracall
litio
Modem integrato

L. 699,000
+ 100.000*

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

NOKIA 6210

Novità

Wap
Software T9
Pictur Messaging
Agenda
Riconoscimento vocale
Porta infrarossi
500 locazioni
memoria telefono

L. 839,000

SONY CMD Z5

Wap
Batteria litio
vibracall
numeri
Memoria telefono

L. 890.000
+ 100.000*

Carta Omnitel ricaricabile £. 50.000 di traffico incluso

* Con carta Omnitel abbinata

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
11-12 nov. Gita a Firenze (in autobus G.T.)
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo i MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 17 OTTOBRE 2000
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SRL, AGENTE P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
22 ott. Alba SAGRA DEL TARTUFO
29 ott. Torino SALONE DEL GUSTO £. 62.000
19 nov. Treviso a Conegliano Veneto
UN TUFFO NELL'IMPRESSIONISMO €. 75.000
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Con mezzi speciali vigili del fuoco e carabinieri hanno consegnato migliaia di pasti

Trino, in 3000 prigionieri dell'acqua

Momenti drammatici anche a Crescentino e Saluggia

Una giornata intensa, ieri, all'Unità di crisi allestita in Prefettura, che ha impegnato tutta le forze dell'ordine. La mattinata si è aperta con un summit con amministratori e tecnici, alla presenza del vice presidente della Regione William Casoni, per decidere le modalità di intervento. E i geologi del Servizio regionale hanno seguito nel pomeriggio l'evolversi della situazione ad Alagna.

Il Po ■ ghermito Trino, ■■ l'acqua che alle Cappellette ■ superato i due metri. Pochi però gli sfollati, la gente ha preferito restare nelle case, ai piani alti, in attesa che le cinque pale gommate messe a disposizione dalla Provincia e gli anfibi dei Vigili del fuoco portassero i 5000 pasti cucinati dalla Sipca. Dall'Unità di crisi è arrivata la richiesta di lasciare sgombra la strada che porta alla città per poter gestire meglio i ■■■■.

Emergenza anche ■ Saluggia, dove ci ■■ ■■ centinaio di sfollati. Nel pomeriggio, si è deciso, per scongiurare il rischio di esondazione della Dora, di far defluire in modo controllato le acque dal Canale Farini al Canale Cavour, e in serata una sponda del «Farini» ha in parte ceduto.

I soccorsi hanno impegnato almeno duecento vigili del fuoco: gli uomini del Comando provinciale di Vercelli hanno potuto contare sull'aiuto di colleghi provenienti da gran parte d'Italia e così ■■ arrivati rinforzi da Venezia, Vicenza, Genova, Savona, Bolzano, Trento, Asti e Biella.

A Crescentino, nella sola mattinata di ieri, sono state salvate più di ■ persone: una donna incinta ed un malato di ■■■■ ■■■■ stati trasportati al ■■■■ con i ■■■■ anfibi e pure a Saluggia l'intervento dei pompieri nei confronti di un uomo ammalato è stato prezioso. ■■ di storie così, vissute in piena emergenza alluvione, ■■ potremmo raccontare moltissime. E vale la pena di raccontare ■ disavventura ■■ parroco di Sant'Antonino di Saluggia, che, sorpreso dalle acque nel tardo pomeriggio di domenica mentre attraversava Trino ■■ auto, ha trovato rifugio in una fabbrica dove c'era il proprietario, che cercava di salvare l'attrezzatura. Per tutta la notte il religioso ha spalato l'acqua a lume di candela e solo ieri ■ riuscito a raggiungere Vercelli.

E' sempre difficile la situazione a Moncrivello nella piana della Dora, che ha ■■■■ 300 giornate ■ terreno ■ ■■ isolato i cascinali Dossi ■ Fert, costringendo alla fuga due famiglie.

Tornano quasi alla normalità le lezioni scolastiche: il provveditore Carlo Raimondo, dopo un summit ■■■ i sindaci e la prefettura, ha comunicato la riapertura di tutte le scuole superiori della provincia. Con due uniche eccezioni: il «Calamandrei» di Crescentino e le elementari e le medie di Trino. A Vercelli resterà chiusa ■ facoltà di Lettere e Filosofia. L'ha disposto la preside Mariantonietta Cerutti «visto il persistere dello stato d'emergenza» che ha comunque risparmiato il capoluogo.

Soltanto nel tardo pomeriggio di ieri per la gente ■ Greggio e le popolazioni che vivono lungo l'asta della Sesia è finita la grande paura. Una nuova ondata di piena dalla Valsesia era preventivata per le 16,30, ma, strada facendo, la sua violenza si ■ stemperata senza ■■■■■ nuovi danni. Ieri mattina il fiume, rinforzato da Elvo ■ Cervo, ■■■a allagato lievemente le campagne di Oldenico, Quinto ■ Albano; a Sud del capoluogo qualche piccola esondazione tra i Cappuccini e Prarolo e in sponda destra, nella frazione Pizzarosto di Palestro.

Servizi a cura di Donata Belosai, Walter Camurati, Franco Cottini, Piermario Ferraro, Roberta Martini, Giancarla Moreo e Pierantonio Ruffino

Altri servizi alla pagina 40 e 41 e nella cronache nazionali

Problemi pure ■ Moncrivello dove la Dora ha allagato 300 giornate agricole

Riaperte tutte le scuole tranne il «Calamandrei» e quelle di Trino

Nella foto in alto le pale da cantiere della Provincia con cui sono stati consegnati 5000 pasti, ieri, alla popolazione di Trino. Qui a fianco una fase della distribuzione del cibo (FOTOSERVIZIO RENATO GILEPPI)

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG5

Un aiuto concreto per la gente del Nord-Ovest colpita dal disastro: con questo obiettivo La Stampa e il Tg5 aprono una sottoscrizione
Offerte sul conto 10/124680 - Alluvione Piemonte al San Paolo-Imi
Offerte a Specchio dei tempi in via Marenco ■ via Roma a Torino, nella redazione di Vercelli, in via Duchessa Iolanda 20 (con orario dalle 10 alle 19), al San Paolo-Imi e sul conto postale 7104

SEI ANNI GETTATI AL VENTO

Enrico De Maria

LA stessa paura, la stessa rabbia, ma anche la stessa determinazione di farcela. Nonostante rassegnazione ■ sconforto siano forti, troppo forti

Sono passati 6 anni, ■■ le scene ■■■ quelle del novembre '94 e ■■ cronisti per primi ci chiediamo come ■■ possibile. Sei anni trascorsi in dibattiti, convegni, perizie tecniche, progetti, esternazioni di sindaci.

Ci siamo appuntati qualche data: agosto 95, Giovanni Tricetri dichiara allarmato che Trino è sempre a rischio di alluvione. Lo ripete nel novembre dello stesso anno, e poi nel novembre del '97.

E come dimenticare le diatribe, da paese, sulle estrazioni di ghiaia, e le inutili Conferenze dei servizi che dovevano decidere sul super-argine che avrebbe protetto la città?

Ora non vorremmo che a Trino venisse rappresentato ■ solito teatrino degli impegni pre-elettorali. Adesso che la gente dovrà ripartire daccapo, ricostruire, litigare contro la burocrazia.

A proposito di burocrati, giunge notizia che alcuni prof pretenderebbero la «giustificazione» per gli studenti vercellesi delle scuole dell'obbligo che ieri mattina ■■ si sono presentati ■■ classe. Gli era stato concesso dal sindaco Bagnasco, che è la massima autorità competente in caso di calamità naturali.

Purtroppo qualche genitore si è sentito fare tale richiesta, che ■■ un eufemismo potremmo definire stramba, da chi non aveva forse capito che cosa stesse avvenendo nella ■■ città e nell'intera provincia, con una Sesia feroce e minacciosa come nel '68.

CAMPER
Fay
FURLA
MANDARINA DUCK
miu miu
Henry Cottons
HOGAN
VicMatie
Brooksfield
TOD'S
MASON'S
paulLmay
ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella
www.ciaonordovest.it

A ritmo serrato la macchina dei soccorsi, ma la cittadina resta senza luce con collegamenti telefonici precari

Trino, la piena sei anni dopo fra polemiche e abnegazione

Sandro Licheri
TRINO

Come nel '94, peggio che nel '94. Sei anni fa l'ondata di piena del Po si era fermata di fronte all'ospedale Sant'Antonio Abate. Adesso invece ha travolto tutto e tutti, raggiungendo zone che allora neppure state sfiorate. Il livello dell'acqua abbondantemente superato della Repubblica costringendo ad precipitosa fuga le persone ospitate al centro di prima accoglienza all'ex mec- Agricola, trasferite a Tricerro.

Qui il paese è stato *militarizzato*. Il Comune è stato trasformato in centro operativo, la piazza le principali occupate dagli automezzi dei soccorritori. Gli spogliatoi del campo sportivo sono diventati il centro di prima accoglienza, la chiesa l'ambulatorio medico. Nel salone polifunzionale sono stati preparati un centinaio di posti letto la Pro Loco ha allestito una cucina.

«Tricerro - dice il sindaco Maurizio Aichino - è a disposizione dei trinesi. Però, senza alcuno spirito polemico, mi domando se tutto quanto è successo non potesse essere evitato».

Da Trino arrivano in pochi, ieri non erano più di 70 persone. Pur nell'emergenza nessuno vuole abbandonare la propria casa nonostante manchino luce e riscaldamento e l'acqua possa potabile. Ma la macchina dei soccorsi è imponente e tutte le necessità vengono soddisfatte: ci vuole solo tempo, pazienza e coraggio.

Coraggio che non manca a carabinieri, vigili del fuoco, poliziotti, finanzieri e volontari accorsi da mezza Italia. Nell'inevitabile confusione anche una piccola storia a lieto fine: tra i soccorritori si aggirava un cagnolino zuppo d'acqua, rimasto tagliato fuori dall'onda di piena. Cercava inutilmente di riguadagnare la strada di senza annegare e senza farsi travolgere dagli automezzi.

Insensibile alle carezze, tre- dal freddo e dalla paura. Ad un tratto si è messo ad uggiolare e scodinzolare: aveva visto il padrone che lo cercava per riportarlo a casa. Il bastardino si chiama Rufus ed ha attraversato la strada allagata in braccio, finalmente tranquillo anche perchè pioveva più. Un caso?

La piccola mascotte rischiava davvero una brutta fine. Secondo gli esperti infatti saranno necessarie non di 48 ore - sempre che non piova più - affinchè l'acqua abbandoni completamente le strade.

Siccome la situazione di Vercelli è sotto controllo, il capoluogo ha deciso di rispondere alle richieste di aiuto che arrivano da Trino. Stamane verranno inviati stivali, farmaci di prima necessità e alimenti per l'infanzia. Nell'ipotesi in cui i trinesi fossero obbligati a sfollare, il sindaco Bagnasco - che ieri era a Trino con gli assessori Massa, Cucco e Fecchio - ha assicurato 60 posti letto negli alberghi di Vercelli, nelle residenze religiose e nei locali del Comune. Atena sostituirà i cassonetti di Trino trascinati via dalle acque. Sempre Atena sta intervenendo sull'acquedotto per controllare, insieme ai tecnici Asl, la potabilità dell'acqua. A Trino ieri sono arrivati anche water biologici.

Chiuse a tempo indeterminato le scuole elementare e medie perché l'edificio è allagato. Saranno il sindaco Alessandro Serra e il preside Pier Carlo Ferraris a stabilire quando i ragazzi potranno ritornare in classe.

Per mantenere i contatti con la popolazione, visti i collegamenti telefonici difficili, l'Unità di crisi ha utilizzato altoparlanti sistemati sugli mezzi in grando di muoversi per le strade. Così come, la notte di domenica, numerosi amministratori vercellesi hanno messo i loro telefoni cellulari a disposizione campo base allestito a Tricerro e di sindaci e della zona. Tutti sono rimasti in prima fila, vicino a quei cittadini, che - come sottolinea il questore Giuseppe Poma - sono rimasti nelle loro abitazioni, «nonostante, caso per caso, si sia andati da loro. Qualunque cosa possa succedere, sono legati alle loro cose».

Strade allagate auto sommerse e tanta gente rimasta in casa senza acqua, luce e gas ad attendere aiuti al balcone Sei anni dopo Trino è ripiombata nel dramma di una alluvione che secondo molti si poteva evitare Ma le polemiche per ora lasciano spazio al commovente spirito di solidarietà dei soccorritori (FOTO GIUFFRI)

Ecco si presentava ieri la statale Crescentino-Chivasso in località Cascinotti vicino stabilimento della Teksid

Cento sfollati a Crescentino

E la furia del Po travolge le frazioni

Laura Di Caro
CRESCENTINO

Frazioni inondate dalla voracità della Dora Baltea e del Po, centinaio persone sfollate: per tanti ritorna l'incubo dell'alluvione del '94. Giorni d'ansia scanditi dal livello dei fiumi: il Po è aumentato sabato notte, e già dalle 8,30 domenica, è stato chiuso il ponte tra Crescentino e Verrua Savoia. Il collegamento è tuttora impercorribile e ieri l'acqua ha scalzato all'altezza del primo pilone del ponte.

La crisi era in continua evoluzione. Nella sede della polizia municipale in funzione da sabato il centro operativo che ha diretto i soccorsi: carabinieri, Protezione civile, Croce rossa, polizia, vigili del fuoco, dipendenti comunali hanno lavorato senza sosta per aiutare la popolazione in pericolo. Il sindaco Greppi, l'assessore alla Protezione civile Paci e gli amministratori hanno infilato gli stivali e hanno mollato: decisioni importanti quella di rinforzare l'argine camion di terra hanno forse bloccato la tragedia. Le colpite sono state le frazioni Santa Maria, Sasso e i Galli, in strada Landoglio.

L'acqua è entrata anche alla «Teksid» e ha bloccato trenta operai per tutta la notte Rinforzati coi camion gli argini a rischio

Il Po domenica cresceva rapidamente, la popolazione veniva costantemente avvisata del pericolo ma molti non hanno voluto abbandonare le abitazioni e in via Scappino e strada Landoglio è partito l'approvigionamento alimentare per le persone rimaste a casa, molte senza luce e con difficoltè per le linee telefoniche. Sempre domenica 30 operai Teksid sono rimasti bloccati all'interno della fabbrica: sono riusciti ad uscire solo dopo alcune ore.

Da due giorni è pure aperto un punto di accoglienza alle scuole medie e la mensa della scuola ha preparato vivande e pasti caldi per gli sfollati. Preoccupante anche la portata della Dora Baltea: domenica sera, intorno alle 21, proprio all'altezza dello stabilimento Teksid, l'argine ha ceduto allagando tutta la circostante, strada Ghiaro e la frazione Cascinotti. Gravi danni alla cascina della famiglia Ferraud-Ciandet che ha disperatamente cercato di salvare 40 capi di bestiame: le mucche state slegate ma la voracità delle acque ha impedito alla famiglia aprire la stalla e alcuni animali sono affogati. L'acqua è entrata nella Teksid, chiusa per qualche giorno. Ieri sono continuati i soccorsi con elicotteri e mezzi anfibi, mentre al centro operativo sono sempre sott'occhio i fiumi, in attesa di buone notizie e, mentre il fiume calava, si spargeva in paese la voce che indicava il pericolo proveniente dalla diga di Mazzè: poteva far confluire un'altra d'acqua dalla Dora, massa che Crescentino, forse, non avrebbe potuto sopportare.

A Saluggia la grande paura della diga

Solo in serata è svanita: l'invaso di Mazzè ha retto

SALUGGIA

La Diga. Per tutti la paura ieri mattina era identificata nel bacino artificiale di Mazzè gestito dall'Enel che trasforma la forza della Dora Baltea in energia elettrica. «La Diga» ha suscitato timori, anche incubi. Ha generato fax allarmati, ha spaventato davvero. Soprattutto chi era già spaventato perché nella notte in gran fretta aveva dovuto abbandonare la propria casa per sfuggire alla nuova furia del fiume in piena.

La diga alla fine ha retto, anche perché forse non è mai stata a rischio esplosione. Però tutti aspettavano questo, e avevano paura sincera, scritta negli occhi. Per capire bastava osservarli in faccia mentre guardavano quel mare d'acqua dolce e si attendevano la catastrofe. Nessuno ha potuto rassicurarsi così tanto per capire se la struttura avesse davvero dei cedimenti, ma non è successo niente e il livello del lago è sceso parecchio nel pomeriggio. Si saprà di più fra qualche giorno.

Diga a parte, il resto è stato un film già visto, tante volte. Non fa neanche più notizia una volta, adesso è uno spettacolo da far vedere ai bambini, con macchinate familiari che corrono da uno scorcio panoramico all'altro.

a distanza di anni dall'ultima disastrosa alluvione che solo per caso non fatto vittime Saluggia, tra domenica e ieri è tornata la paura, quella vera. Perché fin tanto che ci si allarma solo, che si preparano bagagli di emergenza senza credere che davvero sarà necessario utilizzarli, si pensa possa venire giù il finimondo.

Poi cadono i primi ponticelli sui canali, l'acqua inonda i campi, il timore diventa concreto, e c'è più tempo per pensare a tutto. Soprattutto perché è notte, si deve scappare a basta, le quattro cose preparate quando si pensava che tanto non sarebbero servite.

A differenza di altre località, a Saluggia nessuno si è fatto pregare più di tanto, non sono stati necessari interventi degli elicotteri per portare in salvo chi non aveva lasciato in tempo l'abitazione. Nessun ferito, quanti danni. Non c'è paragone con il '94, questa volta sono stati superati tutti i record, l'acqua è arrivata dove in precedenza aveva osato. Saluggia è divisa in due, e la parte bassa non ha avuto scampo, le case sono inondate, tutte.

A partire da lontano, dal confine il comune di Villareggia, provincia di Torino. Già, perché i problemi sono iniziati lì, dove la Dora è entrata una potenza distruttiva nel canale «del Rotto» e lo ha sbriciolato in pochi attimi. La prima a cadere è stata l'autostrada Torino-Milano: il ponte non ha retto, è crollato e si sono incrinati centinaia di metri di strada. Si prevede che in quel tratto la A4 resterà chiusa per bel bo'. Poi è toccato alle cascine (evacuate anche le stalle), quindi alle strade di campagna, i cui ponti stati spazzati come foglie secche, infine le case del paese.

Gli sfollati tanti: fonti comunali indicano una cinquantina di persone, altre voci dicono più di cento. Solo una decina però ha scelto il centro di accoglienza allestito dall'amministrazione all'Istituto Gesù Bambino. Tutti da parenti e amici.

I danni tanti, da oggi si comincerà a quantificarli, sempre che l'acqua se ne vada. E poi c'è da ricostruire la catena dei canali, e c'è da pensare a un argine serio, che protegga davvero. Dopo il '94 i ripari erano stati fatti, ma la Dora ha trovato altri varchi.

Sono allagate Sorin ed Enea, chiuse nella morsa tra la Dora e il canale Farini. E proprio il Farini nel tardo pomeriggio ha rotto gli argini all' col Canale Cavour. [L. fo.]

La strada sotto il ponte della ferrovia a Saluggia invasa dall'acqua. Molte abitazioni della zona hanno subito gravi danni

Abbandonate ad Alagna le frazioni Resiga e Bonda; tutte le montagne sono a rischio

La Valsesia sotto l'incubo delle frane

E' sempre irraggiungibile la Val Sermenza

Ivan [illegible]

VARALLO

Tutta l'alta valle isolata (oltre Balmuccia c'è il divieto di circolazione sulla statale 299), Riva Valdobbia, Alagna e la Val Sermenza (da Boccioleto in su) irraggiungibili davvero, nel senso che a parte le ordinanze che bloccano il traffico, la carreggiata è impraticabile.

Alluvione in Valsesia, questo il giorno dopo. Adesso c'è il rischio frane a tenere con il fiato sospeso, anche perché il ricordo del 1994 è fin troppo vivo: allora la tragedia fu provocata proprio da uno smottamento, non dalla furia delle acque del Sesia. E [illegible] il fango si contarono 14 vittime. E' forse anche con quel ricordo nel cuore che ieri pomeriggio è stata evacuata un'intera f[illegible] di Alagna, all'imbocco della val d'Otro.

I quindici abitanti di Resiga sono stati condotti da parenti e amici per la notte e sempre per timore di frane hanno lasciato le proprie case i residenti di località Bonda, vicino alla stazione di partenza della nuova cabinovia del Monte Rosa (proprio l'impianto di risalita la cui costruzione era ormai ultimata è stato in parte danneggiato). In generale comunque tutte le montagne che circondano Alagna sono poco stabili: si parla di continui movimenti e il monitoraggio del territorio è costante per scongiurare pericoli improvvisi.

Non si registrano feriti e dispersi e la vita quotidiana a Riva e Alagna prosegue tranquillamente: ieri, ripristinando un passaggio in località Boccoi[illegible] dove la statale aveva ceduto, si è creato un varco per i mezzi di soccorso ed è anche stato possibile far scendere gli oltre cento turisti giunti venerdì sera per il weekend.

Nelle foto di Hellar Reolon la frana che si è abbattuta sulla provinciale della Val Sermenza e il blocco della circolazione istituito prima dell'abitato di Boccioleto

In Val Sermenza i collegamenti sono invece interrotti completamente, non c'è [illegible]u[illegible] la possibilità di transito per le ambulanze, ma il caso ha voluto che al momento della frana un veicolo del 118 con medico a bordo si trovasse in uno dei paesi isolati. Così la popolazione ha a disposizione una struttura attrezzata per i soccorsi in caso di necessità. Per la riapertura della carreggiata non ci sono previsioni: i lavori sono già iniziati ieri però si tratta di un intervento che richiede tempo, serviranno diversi giorni, forse una settimana. I centri isolati sono Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo con tutte le loro numerose frazioni. Questa mattina una quindicina di persone salirà a piedi a Rossa dove ci sarà un pullman in attesa per condurli ai rispettivi posti di lavoro; trascorreranno altrove le prossime notti.

Per quanto riguarda la statale 299, la chiusura ai Dinelli di Balmuccia è solo a scopo precauzionale. In bassa valle non si registrano invece situazioni di pericolo, i ponti sono tutti riaperti e il livello del fiume già nel pomeriggio di ieri si era dimezzato rispetto a domenica. Resta qualche problema nelle telecomunicazioni: sia la rete fissa sia quella mobile fanno ancora registrare continuamente improvvise interruzioni.

L'Unità di crisi ha diretto tutti i soccorsi

Per 24 ore al giorno al primo piano della Prefettura

L'Unità di crisi predisposta dal prefetto Antonio Pagnozzi a Vercelli [FOTO GREPPI]

Anche nelle più drammatiche ha funzionato con la precisione di un orologio svizzero. E se, nonostante tutto, la situazione è stata ragionevolmente tenuta sotto controllo, il merito è in buona parte all'Unità di crisi che, da subito, il prefetto Antonio Pagnozzi ha allestito al primo piano della prefettura, proprio nel salone che di solito accoglie i giornalisti quando [illegible]o sfornati i risultati elettorali.

In quell'ufficio, [illegible] prese tutte le più importanti decisioni operative e logistiche di questi giorni. Affiancavano il prefetto il suo vice Lucio Marotta, il questore Giuseppe Poma e il capo di gabinetto Molinari, il [illegible] dei carabinieri Alessandro Coran, quello della Finanza Giuliano Formica ed i responsabili di tutti i corpi della Protezione civile, vigili del fuoco in testa (encomiabile il loro lavoro) con il comandante Chiavacci.

E come non mettere il rilievo l'opera continua delle segretarie del prefetto che hanno anche trovato il tempo di rispondere ai giornalisti pure dovendo districarsi tra mille e mille impegni richiesti dalla circostanza, eccezionale e drammatica. Un'unità operativa che è stata visitata domenica dal presidente della Regione Ghigo e ieri dal suo vice Casoni.

Il lavoro dello staff coordinato dal prefetto [illegible] si è esaurito: nei prossimi giorni, sperando che l'emergenza finisca, dovrà occuparsi di innumerevoli altre questioni.

E a proposito dei tanti problemi cui la popolazione vercellese dovrà andare incontro, segnaliamo quelli della viabilità. L'autostrada Torino-Milano è ancora chiusa nel tratto Santhià-Torino, in direzione del capoluogo regionale, e Torino-Cigliano nel lato di marcia verso Milano.

Non sarà tanto facile anche nei prossimi mesi utilizzare la A4 per andare a Torino proprio perchè, in queste terribili ore, sono crollati ponti e alcuni tratti di carreggiata sono stati invasi dall'acqua, la viabilità è difficile su quasi tutte le strade della provincia e la Polstrada, che ha pure svolto un lavoro di grande rilievo, raccomanda prudenza e ancora prudenza. [r. v.]

L'emergenza gestita dal 118

Allestite numerose postazioni mediche

Il Servizio «118» dell'Asl è stato impegnato a Trino e in Valsesia

VERCELLI

Bloccati giocoforza dalla piena i Servizi sanitari casalesi, competenti per territorio sul Trinese, è stato il «118» dell'Asl 11 ad allestire un centro avanzato di emergenza sanitaria fra Trino e Tricerro, coordinato dalla centrale operativa di Borgosesia. Il campo base è però dovuto spostare rispetto alla localizzazione prevista sulla carta dai piani di emergenza: la zona individuata, ancora all'interno della cittadina, è infatti inondata dal Po. Con due ambulanze medicalizzate, comunque, il servizio guidato dal dottor Giuseppe Cannata, ha gestito le prime emergenze, smistando l'elicottero i casi acuti (alcuni casi di ipotermia provocati dal freddo e dall'acqua) agli ospedali di Alessandria, Novara e Vercelli.

Un problema della giornata di crisi è stato far arrivare alla popolazione di Trino, dove le farmacie erano ovviamente

E a Tricerro l'Asl 11 distribuisce gli alimenti per i bambini

chiuse, i farmaci tradizionali: non i medicinali d'urgenza, reperibili comunque al campo base o attraverso gli ospedali, ma quelli necessari per le normali terapie. Per rispondere all'emergenza, sempre attraverso la centrale operativa di Borgosesia, sono stati attivati il Servizio farmaceutico ospedaliero ed anche le Farmacie comunali di Vercelli.

Anche nella Valsesia colpita dal maltempo sono state organizzate postazioni mediche avanzate: un'ambulanza con medico e infermiere è stata a disposizione a Boccioleto, Alagna e Scopello. Un'altra postazione avanzata è invece al lavoro a Varallo, oltre ovviamente alla impegnata centrale di Borgosesia, con due ambulanze pronte per ogni emergenza.

Oggi l'emergenza prosegue, [illegible] con altri risvolti: è stato messo infatti in preallarme il Servizio di igiene dell'Azienda sanitaria, perchè con il deflusso della piena, che è fortunatamente iniziato, potrebbero verificarsi problemi di potabilizzazione dell'acqua. Ed è scattato il preallarme anche per il Servizio veterinario.

Anche l'Asl 11 di Vercelli poi si è mobilitata nel far arrivare a Trino aiuti alimentari: in particolare sono stati privilegiati i bambini. Nel centro d'accoglienza di Tricerro, ad esempio, sono [illegible] inviati creme di riso, omogenizzati, farina istantanea, semolino e camomilla: tutti prodotti facilmente cucinabili e adatti ai più piccoli. [r. v.]

NOTIZIE FLASH

TRASPORTI

Un numero verde per le emergenze

La Regione Piemonte ha attivato un numero verde che consente di ottenere informazioni (costantemente aggiornate in tempo reale) sui trasporti pubblici del Piemonte. Il [illegible] da comporre è questo: 800.99.00.97. Chi chiama, invece, da [illegible] telefono cellulare può comporre lo 011/691.00.00; chi, infine, usa Internet può cliccare sul seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/pronto-trasporti.

[illegible]E [illegible]ILI URBANI

Appello ai vercellesi: «Sgomberate cantine e garage»

In previsione di possibili peggioramenti delle condizioni dei corsi d'acqua e dei fiumi, il Comune e la polizia municipale di Vercelli invitano i cittadini (ma soltanto a scopo precauzionale) a liberare i locali interrati o seminterrati (garage, cantine ecc.) da auto e oggetti deperibili.

POSTE

L'elenco degli uffici costretti alla chiusura

Ieri, a causa dell'emergenza alluvione, sono rimasti chiusi gli uffici postali di Trino, [illegible] Genuario, Sant'Antonino, Palazzolo, Lignana, Tricerro, Ronsecco, Rimasco, Fobello, Riva Valdobbia ed Alagna.

REGIONE

Annullati tutti gli appuntamenti «extra alluvione»

La Regione Piemonte ha cancellato tutti gli impegni che non siano attinenti all'emergenza maltempo. Quindi viene annullata anche la premiazione degli olimpionici prevista per oggi, alle 15, in sala giunta.

COLDIRETTI

Danni all'agricoltura, chiesta una legge speciale

La Coldiretti [illegible] Piemonte sollecita [illegible] legge speciale, [illegible] è avvenuto per l'alluvione del 1994, che preveda per i danni agricoli un'applicazione estensiva, senza tetti e limitazioni, della legge [illegible] sul fondo di solidarietà nazionale. Inoltre è stato chiesto al presidente della Regione, Enzo Ghigo, di farsi portavoce della necessità di concedere lo stato di calamità naturale a tutto il territorio regionale.

ORDINANZE

Divieto di navigazione lungo i fiumi

E' scattato il divieto di navigazione [illegible] laghi e nei fiumi piemontesi. Lo comunica la giunta regionale che sottolinea: «E' consentita la navigazione pubblica per i collegamenti minimi e privati di emergenza». L'ordinanza sarà fatta [illegible] da vigili urbani, ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria.

CROCE [illegible]

In via Gioberti raccolta di ombrelli, scarpe e stivali

Per rispondere all'emergenza, la Croce [illegible] vercellese ha iniziato una raccolta di generi di prima necessità: ombrelli, [illegible] asciugante, fazzolettini, calze, scarpe e stivali, mutande monouso, coperte e generi alimentari. Per ora invece non si raccolgono abiti. Il materiale deve essere consegnato alla Cri in via Gioberti a Vercelli.

CAMERA DI COMMERCIO

Imprese danneggiate, [illegible] che [illegible] fare

La Camera [illegible] di Vercelli, pur in assenza di disposizioni in merito, per venire incontro alle esigenze degli operatori invita le imprese della provincia che avessero subito danni ad immobili, impianti, attrezzature oppure una sospensione dell'attività a presentare alla sede centrale di Vercelli, piazza Risorgimento 12 o all'ufficio di Borgosesia, via Veneto 48, [illegible] segnalazione con la stima dei danni subiti durante l'alluvione che ha colpito le zone della provincia.

REGIONE PI[illegible] PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI TRONZANO VERCELLESE

Estratto dell'avviso d'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale così individuati:

- Fabbricato civile abitazione sito a Tronzano Vercellese (VC) in via Santhià, 36, distinto a catasto al foglio 7, mappale n. 144, sub. 2, rendita 740.000, edificato su un lotto di terreno di circa mq. 535 con una superficie coperta di circa mq. 116,30 libero, P.t., ingresso, cucina, n. 3 soggiorni, n. 2 camere, n. 2 bagni; piano 1° con n. [illegible], bagno (posto nell'ammezzato) e n. 2 ripostigli e balcone
- Fabbricato accessorio (tettoia), distinto e catastato al foglio 7, mappale n. 144, sub. 4, rendita 48.910, edificio aperto di pertinenza del fabbricato principale con una superficie coperta di circa mq. 87.

L'Asta pubblica si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo il sistema di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 827/1924. L'aggiudicazione sarà effettuata al miglior offerente; le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. Si potrà provvedere all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida.

L'asta pubblica sarà esperita il giorno 17/11/2000 alle ore 10.00; le offerte corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire esclusivamente con plico raccomandato del servizio postale di Stato entro le ore 12.00 del giorno 16/11/2000.

L'avviso d'asta integrato completo dei modelli per la formulazione dell'offerta e dei facsimili di autocertificazioni da produrre a corredo dell'offerta sono disponibili presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune. Ulteriori informazioni presso il Comune di Tronzano Vercellese - Ufficio Segreteria - Tel 0161.911235 - 0161.911880 - Fax 0161 912295.

IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Adele Carosino

Azienda di recente costituzione, in forte espansione, operante nel settore termo-idraulico, [illegible] il proprio ufficio progettazione e sviluppo nuovi prodotti ed evoluzione dei prodotti esistenti

[illegible]

LAUREATO O DIPLOMATO
ad [illegible] tecnico-meccanico

Che possieda i seguenti requisiti:

- Pluriennale esperienza tecnico-produttiva maturata [illegible] termo-idraulico e/o valvolame e/o rubinetteria.
- Buona conoscenza [illegible] esperienza [illegible] disegno tecnico con utilizzo di tecnologie informatiche.
- Propensione [illegible] esperienza [illegible] progettazione, studio di fattibilità ed [illegible] costi, [illegible] nuovi prodotti.
- Conoscenza delle normative tecniche del settore e delle omologazioni internazionali.
- Sarà fattore preferenziale [illegible] della lingua inglese parlata e [illegible].

[illegible] offrono inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva capacità [illegible] esperienza.

Luogo di lavoro: [illegible] Cusio

Si invitano i candidati ad inviare urgentemente dettagliato curriculum, indicando un recapito telefonico, alla Casella Postale 58 - Gattico (Novara)

[illegible] S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- ✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- ✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso p[illegible] per qualsiasi finalità ed importo [illegible]
- ✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- ✓ Finanziamenti per processi di certificazione [illegible] ISO 14000
- ✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- ✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

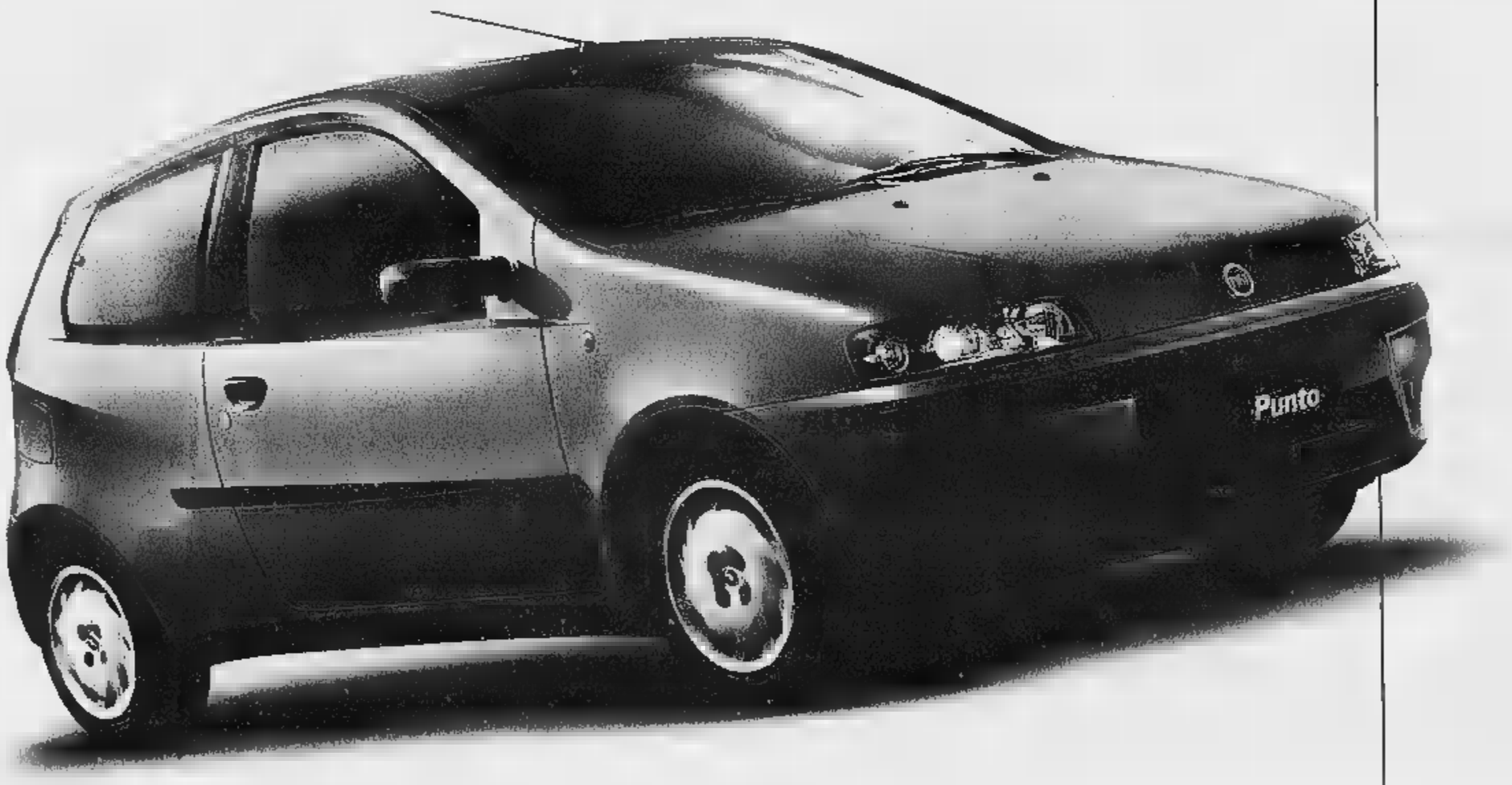
VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 800901614

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.



VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito [redacted] una Fiat nuova non [redacted]. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bollI. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT **DELLA CASA MARIO & C.** - S.S. 31 [redacted] KM 11 - [redacted] (VC)

Il Comune apre la manica prima del passaggio a Lettere

In abbazia con Ar.Tur.O

Visite gratuite sabato e domenica

Sabato e domenica, in via del tutto eccezionale, il complesso abbaziale del Sant'Andrea sarà aperto ai vercellesi.

L'iniziativa è dell'assessorato comunale alla Cultura e dell'associazione Ar.Tur.O., che promettono una due giorni di sicuro interesse artistico.

La manica infatti, ristrutturata nell'ambito delle occasioni offerte dal Giubileo 2000, è chiusa ai visitatori da almeno mezzo secolo. Sono dunque davvero pochi i vercellesi che possono vantarsi di aver visto le sale dugentesche, che tra qualche settimana ospiteranno gli uffici della facoltà di Lettere e di Filosofia.

«Quindi - spiega l'assessore Gianni Mentigazzi - presto saranno di nuovo interdette alla gente, e dunque ci è sembrato giusto regalare questo fine settimana un tour guidato all'interno della manica».

L'appuntamento per chi vuole riscoprire un angolo di Vercelli è per le 15,30. Precisa Miriam Ferrari di Ar.Tur.O: «Il ritrovo è sul sagrato. La visita è doppia e gratuita. A noi il compito di illustrare gli aspetti storici dell'abbazia, ai tecnici di Archistudio il lavoro di recupero svolto in questi mesi di lavoro».

Tra le scoperte effettuate da Tullio Toselli e Giuseppe Vecchi durante il recupero della manica, c'è l'apertura ritrovata che mette in comunicazione la Sala capitolare con il Piccolo studio.

L'assessore Gianni Mentigazzi ha annunciato il tour guidato all'interno della manica abbaziale del Sant'Andrea

«La pioggia - continua Gianni Mentigazzi - ci ha impedito di terminare i lavori all'esterno, e il giardino avrà bisogno di ulteriori cure. Le opere saranno comunque ultimate prima dell'inaugurazione ufficiale».

Subito dopo la visita guidata, la preside della facoltà di Lettere, Mariantonietta Cerutti, darà le ultime disposizioni per il trasloco in presidenza e degli uffici da palazzo Tartara ai locali dell'Abbazia. Quindi, ed è possibile già alla fine del mese, il taglio del nastro con tutte le autorità schierate in prima fila. Con un regalo per i vercellesi: una pubblicazione edita dal Comune e curata dagli esperti sul complesso abbaziale.

Conclude Gianni Mentigazzi: «Il salone che può contenere circa 200 persone verrà usato non solo dall'ateneo, ma anche dalla città per organizzare convegni e seminari». [d. b.]

Lavori pubblici

Da oggi Cressano diventa assessore

Stamane nomina ufficiale del trentenne Michele Cressano ad assessore ai Lavori pubblici. Sostituirà Carlo Felice Lupo, che si è dimesso qualche settimana fa per motivi personali.

Al posto di Cressano, in Consiglio comunale, subentra il primo degli esclusi della Lista 2003, che è Margherita Greppi.

Cressano, che è un consigliere comunale, eletto nella lista di Bagnasco, eredita un assessorato non «comodo». E' infatti questo il settore più sguarnito del Comune. Nè potrà contare in tempi brevi sull'apporto di un segretario alle funzioni di city manager. La nomina proposta dal sindaco dell'esperta Cossato, Franca Spina, è stata respinta dall'Agenzia nazionale di categoria, e domani Bagnasco riaprirà le procedure per una nuova selezione.

Resta per ora il primo cittadino intende surrogare le dimissioni di un altro assessore, Giancarlo Boglietti, responsabile fino a qualche mese fa all'Urbanistica. In compenso presto arriveranno a dar man forte al settore tre nuovi geometri. [d. b.]

WWF

I «ficus benjamina» in vendita alle Poste

Continua la campagna lanciata dal Wwf per il censimento e la protezione degli alberi secolari. Dopo la vendita sui banchetti di piantine di «ficus benjamina», la direzione provinciale delle Poste ha preso a cuore l'iniziativa: il direttore Renato Piras ha messo a disposizione tre sedi di Vercelli (via fratelli Ponti 9, corso Randaccio 26 e via Thaon de Revel 53) e quelle di Caresanablot (via Vercelli 44), Borgovercelli (via Venti settembre) e di Santhià (via Pellico) dove con un'offerta minima di 20 mila lire, si può ritirare una piantina di «ficus» contribuendo così all'iniziativa.

LEGA TUMORI

Visite di prevenzione alla clinica S.Rita

Prendono il via da martedì 24 le visite gratuite di Pap test organizzate dalla Lega per la lotta contro i tumori. I controlli sono previsti ogni martedì (fino ad esaurimento prenotazioni) alle 16,30 alla Casa di cura Santa Rita. Per le prenotazioni telefonare al numero 0161/255517.

CONFESERCENTI

Aperte le iscrizioni al corso alimentaristi

La Confesercenti organizza i corsi di formazione riconosciuti dalla Regione per ottenere i requisiti richiesti dal decreto Bersani. Le lezioni si svolgeranno a Vercelli, in viale Garibaldi 15, cinque giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) dalle 19 alle 22. Il seminario avrà inizio lunedì 23 ottobre e l'esame finale è previsto entro la fine di novembre. Le iscrizioni si raccolgono in tutte le sedi della Confesercenti. Per informazioni telefonare allo 0161-501595

Vercelli, e un altro giovane aveva una bomba a mano disinnescata

Minorenne entra allo stadio con la scimitarra: denunciato

Un minorenne vercellese indagato per porto abusivo di una scimitarra giapponese da samurai e per lancio di oggetti pericolosi; un maggiorenne, anche lui residente in città, indagato per porto abusivo di un'arma impropria e di una bomba a mano priva della carica esplosiva; infine un cordone di agenti che riesce in qualche modo a separare le due tifoserie.

Questo, domenica pomeriggio, l'epilogo della partita di calcio Pro Vercelli-Mantova che si è conclusa sul punteggio di 2-2. Per la cronaca c'è da registrare anche il fatto che un poliziotto in servizio all'interno dello stadio, sfiorato da una bottiglia di vetro vuota proveniente dall'altra parte del muro di cinta, è rimasto incolume grazie all'elmetto che ha deviato la caduta.

Il fatto è avvenuto verso la fine del secondo tempo della partita. Una bottiglia di vetro, proveniente dai giardini di piazza Camana, sfiora uno degli agenti in servizio all'interno dello stadio: l'elmetto attutisce l'impatto deviandone la traiettoria, e la bottiglia cade a terra.

Il lanciatore viene subito identificato e bloccato da una Volante: è un minorenne, I. B., 16 anni, residente a Vercelli.

Sotto il cappotto nasconde una spada giapponese da samurai: nei suoi confronti scatta la denuncia per porto abusivo di arma da taglio e lancio pericoloso di oggetti. Pochi minuti dopo gli agenti bloccano il vercellese D. P., 21 anni, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine per via di alcuni precedenti.

Un agente della Polizia mostra la scimitarra sequestrata a un minorenne allo stadio

Sotto il giubbotto nasconde un «nuncihaku», un attrezzo sportivo composto da due bastoni legati insieme da una catenella che viene usato nelle esercitazioni di arti marziali.

Non basta: in tasca a D. P. gli agenti trovano l'involucro metallico di una bomba a mano, dal cui interno è stata rimossa la carica di esplosivo.

Scontata la conclusione: una denuncia penale per porto abusivo di arma da taglio, mentre il rapporto a carico del minorenne viene inviato alla procura torinese per i minori. Naturalmente la bottiglia, la finta bomba, il «nuncihaku» e la spada da samurai vengono sequestrati come corpi di reato. «Nonostante la carenza di personale derivante dall'emergenza alluvione - commentano dagli uffici di via Rodi - siamo riusciti comunque a quadruplicare i servizi di prevenzione e controllo». Ed è un gran bene perchè, a partita ormai conclusa, uscendo dallo stadio le due opposte tifoserie (quella mantovana contava una quarantina di persone) si sono affrontate con una minacciosa: tuttavia prima che i due gruppi arrivassero allo scontro fisico un fitto cordone di agenti li ha separati. [w. ca.]

Morto in uno scontro

Forze domani i funerali del ventunenne

GATTINARA. Si svolgeranno con ogni probabilità domani i funerali di Mauro Panella, il ventunenne deceduto sabato mattina in un incidente stradale che si è verificato a Vintebbio di Serravalle.

La funzione è fissata per le 14,30 nella chiesa parrocchiale, ma la data non è definitiva perché manca il nulla osta della magistratura (l'atto è comunque atteso per questa mattina).

Mauro Panella è morto poche ore dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria (dove era stato trasportato dall'elisoccorso) per le condizioni riportate in seguito allo scontro della sua Opel Tigra con la Fiat Croma condotta da Paride Iaretti.

Restano gravi le condizioni del sedicenne Agrippino Russo, che viaggiava con Panella e che è stato portato al Maggiore di Novara da una seconda elimbulanza.

Ai funerali parteciperà anche una delegazione del Borgosesia calcio, formazione nella quale milita Emiliano, uno dei fratelli di Mauro Panella. [l. fo.]

RANDAZZO E MILANOLI PREMIATI DALLA PRO

Con una bianca personalizzata

Dopo Giovanni Pellielo anche Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli sono entrati ufficialmente a far parte della grande famiglia della Pro Vercelli calcio, dopo aver onorato a suon di successi la sezione scherma. Domenica, nel corso dell'intervallo del match contro il Mantova, il team Pino Olmo e il presidente Nino Prunelli hanno consegnato ai due spadisti, vincitori di medaglia d'oro ai Giochi olimpici, una bianca «personalizzata»

Accanto al nome dei due tiratori, infatti, campeggiava la scritta «Sydney 2000» per ricordare la memorabile finale vinta contro la Francia.

Particolarmente soddisfatto il parso Paolo Milanoli che ha voluto festeggiare la fresca cittadinanza onoraria, nonchè ribadire una volta la sua vercellesità, indossando immediatamente la maglia bianca che ha tenuto per tutta la ripresa. [p. m. f.]

Crescentino: l'uomo (arrestato) aveva una Beretta calibro 9 e sei proiettili

In piena emergenza-alluvione va al bar con un'arma da guerra

CRESCENTINO

Portava in modo ben visibile infilata nella cinghia dei pantaloni un'arma da guerra, una «Beretta calibro 9 modello 1996», ed è stato arrestato. E' accaduto nel tardo pomeriggio di domenica a Crescentino, in un bar nei pressi del palazzo municipale. Si era in piena emergenza per l'alluvione: polizia, carabinieri, militi della forestale, volontari della protezione civile e della Croce erano in stato di allarme per contrastare in qualche modo le bizze del «grande fiume». Nel bar entrano alcuni poliziotti della Mobile arrivati da Vercelli: erano insieme con i carabinieri della locale stazione.

Dopo erano trascorse sotto la pioggia battente vicino al fiume, cercano una bevanda calda per riscaldarsi. Il barista si fa in quattro per servire tutti: intanto nel bar entra uno strano personaggio, che i carabinieri già per via di alcuni lievi precedenti. E' Giuseppino Stecco, 40 anni, originario di Pontestura ma da anni residente a Crescentino. Ha la giacca sbottonata, e un agente nota qualche cosa che gli spunta da sopra la cinghia dei pantaloni. Guardando meglio, si capisce che quella che si intravede è l'impugnatura di una pistola: per l'esattezza una «Beretta modello calibro 9, un'arma classificata «da guerra». Il caricatore è vuoto, ma l'uomo ha in tasca sei proiettili, e lo portano nella caserma dei carabinieri in stato di arresto. Il controllo al terminale rivela che la pistola è stata rubata nel a Firenze: così scattano le accuse di ricettazione, detenzione e porto abusivo di arma da guerra. [w. ca.]

TRIBUNALE AL CREDITORE, OGGI IL PROCESSO

Si svolgerà stamane, davanti al Tribunale di Vercelli, il processo a Giuseppe Di Brisco, l'artigiano di Bianzè accusato di aver sparato al suo creditore, rendendolo cieco. Il carpentiere Antonino Calabrò, di Livorno Ferraris, si è costituito parte civile: i pallini da caccia da cui è stato colpito circa un anno fa gli hanno leso il nervo ottico, e la situazione pare irreversibile. Per Giuseppe Di Brisco l'accusa è pesante: tentato omicidio.

Giuseppe Di Brisco, che ha sempre sostenuto di aver sparato per uccidere, ha chiesto alcuni lavori edili al carpentiere. Gli deve quasi venti milioni, ma il pagamento continua a saltare. Finchè Calabrò si presenta a casa del creditore, e viene accolto a fucilate. «Avevo paura», dirà Giuseppe Di Brisco, che si sentiva minacciato dal carpentiere. Ma Antonino Calabrò contesta: chiedeva soltanto i suoi soldi, e casa dell'ex socio in affari era arrivato disarmato.

Gedea e il centrosinistra

In riferimento al l'articolo inerente l'interrogazione rivolta al presidente della Provincia di Vercelli da parte del capogruppo d'opposizione Norberto Julini, Giovanni Tricerri, Domenico Ferraro e Claudia Demarchi, devo precisare quanto segue:

- Gedea srl è una società mista a prevalente capitale pubblico, quindi giuridicamente paritetica ad un ente pubblico.

- Gedea srl non ha mai richiesto all'Amministrazione Provinciale di essere presentata a Promovalsesia in quanto non ritiene, né ha mai ritenuto, di poter avere interscambi di nessun genere con detta società.

- Gedea srl ha gratuitamente (contrariamente ad altri) svolto il ruolo tecnico di formazione e redazione di due progetti Gal del programma Comunitario Leader Plus «Le strade del vino», con soggetto promotore e capofila il Comune di Roasio e «Val Sesia 2000» con soggetto promotore e capofila di Scopello.

Per la formazione e progettazione di dette «manifestazioni di interesse», la società Gedea ha interpellato oltre 60 tra soggetti pubblici (tra cui la Provincia di Vercelli) e privati, cui ha solamente chiesto la disponibità ad aderire, specificando per iscritto di ognuno che tutti gli oneri economici per la formazione e progettazione di tali Gal erano a carico di Gedea stessa.

- Gedea srl fu convocata il 26 settembre dall'Amministrazione provinciale, unitamente alla Società Promovalsesia, ed in quella data le fu chiesto di ritirare il progetto «Val Sesia 2000», richiesta che Gedea srl ha respinto, ufficializzando per contro la formazione di un ulteriore Gal, quello delle «Strade del Vino» per l'appunto.

Contrariamente a quanto il centrosinistra va farneticando, Gedea non ha mire spartitorie, non procede in virtù di solide amicizie. Né presenta progetti campati in aria.

Della maldicenza, delle calunnie e delle minacce più o meno velate, poi, non ci curiamo perché i tempi ristretti dettati dal susseguirsi dei bandi dell'Ue ci consentono solo di lavorare duramente per tentare di contribuire a sollevare il territorio vercellese dal torpore in cui è piombato anche grazie ad amministratori svelti di lingua ma poveri di idee e di fatti.

Per quanto concerne infine le referenze professionali di Renato Manfrinato, tanto care al consigliere Julini, riteniamo che ben le apprezzino le 318 (trecentodiciotto) persone che hanno finora presentato domanda di assunzione ad una delle società da lui stesso fondata e presieduta.

Purtroppo 35 di loro potranno finalmente trovare un posto di lavoro nella nostra realtà vercellese; i restanti (duecentottantatrè) si farà cura di indirizzarli ai consiglieri Julini, Tricerri, Ferraro e Demarchi che, da avveduti politici quali sono, si è certi, troveranno immediate soluzioni atte a soddisfare le loro aspettative occupazionali.

Piaccia o meno al centrosinistra provinciale, Gedea continuerà per la sua strada, certa di essere nel giusto; percorreremo ancora molti chilometri anche alla volta della Val Sesia, progetteremo ancora per i bandi della LL.RR. 4-19-24-Fondi strutturali, ecc, ed a meno che non esca un bando regionale o della Ue che citi testualmente «potranno partecipare a detto bando tutti i soggetti pubblici e privati ad eccezione di Gedea srl...» noi puntualmente ci saremo, alla pari degli altri.

Gedea Srl, il Presidente
Renato Manfrinato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa Cigliano: tel. 0161 424.757; tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000; **Gattinara:** telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424 **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Trino:** telefono 0161 829.585.

IGIENE ESANITÀ

Vercelli: telefono 0161 217.766; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Torino Dr. Flora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 0161 215.168.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Ferrati*, via Matteotti 49, tel. 46.259.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Ferrati*, via Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano <606>**Farmacia Longhi-Borghi**, piazza Libertà tel. 0163 835.248.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52.486; **Gattinara:** telefono 0163 822.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Le lezioni dell'«Unitrè»

I corsi dell'Università della Terza età «Unitrè» della Caritas Diocesana inaugureranno l'anno accademico alle 15,30 di giovedì, nell'aula magna del Seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio. Dopo la presentazione del programma, ci sarà la visita alla mostra «I Pellegrinaggi in Terra Santa» nelle sale del Museo del Tesoro del Duomo.

CELLIO

Arte sacra in mostra

L'amministrazione comunale di Olcenengo organizza la seconda edizione della mostra biennale di pittura e scultura «Arte sacra». E' aperta alle rappresentazioni dell'iconografia e della agiografia cristiane. Ogni artista potrà presentare due opere di formato medio oppure un'opera di grande formato. Le opere dovranno essere consegnate al negozio Nelson Comici che si trova in via Ivrea 18 a Vercelli o negli uffici comunali di Olcenengo. Entro non oltre giovedì 26 ottobre (in orario da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 12, dalle 14,30 alle 16; sabato dalle 8,30 alle 12).

APPUNTAMENTI

Domani in Seminario

Privacy e pedofilia due magistrati parlano ai giornalisti

I giornalisti vercellesi incontrano domani sera, nell'aula magna del Seminario, per discutere di temi come la legge sulla privacy, il rapporto tra magistratura e stampa, le inchieste sulla pedofilia via Internet, la diffamazione. A parlarne saranno i sostituti procuratori Antonio Sangermano e Marco Grandolfo, il primo al lavoro al Palazzo di giustizia vercellese, il secondo impegnato a Novara, dopo stato per alcuni anni negli uffici di piazza Amedeo IX.

L'iniziativa è della Sezione vercellese dell'Associazione Stampa Subalpina, ma l'incontro (alle 20,30), è aperto anche ai non iscritti al sindacato, ai colleghi Novarese e a chi è interessato all'argomento. Partecipe il direttore della Subalpina, Enrico Villa, il presidente della Consulta sindacale, Enrico Sozzetti, ed è atteso (salvo impegni romani) anche il presidente Fnsi, Lorenzo Del Boca. [r. s.]

Camera di Commercio Vercelli

COMUNICAZIONE ALLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI VERCELLI
IN MERITO AD EVENTUALI DANNI
CONNESSI AGLI EVENTI ALLUVIONALI

Preso atto dello stato di eccezionali avversità atmosferiche e degli eventi alluvionali che hanno colpito aree del territorio, la Camera di Commercio di Vercelli, pur in assenza di disposizioni in merito, sulla base delle precedenti esperienze, per venire tempestivamente incontro alle esigenze degli operatori, invita le imprese della provincia che avessero subito danni ad immobili, impianti, attrezzature o scorte, ovvero una sospensione od interruzione dell'attività, a presentare alla sede centrale di Vercelli, piazza Risorgimento 12 o all'ufficio di Borgosesia, via Vittorio Veneto 48, una segnalazione, con stima dei danni subiti in connessione ai suddetti eventi.

Partita con Intercultura ha ricevuto il diploma durante la cerimonia con tocco e toga, come nei film

Un anno nel college Usa: è ok

Il diario di bordo di una studentessa

La gioia per la festa di fine corso con un ballo in abito da sera rigorosamente preso a prestito

3 AGOSTO 1999
Parto da Roma per gli Usa, saluto i miei dal pullman: ci rivedremo fra un anno!

6 AGOSTO 1999
Ecco il nuovo mondo, in Virginia, vicino a Fredericksburg: una grande villa, prato, boschi, tre cani, un gatto, un fratello e una sorella più grandi che vedo poco, due meravigliosi genitori, simpatici, allegri: ci vogliamo bene da subito. A si dividono i compiti: mamma cucina (ma non molto), io stiro, i piatti le pulizie a turno.

7 settembre 1999
Primo giorno di scuola! Alle 7 prendo il bus (sono sola, qui alla mia età hanno tutti la patente e la macchina); l'orario dalle 7,45 alle 14,15, una brevissima pausa mensa. Si cambiano aula e compagni ad ogni ora, non c'è il gruppo classe. I ragazzi americani non poi così amichevoli pensavo, e anche studiare in inglese non è facile, e poi non si concede molto, questa è una società in cui ognuno deve dimostrare di sapersela cavare (e non si copia nei compiti in classe!).

Natale 1999
Non ho modo di avere molta nostalgia: mi va in vacanza! Carolina del Nord, del Sud, Georgia e alla fine Florida! Vedo i paesaggi più diversi, conosco anche i «nonni».

Fine gennaio 2000
Incidente. L'auto di papà è slittata sul ghiaccio e si è ribaltata, mia destra rimasta sotto, un tendine e i nervi recisi. Così ho conosciuto anche un ospedale americano (non pensate E.R.!). Il chirurgo che mi ha operata è greco, un'infermiera è napoletana: è un mondo cosmopolita, ovunque ci sono cognomi italiani (fra l'altro anche i miei genitoi si chiamano Sorrentino). Gesso doccetta per due mesi: ho imparato ad usare la sinistra e ad giarmis». Molti test scritti a scuola hanno dovuto trasformati in interrogazioni orali tra lo sconcerto di alunni professori piuttosto imbarazzati (lì non esistono gli orali).

Febbraio 2000
Santo Domingo: siamo ospiti per dieci giorni nella meravigliosa villa del ragazzo che i miei ospitato l'anno precedente: mare, palme, un carnevale folle e... le risaie!

giugno
Ultimo giorno di scuola! Qualche settimana prima c'è stato «Promos», il gran ballo in abito da sera (prestato da un'amica) di tutti i ragazzi dell'ultimo anno. Poi la cerimonia con il tocco e la toga (come nei film): ho ricevuto il diploma il massimo dei voti, quindi ho diritto ad una fascia in più sulle spalle. Ho compiuto i miei 17 anni e ho celebrato il Millennio in Usa. So che sarà difficile separarmi da tutti quelli che ho conosciuto qui, dai «genitori», dai «parenti», dagli amici, dall'ambiente internazionale che Intercultura permette di frequentare anche nelle riunioni. Addio a Jib May (Thailandia), Anna Karin (Svezia), Mika e Sawa (Giappone), Fine (Danimarca), Stefanie (Germania), Nandor (Ungheria), Ariane (Francia), Laura e Markku (Finlandia), Fernando (Argentina)... e a tanti altri.

13 luglio 2000
Di Poco sembra essere cambiato da quando sono partita, come mi piace girare di in bicicletta e andare dove voglio o passeggiare per Libertà e incontrare tutti quelli che conosco! E come belli tutti i campi di riso qui attorno! Insomma, adesso apprezzo di più quello che non ho avuto per anno. Ho anche ritrovato i miei amici e ho scoperti di nuovi. E' un'esperienza che rifarei con entusiasmo.
Grazie Intercultura.

Elisa Monformoso
classe V B BL
Liceo Scientifico «Avogadro»

Elisa Monformoso (sopra) che ora frequenta la 5ª Scientifico a Vercelli, ha studiato un anno negli Usa (anche in Florida, vedi l'altra foto) grazie all'organizzazione di Intercultura: un'esperienza molto positiva

PER 2 MARTEDI' AL MESE

SCRIVETECI DI POKEMON E DI CINEMA

Donata Belossi

INUTILE sognare: le vacanze sono già un ricordo, e i più ottimisti possono solo sfogliare il calendario, consolandosi pensando che il Natale non è poi lontano.

Nel mezzo però ci sono due mesi di lezioni, interrogazioni, compiti classe, e, ci auguriamo, di articoli scritti per la Pagina della scuola, che La Stampa torna a mettere disposizione di voi studenti, ogni 15 giorni, al martedì.

Come riempire la pagina bianca? Con gli argomenti che preferite: cronache dalla vostra aula, commenti fatti di attualità, resoconti di convegni. Potendo scegliere, vorremmo che qualche ragazzo (o ragazza) di buona volontà ci fornisse con continuità articoli sullo sport: tutte le scuole hanno atleti interessanti, e dopo l'exploit dei vercellesi Sydney, ci sembra giusto iniziare a puntare sulle Olimpiadi di Atene. Anche ai rappresentanti delle due Consulte studentesche di Vercelli di Biella chiediamo una collaborazione ravvicinata: fateci sapere chi saranno i vostri nuovi rappresentanti dopo le elezioni di novembre, poi i programmi del gruppo di lavoro.

E poi ancora sollecitiamo i cinefili perchè ci recensiscano film, in positivo per stroncarli; i musicofili perchè aggiornino i nostri lettori sul panorama musicale vercellese, biellese, o, perchè no?, internazionale. Dove sono i collezionisti dei Pokémon? La pagina è aperta anche a loro, che, già lo sappiamo, stanno preparando una disfida pubblica tra gli esserini giapponesi dai nomi incredibili.

Argomenti troppo scontati? Può essere, ed è per questo che chiediamo un colpo di fantasia ai futuri giornalisti che cureranno la pagina. I giovani siete (purtroppo...) voi, quindi illuminateci sulle nuove tendenze under 20, vocabolario compreso (a proposito si dice un «sgresu» di uno un po' sfigato?)

Di fianco, troverete già il primo concorso, le relative regole, dedicato a chi ha l'hobby della fotografia e ama gli animali. Ma intanto con il Comitato manifestazioni vercellesi e il Comune stiamo preparando anche una gara all'ultima Natività per rilanciare l'antica tradizione che vuole Vercelli, «città dei presepi». Ultima informazione, il nostro indirizzo: scriveteci in via Duchessa Jolanda 20, Vercelli (fax 0161.257009), o in via Repubblica 29 a Biella (fax 015.2522379).

Un amore di cucciolo

In collaborazione con: L'Arciere Assistenza, Tropical Fauna, Click Viaggi

Cari ragazzi e ragazze,

il Giornale della scuola non poteva ritornare senza proporre il solito «esame». Questa volta (almeno per ora) niente gare tra le band, un concorso fotografico, che deve avere come protagonisti gli animali che vivono nelle nostre case: cani, gatti, pesci rossi, criceti, pappagalli, etc.

Il titolo della nuova rubrica è «Un amore cucciolo», ma ovviamente possono essere immortalati anche gatti cresciuti e cagnolini prossimi alla pensione. Le fotografie, a colori, in bianco e nero, e senza limiti di dimensioni (se non quelle suggerite dal buon senso) saranno pubblicate in questa pagina. Doppia la giuria: di esperti fotografi, l'altra popolare, che esprimerà le proprie preferenze attraverso il solito tagliando che pubblicheremo alla fine della competizione. Molto ricchi i premi, grazie ai primi tre generosi sponsor, che sono, insieme a La Stampa, la Click Viaggi, l'Arciere Assistenza e il Tropical fauna.

Oggi pubblichiamo la tenerissima foto del gatto Miciutin, inviataci da due bambini, che non solo sanno fotografare, ma anche raccontare con gusto simpatia.

Aspettiamo ora in redazione (via Duchessa Jolanda, 20, Vercelli), altre foto di animali, commentate una ventina di righe possibilmente dattiloscritte.

Nella splendida cornice di Villa Moffa «Il sonno della ragione» giudicato il miglior spettacolo

Bra incorona gli «attori» dello Scientifico

I ragazzi premiati nella Sezione del teatro classico

Dopo la rappresentazione dello scorso 25 maggio al Teatro Civico, il gruppo teatrale del Liceo Scientifico di Vercelli riconferma il proprio successo riportando una clamorosa vittoria al Festival del Teatro Studentesco «Primo Piano» Bra.

Ospiti nella splendida cornice di Villa Moffa i ragazzi del gruppo teatrale hanno vissuto un'esperienza esaltante coronata dal trionfo della rappresentazione «Il sonno ragione», risultato «miglior spettacolo» della zione classici. Giuria e pubblico sono rimasti favorevolmente impressionati oltrechè dalle straordinarie performances di Francesca Radaelli e Fabio Ghidoni (rispettivamente «miglior attrice» e «miglior attore»), anche dall'ottima dizione e dall'eccellente espressività del collettivo composto da Cristiana Ariagno, Silvia Bichisao, Gaia Boveri, Sarah Carando, Giulia Cuffaro, Elisa Fassione, Valentina Gabasio, Fabio Ghidoni, Guillermo Gonzalez Diez, Federica Locatelli, Elena Margara, Sara Moiso, Francesca Monzani, Francesca Pasquino, Ilaria Pellegrino, Francesca Radaelli, Veronica Sambonet, Alberto Sandre, Marcella Scopelliti, Claudia Testoni Rosella Zanini.

L'approfondito lavoro vocalità e gestualità condotto dalla dottoressa Laura Croce, coordinatrice del laboratorio, ha contribuito al dinamismo e all'armonia di uno spettacolo in grado di imporsi sulle altre 13 scuole partecipanti al concorso. Fondamentale è stata la collaborazione della professoressa Elisabetta Falcone, referente del Progetto, della professoressa Marta Ubezio, responsabile del gruppo scenografico. Grazie al lavoro e all'impegno di tutti, il Liceo scientifico con la vittoria di Bra evade dalla realtà provinciale e annovera tra i futuri progetti l'intenzione di creare una compagnia di teatro sperimentale che possa essere trampolino di lancio per giovani attori e attrici vercellesi.

Francesca Monzani
classe IVA/bl
Scientifico A. Avogadro

Lo spettacolo premiato a Bra era già stato in al Civico Vercelli

Affettuoso come un cagnolino le coccole e la libertà

Ecco la storia di Miciutin

E' il gatto rosso di Ugo e Susanna

Questo è il «famoso» gatto rosso di piazza Paietta. Ormai lo conoscono tutti, cioè le persone che camminando spesso sul marciapiede davanti casa lo vedono seduto davanti al portone, in attesa che qualcuno lo faccia entrare. Infatti abbiamo messo il biglietto «GATTO» sul campanello, che in casa ormai suona a tutte le ore del giorno e della sera. E' non un gatto rosso? Si chiama Miciutin in omaggio al nostro dialetto, che tradotto sarebbe Miciottino: ci sembrava l'unico nome possibile per un batuffolo di pelo pieno di pulci, affettuoso quanto cagnolino. Ama i croccantini, le coccole e la libertà. Le auto parcheggiate davanti casa: un giorno è salito dentro a quella della Polizia municipale, che per poco non lo porta al Comando! Dagli alberi della piazza Miciutin dà la caccia ai passerotti, ma per fortuna non ne ha preso uno. In compenso, dopo, non riesce a scendere dai rami alti e ci dobbiamo arrampicare noi per tirarlo giù.

Ugo e Susanna

Ateneo «Avogadro»

giovedì gli universitari i delegati

Domani e giovedì si rinnovano le componenti studentesche negli organi collegiali dell'Università «Amedeo Avogadro».

Sono da eleggere rappresentanti nel Consiglio di amministrazione, rappresentanti in ciascun Consiglio di facoltà, 3 rappresentanti in ciascun Consiglio di di laurea, 3 rappresentanti in ciascun Consiglio di di diploma universitario, 2 rappresentanti nel Comitato sportivo dell'Università.

I seggi, che per gli studenti di Lettere saranno allestiti nei locali dell'ex Enal, in piazza Cesare Battisti, resteranno aperti, a Vercelli, dalle alle 18 di domani, dalle 9 alle 16 di giovedì.

Ad Alessandria si vota nelle facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche matematiche (corso Borsalino); a Novara alla facoltà di Medicina (via Solaroli 17), di Farmacia (viale Ferrucci 33), e di Economia (via Lanino 1).

Vercelli, i futuri periti industriali raccontano dell'officina dei corridoi allagati dalla pioggia

«La Provincia pensi anche ad aule e laboratori»

Gli allievi dell'Iti ci spiegano le ragioni dello sciopero di sabato

Una manifestazione di studenti a Vercelli

Settembre ed ottobre stati mesi di scioperi nelle scuole superiori di Vercelli: gli studenti hanno deciso di astenersi dalle lezioni, quasi sempre za far comprendere agli «adulti» le ragioni della protesta. Così sia i presidi sia i genitori hanno avuto buon gioco a parlare di pigrizia e assenteismo. Ecco i perchè degli studenti dell'Iti.

Crediamo sia necessario far sapere alla in cui viviamo che l'astensione delle lezioni di sabato scorso è stata una delle solite «taglie collettive».

L'Itis di Vercelli dovrebbe preparare periti meccanici, informativi, elettronici, elettrotecnici e chimici, da inserire nel mondo lavoro: e allora mezzi fondamentali di un istituto tecnico sono i laboratori.

Laboratori, ad oggi, dopo un mese dalla ripresa delle lezioni, in parte inutilizzabili a della mancanza di luce elettrica. Anche i corridoi sono egualmente bui, cosa che non ci infastidisce quanto i secchi che intralciano il cammino, ma che hanno lo scopo raccogliere l'acqua che cade dal soffitto.

E piove non solo nei corridoi, anche nell'officina meccanica che per questo motivo non sempre è utilizzabile.

Siamo molto «grati» alla Provincia per provveduto alla ristrutturazione della segreteria della presidenza, per la messa norma dell'impianto elettrico, per altro terminato.

Ma ci teniamo a ricordare le indecorose condizioni di classi, laboratori, palestra bagni. E ci chiediamo: quando la nostra scuola potrà condizioni dignitose?

Le classi quinte
dell'Istituto
tecnico industriale
di Vercelli

Biella, l'appuntamento stasera con Francesca Sortino

Tributo alla grande Ella

Si apre la stagione del Jazz Club

BIELLA

Talento emergente confermato da eminenti personalità, musicisti e critici del mondo del jazz, Francesca Sortino avrà il compito, questa sera alle 21,30, di aprire la stagione del Biella Jazz club. Ed i martedì live, a palazzo Ferrero, da questa sera si alterneranno per tutto l'inverno e poi ancora in primavera fino a giugno, in una lunga serie di appuntamenti di alto livello e dedicati ai migliori artisti del panorama jazz italiano ed internazionale.

La vocalist, accompagnata al pianoforte da Andrea Pozza, Luciano Milanese al basso e Osvaldo Mazzei alla batteria, sulla pedana del Piazzo si misurerà in un «Tributo to Ella Fitzgerald», impegnativa performance tematica ad alto livello. Ma la Sortino ha delle ottime credenziali. Di lei Enrico Pieranunzi ha detto «Ha un sorprendente, quasi innato senso musicale della frase, ha gusto, intensità nell'interpretazione, swing e soprattutto personalità».

E così con una carriera ultradecennale e collaborazioni con numerosi musicisti italiani e stranieri tra i quali Eliot Zigmund, lo stesso Pieranunzi, Irio de Paula, Rodrigo Botter Maio, Romano Mussolini, Pierre Michelot ed ancora altri, la cantante ha deciso di rendere omaggio ad una delle sue più amate «colleghe» insieme a Billie Holiday e Sarah Vaughan.

Quasi totalmente autodidatta, ha partecipato alle più importanti rassegne e festival valicando grazie alla sua bravura i confini nazionali. [p. g.]

La vocalist Francesca Sortino questa sera al Biella jazz club apre la nuova stagione Sulla pedana di palazzo Ferrero accompagnata al pianoforte da Andrea Pozza

Biella

Una mostra al Chiostro

Prosegue fino a domenica 29, al Chiostro di San Sebastiano, la rassegna «Stampe e maestri, cento capolavori della raccolta Bertarelli, da Mantegna a Morandi». In esposizione opere selezionati tra i fogli dei più celebri incisori europei attivi dal XV al XX secolo, compresi Manet, Renoir, Toulouse-Lautrec, Matisse e altri. Organizzata dal Premio Internazionale Biella per l'incisione si visita da martedì a sabato (16,30-19) e domenica (10,30-12,30 e 15,30-19).

Biella

Cabaret in Lavanderia

Torna l'appuntamento (il secondo della stagione) con il cabaret alla Lavanderia Pubblica. Giovedì sera, dalle 22,30, sulla pedana di via Cernaia è in programma lo spettacolo di Pippo Romano, fra l'altro premio Troisi a San Giorgio Cremano nel '99.

Biella

«Avion Travel» in concerto

Grande attesa a Biella per il concerto degli «Avion Travel», vincitori dell'ultima edizione di Sanremo. Sabato, nell'ambito della manifestazione «Cucire una città» calcheranno la pedana del teatro Odeon di via Torino. I biglietti (25 mila lire) si prenotano da Cigna Dischi in via Italia a Biella. Prevendite anche da Top video sound a Santhià e Mas media a Vercelli. Oppure la sera al botteghino del teatro. Più informazioni allo (015-3506601).

Santhià

Le orchestre in pista

Al Beverly Hills di casello To-Mi, giovedì alle 21 si balla con Giusy Mercury. Sabato, stesso orario, con il gruppo di Omar e la Voce del Cuore, domenica alle 15 con Mike e i Simpatici e alle 21 con Daniele Cordani. Al Globo di bivio Sesia, venerdì, danze con Maurizio Rizzi, sabato con Barbara Lucchi e domenica con Al Rangone. Sempre alle 21,30.

Vercelli

Canto, seconda semifinale

Seconda semifinale della sezione di canto viottiano, oggi pomeriggio al Teatro Civico. La giuria presieduta da Giuseppe Pugliese si metterà al lavoro dalle 16,30. Le prove sono aperte al pubblico e l'ingresso è libero. Il programma è interamente dedicato ad arie di Mozart. In serata verranno resi noti i nomi degli otto finalisti, che torneranno in palcoscenico la sera di sabato.

Borgomanero

«Stasera ci provo anch'io»

Sono aperte le iscrizioni al concorso «Stasera ci provo anch'io». Per chi vuole partecipare è entro il 30 bre, presentare il curriculum alla casella postale 1, 28921 Borgomanero. Informazioni allo 0338.299.17.29. Organizza la Fox Production.

Vercelli: microfoni aperti ogni martedì dalle 21 alle 23

Radio City racconta i giovani con le voci di Sonia & Carola

Giovanni Barberis

VERCELLI

Attente a quelle due: si chiamano Sonia & Carola, voci della Radio City vercellese che si propaga attraverso le vie dell'etere sulle frequenze 103.2 e 103.8. Sono le titolari di una nuova trasmissione che ogni martedì dalle 21 alle 23, diventa punta di diamante nuovi palinsesti dell'emittente via Guala Bicheri. Già dal titolo, c'è formuletta di curioso richiamo, annunciata da qualche tempo in radio con uno spot che ha un sottofondo da stadio e tanto di battimani ritmati tifosi: «Fooooorza Rigooooni!». Che poi è un rimpiattino due cognomi delle protagoniste, Sonia Forza e Carola Rigoni.

Il è decisamente rappresentato dallo stile colloquiale i giovani cui il programma si rivolge. Inserimenti di telefonate in diretta per offrire tematiche di coinvolgimento: l'occupazione, gli interessi, il tempo libero. Ed in un prossimo futuro ci saranno tanti altri argomenti che già sono stati suggeriti dagli stessi giovani ascoltatori. Tutto quanto, intervallato da una colonna sonora Anni 80 e Anni 90, un buon dosaggio di cantautorato italiano.

Questa sera, salvo variazioni della «scaletta» all'ultimo momento, in «Forza Rigoni!», si parlerà con il fumettista vercellese Daniele Statella che ha pubblicato per le edizioni Savio lo una storia horror ambientata in città e - attraverso diretta Roma - con Julian Borghesan, che si occupa di promozione musicale e che presenterà al Civico, la sera del 12 dicembre, uno show Ricky Gianco e Bebo Storti. Per il contatto con Forza e Rigoni, telefonare allo 0161.255.233.

Carola Rigoni (da sin.) e Sonia Forza curano la nuova trasmissione di Radio City che va in onda sulle frequenze 103.2 e 103.8 Oltre alle telefonate in diretta, verranno trattati argomenti come l'occupazione, gli interessi ed il tempo libero

Vercelli, e questa sera al Nuova Italia arriva «Beautiful People» di Dizdar

Ecco i premi ai recensori dei «Martedì»

Ai cinefili che hanno giocato con Corsico e La Stampa

VERCELLI. Meno «travolgente» di «Rosa e Cornelia», «Fucking Amal», l'ultimo film in rassegna «Martedì» del Nuovo Italia, piace comunque ai cinefili: i giudizi si concentrano tra il discreto (35) e il buono (43). E anche noi ci fermeremmo al discreto, grati dell'impennata finale e con l'interrogativo, condiviso anche da qualche nostro recensore: Lukas Moodysson, il regista, non femminista?

A proposito dei nostri recensori, il gioco de La Stampa, con la Libreria Corsico, è decollato e questa settimana incoroniamo i primi vincitori: Silvia Calbi e Gianluigi Villani, una «vecchia» conoscenza, perché ha trionfato l'anno scorso con i quiz. Bravi a tutti, però: scriveteci ancora perché stiamo pensando ad una sorpresa per i critici-cinefili.

Ed ora il film di questa sera. Nuovo Italia si prova e sorridere (e pare con successo, a leggere le recensioni dell'ultimo Festival di Cannes) della guerra nella ex Jugoslavia. La pellicola è «Beautiful people», firmata dal bosniaco Jasmin Dizdar. [r. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

	72	77	81	54	61
	78	57	54	54	53
	56	45	62	65	31
	87	72	65	63	52
FIRENZE	13	38	17	40	52
	91	62	55	49	47
		35	73	62	48
GENOVA	55	55	54	44	38
		5	46	65	21
MILANO	77	72	62	59	56
	42	27	32	70	88
NAPOLI	73	69	65	56	51
	22	30	50	34	
PALERMO	92	81	64	62	
	35	78	34	28	
ROMA	79	72	64	45	42
	59	72	65	61	18
TORINO	89	83	69	48	47
	16	23	74	67	4
	71	62			53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 56 di Cagliari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

56-1	56-20	56-39	56-58	56-75
56-5	56-22	56-42	56-61	56-79
56-8	56-24	56-43		56-82
56-11	56-27	56-45	56-67	56-85
56-14	56-33	56-48	56-70	
56-17	56-36	56-55	56-73	56-90

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in mane:
Bari 62 (0); Cagliari 87 (5); Firenze 12 (5); Genova 45 (5); Milano 16 (5); Napoli 81 (5); Palermo 41 (5); Roma 57 (5); Torino 59 (5); Venezia 90 (5).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L 1600 13 - 11 - 30 - 2 - 69 - 90
2 combinazioni 27 - 23 - 61 - 5 - 15 - 18

L 5600 38 - 73 - 44 - 35 - 87 - 14 - 79

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 23 - 48 - 59 - 62
224 combinazioni - varianti = 11 - 28 - 43 - 82 - 85- 89 - 24 - 36

CI

questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla di :

30-7	30-9	30-81	72-35	72-45
30-14	30-18	30-90	72-8	72-54
30-21	30-27	30-1	72-16	72-63
30-28	30-36	30-2	72-24	72-30
30-35	30-45	72-7	72-9	72-81
30-8	30-54	72-14	72-18	72-90
30-16	30-63	72-21	72-27	72-1
30-24	30-72	72-28	72-36	72-2

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21- 1-11	51-81- 1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81- 1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61- 1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81- 1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41- 1-11	71-81- 1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE: 3 ESTRATTI
27 CA / FIRENZE / 25 VENEZIA
AMBO 40 - 85

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Tel. 015-22 735 - 31.312
OGGI RIPOSO

ODEON. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **La tempesta perfetta**, di W. Petersen con G. Clooney, M. E. Mastrantonio. 19,45/22,30. Prezzo ridotto Lire 8000

SALA 2: **U-571**, di J. Mostow con M. McConaughey, H. Keitel, Jon . Prezzo ridotto Lire 8000.

SALA 3: **FBI Protezion**, di J. Lynn con B. Willis, B. Perry, R. Arquette. Orario: 20,15/22.30. Prezzo ridotto .

GOGOL. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SOCIALE. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Tel.
OGGI RIPOSO

CHIVASSO

VERDI. Tel. 015-253.89.27.
e ½. Peter Greenaway. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire

OMEGNA

Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARIELLO.

PRAY

ESCELSIOR. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Tel. 015- 31.18

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA. Tel. Dr. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Tel. Dr. Tel. 0161-257.744.
Beautiful People, di J. Dizdar. 21,20 spettacolo unico.

Tel. Dr. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Tel. Dr. Tel. 0161-250 845.
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Tel. Dr. 0161-215.018.
OGGI .

LUX. Tel. Dr. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Tel. Dr. Tel. 0161-253.379.

Tel. -252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Tel. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di TORINO

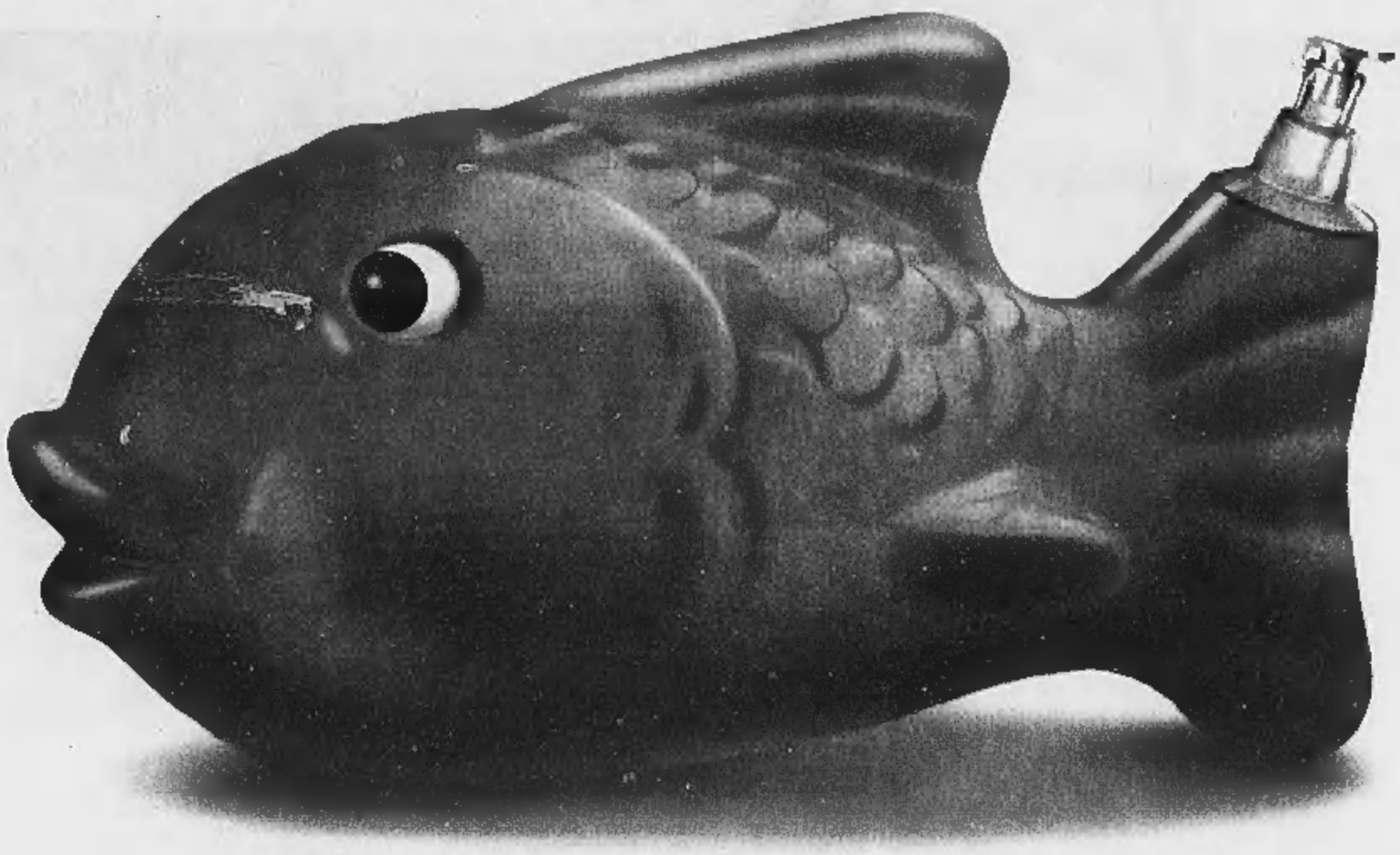
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **La mappa del mondo.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5764. **El Dorado.** Dr.: 15; 18. **Il dottor T & le donne.** Dr.: 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Anteprima spazio Torino. L. 8000. Ore 14,30-18,30; 20, film in concorso; ore 19, RR: Rubrica regionale; Il clocco è relativo; ore 20,30 The Renzo Ozzano Project - Ore 21,30 Backstage. Ore 21,15-23,30 film in concorso.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Anteprima spazio Torino. Ore 15-19,05-20,30-23,20 Film in concorso. Lire 8000.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38 00. Riposo.
ARMANDO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Dr.: 15; 16,45; 18,30. **The call.** Dr.: 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Seconda pelle.** Dr.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CLAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Si fa presto a dire amore.** Dr.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fuori in 60 secondi.** Dr.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rivalta v. Montebello 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Guarnerius v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Cento passi.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: **La ragazze del coyote Ugly.** con invito. Ore 21,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il Paradiso.** Dr.: 16; 18, 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark**, anteprima.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Dr.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il patriota.** Dr.: 16; 20; 22.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Titan A.E.** Dr.: 15,50; 17,50. e Irene. Dr.: 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **La tempesta perfetta.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.95. **Il cerchio.** Dr.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
KOKO v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Vatel.** Dr.: 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **U-571.** Dr.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, 817.1048. per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Faccia di** Dr. 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Dr.: 15,15; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Road trip.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La lingua del santo.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **La strada per El Dorado.** Dr.: 15,50; 17,50. **Il dottor T & le donne.** Dr.: 20; 22,30. Sala 3: **La tempesta perfetta.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15; 17,30. **Final destination.** Dr.: 20,20; 22,30. Sala 5: **The call.** Dr.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMOLO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Dentro.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di A. Arau con W. Allen, M. G. Cucinotta, S. Stone Dr.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Giusto corto.** Rosso Maltese Cinema Su grande schermo i migliori corti dal pianeta terra. Dr.: 20,40; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396, tel. 5621789. F.B.I. protezione testimoni. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 11,30 Sala del ridotto - Conferenza e presentazione del nuovo CD di Gianmaria Testa: Il valzer di un giorno. Partecipano Gianmaria Testa e Massimo Cotto. Ingresso libero. Stagione di concerti 2000-2001: Rinnovo abbonamenti fino al 21 Ottobre 2000. Biglietteria Tel. 011881524 1/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come e fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Sono in vendita gli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta L. 100.000, biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18), tel. 011881524 1/242.
ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Riposo 20,21,23,24/10. Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musica 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Pillajard della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-18 Per informazioni tel 011/8104653-8104961.
CONSERVATORIO G. VERDI P.za Bodoni. Riposo.
TEATRO GIACOSA di Ivrea Causa indisposizione del regista J. Lavelli lo spettacolo Le Sedie di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara previsto per il 3/11 è stato rinviato a data da destinarsi.

ARIE DI VIVALDI BACH IN S.SEBASTIANO

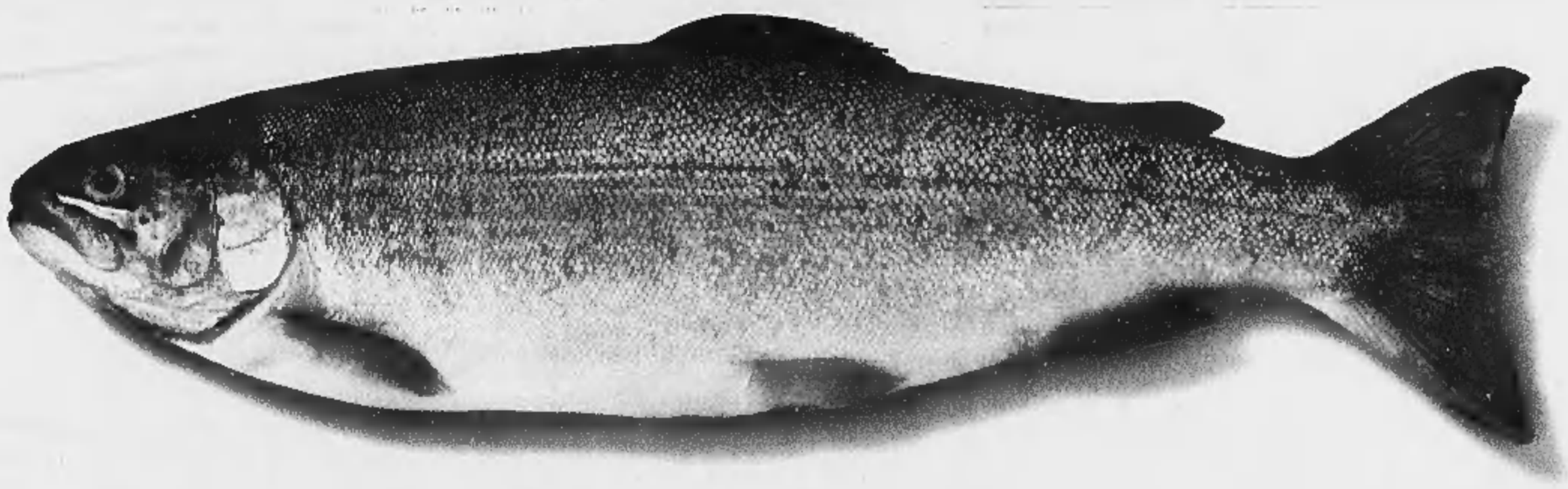
Biella, alle 21

BIELLA. Il Coro polifonico Lorenzo Perosi accompagnato dalla Piccola Orchestra del Piemonte diretta da Ferraris, saranno protagonisti questa sera di un concerto nella chiesa di San Sebastiano. Alle 21 verranno eseguite pagine di Vivaldi, Corelli, Desprez, Byrd, Victoria, Bach e Mozart. Il Coro polifonico è formato studenti ed appassionati di musica biellesi. Numerosi stati i concerti di questi anni svoltisi sotto la guida di Elena Camoletto (docente di Musica corale e direzione di coro al Conservatorio Ghedini di Cuneo) ed importante il successo ottenuto durante la passata stagione di Musica Musica '99 e di quella 2000. [g. co.]

Vero?



Naturama.



La trota Naturama vive solo nelle acque pulite e cristalline delle montagne del Trentino.
La sua alimentazione è perfettamente bilanciata e controllata, fatta di pesce
e ingredienti vegetali non geneticamente modificati. Questa alimentazione e l'acqua fredda di montagna
in cui vengono allevate le trote permettono di ottenere carni magre e sane, come in natura.
Una volta effettuati gli esami microbiologici che ne verificano la qualità, il pesce viene pulito, confezionato
e inviato ai punti vendita, rispettando rigorosamente la catena del freddo.
Una garanzia per i consumatori che ritrovano in tavola bontà e freschezza secondo natura.
La trota Naturama è un prodotto sicuro, garantisce Esselunga.

Naturama

ESSELUNGA®

ARMANDO TESTA

Cinque set di sofferenza portano i primi due punti a Cuneo

Vince l'orgoglio Alpitour

Una squadra con tanta strada ancora da fare ha centrato un successo importante a Ferrara

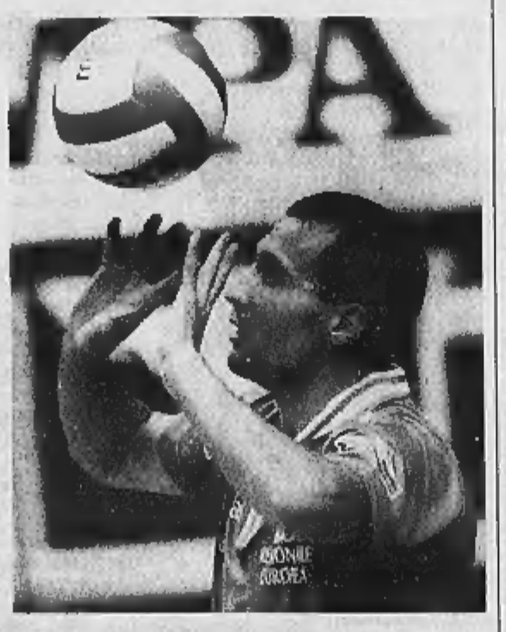
Luca Ferrua
CUNEO

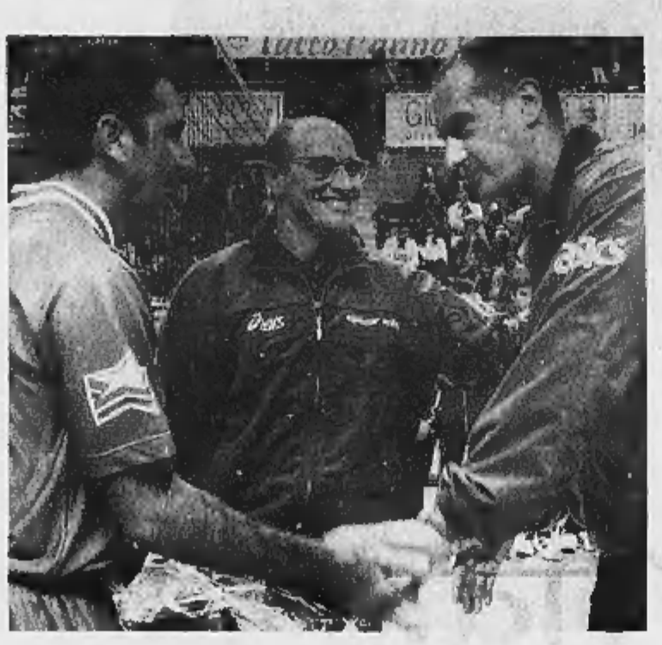
Il gioco di squadra non poteva ancora esserci, troppo presto per un gruppo che non ha avuto il tempo di conoscersi. Ma Cuneo sperava nei singoli, nelle prodezze individuali di cui questo gruppo è sicuramente capace. E così è stato.

Magari per il desiderio di dedicare un successo a Bruno Fontana, lo storico presidente scomparso sabato sera dopo una lunga malattia, oppure per la voglia di mostrare al mondo che anche con l'allenatore-palleggiatore si possono inseguire traguardi importanti, la squadra ha reagito. Perso il primo set si è ritrovata in campo, affidandosi prima a Maikel Cardona, a lungo inarrestabile nei primi tempi, poi alle mani pesanti di Sandor Kantor e Andrea Sartoretti, tutti ispirati dal grande «Fefè» De Giorgi. Ma nel quarto set, quando Ferrara ha tentato la fuga che avrebbe chiuso la partita, è stato Gigi Mastrangelo con tre muri consecutivi a tenere Cuneo avanti e a proiettarlo verso l'esordio vincente in un campionato lungo e difficile. Buona anche la prova di Tuomas Sammelvuo, lo spumeggiante finlandese entrato nel quinto set al posto di uno spento Casoli.

Maikel Cardona è una delle tante stelle di un'Alpitour orgogliosa, un campione capace di conquistare il pubblico dopo poche giornate, un atleta che fa la differenza anche se ha ancora margini di miglioramento enormi, come tutta la squadra. «Cuneo è una formazione importante, ma è tutta nuova - dice un saggio Cardona - dobbiamo partire da zero e lavorare duro per arrivare al massimo. A Ferrara siamo stati bravi a prendere il nostro ritmo di gioco a non preoccuparci di quanto hanno fatto vedere gli avversari. Dovevamo vincere e ce l'abbiamo fatta, è stato difficile, ma molto importante, perché solo con le vittorie si acquistano sicurezza e tranquillità».

Maikel è entusiasta del lavoro con De Giorgi, sia come allenatore che come palleggiatore, il cubano - unico caraibico d'Italia - ha grande fiducia e questa è la prima vittoria importante per la nuova Alpitour. Un successo frutto anche dello staff che affianca De Giorgi con il «vice» Mario Di Pietro e Liano Petrelli nel ruolo di «assistente», un terzetto che a Ferrara ha già dimostrato quanto possa incidere sulle partite senza temere sbavature anche se Fefè è in campo.





Sopra Sandor Kantor grande protagonista della partita di Ferrara autore di una super prestazione in attacco e in battuta. A sinistra Fefè De Giorgi con il suo staff il «vice» Mario Di Pietro e l'assistente Liano Petrelli un trio che ha subito dimostrato come l'allenatore palleggiatore possa vivere il doppio ruolo

Sconfitta anche la blasonata Bipop. Domani si gioca a Napoli

Fila, un rullo-compressore

Tre partite e tre vittorie: è prima in A2

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Tre partite e tre vittorie, una più bella dell'altra. Dopo aver inflitto una severa lezione anche alla blasonata Bipop, la FilaCoop formato rullo-compressore si gode così solitaria la vetta della classifica di A2.

Nel match di domenica al palazzetto i 2111 tifosi in tribuna hanno assistito ad una sfida intensa ed emozionante, che si è conclusa con un eloquente 98-84 a favore dei padroni di casa. I quali hanno messo la firma su una prestazione collettiva al di sopra di ogni attesa.

Oltre allo spettacolo offerto dalla coppia di americani Granger-Brewer e alla loro mano calda dalla distanza (18 tiri a segno su 25 tentati, se non è record assoluto per la serie A poco ci manca), da segnalare l'ottima prova fornita sotto le plance. Con i soli Masper e Bougaieff a disposizione («Così non posso sbagliare i cambi» ha commentato alla fine con un sorriso coach Marco Crespi), bravi a non farsi travolgere dai falli, i biellesi hanno anche vinto la sfida a rimbalzo (28-20 per i lanieri, 8 conquistati dal play Brewer). Unico neo ancora le palle perse: 18, in diminuzione rispetto alle precedenti sfide ma pur sempre un numero che, in caso di cattiva serata al tiro, può costare caro.

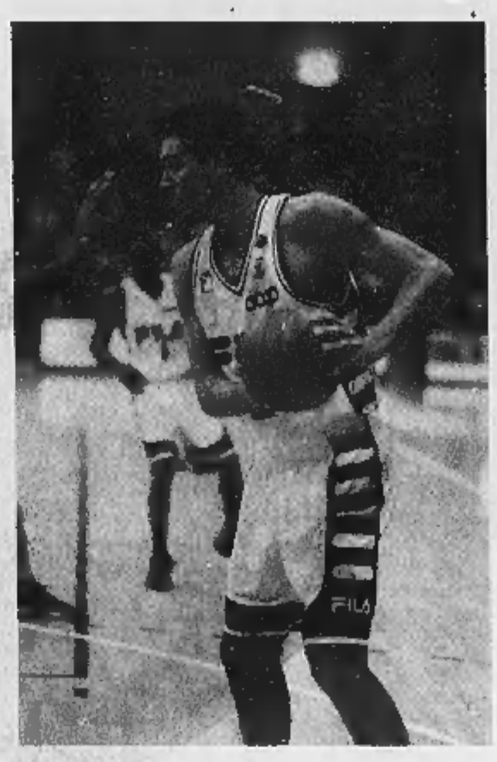
Tra le buone notizie, spicca l'esordio casalingo di capitan Minessi, al suo rientro dopo il lungo infortunio e impiegato per pochi minuti.

«Bisogna aver rispetto per Minessi - dice il general manager Marco Atripaldi -. Lui deve stare in campo nei momenti in cui può dare qualcosa di importante e non dobbiamo porlo a rischio di brutte figure perché sappiamo che non è ancora al meglio. Gradualmente riporteremo anche lui all'altezza di questo gruppo: giocando con questa intensità (nel momento in cui molliamo gli avversari subito ci riprendono), abbiamo bisogno di tutti».

«Sono contento, ho rotto il ghiaccio dimenticando la tensione la paura di giocare - commenta il capitano rossoblù -. Va benissimo così, sinceramente non credevo di poter riprendere così presto, ma è tutta l'estate che lavoro ed è giusto che sia pronto».

Il presidente Alberto Savio getta acqua sul fuoco dei facili entusiasmi: «Non abbiamo tempo di godere di queste vittorie. Domani affrontiamo Napoli in trasferta e sarà un'altra partita. Insomma, abbiamo percorso circa un undicesimo del cammino che ci attende, troppo poco per esaltarci. Nuovi arrivi? Stiamo puntando l'attenzione su due giocatori, uno arriverà».

E coach Crespi, autore di un personalissimo show in panchina? «Sono ovviamente soddisfatto - dice - perché si trattava di una sfida che temevo per il valore degli avversari. Ma noi siamo stati più bravi a reagire ogni qualvolta la Bipop si è riaffacciata verso l'equilibrio. E abbiamo giocato con una sicurezza che fa ben sperare».



Nella foto in alto il pivot Cristiano Masper (in netta crescita) A fianco il play americano Corey Brewer autore di un'ottima prestazione contro la Bipop

Patron Savio: «Non esaltiamoci. La via da percorrere è ancora molto lunga»

RENAULT

" Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene? "

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Autentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L. 7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 60.200; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,55%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000; anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 98.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,71%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese incluse L. 250,000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso. Inoltre, inclusi, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni o 80000 Km: eventuale gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interno.**Esempio di finanziamento: Renault Twingo Autentique 1.2 L. 14.200.000; importo finanziato L. 14.200.000; 30 rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,51%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 – Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 – Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 – Borgosesia
Tel. 016322995

Il presidente dopo il 2-2 col Mantova: «Con questo gioco i risultati arriveranno»

Prunelli alla Pro: «Avanti così»

Anche se la difesa deve prendere meno gol

VERCELLI

La Pro Grandi Regali ancora una volta, in questa prima fase di stagione ha lasciato sul campo altri due punti importanti in un campionato tiratissimo come questo. Il 2-2 con il Mantova, a conclusione dell'ennesima positiva prestazione, sotto il profilo del gioco non fa che mettere in evidenza i chiaroscuri di questa squadra. Che ha comunque molte più luci di ombre.

Non a caso, domenica, a fine gara, patron Nino Prunelli è sceso negli spogliatoi e ai suoi ragazzi, un poco demoralizzati per aver speso tanto e raccolto non in proporzione, ha parlato così: «Proseguite in questo modo, perchè i risultati pieni arriveranno. Se il Mantova è la candidata numero uno a contrastare la Triestina nella corsa alla C1, a Mestre e a Padova vengono attribuiti due posti sicuri nei play off, ebbene sono convinto che sino alla fine lotteremo per gli spareggi promozione».

Parole sante. E allora vediamole queste luci e queste ombre, partendo da queste ultime, visto che nella vita bisogna sempre migliorare.

La difesa prende troppi gol. Solo in occasione dei match con Mestre e Padova in casa la Pro non ha subito almeno una rete. Francamente un po' troppo. Anche se in questo torneo molto aperto un po' tutte le formazioni di testa hanno incassato parecchie segnature (sette la Triestina, nove il Montichiari, 12 addirittura l'Alto Adige). «Però quasi tutte sono venute da calci piazzati - sottolinea il dg Sandro Turotti -. Questo significa che possiamo e dobbiamo migliorare l'intesa difensiva. Non dimentichiamoci che questa squadra è praticamente nuova».

Di Sarno e l'alluvione. Domenica con il Mantova il portiere della Pro indubbiamente non è stato al massimo della forma, mettendoci lo zampino (in negativo) su entrambe le segnature. Ma ieri è anche venuta una spiegazione extra-calcistica: per tutta la mattinata e fino a pochi minuti prima di scendere in campo al portiere sono arrivate le telefonate dei suoi parenti che lo tenevano aggiornato sugli sviluppi di un'alluvione che ha interessato le abitazioni di alcuni famigliari. «Probabilmente Di Sarno non è andato in campo tranquillo - sottolinea Turotti -. Comunque stiano tranquilli i tifosi della Pro: lui non è certo un problema».

Le luci. Il gran gioco prodotto anche su un terreno pesante come quello del Piola per i sei giorni di pioggia pressochè ininterrotta ha ribadito che i bianchi formano una compagine compatta e qualititativamente di buon livello. Speranza e Ferretti hanno disputato un partitone, D'Agostino con un colpo da maestro ha uncinato il pallone che poi ha portato all'1-1, Andorno si è dannato l'anima, Mirabelli, da vecchio marpione, ha trovato il fiuto del gol. Ed è anche piaciuto l'esordiente Facchini, uno che darà sicuramente una mano al gruppo.

Il caso Sala. «E' rimasto fuori per una contrattura - ribadisce Turotti -. Ripeto, rispetto all'anno scorso non è cambiato nulla». [r. eyn.]

Nella foto di Renato Greppi Andorno ha appena calciato il pallone che, dopo la grande respinta del portiere mantovano Bellodi, sarà ripreso da Mirabelli (a sinistra) e spedito in rete per il temporaneo 2-1 dei bianchi. Anche domenica la Pro ha comunque confermato di costituire un buon complesso

MONCALIERI, PRIMO SUCCESSO IN C2

Sono stati diversi gli spunti emersi nel girone A di C2 al termine del settimo turno. La Triestina, ancora convalescente all'inizio, dilaga con il Sandonà e allunga sulle inseguitrici e cominciare dal Montichiari, bloccato in casa dal Novara.

Ma è stata anche la giornata di alcune prime volte. Quella del Moncalieri, che sul terreno della Pro Sesto ha centrato il primo, storico successo tra i professionisti e quella assai meno gradevole della Cremonese che, sino al ko di Sassuolo non aveva ancora mai perso. Così le uniche formazioni ancora imbattute sono rimaste Montichiari (che è anche il team più prolifico con 14 centri) e Biellese. I lanieri sono una delle tre formazioni, assieme a Sandonà e Novara, a non aver ancora vinto.

Ma per gli azzurri di Garavaglia il punto strappato sul terreno del Montichiari, ancorché relegarli all'ultimo punto, rappresenta un'iniezione di fiducia non indifferente. Nonostante i terreni un po' pesanti ovunque, le squadre hanno dimostrato parecchio fair play. Solo un espulso (il terzino della Pro Sesto D'Adda). [p. m. f.]

I bianconeri però dopo sette gare non hanno ancora vinto

La Biellese sempre imbattuta ma è un primato dolce-amaro

BIELLA

Dopo il «ko» patito dalla Cremonese, sono rimaste solamente due le squadre ancora imbattute nel girone A della C2: Montichiari e Biellese Angelico. Nonostante questo piccolo primato, i bianconeri non possono stare tranquilli: nel loro tabellino mancano ancora le vittorie. Così i 7 pareggi rimediati in altrettante giornate li relegano in una posizione di classifica non rassicurante: con 7 punti occupano il quint'ultimo posto, ovvero la zona play-out. E questo alla vigilia di due super sfide con avversari blasonati come Triestina e Padova.

«Sono formazioni di prima fascia: solo il nome basta per dare gli stimoli - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. Prenderemo quello che arriverà. Affronteremo Triestina e Padova con il massimo rispetto, consapevoli che se alla fine raccoglieremo 0 punti non sarà la fine del mondo. Ma l'obiettivo della squadra rimane sempre quello di cercare il successo. Staremo a vedere».

Il match di domenica a Fiorenzuola (1-1 il risultato finale) non può essere preso in considerazione per esprimere giudizi. Si è infatti giocato su un campo al limite della praticabilità a causa delle fitte piogge. «Di positivo c'è che il carattere e l'agonismo non sono mai mancati - continua Granai -. Bene anche la reazione al gol subito: i ragazzi dopo soli tre minuti sono riusciti ad agguantare il pareggio. E' vero che abbiamo segnato su autogol, ma non dimentichiamo che c'era Sanguinetti pronto a sfruttare il cross se il pallone passava. A Fiorenzuola non c'è stata la possibilità di esprimersi: la palla s'impiantava per l'acqua».

Da oggi riprendono gli allenamenti, maltempo permettendo. Se infatti continuerà a piovere la seduta odierna sarà annullata (diversi giocatori e lo stesso Sala arrivano da lontano) e verrà recuperata domani mattina (doppio impegno anche giovedì). Salvo imprevisti ci sarà anche Col. Il regista bianconero tuttavia non sarà disponibile per la gara con la Triestina (nella migliore delle ipotesi siederà in panchina). [g. co.]

Biellese ancora all'asciutto di vittorie: nella foto il bianconero Paolo Milano

Il d.s. Granai: «Il carattere e l'agonismo non sono mai mancati. Anche contro Triestina e Padova cercheremo il primo successo»

IN SERIE D

Borgosesia, mister Viganò : «Siamo pure cresciuti come carattere»

«Col Bra contava solo vincere»

I granata attesi da due match decisivi

BORGOSESIA

Seconda vittoria e morale in rialzo in casa granata. Non il gioco, ma sabato non ci si poteva certo aspettare una sfilata di tocchi di classe visto il terreno scivoloso e ormai al limite del praticabile. E poi era troppo importante battere il Bra, così nessuno s'è preoccupato dell'estetica. E questa è anche la teoria di mister Walter Viganò, che ha promosso a pieni voti i suoi ragazzi: «Sono decisamente soddisfatto per la crescita sul piano caratteriale - ha commentato -. Stiamo lavorando bene e presto si vedranno ulteriori miglioramenti. Per quanto riguarda il gioco, è vero, rispetto alla sfida con la Valenzana abbiamo fatto un piccolo passo indietro, ma credo soprattutto a causa delle condizioni ambientali».

Ma la differenza è un'altra: con gli orafi si era perso, con il Bra sono arrivati i tre punti: «Appunto». In questo momento al team sesiano serve immagazzinare risultati utili: adesso c'è quasi un abisso (già quattro lunghezze) rispetto alla zona retrocessione, ma Rivoli e Gravellona devono recuperare una partita. Con i cuneesi la maggior forza dei padroni di casa non è mai stata in discussione, però anche a causa di alcune dubbie decisioni arbitrali la rete delle vittoria è giunta soltanto nelle battute conclusive.

Su questo argomento il tecnico non si addentra, anche perché, come ricorda giustamente, quando si vince va sempre tutto bene, i problemi arrivano con le sconfitte. E adesso c'è già da pensare alla trasferta a Volpiano e al pieno recupero di Ciocci, un giocatore determinante che sabato con il Bra quando è entrato in campo ha saputo dare la svolta al match **procurandosi il rigore.** [i. fo.]

Il Borgosesia ha incamerato due punti di grande importanza contro il Bra

HOCKEY

La trasferta di Modena ha sottolineato le carenze in fase conclusiva

Amatori col problema del gol

Il ds Torazzo: «La rosa è ai minimi termini»

VERCELLI

Primo ko dell'Amatori nel torneo di A1. I gialloverdì di Perin sono usciti sconfitti 5-2 dal parquet del Modena una squadra che, nonostante i timori della vigilia, è parsa a tratti alla portata dei vercellesi: «Purtroppo il nostro problema è quello del gol - conferma il ds Gianni Torazzo -: sinora abbiamo realizzato solo sei reti, quattro delle quali firmate da Squeo. Anche contro i modenesi, abbiamo giocato alla pari, cedendo negli ultimi minuti. Ma è chiaro che quando non si riesce a concretizzare le occasioni create è difficile sperare di vincere».

In vantaggio con Squeo in apertura di partita, l'Amatori ha subito la rimonta del Modena che, aver chiuso la prima frazione sull'1-1 ha allungato sul 3-1. Perin ha ridotto le distanze quindi, sul 4-2, lo stesso allenatore-giocatore ha sprecato un rigore che avrebbe, forse, potuto far rientrare i bicciolani in partita. «Oltre al danno del risultato - spiega Torazzo - dovremo fare i conti con qualche infortunio di troppo che rischia di dimezzare ulteriormente il nostro organico». Del gioco duro imposto dai modenesi ne ha fatto le spese Marco Motaran, che ha rimediato la frattura di un dito (per lui si preannuncia lo stop di quasi un mese). «Ma anche Squeo e Costanzo sono usciti malconci - precisa il ds -. Ripeto, la rosa è davvero ai minimi termini e se non si tornerà sul mercato diventerà tutto estremamente complicato. Anche perché, i risultati dei primi turni, sono quanto mai indicativi dell'equilibrio che regna alle spalle delle grandi». [p. m. f.]

La trasferta di Modena ha confermato la difficoltà dell'Amatori nell'andare a rete

BASKET

Coach Pomelari: «Non riesco a comprendere la ragione del pesante scivolone»

Frogs, che brutto tonfo a Valenza

Anche il Biella è andato a picco in casa dell'Omegna

VERCELLI

Secondo turno decisamente negativo per le formazioni lanieri-vercellesi di serie C2 maschile. Se la sconfitta del Biella sul parquet dell'Omegna poteva essere messa in preventivo (magari non nel punteggio 99-61 per i lacuali) brucia parecchio la battuta d'arresto della Cars Celoria a Valenza.

«Non ci sono assolutamente i diciotto punti tra noi e gli orafi - commenta il coach giallobl\u00f9 Wannes Pomelari -. Purtroppo non siamo mai riusciti a entrare in partita e non riesco a spiegarmi la ragione. In pratica abbiamo ripetuto la prestazione con l'Ivrea peccato che, rispetto, agli eporediesi, il Valenza sia un avversario più quotato».

L'incontro non è mai stato in discussione: «Siamo subito partiti male - continua Pomelari - e ci siamo innervositi da alcune decisioni arbitrali che, effettivamente, non ci hanno favorito. Ma, ripeto, non abbiamo assolutamente affrontato gli avversari con la necessaria cattiveria».

Uno dei pochi a salvarsi dalla débâcle dei Frogs è stato Bertani, autore di 21 punti. «Mi spiace soprattutto per l'infortunio di Barbero - puntualizza Pomelari - che si è procurato uno stiramento che potrebbe tenerlo lontano per qualche settimana». Un vero peccato perché in quest'avvio di stagione il giovane lungo della Cars era uno dei più convincenti.

«E adesso dovremo rimboccarci le maniche - conclude il mister bicciolano - dal momento che ci aspettano due match tutt'altro che semplici contro Borgomanero e Omegna».

Niente da fare neppure per il Biella a Omegna: «Ai ragazzi non ho nulla da rimproverare - osserva l'allenatore Grigatti - considerando la forza degli avversari». [p. m. f.]

Giornata amara per Frogs e Biella

PODISMO

I keniani Kosgei (tra gli uomini) e Cheromei (donne) dominano un'edizione dalle molte assenze

Il «Giro» di Pettinengo stravolto dal maltempo

Walter De Biasio

PETTINENGO

Le defezioni ed il maltempo hanno finito per rovinare non solo la nona edizione del circuito «Città di Biella» ma anche la festa per il trentesimo compleanno del Giro internazionale di Pettinengo.

Al veto imposto dalla federazione etiope, che ha impedito l'arrivo a Pettinengo di Wolde e compagni, si sono poi aggiunti l'improvviso ricovero in ospedale di Paul Tergat, quattro volte vincitore a Pettinengo e beniamino degli sportivi locali e le avverse condizioni atmosferiche, che hanno bloccato Roberta Brunet in Valle d'Aosta e sconsigliato a mettersi in viaggio molti atleti del Nord Italia. Claudio Piana, responsabile del comitato organizzatore, si è quindi visto costretto ad annullare, per motivi di sicurezza, le prove riservate alle categorie giovanili ed ai disabili in carrozzina. Protagonisti della giornata, come era facilmente prevedibile, sono risultati gli atleti keniani.

Al termine dei 10 chilometri della prova maschile si è infatti imposto Paul Kosgei, medaglia d'argento ai mondiali di cross corto, che ha preceduto i connazionali Patrick Ivuti, Richard Limo, David Chelule e John Korir. Per quanto riguarda il podio della prova femminile, le keniane Lydia Cheromei e Tegla Loroupe hanno concluso davanti alla russa Panthaioukova.

Tra gli amatori si è registrato invece il dominio degli atleti di casa del Gac Pettinengo. Anna Jannone si è imposta sui 4 chilometri della prova femminile mentre ben cinque atleti, Mauro Jannone, Paolo Zilvetti, Franco Inocco Luca Esposto e Valentino Osiliero, si sono piazzati, oltre al vincitore Carlo Cremonte che ha bissato il successo della passata edizione, tra i primi 11 giunti al traguardo di quella maschile.

Il circuito «Città di Biella» e il Giro internazionale di Pettinengo verranno riproposti da Rai Sport satellite oggi dalle 17,30 alle 18 e domani dalle 17,20 alle 17,50.

L'arrivo vittorioso sul traguardo di Pettinengo del keniano Paul Kosgei

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, INFORMATION TECHNOLOGY, THE NEXT THING.
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM
ITALIA